gabetti
vendita e finanziamenti immobiliari
70 UFFICI IN ITALIA
TORINO
C.so G. Ferraris, 60
Tel. 011/5767

LA STAMPA

San Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO
TORINO - C.so Re Umberto,71
Tel. 011/5818338/428
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

ANNO 127. N. 239 · · MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221.121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5654330. TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.500. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 630 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRM. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI' 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.500 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000) MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGIE 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Si tratta a Washington, dopo la firma Gerusalemme comincerà il ritiro dai Territori

Israele-Olp, caduto l'ultimo muro

Nel patto il riconoscimento della coesistenza pacifica

IL FRUTTO DELLA DISTENSIONE

L'INTESA maturata tra Israele e Olp è un evento di eccezionali proporzioni e, insieme, il primo reale frutto positivo della fine della guerra fredda. I semi della pianta che oggi ha prodotto quel frutto furono piantati nell'ottobre del 1991 a Madrid, in un contesto politico internazionale già profondamente mutato. Fu allora che venne compiuto il primo passo per sciogliere il nodo più complesso della scena politica mondiale.

Ma sarebbe un errore ritenere che questa pagina sia stata voltata definitivamente e una volta per tutte e che sia possibile dimenticare facilmente 45 lunghi anni di drammatici conflitti. Da una parte e dall'altra si levano voci di dissenso che ancora potrebbero rendere difficile il consolidamento di un'intesa che, nonostante il suo indubbio significato storico, è tuttavia soltanto il primo passo di un lungo cammino verso la pace.

Un cammino che sarà senza dubbio arduo, ma che dev'essere compiuto, compiuto assolutamente.

Ora è necessario che l'Europa e gli Stati Uniti, insieme ai governi dei Paesi arabi, esercitino tutta la loro influenza per incoraggiare e aiutare gli interlocutori a proseguire il dialogo ormai cominciato. E per aiutarli a prendere altre concrete decisioni che aprano la via a una pace duratura e portino alla fine dell'intero conflitto arabo-israeliano.

Non possiamo gettare al vento il coraggio e la lungimiranza dimostrati dai dirigenti israeliani e palestinesi per dare ai loro popoli un futuro di prosperità e di coesistenza pacifica.

Mikhail Gorbaciov

WASHINGTON. Cade l'ultimo muro del dopo-guerra fredda, quello tra Israele e Olp. I colloqui di pace sono ripresi ieri al Dipartimento di Stato in un'atmosfera di palpabile eccitazione. Si profila come prossima la firma di uno storico accordo sull'autogoverno dei palestinesi in una parte dei Territori occupati. Nel testo dell'intesa si legge: «E' arrivato il momento della coesistenza pacifica». Dopo la firma comincerà il ritiro dei soldati israeliani da Gaza e Gerico. Entro domani ci dovrebbe essere il riconoscimento reciproco tra Olp e Israele. Gerusalemme chiede come condizione che Arafat rinunci esplicitamente al terrorismo.

Il suo braccio destro annuncia: «L'Olp si scioglie, diventerà il governo provvisorio dei Territori. A gennaio saremo a Gerico». Spiragli anche nel negoziato tra Israele e Siria sul destino delle alture del Golan. I rappresentanti dei due Paesi firmeranno una «dichiarazione di pace».

Aldo Cazzullo e Paolo Passarini

ALLE PAGINE 2 e 3

ALDO RIZZO

Chi sono i nuovi nemici

La pace dovrà fare i conti con molti nemici: i falchi israeliani, i duri della galassia arabo-palestinese, ma soprattutto i fondamentalisti islamici. (Nella foto Rabin).

A PAGINA 2

IGOR MAN

Yasser, dal terrore al dialogo

Arafat ha compiuto 65 anni il 24 agosto. Sembrerà incredibile ma Yasser, anche se spesso descritto come un terrorista assatanato, inseguiva la pace con Israele da 30 anni.

A PAGINA 3

«SCEGLIAMO LA VITA»

GERUSALEMME

La guerra arabo-israeliana è durata finora quasi tre generazioni. Cominciò con sporadici attacchi degli arabi contro gli ebrei che tornavano alla loro madrepatria. Poi è andata crescendo in un circolo vizioso di belligeranza, estendendosi in ogni direzione dall'Iran al Nord Africa. Decine di migliaia di israeliani sono stati uccisi o mutilati; e lo stesso è successo a più di centomila arabi. All'inizio non è stata altro che una faida fra vicini, a colpi di coltello e di fucile. In seguito è diventata una battaglia con carri armati, aerei e missili. Con la guerra del Golfo, appena due anni fa, si è sfiorata un'altra soglia, quella apocalittica dei mezzi di distruzione di massa, nello stesso tempo in cui si tornava ancora una volta alla lotta con pietre e coltelli.

Fanatici grondanti d'odio hanno sempre cercato di far diventare questo conflitto una guerra di religione o di razza, uno scontro fra ogni ebreo e ogni arabo, come quelli cui assistiamo in Irlanda o in Bosnia. Ma il fatto è che il conflitto fra noi e i palestinesi non è una guerra santa ma essenzialmente una battaglia fra due popoli, ognuno dei quali considera questo Paese come la sua sola e unica patria: un tragico urto fra diritto e diritto.

Amos Oz

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

DE FELICE E L'8 SETTEMBRE

Fra Resistenza e partitocrazia

Cinquant'anni fa l'armistizio, il caos e la guerra partigiana. Dopo la fuga del Re e gli errori e le debolezze di Badoglio (foto), per il Paese è il momento della guerra civile e del riscatto, con la Resistenza. Lo storico Renzo De Felice discute il ruolo avuto fin d'allora dai partiti nel gettare le fondamenta della Repubblica e avanza una tesi destinata ad accendere la discussione.

G. Enrico Rusconi, P. Battista S. Romano e G. Mayda

ALLE PAGINE 15, 16 E 17

Deficit alto e disoccupazione in crescita

Il Fmi avverte Ciampi «I tagli non bastano»

ROMA. Il Fondo monetario internazionale avverte Ciampi: occorre premere il piede sull'acceleratore, le misure per risanare la finanza pubblica non sono sufficienti. E il «monito» arriva quarantott'ore prima del vertice a Palazzo Chigi con i sindacati e la Confindustria nel quale si affronteranno i problemi della Finanziaria e dell'«emergenza occupazione». Non si tratta di una tirata d'orecchie, ma di un'analisi serena che fotografa luci ed ombre a quindici giorni dall'incontro tra il presidente del Consiglio e il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton.

Il Fondo mette l'accento sulla necessità di proseguire, a tappe forzate, nella politica del rigore. «Lasciare invariato il rapporto fra disavanzo pubblico e prodotto interno lordo nel 1994, con l'ambizione - dice il Fondo monetario - di farlo scendere al 6% nel 1996, è un obiettivo modesto».

Giudicate invece buone le nostre prospettive per il commercio internazionale grazie alla forte svalutazione della lira, seguita all'uscita dallo Sme nel settembre dell'anno scorso. E' la forte ripresa delle esportazioni - dice il documento del Fmi - ad aver contribuito a mantenere invariate (rispettivamente allo 0,3% e all'1,8%) le previsioni di crescita per il '93 e il '94.

La spina nel fianco del «sistema Italia» resta la disoccupazione: 11,9% l'anno scorso, 12,3% nel 1993 e il 12,6% nel 1994. «Cifre elevate, ma che non dovrebbero destare le preoccupazioni che alcuni sembrano registrare in questi giorni in Italia; fanno parte di un normale processo di aggiustamento in una fase di contrazione economica generale». Il Fondo indica una ricetta: eliminazione delle rigidità strutturali responsabili di una situazione precaria non solo in Italia, ma in Europa e in Usa.

Amabile e Bullo

A PAGINA 24

La nuova vettura, in vendita da novembre, presentata a mille giornalisti di tutto il mondo

Arriva la Punto, la Fiat sfida l'Europa

Cantarella: sarà il simbolo dell'Italia che cambia

Paolo Cantarella accanto alla Fiat Punto presentata ieri a Torino

TORINO. La Punto, la nuova «compatta» della Fiat chiamata a ripetere i successi della Uno, è stata presentata ieri al Lingotto davanti a oltre mille giornalisti provenienti da tutto il mondo. L'automobile, che si inserisce in un settore chiave delle vendite, il segmento B (rappresenta il 30 per cento del mercato continentale) è stata pensata e realizzata in chiave europea con una precisa «missione»: rispondere alla crisi e vincere la sfida degli Anni Novanta.

Nell'occasione l'amministratore delegato della Fiat Auto, Paolo Cantarella, ha mandato un forte messaggio di fiducia. «Noi - ha detto - guardiamo al futuro con realismo ma anche con un ragionevole ottimismo. Crediamo nelle nostre scelte e nelle nostre strategie, nei nostri uomini e nei nostri investimenti. Negli Anni Cinquanta la 500 è stata uno dei simboli dell'Italia che cambiava: ci piace pensare che la Punto possa costituire un segno concreto di un'Italia che sta nuovamente cambiando per passare a un più alto livello di crescita e convivenza civile».

Prodotta in 22 versioni per il mercato italiano (30 in totale con quelle destinate all'estero), la Punto verrà posta in vendita a partire dal 6 novembre in Italia, Francia e Germania: i prezzi saranno resi noti solo venerdì, dopo la «convention» con la rete di vendita. La cabriolet, presentata insieme con la berlina, arriverà in primavera.

Notevoli gli investimenti compiuti dalla Fiat Auto per il progetto Punto: 5600 miliardi, 2500 dei quali nel prodotto, oltre 2700 in impianti e 400 per ricerca e sviluppo. Entro la fine dell'anno la Fiat conta di costruire 60-70 mila Punto, che saliranno a 450-500 mila nel 1994. A regime, gli stabilimenti di Melfi, Termini Imerese e Mirafiori saranno in grado di costruirne 700 mila l'anno.

M. Fenu, E. Forcella, S. Luciano A. Vigna, F. Barnabò e R. Villaro

ALLE PAGINE 8 E 9

Il ministro Gallo propone una tassa per colpire i proventi illeciti

Anche le tangenti nel 740

LE tangenti nel 740? Sì, l'italica mazzetta potrebbe entrare presto a pieno titolo nei redditi tassabili. Lo propone il ministro delle Finanze Franco Gallo, che tra le ipotesi allo studio per la Finanziaria '94 - riportano le agenzie di stampa - sta esaminando anche una «tassa sulle tangenti». In pratica si tratterebbe di sottoporre ad un'imposta i proventi derivanti da illeciti.

Chissà se alla fine, seguendo questa strada, le tangenti, che ormai si sono rivelate una vera specialità del «Made in Italy», faranno capolino anche nel calcolo del prodotto interno lordo, la ricchezza complessiva prodotta dal Paese. Anni fa l'Istat fece un'operazione di questo genere, includendo dalla sera alla mattina nelle sue statistiche l'economia «sommersa», quella in nero dell'Italietta che si arrangia. Il solo risultato fu una crescita vertiginosa della nostra ricchezza nelle classifiche internazionali.

La proposta del ministro è destinata comunque a trovare molti sostenitori, anche se comporta prevedibili difficoltà di applicazione. Chi non ha mai sognato di vedere più coerenza tra certe dichiarazioni dei redditi e certi attici, chi non si è mai chiesto quali fossero i ritorni su campagne elettorali da centinaia di milioni?

Certo, i problemi pratici sono tanti. Forse bisognerà studiare una voce apposita da inserire nel modello 740, come «redditi da appalto», o «attività saltuaria di pressione politica». Ma del resto quale politico o amministratore corrotto avrebbe il coraggio di inserire i suoi illeciti guadagni sotto la voce «attività collaborazione coordinata e continuativa»? Sarebbe di sicuro meno compromettente elencare le mazzette nel quadro dedicato alle «collaborazioni occasionali» o, nel caso si sia sfruttato un posto di potere in Parlamento o in Regione, buttarsi decisi - perché no? - sui «redditi da fabbricati».

Non parliamo poi degli intricati dilemmi fiscali che si porrebbero al legislatore. Se la tangente si tassa, chi l'ha pagata avrà il diritto di dedurla dalla sua dichiarazione. Ma sotto quale voce? E chi deve versare l'imposta sulle tangenti, a sua volta, avrà diritto a scaricare qualche spesa, non fosse altro quella delle valigette che andavano riempite e che qualcuno doveva pur comprare, o degli aperitivi offerti al gradito ospite che arrivava con un «contributo»?

Ma i problemi tecnici non spaventano gli esperti delle Finanze. E forse questa sarà la volta buona per offrire anche ai corrotti, oltre che la pena prevista dalla legge, un biglietto d'ingresso in quel girone dei dannati che ospita i compilatori di 740.

Francesco Manacorda

Inaugurato il Festival

La prima regina di Venezia è Michelle Pfeiffer

VENEZIA. Scorsese, Michelle Pfeiffer (foto) e Day-Lewis, regista e protagonisti de «L'età dell'innocenza», hanno aperto la 50ª Mostra del Cinema. I protagonisti della serata inaugurale, vestiti di nero, sono entrati nella Sala Grande scortati dagli uomini della sicurezza.

SERVIZI A PAG. 19-26

La norma in vigore tra una settimana. Scatta la rivolta: «Nuova ingiustizia»

Mai più medicine senza ricetta

Prescrizione obbligatoria per l'85% dei farmaci

ROMA. Da martedì 8 settembre scatta l'obbligo di presentare la prescrizione medica anche per i farmaci di largo consumo. Una norma introdotta in Italia con decreto per armonizzare la nostra legislazione con quella della Cee. La norma riguarda circa l'85 per cento dei farmaci in vendita. Tra una settimana, dunque, cercare di liberarsi di una fastidiosa febbre potrebbe tramutarsi in una complicata caccia al medico. Rientrano infatti nella categoria vietata alla libera vendita molti medicinali di uso comune, come gli antipiretici, la Novalgina gocce, il Bactrim, il Betotal, qualche polivitaminico, le lavande vaginali, l'Enterogermina. Ottenuta la ricetta la si potrà riutilizzare, salvo diversa indicazione del medico, per un periodo non superiore a tre mesi a partire dalla data di compilazione della ricetta.

Maria Corbi

A PAGINA 13

Frenesia a Washington, pronta l'intesa su Gaza, voci di pace con la Siria

Finisce la guerra dei 40 anni

Entro domani riconoscimento Israele-Olp

Un estremista ebraico innalza la bandiera d'Israele sulla possibile futura sede dell'Olp a Gerico. Qui accanto il leader del Likud Netanyahu (FOTO REUTER)

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I colloqui di pace tra arabi e israeliani sono ripresi ieri al Dipartimento di Stato in un'atmosfera di palpabile eccitazione, mentre si profila come prossima la firma di uno storico accordo sull'autogoverno dei palestinesi in una parte dei Territori occupati. L'ambasciatore di Israele Itamar Rabinovich ha dichiarato di prevedere la firma finale entro la fine della prossima settimana. «Dubito possa avvenire questa settimana - ha detto Rabinovich - ma i problemi che abbiamo di fronte non sono più insormontabili».

Poiché, come ha detto il capo della delegazione siriana Mouafaq al-Allaf, «tutte le piste del negoziato sono interdipendenti», è certo che un accordo tra israeliani e palestinesi avrebbe un effetto positivo anche sui colloqui con siriani, libanesi e giordani. E, infatti, la possibilità di «una dichiarazione di pace» tra Siria e Israele è stata definita «realistica» da entrambe le parti dopo il primo incontro di ieri mattina.

Anche se il desiderio di placare le rispettive opposizioni interne può essere la ragione di un prudente trascinamento dei colloqui, alcuni importanti passaggi devono essere perfezionati prima della firma finale. «Non salterei alle conclusioni - ha avvertito la palestinese Hanan Ashrawi -. E' un buon inizio, però entriamo adesso in una fase molto difficile». Ma, innanzitutto, come ha spiegato il portavoce della delegazione Olp Nabil Shaath, il comitato esecutivo e il comitato centrale dell'organizzazione devono ancora approvare la bozza d'accordo raggiunta attraverso 14 incontri segreti svoltisi a Oslo nelle scorse settimane. Nel frattempo, il direttore del ministero degli Esteri israeliano, Uri Savir, sta mettendo a punto assieme a rappresentanti palestinesi un annuncio di riconoscimento reciproco tra Israele e l'Olp. Dovrebbe essere pronto nei prossimi due giorni. E già questo è un fatto storico.

Per il resto, come è noto, il diavolo è nei dettagli. I palestinesi sono giunti a Washington con il timore che l'offerta di autogoverno israeliana fosse del tipo «Gerico e Gaza primi e ultimi». Ma già dai primi contatti è emerso che gli israeliani sono disposti ad allargare il discorso, sia pure gradualmente, a tutto il West Bank, dove sono concentrati un milione e 800 mila palestinesi. Tuttavia, restano alcuni punti da definire. I palestinesi premono perché gli israeliani ritirino immediatamente le loro truppe da tutti i Territori occupati, mentre il governo di Gerusalemme mantiene una certa riluttanza al riguardo, anche se sembra profilarsi un compromesso basato su uno stazionamento di truppe attorno ai confini del West Bank e di Gaza. Inoltre, i palestinesi chiedono che Israele annunci ufficialmente la fine di tutti gli insediamenti israeliani nei territori e anche su questo resta un certo disaccordo. Infine, sia pure con poche speranze, i palestinesi intendono sollevare il discorso su Gerusalemme Est, come un'altra zona sulla quale esercitare immediatamente l'autogoverno. Non sembra, tuttavia che nessuno di questi problemi, almeno per ora, possa costituire un ostacolo talmente insormontabile da fare saltare lo storico accordo di massima raggiunto in una fattoria nel Sud della Norvegia, di proprietà del ministro degli Esteri norvegese, Johan Jorgen Holst, che assicura: «Sull'intesa ha positivamente influito l'arcadica ruralità dell'ambiente circostante».

Un altro segnale verso il bel tempo è costituito dall'annuncio del governo americano di essere disposto a ritirare il bando contro l'Olp e stabilire con l'organizzazione dei palestinesi dei normali rapporti.

Paolo Passarini

L'IRAN

«Questa è capitolazione»

TEHERAN. La radio iraniana ha denunciato ieri il progetto di accordo israelo-palestinese per l'autonomia nei territori occupati affermando che esso «accelererà il processo di capitolazione nei confronti del regime sionista». In un commento, il primo sulla vicenda (che per gli ayatollah rappresenta se non una catastrofe, una sconfitta totale della loro linea politica), radio Teheran afferma inoltre che «quest'accordo concluso tra i sedicenti rappresentanti del popolo palestinese e il regime sionista intensificherà le divergenze tra i palestinesi». Sul piano Peres, altrimenti detto «Gaza-Gerico», non c'è stata fino a questo momento alcuna reazione ufficiale dell'Iran, che è contrario ai negoziati di pace arabo-israeliani e favorevole invece alla lotta armata a oltranza contro Israele, fino alla vittoria sull'«entità sionista». [Ansa-Afp]

LE RADICI DEL PATTO

E' l'ultimo frutto della Tempesta di Bush

«IL governo dello Stato d'Israele e la delegazione palestinese sono d'accordo che...». Le parole iniziali della Dichiarazione di principi, tra i rappresentanti israeliani e gli uomini dell'Olp, alla ripresa del negoziato di Washington, resteranno nella storia, quali che possano essere gli sviluppi della trattativa, e gli ostacoli ancora da superare. Chiudono un ciclo di mezzo secolo, avviato col rifiuto arabo di due Stati in Palestina, come chiesto dall'Onu, e poi passato attraverso cinque guerre, ciascuna delle quali ha costituito, in varia misura, una crisi mondiale: oltre che un'occasione per nuovi odi e nuovi bisogni di vendetta tra i due popoli della «terra di Dio».

Finché è durato il grande contrasto tra l'Est e l'Ovest, cioè fino a 4-5 anni fa, i conflitti del Medio Oriente hanno infatti avuto questa duplice caratteristica: di essere un regolamento di conti, o un tentativo in tal senso, tra le parti direttamente interessate, e di rappresentare nello stesso tempo un pericolo per la pace del mondo. Ricordiamo che nel 1973, ed era la quarta guerra arabo-israeliana, Nixon mise in stato di allarme l'apocalittico dispositivo strategico degli Stati Uniti, cioè si fece in qualche modo l'ipotesi di un confronto nucleare con l'Urss. Questo, perché? Perché il Medio Oriente era la più grave delle cosiddette crisi regionali, per la percezione, da parte di entrambe le superpotenze, di avervi in gioco interessi vitali. Quello, naturalmente, è anche il regno del petrolio.

La prima breccia si aprì proprio dopo la guerra del '73 (o del Kippur), col defatigante viavai tra le parti dell'americano Kissinger, premessa di quello che fu poi l'accordo di pace israelo-egiziano. Una svolta, anche quella, che però costò la vita a Sadat, l'uomo che aveva avuto il coraggio di rompere il muro dell'incomunicabilità tra ebrei e arabi col suo clamoroso viaggio a Gerusalemme. E comunque restava intatto il nucleo duro della disputa mediorientale: quello appunto dei palestinesi (che avrebbe provocato la quinta guerra, con l'invasione israeliana del Libano). C'era, allora, la sponda sovietica, e Arafat, il cui approdo al realismo ha seguito percorsi molto accidentati, era di casa al Cremlino.

La vera, grande svolta è quella della guerra del Golfo, della vittoria della coalizione guidata dall'America contro Saddam. Il dittatore iracheno giura che si è impadronito del Kuwait in nome degli interessi del popolo palestinese (e Arafat, per la verità, gli dà retta). Ma l'America di Bush risponde che solo dopo la liberazione del Kuwait comincerà il vero negoziato sulla Palestina. E mantiene la promessa. Questa volta con l'aiuto di Mosca, dove tutto sta cambiando o è già cambiato. Ecco, qui sta la novità: è finita la rivalità tra Mosca e Washington, ci si può concentrare sui problemi reali, locali, e le due parti, in un certo senso, si ritrovano sole con se stesse. Non solo gli arabi, abbandonati da Mosca; anche Israele, che non è più un avamposto strategico essenziale, e deve subire le pressioni dell'America.

Non sarà il «nuovo ordine», espressione comunque eccessiva, se presa alla lettera, di fronte a tante altre tragedie del mondo; ma è la prova che, nella nuova realtà internazionale, seguita alla fine della Guerra fredda, non si va necessariamente verso la disgregazione e il caos. La fine del bipolarismo ha rotto un equilibrio, ma faticosamente può crearne uno nuovo. A certe condizioni. E pensiamo a un altro dramma storico, di grandi implicazioni, quello del Sud Africa, anch'esso avviato, pur fra mille difficoltà, verso una soluzione.

Anche la pace in Medio Oriente deve fare i conti con molti nemici. Alcuni sono vecchie conoscenze: i falchi israeliani, i duri della galassia arabo-palestinese. Altri sono relativamente nuovi e forse sono i più pericolosi: i fondamentalisti islamici, ispirati dall'Iran. Anche perché è ancora lungo il cammino, per così dire, da Gerico a Gerusalemme, cioè dall'accordo iniziale a quello finale. E bisogna aggiungere l'irritazione di chi si sente scavalcato dagli avvenimenti. Ma si spera che nessuno possa cancellare quelle parole: «Il governo dello Stato d'Israele e la delegazione palestinese sono d'accordo che...».

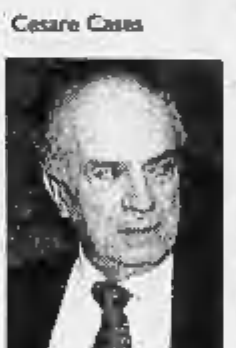
Aldo Rizzo

IL CASO

GLI EBREI ITALIANI

«Gerusalemme città aperta»

Levi Montalcini: sono piena di speranza

Il Premio Nobel Rita Levi Montalcini

Cesare Cases

Ricardo Franco Levi

Sachs: solo ostacolo i fondamentalismi religiosi
Cases: riconosciuti i torti subiti dai palestinesi

UNA forte emozione, una scossa di speranza. Così gli intellettuali italiani di origine ebraica hanno accolto le notizie arrivate dal Medio Oriente, che parlano per una volta di accordi, di tregua. Ma come superare gli ostacoli da qui alla pace? Che sarà degli altri Territori occupati? E del nodo finale, Gerusalemme?

«Sono piena di speranza - risponde Rita Levi Montalcini -. Non poteva continuare così, con lo stillicidio di vite umane bruciate nei Territori, con un massacro che dura ininterrotto da anni. Ora la città santa non deve, non può diventare la pietra dello scandalo. Invece per il suo possesso rischia di saltare tutto. Ma la pace è una finalità più grande. Il buon senso suggerisce di trovare a ogni costo un'intesa, di sconfiggere i fanatici, i nazionalisti. Per Gerusalemme la soluzione sarebbe assicurare la pacifica convivenza di arabi, ebrei e cattolici: tutti hanno diritto di viverci».

«Gerusalemme deve essere internazionalizzata - spiega Cesare Cases -. Sono troppe le stratificazioni nella quella città, perché uno strato possa prevalere sull'altro. Gaza e Gerico sono il primo passo verso un accordo generale, che tenga conto dei diritti e dei torti subiti dai palestinesi, finora sempre sfuggito a causa dell'irrigidimento israeliano. Forse aveva ragione Isaak Deutscher: può darsi che gli ebrei siano stati costretti a diventare sionisti. Ma quando brucia la casa, chi salta sulle spalle di chi sta sotto deve rispettarlo. E Israele non l'ha fatto».

Replica Ricardo Franco Levi: «E' un dato di fatto, Gerusalemme è e resterà indiscutibilmente la capitale dello Stato ebraico. Questo non significa che appartenga soltanto a Israele. Bisognerà studiare una qualche forma di riconoscimento del carattere internazionale di una città sacra per tre religioni. Ma sono ottimista: se a Washington verranno risolti gli altri nodi, alla fine sarà inevitabile trovare una soluzione anche per Gerusalemme».

E il destino della Cisgiordania? «Diventerà lo Stato dei palestinesi. Dopo la rinuncia di re Hussein, il processo non può che portare lì, anche se restano molte questioni aperte. Si tratta di garantire la sicurezza di Israele, e per questo Arafat dovrà rinunciare, almeno all'inizio, a qualche prerogativa di uno Stato sovrano. Poi si dovranno stabilire i confini, visto che tra Israele e il nascituro Paese dei palestinesi non esiste una linea di demarcazione geografica. Come ripartire le risorse idriche? Cosa sarà dei coloni israeliani in Cisgiordania? E delle migliaia di profughi palestinesi, in cerca di patria dal '48? Se Israele riconosce il diritto al ritorno per gli ebrei dispersi, il ritorno è il cuore anche del sentimento nazionale palestinese».

«Il vero ostacolo è il fondamentalismo religioso - dice da Firenze lo scrittore Harvey Sachs -. Io non sono credente, e vedo la questione di Gerusalemme con una certa perplessità. In entrambi i campi ci sono oltranzisti che rifiutano di cedere un solo pollice di terreno. Qualsiasi soluzione sarà un compromesso, che lascerà scontenti e non scioglierà le tensioni. Rabin e Arafat hanno avuto del coraggio; ora ognuno dovrà convincere i suoi che la pace ha un prezzo. So che molti scrittori, da Amos Oz a Grossman, la pensano come me. In Israele i progressisti hanno un sogno: diventare come la Svizzera, dove convivono etnie e religioni diverse. Ma laggiù l'ora di una federazione non è ancora suonata, e forse non arriverà mai».

Aldo Cazzullo

DALLA PRIMA PAGINA

«SCEGLIAMO LA VITA»

Per decenni abbiamo proposto agli arabi un compromesso dopo l'altro, inclusi alcuni molto più duri per noi di quello che viene ora negoziato. Ma il nemico li ha respinti tutti, domandando con insistenza che gli ebrei smembrassero il loro Stato e se ne andassero via. Un atteggiamento ottuso e feroce che noi e loro abbiamo pagato con fiumi di sangue e un abisso di sofferenze.

La vittoria di Israele nella guerra dei Sei giorni del 1967 è stata seguita da qualche anno di euforia, in cui il nostro governo rifiutava di riconoscere la stessa esistenza del popolo palestinese, aspettandosi che i palestinesi dimenticassero la loro identità nazionale e si arrendessero alla nostra dominazione su ogni centimetro quadrato di questa terra. La politica di Israele era immorale quanto irrealistica.

E ora siamo arrivati a uno spartiacque: i due popoli sono finalmente sul punto di accettare il semplice fatto che essi sono due popoli e che questo Paese è la madrepatria di entrambi. Noi e loro - assieme alla maggior parte del mondo arabo - siamo ora pronti a prendere in considerazione una spartizione del Paese fra i due popoli. Quale spartizione e a quali condizioni, sono questioni che implicano ancora una complessa procedura negoziale: chi otterrà che cosa, quanto e a quali condizioni, e come garantire a Israele pace e sicurezza dopo la fine dell'occupazione della Cisgiordania e della striscia di Gaza. Tutto questo va chiarito attorno al tavolo delle trattative e richiede saggezza, pazienza e larghezza di vedute. Chiaramente, in seguito a questo compromesso i palestinesi riavranno una parte della terra mentre noi otterremo solo documenti e promesse, ed è perciò cruciale che l'elemento «tempo» sia inserito nell'equazione, cosicché Israele abbia modo di andare in banca a verificare che l'assegno degli arabi non sia scoperto. Questo vuol dire che fra l'accordo e l'effettivo compimento del ritiro israeliano dovranno trascorrere alcuni anni, durante i quali noi dovremo poter conservare certe posizioni, che ci permettano di recedere dal contratto nel caso che i palestinesi non vogliano o non possano adempiere alla parte che loro compete.

Nel 1947 l'Assemblea generale della Nazioni Unite decise la spartizione della terra fra i due popoli, lungo linee geografiche che oggi nessun israeliano accetterebbe, né alcun palestinese ragionevole reclamerebbe. Quella risoluzione rappresentò la base giuridica della fondazione di Israele. La Palestina, invece, non vide la luce nel '47, fra l'altro perché gli eserciti regolari dei Paesi arabi vicini invasero i territori destinati allo Stato palestinese. Oggi potrebbe essere ugualmente imbarazzante per palestinesi e israeliani ricordare che mentre nel 1947 la Palestina non era stata riconosciuta da alcun'altra nazione al mondo, neppure da quella araba, e neppure dai palestinesi stessi (che non fecero alcun tentativo di instaurare una loro propria sovranità), Israele, e solo Israele, riconobbe i palestinesi: lo fece nella sua stessa Dichiarazione di indipendenza, offrendo loro allo stesso tempo la pace e un amichevole rapporto di vicinato.

Adesso, molto tempo dopo, i palestinesi accettano un compromesso che dà loro molto meno di quanto avrebbero potuto ricevere in pace e onore quarantacinque anni fa, cinque guerre fa, decine di migliaia di morti fa; morti nostri e loro.

Israele, da parte sua, sta tornando adesso a quella che è stata per decenni la tendenza sionista prevalente: punta ancora una volta a un compromesso etico e realistico fondato sul riconoscimento del diritto dei palestinesi a una patria. Riconoscimento per riconoscimento, sicurezza per sicurezza, buon vicinato per buon vicinato.

E se gli altri ci imbrogliano? E se prendono tutto quello che gli diamo e domandano sempre più, continuando con la violenza e il terrorismo? Nella sistemazione attualmente proposta, Israele sarebbe sempre in posizione tale da stringere la morsa sulla Palestina e denunciare gli accordi.

Il piano che si sta ora negoziando è una opzione sensata e ragionevole: se i palestinesi vorranno conservare Gaza e Gerico, per poi assumere il controllo di altre parti dei territori occupati, dovranno provare a noi, a se stessi e al mondo di aver abbandonato la via della violenza e del terrore, di essere in grado di liquidare i loro fanatici e di aver rinunciato a quello che chiamavano «il diritto al ritorno». Dovranno anche dimostrare di essere pronti a tollerare fra loro quella minoranza di israeliani che potrà decidere di continuare a vivere dove l'autorità israeliana non ci sarà più. Israele, da parte sua, dovrà realizzare la vera promessa originaria del sionismo: diventare una benedizione per i suoi vicini e contribuire a rompere il circolo vizioso della sofferenza, della disperazione e della povertà.

Dal punto di vista sionista, può darsi che in futuro si guardi al 1993 come alla fine del nostro secolo di solitudine nella Terra d'Israele. Potrebbe essere la fine del prologo del sionismo, e forse è solo ora che comincia finalmente la vera storia d'Israele: un Paese che si consolida come la dimora sicura, stabile e legittima del popolo ebraico.

Non esistono compromessi facili. Ogni compromesso vuol dire rinunciare a qualche sogno o bramosia, limitare qualche appetito, cancellare qualche aspirazione; ma solo per i fanatici i compromessi sono peggio della morte. E' per questo che il fanatismo senza compromessi emana puzza di morte. Mentre il compromesso è l'essenza della vita stessa.

La Torah dice: «Tu sceglierai la vita». Scegliamo la vita.

Amos Oz

© Copyright Amos Oz, 1993

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Auleri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali in ... annunci economici)

© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. [illegible]
Certificato n. [illegible] del 17/12/1992
La tiratura di martedì 31 agosto 1993 è stata di [illegible] copie

«La nostra Carta costituzionale che nega l'esistenza di Israele è superata, anzi nulla»

L'Olp: ci sciogliamo, diventiamo governo

Si prepara la stretta di mano con Rabin in Marocco

TUNISI. La carta costituzionale dell'Olp è «nulla e superata da tempo», e quindi è infondato il rifiuto di Israele a riconoscere l'Olp, ha affermato a Tunisi Bassam Abu Sharf, uno dei più stretti collaboratori del presidente dell'Olp Yasser Arafat. La conferma che la carta fondamentale dell'Organizzazione non vale più eliminerebbe l'ostacolo fondamentale che ritarda un riconoscimento formale israeliano dell'Olp, poiché scomparirebbe il capitolo sulla «liquidazione finale dello Stato ebraico» come scopo ultimo del movimento.

La dichiarazione di Abu Sharif, è stato commentato da anonime fonti palestinesi a Tunisi dove l'Olp ha sede, dovrebbe contribuire ad accelerare l'accordo per la formalizzazione del riconoscimento reciproco durante l'undicesima sessione del negoziato arabo-israeliano a Washington. Sempre Sharif ha detto che «l'Olp si scioglierà per dar vita a un governo provvisorio che avrà il compito di costruire lo Stato palestinese. Il governo avrà sede a Gerico, si insedierà già a gennaio, sarà guidato da Yasser Arafat e composto da personalità interne (ai Territori occupati) ed esterne». Sharif ha precisato che il governo palestinese «avrà bisogno soprattutto di tecnocrati».

Arafat e il premier israeliano Yitzhak Rabin si incontreranno prossimamente in una capitale del Maghreb, Tunisi o Rabat: lo scrive l'agenzia egiziana Mena in un dispaccio da Tunisi, citando «fonti palestinesi responsabili». L'incontro è previsto da molte settimane. Con ogni probabilità verrà scelta la capitale marocchina, «dato che re Hassan II sta da tempo operando per un riavvicinamento tra arabi e israeliani».

Arafat ripartirà oggi da Khartoum per la Siria e la Mauritania e ha intenzione di recarsi anche in Giordania: lo ha detto lo stesso Arafat al termine di un colloquio privato durato circa un'ora, all'aeroporto di Khartoum, con il capo della giunta militare al potere in Sudan, Omar el Beshir. «La visita in Sudan - ha detto Arafat - rientra nell'ambito di un tour che mi ha già portato in Yemen, Egitto e Sudan, e che proseguirà in Siria, Mauritania e Giordania». Il colloquio con Beshir è stato incentrato sugli attuali sviluppi della questione palestinese . Dopo l'incontro all'aeroporto, Arafat si è recato in città dove potrebbe avere un incontro segreto con il leader integralista Hassan el Turabi, vicino al movimento integralista palestinese Hamas. Frenetici contatti sono in corso anche tra Siria e Giordania.

Peres: attendo una pubblica rinuncia al terrorismo

Il presidente della delegazione palestinese ai negoziati con Israele, Faisal al Husseini ha dichiarato in un'intervista al quotidiano parigino «Libération» che il ritiro degli israeliani da Gerico e Gaza può costituire solo una prima tappa nel processo di pace arabo palestinese, la cui realizzazione richiede il ritiro israeliano da tutti i Territori arabi occupati e la risoluzione della questione di Gerusalemme Est. L'avvio del negoziato su Gerusalemme, segreto o pubblico - ha detto - deve essere immediato, se non si vuole compromettere la prospettiva di pace aperta dall'opzione Gaza-Gerico.

Una fonte del governo israeliano ha dichiarato che nel pacchetto dell'accordo Gaza-Gerico ci sarebbe anche il «diritto al rientro» per i palestinesi rifugiati in Libano, Siria, Giordania e altri Paesi. I palestinesi che potrebbero rientrare, circa 200.000, lasciarono i territori dopo la Guerra dei 6 giorni.

[e. st.]

Il documento della svolta

«Riconosciamo che è arrivato il momento della convivenza»

Ecco il preambolo programmatico della dichiarazione di principio sull'autonomia dei Territori occupati in discussione ai negoziati di Washington. Si tratta di una traduzione del testo approntato dai negoziatori israeliani e palestinesi nei giorni scorsi e pubblicato ieri dal quotidiano israeliano «Yediot Aharonot». Il governo di Gerusalemme ha diffuso una nota per precisare che il testo non è del tutto corretto e può essere ancora oggetto di revisione.

«Israele e i palestinesi dichiarano che è venuto il momento di mettere fine al loro conflitto; di riconoscere i rispettivi diritti politici, di coesistere pacificamente e di arrivare a un accordo di pace giusto, globale e durevole. Obiettivo dei negoziati: creare un consiglio eletto dai palestinesi della Cisgiordania e della striscia di Gaza che avrà l'incarico di gestire l'autonomia per un periodo transitorio non superiore a cinque anni».

Mentre in diverse capitali mediorientali ed europee la diplomazia è al lavoro per preparare la formalizzazione dell'intesa tra Israele e l'Olp sull'opzione Gaza-Gerico, il ministro degli Esteri israeliano Shimon Peres ha dichiarato alla radio dell'esercito che Israele non ha ancora riconosciuto né l'Olp né il suo leader Yasser Arafat.

Alla domanda se fosse imminente un cambiamento di questa posizione, il capo della diplomazia israeliana ha risposto con un'altra domanda: «E' pronta l'Olp a cambiare in modo che Israele la riconosca?». Peres ha aggiunto che le condizioni per il riconoscimento sono l'abrogazione di quelle parti della carta costitutiva dell'Olp in cui si istiga ad attaccare Israele e la rinuncia al terrorismo. Ed è proprio in questo senso, secondo fonti dell'Olp, che si sta lavorando a Tunisi: la cancellazione dei punti della Carta Nazionale in cui si dichiara «nulla e illegale» la creazione nel 1948 dello Stato israeliano. Altre fonti israeliane attendono una «dichiarazione pubblica» dell'Olp che ripudi il terrorismo. [Ansa-Agi]

Foto grande: Arafat con il leader egiziano Mubarak. Qui accanto due palestinesi commentano il piano di pace [FOTO ANSA]

Fu trascinato da Habbash nell'avventura che portò al Settembre Nero E permise Monaco per non essere esautorato

IL LEADER CHE SCONVOLSE IL MONDO

Arafat, il mitra appeso all'ulivo

Terrorista e guerriero, sempre inseguendo la pace

YASSER Arafat ha compiuto 65 anni il 24 di agosto. Quel giorno l'accordo «Gaza, Gerico: subito» era già cosa fatta ma per scaramanzia Abu Ammar chiese a Soha, sua moglie, ai pochi amici che gli sono rimasti, di rinviare gli auguri a «dopo». «La strada non è ancora aperta», spiegò. La strada verso la luce, vale a dire la pace. Sembrerà incredibile a chi non lo conosce o lo conosca soltanto attraverso la pubblicistica di parte che l'ha sempre descritto come un terrorista assatanato, volto a distruggere Israele, ma Arafat è da vent'anni che insegue la pace con Israele. Che, poi, sia stato costretto a combattere, frontalmente, clandestinamente e financo terroristicamente Israele fa parte delle contraddizioni ineludibili nel ruolino di marcia d'un «rivoluzionario-irredentista». Un uomo che ha fatto della causa palestinese la sua prima ragione di vita e, per tanto, ha sempre rifiutato di integrarsi nel mondo arabo. Nonostante la lingua, un fondo culturale comune e la retorica del panarabismo, i palestinesi si son sempre sentiti stranieri a Tunisi, nel Kuwait, al Cairo. Una volta, tanti anni fa, chiesi ad Arafat se fosse d'accordo con questa tesi. «E' proprio così» disse e, poi, «posso sapere chi è l'autore?», domandò. Il generale Yehoshafat Harkabi, già capo dell'intelligence d'Israele, risposi. Lui ruppe in una delle sue clamorose risate a comando, poi esclamò: «Non fa che scrivere cose turpi su di noi ma non c'è dubbio che abbia ragione, almeno in questo. Ci conosce bene».

Nel 1964, dopo il primo congresso dell'Olp, i palestinesi hanno cominciato a chiamarsi *ayidun*, patrioti espatriati, non più rifugiati, nel segno di una fede e di un «meccanismo autoprofetico»; considerarsi privati della patria garantisce non solo che la speranza del ritorno (*auda*) non si affievolirà, ma che il ritorno ci sarà.

E' sempre stato convinto che sia stato Kissinger a sabotare l'intesa ai tempi di Nixon, nel '74

Nel febbraio del 1988 il falco Harkabi scrisse sul *Jerusalem Post* un articolo che fece molta impressione: «La forza delle cose, la realtà geopolitica costringerà Israele a sgomberare i territori e a negoziare con l'Olp». Quando, nelle ultime elezioni politiche, i laburisti stravinsero grazie al programma di Rabin tutto incentrato sulla pace, trovandomi a Gerusalemme volli incontrare Harkabi. Come mai, perché, lui, proprio lui aveva scritto quel che aveva sempre negato? Rispose: «La scelta da fare non è tra il cattivo e il buono. Anche un bambino può farla. Noi dobbiamo scegliere tra ciò che riteniamo cattivo e ciò che è peggio. Israele non può dominare i palestinesi. Dobbiamo riconoscere il loro diritto all'autodeterminazione». Erano le giornate euforiche della vittoria laburista. Lei pensa, domandai ad Harkabi, che Rabin sia in sintonia con lei? «Non lo so, so però che Rabin è un soldato e i vecchi soldati, come lui, come me, amano la pace perché sanno cos'è di spaventoso la guerra».

Arafat non ha fatto altro che parafrasare Harkabi ripetendo durante ventuno mesi che l'Olp, a questo punto della sua storia, doveva scegliere non tra «il buono e il cattivo», bensì fra il «cattivo» e il «peggio».

In un giorno tiepido del dicembre del 1956, al Cairo, Eddie Pollack, il mitico corrispondente dell'Ansa, mi presentò, al caffè Groppi, il giovanissimo Yasser Arafat che, ridendo, si definiva un patriota palestinese aspirante poeta. In quel tempo Arafat aveva 27 anni, era reduce dal fronte (ufficiale d'un reparto di fedayn incursori), aveva già fondato la prima cellula di Al Fatah. Mi colpì che rifiutasse l'*arak*; mi turbò la passione con cui parlava della «nazione palestinese perennemente tradita dai corrotti regimi arabi».

Passata la battaglia di Karameh, il 21 di marzo del 1968, stupiti e affascinati dal fatto che pochi scalcinati «ribelli palestinesi», avessero saputo tener testa agli uomini di Dayan (lasciarono sul campo ben 18 carri armati), un pugno di giornalisti ci precipitammo a Salt, non lontano dal terreno dell'unica, vera battaglia militare combattuta e non persa dai palestinesi. Un tipo tracagnotto, con una khefia a pepi rossi e bianchi, un enorme kalashnikov sul braccio, gli occhi celati da pesanti occhiali neri, tenne una conferenza stampa dura, arrogante. «Sapete cosa vuol dire Karameh? Vuol dire: dignità». E aggiunse che Al Fatah, avrebbe combattuto fino alla vittoria contro Israele. Quell'omino deciso e ispirato, piuttosto in carne tuttavia, venne immortalato da *Time* che gli dedicò la copertina. Il suo accento tipicamente egiziano, la sua voce in falsetto mi ricordavano qualcuno. Quando si tolse gli occhiali riconobbi il giovine amico di Pollack. Ma lui disse di non ricordare quell'incontro da Groppi, mi liquidò con poche battute fredde. Da duro. Più tardi, nell'aprile del 1970, ad Amman, a bocce ferme, parlando parlando quel ricordo venne fuori e Arafat prese a parlarmi (e non ha mai smesso da allora) non da capoguerrigliero bensì da politico. Un politico che tuttavia commise l'errore di farsi trascinare in un'avventura presuntuosa da George Habbash, convinto che il trono di Hussein fosse talmente tarlato che bastava «un colpettino» per farlo rovinare. E invece fu il terribile «settembre nero» che decimò l'Olp e costrinse i fedayn a riparare nel Libano.

Settembre Nero è anche il nome della organizzazione terroristica palestinese. Quella dell'attentato di Monaco, al villaggio olimpico. Sono stati versati davvero fiumi d'inchiostro su Monaco. Molti han sostenuto che furono le schegge impazzite dell'Olp a volere quella terribile azione. No. E' vero che dopo la strage di Lod (un altro colpo basso di George Habbash) Arafat inorridì denunciando la «perdita d'immagine», ma è anche vero che a un certo momento, lui e gli altri, decisero, ancorché contrari al terrorismo, di «unirsi ai terroristi per dominarli». Ma fu anche perché temevano di esser fatti fuori dagli «estremisti» che Arafat e gli altri lasciarono che Abu Jihad organizzasse Monaco.

Paradossalmente fu la guerra del Kippur a salvare Arafat e l'Olp dopo il disastro, fisico e morale, che seguì Monaco. In meno di un anno l'Olp e Arafat diventarono inopinatamente «garanti» della democrazia in Libano.

Il 9 di agosto del 1974 Nixon, travolto dal Watergate, si dimise. Il 25 di marzo del 1975, re Feisal venne assassinato. Nel tempo corso fra questi due drammatici accadimenti, Arafat conquistò due immense vittorie politiche. Nell'ottobre del 1974, la Lega araba riconobbe l'Olp come l'unica, legittima rappresentante del popolo palestinese, mettendo fuori giuoco Hussein. Un mese dopo quel riconoscimento fu avallato dalla comunità internazionale: Arafat pronunciò dalla tribuna dell'Onu il famoso discorso del fucile e dell'ulivo.

Alla fine del 1973 Arafat aveva maturato l'idea della «pace col nemico». Già allora Abu Ammar s'era «rassegnato» al mini-Stato poiché sapeva che la liberazione di tutta la Palestina, lo Stato multiconfessionale «erano una devastante utopia». Nixon venne informato della «clamorosa intenzione» di Arafat, e spedì il generale Vernon A. Walters in Medio Oriente, nel marzo del 1974, per un incontro segreto con due esponenti dell'Olp. Khaled Hassan (uno dei due) testimonia che il generale Walters «capì che eravamo sinceri e si entusiasmò. "Anche il Presidente ne sarà felice", disse Walters». Ma perché e come fallì tutto?

Risposta: «Fu Kissinger a sabotare la pace». Arafat sostiene che esistono le prove del «sabotaggio» di Kissinger. Lui e gli altri sono convinti che Nixon venne liquidato e re Feisal ucciso proprio «per tenere nel canile i palestinesi». Ci sarebbe una lettera di Nixon a re Feisal che dice: «Maestà, si fidi di me: renderò giustizia ai palestinesi».

Ma è nel 1988, ad Algeri, che avviene la prima «svolta»: Arafat, sollecitato dai palestinesi dell'interno, quelli doc, che mandano avanti l'Intifada a caro prezzo, riconosce Israele richiamandosi alla risoluzione 141 dell'Onu (1947). E' il novembre. Il 18 di dicembre, Reagan apre il «dialogo» con l'Olp.

Non tutto è andato per il giusto verso, la destra israeliana ha distrutto il «dialogo», poi c'è stata la guerra del Golfo con l'improvvido schierarsi, ancorché in stato di necessità, di Arafat con Saddam Hussein. Epperò in tutto questo terribile ultimo tempo di disgrazia, Arafat non ha mai ceduto d'un pollice: «Dobbiamo puntare alla pace con Israele», non ha fatto che ripetere ai suoi.

Il «Gaza, Gerico: subito» non è neanche il preludio alla pace: è soltanto una piccola breccia nel muro dell'odio antico, un lume fioco nel tunnel di cent'anni di Palestina amara. E tuttavia, qualsiasi cosa accada, dice Arafat, «nessuno oramai può tornare indietro». Grande tattico, mediocre stratega, un po' romantico, un po' gigione capace com'è di piangere o di gridare a comando, Arafat, nel bene e nel male, ci si rivela un grosso animale politico, un protagonista della storia contemporanea. Un uomo onesto, in tutti i sensi.

Terrorista o pacifista? Codesto interrogativo non ha più senso, oramai. La storia legittima chi combatte per una giusta causa. Quando nacque, al Cairo, il 24 di agosto del 1928, le vicine, stupite della sua piccolezza, dissero a sua madre che aveva partorito un topolino. Ma Zahwa («orgoglio e bellezza»), una donna robusta di forte ossatura protestò ridendo: «Mio figlio è un leone e schiaccerà tutti i topi della Terra». Ha ingoiato molti rospi il «terrorista» Arafat; riuscirà il «pacifista» Arafat a schiacciare i topi che vogliono rodere l'albero di ulivo della pace?

Quando nacque, 65 anni fa sua madre disse: mio figlio è un leone e schiaccerà tutti i topi della Terra

Igor Man

SCETTICO L'ESERCITO

«Nascono gravi problemi di sicurezza»

TEL AVIV. Il vice-capo di Stato maggiore, generale Amnon Shahak, ritiene che il «riassestamento» dell'Esercito israeliano fuori da Gaza e Gerico - nel contesto dell'intesa israelo-palestinese di principio raggiunta nei giorni scorsi - non consentirà una riduzione delle truppe israeliane nella zona, ma forse richiederà addirittura un loro rafforzamento. In un intervento ieri alla commissione parlamentare per gli Affari Esteri e la Sicurezza - riferito dalla radio militare - Shahak ha detto che l'accordo crea «una serie di problemi di sicurezza complessi e molto difficili».

Secondo Shahak, la difesa delle linee armistiziali e degli insediamenti ebraici in quelle zone sarà relativamente facile. Il generale ha aggiunto però di «non riuscire a immaginare» come sarà possibile difendere l'incolumità degli israeliani che transiteranno nelle zone di autonomia palestinese. Un altro problema che l'Esercito israeliano dovrà risolvere è quello connesso all'arresto di attivisti palestinesi dell'Intifada. «E' da escludere - ha notato Shahak - che saremo disposti a concordarlo con la polizia palestinese dell'autonomia».

Shahak ha detto ai deputati che l'Esercito israeliano farà presto il punto della situazione assieme con la polizia e lo Shin Bet, il servizio di sicurezza interno israeliano. [Ansa]

A Ginevra Izetbegovic chiede ancora una revisione dei confini ma l'accordo è imminente

«Firmate, o faremo a metà coi croati»

I serbi minacciano i musulmani che rifiutano la pace

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

Come aveva annunciato a Sarajevo il presidente bosniaco Izetbegovic ha chiesto ieri a Ginevra il 10 per cento in più di territorio per la futura repubblica musulmana che dovrebbe far parte dell'Unione delle repubbliche bosniache. Ma i due copresidenti della conferenza di pace lord Owen e Thorvald Stoltenberg gli hanno chiaramente fatto capire che i cambiamenti delle mappe geografiche sono possibili soltanto se accettati dalle tre parti. Il leader serbo Karadzic ha immediatamente rinnovato le minacce che se i musulmani non accetteranno l'accordo la Bosnia verrà spartita tra serbi e croati. «Abbiamo avuto dai nostri Parlamenti l'assenso per accettare il piano globale - hanno detto serbi e croati - eventuali modifiche sono possibili soltanto con accordi bilaterali». Il primo incontro a due, senza la presenza dei due copresidenti, è stato quello tra Karadzic e Izetbegovic. «L'accordo potrebbe essere firmato già domani» ha dichiarato Nikola Koljevic, capo del Parlamento dei serbi bosniaci, ma ha aggiunto che Izetbegovic sta bloccando le trattative. «Izetbegovic chiede sempre nuove concessioni a spese dei croati e dei serbi. Evidentemente non tiene alla pace», ha affermato il presidente croato Tudjman che ha tuttavia prospettato un accordo per oggi. Intanto nella giornata di ieri le tre parti hanno raggiunto un accordo su cinque punti. Prima di tutto la cessazione del fuoco immediato e su tutto il territorio della Bosnia. Poi la costituzione di una commissione mista per il ripristino dei servizi nelle città. Una linea rossa tra Pale, sede dei serbi, e Sarajevo, nonché la cessazione dell'incitamento all'odio e alla violenza dei rispettivi mass media.

Mostar: un soldato croato protetto da sacchetti di sabbia a 50 metri dalle postazioni musulmane (FOTO EPA)

«Se i musulmani rifiuteranno il piano di pace proposto, la guerra in Bosnia continuerà, nel qual caso le forze serbe potrebbero tagliare il Paese in due parti», ha dichiarato al suo arrivo a Ginevra lord Owen. In un'intervista alla Bbc, Owen ha approvato l'annuncio del presidente Clinton secondo il quale gli americani si impegneranno di persona in Bosnia: «E' la dichiarazione più positiva che gli Stati Uniti abbiano fatto negli ultimi mesi».

Ma l'ambasciatrice americana presso l'Onu, Madeleine Albright, ha smentito che gli Usa hanno promesso di fornire la gran parte dei soldati per le nuove forze terrestri dell'Onu necessarie in Bosnia. «Washington sta esaminando la possibilità di appoggio al piano che sarà accettabile per le tre parti in Bosnia, ma per il momento non ha promesso l'invio di truppe», ha dichiarato la Albright, smentendo quanto ha scritto il New York Times, secondo il quale il segretario di Stato americano Christopher aveva promesso al presidente bosniaco Izetbegovic di mandare più della metà dei 30 mila Caschi Blu che andranno in Bosnia.

A mandare nuovi soldati sarà invece la Russia. «Il mio governo è pronto a inviare altri soldati in Bosnia per aiutare l'attuazione del piano di pace», ha dichiarato il ministro degli Esteri russo Andrej Kozirev, ma non ha voluto precisare il numero dei Caschi Blu russi che raggiungeranno il contingente già stazionato nelle Repubbliche dell'ex Jugoslavia, perché la decisione spetta all'Onu. La disponibilità russa è stata confermata dal segretario generale delle Nazioni Unite Boutros Ghali che stamane dovrebbe incontrare il segretario generale della Nato Manfred Woerner.

A Mostar infuriano ancora i combattimenti tra le forze croate e quelle musulmane. Dopo sei giorni i musulmani hanno rilasciato ieri il comandante Angel Morales e i 50 Caschi Blu spagnoli che hanno preso in ostaggio con il convoglio umanitario dell'Alto Commissariato per i profughi giunto nella parte di Mostar controllata dalle truppe musulmane mercoledì scorso.

Ingrid Badurina

La pace non è uno sponsor

Vietate le magliette pro Bosnia La Lega Calcio spiega perché

Luciano Nizzola, presidente della Lega calcio, è in questi giorni autenticamente torturato da problemi. Per via della sua carica ma anche per conto o colpa di altri, dei suoi presidenti (di club oppure di federazione) gli tocca intervenire sull'appropriazione da parte della Fininvest del marchio della Supercoppa, sulle temute intemperanze verbali, in telecronaca diretta, della Gialappa's Band, adesso delle scritte pro Bosnia vietate sulle maglie del Foggia... Il tutto mentre infuriano problemini come il dissesto del calcio, i sospetti non dissipati di corruzioni assortite... Cose di competenza sovente federale, che però rotolano su di lui, sulla sua disponibilità che nasce dall'onestà e dall'entusiasmo, sulla sua passione competente. Su di lui che rifiuta di essere un presidente pagato, e allora deve pagare.

La grana di giornata è quella della Bosnia. Il Foggia, senza sponsor, ha chiesto in Lega al venerdì, appoggiandosi al segretario Petrosino, di mettere sulle maglie due giorni dopo, per la partita in pay-tv contro la Lazio, la scritta «Pace per la Bosnia». Niente da fare, c'è tutto un regolamento che chiede tempo e chiede soprattutto l'approvazione federale. «Non c'entra il carattere politico o meno delle scritte, c'entra il fatto che ogni scritta deve essere approvata e che ciò richiede un certo iter». Il Foggia l'anno scorso era senza sponsor, e per un po' mise la scritta Unicef. «Appunto: tutto a norma di regolamento, con tempi giusti».

Sarebbe stato grave ignorare il regolamento? «Lo è sempre, lo dico anche se io per primo sono straziato dalla tragedia di quella gente - fa Nizzola -, ma in questo caso aggiungo una considerazione che, se esaminata bene, non mi sembra antipatica o assurda: certe offerte possono anche far pensare che non ci sia niente altro di meglio da fare. E cioè: visto che non abbiamo lo sponsor, facciamo il bel gesto che non costa nulla, diamo spazio ad una causa nobile... Perché non è lo sponsor, e magari di una grande squadra, che rinuncia per una partita alla sua scritta, offrendo lo spazio a una causa? Perché i giocatori non sfilano con uno striscione, o non decidono di devolvere alla Bosnia, ad una Bosnia, loro come altri del calcio, un po' dei loro guadagni?

E' un Nizzola insolito quello che inquadra così la vicenda. Forse vuole prendere lui l'iniziativa, per evitare di dover fare il solito lavoraccio di parafulmine. Peraltro la faccenda delle scritte non previste, non canoniche sulle maglie mica è nuova. Ai tempi del divieto imperante, Sanson per la sua Udinese scoprì che il regolamento diceva di non scrivere niente sulle maglie, non in altre parti della divisa di gioco, ed ecco allora - multa federale, ma grande pubblicità - il nome dei suoi gelati sui calzoncini. Poi altri piccoli escamotages, infine la liberalizzazione nel nome sacro dello sponsor. E adesso queste novità, che anche altri sport hanno frequentato: nell'ottobre del 1991, ad esempio, una società cestistica di Trapani, senza sponsor, aveva pensato a un «Contro la mafia» o «L'altra Sicilia», iniziativa poi limitata alle maglie d'allenamento. Meglio che il niente, ma perché non si deve arrivare al tutto? E anche con la partecipazione dello sponsor, non per mancanza di sponsor?

Gian Paolo Ormezzano

USA

I meteorologi: magari alla fine farà pochi danni, ma è meglio scappare. Trasloco in massa anche per la Navy e l'Air Force

«Emily» ha già fatto 200 mila profughi

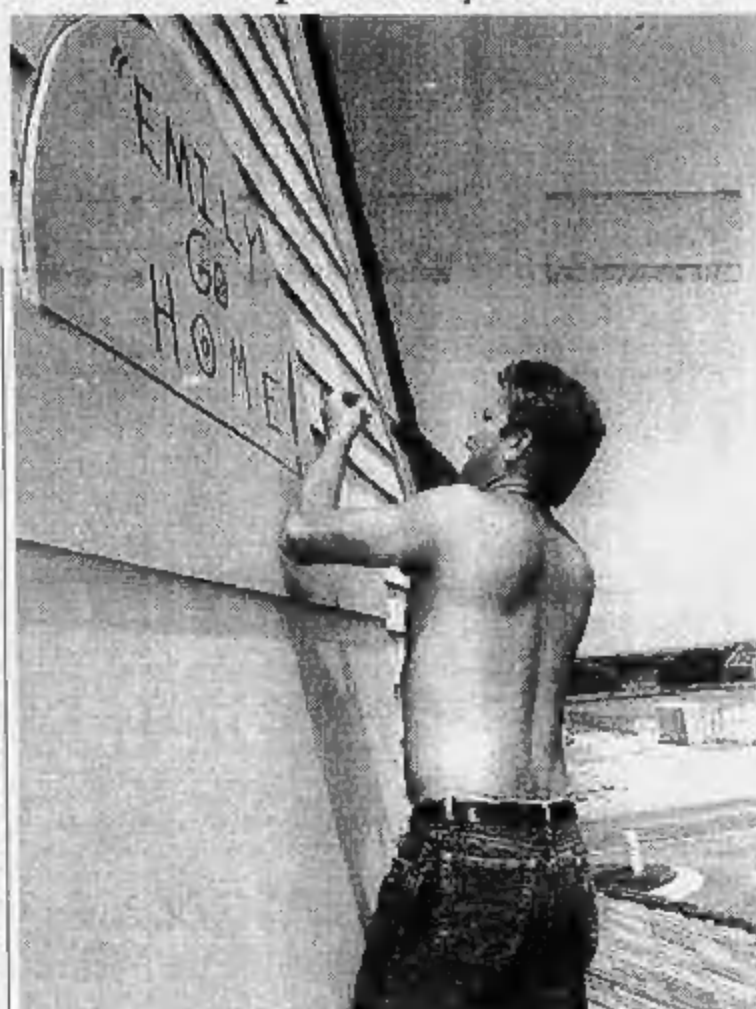
La paura dell'uragano svuota le coste della Carolina

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La grande fuga è cominciata lunedì ed è proseguita ieri, e quando «Emily» è arrivato non ha trovato nessuno o quasi. La previsione era che il nuovo uragano arrivasse sulla costa orientale degli Stati Uniti ieri sera, notte inoltrata in Italia; ma questa volta l'ordine di sgombero dato dalle autorità è stato seguito disciplinatamente. Le esperienze di «Andrew» l'anno scorso e di «Hugo» nel 1989 hanno reso la gente più consapevole del pericolo. Così gli appelli lanciati da radio e tv sono stati seguiti praticamente da tutti. Intere cittadine sono state abbandonate dai turisti e dai residenti, molti dei quali prima hanno provveduto a inchiodare tavole sulle finestre delle loro case (in qualche caso hanno scritto: «Emily, stai alla larga») e a liberare i propri giardini da tutti gli oggetti che con le raffiche di vento potrebbero trasformarsi in micidiali proiettili. Per loro sono stati predisposti 21 centri di raccolta, dove potranno stare in attesa che Emily passi. Il colpo più duro, stando alla direzione di marcia che Emily stava seguendo ieri pomeriggio, era previsto nel North Carolina, e più precisamente nelle piccole, deliziose isolette che formano una specie di barriera davanti alla costa atlantica. Ma poiché nessuno poteva escludere eventuali «capricci» dell'uragano, l'allarme è scattato in una vastissima zona della costa: oltre al North Carolina, anche la Virginia, il Delaware, il Maryland e più su, la regione del New England.

Anche la marina e l'aviazione hanno partecipato alla fuga. Alla base di Norfolk, in Virginia, c'erano 21 navi, compresa la portaerei «Kennedy», e undici sottomarini: hanno ricevuto l'ordine di andarsene verso acque più sicure. Alla base aerea di Langley, anch'essa in Virginia, c'erano una cinquantina di F-15, e anche loro sono stati mandati a Plattsburgh, nello Stato di New York. Le tv non si sono limitate a lanciare gli appelli delle autorità. Hanno anche distribuito consigli su consigli (procuratevi del denaro contante, non lasciate le carte di credito nelle vostre case e soprattutto non lasciate i contratti di assicurazione), e la gente si è riversata nei supermercati per rifornirsi di scatolame e acqua potabile. Sul numero di persone fuggite ci sono alcune discrepanze. Per quanto riguarda il North Carolina, il governatore Jim Hunt ha parlato di almeno 250 mila, ma i suoi uffici più tardi hanno ridimensionato il numero: non più di 150 mila. In Virginia il governatore Douglas Wilder ha messo in stato d'allerta la Guardia nazionale perché sia pronta a fornire tutta l'assistenza possibile.

Nella graduatoria degli uragani che va da uno a cinque, Emily per ora si trova al secondo posto. Ma c'era il timore che in serata la velocità delle sue raffiche, attualmente attorno alle 110 miglia orarie, potesse aumentare e farlo «promuovere» al terzo posto. Che cosa avrebbe fatto dopo avere raggiunto la costa nessuno era in grado di prevederlo. Gli esperti erano convinti che ci sarebbe una brusca virata verso Nord, ma il problema era se quella virata sarebbe avvenuta subito, devastando l'intera costa orientale fino al New England, o dopo una «penetrazione» di una cinquantina di miglia nella terraferma, e in questo caso la devastazione si sarebbe abbatuta su una striscia di territorio all'interno della costa, meno abitata. C'era anche la possibilità (la speranza) che la virata si rivelasse più violenta del previsto e che Emily, dopo avere colpito qualche miglio di costa, si dirigesse di nuovo in mare aperto, e in questo caso i danni sarebbero stati decisamente inferiori al temuto. «Quel che è certo è che non bisogno sottovalutarlo», dicevano quelli del National Hurricane Center, che ieri lo hanno seguito minuto per minuto.

Franco Pantarelli

Si sigillano le finestre di un albergo, un cartello dice: Emily torna a casa (FOTO EPA)

FRANCIA

Un'agenzia offre il macabro weekend sulla Loira, la guida è il marito stesso

Nel castello della bella refrigerata

La moglie ibernata diventa un'attrazione turistica

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una bella addormentata nel ghiaccio attende ogni giorno i visitatori che osano lasciare gli itinerari classici sulla Loira per avventurarsi - sponsor il vedovo - tra le mura di un castello assai particolare. Cancello rugginoso, erbacce ovunque, crepe sui muri, disordine. E per sinistro accompagnatore, il dottor François Martinot: viso alla Céline, lunghi capelli, abiti scuri, espressione che vaga in mondi lontani. Poe gongolerebbe. Ma se i luoghi propiziano la macabra atmosfera, il vero atout del turismo funerario in voga nel maniero è madame Martinot, la bella Monique che un crudele tumore strappò ai suoi cari 9 anni fa.

Da allora, il grande freezer elettrico che troneggia al centro della cripta domestica ne iberna le spoglie mortali. Che, a - 64 gradi, non dovrebbero aver smarrito l'antica leggiadria. I visitatori - ogni settimana più numerosi - scendono nel caveau in silenzio, per rispetto o, forse, timore di svegliare la castellana. Ecco il refrigeratore a chiusura ermetica. Il coperchio è giù, una catena l'avvolge. Solo il fastidioso motorino elettrico, che fatica a produrre temperature antartiche nell'afa, incrina l'incantesimo. Tra il pubblico si diffonde un'impalpabile nervosismo. Sui muri, pannelli illustrano le tecniche di ibernazione, ma c'è pure una croce a rendere inscindibili coreografia scientifica e religiosa. La guida raccoglie le sue pecorelle tremebonde per tornare in superficie. Dove li attende Martinot. Fra qualche ora giungerà un altro gruppo. Che l'inclusive tour con moglie in frigorifero - pastiche noir talmente incredibile da essere vero - frutti bene è sicuro. Ma l'agenzia viaggi che ne ha l'esclusiva tiene al riserbo.

Il dr. Martinot pure. Nega di avere fini lucrativi e agli increduli esibisce le autorizzazioni per inumare in proprio. Se tiene Monique al fresco è che vorrebe resuscitarla quando le conoscenze sanitarie potranno vincere la malattia fatale. Difficile contraddire un medico. In ogni caso lui non autorizza nessuno a farlo. Cita esperienze crioterapiche Usa e ripete che il risveglio dal sonno mortale non è solo una favola bella. Ama la sua donna come allora, d'una passione intensa ed esclusiva, sino a vivere da eremita nello château che li vide felici assieme. Le comitive? Testimoniano la sua fede nella resurrezione. Non senza un'oscura gelosia. Solo Martinot ha la chiave per aprire il gelido sepolcro: il Principe Azzurro sarà lui o nessuno.

Enrico Benedetto

AMAZZONIA

Rilievi da satellite: l'attacco è avvenuto in Venezuela, non in Brasile. E i garimpeiros sono liberi

«Solo» 13 gli yanomami uccisi, il caso è chiuso

Ritrovati i superstiti, la strage per recuperare un vecchio fucile

SAN PAOLO
NOSTRO SERVIZIO

Un vecchio fucile da caccia vale la vita di 13 indios Yanomami. Venti giorni dopo che la notizia della strage di uomini, donne e bambini di questo antico popolo dell'Amazzonia ha fatto il giro del mondo, gli antropologi sono riusciti ad appurare le cause del massacro e il numero esatto delle vittime, fortunatamente minore di quanto si fosse temuto all'inizio (secondo i primi calcoli del Funai, la fondazione nazionale di assistenza agli indios, i morti erano più di settanta). Ma d'ora in avanti, le autorità brasiliane se ne laveranno le mani: le rilevazioni via satellite hanno infatti dimostrato che il villaggio dove è avvenuto il massacro, Haximu, è in territorio venezuelano, quindici chilometri oltre il confine. E poco importa che gli assassini siano dei «garimpeiros», cercatori d'oro brasiliani. Due giorni fa, la polizia federale ha rilasciato gli unici tre sospetti arrestati sinora.

A scoprire la verità è stato un antropologo francese, Bruce Albert, che da oltre vent'anni fa la spola tra Parigi, Brasilia e la foresta amazzonica, studiando la cultura millenaria degli Yanomami, l'unico grande popolo indigeno del mondo ad aver mantenute intatte sino a oggi le proprie tradizioni e la propria lingua. Poco dopo che la prima notizia del massacro è stata trasmessa al Funai da una suora che vive tra gli indios, Albert ha iniziato a percorrere i villaggi vicini alla ricerca di eventuali testimoni e sopravvissuti. Lunedì mattina è riuscito a rintracciarli, una cinquantina di indios che, dopo una settimana di cammino nella foresta, si erano rifugiati a Toototobi, un villaggio nello stato di Amazonas. Molti di loro, tra cui una quindicina di donne e bambini, portano ancora i segni dell'attacco dei garimpeiros: ferite di fucile e di coltello, soprattutto alle braccia e alla testa. Nella loro lingua, parlata da pochissimi bianchi, hanno raccontato quello che era successo.

La prima strage risale alla metà del luglio scorso, quando un gruppo di cercatori d'oro attaccò alcuni Yanomami per cercare di riprendersi una vecchia doppietta che era stata rubata dal loro accampamento. Nell'agguato, i garimpeiros massacrarono cinque indios, che reagirono coi loro archi, uccidendo uno degli aggressori. Quindi, per evitare nuovi scontri, gli Yanomami abbandonarono la loro grande capanna collettiva, lo «shabono», e si trasferirono altrove nella foresta. I garimpeiros, però, ritrovarono le loro tracce un mese dopo, e attaccarono il villaggio di Haximu mentre quasi tutti gli uomini erano fuori a cacciare. Le vittime questa volta furono tredici, quasi tutte donne e bambini, e i corpi vennero decapitati e mutilati a colpi di machete. Adesso, la responsabilità di catturare gli assassini passa alla polizia venezuelana, ma in quella terra senza legge che è l'Amazzonia, sono in pochi a credere che, alla fine, qualcuno pagherà per il massacro. E nuove minacce contro il futuro degli Yanomami potrebbero giungere ora proprio dal Parlamento brasiliano, che a ottobre comincerà un processo di revisione costituzionale che potrebbe rimpicciolire le riserve indigene. Il sottosuolo delle terre Yanomami è ricchissimo d'oro e fa gola a molti: negli ultimi anni almeno 2 mila indios, un quinto di questo popolo, sono stati uccisi dalle malattie e dalle pallottole.

Gianluca Bevilacqua

Casini lo candida a sindaco, Bindi dice di sì, l'ultima parola a Martinazzoli

Roma, scende in campo Buttiglione

«Se la dc me lo chiede...»

ROMA. «Se Martinazzoli me lo chiedesse... ci penserei seriamente». E così piomba al centro dei dubbi democristiani la candidatura del filosofo Rocco Buttiglione come sindaco di Roma alle elezioni di novembre. Amico e consigliere del Papa, membro della direzione democristiana impegnato nell'opera riformatrice del partito, già ideologo di Comunione e liberazione, Buttiglione aveva detto appena venerdì scorso al Meeting di Cl: «Nessuno si candida per noi perché tutti sanno che la metà del partito gli sparerà alle spalle. In questa condizione, la prima condizione per avere qualche possibilità è ritrovare l'unità del partito».

Se oggi il filosofo si dichiara disponibile vuol dire che dietro le crepe della facciata, le due anime della dc cominciano a trovare qualche punto in comune. Magari perché cominciavano a capire che la poltrona di sindaco della Città Eterna stava diventando un obiettivo irraggiungibile. Magari perché le gerarchie cattoliche sono scese con discrezione in campo a proporre all'anima «centrista» e a quella «riformatrice» della dc un candidato in grado di tenerli insieme con la benedizione dei sommi vertici vaticani.

Buttiglione viene spinto nell'arena romana dal «centrista» Pierferdinando Casini e, a sorpresa, trova l'appoggio anche della «riformatrice» Rosy Bindi, che si era schierata per Rutelli. Un segnale che lascia capire quale profondo lavorio delle gerarchie ecclesiastiche ci sia stato dietro le quinte. Buttiglione fa sapere che ci metterebbe «spirito di servizio» ma, comunque, è sicuro che «Martinazzoli possa sciogliere il nodo della questione». «La palla è nelle mani di Martinazzoli. Anche io ripongo in lui totale fiducia», conferma Casini.

Il nodo che deve sciogliere Martinazzoli è, in realtà, veramente complicato. E si colgono echi dei dubbi del segretario nelle parole degli uomini che gli sono più vicini. Quale è il problema lo spiega Giampaolo D'Andrea, responsabile per gli Enti locali: «Quella di Buttiglione è una delle candidature di cui si è parlato nelle settimane scorse. La valuteremo insieme alle altre per vedere quale è la più idonea per ottenere il massimo consenso nell'area democristiana e del mondo laico». Il candidato da scegliere, cioè, deve raccogliere non solo i voti dei cattolici ma anche quelli «dell'area liberaldemocratica e popolare». Questo è il cerchio che deve quadrare Martinazzoli il quale, a detta di Romano Forleo, suo proconsole per la dc romana, entro la prossima settimana emetterà il verdetto.

La dc ha che non può perdere altro tempo per partire all'inseguimento del candidato del fronte laico-progressista, Rutelli, che è già in giro per le capitali del mondo per rilanciare l'immagine di Roma. E più passano i giorni più si capisce che per la dc che vuole rinnovarsi le elezioni romane diventano una sorta di «linea del Piave» di ultima resistenza. La conquista della poltrona di sindaco appare un traguardo più importante della semplice vittoria di una coalizione di liste. Si avvicina l'Anno Santo e il Papa vorrebbe un uomo di fiducia alla guida della città che ospita lo Stato del Vaticano. «E' già positivo che emerga una gran voglia di riscossa dello scudo-crociato. Adesso ci vuole un partito unito», commenta soddisfatto il «centrista» Gerardo Bianco.

Ora Martinazzoli deve «chiudere la selezione», spiega Forleo. La intrigante autocandidatura a sindaco del generale Angioni, sicuro di prender voti cattolici e moderati, secondo Forleo «è miseramente fallita». Sono state scartate le candidature di Andrea Riccardi, dirigente della Comunità di Sant'Egidio, e di Vittorio Bachelet, per il rischio di avere «una vera e propria ostilità della vecchia dc».

Per Forleo il problema di Buttiglione è «il suo impegno totale all'interno della dc nazionale per la riforma del partito». Lui, fa capire, sta esaminando due personaggi di area socialista: l'ex rettore e ministro Antonio Ruberti, e l'ex segretario della Cisl, Pierre Carniti.

Intanto Buttiglione raccoglie consensi dalle varie anime democristiane, a conferma che la sua candidatura è quantomeno in grado di tenere insieme le sbandate truppe dello scudo crociato. Dice Rosy Bindi: «Mi va bene Buttiglione. Basta che ci sia l'impegno di trovare un cartello di forze che dimostri l'anima solidarista, riformatrice, liberaldemocratica del partito popolare. E' un candidato che ci darebbe la possibilità di andare al ballottaggio».

Alberto Rapisarda

Il Campidoglio, sede del Comune di Roma

SULLA CANDIDATURA

Padre Pintacuda: «Peccato!»

ROMA. «Peccato!» E' l'espressione usata dal gesuita padre Ennio Pintacuda commentando la proposta di candidare Rocco Buttiglione a sindaco di Roma. «Si era collocato nel mondo cattolico come uomo di grande prestigio, prendendo le distanze dal Movimento popolare e da Cl. Ma tutto è stato incrinato dalle sue dichiarazioni al Meeting. La sua candidatura a sindaco di Roma da parte della dc potrebbe apparire come un nuovo tentativo di essere tutti insieme». Il gesuita dichiara ancora: «Sono ancora molto amareggiato per l'esito infelice delle elezioni politiche quando è stato presentato Monticone nel collegio di Roma e poi non è risultato fra gli eletti. Come al solito non si è sostenuto qualcuno al di fuori degli schemi». [Agi]

PERSONAGGIO

UN TEOLOGO IN POLITICA

Il filosofo amico del Papa all'assalto del Campidoglio

«Ma Wojtyla non ama Rutelli meno di quanto ami me»

Rocco Buttiglione
Sopra, Papa Wojtyla

Qui accanto Francesco Rutelli già candidato a sindaco della Capitale

ROMA

«Il Papa non ama Rutelli meno di quanto ami me...». Filosofo quasi candidato, quindi ancora disinteressato. Rocco Buttiglione ci tiene a far sapere che la sua vicinanza con il Papa è «un aspetto totalmente ininfluente» rispetto alla sua eventuale partecipazione elettorale.

Il telefono che squilla e poi ancora squilla nella casa delle vacanze del professore, a Gallipoli, gli ultimi raggi di sole che filtrano dalla finestra, la sabbia, gli scogli, il rumore del mare e intanto a Roma note d'agenzia che finiscono sui videoterminali titolate, impegnativamente, «Soddisfazione e cautela Oltretevere».

Il punto è che, con tutta la brutalità delle semplificazioni massmediologiche Buttiglione è uno dei pochi che «parla» con il Papa. Altri aggiungono che ne è, o ne è stato in qualche modo il consigliere. Fonti più sofisticate, ma non per questo meno reticenti, lo presentano in realtà come uno dei più attenti studiosi e anche interpreti del pensiero di Karol Wojtyla. Altri giornalisti ancora, più sensibili ai dettagli, hanno notato come questo filosofo e teologo di neanche 50 anni, già ispiratore ideologico di Comunione e liberazione, sia stato tra i pochissimi a meritare una citazione in un documento papale.

Tali caratteristiche, regolarmente enfatizzate nella rappresentazione del personaggio, danno alla possibile candidatura di Buttiglione a sindaco della Città Eterna un significato molto particolare. Così, proprio nel giorno in cui di questa ipotesi si comincia a parlare, è legittimo chiedergli conto di questa sua prossimità, e il professore è quasi costretto a spiegare: «Ho l'onore di essere amico del Papa. E di avere imparato molto da lui. Ma questo attiene alla mia sfera personale e agli interessi filosofici».

Continua, pacato: «Figuriamoci se il Papa mescola la sua paternità, aperta a tutti, con vicende politiche». Quindi la frase su Rutelli, che è naturalmente amato pure lui, dal Papa, né più né meno di un possibile candidato la cui «cattolicità» è inesorabile, inconfondibile, ben più vigorosa della tenue «democristianità» del professore. Già messa oltretutto a dura prova da intricatissime dispute con gli ex amici sbardelliani di Cl, del Movimento popolare e del *Sabato*. Dispute che hanno comunque riempito i giornali, ma che per essere più che comprese almeno intuite dall'esterno, o molto alla lontana, richiedono un'infarinatura, oltre che politica, anche filosofica, teologica, etica, storica, salvifica, gnostico-pelagiana e così via. E che qui, semmai, vanno ricordate perché del personaggio Buttiglione in azione illuminano oltre alla grinta anche certi guizzi di cattiveria - legittima difesa, d'altra parte - che l'hanno fatto parlare di «iene», «odio», «fratelli scemi» (sempre fratelli, comunque), «menzogna», «tradimento», «corruzione», «simonia».

E tuttavia, se contro il parere di una straordinaria famiglia (una moglie, quattro figlie e diversi animaloni molossoidi che ricorrono in alcune parabole buttiglioniane) il filosofo correrà per il Campidoglio, bene, fin da ora si può valutare che sarà un bello scontro laici-cattolici. Lui, il filosofo allievo di Del Noce, per la verità, soprattutto nel suo intimo tentenna. Dipende da tutto ciò che in questi anni ha messo su e che la scelta elettorale lo costringerebbe ad abbandonare di schianto: il seminario internazionale sulla società libera e la «Centesimus Annus»; il manualone *monstre* di teologia in una ventina di lingue; l'Accademia internazionale di filosofia del Liechtenstein; e perfino la cattedra a Teramo, «università che è nata disgraziata - spiega - e che con molti sforzi adesso stiamo cercando di tirar su...».

Dall'altra parte c'è Martinazzoli, c'è Roma, c'è la possibilità di mettere alla prova molte idee, c'è il momento difficilissimo... Questo Buttiglione non lo dice, ma c'è soprattutto, la catastrofe di un partito cristiano, cattolico, dei cattolici, di cattolici, di ispirazione, insomma senza stare troppo a sottilizzare c'è la dc che proprio nel centro della Cristianità non esiste più. Piallata via, ridotta a tabula rasa in meno di un anno, finita, e pure con vergogna. La città del Papa, capito?

Il professore ridimensiona il problema: «A differenza di quanto la stampa ritiene, per antica tradizione la Chiesa collabora sulle cose e non con le persone». Sarà. Ma intanto se c'è un personaggio presentabile e di sicuro affidamento a cui chiedere di «salvare il salvabile», ecco, è proprio Buttiglione.

Questo non vuol dire che in qualche modo sia un uomo di rottura, un bacchettone, un intransigente, un integralista. A occhio nudo sembrerebbe, al contrario, una figura di cerniera tra vari mondi, in contatto con ambienti liberal-democratici, apprezzato anche a sinistra, ripreso e ripubblicato pari pari dal *Secolo d'Italia*, amico di Martinazzoli e di Cossiga. Un pensatore adorato dai giornalisti. Fratello, a questo punto è difficile ignorarlo, di Angela, del Tg1, e di Marina, del Tg5. Tutte e due vaticaniste.

Rocco viene bene pure in tv, con il ciuffo e la faccia da bambino buono. Il cognome, Buttiglione, era già popolare venti e più anni fa grazie a una macchietta radiofonica di Arbore e Boncompagni, quell'irresistibile colonnello Buttiglione che telefonava dalla caserma «Zanzibar». Ma poi *Alto Gradimento* dovette cambiargli il nome per le proteste di un vero colonnello Buttiglione. Nei momenti più aspri dello scontro dentro Mp, i più gagliardi degli sbardelliani sostennero che era il papà di Rocco. Ora non ridono più.

Filippo Ceccarelli

IN BREVE

Giulietti: referendum contro la legge Mammì

PALERMO. Un referendum per abrogare la legge Mammì e una costituente per l'informazione democratica sono stati proposti da Giuseppe Giulietti, segretario dell'Usigrai, il sindacato dei giornalisti Rai, e membro della giunta della Federazione nazionale della stampa. Giulietti ha posto le due questioni a Filaga, al seminario della Rete, in un dibattito su «Tv e stampa tra pubblico e privato» all'annuale corso di formazione politica della Rete. Le proposte sono state condivise fra gli altri partecipanti da Vincenzo Vita, responsabile del pds per l'informazione, e Lucio Manisco, per anni corrispondente di Raitre dagli Stati Uniti e ora deputato di Rifondazione. [a. r.]

Zani (segreteria pds) in visita negli Usa

ROMA. Gli Stati Uniti vanno di moda per le forze politiche italiane. Dopo le polemiche sul viaggio che faranno Bossi e alcuni esponenti della Lega negli Usa, e l'attuale visita della rappresentante del msi, Alessandra Mussolini, anche il pds annuncia che Mauro Zani, componente della segreteria e responsabile organizzativo del partito, si è recato Oltreoceano, invitato dall'Usis, l'Agenzia governativa americana che cura le relazioni internazionali, per una serie di incontri. La visita, informa il comunicato della Quercia, durerà tre settimane e prevede colloqui con esponenti del mondo politico, economico e accademico, oltre ai rappresentanti della comunità italo-americana e operatori economici italiani che lavorano negli Usa. [Agi]

Avviso a Capria (psi) per gli appalti d'oro

PALERMO. L'ex ministro Nicola Capria, capogruppo del psi alla Camera, esprime «sorpresa e incredulità» per l'avviso di garanzia notificatogli dalla procura della Repubblica di Messina, che ipotizza i reati di associazione a delinquere, corruzione, concussione, violazione della legge sul finanziamento ai partiti e abuso d'ufficio in relazione alle indagini sugli appalti di opere pubbliche per 4 mila miliardi negli ultimi dieci anni a Messina. Secondo Capria, il provvedimento «ha una formulazione talmente generica da impedire la profigurazione di specifiche e puntuali responsabilità». Nel mirino anche anche l'ex vicepresidente della Regione Sicilia Salvatore Leanza, socialista, ricercato per un ordine di custodia cautelare emesso dai magistrati milanesi di Mani Pulite. [Agi]

Germania, De Gennaro al vertice antimafia

BONN. Il direttore della Dia, la direzione investigativa antimafia, Giovanni De Gennaro, si è recato ieri a Wiesbaden, dove ha incontrato il presidente dell'ufficio federale criminale (Bka), Hans-Ludwig Zachert. Lo ha reso noto lo stesso Bka. Al centro del colloquio, lo scambio di informazioni sullo sviluppo internazionale della criminalità e l'intensificazione della collaborazione fra i due Paesi nella lotta alla mafia. [Ansa]

POLEMICA

LITE CATTOLICA SU MANI PULITE

Secondo il mensile «Jesus» non basta la Grazia per autoassolversi dalla corruzione

I Paolini: sulle tangenti Cl bestemmia

Ma «Il Sabato» replica: ci calunniate, non avete capito

Il direttore Banfi: pubblichiamo le lezioni su S. Paolo fatte da Lyonnet: se è immoralismo...

Un'immagine del recente meeting di Rimini cui ha preso parte anche il senatore a vita Giulio Andreotti (qui a fianco)

CITTA' DEL VATICANO

Bordate cattoliche su «Il Sabato» e Cl: «Jesus», il mensile dei Paolini, attacca duramente le tentazioni di autoassoluzione che percorrono l'area ciellina prima e dopo il «Meeting» di Rimini. Una reprimenda teologico-dogmatica, che ha per oggetto la concreta realtà di Tangentopoli e dintorni, senza dimenticare Andreotti applauditissimo dal popolo ciellino. Due pagine durissime, che riaprono la polemica all'interno del mondo cattolico, e fanno presagire battaglie ancora più serrate nel prossimo futuro.

«Importante è non mettersi in discussione. Anzi assolversi. E allora si ricorre a vari escamotages», scrive «Jesus». E li elenca. «Sentiamo il dovere di scrivere queste cose anche perché ci pare che stia prendendo piede, nella stessa casa che si dice cattolica, una moda pericolosa, che non solo prova a negare le responsabilità proprie, anche quando tutto, compresi argomenti e documenti giuridici, farebbe supporre il contrario, ma arriva addirittura a rovesciare la realtà, a teorizzare una specie di diritto all'infedeltà, quasi un codice d'onore del tradimento, e lo giustifica persino con ragioni teologiche».

L'attacco diventa più diretto, con riferimenti a «Il Sabato», che aveva pubblicato nei numeri passati dei saggi di un teologo francese degli Anni 50, che prendeva spunto da San Paolo. «Quello che conta, si dice e si scrive, è la professione reale di fede cristiana vissuta nell'incontro con Cristo attraverso una comunità viva». Una tesi da sempre propugnata da Cl, ma che adesso, scrive «Jesus», viene portata all'estremo: «Secondo una tale impostazione, chi ha fatto questo incontro, anche se ai giudici risultasse che ha rubato, anche se si trova implicato in vicende di mazzette e di corruzione, ha la Grazia, vive in Cristo, si colloca sul piano intangibile della superiorità cristiana e cattolica rispetto alle vicende mondane». La conseguenza: «L'immoralismo più puro verrebbe così teorizzato ricorrendo alla teologia».

Non risparmia i proiettili, l'editoriale della rivista. «E' una bestemmia contro l'agire di Dio, l'economia della salvezza» sostenere che «la Grazia autorizza a fare a meno dell'etica, della moralità, della correttezza dei comportamenti personali e collettivi, privati e politici, sociali ed economici». Di più: alludendo forse alle origini politiche di non pochi ciellini, «Jesus» accusa: «Questo è puro leninismo di ritorno, in ritardo di 70 anni, teorizzato per di più mescolandoci il nome cattolico e cristiano». E ancora: «Uscire da Tangentopoli è un dovere per tutti, cristiani e no, cattolici e no. Non si può accettare che qualcuno affermi che si discorsi morali sono utili alla mafia vincente», e che «la pastorale della Chiesa italiana degli Anni 80 è fallita».

«Tutto si regge su una calunnia che loro ci fanno», ha replicato il direttore de «Il Sabato», Alessandro Banfi, «che è alla base di tutto. Ci mettono in bocca una cosa che non abbiamo mai detto per poi giustamente criticarla. "L'etica serve al peccato", era il titolo di un brano di un grandissimo teologo che credo che valga più di tutti i teologi di Jesus messi insieme che è stato Stanislao Lyonnet». «Il Sabato» sta ripubblicando le lezioni su S. Paolo tenute da Lyonnet. «Se loro pensano che Lyonnet e S. Paolo abbiano detto quelle cose per giustificare la corruzione scoperta da "Mani Pulite", questa è veramente teologia da Novantesimo minuto».

Marco Tosatti

REPORTAGE

NEL BUNKER DI CEPPALONI

CEPPALONI
DAL NOSTRO INVIATO

La prima scritta che trovi sui muri di Ceppaloni, in rosso vermiglio, è «vota Mastella», seguita da un'aggiunta provocatoria che gli innumerevoli tentativi di cancellarla hanno fatto diventare di un colore slavato: «ladro». La novità di cui ti accorgi, invece, all'unica festa dell'amicizia rimasta in calendario dopo la cosiddetta «rivoluzione» italiana è che per il Tg1 non c'è il solito Francesco Pionati, demitiano doc, ma un altro. Infine la terza scoperta che ti colpisce, forse la più impressionante, è che in quest'ultima provincia rimasta democristiana, guidata da una maggioranza bulgara dc-psdi, con un unico consigliere del pds all'opposizione, è sopravvissuto un sentimento che si è quasi estinto nel resto del Paese: l'orgoglio dc.

Già a Ceppaloni, a casa di Clemente Mastella, in uno dei feudi della dc del Sud, nessuno si vergogna di essere dc. Anzi. Qui i dc continuano ad usare il vecchio nome e se qualcuno ogni tanto si avvale del nuovo «popolari», lo fa più per una forma di rispetto verso Martinazzoli che per convinzione. Ma, soprattutto, qui a Ceppaloni Ciriaco De Mita può dire tra gli applausi che tra una Lega che «rappresenta il nuovo fascismo» e un pds, «approssimativo» per non dire «inaffidabile», la dc, pardon il partito popolare, rimane il partito più attrezzato a risolvere i problemi della crisi italiana.

E forse in fondo, in fondo quello che dice De Mita non è frutto solo di un miraggio solitario ma è la pazza idea che si sta facendo largo nella mente della dirigenza democristiana. Sarà un'illusione, sarà solo una scommessa, ma nella testa di Martinazzoli e soci sta balenando davvero la sensazione che la dc può sopravvivere a se stessa. Così nel giorno in cui a Roma spunta la candidatura a sindaco di Rocco Buttiglione benedetta dal Papa, a Ceppaloni De Mita ha il coraggio di sparare contro tutto e tutti senza risparmiare i vecchi amici. L'ex presidente dc ha anche l'ardire di bacchettare il padrone di casa, Mastella, che vuole flirtare con Bossi. Neanche per sogno: «Non dico - spiega De Mita - che la lega è fascista solo per rispetto, ma di fatto lo è. Io dico che di per sé la Lega è un fenomeno positivo. Sta seguendo il percorso che fecero i socialisti negli Anni 20: registra malessere come, ad esempio, la protesta fiscale. Più la politica manca, più la Lega cresce. Ma se mancherà una risposta politica al malessere che la Lega segnala, ci sarà una soluzione autoritaria». Né De Mita è tenero con quegli «intellettuali, giornalisti o altri» che sono comprensivi con Bossi. «Rischiano di fare - dice - lo stesso errore che Benedetto Croce fece in un primo tempo con il fascismo». E per fare un nome cita quello di Giorgio Bocca.

Liquidatorio con la Lega, De Mita non è meno duro con l'altro «antagonista» della dc, il partito composto «da Scalfari, da De Benedetti e dal grosso del pds che pensa che la dc si rinnova solo se si estingue». Ad Achille Occhetto l'ex presidente dc dà apertamente del «ridicolo»: «Tre mesi fa disse a noi - ricorda - che eravamo dei cretini perché non sapevamo trattare con la Lega. Poi, all'improvviso per lui la Lega è diventata fascista. Potremmo dire che adesso per lui vale lo stesso insulto che allora rivolse a noi». Con Eugenio Scalfari, direttore di Repubblica, è addirittura velenoso: «Il governo della pubblica opinione, checché ne dica Scalfari, non è un governo democratico ma un governo fascista. A meno che Scalfari non ritenga che il governo democratico sia quello a tutela degli interessi dei suoi amici». Del direttore dell'Unità, Veltroni, infine, De Mita offre una descrizione quasi patetica: «E' rimasto l'unico dei clintoniani italiani».

Ma se la Lega è un pericolo e il pds un gruppo di balordi, con chi vuole allearsi De Mita? L'ex presidente dc, forse recitando il miraggio democristiano, sembra quasi non porsi questo problema: per lui tutte le forze che hanno a cuore la democrazia sono obbligate a «ricostruire il sistema, l'ordine sociale». «Di questo - spiega - deve convincersi anche il pds: se non ricomponiamo una struttura di potere per il Paese, non può esserci nessuna alternativa. Ecco perché sulle elezioni io dico che non sono contrario, ma penso che non risolvono nessun problema. Anzi rischiano di aggravarli visto che almeno ora c'è una maggioranza che dopo il voto non credo ci sarà».

Ma nel dire queste cose, nell'attaccare tutto e tutti, De Mita è un pazzo solitario e disperato o interpreta una nuova resistenza dc nata sui monti di Ceppaloni? Mastella dice che il suo ex padre politico «si illude». L'attuale presidente della dc, Rosa Russo Iervolino, dà retta, invece, al suo predecessore. Lui, De Mita, lo scatenato, dice che «non si può morire senza combattere, che la dc deve mostrare più grinta». E a Ceppaloni mostra di essere al corrente della candidatura di Buttiglione, di quel segnale da Roma: «E' uno dei possibili candidati. E sarebbe un ottimo nome. Dietro Buttiglione c'è tutto un mondo, ci sono le nostre radici...».

Augusto Minzolini

A casa di Mastella dove resiste l'orgoglio democristiano

Ciriaco De Mita con Clemente Mastella. A destra, Mino Martinazzoli

«Con la Lega gli intellettuali si illudono Rischiano di fare gli errori di Croce con il fascismo»

Riappare De Mita, contro tutti

«Occhetto ridicolo, Bossi è pericoloso»

IL 17 SETTEMBRE

Ciampi andrà da Clinton

ROMA. Il presidente del Consiglio, Carlo Azeglio Ciampi, accettando l'invito formulato dal presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, si recherà in visita a Washington il 17 settembre. L'annuncio della visita è stato dato contemporaneamente anche a Washington. In un comunicato della Casa Bianca, diffuso a Roma dall'ambasciata americana, si afferma fra l'altro che l'incontro fra Clinton e Ciampi «fornirà un'opportunità per discutere gli avvenimenti in Europa, per rafforzare ulteriormente le relazioni tra Stati Uniti e Italia e per parlare dei comuni interessi nel promuovere la democrazia e la crescita globale». L'incontro sarà anche l'occasione per proseguire quel dialogo, iniziato a Tokyo durante il G-7, sui grandi mutamenti che stanno avvenendo in Italia. [Ansa]

Decreto-legge del governo Ciampi

Sfratti, una proroga fino al dicembre '95

Ridotto il ricorso alla forza pubblica Confedilizia: conseguenze disastrose

ROMA. Proroga per gli sfratti. Potranno essere graduati per altri due anni, fino al 31 dicembre '95. La decisione è stata presa dal governo che ha inserito questa norma nel decreto-legge, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, che ha reiterato il provvedimento di proroga di diverse disposizioni legislative.

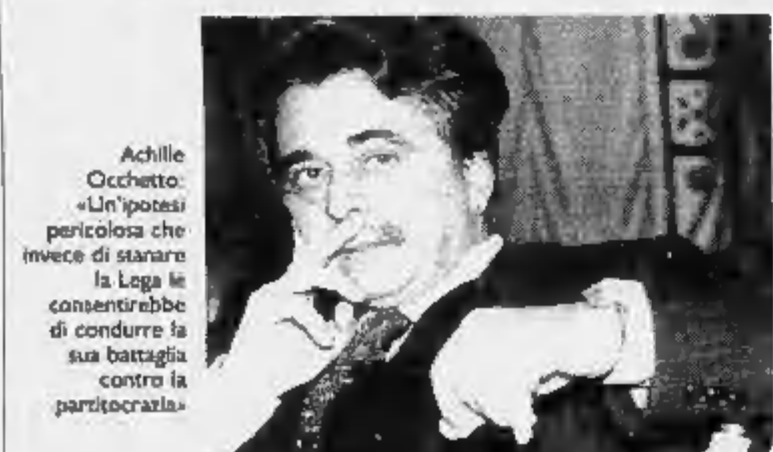
Il nuovo provvedimento prevede una diversa graduazione dei soli sfratti per «finita locazione»; per la necessità, la morosità e le altre cause di sfratto, la forza pubblica potrà continuare ad essere concessa. Saranno quindi ancora le commissioni prefettizie a decidere caso per caso, come è stato fatto negli ultimi 3 anni per affrontare l'emergenza.

Parzialmente soddisfatto il sindacato inquilini; durissima la Confedilizia. Il segretario del Sunia, Luigi Pallotta, ha rivendicato alla propria organizzazione il merito di aver «costretto il governo ad uscire dal letargo che, in materia di emergenza abitativa, durava ormai dal febbraio 1989». Tuttavia, ai rappresentanti degli inquilini non è piaciuta la scelta del governo di prorogare «sic et simpliciter» la legge 61, mentre il Sunia aveva domandato un provvedimento legislativo del tutto nuovo, con il quale «superare l'anacronistica finita locazione, recuperare i contratti scaduti con una reale contrattazione sociale, impedire qualsiasi scappatoia alle graduazione degli sfratti e ridefinire i compiti delle commissioni prefettizie».

Per Corrado Sforza Fogliani, presidente Confedilizia, il provvedimento di proroga rappresenta, invece, una «neghittosità agostana» viste le «disastrose conseguenze che la cosa avrebbe sul mercato delle locazioni». L'Uppi (piccoli proprietari) si mostra meno pessimista. Secondo Giacomo Carini, segretario generale, «il provvedimento è idoneo a evitare uno sfratto selvaggio, a razionalizzare l'intervento per una questione ancora grave anche se in via di sdrammatizzazione grazie alla graduazione che è ormai in vigore da tre anni». «Senza questo provvedimento di reiterazione, a fine anno - aggiunge l'Unione dei piccoli proprietari - ci sarebbe stata una eccezionale ondata di richiesta di forza pubblica per liberare gli immobili, con sostanziale blocco delle esecuzioni. Ora queste possono continuare con selettività e discrezionalità, senza abusi o iniquità, dando quindi alle commissioni prefettizie ancora la possibilità di centellinare e decidere, caso per caso, la concessione della forza pubblica».

«Gli sfratti in tutta Italia sono scesi nelle ultime settimane - precisa l'Uppi - a 200 mila, con punte nelle grandi città, a partire da Napoli (30 mila), Roma (20.000), Milano (15.000)».

Critico l'architetto Ferruccio Rossini, segretario nazionale del Sicet (il Sindacato inquilini casa e territorio): «Avevamo chiesto che tutti gli sfratti senza necessità del proprietario fossero recuperati con la stipula di patti in deroga - sostiene -; avevamo sollecitato la sospensione automatica di tutti gli sfratti che coinvolgono famiglie a rischio economico (pensionati, handicappati e lavoratori licenziati o a cassa integrazione) e maggiori limpidezza nelle commissioni prefettizie per la graduazione sfratti. E' arrivata solo una proroga». [r. int.]

No al progetto anti-Lega di Rosy Bindi

Achille Occhetto: «Un'ipotesi pericolosa che invece di stanare la Lega le consentirebbe di condurre la sua battaglia contro la partitocrazia»

Il leader della Quercia boccia l'asse dc-pds

ROMA. Alleanza dc-pds in funzione anti-Lega al Nord? No, dice Achille Occhetto, «all'idea di un accordo sotto mentite spoglie, anche cambiati i nomi, non credo. La considero una ipotesi strategica pericolosa che invece di stanare la Lega le consentirebbe di condurre la sua battaglia contro la vecchia partitocrazia». Il segretario del pds respinge la proposta di Rosy Bindi in una intervista al *Mattino* di Napoli.

Per il leader del partito della quercia lo spazio della Lega «si può restringere attraverso una concorrenza attiva, non un patto difensivo tra due poli: un polo cattolico popolare fondato su serie ragioni solidaristiche e sostanzialmente progressista e un polo di sinistra. Per poi valutare sulla base dei programmi la possibilità di una soluzione di governo». Secondo Occhetto sarebbe «di grandissima importanza potersi alleare con una rinata forza popolare cattolica che gioca senza reti la scommessa della costruzione della seconda fase della repubblica. Una scommessa che richiede il necessario coraggio ed alcuni prezzi».

Occhetto nell'intervista ha poi affrontato la trasformazione da dc a partito popolare: «So che Martinazzoli farà finta di arrabbiarsi. Ma lui se di non potere pensare di far credere al paese che sta realizzando un vero cambiamento portandosi dietro tutti. La rottura in questo caso sarebbe chiarificazione». Secondo Occhetto alla sua destra il nuovo partito cattolico progressista dovrebbe lasciarsi «quella parte di dc inquisita, ma anche quella parte che non si ritiene di sinistra e legittimamente chiede il suo spazio politico».

Bocciato il doppio turno Occhetto individua una nuova strada «per accelerare sul terreno dei processi politici quel che non si può ancora ottenere sul terreno delle regole elettorali: determinare processi di concorrenzialità politica e di sfida riformista avanzata che permettano di gettare le basi di una alleanza di uno schieramento progressista contro quello conservatore».

E il leader della Quercia lancia anche un messaggio a Mario Segni, che ha dichiarato che non sottoscriverà alleanze con chi non appoggerà la proposta di elezione diretta del premier: «Se Segni ha la preoccupazione che noi ci accordiamo con la dc che pretende di essere nuova ma coltiva dentro di sé il vecchio, non ha bisogno di lanciare "ballons d'essai" programmatici e delle pre-condizioni per impedirlo perché noi - ha concluso Occhetto - non faremo mai un accordo con una democrazia cristiana uguale a se stessa». [r. int]

E' mancato improvvisamente all'affetto della famiglia il

prof. Pietro Buzano

Lo annunciano con immenso dolore, pregando per la sua anima la moglie **Pina De Sabato**, i figli **Isa** con **Silvio**, **Carla** con **Giampiero**, **Ernesto** con **Elena**, **Marco** con **Maria**, gli adorati nipoti che tanto lo amavano **Marco, Paolo, Maria, Giulia, Pietro**; la sorella **Pia**, **Enrico** e **Dora De Sabato**, i cognati **De Sabato**. I funerali avranno luogo giovedì mattina. Luogo ed ora saranno comunicati su La Stampa di giovedì.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Mariuccia Messimello con **Paolo** e figli costernata per la perdita di **PIERO** abbraccia affettuosamente Pina e figli.

Il **Dipartimento di Matematica** del **Politecnico** esprime la propria partecipazione al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Pietro Buzano

Il **Dipartimento** ne ricorda il contributo fondamentale alla propria nascita e sviluppo.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

I consuoceri **Alberto** e **Annamaria Azerio** e figli sono affettuosamente vicini a Pina, Ernesto e ai loro famigliari nel dolore per la scomparsa del caro

prof. Piero Buzano

— **Torino**, 31 agosto 1993.

Amici e Colleghi del **Dipartimento di Fisica** del **Politecnico di Torino** partecipano al dolore della professoressa Carla Buzano.

I nipoti **Ernesto, Pierluigi, Mario** e **Sandra Armando** con le loro famiglie partecipano con affetto.

Le famiglie **Iannibelli Colillo** piangono il carissimo **PIERO**.

E' mancato

Franco Alliaud

L'annunciano con profondo dolore la moglie **Carla**, la figlia **Gabriella** con **Antonio** e gli adorati **Fabrizia** e **Luigi**. Funerali giovedì 2 settembre ore 8.15 nella cappella delle Molinette.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Per sempre tua sorella **Iuccia** con **Elsa** e **Idelma**.

Ti siamo vicine con affetto. **Gabriella, Giovanna, Gabriella**.

Ricordando **FRANCO** partecipano al dolore di Carla e famiglia gli amici: **Bartii, Besusso, Borromeo, Busto, Catto, Copeta, Costa, D'Antonio, Farina, Galdo, Gerbaldi, Gillardi, Lavasso, Maggi, Marocco, Masuero, Minetti, Miravalle, Novaira, Pastore, Preti, Ranaboldo, Rivero, Settimano**.

E' mancata

Rosina Del Medico ved. Zamolo

di anni 80

Per volontà dell'estinta lo annunciano a funerali avvenuti, con rimpianto, il nipote **Sergio** e famiglia con parenti tutti. Ciao cara zia.
Torino, 31 agosto 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Pompeo Barbanera (Pino)

A funerali avvenuti addolorati lo annunciano: la moglie **Liliana**, i figli **Damiano** e **Luana**, parenti tutti.
Torino, 1 settembre 1993.

I **Collaboratori** e le **Maestranze** della società **T.P.M. s.r.l., A.P.S. s.a.s., I.P.I.L.L. Linea Accessori S.r.l.** partecipano al dolore della famiglia per la prematura scomparsa del caro **PINO**.

Giampiero Barbanera e famiglia partecipano al dolore.

Le famiglie **Barbanera** tutte partecipano al lutto per la prematura scomparsa del cugino **PINO**.

Antonio Arduino (Nino)

di anni 67

è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo annunciano la moglie **Vittoria**, la figlia **Ilaria**, zia **Lina**, cognato, nipoti, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo in Canale giovedì 3 p.m. partendo dall'abitazione (Leon d'Oro) via Roma 12. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Canale d'Alba**, 31 agosto 1993.

Marco e **Fulvia** si stringono affettuosamente a Vittoria ed Ilaria nel ricordo del carissimo **NINO**.

Luigi e **Carla Lazzaroni** con **Domenico Elena Marco** e **Daniela** prendono viva parte al dolore di Vittoria ed Ilaria per la perdita del caro amico **NINO**.

E' cristianamente mancata

Fiorina Moletto ved. Gonella

Ne danno l'annuncio con immenso dolore il figlio **Riccardo** con **Mara** e il piccolo **Luca**, sorelle, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Si associano al dolore **Rita** e **Beppe**. **Ida Rosso** ricorda la cara Fiorina. Funerali oggi ore 10 parrocchia S. Cuore di Gesù. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

MAMMA, voglio ricordare il tuo cuore buono e generoso. **Riccardo**.

Michele Gobetto e famiglia partecipano sentitamente al lutto.

Partecipano al dolore le famiglie **Carnovale Caviasso Miniggio Merra di Celle**.

Cristianamente è mancata

Angela Macario Teghin ved. Macario Ban

anni 94

L'annunciano con dolore i figli: **Bernardino** con la moglie **Caterina**, **Iole** con il marito **Giovanni**, il genero **Luigino Mario**; la sorella **Vittoria**; i nipoti **Marziano, Mariangela, Ida, Mary** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 2 settembre alle ore 14,45, strada Leini, 30. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 31 agosto 1993.

Le famiglie **Mensa** e **Chiadò** partecipano al lutto.

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Mosè Nardin

dipendente dell'Istituto

— **Torino**, 31 agosto 1993.

Nella grazia del Signore si è serenamente spento

don Carlo Greppi di Bussero

Lo annunciano la moglie **Giuliana Volt**; il fratello **Lorenzo** con **Eliana**; i nipoti **Greppi**: **Edoardo** con **Cristina**, **Paola** con **Alessandro**, **Antonio** con **Victoria**; i nipoti **Cadorna**: **Lucia** con **Ippolito**, **Giovanna**, **Luigi** con **Nicky**, **Carlo** con **Candida**, **Maria Paola** con **Vincenzo**; i cognati **Emanuele Volt** con **Marcella** e i figli **Emilio** e **Virgina**; **Andrea Orsini Baroni** ed i figli **Nicolò** con **Cristina**, **Anna** con **Christopher** e **Luca** con **Lucrezia**.
— **Villaguardia**, 31 agosto 1993.

E' mancato ai suoi cari

Giacomo Gagliardi

Ne danno il triste annuncio moglie, figlia, genero, **Alessandra, Claudia**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a suor Maria Luisa, ai dottori Gabasso e Cipolla, all'équipe medica, paramedica ospedale Gradenigo. Funerali giovedì ore 10.00 parrocchia San Giulio D'Orta.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

«Dio non avrebbe mai fatto giorni così belli, né ci avrebbe dato il cuore per apprezzarli, se non era suo progetto di farci immortali». *(Luca Palumeri)*

Papà **Liborio**, mamma **Michelina** e la sorella **Elisabetta** con Iede piangono la morte di

Luca Palumeri

anni 22

I funerali avranno luogo giovedì 2 settembre, ore 10, nella parrocchia di S. Gaetano, Torino. S. Rosario, in chiesa, mercoledì 1 settembre, ore 21. Non fiori. Ogni offerta sarà devoluta per il centro giovanile parrocchiale che Luca amava tanto. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Noi giovani e la comunità della parrocchia di S. Gaetano preghiamo per l'amico **LUCA**, che per primo con la lampada accesa, è andato incontro a Cristo sposo che viene. Ora ci fa strada col suo esempio nel nostro andare.

Giuseppina con le famiglie **Piccione Pagano** ricordano il caro **LUCA**.

Marialuisa e **Ugo** si stringono piangendo a Michelina Liborio Elisabetta.

La **Scuola «Arcangelo Corelli»** commossa partecipa al dolore del preside prof. Liborio Palumeri e famiglia per il vuoto lasciato dal caro **LUCA**.

La famiglia **Sergo** partecipa con vivo dolore alla perdita del caro **LUCA**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Negro Cusa (Giaculin)

commerciante

di anni 71

Con dolore lo annuncia la moglie **Lorenza Cibrario**. Funerali giovedì 2 settembre ore 15 Montanaro. Proseguimento per Locana.
— **Montanaro**, 1 settembre 1993.

Partecipa famiglia **Cibrario Borgialli**.
— **Rivarolo Canavese**, 1 settembre 1993.

E' mancata

Lucia Sedin vedova Ramellini

anni 90

L'annunciano il figlio **Francesco** con **Mariuccia**, i nipoti **Giorgio** e **Daniela** col piccolo **Luca**, **Silvia** con **Danilo**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15 parrocchia San Cassiano.
— **Grugliasco**, 1 settembre 1993.

Profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per la perdita del

dott. Roberto Peyron

Famiglia **Grande**
Renza Perissa
Maria e **Igino Chiaberto**
Andreina Davi e famiglia
Giusto e **Lidia Meoppo**
Famiglia **Amprino Bosco Miletto**
Famiglia **Baritello**
— **Villarlocchiardo**, 30 agosto 1993.

Dirigenti e **Collaboratori** della **F.lli Giraudi srl** si associano al dolore del loro amministratore Antonio Leone per la scomparsa del suocero

dott. Roberto Peyron

— **Torino**, 31 agosto 1993.

Nina e **Francesca Leone** con profondo cordoglio partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del dott. **ROBERTO**.

Patrizia e **Federico Chiesa**
Lorenzo e **Luisa Leone**
partecipano commossi al lutto.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Staffa

Lo annunciano con dolore la moglie **Rosetta**, i figli con le rispettive famiglie.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Gli **Amici** dell'**E.N.O.A.S.** del **Canavese** si stringono vicini all'amico Franco Sassano per la perdita del papà

Spartaco Sassano

— **Banchette**, 30 agosto 1993.

Augusto, Xenia e **Nicola** si associano a Franco per la scomparsa del padre

Spartaco Sassano

— **Banchette**, 30 agosto 1993.

Salvatore e **Maura** si associano al dolore dell'amico Franco per la perdita del padre

Spartaco Sassano

— **Banchette**, 30 agosto 1993.

Aldo Gianchelli partecipa al grave lutto che ha colpito l'amico Franco per la perdita del padre

Spartaco Sassano

— **Banchette**, 30 agosto 1993.

La **Consociazione Canavesana** e la **Sezione di Ivrea del Partito Repubblicano Italiano** si stringono intorno al carissimo amico Franco e partecipano al suo dolore per la scomparsa del padre

Spartaco Sassano

— **Banchette**, 30 agosto 1993.

Gianni Marchetti
Remo Astri
Gianni Scanzio
Gianni Coriasse
Domenico Raschellà
Dario Filippi
Umberto Crivelier
sono vicini a Franco e insieme a lui piangono per la perdita del padre

Spartaco Sassano

— **Banchette**, 30 agosto 1993.

La **Camera Sindacale Uil** del **Canavese** partecipa al grave lutto che ha colpito Franco, per tantissimi anni segretario della Uil del Canavese, in seguito alla perdita del padre

Spartaco Sassano

— **Banchette**, 30 agosto 1993.

Nella tristezza per la scomparsa dell'

ing. Mario Corbelli

Ginetta con **Guido** e famiglia si unisce al dolore di Magda e figli con l'affetto di sempre.
— **Torino**, 30 agosto 1993.

Bruno Bardessono Carla Bardessono Petronio e famiglia partecipano al dolore di Magda e figli nel ricordo del caro amico **MARIO**.

Angela, Marisa e famiglia partecipano con affetto al dolore della cara Magda e figli.

E' mancato

Giovanni Allegro

Lo annunciano addolorati la moglie **Teresa**, la figlia **Emilia** con **Angelo**, le adorate **Simona** e **Francesca**, la sorella **Lucia**, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 Duomo di Chieri.
— **Chieri**, 1 settembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Pietro Mazzola

Funerali mercoledì 1 settembre alle ore 10 presso la parrocchia di Grana Monferrato.
— **Grana Monferrato**, 1 settembre 1993.

Addoloratissimi annunciano la scomparsa di

Riccardo Pregno

la moglie **Tina**, la figlia **Daniela**, l'adorata **Silvia**, il genero **Michele**. Funerali giovedì 2 settembre ore 11,45 ospedale Molinette.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

Improvvisamente è mancato

Pietro Durando

anni 78

L'annunciano: la moglie **Ermelinda Appendino**; i figli: **Maria, Tilde, Gianni** con rispettive famiglie; nipoti parenti tutti. La salma partirà da Torino ospedale Giovanni Bosco giovedì 2 settembre ore 13,30 per Leinì ove alle ore 14,15 si svolgeranno i funerali. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 agosto 1993.

Alberto e **Giovanna De Feo** partecipano al dolore della famiglia Durando.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

rag. Walter Spandri

anni 47

Addolorati l'annunciano la moglie **Gabriella**, i figli **Massimo** e **Laura**, la mamma, parenti tutti. Funerali in Balangero giovedì 2 ore 15 da via Sant'Anna 47.
— **Balangero**, 31 agosto 1993.

Il **Direttivo Cral Laeischer**. Ciao, Presidente

Adolfo Mattea

Ada, Betta, Michele, Raffaello, Rita, Sergio.
— **Torino**, 27 agosto 1993.

La **Robert Bosch Componenti per Veicoli SpA, Collaboratori** e **Direzione** partecipano commossi al dolore dell'ing. Morello e famiglia per la tragica scomparsa del figlio

Gian Maria

— **Milano**, 31 agosto 1993.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT Lubrificanti** prendono parte al dolore dell'ing. Lorenzo Morello per la scomparsa del **FIGLIO**.

Il **Csi-Piemonte** partecipa al dolore del Presidente della Provincia di Torino dott. Sergio Luigi Ricca per la scomparsa del padre

Giacomo Ricca

— **Torino**, 31 agosto 1993.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Reynari** ringrazia quanti vollero unirsi al loro dolore per la perdita della adorata moglie e mamma esemplare

Lidia Masterone

La Messa di Trigesima sarà celebrata venerdì 3, ore 21, nella parrocchia di Settimo d'Asti.
— **Torino**, 1 settembre 1993.

ANNIVERSARI

1986 1993

Franco Arrigoni

Vive nel ricordo dei suoi cari. Santa Messa venerdì 3 ore 18 parrocchia S. Bernardino.

1983 1993

Oscar Baldo

Tu sei sempre nel mio cuore. Tua moglie.

1991 1993

rag. Francesco Campana

Sempre con noi.

1990 1993

Felice Mia

Sempre ricordato e rimpianto.

1992 1993

Ciro Napolitano

E' già un anno senza te...

1988 1993

Antonio Poma

I tuoi familiari ti ricordano sempre.

Dalla Procura di Palmi l'ordine di sequestro delle cartelle professionali: finora Bologna nel mirino

Inchiesta sui medici massoni

Il giudice Cordova: favoriti nella carriera

PALMI. «Sempre con riferimento alla parte deviata, è certo che la massoneria appare come il tessuto connettivo per la gestione del potere. E' un fenomeno che è sempre stato ignorato o sottovalutato»: in queste poche battute, pronunziate il 9 luglio scorso davanti alla commissione parlamentare Antimafia, c'è tutta la «filosofia» dell'inchiesta che, ormai da tre anni, il procuratore della Repubblica di Palmi, Agostino Cordova (che nei prossimi giorni dovrebbe prendere possesso della sua nuova carica, alla Procura di Napoli) sta conducendo sulla massoneria e sulle sue più o meno accertate storture.

Quella sulla massoneria è un'inchiesta che ciclicamente salta fuori. Si fa dimenticare per qualche mese e, poi, torna all'attenzione dell'opinione pubblica all'improvviso, quando qualcuno degli atti che vengono compiuti quasi quotidianamente trapela e per questo - vista la materia - deflagra.

L'ultimo tassello di questa inchiesta (si parla di quintali di materiale acquisito agli atti) viene da Bologna, da dove è rimbalzata la notizia che Cordova ha chiesto l'acquisizione dei fascicoli personali di 190 medici che lavorano alle dipendenze delle locali Usl e dell'Istituto ortopedico «Rizzoli». Il curriculum di ciascun medico sarà controllato soprattutto per quanto riguarda gli avanzamenti di carriera. Il perché di questo accertamento, vista anche la natura delle indagini, appare chiaro: capire se tra i 190 medici ve ne siano di iscritti alla massoneria, più o meno ufficiale, e che per questo abbiano ottenuto dei benefici, tradottisi in avanzamenti di carriera non completamente giustificati. Sulla iscrizione alla massoneria non dovrebbero esserci dubbi: la richiesta di acquisizione dei fascicoli segue, infatti, quella di elenchi dei medici delle Usl dell'Emilia Romagna seguita a quella degli iscritti alle varie Logge. Probabilmente quello di Bologna è solo un capitolo di questo nuovo troncone dell'inchiesta, che potrebbe parallelamente svilupparsi, proprio in queste ore, in altre città dove la massoneria è forte. D'altra parte questa tranche dell'inchiesta era stata in un certo senso preannunziata dallo stesso procuratore di Palmi davanti alla commissione Antimafia quando aveva detto che tra gli accertamenti avviati ce n'erano anche di relativi all'appartenenza ufficiale a Logge oltre che di esponenti politici anche di alti gradi dello Stato, magistrati e baroni del mondo universitario, anche di «alti livalli di quello sanitario», spiegando, successivamente, che dall'inchiesta era emerso che «alcune centrali massoniche sono centri di raccomandazioni».

L'inchiesta del procuratore Cordova scattò nell'estate di tre anni fa concretizzandosi, nella notte tra il 2 ed il 3 dicembre del 1991 quando, su provvedimenti firmati dal braccio destro di Cordova, il sostituto procuratore anziano Franco Neri, 66 persone furono arrestate e per 70 furono emessi avvisi di garanzia con l'accusa di associazione per delinquere di tipo mafioso, in relazione soprattutto all'attività della cosca dei Pesce di Rosarno, notoriamente tra le più feroci della 'ndrangheta. Tra i destinatari degli avvisi di garanzia anche Licio Gelli, il cui nome compare ormai in pianta stabile in questa inchiesta che lega 'ndrangheta, politica, affari e massoneria. Gelli, in particolare, è accusato di aver fatto valere le sue amicizie vantando la possibilità di pilotare alcune decisioni in sede di Cassazione. Un'inchiesta, quella di Cordova, che è andata avanti in questi ultimi anni tra spettacolari sequestri di documenti (gli ultimi riguardano carteggi di Augusto De Megni ed Armando Corona) e smentite e che ha avuto come conseguenza anche l'ennesima scissione in seno alla massoneria italiana, che ormai conta circa 25 confessioni.

Diego Minuti

E Conso indaga su Curtò

Super-ispettore inviato a Brescia chiarirà la condotta del giudice

MILANO
DALLA REDAZIONE

Si addensano le nubi su Diego Curtò: il ministro della Giustizia, Conso, ha deciso «un'inchiesta amministrativa sulla condotta tenuta dal presidente della prima sezione civile del tribunale di Milano». Così si legge in un comunicato dello stesso ministero: e l'incarico per l'inchiesta è stato affidato a Ugo Dinacci, il capo dell'ispettorato generale, lo stesso che era venuto a Milano all'indomani del suicidio di Gabriele Cagliari. Il ministero della Giustizia spiega che l'inchiesta amministrativa nasce «in riferimento a quanto acquisito in ordine agli sviluppi delle indagini penali svolte dalla procura della Repubblica di Brescia». In sostanza, è stata la richiesta di archiviazione della denuncia presentata dallo stesso Curtò a smuovere le acque al ministero. Appurato che, almeno secondo il parere della procura, il comportamento dei magistrati che hanno interrogato Curtò è stato «corretto», il ministero ha deciso che non esistevano più «impedimenti» per indagare sul comportamento di un magistrato che ha già ricevuto un avviso di garanzia per abuso d'ufficio a fini patrimoniali.

Nei fatti l'inchiesta è già stata avviata: l'ispettore capo Dinacci ha già preso contatti con la procura di Brescia e presto dovrebbe arrivare in Lombardia. L'indagine amministrativa potrebbe comportare provvedimenti disciplinari, anche di tipo cautelare, nei confronti del giudice Curtò: a decidere sarà comunque il Csm, sia per sollecitazione del ministero, sia anche per autonoma iniziativa.

Il giudice Diego Curtò e (sopra) l'ex sindaco Paolo Pillitteri rivisto ieri a Milano

Sul fronte Enimont, il sostituto procuratore Antonio Di Pietro sta cercando risposta alle domande che riguardano i «buchi» scoperti nei bilanci della Montedison e della Ferfin. Domande rese più inquietanti dopo la relazione di Guido Rossi: i «buchi» nei bilanci sono stati quantificati in centinaia di miliardi. Per primo è stato risentito Lorenzo Panzavolta, il presidente della Calcestruzzi che ha pagato fior di tangenti ai partiti, compresi gli ormai famosi 621 milioni del conto Gabbietta. Poi è riapparso Carlo Sama, interrogato per più di due ore. Ma sono solo i primi: già concordati per i prossimi giorni, infatti, anche gli interrogatori del finanziere Pino Berlini e di Giuseppe Garofano, ex presidente Montedison.

Intanto si è rivisto ieri anche Paolo Pillitteri, ex sindaco di Milano. A bordo di un motorino, berretto da baseball, è stato incrociato dai cronisti davanti a Palazzo di giustizia (andava dal suo avvocato, che ha l'ufficio proprio lì di fronte). Scambio di battute, in tono semi-scherzoso: per Stefanini (pds) tanto scandalo e per lei niente, non si sente discriminato? «Ma no - ha risposto - i giudici sono imparziali».

INTERVISTA

TANGENTOPOLI E LA SINISTRA

Il filosofo: il pds deve rompere con il passato parlando dei finanziamenti illegali

«Ma le tangenti rosse sono un'altra cosa»

Cacciari: però la Quercia doveva vuotare il sacco prima

VENEZIA

SCUSI, lei si è chiesto per quale motivo gli inquisiti del pds, o del vecchio pci, stanno zitti più degli altri? Glielo dico io perché: per motivi seri di appartenenza. Perché il vecchio pci, anche quando ha preso soldi in nero, anche quando si è approvvigionato di rubli, ha favorito le cooperative rosse, ha commesso, perché immagino che le avrà pur commesse, delle illegalità, non è comunque mai sceso al livello dei partiti che si piantavano in mezzo alla strada a gambe larghe e col trombone in mano per imporre il pedaggio a tutti i viandanti».

Non è che Massimo Cacciari, filosofo veneziano dalla barba ferrigna e post-comunista sofferente, ami molto l'attuale pds.

La domanda è: a parer suo, l'attuale pds deve o no chinar la testa, abbandonare l'alterigia e dirsi anch'esso politicamente colpevole, né più e né meno degli altri partiti?

«Dirsi colpevole, se lo è, sì. Come gli altri, assolutamente no. Non si possono mettere sullo stesso piano. Io credo che il pds abbia altre colpe: come quella di aver mancato l'occasione storica, quando è nato dalle carni del pci, per vuotare il sacco su tutto quanto di illegale era accaduto prima, e dire tutto quello che c'era da dire sulla storia conclusa del pci».

Ma il pds oggi si candida come forza di governo. Non le sembra che chi pretende di governare debba, come minimo, dire la verità, tutta la verità?

«Ma questa è una domanda retorica. E' come quella fatta a Cristo mostrandogli la moneta con l'effigie di Cesare. Vede, non è per dire che il problema è altrove. Ma il fatto è che il problema è proprio altrove. Che il pci attingesse a fonti illegali è palese. Che il pds sia l'erede del pci è palese. Che debba prendersi le relative responsabilità è cosa palese e auspicabile. La gente è stufa di sentire delle litanie sulle virtù del partito e io stesso non voglio portare il mio cervello all'ammasso».

E dove sarebbe l'«altrove»? Dove sta il cuore della questione politica delle illegalità comuniste?

«Sta nella differenza sostanziale fra le sue immaginabili illegalità e il vergognoso taglieggio imposto dai partiti di governo alle imprese e alle persone. Io non sto giustificando niente: dico che c'è una bella e consistente differenza. Una differenza che spiega comportamenti e reazioni diversi».

Insomma il vecchio pci, e magari il nuovo pds, sarebbero stati in ogni caso più virtuosi: non è che fossero più virtuosi soltanto perché non ebbero occasione di governare?

«Neanche questo è vero. Prenda due regioni contigue: il Veneto bianco democristiano e l'Emilia rossa comunista. Due amministrazioni alla pari. Guardi che cosa è successo: tutta la dirigenza democristiana è stata decapitata. E in Emilia Romagna? Nulla».

Da sinistra Massimo Cacciari e l'ex segretario del partito comunista Enrico Berlinguer

«Mani pulite, fortuna del pds
Ma che delusione il partito!»

Sarà anche perché, come molti sospettano, la maggior parte degli inquirenti usa un occhio di riguardo per comunisti e postcomunisti.

«Non ci credo. Le storie, se ci sono, saltano fuori. Vede, la rottura della decenza è cominciata quando i partiti di governo, democristiani e socialisti, da amici sono diventati concorrenti. Quando hanno cominciato ad avere un bisogno smodato di quattrini per farsi la guerra. I finanziamenti illegali c'erano sempre stati, fin dai tempi di Mattei che si vantava di mettere a stipendio i partiti. Ma quello che accadde a cavallo fra i Settanta e gli Ottanta fu mostruoso».

E' la tesi di Craxi: la politica indipendente e forte costa soldi, e se noi volevamo metterci a cuneo fra dc e pci, che avevano sempre avuto pascoli ricchi e indipendenti...

«Esatto. Ma con una conseguenza: che se tu sei una cooperativa e io ti impongo un contributo al partito, tu acconsenti, sai di che si tratta. Ma se sei uno che passa per strada e ti prendo il portafogli mettendoti il coltello alla gola, be', tu lì per lì mi lascerai pure il tuo portafogli, ma poi aspetti il momento buono per farmi pagare il fio delle mie colpe. Ed è quel che è successo, quello che che doveva succedere. Mani pulite era inevitabile».

Tuttavia lei non ama questo pds anche se lo considera in ogni caso più virtuoso degli altri partiti.

«Ah, questo è un altro discorso. E' un partito che ci ha deluso profondamente. Ha frustrato prima di tutto un grande popolo di sinistra, i cattolici della sinistra sociale prima di tutto, e poi un'area socialista che aspettava con grande speranza questo nuovo partito...».

Che tuttavia goda di eccellente salute, a quanto pare.

«E' una salute dovuta alla fortuna. Il pds beneficia di un vero colpo di fortuna, ha fatto tredici al totocalcio con l'inchiesta di Mani pulite. Non bisogna sputare sopra la fortuna, che in politica è necessaria. Ma neppure considerarla un diritto acquisito. Anzi, non dimentichiamo che gli dèi, quando vogliono perdere qualcuno, gli fanno prima incontrare la fortuna».

Che cosa vorrebbe che il pds facesse per accreditarsi come partito di governo?

«Io sono di quelli che aspettano da secoli la rottura del continuismo col vecchio pci consociativo, berlingueriano, quello fatto di quadri rivoluzionari professionisti scelti per cooptazione, il pci del dopo-Togliatti fatto come contr'altare del centro-sinistra. Avrei voluto e vorrei un pds che marcasse fortemente la rottura con il passato, anche parlando con piena franchezza dei finanziamenti illegali, perché no».

Quindi a lei l'attuale partito sembra soltanto la prosecuzione del vecchio pci?

«Mah. Il gruppo dirigente è lo stesso, tale e quale. Non hanno avuto la lungimiranza e il coraggio di scegliere il federalismo e l'elezione diretta del premier, che è il corollario del federalismo. Così hanno lasciato spazio alla Lega. Sono lì, barricati, chiusi nei territori dello Stato della Chiesa, mentre il Lombardo-Veneto passa alla Lega e il Regno delle Due Sicilie va più o meno alla mafia».

Il pci, di cui il pds è la continuazione, è pur sempre il partito dello strappo da Mosca.

«Ma via. Non diciamo sciocchezze. Sai che ci voleva a staccarsi da Mosca sull'Afghanistan! Lo strappo c'è stato, ma non basta. Questo è un partito che si trascina dietro tutti i vecchi e peggiori difetti del pci berlingueriano, che era uso liquidare i quadri non troppo entusiasti: neanche quelli dissidenti, ma i non entusiasti».

Questi dirigenti in ogni caso negano nella maniera più assoluta qualsiasi illegalità che abbia coinvolto il partito. Lei invece è sicuro del contrario. Lei pensa che mentano?

«Io non lo so. Un conto è un ragionamento politico e un conto è la vicenda processuale. Loro dicono di essere innocenti e magari è vero, saranno pure innocenti. Tuttavia, politicamernte parlando, mi sembra molto probabile che invece ci siano state ampie e note forme di finanziamento illegale, dai soldi sovietici alle imprese cooperative. Ma ai miei occhi queste non sono colpe che possano essere equiparate a Tangentopoli. Io sono molto più preoccupato per il vero problema, che è quello dei partiti».

Lei ha parole durissime per i dirigenti pidiessini: con chi ce l'ha? Con Occhetto? con D'Alema?

«Ma non è questione di questo o quell'altro: sono stati tutti allevati in batteria alle Botteghe Oscure, clonati più o meno alla maniera in cui li vedeva Pajetta, quando parlava di quelli che si erano iscritti giovanissimi alla direzione del pci...».

Pajetta parlava di Berlinguer.

«Sono tutti l'espressione dello stesso continuismo asfissiante. Io spero soltanto che da questa situazione di stallo del pds si possa uscire con un congresso...».

Che cosa vorrebbe da un congresso del pds?

«L'uscita politica da Tangentopoli, una riforma dello Stato in senso federale e un rilancio dell'Europa. E, naturalmente, dirigenti nuovi di zecca. Poi vorrei un'alleanza con la sinistra democratica tutta, a cominciare da quella cattolica. E' noiosa tutta questa insistenza sulla sinistra laica: la sinistra è laica e cattolica. E io le vorrei tutte e due».

Paolo Guzzanti

IL CASO

I DISEGNI E LA POLITICA

Il Carroccio accusa: il deputato inglese razzista somiglia troppo a Bossi

La Lega Nord contro Dylan Dog

L'editore: il paragone è fortuito e non voluto

BOSSI che difende i naziskin - «sono sempre provocati da ebrei, negri e arabi» - e invoca leggi razziali. Miglio che guida un'organizzazione segreta che vuole costruire il quarto Reich. Che succede? Niente, per fortuna. Il leader della Lega non è diventato antisemita e l'ideologo del Carroccio non è un nazista in incognito. A descriverli anzi, a disegnarli così, sono quelli della banda Bonelli che pubblica il fumetto, Dylan Dog. Subito sono arrivate le accuse alla casa editrice: fate parte anche voi di una campagna anti-leghista;

In verità nel numero «Doktor Terror» non si parla né di Bossi, né di Miglio e nemmeno dell'Italia. Nella sceneggiatura di Tiziano Sclavi ci troviamo a Londra, una capitale europea nelle cui strade imperversano i naziskin. Sono una vera e propria organizzazione con una base segreta, situata al fondo di una linea in disuso della metropolitana. Lì ha sede il Quarto Reich. Il braccio legale dell'organizzazione è Lord Grimmel. Il capo occulto è il dottor Tod, ex aguzzino nei campi di concentramento nazisti. E qui entra in scena il disegnatore Gianluigi Coppola. Lord Grimmel è un politico conservatore che si pettina come Bossi - capelli neri un po' ricci con la riga in mezzo - e porta occhiali con la stessa montatura del leader della Lega. In verità la ...ea di Bossi è sicuramente mi...iore di quella di Grimmel che è paffutello. E non è finita. Nella copertina - disegnata da Renata Tuis - Tod ha una certa somiglianza con l'ideologo del Carroccio Gianfranco Miglio.

Tanto è bastato a scatenare le ire di lettori del fumetto di simpatie leghiste. Grimmel, un personaggi in apparenza come tanti, per i giovani della sezione del Carroccio di Cernusco sul Naviglio non è altro che la caricatura del loro leader. E così hanno scritto indignati ai giornali: «Ci spiace dover constatare con grande delusione che anche il più grande fumetto italiano si impegni nella campagna anti-leghista con mezzi subdoli e con un atteggiamento pregiudiziale. Peccato che le frasi riportate dal personaggio lascino intravedere un politico razzista e intollerante, lontano anni luce dal segretario della Lega Nord».

Due vignette dal numero d'agosto del fumetto Dylan Dog

Quel fumetto attacca i naziskin

Che dicono quelli di Dylan Dog? Nella presentazione del numero di agosto loro avevano messo le mani avanti: «Cari estate-buoni, in pieno clima vacanziero, invece di svagarvi con una storia allegrotta beccatevi questo che è tra gli albi più sociopoliticamente impegnati di Dylan, e che solleverà, non c'è dubbio, un mare di polemiche (speriamo civili e dialettiche)». Adesso Bonelli scrivendo in risposta ai giovani leghisti di Cernusco respinge sia quella che definisce «la lettura maliziosa del personaggio» sia la campagna anti-Carroccio: «Se resta l'opinione che la famosa somiglianza ci sia, si tratta di un caso assolutamente fortuito e non voluto».

Quello che sicuramente Bonelli e compagni hanno voluto è un eroe dei fumetti che lancia un allarme contro i neonazisti e i nuovi razzismi. **[m. tr.]**

Ventidue versioni, sei motorizzazioni a benzina e a gasolio, cinque livelli di allestimento

La Punto svela tutti i suoi segreti

Comfort, sicurezza ed ecologia

TORINO. La Punto, l'auto del cambiamento, è da ieri realtà. La nuova vettura della Fiat ripropone, in modo funzionale e accattivante, la grande tradizione della Casa italiana nel segmento delle compatte e rappresenta la sintesi di tutta la sua capacità di rinnovamento, dalla cura del prodotto alla struttura organizzativa. La Punto rappresenta il felice risultato di un lavoro lungo e intenso «molto pensato», che ha impegnato profondamente risorse umane, tecnologiche e finanziarie: una sfida alla crisi e al mercato europeo.

Ed eccola, questa Punto nelle sue caratteristiche fondamentali. Realizzata su un autotelaio completamente nuovo e progettato con i più avanzati criteri di robustezza, sicurezza e rigidezza strutturale, è destinata ad originare un'intera famiglia di versioni, di cui la Cabrio (che sarà realizzata dalla Bertone) appare il primo stimolante esempio firmata, come la berlina, da Giorgio Giugiaro.

A trazione anteriore, compatta ma con dimensioni generose (3,76 metri di lunghezza per 1,62 di larghezza e 1,45 di altezza e passo di 2,45) e un ampio bagagliaio (275 decimetri cubi che diventano 1080 a sedili posteriori ribaltati), la Punto, proposta con carrozzeria a 3 e 5 porte, ha ricevuto dal designer italiano una forte personalità. Linee dolci ma vigorose con scelte stilistiche innovative, come i gruppi ottici posteriori a sviluppo verticale.

Tra le caratteristiche principali, riassunte durante la presentazione al Lingotto da un filmato e illustrate dall'ing. Stefano Jacoponi, responsabile della ricerca e sviluppo di Fiat Auto, spiccano il cofano anteriore liscio e aerodinamico, spiovente sul paraurti di grandi dimensioni; l'assenza della mascherina; il profilo incurvato della lamiera al di sotto della linea di cintura; con forme che sembrano sfiorare l'aria (Cx solo 0,31).

Gli interni, curati dal Centro Stile Fiat, offrono un coefficiente di abitabilità e parametri dimensionali superiori alla media del segmento di appartenenza (il B) e in alcuni casi mai registrati anche in vetture di maggiori proporzioni. L'impianto di ventilazione e riscaldamento ha anche la funzione di ricircolo e il filtro anti-polveri. Come optional, il condizionatore. Molta attenzione è stata riservata al confort acustico. Il cruscotto, ad esempio, è in un blocco unico e sono stati usati particolari sistemi di fissaggio dei pannelli.

La plancia mostra un'elegante linea «ad onda», con strumentazioni e comandi studiati secondo i più avanzati criteri ergonomici. Nella versione a 3 porte il dispositivo di ribaltamento e avanzamento simultaneo del sedile anteriore lato passeggero è integrato da un sistema di ricupero con «memoria» che permette al sedile di ritornare da solo in posizione originale. Rivestimenti in tessuto o in velluto, volante a tre razze imbottito. Un insieme giovanile ed elegante.

I contenuti tecnologici sottolineano l'impegno della Fiat nella Punto. La sicurezza anzitutto. Ambiente gradevole, visibilità a tutto campo, confort sono elementi che mettono subito il guidatore nella situazione migliore per prevenire gli incidenti. Poi la conformazione delle sospensioni a quattro ruote indipendenti e dell'impianto frenante (c'è anche l'Abs a 4 sensori) garantisce un comportamento ottimale anche in situazioni di emergenza. I freni sono a disco anteriori e a tamburo posteriori (sulla GT 4 dischi). Infine le difese per i passeggeri: scocca a deformabilità programmata con cella di sopravvivenza antiurto; rinforzi e longheroni di pavimento, fiancate e porte; cinture regolabili in altezza con pretensionatore, sedile antiscivolamento, airbag (optional) per pilota e passeggero; sistema integrato antincendio con dispositivo a controllo inerziale della pompa carburante.

Le motorizzazioni, a 4 cilindri, tutte ecologiche e caratterizzate da elevate potenze specifiche, sono sei, cinque a benzina e una a gasolio e vanno da 1108 a 1698 cc con potenze da 55 a 136 Cv. Si parte dal Fire 1.1 SPI (1108 cc, 55 Cv, 150 Km/h, accelerazione da 0 a 100 in 16"5) che può essere accoppiato a un cambio a 6 rapporti, mai montato prima su una vettura di questo tipo, studiato per offrire la massima guidabilità possibile. Questa motorizzazione rientra nei limiti del codice per la guida dei neopatentati. Dalla primavera '94 sarà disponibile un cambio Ecvt a variazione continua.

Poi il Fire 1.2 SPI (1242 cc, 60 Cv, 160 km/h, accelerazione in 14"5), sviluppato sulla base dell'1.1. In Italia è favorito dal trattamento fiscale e assicurativo. Quindi il Fire 1.2 MPI: analogo allo SPI, monta un sistema di iniezione multipoint. La potenza sale a 75 Cv, la velocità è di 170 km/h, l'accelerazionze di 12". Quindi le due motorizzazioni al top, l'1.6 MPI (1581 cc, 90 Cv, 178 km/h, 11,5") e il Turbo 1.4 per la GT (1372 cc, 136 Cv, oltre 200 Km/h, 7"9).

Il turbodiesel 1.7 (1698 cc) è disponibile in due versioni: TD (72 Cv, 163 Km/h) e TD cat (70 Cv, 162 Km/h), quest'ultimo in linea con le norme ecologiche più severe. Infine i consumi, estremamente ridotti: da un minimo di 4,7 litri di benzina per 100 km a un massimo di 9,7 (in città) per la versione più potente. Per il turbodiesel da 4,5 a 6,9 litri di gasolio.

Sul mercato italiano la Punto si presenta subito con un'ampia scelta di versioni, 22 in tutto (30 per l'Europa), derivanti dall'incrocio tra le sei motorizzazioni e i cinque livelli di allestimento. Il concetto è quello di offrire al cliente la «vettura su misura». Infine, un cenno al rispetto per l'ambiente ispirato a una coscienza ecologica globale: motori verdi, vapori nocivi bloccati, basso livello di emissioni sonore, nessun materiale inquinante, particolari in plastica riciclabili.

Renzo Villare

Punto ELX

La linea filante della Punto 5 porte e (foto piccola) il frontale: coefficiente aerodinamico di 0,31

Berlina compatta a trazione anteriore, offre un abitacolo con tanto spazio Doppio airbag

Sei marce

C'è una chicca per i giovani

TORINO. La versione della Punto forse più stuzzicante è la «55 6 Speed», cioè con cambio a sei marce abbinato al motore Fire di 1108 cc. Per vetture di tipo compatto si tratta di novità assoluta: sei rapporti si trovano in qualche modello sportivo, e su non poche motociclette molto potenti. In ogni caso una scalarità di rapporti così ampia ha una precisa funzione nella guida sportiva.

Ora, la nuova Punto, nelle versioni bassa gamma non ha e non vuole avere una siffatta fisionomia, che caso mai si ritrova nella versione GT 1.4 turbo, con i suoi 136 Cv e 205 km/h di velocità massima. La 6 marce di cavalli ne eroga 55, e la sua velocità è di 150 orari.

A quale scopo, allora, dotare la Punto più «tranquilla» di un cambio a sei marce? Occorre rifarsi al nuovo codice della strada, il quale specifica che per i primi tre anni dal conseguimento della patente, e comunque non prima di aver raggiunto l'età di 20 anni, non si possano guidare vetture che superino i 150 km/h di velocità massima, o con rapporto peso/potenza superiore a 50 kW/tonnellata (cioè 68 Cv/tonnellata).

La Punto con motore di 1108 cc risponde a questa disposizione di legge; ma siccome si sa benissimo che i giovani, neo patentati o meno, amano la guida sportiva, indipendentemente dalle prestazioni assolute della macchina, alla Fiat hanno avuto la pensata, uscendo dalla convenzionalità, di offrire la versione più «ragionevole» anche con il cambio a sei rapporti, così da consentire di «smanicare» con la leva, cosa che piace tanto a chi ama la guida brillante, specie nei percorsi misti e in salita. La rapportatura è tale da consentire la velocità massima in 5ª, ma di mantenerla senza problemi nella marcia più alta.

E' inevitabile che di fronte a questa piacevole novità, la clientela (quella non costretta dal Codice) richiede alla Fiat di montare simile cambio, magari a richiesta, sulle versioni più potenti della gamma. Almeno adesso questa aspirazione non può essere soddisfatta, perché il cambio in parola, sia a 5 che a 6 rapporti, non potrebbe trasmettere una coppia molto più elevata di 13 kgm per i quali il dispositivo è stato progettato. Su quello da 19 kgm delle versioni più potenti non sarebbe possibile aggiungere un quinto rapporto. Il sei marce rimane comunque un altro dei tanti atouts che la Fiat Punto offre.

Ferruccio Bernabò

SCRIVE GIUGIARO

Ho tagliato un abito dalle curve morbide

LA Punto è nata ufficialmente, adesso sono qui in attesa di giudizi. Con un po' d'ansia? Sì e no. C'è sempre ansia quando si dedicano, come ho fatto io, più di tre anni a un progetto importante. C'è il desiderio di sapere se il gradimento del pubblico ripagherà l'impegno. Ma in questo momento sento in me soprattutto molta serenità, perché più guardo la Punto, più la Punto mi piace. Non credo sia presunzione, la mia. I giudizi estetici sono sempre molto soggettivi, ma mi pare proprio che sia nata un'auto dalle forme morbide e carezzevoli che nello stesso tempo sa esprimere una forte idea di dinamismo. E' equilibrata e moderna, ha personalità e caratteristiche tutte sue, senza essere figlia della Uno o figliastra delle concorrenti giapponesi.

Quando ebbi l'incarico di dare un vestito alla Tipo B, così si chiamava in codice il progetto, alla fine del 1989, mi dissi subito di dimenticare la Uno e di conquistarmi nuovi spazi andando alla ricerca di novità. Non è stata una ricerca facile. Se si fosse trattato di disegnare una vettura sportiva o un'ammiraglia, la fantasia avrebbe potuto scatenarsi. Ma con un modello di dimensioni contenute, quindi mirato a soddisfare il gusto di un pubblico vastissimo, il compito del designer diventava più delicato.

Presentai ai responsabili Fiat un modello in polistirolo in scala reale, in modo che fosse una chiave di lettura dei figurini alternativi di ricerca che avevo allegato. L'ingegner Cantarella scelse la forma più idonea per realizzare il modello in gesso definitivo, seguendo i dettami che mi aveva fornito al via dell'operazione: la Punto doveva essere spaziosa, con un buon bagagliaio e tanto confort, in grado di suscitare nuove emozioni senza ripudiare, nella sua originalità, gli elementi forti della Uno. Tra questi elementi, come già ho accennato, lo spazio doveva essere un punto da privilegiare. Il risultato mi pare raggiunto, anche i passeggeri di taglia robusta non si sentono inscatolati.

Ma per arrivare a questo risultato si dovettero apportare molti ritocchi, al progetto iniziale. La Tipo B, molto arrotondata, sembrava troppo piccola. Così decidemmo di allungarla dando più spazio al baule, poi ritoccando l'arrotondamento, obbligando a una piccola cura dimagrante questa donna formosa che stava nascendo. E le forme si addolcirono un poco. E l'occhio scivola dal frontale alla parte posteriore con un piacevole cambiamento continuo di effetti.

Giugiaro, stile e personalità

La sensazione mi pare sia quella di un'auto molto aerodinamica, innovativa ma semplice, destinata a durare nel tempo. E poi c'è il tocco finale dei gruppi ottici ad andamento verticale, un'idea suggeritami da Cantarella. Regalano originalità e non sono solo pensati per l'estetica, anzi. La loro posizione elevata li rende utili in colonna per segnalare bene lo «stop» diminuendo i rischi di tamponamento, perché sono visibili anche attraverso i vetri della vettura che ci precede.

Ho citato qualche particolare di questo lavoro per far capire quante e quali soluzioni si prospettano a un designer che deve conciliare le sue idee alle esigenze industriali, al confort, ai gusti moderni. Nel disegnare il cabriolet, ad esempio, ho cercato di entrare nella testa di mia figlia Laura, e penso che ne sia nata una linea giovane e divertente. Osservate bene la Punto perché va apprezzata anche nei particolari. Che sono tanti.

Giorgio Giugiaro

Al volante si fa subito amare

Prima prova tra la curiosità della gente

TORINO. Non bastano certo un centinaio di chilometri su e giù per le colline torinesi per «capire» un'automobile in ogni suo dettaglio. Ma, se è vero che la prima impressione è quella che conta, ebbene questa Punto al debutto sul mercato europeo ha già in parte raggiunto gli obiettivi che si era proposti. Quest'affermazione nasce da una somma di considerazioni tra le quali quella tecnica - e cioè la prova su strada dell'auto - è forse, per quanto importante, la meno indicativa.

La Punto piace. Piace al tassista che si ferma e chiede come va; piace al giovanotto (su un'auto della concorrenza...) che vuol sapere quanto costa; piace al carabiniere che ti ferma «soltanto per vederla da vicino, scusi tanto per il disturbo, vada pure e mille grazie». Non sono semplici coincidenze, tanto meno questo interesse può essere giustificato soltanto dalla curiosità della gente. C'è, evidentemente, l'attesa per un nuovo prodotto che anche per i non addetti ai lavori in senso stretto potrebbe significare l'inversione di tendenza di un trend negativo, con positive ricadute economiche per una città molto legata alla realtà dell'automobile.

Una Punto «pensata». Commentava ieri un top manager della Fiat: «Oggi il cliente europeo è diventato estremamente esigente e da un'automobile di dimensioni contenute come la Punto pretende lo stesso complesso di servizi che si ritrova su vetture di altro, e più alto, segmento». Studiata in funzione del ventaglio di clienti cui è potenzialmente destinata: i giovani, le signore, gli sportivi. Ecco dunque la «sei marce»; ecco - meno banale di quanto possa apparire - lo specchio di cortesia nell'aletta parasole anche del lato guidatore; ecco la più potente Gt 1.4. Nella primavera prossima la gamma Punto si arricchirà della cabrio, un segmento di mercato, la cosiddetta «nicchia», che conosce un momento di grande espansione. Insomma, un'auto per soddisfare le esigenze più disparate.

Al volante della Punto. A dispetto delle dimensioni contenute, la nuova Fiat brilla per lo spazio interno. Non solo (abbastanza ovvio) per il guidatore e il passeggero al suo fianco, ma soprattutto per chi è seduto dietro. Dicono gli uomini di corso Marconi che questo risultato è frutto di una elaborazione computerizzata che esprime sotto forma di percentuale «il numero dei casi, costituiti dalle possibili combinazioni di altezze differenti del guidatore e del passeggero posteriore, in cui per entrambi si realizza la condizione di massimo grado di confort». Sarà così: resta il fatto, indiscutibile, che in quattro si viaggia comodi. Tutti.

Un altro segno della cura profusa nella realizzazione della Punto è la silenziosità all'interno dell'abitacolo, uno dei punti prioritari del progetto. Espresso in termini numerici, il parametro di rumorosità interna è valutabile tra i 74 ed i 75 decibel per tutte le motorizzazioni. In parole povere i valori sono paragonabili a quelli di vetture di alta gamma.

Stabilità, tenuta di strada e frenata sono altrettanti punti di forza di questa automobile chiamata a ripetere il successo della Uno. In ogni condizione di impiego, anche quelle più esasperate. Lo sterzo è molto preciso, con un volante che offre un'impugnatura sicura e permette di tenere sotto controllo un quadro strumenti raccolto ma non per questo scarno di indicatori. Il cambio, per concludere: è in una posizione molto indovinata, facile e rapido da manovrare. Divertente quello a sei rapporti, «nato» per i neopatentati che piacerà a chi ha macinato migliaia di chilometri e non ha perso il piacere della guida.

Eugenio Ferraris

LA GAMMA ITALIA: **DA 1108 A 1698 CC, DA 55 A 136 CV**

VERSIONE		55	60	75	90	GT	TD
CILINDRATA	[cm³]	1.108	1.242	1.242	1.581	1.372	1.698
POTENZA MAX	[CV-DIN]	55	60	75	90	136	72
	a giri/min	5.500	5.500	6.000	5.750	5.750	4.500
COPPIA MAX	[kgm-DIN]	8,7	10,0	11,0	13,2	21,2	14,0
	a giri/min	3.500	3.000	4.000	2.750	3.000	2.500
VELOCITA' MAX IN 5°	[km/h]	150	160	170	178	oltre 200	163
ACCELERAZIONE	0-100 km/h (sec)	16,5	14,5	12,0	11,5	7,9	14,8
	0-1000 m (sec)	37,5	36,0	34,5	33,2	28,9	36,0
CONSUMI [1/100 km]	- a 90 km/h	4,7	4,8	5,3	6	6,1	4,5
	- a 120 km/h	6,5	6,4	6,9	8	8,3	6,4
	- ciclo urbano	7,9	7,5	7,8	9,5	9,7	6,9
PESO	[kg]	840/ 875 (5 p)	865/ 880 (5 p)	880/ 935 (5 p)	965/ 990 (5 p)	1000	1000/ 1050 (5 p)

Ecco il posto di guida della versione ELX

CABRIOLET

Arriva sul mercato in primavera

TORINO. Agli altri modelli si affiancherà fra qualche mese, appena l'inverno avrà lasciato spazio alla «voglia» di sole e di aria, la Punto Cabrio, che con la sua linea piacevole, funzionale e pulita, senza dettagli vistosi e pesanti, si propone soprattutto al pubblico giovane. E' inoltre una vettura concepita per assicurare a chi è al volante un intenso piacere di guida, scattante e «tonica». La capote è contraddistinta da assenza di rumore acustico, rapidità di apertura e copertura, massima impermeabilità. La Cabrio nasce dallo stesso inedito e avanzato pianale della berlina, dimensionato per la massima disponibilità di spazio abitabile. Presenta gli stessi avanzati sistemi di sicurezza preventiva, attiva e passiva, adeguati al particolare tipo di carrozzeria. La vettura viene offerta in due versioni differenziate per motorizzazione e per allestimento: la versione «60 S» con propulsore Fire 1.2 SPI 60 CV-DIN (160 km/H) e la «90ELX» con propulsore 1.6 MPI, 90 CV-DIN (170 km/h). Il livello «S» si caratterizza per funzionalità e razionalità, con dotazione di serie completa; il livello «ELX» ha un allestimento elegante e una dotazione di serie particolarmente ricca.

Alla presentazione della Punto il manager Fiat lancia un messaggio di fiducia nel futuro

Paolo Cantarella (foto grande) a sinistra, la coreografica presentazione della nuova Fiat; in basso, l'effetto Punto in un negozio

«Crediamo nelle nostre scelte e strategie negli investimenti e negli uomini: l'azienda ha cambiato il modo di lavorare»

Cantarella: nuova filosofia per riconquistare i mercati

Una vettura pensata in chiave europea Spesi 5600 miliardi

José Carreras (a lato) ha voluto conoscere la Punto prima del concerto; a destra, giornalisti intorno alla cabriolet

TORINO. «Guardiamo al futuro con realismo, ma anche con un ragionevole ottimismo. Crediamo nelle nostre scelte, nelle nostre strategie, crediamo nei nostri investimenti, crediamo nei nostri uomini. Negli Anni 50 la 500 è stata uno dei simboli dell'Italia che cambiava, di un'Italia avviata lungo la strada dello sviluppo e del benessere. Ci piace pensare che la Punto possa costituire un segno concreto di un'Italia che sta nuovamente cambiando per passare a un più alto livello di crescita e convivenza civile».

E' il messaggio, forte e ripetuto più volte in forme e accenti diversi, che Paolo Cantarella, 49 anni, amministratore delegato di Fiat Auto, ha lanciato alla presentazione della nuova berlina in un Lingotto vestito a festa. Bandiere, tendoni, hostess, fiori, e un'ampia zona trasformata in un mini salone con stand che illustravano in tutti i loro aspetti le caratteristiche della vettura. Mille giornalisti di tutto il mondo, un clima da grande debutto per questo modello che sintetizza la risposta della Fiat alla crisi dell'automobile.

E la Punto è entrata in scena da vera vedette. Sul palcoscenico del centro conferenze è apparsa una grande sfera bianca, che tra luci laser è avanzata verso il proscenio, per poi aprirsi e permettere a un grappolo di berline e cabriolet di uscire e di disporsi a raggiera tutt'intorno. Uno show da film alla Spielberg, un ingresso spettacolare in sintonia con le mostre, gli incontri e le manifestazioni che per due settimane coinvolgeranno Torino, «centro propulsore della cultura imprenditoriale e del lavoro di una delle più avanzate aree industriali d'Europa», ha sottolineato Cantarella.

«Il Lingotto - ha aggiunto - 70 anni fa segnò un punto di svolta nell'industria mondiale dell'auto. Fu un segnale di ottimismo, di fiducia nel futuro, di volontà di progettare in grande e di vedere lontano. Cambiano i tempi, i contesti, le sfide, ma la determinazione di contribuire allo sviluppo rimane per la Fiat sempre la stessa».

E la crisi? Cantarella non sottovaluta certo le difficoltà («il mercato europeo si è contratto in modo persin più grave di quanto avvenne 20 anni fa all'epoca della prima crisi petrolifera»), ma analizza il momento senza gli isterismi di certi politologi, propone una più incisiva azione comune dei governi ed espone con un pizzico d'orgoglio le strategie della Fiat: l'ottimismo si regge su concrete motivazioni.

«Siamo convinti - ha affermato - che una caduta così brusca della domanda non derivi soltanto da problemi oggettivi, ma anche da un generale clima di incertezza e sfiducia che amplifica e aggrava le difficoltà reali». Profondi squilibri finanziari e commerciali turbano le diverse aree mondiali, ma la ripresa può avvenire. «Sia pure a piccoli passi e con molta, forse troppa prudenza; i programmi avviati dalla Cee dopo il vertice comunitario di Copenhagen e le misure decise al summit del G-7 di Tokyo stanno a indicare che il problema di crescita economica è ormai considerato come un nodo prioritario da sciogliere attraverso una più stretta cooperazione internazionale».

La richiesta è precisa: «Per una rapida uscita dalla crisi occorre una forte iniziativa politica dei singoli governi e della Comunità. Inoltre, occorre che si dia corpo a una strategia di politica industriale a livello europeo che favorisca un reale recupero di competitività del sistema produttivo e quindi anche del settore auto».

La sfida è cruciale, ma la Fiat ha la convinzione di potercela fare. Ecco le ragioni. Il piano di investimenti (40 mila miliardi) negli Anni 90 per rinnovare fabbriche e prodotti (18 nuovi modelli, la Punto è solo un inizio); una flessibilità accentuata, con diversificazione della gamma anche in prodotti specialistici (coupé e spider); l'internalizzazione («l'Europa è il nostro mercato domestico»), avviata anche rafforzando la presenza produttiva all'estero (Polonia, Turchia, Algeria, Brasile); il cambiamento organizzativo.

Un punto fondamentale, quest'ultimo. «Abbiamo completamente modificato il volto e il modo di lavorare di Fiat Auto in tutte le sue strutture» ha spiegato Cantarella. E qui l'amministratore delegato accenna a quello che potremmo definire un nuovo umanesimo, collegato a un diverso concetto di competitività. Perché al centro sta l'uomo, nell'azienda come elemento creativo e, fuori, come cliente, con i suoi gusti e il suo stile di vita.

Ecco allora la Punto entrare in scena come primo esempio di questa nuova filosofia che riguarda il pubblico e la fabbrica. Una vettura «pensata» in chiave europea (il segmento della Punto è quello che è cresciuto di più negli ultimi 15 anni, salendo dal 20 al 30% del totale) e a cui la Fiat ha lavorato con straordinario impegno: appena 35 mesi dal modello di stile all'avvio della produzione; 180 muletti e prototipi per la sperimentazione; 80 esemplari impiegati in prove di crash; 8 milioni di chilometri in collaudi; 200 macchine di preserie pronte un anno fa. Il progetto è costato 5600 miliardi, dei quali più di 2500 per il prodotto, oltre 2700 per gli impianti e 400 per ricerca e sviluppo.

Uno sforzo intenso in tempi brevi. «E' il risultato di un nuovo modo di lavorare - ha ricordato Cantarella -, che mette insieme specialisti di vari settori aziendali e gli stessi fornitori». I quali fornitori sono ora 520 - metà rispetto a qualche anno fa - e contribuiscono in valore al 70% della Punto.

Con il lavoro di team (simultaneous engineering) le innovazioni produttive (qualità e costi): ecco la fabbrica integrata, di cui Melfi è il punto più alto di applicazione. Però, anche Mirafiori e Termini Imerese si ispirano adesso ai medesimi concetti.

In tutto, gli addetti alla Punto saranno 18 mila nei tre stabilimenti: 60-70 mila le unità costruite nel '93, 450-500 mila nel '94 con una capacità, a regime, di 700 mila pezzi all'anno. La commercializzazione il 6 novembre in Italia (i prezzi si sapranno venerdì, dopo la convention con la rete di vendita), Francia e Germania e, in 5 mesi, in tutta Europa.

«O la va o la spacca?» è stato chiesto a Cantarella. «Ma no, come vedete abbiamo molte frecce al nostro arco. Certo, sappiamo tutti che la Punto è un modello importante e speriamo che i futuri clienti percepiscano tutto l'amore e la passione che abbiamo messo nel farla».

Michele Fenu

INDUSTRIA

Ora il sistema Italia deve fare la sua parte

STAVOLTA i giapponesi siamo noi. Ogni lavoratore dello stabilimento di Melfi, quando sarà a pieno regime, produrrà in un anno 79 Punto complete, dalla targa al fanalino. Nei loro «transplants» europei i giapponesi non hanno saputo superare, almeno finora, le 74 auto per persona.

Forse è questo il dato più impressionante tra i tanti che riempiono la «scheda tecnica» del progetto Punto. Un progetto sviluppato in tre anni: meno che in Giappone. Con oltre 5600 miliardi di investimenti complessivi, un record per la Fiat. La «concorrenza» per eccellenza stavolta non ha lezioni da dare.

Era del tutto naturale che la presentazione della «Punto» avesse i toni propiziatori ed entusiasti che un simile evento prevede e richiede. Ma al di là dei «brindisi» di prammatica - «corretti» da un sereno tocco di sobrietà - le ragioni per cui la Fiat crede nella vettura si riassumono nella consapevolezza di aver realizzato un prodotto assolutamente concorrenziale.

Riuscirci, in un triennio così difficile per la congiuntura economica mondiale e per quella italiana in particolare, è stato difficile. Le polemiche sulla tempestività delle strategie Fiat, sulle politiche di prezzo, e quindi di redditività, seguite negli anni scorsi anche a discapito delle quote di mercato sono state roventi. Ma sta di fatto che proprio i concorrenti europei «premiati» negli ultimi mesi dalla crescita di penetrazione, stanno pagando amaramente, in termini di bilancio, l'eccessiva «generosità» nei prezzi.

Con la Punto la palla torna alla Fiat. Il modello ha tutte le carte in regola per restituire al gruppo buona parte delle quote di mercato perdute in Italia ed ampliarle all'estero: in Francia e in Germania, oltretutto, la forza acquistata dal franco e dal marco renderanno i prezzi Fiat particolarmente appetibili.

Paolo Cantarella ha insistito, ieri, nel definire la Punto come un «pezzo» del rinnovamento che la Fiat Auto ha realizzato in questi anni: nel modo di progettare, di produrre. Ed anche nel modo di vendere, di assecondare il cliente, quasi di «corteggiarlo». Vantare un avvenuto cambiamento implica un'ammissione: che cambiare occorreva. La Fiat l'ha fatto e la Punto lo dimostra, insieme all'intero piano di investimenti e di rinnovamenti. Il successo di questo rinnovamento dipende, naturalmente, anche dai tempi e dall'intensità di una ripresa economica che molti attendevano già per il secondo semestre di quest'anno ed invece non è ancora iniziata. Ma il rinnovamento c'è stato. La Fiat doveva progettare e produrre macchine di nuova concezione, doveva superare il «vecchio» e offrire al mercato il «nuovo». Ora il nuovo è in vetrina. E mentre il mercato lo valuta, il messaggio lanciato dalla più grande azienda privata italiana è che cambiare non solo si deve ma si può. Che di imprese sane in Italia ce n'è ancora, la Fiat è una di queste, e sanno fare il loro mestiere. Se anche l'Azienda Italia ricorderà come si fa il mestiere di «sistema Paese», e smetterà di imporre alle proprie imprese oneri economici e inefficienze strutturali che nessuna nazione concorrente propina alle sue, il «nuovo» della società e della politica italiana diventerà anche un «nuovo» dell'economia di mercato.

Sergio Luciano

LA FESTA

Musica italiana e cena stile Savoia

Concerto al Regio, poi tutti nei giardini di Palazzo Reale

Cesare Romiti (foto sopra) e il sindaco Valentino Castellani

Umberto Agnelli: valorizzata l'Italia Forattini: «La Punto? E' puntosa!»

Alla festa per la Punto al Regio giornalisti managers, ospiti illustri Nella foto Giovanni Agnelli con donna Marella

TORINO

PIU' sobrietà, meno lustrini. Lo stile sabaudo - compostezza, rigore e concretezza - ieri sera è andato in scena al teatro Regio. In armonia con i tempi. La «Serata italiana», questo il titolo del concerto, è diretta da Vjekoslav Sutej: tutte arie italiane, naturalmente, per le voci di José Carreras e di Cecilia Gasdia, coppia inedita della lirica internazionale, e del baritono Leo Nucci. Con musicisti e cantanti, Torino si stringe attorno alla Fiat, per festeggiare la Punto. E la cena di gala, dopo il concerto, è un «invito a Palazzo», come si usava dire ai tempi dei Savoia. Nei giardini del palazzo reale secentesco sembra di esser tornati indietro nei secoli: stesso addobbo, stesso cerimoniale, persino stesso menù di tanti anni fa. Invitati 1200 giornalisti di tutti i Paesi, e altri seicento ospiti tra autorità cittadine, personalità della cultura, dell'economia. E naturalmente tutti coloro che hanno lavorato alla Punto.

Il sipario del Regio si alza alle 20,45. Da quasi un'ora la folla sciamava, ordinata, nel rosso e velluto teatro. L'avvocato Giovanni Agnelli - sempre puntuale - è tra i primi, con la moglie Marella, in tailleur rosso, seguito dal sindaco di Torino, Valentino Castellani e dal presidente della giunta regionale Giampaolo Brizio. Passa Umberto Agnelli, con la moglie Allegra Caracciolo, tailleur blu carta da zucchero: «Dieci anni fa presentammo la Uno a Capo Canaveral, quest'anno siamo qui a Torino, in Italia. I tempi sono cambiati, oggi è giusto valorizzare il nostro Paese». Passa il «padre» della Punto, Paolo Cantarella, con la moglie Clara. Tra i volti noti, Giorgio Forattini, un habitué del Regio, ideatore della campagna pubblicitaria della «Uno». Come le sembra la nuova auto Fiat? Sciccosa e sprintosa come la progenitrice? «La Punto? E'... puntosa!».

Il corteo degli ospiti illustri prosegue: ci sono editori e imprenditori, manager e professionisti. Ecco Gianluigi Gabetti, Giorgio Garuzzo, Sergio Pininfarina, Giorgio Giugiaro. Ci sono Marida Recchi con i figli, l'avvocato Franzo Grande Stevens, Lorenzo Necci, Carlo De Benedetti, Vittorio Chiusano, Gianmario Rossignolo e molti altri. Abiti sobri per i signori, più vivaci le «mise» delle ospiti: come Elda Tessore, sovraintendente al Regio, in bianco, e la stilista Paola Sanlorenzo, abito di «georgette» nero.

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, è compiaciuto: «Abbiamo voluto offrire uno spettacolo e una cena molto particolari, riunendo il mondo del lavoro e quello dei mass media di ogni continente. E tutto per festeggiare un'autovettura che segna una vera svolta per la Fiat».

Poco dopo le 22 il concerto termina, dopo oltre un'ora di grande musica, italianissima come la Punto: dal Barbiere di Siviglia al Trovatore, dalla Traviata alla Tosca. In decima fila l'avvocato Agnelli applaude; c'è il bis. Applausi anche in piazza San Carlo, dove dai maxischermi si ripetono gli acuti di Carreras.

I 1800 ospiti si trasferiscono nei giardini di Villa Reale. Li accoglie la secentesca fontana delle Nereidi e Tritoni, capolavoro di Simone Martinez, creata nel 1750 per essere il «cuore» dei giardini reali e tornata all'antico splendore, grazie al restauro sponsorizzato Fiat.

Un quintetto suona musiche del 600 in un «teatrino vegetale» tutto di foglie. Nel giardino inizia lo spettacolo: giochi di luce, fuochi d'artificio monocromatici (un solo colore per volta) come prescriveva il cerimoniale sabaudo. Un colpo di gong, e la cena è servita: i 180 tavoli habillé sono disposti sul perimetro del cortile, drappeggiato con 1400 metri di tele «ecru» con galloni arancio.

Per menù, un piccolo editto di pergamena arrotolata e chiusa con un nastrino verde: «Corolle di rose alla principesca, margherite dorate in salsa tartufata, sformato ai fiori di zucca, filetti di pollanca allo scarlatto, mousse di sottobosco in calici di cioccolato; friandises caffè». Il tutto sotto la regia di Baratti, Daturi e Motta, Stratta e Cambio, le vecchie firme dell'alta gastronomia torinese.

Agnese Vigna

STIEVANI

SVENDITA FINALE

EFF. COM. LEGGE 80

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

AEG CARAT 554
Lavtrice, Vasca/Cestello inox, 700 gg, 5,5 Kg.

CANDY C 575 XT
Lavtrice, Vasca/Cestello Inox, 600 gg, 5 Kg.

CANDY CD 24
Frigo, 2 porte, 240 l

CANDY CD 28
Frigo, 2 porte, 280 l

CANDY CDP 330
Frigo, 2 porte, 330 l

CANDY CCM 27/10
Frigo combinato, 2 Motori, 270 l

AEG 3610 KG
Frigo Combinato, 2 motori, 260/100 l

GLEMGAS L 654 GX/M1
Cucina 60x50, Bianco, 4 fuochi.

GLEMGAS B554 GB/71
Cucina 53x50, Bianco, 4 fuochi.

GLEMGAS T967 GX/29
Cucina 90x60, Bianco, 5 fuochi con Sicurezza.

GLEMGAS B554 GX/72
Cucina 53x50, Bianco, 4 fuochi, Forno gas più Grill.

GLEMGAS B 654 GI/06
Cucina 60x50, Inox, 4 fuochi, Forno gas più Grill.

GLEMGAS B664 GX/09
Cucina 60x60, Bianco, 4 fuochi, Forno gas più Grill.

GLEMGAS T 664 GI/30
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi con Sicurezza, Accensione elettron. Girarrosto.

ELBA PRB 5540
Cucina 50x50, Bianco, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA PRC 5540 N
Cucina 50x50, Marrone, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA PTB 8540 N
Cucina 86x50, Bianco, 4 fuochi, Forno gas valvolato.

ELBA LMX 6640
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi, Accensione Elettron. Grill, Contamin.

ELBA LMB 6641
Cucina 60x60, Bianco, 4 fuochi.

ELBA MX 6541
Cucina 60x60, Inox, 4 fuochi.

ULTIMI GIORNI

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Ultimi ritocchi alle modifiche del testo entrato in vigore 8 mesi fa e «bocciato» dalla Cee

Un decreto cambia strada al Codice

Novità su bimbi, patente e cinture

ROMA. Ultime limature al testo del decreto legislativo che modificherà radicalmente [illegible] codice della strada entrato in vigore otto mesi fa. Terminata la pausa estiva, i tecnici dei ministeri di Lavori pubblici, Trasporti (motorizzazione civile) [illegible] Interno stanno mettendo a punto gli ultimi ritocchi al testo del provvedimento che dovrà tener conto delle osservazioni della Cee e dei molti problemi che [illegible] sua concreta applicazione ha incontrato dall'inizio dell'anno.

Le nuove norme, che contengono parecchie no[illegible]ità, riguardano in particolare i capitoli relativi ai conducenti, agli autoveicoli e alle «anagrafi» delle strade [illegible] degli automobilisti. Lo schema [illegible] decreto legislativo varato dal Consiglio dei ministri ha ottenuto, prima della pausa estiva, il parere di Camera e Senato con la richiesta [illegible] alcune modifiche sulle quali stanno adesso lavorando i tecnici.

Il testo del decreto, una volta [illegible] a punto, dovrebbe quindi ottenere il via libera definitivo da parte del Consiglio dei ministri. Un passaggio che [illegible] ha [illegible] trovato [illegible] data precisa, [illegible] che potrebbe risultare molto ravvicinato, tenendo conto che le norme in questione, la cui en[illegible] in vigore era prevista per il primo luglio, dovrebbero adesso diventare operative a partire da ottobre anche se non [illegible] esclude che possano slittare al 1° gennaio 1994.

Ecco [illegible] [illegible] principali novità del nuovo decreto legislativo.

Bambini. I piccoli di età inferiore a tre anni [illegible] dovranno viaggiare p[illegible] forza su un apposito seggiolino, ma potranno essere affidati a un passeggero adulto. Solo i bambini da 3 a 12 anni dovranno essere trattenuti da appositi sistemi adeguati alla loro statura e al loro peso.

Cinture di sicurezza. Cade l'eliminazione dell'esenzione all'obbligo di indossare [illegible] cinture di si[illegible] per le persone troppo alte (oltre i 190 cm) e troppo basse (meno di [illegible] cm): l'esenzione sarà ora collegata soltanto alla certificazione sanitaria e per un periodo di tempo stabilito dal medico.

Neopatentati. [illegible] divieto triennale per i neopatentati di guidare veicoli in grado di superare i 150 km orari sarà limitato ai soli cittadini italiani perché la Cee [illegible] ha bollato come illegittimo.

Esame psicologico. E' [illegible] bocciato l'obbligo (che diventa adesso una facoltà del sanitario, abilitato agli accertamenti medici) [illegible] un [illegible] psicologico specifico per [illegible] rilascio della patente.

Ritiro patente. Cambia la norma che stabiliva l'immediato ritiro della patente [illegible] tutti i soggetti coinvolti in incidenti stradali con feriti: sarà il prefetto [illegible] decidere caso per caso.

Targhe, contachilometri e gruppo sanguigno. Vengono eliminate le previsioni relative alle targhe asportabili, all'obbligo del contachilometri sigillato, del certificato di proprietà da tenere [illegible] bordo dell'auto e dell'indicazione del gruppo sanguigno sulla patente (questa diventa facoltativa).

Sorpassi. Viene eliminato il di[illegible] di sorpasso di veicoli che effettuano [illegible] [illegible] trasporto pubblico fermi sulla destra della carreggiata (basta il divieto per i pedoni di attraversare la strada passando davanti al tram [illegible] all'autobus).

Ciclomotori. Per i ciclomotori resta il divieto di trasportare al[illegible] persone oltre al conducente [illegible] la velocità massima viene aumentata a 45 chilometri orari.

Autocaravan. Autocaravan: la Cee ha imposto l'eliminazione delle dimensioni indicate dal codice. Sarà la Cee stessa a stabili[illegible] misure uniformi valevoli in tutta la Comunità.

Fari. [illegible] il divieto di [illegible] i fari anabbaglianti durante le ore diurne per i motocicli ed i ciclomotori che possono, così, essere più facilmente visibili.

Pubblicità. Sarà vietato installare scritte pubblicitarie ed insegne luminose sui veicoli perché fonti di rischio per la si[illegible] della circolazione.

Ci sono ancora alcune modifiche [illegible] la commissione vuole chiedere al governo di inserire nella versione riscritta del codice. Tra queste sanzioni contro gli automobilisti lumaca: [illegible] vuole un inasprimento delle stesse [illegible] carico di guida [illegible] velocità troppo moderata, soprattutto in autostrada e sulle strade extraurbane, poiché in questi casi l'eccessiva lentezza nella circolazione è fonte di rischi pari all'eccessiva velocità. Un'altra richiesta di modifica riguarda l'estensione dell'uso degli anabbaglianti di giorno anche alle auto: secondo i senatori è «ingiustificato» consentire soltanto a [illegible] e ciclomotori questa possibilità. **[p. q.]**

[illegible]

Milano camera a gas per uno spot

ROMA. Un mondo popolato da automi assuefatti all'inquinamento, da zombie in automobile con i tubi di scarico direttamente collegati ai polmoni: è l'immagine, catastrofica e orwelliana, dello spot pubblicitario realizzato per conto della Lega ambiente dalla Impact Italia, che andrà in onda nei prossimi giorni su tv nazionali a target giova[illegible] (come Italia 1 e Videomusic). Girato a Milano, lo spot mostra gli uomini di una città del futuro diventata camera a gas, che vivono di tossine, veleni, agenti inquinanti anziché di aria fresca. «E' uno spot che punta il dito - ha spiegato Daniele Cima, direttore creativo [illegible] Impact Italia [illegible] ideatore dello spot - soprattutto contro l'indifferenza degli amministratori locali, che hanno sempre mostrato per il problema ambientale [illegible] [illegible] qualità della vita un impegno incerto». Il messaggio pubblicitario dura trenta secondi e mostra una città senza vita, dove non ci sono case ma solo macchine. E' Milano ma potrebbe es[illegible] qualunque altra città. Qualcuno ha già parlato di pubblicità «politica» diretta contro i sindaci: «In Italia i sindaci - ha commentato Cima - dovranno misurare gran parte del loro consenso sulla qualità della vita: questo spot [illegible] ammonisce [illegible] [illegible] li farà dormire tranquilli». (Ansa)

Non sarà più obbligatorio il seggiolino in auto per i bambini sotto i tre anni

Chiamò Zagabria

In Croazia le ricerche di Izzo

ROMA. Il filo più consistente [illegible] mano agli investigatori che da una settimana stanno cercando Angelo Izzo, il «massacratore del Circeo» [illegible] dopo un permesso-premio, porta in Croazia, ai trafficanti di armi e droga. Subito dopo essere uscito dal carcere di Alessandria per festeggiare il compleanno nella casa di famiglia a Roma, infatti, Izzo ha telefonato ad un numero di Zagabria, per parlare [illegible] un [illegible] vecchio compagno di detenzione croato, inquisito per commercio di armi e [illegible] stupefacenti e poi espulso dall'Italia.

La telefonata [illegible] [illegible] la prima e l'unica (contrariamente al solito) fatta dall'ex-«pariolino» da un autogrill sulla strada da Alessandria [illegible] Roma. Dopo quel [illegible] tatto, probabilmente c'è stato anche l'incontro tra Izzo e [illegible] personaggio chiamato, un uomo che adesso la Digos sta tentando di rintracciare. L'incontro sarebbe avvenuto nella capitale, e subito dopo l'evasione [illegible] organizzata del fascista «pentito» s'è realizzata. La polizia [illegible] il nome del «contatto» croato, [illegible] non la sua attuale residenza [illegible] l'attività che svolge. Una delle ipotesi più attendibili [illegible] questo punto è che Izzo abbia deciso di non rientrare più in carcere perché adesso s'è concretizzata la possibilità di entrare in un nuovo circuito criminale, per esempio il traffico di armi.

Che quando ha lasciato la prigione di Alessandria munito di regolare permesso Izzo avesse già in mente di non farvi più ritorno viene considerato un fatto quasi certo; [illegible] dimostrerebbe anche il particolare nervosismo mostrato dal «massacratore del Circeo» sia nei contatti avuti fino a mercoledì scorso con la famiglia, sia in quelli [illegible] gli investigatori che ha incontrato prima di sparire. Nervosismo che improvvismanete sembrava [illegible] nell'ultimo segnale dato da Izzo, la sera di mercoledì [illegible] agosto, ancora una volta a casa.

Era già ripartito da Roma, aveva detto che sarebbe rientra[illegible] un giorno prima ad Alessandria, poi quella sera ha telefonato per dire che avrebbe passato una notte fuori per tornare in cella il giorno dopo, come previsto [illegible] permesso. [illegible] non poteva farlo, secondo il permesso [illegible] stava a casa a Roma [illegible] in carcere, e di fronte alle rimostranze dei familiari Izzo ha risposto che sarebbe rientrato subito. Probabilmente, considerato il tono notevolmente più tranquillo rispetto ai giorni trascorsi a Roma, a quel punto l'ex-«pariolino» era già al sicuro nel luogo che doveva raggiungere secondo [illegible] suo piano d'evasione. E se è vero che ha deciso [illegible] darsi alla latitanza per iniziare [illegible] nuovo «lavoro», chi gliel'ha trovato l'ha certamente aiutato nella fornitura dei documenti falsi, nella fuga e in tutto il resto. Una via d'uscita dalla galera immediata, più diretta anche se certamente meno comoda della semilibertà che Izzo contava di ottenere entro la fine [illegible] quest'anno, ma che comunque doveva passare il vaglio dell'autorità giudiziaria. **[gio. bia.]**

[illegible] ONDA LA [illegible]

Vigile del fuoco salva una donna e la voce sottofondo dice: «Cambia qualcosa se è omosessuale?»

E' un gay l'eroe per caso

Filmato tv contro le discriminazioni

ROMA

Un vigile del fuoco dall'espressione tesa e sofferente emerge lentissimamente dalle fiamme. E' alto, robusto, il volto annerito dal fumo. Tiene fra le braccia una donna esausta, salvata per un pelo dal mare di fuoco, a rischio della propria vita.

Improvvisamente [illegible] voce fuori campo rompe la tensione partecipe [illegible] chiede: «Cambia qualcosa se vi diciamo che è omosessuale?». Subito dopo compare una scritta: «Rispondiamo insieme contro il pregiudizio».

Il messaggio colpisce all'improvviso, tra la pubblicità [illegible] un orologio [illegible] quella di un detersivo oppure [illegible] un olio motore. Trenta secondi di suspense ben costruiti che raggiungono l'obiettivo [illegible] non passare inosservati.

Lo spot televisivo [illegible] in onda da qualche tempo su Telemontecarlo che lo trasmette gratuitamente, unica emittente nazionale ad aver aderito a questa campagna «contro il pregiudizio».

«Ne avevamo parlato anche con altre reti, sembravano trattative ben avviate, [illegible] poi alla fine nessun'altra [illegible] è fatta avanti sul serio» dice Antonio Maccario, direttore creativo della Mc Cann Erickson Italiana Spa, sedi a Milano [illegible] Roma, la società che ha prodotto e realizzato lo spot televisivo. Paura di un messaggio del genere? «Diciamo piuttosto mancanza di interesse».

«Non ci sono stati problemi - dicono a Telemontecarlo - lo mandiamo in onda un po' [illegible] tutte le ore, a seconda dei programmi che sono previsti dal palinsesto. Domenica è passato solo a notte fonda perché le dirette sportive avevano rivoluzionato tutta [illegible] programmazione, lunedì [illegible] stato trasmesso intorno alle 14,30 [illegible] poi dopo mezzanotte, durante "Crono - Tempo di motori"».

L'idea di realizzare lo spot è nata quasi per caso, durante la preparazione della campagna promozionale indetta dall'Arcigay per il 28 giugno, il Gay Pride Day, ovvero la giornata dell'orgoglio omosessuale che, da anniversario della rivolta di Stone Wall (un locale del Greenwich Village dove per la prima volta gli omosessuali americani [illegible] ribellarono alle violenze degli agenti di polizia), [illegible] diventata una data intorno alla quale intrecciare iniziative di sensibilizzazione sociale.

La campagna dell'Arcigay prevedeva, tra l'altro, [illegible] serie [illegible] inserzioni su quotidiani [illegible] periodici dove campeggiava la foto del vigile del fuoco con la donna tra le braccia e [illegible] lunga scritta: «Può essere omosessuale la centralinista che vi passa le telefonate in ufficio, il proprietario della libreria all'angolo o anche il vostro migliore ami[illegible]. Sono omosessuali [illegible] milioni di italiani. Se la notizia vi mette [illegible] disagio, o più semplicemente vi sorprende, è comprensibile: però adesso rilassatevi. Perché [illegible] omosessuale non morde, non cammina [illegible] testa in giù [illegible] non ha le orecchie a punta. E' una persona [illegible] tante che vive e lavora con voi... Vi chiediamo [illegible] ammettere con serenità il diritto [illegible] non essere tutti uguali. Condividere la [illegible]versità non è necessario, rispettarla invece sì... E' una scelta fondamentale per vivere [illegible] in un mondo libero e civile. E' la scelta [illegible] superare il pregiudizio». Eccetera, eccetera, eccetera.

Racconta Antonio Maccario: «Sul set dello shooting fotografico abbiamo pensato di realizzare lo spot, praticamente con mezzi di fortuna». Lo spot è stato girato con una videocamera a mano e tutti hanno lavorato gratuitamente: [illegible] stesso Maccario, l'art director Ada Carpi De Resmini, il copy-writer Giovanni Caporioni, il fotografo Ottavio Celestino, lo speaker Di Stefano. «Adesso siamo pronti alla prossima buona, civile occasione».

Alessandra Pieracci

Ideato dall'Arcigay ma lo trasmette gratuitamente solo Telemontecarlo «Le altre si sono tirate indietro»

Lo spot ideato dalla Mc Cann Erickson Italiana

La monarchia non regna dal 1910, ma a Padova sarà il giudice a decidere chi sarà prossimo sovrano

Saga veneta per il trono del Portogallo

Due «eredi» l'un contro l'altro: la regina ha abdicato per me

PADOVA. Da semplice imprenditore a Duca di Monçao e Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine di Villa Viçosa. Un bel salto per Alberto Bianchi, [illegible]ano, proposto per una delle massime onorifi[illegible] della monarchia portoghese niente [illegible] che dal duca d'Otranto e di Lipari, al secolo Francesco Maria Mariano, padovano.

Il titolo nobiliare, che l'imprenditore romano ha ricambiato [illegible] una robusta donazione, porta in calce la firma dell'erede diretta al trono portoghese, Don[illegible] Maria Pia di Sassonia-Coburgo-Gotha, figlia e nipote degli ultimi due re del Portogallo, Dom Carlos Primero e Dom Manuel Segundo, imparentata con [illegible] Baldovino dei Belgi e con la regina Elisabetta d'Inghilterra, dal '40 esiliata a Roma e ora, a 87 anni, ricoverata in [illegible] ospizio di Negrar, in provincia di Verona.

Tutto liscio, dunque. [illegible] [illegible] che da Vicenza si fa vivo un altro erede al trono portoghese, «Sua Altezza Reale [illegible] Principe Dom Rosario, Duca di Braganza», co[illegible] egli stesso si fa chiamare, [illegible] secolo Rosario Poidimani [illegible] Siracusa, un cinquantenne di professione agente finanziario internazionale: il quale accusa il rivale padovano di millantato credito e per questo ha deciso di denunciarlo all'autorità giudiziaria.

Sarebbe lui, Poidimani, l'unico [illegible] solo erede, avendo ottenuto l'abdicazione proprio da Donna Maria Pia della quale «si [illegible] amorevolmente» dall'83, perché sia lui [illegible] provvedere alle questioni della monarchia, lontana dal regno ormai dal 1910. Anzi, il duca di Braganza dice [illegible] essere in possesso [illegible] una registrazione della viva voce della principessa che denuncia l'incontro avvenuto con il duca d'Otranto come «l'inizio della [illegible] rovina».

Un impostore, insomma? Poidimani sostiene di sì. E spiega: «La firma di Donna Maria Pia sotto l'assegnazione del titolo al signor Bianchi non può essere la sua. Sarebbe [illegible] apposta a Lisbona il 3 giugno scorso, ma questo [illegible] quadra, perché la nobildonna stava a Negrar. Né avrebbe potuto nelle sue condizioni di salute firmare con [illegible] tanta fermezza. Oltretutto - continua [illegible] duca - ci sono altre incongruen[illegible]: un presunto riconoscimento [illegible] parte della segreteria dello Stato repubblicano portoghese, [illegible] che, sotto un atto di nobiltà monarchica, sarebbe un assurdo giuridico; e la firma di un colonnello della base Usa di Vicenza, Oliver Kenneth, già tesoriere di Maria Pia e qui spacciato per suo luogotenente in Italia, che però nega di aver mai firmato».

Mariano, il duca d'Otranto e di Lipari, ha un'altra verità. Lui, discendente da una famiglia antica di mille anni che ha dominato la Sardegna, svolge oltre al lavoro di piccolo editore quello di pubbliche relazioni per alcuni casati [illegible] sovrani senza territorio. Fra cui - dice - quello di Sassonia-Coburgo-Gotha. Appassionato di araldica, [illegible] tutto della Real Casa portoghese e sostiene che [illegible] l'altro, non lui, [illegible] vero millantatore. «Donna Maria Pia il 3 giugno non era in ospedale, ma a Lisbona. Poidimani si informi - dice -. E poi, come [illegible] [illegible] essere lui l'erede [illegible] trono, se Maria Pia ha una figlia legittima [illegible] ha sposato Miguel Berrocal e ha due figli maschi, Carlos, duca di Beja, e Beltrame, duca di Coimbra? Come fa, soprattutto, se la Costituzione monarchica portoghese vieta espressamente che il pretendente al trono possa essere di nazionalità straniera?».

Sembra una storia dell'anno Mille, dove il Papa e l'antipapa si accusavano reciprocamente di eresia. Sulla carta, si sa: la Real Casa portoghese non domina più.

Mario Lollo

A Civita di Bagnoregio

Per il principe Carlo un pomeriggio nel borgo «malato»

VITERBO. Lei [illegible] arroccata nel Viterbese, coccolata da uomini di cultura tutt'Italia. Lui è il principe, cultore delle bellezze classiche. S'incontreranno venerdì pomeriggio, auspice Antonio Maccanico. La conferma è arrivata [illegible] Palazzo Chigi direttamente da Londra: Carlo d'Inghilterra arriverà per il fine settimana, in visita non ufficiale.

Il principe [illegible] molto curioso di vedere la sua amata, Civita di Bagnoregio, bellissimo borgo medievale che un'associazione cerca di strappare all'incuria e alla furia del tempo, l'Associazione Civita [illegible] cui Antonio Maccanico è appunto il presidente.

Il principe Carlo passerà il pomeriggio nella rocca, arrivando all'ora del tè, per il quale saranno invitati Umberto Colombo, Lorenzo Pallesi, Gianfranco Imperatori, Claudio Dematté, Fabiano Fabiani, e tutti i protettori del bellissimo borgo ammalato. **[t. r.]**

Rimini, fra gli aggressori una torinese di 17 anni

Pestato dagli skinhead all'uscita dalla discoteca

RIMINI. Teste rapate, doppi orecchini, anfibi. L'unica [illegible]cessione alla femminilità un rossetto viola intenso. Poi la stessa grinta e [illegible] [illegible] ferocia dei suoi compagni. Grazia O., 17 anni, perfetta skinhead, ha partecipato, l'altra notte, armata di cinghia, al pestaggio di un giovane riminese. Più [illegible] spedizione punitiva che una rissa. Oltre alla ragazza minorenne hanno preso parte all'operazione punitiva cinque giovani, tutti romani, tutti rigorosamente con capelli cortissimi [illegible] abbigliamento skin.

Massimiliano Bernardini, 24 anni, riminese, se li è trovati tutti e [illegible] davanti appena uscito da un pub. Poco prima delle 4 di notte. Varcata la porta del locale è [illegible] aggredito: pugni, calci, spinte, perfino colpi con sedie e tavolini. E poi, lei, la ragazzina nata a Foggia ma residente a Torino, che, implacabile, usava la cinghia dei pantaloni, punteggiato di borchie. Per il giovane riminese una gamba rotta.

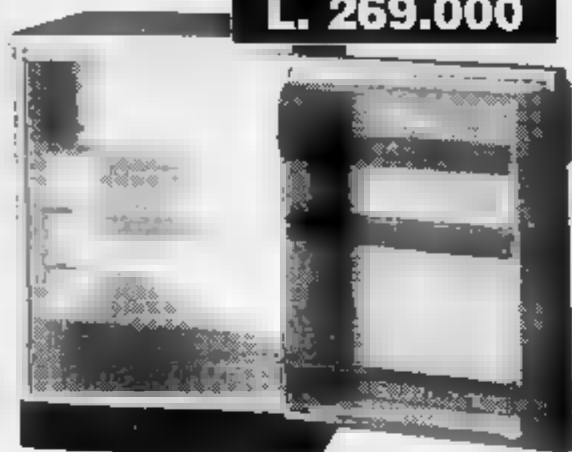
«Era scatenata, quasi più dei suoi compagni, sembrava una furia impazzita», hanno raccontato alle forze dell'ordine alcuni testimoni. Niente da invidiare ai suoi «camerati» venuti dalla capitale. Per Fabio Giglio, 22 anni; Marco Tiburli, 18 anni; Claudio Corradetti, 21 anni, tutti di Roma, e Roberto De Marchis, 18 anni, di Latina, [illegible] sono aperte le porte [illegible] carcere.

Per la ragazza e per un altro minorenne di Latina, dopo [illegible] fermo, è scattata la denuncia a piede libero con l'accusa di lesioni aggravate. Un'esplosione di violenza senza [illegible] minima giustificazione.

Forse [illegible] scambio [illegible] battute tra il gruppo [illegible] skin e alcuni ragazzi riminesi. Niente a che fare, comunque, col [illegible]. **[l. l.]**

NON BUTTATE VIA I
SALDI

SCADONO IL 10 SETTEMBRE

REX

FRIGORIFERO TAVOLO
140 LITRI
· TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO

OCEAN

FRIGORIFERO 1 PORTA
220 LITRI - TERMOSTATO
REGOLABILE - LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Miele

FRIGORIFERO 1 PORTA
320 LITRI - ILLUMINAZIONE
INTERNA - TEMPERATURA E
SBRINAMENTO AUTOMATICI

REX

FRIGORIFERO 1 PORTA
200 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO
SEMI-AUTOMATICO

Zoppas

FRIGORIFERO 2 PORTE
240 LITRI - PANNELLABILE

SIEMENS

FRIGORIFERO 2 PORTE
310 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
SBRINAMENTO AUTOMATICO
PANNELLABILE

OCEAN

FRIGORIFERO ▪ PORTE
250 LITRI
TERMOSTATO REGOLABILE
LUCE INTERNA
PORTE REVERSIBILI

Candy

FRIGORIFERO ▪ PORTE
240 LITRI - PORTE REVERSIBILI
LUCE INTERNA

Miele

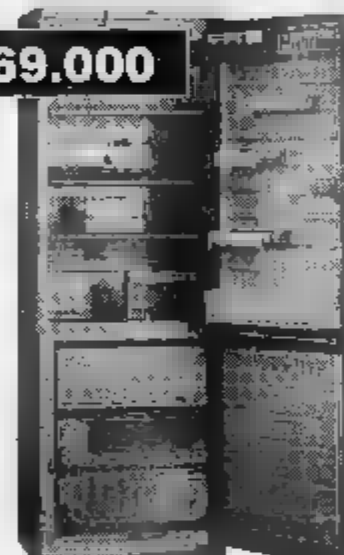
COMBINATO 375 LITRI
FRIGO-CONGELATORE
REGOLAZIONE INDIPENDENTE
DELLA TEMPERATURA DEL
CONGELATORE
ILLUMINAZIONE INTERNA
FRIGORIFERO: REGOLAZIONE
TEMPERATURA
E SBRINAMENTO AUTOMATICI

Zoppas

COMBINATO - 380 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
DUE MOTORI - CONGELATORE
NO FROST - SCOMPARTO
CONGELAZIONE RAPIDA
NON ▪ SBRINA

AEG

COMBINATO ▪ LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
TERMOMETRO ESTERNO
DUE MOTORI SEPARATI
▪ ACUSTICO PER
TEMPERATURA INTERNA
TROPPO ELEVATA

OCEAN

COMBINATO - 350 LITRI
FRIGORIFERO - CONGELATORE
2 MOTORI - SBRINAMENTO
AUTOMATICO FRIGORIFERO
2 TERMOSTATI REGOLABILI
PORTE REVERSIBILI

EFF. COM. LEGGE '80

IGNIS

CONGELATORE ORIZZONTALE
- 220 LITRI - TASTO
CONGELAMENTO RAPIDO -
ELEVATA SICUREZZA
ANTI-BLACKOUT

REX

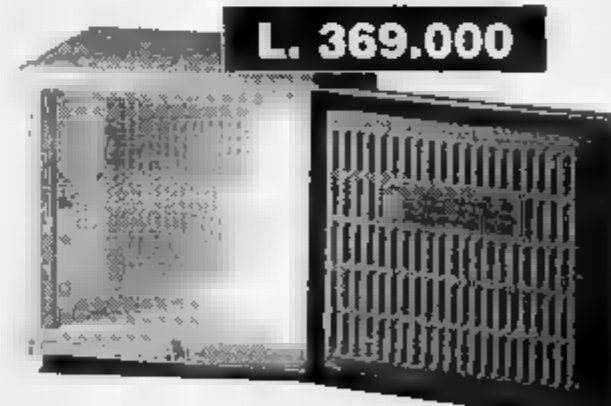
CONGELATORE ORIZZONTALE
125 LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE IN 24 ORE: KG 14
AUTONOMIA SENZA CORRENTE:
31 ORE

OCEAN

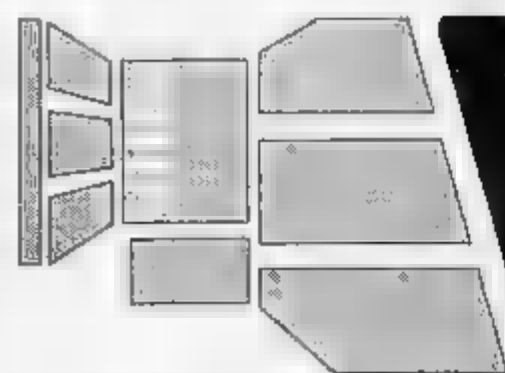
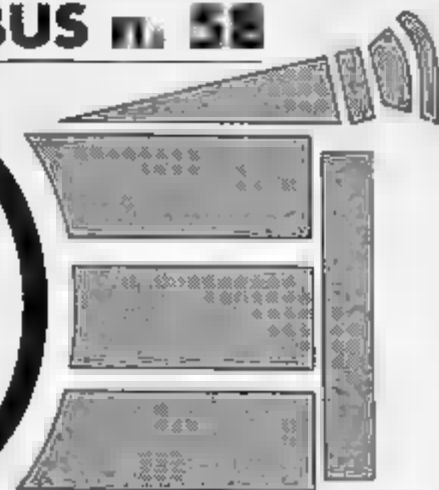
CONGELATORE ORIZZONTALE
200 LITRI - VASCA IN ACCIAIO
ZINCATO PREVERNICIATO
BIANCO - TERMOSTATO
REGOLABILE - SPESSORE
D'ISOLAMENTO ▪ MM

OCEAN

CONGELATORE VERTICALE
250 LITRI - PORTE REVERSIBILI
TERMOSTATO ▪
SPESSORE D'ISOLAMENTO 50 MM

REX

CONGELATORE VERTICALE
55 LITRI - QUANTITÀ
CONGELABILE IN 24 ORE: KG 6 -
AUTONOMIA ▪ CORRENTE:
16 ORE

TV • VIDEO • HI-FI • AUTORADIO • TELEFONIA • ELETTRODOMESTICI

VIA GORIZIA 58 (TO) Zona S. Rita - PARCHEGGIO INTERNO - FERMATA AUTOBUS n. 58

In vigore dall'8 settembre: multe chi non rispetta la legge, ma è già polemica

Scatta l'obbligo della ricetta

Anche per farmaci comuni

ROMA. Da martedì sarà meglio non avere un mal di testa improvviso. Senza ricetta ci sentiremo rispondere dal nostro farmacista di fiducia: «Spiacente non posso darle un cachet. Se lo faccia prima prescrivere dal medico». Scatta infatti dall'8 settembre l'obbligo per i cittadini di presentare la prescrizione medica anche per i farmaci di largo consumo.

Una norma introdotta in Italia decreto per armonizzare la nostra legislazione con quella della Cee. La scritta stampigliata sulla scatola: «Da vendersi dietro presentazione ricetta medica» riguarda circa l'85 per cento dei farmaci in vendita. Tra una settimana, dunque, cercare di liberarsi di una fastidiosa febbre, soprattutto se capita di domenica, potrebbe tramutarsi in una complicata caccia al medico.

Rientrano infatti nella categoria vietata alla libera vendita molti medicinali di uso comune, come gli antipiretici, la novalgina gocce, il bactrim, il betotal, qualche polivitaminico, le lavande vaginali, l'enterogermina. «Farmaci - ha detto il presidente della Federfarma Giorgio Siri - di uso abbastanza comune, importanti ma allo stesso tempo con rischi non molto elevati».

Ottenuta la ricetta la si potrà riutilizzare, salva diversa indicazione del medico, per un periodo non superiore a tre mesi a partire dalla data di compilazione della ricetta e comunque per non più di cinque volte. Rimarranno vendita libera solo i cosiddetti prodotti da banco: l'aspirina, alcuni colluttori, il tantum verde, dei lassativi, tra cui il guttalax, le pastiglie per la tosse, alcuni colliri.

Il farmacista che si farà impietosire dei lamenti di un cliente accetterà di dargli la cura senza ricetta potrebbe incorrere in una multa salata: dalle 300 mila lire al milione e ottocentomila. Ma la cifra raddoppia se la vendita riguarda farmaci che per essere acquistati hanno bisogno ogni volta di nuova ricetta. L'autorità amministrativa competente, inoltre, può ordinare la chiusura temporanea della farmacia per periodo di tempo che va 15 ai 30 giorni. Per quanto riguarda poi i medicinali che richiedono «ricetta speciale» (stupefacenti) chiudere un occhio può costare farmacista oltre multa l'arresto fino a due anni. Verrà punita con una sanzione anche la mancata apposizione del timbro sulla ricetta o la mancata osservanza delle modalità di ripetibilità.

Sul decreto è già polemica. «Sarebbe assurdo - ha dichiarato Teresa Petrangolini, segretario nazionale del Tribunale per i diritti del malato - che dall'8 settembre oltre a dover sopportare ingiustizie quelle dei bollini o del pagamento delle 85 mila lire, ci trovassimo a dover rincorrere il medico per avere ricetta necessaria ad acquistare prodotti elementari ma indispensabili come gli analgesici o gli antipiretici».

E per questo il Mfd ad aprile aveva chiesto al Governo di far precedere l'applicazione di questa normativa dalla revisione della classificazione dei farmaci, in modo da eliminare l'obbligo della ricetta per quei prodotti che anche all'estero vengono venduti nei supermercati. «Ora riteniamo - ha detto la Petrangolini - che il ministero della Sanità, dato che non risulta si sia preoccupato nel frattempo di riclassificare i farmaci, debba necessariamente bloccare nuovamente il decreto».

Per Roberto di Rollo, presidente della Federfarma, si tratta di un «paradosso»: «Basti pensare che anche per acquistare l'acqua distillata prevista la ricetta medica». Ma oltre al disagio la severità potrebbe comportare guai peggiori: «Se diabetico in farmacia chiede l'insulina - continua Di Rollo - costretti a negargliela, anche è caso urgente».

Maria Corbi

La ricetta diventa obbligatoria per l'85% dei farmaci in commercio

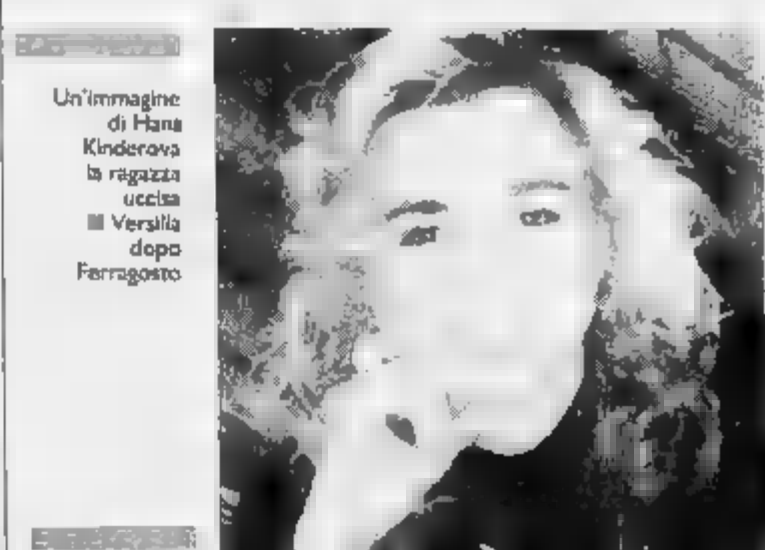
LONDRA

Operati i siamesi di Nusco

NAPOLI. Sono uniti in un abbraccio che li ha legati insieme dalla nascita, ma per loro potrebbe presto cominciare una nuova vita. I trattati scientifici li definiscono gemelli siamesi ad «Y»: hanno due teste, due toraci, braccia normali. Poi, però, i corpi si fondono dall'ombelico in giù. Ora hanno dieci mesi ed il momento tanto atteso è giunto: Mario e Beniamino Di Conza saranno operati stamane al Sick Children Hospital di Londra dove il professor Edward Kioly tenterà un difficile intervento di separazione.

In Inghilterra arrivati il 7 giugno Ad accompagnarli in questo viaggio della speranza ci sono i genitori che a Nusco, un piccolo paese dell'Irpinia, hanno lasciato gli altri due figli per seguire passo passo la lunga preparazione dei gemellini. Da Napoli è partito per Londra il primario Mario Berni Canani. [m. c.]

E' stato arrestato per reticenza

Un'immagine di Hana Kinderova la ragazza uccisa Versilia dopo Ferragosto

Versilia, in cella il fratello di Hana

VIAREGGIO. Nel giallo della Versilia, non ancora ufficialmente risolto, c'è un nuovo capitolo. E cioè il primo arresto. Il magistrato che conduce l'inchiesta, Domenico Manzione, ha emesso pomeriggio un provvedimento di custodia cautelare nei confronti di Marek Kinder, anni. E' il fratello Hana, la ragazza che secondo la testimonianza Kinder, sarebbe la «biondina» trovata uccisa la mattina del 19 agosto sulla spiaggia di Torre del Lago. L'accusa nei confronti di Marek Kinder è di reticenza. La sua testimonianza avrebbe molte, troppe lacune, per cui il giovane è stato condotto al carcere San Giorgio di Lucca. Nessun provvedimento, al momento, risulta stato preso nei confronti di Michela Kralova, l'amica giovane, che aveva, anch'essa, riconosciuto nella sorella di Marek, Hana Kinderova, 19 anni, la ragazza uccisa. La Kralova sarebbe stata comunque invitata a rimanere a disposizione degli inquirenti. Il provvedimento preso dal magistrato sembra quindi confermare la sensazione già diffusa in giornata: cioè che, dopo la lunghissima deposizione della coppia ceka, rimangono dubbi negli inquirenti che stanno cercando di ricostruire l'intricata e misteriosa vicenda.

«Le indagini hanno ora due punti fermi: gli accertamenti tecnici fatti sul cadavere della donna a torre del lago confermano che si tratta di Hana Kinderova, 22 anni, di Pisek. Il secondo dato è che Marek Kinder, fratello di Hana, è stato arrestato per falsa dichiarazione»: si è limitato a dire il sostituto procuratore della Repubblica Domenico Manzione, che ha anche confermato che la Kralova, amica di Hana, resta ancora a disposizione del magistrato come persona informata dei fatti.

La donna, comunque, a differenza di Marek Kinder, ha parlato a lungo e le dichiarazioni sono servite agli inquirenti per ricostruire, almeno in parte, la figura di Hana. La ragazza è figlia di militare di Tabor e lavorava come cameriera in un caffè-concerto di Pisek. Secondo quanto detto l'amica, Hana, Michela ed altri sei giovani donne sono arrivate il 4 agosto alla pensione «Annarosa» di Tirrenia (Pisa). Il 18 agosto, ha detto ancora la ragazza, Hana sarebbe scomparsa. L'amica, spaventata, è partita immediatamente per Pisek per informare Marek Kinder di quanto era successo. Successivamente Michela ha detto di aver visto a Praga, su un quotidiano italiano, la foto della donna uccisa a Torre del Lago e di aver notato subito la somiglianza con Hana.

A questo punto Michela e Marek, sempre secondo quanto la donna ha raccontato agli inquirenti, hanno deciso di tornare in Italia e, sabato scorso, si sono presentati alla questura di Firenze per il riconoscimento di Hana.

Gli interrogatori sono cominciati il agosto da parte dei funzionari della criminalpol, poi proseguiti per 72 ore nella questura di Lucca, dove il magistrato ha sentito separatamente Michela e Marek.

Mentre la ragazza ha dato versione dei fatti, anche se confusa, il giovane ha detto poche frasi, poi si è rifiutato di rispondere, meravigliandosi anche, a quanto si è appreso, di tanto interesse nei confronti della vicenda da parte della magistratura. Ieri sera il sostituto procuratore ha deciso l' che entro le prossime 48 ore dovrà essere convalidato dal gip di Lucca. Intanto le indagini si sono spostate nel mondo dei night della Versilia e della costa pisana e si cercano le altre sei ragazze, anche loro di Pisek, giunte in Italia insieme a Michela e Hana. Il loro arrivo a Tirrenia il 4 agosto scorso è stato confermato dal proprietario della pensione «Annarosa».

Dalle moltissime ore di colloquio fra il magistrato e Marek e Michela e da altri accertamenti fatti da polizia e carabinieri è emerso un giro di prostituzione - di tutti i generi - superiore ad ogni ipotesi e che vede coinvolte in strane vacanze, in realtà giorni finalizzati a fare soldi, centinaia di ragazze reclutate, pare da organizzazioni criminali nei paesi dell'Est.

Nella zona della prostituzione «balneare» sembra operino due tipi di organizzazioni che fanno venire le ragazze dell'Est in Italia, le smistano nelle varie e ne controllano gli spostamenti. [r. cri.]

Presentati a Nizza i risultati dello studio di un gruppo di ricercatori olandesi sui rischi del tabacco

«Fermate la sigaretta, killer del cuore»

Analizzate le arterie di un gruppo di fumatori
«E' l'infarto il pericolo a cui si va incontro»

NIZZA
DAL NOSTRO INVIATO

«Basta fumare una sola sigaretta e la pressione arteriosa e la rigidità delle arterie aumentano, mentre il ritmo cardiaco accelera sensibilmente. La funzione cardiaca risulta modificata. Un fenomeno che può indurre una condizione di rischio per le arterie, preoccupante soprattutto perché si rinnova ogni volta che fra le labbra appare una sigaretta accesa».

La conferma sui danni del fumo per il sistema cardiocircolatorio è stata ribadita a Nizza nel corso del Congresso della Società Europea di Cardiologia. A richiamare l'attenzione sui danni del tabacco per gli adulti ma anche per i giovani e a rinfocolare polemica tutt'altro che sopita fra coloro che puntano l'indice accusatore contro le sostanze presenti nel fumo e coloro che continuano a restare drastici nei confronti della sigaretta, è un gruppo di ricercatori olandesi di Maastricht diretto da Mirian Kool. Alle conclusioni sono arrivati dopo aver analizzato le arterie di un gruppo di fumatori e di non fumatori (per confronto) con un nuovo e sofisticato strumento ad ultrasuoni, a punto di recente nella città olandese.

Grazie a questo apparato, che consente di valutare con una precisione prima d'ora irraggiungibile il diametro delle superficiali (carotide, aorta e femorale) e il comportamneto delle loro pareti durante i cicli cardiaci, è stato possibile valutare in maniera nuova l'elasticità e la rigidità delle pareti e le loro capacità tampone.

La posta in gi è altissima, non soltanto per il benessere dei cittadini anche per l'economia di . Oggi nei Paesi industrializzati quasi il 50% dei decessi è dovuto alle malattie cardiovascolari, e fra questi nel 25% dei casi il tabacco siderato il fattore di rischio principale. Non il solo, naturalmente. Ad esso bisogna infatti aggiungere altri parametri, come l'inquinamento atmosferico e altri fattori fino ad oggi sottovalutati, come quelli sociali. Uno studio dell'Università di Glasgow individua nella povertà una condizione scatenante dei fattori di rischio cardiovascolare. Un'indagine cardiopatici ricoverati negli ospedali di quella città e provenienti dalle zone più povere della periferia e dell'hinterland hanno evidenziato la presenza di fattori (ipertensione, diabete e alti tassi di colesterolo) che rappresentano da sempre i preliminari scatenanti delle cardiopatie più gravi. Sono tutti elementi di cui si conosce da tempo la pericolosità ma non era sempre sufficientemente noto il meccanismo d'azione. Per fortuna, le strumentazioni diagnostiche più avanzate stanno colmando molte lacune.

Ha spiegato Mirian Kool: «In un fumatore abituale, che fumi mediamente 23 sigarette al giorno, una sigaretta provoca un'ipertensione improvvisa, un irrigidimento delle pareti vasali e una sensibile accelerazione del ritmo cardiaco. La quantità di sangue espulso dal cuore cresce, mentre aumenta il diametro della carotide e diminuisce l'elasticità delle sue pareti».

Quindi, soffermandosi sull'aterosclerosi ha aggiunto: «Sebbene l'abuso del tabacco appaia sempre più strettamente legato all'aterosclerosi, i meccanismi intermedi di questa cardiopatia ancora in gran parte sconosciuti. Il tabacco potrebbe pertanto essere all'origine di alcuni di questo tipo, inducendo per esempio un'ipertensione arteriosa, un effetto tossico diretto sulle pareti vascolari alterando la permeabilità delle pareti. Allo stesso modo potrebbe accadere che le sostanze presenti nel tabacco accelerino l'azione di altri fattori di rischio, modificando per esempio il tasso dei lipidi o la funzione delle piastrine oppure l'interruzione del flusso sanguigno. C'è soprattutto il rischio che le sollecitazioni dovute ai bruschi aumenti di pressione su pareti più indurite del dovuto spezzino le placche ateromatiche e ne immettano i frammenti nel sangue, con le conseguenze tutti conosciamo».

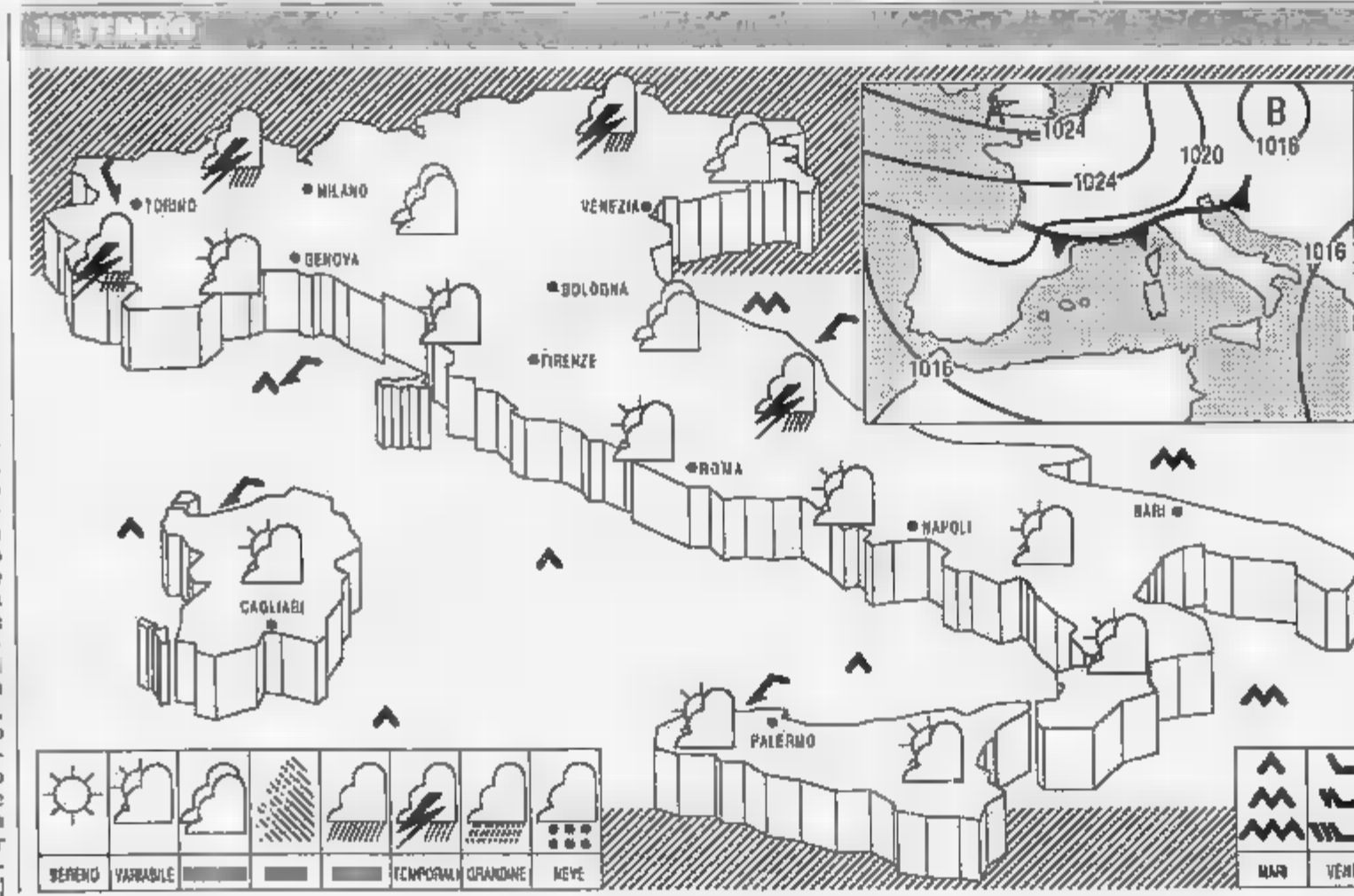
Bruno Ghibaudi

Altre conferme il fatto che il fumo è dannoso per il cuore

In Inghilterra

Nell'utero materno chirurgia su una bimba

LONDRA. Eccezionale intervento di chirurgia pre-natale a Londra: una bambina italiana è stata operata con successo al cuore mentre era ancora nell'utero materno. L'intervento è avvenuto due anni fa soltanto ieri un chirurgo dell'ospedale londinese Guy's - il professor Michael Tynan - ne ha dato notizia, alla conferenza di cardiologia in corso a Nizza: ha aspettato così a lungo proprio per essere certo che la piccola paziente fosse davvero guarita. Il prof. Tynan ha già tentato quattro volte una «tecnica pionieristica» per interventi feti con un grave all'aorta: nel caso della bambina italiana il successo è stato pieno, forse sarà necessaria soltanto una seconda operazione a quindici anni. Il medico non ha fatto il nome della «prima superstite di di un'operazione di dentro il grembo materno» per non darla in pasto ai mass-media. [Ansa]

IL TEMPO

SITUAZIONE: sistema frontale, a ridosso dell'arco alpino è in movimento verso Sud-Est, tende a interessare più direttamente il settore orientale dell'Italia.

su tutte le regioni condizioni di variabilità, con addensamenti più al Nord e sul medio versante adriatico dove, specie in prossimità dei rilievi, si potranno verificare locali temporali.

in lieve aumento.

moderati in prevalenza Nord-Est, locali rinforzi sul versante adriatico.

mosso l'Adriatico; poco mossi gli altri mari.

PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni alpine e prealpine ed in prossimità dei rilievi appenninici annuvolamenti irregolari, più intensi durante le ore pomeridiane, possibilità di locali rovesci o temporali. Su tutte le altre regioni da poco nuvoloso a parzialmente nuvoloso. Tendenza, dalla serata, a rapido aumento della nuvolosità sull'arco alpino occidentale.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	9	25	Firenze	13	28	Bari	15	25
Verona	12	27	Pisa	13	25	Napoli	15	26
Trieste	18	24	Ancona	11	25	Potenza	11	22
Venezia	16	25	Perugia	10	22	S.M. Leuca	17	24
Milano	13	27	Pescara	11	28	R. Calabria	21	30
Torino	12	28	L'Aquila	8	24	Palermo	21	28
Cuneo	12	22	Roma Urbe	13	26	Catania	[illegible]	28
Genova	19	24	Roma Camp.	13	27	Alghero	10	26
Bologna	12	24	Campobasso	11	24	Cagliari	13	28

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	9	17	variab.	Lisbona	24	31	sereno
Atene	21	30	sereno	Londra	11	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	20	[illegible]	sereno
Berlino	8	16	pioggia	Madrid	14	[illegible]	sereno
Bruxelles	10	18	nuvoloso	Montreal	11	[illegible]	variab.
Buenos Aires	8	10	pioggia	Mosca	7	12	variab.
Copenaghen	10	14	nuvoloso	New York	[illegible]	30	sereno
Dublino	11	21	sereno	Parigi	12	23	variab.
Francoforte	[illegible]	21	[illegible]	Pechino	20	[illegible]	sereno
Gerusalemme	23	38	sereno	Rio de Janeiro	18	40	sereno
Ginevra	[illegible]	23	variab.	Sydney	12	20	sereno
Helsinki	8	19	nuvoloso	Tokyo	24	30	nuvoloso
Honolulu	22	32	nuvoloso	Varsavia	[illegible]	16	nuvoloso
Il Cairo	25	37	sereno	Vienna	10	15	pioggia

PANORAMA, LA SCUOLA DEL RISPARMIO.

3x2

DAL 21/8 ALL' 11/9

SU CENTINAIA DI ARTICOLI. ALCUNI ESEMPI:

Articolo	1 pezzo Lire	3 pezzi Lire
Latte UHT Dietalat Parmalat ml 1000	1.900 (L. 1.900 al lt.)	3.800 (L. 1.267 al lt.)
Latte UHT Intero Giglio ml 1000	1.740 (L. 1.740 al lt.)	3.480 (L. 1.160 al lt.)
2 yogurt frutta linea magra Zott gr. 250	1.820 (L. 7.280 al kg.)	3.640 (L. 4.853 al kg.)
2 yogurt Danone Junior gr. 250	2.160 (L. 8.640 al kg.)	4.320 (L. 5.760 al kg.)
Panna da cucina UHT Campo dei fiori ml 200	1.290 (L. 6.450 al lt.)	2.580 (L. 4.300 al lt.)
Burro Prealpi gr. 250	2.490 (L. 9.960 al kg.)	4.980 (L. 6.640 al kg.)
Margarina [illegible] oro Star gr. 250	1.150 (L. 4.600 al kg.)	2.300 (L. 3.067 al kg.)
Cappelletti al crudo Rana gr. 250	4.240 (L. 16.960 al kg.)	8.480 (L. 11.307 al kg.)
Gnocchi casarecci Rana gr. 500	3.080 (L. 6.160 al kg.)	6.160 (L. 4.107 al kg.)
Mozzarella Pizzaiola gr. 125	1.920 (L. 15.360 al kg.)	3.840 (L. 10.240 al kg.)
Mozzarella Santa Lucia Galbani gr. 125	1.940 (L. 15.520 al kg.)	3.880 (L. 10.347 al kg.)
Jocca Kraft gr. 200	3.180 (L. 15.900 al kg.)	6.360 (L. 10.600 al kg.)
2 Fior di Certosa Galbani gr. 125	2.090 (L. 16.720 al kg.)	4.180 (L. 11.147 al kg.)
6 Fruttolo Locatelli gr. 300	3.160 (L. 10.533 al kg.)	6.320 (L. 7.022 al kg.)
Formaggini Milkana Oro e Blu gr. 200	2.590 (L. 12.950 al kg.)	5.180 (L. 8.633 al kg.)
10 Fettine Tigre gr. 200	2.840 (L. 14.200 al kg.)	5.680 (L. 9.467 al kg.)
10 Sottilette Kraft gr 200	3.140 (L. 15.700 al kg.)	6.280 (L. 10.467 al kg.)
Mortadella Cremonetta Negroni al Kg.	da L. 16.550	a L. 11.033
Spalla cotta toast trancio Beretta al Kg.	da L. 14.980	a L. 9.987
4 Würstel Negroni gr. 100	1.490 (L. 14.900 al kg.)	2.980 (L. 9.933 al kg.)
6 Twister Eldorado gr 350	4.050 (L. 11.571 al kg.)	8.100 (L. 7.714 al kg.)
Pisetti novelli Findus gr 450	2.690 (L. 5.978 al kg.)	5.380 (L. 3.985 al kg.)
Filetti di merluzzo porzioni Findus gr 400	7.490 (L. 18.725 al kg.)	14.980 (L. 12.483 al kg.)
Pizza Margherita Brina gr 320	4.680 (L. 14.625 al kg.)	9.360 (L. 9.750 al kg.)
Bibite Vera gusti vari cl. 150	1.150 (L. 767 al lt.)	2.300 (L. 511 al lt.)
Fitgar Mixura arancia, mandarino, the al limone, limone ml 500	1.870 (L. 3.740 al lt.)	3.740 (L. 2.493 al lt.)
Succhi Del Monte arancia, pompelmo, ananas cl 100	2.590 (L. 2.590 al lt.)	5.180 (L. 1.727 al lt.)
Confezione 2 birre Splügen cl 66	1.560 (L. 2.364 al lt.)	3.120 (L. 1.576 al lt.)
Spumante Pinot Chardonnay cl. 75	3.680 (L. 4.907 al lt.)	7.360 (L. 3.271 al lt.)
Pasta di semola Pezzullo gr. 500	1.050 (L. 2.100 al kg.)	2.100 (L. 1.400 al kg.)
Riso Flora Estivo gr. 1000	3.960 (L. 3.960 al kg.)	7.920 (L. 2.640 al kg.)
Olio di mais Libra Lt. 1	3.180 (L. 3.180 al lt.)	6.360 (L. 2.120 al lt.)
Olio extravergine Fattorie dell'ulivo cl. 75	6.570 (L. 8.760 al lt.)	13.140 (L. 5.840 al lt.)
Confezione 10 dadi Star gr. 110	1.290 (L. 11.727 al kg.)	2.580 (L. 7.818 al kg.)
Passata di pomodoro Del Monte gr. 700	1.590 (L. 2.271 al kg.)	3.180 (L. 1.514 al kg.)
Filetti di tonno Star gr. 150	3.240 (L. 21.600 al kg.)	6.480 (L. 14.400 al kg.)
Confezione 2 carne Manzotin gr. 430	4.990 (L. 11.605 al kg.)	[illegible].980 (L. 7.736 al kg.)
Confezione 2 caffè Oro Segafredo gr. 500	5.960 (L. 11.920 al kg.)	11.920 (L. 7.947 al kg.)
Kellogg's Cornflakes gr. 375	3.150 (L. 8.400 al kg.)	6.300 (L. 5.600 al kg.)
Doccia Nidra al latte ml. 250	3.590 (L. 14.360 al lt.)	7.180 (L. 9.573 al lt.)
Sole Piatti liquido lt. 4	6.300 (L. 1.575 al lt.)	12.600 (L. 1.050 al lt.)

DIZIONARI A METÀ PREZZO!!

DIZIONARIO ITALIANO - INGLESE
L. 58.900, sconto 50% L. 29.000

DIZIONARIO ITALIANO - TEDESCO
L. 58.900, sconto 50% L. 29.000

[illegible] ITALIANO - FRANCESE
L. 72.900, sconto 50% L. 36.000

DIZIONARIO [illegible]
L. 78.000, sconto 50% L. 39.000

GRANDE OFFERTA ZAINI

Invicta

ZAINO INVICTA FLUO
L. 59.900

ZAINO INVICTA BLACK
L. 64.900

TORINO - STRADA PER SETTIMO

L'offerta è [illegible] salvo esaurimento scorte. I prezzi si intendono IVA compresa

SOCIETA' & CULTURA

ANNO 127 NUMERO 239 15 — MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE 1993

LA STAMPA

Cinquant'anni fa l'armistizio, il caos, la guerra civile. Lo storico De Felice discute quei fatti cruciali con Rusconi

La gente festeggia per le strade d'Italia la notizia [illegible] firma dell'armistizio. Sopra, il guardasigilli Palmiro Togliatti che firmò l'amnistia dopo [illegible] Liberazione

In quel giorno terribile molti italiani scelsero la dignità civile, il senso patriottico [illegible] salirono in montagna

8 SETTEMBRE

Dalla Resistenza alla partitocrazia

L'OTTO settembre [illegible] soltanto il giorno del fallimento di un'in[illegible] classe dirigente, che lascia un trauma profondo nella coscienza della popolazione. E' anche [illegible] giorno [illegible] cui singoli individui e piccoli gruppi, con un soprassalto di dignità civile e di senso patriottico, scelgono la libertà salendo in montagna. Il primo fatto proietta la maggioranza della popolazione italiana [illegible] uno stato [illegible] sconcerto, [illegible] frustrazione [illegible] di attesa; il secondo pone le premesse [illegible] quella che diven[illegible] [illegible] Resistenza armata.

Quale [illegible] tra i due fatti? Dove collochiamo gli [illegible]tri? I pochi ma decisi che si schierano con il rinato Stato fascista? E le centinaia di migliaia di soldati abbandonati per l'Europa, poi internati in Germania? Basta parlare genericamente di «guerra civile» per dare una spiegazione [illegible] tanti diversi comportamenti, alla somma delle loro sofferenze e crudeltà, dei loro [illegible] di dedizione e di eroismo? Da tutto questo esce alla fine [illegible] nostra Repubblica. Questo lungo processo [illegible] gestazione le lascia addosso alcuni vizi di origine che [illegible] sino [illegible] noi? In questi ultimi [illegible] e mesi stiamo sfiorando un altro [illegible] settembre» di una classe politica priva di credibilità?

Sullo sfondo [illegible] questi interrogativi riprendo il mio colloquio [illegible] Renzo De Felice (iniziato [illegible] [illegible] Stampa del 14 luglio scorso), con una domanda diretta: [illegible] quadro denso di contrasti della seconda guerra mondiale e all'interno della guerra civile italiana, come dobbiamo collocare la Resistenza? Rappresenta un riferimento fondativo per noi, per [illegible] nostra democrazia? Oppure [illegible] momento importante sì, ma troppo dipendente da altre variabili: un episodio [illegible] accanto ad altri?».

«La Resistenza non [illegible] certamente [illegible] episodio storico accanto agli altri - risponde De Felice - anche [illegible] [illegible] termine "fondativo" non mi convince. E' evento decisivo, ma di semplice trapasso, che nasce [illegible] si porta dietro troppi compromessi».

Prima di chiarire [illegible] da vicino i contenuti e il senso dei compromessi della Resistenza, vediamo con lo storico [illegible] contesto entro cui essa si colloca. «Al primo posto c'è la tradizionale debolezza [illegible] senso della nazione, dello Stato [illegible] della collettività in generale, [illegible] le vicende dell'8 settembre hanno dato il colpo [illegible] grazia. Sia l'antifascismo storico che la Resistenza armata (che sono due fenomeni da tenere ben distinti) non han[illegible] avuto le risorse capaci di correggere questa debolezza».

In altre parole non riescono a sostituire nella popolazione l'estinguersi dei sentimenti [illegible]nali, manipolati dal nazionalfascismo, [illegible] un senso di appartenenza autenticamente civico. Il carattere «fondativo» della Resistenza e quindi della nuova nazione democratica rimane convincimento di pochi. Al mio interlocutore faccio presente tuttavia che con il 1943 e la guerra civile la nazione non scompare come tale. Semplicemente [illegible] di essere un valore univoco, autoevidente, indiscutibile. Diventa, quanto meno nelle minoranze mobilitate, [illegible] fattore di contrasto e quindi un momento di ulteriore disgregazione. Nel 1943-45 [illegible] lotta *anche* in nome [illegible] concezioni diverse di nazione. «Certamente - conviene [illegible] Felice - la nazione [illegible] [illegible] negata in sé, ma si [illegible] progressivamente una situazione per cui [illegible] suo valore va scemando, soprattutto nella gente. Questo avrà le sue [illegible]guenze a lungo termine».

La popolazione è la preoccupazione principale dello storico per il periodo 1943-45. «Mentre delle varie formazioni partitiche e partigiane o della stessa Repubblica sociale abbiamo una co[illegible] storica sufficiente e attendibile - dice De Felice - sappiamo troppo poco di che cosa pensava, provava, si aspettava la gente. Non regge l'immagine oleografica di un popolo che si identifica sentimentalmente [illegible] moralmente nelle [illegible] armate partigiane, che parlano a suo nome. Non per questo, naturalmente, [illegible] popolazione può considerarsi filofascista».

Non c'è dubbio che per venire a capo [illegible] questa problematica, la storiografia italiana, anziché continuare a polemizzare con concetti generici di attendismo, opportunismo o resistenza passiva, deve dedicarsi a studiare seriamente le molte diverse situazioni locali e cronologiche. «Questo impegno vale in particolare per i quadri medi delle amministrazioni, delle funzioni pubbliche, per i sindacalisti e per gli insegnanti - precisa De Felice -. Se [illegible] vero, infatti, che in questi ambienti non [illegible] i fedelissimi del regime, non è [illegible] vero che da questi ceti vengono reclutati tempestivamente molti quadri dei partiti, soprattutto comunisti».

De Felice si dice sicuro che i primi compromessi sostanziosi [illegible] il passato regime avvengono attraverso il patteggiamento o l'assorbimento, manifesto o dissimulato, di molti quadri intermedi già durante la guerra civile. «Mentre si mantiene una forte contrapposizione ideologi[illegible] a livello di [illegible] ai vertici avvengono contatti [illegible] patteggiamenti».

Naturalmente non è detto che tutto questo [illegible] frutto di mero opportunismo (sono ben note le conversioni dal fascismo alla sinistra [illegible] molti giovani brillanti intellettuali). [illegible] [illegible] cercato anche [illegible] le premesse [illegible] molte oscillazioni e incongruenze del dopo-Resistenza. Per tutte vale il caso delle epurazioni: «Sono partiti con lo spadone vendicatore e sono arrivati alla penna d'oca [illegible] ministro guardasigilli Togliatti».

Naturalmente non [illegible] parlando delle motivazioni [illegible]rali e civili dei singoli, che sono fuori discussione. Non parliamo della «moralità armata», ma del suo esito politico effettivo. Non c'è dubbio tuttavia che il carattere compromissorio della Resistenza sia il punto-chiave su cui ragionare, perché è iscritto oggettivamente nella [illegible] logica politico-partitica.

Secondo [illegible] Felice la natura compromissoria della Resistenza si rivela nella precoce lottizzazione delle cariche pubbliche, concordata tra i partiti antifascisti ancora prima della conclusione della guerra di liberazione. «Non mi [illegible] la tesi che la "partitocrazia" sia un fenomeno tardo, dei nostri tempi. E' incominciata subito. Molti cittadini si sono sentiti esclusi o sopraffatti non perché fossero filofascisti, ma perché non facevano parte di nessun partito». [illegible] [illegible] «Che tipo di partecipazione si è [illegible] offrire la popolazione dalle forze della Resisten[illegible] In definitiva le veniva offerta semplicemente la possibilità di entrare in un partito o in un'organizzazione fiancheggiatrice. Prendere o lasciare».

Mentre De Felice si accalora [illegible] descrivere le intrusioni dei partiti [illegible]lla vita politica e amministrativa italiana, non posso fare a meno di pensare agli atteggiamenti di molti azionisti storici che, disgustati proprio da quella politica, si sono ritira[illegible] presto in [illegible] sorta di «esilio interno». A cinquant'anni di distanza siamo davanti allo stesso interrogativo: c'erano alternative alla partitizzazione della vita politica? Davanti [illegible] un popolo uscito da vent'anni [illegible] dittatura e di diseducazione politica c'erano altri strumenti [illegible] [illegible] [illegible] una cittadinanza democratica attiva, libera, laica?

Uno studioso che non indulga [illegible] mitologie [illegible] che non c'erano alternative al meccanismo dei partiti storici. Naturalmente questo non ci [illegible] [illegible] un giudizio severo sul modo con cui essi hanno usato [illegible] abusato delle opportunità loro offerte. Mi permetto tuttavia di contestare [illegible] De Felice un eccesso di pole[illegible] nel bollare semplicemente come «partitocratica» l'intesa fra i partiti antifascisti nelle fase di costituzione della Repubblica. Soprattutto se con parti[illegible]zia indichiamo quei fenomeni di occupazione dello Stato e di sequestro delle risorse pubbliche a vantaggi privati, che si verificheranno e si consolideranno soltanto nei decenni successivi. Il compromesso costituzionale originario e il [illegible]cheggio consociativo delle risorse pubbliche [illegible] due fenomeni storicamente distinti, anche se oggi [illegible] molto più critici su qualche latente collegamento.

De Felice è d'accordo, [illegible] insiste polemicamente: «Il compromesso costituzionale [illegible] il consociativismo discendono entrambi dall'idea-forza che la Resistenza [illegible] [illegible] valore fondante, che essa ed essa soltanto avesse [illegible] possibile un radicale rinnovamento, che pertanto poteva essere realizzato soltanto dalle forze che ne erano state protagoniste. Da qui tre conseguenze: a) l'ostracismo ad ogni altra forza che per il so[illegible] fatto di non essere stata protagonista della Resistenza non poteva essere che retriva; b) il [illegible] al soccorso, [illegible] peggio, [illegible] farsi reggicoda da parte dei partiti minori e di gran parte degli intellettuali [illegible] due partiti maggiori (dc e pci) [illegible] nuovo cui la Resistenza aveva dato vita; c) [illegible] dilagare di una cultura asfittica, mitologica, che per sopravvivere e prosperare poteva solo trasformarsi in un'ideologia, che per reggersi aveva bisogno del reciproco anche se (via via sempre meno) conflittuale apporto del collante comunista».

Sono tesi dure e provocatorie che non mancheranno [illegible] solle[illegible] obiezioni e contestazioni. (A [illegible] di equivoci, le forze politiche «ostracizzate» perché non protagoniste della Resistenza, di cui parla De Felice, non sono quelle nostalgiche, qualunquiste o neofasciste, ma quelle di area liberale tradizionale, [illegible] omologate ai nuovi partiti).

Dinanzi al contrastato quadro d'analisi [illegible] di giudizio, presentato da [illegible] Felice, mi colpisce quanto risulti defilata la democrazia cristiana, soprattutto per quanto riguarda [illegible] rapporto tra la strategia politica dei partiti antifascisti e le [illegible] dei resistenti [illegible] armi - rapporto da cui dipenderà anche [illegible] politica dei compromessi. In fondo è la [illegible] il grande mediatore tra la Resistenza armata (che essa ha praticato in [illegible] ridotta) [illegible] quella che oggi [illegible] esalta come «Resistenza passiva», dettata dal contenimento delle violenze [illegible] guerra civile. E' la dc [illegible] grande collettore elettorale di buona parte della popolazione dei [illegible]i sentimenti abbiamo parlato sopra; è la dc il regista dei compromessi costituzionali e quindi il partito-governo per eccellenza, che durerà fino a ieri. Insomma è il [illegible] vincitore politico della «guerra civile», grazie agli strumenti istituzionali riconquistati tramite [illegible] [illegible] quindi - nella prospettiva odierna - la dc ha un'enorme responsabilità nell'aver sciupato [illegible] disperso quella eredità. E' [illegible] ca[illegible] di ricordarlo a certi democristiani di oggi che ricordano i meriti storici del loro partito.

Siamo all'ultima questione. Pur davanti alla più grave crisi di credibilità della classe politica italiana, parlare di un nuovo «8 settembre» è una cattiva formula giornalistica. Ma come ci specchiamo oggi in quella data? Ci [illegible] risparmiate certamente [illegible] contrapposizioni fratricide, ma non sottili estraniazioni e lacerazioni che portano al pessimismo di fronte al venire meno del [illegible] della nazione e dello Stato. E' una preoccupazione condivisa da molti, anche da [illegible] Felice. Ma non la [illegible] supera con le raccomandazioni e [illegible] le prediche edificanti. Occorre un'en[illegible]gica rimessa [illegible] moto della vita democratica, a cominciare dai meccanismi di verifica del consenso elettorale, in risposta alle attese della popolazione, [illegible] modo da evitare che non [illegible] senta ancora una volta presa in giro o posta dinanzi [illegible] soluzioni pasticciate o prefabbricate. Soltanto così si può ritrovare [illegible] senso [illegible] appartenenza ad una grande comunità di cittadini, ad una nazione, che sarebbe [illegible] delitto disgregare.

Gian Enrico Rusconi

[illegible] storico Renzo De Felice e Gian Enrico Rusconi. Accanto, un gruppo di soldati della Repubblica [illegible] Salò

«Molti cittadini si sentirono subito esclusi non erano fascisti non appartenevano a nessun partito»

GLI ALTRI [illegible]

A PAGINA 16
Il marchio del trasformismo di Pierluigi Battista

A PAGINA 17
Una piramide di cartapesta di Sergio Romano

Badoglio: «Ci ammazzano tutti» di Giuseppe Mayda

8 SETTEMBRE

Quella piaga brucia ancora: discutono storici e commentatori stranieri

A fianco, Edward Luttwak. A sinistra, Badoglio con Mussolini. A destra, il maresciallo con il re

Luttwak: Il dramma del vostro Paese è l'innamorarsi della propria astuzia, delle manovre e decisioni sfumate

Trasformismo, male italiano? Il processo non è ancora finito

ROMA

ECCOME se brucia ancora, la piaga dell'otto settembre. Ritorna ▬ uno spettro petulante e invadente il ricordo della data del disonore, il simbolo ▬ collasso di una nazione, l'epitome ▬ ogni disfatta. ▬ anche l'eruzione improvvisa e devastante di un vizio che gli italiani sembrano portarsi dentro come una malformazione genetica del carattere: la propensione al tradimento, l'indifferenza ad ogni vincolo di lealtà, il tic del trasformismo. Il gattopardismo. Il voltagabbanismo. La volubilità furbastra. L'istinto di fuga. L'eterna tentazione del «giro di valzer» che gli stranieri considerano l'indelebile marchio d'infamia dell'infido alleato italiano e che l'immaginazione collettiva personifica nella figura di Pietro Badoglio.

Il nome «Badoglio» viene associato ai quarantacinque giorni che seguono il 25 luglio del '43, all'armistizio, al «tutti a casa», agli italiani che si trasformano in un popolo di sbandati, all'umiliazione dello Stato. Ne è sintesi ▬ distillato il «badoglismo», malattia dell'anima che non cessa di manifestare la sua inconfondibile sintomatologia anche in questi giorni di fine regime. «Una leggenda nera che circonda la figura ▬ Badoglio», sostiene però la corrispondente ▬ Roma dell'*Economist* Tana de Zulueta, attenta osservatrice delle ▬ italiane, ▬ tutte le leggende largamente ingiustificate». Ingiustificata la fama sinistra che circonda il protagonista della «Badoglioide», di quei versi amari e sardonici che Nuto Revelli, Livio Bianco e altri modularono sulle note di una filastrocca piemontese in una notte tetra e, come ricorda Revelli, «nel pieno di un rastrellamento tedesco»? «Diciamo giustificata», precisa la corrispondente dell'*Economist*: «Badoglio ha sicuramente più cattiva stampa da voi che all'estero. Per gli italiani il suo nome evoca una data simbolicamente decisiva e tragica, per gli altri è associato a un episodio storico certamente increscioso ma che ha per protagonista un uomo che si è comportato ▬ il figlio del regime che lo ha forgiato».

Fama immeritata, dunque. Ma anche spia di un modo di rappresentarsi e perché ▬ di autodenigrarsi degli italiani che trova una qualche rispondenza nel modo con cui gli altri, stranieri autorevoli ▬ no, «ci guardano». Tana de Zulueta racconta per esempio le enormi difficoltà che si parano come ostacoli insormontabili ogni volta che deve spiegare ad un connazionale il significato ▬ termine «trasformismo»: «Nell'inglese ▬ nelle lingue che conosco, la parola "trasformismo" non esiste, ▬ esiste un ▬ equivalente che renda esattamente ciò che si intende in Italia. Lo stesso Mack Smith quando scrive nella nostra lingua "trasformismo" la riporta in italiano, come ▬ ▬ i termini intraducibili».

Edward Luttwak, che sull'Italia scrive cose crude ▬ solita- ▬ destinate ▬ suscitare aspre polemiche, è invece appena sfiorato dalla tentazione ▬ tradurre il termine «badoglismo» ▬ il neologismo «loysmo». «Loysmo» che discende dal generale Loy che comanda le forze italiane ▬ Somalia ▬ ▬ cui nome, come per effetto di un automatismo irresistibile, sembra riattizzare tra gli americani lo spettro antico dell'eterna ambiguità ▬ tortuosità sfuggente e accomodante dell'alleato italico. Poi Luttwak ci pensa su, abbandona la linea d'attacco, mette da parte ▬ boutade sul «loysmo» come diramazione attuale ▬ «badoglismo» e per ▬ attimo sembra pronunciare una gratificante sentenza d'assoluzione per il popolo italiano: «Non ha senso condannare gli italiani per aver tradito l'*alleato* tedesco. Il popolo italiano non ha tradito proprio nessuno per l'elementare ragione che quell'alleanza ▬ era mai stata approvata democraticamente. Anzi, è legittimo pensare che la stragrande maggioranza degli italiani, compresi strati qualificati della classe dirigente fascista, fosse contraria ad allearsi con i tedeschi e appena ha avuto l'opportunità di manifestare ▬ sua disapprovazione l'ha fatto senza esitare».

A fianco, lo storico Mack Smith. A sinistra, il generale Loy. In alto, Tana de Zulueta corrispondente italiana dell'Economist

Sospiro ▬ sollievo: Luttwak ci salva dall'accusa ▬ essere malagente incline al tradimento. Poi arriva la lezione severa: «La classe dirigente italiana rappresentata da Badoglio ▬ dal Re si è comportata in modo non immorale, perché non c'è nessuna moralità nel restar fedeli a un'alleanza intrinsecamente immorale, ma comunque politicamente stupida, disastrosa- ▬ stupida». Stupida? «Stupida perché per proteggere gli interessi di un'élite si è voluto esporre ▬ popolo italiano a sofferenze atroci. Non c'è niente di male nel cambiare fronte. Lo aveva fatto il re Michele in Romania in modo rapido, fermo e deciso e nessuno ha creato per questo attorno ai romeni la reputazione di traditori. Lo stesso è avvenuto in Finlandia. Gli italiani hanno voluto cambiare in modo astuto, furbo, ambiguo. Ecco il dramma degli italiani: innamorarsi della propria astuzia, cedere alle lusinghe della furbizia, della manovra poco chiara, della decisione sfumata».

Il vizio originario del «badoglismo», scacciato dalla porta, rientra mestamente dalla finestra. Lo storico Ennio Di Nolfo, autore qualche anno fa di un mondadoriano *Le paure e le speranze degli italiani (1943-53)*, mette in guardia dalle semplificazioni storiche: «Mi sto lentamente convincendo che Badoglio, più che tradire, sia stato tradito». Un convincimento che matura in Di Nolfo gradualmente ma che oggi, nel cinquantenario dell'armistizio, si sta trasformando in ▬ certezza ▬ storiografica: «Accusare Badoglio e Casa Savoia non è storicamente corretto. La verità è che Badoglio fino ai primissimi giorni di settembre era convinto che gli Alleati sarebbero sbarcati nei pressi di Roma e dunque che sarebbe stata possibile la difesa della Capitale. Solo all'ultimo si è accorto che gli Alleati non avevano nessuna intenzione e forza di sbarcare a Nord ▬ Salerno».

Terribile errore. «Duplice errore», sottolinea Di Nolfo: «Perché Badoglio non si rendeva conto che il Paese era disfatto, disarticolato. Tutto era saltato per aria. Quell'Italia non esisteva più». Sopravvivo, per Di Nolfo, l'«Italia che coltiva la propensione ▬ abbandonare la barca che affonda». Glielo confermano le cronache di questa fine di regime. Tana de Zulueta è più secca: «I gattopardi questa volta non ce la faranno. Scompariranno. Non si ricicleranno». Luttwak storicizza: «Non ▬ va di parlare di carattere antropologico italiano. ▬ sono stufo di sentire che una classe politica rappresente sempre un popolo. E' vero solo in una democrazia funzionante. Ma quando non c'è ricambio di élite, quando il cambiamento viene bloccato, la politica assume i contorni ▬ una sofisticata specializzazione, complessa, bizantina, arcana. Ambigua e furba, diciamo "badogliana". E' quello che ▬ successo in Italia». Che l'antropologia italiana riposi in pace.

Pierluigi Battista

▬ AL GIORNALE

Claudio G. Fava e l'aereo mancato, Rosi e il caso Mattei

Quell'aereo «mancato» ▬ di Savoia

Mi sono quasi commosso a leggere l'articolo a proposito del «Partigiano ▬ della Regina» uscito su *La Stampa* del 28 agosto. Per ciò che riguarda ▬ mancato ▬ fra i partigiani di Umberto di Savoia, esistono molte e diverse testimonianze sul fatto che quest'ultimo avrebbe ardentemente desiderato di partecipare alla lotta partigiana e che la cosa gli sarebbe stata tassativamente proibita dagli alleati. Posso portare questa curiosa testimonianza personale. Molti anni fa, quando esistevano ancora i vagoni ristorante della Wagon Lits (e non gli orribili «ristorì» di oggi) andavo ▬ Genova da Roma ad ero, ▬ riuniente alle mie abitudini, sprovvisto di prenotazione. Non trovando posto ▬ «prima» me ne andai direttamente al vagone ristorante, dove era in servizio una «troupe» basata a Genova, che conoscevo benissimo. Mi fecero accomodare, in attesa di servirmi la cena. Pochi minuti dopo la partenza da Roma ▬ udì un rumore sordo e un cameriere disse: «Addio, è saltato ▬ valvolone». Mi spiego che il misterioso ordigno alimentava tutto, a bordo del vagone, illuminazione ▬ cucina.

Al mio tavolo venne fatto accomodare ▬ altro «amico di famiglia», un signore anziano, alto e molto distinto. Col il quale cominciai a chiacchierare. Egli, poi, si presentò, ed io, imperdonabilmente, ne dimenticai il nome. Via via che il dannato «valvolone» si illanguidiva e si spegneva, venne a mancare totalmente la luce. Da Livorno a Brignole, almeno, viaggiammo nel buio assoluto, saltuariamente illuminati dai fuochi delle stazioni. Le cose che mi raccontò il mio dirimpettaio divennero ▬ più eccitanti e romanzesche.

Era stato ufficiale dei Granatieri (forse effettivo, ne aveva l'aria), era stato affondato (piroscafo silurato) mentre andava ▬ Grecia e, dopo l'8 settembre, era finito ▬ fare l'ufficiale di ordinanza di Umberto di Savoia. ▬ raccontò, con accenti di assoluta verità, che nell'estate del 1944 aveva accompagnato il Luogotenente in un campo d'aviazione dove questi doveva imbarcarsi su una sorta di «Cicogna» (sul tipo equivalente di aereo ▬ forza agli americani, suppongo) proprio per ▬ paracadutato (o fatto atterrare) al Nord. Mentre Umberto era già a bordo, arrivarono degli ▬fficiali americani, che lo obbligarono a scendere. «Questa è la fine di Casa Savoia», così il mio misterioso interlocutore mi riferì il commento di Umberto, dopo essere stato costretto a scendere. ▬ sono rimproverato le mille volte (ohibò) di non aver attinto dati più precisi. La testimonianza del misterioso passeggero notturno non mi pare sia stata riportata nelle pur infinite pubblicazioni sul periodo '43-'45.

Poiché è presumibile che anche in Val d'Aosta Umberto avrebbe cercato di arrivare per via ▬ (passare per terra, via Francia ▬ Svizzera, avrebbe implicato mille complicazioni diplomatiche, l'assenso delle autorità golliste e di quelle angloamericane in Francia, dopo lo sbarco in Normandia, per non parlare dell'assenso svizzero, che probabilmente non sarebbe stato ▬). Non è da escludere che quel viaggio aereo mancato sia proprio quello che Marone aveva preannunciato ai partigiani.

Claudio G. Fava, Roma

La verità della Cia e le carte ▬ De Mauro

Desidero fare due precisazioni riguardo l'intervista rilasciata da me a Pierluigi Battista e apparsa su *La Stampa* ▬ ieri sotto il titolo «La verità su Mattei era già nel mio film». Potrebbe sembrare, a chi si limitasse ▬ leggere solo il titolo, che ▬ negli che ci sia ancora nulla da accertare sul caso Mattei, cui i documenti Cia potrebbero aggiungere invece elementi di conoscenza ▬ addirittura, come è sperabile, di certezza, ai fini dell'accertamento della verità. Io affermo per essere più precisi, ▬ la materia è tanto delicata anche dal punto di vista giuridico che occorre esserlo, che nel mio film, sin dal 1972, si ▬ trovano tutti gli elementi che, attraverso un metodo narrativo con il quale ho messo ▬ confronto le verità ufficiali con le varie contestazioni fatte, han- ▬ concorso a rendere completo ▬ quadro delle differenti ipotesi pronunciate sino ad *ora* non escluso quella della recente (vedi *La Stampa* 1 giugno '92 e l'*Unità* 2 giugno '92) rivelazione di un ex agente del Kgb, Kolosov, che attribuiva a un certo «Laurent» l'esecuzione materiale della preparazione dell'attentato, cosa già detta e rappresentata ▬ mio film.

L'altra precisazione riguarda il ruolo ▬ da Mauro De Mauro nel film: il valoroso e bravo giornalista de *L'Ora* di Palermo, non ha collaborato al soggetto del film. Gli avevo chiesto ▬ documentazione più ▬ ricca di particolari di quanto non avesse già fatto per il suo giornale al seguito di Mattei durante le due ultime giornate da questi vissute in Sicilia prima della sua morte. Quel materiale, come si sa, non ▬ mai pervenuto alla produzione del film, in seguito alla tragica ▬ scomparsa di Mauro De Mauro.

Francesco Rosi

▬ RISPONDE O.d.B.

Gentile signor OdB, nei lunghi mesi ▬ vita partigiana, sulle montagne del Piemonte, ebbi spesso l'o▬ di essere ospitato in una stalla. Ospitalità che i buoni contadini di allora ci offrivano, sfidando il pericolo dei plotoni di esecuzione tedeschi e fascisti. In quei luoghi che ci offrivano temporaneo riposo dai duri inverni in montagna mai ▬ sentito parolacce ▬ tanto meno bestemmie, ma solo consigli per noi (allora giovani) dai vecchi combattenti della guerra 1915-'18. Le stalle le ho conosciute come piccole oasi di pace, mentre intorno a noi infuriava la guerra.

Ettore Arduino, Racconigi (Cn)

Impariamo le virtù della stalla

GENTILE signor Arduino, la sua è una bella lettera, magari un poco troppo ottimistica riguardo alla castigatezza del linguaggio, ma ispirata da un sentimento sincero. A volte la memoria abbellisce i ricordi. Ma la capisco, quando dice ancora nella sua lettera: «Oggi, ormai vecchio, ne porto con me lo struggente ricordo. Diventasse l'Italia tutta una stalla, vi regnerebbero concordia e amicizia. Molti di quei combattenti che frequentavano le stalle allora sono caduti, ma chissà che un giorno dal loro spirito, che l'attuale oscurità non può sommergere, non sorgano i piloti onesti di cui è carente la Penisola...».

Più che un ricordo sublimato, il suo sfogo, gentile signor Arduino, è una preghiera, una preghiera ai suoi morti e a se stesso giovane, ▬ cui chiede la speranza di poter vedere un migliore prossimo futuro, ▬ più prossimo possibile, essendo per la sua ▬ mia generazione tempo di bilancio. La ringrazio perché induce anche me a ripensare ad altre stalle conosciute nello stesso suo periodo, la prima volta che tentai di fuggire dal Lager ▬ tre compagni. Si sperava di raggiunger l'Italia facilmente perché era distante pochi chilometri, ma erano chilometri tutti di montagne. Prima di arrenderci, dopo cinque giorni, girammo per le campagne austriache inglobate nel Terzo Reich. Offrivamo un poco di lavoro ai piccoli nuclei familiari decimati dalla guerra, che aveva chiamato a combattere tutti gli uomini, anche i ragazzini più acerbi. Gli unici abitanti erano vecchi decrepiti, donne e bambini, ma proprio solo bambini piccoli. Ci elargivano ▬ ▬ due giornate di lavoro, un poco di cibo, poco come quello che mangiavano loro, ▬ almeno una notte al coperto nella stalla. La prudenza non era mai troppa, dopotutto eravamo ricercati dalla polizia. Erano reggie anche quelle stalle straniere. Per così dire nemiche. Non dovrebbe ▬ esistere inimicizia fra vittime.

Oreste del Buono

▬ ▬ Dio» non ▬ Dostoevskij

Il signor Bonariba di Tortona si ritiene «un credente molto tiepido» (lettera del 19 agosto). Ciò predispone maggiormente all'atteggiamento di incredulità e scetticismo religioso che traspare dal suo scritto. I latinismi ed il pensiero di Dostoevskij citati nella lettera non servono, ahimè, a riscattare la sua anima allontanatasi non poco dalla strada di ▬ che certamente ▬ desidera affatto che i bambini soffrano, ▬ ▬ si augura che muoiano di fame o di morte prematura. Ogni ▬ ▬ ha ricevuto da Dio la possibilità di crescere, svilupparsi fisicamente e spiritualmente, godere delle meraviglie che la vita ci offre, invecchiare e poi (ribadisco poi) morire. Quando ci troviamo, non senza dolore e sgomento, di fronte a disgrazie, malattie, fatti orribili di violenza che riempiono in questi anni bui le cronache dei giornali pensiamo con rabbia all'ingiustizia divina, alla nostra impotenza di fronte a fatti imprevedibili e crudeli ma non ▬ soffermiamo ▬ riflettere sul perché tali cose accadono. Travolti dalle immagini della guerra che squassa molti Paesi del mondo, dalla fame e dall'orrore di assassini efferati, crediamo di poter spiegare tutto questo condannando Dio, la religione, i preti, la Chiesa e chissà cos'altro ma la verità è molto lontana da questi sentimenti ▬ rabbioso rancore, perché così come in ogni uomo, in ogni famiglia, in ogni luogo della Terra aleggia ▬ potenza ▬ la Misericordia di Dio, allo stesso modo esiste ▬ Male.

Federica Galetto

Adozioni, ad Ancona c'è ▬ Spai

Abbiamo letto l'articolo «Una famiglia per ogni bambino» pubblicata il 24 agosto. Siamo stupiti nel constatare che nell'elenco delle associazioni autorizzate alle procedure di adozione internazionale dai ministeri di Grazia ▬ Giustizia e degli Esteri è stato «dimenticato» lo Spai, ultimo ente in ordine di tempo ad aver acquisito il riconoscimento ufficiale, decreto datato peraltro ▬ 9 marzo 1993. Questa parziale informazione va a discapito dei cittadini marchigiani che, se interessati a rivolgersi ad organi competenti per effettuare l'ado- ▬ internazionale, sono indotti ▬ credere di dover fare un viaggio di almeno 200/300 chilometri per raggiungere l'associazione riconosciuta più vicina.

Spai, Ancona
Servizio Postunzionale per l'Adozione Internazionale

«Grandi» mostriciattoli ▬ capocchia di spillo

La signora Lola Giurlani (22 agosto) che ancora ▬ riferisce al funerali di re Baldovino, mi stimola ad inviarlo questa mia. Secondo quanto pubblicato dai giornali il giorno delle faraoniche esequie, si informava: diecimila agenti proteggeranno i grandi della Terra. Ma questi «grandi» sono ▬ ▬ consapevoli di essere, come tutti noi, dei ridicoli mostriciattoli brulicanti sulla capocchia di uno spillo sperduta nell'Universo? A me, oltretutto, paiono «pezzi» d'antiquariato se non, addirittura, fossili viventi.

Giovanni Cesaraccio, Volvera

Freddo e metodico, molto scrupoloso, il Maresciallo sarebbe stato perfetto in un altro Stato

Il mondo politico del «duca di Caporetto»

Una piramide di cartapesta

Il duca di Addis Abeba aveva un alto concetto di sé e del proprio ruolo nella storia. Quando vennero [illegible] discussione le competenze del capo di stato maggiore generale, alla vigilia della seconda guerra mondiale, scrisse a Mussolini che non avrebbe mai accettato di sostenere accanto a lui la parte che il generale Keitel recitava all'ombra di Hitler: «A un comandante della statura di Badoglio (per usare l'espressione che voi aveste la bontà [illegible] scrivere al mio riguardo) non [illegible] può affidare un compito, importante sì, ma non di primissimo piano».

Ma il «duca di Caporetto», come lo chiamavano i suoi detrattori, conosceva perfetta[illegible] la burocrazia militare, il regime fascista, la corte. Sapeva che ogni forza armata e ogni grande corpo dell'amministrazione erano feudi corporativi, decisi a difendere la propria autonomia per evitare che gli estranei si accorgessero della loro incompetenza. Sapeva che Mussolini era ansioso di raccogliere trionfi, ma poco incline a occuparsi di problemi concreti e a verificare l'esecuzione dei suoi storici proclami. Sapeva che il re era intelligente, ma scaltro, pigro, scettico, disincantato e diffidente. Sapeva infine che tutta l'Italia politico-amministrativa era una piramide di menzogne, un gigantesco «villaggio Potiomkin», costruito in fretta e furia per le parate del duce e del re imperatore. Ogni generale, ogni funzionario e ogni federale assicuravano al superiore la fedeltà e l'efficienza dei propri uomini. Il superiore sapeva che non era vero, [illegible] trasmetteva l'assicurazione verso l'alto, e così via fino al vertice della piramide. Compiacere il capo e coprirsi le spalle: [illegible] i due pilastri su cui poggiava il sistema.

In un altro Paese Badoglio sarebbe stato [illegible] perfetto capo di [illegible] maggiore: metodico, scrupoloso, freddo, intelligente, passabilmente colto. Nell'establishment politico-militare italiano accettò le regole del gioco e se ne servì per fare carriera. Sapeva, nel giugno del 1940, che l'Italia non era preparata all'intervento (lo aveva scritto a Mussolini qualche mese prima), ma si limitò a proporre un breve rinvio, sino alla fine del mese. Sapeva, nell'ottobre dello stesso anno, che l'esercito non era in condizione di fare la guerra alla Grecia, ma si limitò a bisbigliare qualche perplessità.

L'ironia della storia volle che la catastrofe greca gli restituisse una sorta di verginità antifascista. Dovette dimettersi dall'incarico e fu costretto a sostenere la parte del capro espiatorio. Ma esiliato in patria divenne, due anni dopo, l'«uomo nuovo» di cui [illegible] re aveva bisogno per divorziare dal fascismo e rimettere in sce[illegible] un vecchio sketch del repertorio di casa Savoia intitolato «il rovesciamento delle alleanze». Nell'ottica di Badoglio quella dell'8 settembre fu probabilmente la più riuscita delle sue battaglie. Ecco come diresse le operazioni.

Cercò anzitutto di non insospettire i tedeschi e non fece [illegible]lla per impedire che otto divisioni della Wehrmacht entrassero in Italia attraverso la frontiera del Brennero tra la fine di luglio e i primi di settembre. Contemporaneamente cominciò a lanciare segnali verso gli alleati mandando diplomatici e militari prima a Lisbona, poi al quartier generale di Eisenhower in Africa settentrionale e [illegible] Sicilia. Quando seppe che gli alleati si stavano preparando a invadere l'Italia continentale ed erano disposti a sostenere la monarchia, dette ordine di firmare l'armistizio e assicurò che gli italiani avrebbero combattuto contro i tedeschi. Ma non fece nulla per preparare le forze armate a quella eventualità. Per tre ragioni: perché sapeva che non erano in grado di combattere, perché sospettava che alcuni reparti «fascisti» avrebbero disobbedito, perché temeva che un piano preparato per tempo sarebbe finito nelle mani dei tedeschi e avrebbe esposto la monarchia alle rappresaglie di Hitler. Conosceva troppo bene la macchina amministrativa e militare dello Stato per avere fiducia nella sua riservatezza e nella sua capacità di mobilitarsi contro la Germania. Lo scenario che egli aveva in mente era un altro. Sperava che gli alleati sarebbero sbarcati in forze a Nord di Roma e che i tedeschi avrebbero preferito ritirarsi verso l'Italia centro-settentrionale. Fino a quel momento occorreva andare d'accordo con tutti e rinviare la pubblicazione dell'armistizio. In un ottimo studio apparso in questi giorni presso Il Mulino (*Una nazione allo sbando*) Elena Aga Rossi osserva che fino all'8 settembre il re e Badoglio cercarono probabilmente di tenersi aperte almeno due strade. «Il problema, si diceva in quei giorni, sarà di vedere se sbarcano al Nord o se sbarcano al Sud. Se sbarcano a Nord dobbiamo essere a posto [illegible] gli alleati. [illegible] sbarcano a Sud e vengono su lentamente, dobbiamo essere a posto [illegible] i tedeschi».

Gli alleati sconvolsero lo scenario sbarcando a Sud e dando pubblica notizia, l'8 settembre, del «tradimento» italiano. Fu quello il momento in cui Badoglio decise che l'unica soluzione possibile era quella di sgusciare via come un'anguilla. Se ne andò precipitosamente con il re, una parte del governo e alcuni generali senza dare ordini alle truppe e senza informare nessuno, nemmeno il ministro degli Esteri. Ma il disordine in questo caso fu calcolato cinismo. L'obiettivo era mettere in salvo il re, assicurare la continuità della monarchia. Se siete in fuga e volete mettervi in salvo, meglio agire all'improvviso e viaggiare leggeri. La riti[illegible] fu un successo perché il re e il simulacro dello Stato italiano sbarcarono a Brindisi nel pomeriggio del 10 settembre. Come tutte le operazioni riuscite anche quella, naturalmente, comportò qualche sacrificio: seicentomila uomini in mano ai tedeschi, metà della flotta in fondo al mare, le forze armate allo sbando, un Paese diviso in due, una nazione in crisi.

Sergio Romano

Fuga all'alba: il viaggio della corte e del governo da Roma a Brindisi

Badoglio: «Ci ammazzano tutti»

La strana scorta di un aereo tedesco

L'ANNUNCIO al governo, al Comando Supremo e alla corte - che si erano riuniti [illegible] Consiglio della Corona nello studio del re al Quirinale - lo diede Vittorio Emanuele III, asciutto vecchio di 74 anni, baf[illegible] bianchi e freddi occhi azzurri, [illegible] le 17,30 di quel mercoledì 8 settembre '43, festività del Nome di Maria: «Come le loro signorie sanno - esordì il [illegible] aprendo la [illegible]duta affiancato dal duca Acquarone - gli anglo-americani hanno deciso di anticipare di quattro giorni la data dell'armistizio...». Nel consesso vi fu un moto di sbalordimento; i ministri De Courten, Sandalli e Sorice, il maggiore Marchesi e i generali Carboni e De Stefanis si guardarono sorpresi. Il ministro degli Esteri Guariglia, ch'era accanto a Badoglio, lo udì mormorare: «Siamo fottuti». «Veramente - esclamò De Courten interrompendo il re - io non sapevo nulla». In realtà non solo lui ma anche altri ministri erano stati tenuti all'oscuro del fatto che, già cinque giorni prima, il 3 settembre, l'Italia aveva firmato l'armistizio a Cassibile, nelle campagne di Siracusa, nelle stesse ore in cui gli Alleati sbarcavano in Calabria fra Reggio e Villa San Giovanni.

Questo mistero dell'8 settembre - uno dei tanti che neppure oggi, mezzo secolo dopo, sono stati chiariti - è il nodo della complessa manovra politico-militare architettata dal re e da Badoglio, dopo la caduta di Mussolini, allo scopo di salvare se stessi e la monarchia credendo, o fingendo di credere, che la loro salvezza coincidesse con quella del Paese. «Non voglio correre il rischio di fare la fine del re del Belgio. Desidero esercitare le funzioni di capo dello Stato, arbitro della mia volontà e in assoluta libertà. Non ho alcuna intenzione di cadere nelle mani di Hitler», aveva confidato il sovrano all'aiutante Puntoni il 27 luglio '43 rivelando che il suo piano segreto, gelosamente celato a tutti, o quasi, era un improvviso rove[illegible] dell'alleanza con la Germania, operazione che già gli aveva suggerito Grandi alla vigilia del crollo del fascismo e di cui Casa Savoia poteva vantare parecchi precedenti, storici voltafaccia come quelli di Vittorio Amedeo II, che durante la guerra di successione di Spagna era passato dal campo francese a quello austriaco, e di suo figlio, Carlo Emanuele III, il quale, addirittura, stipulava trattati di alleanza in cui era previsto il passaggio al nemico.

Pietose liti fra i generali per decidere chi doveva imbarcarsi prima

A chiusura di quel Consiglio della Corona toccò a Badoglio, l'anziano capo del governo (avrebbe compiuto 72 anni di lì a venti giorni), dare alla radio la notizia dell'armistizio. Alle 19, abito grigio e cappello floscio, attraversando una Roma semideserta (la giornata caldissima aveva spinto numerose comitive al mare di Ostia; altre [illegible] raggiunto i Castelli e di lì, a mezzogiorno, avevano potuto assistere inorridite al bombardamento aereo di Frascati che avrebbe causato seimila morti) il maresciallo si recò all'Eiar di via Asiago e, nell'auditorio «O», attese che alle 19,43 gli operatori interrompessero una canzone - «C'è una strada nel bosco», cantata da Gino Bechi - perché lo «speaker» Giovanni Battista Arista potesse dare il bollettino di guerra numero 1201, ultimo della serie. Poi, nel suo consueto pessimo italiano, lesse il comunicato sull'armistizio con quell'ambigua frase relativa [illegible] forze armate italiane che cesseranno qualsiasi ostilità contro gli anglo-americani ma «reagiranno ad eventuali attacchi da qualsiasi altra provenienza» (perché Badoglio, in nome del segreto, si era ben guardato di impartire ordini precisi alle nostre 80 divisioni dislocate in Francia, Corsica e Balcania lasciando [illegible] oltre due milioni di soldati esposti alle feroci rappresaglie tedesche). Al proclama dell'armistizio, nelle città e nei paesi si sciolsero le campane, mute da tre anni, la gente scese nelle strade gridando «Viva la pace!» e nelle caserme i soldati inneggiarono alla «fine della naja» (e il sergente pilota Luigi Di Cecco, che già tre ore prima aveva ascoltato l'annuncio [illegible] una radio straniera, corse [illegible] comando dell'aeroporto di Borgo Panigale per chiedere dettagli ma il colonnello non gli credette e lo spedì agli arresti: «Sbattetelo dentro, così impara a fare il disfattista»).

Prima di notte [illegible] famiglia reale, la corte, il governo e il Comando Supremo erano asserragliati nel palazzo del ministero della Guerra, in via [illegible] Settembre, nell'attesa di eventi. Badoglio, che dopo aver cenato col figlio Mario era andato a dormire in una saletta al pianterreno, venne svegliato dall'aiutante alle 4 del mattino: si doveva partire subito da Roma per un «prudenziale trasferimento del governo» - trasferimento che, tuttavia, avrebbe dovuto e[illegible] momentaneo - per evitare la cattura da parte dei tedeschi e, al tempo stesso, mantenere i contatti con gli anglo-americani. Ma chi aveva preso quella decisione? Il re, nelle sue parche confidenze, lascerà intendere ch'egli partì perché ritenne proprio dovere seguire il governo. Badoglio, capo del governo, spiegherà che quell'idea [illegible] suggerita all'alba di giovedì [illegible] settembre dal generale Roatta, accorso al Quirinale per avvertire che «la situazione stava precipitando» (c'era in aria - avrebbe detto - [illegible] colpo di mano tedesco contro il re e il governo). Roatta però, nelle sue memorie, non confer[illegible] questa versione limitandosi a scrivere che fu il governo «a rinunciare all'ulteriore difesa di Roma» e che «il governo aveva disposto che il Comando Supremo e gli Stati Maggiori lasciassero anch'essi la capitale». Chi decise allora la fuga? Ambrosio? No. Il generale voleva addirittura rimanere e il re dovette ordinargli di seguirlo al Sud. Il principe Umberto? Neppure. Interrogato anni dopo dirà di aver saputo direttamente dal padre che di lì a poche ore «dovevamo lasciare Roma». Ma la storia attesta che si trattò di una fuga, e ben preordinata altrimenti non si spiega perché già lunedì 6 settembre Ambrosio, capo di Stato Maggiore Generale, avesse detto al ministro della Marina, De Courten, di inviare due cacciatorpediniere a Civitavecchia «all'alba del [illegible] [illegible]tembre, pronti a muoversi in due ore» (ma il re e Badoglio dovevano sapere in anticipo che non avrebbero preso la strada di Civitavecchia perché alle 6,30 del 9 settembre fecero accorrere a Pescara la corvetta «Baionetta», scortata da un incrociatore, che doveva imbarcarli alla volta di Brindisi).

La critica storica non esclude, a questo punto, che Badoglio abbia potuto «vendere» il Duce ai tedeschi in cambio della fuga indisturbata al Sud. Si sa che il maresciallo aveva concordato con i carcerieri di Mussolini - custodito al Gran Sasso - l'eventualità di sopprimere il prigioniero a un suo ordine trasmesso con frase convenzionale o all'apparire di un soldato tedesco e Kesselring, comandante della Wehrmacht [illegible] Italia, si rendeva [illegible] delle colpe che avrebbe potuto avere agli occhi di Hitler se Mussolini fosse stato ucciso in un territorio che doveva essere sotto il pieno controllo tedesco. Il fatto è che alle prime luci del 9 settembre le diciotto strade che [illegible] dipartono da Roma furono tutte bloccate dalla Wehrmacht ad eccezione di una, la Tiburtina, sulla quale [illegible] avviarono le auto del re e del seguito, che tutto l'itinerario (Roma, Tivoli, Avezzano, Chieti, Pe[illegible] Ortona [illegible] Mare) fu tenuto sgombro [illegible] traffico militare pesante, che a ogni posto di blocco - come scrive Puntoni nel diario - non ci fu «nessuna difficoltà per il passaggio» e che infine un aereo germanico da bombardamento seguì dall'alto il viaggio per mare dei fuggitivi senza intervenire.

Qui accanto: la firma della [illegible]. Nella foto grande in alto: [illegible] formazione di partigiani. Nelle due immagini qui sopra: a sinistra: Umberto di Savoia; a destra, Pietro Badoglio con il generale Taylor

«Dignità! C'è il re». «Sì, [illegible] lui ha il posto per scappare»

Così, verso le 6 di quella mattina, una decina d'auto (ma ben presto altre, più di sessanta e tutte targate «Regio Esercito» e «Corpo Diplomatico» seguirono quelle dei fuggitivi) lasciarono il ministero della Guerra da un ingresso secondario: la Fiat 2800 reale col sovrano, [illegible] [illegible], Puntoni e il colonnello De Buzzaccarini; un'altra Fiat 2800 con Acquarone, Badoglio e il nipote Nino Valenzano, suo aiutante; un'Alfa Romeo col principe Umberto e quattro alti ufficiali; una Fiat 1500 con De Courten e Sandalli; un'Alfa Romeo con Ambrosio e Roatta, che portava il mitra a tracolla e quattro vetture, infine, con gli attendenti, i camerieri della corte e i bagagli. Il corteo uscì da Roma percorrendo via Napoli, via Nazionale, l'Esedra, via Gaeta, via Castro Pretorio, San Lorenzo e imboccò la Tiburtina Valeria. Fu fermato a cinque posti di blocco ma ogni volta De Buzzaccarini si sporse dal finestrino dicendo: «Ufficiali generali» ed ebbe via libera. [illegible] Tivoli una delle auto venne fermata dai paracadutisti della «Goering» ma non fu molestata anche se, nel ripartire di fretta, urtò di striscio un soldato tedesco.

Il più agitato di tutti apparve Badoglio che sembrava ossessionato di cadere nelle man[illegible] dei tedeschi. «La frase che ripete sovente - annoterà Puntoni - è: "Se ci prendono ci tagliano la testa a tutti"». E Umberto narrerà più tardi: «Una notte gelida e Badoglio, che si era messo in borghese, tremava dal freddo. Io mi tolsi il cappottone di generale e glielo detti perché si riparasse. Badoglio lo infilò ma dopo qualche istante lo vidi che di nascosto rimboccava le maniche per nascondere i galloni». Il più tranquillo fu il re. A tratti conversava in f[illegible] con la moglie e lei, ogni tanto, chiedeva timorosa: «Tu est sûr che Beppo va venir, n'est-ce pas?». «Beppo» [illegible] [illegible] principe, e Umberto [illegible] effetti era partito [illegible] malavoglia, non gli [illegible] sembrata una bella azione ed ora (a onor suo) stava vergognandosene. «So che rischio [illegible] pelle - disse al re durante una sosta - ma debbo tornare a Roma». Vittorio Emanuele III si oppose, altrettanto fece Badoglio (e c'è chi racconta che la regina supplicasse Umberto di rimanere dicendogli: «Beppo, tu n'iras pas, on va te tuer»; e il padre, di rincalzo, in piemontese: «Beppo, s'at piu at massu ...», se i tedeschi ti prendono ti ammazzano).

Verso le 11 [illegible] mattino di giovedì 9 i fuggiaschi arrivarono a Crecchio, al castello dei duchi di Bovino. Mentre i cuochi tiravano il collo a due dozzine di polli, il ministro della Real Casa, Acquarone, partì in avanscoperta e quando fu di ritorno riferì che a Pescara non vi era l'ombra di [illegible] tedesco. Ma fu deciso di prendere imbarco ad Ortona a Mare, a tarda sera, «per [illegible] allar[illegible]». Alle 23, sulla banchina del porticciolo, si trovarono ottanta auto e più di 250 persone: alla luce dei fari delle vetture si distinguevano generali, alti ufficiali di Marina e [illegible] Aviazione, decine di attendenti, [illegible], camerieri e persino una dama di corte [illegible] regina: tutti avvertiti, chissà come, che il re, Badoglio e la corte avevano lasciato Roma, di nascosto [illegible] avevano seguiti sperando di poter prendere imbarco con loro.

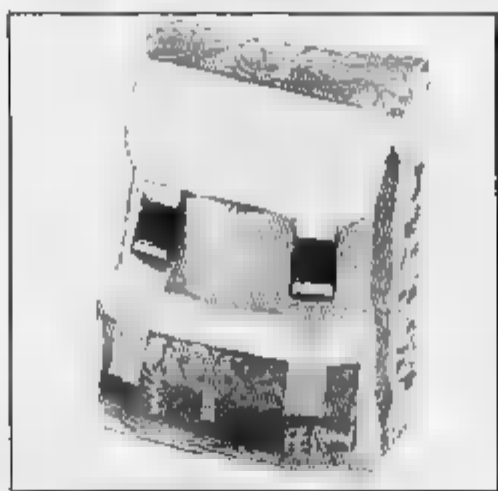
Avvennero [illegible] penose, come l'alterco fra i [illegible]nerali Armellini e Mariotti per stabilire chi [illegible] la precedenza a farsi trasbordare sulla corvetta «Baionetta». L'attesa sul molo - che si protrasse fin dopo la mezzanotte e mezzo - fu movimentata dalle urla di protesta degli esclusi, nel silenzioso stupore di una folla di oltre duemila ortonesi, pescatori, donne e vecchi. Le operazioni si complicarono per la momentanea scomparsa di Badoglio che, all'insaputa di tutti, era andato a Pescara ad avvertire la «Baionetta» di raggiungere Ortona e, prudentemente, aveva già preso imbarco (e il re, informato di quella sparizione, avrebbe mormorato: «Che ci abbia traditi?»). Finalmente, con l'aiuto di due pescherecci, cominciarono i trasbordi [illegible] corvetta su cui salirono cinquantasette persone ma il grosso dei fuggitivi ri[illegible] a terra fra battibecchi e liti in una indecorosa confusione. «Siamo della famiglia reale», dovette gridare Umberto per farsi largo nella ressa. Dalla nave qualcuno esortò: «Via, signori ufficiali, un po' di dignità! C'è tra noi il re...» e dal buio del molo una voce rispose: «Sì, ma lui ce l'ha il posto per scappare». E su queste anonima eppure verissima sentenza il comandante della «Baionetta» impartì l'ordine di salpare per Brindisi dove si sarebbe concluso per sempre il mito della monarchia e di Casa Savoia.

Giuseppe Mayda

FOTO DI QUALITA' & REGALI IN QUANTITA'!

MAGNIFICI REGALI RACCOGLIENDO I PUNTI MARVIN, OGNI PELLICOLA SVILUPPATA E STAMPATA* VALE 1 PUNTO.

3 PUNTI
Ombrello automatico

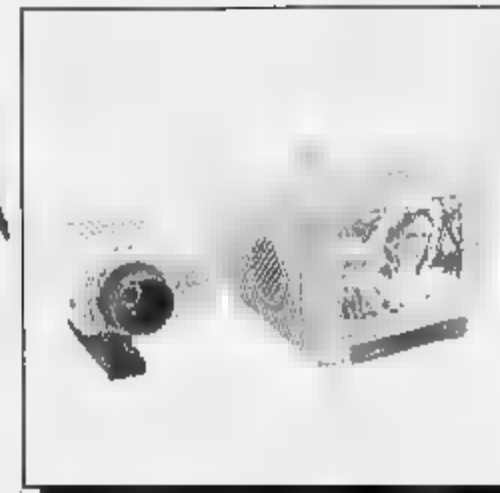
7 PUNTI
Orologio

9 PUNTI
Zainetto

15 PUNTI
Borsone da viaggio

20 PUNTI
Valigia

25 PUNTI
Beauty case

30 PUNTI
Porta abiti da viaggio

40 PUNTI
Karaoke portatile con 2 microfoni

70 PUNTI
Telecamera + Monitor a circuito chiuso audio-video

SUBITO LE TUE FOTO SCONTO 20%

IN REGALO un grande album per ogni pellicola sviluppata

Portaci questa pagina vale 1 punto

* (minimo 10 foto)

marvin

Sede: P.zza Lagrange 45

MARVIN Photo & Photo: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31 - TORINO

Valido fino al 30/06/94 Aut. Int. Fin. n. 7/3230 del 09/07/93 n. 7/1558 del 17/03/93 Eff. Com. Legge 80

E' morto «Il fuggitivo»

Richard Jordan, [illegible] brillante, versatile e premiato attore e commediografo che soltanto la primavera scorsa aveva dovuto [illegible] sostituito sul set de «Il fuggitivo», protagonista Harrison Ford (foto) a causa del violento attacco del male, [illegible] morto ieri [illegible] tumore al cervello a soli 56 anni. Jordan, uomo [illegible] spettacolo multiforme, apprezzato anche [illegible] soggettista oltre che per la messa [illegible] scena per la televisione e il teatro di classici shakespeariani, è spirato nella [illegible] [illegible] di Los Angeles. Uomo raffinato, nato a New York [illegible] educato ad Harvard, [illegible] appena concluso il suo ultimo progetto, un'epopea storica, «Gettysburg», che il mese prossimo andrà in onda sulla Tnt di Ted Turner. Jordan, che aveva vinto anche [illegible] «Globo d'oro» [illegible] miglior attore per la serie televisiva che lo aveva [illegible] famoso, era [illegible] premiato anche con un premio per la [illegible] interpretazione ne «La protesta», di Vaclav Havel.

Beatles: la nostra vera storia

Paul McCartney (foto), George Harrison e Ringo Starr comporranno assieme alcuni brani musicali per un documentario televisivo che nel corso [illegible] dieci puntate racconterà la «vera» storia dei Beatles. [illegible] stufo di libri su di noi scritti da gente che non ho visto in vita mia nemmeno [illegible] volta, ha dichiarato McCartney. Così [illegible] sono ritrovato con George e con Ringo e abbiamo pensato che sarebbe bello preparare assieme qual[illegible] musica, soprattutto per la puntata dedicata a John Lennon», ha sottolineato McCartney. I tre Beatle superstiti (Lennon [illegible] stato ucciso da un folle a New York) hanno messo a disposizione dei produttori del mega-documentario anche i filmini «fatti in casa». McCartney ha escluso che il complesso venga ricostituito e ha indicato che a dispetto dei tanti libri falsi sui Beatles non [illegible]verà mai un'autobiografia: «Non posso nemmeno immaginare di [illegible] del fango sulla gente che ho conosciuto».

«L'età dell'innocenza» ha inaugurato ieri il Festival. In concorso un polacco di 31 anni

Scorsese: raccontando un amore terribile

Un'impossibile passione ottocentesca tra i grandi ricchi di New York

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ahi: la Mostra del cinema, cinquantesima edizione [illegible] sessantun anni dalla nascita, s'è aperta con due film tratti da opere letterarie preesistenti, due storie di amore terribile. «L'età dell'innocenza» (The Age of Innocence), dal romanzo scritto nel 1920 [illegible] Edith Wharton (editore Corbaccio) è ambienta[illegible] intorno al 1870 nella High Society [illegible] New York alla quale l'autrice apparteneva, primo e [illegible] unico film di Martin Scorsese sui grandi ricchi e su un'impossibile passione romantica, non è riuscito: per quanto ben fatto, si capisce, lussuoso, grandioso, benissimo interpretato da Daniel Day-Lewis, Michelle Pfeiffer [illegible] Winona Ryder, fin troppo accurato nella ricostruzione d'epoca ottocentesca, con momenti memorabili, idee di regia belle e un'ammirevole fotografia di Michael Ballhaus.

Edith Wharton ha raccontato la vicenda [illegible] una doppia possessione. Il giovane legale protagonista, fidanzato [illegible] poi sposato con una ragazza socialmente perfetta, è prigioniero volontario delle regole, dei pregiudizi, del formalismo e delle ipocrisie della sua classe, delle convenzioni adottate e inflessibilmente rispettate per autoconservazione: affettazione, reticenza, languida distinzione, cerimoniali precisi, tranquilla prepotenza, esclusione dei violatori di quell'ordine stabilito da sempre perché duri per sempre. E' contemporaneamente prigioniero involontario della passione per una donna affascinante, malconsiderata per l'indipendenza, gli errori, la franchezza e l'esotismo della sua vita. Nel conflitto vince la classe («Non posso averti se non rinunciando a te», dice anche l'amata), perde l'amore: e la memoria di quella passione repressa, di quell'ossessione erotica rimossa, durerà per tutta l'esistenza di lui come una cruciale occasione perduta, come il rimorso d'un coraggio mancato o il rimpianto di non aver vissuto. La storia dell'amore tra uomo d'ordine e donna [illegible] disordine è, nel romanzo [illegible] Edith Wharton, la struttura narrativa di un'analisi esatta, spietata e ironica dei costumi delle grandi famiglie che alla fine dell'Ottocento rappresentavano il potere sociale e mondano a New York, dell'unica aristocrazia che l'America abbia avuto.

Facendone un film con molta fedeltà (parti del roman[illegible] vengono pure lette), Martin Scorsese ha commesso [illegible] doppio tradimento. Ha distanziato e gelato l'emozione amorosa, riservando ardore e tensione a rare occasioni di sensualità. Nell'analisi del mondo dei grandi ricchi ha eliminato ogni ironia ed [illegible] [illegible] all'apparenza, all'arredamento, all'esteriorità: [illegible] scenografie di Dante Ferretti e i costumi di Gabriella Pescucci sono storicamente impeccabili, ma per restituire una simile classe ci vuole quell'insieme di odio, conoscenza e amore dato dall'appartenenza, non bastano i fasci [illegible] rose gialle, le copie scrupolose di quadri, i tagliasigari, i guanti glacés o i bastoni da passeggio esaltati in macrodettagli invadenti tutto lo schermo, né l'idea per niente nuova [illegible] pranzi eleganti usati in funzione di scansione narrativa. Né basta accostare opera lirica e passione per essere Visconti.

Sarebbe stupido dire [illegible] film [illegible] è riuscito perché la materia del romanzo di Edith Wharton è estranea a Scorsese: il regista ha avuto di recente scarti anche più decisivi, verso la cristologia del romanziere Nikos Kazantakis («L'ultima tentazione di Cristo») come verso la filmografia [illegible] Jack Lee Thompson («Cape Fear»). Magari, se «L'età dell'innocenza» si potesse considerare non come il racconto [illegible] un'impossibilità [illegible] tra ricchi newyorkesi ottocenteschi, ma come la storia d'un regista prigioniero dei doveri, delle regole e delle coazioni del proprio lavoro, tentato dalla fuga, incapace di liberarsi... Di[illegible] una battuta sul protagonista: «C'erano momenti in cui si sentiva sepolto dal proprio futuro».

Lietta Tornabuoni

La mostra si è aperta con due film tratti da opere letterarie Un'analisi spietata dell'alta società: bravissima la Pfeiffer

Nella foto grande Michelle Pfeiffer in «L'età dell'Innocenza». A destra in alto ancora la Pfeiffer ieri pomeriggio al suo arrivo al Lido di Venezia. Qui sopra Martin Scorsese sul set del film. In basso un'immagine del film polacco «Conversazione con l'uomo dell'armadio» di Mariusz Grzegorzek

Day-Lewis: io, una casalinga

Incontro con i protagonisti di una storia senza futuro

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Nonostante l'amicizia e gli spot per Armani, Martin Scorsese non ha imparato a [illegible] elegante, e con mocassini sfoderati da portar a piedi nudi indossa invece calzini beige a piccoli rombi scuri. Assai più chic, [illegible] di quel casual trasandato che [illegible] [illegible] on the road» è Daniel Day-Lewis, scarnito fino all'anoressia, ma dolorosamente fascinoso nel suo gilet di lino stazzonato, collanina e capello da figlio dei fiori, mani lunghe e sensibili da artista inquieto. A differenza di De Niro, Daniel Day-Lewis non rappresenta sullo schermo la controfigura di Scorsese. Anzi, è quanto di più lontano da lui si possa immaginare. Aristocratico, nevrotico, lodatissimo dalla critica per il suo lavoro di attore teatrale e poi cinematografico, soprattutto per «Il mio piede sinistro», è diventato l'idolo delle adolescenti romantiche dopo [illegible] interpretato «L'ultimo [illegible] mohicani» e aver amato, riamato, la difficile Adjani. Eppure, [illegible]nostante la felice congiunzione di bellezza e bravura, [illegible] e denaro, Day-Lewis confessa di fare questo lavoro con fatica, di trovarsi davanti a [illegible] personaggio come una casalinga in un supermercato senza mai saper bene cosa prendere e cosa no, di considerare la sua voglia di esibir[illegible] come una spinta compulsiva dalla quale fuggire per aver pace o nella quale tuffarsi per trovar stordimento. Potrebbe sembrare una [illegible] da eroe maledetto, scelta per [illegible] ditar ancora di più la sua immagine di di[illegible] che fa sognare le platee femminili. Non lo è, perché quel che dice, Daniel Day-Lewis lo dice con fatica e ironia. [illegible] testa magra volta a fissare il soffitto oppure china verso il pavimento, gli occhi incapaci [illegible] guardar [illegible] faccia l'interlocutore, [illegible] sforzo per rendersi accattivante. Sarà per questo che Martin Scorsese, italoamericano di una Italoamerica piccola piccola, l'ha scelto per interpretare il protagonista di quell'America grande e potente, ricca e formalista, gentile e crudele, che fa [illegible] sfondo al suo film «L'età dell'innocenza?». Perché fosse diverso da lui, nobile, contorto fin [illegible] primo apparire sullo schermo?

Certo è che Martin Scorsese quest'America di Edith Wharton non l'ha mai conosciuta, neanche nei racconti dei [illegible] nonni. E non [illegible] chiaro, non lo sa neanche lui, perché, dopo aver descritto tanto bene il mondo chiuso dei piccoli gangster americani, da «Mean street» a «Good fellas», abbia [illegible] [illegible] il bisogno di raccontarci l'America degli happy few alla fine del secolo scorso. Scorsese, che ha appena perso suo padre, è arrivato a Venezia con la madre Cateri[illegible] e le due figlie Dominica e Katherine. Cipiglio manageriale e aria spavalda sostiene di [illegible] stato sedotto soprattutto dal racconto di una passione impossibile. «Non so perché ma volevo [illegible]ntare un amore irrealizzabile. Volevo parlare di una passione che le ferree regole sociali costringevano a non manifestarsi. Volevo mostrare l'intensità [illegible] [illegible] due mani [illegible] si sfiorano, di [illegible] [illegible] scrutata in silenzio, di un bacio [illegible] un polso nudo, in quello spazio che resta tra una manica e un guanto. Forse è l'età: ho 51 anni e qualche illusione di meno».

Il libro della Wharton, racconta, glielo prestò un amico al principio degli Anni 80. Lui però l'ha letto solo molto tempo dopo. Non [illegible] sapeva niente. Più di tutto, lo ripete, gli è piaciuto parlare di un amore senza futuro. E per farlo ha scelto lo sguardo antropologico: [illegible]se ricostruzioni storiche, pranzi e cene d'etichetta; Michelle Pfeiffer e Winona Ryder, le [illegible] donne che si contendono il cuore di Daniel Day-Lewis, bionda e lontana la prima, bruna e maliziosa la seconda, qui a Venezia per dar lustro all'inaugurazione, ascoltano [illegible] silenzio finché arriva [illegible] domanda per loro. Ma tra l'amante e la moglie chi ha sofferto di più, secondo voi? «Naturalmente io, la moglie», è la risposta sfottente della Ryder. Mentre la Pfeiffer, come fosse davvero un quesito serio, se ne esce [illegible] un: «Ciascuna a suo modo», che lascia gelati.

Simonetta Robiony

Una vita dentro l'armadio

Vicenda straziante di madre e figlio

VENEZIA. Terribile amore: un regista polacco di trentun anni sceglie come protagonista un musicista rock e come soggetto un racconto di Ian McEwan per raccontare portandolo all'estremo [illegible] legame rischioso tra madre possessiva e figlio succubo, l'atonia in cui il figlio può cadere quando con l'adolescenza viene a mancargli il forte, provvido e insano amore materno, la nostalgia perenne della puerilità protetta come d'un paradiso da cui si sia stati scacciati.

«Rozmowa z czlowiekiem z szafy» (Conversazione con l'uomo dell'armadio) di Mariusz Grzegorzek, con Rafal Olbrychski [illegible] Bozena Adamek, esaspera una simile classica condizione: orfano di padre, semp[illegible] vissuto con la madre in totale dipendenza, quando lei lo abbandona per risposarsi il protagonista ormai ragazzo si ammala d'una depressa inerzia o incapacità, e dopo un tentativo di vita autonoma fallito nella crudeltà del mondo e propria si chiude dentro un armadio. Lì, [illegible] riparo, senza [illegible]rsi, senza dover incontrare nessuno né fare qualcosa, mangiando quasi nulla, non uscendo per mesi, contemplando distrattamente l'immagine del Sacro Cuore sanguinante e incoronato di spine, ripetendo «Non sono adulto, [illegible]n voglio essere adulto, odio gli adulti», il ragazzo può sentirsi protetto, vegetare, non soffrire e ripercorrere, sognare, inseguire l'infanzia e la madre perdute.

La storia è straziante: il momento più arduo è quello in cui la madre da troppo tempo vedova e il figlio ragazzino guardano insieme di notte pornofilm alla tv, con un turbamento che allude all'incesto possibile. Lo stile del film, nella fotografia bella di Jolanta Dylewska, è immaturo ma interessante, personale, efficace. Le brevi rotture della solitudine della coppia madre-figlio e poi del figlio, il rapido irrompere della realtà esterna, danno della società polacca un'immagine brutale e disperata.

[l. t.]

Tanta folla, ma dov'è il vip?

Serata inaugurale con austerità

VENEZIA. Con oltre tre quarti d'ora [illegible] ritardo è cominciata la cerimonia inaugurale della Mo[illegible] del Cinema: [illegible] po' per la paura della folla denunciata dalla troupe di Martin Scorsese, e un po' per la solita confusione dei fotografi e dei cineoperatori.

Dopo un carosello [illegible] immagini storiche delle 49 precedenti edizioni e davanti ad [illegible] strabocchevole platea [illegible] invitati e di imbucati (nessun biglietto messo in vendita nonostante le promesse della vigilia) [illegible] stata un'apertura sotto il segno dell'austerità.

La Sala Grande era straccolma, con gente in piedi e qualche problema [illegible] [illegible]dine pubblico. Ma le personalità e i vip non c'erano, anche se puntuale come ogni anno è arrivata la con[illegible] Marta Marzotto, vestita [illegible] veli bianchi, mentre la Pfeiffer e la Ryder protagoniste de «L'età dell'innocenza» erano tutte e due vestite di nero, [illegible] ma Daniel Day-Lewis.

E' stato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Antonio Maccanico, delegato allo Spettacolo a dichiarare aperta la 50ª edizione della Mostra veneziana: «Questa Mostra si sta confermando di nuovo come un appuntamento indispensabile per la cinematografia mondiale e il merito è soprattutto di Gillo Pontecorvo che ha saputo bilanciare il grande spettacolo americano e la presenza della produzione italiana [illegible] europea. La cinematografia italiana, dopo l'abolizione del ministero, ha però bisogno di una svolta normativa ed istituzionale, ossia una maggior responsabilità [illegible] natura politica che deve presiedere all'attività culturale. L'attuale collocazione dello spettacolo alla presidenza del Consiglio è una soluzione però temporanea, in attesa di arrivare alla costituzione [illegible] [illegible] ministero delle Attività culturali, ministero che dia sfogo alle nuove energie».

L'attuale riforma della Biennale [illegible] può ritenere risolvibile in tempi brevi? «La vigilanza della Biennale - precisa il sottosegretario Maccanico - [illegible] di competenza del ministero dei Beni culturali, anche [illegible] finora era l'ex ministero dello Spettacolo a sovvenzionare la Mostra del Cinema. Ed è per questa ragione che bisogna riesaminare e riordinare le competenze, anche se la soluzione è complessa. Tuttavia il problema Biennale è all'ordine del giorno dei lavori del Senato dell'8 settembre».

«Poi c'è [illegible] rivedere la legge del cinema approvata dalla Camera sulla quale bisognerà però riflettere, poiché si tratta di [illegible] testo che ha iniziato l'iter parlamentare già da qualche anno, per cui al Senato si dovrà fare qualche aggiustamento».

[e. b.]

Mastroianni al Lido con due film, «De eso no se habla» e «Un due tre stella»

Marcello: ben venga la vecchiaia

«Anche in carrozzella, ma voglio campare il più [illegible] lungo possibile»

Marcello Mastroianni al Lido solo per la giornata inaugurale, poi via per girare con Loy

VENEZIA. E' in gran forma Mar-[illegible] Mastroianni al Lido al primo giorno. Ha due film in concorso: «De eso [illegible] se habla» di Maria Luisa Bemberg, e «Un due tre stella» di Bertrand Blier e, per non far torto a nessuno, ha proposto a Pontecorvo di venire alla Mostra una volta sola, con gran risparmio [illegible] soldi e sollazzo [illegible] fotografi. Esordisce spiegando che [illegible] mattino presto parlare non gli va: «Detesto mi si dica anche buongiorno», ma poi un caffè e una sigaretta, un ricordo e una battuta, tira avanti per un'ora in una sorta di monologo [illegible] punteggiature.

Perché un film francese, uno argentino [illegible] nessuno italiano?

«Perché all'estero mi chiamano. Vado volentieri. [illegible] parlo le lingue. Gli stranieri non [illegible] come noi, mica li fanno recitare quelli che non conoscono le loro lingue. Però resto ancorato in Italia. Non ho [illegible] intenzione [illegible] trasferirmi. Ci vadano quelli [illegible] Tangentopoli all'estero: io rimango [illegible] Roma».

Venezia le piace?

«I festival, si può dire vero?, [illegible] [illegible] pippa. Ma Venezia [illegible] piace. Nel '45 ci [illegible] un [illegible] perché m'ero imboscato per sfuggire ai tedeschi. Mi nascosi nella soffitta di un piccolo sarto aspettando la fine della guerra. E mi sono salvato. [illegible] ci sono tornato per la Mostra. [illegible] prima volta avevo "Le notti bianche" di Visconti. Lollo Bersani nell'entusiasmo sosteneva che [illegible] avrebbero dato la Coppa Volpi. In-[illegible] non presi niente [illegible] me ne partii amareggiato. Ero giovane. Credevo che i premi servissero. Adesso sono vecchio, ho l'ernia del disco, ma sono più tranquillo».

Invecchiare non la spaventa?

«E perché? Trent'anni fa vedendo i vecchi che perdevano [illegible] memoria, non stavano più in piedi, m'augu-[illegible] di morire presto e in buona salute. Adesso ho cambiato idea. Anche sulla carrozzella ma voglio campare il più a lungo possibile».

Come si fa a mantenersi bene?

«Facendo tutto il contrario di quel che dicono i medici. Io fumo. Mangio. Lavoro. Pago le tasse. E m'incazzo. Vivo. [illegible] [illegible] mollo. Questa è la ricetta».

Non [illegible] per vigliaccheria allora che [illegible] è andato a trovare Fellini ricoverato?

«Per carità. Non mi pareva il momento. Soffrire sotto [illegible] telecamere m'è parso disumano. Sono i guasti della celebrità. Ho parlato con Giulietta, ho avuto sue notizie, adesso aspetto che stia meglio [illegible] poi mi faccio vedere».

Come mai lavora più oggi che quando era giovane?

«Perché sono più libero. Da giovani si ha molto da fare: [illegible] ambizioni, le donne, i pensieri, [illegible] denaro, la carriera. Adesso ho i figli. Ma non pos-[illegible] star sempre dietro alle mie [illegible]-glie, Barbara e Chiara. Soprattutto Chiara, da quando vedo spesso [illegible] Parigi, l'affliggo. Le telefono. "Che mi dici?" "E che ti devo dire?", risponde. Sembrano i dialoghi tra me e mia madre. Mi rimproverava sempre che non le dicevo niente».

Perché Chiara non ha voluto lavorare [illegible] suo fianco?

[illegible] se l'è sentita. Prima il film con sua madre Catherine Deneuve poi quello con me. L'è parso inopportuno. Vorrebbe diventare un'attrice vera».

> La mia ricetta è non mollare. Lavoro all'estero ma vivo in Italia. Se ne vadano quelli di Tangentopoli

Condivide la decisione?

«Sono un borghese come tutti. Avrei preferito facesse il medico [illegible] l'avvocato. Non ha voluto. La rispetto».

Le ha mai offerto consigli?

«Io [illegible] credo alle tecniche. Quelli dell'Actors'studio mi fanno ridere. Straniamento, immedesimazione, sofferenza, ma quando mai? Fare il cinema [illegible] un [illegible] bellissimo. Lo ho solo detto, a Chiara, di imparare a pensare alla battuta. [illegible] giovani si ha paura delle battute, e per non sbagliare, [illegible] pronunciano [illegible] fretta, [illegible] sforzo mnemonico. Invece la battuta va gustata [illegible] un bicchiere di buon vino. Lentamen-[illegible].

Riceve e scarta ancora molti copioni?

«Parecchi. Se non c'è storia. Dopo qualche pagina lo capisco e lascio perdere. Ma se [illegible] storia è stravagante, nuova, speciale, faccio [illegible] valigia e parto».

Cos'è che l'entusiasma?

«Viaggiare. L'Argentina non la conoscevo. Allora ho detto: questa Maria Luisa Bemberg che mi propone una storia d'amore con [illegible] nana può essere l'occasione per vedere quel paese. [illegible] vado. E poi [illegible] registe sono materne. Anche Francesca Archibugi, che è tanto giovane, [illegible] era».

Se non lavora che fa?

«Mi [illegible]. Non ho ricchezze interiori, vado poco al cinema, leggo a fatica, [illegible] so che fare. Qualche volta vedo gli amici, tutta gente che [illegible] fa cinema, ma dopo un po' voglio partire [illegible] andare a recitare davanti alla macchina da presa. Bertrand Blier è figlio di un [illegible] [illegible] appena mi ha chiesto se volevo lavorare con lui ho detto di sì».

Come si è trovato a lavorare in America?

«Mah. Abbiamo provato per tre [illegible] prima di cominciare come fossimo in teatro. [illegible] bene che "Used people" era una cosina chic, ma a [illegible] [illegible] parso buffo. Gli ameri-[illegible] sono molto precisi. Se devi [illegible]-dare in un posto [illegible] danno un pacco di carte geografiche. A me fa ridere. A Roma se devi andare su un [illegible] ti dicono: "A dottò, se fermi dove vede i cami", che poi sarebbero i camion con i gruppi elettrogeni, e basta. Io mi trovo di più. Per fortuna comincio subito un film italia-[illegible]. Giro [illegible] Loy un altro racconto [illegible] Fruttero e Lucentini. Vent'anni dopo faccio ancora [illegible] commissario di "La donna della domenica". Si vede che anche invecchiato funziono». (si. ro.)

Dalla Francia

Nella mitica terra dei leoni

VENEZIA. E' ispirato al [illegible] «Sirga la lionne» di René Guillot, basato a sua volta su un vecchio racconto africano ambientato in una mitica terra dei leoni: un angolo di [illegible] dove uomini e animali convivono in perfetta armonia. Però «L'enfant lion» di Patrick Grandperret, che ha inaugurato le «Notti Veneziane», è un tipico prodotto made in France [illegible] non c'è [illegible] stupirsi che Luc Besson l'abbia sponsorizzato. Oulé, il protagoni-[illegible] del titolo, è parente stretto del Mayol, «l'enfant dauphin» di «Le grand bleu» ed entrambi i film condividono un sentimento poeticista e idealizzato della grande natura.

A Pama, fra i due Volta, [illegible] contemporaneamente Oulé, figlio del [illegible] del villaggio, e Sirga, figlia della leonessa regina. Nutrito dello stesso latte, Oulé stringe con Sirga un rapporto più complice che con qualsiasi essere umano, suscitando la gelosia della piccola Lena, sua promessa sposa; [illegible] dal felino apprende i segreti della foresta e della caccia. L'idillio [illegible] interrompe il giorno in cui i leoni misteriosa-[illegible] abbandonano quella terra felice. E' un nefasto presagio. E infatti la sciagura si abbatte [illegible] villaggio quando in sella ai loro agili cavalli lo assalgono gli uomini blu in una delle loro abituali scorrerie in cerca [illegible] schiavi. Catturato [illegible] Lena, Oulé finisce in una reggia tuareg [illegible] deserto, lei destinata all'harem, lui a fare da servitore. Ma il ragazzino ha in sé i poteri del leo-[illegible] [illegible] come [illegible] una ferita [illegible] l'aiuto delle api, come sopravvivere in [illegible] ambiente ostile dove nessun altro potrebbe sopravvivere. Nel lieto finale, si ricongiunge all'amata Sirga [illegible] alla sua fidanzata e insieme torneranno al villaggio.

Girato in Costa d'Avorio, costato [illegible] settimane di duro lavoro, interpretato con naturalezza da nativi non professionisti, «L'enfant lion» mostra l'Africa ancestrale e favolistica, prima che venisse devastata dalla barbarie occidentale, con quel sentimento di familiarità e fascinazione che per le ex colonie hanno i cittadini dell'ex impero. Sono suggestive, belle le scene - Oulé che gioca [illegible] il leone, [illegible] battaglie degli elefanti, l'arrivo dei tuareg - in cui Grandperret riesce a reinventare la leggenda restituendo il [illegible] [illegible] una simbiosi con l'ambiente profonda e imprescindibile. E' [illegible] piano narrativo che il film è debole. Il racconto è troppo approssimativo e inconsistente per accedere all'empireo della vera mitologia e nello [illegible] [illegible]po troppo poco smaliziato per compiacere le grandissime platee. Tuttavia indi-[illegible] una strada per un cinema europeo che voglia competere [illegible] [illegible] spettacolo americano per i più grandi e i più piccini alla Disney.

Alessandra Levantesi

Una moglie per Woody?

Di Palma: forse sposerà Soon-Yi

Woody Allen

VENEZIA. E' [illegible] che Woody Allen si sposa con Soon-Yi? «Perché no? Lui [illegible] è sposato una sola volta e non è detto che non possa risposarsi un'altra. Sono, comunque, molto felici e innamorati. E' molto bello vederli assieme [illegible] fa piacere». Così Carlo Di Palma, il più fedele collaboratore [illegible] Woody Allen, magisce alle voci [illegible] imminenti nozze alla vigilia della presentazione veneziana di «Misterioso omicidio a Manhattan» in programma oggi.

«Ho lasciato Woody pochi gi[illegible]ni fa a Stoccolma al termine di un tour promozionale per il film - [illegible]-[illegible] il direttore della fotografia delle più recenti fatiche cinematografiche di Woody Allen -. lo [illegible] tutti i giorni [illegible] telefono, ma non mi ha ancora detto che si risposa. Forse vorrà farmi una sorpresa per quando ci rincontreremo a New York tra [illegible] settimana: il 27 settembre cominceranno le riprese del [illegible] nuovo film». Poi Allen sarà impegnato [illegible] un altro film per il quale tradirà New York per Parigi. Il quotidiano «Newsday» ieri scriveva che sarà [illegible] storia tutta francese, girata in francese, lingua [illegible] Woody Allen conosce bene. «Oggi - continua Di Palma parlando [illegible] suo rapporto con Woody Allen - il nostro legame è più umano che professionale perché ci si capisce molto facilmente per quanto riguarda [illegible] creatività. [illegible] sembra di essere tornato ai tempi di Antonioni. D'altra parte con Woody Allen si lavora all'italiana, lui che ama la cultura europea si diverte [illegible] è per questa ragione che andiamo d'accordo».

Quello che [illegible] per cominciare [illegible] il nono film che vede Carlo Di Palma a fianco della macchina da presa su un set di Woody [illegible]. [illegible] titolo - precisa - [illegible] ancora incerto. [illegible] tratta di una storia corale degli Anni [illegible] ambientata [illegible] New York con una decina di attori "di peso" e che preveda anche la partecipazione di italiani di Brooklyn. Non posso dire di più perché Woody è [illegible] geloso di[illegible] [illegible] copioni, e in questo film lui sarà soltanto regista». Le riprese [illegible] «Misterioso omicidio a Manhattan» [illegible] avvenute quando imperversava la telenovela [illegible] Mia Farrow. La vicenda privata ha condizionato in qualche modo sul set la realizzazione del film? «Direi proprio di [illegible] - afferma deciso Carlo Di Palma -; anche se in quel momento [illegible] un uomo che soffriva per quello che gli stava accadendo, quando [illegible] girava la situazione privata [illegible] traspariva. Poi Woody è un uomo [illegible] grande senso dell'humor per [illegible] anche [illegible] momenti tragici riesce [illegible] risollevarsi. [illegible] comunque sofferto e [illegible] [illegible] ancora superato lo choc. Prima del tour Londra-Parigi-Stoccolma è [illegible] [illegible] Dublino, dove Mia [illegible] girando [illegible] il regista inglese John Irvin, per vedere il figlio: cosa che è avvenuta tre volte a distanza [illegible] due giorni l'una dall'altra. Poi ha anticipato la partenza da Stoccolma per New York perché doveva cominciare il processo d'appello. Comunque sul set di "Misterioso omicidio a Manhattan" tutto è filato liscio, anzi ritengo [illegible] stato un film realizzato con molto buonumore, anche perché Diane Keaton faceva di tutto per mettere i colleghi a loro agio [illegible] per creare un'atmosfera rilassata». Dopo la mostra veneziana «Misterioso omicidio a Manhattan» uscirà il 12 ottobre a Stoccolma; ma [illegible] si sa ancora quando in Italia.

Intanto al Lido l'atmosfera si è vivacizzata. Gillo Pontecorvo [illegible] ieri ufficializzato il Leone d'Oro alla carriera a Spielberg: gli sarà consegnato la sera di martedì 7 settembre per «Jurassic Park». Gli altri tre Leoni saranno invece proclamati nella serata finale. Uno andrà ad un'attrice italiana: [illegible] parla [illegible] Monica Vitti o [illegible] Claudia Cardinale, ma nella rosa c'è anche Alida Valli.

Ernesto Baldo

[illegible]OGRAMMA

Ore 11
SALA VOLPI: IMMAGINE & MUSICA, il cinema muto: dal repertori [illegible] avanguardie storiche. Incontro-concerto.

[illegible] [illegible]
SALA GRANDE: omaggio [illegible] Philippe Garrel LA NAISSANCE DE L'AMOUR.

Ore 17,30
[illegible] proiezione speciale JOHNNY GUITAR (1953) di Nicholas Ray, versione originale [illegible]

Ore 18,30
SALA GRANDE, VENEZIA 50: fuori [illegible] MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN [illegible] Woody Allen.

[illegible] 20,30
PALAGALILEO, [illegible] 50: fuori concorso MISTERIOSO OMICIDIO A MANHATTAN di Woody Allen; a seguire [illegible] 50, in concorso: DOVE SIETE? IO SONO [illegible] di Liliana Cavani.

Ore 21,15
[illegible] [illegible] VENEZIA 50, in concorso: [illegible] SIETE? IO [illegible] [illegible] [illegible] Liliana Cavani.

[illegible] 23,30
SALA GRANDE, NOTTI VENEZIANE: POSSE: LA LEGGENDA DI JESSIE LEE di Mario Van Peebles.

[illegible] maestro stasera al Regio inaugura la manifestazione [illegible] domani dirige alle «Settimane» di Stresa

Riccardo Muti sul podio esalta il Settembre

E i fans si sono scatenati: tutto esaurito da un mese e mezzo

Performance di Riccardo Muti. Torino e Stresa stesso programma: Serenata in Re Maggiore di Brahms, Suite della Turandot [illegible] Busoni, Bolèro [illegible] Ravel

TORINO. Riccardo Muti [illegible] al Regio. Ed [illegible] pienone, «tutto esaurito» da un mese e mezzo, almeno. Muti a Torino inaugura la XVI edizione [illegible] Settembre Musica, e domani sera, come se l'impegno fisico e psichico fosse cosa da niente, dirige alle «Settimane» di Stresa. Stesso programma: Serenata in re maggiore [illegible] di Brahms, la Suite della Turandot di Busoni e il Bolèro di Ravel. Riccardo Muti [illegible] Piemonte, una sera dopo l'altra. Non era mai successo. Il musicista non dirigeva [illegible] Torino da molti anni, sempre preso dagli impegni di stagione [illegible] la Scala e [illegible] le tournées della Filarmonica, in ogni parte del mondo: Giappone, Stati Uniti, Europa.

La sua presenza [illegible] due dei maggiori festival italiani ha creato un'attesa inconsueta per Torino: botteghini presi d'assalto, code per raccattare un biglietto, telefonate ai giornali per avere notizie del suo arrivo [illegible] per sapere in quale albergo si trovas-[illegible]. I fans di Muti sono tanti e si sono scatenati. Soltanto [illegible] biglietti d'ingresso saranno rigorosamente venduti a 12 mila lire, un'ora prima dell'inizio del concerto al Regio. Trovarne uno sarà epica impresa. «Settembre Musica» ha messo [illegible] segno un «colpo» a cui, probabilmente, pensava [illegible] tempo, ma avere Muti a Torino non era facile, così come raro, e solo per occasioni speciali, è possibile invitare Claudio Abbado. Se Muti veglia, attenta, la moglie Maria Cristina Mazzavillani, fervida organizzatrice del festival di Ravenna.

Direttore musicale alla Scala dall'86, Muti è il vero ambascia-[illegible] della musica italiana nel mondo. Nell'88 con il «Requiem» di Verdi, conquista i grandi spazi di Notre-Dame a Parigi; l'anno successivo Michail Gorbaciov [illegible] Sakharov gli esprimono il loro personale apprezzamento. Poi, Siviglia per Expo 2000, Madrid, Barcellona e [illegible] gli Stati Uniti per emulare la trionfale tournée guidata da Abbado almeno 15 anni prima.

> Un'ora prima solo 276 «ingressi» rigorosamente venduti a 12 mila lire

Sarà quindi [illegible] inaugurazione con i fiocchi, [illegible] [illegible] si possono ignorare gli altri appuntamenti del «Settembre»: già domani alle ore 21 sempre al Teatro Regio, che è ormai il fulcro di questo grande evento musicale, l'Orchestra Filarmonica ceka diretta da Gerd Albrecht accompagnerà il violinista più amato dai torinesi, Uto Ughi, in un programma interamente dedicato al compositore boemo Antonin Dvorak: il Concerto in la minore per violino e orchestra op. 53 e la Settima Sinfonia in re minore op. 70. Ughi possiede due rarità: un Guarneri del Gesù del 1744 detto «Cariplo» e uno Stradivari del 1701, acquistato circa due anni fa; quel «Kreutzer» appartenuto al violinista a [illegible] Beethoven dedicò la celebre Sonata.

Sono questi i primi «assaggi» del nostro Settembre. E se a sera al Regio c'è Ughi, al pomeriggio di domani alle 17, in Conservatorio, il miglior gioiello acustico torinese, c'è un altro grande dell'archetto: il russo Shlomo Mintz con Itamar Golan [illegible] pianoforte. I due artisti ebrei eseguiranno la Sonata in Sol maggiore [illegible]. 32 di Haydn, la Sonata di Franz Schubert in la maggiore [illegible]. 162 e la Sonata la magg. opera 47, proprio quella «Sonata a Kreutzer». L'ingresso è libero.

Quest'anno «Settembre Musica» rende omaggio ad un grande contemporaneo: Alfred Schnittke appartiene [illegible] gruppo dei musicisti del rinnovamento sovietico degli ultimi venticinque anni. «Vita con un idiota», la sua ultima opera, sarà rappresentata [illegible] 10 settembre alle ore 21 [illegible] il 12 settembre al Carignano, mentre i consueti incontri [illegible] svolgeranno nel corso d[illegible] Festival.

L'onore di chiudere il festival (19 settembre) toccherà questa volta a Evelino Pidò che sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio dirigerà la Seconda Suite dal balletto «L'uccello di fuoco» e Persephone [illegible] Strawinski. Ma intanto prepariamoci a godere [illegible] altri spettacoli: quello di Ute Lemper per esempio, il 5 settembre [illegible] Regio; il concerto di quella meravigliosa macchina che è la Symphonieorchester Bayerischen Rundfunks diretta [illegible] Lorin Maazel (4 settembre). Come inizio [illegible] c'è che dire.

Armando Caruso

STASERA [illegible]

Butterfly a Spoleto
Treviso in satira

Lucia Vasini a Treviso

Opera

A Spoleto, Teatro Nuovo, 20,30, debutta «Madama Butterfly» per la XLVII stagione del Teatro Lirico Sperimentale «A. Belli». Regia di Hal Yamanouchi, direzione di Roberto Soldatini. Sul palco Walter Omaggio, Daniela Ciliberti.

Musica

A Foligno (Perugia), Oratorio del Gonfalone, ore 21, per il Festival Segni Barocchi, i Solisti Aquilani eseguono musiche di Vivaldi, Leo, Bach e Sammartini. Dirige Vittorio Antonellini. **A Castellabbate** (Salerno), [illegible] 22, l'Orchestra Ravello Città della Musica diretta [illegible] Giusep-[illegible] Garbarino [illegible] opere di Haydn, Mozart, Tschizovsky. **A Sansepolcro** (Arezzo), Teatro Dante, 21,15, per il Festival delle Nazioni, l'ensemble Concerto Italiano diretto [illegible] Rinaldo Alessandrini in pagine di Monteverdi. **A Rimini**, Rocca Malatestiana, 21,15, la Royal Philharmonic Orchestra diretta [illegible] Yehudi Menuhin in partiture di Ciaikowski. Solista Simon Mulligan. **A Stresa**, Loggia del Cashmere - Giardini Borromeo all'isola Madre, 21,30, I Virtuo-[illegible] Filarmonici di Berlino in composizioni di Offenbach, Dvorak, Respighi, Boccherini. **A Senigallia** (Ancona), Auditorium di San Rocco, inizio prove eliminatorie [illegible] Concorso Internazionale. **A Portogruaro** (Venezia), Teatro Pellico, ore 21, «La musica di Parigi e dei parigini», brani di Fauré, Poulenc eseguiti da Casard, Guaria, James. **Ad Alghero**, chiostro [illegible] San Francesco ore 21, il pianista Roberto Piana propone pagine di Liszt, Grieg [illegible] Debussy. **A Taormina**, Teatro Antico, 21,30, il pianista Gerhard Oppitz per Beethoven e Brahms.

Teatro

Ad Asolo (Treviso), Studio Duse, [illegible] 21, il Gran Teatrino «La fede delle femmine» debutta con lo spettacolo «Le sette canzoni», Musiche di Gian Francesco Malipiero. **A Todi**, per il Festival, Palazzo delle Arti, ore 18, «Una stanza tutta per sé», di Virginia Woolf, elaborazione di Nina Camillo, con Giannina Salvetti. Alle 19,30, Nunziatina, «La città che ha per principe un ragazzo», [illegible] Henry de Montherlant, regia di Alberto Testa. Al Ridotto del Teatro, a mezzanotte, «Il pisello della principessa» [illegible] e con Pier Francesco Poggi. **A Roma**, Villa Celimontana, [illegible] 21, il Teatro della Tosse [illegible] Genova in «Il mistero dei tarocchi», di Aloisio Luzzati [illegible] Tonino Conte che firma anche la regia. **A Gibellina**, palazzo Di Lorenzo, 21,30, per le Orestiadi, prima rappresentazione assoluta [illegible] «Totò e vicè», di [illegible] con Franco Scaldati. **A Ostia**, Teatro Romano, [illegible] 20, «La donna di Samo», [illegible] Menandro, con Carla Cassola, Rocco Mortelliti, regia di Mario Prosperi. **A Treviso** si inaugura la XII edizione di «Satira invece». In scena Lucia Vasini in «Io, siamo una cooperativa» e Marco Carena in «Qual è...il nome della sfiga?».

Tournée

Primus - Urban Dance Squad a **Bologna**; Litfiba a **Castagnole** (Asti); Orchestra Raoul Casadei a **Boario** (Brescia); Orchestra Borghesi [illegible] **San Cesario** (Modena); Ruggeri a **Offanengo** (Cremona), Morandi a **Pesaro**.

[illegible]

A San Vito Lo Capo (Trapani), ancora concerti per [illegible] I° Festival Jazz. Alle 21,30, il gruppo allievi del laboratorio Paolo Fresu, Franco Cerri Quartet, Giuseppe Emmanuele Trio e Umberto Fiorentino Quartet.

TIVU' & TIVU'

Quei «Mafiosi» di Sciascia hanno saltato il prologo

PROPRIO perché il teatro non è di sua natura televisivo la televisione quando gli dedica spazio, come è suo sacrosanto dovere, farebbe bene ad aiutarlo con qualche spiegazione. Così sembrava accadesse quando prima dell'inizio dei «Mafiosi» su Raidue uno degli attori, Warner Bentivegna, si è rivolto alla telecamera vestito come nella vita. Ma ahimé, non dell'auspicabile introduzione si trattava, bensì di parole sulla perenne vitalità della terribile organizzazione criminale siciliana, che dalle origini illustrate nel dramma non ha fatto che prosperare fino ai nostri giorni. Più interessante sarebbe stato qualche dato riguardo al raro testo, per esempio il fatto che Leonardo Sciascia, suo unico autore secondo i titoli, lo ricavò da un antico e famoso dramma ottocentesco di Rizzotto e Mosca. Chiarire questo non vuol dire accusare di plagio il responsabile di un valido recupero-adattamento, bensì ricordare che questi temi si dibattono nella letteratura italiana ormai da ben più secolo; sarebbe parso opportuno il confronto di almeno qualche campione del vernacolo e del mélo dell'originale con il lucido italiano inflessioni e la morale gattopardesca del rifacimento Sciascia, vecchio a sua volta di trentina d'anni.

Un po' di prospettiva insomma avrebbe reso più godibile lavoro che nella didascalicità anticipa molto di visto e ascoltato in seguito. L'azione strutturata in due lunghe sequenze prima e dopo la spedizione Mille, l'una nel carcere palermitano della Vicaria, l'altra su una pubblica piazza dove accoglierà l'esito della prima tornata elettorale «libera». Nel luogo di pene ogni nuovo arrivato impara subito chi comanda, capo che esige da tutti un contributo per «ciampa» e «pizzo». Costui protegge senza apparente motivo un buffo e disarmato professore, si inchina davanti a una Eccellenza, fa eliminare un dissidente. Dopo la «rivoluzione», l'Eccellenza sta per essere eletto e i picciotti gli hanno procurato i voti tacitando le opposizioni; a un uomo che gli chiede il permesso andare a svaligiare una villa il caporione spiega che d'ora in avanti non ci sarà bisogno di sporcarsi le mani, l'organizzazione entrata nel sistema e si dà del tu coi giudici, con gli sbirri, col presidente della banca. Intanto dal podio l'Eccellenza dichiara che se Mafia è «eleganza, cavalleria, perfezione», è fiero di dichiararsi mafioso. Il professore lo ha presentato, ma inorridito si tira da parte... Tutto cambiato insomma, ma le cose sono rimaste peggio di prima. Tomaso Sherman ha diretto con qualche timida reminiscenza viscontiana, per esempio nelle musiche di Verdi affidate alla banda. Sergio Troiani ora solido d'onore, Bentivegna un intellettuale preda di troppi tic; e il repertorio di smorfie sinistre sfoggiato dell'Eccellenza di Massimo Venturiello farebbe invidia a un cantante d'opera lirica.

d'Amico

Uno scandalo di nome Gesù

Paul Newman nel film «L'uomo dei sette capestri»

JESUS OF

1988, all'1,25 su Raitre; dur. 115

Arriva in il contestatissimo film dal canadese Denys Arcand, che usa la religione per disegnare il quadro di una società alla deriva. A Montreal ogni anno si tiene una sacra rappresentazione sul Mont Royal. Il prete della diocesi vuole rinnovare testo e si affida a un giovane attore che lo riscrive secondo le ultime scoperte: Gesù chiamava in realtà Pantera ed forse figlio di un legionario romano. Si scatena il putiferio, i critici plaudono, i preti conservatori che difendono il potere protestano, i giornalisti montano l'evento a loro uso e Ne farà le conseguenze l'animatore «diverso», cacciato, vilipeso, processato. Sosterrà il ruolo fino alla morte. Protagonista Lothaire Bluteau.

L'UOMO DAI SETTE CAPESTRI

1972, alle 20,40 su Raiuno; dur: 103'

John Huston dirige un nutrito cast di divi: Paul Newman, Ava Gardner, Anthony Perkins, Stacy Keach. Il film è dedicato al personaggio storico di Roy Bean, bandito texano diventato giudice dai metodi poco ortodossi e dalla forca facile. Arriva la civiltà e il pittoresco personaggio sparisce, ma tornerà nel 1920 per difendere la figlia dalle prepotenze di un avido capitalista, simbolo di un'America ancora più spietata.

STERMINATE GRUPPO ZERO

1973, alle 22,45 su Raitre; dur: 99'

Un rivoluzionario spagnolo rapisce ambasciatore americano, ma lui il suo commando vengono scoperti grazie a una telecamera nascosta e a un taccuino. Strage finale. Claude Chabrol regista, protagonisti Fabio Testi, Maurice Garrel.

TORNA

1955, su Retequattro alle 20,30; dur: 98'

Per il ciclo dei film di Matarazzo con Nazzari e Yvonne Sanson le di un uomo che per vendetta distrugge famiglia della donna che l'ha rifiutato.

IL DIARIO DI ANNA FRANK

1959, alle 22,20 su Retequattro; dur: 154'

E' la ricostruzione, così come risulta dal diario, dell'ambiente in cui Anna Frank, la bambina ebrea nascosta in una soffitta durante la seconda guerra mondiale, vive i suoi ultimi giorni vita. George Stevens riesce a girare una storia tenera. Con Millie Perkins e Shelley Winters.

ANTENNA

Real Madrid-Inter (amichevole di sapore estivo anche il campionato è cominciato, Italiauno, ore 21,30). A *Mondocalcio* (Tmc, ore 22,30) si discute del Radice. Paolo Villaggio al *Maurizio Costanzo Show Come eravamo.*

ASPETTANDO

E' venuto di moda prolungare le trasmissioni con gli «Aspettando». L'altra sera andò in onda un *Aspettando Bellissima*, che preparava il concorso di bellezza della Fininvest, ra vengono offerti un *Festivalbar Aspettando la finale* (Italiauno, ore 23,30) e *Aspettando Miss Italia* (in onda Raiuno, ore 22,40).

DOMENICA

La domenica Raidue farà una forte concorrenza Raiuno, specialmente pomeriggio: a Luca Giurato, di scena sul primo, si opporrà con un programma di intrattenimento Alessandro Cecchi Paone. In pratica si tratta del prolungamento al pomeriggio di *Mattina 2* (programma capace di fare 36 per cento di share) rinforzo disneyano. Giampaolo Sodano aveva origine l'idea di organizzare sei ore della domenica, dalla mattina al primo pomeriggio, in funzione dei ragazzi materiale Disney (ma senza cartoni). furono voli a Londra e parecchie discussioni per questo con gli uomini della casa americana. Via via il progetto si è modificato e ha dato origine a un palinsesto così organizzato: fino alle 10 *Mattina 2* con Cecchi Paone e Paola Perego. Dalle 10 mezzogiorno Walt Disney, con qualche cartone e dei giochi dedicati ai ragazzi. Da mezzogiorno all'una ancora Paone con un paio rubriche. riprende alle 14 con un pomeriggio concorrenziale a quello di Raiuno, cioè con una formula fortemente mirata all'intrattenimento delle famiglie. cuoco di questa pietanza è Michele Guardi, quello di *Scommettiamo che*, abituato a fare il pieno dell'ascolto. Via al nuovo palinsesto alla fine di settembre.

Paola Perego viene descritta come la dolcezza in persona, disponibilissima, pronta a far tutto o, necessario, a tacere. Una volta che scioperavano i giornalisti, tenne da sola tutta la trasmissione. Il contrario di Elisabetta Gardini, si aggiunge, che è diventata insopportabilmente aggressiva, persino sboccata.

CONCERTI

Dal ciclo di concerti che comincia oggi su Raitre sei dell'opera 10 di Vivaldi e l'integrale delle sonate per flauto e clavicembalo di Bach) la Fonit Cetra trarrà un compact disc e forse addirittura una videocassetta. Al flauto Giorgio Zagnoni, al pianoforte e al clavicembalo Alessandro Specchi. I concerti sono stati registrati a Bologna nella Casa del Nettuno ideata da Mario Ceroli e nel teatrino settecentesco della villa Aldrovandi-Mazzacurati. Questo teatrino si trova in un palazzo dove ha normalmente sede una Usl.

Giorgio

Foto: Cecchi Paone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 22,35; 24

6 — nuovo tante accuse, 4ª p
6,55 **Unomattina**
9,05 e lago (1957). Film. Regia Rudolf Schuendler. Con Bert Fortell, Elma Karlowa, Ruth Stephan, Christiane Maybach
10,40 **Calimero**. Cartoni animati
11,05 **Aeroporto internazionale**. Telefilm

11,40 **fortuna**. Programma abbinato Lotterie nazionali
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Benvenuto sulla Terra**. Tf.
Tg 1 - Tre minuti di...
14 — **Agenti speciali Onu Missione** (1980). Regia Claudio Guzman. Con Fonda
15,40 **Amore & ginnastica** (1973). Film commedia. Regia Luigi Filippo D'Amico.
17,25 **Pianeta - 1ª edizione Premio Nazionale di giornalismo Maratea.**
18,15 **Cose mondo**, I.
18,40 **Lenny**, telefilm.

19,10 **morning, Miss Bliss**, telefilm, con Hayley Mills.
19,40 **Almanacco giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20,30 **Tg 1 Sport**
20,40 **L'uomo dai sette capestri** (1972). Film Regia di John Huston. Con Paul Newman, Ava Gardner
22,40 Da Castrocaro Terme. **Anteprima di Miss Italia 1993**
23 — **Tgs Mercoledì sport.** Rovereto. **leggera: Meeting internazionale**
0,30 Mostra Internazionale del Cinema. **Venezia Cinema '93.** Con Patrizia Carrano e Vincenzo Mollica
1 — **Mezzanotte e dintorni**
1,30 **Soli e** (1987) Film tv - 1ª visione. Regia Paul Aaron. Con Jane Alexander
Tg 1, replica
3,10 **Dogs man - L'uomo del** (1987). Film. Regia Alain Jessua. Con Gerard Depardieu, Nicole Calfan
4,45 **Tg 1**, replica
4,50 **L'uomo che parla ai cavalli**, telefilm
Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,30; 19,45; 23,30

6 — **L'enigma Borden**, ed ultima parte
6,20 **Videocomic**
7 — **Nel della**, documentario
7,25 **La figlia dell'ombra**, telefilm
8 — **Ali - Pimpa**. Cartoni animati
8, **L'albero**
9 — **Heidi - Tom e Jerry**. Cartoni
9,55 **Furia**, telefilm
10,20 **Il meglio di Verdissimo**

10,45 **Amore e ghiaccio**, telef.
11,35 **Lassie**, telefilm
12,05 **L'arca del Bayer**, Il.
13,30 **Meteo 2**
13,40 **Scanzonatissima**. Di Nico Leggeri
14,10 **Quando**
14,20 **Sereno variabile**
14,40 **Barbara**
15,30 **Joko invoca Dio... e muori** (1968). Film. Regia Anthony Dawson. Con Richard Harrison, Claudio Camaso
17,10 **Ristorante**
17,35 **Hill Street giorno e notte**, telefilm. *Notte e giorno*

Tg Sport Sera
18,38 **Un caso per due**, telefilm.
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
20,20 V Con M. Mirabella e T. Garrani
21,10 **Calcio: Inter-Real**
23,15 **Tg2 Notte Meteo**
23,40 **la notte.** Film. **La ria omicida**. Con Christine Boisson. Regia Laurent Heynemann
1,15 Forlì. **Ciclismo: In pista dopo i mondiali**
2 — **I cento cavalieri** (1965), Film d'avventura. Regia di Vittorio Cottafavi. Con Mark Damon, Antonella Lualdi
3,50 **Tg 2 - Notte.** Replica
4,05 **Bassifondi** (1944). Film. Regia Steve Sekely. Con John Carradine, J. Carrol Naish
5,05 **pietà** (1948). Film drammatico. Regia Alberto Lattuada. Con Carla Del Poggio, John Kitzmiller. 1º tempo

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

6,25 **Tg3 - Edicola**
6,45 **Dse - Tortuga estate**
7,30 **Tg3 - Edicola**
8,30 **Dse - semplice**
11,30 **DSE - Green**

12,05 **DSE - L'occhio sul viaggi**
14,10 **Tg3 pomeriggio**
14,30 **Flauto magico.** «Un soffio musica». Barengo Gardin
14,55 **Schegge**
15,15 Marina di Massa: V: **Camp. mondo classe 470**
15,30 Belgio: Spa. **Autom.: Camp. mondo Formula 3000**
15,50 Singen. **Automobilismo: Camp. Turismo**
16 — **Ciclismo: TGS Bici e Bike**
16,20 **Sci naut.: Trofeo Topolino**
16,35 **Triathlon: Gara internaz.**
17 — **Il figlio di Viso Pallido** (1952). Film. Regia di Frank Tashlin. Con Bob Hope

18,50 **Tg 3 Sport**
18,50 **Tg 3 Venezia Cinema.** A cura Redaz. cultura TG 3
20,05 **BlobCartoonDisney. Birthday party** (1931). Burt Gillett
20,15 **Mostra**
20,30 **Totò Peppino e** (1956). Film comico. Regia Mario Mattoli. Con Totò, Peppino De Filippo
21,55 **Schegge**
22,45 **Sterminate «Gruppo Zero»** (1973) drammatico. Regia di Claude Chabrol. Con Mariangela
1 — **Fuori orario** presenta. **Cose (mai) viste**
1,15 **Blob Mostra**, replica
1,25 **Jesus of Montreal** (1988). Film. Regia di Denys Arcand. Con Lothaire Bluteau, Catherine Wilkening
Villa vendere (1941). Film. Regia Ferruccio Cerio. Con Amedeo Nazzari
5,15 **Videobox**, di Beatrice Serani
6,05 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, attualità
8,35 **Charlie's Angels**, telefilm
9,35 **fortuna di donna**, film commedia. Di Alessandro Blasetti (Italia '56). Con Sofia Loren, Charles Boyer
11,30 **Sposati con figli**, telefilm
12 — **Sì o no**, quiz. Con C. Lippi

13 — **Tg 5 - Pomeriggio**
13,25 **Forum estate**, attualità con Rita Dalla Chiesa
14,30 **Casa Vianello**, telefilm. *L'investimento*
15 — **Pappa e ciccia**, telefilm. *Il vestito per la festa*
15,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
16 — **bum bam**, cartoni
16,25 **Gli orsetti del cuore**
16,45 **BatRoberto**, telefilm
16,50 **Taz-mania**, cartoni
17,20 **BatRoberto**, telefilm
17,25 **Batman**, cartoni
18 — **Ok il prezzo è giusto!**, quiz.
19 — **La ruota fortuna**, quiz. Con Mike Bongiorno

20 — **Tg 5 - Sera**
20,30 **Belli freschi**, varietà
22,30 **Casa dolce casa**, telefilm
23 — **Maurizio Costanzo Show**, varietà.
24 — **Tg 5 - Notte**
1,30 **Casa Vianello**, telefilm
2 — **Tg 5 - Edicola**
2,30 **Pappa e ciccia**, telefilm
3 — **Tg 5 - Edicola**
3,30 **Otto sotto un tetto**, telefilm
4 — **Tg 5 - Edicola**
4,30 **I cinque del piano**, telefilm
5 — **Tg 5 - Edicola**
5,30 **Arca Noè**, attualità
6 — **Tg 5 - Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Ciao ciao.** Cartoni
9 — **Il mio amico Ricky.** Telefilm
9,30 **SuperVicky.** Telefilm
10 — **La famiglia Hogan.** Telefilm
10,30 **Starsky & Hutch.** Telefilm
11,30 **A-Team.** Telefilm
12,30 **Studio aperto**

12,50 **Mary e il giardino misteri.** Cartoni animati
13,20 **Ciao ciao news**
13,25 **Principe Valiant.** Cartoni
13,55 **Ciao Ciao Street**
14 — **Tutti in scena con Melody.** 14,15 **Riptide.** Telefilm.
15,15 **L'ammiratore segreto**, film di David Greenwalt. (Usa '85) con C. Thomas Howell, Leight, Taylor Young
17 — **UnoMania Estate**, varietà
17,05 **Il mio amico Ultraman.** Tf
17,55 **Studio Sport**
18 — 12, telefilm. *I ladri d'au-*

18,35 **J. Hooker**, telefilm. *Ostaggi*
19,40 **Campionissimo**, Gerry Scotti
20,30 **Tequila e Bonetti**, telefilm. *Il linguaggio del cuore*
21,30 **Calcio. al Madrid-Inter.** Trofeo Bernabeu. Da Madrid
23,30 **aspettando la finale**, musicale. Con Vittorio, Federica Panicucci. Regia di Egidio Romio.
0,45 **sport**
1,10 **A-Team.** Telefilm
3,10 **Starsky & Hutch.** Telefilm
4,10 **T.J.** Telefilm
Adam 12, telefilm
Il mio amico Ultraman
6 — **SuperVicky.** Telefilm

RETE 4

6,40 **La famiglia Bradford**
7,25 **I Jefferson**, telefilm
7,50 **Strega per amore**, telefilm
8,10 **La famiglia Addams**
8,45 **Marilena**, telenovela
9,40 **Strega per amore**
10,15 **Febbre d'amore**, soap opera

11,15 **Soledad**, telenovela
11,45 **Gioco delle coppie Estate**, quiz
12,30 **Celeste**, telenovela
13 — **Sentieri**, soap opera 1ª parte
13,50 **Buon Pomeriggio**, varietà
14 — **Sentieri**, soap opera 2ª parte
14,30 **Milagros**, telenovela
15,30 **Quando arriva l'amore**, telenovela
16 — **Lui lei l'altro**, attualità
16,30 **La verità**, quiz
17 — **Gracia**, telenovela
17,30 **Tg4 - Flash**

17,35 **Naturalmente bella**, attualità
18 — **Colombo**, telefilm
19 — **Tg4 sera**
20,30 **Torna**, film drammatico (Italia '54) di Raffaello Matarazzo. Con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson
22,20 **Il diario di Anna Frank**, film drammatico (Usa '59) George Steven. Con Millie Perkins, Shelley Winters
23,30 **Tg4 - Notte**
1,30 **Fra' Diavolo**, avventura (Italia '41). Con Enzo Fiermonte
3,10 **Strega per amore**, telefilm
3,30 **Il commissario Pellissier**, film poliziesco (Francia '71). Con Romy Schneider
5,15 **Strega per amore**, telefilm
5,45 **Top Secret**, telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 7; 8; 10; 12; 13; 19;

che sei; Radiouno tutti: tutti a Radiouno; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Signori illustrissimi; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **16** Il Paginone Estate; **17,01** La cornucopia; **17,59** Mondo camion; **18,08** La cornucopia; **18,30** Venti d'Europa; **19,20** Ascolta, la sera; **19,25** Audiobox; RadioUno clip; **20,30** Coast; **,08** Nuances; **22,49** che musica sei; **23,01** La telefonata; **23,28** Notturno italiano.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 18,30; 22,30

8,46 Martina e l'angelo custode; **9,07** Taglio terza; **9,48** Parliamone un attimo; **9,49** Riposare stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** GR regione - Ondaverde; **14,15** Pomeriggio insieme; La zia Julia e scribacchino; **15,35** Parliamone un attimo; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** Parliamone un attimo; **18,35** Classica, leggera; **19,06** Le figurine; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; **22,35** Anima e cuore; **22,38** Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

8,30 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Con mattino; **10** Un'estate americana: La strada obliqua; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti doc; **15,50** Alfabeti sonori; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; Dse. Poesia della terra, dell'acqua, dell'aria, del fuoco; **19,30** Scatola sonora; Festival dei Festival; Festival Béla Bartók; Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 18,45, 22
12,30 **Maguy**, telefilm
13 — **Autostop per il cielo.** telefilm
14 — **L'uomo del Sud**, film
15,40 **Il trio Drac**, cartone
16,15 **Amici mostri**
17,15 **Hero high**, cartone
18 — **Natura amica**
18,30 **Sport news**, tg sportivo
19 — **La più bella sei tu.**
22,30 **Mondocalcio**, condotto da Luigi Colombo con la partecipazione di José Altafini, Giacomo Bulgarelli e Giorgio Chinaglia
24 — **Buona come il pane**

VIDEOMUSIC

Telegiornale: 13; 20; 22,20
13,55 **Cadaveri eccellenti**, dramma sociale
15,50 **Textvision**
15,55 **Le del vento grigio**
16,40 **Maguy.** Telefilm
17,15 **L'arca del dr. Bayer**
18 — **La tv delle vacanze**
18,30 **Supermamma**, per i ragazzi
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Due imbroglioni con signora**, film
22,25 **Mercoledì sport**, calcio
23,20
0,10 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Pink Cadillac**, film
15,45 **Roma Aperta**, film
17,20 **+1 News**
17,25 **Metropolis**, film
17,45 **I corti Telepiù**
18,40 **Provaci ancora Sam**, film
20,05 **vent'anni dopo**

TELE + 3

— **Ache-For the wales**
21 — **Blue Snake - Interprete: R. Desrosier**
23 — **Roulette cinese**

TELE + 2

10,30 **Tennis - Us Open**
13,30 **Hall of fame**
13,45 **Tennis - Us Open**
17 — **Tennis - Us Open**
22 — **+2 News**
22,30 **Tennis - Us Open**
1,30 **Tennis - Us Open**

10 — **The Mix**
14,35 **The Mix**
18,35 **New Hits**
19,30 **VM Giornale**
20,30 **Summervideo**
22 — **Joe Satriani special**
23,30 **Giornale**
24 — **Live**

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19; 19,30; 20; 20.15;
20,30 **Un da odiare**
21,15 **selvaggia**
22,30 **Neon luci e suoni**

IL NOSTRO AMORE PER IL *cinema* NON AMMETTE INTERRUZIONI.

Nel nuovo album anche un omaggio a Vasco Rossi e Jannacci

Il Principe: «Ho inciso una canzone scritta da mio fratello, è una storia affascinante»

Francesco De Gregori canta [illegible] che [illegible] la storia [illegible] Girardengo (campione) e del suo amico d'infanzia Sante (bandito)

Francesco, bandito e campione

Polemica: troppi dischi «live» per De Gregori?

ROMA. «Del mio passato, rimpiango la freschezza. Ma va a periodi: adesso mi sto divertendo molto. Certo: quando la musica diventa un mestiere, magari [illegible] prendi più la chitarra in mano come quand'eri ragazzo con gli amici. Però è un bel lavoro, che ancora mi stimola e mi emoziona». Così parlò Francesco De Gregori, [illegible] nella lunga tournée [illegible] un [illegible] fa, il Principe sembra davvero aver [illegible] antiche allegrie. Da quei concerti [illegible] ora l'album dal vivo [illegible] bandito e [illegible] campione». Ed è polemica. Capo d'accusa: già nel '90 De Gregori ha firmato ben tre «live». Dunque, quest'ultima sortita a taluni sembra dettata più da interessi di bottega che da urgenze artistiche.

Di fatto, da qualche tempo i cantautori italiani producono «live» con insolito entusiasmo: [illegible] De André a Finardi, da Venditti a Fossati. Anche Conte incombe.

Una spiegazione c'è. Anzi, due. La prima arriva [illegible] Fabrizio De André in persona, [illegible] s'era ancora conclusa la tournée delle «Nuvole», e parlando del «live» prossimo venturo diceva: «Già circolano le registrazioni pirata. Tanto vale, allora, offrire un lavoro ben fatto, e chi si tiene». Non fa una grinza.

Poi, una considerazione economica: la crisi del disco picchia duro, eppure i cantautori italiani vendono bene. L'industria ha fame di materiale e in carenza [illegible] novità ripiega [illegible] nastri dei concerti. Meglio che niente.

Per allettare il pubblico, comunque, in [illegible] disco dal vivo è [illegible] rigore un inedito. Nel caso di De Gregori, un quasi inedito: «Il bandito e il campione». La canzone è del fratello di Francesco, Luigi Grechi, musicista country che meriterebbe miglior fortuna. Narra di Costante Girardengo famoso ciclista, e di Sante Pollastri, suo compagno d'infanzia e in seguito temuto rapinatore. Li univa la passione per [illegible] bicicletta: ma Girardengo pedalava per [illegible], Pollastri per sfuggire alla polizia. Fu beccato, il bandito, mentre applaudiva l'amico in gara. E forse fu il campione a denunciarlo.

«Luigi ha scritto la canzone anni fa, e l'ho sempre amata - spiega De Gregori -. Mi affascinava questo scheggio ingenuo e atipico del[illegible] nostra epopea [illegible] ufficiale».

Così l'ha riproposta in concerto, per [illegible] inserirla nell'album (ma in versione da studio, unico brano non «live» del disco) e farne pure un cd single. E già che c'è, France[illegible] paga altri debiti d'ammirazione: nei confronti di Jannacci, del quale rifà «Sfiorisci bel fiore»; e di Vasco Rossi, cantando «Vita spericolata». Da [illegible] pezzo Blasco e il Principe si scambiano messaggi mielati. «E' l'unico poeta che c'è in Italia», proclama Vasco; e De Gregori rilancia, «ammiro Vasco, rappresenta un mondo importante, e sa raccontarlo bene». Raro esempio d'amor cantautorale.

L'album è gradevole, con arrangiamenti non di routine. Liberata dall'ormai stantio valzerone, «Buonanotte fiorellino» si rivela gran [illegible] d'amore. E «Alice» ritrova l'autentico verso «il mendicante arabo ha un cancro nel cappello», anziché l'edulcorato «ha qualcosa nel cappello».

Per esigenze promozionali, De Gregori farà [illegible] cinque [illegible]certi: il 7 settembre a Milano, [illegible] 10 a Roma, l'11 a Bologna, il 13 Torino e il [illegible] a Parola Nuova (Brescia). E dovrà pure inghiottire l'amaro boccone di «Vota [illegible] voce», infelice show tivù al quale tornerà a sottoporsi: e qui, sono affari suoi. [illegible] lui, il suo collega Ivano Fossati [illegible] ha detto una cosa molto bella e persino vera: «Se De Gregori fa[illegible] anche soltanto un disco ogni cinque anni, sarebbe considerato comunque un grande. Potrebbe fregarsene, non andare in televi[illegible] nessuno [illegible] dimenticherebbe». [illegible] tutto questo Francesco non lo sa.

[illegible]

Prati in giuria: la Marini non è la mia erede

Montecarlo tratta per «Saluti e baci»

GABICCE
DAL NOSTRO INVIATO

Sorpresa. Abbandonato dalla Rai, respinto da Berlusconi, «Saluti e baci», il varietà che, [illegible] la sua satira innocua, più sembrava rispecchiare l'omaggio ossequioso ai potenti del vecchio regime, starebbe per approdare sulla [illegible] nazionale più minuscola e defilata, Telemontecarlo. Secondo le indiscrezioni che sono [illegible] qui a Gabicce, nel chiacchiericcio che accompagnava la pigra [illegible] della «Bellissima '93» (vincitrice Uriana Capone, 19 anni di Roma), trattative avanzate sarebbero in corso fra [illegible] direttore [illegible] Tmc Emmanuele Milano e il padre, regista e autore dello show, Pier Francesco Pingitore. [illegible] [illegible] farà l'emittente ad acquistare lo show quando, proprio la scorsa stagione, aveva tagliato numerosi programmi per necessità di risparmio? Con l'aiuto degli sponsor.

Come dice Luigi Reggi, capostruttura dei varietà Fininvest: «Si può discutere sul livello, ma come popolarità "Saluti e Baci" ha pochi rivali: anche su Tmc partirebbe lanciato, avendo alle spalle un [illegible] per cento [illegible] telespettatori che [illegible] seguivano in Rai».

Il presentatore Pippo Franco è sotto contratto [illegible] la Fininvest per «La sai l'ultima?» che andrà in onda fino a metà ottobre: Reggi lo incontrerà oggi per tentare di avviare una collaborazione futura («ho [illegible] paio di progetti in mente per lui»). Questo nulla toglierebbe, comunque, alla partecipazione di Franco a «Saluti & Baci» versione Montecarlo.

Ma perché, voi berlusconiani così attenti alla audience, [illegible] avete più voluto lo show di Pingitore? E Reggi spiega: «C'è stato dapprima un problema di tempi: [illegible] risposta per l'autunno ci [illegible] entro il [illegible] di maggio, e non ci arrivò. Ci hanno tenuto in ballo così a lungo, che alla fine Giorgio Gori ha deciso di collocare, il sabato sera, grandi film. E poi c'era anche una questione di soldi: ci hanno chiesto 300 milioni in più [illegible] quel che chiedevano alla Rai, e questo non ci è parso elegante». Anche il cavalier Berlusca, come si [illegible] sta più attento alle spese: [illegible] sa qualcosa soprattutto Retequattro, il cui prossimo palinsesto è stato r[illegible] a groviera da tagli continui.

Pippo Franco in «Saluti e baci»

Senza varietà, riflette ancora Reggi, non si può fare tv: «Si è gridato tanto che lo spettacolo televisivo era morto, ma [illegible] è vero. Agli americani non interesserà più, ma qui da noi continua a piacere, e non se ne potrà per ora fare a meno». Tagliando [illegible]gari su balletti e costumi, che con i loro [illegible] proibitivi sembrano i primi candidati al sacrificio.

Se l'indiscrezione su «Saluti e baci» si rivelerà fondata, comunque, il sabato sera tv dell'autunno avrebbe varietà su Tmc, [illegible] Raiuno («Scommettiamo che?») ma non su Canale 5, anche se [illegible] comicità [illegible] sarà [illegible] certo trascurata, almeno dalla Fininvest nel suo complesso. Ricci continuerà con «Striscia la notizia» e s'è preso [illegible] pausa di riflessione per «Risatissima», che andrà [illegible] onda più avanti e sulla quale comunque si continua a lavorare; Italia 1 [illegible] sabato [illegible] si affiderà al circo, e [illegible] preparando, per la seconda serata, una storia della comicità condotta da Francesco Salvi e Sonia Grey. E poi, c'è sempre il karaoke di Fiorello: che però dovrebbe raddoppiare, facendo cantare in piazza i vip, in pri[illegible] serata. Ma (per fortuna) [illegible]lo una volta la settimana.

Il clima quieto della vigilia [illegible] attesa della nuova miss è stato ieri sera elettrizzato dalle pepate dichiarazioni della giurata Pamela Prati. Dimagrita, sicura [illegible] sé, ha difeso Pingitore («è stato il mio Pigmalione») e [illegible] [illegible] programma («ma l'ultimo titolo portava male») ed [illegible] poi sbottata: «Perché in Rai dicono che le trasmissioni debbono essere intellettuali e poi continuano a tenersi Marzullo?». Ha anche aggiunto che Valeria Marini non è sua erede, né tanto [illegible] sostituta: «Persino "Famiglia Cristiana" ha detto che sono meglio io». Che nobile gara.

Intanto, a Roma, il [illegible] [illegible]gnato Pingitore annuncia che la società Salone Margherita, proprietaria del teatro dal quale [illegible] dava in onda il programma, sta pensando di ricorrere all'avvocato contro la Rai.

Marinella Venegoni

HO BISOGNO DI TE

Te lo dice tuo figlio. Da quando si forma e si sviluppa nel pancione, a quando nasce, cresce ed inizia la sua avventura nel mondo. Ha bisogno di te per amarlo, per coccolarlo, per nutrirlo, per educarlo e per spiegargli i 1.000 perché della vita. E la Guida del Bambino, un unico grande volume di 300 pagine da oggi in edicola, ti aiuta giorno dopo giorno, dalla nascita ai primi anni di vita.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211
FAX 6521600

TEATRO STABILE TORINO
BANDO DI [illegible] L'AMMISSIONE DI N° 15 ALLIEVI AL CORSO PER GIOVANI [illegible] DI [illegible] DIRETTO [illegible]
[illegible] RONCONI
ANNO FORMATIVO 1993/94
[illegible] comunica che [illegible] ammissione dovranno pervenire entro il: 15 [illegible]
(anziché entro il 5 Settembre, come comunicato in precedenza)
indirizzate alla: [illegible]
[illegible] STABILE TORINO
P.zza [illegible] Carlo 161 - [illegible] TORINO
Per informazioni tel. 011/539.707

Dopo i record la Borsa frena

Seduta di intonazione riflessiva, e anche un po' nervosa, per Piazza Affari dopo l'ennesimo massimo dell'anno registrato lunedì. Risultato: una flessione dello 0,07% per l'indice Mib (a quota 1389) e dell'1,05% per il Mibtel (a 11312 punti). Del resto che il fosse a due velocità, una per le grida e una per il telematico, si era visto già a metà mattinata. Nel complesso la giornata ha via via aumentato i margini di erosione, anche sulla scia di un'eccessiva aspettativa notizie dal gruppo Agnelli che avrebbero potuto emergere nel corso della presentazione della «Punto». Le notizie non invece giunte e il mercato, innervositosi anche a seguito della messa in vendita di un pacchetto consistente di Fiat, ha reagito aumentando la tendenza alla flessione. Ma è durata poco e Piazza Affari, sempre fiduciosa in un prossimo ribasso dei tassi, ha subito ritoccato il calo dell'indice fino a riportarla sui livelli della chiusura.

L'economia rilancia il dollaro

Sferzata di entusiasmo, ad un mercato svogliato, dalle indicazioni economiche quasi tutte positive. Il dollaro ne ha vistosamente beneficiato, con rapidità ed un margine tali da far pensare che attendesse solo la spinta giusta per risollevarsi. Manterrà i progressi? A questo proposito saranno decisive le statistiche occupazionali di venerdì. La divisa americana, intanto, si è portata in chiusura a 1600 lire contro 1595,56 alla rilevazione della Banca d'Italia (dopo un massimo di 1604), a 1,6760 marchi contro 1,6683 al fixing di Francoforte (1,6625 lunedì sera a New York), a 104,75 yen contro 104,18 a Tokyo. Il marco, dal suo, ha allentato la presa ed è terminato a 954,50 lire contro rilevate da Bankitalia (956,68 lunedì) e a 3,4816 franchi francesi alla rilevazione della Banca di Francia (contro 3,4990 del giorno prima).

Le banche chiudono un'era. Neppure Alessandra in consiglio, ai vertici tre professionisti

La Ferfin ricomincia senza Ravenna

In fumo il capitale, presto il rilancio

MILANO. Addio Ferruzzi. Passa a larga maggioranza la proposta di Guido Rossi, il nuovo presidente, di abbattere il capitale da 1370 a 205 miliardi. Per i cinquantamila piccoli azionisti di quella che fu la capogruppo dell'ex impero Ferruzzi è un sacrificio pesantissimo. Crolla a 5 lire, dalle mille che era, il valore nominale delle azioni ordinarie. Ma per gli ex proprietari, per i Ferruzzi di Ravenna, la batosta è doppia. Il quasi azzeramento del capitale, cancella del tutto la quota: quel 44,8% della Serafino Ferruzzi che ormai vale due di picche, un paio di miliardi si e no contro i quasi 1700 di prima.

Nessun Ferruzzi in consiglio. Cancellati nell'azionariato, gli signori di Ravenna anche dalle stanza dei bottoni: non c'è più un Ferruzzi nel nuovo consiglio d'amministrazione fatto votare da Rossi. Scontata l'uscita di scena di Carlo Sama e di Vittorio Giuliani Ricci. Il primo trascinato sul banco degli imputati (e inseguito dall'azione di responsabilità votata lunedì dall'assemblea Montedison) per aver causato, insieme altri amministratori, i mille miliardi di rosso profondo in Foro Buonaparte. Il secondo finito dritto nell'inchiesta Enimont di Antonio Di Pietro. Fuori. Scontato l'addio di Sergio Cragnotti, Lorenzo Panzavolta (il presidente Calcestruzzi anche lui indagato da Di Pietro), Renato Picco.

Ma Alessandra, perché? Speravano in lei, la più giovane tra i figli di Serafino, l'unica della famiglia rimasta nel consiglio Montedison, gli signori di Ravenna. Tocca a lei, hanno insistito fino all'ultimo, restare nel consiglio Ferfin. Speranza disillusa. Le trattative hanno tenuto banco fino a lunedì notte. Ma le banche (e Rossi) hanno tenuto duro: Ferruzzi nel nuovo consiglio. E così è stato. Fuori anche Alessandra. E dentro, a fianco del presidente-professore e dell'amministratore delegato Enrico Bondi, tre professionisti. Giorgio Rossi, un lungo passato al Credit, in rappresentanza degli istituti di credito. Umberto Tracanella, il custode sequestratario delle quote di Arturo Ferruzzi nella Serafino srl ma anche legale vicino ad Assorisparmio, punto di riferimento dei piccoli azionisti. E Francesco Ghiglione, commercialista noto, a nome dei Ferruzzi.

Paura di perdite. Si ammainano le bandiere bianche con la foglia verde, emblema dei Ferruzzi. «Facciamola finita con questo nome», propone il solito piccolo azionista più realista del re. «Ci sono ben altri problemi da affrontare», sospira Rossi.

E il primo problema all'ordine del giorno, insieme al nuovo consiglio, è l'abbattimento del capitale. «Non si poteva fare diversamente», spiega e rispiega con voce grave Rossi. La situazione, aggiunge, è quella che è: «L'entità delle perdite e l'indebitamento del gruppo non lasciano purtroppo alcuno spazio a un'interpretazione men che rigorosa degli opportuni provvedimenti chiesti all'assemblea in caso di perdite di oltre un terzo del capitale». Fine del purgatorio? Chissà: i controlli sono ancora in corso, dopo i buchi scoperti da Deloitte, rivela prudente Rossi, «potrebbero emergere passività».

Aspettando il piano e la ricapitalizzazione. Servono quattrini, e parecchi, alla Ferfin. Sintetizza Rossi: «Servono allo scopo di attuare attraverso un aumento dei mezzi propri un piano di ristrutturazione delle industrie del gruppo che non siano più soffocate o minacciate nella loro stessa esistenza dal cappio di un indebitamento smisurato e di oneri finanziari insopportabili». Ma di quanto aumentare il capitale (di 3 o di 4 mila miliardi?) sarà possibile stabilirlo solo quando gli azionisti conosceranno il famoso piano di riorganizzazione allo studio di Mediobanca e del pool dei creditori: tra la metà e la fine di settembre. «Un piano in avanzata elaborazione - rivela - ma che più ancora essere divulgato: per evitare i rumori del mercato e le pene dell'insider trading».

«Bava, si vergogni lei era a libro-paga» Così Rossi liquida un contestatore

«Si vergogni, signor Bava». Non sono tanti i piccoli azionisti in assemblea. Mario Borghezio, il leghista, se ne rammarica. Poi spara a zero contro la Consob: «Sapeva dalla primavera '92 della miriade di operazioni che coinvolgevano le consociate estere», spiega consegnando a Rossi i tabulati con le comunicazioni della Ferfin alla commissione e promettendo inchieste parlamentari di fuoco. Idem per Gianfranco Pagliarini, senatore della Lega pure lui: «Qui si finge di fare pulizia, ma se la si vuol farla sul serio occorre mettere sul banco degli imputati le banche: se avessero lavorato seriamente, i guai sarebbero venuti a galla prima».

Poi tocca a Marco Bava. Tiene banco per due ore e spara alto: «Chiedo di avviare un'azione di responsabilità contro tutti gli amministratori dall'88 a oggi, compresi gli attuali».

«Sono esterrefatto», dichiara Rossi prima di replicare a modo suo. «Basta con questo malcostume assembleare, lei Bava ci ha fatto una lezione di come leggere i bilanci, lei che negli anni passati taceva e incassava quattrini come consulente di questo gruppo: milioni da Montedison e Ferfin nel '91, altri 8 nel '92, 8 da Calcestruzzi, 5 da Finagro». Cala il silenzio nella sala delle assemblee. E' la prima volta che qualcuno denuncia ad alta voce quello che tanti ammettevano sotto voce. E' Rossi, forse non a caso ex presidente della Consob: «E' ora che nelle assemblee di questo Paese si affermi la cultura della trasparenza ma anche quella della vergogna», tuona. E quando chiude con un «Si vergogni, Bava» piovono gli applausi.

Per altre azioni di responsabilità (non contro Rossi, certo) ma contro altri amministratori sembra invece solo questione di tempo. Perché anche in Ferfin, dopo quanto successo in Montedison, anticipa il professore, «è allo studio la convocazione di un'assemblea straordinaria per promuovere un'azione di responsabilità verso amministratori». Per Ravenna le brutte sono finite.

Armando Zeni

Il presidente Ferfin Guido Rossi (a destra) con l'amministratore delegato Enrico Bondi all'inizio lavori assembleari

IL GIORNO DELLO

MILANO

QUEL che vorrei è stare con i miei figli, lontana da tutte queste . Questo confidava agli amici Alessandra Ferruzzi alla fine della primavera, prima che la bufera sulla famiglia di Ravenna si trasformasse in tragedia. Chissà. Forse allora Alessandra . Ma i tempi cambiati. E l'assemblea degli azionisti, sotto la spinta delle banche creditrici, le ha dato piena, ma non gradita soddisfazione: non c'è posto in consiglio per Alessandra Ferruzzi, men che meno per il fratello Arturo.

La grande finanza cancella la parentesi Ferruzzi dopo soli sei anni dallo sbarco in Foro Buonaparte. La guida del gruppo creato dal padre Serafino, il fondatore di un impero che non ha retto alla seconda generazione passa in altre mani, nel tentativo di salvare il salvabile di quello che fu il secondo gruppo finanziario italiano.

Fuori i Ferruzzi, dunque, ma potrebbe non finire qui. Questo perché è sempre in agguato, ammonisce il presidente Rossi, l'azione di responsabilità contro i vecchi amministratori. Carlo Sama e Arturo Ferruzzi, facile capire, in testa a tutti. E non promette nulla di buono l'orientamento delle banche. Il capitalismo di famiglia, poi, non è di moda nemmeno in piazza Affari. La ricapitalizzazione può passare, purché non si facciano sconti a nessuno. Soprattutto ai Ferruzzi, colpevoli di aver scambiato troppe volte il portafoglio delle società quello personale.

Magra consolazione. Alessandra non sarà chiamata a votare contro il marito Carlo Sama o il fratello Arturo. Ma è difficile che la più giovane tra i figli di Serafino possa fare la casalinga a tempo pieno. Lei, anni, figli, (l'ultimo ha poco più di due anni), un gran carattere, una laurea in Economia a Bologna, ha il temperamento della lottatrice. E' stata l'unica in famiglia che, nel corso degli Anni Ottanta, non ha lasciato sempre deleghe in bianco a Gardini. Peccato che lei, laureata (l'unica in famiglia, almeno finora) con una tesi sul mercato dei cereali di Chicago, non abbia avvertito il cognato Raul che, a giocar duro sul mercato della soia, si rischiava pesante. Anche di perder tutto. E questo rischia di accadere, dopo la raffica di sequestri sui beni di famiglia chiesti da Guido Rossi e ssi dal giudice.

Che farà Alessandra? Facile prevedere che lei non si rassegnerà ad un tramonto tanto rapido quanto incredibile. Ma risalire pare proprio impossibile. E non solo in Italia. A Chicago, agli inizi degli Anni Settanta, i dealers del più importante mercato merci del mondo interruppero gli scambi per salutare con un applauso l'ingresso di Serafino, il ravennate che non sapeva una parola di inglese. Dieci giorni fa lo stesso Chicago board ha cancellato il banco dei Ferruzzi.

E Carlo Sama? Ieri il marito di Alessandra all'uscita dall'interrogatorio in procura, lui tutto sorrisi e buonumore. Un bluff? Certo, ma c'è da dire che tante volte in passato sono riusciti i bluff di Carlo, l'ex scudiero di Gardini che ora accusa la megalomania di quel piccolo industriale di provincia». Ma questa è materia per tribunali, o per i rotocalchi. Non per i listini di Borsa. La grande finanza non frequenta più le strade di Ravenna.

E la prima volta fuori Romagna per l'assemblea Ferfin, ieri, è stata anche la prima volta senza un Ferruzzi ai vertici della società. Passati i tempi in cui l'assemblea era un po' la festa di famiglia. Le tre sorelle, Idina, Franca e Alessandra in prima fila ad ascoltare, più o meno adoranti, Raul Gardini che rispondeva ai soci prima di infilarsi in sala consiglio. Passati i tempi in cui tutto si esauriva in formalità o poco più poi tutti a pranzare alla Marina di Ravenna o al Sambuco.

Ora, semmai, c'è da concordare una risposta alle rivelazioni di Pino Berlini, il sio in Svizzera della famiglia. Lui, atteso di nuovo da Di Pietro nei prossimi giorni, ha rivelato che qualche decina di miliardi, in arrivo dalle società quotate in Borsa, è servito per fare acquisti di gioielli o mobili antichi.

Si chiude un'epoca e, ancora una volta, il destino ha preparato una scenografia da brivido per il capitolo della saga ravennate. Piovono, in Foro Buonaparte, le invettive dei piccoli azionisti contro la gestione dei Ferruzzi. Un paio di chilometri più in là, a palazzo di Giustizia, Carlo Sama e Lorenzo Panzavolta, altro protagonista della tempesta Ferfin, affrontano l'esame Di Pietro.

Almeno due sotto il torchio del magistrato più famoso d'Italia, proprio per chiarire le responsabilità penali sui buchi in Montedison e in Ferfin.

Ugo Bertone

Dall'alto in senso Arturo Ferruzzi, la compagna Cristina Busi Carlo Sama con la moglie Alessandra Ferruzzi e Giuseppe Garofano ex amministratore delegato della Montedison

L'alta finanza cancella la «saga» dei Ferruzzi

Nel nuovo consiglio non c'è posto per gli eredi del vecchio Serafino

Revisori, la resa dei conti

Consob: certificatori incapaci ma la Price fa ricorso al Tar

MILANO. La Price Waterhouse ha fatto il suo dovere? Oppure la società di certificazione ha agito con colpevole ritardo nel caso Montedison, come lascia intendere la Consob?

Fa da sfondo al dramma Ferfin la battaglia della Price per recuperare terreno ed immagine dopo lo stop della Consob che, in data 19 agosto, aveva scritto ai nuovi amministratori Ferfin perché negassero il rinnovo dell'incarico alla Price, come già deciso a fine giugno. I motivi? «Carenze di idoneità tecniche» che avevano, secondo la commissione, possibile per anni una rappresentazione non corretta della situazione del gruppo Ferruzzi.

Ora la Price replica. Davanti al Tar del Lazio, innanzitutto. Qui la società di ricorre contro la Consob che, tra l'altro, ha aperto un'istruttoria sulla certificazione dei bilanci Montedison. Ma, soprattutto, la Price corre ai ripari anche in Foro Buonaparte. E così, il 9 luglio scorso, è arrivato un telefax ai vertici Ferfin ricco di contestazioni alla vecchia Ferruzzi. Troppo tardi, si replica in Consob. Ma prima, replicano alla Price, non potevamo fare di più. Ma ecco, comunque, le quattro denunce contro i vecchi amministratori da cui, tra l'altro, potrebbero derivare nuove azioni di responsabilità.

1) Innanzitutto, c'è la perdita di miliardi, già nota, denunciata dalla Alca, una società cui fa capo il trading di cereali. Secondo la vecchia Ferfin si trattava di perdite subite con la Exilar, con sede nelle Isole Vergini. Peccato, ha appurato solo ora la Price, che la Exilar sia stata costituita dopo la stipulazione dei contratti in questione.

2) «Nell'esercizio '89, allo scopo di mitigare le perdite del trading, il gruppo avrebbe deciso di creare un utile fittizio lordo di 164 milioni di dollari». Così scrive la società di certificazione. La panamense Ferruzzi trading, in sintesi, ha contabilizzato quell'utile con tre società, una del Paraguay, una cinese e una polacca. E in Paraguay, tra l'altro, salta fuori un particolare esilarante: Alla sede della Compania International de Industria e Comercio esiste solo un appartamento «visitato ogni due mesi da un cittadino italiano non meglio identificato».

Enzo Berlanda

3) Il terzo riguarda finanziamenti erogati da Ferruzzi International alla panamense Gratisalz e ad altre società estere per fornire i mezzi necessari per chiudere le partite finanziarie con le società già ricordate.

4) Ultimo scherzo, se così si può chiamare un'operazione che ha comportato l'uscita di 121 miliardi di lire più 60 milioni di dollari. Si tratta di «un giro di finanziamenti vorticoso» per occultare il fatto che i crediti nei confronti della Gratisalz erano inesigibili. Il meccanismo ruotava su finte operazioni a termine su valute straniere.

Sulla base di queste considerazioni il collegio sindacale ha proposto di intraprendere «le azioni giudiziarie opportune», una via che il presidente Rossi non ha affatto escluso. Anzi.

[r. m.]

Resta positiva la valutazione sull'opera del governo. Bot in valuta, ok dalla S&P

«Fare di più contro il deficit»

A Ciampi il «monito» del Fondo monetario

ROMA. Ciampi deve premere sull'acceleratore. Le misure per contenere il disavanzo pubblico italiano, messe in atto finora, non sono sufficienti e il governo dovrà muoversi con maggior decisione per risanare la finanza pubblica se vorrà riportare l'economia in carreggiata. Il «monito» al presidente del Consiglio viene dal Fmi (Fondo monetario internazionale) a pochi giorni dall'assemblea dell'organismo che si tiene ogni anno a Washington, e cade in un momento particolare. Il 17 settembre, infatti, Carlo Azeglio Ciampi incontrerà, proprio a Washington, il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton. Un appuntamento, dice una nota della Casa Bianca, che fornirà «un'opportunità per discutere gli avvenimenti in Europa, per rafforzare ulteriormente le relazioni tra Stati Uniti e Italia, e per parlare dei comuni interessi nel promuovere la democrazia e la crescita globale». Ma il segnale del Fondo anticipa anche, di quarantott'ore, il vertice a Palazzo Chigi con sindacati e Confindustria per affrontare i nodi della Finanziaria e dell'emergenza occupazione. E Ciampi non potrà non tenerne conto.

Una «strigliata»? Non proprio. Semmai la conferma dell'attenzione con la quale il Fondo segue i progressi compiuti dal governo negli ultimi tempi e un incoraggiamento a proseguire sulla strada del rigore: una linea già indicata nella lettera che Massimo Russo, responsabile del dipartimento per Italia del Fmi, aveva inviato il 5 agosto al ministro del Tesoro, Barucci, al termine della visita compiuta in Italia. In realtà, infatti, il dossier sul nostro Paese dice che «lasciare invariato il rapporto fra disavanzo pubblico e prodotto interno lordo nel 1994, [illegible] l'ambizione di farlo scendere al 6% nel 1996, è un obiettivo modesto. C'è bisogno di misure correttive nel biennio '94-96 che vadano oltre quello che è necessario per rispettare il piano». Il Fondo stima al 10,3% la percentuale di disavanzo pubblico sul prodotto interno lordo per il 1993, la più elevata fra i maggiori Paesi industrializzati. Sono giudicate buone, invece, le prospettive per il commercio internazionale grazie alla forte svalutazione della lira, seguita all'uscita dallo Sme nel settembre del 1992. E' [illegible] forte ripresa delle esportazioni - spiega il Fondo - ad aver contribuito a mantenere invariate le previsioni di crescita per il '93 e per il '94, rispettivamente allo 0,3% e all'1,8%. Si tratta comunque di cifre sostanzialmente positive se confrontate con la media europea.

E le note positive proseguono. E' soddisfacente anche il quadro inflazionistico: l'incremento dei prezzi dovrebbe rimanere contenuto ad un tasso del 6,2% nel '92, scendere ulteriormente nel '93 al 4,5% e stabilizzarsi attorno al 4,6% nel '94.

La spina nel fianco del sistema resta [illegible] la disoccupazione: dall'11,9% nel 1992, si passerà al 12,3% nel 1993 e al 12,5% nel 1994. «Si tratta di cifre elevate - [illegible] il Fondo - ma che [illegible] dovrebbero destare le preoccupazioni che alcuni sembrano registrare in questi giorni in Italia. Fanno parte di un normale processo di aggiustamento in [illegible] fase di contrazione eco- [illegible] generalizzata». Una ricetta? Il Fondo non ha dubbi: eliminazione delle rigidità strutturali responsabili di una situazione precaria, non solo in Italia ma anche in Europa e negli Usa.

I problemi ci sono, ma all'estero ci guardano con maggiore fiducia. Ieri a Londra la Standard and Poor's - una delle maggiori agenzie internazionali di valutazione del credito - ha «promosso» (con il voto «aa») la prossima emissione internazionale che il Tesoro si appresta a lanciare sul mercato (il cosiddetto «global bond») aggiungendo che le prospettive di queste valutazione sono «stabili».

Francesco Bullo

Tassi, inizia la discesa

Bnl (a sorpresa) anticipa Bankitalia

ROMA. Riducete i tassi, qualsiasi piano di rilancio salta, hanno tuonato in questi giorni la Confindustria e il ministro dei Trasporti, Raffaele Costa in polemica con le banche. E dalla roccaforte del credito è partita ieri una inaspettata decisione che potrebbe essere il segnale che i tassi d'interesse bancari stanno scendendo nuovamente, proprio in un momento in cui sui mercati c'è l'aspettativa che il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, riduca il tasso ufficiale di sconto. La Bnl ha deciso di ridurre da oggi top rate e prime rate. Il «prime» passa dal 10,75% al 10,50%, mentre il top, con una riduzione più significativa e pari allo 0,50%, passa dal 18% al 17,50%. Si tratta - afferma [illegible] nota della [illegible] - della dodicesima riduzione dei tassi attivi praticato dall'istituto dal settembre '92, quando il prime era al 17% ed il top al 23%. Non molto, dicono in Confindustria, ma è un segnale che molto si può fare.

Ma non è questa la sola novità che si muove sul fronte del credito. Due sindacalisti (i segretari confederali di Uil e Cgil, Adriano Musi e Angelo Airoldi) [illegible] usciti [illegible] una proposta dirompente, che ricalca un vecchio cavallo di battaglia di Trentin, ma [illegible] un riferimento decisamente nuovo per il sindacato italiano, il premier francese Edouard Balladur. Per reperire nuove risorse, affermano Musi e Airoldi, il governo italiano potrebbe seguire il modello francese. «Balladur - precisa Musi - ha emesso un prestito volontario e [illegible] forzoso basato sulla credibilità delle istitu[illegible] presso i cittadini». Intervistato dall'agenzia Dire, Airoldi non troverebbe stupefacente seguire l'esempio del «governo gollista francese, alienando il patrimonio pubblico immobiliare o attraverso il risparmio privato». L'esponente della Cgil aggiunge che «il governo francese, sarà anche di destra», [illegible] ha scelto la strada giusta [illegible] «degli strumenti attivabili».

[illegible]

E i ministri studiano i tagli

Finanziaria in dirittura d'arrivo
Risparmi per 28 mila miliardi

Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. Il via libera del governo alla Finanziaria 1994 è atteso per i primi giorni della prossima settimana e gli incontri fra i ministri ed i tecnici si stanno facendo dunque sempre più serrati.

Ieri il ministro [illegible] Tesoro, Piero Barucci, si è visto con i colleghi [illegible] Bilancio e della Funzione Pubblica, rispettivamente Luigi Spaventa e Sabino Cassese. Un incontro per fare il punto della situazione, [illegible] bisognerà attendere la fine della settimana per avere [illegible] quadro della compatibilità dei provvedimenti allo studio.

Oggi, poi, Barucci incontrerà i responsabili della ragioneria generale dello Stato. Lavoro intenso anche al ministero delle Finanze per gli interventi sulle entrate.

Il ministro Franco Gallo ed i tecnici starebbero esaminando in particolare correzioni sulla minimum tax e sulle agevolazioni fiscali. Non sembrano trovare per [illegible] conferma le ipotesi di una revisione delle aliquote Irpef (che [illegible] modificherebbe comunque il gettito complessivo dell'imposta ma ne rimodulerebbe i carichi) mentre l'ipotesi di un taglio alle agevolazioni nel settore della pubblicità (si parlava di 1500-2000 miliardi) appare meno attuale di qualche giorno fa.

Buone notizie potrebbero esserci per i proprietari di immobili. L'obiettivo al quale starebbe lavorando il governo è quello di agevolare al massimo sotto il profilo fiscale i proprietari di prima casa con una parziale detassazione.

Allo studio vi sono anche alcune ipotesi di adeguamento delle aliquote Iva che non comportino però ricadute sul fronte inflazionistico.

Previste agevolazioni per i proprietari della sola prima casa

Un altro capitolo importante al centro delle riunioni di queste ore è quello che riguarda la restituzione del fiscal drag. L'importo dell'operazione potrebbe aggirarsi intorno ai 1200 miliardi per il '93 e 1200 per il '94.

Ancora vaghe le modalità, [illegible] per i lavoratori dipendenti la tredicesima '93 e la busta paga di giugno '94 potrebbero risultare più pesanti. La raccolta derivante dalla manovra sulle entrate potrebbe essere pari a 7 mila miliardi con un saldo netto, fra maggiori entrate, agevolazioni e rimodulazioni, di 3 mila miliardi.

Per il governo la parte più consistente della manovra su cui far leva resta comunque quella dedicata al capitolo della spesa. Nelle indicazioni dell'esecutivo il risparmio su questo versante dovrebbe essere pari a 28 mila miliardi, con un'ipotesi - tutta da verificare - di giungere fino a 31 mila. In queste ore si sta cercando di individuare 5-6 mila miliardi che mancherebbero ancora all'appello.

Al lavoro anche le parti sociali in vista dell'incontro di domani a Palazzo Chigi con Confindustria, Cgil, Cisl e Uil. Oggi i sindacati metteranno a punto le proposte unitarie. Lo stesso sta facendo in queste ore il presidente della Confindustria, Luigi Abete. In cima alle richieste degli industriali l'abbassamento dei tassi di interesse e dei sindacati lo sblocco di opere pubbliche per 30 mila miliardi.

[f. ama.]

S P [illegible] I O
A [illegible] R I

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211. MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701. ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110. ALESSANDRIA, via Parma 18, t. 442543-442544. AOSTA, località Amerique 95 Quart, t. 765628. ARONA, via Baracca 40/a, t. 46002-41700. ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222. BIELLA, via Gramsci 15, t. 30789-34779. BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952. BRA, via Verdi 7, t. 431003. CAGLIARI, via Lanusei 47, t. 652208. CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 7164. CATANIA, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533077. CATANZARO, via M. Greco 102, t. 724090-725129. COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72572. CUNEO, via Grandis 11, t. 630832-699930. FIOENZA, via Beranini 126, t. 523759. FIRENZE, v.le Mazzini 54, t. 581182-573868. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560. IMPERIA, via Bonfante 1, t. 273371-273373. LECCE, piazzetta Delle Monica 8, t. 594074. MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855. NAPOLI, via Roma 329, t. 417900. NOVARA, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341. [illegible] via Gattamelata 108, t. 775224-8073144. PALERMO, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081. PARMA, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990. REGGIO CALABRIA, via Tori. Panella 13, t. 24478-24479. ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-[illegible]904-4871407. SANREMO, via G[illegible] 47, t. 501556-501558. SAVONA, p.zza Marconi 3/5-3/6, t. 811182. VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53764-62682; oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 nº 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
in giornata a tutti. A proprietari auto telefonandoci la targa. Da 20 anni con serietà. No spese. Einaudi 8. Tel. 561.7621 - 561.7637.

A artigiani e commercianti prestiti in giornata. Erogazione diretta. Nessuna spesa. Tel. 011 503 763

CASALINGHE [illegible] immediati finanziati al consumo. Basta documento identità. No avvisi a casa. Fogli anagrafici in loco. Tel. (011) 323 136.

F.A.I.T.
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0136.

FINANZIAMO fiduciari 60 milioni aziendali 250 milioni mutui tempi brevissimi visita ovunque no spese. Tel. 02 330.00033

FINLADY casalinghe 3.000.000 immediati finanziati al consumo. Firma unica. No avvisi a casa. Fogli anagrafici in loco. Torino. Tel. 323 136

ATTIVITA' COMMERCIALI

[illegible]

A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. Tel. 596 080.

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02-338.00101.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

A. INTERCOM cede bar in zona commerciale buon giro d'affari alto utile richiesta adeguata. Tel. 663.5440

A. INTERCOM cede cintura Sud Ovest Torino minimarket adatto 3 persone [illegible] mo giro d'affari. Tel. 663 5440

A. INTERCOM [illegible] locale tipico ristorazione adatto 20 persone buon avviamento utili interessanti. Tel. 663.5440

A. INTERCOM cede Torino centro azienda produzione camicerie e confezioni utili elevati. Tel. 663 5440

BAR tabaccheria prestigiosa angolare S. Salvario incasso 2 milioni [illegible] corto affitto. Castello 530 470

VENDO bar super alcolici zona Mirafiori ottimo affare, con minimo anticipo. Tel. 311 2425 dalle ore 16

LAVORO OFFERTE

IMPIEGATI

AGENZIA di viaggio cintura di Torino ricerca personale da avviare alla professione di addetto alla vendita di servizi turistici. Tel. 956.1968.

AGENZIA generale d'assicurazioni seleziona una persona quale procuratore, minimo 23enne. Tel. 844.877 - 841 145.

AZIENDA commercio all'ingrosso ricambi per autocarri di Settimo Torinese cerca ragioniere/a età 25/30, minimo 5 anni di esperienza. Scrivere: Publikompass 5546 - 10100 Torino.

CERCASI ragioniere/a provata esperienza contabilità uso computer, per lavoro tempo indeterminato in Susa. Scrivere Publikompass 5421 - 10100 Torino

MAGAZZINO ricambi auto[illegible] Settimo [illegible] pratico e preparato nella conoscenza del ricambio per autocarro con almeno 5 anni di esperienza. mansioni di ricevimento merci carico bolle fornitori su computer, bollettazione ecc. Scrivere: Publikompass 5547 - 10100 Torino

SOCIETA' [illegible] import/export cerca impiegata esperta, ottima conoscenza inglese, referenziata [illegible] 568 1241

STUDIO legale accoglierebbe neo laureato giurisprudenza desideroso compiere pratica. Manoscrivere curriculum a: Publikompass 5602 - 10100 Torino

[illegible] legale [illegible] lavoratore/trice in mobilità o studente giurisprudenza per lavori semplici d'ufficio e commissioni, patentato. Manoscrivere curriculum a Publikompass 5502 - 10100 Torino

STUDIO tecnico amministrazione stabili ricerca per inserimento immediato impiegata con provata esperienza. Si richiede buona conoscenza della contabilità generale, iniziativa e doti organizzative per gestione autonoma del lavoro. Inviare dettagliato curriculum. Scrivere: Publikompass 5608 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

DITTA seleziona ragazzi/e 16/24enni per lavoro entusiasmante. Per informazioni fare uno passaggio in via Castelgneur[illegible] 15/b zona S. Rita. Tel. 352 [illegible].

Si ricercano 2 ragazzi/e per [illegible] organizzato. Per informazioni telefonare al [illegible] 867

AGENTI E [illegible]

AZIENDA leader servizi intermediazione ricerca ambosessi con spiccate attitudini interpersonali, sup., ambiziosi, automuniti 20/25 anni. Offresi: ottime condizioni economiche. Tel. 011 596.060

AZIENDA produttrice tappeti di arredamento (cucina, bagno) ricerca agenti per Piemonte già introdotti con clientela ambulanti e negozianti. Tel. 011 273 2307

CERCASI abili venditori/trici per prodotti ecologici ottime possibilità minimo L. 2.000.000 mese pagamento settimanale per Piemonte. Tel. 011 434 3840

LA [illegible] automunita, immediatamente disponibili da inserire nel proprio organico. Si offrono ottime retribuzione ed incentivi commisurati alle effettive capacità. Tel. 011 981 1960

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA
44enne piemontese con esperienza 15ennale con [illegible] grandi e viaggi [illegible] all'estero cerca [illegible] anche similare [illegible] società o privato massime referenze. Tel. 771.0950 - 447.3736

[illegible] 39 anni, patente C/E, con esperienza, cerca lavoro libero subito. Tel. 011 927.6030.

GIOVANE coppia con esperienza pluriennale, referenziata cerca custodia o portineria con alloggio, disposti trasferimento, libera subito. Tel. 011 669.3675

[illegible] patente C, 32enne, passaggio diretto offresi. Telefonare 819 1209 ore pasti

PIEMONTESE 4º livello settore attrezzatura, pratico [illegible] taggio radiale e saldatura autogena, [illegible] anche a ore o trasferta. Tel. 011 984 5969 ore pasti

48ENNE lunga esperienza magazzino computer bolle clienti [illegible] patente C, pratico città 936.3460

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

AIUTO cuoco pratico antipasti primi secondi dolci offresi ristorante pizzeria albergo birreria in Torino. Tel. 473.1316.

CUOCO pratico 3º livello libero offresi. Telefonare 771.4898

SIGNORA 33enne seria affidabile da oltre 10 anni nel commercio, esaminerebbe proposte di impiego come preposta o commessa. Scrivere Publikompass 5604 - 10100 Torino.

[illegible]

ABILE ragioniera collegata approfondita conoscenza settore contabile, amministrativo fiscale, societario. Esperta tenuta riordino aggiornamento contabilità, offresi part-time anche per periodi determinati. Tel. 589.363.

AMMINISTRATIVA 35enne, esperienza quindicennale segreteria commerciale e gestione CO.GE., uso P.C., autonoma, offresi con passaggio diretto entro mese [illegible] Tel. 771 3513 ore pasti

CONTABILE diplomata quindicennale esperienza completamente autonoma nella gestione contabile amministrativa [illegible] prima nota e predisposizione bilanci, banche import gestione clienti e fornitori, cerca impiego presso seria ditta zona Torino [illegible] o cintura adiacente. Tel. 216 5021 - 216.6814

[illegible] neodiplomata ragioniera programmatore offresi primo impiego o praticantato. Tel. 011 737 448

ESPERIENZA ventennale amministrativa e commerciale IVA banche clienti fornitori gestione ordini fatturazione gestione provvigioni recupero crediti disponibilità immediata. Tel. 458.7261.

IMPIEGATA 25enne perito aziendale corrispondente lingue estere, [illegible] inglese pc, esperienza pluriennale, libera subito. Tel. 606 8176

[illegible] Bocconi [illegible] aziendale pieni voti, esperienza bilanci, uso PC, in[illegible] spagnolo offresi. Tel. [illegible]

LAUREATA, lingue inglese, francese, tedesco parlate e scritte cerca impiego, anche part-time. Tel. 011-385.5076 - 12/15.

PLURIENNALE esperienza segreteria commerciale ed amministrativa, uso P.C. gestione CO.GE., autonoma, offresi passaggio diretto in Torino linea Biella. Tel. 771 3513 ore pasti

RAGIONIERA programmatrice con esperienza triennale offresi settore immobiliare massima serietà. Telefonare 387 1103

RAGIONIERA 23enne pratica pc, segreteria e amministrazione, cerca lavoro. Telefonare 011 900 3950 ore pasti

RAGIONIERA 24enne esperienza quinquennale gestione autonoma ufficio amministrativo cerca lavoro. Tel. 969 7047 dopo le ore 18

[illegible] contabilità generale prima nota libri IVA [illegible]. città o cintura offresi. Tel. 920.9580

RAGIONIERE 27enne esperienza contabilità generale, bilancio, pratico computer, [illegible] aggio diretto offresi. Tel. 261 432.

[illegible] TRAINER offresi. Sono un 35enne veramente abile nella selezione, formazione e conduzione personale commerciale. Disposto operare Italia/estero, preferibilmente settori pubblicitario, assicurativo. Telefonare per ulteriori informazioni 0337 206 333

SIGNORA 37enne, esperienza ventennale direzione commerciale, gestione ordini [illegible] lingue, offresi a seria ditta anche part-time. Tel. 329 6014

TEDESCO, inglese, francese, esperta import/export, traduzioni interpretariato e segreteria commerciale, offresi presso seria ditta. Tel. 382.6939 ore serali

20ENNE perito aziendale 58/60 uso PC francese inglese passaggio diretto. Tel. 341 814

32ENNE perito [illegible] attualmente impiegato [illegible] con esperienza biennale offresi. Tel. 011 959.7511 sera

37ENNE segretaria d'azienda pratica lavori ufficio e PC, cerca serio impiego presso ditta. Tel. 011 779 3612

TECNICI

GEOMETRA 28enne militeassolto in polizia esperienza triennale cantiere civile/stradale, disegno pratiche catastali, rapporti enti pubblici, [illegible] proposte lavoro Cuneo e provincia. Tel. 0171 387 825

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

COPPIA domestici lunga esperienza referenze controllabili offronsi fissi presso famiglia. Tel. 011 650 5822.

SIGNORA accudirebbe bimbo proprio domicilio escluso sabato e domenica. Tel. 749 0325

SIGNORA accudirebbe persona anziana autosufficiente giorno e notte [illegible] sabato o domenica. Tel. 749 0325

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERIENZA quindicennale come commesso magazziniere utensileria meccanica e idraulica, riparatore di [illegible] elettriche attualmente lavoro come dimostratore tecnico e riparatore di [illegible] elettriche. Tel. 011 773 5128.

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Agnelli occupato piano alto 2 [illegible] cucina L. 115 milioni ottimo investimento. Eurospazio 318 6480

A. CORSO Agnelli signorile ingresso living su soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Eurospazio 318 6480.

A. IL PORTICO libero via Cibrario ingresso 2 vani cucina bagno riscaldamento autonomo affare. Tel. 817 7668

A. ITALIA 61 prezzo piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato. E[illegible] 318.6480

A. S. [illegible] ingresso camera cucina doppi servizi ristrutturato riscaldamento autonomo. Tel. 561.2760.

A. UTIP 562 8461 panoramicissimo signorile zona città giardino spazioso libero ingresso 3 camere tinello cucinino bagno portineria vende-permuta

A. VIA Chiesa della Salute prezzo ingresso camera tinello cucinino ristrutturato stabile bello. Eurospazio 318 6480

ADIACENTE corso Lecce libero grandissimo ingresso camera tinello cucinino bagno L. 95 milioni. Tel. 431.0123

ADIACENTE corso Montegrappa libero ristrutturato soggiorno camera bagno L. 50 milioni e mutuo. Tel. 669.0013

ADIACENTE corso Tiziano bello stabile ingresso living soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno 2 arie. Tel. 561.2760

ADIACENTE corso Trapani libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie termo mutuo L. 130 milioni. Tel. 561 2760

ADIACENTE corso Unione Sovietica libero 100 mq 2 camere tinello cucinino ingresso bagno box. Tel. 669 0013

AD[illegible] piazza Bengasi casa [illegible] 3 piani nuova 3º piano mq 110 circa [illegible] permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070

[illegible] Massaua luminoso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno piano alto ascensore. Tel. 561.2760.

ADIACENTE piazza [illegible] in stabile ristrutturato vendesi bilocale libero, trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.

AMBROSIANO D piazza Pitagora prezzo ingresso 3 camere cucina bagno cantina volendo box [illegible] 319.7777

AMBROSIANO E [illegible] Filadelfia signorile ingresso su salone 2 camere angolo cottura bagno. Tel. 319.7777.

AMBROSIANO S [illegible] casa liberty mq 80 soggiorno [illegible] camera bagno posto auto ristrutturato. Tel. 669.8756.

AMBROSIANO via Ma[illegible] Vittoria mq 105 ingresso 2 camere soggiorno cucinotta bagno posto auto. Tel. 669.8756

AURORA
via Noè 3 vendiamo appartamenti di 2 camere cucina bagno da L. 99 milioni con mutuo. Gabetti 57.67.

BORGO VITTORIA via Bibiana libero ingresso camera tinello [illegible] bagno piano alto ascensore. Affare 561 3040.

CASEUROPEA 434.3437 [illegible] Vercelli ristrutturato luminoso 2 camere cucina bagno L. 140 milioni dilazionabili.

CASEUROPEA 434.3437 Stadio delle Alpi pressi ottimo 3 camere cucina bagno bello stabile L. 50 milioni e mutuo

CASEUROPEA 434.3437 via Bologna ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 145 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Cibrario piano alto soggiorno camera servizi termoascensore L. 75 milioni e mutuo.

CENTRALISSIMO
via Amendola 10, appartamenti uffici negozi liberi/affittati. Ufficio vendita sul posto. Tel. 562.8327.

CENTRO EUROPA via Induno libero soggiorno 3 camere cucina biservizi box ultimo piano recente. Bignamini 434.2377

CORSO Agnelli libero ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato termo L. 127 milioni. Tel. 436.8741.

CORSO Galileo Ferraris adiacente appartamento di grande metratura con terrazzo. Carlo Alberto 561 1800

CORSO Galileo Ferraris adiacente salone 4 camere cucina 3 bagni ristrutturato L. 690 milioni. Carlo Alberto 561.1800

CORSO Giovanni Lanza libero in casa d'epoca salone 3 camere cucina doppi servizi terrazzo. Carlo Alberto 561 1800

CORSO Stati Uniti ottimo di ingresso salone camera cucina 2 bagni doppi ascensori portineria. Carlo Alberto 561 1800

CORSO Tassoni mq 135 casa Rosazza custode salone 2 camere cucina 2 bagni L. 430 milioni. Casapiemonte 318.2525.

CORSO Vittorio presso casa d'epoca libero rialzato mq 160 3º piano L. 300 milioni. Casapiemon[illegible] 2525

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero corso Tassoni (adiacenze) ristrutturato soggiorno living con zona cottura 2 camere bagno L. 175 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libero [illegible] Sola piano alto ascensore 3 camere tinello bagno L. 295 milioni

FAILLA & [illegible]TIN[illegible] 741 2874 libero via Zumaglia termo [illegible] ingresso camera cucina bagno L. 175 milioni

FINE [illegible] via Saluggia in stabile completamente ristrutturato vendonsi bi/trilocali affittati box. Tel. 771 5232

GABETTI VENDE
corso Agnelli libero signorile spazioso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Emilia libero ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 140 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
corso Francia libero panoramico in bella casa salone 3 camere cucina ufficio 2 bagni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Sebastopoli libero ben tenuto 2 camere cucina bagno volendo uso ufficio studio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
S. Paolo via Pellenco libero spazioso camera tinello cucinino bagno L. 93 milioni. Tel. 57.67.

G.S.I. 397.1767 Parella ampio camera tinello cucinino bagno in stabile del 1950 L. 93 milioni dilazionabili

G.S.I. 397.1767 [illegible] Bernini ampio signorile alloggio finemente rifinito di salone 4 camere cucina 2 bagni box doppio.

G.S.I. 397 1767 via [illegible] Micca adiacenze vendesi stessa [illegible] 2 alloggi di mq 40 e 60 da ristrutturare.

L.B.A. 748.390 [illegible] in Torino via Cernaia alloggio di 98 mq libero da ristrutturare in casa d'epoca [illegible] portineria.

LIBERO A S. Paolo finemente ristrutturato sala 2 camere cucina ingresso bagno termo autonomo. Tel. 669.0013

LIBERO fronte Mole Antonelliana 7º piano 2 ingressi [illegible] doppio 3 camere cucina 2 bagni. Emmedue 562 8487

LIBERO via Lessona ristrutturato 3 camere tinello cucinino bagno panoramico 2 arie L. 250 milioni. Emmedue 562.8487.

LUNGO DORA in stabile ristrutturato vendonsi appartamenti [illegible] ed affittati anche abbinabili. Tel. 247.0210

MANSARDA arredata ottime finiture libera fronte parco della Tesoriera soggiorno camera cucina bagno. GR 329 0421

PARELLA libero recente ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie ristrutturato 2º piano L. 148 milioni. Emmedue 562.8487

PARELLA via Re libero ingresso salone 2 camere tinello cucinino biservizi termoascensore. [illegible]

S. RITA libero semialto 2 camere tinello cucinino ingresso bagno angolare 3 arie L. 178 mi[illegible] Casasì 647.2475

S. RITA piano alto soggiorno cucinotta camera bagno buona posizione doppi ascensori. Mediocasa Gruppo 385.9070

S. RITA vendo camera tinello servizi e camera cucina servizi stessa casa piano rialzato liberi. Tel. 324.1313 - 356.431.

S. SALVARIO
via Madama Cristina libero bilocale con cucinotta e bagno no ascensore. Gabetti vende tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 Aeronautica libero ingresso [illegible] tinello cucinino bagno mq 58 termo centrale L. 119 milioni.

TECNOKASA 545.662 corso Telesio libero ultimo piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 205 milioni.

TECNOKASA 545.662 via Lagrange libero ingresso camera cucina angolo cottura bagno termo autonomo L. 148 milioni.

UNIVERSITA' monolocali [illegible] completamente ristrutturati a partire da L. 49 milioni. Carlo Alberto 561 [illegible]

VALENTINO libero [illegible] con angolo cottura bagno balcone termo ascensore mq 35 circa. Affare 561 3040

VIA BLIGNY
libero recente piano alto ingresso 2 camere cucina bagno portineria. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA MERCADANTE
in costruzione del '90 libero 2 camere soggiorno cucinotta bagno giardino. Gabetti vende 57.67.

VIA NIZZA
corso Dante libero ingresso 4 camere cucina servizi 1º piano adatto studio. Gabetti vende tel. 57.67.

VIA SPONTINI
in zona ben se[illegible] libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible]
indipendente in via Medici da ristrutturare volendo bifamiliare. Gabetti vende tel. 57.67.

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO libero Settimo recente ingresso camera tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. 817 7668.

A. 140 milioni Pinerolese (frazione di Cavour) casa subito abitabile mq 150 con giardino. La Borsa 308 482.

AFFARONE Avigliana a L. 380 milioni recentissima villa a schiera vista lago mutuo e permute. Tel. 437 3440

ALMESE in villaggio residenziale porzione di villa bifamiliare autonoma mq 230 L. 435 milioni. Tecnocasa 546 713.

A S. Mauro precollina impresa vende alloggi in casa signorile tranquilla nel verde tutti i servizi. Tel. 898.5210.

A 15 minuti da Torino nord villette a schiera uni o bifamiliari da L. 195 milioni. Tel. 319.7777.

CANTALUPA collina casa soggiorno cucina 2 camere bagno sottotetto garage giardino. GR 0121 353 211 - 011 320 654

CASTIGLIONE splendida vista recente villa rifinitissima mq 400 più zona servizi e giardino. Luciano Viola 438 1555.

CHIERI libero da ristrutturare mq 120 1º piano posizione centralissima L. 160 milioni mutuabili. Tel. 669 0013

CIRIE' Casello libero ristrutturato mq 100 2 camere cucina salotto idromassaggio L. 172 milioni. Casapiemonte 924 4488

COLLEGNO affare L. 223 milioni libero recente salone 2 camere cucina biservizi box. Tel. 431 0387

COLLEGNO Borgata Paradiso [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno prezzo affare volendo box. Eurospazio 318.6480

COLLEGNO
corso Francia libero panoramico 2 ampie camere tinello cucinino bagno box. Gabetti vende tel. 57.67.

[illegible] Savonera signorili alloggi in [illegible] da L. 139 milioni box consegna marzo '94. Tecnocasa 546.713

FROSSASCO villa in costruzione con giardino recintato consegna dicembre 1993. GR 0121 352.210 - 011 329.0421

G.S.I. 397 1767 Alpignano collina Belvedere libero recentissimo soggiorno living 2 camere cucina servizi, box auto.

G.S.I. 397.1767 Beinasco Borgo Melano libero recente soggiorno living 2 [illegible] cucinotta doppi servizi.

G.S.I. 397 1767 Givoletto vendesi alloggio di soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Giardino condominiale.

G.S.I. 397.1767 Vinovo recente signorile ampio salone 2 [illegible] 2 bagni box taverna e giardino privato. Mutuo

G.S.I. 397 1767 Volpiano recente ampio 2 camere cucina bagno box L. 140 milioni dilazionabili.

INV.IMM. vende a Pino Torinese in via Boccardi villa panoramica con 2000 mq a prato inglese. Tel. 562.6283

INV.IMM. vende a Rivalta villaggio Aurora splendida villa con magnifico giardino di 2000 mq. Tel. 562.6283

L.B.A. 748.390 vende a Venaria alloggio libero in casa di recente costruzione salone 2 camere bagno box e posto auto

L.B.A. 748 390 vende in Leinì centro ultima villa libera su 3 lati nuova costruzione finiture di pregio pronta consegna.

(continua)

Il direttore generale Cesare Vaciago presenta un piano tutto lacrime e sangue

L'«austerity» viaggerà sui binari

Ferrovie, salteranno 26 mila posti entro il '93

ROMA. In attesa dell'Alta velocità e dei miliardi promessi dal governo per riaprire i cantieri, le Ferrovie italiane accelerano i tempi del risanamento. Entro il 1996 contano di az[illegible] il rapporto tra [illegible]sti e ricavi, ma la cura sarà durissi[illegible]: [illegible] mila posti devono saltare (26 mila [illegible] quest'anno), gli straordinari saranno ridotti all'osso, anche i telefonini diventeranno merce rarissima.

A girare l'Italia per comuni[illegible] a tutti i dirigenti delle Fs la strategia tutta lacrime e sangue della Spa è il neo direttore generale Cesare Vaciago che lunedì ha incontrato i vertici [illegible] e ieri quelli toscani.

«A fine '93 - ha spiegato Vaciago - il margine operativo lordo sarà in [illegible] di tremila miliardi, [illegible] contiamo entro tre anni di portare a zero il rapporto tra costi e ricavi».

Vaciago non sembra voler nascondere nulla ai suoi interlocutori: «I ricavi dal mercato passeggeri e merci assommano a [illegible] mila miliardi di lire e le contribuzioni dello Stato toc[illegible] quota 6 mila miliardi, mentre le spese per l'acquisto di materiali ed energia [illegible] attestano sui [illegible] mila miliardi e quelle per il personale a 11 mila miliardi». In questo quadro, le Ferrovie pensano di poter migliorare la propria perfor[illegible] complessiva puntando «ad incrementare di 200 miliardi i [illegible] del traffico».

Troppo pochi per soddisfare le esigenze di bilancio di Necci. Ferma restando la contribuzione dello Stato, [illegible] resta, secondo Vaciago, che calare la [illegible] sui costi. «Da una parte - ha aggiunto - otterremo 400 miliardi con [illegible] taglio degli straordinari, dei telefonini, delle consulenze e dei viaggi aerei per la dirigenza, dall'altro opereremo sul fronte del personale». Per Vaciago [illegible] sono 3 mila miliardi di costo del lavoro di troppo. Il che equivale a una riduzione di personale calcolata in 50 mila addetti. Già a fine 1993 - ha precisato Vaciago - i ferrovieri saranno [illegible] mila in meno». Non [illegible] saranno licenziamenti, come ha già promesso il governo, ma prepensionamenti e mobilità. Il nodo-occupazione, inoltre, verrà sciolto nella trattativa che il ministro della Funzione pubblica, Cassese, avvierà la prossima settimana con i sindacati. Sul tavolo [illegible] ci sono soltanto i tagli delle Fs, ma anche quelli della scuola e delle Poste che già forse venerdì, nel prossimo Consiglio dei ministri, saranno trasformate in Spa.

Tornando alle Ferrovie, qualche timido segnale di miglioramento sembra già in vista. Il piano avviato dal presidente Necci [illegible] dando i primi frutti. «La produttività tecnica - ha sottolineato il direttore generale Vaciago - è giunta da quota 100 del 1989 a 134; mentre [illegible] [illegible] del lavoro [illegible] passato dai 100 di quattro anni fa ai 123 [illegible] oggi. Questo ha portato il costo del lavoro per unità di traffico a scendere di [illegible] punti percentuali, passando dai 100 dell'89 ai 92 di oggi».

Ma la politica delle Fs per uscire dalla crisi non incontra [illegible] consenso [illegible] tutti. Ieri, a Firenze, un gruppo di lavoratori ha contestato Vaciago nel momento in cui ha delineato la ricaduta [illegible] ambito regionale dei tagli al personale e della razionalizzazione dei servizi. «Chiuderemo, [illegible] già da tempo programmato, [illegible] officine di Porta Prato e lavoreremo per razionalizzare la rete locale e merci», ha spiegato Vaciago.

La replica dei sindacati non si [illegible] fatta attendere. Giuliano Guiducci, segretario della Fit-Cisl della Toscana, sostiene che «queste gravissime dichiarazioni confermano tutta la preoccupazione del sindacato sul futuro delle Ferrovie a Firenze e in Toscana con le conseguenti gravi ripercussioni occupazionali». Il sindacato toscano prevede duemila posti in [illegible]. [r. f.]

MAXICOMMESSE

L'Ansaldo va a Abu Dhabi

ROMA. L'Ansaldo, società [illegible] gruppo Finmeccanica, si è aggiudicata [illegible] commessa ad Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti) per la realizzazione di una centrale idroelettrica a Mirfa (nell'ovest del Paese). Il valore del contratto, che l'Ansaldo si è aggiudicata attraverso la controllata Ansaldo Gie (ne [illegible] «main contractor»), è di 800 miliardi. Tecnicamente il progetto prevede l'installazione di una centrale della potenza totale di 180 mw. In particolare, il progetto prevede la realizzazione [illegible] impianto di dissalazione con una capacità di 16,2 milioni di galloni di acqua dissalata al giorno. L'Ansaldo, secondo quanto [illegible] apprende, fornirà gli alternatori, [illegible] caldaie a recupero, il dissalatore e gli impianti elettrici. Incaricata dei montaggi meccanici è la Fochi Energia di Bologna, mentre le opere civili saranno realizzate dalla filiale locale della società belga Six Construction.

L'Iri è nel tunnel

Una montagna di debiti «divora» il patrimonio

Il presidente dell'Iri Romano Prodi e (a fianco) Lorenzo Necci

ROMA. Acciaio, impiantistica e alimentari sul tavolo di Romano Prodi dopo la pausa estiva. Ieri il consiglio di amministrazione dell'Iri ha ripreso l'attività e in una riunione durata circa tre ore ha analizzato i principali problemi aperti per il gruppo. E i problemi, certo, non mancano. In primo [illegible] la ristrutturazione delle due aree di crisi dell'Iri: la siderurgia e il gruppo Iritecna, dove sono concentrate gran parte delle passività dell'istituto.

Per l'Ilva, fra tre settimane si riuniranno i ministri dell'Industria [illegible]ei Paesi Cee per discutere il piano di ristrutturazione del settore siderurgico, mentre ieri il consiglio ha discusso la valutazione da parte dell'Imi delle due società che dovranno nascere dalla scissione del gruppo siderurgico. Oltre a questi problemi l'Iri deve riprendere il processo di privatizzazione e il calendario vede al primo posto la [illegible] [illegible] Cirio-Bertolli-De Rica, l'azienda nata dalla scissione della Sme per la quale però le offerte arrivate all'Istituto attraverso la Wasserstein Perella sono state giudicate insoddisfacenti.

Alla luce della mancata vendita il mese scorso, l'Iri potrebbe rivedere le condizioni di vendita dell'azienda allentando alcuni vincoli, e circola l'ipotesi di una eventuale facoltà-possibilità che Cirio-Bertolli-De Rica, per le quali si [illegible] fatto avanti diverse cordate italiane, possa [illegible] venduta divisa nei tre settori di attività.

Ma accanto a questi problemi serissimi, il presidente dell'Iri Romano Prodi ha anche altre gatte da pelare. La prima è il bilancio che è una polveriera. La holding perde 5182 miliardi, [illegible] volte quanto ne perdeva due anni fa, [illegible] ormai strangolata da una montagna di debiti (72.506 miliardi), che sono ormai pari a due volte e [illegible] il patrimonio complessivo e a un passo dal fatturato (75.916 miliardi). I debiti a breve poi, quelli più onerosi, sono passati da 16 a 22 mila miliardi. La situazione è talmente seria che la bozza preparata dagli uffici della holding di via Veneto non è ancora stata sottoposta all'approvazione del consiglio perché la società di revisione, forse messa in allarme dalle vicende Ferruzzi, [illegible] chiesto un supplemento di informazioni ritenendo insufficiente la relazione del consiglio. Un guaio in più per Prodi, per il Tesoro (che resta [illegible] padrone della holding) ma anche per quelle società che vanno benissimo (come Stet e Sip) ma che devono fare i conti con i non pochi azionisti privati che hanno investito quattrini in queste «galline dalle uova d'oro». Un g[illegible] soprattutto però per quei gruppi (come l'Ilva e l'impiantistica) che hanno bisogno di robuste iniezioni di denaro per uscire dal tunnel.

Un altro punto delicato [illegible] quello dei trasporti aerei. Pur annoverando l'Alitalia fra i settori di sviluppo, l'Iri non ha i soldi per soddisfare le richieste della società che ha chiesto 800 miliardi in due anni per alleggire [illegible] peso dei debiti (2000 miliardi) e far fronte agli investimenti.

Gruppo Usa nel Sulcis, Gheddafi in Scozia

Ma quelle miniere restano un affare

ROMA. Le miniere? Restano un business. Ne sono convinti i vertici della West Moreland, il colosso industriale statunitense, interessata alle miniere carbonifere del Sulcis-Iglesiente. Una delegazione di [illegible]ici, composta da cinque ingegneri esperti nella coltivazione e nell'estrazione del carbone e nella gassificazione, visiterà da oggi le miniere di Nuraxi Figus e di Serbariu, in territorio del Co[illegible] di Carbonia in provincia [illegible] Cagliari.

La visita, che durerà alcuni giorni, [illegible] un atto preliminare finalizzato ad acquisire le indispensabili cognizioni tecniche sullo stato di avanzamento del progetto estrattivo, sulle strutture interne ed esterne della miniera, sugli studi di consistenza del giacimento e sulle ipotesi di gassificazione e di utilizzo energetico del minerale estratto.

I cinque tecnici redigeranno [illegible] relazione per i vertici della West Moreland che dovranno confermare l'ipotesi di una partecipazione [illegible] l'Enel [illegible] progetto energetico basato sull'estrazione e sulla gassificazione del carbone sulcitano.

Ma non è questa la sola [illegible]vità. Anche la Libia [illegible] pronta a investire in una miniera scoz[illegible]. Secondo quanto [illegible] noto ieri da fonti britanniche il colonnello Gheddafi ha raggiunto un'intesa di principio in base a cui investirà 5 milioni di sterline nella miniera Lothianbn [illegible] Monktonhall, gestita da [illegible] gruppo di minatori disoccupati.

L'ex parlamentare britannico, Ron Brown, coinvolto nelle trattative, ha sottolineato che «i finanziamenti libici che arrivano nel Regno Unito vanno bene come tutti gli altri di diversa provenienza». Brown ha poi aggiunto che l'investimento non viola le sanzioni americane imposte sul Paese accusato di terrorismo. Un altro accordo del Paese [illegible] [illegible] gruppo britannico aveva sollevato accese critiche lo [illegible] anno: l'acquisto della catena di alberghi Metropole del conglomerato Lonrho, capitanato da Tiny Rowlands.

Mercati in crisi

Sull'auto gialla Bruxelles [illegible] al [illegible]

BRUXELLES. Di fronte a un mercato dell'auto sempre più in crisi e che rischia a fine anno di far registrare nei Paesi della Cee un calo di vendite del 20% rispetto al 1992, la commissione europea ha deciso [illegible] [illegible]tuare le sue pressioni per una riduzione delle esportazioni giapponesi in Europa.

Alla vigilia di [illegible] nuovo round negoziale con le autorità di Tokyo, dopo quello svoltosi senza risultati in luglio a Bruxelles, fonti comunitarie hanno detto ieri che ci vorrebbe «un miracolo» perché si avverassero le previsioni giapponesi [illegible] un calo delle vendite [illegible] solo il 12% nella Cee e che le [illegible] raggiunte in aprile per [illegible] riduzione del 9,4% delle esportazioni [illegible] «auto gialle» vanno quindi riviste in modo sostanziale. I giapponesi [illegible] hanno ormai accettato il principio di una revisione degli accordi di aprile.

[illegible] SERVIZIO IGIENE URBANA

[illegible] di appalto-concorso

Il Comune di San Remo, rende noto che intende appaltare mediante gara di appalto-concorso, con le modalità di cui all'art. 4 del R.D. 18.11.1923 n. 2440 e artt. 40 e 91 del R.D. 23.5.1924 n. 827, la fornitura di n. 420 cassonetti da LT. 1[illegible] con contenitore e coperchio in polietilene stampato ad iniezione, rispondenti alla norma UNI 9380 realizzato in un unico pezzo ottenuto per stampaggio.
Importo presunto [illegible] 273.000.000 [illegible] IVA 19%.
La consegna della fornitura dovrà avvenire franco [illegible] Remo, via Armea 20. Il termine [illegible] consegna sarà quello indicato, in giorni naturali e [illegible], [illegible]'appaltatore in sede di gara.
[illegible]ggiudicazione avverrà [illegible] base delle modalità contenute nel capitolato d'appalto valutando congiuntamente i seguenti elementi in ordine decrescente:
- Valore tecnologico del contenitore proposto;
- Modalità dell'assistenza tecnica per riparazioni, [illegible] [illegible] interventi in genere.
- Offerta economica.
- Tempi di consegna proposti.
L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare la fornitura, qualora le stesse, non siano dichiarate idonee dall'apposita [illegible] tecnico-amministrativa, senza che ciò possa dare diritto alle ditte concorrenti di avanzare pretese di sorta alcuna.
Sono ammessi a presentare offerte [illegible] d[illegible] ai sensi di quanto previsto dall'art. [illegible] del decreto legislativo 24.7.1992 n. 358.
Le ditte interessate devono far pervenire la propria domanda di partecip[illegible]ne in bollo da L. 15.000 con allegato il certificato di iscrizione alla camera di commercio, indirizzandola a: Comune di San Remo - Ripartizione LL.PP. - Ufficio Igiene Urbana - Corso Cavallotti 59, 18038 San Remo - Tel. 0184/534011 - [illegible] [illegible] entro il 15 settembre 93 pena l'esclusione.
San Remo il 10 agosto 1993
[illegible] CAPO RIP.NE LL.PP. Ing. [illegible] Bellosta

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

VENDITA DI IMMOBILI CON INCANTO

Si rende noto che [illegible] fallimento n° [illegible] [illegible] Canonico Marco, [illegible] re dr. Furio Serra, il Giudice delegato dr. Massimo Macchia ha disposto la vendita con incanto per il giorno 24/9/1993 alle ore 12,30 dei seguenti b[illegible]:
lotto unico: alloggio sito in Torino, [illegible] Pellice n. 2, al piano quarto, composto da: ingresso, [illegible] [illegible]ro, cucina, bagno, lavanderia, cantina e soffitta.
PREZZO BASE: 170 milioni
AUMENTI MINIMI: 2 milioni
DEPOSITI PER CAUZIONE E SPESE: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 [illegible] giorno 21.9.1993, mediante assegno circolare [illegible] TRASFERIBILE intestato al «Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del controllore». Assegno emesso in Torino o provincia.
VERSAMENTO [illegible] PREZZO: [illegible] [illegible] giorni sessanta dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita [illegible]sultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine [illegible] - o presso il Curatore - c.so G. Ferraris 105 - Torino - tel. 58.17.893.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA Piera Rolla

[illegible] AUTONOMA VALLE [illegible] ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi delle leggi vigenti, si rende noto che nell'avviso inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [illegible] [illegible] 24.06.1993, nonché nell'apposito Albo dell'Amministrazione Regionale, [illegible] elencati i [illegible] relativi all'avvenuta licitazione privata per l'appalto [illegible] lavori di:
- completamento del complesso sportivo «Plan des Lizzes» in Comune di Courmayeur.
L'ASSESSORE AI LL.PP. Bruno Ferrero

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI [illegible]

ESTRATTO DEL BANDO [illegible] GARA

E' [illegible] pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 184 [illegible] 7 [illegible] il bando di [illegible] integrale per l'a[illegible] [illegible] [illegible]zio di pulizia ordinaria sedi universitarie periodo 01.01.1994/31.12.1995 - lotti n. 12. Importi base di tutti i lotti indicati nel bando di gara integrale.
Modalità di aggiudicazione: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Dirett. CEE n. 92/50 del 18.06.1992.
[illegible] [illegible] ricezione domanda di partecipazione: 15.09.1993 - ore 12.00.
IL RETTORE (Prof. Mario [illegible] [illegible])

[illegible] [illegible] IL [illegible] DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORE[illegible]
[illegible] FORESTALE DELLO [illegible]
GESTIONE EX A.S.F.D. - CATANZARO
C.a.p. 8810[illegible] - Indirizzo: Via Cortese n. 5 - Tel. (0961) 721.817 - Fax 741958

Questo Ufficio indice una Licitazione Privata per l'appalto dei lavori di realizzazione delle opere civili relative alla costruzione di un «Centro visitatori e servizi del Parco Nazionale della Calabria in Sila Piccola nel Comune di Taverna».
Importo a base d'asta L. 830.000.000.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera D della Legge 2/2/1973, n. 14, avvalendosi della procedura di cui all'art. 2/bis comma 2 [illegible]a Legge 26.4.1989, n. 155.
Sono escluse offerte alla pari o in aumento.
Categoria di iscrizione dei lavori all'A.N.C. II.
L'opera è finanziata ai sensi della Legge 64/86.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate, facendo pervenire la domanda unitamente alla documentazione prevista dal bando di gara entro le ore 12,00 del giorno 9/9/1993.
[illegible] ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 7 della Legge 2/2/1973 n. 14.
Il bando integrale di gara ed informazioni potranno essere richiesti presso questo Ufficio.
L'Amministrazione si riserva [illegible] non consegnare i lavori qualora intervengano fatti che portino alla [illegible] del finanziamento, senza [illegible] la Ditta aggiudicataria abbia [illegible]lla a pretendere.
Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione appaltante.
L'AMMINISTRATORE Garcea dr. Antonio

[illegible] [illegible] IL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E [illegible]
CORPO FORESTALE DELLO STATO
GESTIONE EX A.S.F.D. - CATANZARO
C.a.p. 88100 - Indirizzo: Via Cortese n. [illegible] - Tel. (0961) 721.817 - Fax [illegible]

Questo Ufficio indice una Licitazione Privata per l'appalto dei lavori consistenti in Opere Elettriche necessarie alla realizzazione [illegible] [illegible] impianto di monitoraggio e di sorveglianza antincendio all'interno del Centro Visitatori del Parco Nazionale della Calabria in Comune di Taverna in Sila Piccola.
Importo a base d'asta: Lire 3[illegible].
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 1, lettera D della Legge 2/2/1973 n. 14) avvalendosi della procedura di cui all'art. 2-bis comma 2 della Legge 26/4/1989, n. [illegible].
Sono escluse offerte alla pari e in aumento.
Categoria [illegible] iscrizione dei lavori all'A.N.C. V/C.
L'opera è finanziata ai sensi della legge 64/86.
Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate, facendo perve[illegible] la domanda unitamente alla documentazione prevista dal bando [illegible] [illegible] entro [illegible] ore 12 [illegible] giorno 9.9.1993.
Si ricorre alla procedura accelerata prevista dall'art. 7 della Legge 2/2/1973, n. 14.
Il bando integrale [illegible] gara ed informazioni potranno [illegible] richiesti presso questo Ufficio.
L'Amministrazione si [illegible] [illegible] non consegnare i lavori qualora intervengano fatti che portino all[illegible] [illegible] [illegible] finanziamento, senza che la Ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere.
Le richieste d'invito [illegible] vincolano l'amministrazione appaltante.
L'AMMINISTRATORE Garcea dr. Antonio

MINISTERO [illegible]
DIREZIONE GENERALE
Costruzioni Armi Armamenti [illegible]
4° REPARTO - 12ª DIVISIONE

Questa Direzione Generale ha in programma l'acquisizio[illegible] di **assistenza software per il Centro di Supporto dei sistemi di navigazione e tracciamento per Cacciamine M.M.**
Informazioni possono essere richieste a Navalcostarmi - 12ª Divisione - P.zza della Marina, 1 - 00196 ROMA - tel. 06/36.80.56.54-36.80.45.58 entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della presente.
[illegible] GENERALE

RICERCHE DI PERSONALE?

PK publikompass spa

20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470

10126 TORINO
C.so M. D'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
via Roma [illegible] e
via Marenco 32
TORINO

REGIONE PIEMONTE

Legge n. [illegible] «Norme in materia [illegible] Commercio su aree pubbliche»

Il regolamento di esecuzione della Legge 28-3-1991, n. 112 recante norme in materia di Commercio su aree pubbliche (approvato con [illegible] 4-6-1993, n. 248), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 171 del 23-7-1993 ed entrato in vigore il 7 agosto scorso, prevede all'art. 24, comma 5°, la possibilità di **riproposizione delle domande di autorizzazione** che, presentate ai sensi della Legge 19-5-1976, n. [illegible], prima dell'entrata in vigore della Legge 112/91 (23 aprile 1991), non hanno potuto essere evase.
[illegible]

L'ASSESSORE AL COMMERCIO Daniela Cantore
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE Gian Paolo Brizio

Ferrovie dello Stato
SOCIETA' DI TRASPORTI E SERVIZI PER AZIONI

COMPARTIMENTO DI TORINO - [illegible] AFFARI [illegible]

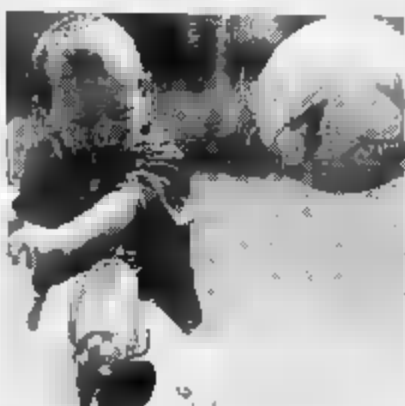
Estratto avvisi di gare

In [illegible] [illegible] vigente normativa, la «Ferrovie dello Stato» - Società di Trasporti e Servizi per Azioni - indirà [illegible] gare a procedura ristretta, al più basso prezzo, per l'appalto dei seguenti lavori:
1) automatizzazione P.L. nei tratti Villastellone-Cavallermaggiore, Settimo-Chivas[illegible], Alessandria Cantalupo, e protezione con i segnali B.A. e di partenza delle stazioni e conseguente soppressione P.d.g.
Importo a base di gara: L. 1.445.400.000;
2) sistemazione dei P.L. [illegible] linea della tratta Collegno-Bussoleno mediante [illegible]matizzazione e protezione con segnali B.A. e di partenza.
Importo a base di gara: L. 852.000.000.
Per entrambe le gare è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria 8c per importo adeguato.
Le richieste di partecipazione alle gare suddette, corredate [illegible] documenti prescritti dall'avviso di gara dovranno pervenire entro il giorno 13 settembre 1993 [illegible] seguente indirizzo:
**Ferrovie dello Stato - Società di Trasporti e Servizi per Azioni
Ufficio Affari Legali - Via Sacchi, 3 - 10125 Torino**
Gli avvisi delle gare [illegible] pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Torino e nell'Albo di questa Sede.
Le richieste di partecipazione [illegible] vincolano la Società.
IL CAPO UFFICIO AFFARI LEGALI dott. proc. Vincenzo Garufi

OGGI E DOMANI COPPE EUROPEE

Programma gare di ritorno Coppe europee (turno preliminare). Campioni: oggi, Aarau (Svi)-Omonia (Cip) a. 1-2, vincente col Milan. Coppe: oggi, Lillestroem (Nor)-Nikol Tallinn (Est) a. 4-0, vincente col Toro; domani, Degerfors (Sve)-Sliema Wanderers (Mal) a. 3-1, vincente col Parma (nella foto Scala).

HA CINQUE ANNI VALE [illegible] MILIONI

MANCHESTER. E' l'ultima follia del calcio: Kane Jackson, 5 anni, ha mostrato indubbio talento con il pallone. Venti squadre inglesi lo hanno contattato. Un club ha offerto al padre [illegible] bimbo circa [illegible] milioni di lire se accetterà di firmare un contratto per giocare quando compirà sedici anni.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
10,30	**Tennis.** Us open (r.)	Tele+2
13,30	Hall of fame	Tele+2
13,45	**Tennis.** Us open (r.)	Tele+2
15,15	**Vela.** Marina di Massa: campionato del mondo classe 470	Raitre
15,30	**Auto.** Spa: Europeo di F. 3000	Raitre
15,50	**Automobilismo.** Campionato turismo tedesco	Raitre
16,00	Bici e Bike	Raitre
[illegible]	**Sci nautico.** Trofeo Topolino	[illegible]
16,35	**Atletica.** Venezia: Triathlon	Raitre
17,00	**Tennis.** Us open (d.)	Tele+2
17,55	Studio Sport	Italia1
18,20	Tgs Sportsera	Raidue
18,30	Sport News	Tmc
18,35	**Canottaggio.** Roudnice: Mondiali	Raitre
18,50	Tg3 Sport	Raitre
20,15	Tg2 Lo Sport	Raidue
20,30	Tg1 Sport	Raiuno
21,15	**Calcio.** Real Madrid-Inter	Italia1 e/o Rai2
22,00	+2 news	Tele+2
22,30	Mondocalcio	Tmc
23,00	**Atletica.** Rovereto: meeting	Raiuno
23,30	**Tennis.** Us open (r.)	Tele+2
0,30	Studio sport	Italia1
1,15	**Ciclo.** Forlì: dopo i Mondiali	Raidue
1,30	**Tennis.** Us open (d.)	Tele+2

La squadra per affrontare l'Estonia è un rebus e a Firenze si riparla di Baggio dietro le punte e di Vialli

SACCHI

L'Italia cantiere senza fine

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Un uomo in più a centrocampo, sulla [illegible] del Milan approdato al 4-3-3. Poi Baggio dietro alle punte. E magari Vialli. E soprattutto Maldini terzino destro per risolvere un problema che in due [illegible] [illegible] ricerche l'Arrigo non è riuscito a superare. Il cantiere Italia è ancora aperto come quelli che tra Bologna e Firenze [illegible] l'Autosole e [illegible] pazienza di chi ha l'avventura di passarci.

La differenza è che il ct non chiede [illegible] per il disagio. Non può permetterselo, soprattutto adesso che spira un'aria [illegible] ultimi giorni dall'Impero che rende elettrici i federali e li inclina a scorgere fumi persecutori. «Non facciamo dello sfascismo», invita Sacchi. Ma rileggiamo il discorso tenuto sabato dal presidente della Federcalcio a Coverciano e ci chiediam[illegible] le sf[illegible]smo non nasca dal timone.

Rimane il fatto che [illegible] squadra votata a evitare «la catastrofe italiana», come l'ha definita Matarrese, è ancora in via di sviluppo. Un po' giocano contro Sacchi gli infortuni. [illegible] po' la sua irrequietezza nel definire la fisionomia della creatura. «Ogni volta mi trovo con quattro o cinque giocatori indisponibili» constata numeri alla mano il ct. Tuttavia per Signori che chiede tempo per rimettersi in sesto o per Alessandro Bianchi bloccato da mesi, c'è anche Mannini tenuto in caldo per due anni e misteriosamente scomparso dopo la sconfitta con la Svizzera. O Di Mauro, non convocato eppure l'uomo che in Estonia avrebbe potuto sostituire Dino Baggio, squalificato.

Sacchi insegue un disegno che ha chiaro in testa e non riesce a trasferire sul campo. «Il senso di questi quattro giorni di lavoro - spiega - è che il 22 giochiamo in Estonia e non avrò più il tempo per riprovare certe cose». Come a dire che i suoi colleghi di club hanno un bel lamentarsi dello «scippo», ma lui non poteva farne a meno.

Del [illegible] vale il discorso inverso: neppure i club [illegible] hanno agevolato troppo. Sacchi [illegible] chiesto un'estate di riposo e di lavoro mirato, invece hanno organizzato 180 amichevoli prima ancora che cominciasse la serie A. Arrigo [illegible] si sente tradito?, gli chiedono. «Ognuno deve lavorare sapendo che esistono situazioni che non si possono modificare. I problemi esistono, si è pagati per coesistere con essi», è la replica, persin troppo soft.

Il problema principale tuttavia è di montare il puzzle per le prossime [illegible] partite. E ci sono alcune contraddizioni. La prima è che Sacchi annunci ora «l'esigenza di ringiovanire, perché nei giovani c'è entusiasmo e intensità e volontà di fare», mentre questo dovrebbe [illegible] la fase della maturità e dell'esperienza. O fino all'altro ieri non si era chiesta la carta d'identità a Tassotti, a Mannini, a Zoratto?

Non è tutto. Nell'allenamento di ieri mattina abbiamo visto il Divin Codino giostrare dietro le punte (Simone e Casiraghi), come faceva e parzialmente fa [illegible] [illegible] nella Juve del Trap. Sacchi lo considerava un obbrobrio. Si è ricreduto? «Baggio va messo nelle migliori condizioni perché è il migliore del mondo - è stata la risposta -. A volte bisogna tornare all'antico per scoprire che il nuovo è meglio». E l'idea di inserire Fortunato come terzino sinistro per tamponare con Maldini la fascia destra? «Per ora è prematuro parlarne, per quanto Fortunato mi piaccia moltissimo e possa far bene nella Juve e con noi». Però il ct continua a pensarci. «Io - dice - non ero un gran calciatore e gli allenatori sapendo che pur di giocare avrei accettato tutto mi spostavano a destra o a sinistra. Se mi adattavo io che [illegible] un brocco, a maggior ragione può farlo chi è bravissimo». Con l'Estonia dunque potrebbe essere questa la vera novità.

Infine il «caso Vialli». Sacchi prima l'ha liquidato, quindi l'ha inserito con Roberto Baggio, Mancini, Casiraghi, Signori, Ganz e Simone tra i grandi attaccanti italiani, unico, tra i citati, a non essere qui. Solo [illegible] coincidenza, oppure l'Arrigo è incorso in [illegible] lapsus freudiano e chiamerà pure Gianlux, magari all'ultima partita con il Portogallo, [illegible] le cose si metteranno mal[illegible]

Marco Ansaldo

LE FATICHE AZZURRE

Se si va in Usa, stage anche a Natale

[illegible]E. Se la Nazionale si qualificherà per i Mondiali, Sacchi convocherà gli azzurri anche sotto Natale per uno stage [illegible] preparazione. L'appuntamento dovrebbe [illegible] fissato a Coverciano dal 20 al 22 dicembre. Si è delineato infatti il programma azzurro sia per la fase di qualificazione e per l'avvicinamento al torneo.

Gli azzurri, tra i quali hanno fatto coppia fissa Casiraghi e Marchegiani decisi a dimenticare il passato e a pensare soltanto alla Nazionale e alla Lazio (Casiraghi: «Quando rientrerà Signori arriveranno i miei gol»; Marchegiani: «Bellissimo stare con Zoff»), concluderanno lo stage domani al centro tecnico di Coverciano con [illegible] partita (inizio alle 16) contro la Rondinella. La Nazionale si ritroverà a Firenze la sera di domenica 19 settembre per la preparazione alla partita del 22 contro l'Estonia. In seguito sono previsti due ritiri di una settimana per la partita dell'Olimpico contro la Scozia il 13 ottobre (parte della preparazione avverrà probabilmente alla Borghesiana) e per quella con il Portogallo a Milano il 17 novembre.

Per le amichevoli con la Francia (Napoli, 16 febbraio) e in Germania (23 marzo), Sacchi radunerà i giocatori soltanto per tre giorni.

L'Arrigo: «Gianluca tra i grandi bomber»

Sacchi con Mancini e Robi Baggio; a sinistra, Vialli: tornerà azzurro?

«Io, Baggio-dipendente»

Vialli: ho bisogno degli assist e lui sa sempre dove trovarmi

TORINO. Tema: dopo gli entu[illegible]i in precampionato, avvio un po' sofferto. «Juve non spettacolare ma molto pratica. Non facciamo il calcio che si vede a Coverciano però siamo in grado di segnare in ogni momento. E io, votato solo all'attacco, ho bisogno di Baggio come del pane».

E' la risposta in sintesi. [illegible] chi parla? Naturalmente lui, Gianluca Vialli. Passa, sorride e parla. Così diverso, ma così uguale. E' l'immagine che il geometra [illegible] Cremona consegna quasi ogni mattino di una stagione appena cominciata. Diverso dal musone dell'anno scorso, esternatore incomunicabile e infine autoesiliato nel black-out; e uguale allo scavezzacollo simpatico del periodo azzurro, quando il mondo gli sorrideva e le interviste non gli sembravano cappi al collo.

E' un piacere rivederlo negli abiti antichi. Ora ha barba e pizzetto curati, tuta e cappellino sgargiante con tesa rovesciata. Si apre e alla finestra appende un campionario di pensieri e progetti. E' cauto quando spiega «che la squadra non andava osannata dopo le amichevoli e non va crocefissa oggi. Con la Roma, furente per il 2-0 a Marassi, vedremo il nostro valore reale». E' saggio quando giustifica la prova dei debuttanti non con l'emozione «perché non è questo il problema, sono ragazzi [illegible] lunga militanza nel calcio, piuttosto sono stati condizionati dal calo generale». E infine prudente nel commentare la cacciata di Radice «poiché se da una parte bisogna concedere ai tecnici più di una chance, i presidenti sborsano soldi perché i sacrifici si concretizzino».

Altro giro di domande sotto il sole di Orbassano. C'è chi fa notare che il gol di Luca con la Cremonese era regolare. Ne prende atto. Sorride, ma preferisce sconfinare nel generale. I temi: lui e Roberto Baggio, la Juve che dopo mezz'ora dà le sensazione di correre meno della Cremonese; poi il Foggia, l'Inter e il calcio offensivo.

Argomenti che sfoglia come una margherita. Al senso altruistico nell'ammettere che «Baggio è per me indispensabile, l'unico a proiettarmi come si deve in gol perché mi cerca e mi vede» aggiunge l'onestà nel riconoscere che la sua [illegible] brillante prestazione con la Cremonese non è dipesa dal collettivo «poiché dopo mezz'ora ero in difficoltà, pensavo di arrivare primo sul pallone e invece... Anch'io ho pagato [illegible] giorni di lavoro duro, che non potremo svolgere quando avremo tre test settimanali. Questo carico ci ha tolto lucidità, perciò correvamo meno dei cremonesi, è [illegible] importante aver difeso il gol, l'assetto difensivo è dunque migliorato».

Sono stressanti i precampionati [illegible]iti dalle grandi, le provinciali li dribblano. Per Vialli è logico che «le formazioni avviate verso una stagione normale svolgano una preparazione più mirata. Trapattoni deve barcamenarsi, è la storia della coperta corta... Detto ciò, ammiro il Foggia e il suo eccezionale calcio offensivo. E' la classica squadra da evitare nelle prime 10 partite. E all'Inter va bene affrontarlo prima in Puglia».

Un cartello fitto fitto in precampionato sarebbe il male minore, se i test fossero come bicchieri d'acqua da mandare giù in un sorso. Invece... «Invece - prosegue il bianconero - oltre al duro programma settimanale ci siamo ritrovati con il peso di 15 amichevoli di una certa consistenza. Durante le quali dovevamo oltretutto dimostrare di essere competitivi. Perciò contro la Cremonese, comunque brava, non siamo entrati in campo tenendo il coltello fra i denti. Però attenti, questa Juve può far gol in ogni momento, giocando bene o male poco importa. Se utilizzassimo un centrocampista di più la manovra migliorerebbe [illegible] perderebbe incisività. Qualche squadra, come il Parma, e Trapattoni lo sa bene, gioca meglio di noi, ma noi [illegible] più concreti. Ripeto, magari non pratichiamo il calcio che si vede a Coverciano (goccia di arsenico per Sacchi?, ndr) però siamo più concreti».

In questi giorni si fa confusione tra due termini: consapevolezza e umiltà. Perciò se giriamo la domanda (che tipo di Juve è questa?), Vialli conclude con linguaggio esplicito: «In noi c'è più consapevolezza, se giocheremo in un certo modo [illegible] all'al[illegible] dei migliori». Impressione: ci sembra il verbo del Trap.

Angelo Caroli

Megamaratona decuplicata, la più lunga del mondo, 421 km e 950 metri da Mondovì a Mondovì per 50 Comuni: il via il 24 ottobre, tempo massimo 6 giorni e 14 ore. La cittadina del Cuneese ha già all'attivo una partita di calcio con squadre di 110 giocatori. Impossibile pronosticare che piega avrà la corsa, facile pronosticare che piaga avranno i piedi.

L'AMICHEVOLE [illegible]

L'equivoco causato dal club madrileno: probabile un accordo per evitare la diretta in contemporanea

Real-Inter venduta a due tivù

Rai e Fininvest ne hanno acquistato i diritti

[illegible] è un record, poco [illegible]. Un'amichevole di calcio a reti unificate (o quasi). Come il Cossiga e lo Scalfaro di fine anno. [illegible] successo: e, per fortuna, [illegible] succederà. La partita in questione è Real Madrid-Inter, valida per il trofeo Bernabeu e in programma stasera all'ora di cena (le 21,15). Soltanto su Italia 1 sino a ieri. Poi, da ieri sera, secondo un flash d'agenzia, anche su Raidue. Lì per lì abbiamo pensato a un'altra puntata del «serial» Rai-Fininvest, all'ennesimo atto di un tormentone che ha toccato punte di greve comicità. Ma sembra che le cose non stiano così, e che nessuno dei due contendenti abbia avuto l'intenzione di cercare la zuffa, come si verificò in occasione di Scozia-Italia, il 18 novembre scorso, sfida che andò in onda sia sulla Rai sia, in chiaro, su Tele+2, il network para-berlusconiano che si era accapparrato i diritti. poi amistati al secolare nemico.

L'inghippo sarebbe (è) tutto spagnolo. In questo senso. Nello scritturare l'Inter, il Real aveva messo sul piatto un gettone di [illegible] milioni di lire più la facoltà di rivendere, esclusivamente in Italia, i diritti tv della partita. Cosa che l'Inter ha puntualmente fatto nei confronti di Rti (Fininvest). Parallelamente, si sono mossi a Roma. Stessa operazione, ma [illegible] con il Real, bensì con la Dorna Management Group, l'agenzia internazionale, con sede in Liechtenstein, che gestisce il marchio del club madridista, [illegible] magliette ai diritti d'antenna.

Ricapitolando: il Real ha ceduto all'Inter che poi ha amistato a Rti la stessa «merce» che la Dorna aveva piazzato in Rai. Complimenti per la trasmissione, in tutti i sensi. Specialmente ai dirigenti del Real: dovevano ben [illegible] che tutto era in mano alla loro holding.

Reazioni. Piero Boschi a nome dell'Inter: «Casco [illegible] nuvole. Ho trattato e concluso con quelli del Real, e quindi con i signori della Fininvest». «Dalla Rai: «Noi ci siamo rivolti alla Dorna, tutto in regola. Sapevamo che anche la Fininvest aveva in mano un contratto. Per questo, abbiamo richiamato la Dorna. Risposta, state tranquilli». Per Rti-Fininvest, l'amministratore delegato Adriano Galliani: «Tranquilli [illegible] si[illegible] anche noi. Abbiamo fatto con l'Inter, [illegible] a sua volta [illegible] fatto con il Real. Un bel pasticcio. Qualcuno, a Madrid, ha venduto una cosa che non poteva vendere. Ma chi, e perché?»

Le due armate stanno trattando. Probabile che si arrivi a un ragionevole compromesso. Di sicuro, la partita verrà irradiata su una sola rete: o Rai o Fininvest. Le truppe di Gilberto Evangelisti, direttore della tgs statale, dicono di essere in una botte di ferro: la Dorna ha autorizzato «Antena tres», l'emittente commerciale spagnola che curerà la copertura di Real-Inter, a fornire il segnale alla Rai, e non alla Fininvest.

Intanto, a scanso di equivoci, la partita viene riportata sia nei palinsesti di Rai2 sia in quelli di Italia 1. Oggi la decisione e l'annuncio. Resta un piccolo, grande mistero. Se tutti sapevano tutto di tutti, la Rai del contratto Fininvest-Inter, la Fininvest del contratto Rai-Dorna, perché il «petardo» è scoppiato soltanto alla vigilia? Ancora dalla Rai: «Non è esatto, ci siamo sentiti e risentiti, noi e loro, nella speranza che prima o poi qualcuno o qualcosa, dalla Spagna, potesse illuminarci».

E invece niente. Nell'orgia del tele-calcio, per carità, ci sta tutto: anche che una società blasonata come il Real faccia la cresta sulla spesa (tv). Galliani, da parte sua, ribadisce il concetto di un negoziato placido e non esasperato. Che la notte, come diceva quel tale, porti consiglio. E non scompiglio. Di questo ce n'è già abbastanza: per le strade, e sugli schermi.

Roberto Beccantini

Adriano Galliani non vuole arrivare a una nuova guerra tra la Fininvest e la Rai: probabile un accordo in extremis per Real-Inter

Guerra aperta tra il tecnico e il club rossoblù, che ieri ha presentato Giorgi

Radice attacca: querela il Cagliari

Cellino: pago caro l'errore

CAGLIARI. Non accenna a placarsi la polemica tra il Cagliari e Gigi Radice dopo il brusco e inatteso licenziamento del tecnico, sostituito da Bruno Giorgi. Ieri si è regolarmente svolto il rituale della sostituzione dell'allenatore in casa rossoblù: via Radice, si accomodi Giorgi. Ma mentre il presidente rossoblù Cellino cercava di far passare in secondo piano accuse e repliche di lunedì invitando a guardare avanti, il tecnico lombardo andava decisamente al contrattacco, querelando il Cagliari e il suo massimo dirigente per i modi del licenziamento e per i contenuti del comunicato con cui il club isolano lo ha annunciato.

E' stato proprio Gigi Radice a darne notizia nel corso di una conferenza stampa in cui ha ricostruito le diverse fasi del suo ingaggio, della permanenza a Cagliari e della fase di preparazione al campionato, nonché gli incontri avuti con il presidente Cellino e con il ds Vitali. Il tecnico, dopo aver ribadito la propria [illegible] per quanto avvenuto e per i giudizi espressi nei suoi confronti da parte della stampa, ha sottolineato la sua ferma intenzione di tutelare il prestigio e la capacità professionale acquisita in una lunga carriera alla guida di numerose squadre: per questo motivo ha dato mandato a un legale di valutare il testo del comunicato con cui il Cagliari ha annunciato il suo esonero e di presentare querela.

Guerra dura, dunque, mentre in sede la società rossoblù cercava, invano, di voltar pagina in maniera indolore, presentando Bruno Giorgi. Del passato, il presidente Cellino inizialmente non aveva voluto parlare: «Non fatemi domande sull'esonero di Radice perché siamo qui per presentare il nuovo allenatore del Cagliari. Ho bisogno di ritrovare una certa serenità prima di parlare del vecchio corso e anche di incontrare il tecnico esonerato».

Non si doveva turbare un ambiente già sufficientemente surriscaldato, e allora spazio al nuovo allenatore. Giorgi, tutto d'un fiato: «Arrivo a Cagliari con un po' di ritardo. Sarei potuto venire anche prima in quanto ero stato già contattato dalla dirigenza cagliaritana. Adesso sono in Sardegna, contento di esserci perché conosco bene l'ambiente e perché trovo una squadra di valore che si è conquistata un posto in Coppa Uefa. Sono conscio di alcune difficoltà che [illegible] mancheranno di presentarsi, naturale conseguenza quando si cambia allenatore, ma intendo trovare subito l'intesa con ogni giocatore e i giusti equilibri per poter ritornare in fretta ai vecchi risultati».

Record il licenziamento di Radice, dopo una sola partita, ma anche Giorgi è uomo-primato: qualcuno gli ha ricordato le [illegible] dimissioni dal Genoa: «Io amo l'armonia e l'intesa sia con la società che con la squadra che alleno. Se manca questo presupposto preferisco uscire di scena senza grandi clamori e lasciare spazio ad altri. Così è successo nelle due mie dimissioni (Genoa e Nocerina), ma sono contento di tornare al lavoro: le [illegible] troppo lunghe sono dannose».

L'interrogativo [illegible] sospeso nell'aria per poco: Cagliari a [illegible] o a zona? «Una domanda che gradirei venisse fatta più in là: [illegible] appena arrivato e non ho ancora incontrato un solo giocatore. Comunque non parto con un'idea fissa, ma cerco di adattare il gioco ai giocatori e alla formazione avversaria».

L'ombra di Radice però incombeva e Cellino sbottava: «Ritengo questa volta di aver proprio sbagliato in pieno, soprattutto per non essermi documentato a sufficienza su Radice. Un [illegible] di presunzione che mi è costato anche finanziariamente e che spero di non ripetere più se continuerò a fare il presidente di una squadra di calcio. Un errore di presunzione perché ero convinto di sapere tutto del calcio italiano, dopo solo un [illegible] di esperienza alla guida di un club. Con questa decisione, comunque, ho voluto riportare in seno alla squadra quel clima di serenità che con Radice è mancato, in modo che il Cagliari [illegible] perda né prestigio né la possibilità di fare bella figura in Uefa».

Un'altra stoccata al tecnico licenziato che indubbiamente farà salire ulteriormente la tensione. Ma [illegible] nessuno si fa più illusioni: la guerra aperta tra il Cagliari e Radice. [v. f.]

Gigi Radice, sostituito da Giorgi (riquadro), è battaglia legale

VIDEOSPORT

Biscardi era vittima di Raitre?

E' permesso parlare bene di Aldo Biscardi? Naturalmente, no. Le persone di buon [illegible] [illegible] lo fanno. Biscardi, va da sé, è il Male televisivo. Crollati tutti i muri, la colpevolezza di Aldo Biscardi è una delle rare certezze sulla quale si fonda la convivenza civile. Al massimo, puoi scrivere che [illegible] gli anni il Processo si è un po' incivilito. Ma è diventato noioso. Perché non se ne esce, in tv o [illegible] «fa il buffone», oppure non lo fa e allora diventa noioso.

Chiedo dunque scusa a lettori e colleghi se ho trovato la prima puntata del «Processo di Biscardi» su Telepiù, a parte il titolo scemo, l'unica piacevole novità di questo prolisso esordio di telecampionato. Con la solita fortuna, Biscardi s'è trovato bell'e pronto, regalato dal Cagliari, il tema d'attualità: l'esonero di Radice. Un classico da almeno tre lustri (i presidenti non hanno ancora capito che [illegible] Radice porta una sfiga terribile, vedi Milan e Fiorentina). Ma per il resto, la discussione è stata decisamente brillante, condotta sui binari del perfetto fair play («Scusa, ti ho interrotto?» [illegible] no, prego»), e con punte di notevole interesse. Per esempio, quando Trapattoni ha dipinto un [illegible] quadro psicologico dello spogliatoio juventino, parlando dei diversi, opposti caratteri di Vialli e Baggio. Chi conosce Trapattoni, uno dei pochi personaggi del calcio che si rendono conto di stare al mondo, non aveva bisogno del Processo per [illegible] prirne le [illegible] di intelligenza e sensibilità. Nulla a che vedere con il «Trap», quello zimbello per [illegible]ici a corto di idee che emerge da certe avventurose conferenze stampa «tenniche». Epperò in tanti anni è la prima volta che la tv lo fa conoscere a tutti.

Aldo Biscardi diventa serio

La trasmissione ha avuto, capita, pesanti cadute. Tra queste, il delirante applauso tributato dal pubblico di Campione alle folli [illegible] di violenza dei teppisti parigini mostrato da Moviolone Serta. E' proprio vero che in Italia ormai si applaude tutti: vivi, morti, ladri e perfino assassini. Ma il «pingo pongo dialettico» s'è mantenuto su toni più che accettabili. Grazie a Trapattoni, ma anche agli altri ospiti. Il buon Fabio Capello (meno «funzionario Fininvest» del solito), il bravo Viglino, Aldo Serena per cui vale il discorso di Trapattoni, e Paolo Liguori, direttore de Il Giorno, che quando parla di calcio è sempre molto interessante. In tale contesto, neppure i solitari strepiti di Maurizio Mosca davano fastidio. Mosca sembrava lo zio diventato un po' sordo a furia di urlare, che non [illegible] in tutte le buone famiglie.

Domanda: Aldo Biscardi ci ha preso per i fondelli lunedì scorso o nei precedenti 13 anni di nefandezze? Risposta libera. Certo è che dal Processo in «chiaro» traspariva quell'aria di simpatico disimpegno che caratterizza le amichevoli d'estate, quando il risultato (l'audience) [illegible] conta e allora anche vecchi marpioni come Trapattoni e Bagnoli si divertono a far fessi e contenti i critici. Volete il gioco a zona? Et voilà, la zona. Il calcio spettacolo? Come no, quante punte? Tre, quattro, cinque. Va bene cinque? [illegible] poi, si comincia a far sul serio e con i due punti (l'Auditel) in palio, il miraggio si dissolve. E allora, tu Mosca picchia tutto quello che si muove; tu, Cazzaniga, vai sull'uomo; Squitieri libero, [illegible] Cesari stopper. Palla lunga e pedalare.

Perché la drammatica verità, cari maestrini [illegible] penna rossa, è che in questi anni la rissa in tv ha pagato e fatto vendere, proprio [illegible] le tette in copertina e le ragazze sgozzate in prima pagina ogni estate. Ora, per fortuna, un po' meno.

L'altra possibilità è che Biscardi fosse vittima del dottor Caligari di Raitre, Angelo Guglielmi, uno che ha anche trasformato [illegible] bravi figli come la Parietti e Santoro in due insopportabili palloni gonfiati, con o senza silicone. Ma il discorso sarebbe lungo. Inoltre parlar male di Guglielmi, oggi, è quasi più grave che parlar bene di Biscardi. Scusate, mi fanno cenni dalla regia.

Curzio Maltese

TRE AVVISI DI GARANZIA

Vecchio e nuovo Torino sotto inchiesta per falso

TORINO. Torino Calcio nel mirino della magistratura. Ieri la procura, ipotizzando il reato di falso in bilancio da parte del club granata, ha emesso alcuni avvisi di garanzia: secondo le indiscrezioni riguarderebbero l'ex presidente Gian Mauro Borsano, il suo successore Roberto Goveani e l'ex direttore generale Luciano Moggi. Quest'ultimo, interpellato al telefono, smentisce qualsiasi coinvolgimento nella vicenda: «Sono completamente estraneo - ha detto, minacciando querele -. Io firmavo solo per questioni sportive e non per quelle amministrative».

La decisione dei magistrati cittadini è scaturita dalle indagini successive allo scandalo-Palestro, il ragazzo (figlio di una [illegible] gretaria amministrativa fedelissima di Borsano) passato dalla società granata al Venezia per la ragguardevole cifra di 570 milioni: una cessione fantasma, poiché il ragazzo [illegible] raggiunse mai la società veneta, per giustificare un accordo fuori dai termini regolamentari, ossia il trasferimento del centrocampista Romano dal Toro ai neroverdi, nell'estate del '91. Ma l'inghippo venne a galla quando, in sede di approvazione del bilancio granata nell'autunno '92, un socio volle sapere di più su quel portierino così ben valutato.

E dall'indagine su Palestro si è poi passati a quelle su Dino Baggio e su Lentini, le cui cifre ufficiali, iscritte a bilancio, destarono perplessità nei magistrati. Sabato [illegible] Luciano Moggi, ex direttore generale di quel Torino, fu ascoltato dai magistrati inquirenti che ora, tratte le prime conclusioni, hanno deciso di inviare gli avvisi di garanzia.

L'attuale presidente, il notaio Roberto Goveani, dichiara di non avere ancora ricevuto alcuna comunicazione dal tribunale e di «cadere dalle nuvole». Ma poi precisa che stamane si incontrerà col proprio avvocato per valutare a fondo la situazione: «Questa vicenda ha tre aspetti: uno mi tocca personalmente e professionalmente - dice il notaio -, per cui voglio tutelarmi nel migliore dei modi; il secondo riguarda il Torino, per la vicenda Palestro, che è una storia di oltre due anni fa, ben prima del mio arrivo; il terzo riguarda la vecchia gestione, e non mi p[illegible].

Ma allora perché l'avviso di garanzia anche a Goveani? Perché questa ipotesi di falso in bilancio che riguarda l'attuale gestione? «Presto spiegato - afferma Goveani - La normativa calcistica, come mi ha confermato il presidente della Lega, avvocato Nizzola, prevede che i pagamenti avvengano tramite la Lega, che funge da camera di compensazione. Nel [illegible] di un pagamento biennale, come quello riguardante Palestro, la società cedente emette una fattura pari al [illegible] per cento della somma in agosto, poi altre sette fatture mensili per il resto dell'importo. Non entro nel merito della vicenda-Palestro, mi limito a spiegare la norma: [illegible] perché le ultime due fatture furono emesse dal Torino a febbraio e marzo di quest'anno. Sotto la mia presidenza. Ma fu un atto dovuto».

Una procedura seguita anche per le cessioni di Dino Baggio (pure lui venduto dai granata nel '91) e Lentini (lo [illegible] anno), entrambe effettuate dalla presidenza Borsano. Altri due casi sospetti? «Per Dino Baggio non ho presente come sia stato concordato il pagamento - dice Goveani -, ma sicuramente i magistrati si sono interessati ai due casi: quando, [illegible] fa, ebbi un colloquio col dottor Sandrelli, fornii tutta la documentazione in nostro possesso».

Poi, con senso di liberazione: «Da parte della magistratura questo è un atto dovuto per vederci chiaro. E, in fin dei conti, anche per noi è l'occasione per mettere un punto fermo alla vicenda. Non è un momento piacevole. Sono convinto di poter chiarire tutto e di uscirne dimostrando l'assoluta regolarità dell'attuale gestione». [r. s.]

BARCA-PARMA 0-0

BARCELLONA. Parma secondo dietro il Barcellona, ieri notte, nel primo torneo «Barcellona Olimpica». Con i rigori di Crippa, Zola, Minotti e Grun gli emiliani avevano battuto 4-2 il Siviglia (0 a 0 nei 45 minuti) della gara d'avvio. Ballotta, bravissimo, ha parato i tiri dal dischetto di Bango e Moya. Ma gli uomini di Cruyff hanno battuto lo stesso Siviglia per 5-1 sul campo, e questo risultato è stato decisivo sulla classifica del torneo. L'ultimo match, Barcellona-Parma, si è infatti chiuso sullo 0 a 0, con gli emiliani vicini al gol con Brolin, botta contro il montante.

Al 42' il momento-clou di Parma-Siviglia. Il serbo Suker ha calciato splendidamente una punizione e Ballotta è riuscito a deviarla in volo contro la traversa: al rimbalzo Moya di testa ha segnato, ma il direttore di gara ha annullato il gol per fuori gioco. L'attaccante si era proiettato oltre la difesa già prima del [illegible] di Suker.

Il Parma, privo di Benarrivo e Melli agli ordini di Sacchi, di Asprilla impegnato con la Colombia e di Apolloni in panchina, ha offerto una prova di carattere. [c.p.]

ULTIMATUM

Caso-Olympique

La Fifa: sentenza o squalifichiamo tutta la Francia

ZURIGO. Se [illegible] il 23 la Federcalcio francese [illegible] avrà preso una decisione sul presunto caso di corruzione Olympique Marsiglia-Valenciennes, la Fifa potrebbe squalificare da tutte le competizioni internazionali le rappresentative nazionali transalpine. E' la minaccia contenuta in una lettera del presidente della Fifa, Joao Havelange, al presidente della Federcalcio francese Jean Fournet-Fayard. Havelange si dice «deluso nel constatare che finora non è stata presa alcuna decisione sul caso e che il dilungarsi delle varie [illegible] rischia di aggravare la vicenda» e ha l'impressione «che gli organi calcistici francesi non siano in grado di prendere una decisione e che questi tempi lunghi offuschino l'immagine del calcio. E' dovere della Fifa assicurare che il [illegible] venga risolto rapidamente. Di conseguenza, in assenza di una decisione entro il 23, l'esecutivo della Fifa potrebbe decidere la squalifica dell'as[illegible] nazionale».

Per esaminare il caso-OM si riunirà lunedì a Zurigo anche il comitato esecutivo Uefa, poiché «la Federcalcio francese non ha comunicato all'Uefa entro il 30 agosto il nome di un'altra squadra per sostituire eventualmente l'OM in Coppa Campioni».

SOTTO LA MOLE

Juve stasera a Novara

Annoni rimane al Toro e attende la sfida con Ganz

TORINO. Nei boschi della Mandria, il Torino ha ripreso ieri ad allenarsi. Non c'era Mondonico, che si è concesso un giorno di riposo supplementare, e si è rivisto Gregucci, guarito dalla tendinite ma non ancora pronto per la prossima partita con l'Atalanta al Delle Alpi e neppure per quella del mercoledì successivo a Napoli. L'ex laziale potrebbe rientrare [illegible] l'Udinese o in Norvegia in Coppa delle Coppe.

Domenica il marcatore di Ganz sarà Annoni (che [illegible] al Toro malgrado le voci, peraltro smentite anche da Moggi, di un interessamento della Roma) e la formazione dovrebbe essere la stessa di Piacenza anche se Sordo sta bene e si ripropone per una maglia di titolare in concorrenza con Sergio. Confermatissimo Carbone. Poggi (per il quale ci sarebbe un interessamento del Cagliari) andrà in panchina. Domani (ore 18) i granata sosterranno un collaudo a Luserna San Giovanni.

Intanto la Juventus disputa [illegible] (ore 19) un'amichevole a Novara contro gli azzurri di C2. Non ci saranno Kohler (in permesso in Germania, dove è curato dal massaggiatore della Nazionale secondo le indicazioni del dottor Bergamo) e naturalmente [illegible] Francesconi.

INCONTRO A ROMA

Ok per Livorno e Bologna, ma restano altre spine

Matarrese-Campana adesso è pace armata

ROMA. Uno a zero per Campana, ma la partita è ancora lunga, tutta da giocare. Domenica si [illegible] in campo regolarmente, i fuochi di artificio possono però esplodere la settimana prossima. Dopo una discussione di tre ore, l'Aic risolve il problema-Livorno e si avvicina alla soluzione per quello del Bologna. Oggi Matarrese parlerà con il presidente dei rossoblù e martedì nuovo incontro con l'Associazione Calciatori. Tutto bene, quindi? Campana sorride ironico, c'è ancora tanto da fare - sostiene il rappresentante dei calciatori - dal fondo di solidarietà (già oggi servirebbero dieci miliardi e non ci sono), al peso che i calciatori devono avere nel consiglio federale, alla legge 91, alla C e ai ridimensionamenti vari. L'agitazione continua ma, dice Campana «speriamo che la Figc si presenti con le soluzioni su un vassoio».

E la Federazione? Tentenna, ribadisce che non è facile superare i problemi giuridici posti dalla [illegible] fallimentare, che auspica una transazione, e che comunque ci penserà oggi Matarrese.

Malgrado tutto, Campana sprizza soddisfazione: «Le esternazioni di Matarrese non ci [illegible] piaciute, ma abbiamo sorriso. L'Aic non ha perso identità, il suo presidente non ha perso smalto. Finalmente oggi 35 calciatori del Livorno prenderanno gli stipendi (il totale supera il miliardo) che aspettano da tre stagioni. Sì, la somma [illegible] depositata, [illegible] il presidente della società non accettava le decisioni dei collegi arbitrali. Matarrese gli ha spiegato che così non si fa».

Sul caso-Bologna, sui 3 giocatori licenziati dal giudice fallimentare (Baroni, Incocciati e Gerolin che vantano crediti per 3 miliardi mentre Pazzagli si è accordato con la Roma) si [illegible] verso una transazione, forse il [illegible] per cento. Ma Campana ribadisce: «In merito al problema dei soldi non entriamo, [illegible] [illegible] contenti i calciatori, tutto bene. Importante era il principio: chi fallisce perde il titolo sportivo, chi subentra deve accollarsi tutti gli oneri, contratti compresi. [illegible] [illegible] ne discuta l'entità, altrimenti c'è da rivalutare tutto il [illegible] del calcio, dalla C alla A. Auspichiamo che Matarrese trovi la soluzione, ma ne riparleremo martedì. La Federazione si è difesa anche ferocemente da certi interventi della giustizia ordinaria, ma anche questa volta deve rispettare il suo ruolo». [pie. ser.]

10121 Torino - via Arcivescovado, 16

011/5163.111

Tennis, Open Usa: fuori Caratti, la Farina e la Bentivoglio, passa Furlan

Stich prima vittima eccellente

Edberg rischia, Capriati ko

NEW YORK. Agli Open degli Stati Uniti il mancato utilizzo del «tel» (tennis electronic lines), sistema che funziona come metal detector quando la palla - contenente frammenti metallici - passa attraverso ad un campo magnetico, ritarda ancora l'ingresso della tecnologia nel sistema dell'arbitraggio, il che però potrebbe anche non essere un male. Per dirla con Courier (che ieri ha battuto lo spagnolo Gorriz per 6-1, 6-3, 6-3): «Il rapporto tra il tennista e gli arbitri è una delle componenti del gioco».

Non è stata peraltro la man- del giudizio elettronico condizionare i nostri rappresentanti, caduti ancora volta numerosi fin dal primo turno. Tre vittorie e sei sconfitte rappresentano il magro bottino del tennis azzurro, che pure sembrava godere in molti casi dei favori del pronostico. Non si poteva certo chiedere miracolo a Gloria Pizzichini nei confronti di Martina Navratilova, che infatti le ha un solo game, e tutto sommato è accettabile anche la sconfitta Linda Ferrando dalla statunitense Lisa Raymond, delle migliori ameri- emergenti. Ma ci aspettava, per esempio, che Francesca Bentivoglio disponesse agevolmente della belga Monami. A parziale giustificazione dell'italiana c'è sicuramente la scarsa abitudine alle platee portanti come quelle dello Slam e alle superfici veloci, poco adatte ad una giocatrice nata sulla terra battuta.

Silvia Farina, volta, ha perso la non irresistibile olandese Weging, mentre Cristiano Caratti sconfitto da Nicolas Pereira, speranza del tennis mondiale. Il venezuelano è sicuramente un giocatore molto adatto al cemento, però l'azzurro - che aveva ottenuto un parziale la qualificazione e comunque proprio sul cemento esprime il meglio del proprio gioco anticipato e molto rischioso - non riesce più a ritrovare le motivazioni della sua «magica» stagione 1991.

Gianluca Pozzi ha invece giocato buona partita contro Aaron Krickstein, confermando la sua furbizia tattica che gli ha fatto interpretare il match nel modo più . E' stato a un passo dal vantaggio per 2 set a 0, che avrebbe rappresentato quasi certamente una svolta definitiva, poi però gli mancato il coraggio per andarsi a prendere vicino alla rete i punti . «Nel tie-break - ha ammesso l'italiano - ero in vantaggio per 4-3, due servizi a disposizione, ma non ho attaccato quando ne avrei avuto l'occasione».

Positiva nella prima giornata era risultata la prestazione di Laura Golarsa, vittoriosa do pronostico sulla romena Dragomir. L'italiana ha tenuto il campo con sufficiente autorità soprattutto è brava imbrigliare con rotazioni variate la vivacità dell'avversaria. Il bilancio italiano si è poi arricchito del successo Sandra Cecchini sulla belga Wasserman, ottenuto in due sole partite dopo una rimonta da un 1-4 nel secondo set e della vittoria Furlan sul quasi sconosciuto americano Baron per 6-0, 4-6, 6-4, 6-0.

Tra i favoriti da segnalare la sconfitta di Michael Stich svedese Holm la grande battaglia sostenuta da Stefan Edberg, molto incerto fronte al francese Delaitre. Certamente Holm era considerato un difficile di primo turno per Stich, mentre Delaitre dovuto rappresentare un comodo allenamento per lo svedese. Edberg invece ha sofferto lungo per una condizione fisica incerta. Fuori dal torneo anche Jennifer Capriati, 7 tabellone, ad opera della georgiana Meskhi.

Roberto Lombardi

VINCONO

Maschile (1° turno): Kulti-Zoecke 7-6, 6-4, 7-5; Ullyott-O'Brien 6-3, 5-7, 5-7, 6-1, 6-4; Pereira-Caratti 6-2, 6-4, 4-6, 6-3; Haarhuis-Wheaton 0-6, 7-6, 6-4, 6-4; Mansdorf-Stafford 2-6, 6-7, 6-2, 1-0 (rit.); Steeb-Stoltenberg 1-6, 6-3, 6-4, 6-2; Bjorkman-Simian 6-4, 6-3, 6-3; Yzaga-Chesnokov 6-7, 6-3, 6-2, 6-1; Svensson-Prpic 6-1, 6-2, 7-6; Bale-Arriens 6-1, 6-0, 6-2; Black-Pedersen 6-3, 6-3, 6-2; Volkov-Stark 1-6, 6-3, 6-4, 6-7, 6-3; Siemerink-Weiss 6-7, 6-4, 4-6, 6-3, 7-6; Novacek-Tebbutt 6-3, 6-2, 6-3; P. McEnroe-Ondruska 6-7, 3-6, 6-2, 6-1, 6-2; Karbacher-E. Sanchez 4-6, 6-1, 1-6, 7-6, 6-2; Adams-Woodruff 6-3, 6-4, 0-6, 6-3; Agenor-Williamson 7-6, 6-2, 6-2; Muster-Corretja 6-4, 6-4, 6-3; Edberg-Delaitre 6-2, 0-6, 7-6, 5-7, 6-3; Holm-Stich 6-3, 7-6, 3-6, 6-3; Chang-Cannon 6-1, 7-5, 6-2; Courier-Gorriz 6-1, 6-3, 6-3; Furlan-Baron 6-0, 4-6, 6-4; 6-0.

Femminile: Monami-Bentivoglio 7-6, 6-2; Raymond-Ferrando 6-3, 7-6; Golarsa-Dragomir 6-2, 6-3; Graf-White 6-3, 6-0; Mag. Maleeva-Werdel 7-5, 6-4; Majoli-McQuillan 6-3, 6-3; Wegink-Farina 5-7, 6-4, 6-2; J. Novotna-Gavaldon 6-2, 6-4; Man. Maleeva-Neiland 6-3, 6-3; Cecchini-Wasserman 6-4, 7-6; Meskhi-Capriati 1-6, 6-4, 6-4.

Novità: racchetta a doppia impugnatura (una mani), costo mezzo milione

---

Dopo la débâcle di Spa grandi manovre del team modenese in vista del G.P. d'Italia

Esami di riparazione per la Ferrari

Alesi ha simulato con successo una gara a Monza
Oggi Berger guida la vettura modificata a Fiorano

Le grandi manovre della Ferrari sono cominciate ieri a Monza. Dopo la batosta in Belgio, la scuderia di Maranello ha impostato programma lavori a tappe forzate per presentarsi al prossimo Gran Premio d'Italia (10-12 settembre) con i mezzi adatti per non deludere i tifosi.

Davanti a 500 spettatori paganti, Jean Alesi ha iniziato le prove nel pomeriggio alle 15. Alla guida di una F93A standard, il francese ha prima compiuto cinque giri di messa a punto poi due ore dopo, alle 17, salutato da qualche fischio dalle tribune per la lunga attesa, ha dato il via alla simulazione di una gara di 52 giri. Il test mirato al collaudo dell'ultima versione a 4 valvole per cilindro è stato giudicato positivo dai tecnici.

In Alesi ha compiuto 21 tornate del circuito, fermandosi per il cambio delle gomme (previsto anche in gara) quindi al 41°, dopo «diritto» alla prima variante è rientrato box per sostituire nuovamente i pneumatici, e ha concluso l'esperimento completando i 52 giri previsti, senza problemi di propulsore, anche se dopo aver tagliato il traguardo è rimasto senza benzina, per aver tirato troppo.

Il miglior giro, l'ultimo, è stato effettuato in 1'24"3. L'anno passato, in corsa, Mansell con la Williams aveva ottenuto il passaggio più veloce in 1'26"119, mentre lo stesso inglese aveva conquistato la pole position con 1'22"221, alla media di 253,950 chilometri orari.

già dimenticato le disavventure di Spa - ha detto Alesi - anche rimasto molto deluso. Bisogna tuttavia guardare avanti e soprattutto farci perdonare dai nostri fans con una bella prestazione la prossima settimana. E siamo qui per questo. Abbiamo controllato il guasto che mi ha costretto al ritiro: si è trattato proprio di una perdita d'olio da un ammortizzatore. Ma bisogna dire che la vettura era quasi completamente rifatta in fretta e furia, quindi senza i necessari collaudi per disputare la gara».

Il programma della Ferrari continua oggi su due fronti. Da stamane Nicola Larini, il domi- del Dtm tedesco con l'Alfa Romeo 155, simulerà un'altra gara con la stessa vettura. Alesi, invece, farà delle prove di assetto delle sospensioni con una seconda monoposto tradizionale.

A Fiorano arriverà Berger che presumibilmente dal pomeriggio guiderà vettura profondamente modificata. Si tratta del nuovo telaio con le barre antirollio che dovrebbero consentire un miglior bilanciamento della vettura e un utilizzo precario delle sospensioni attive, sul quale verrà provata rozzeria diversa, dotata anch'essa del motore «48 valvole». Se il collaudo sarà giudicato interessante, la verrà spedita a Monza dove il pilota austriaco procederà ad ulteriori prove.

Come si vede la scuderia del Cavallino Rampante non lascerà nulla di intentato per far dimenticare la brutta parentesi di Spa e soprattutto per cercare una parziale rivincita nella tredicesima del Mondiale.

Intanto dall'Inghilterra giungono notizie di movimenti di mercato. La Williams se la Renault darà i motori alla Benetton sarebbe intenzionata a prendere Senna per controbattere la squadra italiana forte di Schumacher. Ma in questo caso Prost sarebbe costretto a ritirarsi. Sarà il «giallo» di fine stagione.

Cristiano Chiavegato

Berger (a sin.) in 12 gare ha conquistato 10 punti con 8 piazzamenti mentre Alesi è a quota 4 dopo ben otto abbandoni

IL SOFFERTO CAMMINO DI MARANELLO

ALESI	GRAN PREMIO	BERGER
Ritiro sospensioni	Sudafrica	6°
8°	Brasile	Ritiro incidente
Ritiro sospensioni	Europa	Ritiro sospensioni
Ritiro frizione	San Marino	Ritiro frizione
Ritiro motore	Spagna	6°
3°	Monaco	14°
Ritiro motore	Canada	4°
Ritiro motore	Francia	14°
9°	Inghilterra	Ritiro sospensioni
10°	Germania	6°
Ritiro incidente	Ungheria	3°
Ritiro sospensioni	Belgio	10°

CANOTTAGGIO

Campionati mondiali nella Repubblica Ceca

Gli Abbagnale travolti ora sperano nei recuperi

ROUDNICE. Dopo la netta sconfitta nella 1ª serie del «due con», per i fratelli Abbagnale - quinti dietro Germania, Francia, Lituania e Usa a ben 27"62 - pare terminata la grande avventura agonistica che ci entusiasmati per anni. Nessuno può trasgredire dura legge dell'età. I due tedeschi Peters e Woddov hanno entrambi 24 anni, i fratelli inglesi Searle ancora meno, gli Abbagnale invece sono al tramonto e per più loro barca stata tolta programma olimpico.

Eppure Giuseppe ha spiegato gli eventi in maniera diversa. Ha ammesso che i tedeschi sono forti, che i francesi, quando la luna gli per il verso giusto, sono pericolosi e che la sua gara non è stata delle migliori. Torai ai 500 metri, i fratelloni si erano portati in testa ai 1000, restando primi al 1500, per poi calare sotto l'attacco dei tedeschi. Forse hanno temuto che uno sforzo eccessivo per restare in testa sarebbe stato pagato assai caro nei recuperi. Giuseppe ha inoltre riconosciuto che in quel momento l'equipaggio azzurro era come «imballato». Ma sempre secondo il più vecchio degli Abbagnale, la partita deve considerarsi chiusa. Più freddo suo zio e allenatore La Mura, che ha accusato Giuseppe di avere adottato una palata troppo corta, «all'inglese», mentre gli aveva raccomandato la vogata lunga. Non si può onestamente chiedere agli Abbagnale di più, molti prevedono che possano ancora entrare in finale.

L'impresa è già riuscita al «quattro di coppia» pesi leggeri. In semifinale sono gli altri pl del doppio, quattro senza e due senza. Ai recuperi - insieme con il due con - anche il quattro di coppia. Va infine sottolineata la stante ascesa della Cina. Oggi si disputano soltanto i recuperi, in un clima prevedibilmente rigido, con frequenti piogge. [d. m.]

Sabato la prima partita

Parte domani la Nazionale per gli Europei

Domani parte per Oulu, in Finlandia, la Nazionale maschile di pallavolo che da sabato (esordio con la Bulgaria) sarà impegnata negli Europei. Dopo gli infortuni di De Giorgi e Bernardi, il ct Velasco ha a disposizione questi 12 giocatori: Bellini, Tofoli (alzatori); Bracci, Cantagalli e Pippi (schiacciatori); Pasinato, Zorzi (opposti); Galli, Gardini, Giani, Gravina e Martinelli (centrali).

Bernardi ieri è stato visitato dai medici della Sisley: la diagnosi parla lesione di 3 cm al medio superiore del muscolo semitendinoso destro. La prognosi è di 20 giorni di riposo assoluto e la società, in un comunicato, polemizza sul fatto che il giocatore abbia continuato ad allenarsi e giocare.

Intanto da Parma arriva la conferma di Blangé, che sarà il regista della Maxicono anche nel prossimo torneo. La trattativa con Vullo si è interrotta e il toscano forse resterà a Ravenna.

SPORT

Boxe: vince un Mondiale farsa

KANSAS CITY. Tommy Morrison si è confermato campione mondiale dei massimi, versione Wbo, dopo che alla 4ª ripresa l'arbitro ha impedito di proseguire l'incontro al suo avversario Tim Tomasek, che aveva il volto tumefatto. Meno di un'ora prima, Tomasek subentrato allo sfidante ufficiale Mike Williamson, aveva dato forfait dopo essersi rifiutato di sottoporsi all'antidoping.

Basket: Stefanel in Tel Aviv

TEL AVIV. Dopo aver vinto il Memorial Menichelli a Rovereto, la Stefanel Trieste si è qualificata per la finale del torneo di Tel Aviv, battendo 87-86 i padroni di casa dell'Hapoel. Per i giuliani è il 10° successo su 11 partite precampionato.

Atletica: a Rovereto c'è anche Sotomayor

ROVERETO. Il saltatore cubano Javier Sotomayor, primatista e campione mondiale nell'alto, è la stella del Palio della Quercia, in programma oggi a Rovereto (Tn). Nei 110 hs ci Pierce e Valle, nei 400 hs Matete, nello sprint femminile la Primalova. In gara anche l'azzurro D'Urso, la Dandolo e la Brunet.

Ciclismo: in d'Aosta

BRUSSON. Grande impresa del siciliano Rosario Fina, uno dei quattro azzurri iridati della 100 km in Norvegia. Nella 1ª tappa del Giro della Valle d'Aosta, corsa internazionale per dilettanti (161 concorrenti di Paesi), il siciliano ha staccato tutti sul Col di Joux, vincendo a Estoul con 2'15" su Della Bianca e 2'51" su Piepoli. Oggi 2ª tappa, la Brusson-Cogne di 140 km.

Calcio: tornerà a giocare

BUENOS AIRES. Diego Armando Maradona ha detto alla radio che, dopo alcuni esami clinici, tornerà a giocare. La squadra dovrebbe essere il S. Lorenzo De Almagro o l'Argentinos Juniors. Il 60 per cento degli argentini, do il giornale Cronica, lo rivorrebbero in Nazionale.

: al Mugello prove Cagiva

SCARPERIA. La Cagiva punta al podio del GP d'Italia di domenica a Misano, terz'ultima prova del Mondiale. L'ha dichiarato ieri al Mugello il team manager Giacomo Agostini durante alcune prove di Kocinski. Oggi altri test, presente anche Chandler.

S P AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

LE FRONDE signorile alloggio in villa libero salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box. Tecnokasa 540 715

LEINÌ mansardato con terrazzo in palazzina nuova nel verde. Affare 60 mq L. 85 milioni. Casapiemonte 998.9333

MONCALIERI adiacenze corso Roma 4 vani in stabile recente con giardino. Gabetti vende tel. 57.67.

MONCALIERI centro palazzina 3 piani finiture di pregio mq 170 su 2 piani box. Mediocase Gruppo 385 9070.

MONCALIERI villa a schiera ampia indipendente su 3 lati con giardino di 500 mq. Gabetti vende tel. 57.67.

MICHELINO libero piano alto ingresso salone 3 2 bagni L. 199 milioni. Tecnokasa 545

REVIGLIASCO casa libera centrale signorilmente ristrutturata con giardino e box. Gabetti vende tel. 57.67.

SANTENA casa in campagna ristrutturata salone cucina 3 camere 2 bagni mansarda L. 350 milioni. Casasi 647.2425

S. MAURO in stabile signorile recentissimo ingresso living salottino camera cucina servizi. Tel. 437.3440.

TRANA villa a schiera angolare giardino e orto privati 2 posti auto coperti L. 250 milioni. GR 011 320.524 - 0121 795 350

VENARIA REALE corso Garibaldi fronte Città Mercato VENDE DIRETTAMENTE A PREZZI appartamenti in palazzine a 3 piani salone 1/2/3 camere, cucina 1/2 servizi, box singoli e doppi. Finiture di pregio - mutuo. INFORMAZIONI cantiere: dalle 13,30 alle 19,00 ufficio: tel. 473.2700.

VILLA Leini presso 350 mq 8 vani 3 bagni indipendente con giardino L. 500 milioni Casapiemonte 998.9333

VILLARBASSE vendesi villa nuova costruzione zona panoramicissima centro to. Tel. 947.2367

VINOVO impresa vende direttamente alloggi giardino privato o condominiale finiture di pregio riscaldamento prezzo interessante. Tel. 962.4

VOLPIANO libero in villa quadrifamiliare salone 2 camere cucina biservizi box. Gabetti vende 57.67.

VOLPIANO presso 5° piano ascensore 2 camere soggiorno cucinino bagno box L. 160 milioni Casapiemonte 897.3300.

129.000.000 casa centro paese 4 vani doppi servizi cantina garage, piccolo giardino vendesi. Tel 658 303 - 658 235 centro paese casa dente 4 vani bagno giardino interamente mutuabili. Tel 658.303 - 658 235

PIEMONTE

COLLINA Albese Mango vendo casa indipendente panoramica terreno circostante mq 3000. Tel. 0173 35.415

L.B.A. 398 grossa casa indipendente giardino da ristrutturare

VILLA Cocconato 30.000 mq terreno panoramica 440 mq su 2 piani rustico L. 360 milioni. Casapiemonte 011 318.2525.

LIGURIA

A. IL PORTICO in zona signorile appartamenti liberi di varie metrature con giardino mutuo. Tel 817.7658.

AMANTI antichi borghi liguri casa 4 vani servizi taverna terrazzo giardino L. 38 milioni. Telefono 0187 897.157.

ANDORA privato vende monolocale arredato vista mare giardinetto L. 130.000.000 Tel 011 221.7755.

BORGIO VEREZZI 100 mt mare 2 sala, cucina, balconi vista mare. Agenzia Riunite tel 019 625 021

PIETRA LIGURE a 900 mt mare con vista e piscina tranquilli pronti appartamenti Impresa Cosso 019 625 601

SPOTORNO centrale stupendo palazzina d'epoca bilocale con balcone e terrazzo 50 mt mare. Tel. 019 745 311

LOCALI UFFICI CAPANNONI

GABETTI Bruino palazzina con negozio 5 vetrine ampio magazzino 3 appartamenti. Gabetti vende tel. 57.67.

TERRENI

L.B.A. 748 398 vende in Malanghero vicinanze Caselle 3 lotti di terreno edificabile di 1000 mq caduno per villa unifamiliari

LOMBARDORE terreno edificabile di 2900 mq per villa mq 380 totali L. 100 milioni. Casapiemonte 897.3300

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

sposi alloggio camere tinello massimo 2 camere cucina Selim 431 0123

CASETTA o massimo km da Torino pronto pagamento. 431.0387

camera tinello Rita massimo L. 130 milioni vendita garantita Personalcase 329.0041

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO alloggio 1ª cintura Torino o villa o casetta non oltre L. 290 milioni Centralcoop 530.

RICERCASI rustici o casette anche da riattare in 1ª cintura Torino. Società Cooperativa La Borsa 368.462

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A. AFFITTASI zona stabile arredati signorili da L. 500 mila a L. 1.500.000 Tel 669 9918 - 669.

CASE 696 5900 bella Centro mono/bi/trilocali ben arredati adatti impiegati o/o studenti da L. 450 mila.

A.B.C. CASE 696 5900 casa signorile ben arredati alloggi su 2 piani salottino cucina camera doppi servizi box

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda affitta Rubiolo 751 026

ABITAZIONI affittiamo rapidamente vuote o arredate stesse metrature anche in villa. Interecia 568.3829

a studenti appartamento 1/2/3 vani stesso casa S.G 436.0008

AFFITTO a referenziata signora mq 55 signorile precollinare L. 900.000 mensili comprese tutte le spese e posto auto. Scrivere: Publikompass - 10100 Torino

appartamento vuoto volendo arredato inizio settembre 562.7560

BALDI affitta alloggio arredato 1/4 camere servizi centrale stesso e pietre 450 mila. Tel 507.518

DI SALVATORE 561 7163 - 568 3457 affitta moderno monolocale arredato uso piedà-terre o/o abitazione

LUCIANA VOLA strada del Nobile in signorile palazzina salone 4 camere cucina tripli servizi posto auto. Tel 436 1095.

LUCIANA VOLA via Cassini in casa recente signorile appartamento di salone 3 camere cucina biservizi. Tel 436.1555.

LUCIANA VOLA via Collini in bella casa recente appartamento salone 2 camere cucina biservizi box. Tel 436.1395.

LUCIANA VOLA via Napione in bella appartamento di soggiorno camera cucina abitabile bagno. Tel 436 1556.

S.SALVARIO in bella casa signorili appartamenti 100/120 mq. Studio Class 011 567.2134

TORINO PROVINCIA

AFFITTASI alloggio signorile zona collina Moncalieri. Tel. ore pasti 011 647.2652.

CAPANNONE a Nichelino affittiamo locale di mq 1200 oltre a tettoie e servizi. Gabetti impresa tel. 57.67.

EOM vende mezz'ora centro villa unifamiliari giardino tennis maneggio fitto prezzo acquisto. Tel. 749 2621

ITALIA

spiaggia: affittasi anche nalmente appartamenti ville in complessi prezzi convenienti. Ultime disponibilità. Telefonatemi invierò fotografie. Borsat 0431 430 420 - 430 515

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A.B.C. CASE 696 5900 Centro Crocetta stabile signorile uffici di 80/110/150/200/300 mq e posto auto

AFFITTO NEGOZIO corso Regina Porta Palazzo locali su 3 piani con 3 vetrine per 310 mq. Gabetti impresa tel. 57.67.

ALMESE stabilimento industriale prestigioso e 2000/4000 mq adatto ogni lavorazione. Tel 935 1320

in nuova costruzione affitto locali negozio ufficio magazzino varie metrature. Gabetti tel. 57.67.

CAPANNONE Settimo zona industriale affitta mq 1650 con uffici e cortile mq 1800. Gabetti impresa tel. 57.67.

Savona capannone mq affittasi Tel 819.1506 pomeriggio

LUCIANA VOLA corso Dante (ponte bella) prestigioso ufficio di salone divisibile 3 camere 2 bagni. Tel. 436.1985

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. ISTITUTO GENERALE IMMOBILIARE cerca alloggi vuoti o arredati e ville. Tel 011 563.5440

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio o patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

DITTA cerca per proprio funzionario alloggio o villa Torino collina, referenze

DUE studentesse universitarie non residenti cercano in affitto appartamento zona comodo Università. Dora 740 489

FUNZIONARIO ricerca appartamento in Torino o prima cintura trattative private. Tel. 0337 205 446.

ORTELLI ricerca alloggi vuoti arredati per studenti e dirigenti trattative rapide senza vostre spese. Tel. 596.732.

RICERCHIAMO per studenti universitari alloggi uso transitorio ogni dimensione e zona. Incontri e Case 664 6040.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

COLLEGIO DEI GEOMETRI di Torino e provincia cerca locali in affitto per propria sede mq 600 uso ufficio con facilità di parcheggio. Tel. 531.348.

AUTOVEICOLI

ABBISOGNACI da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino. Argonauto Tel. 011 696.4713/4

ACQUISTA autovetture di ogni massima valutazione. Autosalone Orbassano 241 tel 011 351.398.

massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

AUDI Coupé 1800 full optional '90, Honda Civic Shuttle 4WD '90, Porsche 911 Carrera 3200 Coupé '84 via Volta 8 tel 562.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ANDORA in villaggio mare affitta residence villini camere prezzi stracciati settembre ottobre 0182 81 01

ARMA TAGGIA Residence Riviera appartamenti vacanze comfort giardino parcheggio. Tel 0184 43 008 - 011 331 796

DIANO MARINA Hotel Due Torri 0183 495 170. 50 mt mare scelta menù trattamento familiare. Sconti bambini

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495 474 passeggiata mare, camere con servizi scelta menù. Dall'1/9 al 13/9 L. 55 mila. Da stazione servizio taxi

SANREMO albergo tranquillo e confortevole conduzione familiare. Pensione L. 38/50 mila. Tel. 0184 506.924

Pensione Villa Augusta 019 97.470 trattamento familiare giardino, vicino mare, prezzi modici

MATRIMONIALI

FLY CLUB seleziona partner con audiovisivi per persone libere. Via Cernaia 18. Tel. 562 0850

35ENNE alto 1,73, carino, ottimo lavoro, soggetto depressione, sposerebbe signorina disposta aiutarlo. Scrivere: Publikompass 8416 - 10100 Torino

38ENNE calda presenza posizione casa diploma sposerebbe seria carina. Scrivere Publikompass 8415 - 10100 Torino.

43ENNE celibe conoscerebbe signorina matrimonio mai sposata. Scrivere: Publikompass 8417 Torino

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334.832 - 382.0555 acquista oro argenteria gioielli prezzi corso Peschiera

A. OREFICERIA Ge.Mo acquista oro argenteria gioielli pagamento pronto alte valutazioni Via Madama Cristina Tel 650.2212.

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

DAL 26 AGOSTO AL 18 SETTEMBRE
(fino ad esaurimento scorte)

COPRIQUADERNO Conf. 5 rotoli
Colori assortiti
2.950

QUADERNI [illegible] Conf. 5 pz.
Righe/quadretti
1.690

100 FOGLI RICAMBIO FORMATO MAXI
1.150

PENNE SFERA BIC CRISTAL
Blister 10 pz.
2.350

PENNE [illegible] Blister 3 pz.
3.690

PENNARELLI COLORATI CARIOCA
Scat. 24 pz.
1.990

SET DA DISEGNO TECNICO 4 pz.
2 squadre - goniometro - riga 30 cm
3.490

ZAINO SPECIAL TOPO GIGIO
56.700

ZAINO PRESTIGE ASSIMETRICO ESTENSIBILE CON RICAMI
29.500

ZAINO [illegible] METAMORPHOSIS
65.900

ZAINO INVICTA QUASAR
69.900

MATITE STAEDTLER Blister 2 pz.
990

MATITE COLORATE [illegible] Scat. 12 pz.
1.790

DIARI ASSORTITI A PARTIRE DA
4.750

SCATOLA [illegible] 7 pz.
4.700

COMPUTER COMMODORE AMIGA 600
472.900

MACCHINA PER SCRIVERE OLIVETTI CLASS
114.900

CALCOLATRICE WILER W.848 + CUTTER - Tascabile - 4 operazioni
6.900

GREMBIULE ASILO
2 - 5 anni a quadretti
11.000

TUTA POLO CON STAMPA
2 - 5 anni
10.500

JEANS CON RICAMO
2 - 5 anni
14.000

GIUBBOTTO CON CAPPUCCIO
2 - 5 anni
31.000

CAMICIA BASTONCINO
manica lunga 6 - 14 anni
9.100

PANTALONI FELPA
6 - 14 anni
45.000

TUTA FELPA con laccetto
6 - 14 anni
11.500

FELPA GIROCOLLO
con stampa
[illegible] anni
12.000

I P E R M E R C A T I
CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330** - **NICHELINO** VIA CACCIATORI 111 - **TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO DONNA
Collezioni autunno-inverno 93/94
Esclusivista donna
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

MY DREAM
ABBIGLIAMENTO UOMO
Collezioni autunno-inverno 93/94
POLO RALPH LAUREN
VIA CARLO ALBERTO, 9 TORINO

Mercoledì 1 Settembre 1993 31 — via Marenco 32, telefono 65.681

Tredici giorni di festa con strade e monumenti abbelliti per il battesimo dell'ultima nata in casa Fiat

Punto, il rilancio di Torino

Il sindaco: «Prepariamo la nuova città»

Le rampe dei missili interstellari [illegible] per il lancio della «Uno»; la Mole Antonelliana per il lancio della «Punto»: da Cape Canaveral a Torino. Il sindaco Valentino Castellani lo rileva e se ne compiace: «Abbia[illegible] apprezzato tutti che la Fiat abbia scelto la [illegible] la nostra città», dice. «Questi 13 giorni di kermesse commerciale e automobilistica sono una grossa operazione d'immagine». E sono «un nuovo inizio» afferma il sindaco, «sia per ridisegnare la città, [illegible] per abbellirla». Ricorda i monumenti riportati all'antico lustro, ripuliti, che si offrono all'«invasione festante» degli oltre 15 mila ospiti, tra giornalisti e operatori economici e di settore.

Alcuni monumenti (in largo Marconi, in piazza Savoia, davanti al municipio) sono ancora coperti. Altri - [illegible] quello che ri[illegible] Cavour in piazza Carlina al Guglielmo Pepe di piazza Santa Teresa; [illegible] monumento [illegible] piazza Carlo Alberto alla fontana delle Quattro stagioni al Valentino - sono riapparsi lucidi agli sguardi dei cittadini e degli ospiti.

Assicura l'as[illegible] all'Arredo urbano Gianni Vernetti: «E' uno [illegible] contributi che [illegible] città [illegible] voluto dare, assieme alle organizzazioni dei commercianti, al lancio della Punto anche se l'opera di maquillage è stata avviata da tempo, prima dell'insediamento dell'attuale amministrazione. L'operazione monumenti puliti continuerà [illegible] prossimi mesi».

La città - e queste sono decisioni recenti - ha offerto spazi, impegno delle sue strutture. L'Amiat, l'Azienda che si occupa della nettezza urbana, è impegnatissima su vie e piazze coinvolte [illegible] manifestazioni e dagli spettacoli all'aperto: da via Roma a piazza San Carlo, da via Po a piazza Vittorio Veneto, alla zona intorno alla Gran Madre di [illegible].

Il sindaco si dice soddisfatto - l'ha detto ieri alla giunta - del lavoro dei vigili urbani che in queste serate e in numerosi pomeriggi «danno l'anima» per far rispettare i divieti intorno agli spazi destinati ad iniziative che, a giudizio di Castellani, avvicinano [illegible] simbolico Caval 'd brons ai più prestigiosi monumenti delle piazze europee.

Il lancio e la commercializzazione della «Punto» (partirà da novembre) sono accolti [illegible] speranza anche [illegible] sindacati. Cgil, Cisl e Uil si augurano che la Fiat, [illegible] [illegible] [illegible] modello, riesca ad allontanare lo spauracchio della crisi.

«La Punto - commenta il presidente dell'Unione Industriale, Bruno Rambaudi - è una vettura che piace molto e che arri[illegible] [illegible] [illegible] opportuno, ossia in una fase piena di grida d'allarme, [illegible] pericoli per l'occupazione».

Dice: «E' un [illegible] positivo. Oltre a dare fiducia [illegible] futuro, ci riporta agli [illegible] del grande made in Italy che ripartono dalla nostra città, dalla culla [illegible] grande industria automobilistica».

Per il presidente dell'Unione Industriale, il rilievo della «kermesse per la Punto» [illegible] anche psicologico. «Penso che possa invertire l'attuale propensione al pessimismo, portando [illegible] [illegible]ntate di speranza e di fiducia negli imprenditori, [illegible] lavoratori e, in definitiva, in tutti i cittadini».

Dal mondo del credito, il vicepresidente dell'Istituto San Paolo si dice convinto che la manifestazione torinese per la Punto significhi «credere nella propria città e nel [illegible] sviluppo. Chi vuol bene a Torino deve essere orgoglioso degli uomini e della professionalità che [illegible] vivono. Pertanto mi è parso molto importante che, in occasione della nascita di un nuovo prodotto industriale, la città abbia saputo mobilitarsi».

Giuseppe Sangiorgio

IL CONTE VERDE

NON SCIUPIAMO L'ENTUSIASMO

L'Amiat si impegna a tener pulite le zone centrali più interessate alle manifestazioni per la Punto. Ossia fa in questa straordinaria occasione quel che dovrebbe fare sempre. Anche i portici di via Roma, di piazza Castello, di piazza San Carlo vedremo mondi dalle cartacce domenica? I titolari dei negozi prospicienti hanno l'incarico della pulizia, ma la domenica i negozi sono chiusi e i portici rimangono sporchi. Per la Punto avremo il miracolo? Si nota un grande entusiasmo. Non sciupiamolo. Una Torino [illegible] è tra gli impegni della giunta Castellani. Sia un impegno di tutti i cittadini.

Due immagini della Punto che ieri ha percorso le strade della città: davanti a Palazzo Reale e all'uscita del Lingotto

Il presidente degli industriali Bruno Rambaudi: «La vettura arriva al momento opportuno»

Punto

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

Oggi, mercoledì 1° settembre ore 21 concerto gratuito in piazza San Carlo: **Torino Suona**, rassegna Gruppi Musicali Torinesi, presenta Simona Ventura. Sul palco **Easy Big Band**, **Buona Onda**, **Knock Out**, **Acoustic Dream**. Intanto a Villa Gualino continua Experimenta '93: **[illegible] del mondo dell'automobile**, mostra da guardare e toccare.

Tra cravatte e braccialetti una merce rara, l'ottimismo

La Punto si posteggia in mezzo a [illegible] e braccialetti, azzarda gimcane intorno a jeans e orologi, s'inerpica [illegible] stoffe d'autore. I negozi di via Roma, piazza San Carlo e Piazza Vittorio, con altre vie-salotto di Torino, festeggiano l'ultima [illegible] in casa Fiat. Lo fanno mettendo in vetrina, fino al 12 settembre, fantasiosi scenari di città [illegible] futuro «punteggiate» da minuscole Punto.

Vicino ai modellini e ai monumenti di polistirolo, [illegible] merce invisibile e sempre più rara: l'ottimismo. Erano anni che fra i commercianti torinesi [illegible] si respirava [illegible] clima come questo; tutti sperano, ma molti s[illegible] già convinti che il lancio della Punto segni l'inizio di tempi nuovi.

«Sono entusiasta dell'avvenimento - dice il titolare di Scotland Shop, in via Roma - Torino aveva bisogno di [illegible] spinta [illegible] me questa: già da lunedì [illegible] [illegible]tro pullula di stranieri e la no[illegible] vetrina polarizza l'attenzione». La boutique lavora da mesi per celebrare l'Effetto Punto: per l'occasione ha prodotto [illegible] linea [illegible] stoffe a tema tempestata [illegible] macchinine.

Le vetrine [illegible] negozi del ce[illegible] cittadino trasformate in palcoscenico per la presentazione della nuova vettura nata in casa Fiat. C'è ottimismo tra i commercianti che sperano nella riscossa del made in Italy

Anche il negozio Olimpic di piazza San Carlo ha dedicato tutte le [illegible] [illegible] al fenomeno Punto: «L'occasione era senza precedenti: penso [illegible] [illegible] nostra città si meriti di diventare, almeno per una manciata di giorni, un polo d'attrazione internazionale».

Spera che questa iniziativa si replichi al più presto pure Rosalba De Wan dell'omonimo negozio [illegible] bijoux di via Roma: «Una volta tanto il centro storico torna alla ribalta: dopo l'indigestione di kermesse organizzate [illegible] Lingotto, anche noi desideravamo [illegible] [illegible] [illegible] di gloria». La responsabile della boutique Cravatterie Nazionali, di via Roma: «Sono certa che l'Effetto Punto porterà nel salotto di Torino un sacco di turisti: e chissà, forse se sapremo trattarli bene presto torneranno».

Numerosi stranieri sostano incantati davanti alla vetrina di Adriana Simonetti, in piazza Cln: stilizzati grattacieli rossi e blu che fanno da cornice a [illegible] [illegible] [illegible] piccole Punto rigorosamente in tinta. C'è entusiasmo fuori, ma anche dentro il negozio: «Per qualche giorno Tori[illegible] vivrà l'impagabile [illegible] d'essere capitale dello shopping oltre che dell'auto». Concorda con questa previsione Alfredo Lapenna, presidente dell'associazione Via Roma, titolare del negozio Cartier di via [illegible] dove le Punto spiccano fra i gioielli. Dice: «La stagione passata non [illegible] andata molto bene, la crisi c'è [illegible] [illegible] [illegible]. Speriamo che quest'evento sia la rampa di lancio per il commercio torinese».

Pure i negozianti [illegible] piazza Vittorio ripongono molte speranze nell'iniziativa. Dice Paolo Bertolini, titolare di una boutique [illegible] borse: «Di manifestazioni [illegible] queste [illegible] ne vorrebbe una all'anno: speriamo soltanto che d'ora in poi l'eccezione diventi regola».

Emanuela Minucci

Al «Pastarito» si mangia pastasciutta nella «romantic area» (a lume di candela) e allo spazio giovani

Nuovo maxi-ristorante con bus privato

Davanti al D'Azeglio, con 680 posti è il più grande della città

Si diffonde la tendenza a mangiare in fretta e in compagnia, in ambienti sempre più ampi. A ferragosto [illegible] stato aperto il McDonald's in piazza Castello, venerdì [illegible] stato inaugurato il «Pastarito» in via Parini di fronte al liceo «D'Azeglio», un ristorante da 680 posti: il più grande della città. Se al [illegible]ld's dominano gli hamburger, al Pastarito regna la pastasciutta.

A partire dai prossimi giorni, dalle 12 alle 15, gireranno per [illegible] centro due navette da 18 posti, pronte a caricare gratuitamente i clienti. Spiega il direttore Giovanni Costa, milanese: «Ogni giorno arriva in centro [illegible] vala[illegible] di impiegati che, posteggiata l'auto, [illegible] preoccupano di non rimuoverla fino a sera. I pulmini [illegible] stati programmati per agevolare questo tipo di clientela. Prevediamo convenzioni con aziende e istituti».

Il ristorante punta a servire [illegible] coperti a mezzogiorno e non meno di 600 alla sera, dalle 19 alle 2 di notte. Quattro i saloni raccolti interno ed un sofisticato dehors interno e collegati da due ascensori, con il [illegible] delle tende temperato da tovaglie bianche e sedie nere. Il piatto più ca[illegible] - pasta alla bottarga - costa 15 mila lire, con [illegible] mila si beve mezzo litro di vino alla spina. In alternativa: maxinsalate, antipasti e dolci.

Un gruppo di commensali [illegible] nuovo locale di via Parini che a pranzo accoglie soprattutto impiegati. La sera è aperto dalle 19 alle 2

Nel personale rient[illegible] 12 addetti alla cucina che è sistemata «a vista» sull'entrata, e 30 tra camerieri e impiegati. [illegible] locale si articola tra [illegible] spazio-giovani con sottofondo musicale, una zona non-fumatori, e una «romantic area» con candele e musica classica. Dappertutto piante verdi e pareti trasparenti, decorate con un'«imbottitura» a base di fusilli e maccheroni.

Ma ce la faremo, noi torinesi, a ingozzarci con 2 etti e più di trenette o gnocchi dopo una se[illegible] al Regio? Giovanni Costa: «Siamo legati alla società "Ristora" che ha localizzato a Torino il suo primo esercizio destinato a un pubblico di massa, in grado di abbinare un costo contenuto a un'alta qualità [illegible] servizio, genuinità e ospitalità ambientale. E' una formula che dovrebbe trovare [illegible] risposta positiva, a partire dai giovani».

Non ci sono ostacoli, insomma. Neppure da parte della nuova l[illegible] 287 sui locali pubblici, in attesa di regolamento dal '91, che prevede una programmazio[illegible] non più basata sulla dimensione degli esercizi ma solo sul loro numero. In attesa che gli Enti locali affrontino [illegible] proble[illegible] previo l'acquisto di [illegible] licenza è quindi caduto ogni diffe[illegible] tra l'apertura di un chiosco e quella di un ristorante megagalattico.

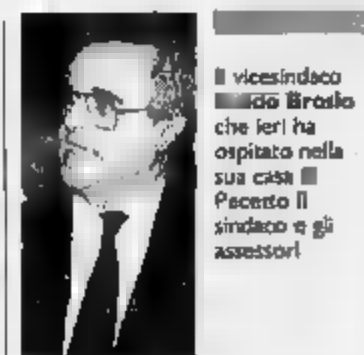
La decisione della giunta riunita a Pecetto in casa del vicesindaco

Ai Murazzi il mercatino dei libri

Gli studenti lasciano piazza Carlo Alberto

Il mercatino dei libri per gli studenti si trasferirà dalla tradizionale piazza Carlo Alberto ai Murazzi. [illegible] ha discusso e l'ha deciso ieri la giunta municipale riunita a Pecetto, nella [illegible] del vicesindaco Brosio. [illegible] proposta avanzata dall'assessore all'Ambiente e ai parchi cittadini, Vernetti, [illegible] [illegible] gruppo di studenti che nei giorni scorsi aveva scritto [illegible] sindaco.

Spiega Vernetti: «L'insediamento del mercatino in riva al Po rientra nel programma del recupero a parco delle rive del fiume. In settimana, con [illegible] collega Baffert, incontrerò i giovani. Il trasloco potrebbe avvenire in una decina di giorni».

Il vertice tra Castellani e gli 8 assessori - che segna ufficial[illegible] la ripresa amministrativa del Comune - si è iniziato alle 9,30 e si [illegible] concluso alle 16. Racconta il sindaco: «Abbiamo rivisitato il programma presentato nelle grandi linee durante la prima seduta del Consiglio con lo scopo di trasformare le intenzioni in progetti».

Il vicesindaco [illegible]do Brosio che ieri ha ospitato nella sua casa [illegible] Pecetto il sindaco e gli assessori

Cgil, [illegible] e Uil guardano al Comune con speranza. Affermano che Palazzo Civico può ridare fiato alla ripresa. Castellani: «In giunta abbiamo parlato soprattutto di questo, con un occhio particolare alla difesa dell'occupazione. Nei primi giorni d'agosto è [illegible] portato in Consiglio il piano regolatore definitivo che nei prossimi giorni verrà esaminato dall'apposita [illegible]. Dentro quel piano ci sono progetti per l'edilizia, per il raddoppio del Politecnico. Entro settembre affronteremo il piano finanziario dell'Atm, e [illegible] mese vedremo i problemi del traffico nel centro storico. C'è molta attenzione per [illegible] metrò, una [illegible]lizzazione che potrebbe essere in parte finanziata dallo Stato».

L'esame degli impegni da assumere, in vista della formulazione del bilancio di previsione per il 1994, non si è concluso ieri, proseguirà martedì mattina a Palazzo Civico. Afferma il sindaco: «Lunedì, martedì e mercoledì, sempre di pomeriggio, ci sarà seduta del Consiglio comunale. Discuteremo come inserire nello statuto della città la figura del presidente dell'assemb[illegible]».

[g. san]

Il Comune intende anche pedonalizzare alcune vie in centro

A scuola in orari diversi

La proposta per combattere lo smog

La città si è ripopolata [illegible] sul fronte dell'inquinamento atmosferico già ieri pomeriggio le centraline hanno segnalato (grazie al sole e al caldo) il superamento della soglia dell'ozono: 140 microgrammi per metro cubo, mentre il livello di attenzione è a 120. Più bassi (per [illegible] momento) gli altri veleni. Per affrontare l'emergenza ambientale del prossimo autunno-inverno, il Comune intende intervenire in anticipo: Non più improvvisazioni, ma un quadro operativo [illegible] più fronti

Un primo piano contro la nube d[illegible] veleni è già stato di[illegible] tra i dirigenti dell'assessorato Ambiente, il comando dei vigili urbani ed il servizio di igiene pubblica dell'Usl. Ora verrà affrontato con i tecnici, attraverso un «gruppo di emergenza antiinquinamento». Le proposte si concretiz[illegible] in una delibera, che verrà preparata dall'assessore all'Ambiente ed allo Sviluppo Gianni Vernetti insieme [illegible] Franco Corsico, [illegible] all'Assetto urbano e viabilità.

Dice l'assessore Vernetti: «La prima idea [illegible] [illegible] pedonalizzare alcune vie del centro ed in certe zone di periferia. Insomma restituire [illegible] città agli abitanti». Altro intervento: dissuadere i transiti in determinate zone dove l'inquinamento acustico (in particolare di notte) [illegible] molto elevato. Individuate queste aree - in particolare attorno agli ospedali - la proposta è di diversificare i limiti di velocità da 10 a 50 chilometri orari.

Tra le altre misure allo studio la revisione degli orari per carico [illegible] scarico delle merci Se i provvedimenti non basteranno riprenderà il traffico [illegible] targhe alterne

Vernetti ha in mente anche [illegible] revisione degli orari per carico e scarico merci, che attualmente [illegible] limitati dalle 7,30 alle 9 il mattino e tra le 17,30 alle 19,30 il pomeriggio. «Meglio liberalizzare - dice - il carico e lo scarico merci così si evita una concentrazione eccessiva di veicoli».

[illegible] è per la scuola che [illegible] prepara una innovazione che farà discutere: «Differenziare gli orari delle lezioni nelle secondarie rispetto alle elementari e le medie superiori per alleggerire il traffico nelle ore di punta. Ciò servirà a potenziare il servizio pubblico anche per gli studenti».

Per snellire [illegible] velocizzare autobus [illegible] tram - dove sarà possibile - le corsie di transito diventeranno contromano al traffico privato. Novità anche per la raccolta rifiuti negli orari e passaggi dei compattatori.

«Sono interventi per impedire che i veleni superino la soglia di attenzione [illegible] chiediamo collaborazione ai cittadini», dice Vernetti, e ammonisce: «Se non basterà dovremo inevitabilmente adottare il traffico a targhe alterne, e anche il blocco dei transiti per alcune ore al giorno. D'altronde è un provvedimento previsto dalla legge».

Giuliano Dolfini

Una proposta che farà discutere: differenziare gli [illegible] delle lezioni nelle secondarie rispetto alle elementari e [illegible] medie. Ciò servirà ad alleggerire il traffico nelle ore [illegible] punta

Il giovane di Chieri trovato senza vita in auto

Il perito tinge di giallo le cause della morte del mese scorso

Luigi Rubin ha sempre sostenuto che il figlio **Simone** non era morto suicida come qualcuno aveva tentato di simulare

Non era suicidio Simone fu ucciso

[illegible] suicidio, [illegible] overdose. Simone Rubin, [illegible] anni, [illegible] stato probabilmente ucciso, forse percosso a morte, forse soffocato. A fatica, fra dubbi e lentezze, prende quota l'indagine sulla fine del giovane chierese, trovato cadavere domenica 18 luglio a bordo della sua Renault [illegible] color ocra, parcheggiata lungo la provinciale Poirino-Villanova d'Asti. Il tubo di scappamento era collegato all'abitacolo della vettura [illegible] una gomma, nel probabile tentativo di simulare un suicidio.

La chiave [illegible] storia è affidata ai medici legali che hanno sottoposto [illegible] corpo del ragazzo a due autopsie. Le prime, eseguita dal dottor Zacà, ha permesso di stabilire che la morte non [illegible] dovuta [illegible] avvelenamento [illegible] ossido di carbonio, la seconda, compiuta [illegible] tossicologo prof. Tappero, di escludere, con ragionevole probabilità, un caso di overdose da stupefacenti, che comunque non risulta che il ragazzo abbia mai usato.

Luigi e Luciana Rubin, i genitori di Simone, che vivono in una villetta in viale Cappuccini 54/A a Pino, stanno così vedendo confermati i loro dubbi sul suicidio. Un'ipotesi inaccettabile per chi conosceva Simone, diplomato all'istituto tecnico Sant'Ottavio, poi studente [illegible] Ingegneria al Politecnico. Nel settembre scorso, il giovane Rubin [illegible] terminato la leva, compiuta nei Servizi Logistici della Brigata Taurinense, a Rivoli. Un'esperienza che l'aveva portato anche in Sardegna, impegnato nell'operazione Forza Paris. Recentemente aveva sostenuto alcuni test [illegible] vista di una assunzione all'Atm: era fiducioso nel suo futuro. Non sembra avesse amicizie strane, nè amori contrastati. Un ragazzo apparentemente senza ombre, almeno sino a sabato 17 luglio.

Quella sera Simone [illegible] un appuntamento a Rivoli, con due ex commilitoni: Massimo Chiarini di Vercelli e Roberto Pasquino di Novara. Mangiano una pizza, bevono una birra, ridono e scherzano sino alle tre e mezza passate. Poi si danno appuntamento per il mercoledì e si separano. Ma Simone [illegible] torna subito a casa: nella sua vita c'è un buco di tre ore. Sino alle 7, quando si presenta al pronto [illegible] dell'ospedale Gradenigo: si fa medicare un graffio ad una gamba (un giorno [illegible] prognosi) dichiarando di [illegible] stato picchiato [illegible] Murazzi. Alle 7,30 torna a casa, a Chieri, si mette a letto, ma dopo un'ora (poco prima delle 9) esce di nuovo. Lo trova[illegible] cadavere intorno alle 17, ri[illegible] sul sedile della [illegible] R 5, lungo una strada piuttosto trafficata, forse con il motore ancora acceso e l'abitacolo saturo di ossido di carbonio. Ma non è stato quel gas ad ucciderlo e quel tubo che collega lo scappamento è una messa in scena. Lo stabilisce, tre giorni dopo, il medico legale. Poi cade anche l'ipotesi overdose.

Non mancano elementi di perplessità [illegible] come sono state svolte le indagini: il corpo (che pure non aveva [illegible] caratteristico color ciliegia dei morti [illegible] ossido) [illegible] è stato mostrato subito a medici legali, nessuno si [illegible] preoccupato di sequestrare gli indumenti del ragazzo (riconsegnati dal sorvegliante del cimitero di Poirino direttamente ai famigliari e poi fatti avere ai carabinieri solo dopo che la madre si è accorta che il [illegible] ragazzo indossava [illegible] maglietta non sua), i compagni con il quale il giovane si [illegible] quella notte sono stati sentiti [illegible] ritardo, gli accertamenti scientifici sulla vettura sono avvenuti dieci giorni dopo la [illegible]to. Ci sono poi altri punti oscuri: il giovane ha una strana ferita sotto il pomo d'adamo, sui pantaloni presenta vistose macchie di fango, sulla maglietta c'è una grossa traccia di siero, gocce di sangue sono sulle scarpe che aveva indossato solo quella mattina, nelle calze ci sono ciuffi di capelli ricci. Riuscirà l'inchiesta a chiarire questi misteri?

Angelo Conti

Ragazza punk [illegible] l'amico confessano in lacrime di aver comprato hashish in Olanda

Sognavano gli Usa, spacciando droga

Smascherati dal padre di un minorenne complice

Facevano i «duri», vestiti da «punk», e sognavano di fuggire in America, a New York, in cerca d'avventure: per procurarsi i soldi del viaggio, due ragazzi di buona famiglia hanno deciso [illegible] spacciare hashish, ingannando un amico minorenne. Dopo una rapida «indagine» condotta dai genitori di quest'ultimo, [illegible] finiti in lacrime al commissariato San Paolo, ammanettati dalla polizia.

A organizzare tutto [illegible] stata una ragazza ribelle, Silvia Sanpieri, [illegible] anni compiuti a febbraio. Una «punk»: capelli tinti di rosso con la caratteristica acconciatura, unghie laccate di nero, una catena d'acciaio per [illegible]lana, cinture con [illegible] borchie e finto manette in luogo [illegible] bracciali. Dopo anni [illegible] litigi con la famiglia, appena [illegible] diventata maggio[illegible] ha preso con sé un libretto di risparmio creatole dai genitori e ha lasciato l'appartamento di corso Adriatico 14. Si è trasferita in piazza Carignola 10 [illegible] il fidanzato Valerio Avanzo, [illegible] anni, residente in via Baretti 28.

«A New York [illegible] che [illegible] vive come si deve», hanno pensato i due giovani. E [illegible] partiti per l'Olanda, a bordo dell'A112 viola di lui. Il «piano» [illegible] pericoloso, ma Silvia [illegible] Valerio [illegible] avevano paura. Hanno comprato due etti d'hashish, poi [illegible] hanno immerso nell'olio, per ammorbidirlo, [illegible] [illegible] hanno diviso in trenta parti. Le hanno avvolte nel cellophane [illegible] le hanno inghiottite metà per ciascuno, per aggirare [illegible] difficoltà i posti [illegible] frontiera. Due giorni [illegible] viaggio senza mangiare, poi sono tornati [illegible] Torino.

Silvia Sanpieri 18 anni compiuti da poco e l'amico **Valerio Avanzo**

Conciata com'era, Silvia Sanpieri era spesso oggetto [illegible] attenzione, per strada, da parte delle forze dell'ordine. Così, temendo di essere scoperti, i due hanno chiesto aiuto a un amico: G.F., 17 anni, che abita con i genitori in corso Rosselli. Il ragazzo ha accettato di nascondere in casa uno zainetto con l'hashish e il denaro ricavato dallo spaccio: «L'ho preso per fare un piacere [illegible] due amici: non [illegible] chiesto soldi in cambio del favore».

Al passaggio dello zaino ha però assistito il padre del minorenne, che ha visto «quella strana ragazza consegnare lo zainetto [illegible] al figlio, sulla porta di casa». Ha aspettato che il giovane uscisse [illegible] ha scoperto un etto e mezzo d'hashish, cinque milioni [illegible] un'agenda su cui erano registrate le vendite di droga, con i nomi di [illegible] cinquantina [illegible] clienti e il denaro incassato. Il genitore [illegible] è subito rivolto al commissariato San Paolo.

Gli agenti hanno chiesto spiegazioni al ragazzo, che ha raccontato in lacrime quanto era accaduto. Poco dopo, i poliziotti hanno fermato la ragazza e il [illegible] innamorato: avevano addosso altri tre grammi d'hashish, in ca[illegible] un bilancino [illegible] precisione. Al commissariato, Silvia e Valerio hanno smesso l'atteggiamento da «duri»: un fiume [illegible] lacrime, [illegible] una piena confessione. Il ragazzo diciassettenne è stato denunciato al Tribunale per i minori, Silvia e Valerio hanno invece patteggiato la condanna a un [illegible]no [illegible] [illegible] [illegible] carcere, fruendo della sospensione condizionale della pena.

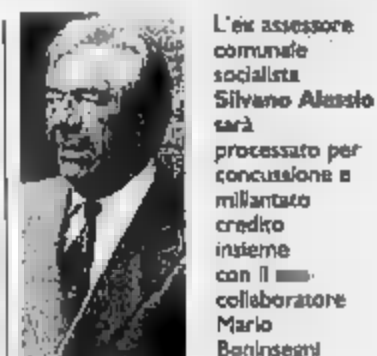
Giovanna Favro

Alessio in tribunale il 24 settembre

Ex assessore psi prometteva favori

L'ex assessore socialista Silva[illegible] Alessio e il [illegible] braccio destro Mario Boninsegni saranno processati il 24 settembre per tre vicende di concussione e millantato credito che risalgono all'86. Con i due comparirà in tribunale anche l'amico Antonio Esposito, titolare di un'impresa [illegible] pulizie.

Nel primo episodio contestato Alessio (allora assessore all'edilizia) e Boninsegni avrebbero convinto un imprenditore [illegible] versare 15 milioni promettendo in cambio il loro intervento su una pratica relativa alla concessione della costruzione [illegible] una casa in strada del Cascinotto. Alessio, difeso dall'avvocato Mittone, ha sempre negato. Boninsegni ha ammesso di aver ricevuto il denaro in prestito per la campagna elettorale dell'assessore socialista.

Nel secondo episodio Alessio e Boninsegni, millantando credito presso le alte sfere dello Iacp, avrebbero convinto due imprenditori a [illegible] [illegible] di denaro promettendo di far accelerare il pagamento delle fatture. Alessio [illegible] Boninsegni hanno negato.

L'ex assessore comunale socialista **Silvano Alessio** sarà processato per concussione e millantato credito insieme con il [illegible] collaboratore Mario Boninsegni

Anche la terza imputazione riguarda concussione e millantato credito presso lo Iacp: Alessio, Boninsegni e Antonio Esposito, coinvolto poi in altre inchieste, si sarebbero fatti consegnare 20 milioni da due imprenditori per «far lavorare la loro ditta con gli enti pubblici». Alessio e Bonsinsegni erano stati accusati, assieme all'ex [illegible]ess[illegible] psi Giuseppe Rolando, di una serie di truffe coperte poi dall'amnistia.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 1 Settembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno [illegible] nuvoloso. Visibilità buona. Temperatura in lieve aumento. Venti deboli o moderati di direzione variabile.

IERI

[illegible] IN CITTA'

[illegible]	27,5
MINIMA	14,2
[illegible] (ore 14)	34%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	76,7 mm
MEDIA (1913-1988)	68,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible] DI [illegible]

MASSIMA	25,5	MINIMA	12,2
PRESSIONE (ore 20)			1017 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	38,0	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN [illegible] FA

[illegible]	[illegible]	MINIMA	17,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 51 [illegible] [illegible] alle ore 20 e 7 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 19 e 52 minuti, cala domani alle ore 8 e 14 minuti

- Luna piena 1 settembre ore 5
- Ultimo quarto 9 settembre ore 8
- Luna [illegible] 16 settembre ore 5
- Primo quarto 22 settembre [illegible] 22
- Luna piena 30 settembre ore 21

[illegible] del tutto invisibile per [illegible] vicinanza al Sole

[illegible] brilla [illegible] la luce di una [illegible] vista da 110 [illegible]

[illegible] a 347 [illegible] di km dalla Terra, distanza in aumento

[illegible] proiettato nella costellazione [illegible] Vergine [illegible] di Spica

SATURNO occorrono [illegible] 100 ingrandimenti per vederne il globo grande quanto la Luna

IL FENOMENO: alle ore 4 e 33 minuti la Luna crescente, proiettata nell'Acquario, è passata per la fase di piena

Specchio dei tempi

«Le ostetriche: così si potrebbe migliorare il servizio» - «Ben vengano [illegible] i controlli dei finanzieri!» - «Anche le [illegible] d'acqua tolgono tranquillità al Lago [illegible] Viverone» - «Quel telefono rimasto nel sacchetto»

Un gruppo di lettrici ci scri[illegible]:

«Siamo ostetriche dell'Usl 34, da [illegible] i consultori familiari hanno funzionato dapprima con 4 aperture settimanali e poi, col presentarsi di difficoltà (carenza [illegible] personale ostetrico, periodo di ferie e altro), si sono ridotte le aperture, mantenendo questa diminuzione anche quando [illegible] sono create le condizioni [illegible] solo di ripristinare la situazione precedente, ma [illegible] migliorarla.

«Nel 1992 sono stati assunti tre medici determinando [illegible] organico medico in esubero (7 medici, mentre le ostetriche hanno mantenuto l'organico precedente). L'aumento del personale medico non ha portato [illegible] [illegible] ampliamento [illegible] servizio territoriale, anzi si [illegible] abolito il servizio consultoriale di Bruin[illegible]

«All'ospedale San Luigi [illegible] sono ridotti alcuni servizi importanti [illegible] sul territorio, in [illegible] unico consultorio. Complessivamente la popolazione è stata mal servita. Infatti i medici di quest[illegible] Usl sono stati impiegati anche nelle guardie festive [illegible] notturne all'ospedale di Giaveno creando ancora più disservizio da noi. Alla guardia notturna [illegible] segue il riposo successivo (comportamento antisindacale) ed il medico si reca al proprio consultorio, dopo diverse ore consecutive di lavoro, con tutte le conseguenze logiche.

«Noi proponiamo di utilizzare i medici in carica per l'Usl 34 ampliando i servizi ambulatoriali [illegible] San Luigi nel campo delle [illegible] consulenze [illegible] secondo livello per le patologie ostetriche e ginecologiche; di avviare il servizio territoriale di colposcopia e Pap test; aprire all'ospedale San Luigi i reparti di Ostetricia, Ginecologia [illegible] Neonatologia».

Seguono le firme

Un gruppo [illegible] lettori [illegible] scrive:

«Ci riferiamo alle obiezioni segnalate da un cittadino all'operato di un imprecisato comando della Guardia di Finanza [illegible] Savonese. Non siamo finanzieri, nè apparteniamo a uffici finanziari; vorremmo dire che l'operato di quel comando non ci pare per nulla scorretto, intonato come è, invece, nell'interesse di tutti i cittadini nella caccia all'evasione fiscale che, con Tangentopoli, [illegible] uno dei peggiori mali che affligge [illegible] nostro Paese. Che i comandi di quel corpo debbano ricorrere [illegible] quei metodi è [illegible] minimo che [illegible] possa pretendere, importando alla cittadinanza che si ponga fine agli abusi ed alle negligenze in un campo così vitale per la vita della stessa comunità nazionale! Trascorriamo lunghi periodi in Riviera e siamo testi[illegible] di tante evasioni soprattutto per ricevute fiscali non rilasciate in ristoranti, trattorie e affitti stagionali non denunciati in modo corretto per le seconde e terze case. Si paga un milione, ma sulla ricevuta risulta puntualmente meno della metà. Ben vengano, quindi, questi controlli con la collaborazione di tutti».

Seguono le firme

Una lettrice ci scrive:

«Domenica 22 agosto [illegible]no stata sul lago di Viverone desiderosa [illegible] trascorrere qualche [illegible] serena. Bene: [illegible] stato un pomeriggio da incubo.

«Da un bar [illegible] spiaggetta partivano ininterrottamente le tanto deprecate moto d'acqua, gioielli dell'industria nipponica. I signori che le cavalcavano [illegible] esibivano in virtuosismi da circo in barba al diritto alla tranquillità. A Viverone ci sono manifesti che indicano la distanza che questi natanti devo[illegible] tenere dalla riva, i decibel che [illegible] devono superare, [illegible] chi controlla gli sconsiderati? Non un vigile, non un carabiniere a cui rivolgersi. Le leggi ci sono, ma vanno applicate, altrimenti non servono».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nel dicembre 1992 la Sip chiedeva ai propri utenti [illegible] decidere entro il mese se tenere l'apparecchio "base" Sip a noleggio o se preferire restituirlo e averne uno acquistato sul libero mercato purché omologato Sip. "O compri il telefono o paghi l'affitto" (come diceva un articolo apparso su La Stampa del 22/12/92).

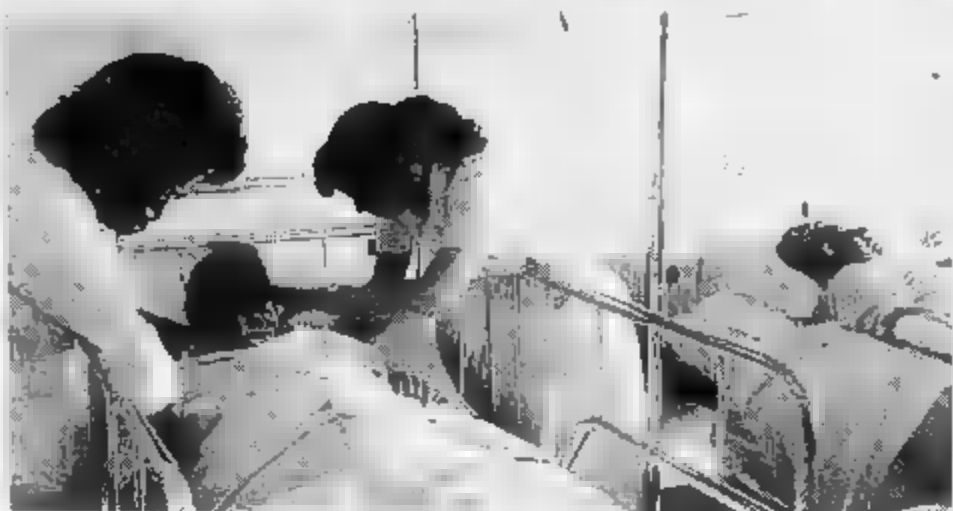
«Avendo optato per la restituzione dell'apparecchio Sip ho provveduto subito a darne [illegible]municazione con lettera raccomandata A.R. (il 23/12/92), ma poi non [illegible] ho più saputo nulla.

«Ad inizio [illegible] ho telefonato alla Sip per sapere cosa fare, ho chiesto se dovevo portare l'apparecchio c/o i loro uffici ma mi [illegible] stato risposto di no, di attendere che verso aprile si sarebbero fatti vivi dei loro tecnici per il ritiro (forse ho sbagliato io a non chiedere "aprile di quale anno?").

«A tutt'oggi non ho visto o sentito nessuno; in compenso sulle bollette telefoniche appare sempre il canone mensile di noleggio per il telefono che da dicembre '92 giace in un sacchetto... Che fare?».

Segue la firma

La Regione rifà i conti: l'emergenza è finita?

Gli infermieri ci sono «Ma utilizzati male»

Sono oltre diecimila gli infermieri in servizio negli ospedali piemontesi. Con i nuovi duemila [illegible] andrà oltre i parametri previsti [illegible] ministero

Dimenticate i ricorrenti e catastrofici allarmi sulla [illegible] [illegible] infermieri. L'assessorato regionale alla Sanità ha confrontato il [illegible] di quelli impiegati nei presidi ospedalieri delle [illegible] Usl piemontesi (sono 10.374 persone) con la media dei pazienti [illegible]sistiti nei vari reparti e ha scoperto che, per garantire il fabbisogno minimo di assistenza secondo i parametri stabiliti [illegible] ministero, è sufficiente meno di [illegible] migliaio di [illegible] assunzioni.

Tenuto conto che le scuole professionali hanno [illegible] sfornato 1400 neo-infermieri e 600 verranno utilizzati per coprire il turn-over, [illegible] può affermare che l'emergenza [illegible] finita. Anzi, si dovrà intervenire sulle scuole per «frenare» [illegible] produzione di infermieri. Lunedì la giun[illegible] regionale, su proposta dell'assessore Bianca Vetrino, ha autorizzato l'assunzione di 340 infermieri in 16 Usl. A luglio la Giun[illegible] aveva già dato l'ok per altre 140 assunzioni alle Molinette.

Ma allora [illegible] proteste di solo pochi mesi fa erano esagerate? «Diciamo [illegible] per la prima volta abbiamo affrontato il problema in modo razionale» spiegano i funzionari dell'assessorato che hanno condotto l'indagine. «Era ora che dai discorsi clientelari si passasse alla razionalità» fa loro [illegible] Paola Lupano, [illegible] del Collegio infermieri, l'organizzazione professionale degli oltre 18 mila infermieri piemontesi». «Fra qualche anno - si sbilancia Luigi Cesareo, caposala alle Molinette - arriveremo alla satura[illegible]. E' [illegible] di puntare a migliorare la qualità delle scuole».

La Regione [illegible] deciso di affidarsi alla razionalità quando si [illegible] resa conto di non poter valutare obbiettivamente le richieste di assunzione [illegible] nuovi infermieri piovute un po' da tutte [illegible] Usl. «Abbiamo rispolverato la delibera del Cipe dell'84 che fissa i minuti [illegible] assistenza minima giornaliera per paziente e per fasce di patologia - spiegano in Regione - e abbiamo chiesto alle Usl il numero [illegible] pazienti mediamente assistiti nei vari reparti». Confrontando i due dati (per patologie più delicate [illegible] la terapia intensiva, il ministero stabilisce [illegible] minuti [illegible] assistenza quotidiana, mentre per un'appendicite si scende sotto le due ore) la Regione ha calcolato il fabbisogno minimo di ogni ospedale aumentandolo del 30 per cento per «coprire» anche [illegible] attività ambulatoriali, delle [illegible] operatorie, delle sale gessi e così via. Il risultato finale è stato confrontato [illegible] quanto richiesto [illegible] singole Unità [illegible].

Le sorprese non sono mancate: [illegible] [illegible] vituperata Usl IV, quella del Maria Vittoria, lamenta la [illegible] [illegible] 30 infermieri, mentre la Regione ha quantificato un «buco» di 124. La Usl 1, invece, chiede 101 nuovi infermieri, ma l'assessorato ritiene che 31 siano sufficienti. La 34 di Orbassano chiede 40 assunzioni, ma per i conti regionali («Che tendono a soddisfare, ripetiamo, solo i livelli [illegible] assistenza mini[illegible] che [illegible] [illegible] certo l'optimum») è deficitaria di appena 4 infermieri. Nell'Usl IX il presidio ospedaliero comprende Cto, Regina Margherita e Sant'Anna. [illegible] totale degli infermieri soddisfa [illegible] fabbisogno minimo, ma [illegible] [illegible] scorporano i dati [illegible] scopre che Sant'Anna e Cto hanno più infermieri del dovuto tutto a scapito dell'Infantile. In 13 Usl si registra un esubero complessivo [illegible] 385 infermieri.

Di fronte a questi dati è inevitabile che si aprirà un confronto [illegible] le direzioni sanitarie e i sindacati. I primi dovranno spiegare perché certi ospedali hanno di più e altri meno, i secondi forse ci penseranno due volte prima di battersi per impedire la «mobilità» degli iscritti da un reparto «ricco» di infermieri a un altro carente. «Sarebbe ora» dice la presidente Anna Lupano. «La cosa che più preoccupa - commenta l'assessore Vetrino - è che l'assunzione di tutti i neo infermieri significherebbe un costo in più pari a [illegible] miliardi». Che [illegible]re, visto che da quest'anno dovrà es[illegible] [illegible] Regione, magari con nuove tasse, a sborsare ogni lira spe[illegible] oltre il budget assegnato dallo Stato? «Le Usl - dice Vetrino - dovranno risparmiare su altre spese».

Beppe Minello

Al vertice della brigata un nuovo generale

Il generale **Silvio Toth** (a sinistra) subentra a **Luigi Fontana** (a destra) fra il prefetto **Carlo Lessona** e il sindaco **Valentino Castellani**

Problemi finanziari per la missione Onu
Gli alpini: «Spetta al governo decidere»

La Taurinense non si tocca

A fine mese lascerà il Mozambico

Non sarà l'ultimo comandante della Taurinense il generale Silvio Toth [illegible] ieri al vertice della brigata alpina che ha tutti i suoi reparti dislocati in caserme del Piemonte. «La Taurinense [illegible] corre assolutamente il rischio di essere cancellata» ha ribadito il gen. Luigi Manfredi, comandante del IV Corpo d'armata alpino. «Il ministero sta definendo il [illegible] modello di difesa, è chiaro che l'intera organizzazione del nostro esercito subirà profonde modifiche sia negli organici che, logicamente, nell'ossatura dei reparti. Ma, almeno per ora, la Taurinense [illegible] [illegible] tocca».

La brigata da quasi sei mesi [illegible] impegnata in Mozambico nella missione di pace dell'Onu che potrebbe p[illegible] [illegible] interrotta alla fine di settembre per problemi finanziari. Ancora il gen. Manfredi: «C'è una richiesta esplicita del segretario dell'Onu Butros Ghali di prolungare la nostra presenza in quella nazio[illegible] segno evidente che il lavoro svolto è stato apprezzato: attendiamo le prossime decisioni del governo».

Intanto si sta già preparando l'avvicendamento della Taurinense con gli alpini della brigata Julia: [illegible] contingente «Albatros», questo il nome dell'operazione in Mozambico, continuerà ad essere guidato [illegible] generale Luigi Fontana, che ieri alla caserma Monte Grappa, dopo quasi due anni, ha lasciato il comando della Taurinense, caratterizzato, oltreché dalla missione nell'Africa australe, dalla partecipazione in [illegible]rdegna all'operazio[illegible] «Forza Paris» e all'esercitazioni Nato [illegible] il gruppo tattico «Susa», destinato a diventare [illegible] futuro un reparto di professionisti.

Per il gen. Fontana il bilancio al vertice della Taurinense è positivo: «Ma [illegible] l'impegno di tutti, dagli ufficiali ai sottufficiali alle centinaia [illegible] alpini di leva passati nelle nostre caserme, [illegible] avremmo raggiunto questi risultati, specie [illegible] ambito internazionale, che fanno della Taurinense [illegible] brigata all'avanguardia». Le polemiche sulla penna piazzata sul casco blu sembrano lontane: «Stiamo organizzando i campi per la raccolta delle armi delle due fazioni che per sedici anni hanno combattuto in Mozambico, e l'Onu - conclude [illegible] gen. Manfredi - ci ha chies[illegible] di estendere il controllo su altre fette di territorio oltre a quello già presidiato da mille alpini».

Un lavoro che costa all'Italia 25 miliardi al mese: «Una [illegible]ma ormai insostenibile» per i ministri finanziari del governo Ciampi.

Guido Novaria

APPELLO DELL'ANA

«Non macellate quei muli»

Vanno all'asta, il 7 settembre nella [illegible] «D'Angelò» di Belluno gli ultimi 24 muli dell'Esercito, da tempo messi in congedo dagli alpini che, per il trasporto di materiale inmontagna, li hanno sostituiti con moderni cingolati. L'Ana ha lanciato [illegible] appello. «Non mandateli al macello, non meritano di finire così» dice Leonardo Caprioli presidente dell'associazione che riunisce gli alpini in congedo. Osserva il generale Luigi Manfredi: «La decisione di congedare i muli è stata ormai presa, speriamo che questi animali possano finire in buone mani, anche [illegible] [illegible] [illegible] di chi li utilizza per lavoro in montagna è sempre più esiguo». I vertici dell'Ana sperano che qualche socio possa vincere l'asta e dare quindi ospitalità ai vecchi muli.

I carabinieri, anche con l'elicottero, setacciano gli accampamenti della provincia

Caccia al vespino rosso del nomade

E Ringo sarà processato perché ferì una guardia

Una perquisizione effettuata dai carabinieri di Rivoli in un campo nomadi

Vespino rosso cercasi. I carabinieri st[illegible] setacciando i campi nomadi dell'intera provincia alla ricerca dello scooter usato da Pietro Ballarin per dare [illegible] passaggio a Manuela Petilli, il pomeriggio del 2 agosto, [illegible] giorno della scomparsa della ragazza di Strambino [illegible] della [illegible] probabile uccisione.

In qualche caso [illegible] il prezioso ausilio degli elicotteri, [illegible] è successo domenica [illegible] Grugliasco [illegible] Collegno, i militari effettuano perquisizioni in tutti i campi. Gli inquirenti sospettano che il Ballarin, soprannominato Ringo, si sia sbarazzato del vespino (il [illegible] ritrovamento lo inchioderebbe ad una probabile colpevolezza) affidandolo a qualche altro nomade. Anche se [illegible] difficile, potrebbe essere ora nascosto in qualche campo. I carabinieri non si fanno comunque troppe illusioni: «L'ipotesi più probabi[illegible] [illegible] che quel vespino, se esiste, sia finito in fondo [illegible] un fiume [illegible] che sia [illegible] sepolto. [illegible] è neppure escluso che sia stato riverniciato [illegible] portato al Sud, magari rivenduto a qualche "gagio", cioè a qualche [illegible] nomade».

Finora però sia Pietro Ballarin sia Giovanni Lagaren (il cognato di Ringo finito in carcere per false dichiarazioni al pm) hanno sempre negato l'esistenza dello scooter ed è probabile che proprio l'esistenza o meno del vespino finirà con il condizionare pesantemente [illegible] eventuale processo che, almeno sino a questo momento, si basa essenzialmente su indizi e non ha il riscontro di prove realmente concrete.

[illegible] mettere nei guai Ringo sono soprattutto le deposizioni di tre persone. Una superteste afferma di essersi trovata a pochi passi dalla fermata dell'autobus dove Manuela si sarebbe incontrata con Ringo. Un'altra donna ha raccontato che si trovava in auto ferma al semaforo a pochi passi dalla fermata del pullman e di aver visto con chiarezza la ragazza andarsene [illegible] Ringo. Dalle dichiarazioni di amici di Manuela è risultato [illegible] la ragazza [illegible] Ringo si conoscevano. Si erano visti la prima volta ad [illegible] festa di paese. Ballarin era appena uscito dal [illegible]re dopo aver scontato otto anni per il tentato omicidio di un bimbo di 10 anni e la tentata violenza della sua sorellina, colpevoli di [illegible] zingari rom, «fazione» in lotta da sempre con la sua, i sinti. In carcere aveva aggredito una guardia.

Per questo episodio Pietro Ballarin sarà processato il [illegible] settembre prossimo in seconda [illegible]zione del tribunale a Torino, accusato di resistenza a pubblico ufficiale e lesioni. L'episodio si riferisce ad un'aggressione ai danni di un agente della polizia carceraria e risale al [illegible] gennaio 1989. Secondo l'accusa per futili motivi, dopo [illegible] litigio, Ballarin [illegible] sarebbe avventato contro [illegible] agente carcerario ferendolo [illegible] un vetro.

Intanto si è appreso che Gianni Lagaren, 21 anni, fratello [illegible] Giovanni Lagaren, è stato arre[illegible] dai carabinieri [illegible] Rivarolo. I militari lo hanno sorpreso mentre con [illegible] complice, Annibale Laforè, nomade, di Torino, stava tentando di svaligiare un appartamento di corso Indipendenza. Un terzo complice che attendeva i due in auto si è dato al[illegible] fuga. (a. con.)

Spariscono soprattutto le orchidee. I portinai: «Non abbiamo l'autorità per controllare chi esce»

I ladri non risparmiano i fiori del cimitero

Ogni giorno numerose segnalazioni di furti da cuscini e corone

Tutti i giorni si commettono furti al cimitero monumentale. Soprattutto [illegible] rubano fiori. Ai vigilanti di [illegible] Novara arrivano «cinque-sei lamentele al giorno»: [illegible] non si tratta soltanto di mazzolini, ma di orchidee (costano dal[illegible] 5 alle 20 mila lire) che vengono sfilate [illegible] [illegible] [illegible] una da corone e cuscini funebri, per [illegible] poi, probabilmente, rivendute.

Questi furti [illegible] [illegible] quasi mai denunciati, e tantomeno ne vengono scoperti i responsabili: al commissariato Dora Vanchiglia sono state presentate, dall'inizio dell'anno, soltanto quattro segnalazioni di furto.

Una delle ultime vittime è Concetta Collura, 44 anni, che abita in corso De Gasperi: due [illegible] dopo il funerale [illegible] suo padre, dalla tomba sono sparite cento orchidee. «E' stato sepolto in un loculo. Terminata la funzione religiosa, [illegible] corone sono state deposte ai piedi delle lapidi. Sono tornata al cimitero monumentale due [illegible] dopo. Volevo recitare una preghiera senza troppe persone accanto, e sistemare i fiori: mia madre aveva scelto [illegible] cuscino di orchidee per la cassa, pensavo di staccarne [illegible] e di riporla nel vaso accanto al loculo. Ma qualcuno aveva provveduto a sfilare dalle [illegible] e [illegible] cuscino tutte le orchidee. [illegible] [illegible] prese almeno [illegible]. Difficilmente sono finite su un'altra tomba: più probabilmente sono state rivendute [illegible] un fioraio.

Vincenzo Mingoia è uno dei sei portinai del cimitero monumentale. Dice: «E' vietato uscire portando fiori, ma [illegible] abbiamo alcuna autorità per chiedere a chi oltrepassa il cancello [illegible] aprire la borsa per verificarne il contenuto». Antonio Nenna, uno dei vigilanti: «Riceviamo ogni gior[illegible] proteste per furti [illegible] fiori. C'è chi non fa [illegible] tempo a sistemarli: arriva, posa un mazzo su una tomba e si dirige a una fontanella per attingere acqua. Quando torna, i fiori sono spariti».

Concetta Collura ha notato il furto

Ma [illegible] cimitero si rubano anche marmi, bronzi, statue. Mesi fa il Nucleo di polizia giudiziaria dei vigili aveva avviato un'inchiesta sul «riciclaggio» dei marmi. Sospettavano che fossero asportati dalle tombe per essere rilevigati [illegible] rimessi in commercio. «Uno di noi - dice [illegible] Nenna - [illegible] sorpreso un marmista uscire nascondendo una statua. Spariscono anche gli oggetti d'arredo funebre conservati nel magazzino comunale: [illegible] [illegible] ripongono le lapidi e le statue tolte dalle tombe di famiglia che vengono "smontate" alla scadenza delle concessioni comunali».

A gennaio un fotografo d'arte aveva denunciato la scomparsa di anfore e capitelli [illegible] alcune tombe di famiglia: «Li avevo visti pochi giorni prima, ero tornato al cimitero per fotografarli sfruttando una luce migliore».

Concetta Collura non ha sporto denuncia per la scomparsa delle orchidee: «Erano costate mezzo milione. Sarebbero appassite, è vero, dopo pochi giorni: ma se mi accadrà ancora un lutto, anziché spendere denaro in fiori destinerò un'offerta [illegible] qualche [illegible] benefico».

Giovanna Favro

GIORGIO MONTEVERDI
PURO CASHMERE
[illegible] FEDERICO [illegible] e 12 (via Roma)
VIA [illegible]
SALDI TOTALI
QUARTO PUNTO VENDITA PROSSIMAMENTE IN C.SO DE GASPERI ANGOLO C.SO EINAUDI
Avvisiamo la Gentile Clientela che altri punti vendita [illegible] non fanno parte della nostra organizzazione.
Tel. 562.55.95 - 533.406 - 530.591
[illegible] CONTINUATO - CARTE DI [illegible]

[illegible] ECCEZIONALI
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 334.098
Via Sgambati 26 (vicino al Parco [illegible] Monza)
POIRINO (TO) dal SCONTO GROSSO
Frazione Marocchi 33 - Telefono 011 945.38.85

tuttolibri
LA STAMPA
ogni sabato
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

In pensione il preside-poeta del Sommeiller

«La scuola è vecchia prof non selezionati»

Il preside del Sommeiller **Gaetano Fiorentino**

Gaetano Fiorentino preside da 18 anni dell'istituto per ragionieri Sommeiller da oggi è in pensione. «Il primo aprile avrò 70 anni di età, 40 di ruolo, 44 di lavoro effettivo» dice fra nuvole di fumo, computer e gli ultimi documenti da firmare. «Mi mancheranno i ragazzi. Ho fatto una sola assenza: due anni fa ho perso una corda vocale per un cancro alla laringe. Temevo di non poter comunicare più. [illegible] invece ho ritrovato la voce».

Nato a Lipari, poeta, [illegible] «per convinzione e per eredità familiare» come ama ricordare «anche se ho dovuto sopportare perquisizioni e sospetti» il professor Fiorentino è un personaggio della scuola torinese. [illegible] destinato, dopo la laurea [illegible] lode in Economia e Commercio, ad occuparmi dell'azienda di mio padre. Il fascismo e la guerra hanno disposto diversamente». Assistente all'Università di Messina, poi a Torino con il professor Pacces, nel '60 andò [illegible] insegnare all'istituto Einaudi. Dal '75 è preside al Sommeiller.

«La scuola oggi ha i programmi di quando io ero studente - dice -. Per cambiarla si è inventata la sperimentazione. Il ministero si è comportato come una mamma [illegible], non sapendo [illegible] cucinare, dà 10 mila lire a ciascun figlio sperando che si arrangi. Per tante buone iniziative [illegible] esistono altre assurde. Il ministero ha respinto progetti concreti. Nell'81 il Sommeiller aveva chiesto di avviare [illegible] corso per specializzati in esportazione in accordo [illegible] Unione Industriale, San Paolo e altre banche, (con promessa di assunzione). Ci è stato detto di no».

Si ipotizza l'autonomia degli istituti [illegible] presidi manager: «Occorrerebbe una selezione seria, così come avviene nell'industria. Lo stesso vale per i docenti. Non esistono neppure le note di qualifica, è impossibile allontanare un incompetente». Ricorda con amarezza le scappatoie di chi riesce [illegible] [illegible] una cattedra perché sa destreggiarsi. «Hanno perfino cercato di impormi un insegnante di ginnastica per il corso serale, chiedendo di inventare una seconda [illegible] settimanale di lezione». E' critico: «Avrei voluto una scuola meno vincolata [illegible] pastoie burocratiche. Vorrei che si evolva eliminando quelle pastoie. Vorrei insegnanti preparati che seguano corsi di aggiornamento veri».

Ricorda: «Ai miei allievi ho offerto ogni giorno fra le 8 e le 8,15 un programma di musica classica. Chi riconosceva i brani aveva in dono un disco o un libro. Una scuola tecnica deve dare qualcosa in più delle materie di studio».

Maria Valabrega

Dopo l'interrogatorio è accusato di tentato omicidio dell'amico rimasto 5 giorni nel prato

Arresto confermato per il panettiere

Secondo il giudice fu lui a sparare al «sopravvissuto»

Mauro Furina rimane in carcere dopo l'interrogatorio

Confermato il fermo di Mauro Furino, 23 anni, panettiere, sospettato di avere sparato tre colpi di pistola ad Antonino Castiglione, 22 anni, elettricista, poi rimasto cinque giorni in stato di semi-incoscienza riverso su un prato. Il sostituto procuratore Ausiello ha interrogato ieri il detenuto che avrebbe nuovamente respinto ogni addebito. Il magistrato ha però mostrato di tenere in particolare conto le prime affermazioni del ferito (peraltro poi parzialmente ritrattate) ed ha confermato il provvedimento preso dai carabinieri di Moncalieri, 24 [illegible] dopo il ritrovamento del Castiglione. Il reato di [illegible] è sospettato resta il tentato omicidio, legato alla mancata restituzione di cinque milioni di lire, forse spesi dalla vittima per [illegible] in cocaina.

Ora le indagini andranno incontro ad un periodo di stasi: ci vorrà infatti qualche giorno prima di poter procedere ad un nuovo interrogatorio del ferito, che deve prima essere sottoposto ad intervento chirurgico per la rimozione di un proiettile ritenuto sotto lo zigomo. Per questa ragione i medici non hanno ancora sciolto la riserva di prognosi sulle sue condizioni: il Castiglione non è considerato in pericolo di vita, ma non si fanno neppure previsioni sui tempi del recupero.

Intanto il fratello del ferito, Pino Castiglione, ha fatto sapere che fra Antonino ed il [illegible] feritore non esiste un reale rapporto di parentela: «Mauro Furina lo definiva suo cugino, ma solo nel senso di un particolare affetto». Un'abitudine che ha tratto in inganno, per qualche giorno, anche gli investigatori.

In questa vicenda è attesa una parola importante anche dal medico legale, che il sostituto procuratore Ausiello dovrà nominare nei prossimi giorni: il perito dovrà stabilire la dinamica dell'inseguimento fra feritore e vittima, soprattutto per stabilire l'effettiva volontà di uccidere e la probabile sequenza dei colpi. L'ultimo doveva probabilmente [illegible] quello di grazia, [illegible] [illegible] singolare traiettoria del piombo (che ha sfiorato ma non colpito numerosi organi vitali) ha evitato danni irrimediabili alla vittima. Che ha poi avuto [illegible] seconda notevole dose di fortuna riuscendo a sopravvivere cinque giorni, in quelle condizioni, sotto il sole di agosto, grazie ad alcuni acquazzoni. [illegible].

[a. con.]

Delitto del freezer: perché fu ucciso un padre-padrone

La figlia: «O lui o noi Non c'era alternativa»

A fianco **Graziano Bauso**, sopra la moglie **Grazia Fichera**

Lo hanno «battezzato» il delitto del freezer. Grazia Fichera, la figlia Francamaria e un'amica della ragazza, Romilda Odin, addormentarono con un potente sonnifero Graziano Bauso, padre e marito-padrone, e lo finirono con un'overdose di eroina. Poi lo «seppellirono» nel freezer, ac[illegible] alla cucina. Era l'8 agosto del 1991. Poco dopo l'ora del pranzo, in una [illegible] di None.

Dei sette imputati coinvolti a vario titolo nell'inchiesta, il prossimo 5 ottobre compariranno in corte d'assise solo la moglie e la figlia della vittima. Le altre posizioni, stralciate, verranno giudicate separatamente. Per Marcello Fornerone, tossicodipendente pinerolese, accusato di estorsione nei confronti di Grazia Fichera, si è già arrivati alla sentenza e alla condanna con rito abbreviato: il giovane, difeso dall'avv. Costanzo, sta scontando [illegible] anni di [illegible]

Madre e figlia hanno confessato. Nella perizia psichiatrica, affidata dal giudice al prof. Ugo Fornari, è stato ricostruito il [illegible] rapporto [illegible] il marito e il padre. «Lo abbiamo ucciso - rivela la ragazza al criminologo - perché [illegible] [illegible]a questione di vita o di morte, o noi o lui». Sia lei sia la madre si giustificano [illegible]: «Non potevamo denunciarlo, si sarebbe vendicato». Il movente: la vita d'inferno che Graziano Bauso avrebbe fatto subire alla famiglia e, da ultimo, le [illegible] dell'uomo nei confronti di Francamaria. La moglie ha raccontato: «Beveva due litri di vino durante la cena, si ubriacava e si eccitava. Rincorreva mia figlia, le metteva le mani sul seno e fra le gambe, cercando di spogliarla. [illegible] è avvenuto niente di più grave perché lei si ribellava». Il perito ha annotato: la tentata violenza, la goccia che avrebbe fatto traboccare il vaso.

Francamaria ne parla con l'amica Romilda Odin, tossicomane, che suggerisce l'idea di far fuori il padre-padrone con un'overdose di eroina. Grazia Fichera si accoda. Per lei «l'unica soluzione era subire». Il prof. Fornari conclude che emerge «chiaro l'aspetto passivo, succube e rinunciatario della donna». Aveva subito il marito per vent'anni. Ma l'8 agosto del 1991 la donna trita [illegible] pastiglie di Roipnol, un potente «ipnoinducente», e lo scioglie nella minestra del marito. L'uomo stramazza su un divano. Alle 13,30 arriva Romilda con l'eroina. La inietta in [illegible] all'uomo. Poi, sempre secondo l'accusa, sentenzia: «E' morto».

Lo trascinano sino al freezer: il congelatore sarà la [illegible] tomba. Per trenta giorni dietro la cucina insieme alle donne e al figlio minore, Vito Lorenzo, che madre e figlia hanno discolpato (rimane indagato a piede libero). Il fetore diventa insopportabile. Le donne comprano un flacone di acido cloridrico e lo versano nel congelatore. Non può bastare. Così trasferiscono cadavere ed elettrodomestico in [illegible] buca scavata sotto il garage.

Romilda Odin comincia a ricattare la Fichera. Tredici mesi di questa vita sino all'arresto del 21 settembre di un anno fa; dopo le voci, le intercettazioni telefoniche [illegible] state decisive. «Non siamo andate dai carabinieri perché eravamo terrorizzate dalla galera» ripete Francamaria al professor Fornari. E, alludendo alla sua condizione di detenuta alle Nuove, aggiunge: «L'unica differenza è che qui dentro non ci danno le botte».

Alberto Gaino

CENTRO PANNUNZIO

Difficilmente vedrete altri messaggi del Centro «Pannunzio» sui giornali: la sponsorizzazione non appartiene a periodi di austerità e noi concentreremo ogni risorsa nel *Programma culturale di qualità* (conferenze, incontri, convegni, mostre d'arte, itinerari culturali in Italia e all'estero, visite guidate a mostre e musei per i soli soci) che abbiamo preparato, lavorando tutta l'estate.

In oltre venticinque anni, da quando Arrigo *Olivetti* volle il Centro «Pannunzio», abbiamo raccolto molte simpatie.

Quest'anno alla **Torino civile** chiediamo di *impegnarsi*, aiutandoci concretamente a realizzare un'attività culturale che può contribuire a ridar fiducia alla Città perché, senza cultura, Torino forse potrebbe uscire dalla crisi, ma ne uscirebbe sicuramente imbarbarita.

Chiedendo ai Torinesi di:

ASSOCIARSI AL

CENTRO PANNUNZIO

perché la nostra *indipendenza laica* si fonda sui nostri *soci* e perché non ci siamo mai lasciati né intimidire né sedurre dal potere politico.

Con l'orgoglio e l'umiltà che ci vengono da una grande tradizione ci impegniamo a *non deludere*.

Per cambiare rispetto al ronzio della quotidianità, il Centro «Pannunzio» offre un'opportunità: *una cultura libera*. E la vera cultura è un'esperienza e una compagnia che si estende dagli anni di scuola a tutta la vita, senza barriere di età.

In una città in crisi, in cui gli stessi rapporti interpersonali sono sempre più difficili, una presenza come la nostra assume una qualche importanza. Siamo grati fin d'ora di ogni nuovo impulso ad un Centro che si fonda sul *volontariato*.

SPONSORIZZATO DALLA CAPPONI ALES[illegible] TORINO, AUTOMATIC COMPUTING SYSTEM

MERCOLEDI' 1 SETTEMBRE ore 18

al Centro «Pannunzio», via Maria Vittoria 35 h - TORINO

il professor **Willi BECK**

parlerà di «Felice Casorati a Torino»

a trent'anni dalla scomparsa del grande artista

INGRESSO LIBERO

PER AVERE INFORMAZIONI DETTAGLIATE

sulla nostra attività e sulle modalità di iscrizione al Centro, spedite questo tagliando al Centro «Pannunzio» via Maria Vittoria 35 h - 10123 TORINO o inviatelo, dopo averlo fotocopiato, via Fax, al numero 011 8127779.

Desidero ricevere informazioni sul:

CENTRO PANNUNZIO

senza nessun impegno da parte mia.

NOME ______ COGNOME ______

VIA ______ N. ______

CITTA' ______ CAP. ______

TEL. ______ FAX ______

VIA M. VITTORIA 35H TEL. 81.23.023

Ciriè, una «sicura» per seimila tonnellate di tossici

Intervento da 350 milioni nel deposito Interchim

Sarebbero almeno [illegible] mila le tonnellate (finora la stima era stata di quattromila) [illegible] chimiche tossico-nocive depositate nei tanks [illegible] [illegible] logori fusti nell'area Interchim di Ciriè. E' [illegible] quantità equivalente a quattro navi [illegible] [illegible] veleni, come la Karin B o la Zanoobia.

Per affrontare la bomba «Interchim» in Comune a Ciriè [illegible] sono incontrati funzionari e tecnici di Regione, Provincia, Usl, Vigili [illegible] fuoco, prefettura, carabinieri, laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco, vigili urbani.

[illegible] fronte alla ennesima emergenza ambientale (nelle scorse settimane in vasche o fusti si [illegible] verificati pericolosi cedimenti [illegible] fuoriuscita dei veleni), l'amministrazione comunale e i tecnici tentano di mettere la sicura alla «bomba chimica».

Il sindaco Ezio Genisio [illegible] l'assessore all'Ecologia Uberto Baima hanno invitato 25 ditte [illegible] un sopralluogo nel deposito, dove vanno realizzati lavori per [illegible] sicurezza dei depositi. Entro 10 giorni le ditte dovranno presentare programmi d'intervento [illegible] preventivi: ci [illegible] 350 milioni disponibili.

E' stato anche [illegible] a punto un piano di emergenza che prevede di individuare [illegible] segnare su una planimetria le vasche e i fusti secondo una scala di pericolosità del contenuto. Si otterrà così una sorta [illegible] censimento dei veleni e della loro dislocazione nei vari fusti e vasche.

Spiega [illegible] vicesindaco Domeni[illegible] Scaglione: «E' necessario classificare i prodotti poiché occorre sapere quali esalazioni verrebbero emesse in caso d'incendio. Inoltre devono essere piazzati strumenti [illegible] rilevazione e intervento per l'eventuale fuoriuscita delle sostanze».

Gli abitanti della zona verranno informati in caso di allarme per focolai d'incendio e per perdite dovute a corrosione o rottura dei contenitori. Se [illegible] cose do[illegible] sfuggire al controllo la [illegible] dovrà [illegible] sgomberata. Secondo una prima stima occorreranno [illegible] meno di 10 miliardi per smaltire quella massa di veleni. [g. dol.]

Il Comune [illegible] Ciriè ha incaricato 25 ditte di presentare [illegible] progetto per [illegible]dere sicuri» i depositi di rifiuti tossici dell'Interchim. La risposta dovrà essere data entro 10 giorni; [illegible] fare un censimento dei veleni

Braccio di ferro per la Fidom

No della Provincia al Comune i veleni rimangono [illegible] Piossasco

E' in atto un braccio di ferro fra l'assessorato all'Ambiente della Provincia e il Comune di Piossasco per [illegible] deposito Fidom, dove sono stoccate settemila tonnellate di rifiuti tossici, mentre i carabinieri [illegible] alla Regione: «Non potremo più garantire la sorveglianza, ci [illegible] pochi uomini».

La «Petroldragon» di Caponago (Milano) proprietaria di [illegible] parte dei veleni, ha comunicato alla giunta di Piossasco che - avvalendosi di una ditta autoriz[illegible] - può trasferirne ogni giorno 25 tonnellate. Le sostanze verrebbero portate alla raffineria Omar di Lachiarella presso Milano. Renato Dal Mas, assessore all'Ambiente [illegible] Piossasco dice: «L'importante [illegible] svuotare quei contenitori. Se il trasportatore è autorizzato va bene».

Al contrario, la raffineria di Lachiarella è in attesa che la Regione Lombardia conceda il permesso [illegible] smaltire tali sostanze. «Ma - dice Dal Mas - almeno sapremo dove sono stoccate. Occorrono 7 miliardi per la bonifi[illegible] [illegible] vorrei che venissero pagati dalla collettività».

Al contrario, la Provincia frena. All'assessorato all'Ambiente rispondono: «Non autorizziamo il trasferimento poiché non esiste alcun piano [illegible] smaltimento e aspettiamo che alla raffineria vengano concesse le autorizzazioni. Vogliamo certezze».

Un'ordinanza del tribunale di Torino impone anche al proprietario del deposito, Calogero Gannuscio, di liberare il terreno entro settembre. Il Gannuscio ha indicato la «Servizi Industriali» [illegible] Orbassano come azienda smaltitrice. Per iniziare l'opera, tuttavia, occorre una elevata fidejussione bancaria.

[illegible] [illegible] [illegible] decisioni definiti[illegible] ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia e Comune spenderanno [illegible] milioni [illegible] lire per evitare dispersioni di tossici.

Stasera il primo Consiglio comunale dopo gli arresti per le tangenti

Ivrea, in giunta solo tecnici

Stratta: «Sarà pronta per il 13 settembre»

Non è neppure passato un anno dalla nascita, ma la giunta di Ivrea già alza bandiera bianca. Una [illegible] voluta da tutte le forze che compongono la maggioranza dopo la bufera di Tangentopoli, che ha trascinato in carcere due esponenti del psi e due del pds. Che l'esecutivo della [illegible] non esiste più lo annuncia questa sera in Consiglio il sindaco Alberto Stratta. [illegible] fatto la decisione [illegible] stata assunta più di [illegible] settimana [illegible].

La posizione del primo cittadi[illegible] è chiara: «O la maggioranza lavora compatta [illegible] ce ne andiamo tutti [illegible] [illegible] La situazione è troppo degenerata, così non si può continuare». Per disegnare il nuovo esecutivo ci sono poco meno di due settimane. L'intesa entro il 13 settembre consentirebbe di evitare le elezioni anticipate.

I margini di trattativa sono stretti. Su due [illegible] soltanto tutti concordano. La prima è la più operativa ma destinata a creare qualche problema ai gruppi dc, psi, psdi e repubblicani, attuali partners di maggioranza: gli [illegible]sessori dovranno essere tutti esterni, esperti dei settori in [illegible] avranno competenza. Oltre al sindaco [illegible] al vice sindaco, in giunta non ci saranno altri consiglieri. La seconda riguarda le logiche [illegible] spartizione partitica che una volta tanto dovranno [illegible] accantonate.

«O si lavora così o andiamo subito alle elezioni. Noi [illegible] [illegible]cettiamo strade alternative», afferma il segretario del pri Salva[illegible] Zagami. E aggiunge: «Dobbiamo dare spazio a chi vuole collaborare per la città». L'edera vuole dare il buon esempio con Giampiero Garelli, responsabile [illegible] Urbanistica [illegible] Edilizia che si dimetterà dal Consiglio per ri[illegible] in giunta [illegible] proseguire il lavoro già iniziato.

Sulla [illegible] lunghezza d'onda [illegible] è schierata la dc. Il segretario Rodolfo Buat, però, è cauto: «Siamo solo all'inizio delle trattive. La scelta di una giunta composta quasi esclusivamente da tecnici è un'operazione [illegible]plicata». Però i posti liberi, se non cambieranno [illegible] alleanze, sono soltanto due. Quello che lascerà vuoto il socialdemocratico Stefano Strubbia, assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale, che ha scelto di fare solo [illegible] consigliere [illegible] quello dell'assessore alla Cultura Daniele Di Salvo, esterno del psi, che verrà sostituito.

Riconferme in vista, al contrario, per gli esterni Egidio Graziadei (pri), responsabile dei Servizi Tecnici e per Ettore Morezzi (dc), assessore al Patrimonio. Se passa questa formula, [illegible] scontata la riconferma di Stratta sulla poltrona di sindaco. E mentre la maggioranza cerca di salvarsi, i gruppi d'opposizione - pds, Lega e Verdi - chiedono [illegible] scioglimento del Consiglio. «Meglio [illegible] ele[illegible] - dicono - che un esecutivo [illegible] vecchio».

Lodovico Poletto

Le opposizioni chiedono il ricorso alle elezioni anticipate: «Non ha [illegible] rilanciare [illegible] giunta che appare incapace di affrontare i problemi della città». Sotto Dario Omenetto, in carcere per l'appalto dell'Autosilo

«Omenetto conosce molte cose»

I giudici: non può tornare libero l'ex rappresentante della Coopsette

A un mese dall'arresto per corruzione è ancora in carcere Dario Omenetto, il pidiessino [illegible] rappresentante per il Canavese della Coopsette. Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal suo difensore, l'avvocato Mario Benni.

Secondo i giudici, Dario Omenetto sarebbe [illegible] depositario di molti segreti relativi [illegible] più importanti appalti degli ultimi anni a Ivrea. Nel mirino della Procura [illegible] c'è solo il parcheggio multipiano di cor[illegible] Garibaldi, quello per cui [illegible] stato accusato [illegible] aver versato una modesta tangente al capo dell'ufficio tecnico di Ivrea, Angelo De Scalzi, ma tanti altri interventi. Sulla città il sistema delle tangenti avrebbe teso una rete: dalla ristrutturazione del teatro Giacosa alla risistemazione dell'area ex Montefibre.

Dietro le sbarre Omenetto era finito il 4 agosto scorso. Con lui erano stati fermati anche l'ex sindaco socialista Roberto Fogu, il suo vice Graziano Cimadom (pds) e due assessori della vecchia giunta: Sabino Sfrecola [illegible] Aldo Cecone. Tutti sono tornati in libertà dopo una manciata di giorni.

Il blitz della Procura della Repubblica di Ivrea era nato in seguito alle dichiarazioni di Angelo De Scalzi che, accusato di concussione, era rimasto in [illegible] quasi tre mesi. [illegible] corso di [illegible] interrogatorio fiume l'ex dipendente comunale avrebbe fatto il nome di Omenetto legandolo ad alcuni casi di corruzione.

Sentito dal Gip Antonio De Marchi, [illegible] funzionario della Coopsette ha sempre negato ogni cosa: «Non [illegible] so nulla, [illegible] tutte invenzioni». Una tesi che però non ha mai convinto i magistrati incaricati dell'inchiesta.

Ad aggravare la sua posizione ci sarebbero, inoltre, ulte[illegible] elementi adesso al vaglio degli esperti. Il primo riguarda la sua presenza, come rappresentante della città di Ivrea, nel consiglio d'amministrazione dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta. Il secondo è [illegible] suo attuale impiego alla [illegible] Ribes, [illegible] ditta proprietaria della discarica di Colleretto Giacosa. Secondo i giudici, in entrambi i casi Omenetto continuerebbe ad avere rapporti con le amministrazioni pubbliche. Ma non è escluso che ci siano altri filoni nell'inchiesta «Mani Pulite» di Ivrea.

Il sindaco: la mostra diventerà regionale

Pinerolo capitale dell'artigianato

Nonostante le pessime condizioni in cui [illegible] l'Expo Fenulli, sede della 17ª Mostra-mercato dell'artigianato del Pinerolese, [illegible] è difficile prevedere [illegible] successo alla manifestazione, aperta al pubblico fino a domenica sera. «Si ripeterà - dicono gli organizzatori - il medesimo afflusso di pubblico dello scorso anno, quasi [illegible] mila visitatori. D'altronde offriamo un ricco cartellone [illegible] iniziative collaterali: ogni giorno, spettacoli teatrali e [illegible] varietà, una dozzina di mostre e i musei cittadini aperti sino a notte».

I 200 espositori della rassegna pinerolese sono a tutti gli effetti ambasciatori delle 4360 aziende attive in zona. «Purtroppo si [illegible] verificata una flessione [illegible] circa [illegible] 10 per cento provocata dalla recessione generale», spiega Guglielmo Gaido, presidente della Cna zonale, che ha portato, in accordo con il Comune [illegible] l'associazione «Pinerolo Sì», ospite della rassegna, un primo nucleo di lavorazioni artigiane tipiche provenienti da alcune zone [illegible] Piemonte. «E' il segnale che Pinerolo ha voluto dare per proporsi quale sede regionale di una mostra di settore che coinvolga l'intera regione» dice il coordinatore organizzativo Ezio Gisi.

Una proposta che già ha raccolto consensi. «In effetti - commenta l'assessore provinciale alle Attività Produttive, Claudio Bonansea - oggi non esiste un contenitore [illegible] grado di fare da cassa di risonanza all'artigianato su scala regionale. Lo stesso capoluogo fa poco o nulla».

Gli fa eco [illegible] sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto: «La candidatura nasconde un poker: forte vocazione artigianale [illegible] città [illegible] hinterland; posizione strategica rispetto alla Francia, che per il Piemonte significa Europa; prossimo inserimento nelle grandi direttrici del traffico [illegible] l'autostrada e le opere previste sulla statale 23 [illegible] Pinerolo e Sestriere. Infine le infrastrutture di sostegno al settore inserite nella pianificazione del territorio comunale». Secondo Trombotto in 17 anni la rassegna pinerolese ha raggiunto la maturità: «Ora deve [illegible].

Ai Giardini Lamarmora

Parte domani la festa dell'Unità

Parte la Festa dell'Unità 1993. Fino all'altro anno si svolgeva [illegible] Parco Ruffini, adesso sarà scorporata in tre sedi. Domani il [illegible] con banda musicale ai Giardini Lamarmora. Venerdì ai Giardini Sospello di Borgo Vittoria e a Ponte Sassi. «Sarà [illegible] festa al risparmio con la quale contiamo di guadagnare cento milioni» hanno detto [illegible] alla presentazione il segretario Chiamparino e il tesoriere Filiberto Rossi. La kermesse sarà chiusa il 20 settembre da Massimo D'Alema, capogruppo pds alla Camera. L'organizzazione della Festa, per la prima volta, è stata affidata a privati, ossia alla società «Media-mix». Tra spettacoli, ballo liscio, giochi e attrattive gastronomiche, grande spazio è stato riservato ai dibattiti, ai quali è annunciata la partecipazione del sindaco Castellani, oltre a personalità della politica nazionale, compresi il dc Bodrato e il psi Acquaviva.

In corso Grosseto

Megarissa per impedire un arresto

[illegible] reato era piccolo (ricettazione di motorini), la pena non particolarmente severa (due anni di reclusione), ma l'arresto [illegible] stato degno di un boss. Quando gli agenti hanno bloccato sulla porta di casa Angelo Di Gioia, [illegible] anni, corso Grosseto 373, hanno subito capito che le cose si [illegible]rebbero messe male: una venti[illegible] di ragazzi, secondo la polizia quasi tutti tossicodipendenti, li hanno circondati per liberare l'amico.

Mentre per radio partiva l'allarme verso la centrale del 113, ed immediatamente due volanti venivano dirottate in corso Grosseto, i poliziotti hanno dovuto prima sparare alcuni colpi di pistola in aria, e poi menare le mani per difendersi. Stavano per soccombere, quando s'è sentito da lontano l'urlo delle sirene: tutti in fuga.

Perché una simile [illegible] per l'arresto [illegible] [illegible] semplice ricettatore? La risposta è venuta dal fascicolo del Di Gioia: disoccupato, tossicodipendente, pregiudicato per armi, rapina, evasione, furto, ricettazione, ed anche per spaccio di stupefacenti, secondo i poliziotti aveva probabilmente ripreso anche queste attività. I tossicodipendenti in rivolta temevano probabilmente di perdere il loro fornitore.

La cattura del Di Gioia [illegible] è stata semplice. Appena saputo dell'ordine di carcerazione a suo [illegible] (emesso [illegible] 17 agosto) aveva radicalmente cambiato fisionomia tagliando i capelli a zero e ponendosi sul [illegible] addirittura un paio d'occhiali fasulli. Non è bastato [illegible] ingannare gli agenti, che lo conoscevano da lunga data. La madre, Teresa Amendola, nel corso della perquisizione li ha scongiurati di liberare [illegible] suo Angelo: «Anche mio marito ed i miei altri sette figli entrano ed [illegible] di galera».

BIANCA & NERA

Scarcerata la [illegible] [illegible] bar «Piccadilly»

I vigili avevano fermato la titolare del bar Piccadilly [illegible] via Barbaroux 22, Carmela Nardella, di 47 anni. La titolare del locale, posto sotto sequestro, era accusata di concorso in spaccio [illegible] droga: il gip Scovazzo ha ritenuto infondate le accuse, [illegible]sponendo la scarcerazione della donna e la riapertura del locale.

Pregiudicato sorpreso mentre spacciava

Un pregiudicato, Paolo Sanseveri, 24 anni, è [illegible] sorpreso in via Millio a spacciare eroina dai poliziotti del commissariato San Paolo. Ne aveva [illegible] grammi: era a bordo dell'auto di un amico, Maurizio D'Ignoti, [illegible] anni, denunciato per [illegible] possesso di una roncola [illegible] [illegible] tre proiettili.

Preso dopo tre rapine con la siringa

Risponderà di rapina aggravata Nofati Faicel, tunisino di 29 [illegible]: è stato arrestato in via della Consolata dai poliziotti [illegible] una volante dopo aver rapinato tre ragazzi di 17, 19 [illegible] [illegible] anni.

Chieri, [illegible] per [illegible] di bici

Con un furgone blocca una ragazza e la costringe a consegnargli la mountain bike. Patrizia Marcante, [illegible] anni, temendo di essere malmenata ha consegnato la bici ma subito dopo ha denunciato il fatto ai carabinieri che hanno arrestato Antonio Marra, [illegible] anni, di Candiolo.

[illegible] [illegible] campi di sterminio

L'Associazione nazionale [illegible] deportati politici organizza dall'8 al [illegible] settembre un viaggio culturale in Austria con visita [illegible] campi di sterminio di Peggau, Hinterbruhl, Melk, Mauthausen, Gusen, Hartheim, Ebensee. Informazioni Aned via Giulio [illegible] tel. 5213320, Stelor Viaggi [illegible] Montevideo 18 tel. 3198636.

PROGETTO DI SOLIDARIETÀ DELL'AREA.

A settembre apriranno le iscrizioni per il volontariato di compagnia domiciliare ai portatori di handicap. Il corso preparatorio inizierà ad ottobre nella sede dell'AREA di Corso Regina Margherita 55 - Torino. Per informazioni, telefonare a: (011) 837642 - 8170206.

area ASSOCIAZIONE REGIONALE AMICI DEGLI HANDICAPPATI

Il difensore del Toro, lusingato dalle voci di mercato, si offre a Sacchi per la Nazionale

Annoni, messaggio per il ct «All'azzurro non rinuncio»

Annoni (a lato) è al suo quarto anno nel Torino dopo [illegible] giocato [illegible] Seregno, Sambenedettese e Como; sopra: il bomber Silenzi

Gli hanno telefonato da Roma. Era una radio privata locale che voleva sapere cosa ne pensava di un suo eventuale trasferimento nella Capitale, in maglia giallorossa. Enrico Annoni è caduto dalle nuvole. O meglio, è rimasto saldamente con i piedi per terra, rispondendo che «se ci fosse una trattativa seria non sarebbe finita sui giornali». [illegible] Torino ha smentito e la [illegible] ha fatto Luciano Moggi. Punto e basta.

Ad Annoni [illegible] dispiace che la Roma possa [illegible] a lui, ma sa che queste notizie «di convenienza o reali possono dare fastidio alla società ed ai tifosi più che a me». E' destino che [illegible] stopper si trovi spesso al centro di voci [illegible] [illegible]. Segno che piace. Ma per il Toro non si tocca. E a «Tarzan» sta bene così: «Alcuni mesi fa, sul finire della stagione, il mio procuratore Carpegiani mi segnalò che due o tre società [illegible] disposte ad ingaggiarmi. Poi parlai con il presidente Goveani e ci mettemmo d'accordo sulla parola. Più tardi rinnovammo il contratto sino [illegible] '96 con reciproca soddisfazione».

Piace [illegible] molti ma [illegible] al ct Sacchi che non l'ha neppure convocato nel listone dei 24 per lo «stage» di Coverciano, il primo della stagione che precede i Mondiali americani. Annoni [illegible] ne fa una malattia: «Ho disputato solo due amichevoli e la gara d'esordio, ed ho saltato l'appuntamento in Supercoppa di Washington, penalizzato da un nuovo [illegible]po di squalifica assai discutibile, considerando che riguardava il campionato. Non posso essere già al massimo della forma, anzi sono appena al 50-60 per cento anche per la mia stazza fisica che richiede un certo rodaggio. A Piacenza ho sofferto, in avvio. Ma alla Nazionale non rinuncio, sino a quando giocherò l'ultimo pallone. E' un sogno che voglio realizzare prima della fine della carriera».

E tra i suoi sogni c'è la Coppa delle Coppe. Un anno fa aveva sfiorato un traguardo europeo, in Coppa Uefa, e ritiene che questo Torino possa riprovarci seriamente nell'altra competizione, più corta ma ugualmente affascinante [illegible] popolata di squadre di nome, come Ajax e Real Madrid: «Sarebbe bello ritrovarle e, pur essendo inferiori [illegible] olandesi [illegible] spagnoli sulla carta, non dovremo avere complessi ma credere nella forza del gruppo e nella competitività di un Toro che, con Francescoli e gli altri acquisti, s'è rinforzato».

In campionato, Annoni punta alla zona-Uefa e aspetta la verifica [illegible] l'Atalanta che, insieme con il Torino, è stata la più prolifica della prima giornata. Poiché Gregucci ha ripreso solo ieri alla Mandria [illegible] preparazione (Mondonico forse lo vedrà domani pomeriggio nell'amichevole di Luserna San Giovanni), e non sarà pronto per domenica, toccherà ad Annoni occuparsi [illegible] Ganz, il bomber bergamasco che ha già all'attivo una doppietta con il Cagliari: «Un cliente pericoloso. Ma tutta l'Atalanta è in condizione. La velocità sarà la sua arma e noi, con l'umiltà e la volontà, e con l'apporto del nostro pubblico, cercheremo di fermarla. A Piacenza, abbiamo sfruttato quasi tutte le occasioni costruite. Buon segno, in un test con un avversario euforico, domato dalla nostra maturità tattica». [illegible] infilzato dall'opportunismo [illegible] Carbone, Silenzi e Poggi.

«Pennellone» è partito con il piede giusto. A Piacenza, dopo il gol, è scattato verso la curva dei tifosi torinisti beccandosi un'ammonizione: «Era un modo per scaricare la gioia. E, se ricapitasse, lo rifarei di nuovo collezionando cartellini gialli».

Silenzi [illegible] su di giri. Prende botte e le restituisce, senza fare una piega: «Sto bene e la squadra gioca per me». Significa che, quando c'era Scifo, i palloni non arrivavano in tempo utile? Silenzi non [illegible] polemiche a distanza con l'ex compagno [illegible] puntualizza: «Diciamo che facevano un altro percorso mentre adesso - mancando un tramite - mi giungono direttamente. E la stessa cosa avviene per Carbone con il quale mi integro bene. Domenica? Il rischio [illegible] di sedersi sugli allori. Dobbiamo subito dimenticare il 3-0 di Piacenza. Con l'Atalanta, brutta gatta da pelare, ci sarà [illegible] stringere i denti».

Il gigante si sente importante nel gioco aereo quanto con la palla ai piedi: «Non [illegible] così scarso. A Reggio Emilia vinsi la classifica cannonieri di B [illegible] 23 gol [illegible] cui solo sei di testa».

[illegible] continuerà su questi livelli, sarà più dura per gli stranieri, e in particolare per Aguilera, trovare un posto? Silenzi sorride: «Sono sincero, non ci penso proprio. Resto sempre convinto che, alla fine, il lavoro paga [illegible] sinora i frutti li ho raccolti. L'unica preoccupazione è dare [illegible] massimo e creare seri grattacapi all'allenatore per la scelta del titolare. Ritengo, però, che una simile prospettiva non dispiaccia affatto a Mondonico». E' davvero un Silenzi parlante.

Bruno Bernardi

Kohler pronto a fine mese

Stasera (ore 19) la Juve a Novara Fortunato: non mi sento ignorato

Prosegue la preparazione della Juve in vista della trasferta [illegible] Roma. Stasera alle 19 amichevole a Novara, dove non saranno utilizzati Francescoli (gli toglieranno i punti al ginocchio domani) e Kohler, il quale si trova in permesso in Germania, dove il massaggiatore della Nazionale tedesca lo sta sottoponendo ad una cura fisioterapica programmata dal dottor Berga[illegible]. Lassù sono convinti che Jurgen potrà essere in [illegible] per Germania-Tunisia del 22 settembre.

Intanto Fortunato, [illegible] ritiro con gli [illegible] nonostante la distorsione ad [illegible] caviglia riportata contro la Cremonese, si go[illegible] il momento felice e gli elogi di Trapattoni («Dobbiamo sfruttarlo meglio sulla fascia sinistra del campo» ha detto il tecnico alla squadra). Domenica, la Juve non ha approfittato in pieno delle sue qualità, ma poco male. «Non è detto - spiega [illegible] ragazzo - che per il solo fatto di avermi acquistato debbano sempre farmi giocare a sinistra. Non critico i compagni, ci mancherebbe. Prima devo badare alla mia [illegible] e agli avversari, poi se è il [illegible] mi sgancio. In una partita può accadere tante volte, come nessuna. Ma, ripeto, non mi sono sentito affatto trascurato».

Fortunato chiude così la questione, mettendo a tacere prima del nascere ogni polemica. Sarà perché, nonostante il lievo infortunio alla caviglia destra, il ct lo ha voluto lo stesso a Coverciano, sarà perché a Torino si sente già a suo agio. Nessuna nostalgia, nessun problema di ambientamento a differenza di BaggioUno e Vialli ai tempi del loro arrivo. «Ho trovato un ambiente ottimo - riconosce - che mi permette di lavorare tranquillo, [illegible] nel quale già [illegible] sento perfettamente inserito, grazie anche al [illegible] carattere estroverso».

Alla Juve [illegible] nella Nazionale, Fortunato vive tutto senza frenesie e timori. «Guardo dappertutto cercando di imparare - continua - e mi sforzo di farlo sempre con attenzione. Giocare [illegible] difesa con Sacchi è diverso che con Trapattoni, [illegible] io non mi preoccupo: penso [illegible] potermi riciclare a seconda delle necessità della squadra».

Ieri il difensore bianconero, dopo un pomeriggio di riposo, ha assaggiato di nuovo il campo. Ma ancora non è detto che per l'amichevole di domani degli azzurri e soprattutto la [illegible] di campionato di domenica possa essere recuperato. [r. s.]

SPORT FLASH

Ippica: a Vinovo in palio 25 milioni

Stasera a Vinovo il Pr. Rovigo mette in palio 2[illegible] milioni. In lizza 5 puledri di 3 anni, pronostico difficile: Proteoz (G. Guzzinati), Poseidon Font (A. Guzzinati) [illegible] Penta Sol (M. Milani) hanno vinto all'ultima uscita Palio Lb (Parenti) è invece considerato cavallo di notevoli prospettive. Favoriti (20,45). I. Proteoz, Poseidon. II. Ovett di Casei, Oxaky Lu. III. Orso Stanco, Oklahoma Bi. IV. Romina Ok, Ricco Trio. V. Pupo Max, Paloz. VI. Ipseo Lb, Monib. VII. Isirkon, Maestoso Time. VIII. Nievole, Fox Ferm.

[illegible]o: Micari s'impone a Burolo

Francesco Micari (Madonna [illegible] Campagna) si [illegible] imposto, a Burolo nel 18° Trofeo Martino (Allievi), allo sprint sul biellese Santambrogio [illegible] sul [illegible] Monge.

Podismo: per Valerio [illegible] primo successo

Il trentenne Nicola Valerio (Atp Sangano) si è aggiudicato il Trofeo Villa Margherita. Il torinese, al [illegible] primo [illegible] ha vinto allo sprint sul balangerese Luca Carva. Terzo Sergio Fornelli (Cafasse), seguito dal lanzese Aldo Osella, [illegible]iglior [illegible] Prima donna, Mirella Bioletti (Cafasse).

Tennis: a Chieri torneo Settembre 93

CHIERI. Da sabato a Chieri il torneo di tennis «Settembre 93». In programma gare di singolare maschile di cat. C, doppio maschile di cat. NC e singolare femminile di C3-C4-NC.

[illegible]: il Cus Torino ripescato in serie D

Il Cus Torino è stato ripescato in serie D maschile al posto del Derthona, riammesso in C. Giocherà nel girone ligure-piemon[illegible]e con Acqui, Casale, Alessandria '82 e S. Salvatore Monferrato. Campo di [illegible] probabile il nuovo palazzetto di via Panetti.

BIAUTO.
DOPO 10 ANNI ABBIAMO CAMBIATO. IN MEGLIO, NATURALMENTE.

La nostra nuova sede è lo specchio fedele del nostro modo di intendere il lavoro. Un'architettura lineare e funzionale. Una superficie modernamente [illegible] funzionalmente attrezzata. Un accogliente show-room, un'ampia officina, un fornito magazzino ricambi [illegible] accessori e un'area riservata agli uffici.

In questi ambienti, operano specialisti che, da 10 anni, dimostrano un'efficienza e una competenza all'altezza del marchio che rappresentano e delle esigenze di chi è già cliente e di chi vorrà diventarlo.

Hanno collaborato alla realizzazione della nu[illegible] [illegible] della Biauto S.r.l., che nell'occasione esprime il suo ringraziamento: consulenza [illegible] immagine BMW **Ing. Antonio VARTOLO, BMW ITALIA** • progetto e direzione lavori **Arch. Alfredo PANIE'** • impresa costruzioni edili **COSMET S.a.S.**, Torino • **TORINO SCAVI S.r.l.**, Torino • impermeabilizzazioni **CHIESA IMPERMEABILIZZAZIONI S.n.c.**, Torino • impianto [illegible] [illegible] **ELETRIC S.a.S.**; Torino • impianto riscaldamento Ditta [illegible]**O Renato**, Torino • facciate ventilate e serramenti **EURALL S.a.S.** Pianezza • pavimenti [illegible] **CAESAR S.p.A.**, Spezzano di Fiorano • scaffalature magazzino ricambi **EURODUTO S.p.A.**, Sona • arredamenti interni **LA CASA [illegible] RUSTICO S.n.c.**, Venaria.

Concessionaria BMW

BIAUTO
Via Bologna, 102 - Tel. 011/2483711
TORINO

S'inaugura un'insolita mostra didattica alla Mole Antonelliana

L'acqua e tutti i suoi segreti

Giochi ed esperimenti per conoscerla

«Laudato si', mi Signore, per Sor'Acqua la quale è multo utile et humile et pretiosa et casta». Comincia [illegible] i versi di San Francesco d'Assisi la raccolta delle poesie, dei brani letterari [illegible] proverbi composta al computer dagli organizzatori della mostra «H_2O, un laboratorio per conoscere e giocare con l'acqua». Allestita per conto dell'Azienda Acquedotto Municipale, in collaborazione con l'assessorato alla Cultura, sarà inaugurata martedì 7 settembre, alle 10, alla Mole Antonelliana.

La mostra [illegible] come [illegible] piccolo museo scientifico in cui il visitatore può partecipare attiva[illegible] al suo funzionamento. [illegible] «entra» dal rubinetto [illegible] un grande tubo colorato in gommapiuma e si inizia a imparare giocando. Si fanno bolle di sapone dalle forme più singolari, si costruiscono barchette di carta, si tira a indovinare i suoni dell'acqua. Si ascoltano racconti fantastici e musiche di grandi compositori come Ravel e Debussy. Si [illegible] a film e spettacoli teatrali. Si entra nella pioggia accompagnati dai versi di Baudelaire («Quando la pioggia mostrando le sue lunghe strisce, imita le sbarre di una grande prigione») e non si [illegible] [illegible] a meno di soffermarsi incuriositi davanti alle grandi sculture degli allievi dell'Accademia Albertina che hanno reinterpretato «i torelli», le celebri fontanelle di Torino.

Ma i curatori della mostra (Carlo e Manuele De Giacomi e Bruno Scarsis) hanno sviluppato particolarmente l'aspetto scientifico.

Quasi tutta la rassegna è disseminata di minilaboratori in cui si ha la possibilità di poter fare esperimenti sul principio di Archimede, i pozzi artesiani, la forza idraulica, la rifrazione, le pompe e le turbine, il mulino, la barca a vapore, il sommergibile.

Le altre sezioni sviluppano i temi delle origini e del ciclo dell'acqua (un modellino simula le nuvole, la pioggia, i fiumi), le trasformazioni del territorio e dell'ambiente, il rapporto dell'uomo con l'acqua. In particolare l'Acquedotto pre[illegible] un allestimento sulla raccolta, la potabilizzazione e la distribuzione dell'acqua, tema che verrà approfondito durante il convegno del 9-11 settembre all'Unione Industriale.

Sono previste alcune gite al Pian della Mussa in programma il 18, 19, 25 e 26 settembre. E' dedicato all'acqua anche [illegible] ciclo di pellicole in proiezione al Museo del Cinema dal 22 settembre.

La mostra resterà aperta fino al 10 ottobre (sarà poi trasferita in una sede stabile a Moncalieri in corso Roma 26) [illegible] orario 11-21, chiuso il lunedì.

E' stato preparato un catalogo a schede che servono [illegible] aiuto didattico sia come preparazione alla visita [illegible] come complemento alla comprensione e all'utilizzo dei materiali esposti. Suddiviso in otto capitoli sintetizza in maniera semplice ed esaustiva i temi importanti dell'esposizione.

L'ingresso è gratuito fino a 6 anni; 8 mila lire biglietti normali; ridotti: [illegible] mila lire da 6 a 16 anni e per gli ultrasessantenni; scolaresche [illegible] mila lire a persona.

Informazioni al numero 817.43.25.

[l. c.]

Tradizionale rassegna a Carmagnola

Riecco la festa del re peperone

E' un inno al peperone la sagra che Pro Loco e Comune propongono dal 3 al 12 settembre a **Carmagnola**, nel vecchio campo sportivo. La colorata bacca, gioia dei buongustai, domina le molte iniziative: rassegna commerciale, mostre, spettacoli, appuntamenti di cultura e anche di sport.

Non mancano degustazioni e specialità servite in alcuni ristoranti cittadini: il peperone, la cui stagione è giunta al suo culmine (produzione stimata quest'anno in 150 mila quintali fra le varietà Quadrato, Corno di Bue, Cuneo e Tumaticot), regna anche in questa 22ª edizione. [illegible] entra nel vivo sabato 4: dopo un pomeriggio di rock, alle 22 serata [illegible] il cantautore Marco Carena (posto unico 10.000).

Domenica 5 sarà una giornata dedicata all'ortaggio: alle ore [illegible] [illegible] dei produttori con [illegible] dei migliori esemplari, alle [illegible] [illegible] sagra in contrada con maschere e sfilate, musici, esibizione di arcieri e passerella di auto d'epoca.

Il calendario prosegue con altri appuntamenti; si segnalano la commedia in piemontese «Quarantottenne, bella presenza...» proposta dal Gruppo Teatro mercoledì 8 alle ore 21 (ingresso 8000), il party «discotecaro» con rinomati d.j. di giovedì 9 ed il cabaret di Gaspare e Zuzzurro venerdì 10 alle 21 (biglietto 15.000). Gran finale domenica 12, quando si svolgerà anche il Mercantico in piazza Mazzini. Carmagnola, inaspettata sede di un'associazione di oltre 120 [illegible] marinai, inaugura un monumento ai Caduti del [illegible] e ospita un concerto della Fanfara della Marina militare (alle [illegible] 11, con sfilata, e alle 21). Nel pomeriggio, caccia al tesoro fotografico-automobilistica e possibilità di giri panoramici in elicottero. La rassegna commerciale, a ingresso libero, propone un centinaio di stand, comprese le bancarelle dei produttori di peperoni. E' aperta dalle 18,30 alle [illegible] (sabato 16-24, la domenica 10-12 e 14-24).

Per informazioni più dettagliate, occorre rivolgersi in Pro Loco (011/972.02.33) o in rassegna (972.26.25).

[illegible] Ferrero

DOVE [illegible]

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] La rassegna «Momenti di gloria», dedicata in questi giorni dal Museo del Cinema ai film vincitori di Oscar, Leoni e Palme d'oro nell'ultimo decennio (film che si trovano agevolmente in cassetta e che costellano i vari palinsesti televisivi, forse da un Museo del cinema ci si potrebbe aspettare qualcosa di [illegible] «accessibile») propone oggi nella Sala di del Massimo alle 15,40 «La mia Africa» (Oscar [illegible] di Sidney Pollack con Redford e la Streep. Alle 18,30 «Senza tetto hè legge» di Agnes Varda (Leone d'oro '85) [illegible] Sandrine Bonnaire. Alle 20,30 «Papà è in viaggio di affari» di Emir Kusturica (Palma d'oro '85); alle 22,30 «Il raggio verde» di Eric Rohmer (Leone d'oro '86). Informazioni allo 011/817.10.48).

MUSICA. Al Café Chantant di piazza Solferino chi [illegible] le atmosfere soft, come sottofondo per sorseggiare [illegible] drink (un modo come un altro per spazzare via la nostalgia delle vacanze appena passate e le preoccupazioni incombenti) può contare questa sera, alle 22, sul piano bar di Gigi Venuti. In programma [illegible] carrellata di canzoni internazionali.

[illegible] All'Arena Metropolis, al Valentino, è in cartellone questa sera, alle 22, il film «Al lupo, al lupo» di Carlo Verdone con Sergio Rubini e Francesca Neri.

Museo della Montagna: mostra fotografica

In bianco e in nero i segreti delle vette

Le montagne di Michele Pellegrino, immagini in bianco e nero alla ricerca di segreti gelosamente custoditi, seguendo invisibili tracce. E **L'ombra e la luce**, il titolo della rassegna che si apre sabato al Museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi», rappresenta la sintesi di un'intensa attività fotografica attenta e minuziosa. In essa si scorge la luce solare delle Alpi cuneesi - Pellegrino è nato e lavora a Chiusa Pesio - e si immagina il silenzio come atteggiamento di rispetto e di meraviglia di chi sa guardare e ascoltare. Nasce, in quelle immagini, un mondo nuovo: tagli, inquadrature e dimensioni di paesaggi noti, percorsi a piedi con fatica e zaino in spalle, oppure [illegible] visti.

Si tratta di una cinquantina di fotografie scelte [illegible] la massima cura, proposte nel catalogo che spiega l'identità di Pellegrino fotografo. Parla dei suoi ritorni, più e più volte nelle stesse vallate e lungo gli stessi costoni, quasi ad assorbire i ritmi e i tempi delle montagne, ogni volta scoprendo qualcosa di nuovo, seguendo la guida infallibile dell'intuito, della curiosità, dei sentimenti. «Poi - scrive nella presentazione Nino Gualdoni - arriva il momento in cui non soltanto si vede ma si fotografa, e non si è più soli. I momenti catturati [illegible] lastre hanno il loro peso e accompagnano i passi quando si ritorna in valle».

[c. nov.]

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

Da pochi mesi

Volti nuovi [illegible] [illegible]

Scampoli di estate, magari con un pranzo nel dehors anche se il sole non è più feroce come nei giorni scorsi. Al **Tre Colonne** è un rito ancora possibile. Questo locale di corso Rosselli, gestito per molti anni da Renzo Zanca[illegible] ha passato la mano a Carlo Stellato, nome conosciuto nella ristorazione torinese (per la precisione guidava La Magnolia di via Mercantini).

Le specialità di cucina sono rimaste inalterate anche se c'è [illegible] nuovo cuoco: carne e pesce con quest'ultimo come prevalente proposta nel menù. Segnaliamo la tagliata ai ferri di pesce spada aromatizzato all'aceto balsamico e la tagliata, stavolta di carne bovina, con fettine di fassone piemontese.

La gloria del ristorante, nell'era Zancanaro, erano gli abbondanti e stuzzicosi antipasti: anche questa presenza non è mutata per importanza e a presentarli c'è sempre l'accorto cameriere Guido, «ereditato» dalla precedente gestione. I vini sono di convincente etichetta, [illegible] abbondanza di firme nazionali e estere.

Insomma, questo posticino, anche con il cambio di gestione, ha carte in regola per mantenere la sua buona nomea.

Corso Rosselli 1
Pesce in prevalenza
Spec. tagliate
Chiuso [illegible]. a [illegible] e lun.
Sulle 60 mila [illegible] vino
Tel. 011/318.52.20

Fra le scuole «del corpo e della mente»

Karate o aerobica basta fare una scelta

Si riaprono le scuole, non solo quelle dove si impara a leggere, scrivere e far di conto, [illegible] anche quelle che insegnano a stare bene nel corpo e nella mente, con sé e con gli altri. Molti istituti [illegible] hanno ancora definito i programmi, altri hanno appena cominciato a precisare date e corsi. Ecco le prime anticipazioni delle lezioni d'autunno.

Il Dojo Miura, via Aosta 7, tel. 284.181, propone due nuove discipline: la danza jazz e il tai-boxe. Oltre a karate, kung-fu, tai-chi-chuan, aikido, kick boxing, full e light contact, difesa personale femminile, fitness, aerobica.

A fianco [illegible] consueti corsi di yoga, l'Associazione italo-indiana, via Bellini 6, tel. 538.003-540.041, propone l'ayurveda: dal 4 al 10 ottobre una settimana con il dottor George Joshi, primario della Clinica ayurvedica di Poona, che insegnerà come curarsi [illegible] questa medicina tradizionale indiana; a novembre avrà inizio un [illegible]so di massaggio ayurvedico, tenuto da Alide Dal Degan, tutti i sabato mattina per [illegible] mesi.

La [illegible] insegnante guiderà un [illegible] analogo alla Scuola Yoga Shanti Marga, via Assarotti 9, telefono 534.861, il lunedì pomeriggio.

Anche quest'anno il Centro di Benessere psicofisico di Rivarolo, tel. 0124/27166, organizza i tradizionali seminari d[illegible] [illegible] Domenica insieme. Si comincerà il 19 settembre con Danzarsi, condotto da Loredana Cassan, per «conoscersi attraverso il movimento spontaneo, senza giudicarsi». Quota di partecipazione lire 50 mila. Seguiranno, il 26 settembre, [illegible] seminario di Kundalini Yoga proposto da Peter Pavetto, il 3 ottobre uno sul Canto degli armonici e il 17 sulla Visualizzazione creativa.

Yoga anche al Medisport di Chivasso, via Pascoli 3/C, tel. 911.3648: si propongono corsi per adulti e per bambini: in quest'ultimo caso si può parlare di un adattamento per la te[illegible] età attraverso una sintesi gioco-ginnastica-respiro-rilas[illegible].

[g. l.]

NOTTE [illegible]

a [illegible] di Gabriele Ferraris

Il grande ritorno dalle vacanze equivale anche a una significativa, seppur ancora ridotta, attività musicale nei tanti locali pubblici di Torino e della pro[illegible]ia.

[illegible] FANTASMA. Il «Tapiro rullante» è un «circolo fantasma»: esiste, ma non ha sede dacché quella originaria venne [illegible] per le solite questioni di «disturbo del vicinato».

In compenso, [illegible] ospitalità presso altri locali: e per comunanza zoologica ha trovato accoglienza all'«Armadillo» in via Nietzsche 155/18, dove organizza una rassegna di concerti di rockettari d'epoca: s'inizia stasera alle ore 22.

[illegible] VITTORIO. Al Parco Di Vittorio (viale Monti 21) [illegible] dalle 20 alle 23 suonano Mudcake, Fuori Controllo, Oid, Tickets. E' per il rock festival «Disappunto».

LOCALI. I Candela Lua suonano stasera alla «Rueda de casino» (Parco Lorenzoni, Grugliasco, ore 22).

La «Terrazza» (corso Moncalieri 18, ore 20) propone «La Punto sul Po», intrattenimenti in riva al fiume.

[illegible] Prosegue all'Autoporto di Susa (località Fraduerivi, statale 24) la «Bierfest»: questa sera concerto blues di Little Red & Roosters. Domani sera i Karamamma, venerdì [illegible] è di scena il Banco.

GLI [illegible]

Fotografia

Prosegue nella sede della Regency School, in via Arcivesco[illegible] 7, la mostra fotografica «L'India del Sud e i suoi mille segreti» [illegible] le immagini di En[illegible] Mazzone e Mauro Scavino. Resta aperta dal lunedì al venerdì (ore 10-12 e 15-18).

Casorati

Alle 18 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35/b, confe[illegible] di Willy Beck sul tema «Casorati e la cultura torinese», a [illegible] anni dalla scomparsa dell'artista.

Scultura

Mostra di scultura dal 3 settembre (inaugurazione alle 18), al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264. Opere di Gioacchino Chiesa e Domenico Musci. Sarà aperta sino al 15 settembre nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Concorso

Devono pervenire entro il 18 settembre all'Isef, in piazza Bernini 12, le domande di ammissione al concorso per 360 studenti (180 ragazzi e 180 ragazze). Per informazioni più dettagliate, occorre telefonare allo 011/745.774.

Seminari

Il 7 settembre il Centro Internazionale di Vivation e Rebirthing, via Aurelio Saffi 14/bis, presenta i seminari «Creatività e ricchezza». Saranno tenuti dal 5 al 10 ottobre da Jim Leonard, inventore della tecnica di Vivation, e Lans Peterson. Telefonare allo 011/434.74.11.

Campi nazisti

L'Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti, con sede in via Giulio 22, organizza dall'8 al 12 settembre un viaggio in Austria con visita ai campi di sterminio di Peggau, Melk, Mauthausen, Hartheim. Per partecipare telefonare allo 011/319.85.35.

Musica

Sono aperte le iscrizioni allo studio musicale «Oreste Allario», via Isonzo 69, per i corsi e tutti i livelli di chitarra, pianoforte e tastiere, canto, fisarmonica, flauto, armonia, teoria e solfeggio e didattica della musica. Sono organizzati con il patrocinio dell'assessorato alla Gioventù. Informazioni allo 011/385.09.90.

La [illegible]

Da domani al [illegible] settembre al Centro congressi Torino Incontra, in via Nino Costa 8, convegno internazionale «La danza e l'Italia: creatività, scambi e diffusione del mondo coreografico italiano nella storia». Sarà presieduto da Carlo Majer, direttore artistico del Teatro Regio. Per informazioni, telefonare allo 011/561.73.00.

Viaggiare

L'Associazione Ca Nostra, via Pomba 14/bis, propone dal [illegible] settembre il corso per addetti/e al banco in agenzia di viaggi. Fra gli argomenti: storia del turismo, tecnica turistica, principi d'informatica nell'agenzia viaggi. Lezioni il martedì e giovedì alle 17. Per iscriversi telefonare allo 011/812.79.09.

[illegible]

Domani alle 19 visita-lezione alla Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, in via Magenta 31, tenuta [illegible] [illegible] Teresa Roberto. Il tema: «Internazionalità dell'arte italiana negli Anni 50: Burri, Colla, Fontana, Capogrossi». Incontro alla biglietteria.

[illegible] Pralormo

Sabato 4 settembre alle 21, nel salone parrocchiale di Pralormo, inaugurazione della mostra fotografica «I piloni di Pralormo». In occasione della festa patronale di San Donato proseguirà il 5 e [illegible] settembre.

Una [illegible]

Si svolgerà il 6 settembre a Ri[illegible] Canavese la «Festa del boscaiolo», al centro sportivo di via Martiri della Libertà. Le iscrizioni alla gara [illegible] aperte sino alle ore 9. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/98.88.429.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07 091
Eliambulanza 118

SALUTE

Guardia medica [illegible]
gratuita notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 29.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento 56.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio [illegible] a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casad 788.811 - 752.685
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso de[illegible]co, Molinette. (20-23)
[illegible] [illegible] permanente, S. Anna, 63861; Maria Vittoria, 55.421. Mauriziano 50 801.

AMBULANZE

Soccorso urgente 118
Croce Rossa 280 333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

Asldo 54.04.69
Asir 958.93.31
AI 619.18.20
Aldasoro 63.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 838.75.25
Aldai 50.23.96 - 58.52.05
Ausilia 433.11.40
[illegible] 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Piccole serve dei malati poveri 660.32.63 - 436.93.22
[illegible] 437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3306
via Nizza 65 669.92.50

SOLIDARIETA'

Federazione Italiana Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Ciscai, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.165
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.59
Amnesty International, via Vaigioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) [illegible]
Anapaca (assistenza [illegible]lati cancro) 436.03.52
Movimento cons. 431 00.18
Lega ital. lotta AIDS 43.61.0[illegible]
Gruppo solidarietà AIDS 43.64.749
Città Insieme, [illegible]

MUNICIPIO

Municipio [illegible]
Certificati e domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

[illegible]

Canile munic. 282 12.18
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.48-660.40.36
v. S. Domenico 22 53.35.90

[illegible]

Caselle, inf.: [illegible]381 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.78.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Socc. handicap. 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57, v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

[illegible]

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip**, c. Giulio [illegible] 220, c. Casale 292, l.go Palermo, strada Altessano 160; **Api**, c. Vercelli-ponte Stura; **Q8**, c. [illegible] [illegible] re [illegible]. **Moncalieri**, c. Trieste

[illegible]

Piazza Carlo Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; [illegible] Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza Carlo Felice; piazza Statuto 16.

RITROVI

CHALET: ore 15,30 e 21.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti Edo Puma ed i Suoi Solisti
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 «Gran liscio Doc» con Saverio Garbati ed i Sagittari.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: tutti i giorni ore 15 gran ballo liscio all'aperto. Ingr. e consum. 5.000.
DU PARC ESTIVO: ore 21 Punto d'incontro
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/23.00.84): Musica anni 60/70 orch. Nuove Immagini
LE ROI GIARDINO: ore 15,15 e 21 non è solo il nostro slogan. «Noi ci rinnoviamo sempre. Lui uno»
NUOVO GARDEN ESTIVO: 660.3443 ore 15,30 il vostro thè danzante. Ore 21 discomusica liscio. Ingresso libero a tutti
CASANOVA: domani sera riapertura ore 22,30
PATIO - INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 661.5166.

PROVENZALE (str. delle Ghiacciaie 76, TO): grigliata mista di pesce per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

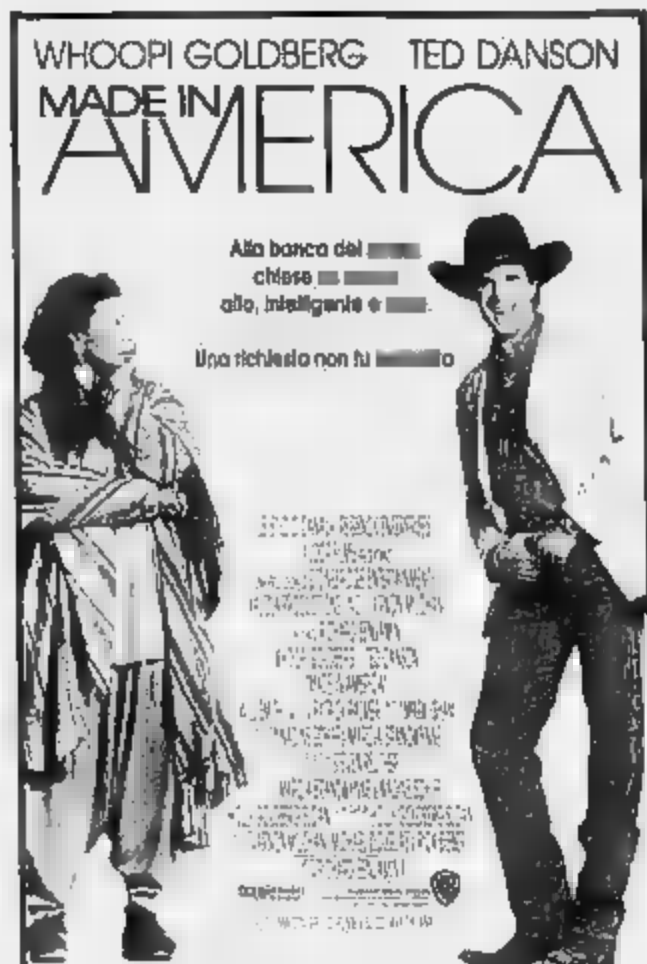
PIRRA (c.so Vitt. Emanuele 82, tel. 543.393). Pittori della Galleria

SUCCESSO AL REPOSI

CHE QUALCUNO SI SIA IMPADRONITO
ULTRACORPI
L'INVASIONE CONTINUA

Si può fare un film con 10.000 dollari e conquistare il mondo?

DA VENERDI' AL NAZIONALE

GRANDE SUCCESSO AL DORIA

Da VENERDI' al CAPITOL

Prima d'ora mai nessuno aveva raccontato la loro infernale odissea

DA VENERDI' A TORINO

DA VENERDI' ALL' OLIMPIA

Nessuno può fermare l'amore

DA VENERDI' A TORINO

Il grande ritorno all'avventura di Christopher Lambert, l'immortale eroe di Highlander

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della casa e del tempo libero
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

DA VENERDI' A TORINO

DA VENERDI' A TORINO

OGGI VOGLIO PROPRIO DIVERTIRMI. SCELGO IL CINEMA.

IL CINEMA
UN POSTO DOVE ANDARE

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO

FIAT

GRANDE CONCORSO

"VOTA LA VETRINA"

30 agosto/12 settembre: le vetrine dei negozi di Torino e provincia si vestono con i nuovi colori della Fiat Punto. Vota sul tagliando quella che ti piace di più, indicando il numero del negozio che troverai esposto in vetrina, e spediscilo o consegnalo a uno dei due indirizzi indicati: potrai vincere una stupenda Fiat Cinquecento ED.

NOME E COGNOME ______ ETÀ ____
INDIRIZZO ______
CAP ____ CITTÀ ____ PROV. ____
TELEFONO ______
NEGOZIO VOTATO N°. ____ (indicare il numero posto sul cartello vetrina)

LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA MARENCO 32 - 10126 TORINO
OPPURE SALONE LA STAMPA - CONCORSO "VOTA LA VETRINA" - VIA ROMA 80 - 10121 TORINO

Fra tutti i tagliandi pervenuti (per posta o nelle apposite urne sempre collocate agli stessi indirizzi) entro le ore 12 di sabato 11 settembre 1993, verrà estratta una Fiat Cinquecento ED. L'estrazione si terrà domenica 12 settembre 1993 in piazza Vittorio, nel corso della manifestazione conclusiva di Torino Effetto Punto, alla presenza del Funzionario dell'Intendenza di Finanza. **Più tagliandi potranno essere inseriti nella stessa busta. Non sono ammesse fotocopie del tagliando** e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti (e i loro familiari) di Editrice La Stampa S.p.A., distributori, edicolanti, Publikompass, Satiz e Barbella Gagliardi Saffirio.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A ASCOM CONFCOMMERCIO TORINO
TEL. 011/55161 - FAX 5516289

PRIME VISIONI

Adua 200 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 656.521 — Or. 20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il [illegible]nte capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Adua 400 *
c. Giulio Cesare 67 — Tel. 656.521 — Or. 20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Oltre il ricatto
[illegible] G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Ambra *
v. Chiesa della Salute 77 — Tel. 210.985 — Or.: 15,30/18,30 — Ingr. 10.000/7000
L'ultimo dei Mo[illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' [illegible]

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — c. V. Emanuele II [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Ultimi giorni da noi
di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 38' Commedia

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — c. V. Emanuele II 52 — Or.: 16/18[illegible] — Ingr. 1[illegible]
Beltenebros
di P. Miró, con T. Stamp, P. Kensit (Usa '91) — Un comunista spagnolo deve scoprire una talpa della polizia segreta franchista: piomba in un labirinto d'amore e morte. Dal [illegible] di Muñoz Molina. N. V. 1h 50' Drammatico

Arlecchino
c. Sommeiller 22 — Tel. 5617.190 — Or.: 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 [illegible] di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — Tel. 540.605 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — Ingr. 10.000/7000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato [illegible] le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone [illegible] combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — Tel. 540.110 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — Tel. 436.0723 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Il massacro degli innocenti
di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 46' Thriller

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — [illegible]. 436.0723 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Complicazioni nella notte
di S. Cocca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. 1h 38' Giallo

Cristallo
v. Goito 5 — Tel. 650.7100 — Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. [illegible]
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' Comm.

Doria
v. Gramsci 9 — Tel. 542.422 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000/7000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

[illegible] Grande *
p. Sabotino — Tel. 447.5241 — Or.: 19/21,30 — Ingr. 10.000/7000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Eliseo Blu *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Verdetto finale
di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, [illegible] le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Eliseo Rosso *
p. Sabotino — Tel. 447.5241. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Empire *
p. Vitt. Veneto 5 — Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Un incantevole aprile
di M. Newell, con M. Richardson (G.B '92) — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58' Comm.

[illegible] *
c. Moncalieri 241 — Tel. 661.5447 — Or.: 20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' [illegible]

Etoile
v. B. Buozzi — Tel. 530.353 Or.: 15,30/17,15 18/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
I racconti [illegible] camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambi[illegible]ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate [illegible] erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Faro
v. Po 30 — Tel. 817.3323 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 1[illegible]
RIPOSO

Fiamma
c. Trapani 57 — Tel. 385.2057. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30 — Ingr. [illegible]
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' Horror

[illegible]
c. Beccaria 4 — Tel. 521.4316. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Robocop [illegible]
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in [illegible]nio di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

King Kong
v. Po 21 — Tel. 812.5996 — Or: 16,15/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Lilliput *
v. XX Settembre [illegible] bis — Tel. 537.100. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '9[illegible] — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' [illegible]

Lux
Galleria S. Federico — Tel. 541.283 — Or.: 15,40/17,55/20,10/22,25 — Ingr. 10.000/7000
Dragon: la storia [illegible] Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Massimo Uno *
v. Montebello 8 — Tel. 817.1046. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Il cattivo tenente (Bad Lieutenant)
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, [illegible] Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, sposato ma cattolico, ha l'occasione [illegible] affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

[illegible] 1 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il [illegible] ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore [illegible] festival '93 V. M. 14 2h' Horror

[illegible] 2 *
v. Pomba 7 — Tel. 812.4173 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
[illegible]
di A. Grimaldi, con P. Cruz, S. Dionisi, L. Betti (It. '93) — Un'adolescente entra in riformatorio a causa di un furterello. Diventerà grande e delusa [illegible] la violenza, l'emarginazione, l'amore tradito. N.V. 1h 38' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Vercelli 8 — Tel. 749.2382 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000/7000
[illegible]le a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare le donne dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' Commedia

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — [illegible]. 53.24.48. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Dr. Giggles
di M. Coto, con L. Drake, H. M. Combs, C. De Young (Usa '92) — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade dal manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. 18 1h 30' [illegible]

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — Tel. 532.448. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,00 — Ingr. 10.000/7000
Un giorno [illegible] ordinaria [illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15 — Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,15/18/20,45/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani [illegible] bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Romano
Galleria Subalpina — Tel. 562.0145. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
[illegible]mante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

[illegible] Ritz
v. Acqui 2 — Tel. 819.0150. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 10.000/7000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' Sentimentale

Vittoria
v. Roma 356 — Tel. 562.1789 - Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35 — Ingr. 10.000/7000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende [illegible] donna in ostaggio, sfugge alla polizia [illegible] che lo ha incastrato. N. V. 1h 45' [illegible]

ALTRE VISIONI

Agnelli — V. P. [illegible]pi 111/A — Tel. 612.136 — Riapertura in autunno

Araldo — V. Chiomonte 3 — Tel. 331.764 — RIPOSO

[illegible] — V. Nizza 56 - Tel. 668.7863. Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15 — RIPOSO

Fregoli — P. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — CHIUSURA ESTIVA. RIAPERTURA IL 4 SETTEMBRE.

Lanteri — C. G. Cesare 80. Tel. 284.134 — Or.: 15/16,40/18,20/20/21,40 — RIPOSO

Massaua — P. Massaua 9 - Tel. 796.609 — Ingresso L. 7000 — RIPOSO

Valdocco — V. Salerno 12 — Tel. 522.47.79 — RIPOSO

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Franç[illegible] — V. Pomba 23 — Tel. 562.33.10
Iscrizioni immediate corsi di lingua [illegible] ([illegible], annuali, tutti livelli) dal lunedì al venerdì 9/20.

[illegible] — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
1492 - La conquista del paradiso di Ridley Scott (replica) ore 15,45. **L'amico ritrovato** (Reunion) di J. Schatzberg con J. Robards, C. Anholt ore 20,30. **Mr e Mrs Bridge** di James Ivory ore 18,20 - 22,30.

Massimo Tre — V. Montebello 8 — Tel. 817.10.48. Tram 15 — Ingr. 7000
Momenti di gio[illegible]
La mia Africa di S. Pollak, ore 15,40. **Senza tetto né legge** di A. Varda, ore 18,30. **Papà è in viaggio d'affari** di E. Kusturica, ore 20,20. **Il raggio verde** di E. Rohmer ore 22,30.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Ore 21. Settembre Musica. Orchestra Filarmonica della Scala. Direttore Riccardo Muti. Musiche di J. Brahms, F. Busoni, M. Ravel. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla Biglietteria del Teatro Regio. Per informazioni: numero verde 1678.05096.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215 — Tel. 88.151
Stagione d'Opera 1993-94. E' in corso la campagna per il rinnovo dell'abbonamento. Il pagamento va eseguito entro il 24 settembre esclusivamente presso gli sportelli della Banca CRT. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242. Per informazioni: numero verde 1678.07054.

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I — Tel. 819.35.29 — Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Sono aperte le iscrizioni ai colloqui preliminari per l'ammissione al primo anno per la scuola di Teatro Sergio Tofano e le iscrizioni agli anni successivi. Inizio lezioni per il primo anno 2 novembre, per il secondo e terzo anno 4 ottobre. Per informazioni tel. 819.3529 - 819.5803.

[illegible] — Corso G. Cesare 67 — Tel. 248.2276/7871
Il Gruppo della Rocca. Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.

Alfieri — Piazza Solferino 4 — Tel. 562.3800. Tram 13 — Bus 14/14s/50/59/59s/67
Il fiore all'occhiello. Due abbonamenti a posto fisso: Rosso e Blu: Calindri, Giejèses, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Masimini, Castellano-Madero, Salerno, Dorelli, Banti, Montagnani, Milva, L[illegible]tore, Paglai-Gassman, Arena, Momix, Tango. Bigl. da lun. a sab. 9-13/15-19.

Araldo — Via Chiomonte 3 — Tel. 331.764 - Tram 15/16 — Bus 33/42/55/58/64
Chiusura estiva. Per ogn[illegible]one [illegible] Dell'Angelo tel. 482.343 - 489.676, fax [illegible]

Carignano — Piazza Carignano 6 — Tel. 53.79.98 — Bus 61
Stagione in abbonamento T.S.T. 93/94: dal 2/8 riapertura biglietteria. Per inf. v. Roma 49, or. 10/18 domenica riposo. Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati Posto Fisso T. [illegible] e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita [illegible] [illegible]vani. Tel. 517.82.46/54.45.82.

[illegible] — Via M. Cristina 73 — Tel. 669.80.34 — Tram 16/9/18. Bus 67
Abb[illegible]mento Arcobaleno. Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Iniziata vendita e prenotazione abbonamenti cassa teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. [illegible].

[illegible] — [illegible] M[illegible] 241 — Tor[illegible] — Tel. 661.5447
Italia danza 6: Rass. compagnie italiane Danza Contemp. Tutte le sere fino al 19/9. Sabato [illegible] T[illegible]insuyu, Compagnia Danza Ricerca. Coreogr. di D. Capacci. Camp. Abb. Passepartout Stag. Prosa e Cabaret. 7 spettacoli a scelta o a posto [illegible] Bigl. 9-13 e 16-23. Fest. [illegible].

Garybaldi T. — Via Garibaldi 4 — Settimo Torinese — Tel. 011/897.17.46
Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna [illegible] per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11 — Tel. 832.392 — Torino
Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94. Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore De Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7653 - 530.963.

Juvarra — Via Juvarra 15 — Tel. 540.675
Il Teatro per la Città - La Città per il Teatro. Il 20 e il 21 dalle ore 21 festa di fine estate L'estate sta finita. Più di 20 artisti tra il Café Procope e il Teatro Juvarra. Dal 22 I Donati e Olesen in The Best of... E' disponibile la Juvarra Card abbonamento alla stagione. Inf. ore 16/19. Tel. 83.20.87.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis — Torino — Tel. 817.9373
E' aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10, Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Raf Vallone, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Athina Cenci, Delia Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Inf. presso teatro.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17 — Tel. 655.552
Danza a Torino stage d'estate al Nuovo tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez scuola nazionale di Cuba, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 655.552.

T. Card. Massaia — Via C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — RIPOSO

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9 — Tel. 779.58.03 — Bus [illegible]
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Informazioni ed iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 15-19,30, presso la segreteria del Teatro piazza Massaua 9. Tel. 779.5803.

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Amici del fiume — [illegible] Moncalieri, [illegible] — Tel. 660.41.21
Dalle 20 la ... Punta ... del Po, intrattenimenti [illegible] al fiume. Ingresso gratuito.

Cortile Stradella — Via Stradella 192 — Tel. [illegible].8952/210.965
L'ultimo dei Mohicani [illegible]. Mann con [illegible] Day-Lewis, M. [illegible], 1h 50'.

Rueda de Casinò — La isla que suena — Via Sabaudia 164 (Grugliasco). T. 411.5908
Ore 22 Salsa con Candela Luz. Balli e musica con Vanessa, Ivan e Big John Dj.

Drive In — v. Sansovino ang. v. Venaria. — Tel. 226.5313. Ore 22 — L. 8000/rid. 6000

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis — To-Esposizioni - T. 650.3203 — Cortile viale Boiardo angolo c. M. d'Azeglio
Ore 22 Al lupo al lupo di Carlo Verdone (Italia 1992) con Carlo Verdone e Francesca Neri. Ingresso L. 7000.

Forum King Kong — Viale dei Partigiani [illegible]. Reali lato T. Regio — Tel. 839.7602
Ore 21 Fiorile di Paolo e Vittorio Taviani (Italia/Francia/Germania) con Claudio Bigagli e Galatea Ranzi. Ingresso L. 7000.

L'Ippopotamo — Zoo Music Bar — Ex Zoo Comunale — Corso [illegible]
Apertura ore 21: ingresso gratuito.

SETTEMBRE MUSICA

Teatro Regio — [illegible]azza Castello — [illegible]. 544,691/562.0450
Ore 21. Concerto inaugurale [illegible] Filarmonica della [illegible]. Riccardo Muti, direttore. Musiche di Brahms, Busoni, Ravel. Ingressi a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 presso la biglietteria del Teatro Regio.

LUCI ROSSE

[illegible] via [illegible] 18, tel. 562.12.93. Superzoo Supertrans super, con Muriel Dark. Col. V.M. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. Seduzione profonda, con Swenana. Ap. ore 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD corso Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. Gli stalloni di Marianne, con S. Derhov, A. Lyle. Col. V.M. 18. Ap. ore 10; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. Club erotic story, con R. Doll. Ap. ore 10,30; ult. 22,30.

MAJOR largo G. Cesare 105, tel. 248.79.74. A.A.A. giochi innaturali cercasi e Le grandi tette della dottoressa, con J. Roman e R. Rehen. Col. V.M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

METROPOL via P. Tommaso 8, tel. 650.54.70. Menù erotico al sexy restaurant, con C. Woman, B. Malone. Ap. ore 14,30 ult. 22,30.

REGINA corso Regina Margherita 123, tel. 436.20.92. Giochi super viziosi. Col. V.M. 18. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 467.765. La bestia di fuoco. Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingr. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 696.36.17. La mussola in calore, con E. Orlowsky. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 58, tel. 749.2907. Segrete voglie insaziabili, D. Holland. Ap. ore 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA — CORSO: riposo
BARDONECCHIA — SABRINA: riposo
BUSSOLENO — NARCISO: riposo
CARMAGNOLA — MARGHERITA: riposo
CASCINE VICA — DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE — S. SICARIO: riposo
CHIERI — MARILYN: riposo — SPLENDOR: riposo
CHIVASSO — CINECITTA': riposo — MODERNO: riposo — POLITEAMA: Dragon
CIRIE' — NUOVO: riposo
[illegible] — PRINCIPE: Dragon la storia di Bruce Lee — RE[illegible]: riposo — STAZIONE: La metà oscura — NOTTI AL PARCO: Un giorno di [illegible] — STUDIO LUCE: riposo
CUORGNE' — [illegible] riposo
GIAVENO — CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO — ROMA: riposo
IVREA — IVREA ESTATE: riposo — BOARO: riposo — POLITEAMA: Amici raggianti
MONCALIERI — KING KONG CASTELLO: riposo
[illegible] — [illegible] riposo
NONE — EDEN: riposo
ORBASSANO — MODERNO: riposo
PIANEZZA — ORFEO: riposo
PINEROLO — HOLLYWOOD: L'amante bilingue — ITALIA: Dragon la storia di Bruce Lee — RITZ: Tartarughe Ninja 3
RIVOLI — GIOIELLO: riposo
SAUZE D'OULX — SAYONARA: Sister Act
SESTRIERE — FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE — BECCARIS: riposo
SUSA — CENISIO: Un cuore in inverno
TORRE PELLICE — TRENTO: riposo
VALPERGA — AMBRA: film erotico

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Woobinda, telefilm
20 — Il giramondo
20,30 Follie sul ghiaccio, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Singapore, film

Telecupole
18 — Tutto cartoni
19,25 Tg 4
20,25 L'affare Goshenko, film
22,30 Tg 4
[illegible],45 Speciale con noi
[illegible]4 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Detective in pantofole
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela
0,30 Videonotizie
1 — Fifty fifty, telefilm

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
[illegible] Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Remake
22,20 Tg Sera
23 — Erreuno notizie
23,15 A tu per tu

Telecity
18,50 Sotto le allegrie si canta
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Uccidi o muori, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Amore facile, film

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 L'isola di corallo, film

[illegible] 9 [illegible]
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 Centavino al castello
21,20 Cabaret con Edo
23 — Tg 9
23,20 Film

G.R.P.
18 — Grp Monitor
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Accadde a Berlino, film
22,15 Canto di libertà, film
23,30 Grp Monitor
0,30 Avanguardia, rubrica
1,30 L'ultimo volo delle aquile, film

Telestudio
20 — Beany and Cecil, cartoni animati
[illegible] L'assassino [illegible] Sierra Nevada, film
23 — I colori della notte
23,30 Calibro 38, film
1,30 I colori della notte

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 Rogo, film
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu
0,15 Mash, te[illegible]

Rete 7 Piemonte
20,30 I guastatori, film
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, [illegible]
23,40 Informa 7
24 — [illegible]la sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

Telesubalpina
19 — [illegible] [illegible] chiesa: «Si chiama pace»
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesub «Piemonte e piemontesi»
20 — Cartoni a[illegible]
20,30 Film
22,30 Pietre vive: «Il Libano»
23 — [illegible]

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese [illegible]

Quinta Rete
[illegible] Estate news
20,30 Otello e Jago cordani e spago
22,30 Gli uomini della Raf, telefilm
24 — Gli amici di Nick Hazard, film

Tieffe 9
18 — Giudice di notte, sit. com.
20 — Vegas, film tv
20,45 I sabotatori, film
22,30 Le auto della settimana, rubrica

[illegible]
18,30 Superamici, cartoni [illegible]
20,3[illegible] Piemonte in piazza, tras. folk.
23,30 Tg 9
23,40 Informa vacanze

Telecampione
20,45 I grandi convegni: «Essere in Europa»
22,30 Business news
22,45 Le terre bibliche, documentario
23,15 Un mondo che cambia
23,45 Den August, telefilm

Videouno
19 — Finestra sulla città
20,30 Film
22 — Videouno notizie
23,10 Telefilm
0,10 I 12 legionari, telefilm

[illegible] Vox
19,40 Videogiornale
20,55 Film
22,10 Il salotto del buonumore
23,40 The detectives, telefilm
0,30 Speciale informazione, replica

Quarta Rete Tv
[illegible] Identità bruciata, serial
19,30 Tg 4
20,30 L'isola [illegible], film
22,30 Caffè corretto
2 — Videorelax

Teletime
21 — La bambolona, film
23 — Navy, telefilm
23,45 Time notizie
0,45 Teletime by night

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (telef. 543.889). Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 9-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visite alle tombe. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.9911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13, 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: [illegible] lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60): Or. cont. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1682). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Orario: tutti i giorni (compreso Ferragosto) dalle 10 alle 18.30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-18 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, [illegible] nica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): feriale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica ore 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Dom.: 14,30-18,30; fer.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Or.: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

Per cambiare, serviamo solo pasta.

Solo noi Italiani la sappiamo preparare come merita: è il nostro piatto nazionale. E allora celebriamo la pasta come non è mai stato fatto, incontriamoci per gustarne tutta la fantasia in un locale dedicato solo a lei.

La cura dell'ambiente è importante anche a pranzo e cena. E Pastarito, insieme al palato, soddisfa gli occhi e il desiderio di comodità: le sale sono ampie e luminose, l'aria è purificata e deumidificata, fumatori e non fumatori hanno posti separati.

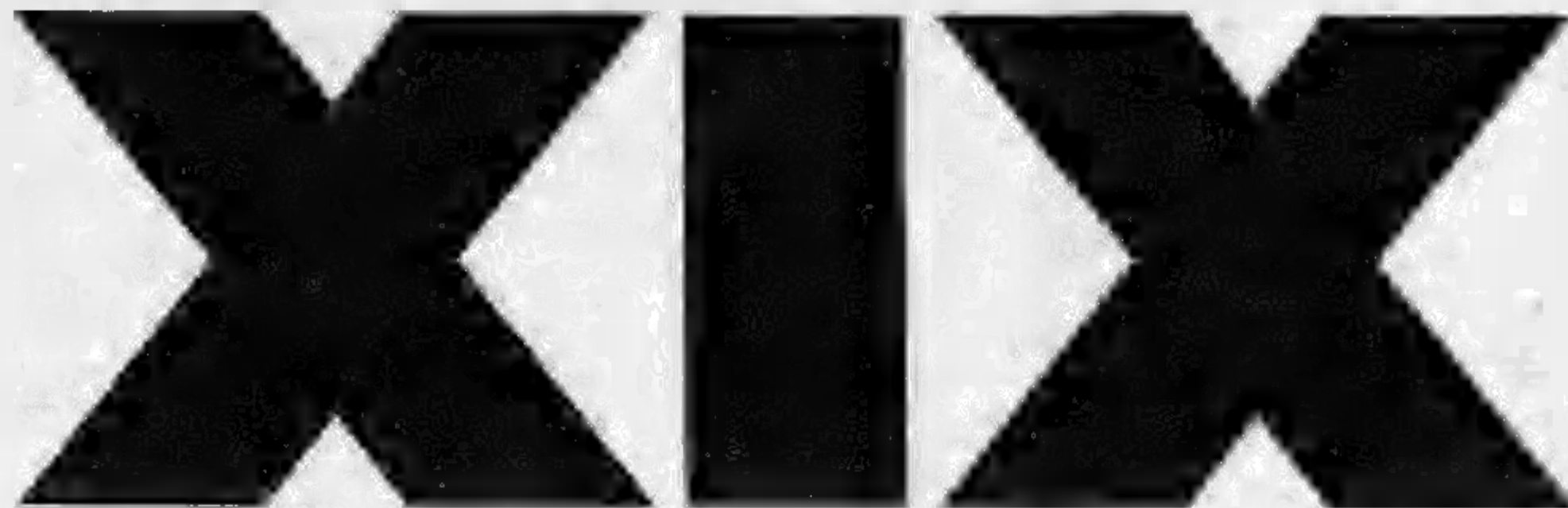
Ma la pasta di grano duro non è sola: i cuochi di Pastarito preparano quotidianamente pasta fresca di ogni tipo. E la accompagnano con tanti condimenti, classici e insoliti, in un menù che si rinnova di giorno in giorno. Tutto cucinato sul momento.

È il momento di rivendicare una pausa pranzo a misura di lavoratore: con un servizio veloce ed efficiente, la possibilità di provare ogni giorno un piatto diverso, in un ambiente con tanto spazio,nel pieno centro della città.

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salite, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo dalle 12.00 alle 15.30, per prendere il pranzo ancora più rilassante.

VIA PARINI, 7
TORINO

XIX edizione delle Giornate internazionali

di studio organizzate dal Centro Ricerche Pio Manzù
dalla Fondazione Gorbaciov
e dall'Università degli Studi di Bologna

APT, CNR, Comune [illegible] Rimini, ENIT
Fondazione Cassa Risparmio di Rimini
Gruppo "Villa Maria", Il Resto [illegible] Carlino
Ministero del Turismo
Regione Emilia Romagna
STET, TNT TRACO

Rimini, Teatro Novelli
16/17/18/19 [illegible] 1993

Centro Ricerche Pio Manzù
47040 Verucchio (Forlì)
Tel. (0541) 678.139 - 670.220
Fax (0541) 670.172

17

10.00
Teatro Novelli
Inaugurazione ufficiale
Trasmessa in diretta sul 2° canale della RAI-Radiotelevisione Italiana dalle ore 10,00 [illegible] ore 12,00 in mondovisione via satellite

Conduttore
Carmen Lasorella
inviato speciale, TG2, RAI

Messaggi inaugurali:
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Giandomenico Picco
Vice Presidente Comitato Scientifico Internazionale Centro Pio Manzù

Georghy Shaknazarov
Direttore Fondazione Gorbaciov, Mosca

Fabio Roversi Monaco
Rettore Magnifico Università degli Studi di Bologna

Rappresentante Regione Emilia-Romagna

Marino Corona
Presidente ENIT

Enrico Garaci
Presidente CNR

Rappresentante Governo Italiano

10.30
Premiazione
Rappresentanti del Governo Italiano e dalla Presidenza [illegible] Pio Manzù, consegnano le medaglie della Presidenza della Repubblica Italiana, del Senato, della Camera [illegible] Deputati, del Governo e [illegible] Centro Pio Manzù assegnate [illegible] Comitato scientifico Internazionale dello stesso organismo [illegible] personalità italiane [illegible] straniere che hanno portato un fattivo contributo all'estendersi della pace, della tolleranza [illegible] della cooperazione economica e sociale:
Gae Aulenti - [illegible] - Felicia Bottino - Cristina Busi - Francis Fukuyama - Aldo Fumagalli - Gianni Locatelli - Maria Teresa Maschio - Paolo [illegible] - Roberto Panella - Mario Pendinelli - Alfredo Santini - Fouad Sultan - James Tobin - Victor Uckmar

Medaglia d'oro del Centro Pio Manzù a:
David Owen
Uomo di Pace 1993

11:00
Prolusioni generali sul tema:
Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale.

David Owen
Co-Presidente Conferenza Internazionale sull'ex-Jugoslavia

James Tobin
Economista Università [illegible] Yale, USA
Premio Nobel per l'Economia 1981

Francis Fukuyama
Futurologo, Rand Corporation, Washington

Relazioni tematiche
Le "Signorie della finanza" nell'era della competizione-cooperazione

Edward N. Luttwak
Consulente Governo USA

Il Centauro [illegible] lo spazio sottratto: l'Eurasia tra speranze e fantasmi.

Raniero Vanni D'Archirafi
Commissario [illegible]

Prolusione generale sul tema:
L'Economia del Sole. Strategie ed [illegible] fra le città turistiche del Mediterraneo

Alain De Vulpian
Sociologo Parigi

13.00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

13.30
Grand Hotel di Rimini
Pranzo [illegible] Gala in onore [illegible] premiati
(solo per invito)

Il Terzo Round
L'impresa globale nel mercato dei neotribalismi. L'era della sfida solidale

Sull'arena della storia mondiale [illegible] primo round della partita globale si è giocato con la rivoluzione industriale e la divisione capitalistica del lavoro. Dominato dal confronto capitalismo-socialismo il XX secolo si va esaurendo sotto i contraccolpi della degenerazione economica [illegible] della destrutturazione sociale dell'impero sovietico, mentre ad Ovest frantumazioni nazionalistiche [illegible] irredentiste rendono ancora difficile il processo unitario e la nascita di quello Spazio Europeo integrato da contrapporre allo Spazio del Pacifico. Il tramonto dell'utopia egualitaria ha [illegible] l'inizio della nuova partita tecnologica, il secondo round: [illegible] rivoluzione informatica. L'avvento del microchip ha sconvolto il processo [illegible] il prodotto, modificato i rapporti produttivi e generato [illegible] paradigma comunicativo, sovvertendo le gerarchie dell'informazione, [illegible] predisponendo quel "regno del mercato" che sta sostituendo [illegible] potenza bellica. La geoeconomia sembra prendere il sopravvento sul confronto politico-militare. La tragedia Jugoslavia, carica di significati drammatici [illegible] anche simbolici, non potrà incidere sul [illegible] trasformato dello scacchiere internazionale, dove [illegible] potere delle [illegible] e del denaro, rappresentato dal capitale finanziario dell'impresa globale, dalle monete, [illegible] strategica, e dalle corporation transnazionali, costituirà il braccio operativo delle nuove leadership. In questo terzo round della storia mondiale, l'impresa globale assume una rilevanza strategica, incidendo nella ripartizione delle zone d'influenza. Attorno [illegible] quest'ultimo match [illegible] addenseranno le speranze e le attese di quei paesi, perdenti millenari, afflitti dai neotribalismi, dalle esasperate rivendicazioni etniche, religiose ed autonomistiche. Torna d'attualità [illegible] parola di Kant: "il diritto internazionale deve [illegible] fondato su una federazione di liberi Stati". Sarà l'ideale federalista [illegible] grado di ricostruire il ring, dove combattere la sfida politica del governo mondiale dell'umanità, dell'unione europea e del libero confronto tra le economie?

15,30
Teatro Novelli
Le "Signorie della finanza" nell'era della competizione-cooperazione.

Presidenti
Georghy Shaknazarov
Direttore Centro per i programmi globali, Fondazione Gorbaciov, Mosca

Biagio Agnes
Presidente STET

Moderatore
Igor Man
Editorialista La Stampa

Panel
Christopher Brady
Amministratore Delegato Gruppo Lodestar New York

Joseph LaPalombara
Docente di Scienze Politiche, Università di Yale, USA

[illegible] Sapin
già Ministro delle Finanze, Parigi

Victor Uckmar
Professore di Scienza delle Finanze, e del Diritto Finanziario, Università [illegible] Genova; Professore [illegible] diritto tributario, Università Bocconi, Milano

17,30
Il Centauro e lo spazio [illegible]: l'Eurasia tra speranze [illegible] fantasmi.

Presidente
Vadim Zagladin
Consigliere del Presidente, Fondazione Gorbaciov; Vice Presidente Associazione per la Cooperazione Euro-Atlantica, Mosca

Moderatore
Demetrio Volcic
Corrispondente RAI, Vienna

Panel
Massimo Cacciari
Ordinario di Estetica, Università [illegible] Venezia

Carlo Jean
Esperto in Strategia Militare, Roma

Marc Lazar
Docente Studi Politici
Università [illegible] Sorbona

Norbert Walter
Capo Consigliere Economico, Deutsche Bank, Francoforte

18

L'Economia del Sole. Strategie ed intese fra le città turistiche [illegible] Mediterraneo
nell'ambito del "150°" Anniversario della Fondazione dello Stabilimento Privilegiato dei Bagni [illegible] mare di Rimini

La necessità di rinnovare una politica attiva per [illegible] turismo è determinata dalla progressiva retrocessione del Mediterraneo nella graduatoria mondiale del settore, dall'incedere del processo di unificazione europeo e dai profondi mutamenti in atto sulla scena internazionale. Lo sviluppo relativamente spontaneo dell'industria turistica, basato in prevalenza sul patrimonio naturale, climatico, artistico ed architettonico, deve essere surrogato da una strategia globale [illegible] settore che consideri il turismo [illegible] dal punto di vista della fruizione che della produzione [illegible] servizi. Il bacino del Mediterraneo è il luogo geoeconomico entro il quale si è sviluppata [illegible] larga parte del turismo internazionale [illegible] dopoguerra ed oggi; problematiche d'ordine legislativo, economico ed ambientale comuni [illegible] paesi rivieraschi [illegible] intrecciano con rilevanti esigenze di rilancio delle peculiarità endogene.
L'Italia, meta di flussi turistici diversificati per gusto ed interesse, subisce dalla metà degli anni '80 [illegible] decremento delle presenze straniere, con faticose performance della bilancia commerciale del settore. Analogamente, [illegible] fronte di [illegible] sempre più agguerrita concorrenza delle mete "alternative", dell'Est europeo, dell'America Latina, dal Medio [illegible] dell'Estremo Oriente, si riscontra [illegible] debole risposta promozionale, casuale [illegible] scoordinata da un disegno programmato e manageriale del marketing [illegible] gestione dell'offerta. In questo quadro di carenze e [illegible] opportunità la Riviera Adriatica costituisce un valido esempio ed un interessante laboratorio turistico, configurandosi come una vasta area territoriale che ha in sé le premesse per divenire [illegible] "metropoli del tempo libero" su scala continentale.
Problematiche d'interesse comune sono tuttavia presenti in tutti i paesi mediterranei [illegible] vocazione turistica. Il convegno si propone di partire dal presente per rilanciare la sfida previsionale sulle ulteriori evoluzioni dei valori, dei comportamenti e dei consumi calando queste previsioni sullo scenario dei viaggi [illegible] del turismo, riconsiderando anche la struttura del mercato.

ore 9,00 - 11,00
Arcipelago Mediterraneo: la vacanza delle cento utenze. Per una lettura socioculturale [illegible] flussi turistici degli anni [illegible]

Presidente
Enrico Finzi
Esperto di marketing

Moderatore
Gabriele Calvi
Presidente Eurisko, Milano

Relazione Tematica
Nadio Delai
Direttore CENSIS, Roma

Panel
Abdulkadir Ates
Ministro del Turismo della Turchia

Uzi Baram
Ministro del Turismo [illegible] Israele

Alexandre Carlos de Mello Costa Relvas
Segretario [illegible] Stato Ministero del Commercio e [illegible] Turismo del Portogallo

Fouad Sultan
Ministro [illegible] Turismo dell'Egitto

Mohamed Yegham
Ministro del Turismo [illegible] Tunisia

11,15 - 12,45
La galassia delle piccole stelle. L'industria dell'ospitalità europea alla prova dei nuovi turismi

Presidente
Amato Ramondetti
Presidente F.A.I.A.T. - Federazione Associazioni Italiane Alberghi e Turismo

Moderatore
Mario Pirani
Editorialista, La Repubblica

Relazione Tematica
Francesco Colucci
Presidente BIT - Borsa Internazionale del Turismo, Milano

Panel
Ioannis Anglos
Segretario Generale Ente Turismo greco

Sergio Chiesa
Imprenditore dell'Ospitalità, Trento

Luigi Gambarini
Partner, MIX Consulting Group, Rimini

Roberta Candus
Direttore Club Mediterranée, Milano

13,00
Teatro Novelli - Incontro Stampa

15,00 - 17,00
Naturale-Artificiale: il luogo immaginato ed il luogo fruito nei territori della [illegible]

Presidente
Felicia Bottino
Assessore al Turismo, Cultura [illegible] qualità urbana Regione Emilia Romagna

Moderatore
Marco Leonelli
Direttore Il Resto del Carlino, Bologna

Relazione Tematica
Theo Crosby
Architetto [illegible] Urbanista
Pentagram Design, Londra

Panel
Nicolò Costa
Esperto in Sociologia [illegible] Turismo

Giancarlo Lunati
Presidente Touring Club Italia, Milano

Kenzo Tange
Architetto, Tokio

17,15 - 19,15
L'evento oltre il luogo, il servizio oltre l'oggetto: manifesto per la neo-metropoli ospitale

Presidente
Giuseppe Chicchi
Sindaco di Rimini

Moderatore
Toni Muzi Falconi
Consulente per la Comunicazione, Milano

Relazione Tematica
[illegible] Zard
Impresario di spettacolo

Panel
Tonino Guerra
Sceneggiatore e Poeta

Joan Clos i Matheu
Vice Sindaco di Barcellona

Gerard Mortier
Direttore Festival di Salisburgo, Austria

Giampaolo Sodano
Direttore Rete 2 - RAI

Roberto Soffritti
Sindaco di Ferrara

Walter Veltroni
Direttore L'Unità, Roma

19

9,00
Rilanciare [illegible] Mediterraneo: [illegible] professioni [illegible] turismo avanzato come risorsa strategica comune

Presidente
Marino Corona
Presidente ENIT

Moderatore
Enrico Cisnetto
Direttore Gente Money

Relazioni Tematiche
Giorgio [illegible]
Senior Partner Gruppo Galgano

Sergio Zoppi
Presidente Formez

Panel
Abdel Wahab Bakelli
Ministro del Turismo dell'Algeria

Domenico De Masi
Ordinario [illegible] Sociologia [illegible] Lavoro

Carlo Falt
Direttore A.C.T. - Accademia di Commercio e Turismo, Trento

Francesco Frangialli
Vice Segretario Generale WTO - Organismo Mondiale del Turismo, Madrid

Javier Gomez Navarro
Ministro del Commercio e Turismo, Spagna

Phryna Michael
Direttore Generale Ente Nazionale per il Turismo [illegible] Cipro

Sergio Piscitello
Segretario Generale FIAVET - Federazione Italiana Associazioni Imprese e Turismo

Michael Refalo
Ministro del Turismo della Repubblica di Malta

La Segreteria Generale del Centro Pio Manzù rammaricata [illegible] disponibilità di inviti per la giornata [illegible] domenica 17 ottobre è esaurita.
Tesserini nominativi che consentono l'ingresso al Teatro Novelli (da richiedere per iscritto entro [illegible] 25 settembre allegando fotocopia [illegible] documento di identità) [illegible] ancora disponibili per le giornate di lunedì [illegible] e martedì [illegible] ottobre.

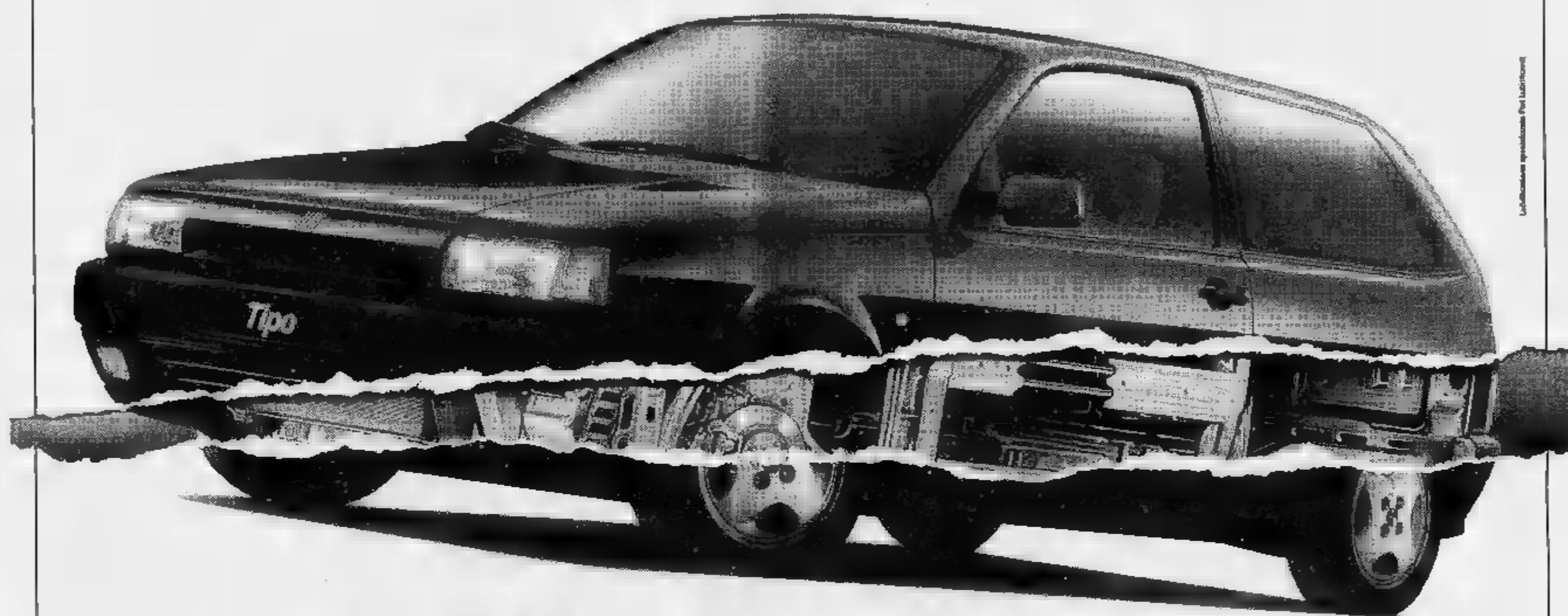
NUOVA GAMMA ALFA 155. GUIDARE IL COMFORT.

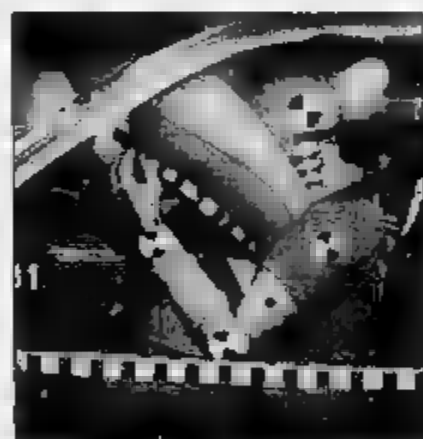
L'Alfa 155 è l'interpretazione più attuale della sportività evoluta. Una gamma completa di berline in cui potenza [illegible] prestazioni si integrano con elevati contenuti [illegible] comfort [illegible] sicurezza. Dalla ricerca continua di soluzioni tecniche all'avanguardia sono nate le nuove motorizzazioni: il T. Spark 1.7, esemplare per fluidità [illegible] marcia e i due potenti Turbodiesel, pensati per chi viaggia molto e cerca un'auto scattante, sicura [illegible] confortevole. I nuovi interni sono curati fin nei minimi dettagli per rispondere ad esigenze di estetica, funzionalità ed ergonomia. Alla leggendaria tenuta di strada Alfa Romeo si aggiungono nuovi contenuti di sicurezza. Con la nuova gamma Alfa 155, l'evoluzione [illegible] una grande tradizione sportiva continua.

[illegible] GAMMA 155	[illegible] c.c.	POTENZA MAX CV DIN (giri/min.)
T. Spark 1.7	1749	115 (5800)
T. Spark 1.8	1773	[illegible] (6000)
T. Spark 2.0	1995	143 (6000)
V6	2492	166 (5800)
[illegible]	1995	[illegible] (6000)
TD	1930	92 (4100)
TD 2.5	2500	[illegible] (4200)

A partire da L. 25.707.800* [illegible]

NUOVA TIPO. NATA SICURA.

Airbag

Bella, vero? E' la nuova Tipo, a 3 o a 5 porte. Bella nel suo nuovo design, bella nelle sue parti più nascoste, nuova Tipo è l'auto progettata per la vostra sicurezza.

Scocca rinforzata a deformazione programmata, barre laterali di protezione, una struttura solida e robusta che ha superato gli impatti frontali e laterali dei più severi crash-test: nulla è stato trascurato per salvaguardare abitacolo e occupanti in caso di urto. Il volante è di tipo E.A.S. (Energy Absorbing Steering Wheel) su tutte le versioni e per la massima sicurezza di chi guida sono inoltre disponibili airbag e cinture anteriori con pretensionatore.

Irrobustimenti strutturali della scocca per l'urto frontale.

A bordo siete accolti dalla sua grande abitabilità e da ogni comfort. Il volante e le cinture regolabili in altezza, lo schienale dei sedili a regolazione continua e l'ampia visibilità fanno della nuova Tipo il posto di guida ideale.

Sistema frenante con impianto antibloccaggio ABS.

Ogni comodità è a portata di mano: alzacristalli elettrici (di serie a partire dalla Tipo SX e sulla Tipo 3p S); cristalli atermici e chiusura centralizzata (di serie dalla Tipo SX); condizionatore d'aria per i più esigenti; spazio per tutto e per tutti.

L'idroguida (di serie dalla Tipo SX) asseconda dolcemente i movimenti al volante, mentre l'ABS (di serie sulla Tipo 2.0 16V) assicura frenate perfette e la miglior tenuta di strada.

I motori, da 1400 a 2000 cc, rispondono alle più diverse esigenze automobilistiche.

Nella sua nuova versione 3 porte, come in tutte le 15 versioni della gamma, la nuova Tipo è l'auto nata sicura. Sicura, soprattutto, di piacervi.

Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.

NUOVA TIPO, 3 E 5 PORTE. FIAT

Guerra aperta tra il tecnico e il club rossoblù, che ieri ha presentato Giorgi

Radice attacca: querela il Cagliari

Cellino: pago caro l'errore

Gigi Radice, sostituito da Giorgi (riquadro), dà battaglia legale

CAGLIARI. Non [illegible] a placarsi la polemica tra il Cagliari e Gigi Radice dopo il brusco e inatteso licenziamento del tecnico, sostituito da Bruno Giorgi. Ieri si è regolarmente svolto il rituale della sostituzione dell'allenatore in casa rossoblù: via Radice, si accomodi Giorgi. Ma mentre il presidente rossoblù Cellino cercava di far passare in secondo pi[illegible] [illegible] e repliche di lunedì invitando a guardare avanti, il tecnico lombardo andava decisamente al contrattacco, querelando il Cagliari e il suo massimo dirigente per i modi del licenziamento e per i contenuti del comunicato con cui il club isolano lo ha annunciato.

E' stato proprio Gigi Radice a darne notizia nel corso di una conferenza stampa in cui ha ricostruito le diverse fasi del suo ingaggio, della permanenza a Cagliari e [illegible] f[illegible] di preparazione al campionato, nonché gli incontri avuti [illegible] il presidente Cellino e con il dt Vitali. Il tecnico, dopo aver ribadito la propria amarezza per quanto avvenuto e per i giudizi espressi nei suoi confronti da parte della stampa, ha sottolineato la [illegible] ferma intenzione di tutelare il prestigio e la capacità professionale acquisita in una lunga carriera alla guida di numerose squadre: per questo motivo ha dato mandato a un legale di valutare il testo del comunicato [illegible] cui il Cagliari ha annunciato il suo [illegible] e di presentare querela.

Guerra dura, dunque, mentre in sede la società rossoblù cercava, invano, di voltar pagina in maniera indolore, presentando Bruno Giorgi. Del passato, il presidente Cellino inizialmente [illegible] aveva voluto parlare: «Non fatemi domande sull'esonero di Radice perché siamo qui per presentare il [illegible] allenatore del Cagliari. Ho bisogno di ritrovare una certa serenità prima di parlare del vecchio corso e anche di incontrare il tecnico [illegible]».

Non si doveva turbare un ambiente già sufficientemente surriscaldato, e allora spazio al nuovo allenatore, Giorgi, tutto d'un fiato: «Arrivo a Cagliari [illegible] un po' di ritardo. Sarei potuto venire anche prima in quanto [illegible] stato già contattato dalla dirigenza cagliaritana. Adesso sono in Sardegna, contento di [illegible]serci perché conosco bene l'ambiente e perché trovo una squadra di valore che si è conquistata un posto in Coppa Uefa. Sono conscio di alcune difficoltà che non mancheranno di presentarsi, naturale conseguenza quando si cambia allenatore, ma intendo trovare subito l'intesa con ogni giocatore e i giusti equilibri per poter ritornare in fretta ai vecchi risultati».

Record il licenziamento di Radice, dopo una sola partita, ma anche Giorgi è uomo-primato: qualcuno gli ha ricordato le sue dimissioni dal Genoa: «Io amo l'armonia e l'intesa sia con la società che con la squadra che alleno. Se [illegible] questo presuppo[illegible] preferisco uscire di scena senza grandi clamori e lasciare spazio ad altri. Così è successo nelle due mie dimissioni (Genoa e Nocerina), ma sono contento di tornare al lavoro: le [illegible] troppo lunghe sono dannose».

L'interrogativo restava sospeso nell'aria per poco: Cagliari a uomo o a zona? «Una domanda che gradirei venisse fatta più in là: sono appena arrivato e non ho ancora incontrato un solo giocatore. Comunque non parto con un'idea fissa, ma cerco di adattare il gioco ai giocatori e alla formazione avversaria».

L'ombra di Radice però incombeva e Cellino sbottava: «Ritengo questa volta di [illegible] proprio sbagliato in pieno, soprattutto per non essermi documentato a sufficienza [illegible] Radice. Un errore di presunzione che mi è costato anche finanziariamente e che spero di non ripetere più se continuerò a fare il presidente di una squadra di calcio. Un errore di presunzione perché ero convinto di sapere [illegible] del calcio italiano, dopo solo un [illegible] di esperienza alla guida di un club. Con questa decisione, comunque, ho voluto riportare in [illegible] alla squadra quel clima di serenità che con Radice è mancato, in modo che il Cagliari non perda né prestigio né la possibilità di fare bella figura in Uefa».

Un'altra stoccata al tecnico licenziato che indubbiamente farà salire ulteriormente la tensione. Ma ormai [illegible] si fa più illusioni: è guerra aperta tra il Cagliari e Radice. **[v. f.]**

Inter, perdono a metà per Bergkamp e Jonk

MILANO. Stranieri sulla graticola. Maretta all'Inter. Tensione al Milan. E meno male che [illegible] hanno vinto...

Cominciamo dall'Inter, che ieri pomeriggio ha raggiunto Madrid dove stasera affronterà il Real alle 21,15 nel trofeo Bernabeu. Le sparate olandesi di Bergkamp e Jonk («Schemi troppo difensivi, l'Ajax è un'altra cosa, i vostri idoli [illegible] i mastini alla Bergomi») hanno lasciato il segno [illegible] [illegible] là delle scuse (e delle veline) ufficiali. L'amministratore delegato Piero Boschi si è fatto inviare, per fax, l'originale dell'intervista pubblicata dal Telegraaf di Amsterdam. L'ha trovato [illegible] duro degli estratti italiani. Resta, però, [illegible] disagio di fondo. Cari Dennis e Wim, per stavolta passi, e[illegible] la prima: ma alla prossima... Nessuna multa, assolti con la condizionale.

Reazioni abbastanza soft, musi abbastanza lunghi, squadra chiusa negli spogliatoi, tutti a rapporto da Bagnoli. L'Osvaldo se l'è cavata così: «Non provateci nemmeno, le polemiche a mezzo stampa [illegible] sono il mio pane. Ci sono cascato una volta sola, a Verona (caso Garella, ndr). Andai in tv e peggiorai la situazione. Problemi, frizioni, equivoci? Nello spogliatoio. Solo lì. Sempre lì». Il presidente Pellegrini ha abbozzato [illegible] dribbling: «Suvvia, signori. Non erano critiche. Neppure frecciate. Ma rilievi costruttivi. Credo alla buona fede di Bergkamp e Jonk, due campioni, due bravi ragazzi».

I giocatori, adesso. Bergomi: «Sul momento, c'ero rimasto male. Ma poi Dennis mi ha spiegato e si è scusato. Adesso che ci penso, essere additato come il simbolo dei difensori, [illegible] mi dispiace. Anzi». Shalimov, lapidario: «Sono gli stranieri che devono adeguarsi al gioco, e non il gioco a l[illegible] E' stato così con me, sarà così [illegible] gli olandesi». Dall'Uruguay, Ruben Sosa, sorpreso e scocciato: «Bergkamp e Jonk accettino il mio consiglio. Meno parole e più fatti. I panni sporchi, dacché mondo è mondo, si lavano in famiglia. Non in piazza. Le polemiche sono boomerang pericolosissimi».

Contro il Real dovrebbero scendere in campo: Zenga; Bergomi, Tramezzani; Berti, Festa, M. Paganin; An. Orlando, Jonk, Pancev (che piace al Siviglia), Bergkamp, Dell'Anno. Il quale Dell'Anno, in silenzio stampa, è atteso all'ennesimo [illegible] L'ultimo, forse. Il Real, per la cronaca, comincia domenica il campionato (a Pamplona). Due settimane fa fu sconfitto (3-2) a S. Si[illegible] dal Milan nel trofeo Berlusco[illegible] Sempre per la cronaca, l'Inter ritrova il Real dopo sette anni: nel [illegible] ne prese 5 (a 1) in Coppa Uefa. Però nei supplementari.

E siamo al Milan. Due giorni di riposo, scaduti ieri, ma un ca[illegible] sempre aperto. Riguarda la collocazione [illegible] di Savicevic. Tutti, all'interno della squadra, lo [illegible] Genio: Berlusconi perché ci crede, i compagni per sfotterlo. Anche al Processo di Biscardi, Capello ha ribadito che «o Savicevic si cala negli schemi, o [illegible] fuori». In attesa del recupero di Lentini - che domani parlerà urbi et orbi - l'allenatore tie[illegible] sotto pressione Brian Laudrup. Di sicuro, Savicevic giocherà domenica a Napoli contro il Genoa e mercoledì sera a Piacenza, dove mancheranno, per impegni internazionali, Laudrup, Papin e Raducioiu, oltre al convalescente Van Basten. Due partite a disposizione per scalare un Everest di dubbi.

Lo zoccolo duro del Milan, cioè Baresi e il suo equipaggio, preme per il 4-4-2. Cosa che comporta il dirottamento di Savicevic all'ala. Capello ha provato il 4-3-3, con il montenegrino dietro alle punte, ma gli esiti non sono stati incoraggianti. Da qui l'ultimatum. La verità è che Savicevic non merita [illegible] simile trattamento. Chi l'ha strappato alla Stella Rossa per paura che finisse alla Juve, si metta una mano sulla coscienza. Che senso ha tenere un Picasso in cantina?

Nino Sormani

[illegible] AI RIGORI

BARCELLONA: Con i rigori di Crippa, Zola, Minotti e Grun il Parma ha battuto 4-2 il Siviglia (0 a 0 nei quarantacinque minuti) ieri sera nella partita d'avvio del torneo Barcellona Olimpica. Ballotta, bravissimo, ha parato i tiri dal dischetto di Bango e Moya.

Ballotta e l'arbitro sono stati protagonisti al 42' del momento-clou [illegible] minuti giocati. Dopo un fallo al limite dell'area di Di Chiara [illegible] Rafafà, il serbo Suker ha calciato splendidamente la punizione e il portiere [illegible] Parma è riuscito a deviarla in volo contro la traversa: al rimbalzo Moya di testa ha segnato, ma il direttore di gara ha annullato il gol per fuori gioco. Evidentemente, Moya si era proiettato oltre la difesa prima del tocco di Suker perché il Siviglia non ha protestato.

La mezza partita fra Siviglia e Parma, ha offerto poche emozioni. La squadra di Scala, priva di Benarrivo e Melli agli ordini di Sacchi, di Asprilla impegnato con la Colombia e di Apolloni in panchina dopo l'incidente di Udine, è andato vici[illegible] al gol solo al 30' [illegible] un tiro al volo di Zola appena alto, su cross di Pin. **[c.p.]**

Biscardi era vittima di Raitre?

E' permesso parlare be[illegible] di Aldo Biscardi? Naturalmente, [illegible]. Lo p[illegible] di buon senso non lo [illegible] Biscardi, va da sé, è il Male televisivo. Crollati tutti i muri, la colpevolezza di Aldo Biscardi è una delle rare certezze sulle quali si fonda la convivenza civile. Al massimo, puoi scrivere che [illegible] gli anni il Processo si è un po' incivilito. Ma è diventato noioso. Perché non se [illegible] esce. in tv o uno «fa il buffone», oppure non lo fa e allora diventa noioso.

Chiedo dunque scusa a lettori e colleghi se ho trovato la prima puntata del «Processo di Biscardi» su Telepiù, a parte il titolo scemo, l'unica piacevole novità di questo prolisso esordio del telecampionato. Con la solita fortuna, Biscardi s'è trovato bell'e pronto, regalato dal Cagliari, il tema d'attualità: l'esonero di Radice. Un classico da almeno tre lustri (i presidenti non hanno ancora capito che cacciare Radice porta [illegible] sfiga terribile, vedi Milan e Fiorentina). [illegible] per il resto, la discussione è stata decisamente brillante, condotta sui binari del perfetto fair play («Scu[illegible] ti ho interrotto?» «Ma no, prego»), e con punte di notevole interesse. Per esempio, quando Trapattoni ha dipinto [illegible] vivace quadro psicologico dello spogliatoio juventino, parlando dei diversi, opposti caratteri di Vialli e Baggio. Chi conosce Trapattoni, uno dei pochi personaggi del calcio che si rendono conto di stare al mondo, non [illegible] bisogno del Processo per [illegible] prime le doti di intelligenza e sensibilità. Nulla a che vedere [illegible] il «Trap», quello zimbello per comici a corto di idee che emerge da certe avventurose conferenze stampa «tenniche». Epperò in tanti anni è la prima volta che la [illegible] io [illegible] [illegible] a tutti.

La trasmissione ha avuto, capita, pe[illegible] cadute. Tra queste, il delirante applauso tributato [illegible] pubblico del Campione alle folli scene di violenza dei teppi[illegible] parigini mostrate da Moviolone Sarta. E' proprio vero che in Italia ormai si applaude tutti: vivi, morti, ladri e perfino assassini. Ma il spingo pongo dialettigo» s'è mantenuto su toni più che accettabili. Grazie a Trapattoni, ma anche agli altri ospiti. Il buon Fabio Capello (meno «funzionario Fininvest» del solito), il bravo Viglino, Aldo Serena per [illegible] vale il discorso di Trapattoni, e Paolo Liguori, direttore de Il Giorno, che quando parla di calcio è sempre molto interessante. In tale contesto, neppure i solitari strepiti di Maurizio Mosca davano fastidio. [illegible] sembrava lo zio diventato un po' sordo a furia di urlare, che non manca in [illegible] le buone famiglie.

Aldo Biscardi diventa serio

Domanda: Aldo Biscardi ci ha preso per i fondelli lunedì scorso o nei precedenti 13 anni di nefandezze? Risposta libera. Certo è che dal Processo in «chiaro» trapsariva quell'aria di simpatico disimpegno che caratterizza le amichevoli d'estate, quando il risultato (l'audience) [illegible] conta e allora anche vecchi marpioni come Trapattoni e Bagnoli si divertono a far fessi e contenti i critici. Volete il gio[illegible] a zona? [illegible] voilà, la zona. Il calcio spettacolo? Come no, quante punte? Tre, quattro, cinque. Va bene cinque? Ma poi, si [illegible] a far sul serio e con i due punti (l'Auditel) in palio, il miraggio si dissolve. E allora, tu Mosca picchia tutto quello che si muove; tu, Cazzaniga, vai sull'uomo; Squitieri libero, De Cesari stopper. Palla lunga e pedalare.

Perché la drammatica verità, cari maestrini dalla penna rossa, è che in questi anni la rissa in [illegible] ha pagato e fatto vendere, proprio come le tette in copertina e le ragazze sgozzate in prima pagina ogni estate. Ora, per fortuna, un po' meno.

L'altra possibilità è che Biscardi fosse vittima del dottor Caligari di Raitre, Angelo Guglielmi, uno che ha anche trasformato due bravi figli come la Parietti e Santoro in due insopportabili palloni gonfiati, [illegible] o senza silicone. Ma il discorso sarebbe lungo. Inoltre parlar male di Guglielmi, oggi, è quasi più grave che parlar bene di Biscardi. Scusate, mi fanno cenni dalla regia.

Curzio Maltese

ULTIMATUM [illegible]

Caso-Olympique

La [illegible]: [illegible] o squalifichiamo [illegible] la Francia

ZURIGO. Se entro [illegible] [illegible] la Federcalcio francese non avrà preso una decisione sul presunto caso di corruzione Olympique Marsiglia-Valenciennes, la Fifa potrebbe squalificare da [illegible] le competizioni internazionali le rappresentative nazionali transalpine. E' la minaccia contenuta in una lettera del presidente della Fifa, Joao Havelange, al presidente della Federcalcio francese Jean Fournet-Fayard. Havelange si dice «deluso nel constatare che finora non è stata presa alcuna decisione sul caso e che il dilungarsi delle varie [illegible] rischia di [illegible] la vicenda» e ha l'impressione «che gli organi calcistici francesi non siano in grado di prendere una decisione e [illegible] questi tempi lunghi offuschino l'immagine del calcio. E' dovere della Fifa assicurare che il caso venga risolto rapidamente. Di conseguenza, in assenza di una decisione [illegible] il 23, l'esecutivo della Fifa potrebbe decidere la squalifica dell'as[illegible] nazionale».

Per esaminare il caso-OM si riunirà lunedì a Zurigo anche il comitato esecutivo Uefa, poiché da Federcalcio francese non ha [illegible] all'Uefa entro il 30 agosto il nome di un'altra squadra per sostituire eventualmente l'OM in Coppa Campioni».

SOTTO [illegible]

Juve [illegible] a Novara

Annoni rimane al [illegible] e [illegible] la sfida [illegible] [illegible]

[illegible] Nei boschi della Mandria, il Torino ha ripreso ieri ad allenarsi. Non c'era Mondonico, che si è [illegible] un giorno di riposo supplementare, e si è rivisto Gregucci, guarito dalla tendinite ma non ancora pronto per la prossima partita con l'Atalanta al Delle Alpi e neppure per quella del mercoledì [illegible] a Napoli. L'ex laziale potrebbe rientrare con l'Udinese o in Norvegia in Coppa delle Coppe.

Domenica il marcatore di Ganz sarà Annoni (che resterà al Toro malgrado le voci, peraltro smentite anche da Moggi, di [illegible] interessamento della Roma) e la formazione dovrebbe essere la stessa di Piacenza anche se Sordo [illegible] bene e si ripropone per una maglia di titolare in concorrenza con Sergio. Confermatissimo Carbone. Poggi (per il quale ci sarebbe un interessamento del Cagliari) andrà in panchina. Domani (ore 18) i granata sosterranno un collaudo a Luserna San Giovanni.

Intanto la Juventus disputa stasera (ore 19) un'amichevole a Novara contro gli azzurri di C2. Non ci saranno Kohler (in permesso in Germania, dove è curato dal massaggiatore della Nazionale secondo le indicazioni del dottor Bergamo) e naturalmente Francesconi.

[illegible]

Ok per Livorno e Bologna, [illegible] restano altre spine

Matarrese-Campana adesso è pace armata

[illegible] Uno a zero per Campana, ma la partita è ancora lun[illegible] tutta da giocare. Domenica si va in campo regolarmente, i fuochi di artificio possono però esplodere la settimana prossi[illegible]. Dopo una discussione di 4 ore, l'Aic risolve il problema-Livorno e si avvicina alla soluzione per quello del Bologna. Oggi Matarrese parlerà con il presidente dei rossoblù e martedì nuovo incontro [illegible] l'Associazione Calciatori. Tutto bene, quindi? Campana sorride ironico, c'è ancora tanto da fare - sostiene il rappresentante dei calciatori - dal fondo di solidarietà (già oggi servirebbero dieci miliardi e non ci sono), al peso che i calciatori devono avere nel consiglio federale, [illegible] legge 91), alla C e a ridimensionamenti vari. L'agitazione continua ma, dice Campana «speriamo che la Figc si presenti con le soluzioni su [illegible] un vassoio».

E la Federazione? Tentenna, ribadisce che non è facile [illegible]perare i problemi giuridici posti dalla sentenza fallimentare, che auspica [illegible] transazione, e che comunque ci penserà oggi Matarrese.

Malgrado tutto, Campana sprizza soddisfazione: «Le esternazioni di Matarrese non ci sono piaciute, ma abbiamo sorriso. L'Aic non ha perso identità, il suo presidente non ha perso smalto. Finalmente oggi 35 calciatori del Livorno prenderanno gli stipendi (il totale supera il miliardo) che aspettano da tre stagioni. Sì, la somma era depositata, ma il presidente della società non accettava le decisioni dei collegi arbitrali. Matarrese gli ha spiegato che così non si fa».

Sul caso-Bologna, sui 3 giocatori licenziati dal giudice fallimentare (Baroni, Incocciati e Gerolin che vantano crediti per 3 miliardi mentre Pazzagli si è accordato [illegible] la Roma) si [illegible] verso una transazione, forse il 50 per cento. Ma Campana ribadisce: «In merito al problema dei soldi non entriamo, se sono contenti i calciatori, tutto bene. Importante era il principio: chi fallisce perde il titolo sportivo, chi subentra deve accollarsi tutti gli oneri, contratti compresi. E nessuno [illegible] discuta l'entità, altrimenti c'è da rivalutare tutto il [illegible] del calcio, dalla C alla A. Auspichiamo che Matarrese trovi la soluzione, ma ne riparleremo martedì. La Federazione si è difesa anche ferocemente da certi interventi della giustizia ordinaria, [illegible] anche questa volta deve rispettare il suo ruolo». **[pie. ser.]**

10121 Torino - via Arcivescovado, 16

011/5163.111

Questo è il nuovo numero telefonico che la Toro Assicurazioni mette a disposizione dal 27 agosto 1993, per garantire un servizio migliore.

Per comunicare direttamente con la persona desiderata comporre, dopo le prime quattro cifre, il numero dell'interno.

ASSIC

Barbella Gagliardi Saffirio

CONTINUA L'OPERAZIONE SALVAPREZZO PER CHI SI ABBONA SUBITO.

A grande richiesta, continua la straordinaria iniziativa per pagare “La Stampa” di oggi al prezzo del 1991. Non perdete tempo: abbonandovi o rinnovando il vostro abbonamento, potrete risparmiare 450 lire al giorno.

Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive a Torino, bastano infatti 1000 lire al giorno per ricevere “La Stampa” a casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico con la garanzia del prezzo bloccato. Senza dimenticare i regali e le agevolazioni esclusive da sempre riservate a chi si abbona.

Non perdete tempo: per l'abbonato il quotidiano non è aumentato.

Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80 a Torino, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 9-12,30 e 14-18. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a “La Stampa”, via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca tramite bonifico bancario, sul C/C 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Per qualsiasi altra informazione, potete telefonare ai numeri 011/65.68.334-335.

LA STAMPA

GLI ABBONATI A “LA STAMPA”. I SOLITI FORTUNATI.

Ciriè, una «sicura» per seimila tonnellate di tossici

Intervento da 350 milioni nel deposito Interchim

Sarebbero almeno seimila le tonnellate (finora la stima era stata di quattromila) di sostanze chimiche tossico-nocive deposi- nei tanks e in logori fusti nell'area Interchim di Ciriè. E' una quantità equivalente a quattro navi cariche di veleni, come la Karin B o la Zanoobia.

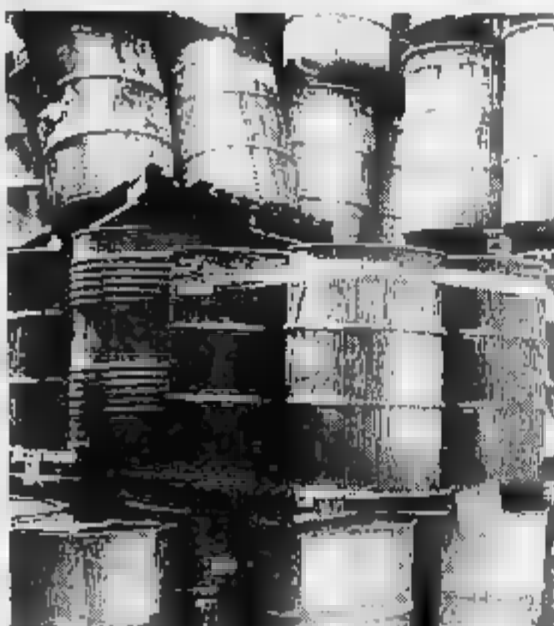
Per affrontare la bomba «Interchim» in Comune a Ciriè si sono incontrati funzionari e tecnici di Regione, Provincia, Usl, Vigili del fuoco, prefettura, carabinieri, laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco, vigili urbani.

Di fronte alla ennesima emergenza ambientale (nelle scorse settimane in vasche e fusti si verificati pericolosi cedimenti con fuoriuscita dei veleni), l'amministrazione comunale e i tecnici tentano di mettere la sicura alla «bomba chimica».

Il sindaco Genisio e l'assessore all'Ecologia Uberto Baima hanno invitato 25 ditte a un sopralluogo nel deposito, dove vanno realizzati lavori per la sicurezza dei depositi. Entro 10 giorni le ditte dovranno presentare programmi d'intervento e preventivi: 350 milioni disponibili.

E' stato anche messo a punto un piano di emergenza che prevede di individuare e segnare su una planimetria le vasche e i fusti secondo una scala di pericolosità del contenuto. Si otterrà così censimento dei veleni e della loro dislocazione nei vari fusti e vasche.

Spiega il vicesindaco Domeni- Scaglione: «E' necessario classificare i prodotti poiché oc- sapere quali esalazioni verrebbero emesse in caso d'incendio. Inoltre devono essere piazzati strumenti di rilevazione e intervento per l'eventuale fuoriuscita delle sostanze».

Gli abitanti della zona verranno informati in caso di allarme per focolai d'incendio e per perdite dovute a corrosione e rottura dei . le cose dovessero sfuggire al controllo la dovrà essere sgomberata. Secondo prima st- rerranno non meno di 10 miliardi per smaltire quella massa di veleni. [g. dol.]

Il Comune di Ciriè ha incaricato 25 ditte di presentare un progetto per «rendere sicuri» i depositi di rifiuti tossici dell'Interchim. La risposta dovrà essere data entro 10 giorni: serve fare un censimento dei veleni

Braccio di ferro per la Fidom

No della Provincia al Comune i veleni rimangono a Piossasco

E' in atto un braccio di ferro fra l'assessorato all'Ambiente della Provincia e il Comune di Piossasco per il deposito Fidom, dove settemila tonnellate di rifiuti tossici, mentre i carabinieri scrivono alla Regione: «Non potremo più garantire la sorveglianza, ci sono pochi uomini».

La «Petroldragon» di Caponago (Milano) proprietaria di una parte dei veleni, ha comunicato alla giunta di Piossasco che - avvalendosi di ditta autorizzata - può trasferirne ogni giorno tonnellate. Le sostanze verrebbero portate alla raffineria Omar di Lachiarella presso Milano. Renato Dal Mas, assessore all'Ambiente di Piossasco dice: «L'importante è svuotare quei contenitori. Se il trasportatore è autorizzato va bene».

Al contrario, la raffineria di Lachiarella è in attesa che la Regione Lombardia conceda il permesso a smaltire tali sostanze. - dice Dal Mas - almeno sapremo dove sono stoccate. Occorrono 7 miliardi per la bonifi- non vorrei che venissero pagati dalla collettività».

Al contrario, la Provincia fre-. All'assessorato all'Ambiente rispondono: «Non autorizziamo il trasferimento poiché esiste alcun piano di smaltimento e aspettiamo che alla raffineria vengano concesse le autorizzazioni. Vogliamo certezze».

Un'ordinanza del tribunale di Torino impone anche al proprietario del deposito, Calogero Gannuscio, di liberare il terreno settembre. Il Gannuscio ha indicato la «Servizi Industriali» di Orbassano azienda smaltitrice. Per iniziare l'opera, tuttavia, occorre una elevata fidejussione bancaria.

In attesa di decisioni definitive ministero dell'Ambiente, Regione, Provincia e Comune spenderanno 430 milioni di lire per evitare dispersioni di tossici.

Stasera il primo Consiglio comunale dopo gli arresti per le tangenti

Ivrea, in giunta solo tecnici

Stratta: «Sarà pronta per il 13 settembre»

Non è neppure passato un dalla nascita, la giunta di Ivrea già alza bandiera bianca. Una resa voluta da tutte le forze che compongono la maggioranza dopo la bufera di Tangentopoli, che ha trascinato in carcere due esponenti del psi e due del pds. Che l'esecutivo della città non esiste più lo annuncia questa sera in Consiglio il sindaco Alberto Stratta. In fatto la decisione è stata assunta più di una settimana fa.

La posizione del primo cittadi- è chiara: «O la maggioranza lavora compatta o ce ne andiamo tutti a casa. La situazione è troppo degenerata, così non si può continuare». Per disegnare il esecutivo poco meno di due settimane. L'intesa entro il 13 settembre consentirebbe di evitare le elezioni anticipate.

I margini di trattativa sono stretti. Su due cose soltanto tutti concordano. La prima è la più operativa ma destinata a creare qualche problema ai gruppi dc, psi, psdi e repubblicani, attuali partners di : gli as- dovranno essere tutti esterni, esperti dei cui avranno competenza. Oltre il sindaco e il vice sindaco, in giunta non ci saranno altri consiglieri. La seconda riguarda le logiche di spartizione partitica che una volta tanto dovranno essere accantonate.

si lavora così o andiamo subito alle elezioni. Noi non accettiamo strade alternative», afferma il segretario del pri Salvatore Zagami. E aggiunge: «Dobbiamo dare spazio a chi vuole collaborare per la città». L'edera vuole dare il buon esempio con Giampiero Garelli, responsabile di Urbanistica ed Edilizia che si dimetterà dal Consiglio per rimanere in giunta e proseguire il lavoro già iniziato.

Sulla lunghezza d'onda si è schierata la dc. Il segretario Rodolfo Buat, però, è cauto: «Siamo solo all'inizio delle trattive. La scelta di una giunta composta quasi esclusivamente di tecnici è un'operazione plicata». Però i posti liberi, se non cambieranno le alleanze, sono soltanto due. Quello che lascerà vuoto il socialdemocratico Stefano Strobbia, assessore all'Istruzione e alla Formazione professionale, che ha scelto di fare solo il consigliere e quello dell'assessore alla Cultura Daniele Di Salvo, esterno del psi, che verrà sostituito.

Riconferme in vista, al contrario, per gli esterni Egidio Graziadei (pri), responsabile dei Servizi Tecnici e per Ettore Morezzi (dc), assessore al Patrimonio. Se passa questa formula, è scontata la riconferma di Stratta sulla poltrona di sindaco. E mentre la maggioranza cerca di salvarsi, i gruppi d'opposizione - pds, Lega e Verdi - chiedono lo scioglimen- del Consiglio. «Meglio le elezioni - dicono - che un esecutivo nato vecchio».

Lodovico Poletto

Le opposizioni chiedono il ricorso alle elezioni anticipate: «Non ha senso rilanciare una giunta che appare incapace di affrontare i problemi della città». Sotto **Dario Omenetto**, in carcere per l'appalto dell'Autosilo

«Omenetto molte »

I giudici: non può tornare libero l'ex rappresentante della Coopsette

A un mese dall'arresto per cor- è in carcere Dario Omenetto, il pidiessino ex rappresentante per il Canavese della Coopsette. Il tribunale della libertà ha respinto l'istanza di scarcerazione presentata dal suo difensore, l'avvocato Mario Benni.

Secondo i giudici, Dario Omenetto sarebbe il depositario di molti segreti relativi ai più importanti appalti degli ultimi anni a Ivrea. Nel mirino della Procura c'è solo il parcheggio multipiano di corso Garibaldi, quello per cui è stato accusato di aver versato modesta tangente al capo dell'ufficio tecnico di Ivrea, Angelo De Scalzi, ma tanti altri interventi. Sulla città il sistema delle tangenti avrebbe teso una rete: dalla ristrutturazione del teatro Giacosa alla risistemazione dell'area ex Montefibre.

Dietro le sbarre Omenetto era finito il 4 agosto scorso. Con lui erano stati fermati anche l'ex sindaco socialista Roberto Fogu, il suo vice Graziano Cimadom (pds) e due assessori della vecchia giunta: Sabino Sfrecola e Aldo Cecone. Tutti sono tornati in libertà dopo una manciata di giorni.

Il blitz della Procura della Repubblica di Ivrea era nato in seguito alle dichiarazioni di Angelo De Scalzi che, accusato di concussione, era rimasto in carcere quasi tre mesi. Nel corso di un interrogatorio fiume l'ex dipendente comunale avrebbe fatto il nome di Omenetto legandolo ad alcuni di corruzione.

Sentito dal Gip Antonio De Marchi, il funzionario della Coopsette ha sempre negato ogni cosa: «Non ne so nulla, sono tutte invenzioni». Una tesi che però ha mai convinto i magistrati incaricati dell'inchiesta.

aggravare la sua posizione ci sarebbero, inoltre, ulteriori elementi adesso al vaglio degli esperti. Il primo riguarda la sua presenza, come rappresentante della città di Ivrea, nel consiglio d'amministrazione dell'Ativa, la società che gestisce l'autostrada Torino-Aosta. Il secondo è il suo attuale impiego alla Ribes, la ditta proprietaria della discarica di Colleretto Giacosa. Secondo i giudici, in entrambi i casi Omenetto continuerebbe ad avere rapporti con le amministrazioni pubbliche. Ma non è escluso che ci siano altri filoni nell'inchiesta «Mani Pulite» di Ivrea.

Il sindaco: la mostra diventerà regionale

Pinerolo capitale dell'artigianato

Nonostante le pessime condizioni in cui versa l'Expo Fenulli, sede della 17ª Mostra-mercato dell'artigianato del Pinerolese, non è difficile prevedere il successo alla manifestazione, aperta al pubblico fino a domenica «Si ripeterà - dicono gli organizzatori - il medesimo afflusso di pubblico dello scorso anno, quasi 200 mila visitatori. D'altronde offriamo un ricco cartellone di iniziative collaterali: ogni giorno; spettacoli teatrali e di varietà, dozzina di mostre e i musei cittadini aperti sino a notte».

I 200 espositori della rassegna pinerolese sono a tutti gli effetti ambasciatori 4350 aziende attive in «Purtroppo si è verificata una flessione di circa il per cento provocata dalla recessione generale», spiega Guglielmo Gaido, presidente Cna zonale, che ha portato, in accordo con il Comune e l'associazione «Pinerolo Sì», ospite della rassegna, un primo nucleo di lavorazioni artigiane tipiche provenienti da alcune zone del Piemonte. «E' il segnale che Pinerolo ha voluto dare per proporsi quale sede regionale di una mostra di settore che coinvolga l'intera regione» dice il coordinatore organizzativo Ezio Giai.

Una proposta che già ha raccolto consensi. «In effetti - commenta l'assessore provinciale alle Attività Produttive, Claudio Bonansea - oggi esiste un contenitore in grado di fare da cassa di risonanza all'artigianato su scala regionale. Lo stesso capoluogo fa poco o nulla».

Gli fa eco il sindaco di Pinerolo, Livio Trombotto: «La candidatura nasconde un poker: -te vocazione artigianale di città e hinterland; posizione strategica rispetto alla Francia, che per il Piemonte significa Europa; prossimo inserimento nelle grandi direttrici del traffico l'autostrada e le opere previste sulla statale 23 tra Pinerolo e Sestriere. Infine le infrastrutture di sostegno al settore inserite nella pianificazione del territorio comunale». Secondo Trombotto in 17 anni la gna pinerolese ha raggiunto la maturità: «Ora deve

San Raffaele Cimena

al villa denunciati

I carabinieri di Castiglione hanno denunciato tre persone per opere abusive durante la ristrutturazione di una villa (demolita) in via Chivasso 64 a San Raffaele Cimena. Sono stati raggiunti dal provvedimento la proprietaria, Enza Limina, 30 anni, il progettista geometra Luciano Rogis, 44 anni, vicesindaco e assessore all'Istruzione del Comune, e il direttore dei lavori architetto Antonino Mazzeo, 37 anni, di Torino.

La concessione edilizia rilasciata il 10 maggio scorso prevedeva la ristrutturazione dello stabile con l'ampliamento di un porticato e parziale demolizione di alcuni muri del tetto. Quando ad agosto il tecnico comunale ha effettuato un sopralluogo ha scoperto che la villa c'era più. Immediata la giustificazione: «Era venuta a crearsi una situazione di pericolo». Il sindaco Angelo Corrù ordinò subito la sospensione dei lavori.

Lettera al prefetto

None, troppe allo

Vuole dare le dimissioni da consigliere e capogruppo dei Verdi a None, Fernando Giarrusso: protesta perché lo statuto del Comune, pubblicato il 27 marzo '92 sul Bollettino ufficiale della Regione, da allora è rimasto insieme di fogli inapplicato e continuamente violato». Questo perché i regolamenti attuativi, previsti dallo statuto, non stati definiti.

In una lettera inviata ieri l'altro al prefetto Lessona Giarrusso lamenta che questa situazione gli impedisca di esercita- appieno le funzioni che gli sono state attribuite attraverso il voto popolare e ricorda che la commissione nominata per predisporre i regolamenti non è mai stata convocata dal sindaco, che pure la presiede.

Così mancano il regolamento sul funzionamento del consiglio e delle commissioni consiliari, quello sull'istituzione della commissione urbanistica, sul funzionamento dei servizi pubblici, sul diritto agli atti amministrativi, sulle Consulte locali, sul referendum consultivo e sull'istituzione del difensore civico.

Il capogruppo dei Verdi chiede al prefetto «un energico intervento» per ristabilire il giusto funzionamento dell'amministrazione comunale di None: «Credo sia un dovere, per ministratori responsabili, dare il massimo per rendere gli enti pubblici il più possibile funzionali, soprattutto in un -to di grande confusione e malcontento dell'opinione pubblica». Se anche il ricorso al prefetto non porterà al rispetto del nuovo statuto, che prevede la stesura dei regolamenti entro un dalla pubblicazione, Fernando Giarrusso si dimetterà.

PROVINCIA

Chivasso, chiamate al

Per le chiamate del collocamento di domani, ore 9, presso il Cinecittà di piazza del Popolo 3, è disponibile un posto da bidello per l'anno scolastico '93-'94 al Comune di Rondissone.

Valperga, mobilità per lavoratori

Per gli lavoratori della Vickers Systems è stata aperta la procedura di mobilità. Lo rendono noto i sindacati Fim e Fiom in un comunicato: «La direzione dell'azienda e l'Unione Industriale hanno illustrato il provvedimento che nell'otti- della cessazione dell'attività produttiva di Valperga. Giudichiamo gravissimo questo fatto, faremo tutto il possibile perché l'azienda riveda le posizioni».

Chivasso, denunciati per la Vespa

Mario Villani, 21 anni, via Lauro Rossi 32, e M.L., 13 anni, corso Vercelli, sono stati denunciati dai carabinieri di Chivasso per il furto della Vespa a Mauri- Anzalone, 27 anni, tutti di Torino, mentre Boris Della Rovere, 18 anni, via Mezzaluna 54, San Mauro, è stato denunciato per ricettazione.

Giaveno, riconosce il rapinatore

I carabinieri hanno denunciato Nerio Farina, 33 anni, Orbassano, già in carcere alle Vallette. L'uomo sarebbe stato riconosciuto attraverso le foto segnaletiche dalla titolare della farmacia «Terzago» di Giaveno. La dottoressa Maria Luisa Sordel-, era stata rapinata il giugno scorso.

S. Raffaele Trasferito il parroco

Don Gerardo Vicenza, dopo 11 anni nella parrocchia pianese del Sacro Cuore di Gesù, è stato trasferito a Cafasse.

PROGETTO DI SOLIDARIETÀ DELL'AREA.

A settembre apriranno le iscrizioni per il volontariato di compagnia domiciliare ai portatori di handicap. Il corso preparatorio inizierà ad ottobre nella sede dell'AREA di Corso Regina Margherita 55 - Torino. Per informazioni, telefonare a: (011) 837642 - 8170206.

N[illegible] sono mai [illegible] tanto tempo assente da Milano da quando tornai dalla prigionia. Come allora mi fa [illegible] certa impressione rimettersi piede con il timore e la speranza, [illegible] ambiguo miscuglio sentimentale, che tutto sia cambiato. Ci [illegible] pensato e ripen[illegible], a Milano, durante la prigionia. Le ultime lettere [illegible]te dai miei prima dell'8 settembre 1943 e della spedizione al lager di smistamento [illegible] Markt Pongau (Gau Salzburg) mi avevano raccontato dei bombardamenti d'agosto a [illegible]. [illegible] ne era restato?

In pratica l'importanza per me di Milano l'avevo realizzata solo allora, all'annuncio delle distruzioni. Eppure ero arrivato a Milano da Roma cinque anni prima. L'impatto era stato piuttosto duro e, per più di una notte, ero tornato a Roma in sogno. Poi, però, avevo finito per ambientarmi o, meglio, i miei [illegible]pagni [illegible] scuola avevano finito per accettarmi, e Roma non si era più fatta vedere neppure in sogno. Ma non mi ero reso conto, isolano sradicato sul continente, [illegible] come tutto nella mia vita dipendesse da Milano, a cominciare dalla casa in cui abitavo, così vicina a piazza Carlo Erba dove risiedeva al numero 6 la casa editrice Rizzoli.

[illegible] lì che mi spingevo quasi tutti i giorni per spiare quelli che entravano al numero 6, cercando di individuare chi [illegible] loro potesse essere Giovanni [illegible] del «Bertoldo» o [illegible]vannino Guareschi [illegible] aiutante. Ambivo a collaborare a quel bisettimanale umoristico famoso specialmente tra gli studenti. Gli spedivo, vanamente, anche più di due volte alla settimana, pacchi interi di disegni e battute, vignette a non finire. Naturalmente, [illegible] avevo il coraggio di consegnare direttamente io la [illegible] mercanzia salendo quelle abbaglianti scale di marmo e affrontando il cerbero portinaio. La mandavo per posta e in piaz[illegible] Carlo Erba contavo l'andirivieni dei postini.

Ogni [illegible] [illegible] balcone che sovrastava il fastoso ingresso [illegible] affacciava un ometto rotondo e roseo, quasi sempre, anche quando faceva freddo, in maniche di camicia. Con le mani puntate sul parapetto contemplava la piazza com[illegible] stesse per pronunciare [illegible] discorso all[illegible] [illegible]niera di Mussolini. Ma lui si accontentava di [illegible] la situazione del suo mondo [illegible] rientrava nella stanza alle sue spalle. Solo più tardi avrei appreso che si trattava del Cummenda e [illegible] non aveva bisogno di chiacchiere per essere ubbidito. Quel mondo lui [illegible] l'aveva conquistato, l'aveva creato. Purtroppo i miei mi [illegible] scritto che anche l'editrice Rizzoli era stata colpita dai bombardamenti.

Mi pareva impossibile. Ma avevo timore e paura di verifi[illegible] al mio ritorno anticipato nel generale fuggi fuggi tedesco il [illegible] aprile [illegible]. Me [illegible] son ricordato durante quest'ultima assenza. Questa volta la giustifi[illegible] della diserzione [illegible] funzionava troppo. Avevo da curarmi, certo, ma l'abbandono, dopo le elezioni, era stato troppo repentino. Come per guadagnare un rinvio a giudicare, un tentativo di non essere coinvolto. Ma si è sempre coinvolti.

[illegible] dei [illegible]

Due cicli e una vecchia rivalità con La bella addormentata e i Twila Tharp Dancers

Scala-Carcano: la sfida danza

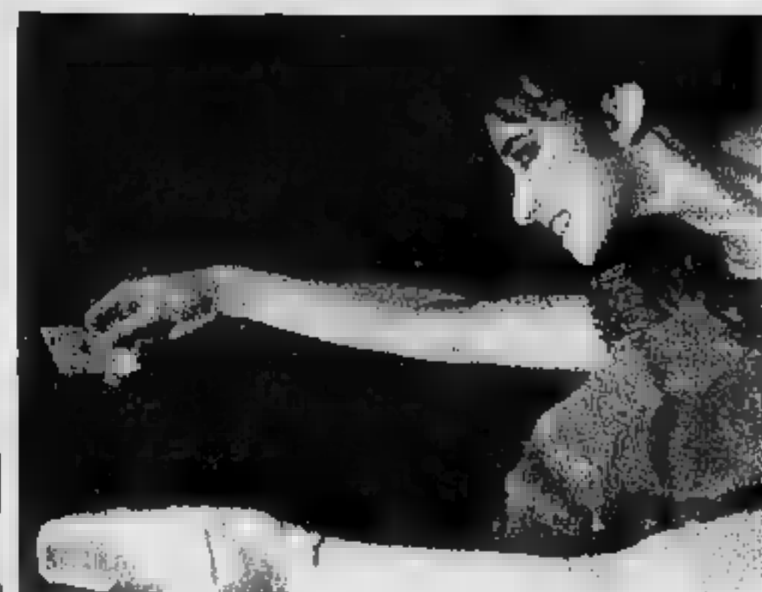
Dal 4 ottobre a Porta Romana il nuovo «Pergolesi»
Tre giorni Ciaikovsky nella coreografia di Nureyev

MILANO. L'estate milanese [illegible] [illegible] avara nel settore dello spettacolo di danza, ma dal [illegible] di ottobre la tendenza [illegible] invertirà con la contemporanea apertura di due stagioni [illegible] balletto che promettono motivi di interesse a vari livelli.

Quasi contemporaneamente, al Teatro Carcano e alla Scala, inizieranno due cicli che sembrano rinverdire la vecchia rivalità [illegible] i due teatri che, agli inizi dell'Ottocento, si contendevano il pubblico presentando da una parte Rossini [illegible] dall'altra Donizetti e Bellini. [illegible] pure nello spettacolo coreografico la tradizione [illegible] viva per le due [illegible] milanesi, anche se il Carcano oggi non ha più certo il prestigio della Scala.

Comincerà, comunque, il teatro di corso Porta Romana il 4 ottobre con i Twila Tharp Dancers che presenteranno esclusivamente coreografie della loro titolare e direttrice, di cui in giugno abbiamo visto, in Italia, nella interpretazione di Baryshnikov, il nuovo «Pergolesi».

Tre giorni dopo, alla Scala, inizia la stagione di balletti d'autunno con [illegible] bella addormentata» di Ciaikovsky nella coreografia di Rudolf Nureyev, [illegible] e costumi [illegible] strabiliante bellezza firmati Franca Squarciapino. E' [illegible] [illegible] in cui [illegible] grande danzatore e coreografo russo, morto il 6 gennaio scorso, pur restando fedele alla tradizione del teatro Maijnskij di Pietroburgo dove il balletto [illegible] nato nel 1890, incide profondamente con la sua possente personalità. Il ruolo [illegible] Aurora sarà interpretato alla prima dalla scaligera Isabel Seabra e in replica dalla brava italiana Viviana Durante, stella dell'inglese Royal Ballet. Questa «Bella Addormentata» che a Milano [illegible] rimontata da Patrice Bart, maître de ballet dell'Opéra [illegible] Parigi, che è stato nel passato un grande danzatore, costituisce anche il debutto di Elisabetta Terabust alla direzione del ballo della Scala.

Viviana Durante (foto grande) a fianco: Cristina Hoyos sopra: Rudolf Nureyev

Il ruolo di Aurora [illegible] interpretato prima da Isabel Seabra e in replica da Viviana Durante, stella del Royal Ballet

Tutto questo in attesa dell'arrivo, il 16, del Tokyo Ballet che presenterà la novità di Béjart dedicata a Mishima di cui abbiamo già avuto modo [illegible] di[illegible] ampiamente.

La rassegna internazionale del Carcano, con una puntata in marzo allo Smeraldo, si intitola «Milano Festival» e vuole sottolineare la rinnovata vocazione del teatro per questo genere [illegible] spettacolo, accentuata anche dall'apertura nei suoi locali di [illegible] Scuola di danza diretta da Aldo Masella che organizza [illegible] primavera un Festival nazionale delle scuole di ballo italiane.

Il cartellone della rassegna prevede, dal 22 al 28 novembre, lo spettacolo «Sueños Flamencos» [illegible] il Ballet Cristina Hoyos, la indimenticabile partner di Antonio Gades che [illegible] si è messa in proprio senza abbandonare il repertorio andaluso per il quale ha ricevuto tanti apprezzamenti.

Fissato per il 1994, per un lungo periodo che va dal 17 al 30 gennaio, l'appuntamento con un danzatore molto amato dai giovani e immancabilmen[illegible] presente nelle stagioni milanesi. Si tratta di David Parsons che, ovviamente, presenterà [illegible] serie [illegible] sue coreografie vecchie e nuove.

Altro interprete americano prediletto (e collaboratore di Parsons [illegible] famoso duetto «Brothers») Daniel Ezralow che, dal 14 [illegible] allo Smeraldo, allestirà un [illegible] spettacolo.

Al Carcano invece, dal 21 dello stesso mese, torna la compagnia di danze folcloristiche [illegible] «Sputnik Moisseiev» intestata al grande [illegible]grafo sovietico e basata principalmente sul suo repertorio anche [illegible] [illegible] più diretta da lui ormai ultraottuagenario.

Infine, tra la fine di maggio e i primi [illegible] giugno, un [illegible] eversore della danza d'oggi, Michael Clark, con la sua compagnia in uno spettacolo già maliziosamente intitolato «Mmm». Irridente guastatore delle tradizioni ballettistiche inglesi,; Clark [illegible] dall'Italia da molto tempo. Ma recente è una lunga apparizione sullo schermo. Era lui infatti [illegible] grottesco Calibano nudo e beffardo nella «Tempesta» cinematografica [illegible] Peter Greenaway.

Sei compagnie, insomma, che offriranno una varia tastiera creativa e interpretativa della danza contemporanea.

Luigi Rossi

TEATRI

Teatro	
Scala p. della Scala Tel. 7200.37.44 [illegible]r.:	[illegible]
Carcano c. di Porta Romana 63 Tel. 5518.13.77 Or.:	OGGI RIPOSO
Nazionale p. Piemonte 12 Tel. 4800.77.[illegible] Or.:	OGGI RIPOSO
Angelicum p. S. Angelo 2 Tel. 655.17.12 Or.:	OGGI RIPOSO
Conservatorio v. Conservatorio [illegible] Tel. 7600.17.55 Or.:	OGGI RIPOSO
Arsenale v. C. Correnti 11 Tel. 837.58.96 Or.:	OGGI RIPOSO
Ciak v. Sangallo 33 Tel. 7611.10.15 Or.:	CHIUSURA ESTI[illegible]
Crt Salone v. U. Dini 7 Tel. 8951.22.20 Or.:	OGGI RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco Tel. 67.04.353. Ore 21,30. Piano bar e disco music.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Telefono 89.40.05.60. Riposo.

[illegible] **CLUB**, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 Alberto Patruc[illegible], la «Ticinum jazz band» e i cabarettisti senzarete.

[illegible] **TEATRO** [illegible], [illegible] Ascanio Sforza [illegible]. Telef. [illegible].17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22 Servizio bar e [illegible] jazz.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 36. Tel. 89.40.83.21. Ore 22 Belen Lopez di: Munain Trio / Flamenco World Music.

[illegible] **A PARIGI**, via Ludovico il Mo[illegible] 101. [illegible]. 89.12.20.43. [illegible] 22: musica dal vivo con il maestro Oro Santo e Robert[illegible]. Striptease maschile e femminile.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

[illegible], viale Ortles 62. Tel. 55.21.09.05. Ore 21,30 Free Karaoke - Musica canzoni e arte varia.

[illegible] **STAGE**, galleria Manzoni. Telefono 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

SCIMMIE, via A. Sforza 49. Telefono 839.18.74. Ore 22 «Latin combo band», [illegible], merengu[illegible], soca y lambada.

IL TEATRINO, largo Corsia [illegible] Servi 3. Telef. 7802.37.18. Ore 16, 21,30, 23,30. Sexy [illegible].

RISTORANTE CUBANO, via Airaghi [illegible]. Tel. [illegible]. «Fiesta de Cuba» Gruppo Folkloristico «Jota Jota». Specialità [illegible] [illegible].

[illegible], **[illegible]sta Provinciale dell'Unità 1993**, via Sant'Elia 33. Telef. 33.40.05.51. Ore 21,30 Revival con Mal e il quartetto musicale Rotary. Ore 22 per spazio giovani: Sinafrica/percussioni. Ore 21,30 Dancing - Serata afro-cubana. Ore 23,30 per Spazio cinema: «Je t'aime - Passioni nel cinema francese» **Gli amanti del ponte nuovo.** Regia: Carax.

100 ANNI DI «MEDICI»

[illegible] A cent'anni esatti dalla prima rappresentazione, l'opera [illegible] Medici» [illegible] Ruggero Leoncavallo, la cui partitura sembrava essere andata perduta, verrà proposta in forma di concerto all'Alte Oper di Francoforte nei giorni 10 e 13 settembre. Direttore è il maestro Marcello Viotti. Gli interpreti principali saranno Renato Bruson e Giuseppe Giacomini. Questi copriranno rispettivamente le parti di Lorenzo e Giuliano de' Medici. Gli altri so[illegible] Gisella Pasino, Daniela Longhi, Nicola Ghiuselev, France[illegible] Ellero d'Artegna. Mentre Claudio Otelli ricoprirà il ruolo dell'arcivescovo Salviati e Giovanni [illegible] Angelis [illegible] parte di Poliziano. L'orchestra è la Radio Sinfonie Orchester [illegible] Francoforte. Con questa canteranno i cori Knabenstimmen des Mainzer Domchores e l'Ungarischer Rundfunkchor di Budapest. La revisione critica dell'opera (due anni di lavoro) è stata curata da Graziano Mandozzi. Insieme col teatro [illegible] città tedesca sul Meno, partecipa alla realizza[illegible] di questo avvenimento [illegible] «Horvath productions» che provvederà a mettere sul mer[illegible] la prima registrazione discografica dell'opera, ritrovata per caso all'inizio del 1990.

Si tratta di un'edizione appartenuta a Leoncavallo stesso, con [illegible] parti autografe.

L'esecuzione de «I Medici» verrà diffusa contemporaneamente da una ventina di reti radiofoniche nazionali.

Il tema dell'opera che, ambientata a Firenze nel periodo rinascimentale risulta grandiosa nella messa in scena, è la «Congiura dei Pazzi», ordita nel 1478 dalla famiglia di parte guelfa che portava questo nome, contro Giuliano e Lorenzo de' Medici assaliti mentre partecipavano [illegible] una funzione religiosa in Santa Maria del Fiore. Giuliano venne ucciso, mentre Lorenzo, benché ferito, riuscì a salvarsi, riconquistare il favore del popolo e mantenere il potere. La prima rappresentazione ebbe luogo a Milano [illegible] 10 novembre 1893 sotto la direzione di Rodolfo Ferrari, con il tenore Francesco Tamagno e il baritono Ottorino Beltrami nelle parti di Giuliano e Lorenzo de' Medici. [illegible] Medici» furono poi messi in scena a Roma, a Napoli, [illegible] [illegible] a Milano ma questa vol[illegible] [illegible] Teatro alla Scala, a Berlino, a Praga, Mosca e a Buenos Aires, per oltre sessanta recite.

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori c. Vittorio Emanuele 30 Tel. 7600.3306 Or.: 20/22,30 L. 7000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Anteo v. Milazzo 9 Tel. 659.7732 Or.: 20,30/22,30 L. 7000
Ultimi giorni da noi di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici. N. V. 1h 36' Commedia

Apollo [illegible] v. De Cristoforis 2 Tel. 780.390. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 7000
Il massacro [illegible] innocenti di J. Glickenhaus, con S. Glenn, J. C. Glickenhaus, S. Tousey (Usa '93) — Un agente Fbi indaga su uno spietato serial killer di bambini. Anche il figlio undicenne si mette sulle tracce dell'assassino. V. M. 14 1h 45' Thriller

Arcobaleno v. Tunisia 11 Tel. 2940.6054 Or.: 20/22,30 L. 7000
Come l'acqua per il cioccolato di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' [illegible]

Ariston Galleria del Co[illegible] 1 Tel. 7602.3806 Or.: 18,10/20,20/22,30 L. 7000
Verdetto finale di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '91) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

Arlecchino v. S. Pietro all'Orto 9 Tel. 7600.1214. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30 L. 7000
Dolce Emma, Cara Böbe di I. [illegible], con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria postcomunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino N. V. 1h 36' Dramm.

Astra c. Vittorio Emanuele II Tel. 7600.0229 Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 L. 7000
Come una donna di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' Comm.

Cavour p. Cavour 3 Tel. 659.5779 Or.: 15,15/18,30/21,50 L. 7000
Patto di sangue di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [illegible]

Colosseo S. Allen v.le Monteneró 84 Tel. 5990.1361. Or.: 20,10/22,30 L. 7000
La moglie del soldato di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. [illegible] 1h 50' Dramm.

[illegible] Chapl[illegible] v.le Montenero 84 Tel. 5990.1361 Or.: 20/22,30 L. 7000
Heimat 2 - L'epoca delle molte parole di Edgar Reitz, con M. Breuer, M. Kausch, S. Wagner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani con aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. N. V. 2 h Drammatico

Sala Visconti v.le Montenero 84 [illegible] 5990.1361. Or.: 20,20/22,30 L. 7000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Corallo l.go Corsia dei Servi 9 Tel. 7602.0721. Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 7000
Dinosauri di B. R. Thompson, con T. Shephard, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' Fantastico

Corso Galleria del Corso Tel. 7600.2184. Or.: 18,30/20,30/22,30 L. 7000
Ultracorpi - L'invasione continua di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 33' [illegible]

Eliseo v. Torino 64 Tel. 869.2752. Or.: 18,40/20,40/22,30 L. 7000
Crush [illegible] Maclean, con M. Harden, D. Rees, C. Beasley (N. Zel. '92) — Una «femme fatale» prima mette in pericolo la vita di un'amica, poi invade l'esistenza di un romanziere e di sua figlia. In tanti meditano vendetta. N. V. 1h 37' Dramm.

Excelsior Galleria del Corso 4 Tel. 7600.2354. Or.: 20/22,30 L. 7000
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Maestoso p.le Lodi 39 [illegible]. 551.6438. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 [illegible]
Un giorn[illegible] ordinaria follia di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato d[illegible], bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h[illegible] Dramm.

Manzoni v. Manzoni 40 Tel. 7602.0650 Or.: 15/17,30/20/22,30 L. 7000
Dragon - La storia di Br[illegible] di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

[illegible] c. Vittorio Emanuele 24 Tel. 7602.0818. Or.: [illegible] 17,50/20,10/22,30 L. 7000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. [illegible], N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Metropol v.le Piave 24 Tel. 799.913. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 L. 7000
Oltre il ricatto di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Mignon Galleria del Corso 4 Tel. 760.223 Or.: [illegible] L. 10.000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Nuovo Arti Casa Disney, v. Mascagni 8 Tel. 7602.00.48. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 [illegible]
Tartarughe Ninja III di S. Gillard, con P. Turco, S. Wi[illegible], S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Nuovo Orchidea v. Terraggio 3 Tel. 875.389. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30 L. 7000
Made in America di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Odeon [illegible] 1 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35 L. 7000
Robocop 3 di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. [illegible]

Odeon 5 Sala 2 v. Santa Radegonda 8 [illegible]. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,30 [illegible]
Oltre il ricatto di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

ORFEO

Dragon, [illegible] di Bruce Lee

Vita e morte di Bruce Lee, l'attore che portò il kung fu al [illegible]. Ormai all'apice della fama Lee fu ucciso in circostanze misteriose, stessa fine toccò al figlio pochi mesi fa

Odeon 5 Sala 3 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,30 L. 7000
Un giorno di ordinaria [illegible] di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa [illegible]) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla [illegible] moderna V. 14 1h 53' Dramm.

[illegible] 4 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 L. 7000
Lo sbirro, il [illegible] e la [illegible] di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Commedia

Odeon 5 Sala 5 v. Santa Radeg[illegible] 8 Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,35 L. 7000
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Odeon 5 Sala 6 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,25/19,50/22,30 L. 7000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, [illegible] negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' [illegible]

Odeon 5 Sala 7 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15 17,50/20,10/22,30 L. 7000
Inserzione pericolosa di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon 5 Sala 8 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.: 15,45 18/20,15/22,35 L. 7000
Lo spacciatore di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un m[illegible]conico spacciatore di New York uccide per vendicare la [illegible] ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vi[illegible] N. V. 1h 45' Drammatico

[illegible] 9 Multis. - v. S. Radegonda 8 Tel. 874.547. Or.:15/16,50 18,35/20,25/22,35 L. 7000
Bagliori nel buio di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50' [illegible]

Odeon 5 Sala 10 v. Santa Radegonda 8 Tel. 874.547 Or.: 15,10/17,35/20/22,30 L. 7000
In mezzo scorre il fiume di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — D[illegible] crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' Commedia

Orfeo v.le Coni Zugna 50 Tel. 8940.3039 Or.:15,45/18/20,15/22,30 [illegible]
Dragon - La storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. [illegible] Drammatico

Pasquirolo c. Vittorio Emanuele 28 Tel. 7602.0757. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30 L. 7000
I racconti della camera rossa di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio [illegible]. In cambio dell'[illegible] l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Plinius v.le Abruzzi 28 Tel. 29.53.11.03. Or.: 17,50/20,10/22,30 L. 7000
La metà oscura di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

President l.go Augusto 1 Tel. 7602.2190. Or.: 15,30 17,45/20,10/22,30 L. 7000
Lezioni di piano di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 18[illegible] un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' Dramm.

Splendor v.le Gran Sasso 28 Tel. 23.65.124 Or.: 15/16,50/18,40 L. 7000
Tartarughe Ninja III di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali; nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Tiffany c. Buenos Aires 39 T. 2951.3143. Or.: 20,10/22,30 L. 7000
Cimitero vivente 2 di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' [illegible]

Vip v. Torino 21 Tel. 8646.3847. Or.: 17 18,50/20,40/22,30 L. 7000
Complicazioni nella notte di S. Cecca, con P. Bauchau, M.G. Cavalli (Italia '92) — Uno scrittore è all'ospedale in gravi condizioni dopo un incidente stradale: dal suo passato emergono intrighi e relazioni con ambigui personaggi N. V. [illegible] Giallo

ARENE ESTIVE

ARIANTEO - Rotonda della Besana - via Besana 12, tel. 55.18.92.28. L. 8.000. Ore 21,45 **Pomodori verdi fritti.**

D'ESSAI

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. [illegible]. Ore 20,20; 22,30. **Sommersby.**
CENTRALE 1 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Ore: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Il grande cocomero.**
[illegible] v. Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible]. Ore: [illegible] 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Il cattivo tenente.**
DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 86452716. L. 7000. Ore 18; 20; 22, **La crisi.**
[illegible] Savona 57, telefono 48.95.102. L. [illegible]. Ore 20,15; 22,30. [illegible]. I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota, regia P. Corsicato.
[illegible]NLORENZO [illegible] P. Ticinese 45, telefono 645.65.51. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, telefono 39.21.04.83. L. 7000. Ore: 20; 22,15. **Dracula.**
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 66.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, [illegible] 65.54.977. Chiusura estiva.

LUCI ROSSE

[illegible] v.le Monza 101. Lire 10.000. **Amori particolari e transessuali di Cicciolina e All American sexual.**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.000. **Ramba femmina perversa e Bestia in calore.**
ASTOR c.so B. Aires 36. L. 12.000. Apert. ore 13. **Porno top model.**
ASTORIA v.le [illegible] 65. L. 10.000. **A.A.A. tabù osceni in famiglia e Frustrazione da areata bionda.**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Africa anal.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Succhiatore della rosa dorata e L'amante bisex 1.**
CIELO via Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **Le bestie del peccato.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. **Voglie proibite.**
DIAMANTE via F. Filzi 5. L. 12.000. Apertura ore 16. **Orgasmi deliranti.**
DONIZETTI via M. da Panicale 18. L. 10.000. **Ingoiate.**
EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. **[illegible]deri bestiali di [illegible] moglie 2 e Sesso morboso... sesso violento.**
HERMES v. D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà + film.
L[illegible] via Bigny 52. L. 1[illegible] **Brivido animale e Donne e animali.**
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Desiderando Daniela.**
MAGENTA v[illegible]. L. 10.000. **College [illegible]**
[illegible]RLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13. **Rambo 3 la vendetta e Le porno prestazioni delle infermiere supergirl.**
ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. **Orgasmo bestiale e Club black anal al sexy party.**
ZODIACO v. Padova [illegible] L. 10.000. Apertura [illegible] 14. [illegible] **di vizi** [illegible].

1° MASTER
in TECNICA DEL FUMETTO

Un [illegible] di alta specializzazione per conoscere e approfondire [illegible] professione alternativa per chi ama il disegno e il fumetto. Il Corso si rivolge a coloro che abbiano già una buona conoscenza del disegno e una discreta tecnica d'inchiostrazione, ma che non hanno ancora una maturità professionale per un concreto inserimento nel lavoro.
Per accedere al Corso si dovranno sostenere degli esami con prove pratiche di sceneggiatura e di disegno del fumetto.
Prove di sceneggiatura [illegible] 20 settembre 1993.
Prove di disegno del fumetto [illegible] 23 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

MASTER
in TECNICA DELLA SCENEGGIATURA

Il Corso è rivolto [illegible] chi ama il cinema e il fumetto, [illegible] vuole approfondire la conoscenza dei meccanismi creativi, in modo particolare a tutti coloro che intendano diventare sceneggiatori.
Al Corso, che sarà a numero chiuso, si accede previo esame di ammissione con una prova pratica di sceneggiatura che si terrà il 20 settembre 1993.
Per informazioni telefonare alla Scuola del Fumetto
Via Savona 10 - Milano - Tel. 02/8356371/8375895.

TECNICA DELL'AEROGRAFO
Specializzazione serale per allievi che hanno [illegible] conoscenza del disegno o lavorino in Studi o Agenzie di Pubblicità.
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì.
Corso a numero chiuso.

CORSO PER [illegible]
Per allievi con qualifica [illegible] Grafico o Diploma Superiore.
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30 dal Lunedì [illegible] Venerdì.
Serale dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.

CORSO DEL FUMETTO
Monografico serale durata annuale
Orari: dalle 19.00 alle 22.00
Giorni di lezione: Martedì, Mercoledì, Venerdì.
Corso a [illegible] chiuso.

SCUOLA DEL FUMETTO
MILANO VIA SAVONA, 10
TEL. 02/8375895 [illegible]

[illegible] DI ILLUSTRAZIONE
Durata triennnale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30 dal Lunedì [illegible] Venerdì.
Corso a numero chiuso.

CORSO DEL FUMETTO
Durata triennale
Per allievi con Diploma di Scuola Media Superiore
Orari: Mattino dalle 09.30 alle 13.30
Pomeriggio dalle 14.30 alle 18.30
dal Lunedì [illegible] Venerdì
Corso [illegible] numero chiuso.

[illegible] DI DISEGNO DELLA [illegible]
Annuale serale
E' un corso [illegible] preparazione al disegno aperto a tutti.
Orari: dall[illegible] 19.00 all[illegible] 22.00
Giorni di lezione
Martedì [illegible] Giovedì.
Corso a [illegible] chiuso.

COMPUTER GRAFICA
Durata annuale serale
Orari: martedì e giovedì dalle ore 19 alle ore 22
Inizio del corso il 20 ottobre.
Corso a numero chiuso.

TEATRI

PALERMO

TEATRO [illegible]: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.
TEATRO DANTE: Informazioni tel (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
TEATRO [illegible]: Estate palermitana 1993. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato bella + spettacolo ore 21. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prov. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/491.871). A Palermo [illegible] The [illegible] Group (per inf.: 091/617.1274).

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.
TAORMINA ARTE FESTIVAL: Recital del pianista Anatol Ugorski. Musiche di Scarlatti, Beethoven, Chopin. Teatro antico 29 agosto alle 21,30. Prenotazioni tel. 0942/21142.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 345.233)

CINEMA ARENE DI PROVINCIA

CATANIA

GIARRE
ARENA MARGHERITA: Jona che visse nella balena
RIPOSTO
ARENA GIARDINO: Avventure di un uomo invisibile
TRECASTAGNI
METROPOLITAN: Lezioni di piano

MESSINA

[illegible]JANNI
[illegible]: Mamma ho riperso l'aereo

PALERMO

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: [illegible] delle tenebre
[illegible]
ARENA VOLTA AZZURRA: Fuga [illegible] mondo dei sogni
PORTICELLO
ARENA PARADISO: Lezioni di piano
TERRASINI
ARENA FLOREAL: La morte ti fa [illegible]
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Puerto Escondido

[illegible]

[illegible]
ARENA MAZZINI: La scorta. Or.: 20,15/23,30

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.686 — CHIUSURA STAGIONALE

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Angeliche perversioni

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 6, Tel. 373.760, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSO PER FERIE

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440 — CHIUSURA ESTIVA

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717 — CHIUSURA ESTIVA

Capitol — v. Vicenza 18 — CHIUSURA ESTIVA

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 46, Tel. 502.890 — CHIUSURA ESTIVA

Excelsior — v. Giuseppe De Felice [illegible], Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Cimitero vivente II — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 65/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò — v. Etnea 258, Tel. 320.210, [illegible]: 17/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Caccia mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

Ritz — v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Solaro — p. Risorgimento 15, Tel 417.084, Or.: 18/22,40, Ing. 5000; rid. 4000 — CHIUSURA ESTIVA

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. 500.903 — CHIUSURA ESTIVA

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 15,30/22,30, Ing. 8000; rid. 8000
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del [illegible] '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Lux — largo Seggiola, is. 166, Tel. 716.286, Or.: 18/22,30, Ing. 8000; rid. 6000
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da [illegible]riosi ricordi: la sua u[illegible]dienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ing. 8000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.67.98, Or.: 16,30/22,40, Ing. 7000; rid. 5000 — CHIUSURA ESTIVA

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348 — CHIUSURA ESTIVA

PALERMO

[illegible] — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.246 — CHIUSURA STAGIONALE

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.85.47, Ore 16,30/22,30
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di [illegible] zatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi; la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 16,30/22,30
La metà oscura — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 21/23, Ingr. 10.000
Eroe per caso — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo; della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

[illegible] — Largo degli Abeti 8, Tel. 625.18.68 — CHIUSURA STAGIONALE

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 18,30/22,30, Ing. 10.000
Caccia mortale — *di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93)* — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole[illegible]. N. V. 1h 45' **Azione**

Igiea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Or.: 17,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.6974, Or.: 18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000 — CHIUSURA ESTIVA

Rouge et [illegible] — p. Verdi 8, Tel. 587.268 — CHIUSURA [illegible]NALE

Nazionalino — v. E. Amari 158, Tel. 588.290 — CHIUSURA STAGIONALE

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia, Tel. 46.711 — CHIUSURA ESTIVA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052
Graffiante desiderio — *di S. Martino, con V. Belvedere, R. Nummi, S. Grandi (Italia '92)* — Un giovane manager in carriera, alla vigilia del matrimonio, incontra una ragazza senza inibizioni né pudori e la sua vita ne è sconvolta. V.M. 14 1h 42' **Erotico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.1[illegible] — CHIUSURA ESTIVA

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or.: feriale 18/22,30, festivo 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 6000 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 6000
Sister Act — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. 1h35' **Commedia**

Argentina — v. Vanasco, 10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mora, P. Bonacelli, M. Conistone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vid. 1h 40' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 6000
Guardia del corpo — *[illegible] Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Miramare — v. Messina 335, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 6000
Al lupo al lupo — *di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92)* — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h05' **Commedia**

ARENE - PALERMO

Aurora — v. T. Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 21,15/23,15, Ingr. 7000; rid. 6000
Scent of a Woman — *di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa '92)* — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la vita. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' **Drammatico**

Odeon — Mondello, Or.: 21/23
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21/23.15; fest. 15/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
Othello — *di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51)* — Da Shakespeare. Il capitano moro Othello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N.V. 1h 40' **Dramm.**

La Sirenetta — Valdesi - Mondello, Or.: 21/23, Ingr. 7000; rid. 5000
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — v. Lungomare, 22, S. Leone, Tel. 0922/412.181, Ingr. 7000; rid. 5000
Delitti e segreti — *di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

ARENE - MESSINA

Green Sky — S.S. 113 km 12,200, [illegible]: 20,30/22,40, Ingr. 7000; rid. 5000
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711809, Or.: 20,35/22,45
La mano sulla culla — *di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92)* — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. [illegible]. V. 2h 05' [illegible]

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 2 - Caucana, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000
I protagonisti — *di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92)* — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — p.zo Garibaldi, 4, Or.: 20,30/22,30, Ingr. 7000; rid. 5000 — CHIUSO

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria — Via San Rocco 1, Erice — OGGI CHIUSO

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — c. Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.984, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000; rid. 5000
Film per adulti

Masciari — p. Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Calde notti d'estate — *di C. [illegible]n, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93)* — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Isonzo — v.le Isonzo 15, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650 — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042 — CHIUSURA ESTIVA

Comunale — c. M[illegible], Tel. 23.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 163, Tel. 45.273, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Giovani ribelli — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 5000
Film per adulti

Nuova Pergola
[illegible] — *di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Cammarota (Italia '93)* — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno — CHIUSURA STAGIONALE

[illegible] — v. D'Alessandria, Tel. 41.183 — CHIUSURA STAGIONALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, via Uberto Bonino 15c
PALERMO, (corrispondente) via P. Nenni 3
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tisia 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13
COSENZA, via Monte Santo 35

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **California**, telefilm
7 — **TVA notizie**
7,30 **Gulliver**, documentario
8 — **Anna e il suo re**, telefilm
8,30 **Comprebene**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Centro pelli**, redazionale
14,30 **La via del West**, tv movie (r)
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**, contenitore
19,03 **Telesport**
19,10 **Carmignano di Brenta**, redazionale
19,30 **TVA Notizie**
20,05 **Gulliver**, documentario
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Ultimo kilometro**, rubrica (r)
23,40 **Asiago**, redazionale (r)
0,05 **Telesport** (r)
0,20 **Ormai non c'è più scampo**, film

[illegible]

10 — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior Tv**, programmi per ragazzi
12,30 **Hazzel**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il cavaliere solitario**, telefilm
18,30 **R.T.T.R.** [illegible]
18,45 **Beverly Hillbillies**, telefilm
19,15 **R.T.T.R. notizie**
19,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **Telefilm**
20,35 **Killer adios**, film
22,15 **R.T.T.R. notizie - R.T.T.R sport**
22,45 [illegible] **shopping**
[illegible] **Due supermati agenti** [illegible] **dasimi**, film
1 — **R.T.T.R notizie - R.T.T.R. sport**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **Tg nove**
12,15 **Trauma Center**, telefilm
13,15 **Portobello**, rubrica
15 — **Obbiettivo Rurma**, film
[illegible] **Portobello**, rubrica
19 — **Lotte di** [illegible], telenovela
19,50 **Tg Nove**
20,30 **Il buon samaritano**, film
22 — **Tg nove**
22,15 [illegible]

Teleregione

7 — **Il viaggio dei mimi**, documentario
7,15 **Oceani vivi**, documentario
7,30 **I Fruttini**, cartoni animati
8 — **Cara dolce Kyoko**, cartoni animati
[illegible] **Il viaggio** [illegible] **mimi**, documentario
8,45 **Rapb**, documentario
9 — **L'isola di Butterfly**, telefilm
9,30 **Jayce**, cartoni animati
10 — **America selvaggia**, documentario
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
11 — **Andiamo al cinema**, rubrica
12 — **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**, rubrica
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale regionale
14,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Pasiones**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Beany and Cecil**, cartoni animati
20,30 **Rogo**, film. Regia di Carl Schenkel con P. S. Marin e T. Mainer[illegible]
22,30 **TGR**, telegiornale regionale
22,45 **Speciale motomondiale**, programma dedicato a velocità moto
23,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
23,25 **Emozioni nel blu**, settimanale dedicato al mondo subacqueo
0,25 **M.A.S.H.**, telefilm
1,25 **Videomare... quant'è bello**
1,40 **Ricordando erotica**
1,55 **Speciale spettacolo**, rubrica
2,05 **Spazio redazionale**

Antenna 3

10 — **Due americane scatenate**, telefilm
10,52 **Pover'ammore**, film drammatico. Regia di V. Salviani con C. Zappul-

le, R. Fumetto e Luc Merenda
12,30 **Gli ultimi testimoni**, rubrica
12,45 **Notizie flash**, informazione
13 — **Notes e Servizio speciale**
13,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,15 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
14,57 **Uno sceriffo contro tutti**, telefilm
15 — **Due americane scatenate**, telefilm
17 — **Notes** [illegible] **Servizio speciale**
17,15 **Capitani di ventura**, film d'avventura. Regia di A. Dorigo con M. Petri, W. Guido
19 — **A/3 notizie Vi**
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3** [illegible] **Tv**
19,55 **A/3 notizie Pd**
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**
20,35 **I sentieri del West**, telefilm
21,27 **Viaggio con l'avventura**, telefilm
22 — **A/3 notizie Vi**
[illegible] **Notes**, rubrica
22,30 **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Reteazzurra

7 — **Reteazzurra notizie**
7,15 **Cartoni animati**
7,45 [illegible]
8,30 **Film**
11 — [illegible] **animati**
11,30 **Diario** [illegible] **viaggio**. Rubrica [illegible] manale realizzato con filmati girati in Italia e all'estero dai telespettatori commentati da Tullio Trivellato
[illegible] [illegible] **Piera**, quotidiano musicale
14 — **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
17,30 **Professione sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**
20 — **News**
20,30 **Professione sub**, documentario
21 — **News**
22 — **Reteazzurra notizie**
23 — **Reteazzurra notizie**
23,15 [illegible]
1,10 **News**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
[illegible] **Notte shopping**

Telepadova

7,30 **Camillo e Pallina**, cartoni
7,50 [illegible] **di risate**, cartoni
8,10 **L'impareggiabile** [illegible] **Snuggles**, cartoni
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
11,30 [illegible] **e spettacolo**
12,30 **Maria Mari**[illegible], telenovela
13,30 **Usa Today**, news
13,55 **News line**, linea notizie
14 — **Aspettando il domani**, teleromanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Patapunfete**, cartone
18 — **7 in allegria si canta**, news
18,05 **Una caserma di risate**, cartoni
[illegible] **7 in allegria con brio**, news
18,30 **Sun college**, cartoni
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, linea notizie
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film. Regia di Te[illegible] Boccia con Robert Mark ed Elena De Witt
22,20 **New line**, linea notizie
22,35 **Search**, telefilm
23,35 **La voglia matta**, varietà
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
0,20 **News line**, linea notizie
0,35 **Amore** [illegible], film. Regia di Gianni Puccini con Raimondo Vianello e Barbara Steele
2,15 **Speciale spettacolo**, rubrica [illegible] informazione cinematografica
2,25 **News line**, linea notizie
2,40 **Benson**, telefilm
3,10 **Hawk l'indiano**, telefilm

Telenuovo

7,15 **Telegiornale** (ediz. del mattino)
8,[illegible] **Shopping** [illegible]
9 — **Le bianche scogliere** [illegible] **Dover**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 **Pane, amore** [illegible], film
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, rassegna stampa
15,30 **Mi permette babbo**, film
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **La donna della domenica**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche** (nell'intervallo del film)
19,40 **L'edicola**, [illegible] Lillo Aldeghieri
19,55 **Il** [illegible] **24 ore**, [illegible] economico-finanziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**, a cura del [illegible]. Giacomo Comini
20,15 **Telegiornale** (ediz. sera)
20,45 **Luisiana mia**, telenovela
21,15 **Passeggiata sotto la pioggia di primavera**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**, a cura del col. Giacomo Comini
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il sole 24 ore**, notiziario [illegible] co-finanziario (replica)
23,45 **Quota periscopio**, film
1,15 **Telegiornale** (replica)

Telepace

11 — **Udienza generale del Papa in diretta**
14,15 **Capitan Nice**, telefilm
14,40 **Superbook**, cartoni
15,05 **L'Ape Magà**, [illegible]
15,30 **Lettere al direttore**, rubrica
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Superbook**, cartoni
16,50 **Capitan Nice**, [illegible]
17,15 **Piccolo mondo antico**, film
19,30 **Tele Pace Notiziario** (1ª ediz.)
19,50 **L'Ape Magà**, cartoni
20,15 **Superbook**
20,35 **Kazinsky**, telefilm
21,20 **Cinema**, documentario
21,50 **Incontro con il racconto**
[illegible] — **Ma più grande è la carità**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**, 2ª edizione

TV7 Pathé Trivenete

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicine alternative**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente; dal Brasile Tropical Guar**
16 — **Medicine alternative**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, [illegible]
20 — **Compra tv**
20,30 **Full optional**
22,40 **Dimagrire, naturalmente;** [illegible] **Brasile Tropical Guar**
23,40 **News**, notiziario
23,45 **Dimagrire, naturalmente;** [illegible] [illegible] **Tropical Guar**
0,45 [illegible] **optional**
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
— — **Programmi notturni**

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
9,55 **Speciale spettacolo**
10 — **Rassegna stampa** (r)
10,30 **Videovetrina**
12,45 **Tca notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 [illegible] **giovani**, informazione
19,15 **Tca notizie**
[illegible],40 **Sherlock Holmes**, telefilm
20,05 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **La brigata del tigre**, telefilm
21,30 **Forza mare**
22 — **Tca notizie**
22,25 **Super Jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G.P. Cappelletti
23 — **Notti magiche**, varietà
23,15 [illegible]
1,50 **Tca** [illegible]
2,10 **Tca** [illegible]

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Canta Italia**, musicale
12,15 **Laverne & Shirley**, telefilm
12,45 **Mannix**, telefilm
[illegible] **Giudice di notte**, telefilm
14 — **Cartoni animati**
18 — **Fiore selvaggio**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, 1ª edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,00 **I guastatori delle dighe**, film
22,30 **Tg regionale**, 2ª edizione
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Sister Kate**, telefilm
1 — **Tg regionale**, 3ª edizione
2 — **Crazy Dance**, musicale
2,30 **Mannix**, telefilm
3,15 **Film, telefilm e commerciale fino alle ore 7,00**

Grande Italia Tv

[illegible] **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Finalmente soli**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**
8,45 **Documentario**
10 — **Il tesoro dei Sequoia**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane scatenate**, telefilm
13,15 [illegible] **il Valeroso**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
14,45 **Iranian loom tappeti**
[illegible] — **Cartoni animati**
19 — **Due americane scatenate**, [illegible] film
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
[illegible] **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **Giovanna d'Arco**, film
22,30 **Documentario**
23,30 **Inferno e passione**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**
0,45 **La leggenda di Robin Hood**, film

[illegible]

10,30 **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
[illegible] — **Tg flash**
14,05 **Promozionali**
16,30 [illegible] **news**, rubrica
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutti cartoni**
19,05 **Telefrullissero**
19,35 **Trapper John**, telefilm
[illegible] **L'affare Goshenko**, film. Regia di [illegible]. Lavy [illegible] M. Cliff
[illegible] **Telefriuli notte**
23 — **Promozionali**
23,30 [illegible] **e incontri**
[illegible] — **Lewis e Clarck**, telefilm

[illegible]

11,20 **Udienza del Papa**, diretta
13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Ippotommaso**, cartoni
14,30 **Chiese nel Triveneto**, rubrica
15 — **Buon pomeriggio**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Incontri con Telechiara**, telefilm
16,30 **Fantazoo**, cartoni animati
17 — Speciale: **La sfida di Denver**, rubrica
18 — **Heidi**, telefilm
19 — **Documentario**
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **L'oro del Ticino**, documentario
21 — **Petrocelli**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Testimonianze**, rubrica
23,30 **Il selvaggio mondo degli animali**, documentario

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
8,15 **City limits I cavalieri del futuro**, film
9,30 **Un'adorabile canaglia**, film
12 — **Cartoon fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Documentario**
13,30 **Fate**
15 — **Cartoni animati**
16,30 **Iranian Loom tappeti**
18,30 **A sud del Reno**, film
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Dagli zar alla bandiera rossa**, film
23,30 **Rivoluzione a Cuba**, film
1,15 **Rose e Françoise**, film

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Master**, rotocalco economico
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
11,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg.** [illegible] **edizione**
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg. 1ª edizione**
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
18 — **Master**, rotocalco economico
19,25 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavite
22,38 **Telegiornale**
23,20 **Master**, rotocalco economico
23,40 **Rubrica**
0,00 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Rubrica**
1,30 **Film**

TVA - Trento

5,30 **Film**
6,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva Expò**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni conduce Michela Albanese
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tva notizie** [illegible] informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,35 **Cartoni animati**
20,30 **Polizia al servizio del cittadino**, film
22,40 **Tva notizie notte**, informazione
23 — **Tva sport**
23,15 **Tva Expò**
1 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione

Telequattro G.T.

[illegible] **Lo zio d'America**, telefilm
14,03 **Maria Maria**, telenovela
14,53 **Andiamo al cinema 3**
15,01 **Tra cielo e terra**, documentario
15,43 **Andiamo al cinema**
15,51 **Super amici**, telefilm
16,34 **F.B.I.**, telefilm
17,23 **Truck Driver**, telefilm
18,10 **Cartoni animati**
18,27 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Baiugera
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, seconda edizione
20,03 **Appuntamento con la parola**
20,09 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,33 **F.B.I.** telefilm
21,22 **Truck Driver**, telefilm
22,12 **La pagina economica**
22,17 **Fatti e commenti**, seconda edizione
21,50 **Saltimbanchi e musicanti**, a cura di Angelo Baiugera
23,45 **Fatti e commenti**, seconda edizione
0,19 **Maria Maria**, telenovela

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale** (prima edizione)
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck Castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
16,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18,30 **Chappy**, cartoni
19 — **Tg regionale 2ª edizione**
19,30 **Tg special**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanzo
21,30 **Tg regionale 3ª edizione**
22 — **Io ti salverò**, film
23,30 **Tg regionale**, 4ª edizione
0,00 **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

Telesüdtirol

4,25 **Lassie** (s/w)
4,50 **Flipper**
5,15 **Mr. Belvedere**
5,40 **The Real Ghostbusters**
6,05 **Charlie Brown & Snoopy Show**
6,35 **Familie Feuerstein**
7,05 **Bezaubernde Jeannie**
8,05 **Caulfields Witwen - Ein Duo mit Charme**
9,10 **Junggesellin aus Leidenschaft** Komödie, Australien, 1987
10,40 **Unser lautes Heim**
11,10 **Roseanne**
11,40 **Ein Colt für alle Fälle**
12,40 **Der** [illegible] **Befehl**, western, Usa, 1959
14,55 [illegible] **Witwen**, [illegible] **Duo** [illegible] **Charme**
15,55 **Mr. Belvedere**
16,25 **Bezaubernde Jeannie**
16,55 **The Real Ghostbusters**
17,25 **Bugs Bunny**
17,55 **Familie Feuerstein**
18,25 **Herzbube mit zwei Damen**
18,55 **Unser lautes Heim**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Mit dem Essen kam der Tod**, Kriminalfilm, Usa, 1990
22,10 **Jake und McCabe - Durch dick und dünn**
23,10 **El Cisco**, western, Italien, 1967
0,55 **Pro 7 Nachrichten**
1,05 **T.J. Hooker**
2 — **Pro 7 Nachrichten**
2,10 **Enemy**, action-film, Usa, Philippinen, 1988
3,30 **Pro 7 N**[illegible]**n**
3,40 **Tennis, Schläger und Kanonen**
4,40 **Programmende**

RTA [illegible]

15 — **Quanto si piange per amore**, te[illegible]
15,30 **Il padre della sposa**, film
17 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
17,30 **Quanto si piange per amore**, telenovela
18 — **Tenente O'Hara**, telefilm
19,15 **Rta news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Stanza con vista sul mare**, film
22,30 **Rta news**
23 — **La stella spezzata**, film

Telecortina

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma commerciale**
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartone**
19 — **Commerciale**
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio libero**
20,15 **Telegiornale**
20,30 **Polizia al servizio del cittadino**, film
22,30 **Telegiornale**
22,45 Dall'hotel Savoia di Cortina: **incontri letterari**
0,45 **Telegiornale**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **California**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, redazionale
9,30 **Longstreet**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews del 31-8-93**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,20 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Polizia al servizio del cittadino**, film
22,30 **Metronews**, rubrica
22,55 **Servizi speciali**, redazionale
23,20 **California**, telefilm
23,50 **Servizi speciali**, redazionale

TV7

7 — **Cartoni animati**
8,15 **Star Bene: consigli per la salute**
8,15 **La provinciale**, telenovela
10,30 **Casa 2000: consigli per la casa**
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000: consigli per la casa**
13,40 **Cartoni animati**
14,30 **Pollice verde**
15 — **Film**
17 — **Sanità parlamone**
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star Bene: consigli per la salute**
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 **News**, 1ª edizione
19,35 **Diario di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
20 — **News**, 2ª edizione
20,05 **La provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star Bene: consigli per la salute**
22 — **News**, 4ª edizione
[illegible] **Parliamo di salute**, in studio prof. Pier Carlo Muzzio
23 — **Casa 2000: consigli per la casa**
[illegible] **Star Bene: consigli per la salute**
1 — **News**, 5ª edizione
— — Programmazione notturna

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella manifestazione un omaggio a Barcellona

A «ViviVicenza» si parla catalano con «El Duente»

VICENZA. Terzo appuntamento l'altra sera fra Palazzo Trissino e Giardino Salvi per l'iniziativa «ViviVicenza» organizzata dall'amministrazione comunale in collaborazione [illegible] la Provincia, l'Azienda di promozione turistica, le aziende industriali municipalizzate e la Centrale [illegible] latte.

E' stata [illegible] serata tutta catalana in omaggio alla città di Barcellona e [illegible] visita a Vicenza del suo sindaco. Alle 18 a Palazzo Trissino, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica, concerto del «Trio Johannes»; alle 21 ai Giardini Salvi, «El Duente» in collaborazione con la Zanza.

Ecco gli altri appuntamenti di «ViviVicenza» che si concluderà il 25 settembre. Dopo l'esibizione di tiro [illegible] l'arco in collaborazione con la Compagnia Arcieri Vicenza, il concerto con la scuola di [illegible] jazz «Dizzy Gillespie» [illegible] Bassano del Grappa, un [illegible] e proprio «Omaggio a Dizzy Gillespie», venerdì [illegible] settembre alle 20,45, presso l'istituto Trento-San Pietro, tocca [illegible] concerto della Fisorchestra di Recoaro Terme diretta dal maestro Bertolini; alle 21,45 orchestra a plettro di Breganze diretta dal maestro Lucio de Rizzo.

Sabato 4 e domenica 5 settembre in piazza dei Signori, trofeo Williwood di pallacanestro.

Lunedì 6, sotto i portici di Monte Berico, dalle 20,45, «Notte [illegible] musica e magia».

Giovedì 9 in piazza Castello alle 18 esibizione di ginnastica ritmica, quindi alle 20,45 concerto del Tammitam Ensemble [illegible] Guido Facchin e alle 21,45 «Musicals» con il Coro di Vicenza diretto da Giuliano Fracasso.

Venerdì 10 in piazza dei Signori dalle 20,30 happening [illegible] musica e sport. Sabato 11 sempre in piazza dei Signori, carosello di bande.

E fino al 25 settembre, ogni giovedì, venerdì e sabato, ai Giardini Salvi, «Urban Cafè» a cura dell'Associazione culturale La Zanza.

LA STAMPA

ora vi dà queste pagine

Per la vostra pubblicità

Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 8/B
Tel. 840.306
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio dove sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Ap.: 15,30
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 [illegible]30' D[illegible]

Arco[illegible]
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap. ore 18
Ingr. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Libera
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miserie, sogni e follia. N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p.za Stanga, 9
Tel. 776.169
Ap.: 18
Ingr. 10.000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Giap. '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' Erotico

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1890
Ap. 18
Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari [illegible] di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap. 18
Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. [illegible] 14 2h' Horror

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.860
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
OGGI E DOMANI RIPOSO

Odeon
v. Manzoni 15
Tel. 24.537
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
OGGI E DOMANI RIPOSO

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.611
Ap.: 18
L. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.350
Or.: 18,10/20,10/22,15
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' [illegible]

Edera
p. Martiri di Belfiore
Tel. 300.224
Ap.: 20/22,15
Ingr. 8000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' Drammatico

Corso
c.so del Popolo 28
Tel. 549.322
Or.: 20/22,30
L. 8000
RIPOSO

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Ap.: 17,30
L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
[illegible] Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — [illegible] spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Ap.: 18,30
L. 10.000
Film a luce rossa

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
Or.: 20/22,15
Ingr. 8000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno le «comparse» 65 star, dalla [illegible] a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

VENEZIA

Arena
Campo S. Angelo
Ore 21
Venezia 50ª Mostra del Cinema: **The age of innocence**, di M. Scorsese

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia 6 [illegible]
San Marco 1094
[illegible]. 520.54.39
Or.: 17,15/19,15/21,30
Ingr. 7000
RIPOSO

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29.
Or.: 17,50/20/22
L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 17/18,40/20,20/22
L. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or.: 20,15/22,15
Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

San Marc[illegible]
Viale San Marco
Tel. 531.7886
Ingr. 7000
CHIUSO

Corso
c. Del Popolo 30
Tel. 986.722
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1656
Or.: 18,40/22
Ingr. 7000
RIPOSO

Excelsior
p. Ferretto 15
Tel. 988 884
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 20/22,15
Ingr. 7000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible]e e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una [illegible] a un[illegible] da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

[illegible] 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or. 20/22.15
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire [illegible] è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

Corsino
c.so Del Popolo [illegible]
Tel. 98.87.22
Or. 20,15/22,15
Ingr. 10.000
Ultracorpi - L'invasione continua
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
[illegible]. 596.327.
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Un giorno di ordinari[illegible]
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Coralllo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
Ap.: 17,30
Ingr. 10.000
Tartarughe Ninja [illegible]
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.32.72
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da S[illegible] King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' [illegible]

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 596.626
Ap.: 17; ult. 22,30
Ingr. 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.708.
Ap.: 18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00
Ap.: 17
Ingr. 10.000
RIPOSO

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or.: 18.30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. La storia di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomerio Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855
Or.: 17,30/19,10/20,50/22,50
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
Or.: 18/20/22,15
Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. [illegible].000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

[illegible]
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.807
Ap.: 18/21,30
Ingr. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

O[illegible]
via Gorgni
Tel. 501.761
CHIUSURA ESTIVA

Palladio
v.le [illegible]
Tel. 321.420
Or.: 17/18,40/20,20/22,15
Ingr. 10.000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' Dramm. erotico

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.809
Ap. 18/20/22,15
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vitto[illegible] lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Ap.: 18/20[illegible]
L. 10.000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. [illegible] 1h 40' Horror

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.189
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.858
Ap.: 18
Ingr. 10.000
CHIUSO PER LAVORI

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]o - S[illegible]
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Riapertura venerdì 3 settembre

Zero - Sala Pas.
P.za Maestri del Lavoro 3
Tel. 0434/520404
Riapertura venerdì 3 settembre

Ritz
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
Ap.: [illegible]/20/22
Ingr. 10.000
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.84
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa [illegible]) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' Azione

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4285
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego [illegible] e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen Ki[illegible]. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Centrale
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, [illegible] Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Com[illegible]a

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Or.: 20/22
Lo sbirro il boss e la bionda
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con la compagnia di una barista: arrivano l'amore e i guai N. V. 1h 40' Com[illegible]

Odeon
v. Gorghi
Tel. 501.761
Ore 18/20/22
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Puccini
v. Savorgnana
Tel. 295.633
Ap.: ore 17,30
Ingr. 10.000
Dragon: la storia di [illegible] Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro [illegible] arti marziali. N. V. 2h Drammatico

TRIESTE

Ariston / Arena
v. Gessi 14. Tel. 3[illegible]
Or.: [illegible]. In caso di [illegible] proiezione in sala
Ingr. 8000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.300
Ap. ore 18,20
L. 10.000
Oltre il ricatto
di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' Thriller

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 18/20/22
L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
L. 10.000
Tartarughe Ninja [illegible]
di S. Gillard, con P. Turco, [illegible] Wilson, S. Shimono (Usa '93) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15
L. 10.000
Verdetto finale
[illegible] Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' Thriller

[illegible] 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 16,30 18,20/20,15/22,15
L. 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

[illegible] 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163.
Or. 16,30/18,20/20,15/22,15
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Apertura ore 18,30
L. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' Dramm.

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.654
Or.: 18/20/22
L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Filmclub d'[illegible]
v. Streiter 8/D
Tel. 974.295
CHIUSURA ESTIVA

Eden
v. Leonardo Da Vinci 6
Tel. 979.514
Ap. 19,30/22
L. 10.000
Come l'acqua per il [illegible]
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torné (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Ap. 19,30/22
L. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

TRENTO

Astra
c. Buonarroti 16
Tel. 829.002
Ap.: 19,30/22
L. 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' Fantastico

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Ore: 19,45/22
L. 10.000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h Drammatico

Roma
c. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 10.000
Film a luce rossa

Vittoria
v. Manci 158
Tel. 235.284
CHIUSO PER FERIE FINO AL 2 SETTEMBRE

TEATRI

VENEZIA E [illegible]
TEATRO TONIOLO piaz. Toniolo (Mestre), tel. (041) 971.666. [illegible] ore 21,30 [illegible] **D'Amico in** [illegible] Ingresso libero.
LA FENICE Campo San Fantin, tel. (041) 521.01.61. [illegible] 31/10 ore 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, musica di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie von Otter, Arthur Korn, Barbara Bonney, dirige Yoram David. Rec. fino al 12/11.
GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.
CAMPO DEL REMER Domani ore 21 **L'uomo di mondo** di C. Goldoni, regia di C. Boso.
RIDOTTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.
CAMPO DELLA SALUTE, 5 settembre ore 12 e 18 **Droghe d'amore** da C. Gozzi.
MURATA Mestre via Bruno 19, telefono 989.879.
[illegible] NUOVE Cannaregio 5013, t. (041) 522.44.98.
[illegible] DI CA' [illegible] oggi ore 21,15 **La gastalda** di C. Goldoni, di E. M. Caserta. Ult. gior.

BELLUNO
[illegible] piazza Vittorio Emanuele, telefono (0437) [illegible]
PIAZZA [illegible] [illegible] 21, **Steve Turrè in concerto.**

PADOVA
[illegible] via del Livello 32, [illegible] (049) 876.03.39.

ROVIGO
[illegible] piazza [illegible] 14, telefono (0425) 25.614.
PALASPORT [illegible] LAZZARO.

TREVISO
COMUNALE c. del Popolo 31, tel. (0422) 546.365. 22/9 **I quattro rusteghi** di E. Wolf-Ferrari.

VICENZA
OLIMPICO p. [illegible], t. (0444) 3[illegible]. Domani **Il teatro comico** di C. Goldoni, con G. Mauri e V. Moriconi. Reg. di M. Scaparro. Prima naz. Repl. fino al 7/9.
ASTRA contrà Barche, tel. (0444) 323.725. 1/10 ore 21 **Quel che Carlo Goldoni non disse**, Compagnia La Piccionaia.
ISTITUTO S. [illegible]. Ore 20,45, 3/9 **Fiarorchestra** di Recoaro Terme.

[illegible] DEL [illegible]
STADIO [illegible] 3 settembre Vasco Rossi in concerto.

VERONA
ARENA p. Bra, t. (045) 800.5151.
NUOVO p. Viviani 10, t. (045) 800.61.00.
FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) [illegible]. 7/9 [illegible] 21 **European Community wind ensemble** in conc. Entr. a inviti.
ALCIONE t. (045) 800.14.71.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) 592.709.
STADIO [illegible]. Il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.
PONTE DI SAGAR-NEGRA. 3 settembre [illegible] 21 [illegible] **Rock**, gruppi La Scelta, Scavers, Altra Metà, Wensday night, Vertig.

[illegible]
[illegible] ROSSETTI [illegible] XX Settembre 45, t. (040) 54.331.
VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, t. (040) 367.816. Stag. Sinf. d'Autunno 1993 24/9 ore 20,30 conc. per coro, arpa e organo, mus. di B. Britten e A. Dvorak.
LA CONTRADA via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.
MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

GORIZIA
VERDI via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.
[illegible] DEL CASTELLO. 12-19/9 **Alpe [illegible] Puppet** [illegible]. Inf. 0481-533.003.

[illegible]
[illegible] via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
CASTELLO
TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 o 509.379.
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).
PALASPORT CARNERA. Stag. sinf. Teatro Verdi di Trieste. 2/10 ore 21 conc. del violinista Uto Ughi - mus. [illegible] L. W. Beethoven.

TRENTO
AUDITORIUM SANTA CHIARA: via [illegible] Croce 67, telefono (0461) 235.377. Domenica 5 [illegible] ore 21, Festival Oriente Occidente, **Il cantico dei cantici**, di V. Sieni.
SALA FILARMONICA.
TEATROCLUB (Auditorium).
STADIO BRIAMASCO 10 settembre **Litfiba** in concerto.

[illegible]
[illegible] Gall. Telser, t. (0471) 42.320 (prenot. il 262.320).
CONSERVATORIO. Ven. [illegible] concerto [illegible] Busoni.

TEATRI

[illegible]
TEATRO NUOVO. Riposo.

BAGNACAVALLO
GOLDONI. Riposo.

[illegible]
GONZAGA. Riposo.

BOLOGNA
ARENA PUCCINI. Rassegna «Bologna sogna»: ore 21,45 **Puccini** [illegible] **Comix Show**, con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, [illegible] Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Repliche fino a domenica. Museo Civico Medievale: ore 21,30 [illegible] sezione **Temi musicali** [illegible] **pittura**; ore 22 **La follia** spettacolo di danza. Scuole de Vigri: ore 21 **Paesaggio di donne con risaia** Teatro del Navile.
PIAZZA MAGGIORE. Riposo.
TEATRO COM[illegible] Riposo.
TEATRO DUSE. Riposo.
TEATRO TESTONI-INTERACTION via Tiarini 2, telefono 368.708. Riposo.
TEATRO DEHON via [illegible] 59, telefono 344.772. Riposo.
[illegible] **DI** [illegible] via Pontelungo, 7, tel. 619.5777. Riposo.
TEATRO [illegible] S. Vitale 13, tel. 228.291. Riposo.
TEATRO SALA EUROPA p. Costituzione 4, tel. 63.75.165. Riposo.
[illegible] via D'Azeglio 41. Riposo.
SALA BOSSI p. Rossini 2. Riposo.
S. LUCIA - AULA MAGNA via Castiglione 30. Riposo.
SAN GIORGIO IN POGGIALE v. Nazario Sauro. Riposo.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO. Riposo
TEATRO DEL GUERRIERO via S. [illegible] 128, telefono 648.5116. Riposo.
TEATRO DELLE MOLINE via Moline 1, tel. 235.288. Riposo.
BOLLICINE [illegible] del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.
ARENA PARCO NORD. Fino al 19 settembre **PalaRuggeri** e **Repubblica di Croda**, con i Gemelli Ruggeri, TrioRano e Ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: ore 21 concerto **Primus** e **Urban Squad**, domani **Edoardo Bennato**, venerdì **Stadio**, domenica **Litfiba**, 7 **Sklan**[illegible] 10 **Raf**, 11 **Francesco De Gregori**, 12 **I Nomadi**, 14 **Pogues**, [illegible] **Enrico Ruggeri**.

CERVIA
[illegible] **SIRENA.** Riposo.

[illegible]
LARGO CAPPUCCINI. Riposo.

[illegible]
[illegible] **COMUNALE.** Riposo.
TEATRO NUOVO. Riposo.
PIAZZA MUNICIPALE. Riposo.

FIDENZA
TEATRO MAGNANI. Riposo.

GALEATA
[illegible] tel. [illegible] 981.648. Riposo.

IMOLA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
CAP CREUS. Riposo
ROCCA SFORZESCA. Riposo.
AREA LUNA PARK. Riposo.

LUGO
PAVAGLIONE. Riposo.

MELDOLA
TEATRO DRAGONI. Riposo.

MIRANDOLA
TEATRO NUOVO. Riposo.

[illegible]
[illegible] **GRANDE.** Per «Sipario [illegible] piazza»: [illegible] venerdì e domenica Festival **Comix** con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
STADIO COMUNALE. Domani concerto Vasco Rossi.
TEATRO COMUNALE. Riposo.
STORCHI. Riposo.

PARMA
TEATRO REGIO. Riposo.
TEATRO DUE. Riposo.
TEATRO PEZZANI. Riposo.
TEATRO AL PARCO. Riposo.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Riposo
POLITEAMA. Riposo.

RAVENNA
[illegible] **UNITA':** [illegible] 21 Spettacolo **Stefano Nosei**; domani **Enrico Ruggeri**; venerdì 3 **Biagio Antonacci**, 7 **Roo**; 8 **Marco Masini**; 9 **Andrea Mingardi**; 10 **Francesco Baccini**; 12 **Stadio**.
TEATRO ALIGHIERI. Riposo.
TEATRO ASTORIA. Riposo.
TEATRO RASI. Riposo.
PALA DE ANDRE'. Riposo.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Riposo.
TEATRO ARIOSTO. Riposo.
S. PROSPERO. Riposo.

REPUBBLICA DI SAN MARINO
[illegible] **M.** [illegible] ore 21, concerto **Laura Pausini**; venerdì, [illegible] certo-spettacolo **«Night** [illegible] **day»**, dedicato a Cole Porter con Giorgio Gaslini
TEATRO NUOVO. Riposo.
TEATRO TITANO. Riposo.

RICCIONE
TEATRO TURISMO. Riposo.
SALA [illegible] Viale Ceccarini, [illegible] Riposo.

RI[illegible]
[illegible] **SPORT:** riposo
[illegible] **NOVELLI.** Per «Sagra musicale malatestiana»: [illegible] 21, **Royal Philharmonic Orchestra**, direttore Yehudi Menuhin (concerto [illegible] inviti), musiche [illegible] Ciaikowski; domenica **Orchestra del Teatro dell'Opera di Budapest.**
[illegible] **MALA**[illegible] Per «Sagra musicale malatestiana», **Memorial Bernstein**: domani, **Royal Philharmonic Orchestra**, direttore Yehudi Menuhin; venerdì, **Bayerische** [illegible] **Orchestra.**
STADIO [illegible] Riposo.

RIOLO TERME
TEATRO COMUNALE. Per rassegna concertistica «Valori Giovani», domani, Gruppo madrigalistico «Cantar Novo»: [illegible] **Chiara Feroldi** (flauto) e [illegible] **Bagnolini** (piano); 11 **Alessandro Zenobi, Riccardo Galioni, Sabrina** [illegible]**ni**, [illegible]**la Turrini**; 15 [illegible] **Gasperini** e **Alessandro Zenobi**; [illegible] **Stefania Revaioli, Miriam Garagnani** e **Letizia Ventura**; 25 concerto di **Alessandra Generali** e **Paola Paresson**; 29 **Roberta Sesini, Letizia Venturi** e **Michele Munari.**

[illegible]
TEATRO COMUNALE. Riposo.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 28. Fer.: 20,40/22,30; Fest.: 16,40/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Il cattivo tenente — *di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92)* — Un tenente [illegible] polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 14 1h 30' **Poliziesco**

Adriano [illegible] — v. S. Felice 52. T. 555.127. fer. 20,30/22,30; fest. 16,30 18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, [illegible] Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa [illegible] tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' [illegible]

Apollo — v. XXI Aprile 5. Or.: fer. 20; fest. 18 / ult. 22,30. **Rid. Agis/studenti**
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227. [illegible].: 16/17,30/19,10/20,50 22,30. Ariet[illegible]. **Rid. Agis**
Dinosauri — *di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92)* — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Rid. Agis**
Come una [illegible] (Just like a woman) — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in [illegible] adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Arlecchino — v. Lame 57. T. 522.285. Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2 — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il [illegible] ucciso da un bulletto V. M. 14 [illegible] 40' **Horror**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Tel. 245.288. Or.: 20,45/22,30; fest. 15,45 17,15/19/20,45/22,30
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsè. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Tel. 249.30. Fer.: 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Oltre il ricatto — *di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92)* — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' **Thriller**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. Tel. [illegible]. Or.: fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. Agis**
Verdetto finale — *di J. Ruben, con J. Woods, R. Downey jr., M. Colin (Usa '89)* — Un avvocato decaduto ritrova le proprie capacità e si trasforma in detective per riabilitare un ragazzo incarcerato per sospetto omicidio. N. V. 1h 43' **Thriller**

Corallo Nuovo — v. Sardegna 15 Tel. 542.701. Or.: fer. fest. 20 ult. spett. 22.30 — RIPOSO

Embassy — [illegible] Azzogardino 61. T. 555.583. Fer. 20,30/22,30 fes. 16,30/18,30/20,30/22,30. **Rid. giov./anz. Rid. Agis**
The Vanishing — *di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, [illegible] Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata [illegible] che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. [illegible]. V. 1h 50' **Thriller**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Fer. 20,30/22,30. [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ultracorpi - [illegible]nvasione continua — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Fulgor — v. Montegrappa 2. Tel. 231.325. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/[illegible]. **Rid. Agis**
Dragon - La storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di [illegible] marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Giardino — v. Oriani 37/2. Tel. 343.441. Or.: fer. 20,30/22,30. Fest. 16/18,05/20,10/22,30. **Rid. Agis**
Il danno — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella trage[illegible] Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' [illegible]

Imperiale — V. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: 1[illegible] 18,30/20,30/22,30. **Rid. giov./anz. Rid. Agis**
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible]

Italia Nuovo — v. M.E. Lepido 222 — Prossima riapertura. Locale completamente rinnovato

Jolly — [illegible] Marconi 14. T. 224.605. Or.: fer. 20; fest. 15 ult. spett. 22.30. **Rid. Agis**
La metà oscura (The Dark Half) — *di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93)* — Uno [illegible] in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letter[illegible] e sanguinario, ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' **Horror**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 226.604. Fer.: 18,30/22 Fest.: 15,20/18,40/22. **Rid. Agis**
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Marconi — v. Saffi 58. Tel. 649.2374. Or.: 20,30/22,30
Dr. Giggles - Lo squartatore — *di M. Coto, con L. Drake, H. M. Combs, C. De Young (Usa '92)* — Un aspirante dottore psicopatico e omicida evade [illegible] manicomio per mettere in atto una serie di vendette con bizzarri strumenti chirurgici. V. M. 18 1h 30' **Thriller**

[illegible] **P**[illegible] — [illegible] Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Robocop 3 — *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Metropolitan — v. Indipendenza 38. T. 255.901. Fer.: 20,45/22,30 fes.: 16,50/18,45/20,40/22,30. **Rid. Agis**
Tartarughe Ninja 3 — *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato [illegible] le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**

Moderno — v. Venturoli 30. T. [illegible]. Fer.: 20,30. [illegible].: 18; ult. 22,30
La moglie del soldato — *di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92)* — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer.: 20,20/22,30 Fes.: 16/18,10/20,20/22,30. **Rid. Agis**
Un giorno di ordinaria follia — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con inaudita violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Nosadella 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer.: 20,30/22,30. [illegible]. 16,30/18,30/20,30/22,30. [illegible] Agis
Il grande cocomero — *di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '93)* — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arrochiti in maniera disonesta. N. V. 1h [illegible]

Nuovo Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Or.: 20,30/22,30. **Rid. Agis** — RIPOSO

Nuovo Splendor — v. Nosadella 51. T. 331.099. Fer.: 20,30/22,30. Fest.: 17/18,50/20,40/22,30. **Rid. giov. escl. ult. spett.** — [illegible]

Odeon Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,10, 22,30 fes. 16/18,05/20,10/22,30
Lezioni di piano - The Piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '92)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

[illegible] **Sala B** — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20; 22,30 fest. 17,15/20/22,30
Un angelo alla [illegible] tavola — *di Jane Campion con Kerry Fox, Alexia Keogh, Karen Fergusson (Nuova Zelanda '90)* — Dalla biografia di Janet Frame il percorso sentimentale e artistico di una donna, minato dallo spettro della fo[illegible]. N.V. 2h 30' **Drammatico**

[illegible] **C** — v. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 20,40; 22,30 fest. 17/18,50/20,40/22,30
Ultimi giorni [illegible] noi — *di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92)* — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' **Commedia**

Olimpia — v. A. Costa 69. Fer.: 20,15/22,30 fest.: 16/18,10/20,15/22,30. **Rid. Agis**
Proposta indecente — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è innamorata e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 60' **Dramm.**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926 — Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

[illegible] **Studio 2** — v. Rialto [illegible]. Tel. 227.926 — Prossima riapertura - Locale completamente rinnovato

[illegible] **D'E**[illegible] — v. Fondazza 4. T. 347.470. Fer.: 20,30/22,30. Sab. e fest.: 17/18,50/20,40/22,30
Johnny [illegible] — *di T. DiCillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92)* — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza [illegible] suoi sogni N.V. 1h 30' **Dramm.**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,20/22,35 fes. 16,30/18.30/20,30/22,35. **Rid. Agis**
[illegible] l'acqua per il [illegible] — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Tiffany d'Essai — p. P.ta Saragozza 5. Tel. 585.253. — Domani riapertura con il film **The Vanishing (Scomparsa)**

[illegible]
Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16; ult. spett. 22.30 — RIPOSO

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 20; ult. 22.30 — RIPOSO

[illegible] — v. Matteotti 25. Tel. 3774 — CHIUSO PER LAVORI

Orione — v. Cimabue 14. Tel. 5524. Ore 15,30 — RIPOSO

Arena Tivoli — v. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 20,30/22,30
Singles - L'amore è un gioco — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' [illegible]

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 241.2 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539 — Wim Wenders: retrospettiva integrale. Ore [illegible] **Summer in the Cities** (vers. orig. con trad. sim.); ore 20,30 - 22,30 **Libera** di Pappi Corsicato.

[illegible] **Studio** — v. Coricella 56. T. [illegible]. Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30. **Riduzioni**
I piaceri proibiti di Annette e Vanessa — con Vanessa Del Rio, Annette Haven - V.M. 18.

[illegible] — v. Emilia Pon.te 221. Tel. 385.871. Fer. e fest. 15/ult. 22,30. [illegible] **Agis**
Il sofà... [illegible] porcone — con Valentina Demy, Luana Borgia regia L. Weber - V.M. [illegible]

Excelsior — v. della Grazia 7. Tel. 53.44.835. Fer.: 18 Fest.: 15; ult. 22,30. **Rid. Agis**
Sesso supersexy in flashdance — con John Leslie, Kimberly Carson. Regia Ken Gibb. V.M. 18.

Minerva — via Matteotti 39. Tel. 35.70.81. [illegible].: 15; ult. 22,30
Bizzarri [illegible] — con Zara Whites, Rocco Siffredi. Regia Andrew Blake. V.M. [illegible].

CESENA

As[illegible] — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317 — [illegible]

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425
Bagliori nel buio — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando [illegible] racconta di [illegible] stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. [illegible]

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20; 22,30 — RIPOSO

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20; 22,30 — RIPOSO

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504 — [illegible]

San [illegible] — Via Sobborgo F. Comandini. Tel. 21.035 — CHIUSURA ESTIVA

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. 21.069. Or.: fer. 20 fest. 15/ult. 22,30
Come una donna — *di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92)* — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Arena S. Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.782. Ore 21,15
In mezzo scorre il fiume — *di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92)* — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 60' [illegible]

FERRARA

Alexander — Via F. Bosrio 77. Tel. 93.300. Or.: 20; fest. 15/22,30. **Ingr. 6000**
Cimitero vivente [illegible] — *di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93)* — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' **Horror**

Apollo 1 — Via Mar 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22.30
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla pau[illegible] grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Apollo 2 — Via Mar 69/p. T. 762.002. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30
Patto di sangue — *di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Dramm.**

Apollo 3 — Via Mar 69/p. Or.: 20 fest. 15; ult. 22,30
I racconti della camera rossa — *di R. Yip, con L. Hwa, C. Mai, R. Yu (Hong Kong '92)* — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40'. [illegible]

[illegible] — Ore 21,30 — NUOVO PROGRAMMA

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20 fest. 15; ult. 22,30 — RIPOSO

Manzoni — Via Mortara 173. Tel. 209.951. Or.: 20,30/22,30
Stefano Quantestorie — *di M. Nichetti, con M. Nichetti, E. Sofia Ricci, C. Sylos Labini (Italia '93)* — Perché un uomo decide di fare il carabiniere invece del bandito, del professore o del musicista? Nichetti alle prese con il «Caso». [illegible]. V. 1h 20' **Commedia**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30. V.M. 18. Rid. anziani — RIPOSO

Ristori — Via Turco 8. Tel. 206.879 — [illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30 Fest.: 16 ult. spett. 22,30. **Ingr. 6000**
Ultracorpi — *di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93)* — [illegible] baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

S. Ben[illegible] — Via Tazzoli 11 — OGGI RIPOSO

S. [illegible] — Via Resistenza 7. Tel. 200.181 — OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander — v.le Roma 266. Tel. 780.694. Or.: 20,30/22,30 fest. 18,30; ult. 22,30
Made in America — *di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93)* — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

[illegible]**llo A** — v. Montana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. [illegible] fest. 16 ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Apollo B — v. Montana 8. Tel. 32.118. Ap.: fer. 20 fest. 16 ult. spett. 22,30 — RIPOSO

Arena Eliseo — c.so Repubblica 108. Or.: 21,30. Martedì «Cult movie»
Un'altra vita — *di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Bledzynska (Italia '92)* — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata [illegible] N. V. 1h 50' **Com**[illegible]

Ariston — V. Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. e fest. 20/22,30. **Ingr. 8000**
Qualcuno da amare — *di T. Sill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] — v. Ribolle 6. Tel. 63.417. Fer. e fest. 20/22,30 — RIPOSO

Esperia — v. T. Arquati 4. [illegible]. 25.317. Or.: fer. 20 fest. 16,30 ult. 22,30. **Ingr. 8000** Viet. 18
Fil[illegible] per adulti

Lux — v.le Appennino 657. T. 66567. Or.: fer. e fest. 20,15 22,30 — Venerdì riapertura con **Un giorno di ordinaria follia**

Mazzini — c. Repubblica 88. Tel. 27.278.
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta [illegible] pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Odeon — v.le Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. fest. 20/22,30
Robocop 3 — *di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Saffi — v.le Appennino 478. Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30. **Ingr. 6000** — CHIUSURA ESTIVA

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

IMOLA

Arena Giardino — [illegible] Aldrovandi [illegible] — Or.: 20,30/22,30
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] — Via Emilia 210 — Tel. 23.634
Amore all'ultimo [illegible] — di J. Landis, con A. Parillaud, R. Loggia, A. Lapaglia (Usa '93) — Una vampira metropolitana, abituata ad attaccare i cattivi della notte, decide di dare la caccia a un «nosferatu» mafioso. V. M. 14 1h 54' — Horror

[illegible] — Via Appia 30 — Tel. 23.033
[illegible]

Jolly — Via Troni [illegible] — Tel. 22.794
Film per [illegible]

[illegible] — Via Aldrovandi [illegible] — Tel. [illegible]
[illegible] lunga [illegible] verso casa — di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' — Drammatico

MODENA

Adriano — Via Selmi — Tel. 219.141 — Or.: 14,30; ult. 22,30 — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Astra — Via Rismondo 2 — Or.: fer. 20,30/22,30 fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
RIPOSO

Capitol — Via Università 9 — Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30. Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
[illegible] metà [illegible] — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Cavour [illegible] — Or.: fer. 20,30 [illegible] 16,30 — Ultimo spettacolo 22,30
RIPOSO

Embassy — Vicolo Albergo 9 — Tel. 225.197 — Fer. 20,30/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Come l'acqua per il [illegible] — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Comm[illegible]

Filmstudio — Orario feriale e festivo 20,45/22,30
Ultimi giorni da noi — di G. Armstrong, con L. Harrow, B. Ganz, K. Fox (Australia '92) — Nella calda estate australiana, una scrittrice di successo, in crisi col marito, è travolta dal turbinio vitale di figlie, inquilini, amici N. V. 1h 36' — Commedia

Metropol — Via Gherarda 10 — Tel. 223.102 — Or.: 20,30/22,30. Fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: la scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' — Horror

Michelangelo — Via Giardini 257 — Tel. 343.662 — Or.: 20,30/22,30 fest.: 14,30/ult. 22,30
PROSSIMA APERTURA

Nuovo Scala — Via Gherardi 34 — Tel. 333.552 — Or.: 14; ult. 22,30
[illegible]

Odeon — Piazza Matteotti 9 — Tel. 226.135 — [illegible]: 14; ult. [illegible] — Viet. minori 18 anni
Film per adulti

Olimpia — Via Malmusi 52 — Tel. 225.713 — Or.: 20,30/22,30 fest. 14,30/ult. 22,30
Made in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. [illegible] (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' [illegible]

Principe — Piazzale Bruni — Tel 243.361. Or.: 20,30 22,30. Fest.: 16,00 18,30/20,30/22,30
Verdetto [illegible] — di R. Mulcahy, con D. Washington, J. Lithgow, K. Pollak (Usa '93) — Un poliziotto, dopo l'arresto di un pericoloso killer, fa una brillante carriera. Ma il delinquente, dietro le sbarre, pensa a come vendicarsi. N. V. 1h 40' — Thriller

Raffaello — Via Formigina 380 — Tel. 357.502 — Or.: 20,30/22,30. [illegible] 16,30/18,30/20,30/22,30
Tartarughe Ninja III — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' [illegible]

Splendor — Via Modonella 8 — Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
Lo spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce [illegible], e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' — Drammatico

Supercinema — ESTIVO
Caccia alle [illegible] — di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h — Comm.

PARMA

Ariston — Via Petrarca 11/C — Tel. 233.218
RIPOSO

Astra — [illegible] 15 — [illegible].176
[illegible]

Astra Ar[illegible] — Piazzale Volta [illegible] — Tel. 582.176 — Ore 21,15 (spett. unico)
Madadayo — di A. Kurosawa, con T. Matsumura, K. Kagawa (Giapp. '93) — Un insegnante, in piena guerra, si ritira a vivere in una casetta isolata. Poetico omaggio del maestro giapponese a un amico, al tempo che se ne va, alla vita. N. V. 2h 15' — Dramm.

Capitol — Via Petrarca 11/C — Tel. 33.218
RIPOSO

Lux Sala 1 — Piazzale Barnier 1 — Tel. 237.525 — Or.: 20,40/22,30
[illegible] metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Lux Sala 2 — Piazzale Barnier 1 — Tel. 37.525 — Or.: 21
[illegible]tto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' — Dramm.

Orfeo — Via Oberdan 8 — Tel. 230.203 — Or.: 20,30/22,30
RIPOSO

Super Sagra [illegible]

La Sagra musicale malatestiana ospita [illegible] e domani due appuntamenti [illegible] la Royal Philharmonic Orchestra dedicati a Ciaikovskij e Mozart. In cartellone, la marcia slava opera 31, il concerto n. 1 in si bemolle minore, la sinfonia n. 6 «Patetica» di Ciaikovskij e il concerto n. 17 in sol maggiore K 453 di Mozart. L'orchestra torna così a Rimini dopo i concerti tenuti nell'edizione del 1987, e sarà diretta da Yehudi Menhuin, il settantaduenne violinista, direttore associato della Royal Philharmonic Orchestra. Il primo concerto, [illegible] dedicato a Ciaikovskij, si terrà stasera, con ingresso ad invito, al Teatro Novelli (solista Simon Mulligan). L'appuntamento di domani, con musiche di Ciaikovskij e Mozart, è in programma alla Rocca Malatestiana (in caso di maltempo al teatro Novelli), con inizio alle 21,15: solista Simone Pedroni.

PARMA

[illegible] Teatro — Borgo della Trinità 5 — Tel. 285.309
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — Via Trento 4 — Tel. 771.205 — Or.: 20,40/22,30
RIPOSO

Verdi Sala 1 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20,30/22,30
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

Verdi Sala 2 — Via Paciaudi 10 — Tel. 230.476 — Or.: 20/22,30
[illegible] vivente [illegible] — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un [illegible] di Ludlow c'è una tomba [illegible] terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto V. M. 14 1h 40' — Horror

PIACENZA

Apollo — Via Garibaldi 78 — Tel. 24.655. Or.: 16 16,50/18,40/20,30/22,30 — Ingr. 10.000
Cimitero vivente 2 — di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il can[illegible] da un[illegible]. M. 14 1h 40' — Horror

Corso — Corso V. Emanuele II 61 — Tel. 21.985 — Or.: 20,15/22,30 — Ingr. 10.000
[illegible] bilingue — di V. Aranda, [illegible] Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo [illegible] Marsé. V. M. 18 [illegible] — Dramm. erotico

Iris — Corso V. Emanuele II 49 — Tel. 334.175 — [illegible]: 20,10/22,30 — Ingr. 10.000
Dragon - [illegible] Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

[illegible] — Largo Matteotti [illegible] — Tel. 26.728 — Or.: 20,10/22,15 — Ingr. 10.000
I racconti [illegible] camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' — Erotico

Politeama — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840 — Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]residenti — Via Manfredi 30 — T[illegible].154 — Or.: 20,20/22,30 — Ingr. 10.000
CHIUSO PER FERIE

Roma — Via Capra 10 — Tel. 21.325 — Or.: 15/22,30 — Ingr. 10.000
Film per adulti

Sala Ritz — Via S. Siro 7 — Tel. 25.840. Or.: 16 17,30/19,50/22,30 — [illegible]r. 1[illegible]000
CHIUSURA ESTIVA

RAVENNA

Alexander — Via Bassa [illegible] Pignattari 8 — Tel. 39.787 — Or.: 16; ult. 22,30
DOMANI [illegible]

Arena Corso — Ore 21
Un giorno [illegible] ordinaria follia — di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey ([illegible] '93) — Licenziato dal lavoro, [illegible]ato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con [illegible] violenza [illegible] moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Astor[illegible] — Via Trieste 233 — [illegible]. 421.[illegible].
Bagliori nel buio — di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su [illegible] storia vera N. V. 1h 50' — Fantascienza

Capitol — Via Salara 36 — Tel. 218.231. — Or.: 20/22,30
RIPOSO

RAVENNA

Jolly — Via R. Serra 33 Tel. 64.681
CHIUSURA ESTIVA

Mariani — Via P. Marino 19 — Tel. 30297 — Or.: 20,30/22,30
Oltre il ricatto — di G. Murphy, con R. Hauer, R. De Mornay, R. Silver (Usa '92) — Due coniugi investono un poliziotto e, sopraffatti dalla paura, fuggono. Compare però un ambiguo personaggio che sostiene di aver visto l'incidente. N. V. 1h 30' — Thriller

Moderno — Piazza Baracca 3 — Tel. 37.306 — Or.: 20/22,30
I racconti [illegible] camera rossa — di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria [illegible] una casa da tè ospita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. 18 1h 40' — Erotico

Roma — Via Bido 19 — Tel. 212.221 — Or.: 20,30/22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

REGGIO EMILIA

Al Corso — c. Garibaldi 12 — Tel. 30.798. — Apertura ore 20
Robocop 3 — di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' — Azione

Alexander [illegible] — v. M.S. Pietro 51 — Tel. 430.884 — Apertura [illegible] 20
La [illegible] oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Alexander 2 — v. M. S. Pietro 51 — Tel. 46.281. — Apertura ore 20
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' — Dramm.

[illegible] 1 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
RIPOSO

[illegible] 2 — v. S. Rocco 8 — Tel. 436.657
RIPOSO

[illegible] — v. S. Rocco 1/b — Tel. 435.782 Fer. 20 — Fest. 15,00; Ult. 22,20
RIPOSO

Capitol — v. Zandonai 2 — Tel. 74.247. Or.: 20,30 — Fest.: 15,30. Ult. 22,30
Ghost — di J. Zucker con P. Swayze, D. Moore, W. Goldberg (Usa '90) — Un giovane assassinato diventa un abile fantasma invisibile e rimane sulla Terra per aiutare la ragazza che ama e combattere i cattivi. N. V. 2h 05' — Commedia

Cristallo — v. F. Bonini 2 — Tel. 46.373.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1 — v. Em. S. Pietro 17 — Tel. 439.289 — Apertura ore 20
[illegible]de in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' — Commedia

D'Alberto 2 — v. Em. S. Pietro 17/b — Tel. 439.289 — Apertura ore 20
Ultracorpi - L'invasione continua — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi [illegible] alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' — Drammatico

Jolly — Fer.: [illegible]: 15
Film per adulti

Olimpia — v. Tassoni — Tel 292.894 — Or.: 21,30
L'accompagnatrice — di C. Miller, con E. Safonova, R. Bohringer, (Francia '92) — Una pianista diventa l'accompagnatrice di una famosa cantante e subisce il fascino suo e del marito. Dal romanzo della Barberova. N. V. 1h 50' [illegible]

Verdi — v. Em. all'Ospizio 66/b — Tel. 556.189. — Fer.: 20,30/22,30 — Fest.: 16/22,30
[illegible] l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal [illegible]zo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia

RIMINI

Apollo — Via Magellano — Tel. 770.667. Or.: 20,10 22,30; fest. 14,30/22,30
RIPOSO

Apollo-Mignon — Via Magellano — Tel. 770.667 — Or.: 20/22,30; fest. 14,30
RIPOSO

Astoria 1 — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 [illegible] fest. 15/22,30
[illegible]ri — di B. B. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '93) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-temporale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' — Fantastico

[illegible] 2 — Via Europa 10 — Tel. 772.063. Or.: 20 22,30; fest. 15/22,30
[illegible] spacciatore — di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' [illegible]

Fulgor — Corso d'Augusto 184 — [illegible]
Ultracorpi — di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' [illegible]

Metropol — Corso d'Augusto 20 — Tel. 27.949 — Or.: 15; fest. 14,30 — Ingr. 10.000
Film per [illegible]

Miramare — Via Oliveti 85 — Tel. 372.293 — Or.: 20,30/22,30
Gli Aristogatti — di [illegible] Disney ([illegible] '70) — Amore e avventura [illegible] cratica micia Duchess[illegible] vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

Modernissimo — [illegible] Gambalunga 21 — Tel. 24.378 — Or.: 20/22,30; fest. [illegible]
Patto di sangue — di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [illegible]

Settebe[illegible] — Via Roma 70 — Tel. 21.900. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
[illegible]

Supercinema — Corso d'Augusto 181 — Tel 28.830 — Or.: 20/22,30
[illegible]

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Proposta indecente
[illegible]
GULLIVER: riposo
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
[illegible]
ASTRA: Bagliori nel buio
STAR: Dragon - La storia di Bruce Lee
[illegible]
ASTRA: Eroe per caso
[illegible]
MANDRIOLI: prossima riapertura
CARPI
CAPITOL: riposo
CORSO: prossima apertura
[illegible]INEMA 70: riposo
[illegible]
[illegible]iposo
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
[illegible] La moglie [illegible]
[illegible]
ARISTON: 20,30-22,30 Gli Aristogatti
[illegible] NETTUNO: 20,30-[illegible] letale 3
[illegible] chiuso per lavori
CENTO
ASTRA: riposo
ODEON: riposo
CESENATICO
ASTRA: Codice d'onore
CORREGGIO
CRISTALLO: prossima apertura
FAENZA
ARENA BORGHESI: Cominciò tutto per caso
EUROPA: riposo
ITALIA: riposo
SARTI: riposo
FENICE
GALLO: film per adulti
GUASTALLA
CENTRALE: feriali [illegible] 20,45; 22,30; festivi ore 17,25; 19; 20,45; 22,30: Dragon - La storia [illegible]
[illegible] **MARINA**
ARENA SPLENDOR: ore 20,30; 22,30 Nuovo programma
[illegible]
VITTORIA: [illegible] scorre il fiume
LIDO [illegible]
ARENA GIARDINO: [illegible] 20,30-[illegible] Eroe per [illegible]
DUCALE [illegible] Codice d'onore
DUCALE [illegible] La [illegible]
[illegible] **DI CLASSE**
[illegible] SOLE: [illegible]
LIDO [illegible]E NAZIONI
JOLLY: Guardia del corpo
[illegible] **DI** [illegible]
ARENA [illegible] ore 20,30 [illegible] Pan; ore 22,30 Pomodori [illegible] di [illegible]
LOIANO
VITTORIA: riposo
LUGO
VENTURINI: riposo
[illegible]
ARENA 2000: Lo sbirro il boss e la bionda
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: riposo
MEDELANA
NUOVO: riposo
MIRANDOLA
CAPITOL: Proposta [illegible]
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Sommersby
[illegible] ore 21-23 Codice d'onore
MONTECCHIO
[illegible] (fer. 20,45; fest. 16; ult. 22,30): chiusura estiva
[illegible] **CERVIA**
ARENA: Le avventure [illegible] Peter [illegible]
[illegible]
[illegible]: Film per [illegible]
[illegible] **TERME**
LUX FERROVIERI: riposo
[illegible]
[illegible] AURORA: riposo
[illegible] **DI** [illegible]
TEATRO NUOVO: non pervenuto
RICCIONE
ARENA STAR: ore 20,30-22,30 Gli Aristogatti
[illegible] 3
AFRICA: Pomodori verdi fritti
RIOLO TERME
EUROPA: riposo
RIMINI MARE
ARENA ASTRA: La scorta
ARENA RIVAZZURRA: ore 20,30; 22,30 Guardia del corpo
BELLARIVA: ore 21,15 Guar[illegible] corpo
[illegible] GIOVANNI IN P.
FANIN: venerdì riapertura [illegible] Bagliori nel buio
[illegible] Film per adulti
[illegible]
ARENA [illegible] programma
S. PIERO IN [illegible]
[illegible] riposo
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: riposo
SASSO MARCONI
[illegible] chiusura estiva
[illegible]
[illegible] riapertura sabato con Cimitero vivente 2
S. FRANCESCO: riposo
[illegible] **SUL** [illegible]
BRISTOL: Film [illegible] adulti
SAVIGNANO SUL [illegible]
MODERNO: riposo.
[illegible] **DI** [illegible]
[illegible] n. 2
[illegible]
[illegible] chiusura estiva
VIDICIATICO
LA [illegible] ore 21 [illegible]te ti fa bella
VIGNOLA
[illegible] chiusura estiva.

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2
Via Deledda, 46
Tel. 659.674
Or.: 18,[illegible]
L. 8000

Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposar- [illegible] continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Cinema T.[illegible]
Via della Pineta, 208
Tel. 301.376. Or.: 17/18,50 20,50/22,30. L. 8000

Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per succhiarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' Drammatico

Capitol
Via Roma, 187
[illegible]
Or.: [illegible]
L. 8000

La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Ma[illegible]n (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il [illegible] alter ego letterario e sanguinario: ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' Horror

Nuovo Odeon
Via V. E. Orlando
Tel. 667.788
Or.: 17/18,30/20,30/22,30
L. 8000

Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holy, M. Le[illegible]ned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti [illegible]. [illegible] V. 2h [illegible]

[illegible] Olimpia
Via Roma (portici)
Tel. 668.058
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000

[illegible] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '93) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. [illegible] 1h 30' Dramm. [illegible]

Marina P. Poetto
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000

[illegible]
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blisseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito dalla regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. [illegible]
Or.: 16/18/20/22. L. 8000

Body of evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h [illegible]

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. [illegible]
Ore 18/20/22
L. 7000/5000

La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

SASSARI

[illegible]
Viale Trento, [illegible]
Tel. 291.276

[illegible] PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Ten[illegible]
Fiera Campionaria lato Coni
Tel. 34.14.18 - Ore 21,30
Ing. gratuito

Concerto dei Diapa-sòn

Teatro S. [illegible]
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Rass. estiva

Cominciò tutto per [illegible]
di Umberto Marino (Italia '93).

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. 341.322

CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano
di Nora (Pula)

CHIUSO PER [illegible]. Sino al mese di ottobre

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Turno D
L. 40/30/25/20/12.000

Stagione lirica estiva
Carmen, di Georges Bizet (ed. or. francese). Con M. [illegible] A. Cupido, F. Pedaci, L. De Corato, M. Laurenza, M. V. Page. [illegible]: Massimo De Bernart. Regia Mimma Ruju Mossa.

ORISTANO

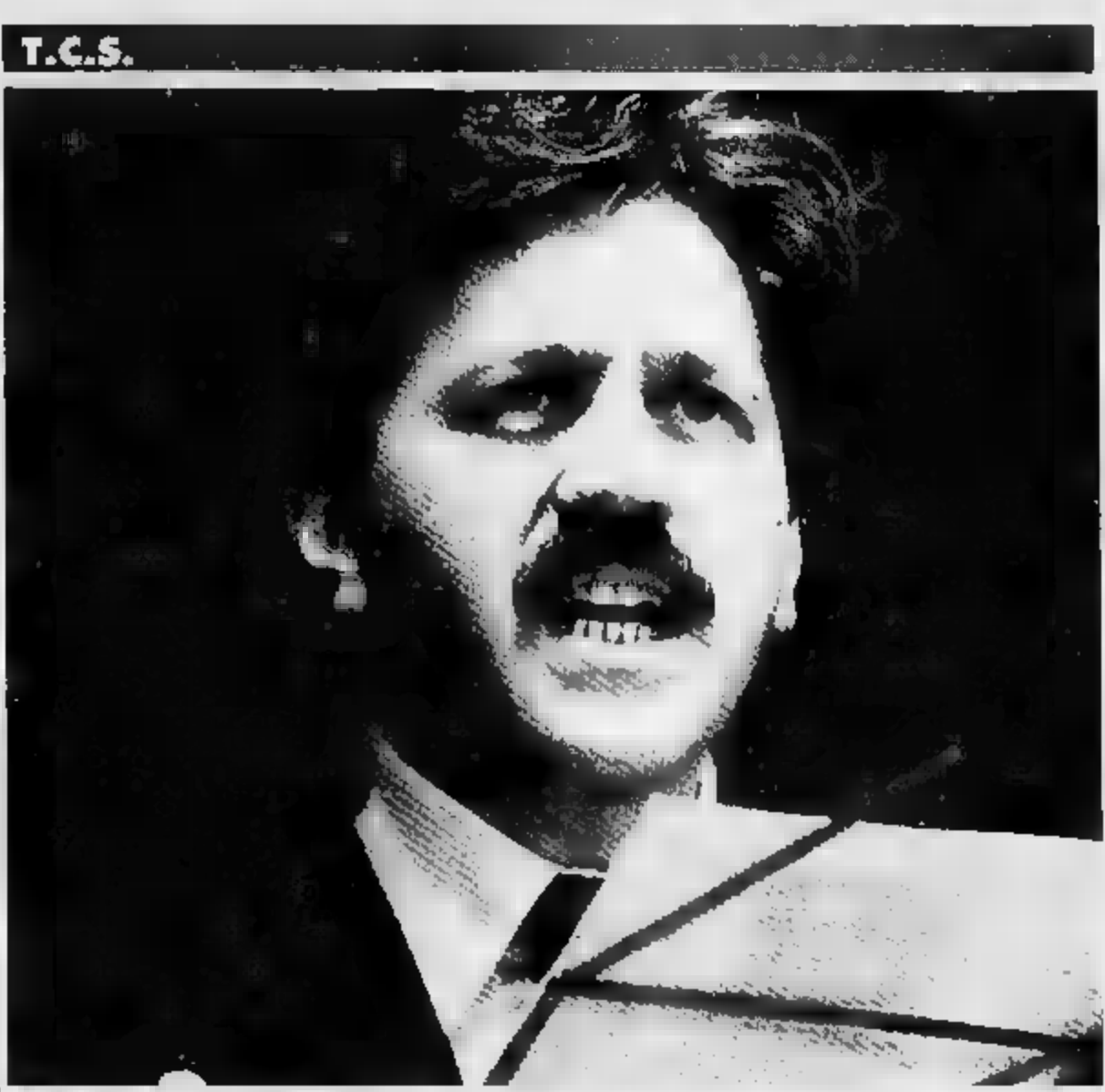
Teatro [illegible]
Via Parpaglia

[illegible] PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Em[illegible]
Tel. 23.21.82

CHIUSO PER FERIE

T.C.S.

[illegible] arriva Ringo, arriva giustizia e morte

«Uccidi o muori», in onda alle 20,30, diretto da Tanio Boccia con Robert Mark, Fabrizio Moroni (foto), Elina De Witt. Ringo arriva nel favoloso Ovest in tempo per venire coinvolto nelle beghe [illegible] due famiglie. Ringo farà giustizia di tutti

TACCUINO [illegible]

Settembre in musica

Dopo la pausa di agosto riapre il Teatro Tenda della Fiera di Cagliari: da giovedì 9 ogni sera [illegible]lle 22 in poi sarà aperto il Li[illegible] Music Club e sul palco si alterneranno numerosi musicisti e disc jokey. E oggi (con replica domani) riparte anche la stagione dei concerti con l'esibizione dei Diapa-Sòn (21,30, ingresso gratuito), formazione [illegible] nove strumentisti romani. Ritmi sudamericani, musica salsa tutta [illegible] ballare: è [illegible] proposta della band che arriva da esperienze a Cuba e New York. I Diapa-Sòn l'inverno prossimo saranno anche sugli schermi cinematografici con «Caro diario», ultimo film di Nanni Moretti. Da lunedì 6 fino [illegible] mercoledì [illegible] (21,30), il Teatro Tenda ospiterà invece i Vuka Africa, ensemble di musicisti e ballerini [illegible] Città del Capo. Chi vorrà improvvisare qualche passo di danza, potrà farlo nei tre giorni dei concerti, partecipando agli stage che i Vuka Afri[illegible] terranno dalle 19,30 alle 21: non c'è bisogno di prenotazione, basterà presentarsi poco prima dell'orario [illegible] inizio e pagare diecimila lire.

Il [illegible] e la [illegible]

Alghero [illegible] confermando [illegible] che quest'anno la propria vocazione alla musica classica: l'[illegible] state musicale internazionale» della città catalana è ormai giunta alla diciannovesima edizione. Il nutrito cartellone oggi propone, come sempre [illegible] chio[illegible] San Francesco (ore 21,30), l'esibizione [illegible] Roberto Piana che al pianoforte [illegible]guirà brani di Grieg, Liszt e Debussy. A Sassari invece arriva la banda: nel cortile del Palazzo Ducale (ore 21) [illegible] complesso bandistico «Luigi Canepa» intratterrà il pubblico con arie classiche [illegible] Bizet e Orff [illegible] composizioni più recenti di autori come Ennio Morricone.

Oggi [illegible] cinema

Con le due proiezioni di «Johnny Seude» (oggi e domani [illegible] 21,30) termina [illegible] Cagliari la rassegna «Inediti e sommersi»: Il film che chiude il programma [illegible] Villa [illegible] è di Tom Di Cillo [illegible] è interpretato da Brad Pitt e Alison Moir: parla di un giovane «rockettaro» affascinato dai miti degli Anni 50, costretto però a fare i conti con [illegible] mon[illegible] squallido e degradato. Diego Abatantuono invece è un bancario che diventa testimone di un delitto eccellente. Braccato dall'assassino, fugge [illegible] Messico dove [illegible] nuovi amici e [illegible] vita diversa. E' [illegible] vicenda di [illegible] Escondido», di Gabriele Salvatores, che verrà proiettato stasera (21,30) [illegible] Cineparco di Sarroch. Al cinema all'aperto di Quartu (via Milano, 21,15) [illegible] in programma un film d'avventura «Arma letale 3», [illegible] Laconi ci sarà «Io speriamo che me la cavo». «Un giorno di ordinaria follia» è infine il film della scuola media [illegible] di [illegible] [m. mo.]

TV PRIVATE

Videolina

[illegible] Aspettando il domani, telenovela
7 — Junior Tv, cartoni animati
9 — Il mercatino, proposte commerciali
10 — [illegible], telenovela
11 — Il mercatino, proposte commerciali
12 — Cartoni animati
13 — Tgs telegiornale sardo
15 — Junior tv, cartoni animati
16 — [illegible]
17 — [illegible] tv, cartoni animati
18 — Tgs telegiornale sardo
21 — Esecutore oltre la legge, film
23 — Tgs telegiornale sardo
1 — Batte il tamburo lentamente, film
[illegible] Programmi non stop

Telegamma

14 — Andiamo al cinema
14,30 Tg Gamma
15 — [illegible] gress
16 — La spada di Re Artù, cartone animato
16,30 Tg Gamma
17 — [illegible]
18 — Tg Gamma
18,30 La spada di Re Artù, cartone animato
[illegible] — Cartoni animati
20 — [illegible] al cinema
20,30 Tg Gamma
21 — [illegible]
23 — Tg Gamma
[illegible] Film

Teleregione

7 — [illegible] notiziario
9 — [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] Rubriche
12 — Diagnosi, rubrica
13 — [illegible], telefilm
14 — Telegiornale
14,30 Telegiornale
15 — [illegible]
15,50 [illegible]
16,30 [illegible]
17 — Starlandia, varietà
18 — Tutto [illegible]
19 — Rubrica
19,30 Telegiornale
20 — Telegiornale
20,30 L'affare Goshenko, film
22,30 Telegiornale
23 — [illegible] (r)
[illegible] Rubrica (r)
0,15 Telegiornale

Super Tv/Ss

13 — Redazionale Dieffe
13,05 Tg. Le notizie di ieri
13,30 [illegible] animati
13,48 [illegible] al cinema
13,58 Ora esatta
14 — Tg (1ª edizione)
14,33 Tg (2ª edizione)
15,05 [illegible] (3ª edizione)
15,38 Video musicali
16 — [illegible] Bogumil
16,30 Redazionale [illegible]
16,40 [illegible]
16,45 [illegible] nonsolomare, rubrica
17,15 Video musicali
17,30 Tg (4ª edizione)
18,02 Tg (5ª edizione)
18,38 [illegible] Bogumil
[illegible] Mod squad, telefilm
19,50 Redazionale [illegible]
20 — Tg (6ª edizione)
20,32 Tg (7ª edizione)
21 — Film
[illegible] Tg (8ª edizione)
[illegible] Fine programmi

[illegible] 1

7,35 Laverne e Shirley, situation comedy
8 — [illegible] giornale, notiziario
8,10 Vegas, [illegible]
9 — Telepromozioni
12,15 Sardegna giornale, notiziario
12,25 Fiore selvaggio, novela
13,15 [illegible] Giacè, novela
14,10 Sardegna giornale, notiziario
14,50 Teleimmagini 24 ore, [illegible] economico
15 — Mannix, telefilm
16 — Telepromozioni
18,30 Sardegna giornale, notiziario
18,40 Telepromozioni
19 — Maria, Marù, [illegible]
20 — [illegible]
[illegible] Sardegna giornale, notiziario
20,40 [illegible] il paradiso, [illegible]
22,30 Sardegna giornale, notiziario
23 — L'onore della famiglia, serie
24 — [illegible], [illegible]
0,30 Sardegna giornale, notiziario
1 — [illegible] Italia, rubrica
2 — Sardegna giornale, [illegible]
2,10 [illegible] telefilm
3 — Sardegna giornale, notiziario

[illegible] Tv

14 — [illegible]
16 — Film
17,30 Documentario, autoproduzione
18 — Supercartoons, cartoni animati
19 — Telefilm
19,30 Azzurra notiziario, (1ª edizione)
20 — [illegible] notiziario, (2ª edizione)
[illegible] [illegible]
22 — Cinerubrica
22,30 [illegible] notiziario, (3ª edizione)
23 — Azzurra notiziario, (4ª edizione)
23,30 [illegible]
24 — [illegible]

[illegible]

11 — Tv shop
13 — Zoom, attualità
13,30 [illegible]
14 — Sport regionale
[illegible] Telefilm
16 — 12° in [illegible], rubrica
18,20 Attualità cinema
18,25 Tv shop
19,30 Zoom
[illegible] — Documentario
20,30 Sport regionale
22 — Tv movie

T. C. S.

8 — Tv market
9 — Junior Tv, cartoni animati
11 — Tv market
13 — Junior Tv, cartoni animati
14 — Aspettando il domani, telenovela
14,30 Valeria, telenovela
15,15 Tv market
15,45 Junior Tv, [illegible]
16,45 Tv [illegible]
17,30 Programma per r[illegible] [illegible]tapunfate; Sette in [illegible] Son College, cartoni
19 — TCS notizie
19,10 Beeson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, [illegible]
[illegible] Uccidi o muori, film
22,20 TCS notizie
[illegible] Search, telefilm
[illegible] TCS notizie
23,40 Amore facile, film
1,10 TCS notizie
1,20 Telefilm e film

[illegible] Tv/Supersix

10 — Sherlock Holmes, telefilm
10,30 Amor gitano, teleromanzo
11,30 Catch, sport
[illegible] Sherlock Holmes, telefilm
13 — Don Chuck [illegible] e Cheppy, cartoni animati
14 — Nova notizie
14,30 Nova notizie
15 — Studio rock, musicale
16 — Amor gitano, teleromanzo
17 — Nova notizie flash
17,15 [illegible] e Don [illegible] castoro, cartoni animati
18 — Nova notizie flash
18,15 Mago Pancione e Cheppy, cartoni animati
18 — Tgg: telegiornale giovani
19,15 Samba d'amore, teleromanzo
20 — Nova notizie
20,30 Io ti salverò, cinema doc
22 — Nova notizie
[illegible] Top model
23,30 Sherlock Holmes, [illegible]
24 — Nova notizie

Tele Sardegna

14 — Disperatamente tua, telenovela (r)
14,50 [illegible] al [illegible]
15 — [illegible]
[illegible] Lucy [illegible] telefilm
17 — [illegible] vendita
17,30 W[illegible], cartoni animati
18 — Super Mouse, cartoni animati
[illegible] Disperatamente [illegible]
19,15 Il quarto Pianeta, documentario
19,45 Speciale spettacolo, rubrica
[illegible] Giudice di [illegible]
20,15 Tele Sardegna Giornale
20,40 [illegible]
21 — Sly Dynamite, film
22,30 Tele Sardegna Giornale
22,50 Film (1° tempo)
23,30 Tele Sardegna Giornale
23,50 Film (2° tempo)
0,30 Fine trasmissioni

Sardegna 2

7,35 Mash, telefilm
8 — Telepromozioni
13 — Telefilm
14 — Sardegna 2 notizie
14,30 Telefilm
15 — Telemeno, varietà
15,15 Mash, telefilm
15,45 Spyforce, telefilm
16,45 Pasiones, novela
17,45 Señora, novela
18,45 Videomare..., varietà
19 — Sardegna 2 notizie
19,30 Telefilm
20,30 Rogo, film
22,30 Sardegna 2 notizie
22,50 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu, settimanale sportivo
0,15 Mash, telefilm
0,55 Videomare, varietà
1,10 Film
2,30 Sardegna 2 notizie
2,50 Speciali

● [illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] delle emittenti.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFIRIO

Cinema, cinema.

Mario Gromo — Davanti allo schermo — Cinema italiano 1931-43 — LA STAMPA
Stefano Reggiani — Cinema chissà — I film degli anni ottanta — LA STAMPA
Gianni Rondolino — Casa Ejzenštejn — LA STAMPA

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: [illegible] raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [illegible] illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 20.000
NOVITA' *Davanti allo schermo*, pp. XX-236, [illegible] 14 illustrazioni nel testo, L. 20.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE [illegible]

CANTIANI

IPERALPA...FA SCUOLA

QUESTI ALCUNI ESEMPI

ZAINO FASHION GRANTS **SEVEN** 64.900

ZAINO FLUO RICAMATO **INVICTA** 61.900

ASTUCCIO COMPLETO 12 PASTELLI + 20 PENNARELLI 8.900

GRUPPO 5 QUADERNI **PIGNA** 1.650

RICAMBIONE 200 FG. PROTOCOLLO 2.150

CONFEZIONE 3 COLLE **PRITT PELIKAN/ALPA** 2.650

DIARI **CARTORAMA DECORLINE** 4.900

TUBO 24 MATITE **STUDIUM FILA** 2.290

CONF. 6 GOMME ASSORTITE **PELIKAN** 1.990

COP. ANELLO PROTOCOLLO **MONDADORI** + CALCOLATRICE 3.400

TUBO 36 PASTELLI **ELIOS FILA** 2.990

RICAMBIONE 200 FG. QUADERNO 1.130

PACCO 10 MAXI **PIGNA** 6.600

OFFERTE VALIDE FINO AL 25 SETTEMBRE 1993 SALVO ESAURIMENTO SCORTE

ZAINO SDOPPIABILE **COUNTRY RAINBOW** 22.800

20% DI SCONTO **SU GREMBIULI, TUTE E SCARPE TRAINING**

PAROLE E IMMAGINI PER LE TUE RICERCHE 8.900

VOCABOLARIO ITALIANO 58.000 **SANSONI** 19.900

DIZIONARIO ITALIANO/INGLESE - INGLESE/ITALIANO 23.000 19.900

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE
Lunedì-Martedì-Giovedì **8.30-13.00/15.00-20.00**
Mercoledì **8.30-13.00**
Venerdì-Sabato **8.30-20.00**
ORARIO CONTINUATO

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA
8.30-20.00 ORARIO CONTINUATO
Lunedì **14.00-20.00**
Domenica **9.00-12.30**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
15100 ALESSANDRIA Via Vochieri, 80 Tel. (0131) 442.543/442.544
15033 [illegible] Via Corte d'Appello [illegible] (0142) 452.154

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Settembre 1993

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY INVESTIGATION
VIA MODENA, [illegible]
TEL. 0131/235580
15100 ALESSANDRIA

Da oggi è a Palazzo Ghilini

Ecco il saluto del prefetto

Il [illegible] prefetto Umberto Lucchese, 64 anni, s'insedia oggi a Palazzo Ghilini. Era stato nominato a metà luglio in sostituzione di Egidio Cellie, collocato a riposo. Pubblichiamo il suo saluto agli alessandrini.

NELL'ASSUMERE l'incarico di Prefetto della provincia di Alessandria, rivolgo un doveroso caloroso saluto a tutti i cittadini, ai lavoratori, ai responsabili delle forze imprenditoriali e sindacali, [illegible] quali ripongo massima fiducia, sicuro della incondizionata reciproca sensibilità per assicurare un armonico progresso.

Un particolare affettuoso saluto a tutti gli appartenenti alle Forze dell'ordine, ai quali tutti dobbiamo essere riconoscenti per l'encomiabile opera che svolgono in perfetta granitica sintonia.

Per quanto mi riguarda, impegnerò ogni mia energia nel compito che mi è stato affidato dal sig. ministro dell'Interno, per il rispetto delle regole istituzionali.

Il Prefetto
Umberto Lucchese

A Casale tre albanesi minacciano alcuni connazionali, interviene la polizia

«Voglio la tua donna in affitto»

In un modesto alloggio alla periferia della città. Presa di mira ragazza di 20 anni da poche ore giunta dal paese d'origine. Denunciati per sequestro di persona e tentata rapina a mano armata

CASALE. «Vogliamo tutti i soldi e anche la tua donna: te la restituiamo tra sette giorni». Pistola in pugno, tra albanesi hanno minacciato alcuni connazionali con lo scopo di rapinarli del loro denaro, ma soprattutto di farsi consegnare [illegible] delle donne presenti, con cui divertirsi per una settimana. Il piano è fallito per l'intervento della polizia: i 3 sono stati denunciati per tentativo di sequestro [illegible] persona e tentata rapina a [illegible] armata.

L'episodio si è svolto in un modesto alloggio, in un quartiere alla periferia della città, dove vive l'albanese H.A. (sono state rese note solo le iniziali dei nomi, per timore di ritorsioni), [illegible] anni, operaio in un'azienda della zona. Da poche ore [illegible]rano giunti dal paese d'origine la moglie, la ventenne T.A., [illegible] all'amica H.A. di 30 anni e al suo convivente S.S. di 27 anni. Al mattino erano arrivati alla stazione ferroviaria, per trascorrere a Casale alcuni giorni in occasione delle ferie.

La Polfer li aveva fermati per l'identificazione, oltre a tre connazionali a loro sconosciuti: F.R., 26 anni, G.A., 25 anni, operai [illegible] ditte casalesi, e K.P., 27 anni, che lavora in una azienda di Treviso. Il terzetto, negli uffici della polfer, aveva così potuto conoscere il domicilio temporaneo delle due coppie. E poche ore dopo si è messo in [illegible]ne. A tutti [illegible] tre era piaciuta la giovane albanese ventenne e avevano deciso di chiederla «in affitto» per qualche giorno. La volevano assolutamente, con le buone o con le cattive. E hanno optato per la seconda soluzione: si sono presentati alla casa dell'operaio H.A., con una pistola [illegible] tamburo e, dopo aver [illegible] il campanello, hanno spalancato la porta e sono entrati.

Con spintoni e minacce hanno costretto le due donne a farsi da parte e hanno cominciato a discutere con gli uomini. Poche parole, pronunciate con violenza e determinazione: «Dacci la ragazza, [illegible] la riportiamo tra una settimana. Ti conviene non fare [illegible]e, altrimenti fate tutti una brutta fine».

[illegible] il marito della [illegible] ha iniziato a protestare ed è cominciata [illegible] [illegible] e propria trattativa tra gli uomini armati e i due minacciati. Poi, [illegible] dei tre ha pensato che sarebbe stato meglio discutere la faccenda con S.S., che era meno coinvolto emotivamente, poiché T.A. non è la sua donna. Appena uscito dalla [illegible] l'ostaggio è riuscito a divincolarsi e a fuggire, invocando aiuto. Una pattuglia della polizia è intervenuta, [illegible] i tre si erano dati alla fuga: due sono stati fermati in [illegible] in piazza Castello, poco dopo è stato bloccato anche il terzo.

[illegible] Mossano

In stazione un'immagine del primo gruppo di profughi albanesi arrivati in città due anni fa. In parte sono rimasti trovando lavoro nella zona. Nella piccola comunità sono però frequenti episodi di violenza

Una boccata d'ossigeno dopo le preoccupazioni dei sindacati

All'Ospedale 65 assunzioni la Regione alla fine dà l'ok

ALESSANDRIA. La Regione ha deciso: saranno assunti [illegible] infermieri all'Ospedale. Nella riunione [illegible] giunta di lunedì [illegible] stata approvata la delibera proposta dall'assessore alla sanità Bianca Vetrino.

Nei mesi scorsi i sindacati [illegible] più volte protestato perché gli infermieri [illegible] diplomati della scuola professionale fossero assunti. «Se [illegible] aggiungo questi 56 ai [illegible] già previsti in una delibera [illegible] qualche settimana fa si copre almeno l'ottanta per cento della [illegible] di organico dell'ospedale», commenta Giuliano Pregnolato della Fisos Cisl, che nei mesi scorsi [illegible] [illegible]so in [illegible] con le altre organizzazioni sindacali per chiedere l'assunzione dei neo diplomati alla scuola di infermieri professionali che alla fine del corso sembrava non ave[illegible] possibilità di occupazione.

L'assessore Vetrino aveva successivamente disposto che le [illegible] in carenza di infermieri professionali, dimostrassero con una relazione le effettive necessità. «Attraverso [illegible] relazioni pervenute in assessorato - commenta Bianca Vetrino - è stato condotto uno studio sulle effettive necessità delle unità sanitarie. I risultati hanno portato a decidere per l'assunzione di 1400 infermieri in tutta la regione, che però aggravano il bilancio di [illegible] miliardi, esborso non indifferente in una situazione di crisi come questa per la spesa sanitaria. E' logico che le Usl interessate [illegible] queste nuove assunzioni dovranno economizzare su altri capitoli di bilancio. Inoltre bisogna sottolineare che [illegible] giunto il momento di rallentare le campagne pubblicitarie avviate dalla Regione per incentivare i giovani a diventare infermieri».

Alla scuola dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio» si è giunti a quota [illegible] iscritti. «Nonostante le vicende estive - prosegue Pregnolato - i ragazzi credono ancora nella professione infermieristica. Per ora le iscrizioni riguardano solo gli studenti che hanno già la maturità e non devono sostenere un'esame d'ammissione. [illegible] prevedono almeno altre 25 iscrizioni». [a. m.]

C'è carenza d'organico all'ospedale

Altro «colpo» in stazioni di servizio sulla statale Asti-Torino: bottino 600 mila lire

Spara per rapinare il benzinaio

Agguato l'altra sera, autori due ragazzi in motorino, forse tossicodipendenti. Uno di loro per convincere il gestore ha esploso in aria un colpo di pistola. Ma l'arma [illegible] [illegible] scacciacani. Indagini dei carabinieri

ALESSANDRIA. A distanza [illegible] pochi giorni, [illegible] una rapina ai danni di un benzinaio. Lo scenario è sempre la statale per Asti-Torino, stavolta nel tratto urbano: via Giordano Bruno. Questa volta, preso di mira è stato l'impianto di distribuzione di carburante Agip, di cui è gestore Giovanni Mazzoleni, 56 anni, che abita in viale Teresa Michel. Per convincere il commerciante a consegnare l'incasso, poco più [illegible] [illegible] mila lire, i banditi hanno esploso in aria un colpo [illegible] pistola, ma l'arma utilizzata si è poi rivelata una perfetta imitazione di quelle vere.

Verso le 22,30 di lunedì, ad impianto chiuso, Giovanni Mazzoleni si trovava all'interno del chiosco, intento a completare la contabilità della giornata in attesa della riapertura notturna.

Senza che se ne accorgesse [illegible] però arrivati sul piazzale, a bordo di un ciclomotore, due giovani, a viso scoperto. Sono entrati nel chiosco, sorprendendo al lavoro il gestore. Superato un momento di sbigottimento, e forse sospettando le vere intenzioni degli intrusi, Giovanni Mazzoleni ha chiesto loro cosa volessero.

«Dacci i soldi e guarda che non scherziamo», ha detto [illegible] dei due, mentre il complice, per essere più convincente e impedire una qualche reazione del gestore, ha impugnato [illegible] pistola, esplodendo un colpo verso il soffitto del locale. Temendo il [illegible] il benzinaio ha consegnato tutto l'incasso, 600 mila lire. Ottenuto il denaro, i rapinatori sono fuggiti a bordo del ciclomotore con il quale erano arrivati.

Dato l'allarme, sono giunti i carabinieri, i quali hanno accertato che la pistola utilizzata [illegible] fasulla, in quanto non aveva provocato danni al soffitto. Senza esito, comunque, le ricerche dei due banditi. Si pensa che debba trattarsi [illegible] tossicodipendenti.

Giovedì notte [illegible] stato invece rapinato, sempre da due giovani, il distributore Agip [illegible] Stefano Robotti, [illegible] anni, abitante in via Faà [illegible] Bruno, che si trova poco distante, in località Astuti. I banditi, giunti in auto, avevano aggredito il gestore fuggendo con il borsello contenente l'incasso, due milioni.

Roberto Scagliotti

Il distributore di via Giordano Bruno [illegible] di mira l'altra sera dai rapinatori

Giovane di Capriata si è visto recapitare l'esoso addebito: ora tutto il paese parla della disavventura

Telefonate hard core, bolletta di 6 milioni

«Disdettato» l'apparecchio: la Sip concede il pagamento a rate

CAPRIATA D'ORBA. Ad una voce «calda» ed eccitante è difficile resistere. Ulisse [illegible] fece le[illegible] all'albero maestro della nave per ascoltare il richiamo delle sirene e per non cedere alle loro pericolose lusinghe. Era spinto dalla curiosità, dalla voglia di conoscere il proibito [illegible] probabilmente per lo stesso motivo è cominciata la vicenda [illegible] [illegible] giovane del paese, circa 20 anni, che, al contrario di Ulisse, è stato irretito dalle voci via cavo di maliziose signorine.

E' un'altra «vittima» delle «hot lines», delle linee telefoniche a contenuto erotico. No[illegible] [illegible] trovato la morte come quei marinai dell'Odissea che raccoglievano l'invito delle sirene, ma ha comunque pagato a [illegible] prezzo questo [illegible] passatempo. Gli è stata infatti recapitata una bolletta telefonica di 6 milioni di lire. Sono i vicini di casa del giovane [illegible] confermare la storia delle sexy telefonate. Spesso hanno ricevuto le confidenze della sorella del ragazzo, esasperata dal comportamento del fratello. Raccontano che stava attaccato alla cornetta per tutta la notte ad ascoltare [illegible] voci registrate che provenivano da luoghi lontani ed esotici.

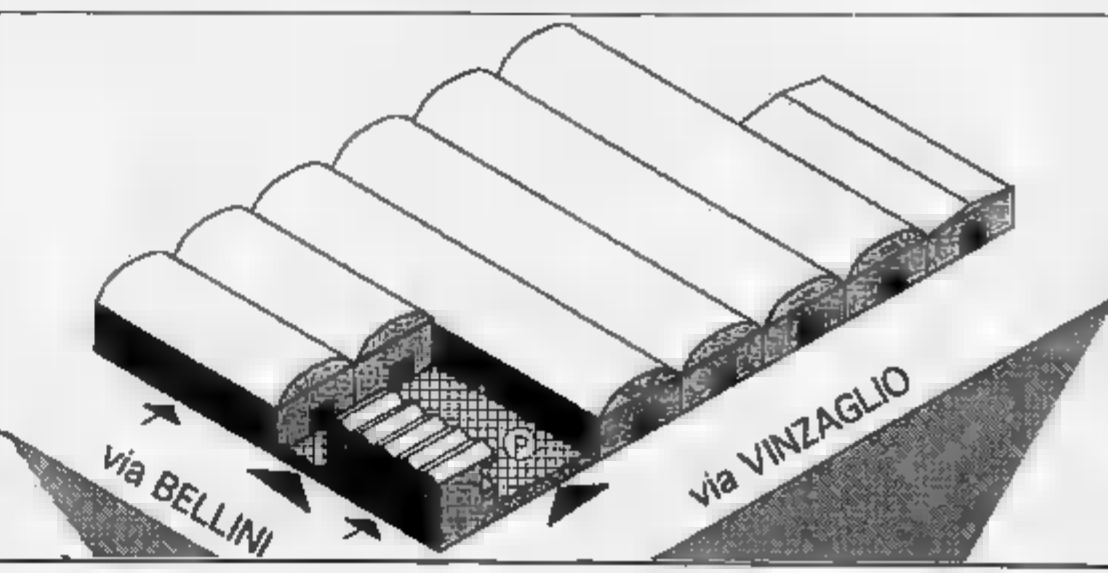
Il costo della bolletta ha così raggiunto in breve tempo un valore assai elevato. Sarebbe di 15 milioni, secondo i vicini, ma all'ufficio Sip [illegible] Novi dicono che l'ammontare della bolletta [illegible] invece di circa 6 milioni.

Un minuto [illegible] una linea internazionale equivale ad una trentina di scatti telefonici: ogni scatto vale 127 lire per cui la spesa è di 3-4000 lire per ogni minuto di conversazione. Il giovane di Capriata ha così continuato a telefonare in varie parti del mondo finché [illegible] dipenden[illegible] della Sip [illegible] Novi ha avvertito una zia che si occupa abitualmente dei due giovani dopo la morte dei loro genitori, che la loro bolletta telefonica stava raggiungendo cifre astronomiche. Un rapido controllo [illegible] il giovane è stato scoperto e [illegible] è [illegible] presa la decisione di dare la disdetta dell'apparecchio.

Alla Sip hanno [illegible] [illegible]volazioni per il pagamento dell'elevatissima bolletta: verrà pagata a rate. Alla domanda [illegible] esistono altri casi nel Novese [illegible] bolletta di privati di così elevato ammontare alla Sip annuiscono ma [illegible] rivelano il nome degli utenti e se le telefonate sono indirizzate a particolari servizi, quali appunto le messaggerie.

Massimo Putzu

Il giovane [illegible] Capriata non è la [illegible] vittima delle telefonate hard core: pare che nel Novese anche molti altri abbonati della Sip abbiano ricevuto delle bollette astronomiche

VENDESI CAPANNONI
COMMERCIALI ED ARTIGIANALI
E PALAZZINA UFFICI
LOTTI DA 300 A 1000 MQ
ALESSANDRIA
VIA BELLINI ANGOLO VIA VINZAGLIO
TEL. 019 825.840 ORE UFFICIO

Cominciati ieri mattina, già nel pomeriggio i lavori sono stati bloccati

Via Dante, subito uno stop

Un «inghippo» relativo alla delibera sul traffico in via Tripoli. L'episodio ha sollevato le dure critiche dei commercianti. Ma oggi il cantiere dovrebbe riprendere l'attività

ALESSANDRIA. E' durato appena alcune [illegible] il lavoro di ristrutturazione di via Dante. Avviato ieri mattina, nel primo pomeriggio era già stato sospeso: un cavillo burocratico aveva inceppato la macchina appena avviata. Questa mattina, tuttavia, l'opera dovrebbe riprendere. Definitivamente.

In un pomeriggio convulso, il commissario prefettizio, Cosimo Macri, e i funzionari del Comune hanno cercato di rimediare al problema. Si trattava di definire un'ordinanza relativa [illegible] circolazione in via Tripoli. La questione sarà appianata entro stamani, senza apportare modifiche alla [illegible] viabilità: il senso di marcia è confermato da via Pontida a via Dante.

La temporanea sospensione dei lavori ha sollevato ulteriori preoccupazioni e lamentele tra i negozianti della via commerciale. «E' una vergogna - dice Enza Mirabelli, del bar tabaccheria di via Dante -. Il lavoro di ristrutturazione della strada è indispensabile, [illegible] non si doveva arrivare a questi punti. Adesso, per un anno, il commercio è bloccato; mentre i "Ciòp", i "Ciàp", e le altre tasse le dobbiamo pagare». La preoccupazione è diffusa: «Facciamo ridere le mosche - dice Luigi Amato, della pizzeria "Da Gigi e Rosanna" -. Rimarremo bloccati. E già adesso, per riaprire la via al traffico dopo la chiusura pomeridiana, devo far rimuo[illegible] da [illegible] figlio le transenne poste dai vigili: nessuno, infatti, si preoccupa di ritirarle all'ora prevista». Altri non hanno quasi più voglia [illegible] fare commenti: «Che si può dire? Da anni si parla di questi lavori, e appena avviati sono sospesi - dice Bruna Lesina della lavanderia -. E' pure curiosa la decisione di cominciare l'opera [illegible] via San Pio V. Comunque, ci consola il fatto che, in questo modo, nel periodo delle piogge, questo tratto di strada sarà in ordine».

Anche i responsabili della ditta appaltatrice sono sbigottiti: «Se l'opera [illegible] riprende subito lasciamo la città».

Margherita Rubino

Il cantiere aperto ieri nel tratto centrale di via Dante. Sotto i negozianti dubbiosi. Al centro Bruna Lesina della lavanderia e a destra Luigi Amato della pizzeria

Intanto Cascinagrossa minaccia ricorso al «Tar»

Orti, salva l'elementare e non la scuola materna

ALESSANDRIA. Un disguido dovuto all'«accavallarsi» delle questioni scolastiche. Così, la notizia che abbiamo pubblicato ieri, relativa alla [illegible] soppressione della materna degli Orti, è inesatta. La scuola subirà la stessa sorte di quella di Cascinagrossa.

Il commissario straordinario in Comune, Cosimo Macri, ha ribadito [illegible] delegazioni dei due quartieri la sua posizione: «Non più polverizzazione dei servizi sul territorio. Non si possono tenere aperte strutture scolastiche con un numero esiguo [illegible] allievi. E' un controsen[illegible] sia per quanto riguarda l'efficienza sia per quel che attiene ai costi».

L'unica «concessione» che Macri ha fatto riguarda invece la scuola elementare degli Orti, che avrebbe dovuto essere «accorpata» alla Bovio, sull'angolo di via Guasco. Non è probabilmente neppure esatto parlare di accorpamento (un provvedimento che spetta [illegible] Provveditore) quanto di spostamento [illegible] sede (le strutture sono [illegible] pertinenza del Comune).

«Sul problema dei servizi - dice il commissario - io ho aperto la strada. Starà poi all'amministrazione che verrà, se lo crede opportuno, proseguire. Quindi toccherà a loro affrontare, fra gli altri, la questione delle elementari degli Orti».

Ma intanto da Cascinagrossa arrivano venti di battaglia: «Ricorremo [illegible] Tar contro la [illegible]cisione del [illegible] - tuona Sergio Lazzarin, presidente del Consiglio di quartiere - Macri non ha tenuto conto della cultura e delle caratteristiche dei sobborghi. E' stata, la sua, una decisione militaresca: [illegible] ha rispettato la legge 142 sulla consultazione dei Consigli di quartiere».

La delibera riguardante le soppressioni delle materne comunali risale [illegible] primo di luglio e sanciva la chiusura di tre scuole, perchè ritenute troppo onerose per l'amminisrazione. Il piano era già stato presentato [illegible] [illegible] giunta Mirabelli. Nel provvedimento di luglio [illegible] stata riportata una relazione sulle strutture scolastiche e la capacità d'accoglienza delle scuole: [illegible] base a questa era stata decisa la soppresione appunto dell'asilo del quartiere Orti, di quello del sobborgo Cascinagrossa e di quello della frazione Casermette. [a. m.]

Non sarà «accorpata» alla Bovio la scuola elementare del quartiere Orti

IN BREVE

INCIDENTE

Scontro al platano di Napoleone: si frattura una gamba

S'è fratturato un femore e guarirà in una quarantina di giorni Mauro Pizio, 25 anni, di Spinetta, il giovane che lunedì pomeriggio [illegible]n il suo ciclomotore ha tamponato sulla statale, vicino al platano di Napoleone, la «Panda» guidata da Enrica Fortini, 41 anni, via Parini 39. L'auto [illegible] sulla corsia di emergenza e procedeva lentamente.

DIOCESI

Monsignor Merlano, [illegible] incarico [illegible] Valenza

Sarà monsignor Gianni Merlano, attuale parroco [illegible] N.S. del Suffragio, in Alessandria (Pista), il successore di monsignor Luigi Frascarolo, che per 27 anni e sino alla morte, avvenuta nel marzo scorso, è restato alla guida di S. Maria Maggiore, la più importante chiesa valenzana.

VIABILITA'

Intervento dell'assessore sulla circonvallazione

L'assessore regionale all'Urbanistica ed edilizia residenziale pubblica Ugo Cavallera ha inviato [illegible] sollecito al direttore generale dell'Anas di Torino per sollecitare l'apertura al traffico della circonvallazione [illegible] Ponti. Il tratto stradale è stato ultimato, risolvendo così le situazioni di pericolo derivanti dal transito dei mezzi in città. Cavallera chiede inoltre che vengano appaltati al più presto i lavori della variante di Borgoratto.

POLITECNICO

Gli appelli per i corsi [illegible] laurea breve

Tempo di [illegible] per i [illegible] di ingegneria elettrica e meccanica del Politecnico attivati in città. Oggi alle 14 esame per il modulo di «Fondamenti [illegible] informatica». Per il [illegible] di settembre qu[illegible] gli appelli: l'8 e il 23 alle 9,00 «Istituzioni di matematica III»; il 13 e il 27 alle 9,00 «Istituzioni di matematica I e II»; il 14 e [illegible] 29 alle 8,30 «tecnologia meccanica» e «disegno tecnico industriale»; il 15 e il 30 alle 9,00 «Chimica dei materiali» [illegible] «Chimica applicata»; il 16 [illegible] il primo ottobre alle 9,00 «Fisica I» e «Fisica II».

Ieri in Provincia

Presentata la carovana lungo il Po

ALESSANDRIA. Farà tappa anche in provincia la carovana turistico - sportiva della manifestazione «Dal Monviso al delta» organizzata dalla Consulta delle Province del Po per sensibilizzare l'opinione pubblica ver[illegible] la salvaguardia del grande fiume. Una carovana di centocinque appassionati con ogni mezzo (dall'auto, al caravan, alla bici, [illegible] canoa) percorrrà l'intero corso del Po.

La manifestazione è stata presentata ieri mattina in Pro[illegible]. La carovana sarà a Casale il prossimo 5 settembre alle 11 [illegible] saranno impegnati in una visita della città. Alle 15 i partecipanti [illegible] bici partiranno per Frassineto e transitando per Bozzole faranno una visita al parco del Po. Tutti i partecipanti si ritroveranno poi [illegible] Va[illegible] dove saranno accolti dal sindaco e saranno ospitati alle Terme [illegible] Montevalenza. Nella città dell'oro [illegible] organizzate alcune manifestazioni musicali, folk, filmiche. Lunedì 6 la caro[illegible] ripartirà per Bassignana. [t. f.]

Eliminati i vecchi, quelli nuovi non ancora installati benché la spesa sia già deliberata

Che fine hanno fatto i «vespasiani»?

In città resta in funzione solo quello in piazza Matteotti. Il caso della «toilette» seminterrata davanti a Palazzo Rosso: s'è lavorato per ristrutturarla, prima di scoprire che non potrà mai ottenere l'agibilità

ALESSANDRIA. Sembra proprio che Vespasiano qui [illegible] abbia più diritto di residenza. Non ci riferiamo [illegible] Tito Flavio (9-79 dopo Cristo), imperatore romano illuminato, ma a quelle caratteristiche costruzioni, in [illegible]mento o lamiera, utilizzate dagli uomini (ma i modelli più recenti anche dalle donne) che proprio da lui prendono il nome. Non ne sono più rimaste in città, e non arrivano quelle nuove che pur [illegible] [illegible] promesse.

Negli scorsi mesi, ad esempio, si [illegible] iniziati i lavori per ristrutturare i servizi igienici sotto piazza della Libertà, antistanti a Palazzo Rosso. Ma, quando già i lavori erano in fase avanzata, si è scoperto che quella struttura non avrebbe [illegible] potuto ottenere l'agibilità. Tutto bloccato, quindi, e per sempre. Con un inutile spreco.

Tra gennaio e febbraio, invece, erano stati smantellati i vecchi «vespasiani» di via XXIV Maggio (contro [illegible] muro dell'ex ospedale militare), di via Mazzini, [illegible] spalto Rovereto, anche quelli Lobbi. Da tempo Usl e Amiu ne [illegible] sollecitato, per motivi igienici, l'eliminazio[illegible]. L'unico rimasto [illegible] quello di piazza Matteotti.

«Ma i "vespasiani" sono indispensabili - dicono moltissimi alessandrini - occorre provve[illegible]». E in Consiglio comunale il dc Pietro Caramello aveva più volte sollecitato il problema, ottenendo assicurazioni. Rimaste [illegible] al solito so[illegible] seguito. Così, ad esempio, i nuovi servizi allestiti a fianco del cortile del comando della Polizia municipale per soddisfare le richieste di chi frequenta il mercato ambulante di piazza Garibaldi rimangono chiusi a chiave.

Il vespasiano dei giardini della stazione, quando ancora si poteva utilizzare

Quando, a gennaio, erano stati [illegible] gli ultimi «vespasiani» [illegible] venne a conoscenza che erano stati già stanziati [illegible] milioni [illegible] che l'Ufficio tecnico comunale [illegible] stato incaricato [illegible] studiare una soluzione. Sono state interpellate ditte specializzate, [illegible] è orientati all'acquisto di alcuni modelli ultramoderni: cabine estetiche, automatiche, superigieniche, funzionanti a moneta (e a tempo) e, importante, bisex. Più nessuna discriminazione. Costo una sessantina di milioni.

Ma, malgrado ci [illegible] i soldi, le cabine non arrivano. [illegible] l'ex consigliere comunale Caramello, sollecitato da centinaia di alessandrini, ha ripreso la sua battaglia, per ottenere l'installazione dei moderni servizi.

Una cabi[illegible] dovrebbe [illegible] sistemata in piazza della Libertà, un'altra [illegible] giardini della stazione. Dovrebbe sostituire quel «vespasiano» acquistato qualche anno fa, tanto pubblicizzato e che in realtà ha funzionato pochissimo.

Franco Marchiaro

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] [illegible] crisi [illegible] ruolo dei sindacati

Per la clinica «Città di Alessandria» ci possono essere importanti novità. Lo sforzo messo in atto dalla nuova presidenza per raggiungere parametri [illegible] personale sanitario sufficienti a ottenere convenzionamenti [illegible] l'Ussl è colto positivamente da Cgil, Cisl, Cisas.

Altrettanto positivamente viene colto un [illegible] modo di rapportarsi del rappresentante la società [illegible] i sindacati. A differenza [illegible] predecessore (dottor Musa) che sfuggiva al confronto, l'attuale presidente, dottor Soave, [illegible] ricerca.

Sicuramente non tutti i problemi sono risolti, le difficoltà sono ancora molte e il futuro incerto; ma mettere la casa di cura in condizioni di poter riottenere convenzioni è il passo fondamentale per salvaguardarne il funzionamento.

Se è «tutto in ordine» è possibile far trasformare la delibera regionale che escludeva la clinica dall'elenco delle case di cura convenzionate.

Altrettanto importante è che venga definito in un preciso accordo sindacale un piano di ripresa dell'attività, che non potrà che essere graduale, e di rientro del personale sospeso. Per questo è stato fissato all'Ufficio provinciale del lavoro un incontro tra le parti.

In tutti questi [illegible] le lavoratrici e i sindacati hanno [illegible] viva l'attenzione dell'opinione pubblica sul problema ed hanno sviluppato iniziative di lotta evitando di cadere in tentativi di strumentalizzazione: né rassegnazione, né fuochi di paglia, [illegible] [illegible] gestione pervicace attenta, finalizzata [illegible] salvaguardare l'occupazione. Una fatica che intendiamo continuare.

Rammaricano certe dichiarazioni di [illegible] rappresentanti sindacali, soprattutto perché vengono da chi ha vissuto la vicenda fino a ieri e dovrebbe ricordare che nessuna decisione è stata presa senza passare attraverso le assemblee, che i dirigenti di Cgil, Cisl, Cisas sono stati promotori di incontri a decine, di interventi [illegible] politici, amministratori, autorità civili e religiose, ministri, ecc.

Segreterie Cgil Cisl
Cisas Sanità
Alessandria

NUMERI UTILI

A[illegible]

Alessandria: Croce [illegible] 252.242; Croce Verde 252.25[illegible]
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 486 677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96 641
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714 433
Casale M.: Croce Rossa 452 258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce Rossa (Tortona) 855 755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.618
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 785 255
San Salvatore: 233.050.
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65 176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924 380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE [illegible] [illegible]

Ad **Alessandria** oggi di turno dalle 9 alle 19,30, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252977 (svolge servizio per le urgenze dalle 12,30 alle 15,30, a serrande abbassate), e in servizio notturno, *Comunale Cristo*, corso Acqui 230, tel 34.20.78, dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9, a serrande abbassate). [illegible] gli altri comuni della provincia [illegible] [illegible] di turno svolgo[illegible] anche [illegible] [illegible] reperibilità, su chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione di ricetta mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cignoli*, via Garibaldi 7, tel 322488
Casale M.to: *Bramante*, piazza Mazzini 2, tel 452220
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 76255
Ovada: *Gardelli*, corso Saracco 303, tel 80224
Tortona: *Centrale*, via Emilia 183, tel. 861403
[illegible]: *Rasetti*, via Cavour 68, tel 941308

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206 650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

MORTI. Hans Schmidt, funzione alle 10 nella chiesa protestante di Corso Teresio Borsalino, tumulazione nel cimitero urbano.

CASALE

SI SPOSERANNO. Pierpaolo Briggi con Francesca Fusci, operaia; Paolo Cerrano, operaio, con Nives Sasso[illegible], operaia; Maurizio Grangia, [illegible] merciante, con Valeria Tonani, [illegible] linga; Vincenzo Petrolo, poliziotto, con Maria Teresa Vernetti, ausiliaria; Calogero Biondillo, impiegato, con Beatrice Mellano, restauratrice; Pietro Iuralo, odontotecnico, con Mirna Enza Costagrande, operaia; Marco Stella, operaio, con Donatella Oliaro; Roberto Tancini, autista, con Maria Pravatà; Erminio Raiteri, impiegato, con Paola Falaguerra, impiegata; Roberto Bucco, barista, con [illegible] Noto, operaia; Abdelaziz El Atlassi con Marinella Chinelli; Piero Giorcelli, impie[illegible]lo, con Rosellina Macaluso, impiegata; Andrea Raimondo, libero professionista, con Lucia Passioni, insegnante; Giuseppe Rabagliati, impiegato, con Milena Valese, commessa; Michele Briollo, magazziniere, con Barbara Torinello, infermiera; Pier Carlo Bacchiatta, impiegato, con Caterina Anna Cayre, casalinga; Salvatore Biondo, murat[illegible], con Marcella Chimenti, casalinga.

GLI APPUNTAMENTI

UNIVERSITA'

Iscrizioni per le lauree brevi

[illegible] chiudono venerdì le iscrizioni ai corsi dei diplomi universitari attivati [illegible] Politecnico di Torino, in ingegneria meccanica [illegible] ingegneria elettrica. Lunedì prossimo è previsto un test attitudinale, che permetterà di compilare una graduatoria di merito per la quale è valido anche il voto conseguito alla maturità. I corsi infatti sono a numero chiuso, per 100 studenti. Per ulteriori informazioni telefonare allo 0131/7226966.

SNALS

Quali docenti [illegible] «pensionabili»

Lo Snals comunica che la legge prevede [illegible] possibilità di accogliere le richieste [illegible] pensionamento che, a causa del soprannumero di docenti della stessa materia e dello [illegible] ruolo provinciale o in relazione alla contrazione di organico determinata dal calo demografico non provochino vacanze di organico e conseguenti nuove assunzioni. Per il personale con dimissioni già accolte o in corso di accoglimento con decorrenza odierna non è necessario il rinnovo della domanda. Negli altri casi, gli interessati dovranno presentare domanda [illegible] dimissioni entro 20 giorni dall' entrata in vigore della legge 243.

[illegible]

A lezione di lingue a Serravalle

[illegible] aperte le iscrizioni ai corsi di lingue straniere (inglese, spagnolo, francese, russo e tedesco) organizzati dalla «School Time» di viale Martiri 3, a Serravallo. Le lezioni, tenute da insegnanti di madrelingua, saranno diurne [illegible] serali, [illegible] lunedì 11 ottobre. Potranno partecipare persone di ogni età, esigenza e livello. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 0143/633477 oppure rivolgersi alla «School Time» dal lunedì al sabato, nell'orario 17-19.

CONCORSO

A Fubine cercano un geometra

Il Comune di Fubine ha indetto un concorso [illegible] un posto di istruttore geometra, nella VI qualifica funzionale. Le domande si possono presentare fino [illegible] 30 ottobre.

Le associazioni venatorie si ribellano alla decisione di vietarne la caccia

«Vogliamo i dati sulle starne»

Secondo la Provincia sul territorio [illegible] rimangono [illegible] di 700 esemplari, ma la cifra è contestata. Inoltre il divieto non vale nelle riserve. Proibite anche le pernici rosse

ALESSANDRIA. Le [illegible] venatorie sono sul piede di guerra. A poche settimane dall'apertura della caccia si contestano alcuni provvedimenti assunti da Provincia e Regione.

Al centro [illegible] battaglia che si preannuncia accesa c'è il divieto di cacciare quest'anno sul territorio alessandrino la starna e la pernice rossa. L'Ufficio caccia della Provincia [illegible] puntualizzato che queste specie «non [illegible] cacciabili nelle zone controllate di pianura e in quelle faunistiche delle Alpi». In pratica su tutto il territorio, fatta eccezione per le aziende faunistico-venatorie private, che abbiano redatto i piani di abbattimento approvati dalla Regione.

Chi [illegible] trova in una zona di caccia libera [illegible] dovrà quindi sparare alla starna, mentre potrà farlo chi [illegible] in un'azienda faunistica privata. «E' una vera ingiustizia - [illegible] dalle associazioni venatorie - perché [illegible] l'animale viene ritenuto una specie protetta sul territorio il divieto deve valere [illegible] tutti».

L'inghippo è presto chiarito. La Provincia ha detto no alla caccia alle starne in seguito [illegible] censimento secondo cui non ci sarebbero più di 700 esemplari in circolazione. «E' stato così impossibile - spiegano all'ufficio - redigere su questi dati i piani di abbattimento, [illegible] prevede la legge». Per le aziende private invece, [illegible] 40 sul territorio, la Regione [illegible] consentito la caccia alla starna sulla base dei piani redatti dai proprietari.

Cacciatori [illegible] guerra con Provincia e Regione per le starne e le pernici rosse che quest'anno sono «proibite» Le associazioni venatorie chiedono [illegible] rivedere i dati [illegible] censimento in base [illegible] quale le due specie [illegible] dichiarate non cacciabili

Federcaccia [illegible] Arcicaccia hanno già chiesto [illegible] esaminare tutta la documentazione relativa al censimento provinciale. «Vogliamo sapere - spiega Paolo Prato, della Federcaccia - come, dove quando e [illegible] chi il [illegible]mento è stato fatto». Più polemico è Domenico Segafieno, presidente dell'Arcicaccia. «Già lo scorso anno le cose non andavano per il meglio, ma così la situazione [illegible] insostenibile». Le prime ripercussioni pare si siano già f[illegible] sentire. «Alcuni associati - dice Prato - non hanno rinnovato i tesserini».

La Provincia non si è opposta alla visione della documentazione [illegible] «Sapevamo - dicono - che la notizia avrebbe suscitato malumore». Tutto comunque è ancora [illegible] chiarire. Per Segafieno l'analisi va oltre. «Ci sembra - chiarisce - che qualcosa nel provvedimento discordi con la legge. Confronteremo i dati provinciali con quelli degli [illegible]ti. Anche i cacciatori sanno indicativamente quanti esemplari ci sono nelle campagne».

Insomma, di «divieti» i cac[illegible] ne hanno abbastanza. E lo hanno dimostrato. La Federazione Italiana cacciatori ha chiesto un risarcimento danni [illegible] 36 miliardi all'ex ministro Ripa di Meana [illegible] al ministero dell'Ambiente, per la chiusura di 8 giorni della caccia decisa lo [illegible] anno. La Corte Costituzionale, infatti, ha riconosciuto nullo il provvedimento.

Cristina Rossi

A Predosa è stato realizzato un nuovo tratto di strada

Dopo 2 morti, abolito il passaggio a livello

FREDOSA. Sarà finalmente eliminato [illegible] passaggio [illegible] livello sulla linea ferroviaria Ovada-Alessandria, dove in questi ultimi anni [illegible] accaduti due incidenti mortali. Sono quasi terminati, infatti, i lavori per la nuova strada comunale, che servirà le case e i [illegible] situati oltre la ferrovia.

Ines Piana, che abita alla cascina Abissinia e da anni si batte per eliminare il pericoloso sbarramento, ha infine vinto la su[illegible] battaglia. Il 4 febbraio scorso aveva perso [illegible] marito, Enrico Mignone, 68 anni, travolto dal treno mentre attravesava i binari.

Del caso [illegible] occupata anche la Rai. La trasmissione televisiva «Detto tra [illegible] il 26 marzo aveva ricostruito in diretta da Predosa la vicenda, sollevando il caso dei passaggi [illegible] livello [illegible] rischio», ben nove sulla Ovada-Alessandria.

La scena dell'incidente di cui era rimasto vittima a febbraio Enrico Mignone

Ora il Comune di Predosa è riuscito [illegible] eliminare l'attraversamento, raggiungendo un accorso con l'Ente ferrovie che si farà [illegible] della spesa prevista, 160 milioni. Il primo schema [illegible] convenzione era stato approvato nell'aprile dell'anno scorso.

In novembre [illegible] stato approvato il progetto redatto dall'ufficio tecnico della Provincia. Sono seguite le trattative per la acquisizione dei terreni [illegible] nel marzo [illegible] le Ferrovie hanno trasmesso la convenzione, regolarizzata [illegible] tutti gli effetti.

Effettuata la gara d'appalto, il 23 luglio sono stati consegnati i lavori all'impresa appaltatrice, la ditta Migliazzi di Casalcermelli. Ora il tratto di strada, poco più di un chilometro, è quasi pronto. Dopo l'assestamento della massicciata sarà possibile procedere alla bitumazione. Il percorso fiancheggia la ferrovia e per questo è stato riparato da una protezione metallica.

Il sindaco di Predosa, Carlo, Tegliafico, si dice sodddisfatto della soluzione. «Mi spiace solo - [illegible] - che l'amministrazio[illegible] sia stata ripetutamente oggetto di critiche che [illegible] meritava, [illegible] si è attivata tempestivamente per risolvere il problema.

«Ora - conclude - dovremo vedere [illegible] sarà possibile proseguire ancora il tratto a Sud, in modo da eliminare anche gli altri due passaggi a livello pericolosi, a Rio Secco e [illegible] località Magnano». **[r. bo.]**

IN BREVE

ROCCA GRIMALDA

Anziana in [illegible] stroncata [illegible] infarto

Antonia Marenco, 79 anni di Novi, mentre si trovava a Rocca Grimalda presso parenti, [illegible] stata colta malore. Soccorsa [illegible] trasportata all'ospedale [illegible] Ovada, ha [illegible] vivere, forse [illegible]pita da infarto.

[illegible]

Donna [illegible] ferisce [illegible] testa sbattendo contro l'anta

Una anziana donna è rimasta vittima di [illegible] singolare infortunio mentre era in casa sola. E' Dorotea Colaro, [illegible] anni. Con la testa ha picchiato violentemente contro lo spigolo di [illegible] della finestra procurandosi una ferita. Soccorsa è stata trasportata all'ospedale di Ovada. La prognosi è di 10 giorni

OVADA

Scarseggia l'acqua il sindaco [illegible] limita l'uso

Anche ad Ovada l'acqua potabile scarseggia. Su indicazione del società «Acque Potabili» che gestisce gli acquedotti, il sindaco ha emesso [illegible] ordinanza che [illegible] limita l'uso. Il provvedimento stabilisce che l'utilizzo dell'acqua erogata dagli acquedotti sia limitato ad [illegible] domestico e all'uso connesso alle attività artigianali ed industriali.

[illegible]

[illegible] paese [illegible] schiera contro la discarica

Ancora tensione in paese per la realizzazione [illegible] una discarica nelle vicinanze della frazione Mugarone. [illegible] giorni scorsi, il Comune ha inviato al Consorzio rifiuti alessandrino la documentazione preparata da un pool di esperti. E' accompagnata da una delibera in cui [illegible] minaccia l'uscita dal Consorzio qualora [illegible] attese della popolazione venissero disattese.

GAVI

Aperte le iscrizioni alla sfilata delle «500»

Sono aperte le iscrizioni alla sfilata delle «Fiat 500», che si terrà domenica a Monterotondo, frazione di Gavi. Il ritrovo degli automobilisti è previsto per le 8. Il corteo attraverserà poi le colline della zona [illegible] raggiungerà Serravalle.

[illegible]ASALE

Cambio della guardia alla caserma Bixio

Cambio della guardia alla ca[illegible] Nino Bixio. Al tenente colonnello Luigi Di Oto subentra Paolo Giannella. La [illegible] nia di passaggio delle consegne è stata fissata per l'8 settembre.

[illegible]

E' grave al Cto

[illegible] dal trattore nel [illegible]

CUCCARO. E' ricoverato [illegible] lunedì al reparto di chirurgia vascolare del Cto di Torino, Ernesto Nano, l'agricoltore di 58 anni, vittima lo scorso pomeriggio di un incid[illegible] sul lavoro. L'uomo stava effettuando la raccolta delle barbabietole quando per cause imprecisate è rimasto incastrato negli ingranaggi della macchina agricola. Gravi le ferite riportate.

[illegible] posto, dove erano presen[illegible] altri contadini, è subito corsa un'ambulanza [illegible] Croce Verde di Felizzano. Da un primo esame Nano presentava la frattura di una spalla [illegible] numerosi tagli agli arti superiori e alla nuca. Trasportato d'urgenza all'opedale di Alessandria [illegible] stato poi trasferito [illegible] Torino. I medici lo hanno sottoposto in [illegible] ad [illegible] intervento di chirurgia vascolare. Per il momento [illegible] ancora stata sciolta la prognosi. Forse sarà sottoposto ad un'altra operazione per ripristinare la capacità muscolare e dei tendini. Intanto sull'accaduto i carabinieri hanno avviato un'indagine. **[cr. ro.]**

[illegible]

Grave anche una donna

Si [illegible] [illegible] cancello

VOGHERA. Due gravi incidenti ieri sulle strade [illegible] vogherese. Andrea Polizza, 18 anni, residente a Pizzale si è schiantato con la sua moto Yamaha 125 conto un cancello in una via del centro di Lungavilla.

Dopo [illegible] violentissimo scontro il corpo [illegible] giovane è rimbalzato sull'asfalto ed è stato ripetutamente sfiorato dalle vetture di passaggio. Subito soccorso da un'ambulanza [illegible] Croce Rossa di Casteggio [illegible] stato ricoverato in stato di coma [illegible] San Matteo [illegible] Pavia. Le sue condizioni vengono considerate particolarmente gravi. E' stata aperta un'inchiesta.

Altro incidente a Voghera. Anna Maria Rinella, [illegible] bordo della sua «126», si è scontrata contro un pilastro di una villetta in via Tuttobene.

La donna è stata ricoverata in prognosi riservata nell'ospedale [illegible] Voghera. Non ha riportato invece nessuna ferita il figlio della donna, Massimo Trapani [illegible] sette anni, che viaggiava sui sedili posteriori della «126». **[d. sal.]**

[illegible]

Aggrappato a un tubo

[illegible] dai pompieri nel canale

CASALE. Un pensionato è caduto nel canale Lanza [illegible] si è salvato aggrappandosi ad una conduttura di cemento. E' [illegible] poi trascinato a riva dei vigili del fuoco e ricoverato all'ospedale [illegible] Spirito in stato di choc.

Si chiama Alberto Gilardi, 57 anni, alessandrino, ospite della casa di riposo di Casale, in piazza Cesare Battisti.

Non [illegible] esattamente [illegible] il pensionato sia finito in acqua. Alcuni passanti hanno notato l'uomo che, tenendosi aggrappato ad [illegible] grossa tubatura, invocava aiuto. I vigili del fuoco, giunti sul posto, si sono calati nel canale con una scala e hanno «imbragato» il malcapitato, portandolo poi in salvo. A bordo di un'ambulanza Gilardi è stato accompagnato all'ospedale.

Fortunatamente il livello dell'acqua del canale, in questi giorni, era stato abbassato, perchè sono diminuite le esigenze dei risicoltori. Le operazioni [illegible] soccorso sono così risultate più facili. **[s. m.]**

Presentato esposto all'Usl contro i rintocchi, giudicati troppo rumorosi

Grondona, [illegible] assordanti

Ma il parroco minimizza: «Nessuna lamentela»

GRONDONA. L'allegro scampanio che preannuncia una funzione religiosa [illegible] chiama a raccolta i fedeli, i rintocchi che scandiscono le ore della giornata, tradizionali e cari [illegible] di un borgo di campagna, sono motivo di lamentele [illegible] nervosismo. Alcuni abitanti del paese, infatti, giudicano eccessivo il livello [illegible] del dispositivo installato di recente sul campanile della chiesa parrocchiale.

Maria Guerrieri, che abita in via Oratorio 23, [illegible] una casa su una piccola altura [illegible] alla chiesa, si è rivolta all'Usl di Novi per denunciare il proprio disagio e il timore di danni alla salute. Ma i rintocchi sono uditi assai distintamente in tutto [illegible] centro abitato.

Altri mettono sotto accusa lo scampanio che annuncia [illegible] celebrazione delle messe, perché si protrae troppo a lungo. E' [illegible] problema soprattutto per un certo periodo dell'anno, quando la prima messa è officiata alle [illegible] d[illegible] mattino e già alle 7,30, la campana [illegible] annuncia l'inizio.

Le maggiori proteste riguardano però i rintocchi dell'orologio del campanile. Ogni ora è scandita due volte a pochi minuti di distanza, tra una serie [illegible] rintocchi e l'altra. Le mezz'ore sono segnate da un unico tocco [illegible] precedute nuovamente [illegible] quelli dell'ora.

«Succede così - dice Marina Guerrieri - che da mezzanotte a mezzanotte e mezza [illegible] stretti a sorbirci a tutto volume 37 rintocchi. Ho provato a chiedere [illegible] parroco, don Vincenzo, di abbassare [illegible] volume dei rintocchi, ma mi ha risposto [illegible] modo seccato che non è possibi[illegible].

D'estate il paese raddoppia il numero degli abitanti per l'arrivo dei villeggianti. Sono soprattutto loro ad essere infastiditi. Protestano in particolare alcune giovani [illegible]. Sono in difficoltà [illegible] i loro bambini, che alla [illegible] ad addormentarsi.

Nei giorni scorsi, in risposta alla denuncia di Marina Guerrieri, i tecnici dell'Usl [illegible] Novi hanno effettuato i rilevamenti fonometrici [illegible] avrebbero accertato in effetti livelli di sonorità eccessivi, pari a circa [illegible] decibel.

Don Vincenzo Pestarino, parroco di Grondona minimizza il problema. Non crede che [illegible] dispositivo che segna le ore si[illegible] così fastidioso e quanto allo scampanio, dice di non aver ricevuto personalmente nessuna lamentela.

I parrocchiani hanno comunque dimostrato d'essergli [illegible]dali: il ricavato della pesca di beneficenza [illegible] della lotteria svoltesi a ferragosto contribuirà infatti all'installazione dell'impianto [illegible] riscaldamento nella parrocchiale. **[m. pu.]**

aliscafi

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	11,30*	13,45*	17,15
da PONZA	09,40	11,20*	15,30*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

Dal 12 Giugno al 31 Agosto (giornaliere)

da [illegible]	07,40*	08,05	09,20*	11,30*	13,45*	17,15	19,00*
[illegible]	07,40*	[illegible]	11,20*	15,30*	17,15*	18,30*	19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica – giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliere)

da ANZIO	07,40*	08,05	09,30*	11,30*	13,45*	16,30	18,10*
da PONZA	07,40*	09,40	11,20*	15,00*	16,30*	17,30*	18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliere)

da [illegible]	07,40*	08,05	13,30*	16,00
[illegible]	09,40	11,20*	17,00*	17,30

* Escluso martedì e Giovedì * [illegible]

[illegible] PONZA - VEN[illegible] (escluso [illegible] e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto							
[illegible]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	17,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	18,05
PONZA	p.	[illegible]	15,10	PONZA	p.	11,20	18,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	[illegible]

[illegible] 1° Settembre [illegible] 12 Settembre							
[illegible]	p.	07,40	13,45	V.TENE	p.	10,00	16,25
PONZA	a.	08,50	14,55	PONZA	a.	10,40	17,05
[illegible]	p.	09,05	15,10	PONZA	p.	11,20	17,30
V.TENE	a.	09,45	15,50	ANZIO	a.	12,30	18,40

[illegible] 13 Settembre [illegible] 27 [illegible]							
ANZIO	p.	07,40	13,30	V.TENE	p.	[illegible]	16,00
PONZA	a.	08,50	14,40	PONZA	a.	10,40	16,40
PONZA	p.	09,05	14,55	PONZA	p.	11,20	17,00
V.TENE	a.	09,45	15,35	ANZIO	a.	12,30	18,10

PERCORSI
ANZIO - PONZA 70 MINUTI
PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI

[illegible]

dal 1/6 all'11/6			
da FORMIA	[illegible]	17,00	
da V.TENE	[illegible]	19,00	

dal 12/6 al 30/6			
da FORMIA	08,30	11,30*	17,00
da V.TENE	09,45	15,30*	19,30

*solo sabato e domenica

Dal 1/7 al 31/8			
da FORMIA	08,30	11,30	17,00
da V.TENE	09,45	15,30	19,30

dal 1/9 al 12/9			
da FORMIA	08,30	11,30*	16,00
da V.TENE	09,45	14,45*	18,30

*solo sabato e domenica

Dal 13/9 al 28/9		
da FORMIA	08,30	16,15
da V.TENE	09,45	17,30

Dal 29/9 al 15/10	
[illegible] FORMIA	08,45
[illegible] V.TENE	12,00

[illegible] venerdì, sabato e domenica

dal 1 Giugno all'11 Giugno	dal 12 Giugno all'31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30 da PONZA 14,50 escluso mercoledì	da FORMIA 13,30 17,00 da PONZA 10,45 18,45	da FORMIA 13,30 16,00 da PONZA 10,45 17,45	da FORMIA [illegible] [illegible] 14,50 escluso martedì

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS

LINEE: ANZIO - PONZA / ANZIO - PONZA - VENTOTENE
ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9848320
PONZA: Tel. 0771/80580
VENTOTENE: Tel. 0771/85185/2

FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
PONZA:

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A provocare molti cortocircuiti, gli uccelli che finiscono fulminati sui cavi

Rete Enel troppe volte in tilt

Più colpita l'area periferica dove l'impianto è aereo. I tecnici: «La gente ci accusa di [illegible] provvedere alla manutenzione, ma sono i nuovi sistemi di sicurezza a causare i disagi»

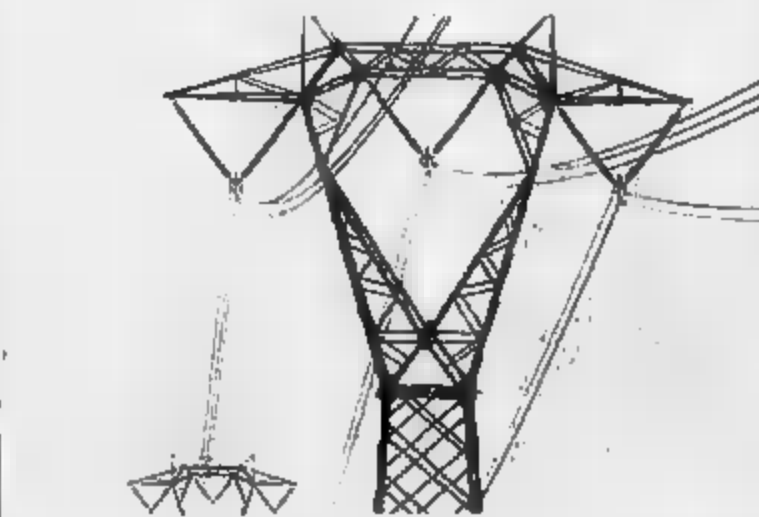
CASALE. La linea elettrica [illegible] in tilt per colpa degli uccelli. Il fenomeno è piuttosto diffuso soprattutto nelle zone rurali. Lo dimostra [illegible] numero elevato [illegible] volatili morti fulminati. Durante le ispezioni annuali dell'Enel [illegible] [illegible] trovano decine.

L'evento si verifica soprattutto nelle zone periferiche, dove l'impianto elettrico è di tipo aereo esterno. Gli uccelli con un colpo d'ali, oppure i rami degli alberi spezzati e portati dal vento, provocano [illegible] corto circuito c[illegible] interrompe l'erogazione di energia.

«La gente protesta, accusandoci [illegible] non provvedere alla manutenzione degli impianti, oppure [illegible] non sostituire quelli obsoleti. Invece avviene il contrario: proprio l'installazione [illegible] sistemi cautelativi della sicurezza degli utenti finisce per causare loro dei disagi», spiega il capo ufficio tecnico Vittorio Campidoglio. Gli impianti [illegible]rei, poiché conduttori di tensio[illegible] elevata, devono [illegible] dotati di protezione, nel [illegible] che il filo si spezzi [illegible] cada al suolo per vari motivi: dallo smottamento del terreno, all'auto che finisce contro il palo, ad esempio. «Interviene tempestivamente un sistema caratterizzato da alcuni livelli di soglia - spiega il tecnico Vanni Ghione -. L'esempio del volatile consente [illegible] chiarire bene l'evento. Se un uccello con un colpo d'ali [illegible] l'isolatore o si appoggia sulla mensola del palo, scatta l'interruttore che interrompe l'erogazione di corrente per mezzo minuto».

Gli utenti quasi non se ne accorgono. Se il volatile, però, rimane fulminato e anziché cadere a terra, resta impigliato nel filo della tensione, nuovamente l'interruttore entra in funzione e provoca una interruzione che dura tre minuti. A questo punto cominciano le telefonate della gente indispetti[illegible]. Allo scadere dei tre minuti c'è un [illegible] flusso [illegible] corrente, ma se la causa del corto circuito persiste, l'interruttore [illegible] si riattiva più fino a quando non intervengono i tecnici.

«Un sistema sofisticato, che ha lo scopo di garantire la sicurezza della gente, finisce per indispettire gli stessi utenti - [illegible] Campidoglio -. Spendiamo ogni anno molto per tagliare le fronde dei pioppi per cercare di evitare che i rami si spezzino quando c'è maltempo. Quanto agli uccelli, non sono soltanto i volatili di grandi dimensioni ad essere colpevoli».

Silvana Mossano

Sovente le linee elettriche vanno in tilt a causa degli uccelli che finiscono sui cavi

E' la prima zona del Casalese a ricevere il gas distribuito dalla rete dell'Amc

Rosignano, il metano è in arrivo

In ritardo invece l'allacciamento con Ozzano

[illegible] Sarà la zona collinare intorno a Rosignano la prima a ricevere il metano distribuito dall'Amc, la Municipalizzata casalese. Con Rosignano anche Cella Monte, Sala, Treville e la frazione San Martino riceveranno il gas entro la metà del mese di ottobre. Difficoltà tecniche faranno slittare di qualche [illegible] l'allacciamento della rete di Ozzano.

Spiega l'ingegner Maurizio Garavento, direttore dell'Amc: «In molti tratti delle tubazioni abbiamo già inserito il metano. [illegible] qualche contatore è già in funzione. Mancano solo gli ultimi allacciamenti aerei e interrati. Se tutto procederà come prevediamo non ci dovrebbero essere problemi a completare l'allacciamento per ottobre. Non siamo invece [illegible] in grado di garantire tempi esatti per l'allacciamento di Ozzano che [illegible] creato qualche problema tecnico. Dipenderà dalle difficoltà che incontreremo ancora e dalle condizioni del tempo».

Quando l'allacciamento sarà completato verrà resa operativa [illegible] metanizzazione di [illegible] grande parte del Monferrato. Un territorio che interessa migliaia di persone. L'arrivo del metano in molti paesi, [illegible] cui quelli che vengono allacciati ora, era in verità già atteso dallo scorso an[illegible]. Ma una serie di lungaggini e di problemi creati dalla ditta che allora aveva in appalto i lavori costrinse l'Amc a far slittare i tempi per [illegible] consegna [illegible] metano.

Dalla scorsa primavera gli appalti originari sono stati disdetti e affidati a un'altra ditta. Intanto, sono decine i monferrini che [illegible] sottoscrivendo il contratto per ottenere l'allacciamento alla rete del metano, aggiungendosi così a quelli che l'hanno fatto già da tempo. [t. f.]

Tutto il paese protesta contro le prove notturne

Mombercelli infuriata per i rallysti «pirati»

MOMBERCELLI. Si avvicina la data del Rally del «Grappolo e [illegible] tartufo», il quarto appuntamento della Coppa Italia fissato per sabato e domenica, [illegible] in parallelo, crescono le proteste degl[illegible] abitanti di Mombercelli, che da alcuni giorni hanno i sonni turbati dalle prove. La polemica si alza [illegible] tono ed investe organizzatori, appassionati di [illegible] contadini e villeggianti delle frazioni [illegible] Borra, Variala, Tocco, Roeto e Costarossa.

Marco Rondi, [illegible] comitato organizzatore, fa sapere che c'è già [illegible] un incontro con le autorità [illegible] le forze dell'ordine: «[illegible] le gare garantiremo un servizio efficace - spiega - e stiamo lavorando in modo da rendere minimo [illegible] disagio degli abitanti».

Sulla questione delle prove, Rondi afferma che il comitato ha predisposto controlli [illegible]: [illegible] piloti possono provare il tracciato [illegible] con auto normali [illegible], visto che [illegible] Mombercelli si correrà di giorno, sicuramente i rallysti non vanno di notte a cimentarsi in [illegible] spericolate». Ed aggiunge: «E' chiaro che [illegible] 170 iscritti qualcuno che sgarra ci può essere, [illegible] [illegible] lo pizzicano i commissari di g[illegible] sarà squalificato prima della partenza».

In sostanza, secondo gli organizzatori, [illegible] turbare la quiete pubblica [illegible] i ragazzi del posto, definiti «missili locali», che emulano le gesta dei [illegible]ti. In paese sono di parere diverso: «I ragazzi non guidano Delta integrali, Peugeot, Opel targate Imperia, Cuneo [illegible] Novara - replica inferocito un [illegible] di villeggianti milanesi - abbiamo fatto fotografie di questi passaggi [illegible] solo notturni e le abbiamo consegnate alle autorità». Si dice perfino che [illegible] famiglia di svizzeri abbia filmato le «prove» incriminate per por[illegible] testimonianze concrete alla questura.

«Arriveranno equipaggi e fans da 18 province italiane - replicano gli organizzatori del rally - quindi per [illegible] paese non può che essere un beneficio in termini economici». [illegible] [illegible] che [illegible] Mombercelli non importi molto delle eventuali entrate [illegible]iche, anche perché domenica il paese sarà già [illegible] [illegible] centinaia di francesi di Villedieu sur Indre, ospiti di Comune e Proloco per la festa del gemellaggio. [e. ca.]

Sabato e domenica si corre a Mombercelli il Rally del grappolo e del tartufo

A CASALE

Niente proteste dai verdi

CASALE. Gli ecologisti monferrini non hanno previsto quest'anno manifestazioni [illegible] protesta nei confronti del passaggio del rally, anche se alcuni non escludono la possibilità [illegible] qualche iniziativa dell'ultima ora. Resta però ferma la posizione contro tutte le manifestazioni motoristiche. Spiega l'ambientalista Giovanni Ferraris: «Non sono certo queste le iniziative su cui il Monferrato può puntare per il proprio rilancio. Inoltre c'è pericolo per le persone, soprattutto p[illegible] gli anziani [illegible] paesi in cui transitano le auto. E [illegible] tanto nella giornata di gara, quello che preoccupa [illegible] le prove, che s'iniziano alcune settimane prima. Un mio parente di Moncalvo rischiò qualche [illegible] fa di farsi investire».

In passato gli ambientalisti avevano scritto a tutti i sindaci dei paesi monferrini chiedendo di [illegible] consentire [illegible] passaggio dei rally. E alcuni avevano accettato l'invito dei verdi. [t. f.]

CI SONO MOLTI MODI
PER AIUTARE GLI ANIMALI
CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

SONO UN AMICO NON UN GIOCATTOLO!
W GLI ESPERIMENTI! MA SENZA ANIMALI!

Mi sento più portato ad aiutare gli animali
per conto mio
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa [illegible] abbandonati
- [illegible] adozioni per [illegible] abbandonati
- portare cibo [illegible] gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- [illegible] amici e [illegible]
- scrivere lettere [illegible] mass media
- rivolgermi [illegible] autorità per sollecitare provvedimenti
mi accontento di questi risultati
Complimenti già [illegible] mente gli animali. Ti invitiamo [illegible] a verificare [illegible] tua [illegible] tra gli altri percorsi

per [illegible]
vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati
E' un'associazione privata, apartitica, [illegible] finalità di lucro, che non ri[illegible] finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta [illegible] Giuridico nel 1984 con decreto [illegible] Presidente [illegible] Repubblica.
è più importante la cura diretta degli animali
Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12 000 cani e gatti all'anno
- ne [illegible] 7 000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- [illegible] con le autorità sanitarie e amministrative [illegible] un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale
è più importante [illegible] la mentalità [illegible] gente e la situazione
La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, ecc.
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione
è più importante agire a livello locale
è più importante agire a livello globale
L'Ufficio Propaganda & Sviluppo della Lega ha realizzato campagne vastissime, contro [illegible], per le [illegible], contro l'acquisto di animali a [illegible] di giocattolo, per l'approvazione di ordinanze municipali contro maltrattamenti ed abbandono (emanate da oltre 60 comuni). Le campagne [illegible] che [illegible] state gratuitamente diffuse [illegible] centinaia [illegible] periodici, televisioni e radio
è meglio cercare di [illegible] azioni a livello europeo
Care è l'agenzia della Lega che, cercando la collaborazione delle altre associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali. Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, [illegible] più vasta [illegible] culturale dei veterinari italiani.
Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato [illegible] da oltre 350 personaggi celebri [illegible] associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.
è meglio [illegible]
VEGETARISMO, PERCHÉ NO?
LIBERTÉ EGALITÉ FRAGRANTE
Desidero diventare "Sostenitore di Care"
è più importante offrire denaro per i rifugi
è più importante associarsi
I 30 000 soci della Lega le danno forza e permettono la sopravvivenza [illegible] Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari
ho più di 18 anni
[illegible] ho [illegible] 18 anni
Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ne sono soci quei giovani che
- trovano ingiusto [illegible] gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.
Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, [illegible] adesivi e il "Manuale del Difensore".
Inoltre ti saranno inviati indirizzi [illegible] [illegible] soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.
IL CIRCO E' BELLISSIMO ANCHE SENZA DI NOI!
preferisco iscrivermi al Club
CIAK

Ritardi e polemiche per i tratti da raddoppiare, costruire o inaugurare

Due autostrade incomplete

La Torino-Savona e quella dei Trafori

Inutile, [illegible] dannosa

E cresce la protesta sui colli del Verbano

La galleria di Someraro: gli scavi procedono a una media di 24 metri al mese. Nastassja Kinski protagonista di un film girato allo svincolo di Ghevio, pronto da due anni e mai aperto

STRESA. C'è chi si scusa per l'anticipo, come il campionato di calcio, e chi non ha neppure il coraggio di scusarsi per il ritardo, come la Voltri-Sempione, cioè l'autostrade del Vergante.

I politici, travolti da Tangentopoli, sono spariti dalla circolazione. [illegible] la gente ha pure il diritto di sapere. Un esempio, lo svincolo a Ghevio, frazione collinare di Meina. Era già pronto due anni fa. Dovevano inaugurarlo, cioè aprirlo, da un giorno all'altro. E' ancora lì nelle stesse condizioni. Ci hanno girato alcune scene per un film con Nastassja Kinski e ancora alcuni spot pubblicitari per il lancio di una nuova automobile. Poi più niente. I sindaci dei paesi del Vergante prima hanno protestato perché i loro comuni [illegible] sarebbero stati in grado di assorbire più di un certo numero di veicoli all'ora, poi hanno lasciato perdere. Gli ambientalisti, che hanno sempre osteggiato gran parte dell'opera, sono convinti che questa autostrada abbia già perso molta della sua importanza prima ancora dell'entrata in funzione. Prova ne sia il fatto, sostengono, che la [illegible] Società Autostrade sembra disinteressarsene: [illegible] si spiegherebbero altrimenti i «chilometrici» ritardi.

Intanto gli ambientalisti attaccano, con Amelia Alberti: «Si crede forse di risolvere il problema togliendo il traffico a [illegible] per portarlo in collina? Vedremo presto [illegible] diventerà il Vergante. Il vero problema è a monte ed è un problema anche e soprattutto politico: bisognerebbe favorire il trasporto merci per via ferroviaria e [illegible] per via stradale. Favorendo il trasporto su treno, si toglie [illegible] alle strade. Ma da questo orecchio ormai nessun politico ci sente più. E allora continuiamo a costruire strade e poi altre strade per collegarle tra loro».

Ma la realtà dice che, fatti e misfatti a parte, ormai dalle attuali posizioni non si torna più indietro. Se il Vergante [illegible] vorrà diventare una terra di sordi dovrà provvedere a farsi preparare le barriere antirumore. Se le centinaia di proprietari di ville e villette costruite in collina [illegible] avere davanti agli occhi un panorama di tir, camion e [illegible] lanciato sui due fronti, dovranno cercarsi schermi protettivi. Purtroppo, neppure di queste barriere, al momento, c'è traccia.

La situazione attuale? Mancano due viadotti tra Ghevio e Carpugnino: uno sul rio Colorio, nel territorio del comune di Nebbiuno, e l'altro tra Nebbiuno e Massino. Poi c'è sempre la famosa galleria di Someraro, sopra Stresa, il cui avanzamento è stato calcolato in 24 metri al mese. Si dice che tutto sarà pronto per il 1995.

Un aggiornamento della situazione ci potrebbe essere per il prossimo 24 settembre. Per quella data è previsto a Verbania, nella sede dell'Unione commercianti, una riunione-dibattito proposta dal Comitato Vco per l'Europa sul tema: «Autostrada Voltri-Sempione, un raccordo tra passato e futuro».

Sandro Bottelli

Pronti 200 miliardi

Una pessima strada ma si paga il pedaggio

I lavori preventivati non elimineranno incidenti e code sul tratto appenninico dell'autostrada Torino-Savona. Il ministro Raffaele Costa

TORINO. Il Consiglio dei ministri la considera l'autostrada italiana che ha maggior bisogno di essere potenziata: adesso la Torino-Savona aspetta i finanziamenti compresi nel decreto per riavviare l'occupazione, centinaia di miliardi (ne servirebbero mille) per diventare una vera autostrada e non - come accusano da anni decine e decine di utenti - «una strada con i limiti di velocità e le caratteristiche di [illegible] statale, ma dove si è costretti a pagare il pedaggio».

[illegible] fare [illegible] ne [illegible] rebbe davvero molto - spiega il direttore generale della società Mario Battaglia -, se arrivano i soldi non abbiamo che l'imbarazzo della scelta: lavori in pianura, tratto montano, viadotti. I progetti sono pronti e tutto è cantierabile. Ogni goccia è un passo avanti verso il raddoppio totale. L'importante è che si possa accedere in fretta al finanziamento».

«Duecento miliardi ci sono stati promessi e assegnati da tempo - continua -, ma è come se fossimo titolari di un conto corrente, senza avere un blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

In un incontro in Provincia a cui hanno partecipato l'altro giorno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i parlamentari e i sindaci di alcuni dei più importanti centri del Cuneese, è arrivata la [illegible] che cinquecento miliardi saranno stanziati entro poco tempo.

Questo denaro è necessario per realizzare lavori sul tratto montano Priero-Altare (nei lotti Priero-Rivere e Montecala-Altare), il raddoppio (due corsie su due carreggiate distinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di [illegible] (prima il lungo viadotto Stura che da solo costa oltre [illegible] miliardi) e l'allargamento della carreggiata (unica) nel tratto tra Fossano e Ceva, in modo tale da realizzare quattro corsie ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante questo secondo tratto è considerata di emergenza, per garantire le condizioni minime di sicurezza, grazie anche alla installazione tra i due sensi di marcia di uno spartitraffico in cemento del tipo «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che questa soluzione «era [illegible] messa a punto in un periodo di vacche magre». [illegible] il progetto sta sollevando molte critiche.

La Torino-Savona, infatti, nel tratto da Altare al capoluogo di provincia ligure non avrà mai i limiti di velocità (130 chilometri orari) che spettano a un'autostrada e lo stesso accadrà - al termine dei lavori di raddoppio - sul vecchio tracciato del tratto montano.

E così gli amministratori hanno deciso di osare di più, chiedendo al ministro Merloni non il «finto raddoppio di emergenza», ma il vero completamento dell'autostrada.

Intanto l'apertura del tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (dicembre '92), il nuovo codice della strada e la maggiore sorveglianza degli agenti dei distaccamenti della polizia stradale di Cherasco e Carcare hanno ridotto drasticamente il numero degli incidenti mortali.

«Lo [illegible] anno in questo periodo - spiegano alla società Torino-Savona - c'erano già state oltre venti vittime. Quest'anno sono cinque. Ma per essere veramente tranquilli ci vuole il raddoppio totale. Con queste situazione anche noi viviamo in [illegible] tensione. La sicurezza degli utenti è la cosa più importante».

Luca Ferrua

Il lungo viaggio della memoria nella cultura e nelle tradizioni del Piemonte che cambia

L'Associassion Piemontèisa: Fondata nel 1957 da Andrea Flamini, ha tra le sue finalità lo studio, ricerca, diffusione e vivificazione delle tradizioni popolari del Piemonte.

Realizza annualmente in Italia e all'estero, un centinaio di spettacoli folkloristici con la «Compagnia Città di Torino» animata da Gianduja e Giacometta. Ha costituito a Rosario in Argentina un gruppo con le stesse caratteristiche di quello di Torino.

Dispone di un Centro di documentazione demologica [illegible] annessa biblioteca specialistica di migliaia di opere sulla cultura locale. Organizza mostre sul territorio e sui costumi piemontesi.

Svolge, d'intesa con il Comune di Torino, corsi di tradizione popolare piemontese nelle scuole coinvolgendo migliaia di alunni e docenti.

Nel 1971 ha riproposto a Comune, Provincia e Regione le manifestazioni del San Giovanni, patrono di Torino. Nel 1985 ha portato a Torino l'Europeade, la più importante manifestazione del folklore continentale.

Promuove convegni, incontri e conferenze. Pubblica un bimestrale di informazione culturale.

Sede sociale: via Vanchiglia 6 - Torino
Tel. 011/8127411 8127511

Partenza e arrivo a Mondovì (dal 24 al 30 ottobre): si snoderà in 50 comuni del Piemonte

Vi piace correre? Ecco la supermaratona

Sarà lunga ben 421 chilometri e durerà quasi una settimana

Una fase del megaderby Cuneo-Mondovì giocato a Levaldigi il 20 giugno scorso

MONDOVI'. Dal 24 ottobre, con partenza e arrivo a Mondovì, si disputerà la più lunga maratona che si sia mai corsa: 421 chilometri e 95 metri, pari a dieci maratone «normali». Gli atleti avranno a disposizione un tempo massimo di 158 ore (sei giorni e 14 ore) per portarla a termine. A mezzanotte del 30 ottobre chi non avrà raggiunto il traguardo sarà escluso dalla classifica.

La singolare manifestazione sportiva è stata organizzata dall'Impronte club, un'associazione nata a Mondovì su iniziativa di Pierangelo Destefanis e che ha già al [illegible] attivo il recente «megaderby» di calcio, giocato da 110 giocatori contro altrettanti avversari su un campo di 300 metri per 150 ricavato dalle piste dell'aeroporto di Levaldigi. In [illegible] e fuorigioco erano segnalati da sei direttori di [illegible] sei segnalinee. A coordinarli [illegible] superarbitro sistemato su una gru alta [illegible] metri con una pistola al posto del fischietto. I giocatori rin[illegible]vano contemporaneamente tre palloni (giallo, [illegible] e bianco). Di calcio i tremila spettatori ne avevano visto poco, gli atleti si muovevano in gruppi.

In precedenza si erano svolte manifestazioni come il rally di cicloalpinismo Tibet-Everest in mountain bike, la scalata in 34 giorni dei quattro vulcani più alti della Terra, dog-trekking in Lapponia [illegible] giorni di marcia con i cani nordici).

La megacorsa di ottobre, intitolata Marathon extra, vedrà la partecipazione di un massimo di 100 atleti: maratoneti puri, triatleti, specialisti [illegible] «100 chilometri» o, [illegible] dicono gli organizzatori, «semplici teme[illegible]». La gara si snoderà per 50 comuni delle province di Cuneo, Asti e Torino, in pianura, nelle campagne, nelle città, sulle colline e in montagna. [Ansa]

Casale, si prepara la sesta edizione del concorso musicale

Iscritti record al Soliva

Il termine per presentare le domande scade a febbraio, ma ci sono già cinquanta partecipanti. Arrivano da Nord Europa e Giappone

CASALE. Il concorso musicale «Soliva» organizzato dagli Amici della musica si conferma appuntamento privilegiato per le giovani scuole musicali europee. La sesta edizione è stata indetta poche settimane fa e già sono giunte le prime iscrizioni, anche dall'estero.

«Abbiamo già ricevuto una cinquantina di iscrizioni. Tra i giovani musicisti che hanno annunciato che parteciperanno al prossimo concorso ci sono soprattutto diversi tedeschi - spiega Claudio Massaza, presidente degli Amici della musica - e non manca [illegible] l'adesione delle scuole musicali del Nord Europa, [illegible] Finlandia e Norvegia, e dal Giappone. Poi, ovviamente ci sono gli italiani». E le iscrizioni sono solo all'inizio: il termine scade a febbraio.

Mediamente ogni anno almeno trecento musicisti chiedono l'iscrizione al «Soliva». Nessun grande nome, ovviamente, «perché a un concorso si iscri[illegible] al massimo i talenti emergenti, - spiega Massaza - ma tra gli iscritti ci sono sempre tanti buoni strumentisti. [illegible] comunque come ogni [illegible] noi cercheremo la qualità della partecipazione. Non puntiamo certamente alla quantità».

Il concorso Soliva [illegible] prossimo [illegible] terrà dal 21 al [illegible] marzo e presenta diverse novità. Innanzitutto è stata innalzata l'età d'ammissione. «Abbiamo escluso gli enfant prodige - avevano spiegato gli organizzatori - perché ci sembrava difficile giudicare dei musicisti giovanissimi. Quasi impossibile sapere se [illegible] trattava [illegible]mente di un talento in erba. Meglio incentrare l'attenzione su musicisti un po' più grandi».

Così, ad esempio, alla sezione dedicata ai pianisti solisti - che vedeva spesso la partecipazione di giovanissimi - ci si potrà iscrivere solo da 17 a 20 anni. Ad essa si affiancano le sezioni dedicate tradizionalmente ai musicisti più maturi: quella per pianoforte a quattro [illegible] e la sezione di musica da camera.

I primi due classificati di ogni categoria parteciperanno alla prova finale del premio speciale «Carlo Soliva», a cui non si potranno però presentare brani già eseguiti. Ad essi si affiancheranno anche le esibizioni dei pianisti che chiede[illegible] la partecipazione al premio «Valter Massaza», prestigiosa sezione per pianisti dedicata allo scomparso musicista casalese che ha diretto per molti anni la scuola musicale «Soliva» e gli Amici della musica. La partecipazione al premio «Massaza» è di solito riservata ai migliori strumentisti: i candidati dovranno suonare a memoria e solo i migliori quattro saranno ammessi alla prova finale.

Tino Ferrarotti

La stagione dei concorsi

Per l'arte e per l'aeronautica due nuove «miss» in provincia

«Miss Arma Azzurra» è Paola Balletti 22 anni, sopra in mezzo alle due damigelle d'onore, Vera Rizzi e Maria Teresa Ronchetti. Qui a sinistra Sonia Armarolli «modella per l'arte» con il pittore Aldo Mondino e la showgirl Rita Salvini

ALESSANDRIA. Ancora due reginette di bellezza in quest'estate dove ogni sagra ha [illegible] sua «miss» - o il suo «mister» - in un crescendo di voglia di protagonismo che smentisce definitivamente ogni luogo comune sugli alessandrini schivi e poco propensi ad apparire. Sonia Armarolli, spinettese di 20 anni, già «Miss Piemonte '92», già in lizza per «Miss Italia», ora è anche «Modella per l'arte».

La formula [illegible] concorso abbina una bella a [illegible] artista famoso, e a Sonia toccherà quindi ispirare il pittore Aldo Mondino - che le dedicherà un quadro sul tema [illegible] donna del [illegible] po» - in attesa [illegible] partecipare alla finale della manifestazione, [illegible] e il 24 ottobre, al Lido Palace Hotel Baveno, sul Lago Maggiore.

E' una storia tutta piemontese perché Mondino, che d'origine è torinese, vive e ha [illegible] ad Altavilla. La Biennale di Venezia quest'anno gli ha concesso un'intera sala e il suo lavoro piace molto [illegible] critico Achille Bonito Oliva. Ci sono insomma i requisiti perché il ritratto di Sonia Armarolli, «longilinea, alta 1,82, castana, studentessa universitaria in giurisprudenza», risulti degno di apparire nelle [illegible] dei «vip». Tra i felici pos[illegible] di un'opera dell'artista gli organizzatori della «Modella per l'arte» menzionano Pininfarina, Krizia e Lucio Dalla.

Intanto anche gli aviatori hanno acquisito una loro «miss». Alle Piscine di Villaromagnano [illegible] stata scelta «Miss Arma Azzurra». Si chiama Paola Balletti, ha 22 anni, è di Novi e anche lei studia giurisprudenza. Le sue damigelle [illegible] Vera Rizzo, ventitreenne [illegible] Sarezzano, e Maria Teresa Ronchetti, di 27, tortonese.

La prossima occasione per sfilare in passerella la fornirà l'inarrestabile Paolo Paoli con una tappa in trasferta del «Volto per il turismo», che sabato migrerà fino a Pieve [illegible] Teco, nell'entroterra di Albenga. Poi altre date a Salice - l'8 -, ad Alessandria l'11 e a Mandrogne il 12, in attesa della finalissima dei «Master». [c. re.]

[illegible] E NOTTE

LE SAGRE

Marcia e saggio di kendo

Il «Settembre moranese» oggi alle [illegible] propone la gara podistica «L'alpino» organizzata dall'Ana. Seconda serata di giochi sotto le stelle all'Enal Soms di Castelletto Monferrato, in occasione [illegible] festa patronale. Si devono inventare poesie, interpretare scenette, improvvisare mestieri, per vincere i premi in palio. La sagra dei maccheroni e del barbera [illegible] Pietra Marazzi riprende stasera con un'esibizione di aikido e kendo nel cortile del Comune.

I LOCALI

In piscina si mangia la paella

Stasera a «Le Piscine» di Cassine si può gustare la paella. Prenotazione obbligatoria telefonando allo 0144/715020-715021. «Mercoledì in» è un appuntamento fisso alla discoteca «Paradiso In» di Castelletto d'Orba con il dj Marco Morano.

IN GITA

In pullman a scoprire l'Ovadese

Il castello di Lerma è una delle mete del giro turistico alla scoperta dell'Ovadese

Parte oggi da Ovada [illegible] giro dei castelli e dei borghi medievali dell'Alto Monferrato. L'organizza [illegible] Consorzio turistico dell'Ovadese ed è gratuito. Il giro di oggi prevede l'itinerario: Ovada-Lerma-Casaleggio Boiro-Mornese-Montaldeo-Tagliolo Monferrato-Belforte-Ovada. La partenza è prevista per le 14,20 [illegible] piazzale della [illegible]zione e alle 14,30 da piazza XX Settembre. Ritorno [illegible] giornata. Gli interessati possono prenotare la partecipazione telefonando dalle 10 alle 11,30 allo 0143 822.692.

MUSICA [illegible] VIVO

[illegible] e revival Anni Sessanta

Alla Festa dell'Unità di Casale stasera alle 21 al salone Tartara suonano i Feedk back, un gruppo rock casalese. Alle 22 all'aperto [illegible] Anni '60 e '70 con «I reduci».

CINEFORUM

La «Belle époque» [illegible] un film

Torna la «Belle époque» nella rievocazione cinematografica di Fernando Trueba, che porta proprio questo titolo e che viene presentata questa sera all'Arena Carducci di Valenza, con inizio [illegible] 21,30.

[illegible] MOSTRA

Artigianato di [illegible] e di oggi

Si chiude oggi [illegible] mostra organizzata dal «Centro amicizia anziani» di Ovada, alla biblioteca di piazza Cereseto. Sono esposti preziosi oggetti antichi e i lavori artigianali eseguiti dalle frequentatrici del Centro. E' aperto dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21.

STASERA AL CINEMA

[illegible] — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8.000
Dragon: la [illegible] di Bruce Lee — di R. Cohen, con [illegible] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa [illegible]) — [illegible] spettacolari combattimenti [illegible] kung fu, gli amori e [illegible] vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle [illegible] del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico — Or.: 22
Americani — di [illegible] Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec [illegible] (Usa '92) — Dal testo di [illegible] Mamet, il [illegible] di un'A[illegible] che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' — Drammatico

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 20/22,20 — Lire 9000 posto unico
Come una donna — di C. Monger, [illegible] J. Walters, A. Pasdar, [illegible] Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera [illegible] a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un [illegible] tra[illegible]. [illegible] V. 1h42' — Comm.

Corso — Tel. 288.080 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8.000
Tartarughe Ninja 3 — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le [illegible] tartarughe umanoidi esper[illegible] in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' — Fantastico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 15/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di [illegible]

Galleria — Tel. 252.112
NON PERVENUTO

Moderno — Tel. 252.707 — Or. 20/22,25 — Lire [illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible] T. Ariston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 20/22 — Lire 6000/5000
Film vietato ai minori [illegible] 18

Cristallo — [illegible] 0144/322.[illegible] — Or.: 20/22 — [illegible] 6000/5000
[illegible] RIPOSO

[illegible] Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,20 — Lire 10.000/7.000
La metà oscura — di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi [illegible] di «eliminare» il suo [illegible] letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da Stephen King. Vincitore del Fantafestival '93 V. M. 14 2h' — Horror

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 20/22,20 — Lire 10 000 posto unico
Dragon: la storia di Bruce Lee — di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. [illegible] — Drammatico

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — [illegible]: 20/22,20 — Lire 10.000/7000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — [illegible]

NOVI L. Moderno — Tel. (0143) 76.290 — Or.: 20/22.20 — Lire 9000 posto unico
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

OVADA Ex P. [illegible] Pio — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 21,30 — L. 7000 posto unico
Il grande cocomero — di F. Archibugi, con S. Castellitto, V. Fugardi, A. Galiena (Italia '92) — Uno psichiatra cura una giovane paziente malata di «epilessia da protesta»: alle radici della nevrosi, i genitori arricchiti in maniera disonesta. N. V. [illegible] — [illegible]

[illegible] Villa Cafferena — [illegible] (0143) 62.696 — Or.: 21,15 — L. 7000/4000
Fuga dal mondo dei sogni — di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, [illegible] Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un [illegible] più che professionale... N.V: 2h 10' — Comm.

TORTONA Sociale — Tel. 861.328 — Or. 20/22 — Lire 9000 posto unico
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' — Thriller

VALENZA [illegible] — [illegible] — Or.: 21,30 — Lire 6000 posto unico
Belle Epoque — di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (Sp/Por/Fr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, [illegible] per il giovano iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40' — [illegible]

[illegible] Arlecchino — [illegible] (0383) 648.124 — Orario: 20/22 — Lire 9000 pos[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Olo Jo** Or.: 20,30; 22,30
ADUA 400 c. [illegible] Cesare 67. **Oltre il riscatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 18,30; 18,30
AMBROSIO c. V. Emanuele 052. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Belfanebros.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]TOL v. S. Ostmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte** Or.: 1[illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO c. Gioia 8. **Come una donna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,[illegible]; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue** Or.: 16; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il riscatto** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce [illegible].** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vercelli 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: [illegible]; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** [illegible] min. 14. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]ANO Gall. [illegible] Or.: 16,30; 1[illegible]; 20,3[illegible]; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 2[illegible]; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Cocoda mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. [illegible] Scala. Dir. R. Muti. Musiche di J. Brahms, F. Busoni, M. Ravel. Ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del Teatro Regio. Per inf. num. v. 1678.05095
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. [illegible] la 1993-94. 2 magnifici abb. a posto fisso. Rossa e Blu: Calmos, Giggles, Gepporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, [illegible] Barili, Montagnani, Mikel, Loyla-Guerrero, Pigola-Gessman, Arena, Monroe, Tango, Cabaret, Oba Oba. Operette e P. Conte. Bigl. da lun. a sab. 9/13 - 15/19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 3/9 nuo. bigl. Per inf. via Roma 49, or. 10-12. Dom. riposo. Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Gobetto. Dal 6/9 vendita abbon. «Insegnanti-giovani» Tel. 517.62.45.54 45.62.
COLOSSEO v. M. Cibrario 73, tel. 659.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi e Trio Lopez Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame. Il Venere iniziata vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 659.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Il giramondo
20,30 Follie sul ghiaccio, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
[illegible] — Evil Paradise, telefilm
1,10 Singapore, film

Telecupole
18 — Tutto cartoni
19,25 Tg 4
20,25 L'affare Goshenko, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Com'era fer bebe l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Detective in pantofole
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela
0,30 Videonotizie
1 — Fifty fifty, telefilm

G.R.P.
19 — Grp Monitor
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Accadde a Berlino, film
22,15 Canto di libertà, film
23,30 Grp Monitor
0,30 Avangarde, rubrica
1,30 L'ultimo volo delle aquile, film

Erreuno Tv
9,15 [illegible] prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 Tg Sera
[illegible] — Erreuno notizie
23,15 A tu per tu

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Tgg
20,30 Samba d'amore, teleromanza
21,30 L'isola di corallo, film

Rete 7 Piemonte
20,30 I guastatori, [illegible]
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

Telecity
18,50 Sette in allegria si canta
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Uccidi o muori, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Amore facile, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 Rogo, film
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu
0,15 Mash, telefilm

Telesubalpina
19 — Vita della [illegible]
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Tel[illegible]
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Pietre vive: «Il Libano»
23 — Documentario

Rete 9 Tal
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 Cantavino al castello
21,20 Cabaret con Ezio
23 — Tg 9

Telecampione
20,45 I grandi convegni
22,30 Business news
22,45 Le terre bibliche, documentario
23,15 Un mondo che cambia

Quinta [illegible]
[illegible] [illegible] n[illegible]
20,30 Otello e Jago cordati a spago
22,30 Gli uomini della Rai, telefilm
24 — Gli amici di Nick Hazard, film
1,30 Notturno

Quarta Rete Tv
18,30 Identità [illegible], serial
19,30 Tg 4
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Caffè corretto

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — [illegible]
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al terzo impegno ufficiale rientrano Bonadei e capitan Sabato, ma resta fuori Zanuttig

Per i grigi l'ultimo «treno» di Coppa

Stasera una trasferta proibitiva a Solbiate Arno

ALESSANDRIA. Grigi alla ricerca di una loro identità tecnica e tattica nella gara, in programma stasera alle 20,30, a Solbiate Arno. Certo il compito di Coppa Italia per l'Alessandria non è dei più agevoli: Bianchet e compagni si troveranno di fronte, i neroazzurri lombardi che non soltanto sono ad un passo dalla qualificazione al secondo turno [illegible] si candidano esplicitamente come protagonisti [illegible] campionato di C2.

Dice mister Mazzola: «Come nelle previsioni sappiamo che la Solbiatese ci metterà alla frusta. Del [illegible] sono questi gli incontri che servono per migliorare gli automatismi in campo e crescere in condizione fisica. Di [illegible] non faremo le comparse. Anche perchè ci teniamo ad ottenere un risultato di prestigio».

Per l'ennesima volta l'Alessandria [illegible] potrà presentarsi nella migliore formazione. Oltre a Galletti infortunato ed a Fermanelli che comunque prosegue gli allenamenti, il mister deve rinunciare a Zanuttig. Il mediano nell'incontro di mercoledì [illegible] in casa contro il Legnano, ha rimediato una forte contusione al collo del piede destro, per cui necessita ancora di qualche giorno di riposo.

In compenso, e ciò è una piacevole novità, rientrano, a tempo pieno, Bonadei e Sabato. Il difensore ed il centrocampista nell'amichevole di Valenza hanno disputato l'intero [illegible] tro dimostrando di [illegible] in discrete condizioni atletiche. L'utilizzo di entrambi è un dato per certo. E' presumibile, salvo cause di forza maggiore dell'ultimo momento, che i grigi si presentino allo stadio «Chinetti» della cittadina varesina [illegible] la formazione schierata inizialmente a Valenza Po, con Bianchet al posto di D'Amico.

Toccherà quindi ad Avallone il compito di indossare la maglia [illegible] quattro [illegible] Siroti battitore libero, Maurino difensore [illegible] detsro e Bonadei centrale.

In attacco accanto a Serioli, via [illegible] per Terzaroli, semprechè, in extremis, non si addivenga ad [illegible] soluzione della questione Fermanelli.

La Solbiatese [illegible] un motivo in più per sconfiggere i grigi. Infatti l'attuale mister dei neroazzurri, Giorgio Campagna, quando era sulla panchina della Vogherese, a seguito della sconfitta casalinga per 2-1 subita il 2 ottobre 1988 [illegible] i grigi, venne, il giorno dopo, esonerato dalla società pavese.

Sfiorata l'anno [illegible] la promozione in C1, i varesini puntano in alto: e non per nulla sono arrivati ben undici giocatori, l'ultimo dei quali è il difensore Pedretti prelevato dal Varese. Tra i calciatori neroazzurri, in evidenza Rovellini, centrocampista di 32 anni, ed Occhipinti, classe 1960, interno, [illegible] un passato di tutto rilievo in Inter, Fiorentina, Como e Pisa.

Non porta troppa fortuna la sfida dei mandrogni contro la Solbiatese. Infatti negli unici due incontri disputati in Coppa Italia, nel 1974, i grigi, dopo aver perso in [illegible] (1-0) il 10 [illegible] pareggiarono, a reti inviolate, due settimane più tardi, venendo così eliminati negli ottavi di finale.

Le formazioni. Solbiatese: Locatelli; Bonisoli, Pedretti; Trentini, Dal Balcon, Bandirali; Cambiaghi, Occhipinti, Guidoni, Rovellini, Calamita. **Alessandria:** Bianchet; Maurino, Maddè; Avallone, Bonadei, Siroti; Perugi, Sabato, Serioli, Terzaroli, Pugliatti.

Roberto Gelato

LE CHANCES

Non più del 10 per cento

ALESSANDRIA. Quante chances [illegible] i grigi di poter superare il primo turno di Coppa Italia? Poche a guardare la classifica. Bianchet e compagni in due partite hanno incamerato appena un punto, contro i 6 della Solbiatese, che si sono imposti sia a Novara, sia in casa con l'Aosta. Ma la formazione di Mazzola è in ritardo anche rispetto agli azzurri novaresi, potenzialmente al secondo posto della graduatoria [illegible] punti in tre partite). In termini percentuali la Solbiatese ha almeno il 55 per cento delle possibilità di concludere il girone al primo posto, contro il 26 del Novara e le 10 di Alessandria e Aosta. E' invece matematicamente tagliato fuori il Legnano (due punti in tre partite). Molto complesso diventerà il calcolo delle sei squadre seconde classificate. Alcune ipotesi di ripescaggio: Novara, Lecco (girone B) Pro Sesto (C) Prato o Monte[illegible] (G), Formia (N), Catanzaro (Q) e Leonzio (R). **[p. abr.]**

Da domenica di scena anche l'Eccellenza

La Fulvius Valenza di scena al Palli di Casale
Ovada a San Salvatore, Novese a Serravalle

Domenica prende il via la Coppa Italia, una manifestazione contrastata e contrastante, ma che ha tutti i requisiti del calcio vero. Finito il tempo delle sgambate, dei tocchetti, delle variazioni agli schemi, 56 squadre piemontesi (32 d'Eccellenza, obbligate a partecipare e 26 di Promozione, che hanno presentato apposita richiesta) riprenderanno a fare sul serio.

In provincia, [illegible] le formazioni impegnate negli scontri diretti, previsti per la [illegible] 16: Casale-Fulvius; Monferrato-Ovada; Libarna-Novese.

«Il test non è definitivo [illegible] costituisce il primo appuntamento [illegible] il calcio ufficiale - puntualizza Mario Manfredi, presidente onorario della Fulvius -. Quindi assume un significato preciso che non va mai disatteso. Nessuna squadra è disposta a sottovalutare le partite che domenica torneranno a riempire gli stadi e ad infiammare il cuore dei tifosi.

Prima di scavare nei meandri societari delle sei alessandrine d'Eccellenza (nessuna società di Promozione ha chiesto di partecipare), vediamo come funziona il regolamento di Coppa. Dopo il primo turno, le gare verranno ripetute domenica 12 a campi invertiti, quindi si darà un'occhiata alle reti di ciascuna squadra: chi ne avrà totalizzate di più, passerà il turno [illegible] sivo.

In [illegible] di parità, vale la regola che attribuisce valore doppio ai gol segnati in trasferta; se il computo risultasse comunque pari, la vincente verrà designata mediante l'esecuzione dei calci di rigore. Alla seconda fase accederanno [illegible] compagini, a cui ne sarà aggiunta una, [illegible] a sorte tra quelle eliminate: si giocherà mercoledì 29 settembre e mercoledì 13 ottobre. Il calendario di sfide della terza fase, che prevede l'ulteriore riduzione a 15 compagini (più una, sorteggiata), non è stato reso noto.

«Chi sarà ancora in lizza dovrà fare i conti con la nebbia e il maltempo - commenta un dirigente del Monferrato -. Ecco perchè le squadre alessandrine hanno sempre fatto poca strada in questa manifestazione».

Vediamo [illegible] anche quest'anno [illegible] così o se interverrà la [illegible] eccezione.

A questo punto, val la pena d'interrogarsi sulle possibilità delle sei contendenti di aggiudicarsi la prima sfida. Va subito esclusa l'Ovada, in grave crisi societaria, che parteciperà solo per onore di firma. Con il presidente Cecconi sul piede di partenza, è già molto se il gruppo di dirigenti rimasti riuscirà a convincere i resti della squadra a presentarsi a San Salvatore. Con molte probabilità, andrà in campo la formazione juniores che, salvo sorprese clamorose, non potrà fare molto contro il Monferrato: l'undici di Petrucci ha ringiovanito i ranghi ma possiede pur sempre un'intelaiatura di tutto rispetto. Incertezza completa invece, sull'esito dei due restanti incontri.

La formazione nerostellata per ora è un'incognita: il de Mario Robbiano sta lavorando a tamburo battente per mettere assieme una squadra competitiva e, conoscendo la sua determinazione, non vi sono dubbi che ci riuscirà ma sino ad oggi le uniche certezze riguardano tre giocatori: il portiere Giulietti e la punta Molinari (ex Novese) e il centrocampista Giacobone (Valenzana). Appare quasi sicura anche la presenza di Ciolli, che lo [illegible] ha fatto da secondo a Rubini in C2. Una cosa è certa, lo scontro tra la ringiovanita Fulvius e di quelli da prendersi con le molle. Anche a Serravalle, pronostico difficile: il rinnovato Libarna parte favorito ma la Novese è molto cambiata e, se in settimana concluderà l'ingaggio di Megna (Valenzana), avrà una carta in più da mettere sul piatto della bilancia.

Rodolfo Castellaro

Il tecnico Torresani sfrutta le partite di Coppa per tastare il polso al collettivo

Vogherese, tempo d'esperimenti

Stasera alle 20,30 al Comunale arriva il Fiorenzuola che conduce a punteggio pieno: 6 punti in due gare
Cacciola, in rotta con il club, approderà quasi certamente a Casale. Il ruolo di battitore libero a Zanutta

VOGHERA. E' bastato un facile colpo di testa su calcio piazzato ed una tranquilla cavalcata di un attaccante della Pro Sesto a tagliare [illegible] il burro la difesa della Vogherese che troppo spesso si fa cogliere impreparata dalle offensive avversarie.

«E' un problema di mancanza di concentrazione» commenta mister Torresani che [illegible] cercando di dipanare l'intricata matassa della retroguardia ros[illegible] cambiando [illegible] gara le carte in tavola. «Stiamo cercando l'amalgama giusta e certamente ci riusciremo per l'inizio del campionato», sottolinea il patron Bielli, con l'amaro in bocca per [illegible] aver portato a casa la prima vittoria in una gara ufficiale. I suoi ragazzi ci riproveranno stasera quando alle 20,30 sul campo del comunale scenderà il Fiorenzuola.

Torresani, considerata la [illegible] amichevoli, ha usato gli impegni di Coppa per [illegible] meglio i suoi giocatori nel tentativo di produrre un «undici» affidabile e di sicura garanzia. La rosa dei titolari è comunque ancora pronta anche se diverse certezze ormai iniziano ad affiorare. Vediamole ruolo per ruolo. Tra i pali [illegible] rimangono nel ballottaggio tra l'esperienza di Cannarozzi e la freschezza giovanile di Pantoli. I due si sono alternati [illegible] per gara dimostrando, nel bene e nel male, un rendimento simile. Difficile quindi l'opzione da parte di Torresani.

La maglia [illegible] 2 [illegible] certamente a Signorini mentre per il 3 la panchina [illegible] esperimentato Rombolini e Cesarini. Il primo copre meglio mentre il secondo è più portato alle spinte offensive. Il mediano sarà Negri, stopper Bonomi, vi[illegible] che il tentivo di utilizzo di Donelli ha convinto solo parzialmente. Considerata la probabile cessione al Casale di Cacciola, libero sarà Zanutta mentre all'ala destra [illegible] dubbio (per ora) per Cosenza. Con l'8 certo è Dell'Amico, il Padovano.

Dubbi sulla maglia numero dieci. A vestirla sarà probabilmente Piccinini sempre che Torresani non voglia riprovare l'esperimento Pavia» quando il ruolo venne occupato da Rombolini prima sulla sinistra (risultato negativo) e poi sulla destra (riscontro positivo). Ala sinistra Chiellini. [illegible] così fosse rimarrebbe fuori l'altra punta Morello, ma il giocatore non ha sfigurato nelle partite di coppa. In attesa dell'arrivo di Santoro che, attualmente fermo per infortunio, andrà ad occupare l'a destra obbligando Torresani a nuove scelte tattiche. **[d. sa.]**

Il portiere rossonero Cannarozzi

In finale ha piegato la terna astigiana

Cabanette primo nella «Coppa Dlf»

ALESSANDRIA. Con una rimonta inaspettata, i boccisti del Cabanette si sono aggiudicati la sessantatreesima edizione della Coppa Dlf a terne, bruciando in dirittura d'arrivo il Dlf Asti. Scarsi, Rouli e Ferraris, in svantaggio per 10 a 2, non hanno più sbagliato nulla, chiudendo i conti con un parentorio parziale di 11 a 0. Gli astigiani hanno sofferto il calo di Dino Negro, bocciatore principe e match winner degli incontri precedenti, anche se i meriti vanno suddivisi con Fassone e la Pavarino.

In semifinale, gli alessandrini avevano eliminato la Balan[illegible] per 12 a 3, [illegible] la Marchelli Ovada [illegible] impegnato più strenuamente la terna astigiana, prima di cedere per 12 a 9.

Al via si erano presentate 128 formazioni, in gran parte provenienti dalla provincia, [illegible] anche con liguri, piemontesi e qualche rappresentante d'Oltralpe. La selezione è stata fatta sabato, quando da una serie di «poule» sono emerse le squadre ammesse agli ottavi: l'ultima formazione straniera ad arrendersi è stata quella di La Mure, proprio per mano degli astigiani.

Il Saint Laurent du Var ha invece vinto sul Dlf Savona la gara di consolazione riservata agli eliminati della prima giornata. Tra i giovani, il francese Tinseci ha dimostrato un buon repertorio tecnico, ma si sono difesi anche gli allievi della Boccia Acqui, con Giardini in bella mostra. Un premio è andato anche al bocciatore più anziano, Armando Ivaldi del circolo ospitante: ottantadue anni non [illegible] pochi, ma la precisione c'è ancora. **[b. v.]**

TRIATHLON

Domenica in gara per il titolo 250 supermen

I campionati italiani approdano a Valenza

VALENZA. La città dell'oro è pronta ad ospitare i «supermen» del triathlon, dura disciplina che raccoglie atleti particolarmente versatili. Alle 13 di domenica l'acqua della piscina comunale ribollirà per le poderose bracciate dei duecentocinquanta concorrenti che affronteranno la prima delle tre prove previste.

Il valenzano Giovanni Omodeo è vice-presidente della Federazione italiana di triathlon

In palio è il titolo tricolore di triathlon «sprint»: settecentocinquanta metri a nuoto, poi venti chilometri in bicicletta e, dulcis in fundo, ancora cinque chilometri di corsa. Non è proprio sport per damerini, e pensate che per la categoria definita impropriamente «olimpica», perché nonostante il riconoscimento ufficiale lo sport non è ancora [illegible] ammesso ai Giochi, le distanze sono addirittura raddoppiate.

Domenica l'uomo da battere sarà Walter Carnovali, novarese, da quattro anni vincitore della prova valenzana, in quest'occasione elevata al rango di campionato italiano. Tra i giovani, il più interessante si chiama Akim Tonet: veneto puro, nonostante il [illegible] esotico, forse dovuto a genitori amanti di Salgari.

Oltre al primo posto assoluto, [illegible] assegnati anche i titoli delle categorie [illegible] (fino a sedici anni), juniores (fino a diciannove), master 40, [illegible]. Al via saranno circa una trentina i triathleti della provincia. Oltre che da Valenza, arriveranno dalle altre tre società: Sai Frecce Bianche Alessandria, Virtus Acqui e Triathlon Casale. L'atleta più competitivo, il valenzano Massimo Omodeo, è però tesserato per un club milanese: il papà, Giovanni, è vicepresidente della Fitri, la federazione che annovera circa quattromila agonisti.

La Stampa e il Comune di Valenza hanno [illegible] il patrocinio alla competizione, a cui collaborano anche la società il G Nuoto e Pedale Club Valenza, l'Avis di San Salvatore e il comitato di quartiere «Fogliabella». **[b. v.]**

L'altro salvagente
VIA [illegible] NANNI [illegible] - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine

DANCING GIANDUIA
Acqui [illegible] (AL) - Tel. [illegible] 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
mercoledì 1 [illegible]
ECCEZIONALE SERATA CON

Ballo liscio con LA FORMULA [illegible]
Si danza tutte le sere anche in caso di cattivo tempo

Una rivista per conoscere e vivere la solidarietà internazionale. Ogni numero riflessioni e testimonianze sui rapporti tra il Nord e il Sud del mondo, sulla giustizia, la pace, il volontariato internazionale

Richiedi una copia-saggio presso la nostra redazione

Corso Chieri 121/6 - 10132 TORINO - tel. 011/8998352

"3ª ESPOSIZIONE VINI D.O.C. DELLA VALLE D'AOSTA"

Centro Congressi PALAGAGLIARDI - CHARVENSOD - AOSTA

dal 3 al 7 settembre 1993

APERTURA MANIFESTAZIONE: venerdì 3 settembre ore 17,30

SABATO 4 SETTEMBRE:

alle ore 9,00:
TAVOLA ROTONDA INTERNAZIONALE del CERVIM: **"IL VINO DI MONTAGNA E LA SUA IMMAGINE"**

alle ore 18,00:
premiazione dei vini partecipanti al **"2° CONCORSO INTERNAZIONALE VINI DI MONTAGNA"**

Per informazioni: tel. 0165/555295

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato Agricoltura,
Forestazione
e Risorse naturali

CERVIM
Centro Ricerche
Viticoltura
di Montagna

COMITATO
di Coordinamento
dei Viticoltori
Valdostani

ONAV
Organizzazione Nazionale
Assaggiatori Vino
sezione Valle d'Aosta

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

11100 AOSTA
Reg. Amerique - Quart
Tel. (0165) 765.019 - 765.629

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA STAMPA
Aosta
Regione Tzamberlet
Tel. 36.45.41

Mercoledì ■ Settembre 1993 AG 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Fissata l'udienza preliminare per i coinvolti nell'«Operazione Mangusta»

In 18 a giudizio per le truffe

Uno degli accusati si costituirà parte civile per cercare di recuperare i 600 milioni pagati e mai restituiti. Gli inquirenti sono riusciti ■ ricostruire le estorsioni per finanziare acquisti di droga

AOSTA. E' stato truffato per 600 milioni e adesso li rivuole, è disposto a costituirsi parte civile nel processo in cui sarà imputato per traffico di droga assieme a quelli che lo hanno «bidonato». E' Alessandro Fieschi, 50 anni, albergatore di Finale Ligure (Savona), via Vespucci 29, e da qualche mese residente a Chamonix: dovrà presentarsi il 21 ottobre alle 10,10 davanti al giudice delle indagini preliminari Eugenio Gramola, che lo ha rinviato a giudizio assieme ad altre 17 persone.

Fieschi è simbolo delle truffe ■ delle estorsioni portate a termine dall'organizzazione guidata da Giuseppe Nirta, 28 anni, esponente della famiglia Nirta «La Maggiore» che controlla il traffico di armi ■ droga nella zona di San Luca (Reggio Calabria). Le attività dei 18 rinviati a giudizio sono state ricostruite da polizia ■ carabinieri con un lavoro di alcuni mesi, collegato c■ le informazioni raccolte dalle forze dell'ordine negli ultimi due anni. In quel periodo i Nirta e alcuni altri personaggi coinvolti nella vicenda erano tenuti sotto stretto controllo: il sospetto degli inquirenti era che si occupassero ■ truffe e spaccio di droga.

Il «caso Fieschi» ha fornito ulteriori elementi. Le modalità della truffa erano semplici: l'organizzazione si rivolge■ a commercianti facoltosi per «riciclare» ■ per far investire soldi ■ condizioni molto vantaggiose: Fieschi avrebbe dovuto dare ■0 milioni e ricevere in cambio un miliardo. Lo scambio doveva avvenire in pochi minuti seguendo la tecnica del «doppio contatto»: ■ compagna di Fieschi (con i soldi) stava in ■ ■ d'albergo con Filippo Neri, 40 anni, ■ di Nirta ■ truffa; l'albergatore doveva ricevere il miliardo in una valigetta da Francesco Giancotta, ■ anni, colui che aveva proposto l'investimento. Al momento dello scambio, Neri riuscì a farsi consegnare i soldi dalla donna e Fieschi si accorse che i soldi nella valigetta ■o in buona parte falsi. Così i truffatori se ■ andarono con il loro denaro ■ con quello dell'albergatore.

L'organizzazione ha utilizzato la stessa tecnica per altre truffe, qualcuna si ■ trasformata in estorsione quando gli investitori ■ ■ accorti dell'inganno e volevano riavere i soldi. Secondo gli inquirenti, quel denaro veniva poi investito in cocaina. Ed ecco un altro motivo per cui l'organizzazione aveva deciso di rivolgersi a Fieschi: l'albergatore era già stato coinvolto in ■ vicenda di ■ party» ■ festini in locali pubblici della Riviera ligure. Era il 1983, sott'accusa erano finite 60 persone della Savona «bene». I truffatori pensavano che Fieschi non avrebbe denunciato l'episodio per timore di autoaccusarsi.

Polizia e carabinieri hanno anche ricostruito gli scambi di cocaina, destinata al mercato straniero o a quello fuori Valle.

Non più di qualche etto alla volta, venduto da un solo spacciatore ■ un solo acquirente. Gli incontri avvenivano in luoghi isolati, di solito vicino ai confini: dopo un rapido controllo di merce e denaro, compratore e venditore ■ si allontanavano in direzioni opposte.

Alessandro Fieschi

Claudio ■

SOTT'ACCUSA

I nomi dell'inchiesta

Con Fieschi, il gip Gramola ■ rinviato a giudizio anche Giorgio Furfaro, ■ anni, di Aosta, via Sant'Anselmo, accusato di truffa e traffico ■ droga; Milagros Pena Leon Luordes, 34 anni, residente a La Salle e domiciliata ■ Villeneuve (traffico ■ droga); Giuseppe Nirta, 28 anni, di Charvensod (traffico di droga); ■ Strati, ■ anni, anche lui di Charvensod (traffico di droga e truffa); Tonio Zara, 38 anni, di Morgex, viale Lungo Dora 33 (traffico ■ droga); Giovanni ■ Luca, 41 anni, ■ Courmayeur, strada per Entrèves 33 (traffico ■ droga); Sylvie Biasia, 30 anni, di Arvier, via Lostan ■ (traffico ■ droga); Filippo Neri, ■ anni, di Aosta, regione Saraillon 33 (truffa ed estorsione); Francesco Giancotta, ■ anni, di Strambino, via 4 Novembre 16 (truffa ed estorsione); Giuseppe Nirta, 41 anni, cugino omonimo dell'altro Nirta coinvolto nell'inchiesta, ■ Quart, frazione Champeille ■ (truffa); Valter Catone, 32 anni, ■ Strambino, via Piemonte 26 (truffa ed estorsione); Mario Cellerino Caffaro Rore, 38 anni, ■ Châtillon, via Chanoux 111 (truffa ■ estorsione); Mario Calipari, 39 anni, anche lui di Châtillon (truffa ed estorsione); Pi■ Mauro, 37 anni, di Aosta, via Parigi 22 (truffa ed estorsione); Giuseppe Ficara, 34 anni, ■ Aosta, via Berthet 15 (truffa ed estorsione); Vincenzo Budaci, 44 anni, di Saint-Vincent, via Conte di Challand 12 (truffa ed estorsione); Rocco Pirilli, 31 anni, di Torino, corso Orbessano ■ (estorsione).

GIRO DELLA VALLE D'AOSTA

LA ■

Il campione del mondo vince dopo 20 chilometri di fuga

■ venticinquenne siciliano, vincitore a Oslo della «100 km», è arrivato ■ traguardo con 2'15" ■ vantaggio sul veneto Della Bianca e 2'51" sul veneto Piepoli. Il migliore dei valdostani ■ stato Wilhelm Bonnto (Nus Fénis), giunto 64° a 13'53". Il ■ compagno di squadra Angelo Maruca è arrivato 80° a 16'.

SERVIZI A PAGINA 31

Un «cornicione» ha travolto 4 cordate

Tre morti sul Castor investiti dalla neve

ZERMATT. Quattro cordate di alpinisti svizzeri e tedeschi ■ ■ state travolte mentre risalivano la via normale per la Ovest del Castore (4228 metri), nel massiccio del Monte Rosa: tre scalatori sono morti, altri 11 sono rimasti feriti e sono stati trasportati da Air Zermatt negli ospedali svizzeri di Briga e Visp, nel cantone Vallese.

Erano le 9,40 quando gli alpinisti sono stati investiti da un cornicione di neve fresca che si è staccato a ■ metri dalla cre■ «E' quella accumulata dal vento, anche solo uno sbalzo di temperatura può farla staccare» dicono alla polizia cantonale di Sion. Soltanto la prima cordata è riuscita a evitare il blocco di neve, le altre 4 sono state sbalzate nel vuoto per 15 metri, poi sono scivolati ■ ghiaccio per oltre ■ metri, fermandosi nella zona di frontiera tra la Svizzera e l'Italia, a 4100 metri di quota. ■ «cornicione» che ha travolto gli alpinisti era alto dai 20 agli 80 centimetri e largo qu■ ■ metri: gli scalatori sulla cresta non potevano sfuggire alla massa di ■

Assieme agli alpinisti c'era ■ guida, che ha subito avvertito via radio i soccorsi. In pochi minuti sono decollati ■ elicotteri ■ Air Zermatt, ■ a bordo 6 guide. Le operazioni di recupero sono andate avanti fino alle 12,30. Quando i soccorritori ■ arrivati sul Castor, per due ■ri non c'era più nulla da fare. Gli altri sono stati trasportati subito in elic■ negli ospedali svizzeri più vicini, un alpinista ■ morto poco dopo essere arrivato al pronto soccorso di Briga.

La gendarmeria svizzera sta ancora accertando l'identità delle vittime e dei feriti, ma sembra quasi certo che non ■ fossero italiani in quelle cordate. «Dall'inizio dell'anno le vittime della montagna sono 64 - spiegano ancora alla polizia cantonale di Sion -. Di queste, ■ soltanto ad agosto». [c. lau.]

Luigi Meneghin di Aosta costretto alla dialisi per colpa di una diagnosi sbagliata

Senza reni per un errore medico

A giugno l'uomo è stato sottoposto ad un intervento chirurgico per la rimozione di ■ tumore riscontrato da una serie di esami svolti ■ Lione ■ Milano, ma inesistente. Ora senza lavoro vive con 500 mila lire al mese

Luigi Meneghin, al computer, nella sua abitazione di via Vuillerminaz ad Aosta

AOSTA. Soffriva, da anni, di ipertensione arteriosa, poi gli esami clinici fatti in ■ ospedale ■ Lione, nel 1991, avevano indicato la presenza di un tumore al surrene sinistro e il professor Molliani, primario del reparto di Medicina dell'Ospedale «Luigi Sacco» di Milano, aveva diagnosticato una neoplasia al ■ dello ■ lato. Non rimaneva altra alternativa che asportare, d'urgenza, l'organo con un intervento chirurgico effettuato nel giugno di quest'anno. ■ ■ serie di complicanze post operatorie hanno determinato ■ trombosi all'arteria renale destra, compromettendo anche la funzionalità del rene destro. E per Luigi Meneghin, ■ Aosta, risultato poi ■ affetto dalla neoplasia individuata in due ospedali, si sono aperte le porte della dialisi per tre volte alla ■

Un'odissea che per Meneghin, 45 anni, abitante ad Aosta in ■ Vuillerminaz, 13, ha significato l'interruzione dell'attività lavorativa. L'uomo ora ■ ■ ■ il contributo assegnato ■ diritto alle persone dializzate: ■ mila lire al mese.

La vicenda ripropone i casi di malasanità non solo italiana.

«E' possibile, con i mezzi diagnostici messi ■ disposizione dalla scienza medica, incorrere in errori così tragici, confondendo una comune, seppure seria, ipertensione con una malattia come il cancro? Ed è ammissibile che questi "errori" passino nelle angoscianti maglie dell'indifferenza di chi li ha commessi?» si chiede Luigi Meneghin.

■ primario del servizio di Nefrologia e Dialisi, Sandro Alloatti, non ha i presupposti per fornire risposte circostanziate.

«La mia personale osservazione del paziente - dice - è iniziata dopo l'avvio della dialisi e ■ mio impegno è stato indirizzato a garantire, innanzitutto, un trattamento medico e dialitico idoneo alla situazione di un paziente "difficile". Il fatto accaduto ■ Milano deve far riflettere sulla complessità della medicina di oggi, pur rimanendo inquietante la discordanza tra diagnosi preoperatorie ed ■me istologico. La qualificata tecnologia delle apparecchiature di cui disponiamo - spiega il primario - dovrebbe azzerare la possibilità di stravolgere una diagnosi. Ma le peculiarità di un essere umano comportano, talora, interpretazioni soggettive. Ogni caso è a sé e, spesso, è irripetibile».

Meneghin ■ stanco e amareggiato. In più occasioni ha messo in atto propositi suicidi rifiutando di "attaccarsi" al rene artificiale, la macchina della vita per ■ abitanti della Valle. «Qualche mese ■ - racconta - sono stato salvato dal tempestivo intervento del dottor Alloatti che, ■ vedendomi il giorno fissato per la dialisi, ha avvertito i vigili del fuoco e le forze dell'ordine accompagnandoli ■ casa mia».

Meneghin vive ■ un alloggio del quartiere Cogne assegnato gratuitamente grazie all'interessamento dell'assessorato regionale alla Sanità.

«Ho sempre fatto il radiotecnico - dice Meneghin - e mi rifiuto di vivere da parassita. ■ diritto ad un lavoro compatibile con il ■ dramma. Altrimenti vale davvero la pena di "staccarmi" dalla macchina».

Sandra Lucchini

■ IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO ■ OGGI. Su tutte ■ regioni condizioni di variabilità, con addensamenti intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, specie pomeridiani, con possibilità di locali rovesci ■ temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 23; min: 10; media: 16

■ ANNO FA
■: ■; min: 16; media: 18

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Cuneo 26; Asti 26; Novara 26; Vercelli 23; Alessandria 28

A Châtillon il Consiglio comunale ha esaminato la proposta della società «Tourneran srl»

Un albergo di lusso nella Torre di Neran

Progetto miliardario per far «rivivere» ■ edificio del 1200

CHATILLON. Albergo, ristorante, piscina e centro di salute nell'antica Torre di Neran. Per ora è soltanto uno studio di fattibilità, discusso l'altro ieri sera ■ Consiglio comunale di Châtillon. La torre, costruita intorno al 1200, è già stata acquista■ dalla società «Tourneran srl», così come gli altri locali adiacenti e costruiti nel 1800.

Il vecchio edificio sorge a pochi metri dal Grand hotel Billia ■ Saint-Vincent, sul confine fra la cittadina termale e Châtillon. Nelle antiche mura tro■ spazio una formaggeria, un'enoteca, lussuose camere d'albergo riservate ad ■ clientela esclusiva, di alta classe.

Non sarà ■ ristrutturazio■ agevole: tutta la zona è vincolata per l'alto valore artistico della torre, la soprintendenza alle Belle arti ha già risposto ai progettisti in modo favorevole, pur sottolineando l'importanza della struttura e la rigida osservanza delle ■ previste per i lavori di manutenzione di edifici storici.

L'intera opera, che prevede un investimento di molti miliardi, è ancora alle prime fasi progettuali. Nella Torre di Neran sarà costruita sul fronte Sud un'autorimessa ■ 34 posti, sul lato Est una piscina e una palestra, ■ Nord Est un centro salute.

Tutto sarà interrato. La struttura alberghiera avrà una trentina di camere. Al piano terra sorgeranno la hall, la sala colazione e ■ ristorante. Gli abitanti della zona non sono entusiasti del progetto. Stesse perplessità sono state espresse durante il Consiglio comunale da Alfredo Labriola, pds, che ha detto: «Sono perplesso. ■ modificherà la parte esterna dell'edificio? Piscina e ristorante non mi sembrano adatti ■ una torre del XIII secolo». Ma l'intervento della società privata compensa quello che ■ Regione non ha mai fatto per la Torre di Neran. [s. sar.]

La Torre di Neran, al confine tra Châtillon e St-Vincent, è di proprietà privata

■

GLI SPAZI INUTILIZZATI

Casa Savouret sarà ristrutturata nel 1995 e destinata alle attività giovanili

Un abbandono durato 17 anni

Dopo 4 petizioni l'«edificio dell'edera» di via Festaz ha un progetto. Il Comune ha deciso di impegnare l'avanzo di bilancio. Non è previsto un ostello della gioventù. Il «caso» delle infrastrutture sportive

AOSTA. Dopo quasi vent'anni di abbandono Maison Savouret sembra poter ritornare ad essere un punto di riferimento per la città. «Dovrebbero cominciare nella primavera del 1995 i lavori ■ ristrutturazione dell'edificio» dice l'assessore comunale alle Politiche giovanili, Giorgio Lorenzini.

Maison Savouret, edificio di interesse storico, pare essere la prima piccola vittoria dei giovani aostani nella lotta per la riutilizzazione di spazi regionali e comunali abbandonati e ■ destinare ad attività ludiche e culturali.

La «casa dell'edera» di via Festaz è abbandonata ormai da diciassette anni. Nel 1991 il Forum dell'associazionismo giovanile aveva presentato al Co■ di Aosta un progetto di recupero dell'edificio, ■ «casa dei giovani». Dopo due petizioni per l'abbattimento dell'edificio, una fatta dall'associazione archeologica ■ dal partito radicale e l'altra proposta da un gruppo di abitanti della zona, e due raccolte di firme per la ristrutturazione (oltre al Forum si mosse anche un gruppo di cittadini) dell'edificio, il Comune di Aosta ha deciso che Maison Savouret deve essere recuperata e destinata ai giovani.

«Il progetto è stato inserito nell'avanzo di bilancio - spiega l'assessore Lorenzini - e seguirà le indicazioni contenute nello studio presentato alcuni anni fa dal Forum delle ■ giovanili».

Entro la fine del mese i soldi dell'avanzo di bilancio dovrebbero essere disponibili. «Si affiderà l'incarico a dei professionisti e il progetto dovrà poi pas■re in giunta. Il Comune incontrerà anche le associazioni giovanili per discutere i■ ■i ri■ della struttura».

Ci saranno però alcune modifiche, rispetto alla proposta fatta dai giovani due anni ■. «Ci sono alcune perplessità - spiega ancora l'assessore comunale alle Politiche giovanili - sul fatto di destinare una parte della struttura a ostello per la gioventù. Costruire anche camere per dormire comporterebbe l'inserimento nell'edificio di un custode, aumentando di molto i costi gestionali. Non vedo l'utilità. Questa ristrutturazione non può ■ grandi costi gestionali».

«Maison Savouret - continua Lorenzini - ospiterà invece una ludoteca per ragazzini e bambini, che potranno anche utilizzare ■ giardino vicino. Sarà sede per associazioni, sale riunioni e avrà ■ suo interno ■ sala ■ registrazione insonorizzata per permettere a tutti i giovani che f■ musica di avere un posto che li possa ospitare».

Il progetto del Forum dell'associazionismo giovanile, ■ ■ si baserà la ristrutturazione, prevedeva nel piano interrato dell'edificio sale per attività didattiche per riunioni e prove musicali e teatrali. Il piano terra era stato destinato invece al pubblico con un Informagiovani, spazi espositivi ■ la ■de della Consulta comunale per le attività giovanili. Al primo piano erano stati collocati la ludoteca e il laboratorio, mentre il secondo piano era stato dedicato ad un ostello per la gioventù e il sottotetto era ■ adibire ■ camere per studenti con borsa di studio. Interessante anche la presenza vicino a Maison Savouret di una «casetta» indipendente, che nel progetto ■ Forum era stata destinata ad abitazione del custode o al centro gestionale.

«Sarà un appalto di 2 o ■ miliardi - aggiunge l'assessore comunale alle Politiche giovanili -. Penso che Maison Savouret possa essere considerato come una piccola risposta alle richieste e alle esigenze dei giovani aostani».

Ma nonostante questo «piccolo successo» l'assessore Lorenzini dichiara una certa «amarezza» per ■ si stanno evolvendo le risoluzioni al problema degli spazi. In particolare l'assessore si riferisce ■ Villa Brezzi, destinata dall'amministrazione regionale alla cooperativa Antica Zecca per ■ un centro di recupero degli alcolisti.

«Da alcuni anni - dice ancora Lorenzini - il Comune chiedeva Villa Brezzi alla Regione. E' sicuramente utile anche ■ destinazione alla cooperativa "Anti■ zecca", ma si poteva arriva■ insieme ad una soluzione alternativa per questo servizio. Villa Brezzi per la presenza di un parco e per le sue condizioni, che necessitano di investimenti "minimi", poteva essere adatta per i giovani».

«Mi sembra comunque che con l'attuale giunta regionale ci p■ essere un dialogo sul fronte degli spazi - conclude Lorenzini -. Nelle prossime settimane dovremo incontrarci per parlare del palazzetto dello sport. Ad Aosta è dal 1978 che non si è più fatto nulla per le attività sportive».

La costruzione della ■ struttura, che potrà ospitare dalle 4 alle ■ mila persone, ■ ipotizzata davanti ■ Tesolin. La sua realizzazione e la richiesta di strutture sportive sottolinea ancora una volta la necessità nel capoluogo regionale di spazi. E tra quelli inutilizzati e abbandonati da anni c'è anche l'edificio del Coni, che un tempo era la struttura cittadina dove potevano essere ospitate varie attività sportive.

Sandra Bovo

L'assessore Giorgio Lorenzini

La maison Savouret in via Festaz è disabitata da 17 anni. I lavori per la ristrutturazione cominceranno nel 1995

Un parco e un centro per bambini sorgeranno dietro ■lla chiesa di Sant'Orso, nell'ex area Tercinod

Il vecchio magazzino diventerà ludoteca

La struttura avrà 250 giochi e aprirà due giorni alla settimana

L'area dietro la chiesa di S. Orso, dove la Regione vuole realizzare una ludoteca

AOSTA. Una ludoteca con un rifornimento iniziale di 250 giochi, riservata a bambini da 3 ■ 12 anni e gestita da volontari, ■ ■ "halte garderie d'enfants", dove i genitori potranno lasciare i figli per un massimo ■ 3-4 ore nei momenti di maggiore impegno. L'ex magazzino della Sovrintendenza ai Beni culturali, in via Guido Rey ad Aosta, tra il vecchio cimitero e la collegiata di Sant'Orso, verrà ristrutturato per ospitare le due strutture.

L'idea, portata avanti dall'associazione di genitori "Il Mosaico", presieduta da Andrée Gruaz, ha trovato il pieno appoggio dell'amministrazione regionale, che ha affidato l'incarico del progetto all'architetto Ferdinando Rollando di Aosta.

Il disegno della ludoteca ■ stato consegnato a fine luglio, ■ sono allo studio i dettagli dell'opera. Oltre alla ristruttu■ di questo edificio abbandonato da tempo è prevista la riqualificazione dello spazio attorno, l'ex area Tercinod: 12 mila metri quadrati di terreno, ideali per diventare il Parco di Aosta nel cuore del vecchio borgo, in ■ dei luoghi più suggestivi della città.

«Le dimensioni e la tipologia del fabbricato non saranno modificate - dice l'architetto Rollando -. Nei 58 metri quadrati ■ piano terreno, ■ volta adibito a stalla, sarà insediata la ludoteca aperta due pomeriggi alla settimana all'avvio dell'attività, ma con un programma già stabilito di ampliamento del materiale (fino a 400 giochi) e dei giorni (tre pomeriggi alla settimana). Funzionerà ■ ■ familiari, con gli stessi criteri adottati a Martigny, il "modello" di ludoteca a cui ci ispiriamo.»

In questo luogo ■ incontro e di socializzazione, i bambini avranno l'opportunità ■ impa■ a usare i giochi, di sperimentarli e di scegliere in maniera autonoma. Questa iniziativa offre inoltre l'opportunità di recuperare una struttura inutilizzata, creando un centro che ha costi di gestione contenuti.

«Si differenzia dalla ludoteca di Nus - spiega ancora il progettista - unico ambito fino ad oggi in Valle ■ iniziative di animazione, con personale specializzato presente tutti i giorni feriali ■ orari d'ufficio». Al piano rialzato dell'ex magazzino, il progettista ha previsto la "halte garderie", organizzata in vari spazi di gioco, distribuiti su una superficie di altri 58 metri quadrati, per le "emergenze" della famiglia. Angoli allestiti per il bricolage, la pittura, il disegno e le costruzioni accentreranno l'attenzione dei bambini in attività educative e formative.

«Faremo rivivere il vecchio "verger", nell'ex area Tercinod - conclude l'architetto Ferdinando Rollando -, piantando alberi di melo. Diventerà uno spazio idoneo a stimolare l'interesse dei bambini per la natura e a disposizione della g■ che desidera passeggiare in un parco nel centro della città, immerso nel verde dell'antico frutteto». [s. l.]

■A VALLE

SAINT-VINCENT

Denunciato al Casinò per sostituzione ■ persona

Edoardo Di Bari, 40 anni, residente a Bari, è stato denunciato per sostituzione di persona dagli agenti in servizio nel Casinò di Saint-Vincent. L'uomo era entrato nella casa da gioco utilizzando ■ biglietto intestato a Fabio Piccardi, risultato poi estraneo alla vicenda. La poli■ ha accertato che Di Bari aveva trovato il biglietto a terra, vicino all'entrata ■ Casinò: è stato riconosciuto dai «fisionomisti» che lavorano nelle sale dei giochi francesi ■ segnalato agli agenti.

■

Passa il Giro della Valle Chiusa la strada per Arpy

La strada regionale per il Colle San Carlo ■ chiusa dalle 13 alle 15,30 di domani nel tratto che da Morgex porta a Arpy. Lo ha decretato il presidente della giunta regionale Dino Viérin per consentire il passaggio del Giro ciclistico della Valle d'Aosta.

■

Due fratelli prestasoldi denunciati dai carabinieri

Due fratelli, Carmelo e France■ De Luca, di ■ ■ ■ anni, abitanti ■ Grugliasco (Torino), sono stati denunciati ■ carabinieri della compagnia di Saint-Vincent per esercizio abusivo del credito al consumo, usura impropria e possesso ingiustificato di valori. I due, secondo i militari, sono prestasoldi: erano già stati denunciati qualche mese fa durante la maxi-operazione dei carabinieri denominata «Verdi praterie». I carabinieri ieri notte hanno controllato la zona antistante la casa da gioco per verificare eventuali attività dei «cambisti» e hanno fermato i due fratelli: nelle loro tasche hanno trovato undici milioni in banconote di ■ taglio e sette assegni da un milione ciascuno. I due prestasoldi sono stati trasferiti nella caserma di Châtillon, denunciati e rilasciati dopo qualche ora.

■

Giovane accusato ■ furto è arrestato in Sardegna

I carabinieri hanno arrestato in Sardegna Raffaele Di Stefano, 27 anni, abitante a Torino: è accusato ■ furto aggravato nei confronti di due anziane donne di Nus. I militari hanno eseguito un ordine di custodia cautelare del sostituto procuratore della pretura aostana Tiziano Masini. Le indagini sono state avviate qualche mese fa dai carabinieri di Nus e di Saint-Vincent. Nel piccolo centro della Media Valle erano state derubate due anziane donne, tratte in inganno da un uomo che ■ una scusa si era introdotto nelle abitazioni impossessandosi degli oggetti di valore. I militari hanno ricostruito l'identikit dell'uomo, risalendo a Raffaele Di Stefano. Il giovane era andato in Sardegna qualche giorno fa per le ferie. I carabinieri ■ Saint-Vincent hanno inoltrato ai colleghi sardi l'ordine di custodia cautelare, che ■ stato ■guito l'altro ieri mattina. Di Stefano è stato trasferito al car■ ■ Brissogne.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

■ ■ GIORNALE

Quelle mele essiccate sono prodotte in Valle

In riferimento alla lettera pubblicata il 28 agosto, a firma di Paolo De Carli che lamenta la commercializzazione, ■ cura della società consortile Pain de Coucou che presiedo, ■ mele essiccate, ma come conclude frettolosamente il lettore, non prodotte in Valle d'Aosta, vorrei cogliere l'occasione ■ puntualizzare alcune osservazioni.

Come si legge sulla confezione la stessa è curata dalla ditta A. D. ■ Danilo Chini, frazione Portolo Nanno (Tn), che esercita attività di trattamento e essiccazione della frutta di terzi. Le mele in questione sono di provenienza valdostana e affidate, per l'essiccazione e il confezionamento, alla ci■ attrezzata ditta. Si tranquillizzi dunque il lettore che ha potuto gustare, essiccate da terzi, prodotti nostrani. Nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di commercio tutti i prodotti alimentari portano indicati la loro provenienza, oltreché ■ loro composizione. La vendita, ■ esclusione dei prodotti al taglio, è del tipo self service, restando diritto dell'attento consumatore accertarsi in ordine alle caratteristiche del prodotto che cerca. La società consortile Pain de Coucou, della quale la Cofruits Scrl detiene le quote di maggioranza, commercializza al minuto i prodotti tipici della Valle d'Aosta, compresi ovviamente quelli della stessa Cofruits Scrl, oltreché prodotti di qualità compatibili ■ complementari alla propria tipologia produttiva. Ci auguriamo di aver sfatato infondati sospetti che avrebbero potuto essere sicuramente allontanati fin dal loro, ■ auguriamo, spontaneo sorgere laddove il lettore avesse contattato direttamente ■ nostro personale addetto alla vendita. Saremmo naturalmente compiaciuti, anche nel rispetto degli apprezzamenti contenuti nella sua lettera per la nostra organizzazione commerciale, se potessimo ■ contattati direttamente dal lettore onde comprendere meglio le ragioni dell'incomprensione che ha originato il ■ malinteso.

Evasio Charrère,
presidente società consortile «Pain de Coucou»

■ UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115; **Protezione civile:** 238.222; **Ospedale:** 30.41; **Pronto Soccorso:** 304.256 / 304.290; **Percorribilità strade:** 303 754 / 35 655; **Soccorso alpino:** 34 983

A■

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61 600
Courmayeur: *Volontari* ■ ■ (0165) 848 320
Montjovet: ■ de ■ (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 880
Donnas: (0125) 807.087
Brusson: (0125) 300.■

FARMACIE DI ■

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Delragiache*, place Emile Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. ■3: *Villeneuve, Cogne* (entro ■ minuti dalla chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15' chiamata).
Distr. 6: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 settembre 1993
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Monteshell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *T■*, ■ Ivrea; *Ip*, via P. S. Ber■; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*
Chambave: *Monteshell*
Charvensod: *Agip*
Châtillon: *Esso*
Donnas: *Monteshell*
Fenis: *Fina*
Gressan: *Agip* (Chamonin)
Hône: *Ip*
Montjovet: *Fina* (S.S. 26)
Pont-St-Martin: *Esso*
Sarre: *Esso*
St-Pierre: *Agip* (via della libertà)
St-Vincent: *Esso; Agip* (viale Piemonte)
Verrès: *Agip* (S.S. 26)

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361 221/362.260; **Courmayeur:** (0165) 842.225; **Châtillon/St-Vincent:** (0166) 61 360/61 357; **Donnas:** (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23 711; **Polizia stradale:** (0165) 361.545

■ CIVILE

AOSTA

■ Giada Venio; Valeria Danchasaz; Giacomo Volta; Valentina Bertucci.

Matrimoni. Giuseppe ■ con Paula Burgos; Giampiero Bari con Enrica Diémoz.

COURMAYEUR

Matrimoni. Fulvio Jeantet con Attilia Cuaz.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Aosta. Il prefetto Vittorio Balestra, ex ■ presidente della commissio■ ■ coordinamento, assumerà da oggi le funzioni di presidente ■ Commissione. Balestra, ad Aosta dal 1978, sostituisce Carmelo Di Marco, nominato prefetto a Udine.

Pont-St-Martin. L'amministrazione comunale ha bandito un ■ per l'assunzione, a tempo determinato, di un istruttore addetto al progetto obiettivo «ristrutturazione d■ l'ufficio tributi». L'incarico ■ per un anno. I candidati devono avere il diploma di ragioniere o titolo equivalente. Le domande devono essere presentate entro il 30 settembre.

Aosta. Ennio Billet, ■ sindaco ■ Lillianes, ha giurato ieri davanti al presidente della giunta regionale Dino Viérin. Billet, che sostituisce il dimissionario Guido Jans, è consigliere comunale a Lillianes dal 1970; dal 1992 era assessore all'Agricoltura.

GLI ■

GRESSONEY

Escursione ad Aosta

Scadono oggi alle 12,30 le iscrizioni per l'escursione ad Aosta e Saint-Nicolas, in programma per venerdì e organizzata dall'azienda autonoma di soggiorno.

SAINT-VINCENT

Letteratura valdostana in mostra

Ultimi giorni di apertura per la mostra «La littérature valdôtaine au fil de l'histoire», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, dalla biblioteca comunale di Saint-Vincent e dalla Comunità montana Monte Cervino. L'esposizione, allestita nel salone municipale, è aperta fino al 10 ■tembre, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30.

■

Convegno sui penitenziari

Prosegue o■ e domani all'hotel Royal e golf Courmayeur ■ convegno dal titolo «Le soglie della legalità e mutamenti sociali», organizzato dalla Fondazione Courmayeur. La commissione «Sistemi penitenzari e diritto» lavorerà sul tema «Formazione e gestione dei sistemi penitenziari».

PONT-ST-MARTIN

Iscrizioni alla gita a Gardaland

Scadono sabato le iscrizioni alla gita al parco di divertimenti Gardaland, in programma per martedì e organizzata dal centro giovani «Calembour». Le iscrizioni si ricevono al centro tutti i pomeriggi dalle 15 alle 19 (il martedì e il giovedì anche dalle 20,30 alle 22,30 e il sabato dalle 14,30 alle 18). La quota di partecipazione (viaggio ■ pulman e ingresso al parco) è di 22 mi■ lire.

VILLENEUVE

■ «Tour gastronomique»

Questo mese riprende l'edizione 1993 del «Tour gastronomique», organizzato dalla Comunità montana Grand Paradis. Vi aderiscono 26 ristoranti dei dodici Comuni del comprensorio ■ Gran Paradiso, che offrono menu a base di specialità gastronomiche valdostane e vini locali a prezzi concordati.

Châtillon, decisi dal Consiglio comunale i nuovi criteri per i concorsi

Il lavoro privato vale metà

Rispetto all'impiego pubblico. La discriminazione nell'assegnazione dei punteggi è stata comunque ridotta. Proposte anche regole più restrittive per la scelta dei commissari

CHATILLON. Le aziende private [illegible] [illegible]no valide degli enti pubblici, anzi valgono la metà. [illegible] è la considerazione di qualche economista, ma il criterio [illegible] valutazione del «curriculum vitae» dei candidati [illegible] concorsi nel Comune [illegible] Châtillon.

Il Consiglio comunale che si è riunito lunedì sera aveva previ[illegible] all'ordine del giorno la modifica del «regolamento disciplinante le modalità dei concorsi e i criteri di valutazione delle prove e [illegible] titoli». Un argomento che non prevedeva particolari discussioni, nè sembrava creare problemi. Ma al contrario sono emersi due cri[illegible] curiosi, uno votato all'unanimità dal Consiglio comunale e l'altro che richiederà il parere del legale di fiducia dell'amministrazione di Châtillon.

I consiglieri hanno approvato, nell'ambito dei concorsi per i posti comunali, un criterio di valutazione dei «curriculum vitae» dei candidati che [illegible] «controcorrente». E' stato deciso che se [illegible] candidato ha lavorato un anno in un ente pubblico ha diritto [illegible] [illegible] giudizio pari a 1. Ma [illegible] l'aspirante operaio, o tec[illegible] o ragioniere, ha prestato servizio per lo stesso periodo in un'azienda privata il punteggio della commissione si riduce [illegible] 0,5.

Il sindaco Mario Gemello spiega che la decisione è giustificata dal fatto che «negli enti privati [illegible] esiste una vera [illegible] propria certificazione precisa di come un individuo abbia lavorato. Si sa la qualifica e il periodo lavorativo, ma molte volte [illegible] [illegible] spiegato altro. L'ente pubblico ha, [illegible] contrario, una certificazione più accurata. In ogni caso abbiamo preso [illegible] decisione abbastanza nuova, perché fino [illegible] poco tempo [illegible] i "curriculum" di un candidato che ha prestato servizio in ditte private non era nemmeno presi in considerazione. Abbiamo voluto andare incontro [illegible] [illegible] privato, concedendo mezzo punto per ogni [illegible] lavorativo».

Il sindaco di Châtillon, Mario Gemello

Il Consiglio comunale non ha variato il valore dato ai periodi di servizio nelle aziende pubbliche, ma si è limitato ad aumentare quello riguardante le ditte private (da 0 [illegible] 0,5), che restano comunque penalizzate. Nella discussione dell'argomento si è inserito Alfredo Labriola, consigliere pds, che ha chiesto [illegible] sindaco la modifica dell'articolo 15 [illegible] regolamento dell'organico, che indica la formazione delle commissioni esaminatrici.

«Negli ultimi [illegible]pi sono stati esclusi i politici dalle commissioni dei concorsi - ha detto il consigliere Labriola -, ed è senza dubbio [illegible] fatto positivo. Ma noi chiediamo anche l'esclusione degli esperti che siano parenti di primo grado con i consiglieri comunali».

Il sindaco Mario Gemello [illegible] rimasto perplesso: «Credo che [illegible] vostra richiesta vada contro i principi dell'articolo 3 della Costituzione, che sancisce l'uguaglianza dei cittadini. Chiederò, al proposito, un parere al nostro legale».

[illegible] Sergi

Protesta del comitato «Giù le mani dalle acque»

«La Regione dimentica il risparmio energetico»

AOSTA. Il [illegible] «Giù le mani dalle acque» ritorna [illegible] sottolineare l'importanza e la mancanza di un piano per le risorse idriche e di [illegible] piano energetico regionale.

«Pensavamo - scrivono i componenti del comitato in un piccolo dossier - di aver dato un contributo fattivo all'emanazione, da parte della Regione, di [illegible] piano energetico regionale che contemperasse le esigenze proprie [illegible] risparmio energetico e [illegible] un nuovo impulso alla produzione di energia [illegible] fonti rinnovabili [illegible] i diritti e le esigenze della popolazione e dell'ambiente naturale valdostano. Non era questo uno degli impegni prioritari [illegible] nuovo governo regionale? Pare invece che sia stato dimenticato».

E il comitato si riferisce all'approvazione da parte della giunta regionale di [illegible] proposta di legge finalizzata solo [illegible] esclusivamente ad individuare i soggetti destinatari delle subconcessioni e i criteri per la [illegible] di mutui e contributi per la costruzione [illegible] impianti [illegible] produzione elettrica».

«Non si parla di risparmio energetico! C'è il grosso rischio - dice Silvino Morosso, [illegible] dei rappresentanti del comitato "Giù le mani dalle acque" - che si dia così il via alla costruzione di impianti idroelettrici senza tener conto dell'ambiente, con la conseguenza di prosciugare lunghi tratti di torrenti di [illegible]tagna. In una regione che consuma [illegible] energia di quello che produce».

Il comitato sottolinea che [illegible] Regione prima di dare concessioni deve cercare di «salvaguardare i corsi idrici, tutelare le acque sotterranee, imporre [illegible] per stabilire il deflusso minimo vitale e il prelievo massimo consentito e realizzare infrastrutture idriche, impianti [illegible] interventi [illegible] risanamento e ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche, [illegible] particolare attenzione all'approvvigionamento idropotabile». [sa. b.]

Cacciatori

Chiesti i danni all'ex ministro

AOSTA. La Federazione italiana della caccia ha chiesto 35 miliardi di danni all'ex ministro dell'ambiente Carlo Ripa di Meana. Il ministro, in occasione di una nevicata che in qualche parte d'Italia era stata piuttosto abbondante, il 5 gennaio 1993 aveva emanato un'ordi[illegible] con la quale vietava la caccia su tutto [illegible] territorio nazionale. Motivo ispiratore dell'ordinanza: evitare danni alla fauna in difficoltà per la nevicata.

L'ordinanza [illegible] stata ritenuta illegittima dalla Corte Costituzionale per «totale [illegible] [illegible] presupposti, di fatto e di diritto». E la Federcaccia, valutato in 9000 lire il costo in [illegible] di una giornata di caccia per un milione di doppiette, moltipli[illegible] per una media di quattro giorni di mancato esercizio della caccia, ha quantificato in 35 miliardi il rimborso da chiedere a Ripa [illegible] Meana.

La critica della Federcaccia è feroce. «In questa occasione abbiamo fatto uno sconto - afferma il presidente Giacomo Orsini - [illegible] non sarà la regola allorché perseguiremo gli altri incapaci e incompetenti che pullano nella pubblica amministrazione».

In Valle d'Aosta la vicenda ha solo sfiorato i [illegible] cacciatori locali. «Contro l'ordinanza del ministro - dice Carlo Trossello, componente del consiglio regionale Federcaccia - la Valle d'Aosta (assieme alla Toscana) aveva fatto [illegible]. [illegible] decisione ministeriale [illegible] parere delle autorità regionali violava le [illegible]stre competenze in materia. L'ordinanza quindi non era stata applicata e i cacciatori valdostani avevano potuto continuare a [illegible].

Anche se non interessati direttamente alla richiesta [illegible] danni all'ex ministro, secondo Carlo Trossello «la decisione della Federazione della caccia [illegible] sacrosanta. E' giusto che chi sbaglia paghi. Anche [illegible] [illegible] [illegible] ministro». [s. c.]

Convoglio umanitario

[illegible] cibo e vestiti per la Jugoslavia

PONT-SAINT-MARTIN. Alimenti e vestiti per le popolazioni dell'ex Jugoslavia. A Pont-Saint-Martin alcuni volontari [illegible] raccogliendo generi di prima necessità e capi [illegible] abbigliamento [illegible] inviare nei territori distrutti dalla guerra. Il convoglio umanitario partirà domani.

Organizzatore della raccolta è Francesco Ceseracciu, da sempre promotore di iniziative umanitarie soprattutto nei confronti [illegible] bambini abbandonati e maltrattati del Sudamerica. In questi giorni [illegible] lavorando per il progetto di aiutare le popolazioni ferite e affamate dalla sanguinosa guerra civile jugoslava: cerca pasta, riso, farina, fagioli, zucchero, pelati e detersivi.

[illegible] deposito delle merci in partenza [illegible] vicino al distributore Esso di Ceseracciu, in località Prati Nuovi, al confine con Carema. [s. ser.]

Per l'occupazione

[illegible] in Regione sulla Tecdis

CHATILLON. [illegible] [illegible] incontrati a palazzo regionale [illegible] presidente della giunta Dino Viérin [illegible] Yasuo Mizuno, amministratore delegato della Tecdis. L'incontro, cui erano presenti anche l'assessore regionale all'Industria Demetrio Mafrica e Mario Maquignaz, presidente della Tecdis Châtillon, è servito «per verificare in modo approfondito la situazione [illegible] le prospettive della Tecdis». L'azienda produce display a cristalli liquidi. «La Tecdis, per bocca dell'amministratore delegato Mizuno - ha detto Viérin - ha ribadito gli impegni della Seiko (la multinazionale che ha la maggioranza della Tecdis, ndr) per lo stabili[illegible] [illegible] Châtillon, che ha importanza strategica nel panora[illegible] europeo». Mafrica ha affermato che «dall'amministratore delegato Mizuno e dal presidente Maquignaz è stato garantito [illegible] mantenimento dei livelli occupazionali».

AOSTA

Al castello della Smalp

[illegible] [illegible] dell'aeronautica ospiti in Valle

AOSTA. Sono arrivati ieri e rimarranno fino [illegible] 2 ottobre gli allievi ufficiali dell'Accademia aeronautica di Pozzuoli. Gli allievi dell'«arma azzurra», per la prima volta ospiti della Scuola militare alpina, appartengono al corso «Nibbio». Scopo della permanenza di militari dell'aeronautica [illegible] la «reciproca conoscenza delle possibilità d'impiego e collaborazione tra forze aeree terrestri».

Durante i due turni [illegible] [illegible] [illegible]no suddivisi [illegible] primo dal 31 agosto al 10 settembre e il secondo dal 13 settembre al 2 ottobre), gli allievi ufficiali seguiranno, in quella che è definita «l'università delle truppe [illegible] montagna», lezioni per l'impiego [illegible] le tecniche [illegible] movimento dei reparti in ambiente di media e alta montagna. Guidati dagli istruttori della Smalp, gli allievi faranno escursioni e vedranno all'opera i battaglioni allievi ufficiali e alpini.

INCIDENTE

Recuperato il Tir nella Dora

I mezzi di soccorso hanno lavorato circa [illegible] ore ieri mattina per recuperare [illegible] Tir inglese caduto sabato sera nella Dora vicino alle cascate di Lenteney, in Comune di [illegible] Salle. L'intervento dell'autogru ha rallentato il traffico e si [illegible] formate code nei due sensi. Nell'incidente era morto l'autista, lo scozze[illegible] Thomas Pentecost, di 45 anni. (ARTEFOTO)

Il furgone dei carabinieri è attrezzato per dare gli stessi servizi di una stazione

Una «caserma» su quattro ruote

Per il momento è in prova alla compagnia di Châtillon/Saint-Vincent. In Valle ne arriveranno due per coprire le vallate dove l'Arma [illegible] è presente. Un computer per sbrigare le pratiche. A bordo 4 militari

Il furgone «Ducato» attrezzato con computer [illegible] prova alla compagnia carabinieri [illegible] Châtillon/Saint-Vincent

SAINT-VINCENT. Una [illegible] caserma per i carabinieri valdostani, ma su quattro ruote. Il furgone si sposta [illegible] tutto [illegible] territorio della Valle fornendo gli stessi servizi dei normali uffici dei militari dislocati nella regione. E' una stazione mobile che da qualche giorno è in pro[illegible] sulle strade della Valle.

Il comando dell'Arma l'ha fornita in prova al gruppo carabinieri valdostano, prima alla compagnia di Saint-Vincent e poi [illegible] quella [illegible] Aosta. Il nuovo furgone è simile a quelli già in servizio da tempo nelle grandi città: è un «Ducato» sul quale sono [illegible] allestiti molti macchinari elettronici, in grado [illegible] sbrigare ogni pratica di solito riservata agli uffici delle singole caserme.

L'utilità della stazione mobile è proprio la possibilità di spostarsi nelle diverse località valdostane. «E' anche [illegible] ottimo servizio a turisti e residenti di quei centri di villeggiatura sprovvisti di stazioni dei carabinieri - dicono i militari della compagnia di Saint-Vincent -. In paesi come Champorcher, Champoluc o lo stesso centro di Saint-Vincent può essere utile per tutti avere la possibilità [illegible] sbrigare ogni tipo di pratica vicino a casa, senza dover percor[illegible] alcuni chilometri per raggiungere una caserma».

Sul nuovo furgone in dotazione fra po[illegible] [illegible] carabinieri valdostani è stato sistemato un computer con stampante e [illegible] terminale collegato con la centrale radio e [illegible] grado [illegible] ottene[illegible] in tempo reale ogni tipo di informazione attraverso la rete informatica. Sul tetto del furgone [illegible] stati installati due potenti fotoelettriche, sistemate su tubi in acciaio allungabili e orientabili: [illegible] utilizzate mol[illegible] volte per gli incidenti stradali nelle ore notturne.

E sul «Ducato» c'è anche una fotocopiatrice e [illegible] piccola scrivania. Sul furgone trovano posto quattro carabinieri. «Due resteranno sulla stazione mobile p[illegible] raccogliere eventuali denun[illegible] [illegible] rilasciare documentazione, gli altri due militari potranno svolgere servizio di pattuglia a piedi».

Per [illegible] [illegible] Valle c'è soltanto una stazione mobile: è stata provata qualche giorno dai carabinieri di Saint-Vincent, che hanno dato parere favorevole all'utilizzo del furgone. Il «Ducato» [illegible] poi stato provato anche dai militari di Aosta. Nelle prossime settimane la stazione mobile dovrebbe [illegible] utilizzata in servizio permanente. [s. ser.]

Usato di zecca.

UN NUOVO MODO PER ACQUISTARE LA VOSTRA VETTURA USATA, SENZA COSTI DI FINANZIAMENTO

Modello	Colore	Anno
Fiat Uno 45 SL	amaranto	1987
[illegible]wagen Polo CL	bianco	1985
Y10 4×4	grigio scuro met.	1986
Peugeot [illegible] XS	bianco	1986
Citroën AX 4×4	nero	1991
Maggiolino Cabrio	nero	1979
Fiat Uno 60S	grigio chiaro met.	1991
Volkswagen Golf 1.6	grigio met.	1989
Fiat Tipo 1.6 DGT	azzurro medio	1989
Renault 19 TSE SP	verde met.	1992
Alfa 33 1.5 T.I.	grigio chiaro met.	1989
Lancia Delta HP	bianco	1988
Volkswagen Golf GTI	rosso	1990
Fiat Tipo 1.8 16V	bianco	1991
Fiat Uno Turbo IE	rosso	1991
Lancia Dedra 1.8 IE	grigio chiaro met.	1991
Audi 80	verde met.	1991
Alfa 75 1.8 IE	grigio chiaro met.	[illegible]
BMW 3.25 [illegible] Touring	nero [illegible]	[illegible]
Toyota Celica 4WD	bianco	1991
Alfa [illegible] [illegible] Spark	blu met.	1990
[illegible] [illegible] 16V T.	grigio chiaro met.	1989

CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN - AUDI
Corso Ivrea 128 - AOSTA - Tel. 0165/238.838

LANCIA δ.
IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

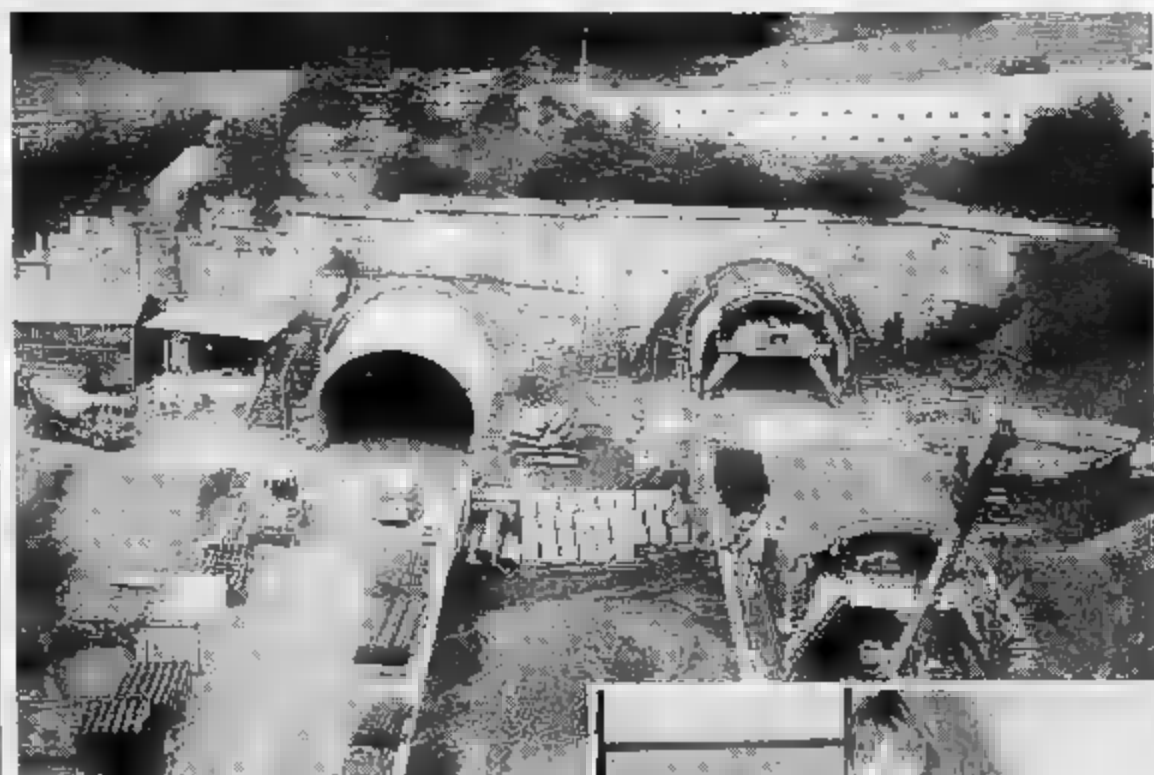
Ritardi e polemiche per i tratti da raddoppiare, costruire o inaugurare

Due autostrade incomplete

La Torino-Savona e quella dei Trafori

Inutile, anzi dannosa

E cresce la protesta sui colli del Verbano

La galleria di Someraro: gli scavi procedono a una media di 24 metri al Nastassja Kinski protagonista di film girato allo svincolo di Ghevio, pronto da due anni e aperto

STRESA. C'è chi si scusa per l'anticipo, come campionato di calcio, e chi non ha neppure il coraggio di scusarsi per il ritardo, come Voltri-Sempione, cioè l'autostrada del Vergante.

I politici, travolti da Tangentopoli, spariti dalla circolazione. Ma la gente ha pure il diritto di sapere. Un esempio, lo svincolo a Ghevio, frazione collinare Meina. già pronto due anni fa. Dovevano inaugurarlo, cioè aprirlo, da un giorno all'altro. E' ancora lì nelle stesse condizioni. Ci hanno girato alcune per film Nastassja Kinski ancora alcuni spot pubblicitari per il lancio di automobile. Poi più, niente. I sindaci dei paesi del Vergante prima hanno protestato perché i loro non sarebbero stati in grado di assorbire più di un certo numero di veicoli all'ora, poi hanno lasciato perdere. Gli ambientalisti, che hanno sempre osteggiato gran parte dell'opera, sono convinti che questa autostrada abbia già perso molta della sua importanza prima ancora dell'entrata in funzione. Prova sia il fatto, sostengono, che la stessa Società Autostrade sembra disinteressarsene: non si spiegherebbero altrimenti i «chilometrici» ritardi.

Intanto gli ambientalisti attaccano, con Amelia Alberti: «Si crede forse di risolvere il problema togliendo il traffico a lago per portarlo in collina? Vedremo presto cosa diventerà il Vergante. Il vero problema è a monte ed è un problema anche e soprattutto politico: bisognerebbe favorire il trasporto merci per via ferroviaria e non per via stradale. Favorendo il trasporto su treno, si toglie alle strade. Ma da questo orecchio ormai nessun politico ci più. E allora continuiamo a costruire strade e poi altre strade per collegarle tra loro».

Ma la realtà dice che, fatti e misfatti a parte, ormai dalle attuali posizioni non si torna più indietro. Se Vergante vorrà diventare una terra sordi dovrà provvedere a farsi preparare le barriere antirumore. Se centinaia di proprietari di ville e villette costruite collina non vorranno davanti agli hi un panorama di tir, camion e auto lanciate sui due fronti, dovranno cercarsi schermi protettivi. Purtroppo, neppure di queste barriere, momento, c'è traccia.

La situazione attuale? Mancano due viadotti tra Ghevio e Carpugnino: uno sul rio Colorio, nel territorio del comune di Nebbiuno, e l'altro tra Nebbiuno e Massino. Poi c'è sempre la famosa galleria Someraro, sopra Stresa, il cui avanzamento è calcolato in 24 metri al mese. Si dice che tutto sarà pronto per il 1995.

Un aggiornamento della situazione ci potrebbe per il prossimo 24 settembre. Per quella data è previsto a Verbania, nella sede dell'Unione commercianti, una riunione-dibattito proposta dal Comitato Vco per l'Europa sul tema: «Autostrada Voltri-Sempione, un raccordo tra passato e futuro».

Sandro Bottelli

Pronti 200 miliardi

Una pessima strada ma si paga il pedaggio

I lavori preventivati eliminerano incidenti e code tratto appenninico dell'autostrada Torino-Savona. Il ministro Raffaele Costa

TORINO. Il Consiglio dei ministri la considera l'autostrada italiana che ha maggior bisogno di essere potenziata: adesso la Torino-Savona aspetta i finanziamenti compresi nel decreto per riavviare l'occupazione, centinaia miliardi (ne servirebbero mille) per diventare vera autostrada e non - come accusano da anni decine e decine di utenti - strada con i limiti di velocità e le caratteristiche di una statale, dove si è costretti a pagare il pedaggio».

«Di lavoro da fare sarebbe davvero molto - spiega il direttore generale della società Mario Battaglia -, arrivano i soldi abbiamo che l'imbarazzo della scelta: lavori in pianura, tratto montano, viadotti. I progetti sono pronti e tutto è cantierabile. Ogni goccia è un passo avanti verso il raddoppio totale. L'importante è che accedere in fretta al finanziamento».

«Duecento miliardi ci promessi e assegnati da tempo - continua -, ma è come fossimo titolari un conto corrente, senza un blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

In un incontro in Provincia a cui hanno partecipato l'altro giorno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i parlamentari e i sindaci alcuni dei più importanti centri del Cuneese, è arrivata la certezza che cinquecento miliardi saranno stanziati entro poco tempo.

Questo denaro è necessario per realizzare lavori sul montano Priero-Altare (nei lotti Priero-Rivere e Montecala-Altare), il raddoppio (due corsie su due carreggiate distinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di Fossano (prima del lungo viadotto Stura che da solo costa oltre cento miliardi) e l'allargamento della carreggiata (unica) tratto Fossano e Ceva, in modo tale da realizzare quattro corsie ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante questo secondo è considerata di emergenza, per garantire le condizioni minime di sicurezza, grazie anche alla installazione tra i due sensi di marcia di uno spartitraffico in cemento del tipo «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che questa soluzione stata a punto in un periodo di vacche magre». il progetto sta sollevando molte critiche.

La Torino-Savona, infatti, nel tratto da Altare al capoluogo di provincia ligure non avrà mai i limiti di velocità (130 chilometri orari) che spettano a un'autostrada e lo stesso accadrà - al termine dei lavori di raddoppio - sul vecchio tracciato del tratto montano.

E così gli amministratori hanno deciso di più, chiedendo al ministro Merloni non il «finto raddoppio di emergenza», ma il vero completamento dell'autostrada.

Intanto l'apertura raddoppiato Carmagnola a Marene (dicembre '92), il nuovo codice della strada e la maggiore sorveglianza degli agenti dei distaccamenti della polizia stradale di Cherasco e Carcare hanno ridotto drasticamente il numero degli incidenti mortali.

«Lo in questo periodo - spiegano alla società Torino-Savona - c'erano già oltre venti vittime. Quest'anno sono cinque. per essere veramente tranquilli ci vuole il raddoppio totale. Con questa situazione anche noi viviamo in costante tensione. La sicurezza degli utenti è la cosa più importante».

Luca Ferrua

SE CERCHI IL TUO MIGLIORE AMICO, CERCALO IN UN CANILE.

E di amici a quattro zampe trove non uno, ma migliaia. Sono i cani abbandonati ospitati presso i Canili della Lega. Cani che un tempo avevano nome e un padrone, cani che adesso hanno solo paura. Paura di finire i loro giorni dietro le sbarre, senza mai più sentire un uomo. Perciò, cerchi un amico, cercalo in un canile: ti sta aspettando. Per maggiori informazioni telefona allo 010/561557. Se invece puoi adottarne uno, puoi fare comunque molto per loro, inviando un'offerta in denaro sul CCP 17182122. Il tuo aiuto servirà a tenere in vita la speranza che un giorno possa ricominciare una storia d'amore senza fine: quella tra l'uomo e il suo cane.

CCP 17182122 - UFFICIO PROPAGANDA E SVILUPPO - VIA GIANOLIO 31/4 12042 BRA

TEL. 010/561557

Partenza e arrivo a Mondovì (dal 24 al 30 ottobre): si snoderà in 50 comuni del Piemonte

Vi piace correre? Ecco la supermaratona

Sarà lunga ben 421 chilometri e durerà quasi una settimana

Una fase del megaderby Cuneo-Mondovì giocato a Levaldigi il 20 giugno scorso

MONDOVI'. Dal 24 ottobre, con partenza e arrivo a Mondovì, si disputerà la più lunga maratona che si sia mai corsa: 421 chilometri e metri, pari a dieci maratone li». Gli atleti avranno a disposizione un tempo massimo di (sei giorni e 14 ore) per portarla a termine. A mezzanotte del 30 ottobre chi non avrà raggiunto il traguardo sarà escluso dalla classifica.

La singolare manifestazione sportiva è organizzata dall'Impronte club, un'associazione nata a Mondovì iniziativa di Pierangelo Destefanis e che ha già al suo attivo il «megaderby» di calcio, giocato da 110 giocatori contro altrettanti avversari su un campo di 300 metri per 150 ricavato dalle piste dell'aeroporto di Levaldigi. In campo falli e fuorigioco erano segnalati da sei direttori gara e linee. A coordinarli un superarbitro su una gru alta metri con una pistola al posto del fischietto. I giocatori rincorrevano contemporaneamente tre palloni (giallo, rosso e bianco). Di calcio i tremila spettatori visto poco, gli atleti si muovevano in gruppi.

In precedenza si svolte manifestazioni come il rally di cicloalpinismo Tibet-Everest in mountain bike, la scalata in 34 giorni dei quattro vulcani più alti della Terra, dog-trekking in Lapponia giorni di marcia con i cani nordici).

La megacorsa di ottobre, intitolata Marathon extra, vedrà la partecipazione di un massimo 100 atleti: maratoneti puri, triatleti, specialisti delle «100 chilometri» e, dicono gli organizzatori, «semplici temerari». La gara si snoderà per comuni delle province di Cuneo, Asti e Torino, in pianura, nelle campagne, nelle città, sulle colline e in montagna. (Ansa)

Oggi esibizione della banda cittadina prima della sua partenza per la Spagna

Concerto sulla piazza di Aosta

L'ensemble, diretto dal maestro Rocco Papalia e composto da 62 elementi, parteciperà a Valencia al Raduno internazionale di gruppi musicali. Il suo ricco repertorio varia dal classico al moderno

La banda musicale di Aosta sarà, fino al 6 settembre, a Valencia dove si gemellerà con il gruppo spagnolo «Agulient»

AOSTA. La banda musicale scende oggi in piazza per un concerto. L'ensemble diretto dal maestro Rocco Papalia si esibirà alle 17,30 in piazza Chanoux, prima della sua partenza per la Spagna. Meta del viaggio, Valencia, dove la filarmonica parteciperà ad Raduno internazionale di bande musicali e farà un gemellaggio con il gruppo musicale spagnolo «Agulient».

«Aderiamo con entusiasmo a questo gemellaggio - dice il presidente della banda, Michele Conte -. E' nello spirito della nostra associazione avvicinare culture musicali differenti e favorire il nascere di nuove conoscenze ed amicizie. Ci auguriamo che queste iniziative, nel suo piccolo, posse segnare un nuovo passo avanti [illegible] una vera unione dell'Europa».

La banda musicale di Aosta ritornerà dalla Spagna il 6 settembre. Il gruppo è formato da 62 elementi. Per la maggior parte giovani che provengono dai [illegible] organizzati dall'associazione bandistica e dall'assessorato alle Attività socio-educative e culturali del Comune di Aosta. Nel concerto di oggi l'ensemble darà al pubblico un «assaggio» del [illegible] repertorio. Dalla musica classica alle composizioni moderne. La banda predilige, oltre alle [illegible] le colonne sonore di famosi film.

[illegible] a Courmayeur [illegible] elettronica

COURMAYEUR. Uno spettacolo fuori dall'ordinario questa [illegible] alle 21,15 nel giardino dell'ex Hotel Ange. Fabrizio Brezzo e Giulia Zanoni eseguiranno un concerto di organo elettronico, strumento che consente di riprodurre i suoni di un'intera orchestra. L'organo elettronico, o «electone», usato questa sera è il modello più perfezionato della «Yamaha» ed è costituito da due tastiere, [illegible] pedaliera e una serie di memorie.

I due concertisti hanno [illegible] esperienza con l'«electone». Fabrizio Brezzo, di [illegible] Remo, diplomato in organo e composizione organistica al conservatorio «Nicolò Paganini» di Genova, ha frequentato corsi di musica classica francese per organo e clavicembalo. Ha preso parte a lezioni di jazz, frequentato la scuola di musica Yamaha, [illegible] a Parigi il diploma di «Grade 3» e diventando il primo insegnante in Europa di «electone».

Giulia Zanoni, di Mantova, ha completato lo studio dell'organo elettronico alle Scuola Yamaha-Giovanelli di Mantova e si sta preparando per l'esame Yamaha internazionale. Alpinista, naturalista e fotografa (ha vinto il premio Itas di letteratura alpina al Festival di Trento [illegible] un libro sul Monte Bianco), [illegible] l'«electone» [illegible] componendo la colonna [illegible] di un «multivision» da lei realizzato sulla Valle d'Aosta.

Il programma del concerto di [illegible] prevede musiche di vari generi. Fabrizio Brezzo suonerà l'inno delle Olimpiadi invernali dal titolo «Winter Game», [illegible] tema del film «Bagdad Cafè», un brano dal film «Superman», «We are the champions» dei Queen, «Odissea veneziana» [illegible] Rondò Veneziano e «Il volo del calabrone» di Rimskij Korsakov. Giulia Zanoni proporrà due pezzi composti da lei, «Wind blows on the Narcisus lake» e «Immagini di [illegible] pioggia piacevole»; quindi suonerà «Annen polka» di Strauss, «Aria sulla quarta corda» di Bach, «Anctartica» di Vangelis e la sigla del programma televisivo Jonathan «Adventure». [gio. mac.]

[illegible] D'ESTATE

Tre film oggi in Valle d'Aosta: **2013, la fortezza** di Stuart Gordon, al Des Guides di Cervinia; **La città della gioia** di Roland Joffé, al Grand Paradiso di Cogne, e **Singles** di Cameron Crowe, al *Monte Bianco di Courmayeur.*

Il primo è un film di fantapolitica, a metà fra il catastrofismo ambientale e la visione di un futuro totalitario. Siamo qualche anno dopo il 2000 e la Terra è sovrappopolata da scoppiare. Le autorità impongono una pianificazione demografica che non permette più di un figlio per coppia. Due [illegible]ti, in attesa [illegible] secondo bimbo, decidono di fuggire. Ma qualcosa [illegible] storto e i due finiscono in un carcere di massima sicurezza. Qui l'uomo, che tenta un'inutile ribellione, verrebbe lobotomizzato se la moglie non lo salvasse, accettando di diventare l'amante del sadico capo della prigione. Il tutto verso un finale con molto sangue e altrettanti effetti spettacolari.

«La città della gioia», tratto dal romanzo omonimo di Dominique Lapierre, coniuga l'impegno politico e civile con i tempi e i modi della produzione hollywoodiana. E' d'altronde questa la caratteristica del suo regista, l'inglese Roland Joffé, messosi in luce al cinema con due ottimi film, «Urla del silenzio» e «Mission». Protagonista un giovane chirurgo americano, che, a seguito di un trauma professionale (la morte di una ragazzina che aveva in cura), lascia gli Stati Uniti per l'India, per dare un senso alla propria vita. Durante [illegible] dei [illegible] vagabondaggi per Calcutta è assalito e lasciato [illegible] morto in una strada malfamata, dove si [illegible] rifugiati un contadino e la sua famiglia. Raccolto da questi e curato, deciderà di fermarsi per aiutare lebbrosi e emarginati.

«Singles» racconta i modi di vita della cultura «grunge», nata e sviluppatesi nella città americana di Seattle. Al centro le vicende di un gruppo di ragazzi e ragazze, domiciliati nello [illegible] condominio. Tra loro c'è chi è disilluso d'amore, chi innamorato pazzo, chi alla ricerca dell'anima gemella. E tutti vivono la giovinezza, fra paure e speranze. Con alcuni punti fermi: il rispetto dell'ambiente, la voglia di un sentimento vero e l'amore per il rock. [l. b.]

OGGI SULLE TIVU' [illegible]

Documentari, film, cartoni animati e varietà le principali proposte per oggi sulle emittenti francofone.

Alle 11 Tsr manda in onda per la serie naturalistica *«Vive les animaux»* il documentario *«Animaux de la Méditerranée: indicateurs biologiques»*. La televisione svizzera prosegue con la sua proposta di immagini del mondo animale tanto da essere considerata all'avanguardia nell'offerta di documentari naturalistici ai quali dedica otto appuntamenti settimanali: dal lunedì al sabato, sempre alle 11, [illegible] «Vive les [illegible] tutti i sabati alle 17,25 con «Planète nature» e la domenica, alle 15,45 con «Odyssées, Atlantides».

«Merlin l'enchanteur» è il titolo del cartone animato di Walt Disney che Tsr propone oggi alle 14,25. E' la [illegible] di Arthur, soprannominato Moustique, designato ad essere re d'Inghilterra. La storia comincia a diventare avventurosa quando Merlino decide di occuparsi dell'educazione del futuro sovrano. Il mago insegnerà a Moustique a sfruttare la sua intelligenza per affrontare la vita.

In serata, alle 20,10 per la serie *«Suspect numéro 1»*, va in onda il telefilm di Christopher Menaul *«L'affaire Howard»* [illegible] Helen Mirren e Tom Bell. Gli ispettori Tennison e Shafford [illegible] chiamati a indagare sull'omicidio di Della Mornay, che viene ritrovata orribilmente mutilata. Gli investigatori sospettano di George Marlow. Ma un altro omicidio porta gli inquirenti [illegible] un'altra pista, che si collega a crimini avvenuti dieci anni prima.

France 2 alle 22,25 si dedica alla famiglia reale inglese e trasmette il dossier del titolo *«Palais royal. [illegible] la famille royale d'Angleterre?»*. Léon Zitrone, 78 anni, uno dei più noti monarchici, s'interroga sul futuro del Regno Unito: la monarchia britannica è minacciata dalle sceneggiate coniugali dei figli della regina. Per Zitrone mentre Diana non ha altre qualità che le gambe affusolate Carlo possiede tutti i requisiti. Ma diventerà un giorno re? A mezzanotte e 45 France 3 ripropone il varietà *«De quoi j'ai l'air»*: ospiti Jane Birkin, Pierre Arditi e Frédéric Dard. [sa. b.]

[illegible]

[illegible]

La festa patronale

[illegible] svolge oggi la festa patronale di Sant'Egidio. Sono in programma un «Gran tombolone», i giochi «La grande zucca» e «La zucca in tavola» e alle 21, si sarà un concerto della Filarmonica Verreziese in piazza Challand. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco. Le [illegible]ifestazioni di Verrès proseguiranno sabato sera nella chiesa parrocchiale con «Corinsieme».

[illegible]

Festival cinema naturalistico

Prosegue oggi a Cogne e al Teatro romano di Aosta la [illegible] edizione del Festival internazionale del film naturalistico «Stambecco d'oro». Dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 nella palestra di Cogne si svolgono le proiezioni dei film in lingua originale. Dalle [illegible] alle 23,30 in contemporanea da Cogne e Teatro romano Aosta verranno proposti tre film in [illegible]: «Il cavallo a strisce», «Vivere per l'acqua» e «La grande [illegible]cia degli gnu». L'ingresso alle proiezioni è libero.

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
AOSTA **Corso** Tel. (0165) 35.665 Or.: 20/22 Lire 10.000	OGGI RIPOSO
Giacosa Tel. (0165) 262.220	[illegible] PER FERIE
Il Cinematografo Tel. (0165) 44.262 Obbligo di tessera	OGGI CHIUSO
[illegible] Paradiso Tel. (0165) 841.208 Or.: 17; 20; 22 Lire 10.000	**La città della gioia** *di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92)* — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**
COURMAYEUR **Monte [illegible]** Tel. (0165) 841.206 Ore 17; 20; 22 Lire 10.[illegible]	**Singles** *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rockettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
CERVINIA **Des Guides** Tel. (0166) 949.473 Ore 20; 22 Lire 10.000	**2013 - La fortezza** *di S. Gordon, con C. Lambert, K. Smith, L. Locklin (Usa '[illegible])* — Terra 2013. Le coppie umane possono avere solo un figlio, ma il capitano Brennick infrange la legge e viene rinchiuso in una prigione da incubo. N. V. 1h 33' **Fantasc.**

CINEMA NEL [illegible]

Cinema	Programma
IVREA **Boaro** Via Palestro Tel. (0125) 641.480 Ore 20; 22 L.10.000	OGGI RIPOSO
Politeama Via Piave Tel. 0125/641.571 Ore 20; 22,10	**Anni ruggenti**
[illegible] Via Arborio Tel. (0125) 425.084	CHIUSO PER [illegible]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Bellenebros.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo 5. **Come una donna.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 15; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; [illegible]
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle.** Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzo 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,20.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Vel. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vel. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Caccia mortale.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica della Scala.** Dir. R. Muti. Musiche di J. Brahms, F. Busoni, M. Ravel. Ingr. a L. 17.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del Teatro Regio. Per inf. num. v. 1678 05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il lore d'acchiello 1993-94». 2 magnifici abb. a posto fisso. Romeo e Max Calindri, Ghiglia, Dapporto Boll, [illegible] Bank, Montagnani, Mina, Lavia-Guerritore, Paglia, Gassman, Arena, Manni, Tango, Cabaret, Oba Oba, Operetta e P. Conte. Bigl. dal lun. al sab. 9/13 - 15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.896. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 20 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 al 11/9 proroga conferme vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso. P. Rossi, «Tre Lopez-Marchesini, Solenghi», La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Inizio vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.80.34.

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]
14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,45 **Les oiseaux des forets**

[illegible]diodue
12,10; 17 **La voix de la Vallée**
14,15 **Tra monti e campi** di Kety Pallet
14,30 **De tot eun pocca** di Carlo Rossi

Tele Valle d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
16,30 **Astrologando**, rubrica

Radio [illegible] d'Aosta [illegible]
7 — **Rassegna stampa**
7,35 **Oroscopo**
[illegible] **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,05 **101!... Si gioca!**
11,30 **Top '60, '70**
12 — **Notiziario della Valle d'Aosta**, informazione
15 — **Free music sound** con Andrey
16 — **Juke box**, dischi a richiesta
19 — [illegible] **della Valle d'Aosta**, informazione
22 — **101 notte italiane**

Radio Monterosa
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Intervallée News**
8,30 **Oroscopo**
11,20 **Mago Ogino**
16 — **Rock café** con Federico

Tv Suisse Romande
8,55 **Top models**
9,15 **Les voiles du Futur**
11 — **Vive les animaux**
11,30 **Starsky & Hutch**, policier
12,15 **Hélène et les garçons**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Rosa**
[illegible] **Arabesque**, policier
14,20 **Merlin l'enchanteur**, film
15,35 **Le monde merveilleux d'Hanna et Barbera**
17,15 **Sandokan**
17,45 **Beverly Hills**
18,55 **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Suspect Numéro 1**, film
23,35 **Tj-nuit**
0,45 **Demain est un autre jour**, film

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Melodie d'estate**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club estate**
17 — **Disco dance club music**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Tele Alpi
12,40; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **I cavalieri della croce**, film
15 — **Amandoti**, telenovela
18 — **Crime story**, telefilm
20,30 **Amico di famiglia**, film
23 — **Agente Rockford**, telefilm

Radio Monte Bianco
7,30 **Gli annunci di** [illegible]
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9; 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
10,[illegible] **Disco** [illegible]
12,[illegible] **Pomeriggio giovane**
17,4[illegible] **Rock gala**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Reporter
6,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — [illegible] **non stop a cura di** [illegible] Allucci

[illegible] Supersix
9 — **Samba d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
16,30 **Tempo d'astrologia**
18 — **La brigata del Tigre**, telefilm
20,30 **Le auto della settimana**
23,15 **Quattro in[illegible]**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia - [illegible] italiana**
18 — **Liscio doc**
[illegible] **Musica [illegible] stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Romero e King i maestri dell'horror e del mistero

Il campione del mondo della 100 km si è imposto nella 1ª tappa

Le mani di Fina sul Giro

In fuga sulla salita del Col di Joux con il tricolore Bertolini, il siciliano ha corso da solo gli ultimi 20 chilometri. Migliore dei valdostani Wilhelm Bonato (64°)

[illegible]. Apertura in chiave iridata per il Giro della Valle d'Aosta del trentennale, che ai 1860 metri di altitudine di Estoul ha salutato il trionfale arrivo solitario del neo-campione del mondo Rosario Fina. Venticinque anni, siciliano di San Cataldo (Caltanissetta), esattamente una settimana fa a Oslo il pupillo di Olivano Locatelli ha conquistato (con Brasi, Contri e Salvato) la maglia iridata nella spettacolare specialità della «100 km» ed è stato poi l'unico dei quattro a disputare sabato scorso anche la prova mondiale in linea.

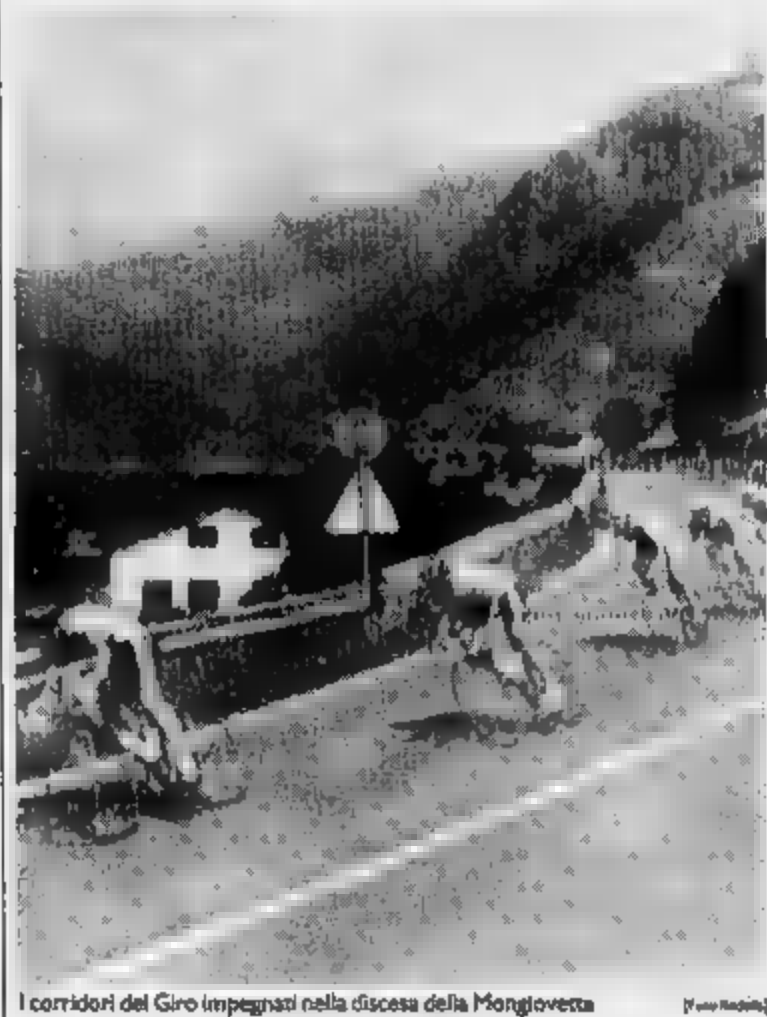
Uscito in grande condizione atletica dall'avventura iridata in terra norvegese, Fina, di concerto con lo stratega Locatelli, ha deciso di mettere a frutto fin dalla prima tappa il suo momento di forma. Ed ha pertanto raccolto come un invito a nozze il guanto di sfida lanciato, alle prime svolte del Col di Joux, dal campione d'Italia Bertolini, anche lui grande protagonista ai mondiali di Oslo, dove si è classificato quarto nella prova in linea. Dopo qualche chilometro di salita percorso in tandem, il veneto in maglia tricolore non ha resistito al ritmo imposto da Fina, che a 20 km dall'arrivo è rimasto solo al comando, aumentando progressivamente il proprio margine di vantaggio nei confronti degli inseguitori.

Al traguardo, il siciliano della Cosmos Bresciacalze ha inflitto distacchi pesantissimi agli avversari: il sorprendente veneto Della Bianca è arrivato secondo a 2'15", il pugliese Piepoli, terzo, a 2'51". Il trentino Simoni, principale favorito del Giro in virtù del [illegible] conseguito lo scorso anno e della vittoria nel Giro d'Italia dilettanti, è incappato in una giornata negativa, giungendo 10° a 4'05" dal trionfatore di giornata. Ma la tappa inaugurale ha fatto altre vittime illustri: il bergamasco Milesi ha [illegible] un passivo di 7'14", il varesino Nardello è [illegible] a 8'23", mentre Bertolini, dopo la fiammata iniziale, è clamorosamente crollato nei chilometri conclusivi, giungendo 45° a 10'13".

Tra i rappresentanti del ciclismo valdostano il migliore è stato il [illegible] Wilhelm Bonato del Nus Fénis, giunto [illegible] a 13'53". Il suo compagno di squadra Angelo Maruca è arrivato 80° a 16', [illegible] Fabrizio Attardi, canavesano del Lys di Pont-Saint-Martin (ammesso in extremis alla partenza) ha accusato un ritardo di 18'30". Più sensibili i distacchi di Salterelli e Nagliato, mentre si è ritirato Paolo Riva, il fondista azzurro che, per motivi non dipendenti dalla sua volontà, si è presentato alla partenza del giro senza la necessaria preparazione.

Nella fase iniziale della tappa una caduta ha costretto al ritiro tre atleti, tra cui il vicentino Gabriele Dalla Valle, che lunedì sera aveva indossato la prima maglia di leader imponendosi con la sua compagine (la Prodet di Simoni) nel cronoprologo a squadre di St-Vincent. Trasportato all'ospedale di Ivrea, a Dalla Valle è stato riscontrato un [illegible] cranico, oltre a escoriazioni in tutto il corpo, mentre il novarese Davide Tinivella, coinvolto nella stessa caduta, ha riportato la frattura della clavicola destra. [illegible] gravi le condizioni del francese Besseyre, per il quale non si è reso necessario il ricovero ospedaliero, ma che ha dovuto comunque abbandonare la corsa. Oggi il Giro affronta la seconda tappa, la Brusson-Cogne di 140 km, con arrivo ai 1785 metri della frazione Gimillan.

Franco Bocca

Ordine di arrivo: 1° Rosario Fina (Cosmos Bresciacalze) km 117 in 3 h 10'28" media km 36,856; 2° Della Bianca (Zalf Euromobil) a 2'15"; 3° Piepoli (Casano) a 2'51"; 4° Savoldelli (Gatorade) a 3'01"; 5° Dal Scie (Piovesana) a 3'19"; 6° Laddomada (Amore e vita) a 3'27"; 7° Pellicioli (Cosmos Bresciacalze) a 3'34"; 8° Menegotto (Piovesana) a 3'47"; 9° Checchin (Zalf Euromobil) a 3'50; 10° Simoni (Prodet) a 4'05".

I corridori del Giro impegnati nella discesa della Mongiovetta

Al lavoro 300 volontari

Costi ridottissimi di una corsa che ha lanciato molti «grandi»

[illegible] La macchina organizzativa della Società Ciclistica Valdostana guidata da Giovanni Ramires, che cura da anni il Giro della Valle, è basata su un folto gruppo di volontari. In carovana gli accreditati sono 380. Proprio grazie alla passione e all'impegno di [illegible] appassionati i costi della manifestazione sono contenuti a circa 200 milioni, coperti da Regione, Cassa di Risparmio di Torino, Sitav e dagli sponsor delle varie maglie e dotazioni.

Ogni giorno i corridori vestono sei maglie: la biancorossonera Banca Crt per la classifica generale, Seat Sovauto per il Gran Premio della Montagna, Casinò de la Vallée per il primo straniero, Italmanubri Selle San Marco per la classifica a punti, Federbanca per i giovani, alle quali si è aggiunta quest'anno quella di movimentatore di tappa Logis de France. Non mancano poi altre classifiche speciali: per la prima squadra della Cotrao, per gli sprint catch Cassa Rurale e Artigiana di Fénis, Nus e Saint-Marcel e per la classifica a squadre Regione Valle d'Aosta.

Al Giro è presente il primo vincitore, Gilberto Vendemmiati. Sul podio della corsa in questi 30 anni sono saliti corridori del calibro di Chiappucci, Giupponi, Gotti, Belli, Haghedorea, Zaina, Philippot, Chiocciolí, Baronchelli, Vianelli, Battaglin, Crepaldi, Passuello e Mugnaini. Tra i vincitori illustri di tappe sono da segnalare anche Zilioli, Motta, Schiavon, Pecchielan, Bellini, Algeri, Borgognoni, Vandi, Corti, Contini, Bincoletto, Paganessi, Argentin, Renosto, Ghirotto, Van Lancker, Volpi, Leali, Di Basco, Pedersen, Museeuw, Chiesa, Furlan, Casagrande, Wust e Ferrigato.

A questo 30° Giro sono presenti sei corridori già vincitori di tappa come Simoni (Passy nel 1991, La Magdeleine, Les Gets e la classifica finale nel 1992), Checchin (cronosquadre Nus, 1992), Zoccarato (Chatel, 1992), Bonetti (Doues, 1992), Cobalchini (Fontainemore, 1991).

Tra i possibili passaggi al professionismo è da segnalare anche quello di Milesi alla Mercatone Uno a far così compagnia a Fina (Brescialat o Mercatone Uno), Bertolini e Checchin (Carrera), Nardello (Mapei), Simoni (Jolly Componibili Club 83) e il fratello di Rebellin (Mg Gb Bianchi).

Cesarino Cerise

Il venticinquenne Rosario Fina taglia vittorioso il traguardo di Estoul

Dal «Memorial Drazen Petrovic» soldi per i bambini dell'ex Jugoslavia

Basket, 6 milioni in beneficenza

Il torneo è stato vinto dalla Glaxo di Verona

ST-VINCENT. Basket spettacolo al palazzetto dello sport di Saint-Vincent per il «Memorial Drazen Petrovic», organizzato dallo «Sport e Vita» per raccogliere fondi da inviare ai bambini della ex Jugoslavia. Il quadrangolare è stato vinto dalla Glaxo Verona che ha sconfitto in finale per 84-73 l'Auxilium Torino. Terzo posto per il Telemarket Forlì che ha avuto ragione, con il punteggio di 90-87 del KK Zagabria.

«Siamo soddisfatti della riuscita della manifestazione - sottolinea Michele Cavaliere, presidente dello "Sport è Vita" -. Al di là dell'aspetto sportivo, ci ha fatto particolarmente piacere la risposta del pubblico, che è accorso numeroso a seguire le partite. Abbiamo raccolto circa 6 milioni che consegneremo questa [illegible] assieme agli incassi degli incontri femminili, a don Ugo Busso, presidente della Caritas valdostana, che provvederà a farli pervenire ai bambini croati».

Il campione Drazen Petrovic

«Nelle due serate delle sfide maschili - aggiunge Cavaliere - abbiamo assistito a momenti di grande pallacanestro, con i tecnici e gli appassionati entusiasti dello spettacolo offerto dalle quattro squadre. Ci auguriamo che anche questa sera la gente riempia gli spalti del palazzetto dello sport di Saint-Vincent per poter aumentare la cifra da devolvere in beneficenza».

Vista la riuscita del Memorial Petrovic, lo «Sport è Vita» ha già allo studio l'organizzazione di un'altra manifestazione di pallacanestro di grande richiamo, [illegible] in collaborazione con la Regione e con la Sitav, che potrebbe disputarsi a Saint-Vincent nel periodo natalizio. Anche in questo caso il ricavato verrà devoluto in beneficenza.

Questa sera si conclude il torneo femminile con in palio il «Trofeo Valle d'Aosta». Alle 20 si giocherà la finale per il terzo posto, mentre alle 21,45 ci [illegible] l'incontro decisivo. Al quadrangolare partecipano Pool Comense, Ahena Cesena, Famila Schio e Primizie Parma. [s. b.]

Preparazione al campionato Eccellenza

Il Fenusma secondo nel torneo estivo

AOSTA. Secondo posto per il Fenusma nel triangolare disputato con la formula di incontri di 45', in preparazione al campionato di Eccellenza che prenderà il via il 19 settembre. I castellani hanno concluso a pari punti con il Castellamonte, che si è però aggiudicato il torneo per la miglior differenza reti.

Nella prima partita la squadra di Cusano ha pareggiato 1-1 con la Cheraschese. Piemontesi in vantaggio e pronta replica di Cramarossa, poi continui attacchi dei blucerchiati che non riuscivano a trovare la botta vincente. Nel secondo incontro, dominio di Volpone e compagni, ma la sfida con il Castellamonte si chiudeva sullo 0-0.

«I ragazzi hanno disputato due buone partite - sottolinea l'allenatore Mauro Cusano -. Contro la Cheraschese ho apprezzato la reazione della squadra dopo il gol messo a segno dagli avversari. Potevamo aggiudicarci la vittoria, però abbiamo sprecato molto in fase conclusiva. Nella sfida con il Castellamonte [illegible] presentato una formazione giovanissima, che ha saputo mettere in difficoltà i piemontesi».

Note dunque positive per i blucerchiati in vista dell'avvio ufficiale della stagione previsto [illegible] domenica prossima ad Ivrea contro gli eporediesi nel primo turno di Coppa Italia. I castellani, dopo il successo conseguito lo scorso anno in Promozione, debutteranno nell'Eccellenza con l'obiettivo di raggiungere la salvezza.

«Cercheremo di fare un campionato tranquillo - dice Cusano -, evitando di farci coinvolgere nelle [illegible] pericolose della bassa classifica. Sappiamo che non ci aspetta un compito agevole, ma siamo fiduciosi».

Il Fenusma ha definito sabato importanti trattative: gli acquisti del difensore Lombard del Sarre e del centrocampista Pasquato dell'Ivrea. Con l'arrivo dei due giocatori si è completato l'organico. Se tutto procede al meglio per quel che concerne gli arrivi, rimane aperta la polemica per la cessione di Massimo De Tommaso allo Châtillon/St-Vincent, dopo le dichiarazioni rilasciate dal fluidificante passato in forza ai castiglionesi.

«Non riteniamo - spiega un comunicato della società - che la richiesta di 15 milioni a stagione fatta da De Tommaso sia adeguata a una categoria di dilettanti. Abbiamo sempre corrisposto ai giocatori soltanto i rimborsi spese e non intendiamo modificare la nostra linea di condotta economica. In merito al comportamento non simpatico della dirigenza, ricordiamo che abbiamo agevolato il passaggio in prestito del giocatore in una categoria superiore».

«Siamo stati anche accusati di non [illegible] buona memoria - aggiunge il comunicato della società -, ma vogliamo soltanto rammentare a De Tommaso che in diverse occasioni abbiamo fatto notevoli sforzi per venire incontro alle esigenze anche extracalcistiche del giocatore». (s. b.)

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine

LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Realizzazione artigianale in terracotta dipinta a mano con elemento in argento 925.

PER GLI SPOSI: LE BOMBONIERE
GIOIELLERIA Zampese
Via St. Anselmo, 59 - Aosta - Tel. 0165/32085

LANCIA δ. IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo. Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

[illegible] pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Settembre 1993 [illegible] 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "[illegible]" Asti strada Valmanera 65 Tel. 530.287

A pochi giorni dall'inizio della raccolta non è ancora stato fissato il prezzo

Moscato, una vendemmia «al buio»

I produttori temono speculazioni sul mercato mentre le uve sono ormai in piena maturazione
Attesa per l'incontro interprofessionale in Regione che forse si farà [illegible] metà della prossima settimana

ASTI. Per la vendemmia del Moscato [illegible] ormai questione di giorni [illegible] permane ancora l'incertezza sul prezzo e sulla resa-ettaro. L'atteso incontro del dopo-ferie in Regione, per il [illegible] [illegible] non è [illegible] convocato, ma quasi certamente produttori ed industriali si siederanno [illegible] una volta al tavolo delle trattative forse a metà della prossima settimana.

Il funzionario regionale addetto al settore, Riccardo Brocardo, sottolinea come sarà l'essessore Francesco Fiumara [illegible] fissare la data esatta, che sarà resa nota a fine settimana.

L'accordo è basilare per l'economia vinicola delle province di Asti, Alessandria e Cuneo: riguarda i produttori [illegible] 52 Comuni nella zona doc (tra breve dovrebbe [illegible] in vigore anche la [illegible] Docg), ed una produzione di circa [illegible] mila quintali, con oltre 80 milioni di bottiglie di «Asti» vendute in Italia e nel mondo. Le parti (produttori, vinificatori ed aziende spumantiere) [illegible] erano lasciate senza nulla di fatto il [illegible] luglio: in [illegible] primo tempo la riunione era stata aggiornata al 28, poi a causa del protrarsi del Consiglio regionale e per l'approssimarsi della chiusura degli stabilimenti vinicoli, l'appuntamento era slittato a data da destinarsi.

Ai vignaioli che chiedevano di spuntare un prezzo di 14 mila lire (11.400 la quotazione precedente), per ogni 10 chili d'uva e resa [illegible] in [illegible] quintali per ettaro, i rappresentanti delle aziende spumantiere ribadivano [illegible] richiesta di [illegible] quintali ettaro [illegible] un prezzo [illegible] superiore alle 12.300 lire al miriagrammo. Distanze tuttora [illegible] colmare mentre le uve moscato sono in piena maturazione, tanto da far prevedere una vendemmia leggermente anticipata.

[illegible] la prima riunione era stata abbastanza tranquilla, [illegible] [illegible] esclude qualche «salita di tono» nel prossimo incontro: infatti i rappresentanti [illegible] produttori, pur prendendo atto che gli industriali avevano garantito il ritiro delle uve, non [illegible] parsi soddisfatti della decisione della controparte [illegible] [illegible] recedere dalla quota di 100 quintali per la [illegible] [illegible]. Infatti gli esperti giudicano questa quota «contraria alla politica della qualità».

Buone le previsioni vendemmiali: ovunque un leggero calo di quantità [illegible] fronte di una qualità giudicata «da buona a ottima», a seconda delle giaciture dei vigneti. «Si prospetta una vendemmia all'altezza della fama del vino - sottolinea Angelo Dezzani dell'Associazione produttori - [illegible] [illegible] convinto che si troverà un accordo soddisfa[illegible].

Enrica Cerrato

[illegible]

Previsioni meteo

Un servizio di consulenza per sapere che tempo farà

ASTI. Gli agricoltori piemontesi potranno usufruire di nuove informazioni meteo per lo svolgimento della loro attività.

Nell'ambito del «programma di difesa integrata delle colture», che la Regione attua da alcuni anni in collaborazione [illegible] [illegible] l'Esap (Ente sviluppo agricolo) e l'Osservatorio sulle malattie delle piante, [illegible] stato varato un servizio di previsioni meteorologiche a medio termine (3-4 giorni).

Per facilitare l'accesso a queste notizie ad un numero più ampio possibile di tecnici e di agricoltori è stata attivata presso l'Esap una segreteria telefonica, che risponde al numero 011/65.77.46.

Il servizio, che continuerà fino a dicembre in forma sperimentale, viene aggiornato il lunedì ed il giovedì e rappresenta, spiegano [illegible] Regione «la sintesi mirata per il Piemonte dei messaggi di previsione che vengono diffusi dai vari centri meteorologici internazionali».

[e. ce.]

TERRA DI SANTI E DI [illegible]

Don Scotti e Castelnuovo

Per la rubrica «Il mio pae[illegible]» (centri dell'Astigiano visti da personaggi) don Elio Scotti racconta Castelnuovo Don Bosco.

[illegible] A PAGINA 35

RITORNO A SCUOLA

Oggi gli esami di riparazione

Per oltre 1000 studenti prendono [illegible] via oggi gli esami di riparazione. [illegible] prosegue sino al 7 settembre.

[illegible] [illegible] [illegible]34

Nuovo colpo dei «maghi» orientali, la vittima è un barista

Ipnotizzato a Castagnole Lanze e derubato di mezzo milione

CASTAGNOLE LANZE. A distanza di pochi giorni, i ladri-ipnotizzatori sono tornati in azione. Dopo il furto [illegible] ad Asti, nei giorni scorsi, [illegible] danni [illegible] un'agenzia di viaggi [illegible] via Cavour, questa volta una coppia di asiatici ha colpito in un bar di Castagnole Lanze. In stato di «trance» il proprietario, un uomo di [illegible] anni, ha consegnato ai due oltre mezzo milione.

La coppia, dai tratti somatici orientali, si è presentata nel locale poco dopo mezzogiorno.

«Dicevano di essere originari di Singapore - ha raccontato il barista [illegible] carabinieri [illegible] momento della denuncia - persone distinte, sui 40 anni. Hanno parlato quasi sempre in ingle[illegible].

La tecnica [illegible] furto ha molte analogie con quello [illegible] [illegible] segno nell'agenzia di viaggi. Anche in questo caso i due hanno chiesto [illegible] cambiare valuta straniera in banconote italiane.

«Ho spiegato che a quell'ora la banca era ancora aperta - ha aggiunto il commerciante - ma loro hanno cambiato discorso».

A questo punto, lo sconosciuto ha chiesto di cambiare una banconota da 50 mila [illegible] altre di piccolo taglio. «Siamo collezionisti - [illegible] spiegato - cerchiamo delle serie particolari».

Poi l'asiatico si è avvicinato al banco ed ha toccato le mani del barista. «Da quel momento [illegible] ricordo più nulla» [illegible] sostenuto [illegible] commerciante che più tardi ha controllato la cassa: mancavano 560 mila lire.

[r. gon.]

UNA [illegible]

Discarica abusiva

La presenza di una discarica abusiva a Castagnole Lanze in [illegible] zona sottoposta a vincolo paesaggistico [illegible] stata segnalata dal [illegible] mando provinciale del Corpo forestale alla magistratura. La denuncia (violazione legge Galasso e nello smaltimento dei rifiuti) contro ignoti è stata presentata ieri alla procura della Repubblica presso la pretura [illegible]po un sopralluogo compiuto nei giorni scorsi. L'area, di proprietà del demanio, trasformata in discarica si trova [illegible] lati del tratto di strada [illegible] cascina «Casone» e l'alveo del Tanaro. Nella relazione, a cui [illegible] state allegate alcune fotografie, gli agenti del Corpo forestale [illegible] Asti segnalano la presenza [illegible] pneumatici, bottiglie, rottami e sacchetti della spazzatura. Un vero e proprio scempio in un'area riveste un grande interesse naturalistico, soprattuto per le numerose speci [illegible] animali che trovano in quel tratto della val Tanaro, l'habitat ideale.

[r. gon.]

Tigliole, interrogatorio del padre che ha esploso due colpi di fucile sfiorando il figlio

«Ho sparato, ma non per uccidere»

Ha ripetuto più volte al giudice: «L'ho sgridato, lui mi insultava. Allora ho preso l'arma per spaventarlo»
E' stato convalidato l'arresto e spiccato un ordine di custodia cautelare: l'uomo rimane in carcere a Quarto

ASTI. «Si è vero, ho sparato. [illegible] in aria, mica volevo ammazzarlo [illegible] Lorenzo».

Germano Boccato, 53 anni, di Tigliole, nega di [illegible] imbracciato [illegible] [illegible] fucile ad aria [illegible]pressa per uccidere il figlio [illegible] 24 anni. «L'ho sgridato, lui mi insultava. Questa volta ho proprio perso la pazienza».

Un racconto che ieri mattina l'uomo, in [illegible] da sabato, ha ripetuto come una cantilena davanti al giudice delle indagini preliminari Franca Carpinteri. [illegible] termine dell'interrogatorio il magistrato, dopo aver convalidato l'arresto, ha spiccato un'ordinanza di custodia cautelare. A Quarto, Germano Boccato (è difeso dall'avvocato Francesco Barca) dovrà restarci ancora qualche gi[illegible]

«Almeno fino a quando l'inchiesta lo renderà necessario è meglio che resti in carcere» ha spiegato il giudice ai cronisti.

E in poco più [illegible] un'ora (tanto è durato l'interrogatorio) il giudice ha tentato di [illegible] le ragioni nascoste dietro quel gesto assurdo. Una ricerca per cercare di capire [illegible] abbia [illegible] la mano di un padre di famiglia.

Germano Boccato [illegible] in carcere

Germano Boccato, originario di Adria (Rovigo) lo ha confermato. Fra lui e il figlio negli ultimi tempi i rapporti si erano fatti difficili. «Non ha voglia di lavorare e sta [illegible] il giorno a far nulla» pare abbia spiegato lo sparatore. «Io [illegible] invalido, non posso lavorare» ha poi aggiunto. Pare che nei [illegible] scorsi l'uomo [illegible] stato ricoverato in ospedale per problemi al fegato. E a portare qualche soldo in casa, pare siano alcune figlie. Una situazione di degrado ed emarginazione, una miccia che [illegible] bruciata rapidamente. Continui litigi fra l'invalido ed il figlio, da settimane.

Poi l'episodio che ha portato l'uomo in [illegible]. [illegible] essere stata confermata l'ipotesi che il padre abbia cercato più volte del figlio, che in quel momento stava riposando.

Poi di due [illegible] sono trovati faccia a faccia. [illegible] volate parole grosse. «Mi insultava, allora ho preso il mio fucile solo per spaventarlo».

Il giovane ha tentato di fuggire, il padre lo ha seguito ed ha sparato. Due volte. «Ma in aria, solo per spaventarlo».

La «rosa» di pallini [illegible] è conficcata nella parete sfiorando Lorenzo, senza però colpirlo. Una tragedia sfiorata per pochi centimetri.

Germano Boccato si poi subito tranquillizzato. Ha posato l'arma sul tavolo e ha atteso che da Baldichieri arrivassero i carabinieri, chiamati dalla moglie Marinella Gili.

[illegible] [illegible] i militari hanno sequestrato pure una pistola ed un fucile, tutti regolarmente denunciati.

Ma a stabilire l'esatta dinamica del fatto sarà una perizia. L'incarico è già stato affidato al geometra Mario Cremasco, uno dei maggiori esperti in balistica. Sarà necessario accertare [illegible] direzione dei colpi (calibro 8,5) esplosi e valutare se l'uomo abbia sparato per uccidere.

Entro oggi l'invalido sarà inoltre ascoltato anche dal [illegible]stituto procuratore David Monti.

Roberto Gonella

Duecento [illegible] figuranti [illegible] sbandieratori saranno ospiti [illegible] Torino in occasione della festa per il lancio della Fiat «Punto»

Anteprime di lusso in vista della corsa del Palio

Da sabato ad Asti la «Parata delle bandiere» organizzata dagli Amis d'la Pera

Piazza S. Secondo (nella foto si esibisce l'Asta) ospiterà la parata degli Amis d'la Pera

ASTI. La marcia di avvicinamento [illegible] Palio passa anche da Torino. Il 12 settembre, quando i festeggiamenti per il lancio della Fiat «Punto» toccheranno il culmine, oltre 150 figuranti [illegible] [illegible] sbandieratori del Palio di Asti [illegible] nel capoluogo regionale con decine di altri gruppi folcloristici [illegible] Piemonte.

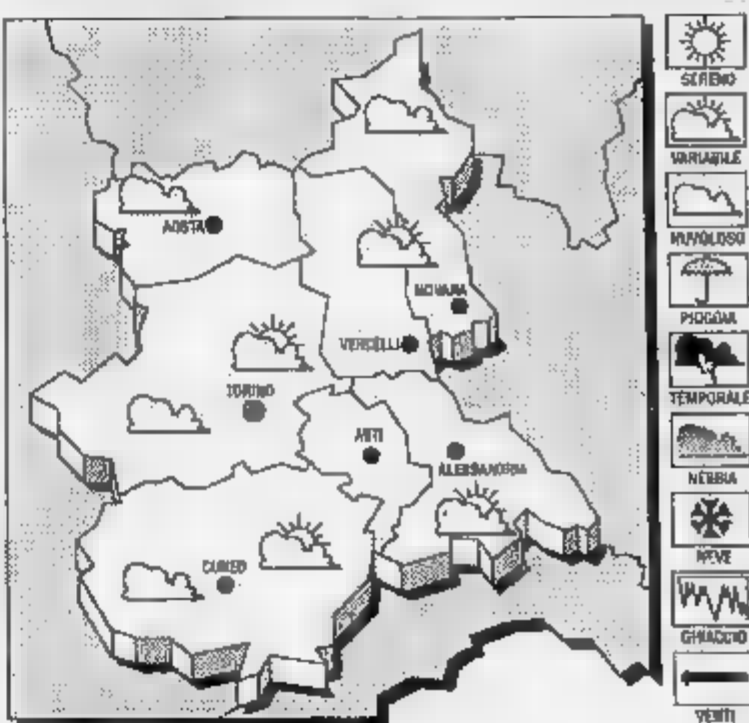
Una grande festa si svolgerà in piazza Vittorio Veneto alla presenza [illegible] decine di migliaia di spettatori. Toccherà invece [illegible] gruppo degli Amis d'la Pera fare gli onori di [illegible] ad un appuntamento altrettanto importante: «La parata nazionale del[illegible] bandiera» di sabato 4 e domenica 5 settembre. La manifestazione va a coprire l'unico fine settimana che [illegible] settembre zeppo di iniziative [illegible] trascurato. Gli Amis festeggiano il trentennale anche [illegible] questo spettacolare omaggio [illegible] Palio e al loro gruppo di sbandieratori la cui fama ha [illegible] tempo valicato i confini nazionali.

Teatro della sfida che richiamerà ad Asti 250 sbandieratori provenienti da [illegible] regioni, sarà piazza San Secondo luogo ormai consacrato alle esibizioni dei giocolieri della bandiera: il 16, davanti alla Collegiata, sarà infatti la volta del «Palio degli sbandieratori». Il programma della parata prevede un primo blocco di esibizioni, alle 17 e alle 21,30 [illegible] sabato. Il giorno seguente, alle 10, ricevimento a palazzo Ottolenghi, alle 11,30 sfilata dei gruppi per le vie del centro in omaggio agli sbandieratori dell'Asta che festeggiano i 25 anni di fondazione e alle 17 gran finale del campionato. I partecipanti [illegible] Amis d'la Pera, sbandieratori del Don Bosco di Asti, il «Casse[illegible] [illegible] Castiglion Fiorentino, «Trasimeno» di Città della Pieve, «Cavalcata dell'Assunta» di Fermo, sbandieratori di Gallicano, «Borgo del Gorgo» di Grugliasco, «Canton del Piaseou» di Lacchiarella, sbandieratori città [illegible] Legnano, sbandieratori Monterubbiano, «Rione Panze[illegible]» di Motta Sant'Anastasia, sbandieratori di Palmanova, «Dell'Auriveau» di Ventimiglia.

La manifestazione ha [illegible] patrocinio del Comune di Asti; collaborano il Don Bosco che ospita gli sbandieratori il circolo Boschetto e la Pro loco di Val[illegible] che garantiranno il ristoro.

Negli stessi giorni del «festival» della bandiera, [illegible] borgo San Silvestro (sempre [illegible] [illegible] di [illegible] fantino dopo l'infortunio [illegible] De Paul) inizia il [illegible] ricchissimo pre-Palio con uno scambio turistico-culturale con Cassine (Alessandria). «Domenica di vita viscontea» è il titolo della rievocazione storica con pranzo [illegible]dioevale nel chiostro di San Francesco. Il borgo [illegible] Biscione farà anche gli onori di casa in occassione dell'inaugurazione della Douja d'Or che quest'anno è ospitata in piazza Medici; nei giorni seguenti [illegible] Silvestro ha [illegible] serbo altre iniziative.

Franco Cavagnino

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutte [illegible] regioni condizioni [illegible] variabilità, con addensamenti intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati [illegible] Nord-Est.
[illegible] DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, specie pomeridiani, [illegible] possibilità [illegible] [illegible] rovesci o temporali.

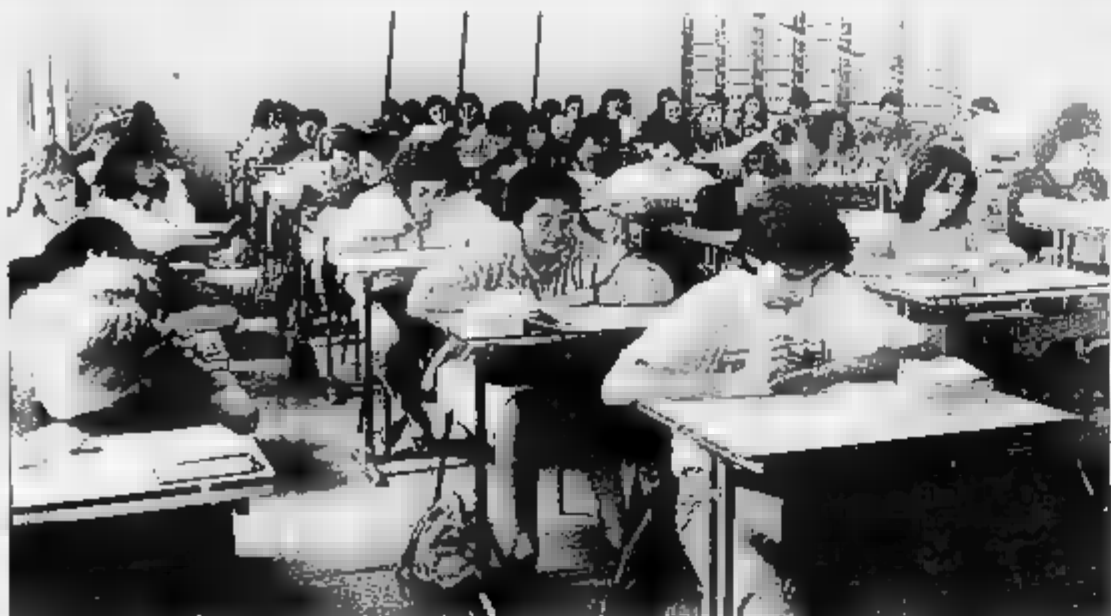
LE [illegible] DI IERI AD ASTI
Max: [illegible] min: 16; media: 22

[illegible] FA
Max: 24; min: 17; media: 21

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Alessandria 25; Aosta 23; Cuneo 25; Vercelli 23

Prendono il via questa mattina con il tema di italiano le prove di riparazione

Esami per oltre 1000 studenti

Si prosegue sino al 7 settembre. La percentuale più alta di rimandati è al Castigliano: 54 per cento
Molti altri istituti superano il 30%. Attesa per la composizione delle classi per il nuovo anno scolastico

ASTI. La prova d'italiano segnerà stamane [illegible] ritorno a scuola per oltre mille studenti (nel [illegible] furono il doppio): sono i rimandati, quelli che hanno passato l'estate col cuore [illegible] vacanza e i libri in mano.

L'appuntamento è per le 8,30, quando nelle scuole medie superiori gli insegnanti detteranno i temi da svolgere. A questa prova seguiranno, nei prossimi giorni, quelle delle altre materie (matematica, latino, inglese, chimica, fisica, ecc.), diversificate [illegible] seconda [illegible] calendario predisposto [illegible] ogni singolo istituto.

Tra scritti [illegible] orali si proseguirà fino al 7 settembre; l'8 si terranno gli scrutini, mentre il [illegible] saranno resi noti i risultati.

Ad Asti la scuola che, in rapporto [illegible] numero totale degli iscritti nell'anno 1992/93, conta il maggior numero di rimandati, è l'istituto professionale Castigliano (54%, pari a 317 ragazzi).

Altri istituti superano la soglia del 30%: all'Artom, dove si formano i periti, la percentuale è del 33% nel capoluogo e del 31% alla succursale di Canelli; al liceo scientifico «Vercelli» si raggiunge il 32%, mentre al Giobert il totale dei ragionieri rimandati è del 35% (un altro 32% riguarda gli allievi del corso serale, mentre i dati della succursale di San Damiano [illegible] assestano sul 30%).

L'istituto che [illegible] meno rimandati è il «Penna» (Agrario): il 20%, 31 ragazzi [illegible] 156 iscritti. In posizioni intermedie il li[illegible] classico Alfieri (24%), le magistrali Monti e il Quintino Sella (segretarie d'azienda), che raggiungono entrambi il 25%. Istituto d'Arte e geometri del Giobert registrano una percentuale del 30%.

Da stamane torneranno sui banchi [illegible] scuola anche gli alunni delle private. Tra gli altri, sono il 27,5% al Marello (scientifico e ragionieri), il 26% alle magistrali San Giuseppe, il 15% al Manzoni (ragionieri e geometri), il 12% al linguistico Foscolo e l'11% all'istituto d'arte Bramante. Alle magistrali Nostra Signora della Purificazione hanno preferito non rimandare alcun allievo. Quelli più «deboli», tuttavia, il [illegible] settembre dovranno sostenere un colloquio per dimostrare di aver recuperato durante l'estate.

Quest'anno, più che in passato, i risultati degli esami [illegible] riparazione [illegible] attesi [illegible] provveditorato agli studi con particolare ansia: in base [illegible] numero dei promossi e dei bocciati si delineerà la nuova mappa della scuola astigiana (le lezioni s'inizieranno il 15 settembre) secondo le recenti disposizioni governative che hanno ritoccato il numero [illegible] alunni per aula.

Il provvedimento riguarda materne, elementari, medie inferiori e superiori. I conteggi di [illegible] si [illegible] già iniziati nelle settimane scorse, ma il dato definitivo si avrà solo con i risultati degli esami di riparazione. Si prevede comunque che nelle elementari potrebbero «saltare» 4/5 classi; 17/18 rispettivamente nelle medie e superiori; nessuna alle materne.

Laura Nosenzo

Materne, boom di iscritti

I bambini in lista d'attesa per ottenere un posto in classe

ASTI. Alle scuole materne statali del capoluogo la «tradizione» della lista d'attesa [illegible] verrà smentita nemmeno per l'anno 1993/94.

I bambini meno fortunati, coloro che non [illegible] riusciti a ottenere subito [illegible] posto in classe, dovranno attendere pazientemente nella speranza che qualcuno, prima di loro, rinunci.

Le direzioni didattiche valutano la questione [illegible] cautela: «Così [illegible] per le elementari - sottolinea Tina Casamento, [illegible] capo del Sesto circolo - anche alle materne le iscrizioni [illegible] libere: ciascuna famiglia può segnalare il proprio nominativo in più [illegible] una scuola. Per questo talvolta le liste d'attesa risultano gonfiate».

Fatta la precisazione, le scuole che registrano il numero maggiore di domande ferme sono le tre appartenenti al terzo circolo (Lina Borgo, Agazzi, Ferriere Ercole) e la Venticinque aprile del quinto circolo.

I quattro centri dispongono attualmente di una lista d'attesa di 20 bambini ciascuno. «Per noi [illegible] un dato costante - indica Antonio Vignale, direttore [illegible] quinto circolo - in genere, [illegible] volta che la situazione si [illegible] assestata, entro la fine dell'anno riescono gradualmente [illegible] entrare tutti».

Margherita Cuminetti Fassio, direttrice al [illegible] circolo, non nega che «le nostre scuole Borgo, Agazzi [illegible] Ferriere [illegible] più richieste in città e da [illegible] registrano bambini in lista d'attesa». «Merito del lavoro delle insegnanti - aggiunge - [illegible] della collocazione: si trovano infatti tutte [illegible] tre al centro della città, [illegible] facilmente raggiungibili per chi lavora e offrono un ampio [illegible] di assistenza: dalle 8 alle 18».

Le scuole che invece non registrano liste d'attesa sono Collodi (quartiere Praia) e Boschetto (vicino a piazza Vittorio Veneto) e, nelle frazioni, quelle [illegible] Serravalle e Castiglione.

[l. n.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Istanza di fallimento Util: decisione rinviata

Il tribunale di Torino ha deciso di rinviare fino al 20 settembre la discussione dell'istanza fallimentare riguardante la Util di Villa[illegible] (260 addetti) e la Ostaf di Pianezza (Torino), i due stabilimenti che dovrebbero essere venduti dalla Sogepas di Torino alla [illegible]cietà lombarda Bain. E' stata proprio quest'ultima [illegible] chiedere [illegible] giudice, la scorsa settimana, di sospendere temporaneamente la discussione dell'istanza fallimentare in attesa di concludere il contrastato passaggio di proprietà ed evitare alle due aziende, destinate ad essere rilanciate, una fine traumatica.

[illegible]

Ponte sul Rocchea: [illegible] spesi 100 milioni

L'Amministrazione comunale spenderà circa cento milioni per la totale ricostruzione del ponte sul torrente Rocchea, lungo la strada delle Acacie. L'opera, progettata in tre lotti, sarà realizzata dall'impresa edile canellese «Giuseppe Poggio».

ASTI

Pomodoro da record in un orto [illegible] Serravalle

Pesa due chili e duecento grammi: è il maxi pomodoro coltivato a Serravalle, nell'orto di Sergio Troia, pescatore con vocazione ecologica. Spiega Troia: «E' venuto così, senza bisogno di [illegible] tratta[illegible]: è roba genuina. L'orto lo coltivo per il fabbisogno familiare, ma questo pomodoro lo dividerò, [illegible] tavola, con gli amici».

[illegible]

Anziano derubato della [illegible] «Alfa 164»

«Topi d'auto» in azione. Un pensionato di San Damiano, Francesco Ravaglia, [illegible] anni, è stato derubato della sua Alfa 164 Turbo [illegible] valore di 30 milioni posteggiata sotto casa. Massimo Bighi, 24 anni, di Asti, ha denunciato [illegible] il furto della [illegible] Fiat Uno Turbo.

Altri furti a Valfenera [illegible] Castell'Alfero

Due porte del '700 rubate a Montiglio

MONTIGLIO. Raffica di furti nell'Astigiano. Oltre ad [illegible] colpo d'antiquariato a Montiglio, ben quattro denunce sono state presentate a Valfenera.

Presa d'assedio dai ladri [illegible] state soprattutto [illegible] seconde [illegible]se che, ormai tr[illegible] il periodo estivo, sono tornate ad essere disabitate.

Il bottino più consistente a Montiglio, in regione Maroero, nell'abitazione [illegible] un medico oculista, Piero Negro, [illegible].

Sconosciuti hanno portato via due preziose porte in [illegible] del '700 oltre [illegible] quattro sedie dello stesso periodo.

Del bottino, che ammonta complessivamente [illegible] milioni, fanno parte pure due materassi ortopedici, attrezzature e due coperte per cavalli.

Serie di colpi invece a Valfenera. Dei quattro denunciati, tre sono stati messi a segno in frazione Villata.

Barattoli di marmellata, ed attrezzature sono state rubate nell'abitazione di un torinese, Teodosio Galotta, [illegible] anni.

Un videoregistratore ed [illegible] televisore costituiscono [illegible] il bottino [illegible] furto ai danni di un falegname, Secondo Rosso, 39 anni.

Ernesto Dagnino, 54 anni, demolitore, ha denunciato in[illegible] il furto di due scatoloni contenenti alcuni documenti della ditta «De. Ri. Ghisa».

In via Zabert, i [illegible] si [illegible] accontentati invece di un ciclomotore che [illegible] proprietario, Francesco Perchiazzi, 27 anni, [illegible]io, [illegible] parcheggiato nel garage di casa.

«Topi d'alloggio» acrobati hanno colpito infine a Castell'Alfero. Dopo essersi arrampicati lungo [illegible] tubo della grondaia attraverso una fiestra i ladri so[illegible] entrati nell'alloggio di Adriano Nosenzo, [illegible] anni, pensionato, via Statale.

Gli autori [illegible] furto si [illegible] impossessati [illegible] due orologi da polso ed uno da taschino, oltre ad oggetti in oro, per [illegible] valore complessivo di tre milioni e mezzo. Sempre in via Statale oggetti in oro per tre milioni sono stati rubati a Fausto Formica, 32 anni.

[r. gon.]

Per beneficenza

[illegible] pop nella [illegible] vigili

ASTI. Per la prima volta la musica dal vivo entrerà nella ca[illegible] dei vigili [illegible] fuoco: venerdì sera due gruppi astigiani [illegible] a favore del gruppo sportivo Pegaso, cui sarà devoluto il ricavato del concerto.

Ad esibirsi saranno, alle 21,30, la «Super Carot Band» e i «Fiati Pesanti»: la maratona musicale (intitolata «Stasera?... Vediamoci dai pompieri!») spazierà dal jazz degli Anni Sessanta al rhythm & blus, al pop.

Già fissato il costo del biglietto: [illegible] mila lire (i posti saranno a sedere). La prevendita [illegible] aperta al Comando vigili del fuoco, via Monsignor Marello 7 (tel. 212.222); Gruppo sportivo Pe[illegible] via Monte Rainero 6 (598.608); Walter Foto, [illegible] Alfieri 298 (353.153); Only Sport, via Lessona 1 (595.767). A Nizza i biglietti si potranno acquistare da Elettronica I.G.M., corso Asti 152 (726.216). Per i ritardatari, la sera del concerto funzionerà [illegible] apposito botteghino ai cancelli del Comando dei vigili del fuoco.

[l. n.]

IN PIAZZA MEDICI

Si prepara il «salone» della Douja d'Or 1993

Ieri in piazza Medici si [illegible] iniziati i lavori per l'allestimento della struttura coperta destinata ad ospitare l'annuale rassegna della «Douja d'Or». La manifestazione enologica verrà inaugurata venerdì [illegible] settembre [illegible] offrirà in degustazione [illegible] vini selezionati. Orario di apertura: 10-23 tutti i giorni dal 10 [illegible] 19 settembre. L'esposizione, da giovedì [illegible] [illegible] domenica 26 settembre, in concomitanza con [illegible] visita del Papa ad Asti, sarà invece spostata nel salone della Camera di commercio (FOTO [illegible])

[illegible] DELLA PROVINCIA

LETTERE [illegible]

«Caro Vigna, non c'è alcuna strategia»

Gianpiero Vigna ha giudicato troppo precipitoso, oltre che fuori luogo, quello che lui ha definito un attacco a mezzo stampa. Mi pare eccessiva, anche se precisa e puntuale la sua difesa tutta fondata su aspetti prettamente amministrativi, nonchésulla perfetta scansione dei tempi, come [illegible] non essere ancora p[illegible] [illegible] non votare [illegible] delibera assolvesse politicamente coloro i quali hanno sposato una strategia politica e amministrativa precisa, strategia che per [illegible] anni avevano puntigliosamente avversato. Gianpiero Vigna è troppo esperto politicamente per pensare di eludere resposabilità solo per aver votato certe delibere. C'è veramente [illegible] chiedersi a che [illegible] [illegible] servite [illegible] consultazioni per poi verificare che tutto procede come prima. Va bene, non [illegible] ancora presente e allora? Avrai visto le deliberazioni [illegible] certe trattative private cosiddette plurime, [illegible] due ditte invitate di cui una non manda l'offerta, vanno ancora bene questi metodi, li condividi, dalla tua risposta parrebbe di sì. E' stato rispettato il contratto del pubblico impiego? Quanta solerzia e quanta fretta per la difesa legale di un dirigente, è così per tutti i dipendenti comunali? O non era il ca[illegible] di attendere un attimo, o forse il sindacato dei comunali avrebbe indetto scioperi selvaggi a difesa degli irrinunciabili diritti [illegible] quel dirigente. Ca[illegible] Vigna, nessun infortunio clamoroso, non si nasconde la stizza paventando chissà quale oscura strategia che non esiste.

Enrico Bestente

Chi dà da mangiare ai colombi?

Vorrei chiedere se è proprio del tutto giusto che una signora, [illegible] Panda bianca, quasi ogni giorno, arrivi in piazza Cattedrale, e rovesci [illegible] terra una borsa di mangime per colombi. I quali non tardano ad arrivare sul posto. Io dovrò rifare la grondaia grazie ai colombi e non sono per le soluzioni violente, ma mi si spieghi perché si debbono allevare colombi in centro città.

Lettera firmata

[illegible] UTILI

AUTOAMBU[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593 345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63 666

CROCE ROSSA
Asti: 217 883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.389
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76 466
Cocconato: 907 503; [illegible]
Costigliole: 966 779
Monastero Bormida: (0144) [illegible]
Moncalvo: 921 313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943 777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.388
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/381.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.766
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948 555

[illegible] pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.653
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.[illegible]
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: [illegible] sono di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Santas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.888; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno [illegible] (dalle 22 alle [illegible] 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Maggiora*, corso Torino 91, tel. 410.909.
Canelli: *Sacco*, via Alfieri 15
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre
Nizza: *Baldi*, via C.Alberto 65

[illegible]

[illegible]

NATI: Vincenzo Barbaro, Alberto [illegible].
[illegible] Pietro Barbero, [illegible] anni; Amalia Masaucco, 94.
SI [illegible]O: Eduardo Balestrieri, operaio, [illegible] Giovanna Donnarumma, in att. occupazione.

COSTIGLIOLE

NATI: Sofien Mennal.
[illegible]: Maria Bevacqua, 87 anni; Elvio Romagnolo, 58; Angela Stella, 91.
SI SPOSERANNO: Gianluca Bellintani, carabiniere con Sabrina Ghiga, disoccupata.
[illegible] Sergio Spinoglio, operaio farmaceutico [illegible] Silvia Giacosa, impiegata, Sergio Ronzini, escavatorista con Caterina Balbiano, albergatrice.

SAN DAMIANO

[illegible] Gaia Cherio, Simone Brignolo, Federica Negro, Stefano Franco, Eugenio Monticone, Camilla Volpe, Clara Cerrato, Alessandro Rabino, Floriana Oddenino, Federico Carlin, Andrea Gallino;
MORTI: Bruno Valsania, 24 anni; Michelino Valsania, 81; Luigi Unere, 72; Maria Dimusso, 85; Maria Turato, 95; Elide Saracco, 95; Teresa Biocco, 50; Ilda Zecchini, 73.
SI SPOSERANNO: Lorenzo [illegible]chetto, operaio, [illegible] Nadia Valpreda, operaia; Piero Torchio, agricoltore, e Oriana Valluva, operaia; Giancarlo Bergamasco, operaio, Gabriella Sussio, artigiana; Cesare Cordero, impiegato, e Luciana Ceca, insegnante; [illegible]no Siconolfi, artigiano [illegible]e, e Maria Anna Camilleri, macellatrice; Mauro Isnardi, commerciante, e Monica Raimondi, commessa; Mauro Bonifaci, ispettore Usl, e [illegible] da Galliano, ostetrica; Livio Franco Carlevero, agente di commercio, e Vilma Austa, [illegible] Luigi Marchiaro, muratore, e Mariangela Sussio, impiegata; Giuseppe Monticone [illegible] operaio, e Laura Gherlone.
MATRIMONI: Giancarlo Caliendo, patrocinatore legale, e Claudia [illegible]thmann, casalinga; Biagio Scarantino, barbiere, e Donatella Pisano, operaia; Nicola Topino, agricoltore, e Marianna Delpero, in attesa di occupazione; Domenico Pignattaro, carabiniere, e Marzia Bonomini, parrucchiera; Teresio Tomatis, agente di commercio, e Donatella Masoero, commerciante; Antonio Deplano, manovale, e Stefania Ligas.

[illegible]

[illegible] Santino Banza[illegible] commerciante con Vittoria Terzano impiegata; Valter Zaino commerciante con Rosangela Ratti operaia; Gian Piero Perfumo agricoltore con Claudia Delponte insegnante.

[illegible]

ASTI

Fiati Pesanti alla festa del pds

Prosegue nel cortile dell'ex ca[illegible] Colli di Felizzano la festa dell'Unità. Stasera alle 20 aper[illegible] del ristorante; alle 21,30 concerto dei Fiati Pesanti.

[illegible]

La Uil apre recapito zonale

Stamane la Uil aprirà [illegible] v. Massimo D'Azeglio 3 la sede zonale. Gli uffici funzioneranno il martedì e venerdì (ore 9/12,30) e copriranno i settori agricoltura, pubblico impiego, industria, artigianato, pensioni, fisco, casa, patronato.

ASTI

Lega Nord: i biglietti vincenti

I vincitori dei biglietti estratti nell'ambito della sottoscrizione promossa dalla Lega Nord possono rivolgersi nella sede [illegible] via Mameli 2/A per ritirare i premi. I tagliandi vincenti sono i seguenti: 1° premio: 00362 (telecamera Philips); 2°) 01417 (impianto hi-fi); 3°9 01046 (lavatrice); 4°) [illegible] (televisore); 5°) [illegible] (videoregistratore), 6°) [illegible] (telefono senza fili).

Stasera si riunisce il Consiglio comunale per l'elezione di sindaco e giunta

Canelli, manca l'accordo

Roberto Marmo non è riuscito ancora a raccogliere l'intesa attorno alle [illegible] proposte
Interesse da parte di Città viva e indipendenti socialisti: «Ma la dc si deve rinnovare»

CANELLI. Ad un mese esatto dalle dimissioni del sindaco Roberto Marmo e della sua giunta monocolore democristiana, questa sera si riunirà il Consiglio comunale. Il solo punto all'ordine del giorno, «nomina del sindaco e giunta», sicuramente sarà disatteso, perchè non è ancora stata preparata una proposta concreta per la nuova compagine di governo.

Marmo, reduce [illegible] di ferie, ha già ripreso le consultazioni con i consiglieri e pare intenzionato ad allargare la maggioranza ad altre forze politiche o meglio, come spesso afferma «a consiglieri di buona volontà che vogliano occuparsi di singoli problemi». L'attenzione è puntata sulle riunioni che continuano a proliferare in questo scorcio di fine [illegible] ieri è toccato a Città Viva e democrazia cristiana. Un incontro chiave per la soluzione della crisi, poichè a Marmo non dispiacerebbe il sostegno dell'attuale gruppo di minoranza: Città Viva è formata da esponenti di varia estrazione politica, dalla sinistra ai Verdi, ai cattolici. Il loro capogruppo Giancarlo Ferraris [illegible] il momento non si sbilancia ed afferma: «Non abbiamo preclusioni, ma se il sindaco vuole rinnovare deve farlo davvero, con metodi, idee e persone». Un parere simile è stato espresso alcuni giorni fa dal coordinatore dei consiglieri indipendenti di ispirazione socialista. Giorgio Panza infatti ha più volte fatto notare che il suo gruppo «apprezza il gesto di Marmo, volto alla ricerca di una maggioranza tasversale al di là dei partiti, ma per appoggiarlo occorre che la scelta di [illegible] programma sia chiara e conseguente fin dall'inizio».

Giancarlo Ferraris di Città viva «Interessati a discutere solo di cose concrete»

Giorgio Panza indipendenti socialisti «Occorrono scelte chiare sin dall'inizio»

In sostanza, per tradurre dal politichese, l'eventuale allargamento di giunta si potrebbe fare se la dc canellese è disposta a rivedere del tutto il suo modo di far politica. «Però attenzione - avverte Giancarlo Ferraris - ci attendono giorni di intense riunioni ma ci siederemo al tavolo solo per parlare di argomenti concreti, dalla discarica, al depu[illegible] ai servizi per la città».

[e. ce.]

E' scontro a Costigliole

Consiglio aperto in teatro sul progetto dell'inceneritore

COSTIGLIOLE. L'appuntamento è per le 20,30 di mercoledì [illegible] settembre al [illegible] di via Roma: lì si terrà la seduta aperta del Consiglio comunale sull'ipotesi di ospitare a Motta il futuro inceneritore del Consorzio smaltimento rifiuti.

La data è stata decisa ieri mattina dalla giunta guidata dal sindaco Luigi Solaro (dc). Subito dopo il primo cittadino ha firmato la lettera di convocazione, il cui testo sarà reso noto nei prossimi giorni attraverso un manifesto che verrà affisso in paese. «In questo modo - indica Solaro - la popolazione è avvertita e potrà partecipare alla seduta».

Per accogliere il pubblico è [illegible] necessario spostare la sede del Consiglio dal municipio al teatro comunale (contiene oltre 200 persone). Da Motta hanno già fatto sapere che parteciperanno in forza: la raccolta di firme contro l'inceneritore pro[illegible] dalla Lega Nord è già stata sottoscritta da oltre 600 persone. L'ipotesi del termodistruttore a Motta viene inoltre contestata dai quattro consiglieri di minoranza (Filippo Romagnolo, Verdi; Adriana Basaglia, psi; Carlo Vanzino, pri; Michele Dafarra, Insieme per cambiare).

Alla seduta aperta sono stati invitati anche i dirigenti del Consorzio smaltimento rifiuti e della Provincia. Introdurrà il sindaco Solaro, che illustrerà la delibera di disponibilità al termodistruttore votata dalla giunta a fine luglio. L'assessore all'Ambiente Mario Bianco fornirà informazioni tecniche sull'inceneritore, mentre Alfredo Capello, assessore alle Manifestazioni, illustrerà i rapporti tra Comune e Consorzio rifiuti (nel cui direttivo siede da parecchi anni).

Non si esclude la partecipazione alla seduta di Giovanni Saracco, ingegnere di [illegible], uno dei cinque esperti che suggerirono [illegible] mesi scorsi a Provincia e Consorzio rifiuti di abbandonare il sistema delle discariche per privilegiare quello della termodistruzione.

[l. n.]

IL [illegible]

Quella terra di santi ora è un «polo» turistico

Una veduta del santuario del Colle Don Bosco. Nel riquadro il rettore don Elio Scotti che sta per lasciare l'incarico

Sono arrivato, [illegible] devoto pellegrino, nel settembre 1976 al Colle Don Bosco. Venivo da Chieri e Castelnuovo mi apparve sul declivio di una collina, tutta coperta di case, di torri campanarie e di un castello del XII secolo. I colli attorno [illegible] ammantati di verde, alcuni di vigneti, che producono la Malvasia e la frizzante Freisa, quei vini che ben presto imparai a conoscere ed apprezzare. Era un giovedì: vie, viuzze, e la grande piazza Roma erano inondate di bancarelle per il mercato. Arrivava gente dalle borgate e dai paesi vicini, contadini e contadine con scialli e giovani donne col cappellino.

Il centro del paese, allora come oggi, è un fervore di attività. La «Ciocca», il «Monferrato», il «Portico» sono i ristoranti che attendono i clienti. Uomini, donne e ragazzi chiacchierano nei bar. I castelnovesi sono gente tenace, volitiva, laboriosa.

Sono tante le persone che ho conosciuto ed imparato a stimare: il maestro Gianasso, per 43 anni ed[illegible] di generazioni di castelnovesi, il dottor Ottino, medico da una vita, il farmacista Bisoglio o il ragionier Ravinale, sindaco da tre legislature, o ancora il cavalier Bargetto, che gestisce il soggiorno San Giuseppe. Ho capito subito che avevo a che fare con persone simpatiche, tutte d'un pezzo, galantuomini e altruisti.

La gioventù è vivace, serena, ma sbrigliata, sempre in movimento. E il punto di incontro per molti giovani è ancora il cortiletto e la stradicciola accanto alle sale dell'oratorio parrocchiale, dove Don Angelo intrattiene nel gioco ragazzi e ragazze.

Sono 440 i soci della bocciofile che gestiscono il bocciodromo, ad uso degli appassionati dei paesi vicini e delle borgate, i cui abitanti scendono volentieri a «bocciare». Ranello, Morialdo, Mondonio sanno di avere valide ragioni di indipendenza dal concentrico.

La Pro loco con «madame» Ramello organizza attività di folklore, di cultura e di sport, in «tandem» con l'oratorio.

Castelnuovo è conosciuto in oltre cento nazioni del mondo per la presenza dei figli di Don Bosco, dell'Allamano, ambedue allievi del Cafasso, cui aggiungiamo l'adolescente Domenico Savio: quattro santi vissuti a Castelnuovo. Non certo perchè [illegible] ci sono molti santi fossero presenti molti peccatori da convertire, ma perchè la ferrea fede degli avi fu ed è una tradizione di famiglia e di paese che non viene meno nemmeno oggi, almeno per ora, dice il parroco Don Giorgio.

E per queste strade passano ogni anno migliaia di pellegrini al Colle [illegible] di Don Bosco. Oggi il Colle è una seconda Assisi, col Tempio, l'Istituto, la grafica, i musei contadino e missionario, attorno alla «Casetta» in cui mamma Margherita allevò Giovannino, poi «padre e maestro dei giovani di tutto il mondo». Persino Papa Giovanni Paolo II, nel 1988, centenario della morte di Don Bosco, venne al Tempio e alla Casetta di Don Bosco e con lui in quell'anno arrivarono oltre [illegible] mila pulman e [illegible] mila macchine con fedeli e pellegrini un po' di tutto il mondo. Castelnuovo è divenuto il paese più frequentato di tutta la provincia di Asti.

Venire a Castelnuovo per il mercato, per la cantina sociale, per ascoltare i concerti della meravigliosa banda diretta dal maestro Simeoni. E godere in mezzo al verde delle colline astigiane dell'ospitale ristoro del pellegrino «Mamma Margherita». E di fronte alla catena montuosa che si estende dal Rosa al Gran Paradiso al Monviso, trascorrere un'ora di serenità spirituale accanto all'umile Casetta di un bimbo orfano e di una mamma santa, dinanzi al Cristo risorto, la più grande statua in legno che esista.

A settembre io lascerò il Colle per trasferirmi ad Asti. E sarà allora che ci tornerò anch'io come pellegrino.

Elio Scotti

DON SCOTTI

E' il custode del tempio

Don Elio Scotti, rettore del santuario del Colle Don Bosco, ha 71 anni. E' nato a Costigliole d'Asti, il 13 dicembre 1922. Dopo le scuole dell'obbligo è stato iscritto alla prima ginnasio nel pensionato salesiano di Asti. In quel periodo il padre venne mandato al confino dai fascisti, e il giovane dovette completare gli studi nel collegio salesiano a Valdocco di Torino. E' diventato salesiano nel 1939, [illegible] la laurea in lettere e filosofia all'Università di Torino. Il primo incarico è alla borgata Monte Rosa di Torino. Don Scotti è direttore per undici anni: si occupa dell'oratorio e della scuola professionale. Poi viene trasferito a Genova, dove rimane tre anni, quindi ad An[illegible] dove ricopre l'incarico di superiore delle case salesiane di Romagna, Umbria, Marche e Abruzzo. L'incarico successivo è quello di delegato nazionale dei gruppi giovanili salesiani di tutta Italia, carica che ricopre per undici anni. E' il 1976 quando [illegible] Scotti arriva al Colle Don Bosco. Prima è direttore, poi diventa rettore. Sovrintende all'ampliamento del complesso: nell'84 viene terminata la costruzione del tempio superiore, nell'88 c'è la visita del Santo Padre. Ora Don Scotti lascia il Colle: dal 10 settembre assumerà ad Asti l'incarico di direttore della comunità salesiana e dell'«Opera».

[a. t.]

Asti, si stanno definendo i conti sul gettito dell'imposta sulle «arti e mestieri»

Quattro miliardi dall'Iciap

L'incasso dovrebbe essere di poco superiore al '92, quando furono incamerati 4 miliardi e 151 milioni
A Nizza c'è stato un leggero incremento rispetto alle previsioni di bilancio: 660 milioni, invece di 650

ASTI. Quattro miliardi dall'Iciap, poco più di quanto l'imposta ha fruttato l'anno scorso. All'Ufficio imposte di via Testa, stanno lavorando in questi giorni (intanto è anche iniziata la distribuzione delle cartelle esattoriali) per definire l'ammontare esatto del gettito della tassa dovuta da artigiani, commercianti, industriali, professionisti.

«Finora la cifra ricavata dalle ricevute di pagamento è di 4 miliardi e [illegible] milioni: possiamo considerarla quasi definitiva, anche se qualcosa potrebbe ancora arrivare nei prossimi giorni», dicono all'Ufficio. L'aliquota è rimasta invariata rispetto l'anno scorso: il 18 per [illegible] in più rispetto la tariffa base. Il ricavato sarà iscritto tra le entrate correnti del Comune, e servirà a coprire le spese di gestione della macchina municipale.

L'anno scorso l'imposta fruttò alla casse comunali 4 miliardi 151 milioni, versati da 6182 contribuenti. La categoria più consistente risulta quella delle attività «professionionali e artistiche», con circa 1400 «tassati», seguita da commercianti e bar (1100).

L'Iciap ha fruttato qualcosa più delle previsioni a Nizza. Qui, nel bilancio di previsone, si erano iscritti [illegible] milioni. «Ne abbiamo ricavati all'incirca 660, ma bisogna tenere conto che il 10 per cento verrà girato alla Provincia - dichiarano in Comune - l'anno scorso l'introito fu di circa 623 milioni. Abbiamo mantenuto il livello di imposta uguale all'anno scorso: il 7 per cento in più rispetto la tariffa base». Il piccolo [illegible]ento del gettito viene spiegato con l'incremento del reddito: i contribuenti nicesi per l'Iciap sono 900.

Non ci sono ancora i dati definitivi invece a Canelli: «Dovremmo tirare le somme entro la prossima settimana» dicono in Comune. A bilancio '93, sono stati iscritti 650 milioni, i contribuenti sono poco meno di un migliaio.

[f. la.]

APPALTI AD ASTI

Nuovi lampioni nel centro storico

Continua ad Asti l'«operazione punti luce». Già 544 i nuovi lampioni fatti sostituire dal Comune, nel 1992, nei corsi Torino, Gramsci, Einaudi, Don Minzoni e, all'inizio dell'anno, nei giardini pubblici davanti all'ospedale. Prossimamente altre zone cittadine saranno interessate all'installazione dei nuovi impianti di illuminazione. Stamane, alle 9, si terrà in municipio l'apertura delle buste per la gara di appalto riguardante l'affidamento dei lavori per l'installazione dei nuovi punti luce. Le operazioni, esperite con il metodo della licitazione privata, sono aperte al pubblico. L'intervento stavolta riguarderà soprattutto il [illegible] storico, e in particolare le vie Brofferio, Carducci, Rossi, Hope, Orfanotrofio, Martorelli, Natta e Borgnini e le piazze Alfieri, Libertà, Catena, largo Scapaccino (nei pressi di piazza Catena).

I nuovi lampioni avranno lo stelo in ghisa e il globo in materiale plastico, quindi infrangibile. Assicureranno una luminosità molto più elevata (fino a tre volte quella attuale) e disporranno di un sistema di accensione e spegnimento automatico capace di garantire un significativo risparmio sui costi di gestione (intorno ai 10 milioni all'anno). In prospettiva il Comune mira inoltre ad acquisire tutti i punti luce attualmente gestiti dall'Enel.

[l. n.]

Domani Consiglio comunale

Portacomaro contributi all'asilo

PORT[illegible]O. Novità per l'asilo infantile «Laura Arri», da poche settimane diretto dal nuovo presidente Giuseppe Durando. «Il Comune - spiega il sindaco Carlo Carrato - interverrà con un contributo in grado di garantire il regolare funzionamento del servizio. E' previsto un rilancio dell'ente in attesa di verificare la possibilità di istituire una scuola materna pubblica per la quale la Regione ha già espresso parere favorevole».

La giunta comunale ha adottato anche altri progetti. E' stata approvata la costruzione di 286 loculi nella parte vecchia del cimitero, lavori di sistemazione nell'edificio centrale, sostituzione e riverniciatura delle ringhiere che delimitano i campi comuni. La spesa prevista è di trenta milioni. Intanto per domani sera è stato convocato il Consiglio comunale.

[m. t.]

E si inaugura la nuova illuminazione in centro

A Villanova una festa con acrobati francesi

VILLANOVA. Stasera, al più tardi domani se interverranno intoppi, il centro di Villanova sarà illuminato dai nuovi punti luce, un centinaio. L'Enel di Chieri dovrebbe approntare in giornata la cabina elettrica per l'erogazione dell'energia, mentre l'installazione dei lampioni era stata affidata alla ditta Im-El di Osasio (Torino). «In tempo comunque per la festa patronale di Sant'Isidoro, domenica» si augura il vicesindaco Beppe Tamagnone. Il rinnovamento dell'impianto è costato complessivamente 200 milioni circa. Il contratto con l'Enel è stato formalizzato a giugno. La foggia dei lampioni è stata scelta dagli amministratori seguendo criteri in armonia con il centro storico.

Una scenografia rinnovata anche in piazza Supponito che domenica alle 17 accoglierà le esibizioni degli acrobati sui trampoli di Chateaurenard, città della Provenza gemellata con Villanova. Il programma dei festeggiamenti continua fitto comprendendo, [illegible] domenica, la degustazione di torte preparate da cuoche del paese, serate danzante ed elezione di Mister, Miss e Lady Villanova. Si proseguirà fino al 17 ottobre: lunedì 6 settembre [illegible] gara a coppie con tre bocce, spettacolo pirotecnico, musica e gastronomia; giovedì 9 con la 34esima edizione della mostra del pollo agostano (patrocinata dall'assessorato all'agricoltura della Provincia di Asti). Appuntamenti sportivi da domenica [illegible] con la caccia al tesoro in bicicletta organizzata dall'associazione ecologica «Antichi Sentieri», domenica 19 quadrangolare di calcio e pedalata non competitiva a cura dell'Avis Ciclismo. Domenica 17 ottobre scampagnata ecologica e prima maratonina delle Piana organizzata dall'Avis.

[m. t.]

Sabato parata di personaggi dello spettacolo in occasione del festival organizzato da Comune e Pro loco

Montemagno consegna le «Chiavi d'argento»

Tra i premiati Liedholm, il regista Scaglione e cantanti lirici

MONTEMAGNO. Torna per il secondo anno consecutivo «Incontrarsi a Montemagno», la manifestazione in programma per sabato 4 settembre, alle 21, organizzata dal Comune, in collaborazione con la Pro loco e che porta in paese illustri nomi del mondo della musica, della danza e dello spettacolo in genere.

La manifestazione, che ha come sottotitolo «Vecchia America a Montemagno», sarà presentata da Bruno Lauzi, nell'insolita veste di sassofonista jazz e di poliedrico personaggio di teatro. Sul palcoscenico, che avrà come scenario la suggestiva scalinata della chiesa parrocchiale dedicata all'Assunta, si avvicenderanno nomi noti dello spettacolo [illegible] Gianni Basso e il suo quartetto di musica jazz, la compagnia di danza del teatro di Torino, diretta da Loredana Furno, Enrico Beruschi, la cabarettista Raffaella De Vita, il violinista Dino Scalabrin e la pianista Silvia Belfiore.

Bruno Lauzi si presenterà in veste di sassofonista e attore di teatro. Tra gli ospiti anche la cabarettista Raffaella De Vita

Durante la serata [illegible] premiati con la «Chiave d'argento» altri importanti personaggi: il cantante di operette Franco Barbero, il soprano Daniela Mazzuccato, l'ex allenatore di calcio Niels Liedholm, il regista Massimo Scaglione, il medico-cantante Paolo Frola e Liliana Amerio Arrabito con le sue poesie in dialetto piemontese.

Durante la conferenza stampa di presentazione di «Incontrarsi a Montemagno», il sindaco del paese, Ernesto Pietrasanta ha detto: «La festa è un'occasione veramente particolare per rivivere la storia del nostro paese; è un appuntamento di musica, danza, canto e prosa, in una splendida cornice naturale, vanto ed orgoglio della nostra terra monferrina». «Montemagno - ha concluso - è un bel paese di [illegible] tradizione; apprezziamolo insi[illegible]».

Dall'incontro, tenutosi in municipio sabato scorso, è emersa un'interessante iniziativa. L'idea, proposta dal regista Massimo Scaglione, «anima» di questa serata di gala montemagnese, di organizzare, già per la prossima estate, un tour di manifestazioni nei Comuni di questa parte di Monferrato. «Bisognerebbe - ha detto - dar vita ad un programma coordinato di feste, iniziative, tutte belle e complementari tra loro, da organizzarsi nei tre mesi estivi e da pubblicizzare come un unico cartellone». «Sarebbe un'occasione davvero importante per far conoscere ai turisti questo bellissimo angolo di Piemonte ancora [illegible] troppo valorizzato. Ne parlerò con i sindaci dei Comuni vicini a Montemagno e se saranno d'accordo mi metterò subito al lavoro».

[bru. m.]

A provocare molti cortocircuiti, gli uccelli che finiscono fulminati sui cavi

Rete Enel troppe volte in tilt

Più colpita l'area periferica dove l'impianto è aereo. I tecnici: «La gente ci accusa di non provvedere alla manutenzione, ma sono i nuovi sistemi di sicurezza a causare i disagi»

CASALE. La linea elettrica va in tilt per colpa degli uccelli. Il fenomeno è piuttosto diffuso soprattutto nelle zone rurali. Lo dimostra il numero elevato di volatili morti fulminati. Durante le ispezioni annuali dell'Enel se [illegible] decine.

L'evento [illegible] verifica soprattutto nelle [illegible] periferiche, dove l'impianto elettrico è di tipo aereo esterno. [illegible] uccelli con un colpo d'ali, oppure i rami degli alberi spezzati e portati dal vento, provocano [illegible] corto circuito che interrompe l'erogazione di energia.

«La gente protesta, accusandoci di non provvedere alla manutenzione degli impianti, oppure di non sostituire quelli obsoleti. Invece avviene il contrario: proprio l'installazione di [illegible] cautelativi della sicurezza degli utenti finisce per [illegible] loro [illegible] disagi», spiega il capo ufficio tecnico Vittorio Campidoglio. Gli impianti aerei, poichè conduttori di tensio[illegible] elevate, devono essere dotati di protezione, nel caso che [illegible] filo [illegible] spezzi e cada al suolo per vari motivi: dallo smottamento del terreno, all'auto che finisca contro [illegible] palo, ad esempio. «Interviene tempestivamente [illegible] sistema caratterizzato da alcuni livelli di soglia - spiega il tecnico Vanni Ghione -. L'esempio del volatile consente di chiarire bene l'evento. Se un uccello con [illegible] colpo d'ali tocca l'isolatore o si appoggia sulla mensola del palo, scatta l'interruttore che interrompe l'erogazione [illegible] rente per m[illegible] minuto».

Gli utenti quasi non se ne accorgono. Se il volatile, però, rimane fulminato e anzichè cadere [illegible] terra, resta impigliato nel filo della tensione, [illegible] l'interruttore entra in funzione e provoca una interruzione che dura tre minuti. A questo punto cominciano [illegible] telefonate della gente indispettita. Allo scadere dei tre minuti c'è [illegible] flusso di corrente, ma se la [illegible] del corto circuito persiste, l'interruttore non [illegible] riattiva più fino [illegible] quando non intervengono i tecnici.

«Un sistema sofisticato, che ha lo scopo di garantire la sicu[illegible] delle gente, finisce per indispettire gli [illegible] utenti - commenta Campidoglio -. Spendiamo ogni anno molto per tagliare le fronde dei pioppi per cercare di evitare che i rami si spezzino quando c'è maltempo. Quanto agli uccelli, non sono soltanto i volatili di grandi dimensioni ad essere colpevoli».

Silvana Mossano

Sovente la linea elettrica [illegible] in tilt a causa degli uccelli che finiscono sui cavi

E' la prima zona del Casalese a ricevere il gas distribuito dalla rete dell'Amc

Rosignano, il metano è in arrivo

In ritardo invece l'allacciamento con Ozzano

ROSIGNANO. Sarà la [illegible] collinare intorno a Rosignano la prima a ricevere il metano distribuito dall'Amc, la Municipalizzata casalese. Con Rosignano anche Cella Monte, Sala, Treville e la frazione San Martino ri[illegible] il gas [illegible] la metà del [illegible] di ottobre. Difficoltà tecniche faranno slittare di qualche settimana l'allacciamento della [illegible] di Ozzano.

Spiega l'ingegner Maurizio Garavento, direttore dell'Amc: «In molti tratti delle tubazioni abbiamo già inserito il metano. E qualche contatore è già in funzione. Mancano solo gli ultimi allacciamenti aerei e interrati. Se tutto procederà [illegible] prevediamo [illegible] si dovrebbero essere problemi a completare l'allacciamento per ottobre. [illegible] siamo invece ancora in grado di garantire tempi esatti per l'allacciamento di Ozzano che ha creato qualche problema tecnico. Dipenderà dalle difficoltà che incontreremo [illegible] e dalle condizioni del [illegible]po».

Quando l'allacciamento [illegible] completato verrà resa operativa la metanizzazione [illegible] grande parte del Monferrato. Un territorio che interessa migliaia di persone. L'arrivo del metano in molti paesi, tra cui quelli che vengono allacciati ora, era in verità già atteso dallo scorso anno. Ma una serie di lungaggini e di problemi creati dalla ditta che allora aveva [illegible] appalto i lavori costrinse l'Amc a far slittare i tempi per la consegna del [illegible]tano.

Dalla scorsa primavera gli appalti originari sono [illegible] disdetti e affidati a un'altra ditta. Intanto, sono decine i monferrini che stanno sottoscrivendo [illegible] contratto per ottenere l'allacciamento alla rete del metano, aggiungendosi così [illegible] quelli che l'hanno fatto già [illegible] tempo. [t. f.]

Tutto il paese protesta contro le prove notturne

Mombercelli infuriata per i rallysti «pirati»

MOMBERCELLI. Si avvicina la data del Rally del «Grappolo [illegible] del tartufo», il quarto appuntamento della Coppa Italia [illegible] per sabato [illegible] domenica, e in parallelo, crescono le proteste degli abitanti di Mombercelli, che da alcuni giorni hanno i sonni turbati dalle prove. La polemica si alza di tono ed investe organizzatori, appassionati di corse, contadini [illegible] villeggianti delle frazioni [illegible] Borra, Variala, Tocco, Roeto e Costarossa.

Marco Rondi, [illegible] comitato organizzatore, fa sapere che c'è già stato un incontro con le autorità [illegible] le forze dell'ordine: «Durante le g[illegible] garantiremo un [illegible] efficace - spiega - [illegible] stiamo lavorando in [illegible] da rendere minimo [illegible] disagio degli abitanti».

Sulla questione delle prove, Rondi afferma che il comitato ha predisposto controlli severi: «I piloti possono provare il trac[illegible] solo con auto normali e, visto che a Mombercelli si correrà di giorno, sicuramente i rallysti non vanno di notte a cimentarsi in corse spericolate». Ed aggiunge: «E' chiaro che su 170 iscritti qualcuno che sgarra ci può essere, ma se lo pizzicano i commissari [illegible] gara [illegible] squalificato prima della partenza».

In sostanza, secondo gli organizzatori, [illegible] turbare la quiete pubblica [illegible] i ragazzi del posto, definiti «missili locali», che emulano le gesta dei concorrenti. In paese sono di parere diverso: «I ragazzi non guidano Delta integrali, Peugeot, Opel targate Imperia, Cuneo [illegible] Novara - replica inferocito un gruppo di villeggianti milanesi - abbiamo fatto fotografie di questi passaggi non solo notturni e le abbiamo consegnate alle autorità». Si dice perfino che una fa[illegible]lia di svizzeri abbia filmato [illegible] «prove» incriminate per portare testimonianze concrete alla questura.

«Arriveranno equipaggi e fans da 18 province italiane - replicano gli organizzatori del rally - quindi per il paese [illegible] può [illegible] essere un beneficio in termini economici». Ma pare che [illegible] Mombercelli non importi molto delle eventuali entrate turistiche, anche perchè domenica il paese sarà già invaso da centinaia di francesi [illegible] Villedieu sur Indre, ospiti di Comune e Proloco per la festa del gemellaggio. [e. ce.]

Sabato e domenica si corre a Mombercelli il Rally del grappolo e [illegible] tartufo

A CASALE

Niente proteste dai verdi

CASALE. Gli ecologisti monferrini non hanno previsto quest'anno manifestazioni di protesta nei confronti del passaggio del rally, anche se alcuni [illegible] escludono la possibilità [illegible] qualche iniziativa dell'ultima ora. Resta però ferma [illegible] posizione contro tutte le [illegible]nifestazioni motoristiche. Spiega l'ambientalista Giovanni Ferra[illegible]: «Non [illegible] certo queste le iniziative [illegible] cui il Monferrato può puntare per il proprio rilancio. Inoltre c'è pericolo per [illegible] persone, soprattutto per gli anziani dei paesi [illegible] cui transitano le auto. E non tanto nella giornata di gara, quello che preoccupa sono le prove, che s'iniziano alcune settimane prima. Un mio parente di Moncalvo rischiò qualche anno [illegible] di farsi investire».

In passato gli ambientalisti avevano scritto [illegible] tutti i sindaci dei paesi monferrini chiedendo di non consentire il passaggio dei rally. E alcuni avevano accettato l'invito dei verdi. [t. f.]

CI SONO MOLTI MODI
PER AIUTARE GLI ANIMALI
CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali — per conto mio

Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani [illegible]
- [illegible] adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- [illegible] feriti
- se[illegible] amici e conoscenti
- [illegible] lettura e mass [illegible]
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti

mi accontento di questi risultati

Complimenti [illegible] puoi aiutare concretamente gli animali. Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" tra gli altri percorsi

[illegible] un'associazione

vorrei, con le stesse energie, ottenere maggiori risultati

E' un'associazione privata, apolitica, senza finalità di lucro, [illegible] non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta [illegible] Giuridico [illegible] 1954 con decreto [illegible] Presidente della Repubblica.

DEL CANE

è più importante la cura [illegible] degli animali

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12.000 [illegible] gatti [illegible]
- ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di [illegible] di maltrattamento
- [illegible] con le [illegible] sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano [illegible] popolazione [illegible]

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

La Lega
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- [illegible] campagne per la difesa degli animali
- [illegible] le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, ecc.
- persegue una ricerca scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a [illegible] globale

L'Ufficio Propaganda [illegible] Sviluppo della Lega [illegible] campagne vastissime, contro l'abbandono [illegible] per [illegible] contro [illegible] di animali a mo' di giocattolo, per l'approvazione [illegible] ordinanze municipali [illegible] abbandono (emanate da oltre 80 comuni). Le campagne, oltre che tramite manifesti, sono [illegible] gratuitamente [illegible] centinaia di periodici, televisioni e radio.

è meglio cercare [illegible] coordinare [illegible] livello [illegible]

Care è l'agenzia della Lega che, cercando [illegible] collaborazione delle [illegible] associazioni europee, [illegible] a diffondere in tutta Europa le motivazioni [illegible] fiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali. [illegible] europeo per i diritti degli animali", elaborato [illegible] Care, è stato sottoscritto [illegible] celebri [illegible] e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi

CARE

è meglio concentrare le forze sull'Italia

VEGETARIANO, PERCHÈ NO?

LIBERTE' EGALITE' FRATERNITE'

Desidero finanziare le prossime campagne nazionali e tal fine invio £ ______ tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Comunicazione & Sviluppo Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Desidero diventare "Sostenitore di Care" e a tal fine invio un'offerta di £ ______ (minimo 20.000) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane C & S - Care Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante offrire denaro per i rifugi

Desidero contribuire al mantenimento degli animali custoditi nei rifugi. A tal fine invio £ ______ tramite conto corrente postale N° 10906121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le danno forza e permettono la soprav[illegible] delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio [illegible].

ho più di 18 anni

1) Desidero diventare:
- socio ordinario (£ 20.000)
- socio sostenitore (£ 50.000)
- socio benemerito (£ 150.000)
- socio a vita (£ 1.000.000)
e a tal fine invio la relativa quota annuale tramite conto corrente postale N° 10906121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra
2) Do la mia disponibilità a collaborare attivamente

non [illegible] 18 anni

Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega. Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli [illegible] vengano abbandonati e maltrattati;
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli
[illegible] Club riceverà la tessera, il distintivo, tre adesivi e il "Manuale dei Difensori" [illegible] saranno inviati indirizzi [illegible] con [illegible] corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club

IL CIRCO E' BELLISSIMO ANCHE SENZA DI NOI!

preferisco [illegible] al Club

Desidero iscrivermi al Club dei Difensori versando la quota di £ 10.000 (valevole fino al mio 18° compleanno) tramite conto corrente postale N° 17182122 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Comunicazione & Sviluppo - C.D. Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

preferisco associarmi alla Lega

Desidero diventare socio giovanile della Lega versando la quota annuale di £ 10.000 tramite conto corrente postale N° 10906121 intestato a: Lega Nazionale per la Difesa del Cane Via Vittorio Emanuele, 202 - 12042 Bra

Illustrazioni di Giorgio Cavazzano

Ritardi e polemiche per i tratti da raddoppiare, costruire o inaugurare

Due autostrade incomplete

La Torino-Savona e quella dei Trafori

Inutile, anzi dannosa

E cresce la protesta sui colli del Verbano

STRESA. C'è chi si scusa per l'anticipo, [illegible] [illegible] campionato [illegible] calcio, [illegible] chi non ha neppure il coraggio [illegible] [illegible] per il ritardo, come la Voltri-Sempione, cioè l'autostrada del Vergante.

I politici, travolti da Tangentopoli, sono spariti dalla circolazione. [illegible] la gente ha pure il diritto di sapere. Un esempio, lo svincolo a Ghevio, frazione collinare di Meina. Era già pronto due [illegible] fa. Dovevano inaugurarlo, cioè aprirlo, da un giorno all'altro. E' [illegible] [illegible] nelle stesse condizioni. Ci hanno girato alcune scene per un film [illegible] Nastassja Kinski [illegible] [illegible] alcuni spot pubblicitari per il lancio [illegible] una [illegible] automobile. Poi più niente. I sindaci dei paesi del Vergante prima hanno [illegible]testato perché i loro comuni [illegible] sarebbero stati in grado di assorbire più di un certo numero di veicoli all'ora, poi hanno lasciato perdere. Gli ambientalisti, che hanno sempre osteggiato gran parte dell'opera, sono convinti che questa autostrada abbia già perso molta della sua importanza prima ancora dell'entrata in funzione. Prova ne [illegible] il fatto, sostengono, che la [illegible] Società Autostrade sembra disinteressarsene. [illegible] [illegible]on si spiegherebbero altrimenti i «chilometrici» ritardi.

Intanto gli ambientalisti attaccano, con Amelia Alberti: «Si crede forse [illegible] risolvere [illegible] problema togliendo il traffico a lago per portarlo in collina? Vedremo presto cosa diventerà il Vergante. Il vero problema [illegible] a monte ed [illegible] un problema anche e soprattutto politico: bisognerebbe favorire [illegible] trasporto merci per via ferroviaria e non per via stradale. Favorendo il trasporto su treno, si toglie [illegible] alle strade. Ma da questo orecchio [illegible] nessun politico [illegible] sente più. E allora continuiamo [illegible] costruire strade e poi altre strade per collegarle tra loro».

[illegible] la realtà dice che, fatti [illegible] misfatti a parte, ormai dalle attuali posizioni non si torna più indietro. Se il Vergante non vorrà diventare [illegible] terra [illegible] sordi dovrà provvedere a farsi preparare le barriere antirumore. Se le centinaia di proprietari di ville e villette costruite in collina non vorranno avere davanti agli occhi [illegible] panorama [illegible] tir, camion e auto lanciate sui due fronti, dovranno cercarsi schermi protettivi. Purtroppo, neppure di queste barriere, al momento, c'è traccia.

La situazione attuale? Mancano due viadotti tra Ghevio e Carpugnino: uno sul rio Colorio, [illegible] territorio del comune di Nebbiuno, e l'altro tra Nebbiuno e Massino. Poi c'è sempre la famosa galleria [illegible] Someraro, sopra Stresa, il [illegible] avanzamento [illegible] è stato calcolato in [illegible] metri [illegible] mese. [illegible] dice che tutto sarà pronto per [illegible] 1995.

Un aggiornamento della situazione ci potrebbe [illegible] per il prossimo [illegible] settembre. Per quella data [illegible] previsto a Verbania, nella sede dell'Unione commercianti, una riunione-dibattito proposta dal Comitato Vco per l'Europa sul tema: «Autostrada Voltri-Sempione, [illegible] raccordo tra passato [illegible] futuro».

Sandro Bottelli

[illegible] galleria [illegible] Someraro: gli scavi procedono a [illegible] media di 24 metri al mese. Nastassja Kinski protagonista di un film girato allo svincolo di Ghevio, pronto [illegible] due anni e mai aperto

Pronti 200 miliardi

Una pessima strada ma si paga il pedaggio

TORINO. Il Consiglio dei ministri la considera l'autostrada italiana che ha maggior bisogno [illegible] essere potenziata: adesso la Torino-Savona aspetta i finanziamenti compresi nel decreto per riavviare l'occupazione, centinaia di miliardi (ne servirebbero mille) per diventare [illegible] vera autostrada e non - come accusano da anni decine e decine di utenti - «una strada con i limiti di velocità e le caratteristiche di una statale, [illegible] dove si [illegible] costretti a pagare il pedaggio».

«Di lavoro da fare ce ne sa[illegible]bbe davvero molto - spiega il direttore generale della società Mario Battaglia -. [illegible] arrivano i soldi [illegible] abbiamo che l'imbarazzo della scelta: lavori in pianura, [illegible] montano, viadotti. I progetti sono pronti [illegible] tutto è cantierabile. Ogni goccia [illegible] un passo avanti verso il raddoppio totale. L'importante [illegible] che si possa accedere in fretta al finanziamento».

«Duecento miliardi ci sono stati promessi [illegible] assegnati da tempo - continua -, [illegible] [illegible] come se fossimo titolari di un conto corrente, senza avere un blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

In un incontro [illegible] Provincia a cui hanno partecipato l'altro giorno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i parlamentari [illegible] i sindaci di alcuni dei più importanti centri [illegible] Cuneese, [illegible] arrivata la certezza che cinquecento miliardi saranno stanzia[illegible] entro poco tempo.

Questo denaro [illegible] necessario per realizzare lavori sul tratto montano Priero-Altare (nei lotti Priero-Rivere [illegible] Montecala-Altare), il raddoppio (due corsie su due carreggiate distinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di Fossano (prima del lungo viadotto Stura che da solo costa oltre cento miliardi) e l'allargamento della carreggia[illegible] (unica) [illegible] tratto tra Fossano [illegible] Ceva, in modo tale [illegible] realiz[illegible] quattro corsie ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante questo secondo tratto è considerata di emergenza, per garantire [illegible] condizioni minime di sicurezza, grazie anche alla installazione tra i due sensi di marcia [illegible] uno spartitraffico in [illegible]nto del tipo «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che questa soluzione [illegible] stata messa a punto in [illegible] periodo di vacche magre». Ma il progetto sta sollevando molte critiche.

La Torino-Savona, infatti, nel tratto [illegible] Altare al capoluogo [illegible] provincia ligure non avrà mai i limiti di velocità (130 chilometri orari) che spettano a un'autostrada [illegible] lo stesso accadrà - al termine dei lavori di raddoppio - sul vecchio tracciato del tratto montano.

E così gli amministratori hanno deciso [illegible] osare [illegible] più, chiedendo al ministro Merloni non il «finto raddoppio di emergenza», ma il vero completamento dell'autostrada.

Intanto l'apertura del tratto raddoppiato [illegible] Carmagnola a Marene (dicembre '92), [illegible] nuovo codice della strada e la maggiore sorveglianza degli agenti dei distaccamenti della polizia stradale [illegible] Cherasco [illegible] Carcare hanno ridotto drasticamente il numero degli incidenti mortali.

«Lo scorso anno [illegible] questo periodo - spiegano alla società Torino-Savona - c'erano già [illegible] oltre venti vittime. Quest'anno sono cinque. [illegible] per essere veramente tranquilli ci vuole il raddoppio [illegible]. Con questa situazione anche noi viviamo in costante tensione. La sicurezza degli utenti è la [illegible] più importante».

Luca [illegible]

I lavori preventivati non elimineranno incidenti e code sul tratto appenninico dell'autostrada Torino-Savona. Il ministro Raffaele Costa

Il lungo viaggio della memoria nella cultura e nelle tradizioni del Piemonte che cambia

L'Associassion Piemontèisa: Fondata nel 1957 da Andrea Flamini, ha tra le sue finalità lo studio, ricerca, diffusione e vivificazione delle tradizioni popolari del Piemonte.

Svolge, d'intesa [illegible] il Comune di Torino, corsi di tradizione popolare piemontese nelle scuole coinvolgendo migliaia di alunni [illegible] docenti.

Realizza annualmente in Italia e all'estero, un centinaio di spettacoli folkloristici con la «Compagnia Città [illegible] Torino» animata da Gianduja e Giacometta. Ha costituito a Rosario in Argentina un gruppo [illegible] [illegible] stesse caratteristiche di quello di Torino.

Nel 1971 ha riproposto a Comune, Provincia e Regione le manifestazioni del San Giovanni, patrono di Torino. Nel 1985 ha portato a Torino l'Europeade, la più importante manifestazione del folklore continentale.

Dispone di un Centro di documentazione demologica con annessa biblioteca specialistica di migliaia di opere sulla cultura locale. Organizza mostre sul territorio e sui costumi piemontesi.

Promuove convegni, incontri e conferenze. Pubblica un bimestrale di informazione culturale.

Sede sociale: via Vanchiglia 6 - Torino Tel. 011/8127411 8127511

Partenza [illegible] arrivo a Mondovì (dal 24 [illegible] 30 ottobre): [illegible] snoderà in 50 comuni del Piemonte

Vi piace correre? Ecco la supermaratona

Sarà lunga ben 421 chilometri e durerà quasi una settimana

Una fase del megaderby Cuneo-Mondovì giocato a Levaldigi il 20 giugno scorso

MONDOVI'. Dal 24 ottobre, [illegible] partenza [illegible] arrivo a Mondovì, si disputerà la più lunga maratona che si sia mai corsa: 421 chilometri e 96 metri, pari [illegible] dieci maratone «normali». Gli atleti avranno a disposizione [illegible] tempo massimo di 158 [illegible] (sei giorni e 14 ore) per portarla a termine. A mezzanotte del 30 ottobre chi [illegible] avrà raggiunto [illegible] traguardo sarà escluso dalla classifica.

La singolare manifestazione sportiva è [illegible] organizzata dall'Impronte club, un'associazione nata [illegible] Mondovì [illegible] iniziativa di Pierangelo Destefanis e che ha già al suo attivo il recente «megaderby» di calcio, giocato da 110 giocatori contro altrettanti avversari su un campo di 300 metri per 150 ricavato dalle piste dell'aeroporto di Levaldigi. In campo falli e fuorigioco erano segnalati da sei direttori di gara e sei segnalinee. A coordinarli un superarbitro [illegible] [illegible] una gru alta [illegible] metri con [illegible] pistola al posto [illegible] fischietto. I giocatori rincorrevano contemporaneamente [illegible] palloni (giallo, [illegible] [illegible] bianco). Di calcio i tremila spettatori [illegible] avevano visto poco, gli atleti [illegible] muovevano in gruppi.

In precedenza si erano svolte manifestazioni come il rally [illegible] cicloalpinismo Tibet-Everest in mountain bike, la scalata [illegible] 34 giorni [illegible]ei quattro vulcani più alti della Terra, dog-trekking in Lapponia (30 giorni di marcia [illegible] i cani nordici).

La megacorsa di ottobre, intitolata Marathon extra, vedrà [illegible] partecipazione di un massimo [illegible] 100 atleti: maratoneti puri, triatleti, specialisti delle «100 chilometri» [illegible] come dicono gli organizzatori, «semplici temerari». La gara si snoderà per 50 comuni delle province di Cuneo, Asti [illegible] Torino, [illegible] pianura, nelle campagne, nelle città, sulle colline e in montagna. [Ansa]

Chiusa con un buon bilancio la rassegna «Cinema cinema»

Abatantuono da record

Il film «Puerto Escondido» tra i più visti, con «Lezioni di piano» e «Pomodori verdi fritti». Sedicimila spettatori e 70 milioni d'incasso

ASTI. Anche quest'anno «Cinema cinema» chiude con un bilancio in attivo: l'incasso, dopo cinquanta proiezioni serali, è di una settantina di milioni contro i 54 dell'anno scorso, quando la rassegna durò 44 giorni.

La formula del cinema all'aperto, nello spazio del Collegio precedentemente riservato agli spettacoli di Asti teatro, si conferma dunque vincente. In coppia o in gruppo, gli spettatori hanno frequentato numerosi la rassegna, tra le iniziative più apprezzate da chi, suo malgrado, è rimasto a fare le ferie in città.

«Cinema cinema», promossa dal Comune, è stata organizzata quest'anno dal Teatro Alfieri in collaborazione col Nuovo Splendor. I biglietti staccati (e messi in vendita a 5 mila lire) sono stati 16.095: l'anno scorso furono 11.786, in calo rispetto al 1991, quando in 12.276 frequentarono la rassegna al Collegio.

Tre film hanno registrato il «pienone»: tutti i 570 posti a sedere sono infatti stati occupati. Sono «Lezioni di piano» di Jane Campion, vincitore al festival di Cannes, «Puerto Escondido», l'ultima fatica di Gabriele Salvadores (premio Oscar per «Mediterraneo») e Diego Abatantuono e la commedia «Pomodori verdi fritti». Seguono «Sister Act» (568), «Il grande cocomero» (553), «La scorta» (547), «La bella e la bestia» (535), «Guardia del corpo» e «Dracula» a pari merito (534), «Eroe per caso» (484).

Generi diversi (dall'impegno sociale ai cartoni animati, all'azione) capaci di accontentare le varie fasce di pubblico. I film meno frequentati [illegible] invece stati «Il lungo silenzio» di Margarete Von Trotta (97 spettatori), amante del genere impegnato, e «Batman il ritorno» (122), passato più volte, in inverno, sugli schermi delle sale cinematografiche cittadine. Queste ultime esprimono ora un desiderio: che gli astigiani non perdano il gusto di andare al cinema, presentandosi numerosi al botteghino anche nella stagione invernale. [l. n.]

I PIU' VISTI

TITOLO	SPETTATORI
1] LEZIONI DI PIANO	570
2] PUERTO ESCONDIDO	570
3] [illegible] FRITTI	570
4] SISTER ACT	568
5] IL GRANDE COCOMERO	553

I [illegible]

1] IL LUNGO SILENZIO	97
2] [illegible] IL RITORNO	122

Una scena del film «Pomodori verdi fritti» (570 spettatori)

[illegible]

«Quel riso e zucche inventato per la Juve»

LAURA Lenta, torinese di nascita, vive a Tigliole col marito Mike Bussolino ed è insignita del prestigioso titolo, istituito dal Re Sole, Luigi XIV, di «Cordon bleu». Glielo hanno conferito nel '78, dopo aver frequentato l'accademia di cucina «Elena Maggiora».

In seguito è diventata sommelier, [illegible] corsi dell'Onav. E per mantenere fede all'espressione «chi più ne ha, più ne metta», donna Laura esercita, con risultati di tutto rispetto, l'arte della pittura. C'è quanto basta per fare di lei un personaggio interessante, visto che a Tigliole la conoscono come una donna che non nega l'aiuto a chi ha problemi di gastronomia o vuole abbellire la casa con un quadro. «Da giovanissima lavoravo in una boutique [illegible] Torino, in piazza Castello. Ho conosciuto molti personaggi dello spettacolo: Milly era la più affascinante. Mio marito l'ho conosciuto lì, lavorava al Bar Combi, di fianco alla boutique. La mia vita si è poi svolta tra la gerenza [illegible] bar e il lavoro al cral della Sai, dove era andato a lavorare Mike».

L'esordio in cucina, a dire il vero, è stato un evento straordinario. Al bar del Juventus Club, in galleria [illegible]. Federico, dove il marito inventava drink per giocatori e dirigenti, un [illegible] giorno si presentò la necessità di preparare un pranzo alla svelta: «Chiesero a me di farlo, una cosa estemporanea, e ciò mi creò il panico. Mi vennero in mente i "gusti della nonna" e preparai riso e zucche, che per fare fino si dice "pontereau du marescial". Dopo le scaloppine al marsala, preparai il bunet fatto al forno. Fu un successo».

Laura Lenta dice che da Tigliole [illegible] se ne andrà più, perché ha trovato il posto ideale: «Intanto mi ispira per dipingere. I colori qui [illegible] particolari, come lo sono i soggetti. Nel giardino di casa ci sono tanti fiori e alberi, coi quali [illegible] stabilito un vero e proprio dialogo, parlo [illegible] loro, gli confido piccoli segreti. Cucino per gli amici che [illegible] vengono, in molti, a trovarci. Con la gente del paese ha [illegible] bel feeling, ma «la natura - dice - [illegible] l'unica cosa che non ti tradisce mai». [a. b.]

Laura Lenta

[illegible]

ASTI	
Lux Tel. 594.147 Fer. 18,15 20,15/22,30 Dom. 16,15 ult. 22,30 L. 9000/6000	OGGI RIPOSO
Politeama Tel. 530.088 Fer. or.: 18,20/20,20/22,30 [illegible] or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. L.[illegible]	**Robocop 3** di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un maltrattamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Ritz Tel. 530.088 Fer. 18,15/20,15/22,30 Sab. e dom. 16,15 L. 9000/6000	**Perversione mortale** di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una gallerista dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 595.040 Fer.: ap. 20; ult. 22,25 Fes.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 9000 (6000)	**Dragon: la storia di Bruce Lee** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alle paure del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Don Bosco Tel. 410.858 Sabato: 20/22,30 Dom.: 15/17,30/20/22,30	CHIUSO PER FERIE
CANELLI	
Balbo Tel. 824899	[illegible] PER FERIE
NIZZA	
Aurora	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
Sociale Tel. 701.496	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Tel. 701.459 Feriali: [illegible] Festivi: 20/22,30 Lire 8000 (7000)	OGGI RIPOSO
SAN [illegible]	
Cristallo	[illegible] FERIE
Lux Tel. 878.016 Or.: 20,30/22,30 L. 8000/6000	[illegible]
Splendor	CHIUSO PER FERIE

[illegible]

NIZZA

Riprende il jazz al Blue bird

Con il trio di Alfred Kramer, riprende venerdì la stagione jazz al «Blue bird» di via IV novembre. Con il batterista svizzero, suoneranno il contrabbassista Dodo Goya e il pianista ligure Riccardo Zegna. L'inizio dei concerti è [illegible] anticipato alle 21,15. Ingresso è libero.

SOGLIO

Piano bar e danze

Si inizia venerdì la festa patronale di Soglio. Alle 21, [illegible] danzante e piano bar con il maestro Remigio P[illegible].

ASTI

Venerdì riapre il «Cd»

Venerdì 3 settembre alla discoteca Sporting Cd sulla Asti-Torino (casello Asti-Ovest) apertura invernale con una serata organizzata [illegible] «Brother sound promotion»; vi interverranno i dj: Mister Marvin di Italia Network, Joe Vannelli e Pietro Villa. Obbligatorio l'invito che si può ritirare al negozio Imperial [illegible] in largo Martiri della Liberazione.

COSTIGLIOLE

Il 9 c'è Gianni Morandi

Dopo i concerti di «Castagnole-state», anche a Costigliole arriva un big della *musica leggera*. Gianni Morandi si [illegible] nel parco del castello il [illegible] settembre, in [illegible] organizzato da Radio Vallebelbo e Piemonte Uno, col patrocinio del Comune. Prevendite: Asti: Walter foto e Centro Informagiovani; Canelli: Radio Franco; Costigliole: bar [illegible] Peso; Castagnole Lanze: tabaccheria Sterpone; Nizza: Elettrodomestici Igm. Per informazioni tel. 840.459.

ASTI

Festa studentesca al Collegio

L'associazione studenti demo[illegible]ici astigiani organizza, sabato 4 settembre alle 22, nel cortile del Palazzo del Collegio, in via Carducci 64, la «Festa di Fine [illegible]». Sarà presente un punto ristoro della cooperativa «Villa Badoglio». L'Associazione presenterà, ad ottobre, uno studio sul sistema bibliotecario astigiano, frutto dei [illegible] mila questionari inviati ad aprile nelle scuole della Provincia.

Mauro Caldera, 18 anni, parteciperà alle selezioni per il festival di voci nuove

Dal coro di Calliano a Castrocaro

«Mi piace la canzone d'autore, mi ispiro a Nek»

Mauro Caldera, 18 [illegible] studente parteciperà [illegible] selezioni di Castrocaro

CALLIANO. Nei prossimi giorni parteciperà alle selezioni per Castrocaro, il concorso musicale che lanciato tanti giovani cantanti; è Mauro Caldera, 18 anni, residente in frazione Perrona e studente del liceo Bramante di Asti.

E' dall'età di sei anni che Mauro canta nel «Coretto» di don Venesia, la formazione musicale ideata dal parroco, in cui si sono formati musicalmente molti giovani callianesi e che ha significato l'inizio di una carriera artistica per la cantante Roberta Mogliotti, in arte Andrea Mirò, e per Massimo Visentin, tecnico del suono, che collabora anche con Paolo Conte.

«E' [illegible] Paola Simeon, che attualmente dirige il coretto, a convincermi a tentare la strada della canzone. Mi ha fatto [illegible] Visentin; [illegible] lui mi sono confrontato, e, nella sua sala d'incisione sono [illegible] le mie prime interpretazioni come solista», racconta Mauro. Oltre ad iscriversi a Castrocaro, Mauro ha tentato anche la via del Festival per antonomasia, [illegible] i concorsi «Una voce per Sanremo» e «Sanremo famosi». «Anche per questi concorsi - dice - sono in attesa di essere convocato», ha detto. Continua: «Mi piace molto la musica pop e d'autore. Ultimamente ho trovato la giusta ispirazione nelle canzoni di Nek, che ho conosciuto personalmente». Intanto Mauro si è pure iscritto al corso di contrabbasso del conservatorio di Alessandria.

Nella famiglia di Mauro non ci sono musicisti: «sono io la pecora nera di casa», dice scherzando. Il padre Sergio fa l'autista e la madre Anna Gavello, è casalinga, ma il giovane cantante tiene a precisare che «in famiglia un'artista c'è. E' mia zia Silvana Gavello, che da anni fa l'attrice dialettale con Pastrone. Credo di aver preso da lei il mio estro artistico».

Mauro Caldera ha un sogno nel cassetto: poter formare un gruppo di musica pop e d'autore. «Ho scritto qualche [illegible] dice - ma finora [illegible] preferito tenerli [illegible] chiave, perché [illegible] so [illegible] sono all'altezza della situazione». Alle selezioni di Castrocaro si presenterà con «Segnali uguali nel tempo», [illegible] canzone - spiega - in cui si raccontano le emozioni di uno [illegible] me prima di entrare sul palcoscenico». [bru. m.]

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. La storia di Qiu Ju. Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Oltre il ricatto. Or.: 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. L'ultimo dei [illegible]: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 Eroe per caso. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 Ultimi giorni da noi. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 Sottenebras. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Dinosauri. Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Tartarughe Ninja 3. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. Lezioni di piano. [illegible]: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Il massacro degli innocenti. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Complicazioni nella notte. Or.: [illegible]; 18,20; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gioito 5. Come una donna. Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Giamadi. Made in America. Or.: [illegible]; 17,55; 20,10; 22,25
ELISEO GRANDE p. [illegible]. Patto di sangue. Or.: 16; 21,30
ELISEO BLU p. Sabotino. Verdetto finale. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Oltre il ricatto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
EMPIRE p. F. Venezia 5. Un incantevole aprile. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ERBA c. Monc[illegible]241. Pomodori verdi fritti. Or.: 20; 22,30
ETOILE via B. Buozzi 6. I racconti della camera rossa. Or. 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. Cliniliere vivente 2. [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Robocop 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. Corpo l'acque per il [illegible]. Or.: [illegible]; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Proposta indecente. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
LUX Gall. S. Federico. Dragon la storia di Bruce [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25
MASSIMO UNO [illegible] Il cattivo tenente (Bad Lieutenant). Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible] v. Pomba 7. La notti [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. La ribelle. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vonaldo 6. Moglie a sorpresa. Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. [illegible] 31. Dr. Giggles. V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. Un giorno di ordinaria follia. Vet. min. 14. [illegible]: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Ultracorpi l'invasione continua. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ROMANO Gall. Subalpina. L'amante bilingue. Or.: 16,30; 18,30; 20,[illegible]22,30. Vet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Qualcuno da amare. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma [illegible]. Caccia mortale. Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello [illegible], tel. [illegible]. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica della Scala. Dir. R. Muti. Musiche di J. Brahms, F. Busoni, M. [illegible] Ing. a L. 12 000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del Teatro Regio. Per inf. num. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562 3800 -Il fiore all'occhiello 1993-94- 7 magnifici abb. a posto fisso: Ros[illegible] [illegible] Calindri, Gippetti, Dapporto Biffi, Brachetti-Januzzo, Massarini, Castellito-Mazzini, Solenghi, Dorelli, Bank, Montagnani, Milva, Lavia Guerritore, Paglia, Gassman, Arena, Morris, Tango, Cabaret, Obs Dba, Operette e P. Conte. Bigl. da lun. a sab. 9/13 - 15/19
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.698. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94: dal 29 ragg. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'1/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. integrati-giovani. Tel. 517.62.48/54.45.02.
COLOSSEO v. M. Cibrario 72, tel. 650 60 34/7683. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, Il Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, G. Venuti. Inizio vendita abbon. [illegible] Teatro ore 10/13 - [illegible]. Tel. 669.80.34

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 Woobinda, telefilm
20 — Il giramondo
[illegible] Follie sul ghiaccio, film
[illegible],15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Singapore, film

Telecupole
18 — Tutto cartoni
19,25 Tg 4
20,25 L'affare Gashenko, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene far bene l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Detective in pantofole
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Fonte dell'amore, telenovela
0,30 Videonotizie
1 — Fifty fifty, telefilm

G.R.P.
19 — Grp Monitor
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Accadde a Berlino, film
22,15 Canto di libertà, film
[illegible] Grp Monitor
0,30 Avanguardia, rubrica
1,30 L'ultimo volo dell'aquila, film

Erreuno Tv
8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake

22,[illegible] Tg Sera
23 — Erreuno notizie
23,15 A tu per tu

Primanto[illegible]
Supersix
18,30 Chappy, cartoon
19 — Mago Pancione, cartoon
19,10 Tgg
20,30 Samba d'amore, [illegible]
21,30 L'isola di corallo, film

Rete 7 Piemonte
20,30 I guastatori, film
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7
1,15 Mannix, telefilm

Telecity
18,50 Sette in allegria al cardo
19 — Benson, telefilm
19,30 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Uccidi o muori, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Amore facile, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 Rogo, film
22,45 Speciale motom[illegible]
23,15 Emozioni nel blu
0,15 Mash, telefilm

Telesubalpina
19 — Vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu
20 — Cartoni animati

20,30 Film
22,30 Pietre vive «Il Libano»
23 — Documentario

Rete 9 Tai
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 Cantavino al castello
21,20 Cabaret con Ezio
23 — Tg 9

Telecampione
20,45 I grandi convegni
22,30 Business news
22,45 Le terre bibliche, documentario
23,15 Un mondo che cambia

Quinta [illegible]
18,40 Estate news
20,30 Otello e Jago cordani e [illegible]
22,30 Gli uomini della Raf, telefilm
24 — Gli amici di Nick Hazard, film
1,30 Notturno

Quarta [illegible] Tv
18,30 Identità bruciata, serial
19,30 Tg 4
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Caffè corretto

[illegible] Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Il torneo dal 7 al 12 settembre

Assi del balon a Mombercelli

MOMBERCELLI. E' uno dei più importanti tornei organizzati nell'Astigiano.

Il quadrangolare [illegible] pallone elastico che [illegible] disputerà in paese dal 7 al 12 settembre, riunirà [illegible] poker di prestigiose «quadrette» di serie A.

C'è ancora qualche incertezza [illegible] nomi [illegible] partecipanti, ma in linea di massima dovrebbero [illegible] le squadre [illegible] Ceva (Rosso II), Magliano Alfieri (Balocco), Cuneo (Bellanti) e la attuale capolista del massimo campionato, la Doglianese (Vacchetto-Voglino).

«Stiamo definendo gli accordi [illegible] le società e la Federazione che deve dare il placet finale», spiega Giovanni Aresca, organizzatore della manifestazione.

La prima semifinale si disputerà martedì 7; la seconda giovedì 9 e [illegible] finale domenica 12 (le gare avranno inizio alle 15,30).

Serie A. Grande attesa per il big-match [illegible] venerdì sera (21,15) a Dogliani tra la squadra di casa (imbattuta, [illegible] 5 vittorie nei play off) e l'Albese del tricolore Riccardo Molinari.

Intanto si [illegible] appreso che la commissione tecnica della Federazione ha definitivamente archiviato perché «il fatto [illegible] sussiste» il ricorso della Taggese [illegible] di Pirero relativa alla partita (25 giugno) tra la squadra ligure e la Doglianese vinta da Vacchetto [illegible] Voglino per 11-1. I liguri avevano accusato la società cuneese di avere utilizzato [illegible] palloni «pesanti» (troppo elastici) e quindi irregolari.

Serie C1. L'«Amici del Mu[illegible] di Castagnole Lanze, capolista del girone A, attende [illegible] [illegible] i nomi delle avversarie nei play off scudetto. Il girone eliminatorio si è concluso con la formazione astigiana prima, davanti rispettivamente a Cortemilia e Albese. Per [illegible] quarto posto sono in lizza Atpe Molare e Manghese: quest'ultima for[illegible]na potrebbe [illegible] am[illegible] a disputare lo spareggio per il quarto posto, se verrà accolto un ricorso per una p[illegible] di campionato con la quadretta del Manzo Santo Stefano Belbo.

La complessa formula del torneo prevede che [illegible] quarte dei due gironi [illegible] C1 affrontino poi le prime della C2: le vincenti [illegible] la vedranno con Castagnole.

Un torneo dunque ancora lungo ma nel quale gli astigiani hanno saputo finora imporre i diritti di [illegible] classe superiore.

(f. b.)

Protagonisti a Mombercelli Carlo Balocco (Maglianese) e in alto Giorgio Vacchetto (Doglianese)

Calcio Prima, i rossoblù pronti al debutto sul nuovo campo del paese dopo anni di «esilio» forzato

Rocchetta, la squadra torna a casa

In arrivo il neo-acquisto Menegaldo (ex Asti Sport)

ROCCHETTA TANARO. Questo sarà il suo ottavo anno consecutivo di militanza in Prima categoria: [illegible] tradizione ormai consolidata per una squadra, il Rocchetta, che dopo cinque stagioni in «esilio» [illegible] Quattordio, Felizzano e Masio potrà finalmente giocare sul [illegible] di casa: il Comune ha infatti ultimato i lavori: il terreno di gioco è stato a[illegible]gato e allargato e dotato di impianto di illuminazio[illegible].

La presente annata parte così sotto i migliori auspici e la società [illegible] nasconde che forse è arrivato il momento di tentare il salto in Promozione, dopo il quarto posto nel 1991-92 e il quinto nel 1992-93: «Partiamo per una fare un campionato all'avanguardia - afferma il dirigente Piero Sodano - [illegible] contiamo molto sull'appoggio del pubblico: anche se pare che tutte le altre squadre si siano rafforzate molto».

Il gruppo, l'amalgama interna sono da sempre i punti di forza di questa compagine: la [illegible] ogni anno viene appena ritoccata, sinonimo di tranquillità e armonia.

I colpo grosso del mercato dei tanarini è Marco Menegaldo: l'ufficializzazione del passaggio del giovane centrocampista dell'Asti che l'anno passato ha giocato nelle file dello Junior Asti, con promozione dalla Seconda alla Prima, [illegible] avvenuta solo ieri: il [illegible] [illegible] la compagine biancorossa prevede il prestito con diritto [illegible] riscatto a favore del Rocchetta: il giocatore però aveva già iniziato la preparazione [illegible] i rossoblù (la squadra si è radunata il 25 agosto e si allena a Castello d'Annone).

Quattro i rientri alla base dopo varie esperienze in altre formazioni: a partire [illegible] portiere Gianfranco Vanzetto, che fungerà da secondo alle spalle del titolare Preda; anche per Gianluca Provera, mezzala, si tratta [illegible] un ritorno, dopo un anno di prestito a Felizzano. Sono rientrati poi l'attaccante Giorgio Raviola dal Don Bosco e il centrocampista Guido Bezzato dal Castelnuovo Belbo.

L'unica vera novità, a parte Menegaldo, [illegible] Paolo Trinchero, attaccante, proveniente dal Serravalle.

Conformatissimo l'allenatore alessandrino Franco Repetto, che per il secondo anno sarà alla guida della società rocchette[illegible].

«Siamo copertissimi a centrocampo - dice Sodano - abbia[illegible] invece qualche problema in attacco ma è difficile trovare punte a prezzi modici e per un budget limitato come il nostro».

L'organico attuale è composto [illegible] ventidue giocatori che però verrà sfoltito nelle prossi[illegible] settimane. La prima uscita ufficiale [illegible] prevista per domeni[illegible] [illegible] settembre a Masio in un quadrangolare indetto dalla Figc. Il campionato invece prenderà il via il 19 settembre e per allora verrà inaugurato il campo di calcio di Rocchetta.

In questi giorni infine è stato allargato [illegible] consiglio dirigenziale [illegible] la squadra è ancora alla ricerca di uno sponsor.

Enzo Armando

SPORT FLASH

PODISMO

Domenica [illegible] settembre si corre [illegible] memorial Venturini

Domenica 5 settembre la [illegible] edizione del Memorial Giovanna Venturini, corsa podistica che si terrà a Castagnito. Il percorso è previsto in 7 chilometri, ritrovo alle ore [illegible] presso il Circolo della bocciofila, partenza alle 9.

CALCIO

La Impredil di Nizza ha vinto il torneo di Quaranti

Si è concluso il torneo di calcio notturno «Memorial Guglielmo Gabetto». Sebbene soltanto alla prima edizione, il torneo è stato seguito da un folto pubblico che ha tifato per le dieci squadre in ga[illegible]. Ha vinto la Impredil di Nizza, dopo aver sconfitto [illegible] tempi supplementari la Camparo sport di Acqui Terme. Al terzo posto si è piazzata la Bonfante&Chiarle ed al quarto il Mombaruzzo Stazione. Visto il successo delle partite (che sono state disputate durante tutto il mese di agosto), si sta già pensando ad una nuova edizione.

[illegible]

Antiche Mura, al via i corsi per principianti

Il circolo «Antiche Mura» organizza, sotto la guida di un maestro federale, corsi [illegible] tennis per bambini, [illegible] [illegible] [illegible] 13 anni, e per principianti. La data stabilita per l'inizio delle lezioni è il 6 settembre. Per informazioni telefonare [illegible] 59.31.14.

ALPINISMO

Il giovane atleta astigiano è terzo nella Coppa del Mondo che si concluderà [illegible] dicembre a Lavall (Francia)

Scassa, un fuoriclasse dell'arrampicata

Sabato e domenica a Clusone tenterà la conquista del tricolore

ASTI. Un'estate trascorsa in gi[illegible] per il mondo, ad arrampicare: Severino Scassa, 24 anni, astigiano, uno dei punti di forza della nazionale italiana, è appena tornato dalla Bulgaria dove ha disputato [illegible] prova di Coppa del Mondo [illegible] arrampicata sportiva.

Le pareti del palazzetto di Varna, però, [illegible] gli hanno por[illegible] fortuna: un intossicazione alimentare gli ha causato problemi poco prima della gara [illegible] non si è piazzato. Ma, Severino Scassa non si può certo lamentare per tutte le altre prove: è terzo, nella classifica generale, [illegible] Coppa del Mondo. Davanti a lui i «soliti» francesi, dominatori da sempre in questa specialità. «Prima della sfortunata prova in Bulgaria, [illegible] secondo - racconta l'atleta astigiano - Poi in quest'ultima gara non ho preso punti [illegible] [illegible] scivolato al terzo posto. Ma nonostante questo sto andando bene. Mi [illegible] in forma. Durante l'estate ho partecipato a molte competizioni, in Germania, Francia e Svizzera».

In questi giorni è ad Asti, e, come sempre, si allena sul muro che ha costruito nell'officina meccanica del padre. «Ogni atleta di un certo livello ha un [illegible] [illegible] personale - spiega -. Serve per tenersi in forma, tra [illegible] gara e l'altra e, soprattutto, per provare le tue tecniche di arrampicata». Ma, [illegible] Asti, la sosta sarà breve: venerdì, partenza per Bergamo, dove, sabato [illegible] e domenica gareggerà per il campionato italiano, titolo che lui ha conquistato nel 1991. [illegible] Severino Scassa non nasconde il suo vero obiettivo: «Non mi interessa molto il titolo italiano. Forse perché l'ho già vinto. Sono concentrato sulla Coppa del Mondo. E' [illegible] traguardo ambizioso. Non arriverò a vincerla perché il francese ha più punti di me, [illegible] voglio vincere almeno una prova».

Per la sua attività internazionale ha trovato due sponsor: la Ferrino, ditta italiana, che gli fornisce il materiale tecnico per l'arrampicata, e la Boreal, ditta spagnola che gli procura le scarpe. «Non ci [illegible]ono soldi in questo sport - dice -. Ci vuole molta passione e spirito di sacrificio. La crisi ha colpito anche l'arrampicata. Lo si nota dal fatto che il boom che c'è stato qualche anno fa è calato. Sto cercando anche [illegible] sponsor ad Asti, per rappresentare la mia città».

Progetti per il futuro? «Per ora ho il brevetto da maestro federale. Posso insegnare, [illegible] nei miei programmi [illegible] sono ancora le gare. Parto martedì, dopo i campionati italiani, per il Trentino, dove parteciperò al Rock Master, [illegible] competizione di alti livello. Sono invitati i quindici migliori atleti di tutto il mondo». Severino Scassa è tra questi: Asti ha un campione.

Daniela Cotto

Severino Scassa, 24 anni, mentre si allena nella palestra ricavata nei locali dell'officina paterna

PALLAVOLO

Per la squadra astigiana sembra sfumare la possibilità di un ripescaggio

Voluntas, la A2 si allontana

Il presidente Venturini: «Ormai siamo quasi rassegnati»

ASTI. Giorni tormentati per il volley astigiano: sembra allontanarsi la possibilità che [illegible] Voluntas [illegible]nga ripescata in serie A2. La decisione definitiva verrà presa dalla Lega solo il 15 settembre, termine ultimo per lo scambio dei giocatori in prestito.

Le speranze di [illegible] in [illegible] della Voluntas sono leg[illegible] alla rinuncia [illegible] Catania o della Lazio che ha venduto tutti i giocatori. Ma, proprio ieri, il presidente della società siciliana, Consoli, avrebbe espresso la sua volontà [illegible] partecipare alla A2. Asti dunque vede sfumare così la possibilità di essere ripescata. Il presidente Mauro Venturini, spiega: «A questo punto credo che si disputerà il [illegible]pionato di B1. La colpa è della Lega: non [illegible] possibile [illegible] comunicare nulla fino al 15 settembre. Anche [illegible] mi offrissero l'opportunità di essere ripescato quattro giorni prima del campionato, non accetterei. E poi, dove vado a giocare? Il problema dell'impianto, qui, è sempre irrisolto».

Se Asti non accettasse il ripescaggio, ci sono due formazioni di B1 che hanno diritto di salir[illegible] [illegible] Sestese e un'altra squadra di Catania. Continua Venturini: «Questa situazione è ridicola. Se siamo in un momento di crisi come questo la colpa è dell'ex general manager della Lega, Roberto Ghiretti che ha fatto danni enormi. Nessuno pensa al bilancio delle società. Speria[illegible] di uscire dalla crisi, ma è dura. Mantova ieri mattina mi ha offerto di comprare i diritti. Il campionato quindi è ancora in bilico».

La Voluntas, almeno per ora, ripiega sulla serie B1. Martedì il tecnico Fabrizio Fornari ha iniziato gli allenamenti con i giovani. Per ora i due giocatori [illegible]rti che Fornari ha a disposizione [illegible] i due palleggiatori, Paolo Martino ed Edoardo Rabezzana. In settimana, Mauro Venturini ha contattato altri giocatori. Tre questi: Sergio Besozzi, ex Cuneo, (il cartellino però è di Modena) sarà in prova al palazzetto di via Gerbi venerdì pomeriggio dopo [illegible] paio di allenamenti nel Cus Torino dove è al lavoro anche Fabrizio Ruffinatti; Arcidiacono, opposto del Catania; Leonardi, centrale di Città di Castello; Cavalieri, centrale di Modena; e Barbieri, ex Cabeca, centrale.

Un inverno [illegible] partite di serie B1: questo sembra essere il futuro del volley astigiano. Le rivali saranno le piemontesi Alba e Torino.

(d. cot.)

[illegible]

Balon cit

Ancora partite a Castell'Alfero

CASTELL'ALFERO. [illegible] disputano stasera allo sferisterio «la Bombonera» di Castell'Alfero gli ottavi di finale del torneo di «balon cit» memorial «Guido Pippione», giunto alla dodicesima edizione.

Stasera sono in programma quattro incontri: si inizia alle 21 [illegible] Gas Auto-Cattedrale; si prosegue alle 21,40 con Refrancore-Aston Perno; seguiranno alle 22,20 Lamez-Jackson Five e in chiusura alle 23 Fratelli Steffenino-Montiglio.

I quarti di finale sono previsti per giovedì [illegible] settembre mentre la finalissima si giocherà sabato 11 settembre. Alla squadra vincitrice andrà un'insalatiera d'argento ed è previsto anche un premio per il giocatore più bello e [illegible] per [illegible] calciatore più giovane.

(e. a.)

L'altro salvagente
VIA DI [illegible] 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine

CENTRO ITALIANO TARTUFI
Via Thaulero, 8 - Roseto degli Abruzzi (TE)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Azienda meccanica Albese cerca urgente
CAPO [illegible]
Esperienza macchine utensili e montaggio. Dinamicità - ambizione sono doti indispensabili.
Scrivere Publialba c.so Michele Coppino 9 - ALBA - Rif. 521.

AVIS
ASTI - Viale della Vittoria, [illegible] c/o Ospedale - Tel. 57657

Il centro di Grinzane Cavour è visitato ogni fine settimana [illegible] numerosi turisti attratti dal [illegible] castello e [illegible] pregiato vino (FOTO MURIALDO)

Gli stand saranno inaugurati il 7 settembre e si potranno visitare fino all'11

«Fiera Gallese» a Grinzane

Quest'anno la grande rassegna zootecnica lascerà il posto all'artigianato e all'agricoltura
Saranno esposti i prodotti tipici della zona. Alla sera spettacoli folcloristici sotto le stelle

GRINZANE CAVOUR. Il paese che ha dato [illegible] nome al prestigio[illegible] Premio letterario ospiterà dal 3 all'11 settembre la «44ª Fiera Gallese». Si svolgerà nel borgo di Gallo, nella [illegible] pianeggiante che ha accolto l'espansione del paese lungo la provinciale Alba-Barolo.

«La Fiera Gallese che si avvia al mezzo secolo di vita è stata organizzata nel segno della tradizione, ma con una novità importante. [illegible] rassegna zootecnica dopo 43 anni lascia il posto quest'anno alla fiera artigianale, commerciale ed agricola con i prodotti tipici della [illegible] dice il presidente della Pro loco, Giu[illegible] Capra.

«E' [illegible] esperimento che vogliamo tentare - interviene il sindaco Franco Sampò -. Se sarà ben accolto, in futuro, potenzie[illegible] qu[illegible] fiera che è la vetrina [illegible]la realtà produttiva locale».

La fiera con gli stand delle aziende locali, dai vini all'artigianato, [illegible] mobili, agli antifurto, autoradio, impianti [illegible] e tanti altri articoli, completati da [illegible] [illegible] assortimento di macchinari per l'agricoltura, [illegible] allestita dal 4 all'11 settembre in via dell'Asilo. Verrà aperta tutti i giorni, ma l'inaugurazio[illegible] ufficiale avrà luogo martedì 7 settembre (ore 11).

I festeggiamenti prenderanno il [illegible] venerdì 3 [illegible] partite a carte (ore 21). Sabato, dopo l'apertura degli stand fieristici (ore 20), si terrà una [illegible] sotto le stelle, nei giardini comunali: un incontro di amicizia tra gallesi e forestieri, con le specialità gastronomiche di Langa.

La sede della «Torrone Sebaste» con il caratteristico marchio del gallo

Domenica pomeriggio festa per le [illegible] [illegible] paese: a partire dalle 15 si esibiranno il gruppo folkloristico «I Pirlinfeu» [illegible] Pusiano (Lecco) e le majorettes «Le Campanule Blu» [illegible] Gallo per finire con danze per tutti in compagnia dell'orchestra «Garbarino».

La giornata di lunedì [illegible] settembre sarà dedicata ai giochi dei bambini presso l'asilo (ore 16) e a una serata di spettacolo con il gruppo «I Cantavino» con Piero Montanaro e il cabaretti[illegible] Pino Miller.

Martedì 7 settembre, all'inaugurazione ufficiale della rassegna faranno seguito il pranzo fieristico, una serata danzante (orchestra Bruno Roggero e Zenith Folk) e uno spetta[illegible] pirotecnico dalla collina. Le gare a carte proseguiranno mercoledì.

Molto [illegible] l'appuntamento [illegible] giovedì 9 settembre quando la fiera vivrà il momento «clou» con l'allegra serata dal titolo «Per [illegible] notte il gallo canta con noi...», organizzata in collaborazione con commercianti e artigiani. Dalle prime ore della [illegible] fino a notte inoltrata, la centrale via Garibaldi sarà [illegible] [illegible] traffico. Nell'isola pedonale, lungo un percorso di circa 1 chilometro, prenderanno posto le bancarelle che distribuiranno dolci e altre specialità; saranno allestiti punti di spettacolo con musiche, canti e cabaret.

Ancora gare a carte venerdì 10 mentre nella giornata conclusiva di sabato 11, i giovani della leva 1975 offriranno musica e danze [illegible] la «Discoteca di Rete 105». Come [illegible] fiera che si rispetti non mancheranno il luna park sulla piazza comunale e il banco di beneficenza all'asilo.

Un programma ricco [illegible] iniziative che ha impegnato a lungo il gruppo [illegible]la Pro loco con il presidente Capra, la vice Paola Scavino, il tesoriere Renato Topino e altri volontari. Sponsor, la Cassa rurale e artigiana di Gallo nata all'inizio del secolo e che raggruppa circa 600 soci. «Come banca locale, il nostro istituto non ha mai lasciato [illegible] il supporto alle iniziative che si svolgono nella [illegible] commenta [illegible] direttore, Silvio Cosso.

Gallo [illegible] uno [illegible] centri più frequentati dai turisti per i suoi molti richiami tra cui spicca il castello e non ultima [illegible] posizione nel cuore della zona tipica del pregiato barolo. Vi operano inoltre aziende note, come [illegible] «Torrone Sebaste» con il caratteristico marchio [illegible] gallo. (g. f.)

LATERIZI - PREFABBRICATI
e AFFINI

Stabilimento: via Babellino, 1 **12060 Grinzane Cavour**
Tel. (0173) 262.028 - Fax (0173) 231.891

IMPORT EXPORT
AUTOGAMMA

MAXI ESPOSIZIONE:
AUTOVETTURE E FUORISTRADA [illegible] ED [illegible]

GALLO GRINZANE CAVOUR (CN) - Via Piana Gallo, 26 - Tel. 0173/262594

di BARACCO e DOTTA e C. s.a.s.

Via Borzone, 44 (rif. Piana Gallo)
Tel. (0173) 26.20.26 (ric. aut.)
12060 Grinzane Cavour (CN)

Soc. Coop. a Resp. Lim. fondata nel 1900
Reg. Soc. Tribunale di Alba n. 57

«Oltre novant'anni di attività al servizio delle Comunità locali»

Sede Centrale
GALLO di GRINZANE CAVOUR (CN)
Via Garibaldi 103
Telefono 0173/262.553

Filiali

GALLO GRINZANE
Via Garibaldi, 103
Telefono 0173/262.553

ALBA
C.so Piave, 104
Telefono 0173/280.444

Sportelli ATM
ALBA
Corso Langhe 70
Telefono 0173/361.115

ALBA
Corso Europa, 25
Telefono 0173/284.872

[illegible] D'ALBA
P.zza P. Amedeo, 10

TREISO
V.le Rimembranza, 10

LA MORRA
Via Umberto I, 28
Telefono 0173/509.362-509.363

ALBA
C.so Torino, 4
Telefono 0173/441.360-441.518

DALLE TUE PARTI
DALLA TUA PARTE

è una realizzazione...

Publialba

ALBA
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442130

BRA
Tel. 0172 431.003

VASCHETTO & SALVANO S.N.C.
INSTALLAZIONE - MANUTENZIONE

- Impianti antifurto
- Antirapina
- Antincendio
- Impianti ripetitori televisivi
- Videocitofoni
- TV circuito chiuso
- Bussole blindate

12060 GRINZANE CAVOURE (CN)
Tel. 0173 26.21.18
Via Garibaldi, 74
Telefax 0173 262280

Audi MASCARELLO VW

AUTOCARROZZERIA
VENDITA NUOVO E USATO
SOCCORSO STRADALE

Gallo d'Alba - Tel. 0173/262.084

LA STAMPA CUNEO E PROVINCIA

Mercoledì 1 Settembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Manca il parere della Commissione per la valutazione di impatto ambientale

«Roma blocca la Cuneo-Asti»

Parlamentari e amministratori della «Granda» si sono riuniti in Provincia. Chiesto [illegible] incontro con il ministro Spini. Il sindaco di Alba: «I tecnici dicano come dobbiamo modificare il progetto»

[illegible] costruzione del collegamento veloce Cuneo-Asti si allontana. La situazione di stallo è dovuta alla mancanza [illegible] parere della Commissione per la valutazione dell'impatto ambientale sul progetto. E dietro c'è un «trucco» burocratico e politico. In teoria, anche [illegible] il parere [illegible] Commissione fosse negativo, il governo potrebbe decidere ugualmente - assumendosene tutte le responsabilità - di approvare [illegible] finanziare [illegible] progetto. Insomma il parere della Commissione Via non [illegible] vincolante, ma - [illegible] qui c'è il [illegible] - ci deve [illegible]. Nel [illegible] che il governo non può decidere fino a quando la Commissione (o in bene o [illegible] male) abbia detto la [illegible]. Ne consegue che se la Commissione [illegible] dà [illegible] parere, il progetto non va avanti.

Per fare il pun[illegible] sulla situazione il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha convocato l'altro giorno una riunione, alla quale hanno partecipato, oltre al ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i senatori Giac[illegible] Paire (pli), Natale Carlotto (dc), Luciano Lorenzi (Lega Nord) e i deputati Teresio Delfino [illegible] Ettore Paganelli (dc), Domenico Comino (Lega Nord) e Massimo Salvadori (pds), i sindaci di Cuneo, Giuseppe Menardi, Alba, Enzo De Maria, Bra, Franco Guida, Magliano Alfieri, Adriano Sacchetto, e Santa Vittoria d'Alba, Anna Maria Foglia.

E' stata anche avanzata [illegible] proposta di ingiungere (in base ad una disposizione di legge) [illegible] termine ultimativo alla Commissione perché esprima il parere. «Ma - ha osservato il [illegible]tore Carlotto - su questo punto ho avuto modo di parlare in modo informale [illegible] il ministro dell'Ambiente Valdo Spini. In sostanza mi ha detto che, se ar[illegible] a questa procedura di scontro duro, il parere della Commissione [illegible] potrebbe essere che negativo. Il che renderebbe tutto più difficile. Ulteriori correzioni al progetto, invece, potrebbero essere accolte dalla Commissione, ribaltandone l'attuale indirizzo».

E' scaturita la decisione (ne è stato incaricato il ministro Costa) di sollecitare [illegible] incontro con Spini. «Da tempo andiamo avanti così - ha detto il sindaco di Alba, Demaria -. Ma nessuno mai alla Commissione Via ci ha detto dove e [illegible] dovremmo modificare [illegible] progetto per vederlo approvato».

[m. bo.]

A Bra sono stati collocati [illegible]oni di protesta lungo il percorso della statale

Summit dei sindaci albesi

I sindaci dell'Albese si riuniranno domani a Castellinaldo (ore 20) per discutere del problema della strada Asti-Cuneo, con particolare riferimento al tratto di superstrada Asti-Marene. Per la prima volta [illegible] stati invitati anche i rappresentanti dei Comuni di Isola [illegible] Costigliole d'Asti. Dopo [illegible] vivace riunione del 22 luglio, i sindaci diffusero un comunicato per annunciare la costituzione di [illegible] comitato che si pone come obiettivo la realizzazione del collegameno stradale [illegible] Asti-Alba-Bra-Marene. In pratica, una frattura [illegible] fronte unico Asti-Cuneo, date [illegible] difficoltà [illegible] realizzare [illegible] progetto globale. Striscioni tipo «Strada della vergogna, strada della morte» sono stati sistemati in diversi punti della statale. [illegible] è parlato di clamorose azioni di protesta, da organizzare a sorpresa. Cosa [illegible] ora? Il sindaco [illegible] Vittoria, Anna Maria Foglia: «Giovedì valuteremo la situazione alla luce degli ultimi avvenimenti che sembrano aprire qualche spiraglio». Carlo Sacchetto, sindaco di Magliano Alfieri: «Ritengo positivo che gli amministratori di Isola [illegible] Costigliole siano interessati [illegible] nel comitato, che si allarga così all'Astigiano. Personalmente [illegible] dell'idea che i sindaci non debbano abbassare la guardia e perdere altro tempo». Gli amministratori stanno cercando di coinvolgere i colleghi della Langa su un problema che interessa tutti gli abitanti [illegible] non solo quelli dei comuni attraversati [illegible] strada. (g. f.)

Le autostrade incompiute

Due tra le più importanti direttrici di traffico [illegible] Piemonte [illegible] servite da autostrade inadeguate (nella foto, lunghe code di vetture sulla Torino-Savona). A PAG. 37

LA PIOGGIA IN TRIBUNALE

Si litiga ad Alba

LA LEGGE E' UGUAL

Disposta una perizia per stabilire [illegible] delle infiltrazioni d'acqua nel Palazzo di giustizia. L'opposizione: «Il Comune si è mos[illegible] in ritardo». A PAGINA 38

In riva al Tanaro

Ceva, indagini sulla discarica abusiva

CEVA. Proseguono le indagini per risalire [illegible] responsabili della discarica abusiva scoperta in riva al Tanaro. E' stata presentata anche [illegible] denuncia contro ignoti, mentre, smentendo voci diffuse nei giorni scorsi, non esiste alcun provvedimento nei confronti [illegible] sindaco Gianni Taramasso, che [illegible]ce: «Nei locali, da dove proveniva parte del materiale, lavorano ditte per conto del Comune e dell'Usl, [illegible] le responsabilità sono complesse da verificare».

L'Usl 67 ha inviato ai carabinieri un comunicato dove si precisa che nella discarica è stato reperito del «nostro materiale cartaceo e modulistica dismessa, non utilizzata e non più utilizzabile, presumibilmente depositata nella vecchia sede, in via di ristrutturazione, o negli uffici di proprietà comunale in via [illegible] Settembre».

L'amministratore, Gianfranco Brovida, sottolinea che «nessun operaio dell'Usl è stato autorizzato allo scarico». [p. s.]

«Sunline» in attesa dell'autorizzazione ministeriale per attivare i voli con Roma, Bari, Nizza e Madrid

L'aeroporto di Levaldigi pronto al decollo

Le principali compagnie italiane sono interessate a usare lo scalo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Per costruire l'aeroporto sono stati spesi trenta miliardi. [illegible] la struttura non è finita e servono altri finanziamenti. Sarebbe grave [illegible] proprio ora che si vedono risultati concreti, i soci, gli azionisti, [illegible] tirassero indietro». Ermanno Mauro, amministratore delegato della Spa che gestisce l'aeroporto di Levaldigi, ha riproposto i veri problemi dello scalo cuneese: la necessità di altri fondi da un lato, le stanchezze dei soci (banche, Comuni, Provincia, Regione e alcuni privati) che da trent'anni continuano a spendere e solo oggi iniziano a intravedere risultati positivi.

L'occasione per presentare il bilancio della società era particolarmente ghiotta. Oltre trecento persone, lunedì pomeriggio, hanno accolto l'invito della «Sunli[illegible]» per conoscere i progetti della [illegible] compagnia di volo che, quando otterrà le autorizzazioni ministeriali, intende gestire voli [illegible] linea da Levaldigi con Roma, Lussemburgo, Bari, [illegible] e Nizza.

L'apparecchio a 24 posti che la «Sunline» intende utilizzare per i voli di linea

C'erano tutte le [illegible] economiche, politiche e sociali: i rappresentanti delle principali Cas[illegible] di risparmio e rurali della «Granda», parlamentari, consiglieri e assessori regionali, dirigenti dell'Unione industriale, Commercianti e Coldiretti, sindaci, sindacalisti, imprenditori. L'incontro è iniziato con un'ora di ritardo. E' stato atteso l'arrivo del ministro Costa, che era impegnato [illegible] Provincia, a discutere dei problemi della viabilità.

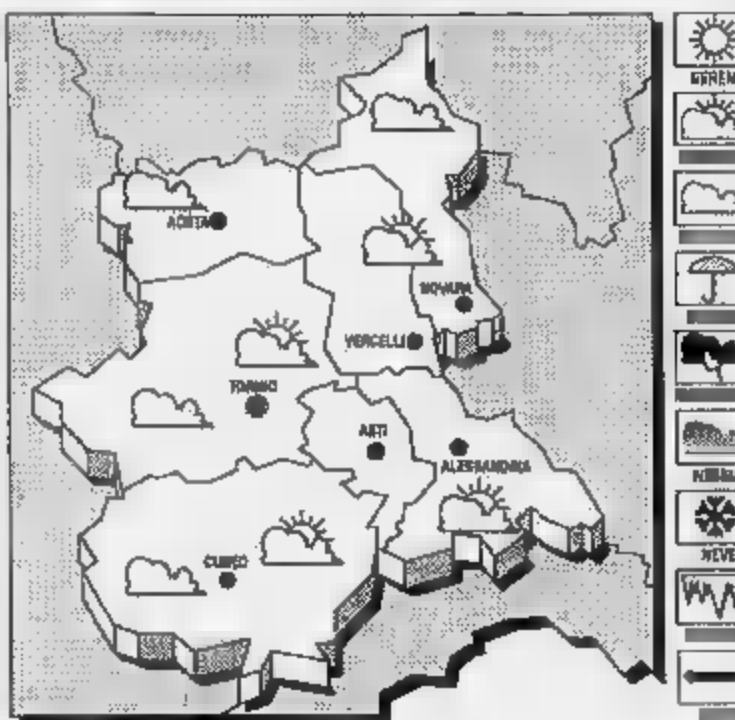
A Levaldigi l'incontro [illegible] aperto [illegible] presidente della Spa [illegible] gestisce lo scalo, Rosciano: «Siamo riconoscenti [illegible] quanti, in questi anni, hanno lavorato per realizzare questo aeroporto». Quindi Mauro: «Questo [illegible] rappresenta un servizio per l'intera comunità, non solo cuneese, [illegible] nazionale. Ci troviamo di fronte a una fabbrica che, con il 90 per cento delle strutture finite, non è ancora pronta. Bisogna avere [illegible] coraggio di andare fino in fondo».

Ufficialmente non è stato confermato all'incontro dell'altra sera, ma proprio in queste settimane numerose compagnie hanno preso contatti con i responsabili [illegible] scalo Cuneese, dichiarandosi interessate a realizzare voli di linea. C'è una società di Bergamo che garantirà, già [illegible] prossime settimane, un volo di linea quotidiano per Roma forse [illegible] proseguimento a Brindisi. L'Alitalia che «ritiene maturi i tempi» per un collegamento quotidiano con Roma. Ma soprattutto l'Srl «Sunline» che ha già assunto personale e portato a Levaldigi [illegible] primo aereo da 24 posti. Attende [illegible] «sì» del ministero dei Trasporti per dare ufficialmente [illegible] via alle molteplici attività progettate: tre voli la settimana per Lussemburgo e [illegible]drid; due voli [illegible] giorno con Roma; uno per Nizza e Bari.

[illegible] chi sperava che il ministro Costa annunciasse il «sì» alle concessioni delle linee per questa neonata società, [illegible] rimasto deluso.

Il ministro, dopo aver riassunto gli sforzi fatti con gli altri parlamentari cuneesi per ottenere fondi indispensabili ad attrezzare l'aeroporto di Cuneo, si è limitato a un generico augurio «alla Sunline e alle altre compagnie interessate». Intervento durato pochi minuti, quello di Costa, che doveva ragg[illegible] Caselle per salire in aereo e tornare a Roma.

Gianni Martini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutte [illegible] regioni condizioni [illegible] variabilità, con addensamenti intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, specie pomeridiani, con possibilità di locali rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 25; [illegible]: 11; media: 17

[illegible]
Max: [illegible]4; min: 9; media: 15

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Novara 26; Asti 26; Aosta 23; Vercelli 23; Alessandria 25

[illegible] stato eliminato il pericolo di caduta alberi

Racconigi può riaprire il parco del castello

RACCONIGI. Una buona notizia per la città: dopo quasi due mesi di chiusura forzata, il par[illegible] del castello dei Savoia riapre al pubblico. Il comunicato del ministro per i Beni Ambientali Alberto Ronchey è stato recapitato ieri mattina e fissa la riapertura per il prossimo 11 settembre, proprio in concomitan[illegible] i festeggiamenti cittadini. La chiusura forzata del par[illegible] aperto [illegible] pubblico era stata decretata l'11 luglio in [illegible]guito alla caduta di alcuni alberi secolari. La Soprintendenza [illegible] Beni Culturali, preso [illegible] della situazione di pericolo che [illegible] venuta a creare per i visitatori, aveva provveduto ad informare il ministero competente.

Il decreto di chiusura era scattato immediatamente ed i tecnici dell'Istituto Forestale della Regione avevano subito iniziato a controllare lo stato di sal[illegible] di circa duecento alberi [illegible] rischio». Spiegano gli stessi tecnici: «Durante il periodo di ispezione sono stati effettuati rilievi e lavori di manutenzione specie per i casi più urgenti per garantire il massimo della sicurezza alle visite». L'apertura del parco [illegible] all'11 maggio scorso. L'allora sindaco Bartolo Bonino e l'assessore al Turismo Pino Perrone avevano colto al volo l'opportunità offerta dal ministro Ronchey per i giorni festivi, stipulando una [illegible]zione sulla gestione con i Vigili del fuoco [illegible] la sezione cittadina della Croce Rossa.

L'operazione si era dimostrata un successo: quasi tremila visitatori nella prima domenica di apertura. Spiega Pino Perrone, responsabile del se[illegible] turistico: «Il decreto per la riapertura è senza dubbio [illegible] buona notizia. Racconigi non ha bisogno di altre batoste, vista [illegible] crisi politica in atto (il Comune è commissariato). La rinascita cittadina può e deve passare attraverso un rilancio di immagine legata al patrimonio storico e culturale». [m. b.]

Grande Fiera d'Estate

CUNEO - [illegible] D'ARMI
[illegible] AGOSTO
12 SETTEMBRE 1993
INGRESSO GRATIS CON IPER sidis

ORARI
Feriali ore 18.00 - 24.00
Festivi ore 14.30 - 24.00

ORGANIZZAZIONE MILANO
COMUNE DI CUNEO

Calendario delle manifestazioni
SPETTACOLI COMPRESI NEL BIGLIETTO D'INGRESSO
ore 21.00

1 Settembre Serata "Chicago blues" Larry Burton Band
2 Settembre Esibizione del Mago Gabriel
[illegible] Settembre Cabaret Stefano Nosei
4 Settembre Boccini in concerto Serata a scopo benefico a favore C.I.I.
[illegible] Settembre Guido Toffoletti Blues Society Serata "rock blues"
7 Settembre [illegible] Samba Show Serata Lineaccessori
[illegible] Settembre Brasil Samba Show Serata Lineaccessori
[illegible] Settembre Canzoni d'Autore Ospite d'onore: [illegible] BERGASSOLA
10 Settembre Canzoni d'Autore Ospite d'onore: MALANDRINO e VERONICA

Presenta le tre serate: [illegible] Vadoni
Tutti i giorni "Canto in Fiera" con il laser KARAOKE

Impiegati e studenti che viaggiano tutti i giorni sulla Cuneo-Torino delusi dall'incontro con Necci

I pendolari contestano ancora le Fs

Negato l'immediato raddoppio dei binari sulla linea dal capoluogo a Fossano. L'amministratore delle Ferrovie e il ministro Costa hanno promesso di aumentare il numero di treni e ridurre a 55 minuti il tempo di percorrenza

[illegible] Una protesta a colpi di statistiche e di proposte fatte sulla base di studi messi a punto dai pendolari. Così il gruppo di utenti della linea Cuneo-Torino continuerà a tenere sotto controllo le Fs, anche dopo l'impegno del ministro dei Trasporti Raffaele Costa a ridurre i tempi di percorrenza tra i due capoluoghi al di sotto dei [illegible] minuti. «Siamo soddisfatti soltanto a metà - spiegano i promotori della raccolta di 4112 firme per il raddoppio della Cuneo-Fossano - dell'incontro svoltosi l'altra mattina alla stazione con Costa e l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci. Eravamo convinti di ottenere una risposta positiva sull'impegno dei dirigenti delle Fs a costruire il secondo binario fra Cuneo e Fossano, che secondo i nostri studi ridurrebbe sensibilmente i tempi di viaggio per Torino».

Il ministro Costa e il manager Fs Necci hanno garantito che con l'entrata in vigore del nuovo orario estivo, previsto per la fine di maggio del '94, i convogli per Torino non impiegheranno più di 55 minuti. «E' un impegno - ha spiegato il parlamentare monregalese -, oltre che una decisione delle Ferrovie. A conferma che si tratta di un miglioramento delle linee fattibile in poco tempo ho concordato con Necci che questo miglioramento sia sottoscritto nel contratto di esercizio che le Fs firmeranno con il governo nelle prossime settimane».

A fianco, il salone della [illegible] ferroviaria di Cuneo, gremito di pendolari che hanno indetto la manifestazione per chiedere il raddoppio dei binari nel tratto compreso fra Cuneo e Fossano. Sopra (da sinistra) il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci (FOTO [illegible])

Ma i pendolari non si danno per vinti e chiedono che sia [illegible] la velocità oraria dei convogli e si riduca l'isolamento di comunicazioni fra le [illegible] e le 12 a causa della necessità di interventi di manutenzione dei binari. «Ai rincari degli abbonamenti, che passeranno da 77.700 lire a 130 mila lire - spiega Maurizio Montemuro, uno dei pendolari, promotori della raccolta di firme - e alla prospettata abolizione della tariffa di andata e ritorno devono corrispondere dei chiari miglioramenti dei servizi».

Alla protesta dei viaggiatori si è unita anche quella di molti amministratori e sindaci della «Granda». L'assessore provinciale ai Trasporti, Marco Carpani ha chiesto di potenziare il traffico merci: «Nel Cuneese sono 26 gli scali e la capacità di smercio è del 21 per [illegible] del volume di traffico merci del Piemonte e del 3,1 a livello nazionale». I rappresentanti dei sindacati di categoria hanno consegnato uno studio sul futuro dei trasporti: «E' indispensabile elettrificare la Cuneo-Nizza - ha detto Antonio De Giacomi, segretario della Cisl - e programmare l'inizio dei cantieri per la costruzione di un interporto che permetta di riorganizzare il servizio di trasporto su gomma e rotaia. Fra le diverse stazioni minori si deve puntare a servizi di spola evitando i tempi morti di sosta, sul modello di treni navetta che diventino concorrenziali con le auto».

Anche il sindacato di polizia ha sottolineato l'urgenza di potenziare il traffico merci: «Nel '92 - ha detto il rappresentante del Siulp - la polizia stradale ha rilevato nel Cuneese 8154 incidenti e il [illegible] per cento ha interessato veicoli industriali. Usando i treni si potrà ridurre il numero di scontri fra auto». [r. s.]

GRANDE CUNEO

PIETRAPORZIO

Riprendono gli incontri gastronomici in vallata

Riprendono venerdì e sabato gli «Incontri gastronomici nelle Valli Stura e Gesso», rassegna dedicata agli antichi sapori della cultura gastronomica della montagna (oule al fourn, crouzet, tajarin, agnello sambucano). La rassegna è promossa dalle Comunità montane della Valle Stura e delle Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Il primo appuntamento dopo le ferie estive (alle 20) è all'«Oste d'Oc», in piazza Bertone 2, a Pietraporzio. E' opportuna la prenotazione.

[illegible]

Si assume un responsabile socio-educativo

Il Comune di Cuneo ha bandito un [illegible] per assumere un responsabile del servizio socio-educativo. E' richiesta la laurea in legge o scienze politiche. Per informazioni 0171/444421.

[illegible]

Si rivede la convenzione con la Cassa rurale

Stasera alle 21, si riunirà il Consiglio. All'ordine del giorno la rettifica della convenzione con la Cassa Rurale per la ristrutturazione di piazza San Paolo e la costruzione di nuove bocciofile.

ROATA [illegible]

Nuovo svincolo sulla statale per Mondovì

Da località Tetto Valentino di Roata Canale sarà realizzato un nuovo innesto stradale sulla statale per Mondovì. Tale intervento è stato reso necessario a seguito dell'insediamento nella frazione di un'area per lo sviluppo delle attività industriali, artigianali e commerciali. Anche su sollecitazione di un gruppo di ditte e imprenditori, l'Amministrazione comunale ha provveduto a progettare una nuova disposizione dell'innesto sulla statale.

[illegible]

Negozi aperti il [illegible] e 12 settembre

I commercianti del Comune di Cuneo potranno rimanere aperti domenica prossima e quella successiva (12 settembre). Lo ha deciso l'Amministrazione civica, con l'obiettivo di offrire una miglior accoglienza a quanti (turisti e abitanti della «Granda») abbiano deciso visitare la Grande Fiera d'estate.

[illegible]

A scuola per diventare agenti di mediazione

A fine settembre s'inizierà un corso di preparazione agli esami per agenti di affari in mediazione. Il corso si terrà a Cuneo, il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 17,30 alle 20,30. Per informazioni ci si può rivolgere all'Unione commercianti, in via Savigliano 37, a Cuneo oppure telefonare allo 0171/692300.

DRONERO

Strade vicinali

In arrivo la nuova segnaletica

DRONERO. Una serie di provvedimenti per la regolamentazione della circolazione dei veicoli su alcune strade vicinali è stata approvata dal Comune. Saranno istituiti nuovi segnali di «stop» nelle vie: Monastero (denominata via Bisalta), alla confluenza con la strada provinciale Dronero-Busca; Belmarossa, in prossimità con via Bianchi di Roascio; Liretta, alla confluenza con via Fucine e via Bianchi; Bisalta, all'incrocio con via Bianchi; Cervino, in prossimità con via Cuneo; Trieste, alla confluenza con viale Sarrea; Val Maira, all'incrocio con la Statale 22. Il provvedimento è stato pubblicato il 26 agosto. Sono attualmente in [illegible] i lavori, da parte degli addetti all'ufficio [illegible] comunale, per la sistemazione della segnaletica. Le disposizioni fanno parte di un piano generale, varato dal Comune, tendente alla razionalizzazione del traffico cittadino. Le nuove disposizioni saranno fatte osservare dal servizio di polizia municipale. [c. g.]

[illegible]

Al via i lavori

Nuovo campo sportivo a Confreria

CUNEO. C'è il via libera del Comune alla costruzione di un nuovo campo sportivo a Confreria. L'intervento ha richiesto una variante al piano regolatore comunale ed è stato inserito nel piano finanziario. E' prevista una spesa di 350 milioni. L'amministrazione comunale deve redigere il progetto.

Per riuscire a chiudere l'operazione è stata decisa una modifica con variante urbanistica, per la presenza nell'area di [illegible] strade di collegamento fra la statale e alcuni fabbricati agricoli. «Dopo la disponibilità del proprietario - spiegano in Comune - l'operazione non ha subito altri ritardi e il cantiere potrebbe [illegible] allestito già nelle prossime settimane».

L'opera sarà finanziata con un mutuo di 35 milioni, contratto alla Cassa di risparmio di Cuneo, che avrà validità di 15 anni.

Il campo sportivo avrà dimensioni regolamentari e ai bordi sarà allestita un'area verde di rispetto per il gioco dei bambini. [r. s.]

BUSCA

Sedici milioni

Si ripara il tetto delle scuole

BUSCA. E' stata approvata dall'Amministrazione municipale la perizia tecnica per la manutenzione e la sistemazione degli edifici scolastici comunali. La spesa prevista per gli interventi ammonta a 27 milioni, con affidamento dei lavori alle ditte locali. Le spese più importanti riguardano: i serramenti (2 milioni); riparazioni idrauliche (1 milione e 500 mila); impianti elettrici (2 milioni); lavori edili e sistemazione di pannelli fonoassorbenti (6 milioni); lavori di tinteggiatura (10 milioni). E' stata inoltre affidata alla ditta «Arneodo Giuseppe» la sistemazione del tetto delle scuole elementari del capoluogo, per un importo di 16 milioni e 600 mila. «Sono lavori che ogni anno il Comune deve affrontare - dice l'onorevole Teresio Delfino, sindaco di Busca -, per mantenere gli edifici scolastici ad un buon livello di efficienza. E' prioritario avere a disposizione dei locali scolastici adeguati, per poter accogliere nel migliore dei modi sia gli allievi sia i docenti». [c. g.]

CUNEO

Da sabato sera

A San Rocco c'è la sagra ortofrutticola

CUNEO. Prende il via sabato, a San Rocco Castagnaretta, la 66° edizione della Sagra di San Sereno (protettore dei giardinieri e ortolani). Ricco il calendario degli appuntamenti: nella prima giornata è prevista (alle 20,15) al teatro-tenda una serata gastronomica. Domenica, alle 14, sul sagrato della chiesa parrocchiale, apertura del Palio dei rioni, che proseguirà anche lunedì e martedì. Mercoledì [illegible] settembre, alle 21, sempre al teatro-tenda, sarà la volta di «Farse brillanti», un recital presentato dai ragazzi della classe 1/B [illegible] di San Rocco. Giovedì, alle 21, la compagnia di Roata Rossi presenterà la commedia «Finestre sul Po». Venerdì 10 settembre, al bar ristorante «Serenella», è in programma la tradizionale gara di «Scala 40».

Sabato 11 settembre, alle 14, si terrà la prima edizione di «Corri e pedala», specialità di duathlon, non competitiva. Alle 21,30 ci sarà un concerto di bande musicali e un'esibizione di karaoke. [r. s.]

IN PIAZZA D'ARMI

Cinquantamila visitatori alla Grande Fiera d'estate

Appuntamento con il blues americano, stasera alle 21, nell'area spettacoli della Grande Fiera d'estate, in piazza d'Armi a Cuneo. E' di scena la «Larry Burton band», specializzata nel blues di Chicago. La manifestazione registra un notevole successo di pubblico: già superate le [illegible] mila presenze [illegible]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aiuti e contributi per l'ex Jugoslavia

L'associazione «Pro Humanity», nell'ambito dell'iniziativa «Pro Jugoslavia», sta organizzando la quindicesima spedizione umanitaria con destinazione Mostar (Erzegovina) e Sarajevo (Bosnia). La spedizione verrà programmata in memoria di Fabio Moreni, collaboratore dell'associazione tragicamente ucciso dai mercenari durante la spedizione di giugno.

Il carico sarà composto da generi di prima necessità, medicinali e vestiario nuovo invernale. L'associazione ha partecipato alla manifestazione internazionale per la pace a Ginevra davanti al Palazzo delle Nazioni Unite (Onu) i giorni 14 e 15 agosto. La [illegible] delegazione è stata ricevuta dai diplomatici Onu ai quali è stato rivolto un invito a una mediazione più risolutiva e meno faziosa. La manifestazione è stata seguita da migliaia di persone accorse a Ginevra per il Carnevale.

L'associazione «Pro Humanity» sta progettando una nuova iniziativa che verrà denominata «Adottare un bambino nella guerra» e avrà lo scopo di permettere agli italiani adozioni diretta e a distanza.

I cuneesi possono contribuire a queste iniziative, versando fondi sul C/c postale n. 10247120 o sul c/c bancario, c/o Banca Nazionale del Lavoro, ag. di Cuneo, n. 15590.

Pro Humanity, Cuneo

«Un'apparecchiatura non uno sportello»

In relazione all'articolo apparso nei giorni scorsi su «La Stampa», nelle pagine dedicate alla provincia di Cuneo, dal titolo «Alba apre la banca numero 21» si precisa - per esattezza di informazione - che la Cassa Rurale ed Artigiana di Gallo di Grinzane Cavour risulta autorizzata da questo organo di vigilanza all'attivazione in Alba (corso Europa) di un'apparecchiatura automatica (atm) di tipo multifunzionale e non all'istituzione di uno sportello bancario.

Angelo Sguera
direttore della Banca d'Italia
filiale di Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 318.313, Cri 441 744
Bagnolo: [illegible] 838
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42 01
[illegible] 9[illegible]; 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95 115
Dronero: 918.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 929 113; 92.132
Mondovì: 552 [illegible]
Morozzo: 772.555
[illegible] bo: 798 117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: [illegible]
[illegible] 245 - [illegible]
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840.656
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0335) [illegible]
Usl di Alba 316318
Usl di Borgo 269 632, [illegible]
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero [illegible].800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550 111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI [illegible]

A **Cuneo** è di turno, 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 64.24 75. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la rep [illegible], su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgente.
[illegible] *Stevano*, piazza Rossetti 3a, tel. 44 02.54. **Bra:** *Fides*, via Piumati 5, tel. 41.20.81. **Fossano:** *Municipale 2*, via Marconi 65, tel. 60.487. **Mondovì:** *Balbo*, via Sant'Agostino 11, tel. 42.482. **Saluzzo:** *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42 225.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** [illegible]; **Ceva:** 710.00; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474 44; [illegible]gi: 653 33; **Saluzzo:** 46 444; **Savigliano:** 22 333.

[illegible]

Cuneo: 695 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.16. **Da aut. To-Sv:** (0172) 485.800.

[illegible]LI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115 - **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.52 46

STATO CIVILE

CEVA

MATRIMONI. Dematteis Giovanni, 31 anni (Garessio), carabiniere, [illegible] Longo Maria, [illegible] anni (Ceva), impiegata; Soddu Walter, [illegible] anni (Murazzano), carabiniere, con Ghiglione Cristina, 19 anni (Ceva), studentessa.

CAVALLERMAGGIORE

NATI. Gallino Stefano (Cavallermaggiore), Pedellaro Francesca (Cavallermaggiore), Rosso Giaco[illegible] (Cavallermaggiore), Carteddu Alessandro (Cavallermaggiore). [illegible] Castellano Anna (Cavallermaggiore), Barbero Antonietta (Cavallermaggiore), Garnero Guglielmo (Cavallermaggiore), Carezzana Laura (Cavallermaggiore), Asteggiano Francesco Giovanni (Cavallermaggiore), Strumia Carolina (Cavallermaggiore).

MATRIMONI Cuccumazzo Giovanni (residente a Cavallermaggiore) con Moio Fortunata (residente a Cavallermaggiore); Gosmar Giorgio Bruno (residente a Cavallermaggiore) con Mana Giuseppina Domenica (residente a Cavallermaggiore); Basso Giacomino (residente a Cavallermaggiore) con Finco Margherita (residente a Cavallermaggiore); Picco Sebastiano (residente a Cavallermaggiore) con Battaglino Giuseppina (residente a Cavallermaggiore); Boffa Marco (residente a Cavallermaggiore) con Florito Rosanna (residente a Cavallermaggiore).

[illegible]

NATI. Maurino Giulia (Barge), Beltrando Valeria (Barge), Lorenzati Patrik (Barge), Comba Fabio (Barge).

MORTI. Andreoli Giorgio, anni 48, (Barge); Depetris Maria, anni 77, (Barge); Roquè Maria, anni 85, (Barge).

MATRIMONI. Barotto Sebastiano (residente a Barge) con Pilavino Gabriella (residente a Barge).

[illegible]

NATI. Mondino Giulia (Fossano), Serratore Valentina (Fossano), Lazzini Francesco (Fossano).

MORTI. Burdisso Maria, anni 87, (Fossano) pensionata; Fea Sebastiano, anni 84, (Fossano) pensionato; Andreis Adele, anni 85, (Fossano) pensionata; Demichelis Francesca, anni 58, (residente a Fossano) casalinga; Piovano Cristoforo, anni 79, (Fossano) pensionato; Monasterolo Giacomo, anni 69, (Fossano), pensionato.

[illegible] Burdisso Germano (Fossano), operaio, con Paschetta Lara (Vottignasco), [illegible] Risso Giancarlo (Fossano), agricoltore, con Gullino Daria (Bra), impiegata.

APPUNTAMENTI

MUNICIPIO

Riunione sul teleriscaldamento

Domani, alle 16, nella sala dell'assessorato ai Lavori Pubblici di Cuneo, in via Roma 4, si terrà la riunione della terza commissione consigliare per discutere sul progetto di teleriscaldamento, che nei prossimi [illegible] interesserà alcuni quartieri del capoluogo.

PARCHEGGI

I progetti della minoranza

Stasera, alle 21, nel salone del pds, in piazzetta del municipio, a Cuneo, si terrà la riunione di consiglieri di opposizione. All'incontro parteciperanno i rappresentanti del pds, psi, Lega nord, Verdi e l'indipendente Elio Rostagno. Si discuterà di viabilità, parcheggi e delle nuove iniziative.

CERIALDO

Rassegna di fotografia

Sabato, alle 18, nel salone del Comitato di Cerialdo di Cuneo, sarà inaugurata la rassegna «La fotografia tra professionismo e amatorialità».

I risultati saranno affissi entro il 9 settembre

Oggi esami di riparazione per 3500 studenti cuneesi

CUNEO. Sono [illegible] 3500 gli studenti della «Granda» che da oggi saranno impegnati negli esami di riparazione. Gli insegnanti alle [illegible] si riuniranno in consiglio dei docenti per organizzare le commissioni che valuteranno l'operato dei ragazzi durante l'estate. Il maggior [illegible] di rimandati [illegible] registra [illegible] licei scientifici e classici, oltre ad alcuni istituti tecnici per ragionieri e geometri.

Stamani sui banchi di scuola saranno chiamati oltre settecento giovani che dovranno cimentarsi nel tema di italiano. Nel pomeriggio sono previste prove specifiche.

Le maggiori selezioni, [illegible] giugno, sono state nei bienni, dove ci [illegible] state percentuali in alcuni casi superiori al trenta per cento. Domani sarà la volta del secondo scritto, specifico a seconda degli istituti superiori. I risultati degli scrutini saranno pubblicati entro il 9 settembre.

Il Provveditorato, intanto, ha stillato le statistiche riguardanti l'organico dell'92-'93 in vista della riorganizzazione del numero di docenti delle superiori. Nel distretto [illegible] Alba le classi erano 161 con 277 insegnanti; a Borgo San Dalmazzo gli alunni di scuola secondaria, nell'92, sono stati undici, a Bra le classi erano 81 con 156 insegnanti (447 gli studenti del primo anno); a Ceva le classi sono 25, mentre [illegible] Cuneo raggiungono quota [illegible] con [illegible] gnanti (1343 matricole); sette classi a Dronero, mentre nel distretto di Fossano sono 108 con 326 insegnanti [illegible] 449 nuovi iscritti.

A Mondovì il numero delle classi nel '92 sono state 144 con 380 insegnanti e 692 matricole; [illegible] Saluzzo (109 classi) i docenti erano 240 e 575 nuovi iscritti. L'ultimo distretto, Savigliano, conta 78 sezioni con 160 docenti e 531 iscritti alle classi prime.

Il provveditore l'altra mattina ha alcuni incarichi di presidenza validi per il 1993-94: a Bagnolo Piemonte, Giovanni Diamanti; a Bene Vagienna, Vittorio Camuti; a Cavallermaggiore, Giovanni Fossina; Lazzaro Scaraffia [illegible] Demonte; alla Media «Paglieri» di Fossano, Costanzo Fissore; a Santo Stefano Belbo Silvana Carbone; [illegible] Scarnafigi Michele Clericuzio; [illegible] Sommariva Perno Augusta Ombrello; Antonino Lo Pepà a Verzuolo; Alfonsino Rinverdi Canova a Vicoforte. [r. s.]

Banchi nei corridoi di una scuola per lo svolgimento degli esami

Domenica si apriranno le celebrazioni per la linea ferroviaria della Val Tanaro

Ceva-Ormea compie un secolo

Il servizio su rotaia era stato concepito come collegamento ideale tra Piemonte e Liguria di Ponente, obiettivo mai realizzato. Viaggi sulla vecchia locomotiva, concerti [illegible] mostre

ORMEA. Concepita [illegible] collegamento i[illegible] tra Piemonte e Liguria di Ponente - mai realizzato -, la Ceva-Ormea [illegible] prepara a festeggiare un secolo di vita. Per garantire la sopravvivenza della linea ferroviaria [illegible] sono mobilitati sindaci, amministratori e abitanti della valle Tanaro attraversata, per 36 chilometri, dai suoi binari. «Concessa nel 1879 [illegible] "contentino" alle popolazioni locali per la bocciatura della Ceva-Oneglia - scrive Fulvio Basteris nel suo libro «La ferrovia Ceva-Garessio-Ormea: un secolo [illegible] sogni verso [illegible] mare» - la strada ferrata arrivò al capolinea di Ormea nel febbraio [illegible] e trovò come validi sostenitori per la sua costruzione il senato[illegible] Giuseppe Basteris, appoggiato dall'ing. Mario Vicarj, originario di Garessio. Entrambi ne sottolinearono l'importanza strategico-militare e l'utilità per l'economia di un'area popolosa, ricca [illegible] di marmo e lignite, oltre che di fornaci, vetrerie e filande».

Il libro, inserito nel ricco programma di manifestazioni pro[illegible] [illegible] Comitato per il centenario e dal Dopolavoro ferroviario di Ceva, verrà presentato [illegible] Ormea (domenica, ore 11) dal ministro dei Trasporti, Raffaele Costa, [illegible] Giuseppe Grosso, de «La Stampa». Diviso in quattro parti [illegible] corredato da un centi[illegible] di illustrazioni d'epoca, il volume riporta atti parlamentari, cartine, disegni, profili altimetrici, articoli di giornale, cartoline locali del primo Novecento, studi, beghe locali e formazioni di comitati sorti in Piemonte e Liguria per deciderne percorso e futuro.

«Frutto, nel 1845, di un'intuizione del conte Ilarione Petitti di Roreto - puntualizza Fulvio Basteris - il prolungamento verso il mare fu sacrificato una prima volta (1856) sull'altare della Ceva-Savona. Stessa sorte vent'anni dopo, quando [illegible] progetto trovò come avversario la Cuneo-Ventimiglia. Anche successivamente, nel 1904, fu ad un passo dal [illegible] ma, a frustrare tale possibilità, intervennero ricor[illegible] crisi di governo, le guerre, i cambiamenti ministeriali». A [illegible] anche i tentativi più recenti (1952 e 1982) di offrire alla Ceva-Ormea un ulteriore abocco verso Albenga o Imperia e di vedere concretizzato il «sogno per il mare».

Le celebrazioni [illegible] il momento clou il 12 settembre con [illegible] viaggio sulla locomotiva «del tempo che fu», la visita all'esposizione di locomotori e cartoline d'epoca, l'esposizione del plastico ad o[illegible] [illegible] gruppo Fer-modellisti Cunifer. Non mancheranno i concerti e l'esibizione del gruppo «Bal do Sabre». Appuntamenti gastronomici e festeggiamenti in tutti i centri della Val Tanaro.

Sergio Calzia

La littorina della linea ferroviaria Ceva-Ormea e (sopra) un tratto di strada ferrata

«Nuovacittà» si oppone alla trasformazione del terreno vicino allo stadio Morino

Savigliano, «guerra» sui campi di tennis

Il Comune progetta la costruzione di un nuovo impianto per il calcio nei pressi della piscina che dovrebbe essere completata la prossima estate. L'opposizione: «Una scelta antieconomica per la gestione dei servizi»

SAVIGLIANO. Fa discutere il progetto [illegible] ampliamento dei campi da tennis in piazza d'Armi. L'opposizione consigliare «Nuovacittà», in particolare, si schiera contro la decisione del[illegible] maggioranza e annuncia battaglia. I consiglieri hanno infatti approvato, non senza discussioni, un progetto che prevede la costruzione [illegible] un campo da calcio, destinato [illegible] particolare alle squadre giovanili, nel terreno [illegible] alla piscina [illegible]nale, la cui apertura [illegible] prevista per il prossimo anno. Il nuovo campo permetterebbe la trasformazione di quello attualmente utilizzato, situato [illegible] allo stadio «Morino» in piazza d'Armi, in tre campi da tennis, che andrebbero [illegible] aggiungersi ai sei adiacenti gestiti dal «Tennis Club Savigliano».

Per la costruzione del campo da calcio verrà utilizzato un lascito di duecento milioni, destinato a realizzazioni per i giovani: servirà, con un'integrazione di sessanta milioni da parte comunale, [illegible]'acquisto dei diecimila metri qu[illegible]i di terreno a Sud della piscina e alla realizzazione delle strutture. Al Comune non verranno a costare invece nulla i nuovi campi da tennis, in quanto saranno [illegible]lizzati interamente a carico [illegible] circolo che li gestisce (pur rimanendo gli stessi di proprietà comunale) e che da anni chiede di poter adeguare le strutture al numero sempre crescente di praticanti.

«All'inizio di ogni stagione - spiegano al Tennis Club - siamo costretti a rifiutare molte domande [illegible] iscrizione, perché sei campi non so[illegible] sufficienti ad ospitare tutti i giocatori».

In consiglio si sono formati due «partiti»: quello dei favorevoli e quello dei contrari. Fra questi ultimi, i rappresentanti di Nuovacittà, il cui capogruppo Lorenzo Morello ha invitato la maggioranza a riflettere, tenendo presente che «non si può pensare ad un uso misto della piscina con il campo [illegible] calcio - ha detto -: i servizi, per esempio, non possono essere comu[illegible]. E' [illegible] semplice pensare al tennis insieme alla piscina. Per [illegible] calcio, [illegible] struttura è già esistente: non bisogna chiudere un campo per aprirne un altro».

Divergenze anche all'interno della maggioranza: l'assessore dc Giacomo Calcagno [illegible] è astenuto nella votazione, chiedendo un approfondimento sui costi della gestione della piscina con il campo da calcio [illegible] con quelli da tennis. L'ex assessore Domenico Alerino è contrario, in quanto l'amministrazione si era impegnata a non toccare più il parco Graneris.

Ora Nuovacittà ha ribadito il [illegible] e la sua posizione: tennis accanto alla piscina e mantenimento del campo da calcio in piazza d'Armi. [p. b.]

IN AUTUNNO

Si apre il bocciodromo

Stanno giungendo al termine i lavori per [illegible] costruzione del nuovo bocciodromo coperto [illegible] viale Gozzano [illegible] Savigliano. La struttura - che è [illegible] proprietà del Comune ed ospita [illegible] campi, le tribune per il pubblico, il bar ed i servizi per giocatori, arbitro e spettatori - dovrebbe entrare in funzione già a partire dal prossimo [illegible]. La gestione sarà affidata ad [illegible] consiglio direttivo nel quale entreranno rappresentanti delle due società bocciofile cittadine, la «Vita Nova» [illegible] la «Bocciofila Saviglianese», sul cui terreno si trova il nuovo bocciodromo. L'impianto sportivo è ancora al centro di un'inchiesta da parte della magistratura, in merito [illegible] presunte irregolarità nella procedura di assegnazione dei lavori. Nello scorso febbraio, l'invio [illegible] avvisi di garanzia all'allora sindaco Remigio Galletto ed alla giunta determinarono le dimissioni del primo cittadino e la caduta dell'amministrazione. [p. b.]

E' un medico e fino al '97 guiderà la struttura per gli anziani

Revello, eletto il presidente della casa «San Chiaffredo»

REVELLO. Il medico Ferruccio Porrati, [illegible] anni, [illegible] il nuovo presidente della casa di riposo «Ospedale civile San Chiaffredo». E' stato eletto dal nuovo Consiglio di amministrazione, insediatosi la scorsa settimana. Porrati, il cui mandato quadriennale durerà fino al luglio 1997, è al suo secondo incarico, essendo stato nominato, una prima volta, nel gennaio 1991. Affiancheranno [illegible] neo presidente, [illegible] qualità di consiglieri: Orazio Chiotti, Adriano Castelletto, Giorgio Palmaro e Mario Perotti.

La [illegible] revellese, già funzionante, fino al 1987, [illegible] infermeria, ospita attualmente [illegible] persone autosufficienti, sia con ridotta capacità motoria. Nel corso di questi ultimi tempi, sono stati apportati, all'interno dell'ente, numerose migliorie «per rendere più confortevole - spiega lo stesso Porrati - il soggiorno alle persone ospitate». Fra questi interventi, sono stati di recente realizzati nuovi bagni, secondo i criteri gestionali indicati dalla Regione. Alcuni di questi servizi sono stati costruiti per soddisfare le necessità degli ospiti disabili. Sempre per favorire gli anziani costretti all'immobilità in carrozzella, sono stati realizzati scivoli interni ed esterni all'edificio, abbattendo le barriere architettoniche esistenti. Gran parte degli interventi sono stati finanziati dalla Regione.

«Si è proceduto, [illegible] la passa[illegible] amministrazione - conclude Porrati - anche alla risistemazione del giardino della casa di riposo».

La nuova amministrazione inoltre sta predisponendo una [illegible] di interventi, finalizzati [illegible] miglioramento dei servizi assistenziali, per soddisfare le esigenze legate alla popolazione anziana, numerosa sul territorio dell'Usl di Saluzzo. All'interno della [illegible] [illegible] riposo revellese, è prevista, per [illegible] futuro, l'attivazione di un nucleo [illegible] residenza assistenziale flessibile (le ex-case protette), per un totale di 21 posti letto, in cui poter ospitare tutte le persone non autosufficienti. Dal 1988, all'interno del «San Chiaffredo», opera anche un reparto, con annessa la palestra, attivato e gestito dall'Usl 63, e dipendente dalla divisione di Medicina dell'ospedale [illegible] Saluzzo, destinato alla riabilitazione funzionale e [illegible] delle persone. [r. s.]

Ferruccio Porrati, 49 anni

DA PAESANA

In mountain-bike sul Viso

Tre giovani [illegible] Paesana - Sebastiano Beolè (da sin. nella foto Mario), Paolo Cotti e Stefano Frinquello - hanno scalato la parete Sud del Monviso con una mountain-bike dal rifugio Sella in 6 ore e 20'

Nella città del Marchesato venerdì prendono il via i festeggiamenti patronali

Parte il Settembre Saluzzese

In calendario mostre, fiere e tanti spettacoli

SALUZZO. Il «Settembre Saluzzese», [illegible] la manifestazione che raggruppa tutte le iniziative dedicate al patrono San Chiaffredo, sta per prendere [illegible] via. Anche quest'anno il calendario è stato curato dalla «Pro Saluzzo». S'inizierà sabato, in piazza d'Armi, con la 46 rassegna della meccanica agricola, aperta fino a lunedì. Negli stessi giorni alla biblioteca civica, si terrà l'esposizione fotografica relativa al concorso «Saluzzo in fiore», allestito [illegible] Cif.

Lunedì è [illegible] programma invece la Fiera di San Chiaffredo, che durerà dalle 8 alle 14, mentre in serata, alle 21, nell'isola pedonale di [illegible] Silvio Pellico, si terrà il concerto del complesso bandistico «Città di Saluzzo». Martedì 7 settembre, alle 21,30, avrà luogo il consueto spettacolo pirotecnico, mentre domenica 12, s'inaugurerà la XVI rassegna [illegible] arti figurative [illegible] [illegible] XV premio «Matteo Olivero», organizzato dal gruppo «La Torre». Le opere premiate saranno esposte al [illegible] [illegible] Casa Cavassa, fino al 26 settembre. Sabato 18, alle 16,30, in biblioteca, [illegible] terrà il [illegible]egno nazionale, organizzato dall'Unione stenografica cimane, per [illegible] il centenario della nascita di Giovanni Vincenzo Cima.

La VI edizione del Palio di San Martino, caratterizzerà la domenica del 19. Al mattino, ci sarà la sfilata storica per le vie [illegible] centro, seguirà la messa. Al pomeriggio, palio degli asini.

Con il 25 settembre, prenderanno il via una [illegible] [illegible] manifestazioni e mostre, collaterali al campionato mondiale di bocce, che si terrà dall'1 al 10 ottobre, sui campi dell'«Auxilium». An[illegible] la stessa mostra nazionale di antiquariato, artigianato ed arredamento, è stata quest'anno spostata a fine mese. La classica rassegna [illegible] mobile resterà aperta fino al 10 ottobre. Sede dell'esposizione sarà l'ex-caser[illegible] «Mario Musso», in piazza Montebello.

Nello [illegible] edificio si terranno le seguenti mostre: «Le ale della Provincia di Cuneo», una rassegna bibliografica di edizioni bodoniane, [illegible]'esposizi[illegible] di ceramiche di Mondovì, «L'arte della liuteria», una mostra [illegible] bonsai e una dedicata all'iconografia [illegible] San Chiaffredo, [illegible] rassegna sull'artigianato locale, ed infine l'esposizione di disegni e bozzetti. Le manifestazioni nazionali di filatelia e numismatica, allestite dal Circolo «Bodoni» prenderanno [illegible] via oggi e dureranno fino al 10 settembre.

Concerti di musica classica [illegible] lirica sono previsti nelle sere di venerdì, sabato e domenica. Rappresentazioni teatrali e sportive ed il «mercantico» avranno luogo in ottobre, il mese che chiude, come consuetudine, il «Settembre saluzzese». [g. ne.]

DALLA GRANDA

MOMBASIGLIO

Il Centro culturale riapre i battenti

Venerdì riprende l'attività del Centro Culturale, [illegible] Antonio Giolitti e «Lettere a Marta, pensieri e riflessioni». L'appunta[illegible] è [illegible] 21, nella sala di piazza Municipio 2.

[illegible]O

Tutte le fotografie della XXI «Chaminado»

La fotografie a colori dei con[illegible] della XXI «Chaminado» - la Vignolo-Castelmagno di 38 km che si è disputata domenica - arrivati al traguardo [illegible] santuario [illegible] in visione allo studio «Artfoto» di corso Giolitti 16.

[illegible]

L'Alpitour cede in prestito Mantoan

Luca Mantoan va in prestito al Traco Catania (serie A2): l'ha comunicato ieri la società di volley cuneese. L'Alpitour potrebbe anche accasare Davide Caligaris al Ferrara, sempre di A2.

Per la pubblicità su
LA STAMPA

publikompass

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.21[illegible]

15100 ALESSANDRIA
Via Vochieri, 80
Tel. [illegible] 442.543-442.544

[illegible] M.TO
V. Corte d'Appello 4
Tel. [illegible] 452.154-452.101

[illegible]
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 ([illegible] r.a.)
Fax 0173 442130

12042 BRA
V. Verdi 7
Tel. 0172 431.003

12100 CUNEO
V. S. Grandis 11
Tel. 0171 630.832-692.830

14100 ASTI
V. Antica Zecca 3
Tel. [illegible]

Alba, disposta una perizia per stabilire le cause delle infiltrazioni nel palazzo

Lite sulla pioggia in tribunale

Il sindaco: «L'intervento dell'impresa costruttrice non è servito a nulla. Se emergeranno responsabilità chiederemo risarcimenti». L'opposizione: «Il Comune si è mosso in ritardo»

IN [illegible]

CANALE

Dichiarato [illegible] fallimento della ditta «Pavi System»

Il tribunale di Alba ha dichiarato [illegible] fallimento della ditta «Pavi System» di Ivo Serra & C. snc con sede a Canale, in via Castelvecchio 13. L'azienda, costituita nell'87, si occupava della posa di pavimenti, prefabbricati. Curatore è stato nominato Luca Poma di Torino, giudice delegato Maria Cristina Contini. L'esa[illegible] dello stato passivo avrà luogo il 22 novembre.

[illegible]

Un incontro fra i sindaci a difesa della direzione Enel

Sabato si terrà in municipio un incontro tra i sindaci di Alba [illegible] Bra, rappresentanti di ditte [illegible] sindacati per esaminare il problema del mantenimento della direzione di zona Enel. Nei progetti di ristrutturazione [illegible] società, rischia di essere declassata [illegible] agenzia operativa.

LA [illegible]RA

Video del Comune «nel cuore del barolo»

Stasera, alla cantina comunale (ore 20.15), sarà presentato [illegible] video «La Morra nel cuore del barolo», realizzato dal Comune.

ALBA

Più cara [illegible] [illegible] nei parcheggi a pagamento

Costa più cara la sosta nei parcheggi a pagamento. Le nuove tariffe sono: 500 lire per 30 minuti, 1000 per 60, 1500 per 90 e [illegible] mila lire per 120 minuti.

ALBA. Dopo molte polemiche, è stato compiuto un passo avanti per risolvere il problema delle infiltrazioni d'acqua nel nuovo tribunale [illegible] per l'accertamento di eventuali responsabilità. Su istanza del Comune, il presidente [illegible] tribunale, Luciano Panzani, ha disposto un a[illegible]tamento tecnico preventivo che [illegible] stato affidato all'ingegner Vittorio Ferrio, di Torino. Il perito avrà sessanta giorni di tempo per riferire sulla situazione al palazzo di giustizia di piazza Medford.

Il sindaco, Enzo Demaria, spiega: «Da tempo si registrano infiltrazioni che alcuni interventi disposti dall'impresa costruttrice (Carena di Genova) [illegible] hanno tamponato. Il Comune si [illegible] così rivolto al tribunale avviando una procedura in sede civile. Quando saranno disponibili i dati rilevati dal consulente d'ufficio, sarà possibile accertare le [illegible]. Se emerge[illegible] responsabilità chiederemo risarcimenti. L'iniziative dell'amministrazione riguarda l'impresa costruttrice, i progettisti e i direttori dei lavori».

L'intervento del Comune era stato sollecitato più volte dall'opposizione, che ha condotto una dura battaglia contro il nuovo tribunale, costato quasi dieci miliardi e inaugurato nell'89. Inizialmente, la minoranza aveva sostenuto che Alba non aveva bisogno [illegible] [illegible] palazzo di giustizia, poi ha sollevato il problema dell'acqua che entra negli uffici e corridoi in caso di pioggia.

In un'interrogazione «urgentissima» presentata prima delle ferie, il gruppo Albadomani ha ancora una volta sollecitato provvedimenti lamentando «sgocciolamenti dalle pareti con deterioramento degli intonaci, vistosi allagamenti, sedimentazione [illegible] fanghiglia durante le piogge».

Precisa il capogruppo di Albadomani, Giancarlo Bongioanni: «Il Comune avrebbe dovuto compiere questo passo già molto tempo fa per accertare cause e responsabilità. E' noto che le vie d'acqua tendono ad allargarsi e la situazione a peggiorare».

Il nuovo tribunale albese [illegible] una struttura d'avanguardia che si è meritata la prima pagina dell'autorevole rivista di architettura «Domus». E' stato costruito con finanziamento a totale carico dello Stato ed è di proprietà del Comune. Del palazzo si erano già occupati in precedenza i giudici albesi.

Nel 1988 i consiglieri comunali pci inviarono un esposto alla procura della Repubblica per segnalare che i costi, inizialmente previsti in 6 miliardi e 771 milioni, erano saliti a 9 miliardi [illegible] 500 milioni con [illegible] incremento di circa 2 miliardi e 700 milioni, pari al 40,45%. Secondo gli esponenti comunisti l'aumento [illegible] appariva del tutto giustificato, veniva chie[illegible] una verifica. La procura aprì un'inchiesta, ordinò una perizia e in base ai risultati propose al giudice istruttore di non promuovere l'azione penale. La richiesta del pm fu accolta. Pur [illegible] essendo emersi fatti di rilevanza penale, il giudice istruttore trasmise gli atti alla Corte dei Conti. «Per quanto ci risulta - dice il sindaco - dall'esame della contabilità è tutto in regola».

Giuseppina Fiori

Il nuovo tribunale di Alba era stato inaugurato nel 1989 [Foto Bruno Murialdo]

Approvate cinque convenzioni per gli insediamenti

L'area industriale di Bra ospiterà nuove aziende

[illegible] Un segnale [illegible] ottimismo in vista di una ripresa autunnale che non si annuncia facile. Può essere interpretata anche in questa chiave il «pool» di delibere con cui la giunta presieduta da Franco Guida ha approvato cinque schemi di convenzione per altrettanti insediamenti nell'area [illegible] destinazione produttiva tra via Piumati (il tratto urbano della strada per Cavallermaggiore) e la statale 231 per Roreto-Fossano. In strada Tiro a segno si trasferiranno i laboratori della Bma di Mario Baglio (ora in viale Rimembranze 20), di Adriano Genesio (via Volturno 13) e [illegible] Modestino Fea (via Trento e Trieste 8), mentre verranno ampliati gli stabilimenti della Zicofer di Pietro Zizzi (rottami di ferro, via Crispi) [illegible] di Giuseppe Agnelli (compensati, via Piumati). Gli operatori sono già proprietari dei terreni e due di loro li hanno acquisiti tramite [illegible] [illegible]rzio costituito [illegible] [illegible] imprese artigia[illegible] interessate al «pip», il piano degli insediamenti previsto dal piano regolatore.

Al consorzio, presieduto da Mario Scarzello, aderis[illegible] nove imprese ciascuna delle quali si [illegible] «ritagli[illegible]» il suo appezzamento, che utilizzerà a seconda delle esigenze [illegible] anche delle possibilità. «Purtroppo - osserva il presidente del consorzio - per l'economia in generale e per l'artigianato il particolare non è un bel momento. Tira aria di crisi [illegible] quasi nessuno se la sente di investire in nuove sedi. Ma alcuni [illegible] noi devono andarsene da dove sono per ragioni di forza maggiore, per esempio perché sfrattati o perché così allo stretto da non poter più lavorare. Saranno questi i primi a profittare delle aree del pip».

Le pratiche urbanistiche [illegible] consorzio sono state seguite dal geometra Bruno Bruni, anch'egli soddisfatto nel veder finalmente decollare un'iniziativa che ha richiesto tempi lunghi: «Non è stato facile conciliare le necessità degli artigiani con la struttura del piano, che prevedeva lotti un po' troppo grandi per le esigenze delle singole aziende, ma possiamo dire [illegible] esserci riusciti. Alcuni progetti sono già stati approvati e, a parte minime varianti per le strade interne, verranno realizzati così come sono previsti».

[illegible] primo intervento riguarderà le opere di urbanizzazione, alle quali i principali operatori - oltre [illegible] consorzio artigiano, le industrie Rolfo [illegible] Arpa - provvederanno in un anno. Con le [illegible]venzioni che stanno per essere stipulate [illegible] [illegible] Comune, rappresentato [illegible] sindaco Guida, e i titolari della Zicofer, della Bma, della Genesio, della Agnelli e della Festa, le aziende avranno assegnate in «piena e assoluta proprietà» le aree, che non potranno cedere ad altri per almeno cinque anni dalla dichiarazione di agibilità delle costruzioni. Le aliquote delle opere di urbanizzazione sono [illegible] calcolate, prendendo come riferimento la superficie fondiaria, in 26.000 lire al metro quadrato, mentre gli oneri incidono per 3.060 lire su ogni metro «calpestabile». L'area più consistente (8768 mq) sarà occupata dalla Zicofer con 1867 metri di superficie utile lorda, la più piccola (1600 mq) da Modestino Festa con 410 metri; delle altre ditte, la Bma costruirà 735 metri su 2589, la Genesio 633 su [illegible] e la Agnelli 1955 su [illegible].

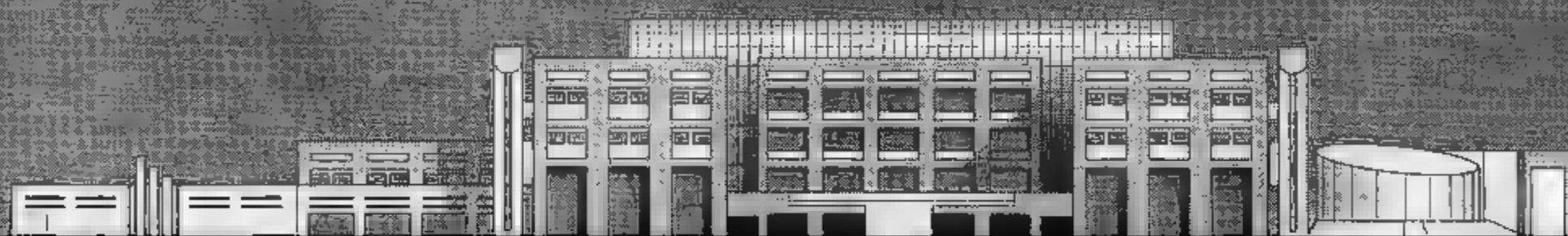
Grazia Novellini

La giunta presieduta dal sindaco Franco Guida ha voluto dare un segnale [illegible] ottimismo in un momento di difficoltà per l'economia nel Braidese

[illegible]

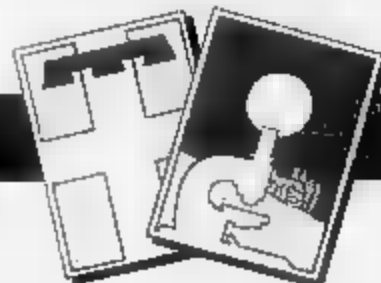
Un cantiere interrotto

Il «pip» delle aree D2 e D3 ha compiuto cinque anni nell'autunno scorso, essendo [illegible] approvato dalla giunta regionale il 17 novembre dell'87. Poi, il 18 aprile e l'11 ottobre '89, il Consiglio comunale vi apportò due varianti. Il 15 marzo '90 vennero individuati quattro comparti di intervento e la giunta fu delegata a sondare le intenzioni dei privati e a stipulare le convenzioni. Tra il 25 settembre '90 e il [illegible] agosto del '91 il Comune notificò alle aziende l'invito a presentare i progetti e il 17 settembre del '92 comunicò loro l'ammontare dei contributi per le opere di urbanizzazione. La novità maggiore che ha interessato l'area in tutti questi anni è stato l'avvio dei lavori per la tangenziale Ovest, che dovrebbe unire le statali per Carmagnola, Fossano [illegible] Savigliano servendo anche l'area industriale-artigianale di via Piumati. Ma dopo i primi sbancamenti i lavori - [illegible] competenza Anas - [illegible] stati interrotti. [g. n.]

ABBIAMO GETTATO LE FONDAMENTA.

ISTITUTO PER LA RICERCA E LA CURA DEL CANCRO - TORINO

ADESSO NON GETTIAMO LA SPUGNA.

PER CONTRIBUIRE: C/C POSTALE 410100

Il Piemonte ha vinto la battaglia contro l'indifferenza, per vincere la guerra al cancro bisogna continuare a lottare. Per continuare a lottare abbiamo bisogno di voi. Solo grazie a voi l'Istituto per la Ricerca [illegible] la Cura del Cancro sta diventando realtà. I lavori sono gia' iniziati: solo con la vostra collaborazione sui 270.000 mq di terreno acquistati [illegible] Candiolo dalla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro potranno crescere i laboratori di ricerca, i reparti di degenza, i day hospital. Solo con il vostro aiuto potrà concretizzarsi una delle armi più efficaci che abbiamo [illegible] disposizione: una diagnostica tempestiva, efficiente, mirata. Se fino ad oggi, con la vostra collaborazione, abbiamo raccolto molto denaro, per vincere la guerra al cancro, ne serve molto di più. Partecipate tutti. Chi non contribuisce a sconfiggere il cancro, contribuisce a farlo vivere.

FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO

Via della Rocca 49 - 10123 Torino - Telefono 011/81.27.000 - 83.98.866

In collaborazione con "Specchio dei tempi".

Ritardi e polemiche per i tratti da raddoppiare, costruire o inaugurare

Due autostrade incomplete

La Torino-Savona e quella dei Trafori

Inutile, anzi dannosa

E cresce la protesta sui colli del Verbano

La galleria di Somerano: gli scavi procedono a una media di [illegible] metri al mese. Nastassja Kinski protagonista di un film girato allo svincolo di Ghevio, pronto da due anni e mai aperto

STRESA. C'è chi si scusa per l'anticipo, come il campionato di calcio, e chi non ha neppure [illegible] coraggio [illegible] scusarsi per il ritardo, come la Voltri-Sempione, cioè l'autostrada del Vergante.

I politici, travolti da Tangentopoli, sono spariti dalla circolazione. Ma la gente [illegible] pure [illegible] diritto di sapere. Un esempio, lo svincolo a Ghevio, frazione collinare di Meina. Era già pronto due [illegible] fa. Dovevano inaugurarlo, cioè aprirlo, da [illegible] giorno all'altro. E' [illegible] lì nelle stesse condizioni. Ci hanno girato alcune scene per un film con Nastassja Kinski e ancora alcuni spot pubblicitari per il lancio di una nuova automobile. Poi più niente. I sindaci [illegible] paesi [illegible] Vergante prima hanno protestato perché i loro comuni non sarebbero stati in grado di assorbire più [illegible] un certo numero di veicoli all'ora, poi hanno lasciato perdere. Gli ambientalisti, che hanno sempre osteggiato gran parte dell'opera, [illegible] no convinti che questa autostrada abbia già perso molta della sua importanza prima an[illegible] dell'entrata in funzione. Prova ne sia il fatto, sostengono, che la stessa Società Autostrade sembra disinteressarsene: non si spiegherebbero altrimenti i «chilometrici» ritardi.

Intanto gli [illegible] attaccano, con Amelia Alberti: «Si crede forse di risolvere il problema togliendo il traffico a lago per portarlo [illegible] collina? Vedremo presto cosa diventerà il Vergante. Il vero problema [illegible] a [illegible] ed [illegible] un problema anche e soprattutto politico: bisognerebbe favorire il trasporto merci per via ferroviaria e non per via stradale. Favorendo il trasporto su treno, si toglie [illegible] alle strade. Ma da questo orecchio ormai [illegible] politico [illegible] sente più. E allora continuiamo a costruire strade e poi altre strade per collegarle tra loro».

Ma la realtà dice che, fatti e misfatti a parte, ormai dalle attuali posizioni [illegible] si torna più indietro. Se il Vergante non vorrà diventare [illegible] terra di sordi dovrà provvedere a farsi preparare le barriere antirumore. Se le centinaia di proprietari di ville e villette [illegible] in collina non vorranno avere davanti agli occhi un panorama di tir, camion e auto lanciate sui due fronti, dovranno cercarsi schermi protettivi. Purtroppo, neppure di queste barriere, al momento, c'è traccia.

La situazione attuale? Mancano due viadotti tra Ghevio e Carpugnino: [illegible] sul rio Colorio, nel territorio del comune di Nebbiuno, e l'altro tra Nebbiuno e Massino. Poi c'è sempre la famosa galleria di Somerano, sopra Stresa, il cui avanzamento [illegible] stato calcolato in 24 metri al mese. Si dice che tutto sarà pronto per il [illegible]

Un aggiornamento della situazione ci potrebbe essere per il prossimo 24 settembre. Per quella data è previsto a Verbania, nella sede dell'Unione commercianti, una riunione-dibattito proposta dal Comitato Vco per l'Europa sul tema: «Autostrada Voltri-Sempione, un raccordo tra passato e futuro».

Sandro Bottalli

Pronti 200 miliardi

Una pessima strada ma si paga il pedaggio

I lavori preventivati non elimineranno incidenti e code sul tratto appenninico dell'autostrada Torino-Savona, il ministro Raffaele Costa

TORINO. Il Consiglio [illegible] ministri la considera l'autostrada italiana che ha maggior bisogno di essere potenziata: adesso [illegible] Torino-Savona aspetta i finanziamenti compresi nel decreto per riavviare l'occupazione, centinaia di miliardi (ne servirebbero mille) per diventare una vera autostrada e non - co[illegible] accusano da anni decine e decine [illegible] utenti - «una strada con i limiti di velocità e le [illegible]ratteristiche di una statale, ma dove si è costretti a pagare [illegible] pedaggio».

«Di l[illegible] da fare [illegible] ne sarebbe davvero molto - spiega il direttore generale della società Mario Battaglia -, se arrivano i soldi non abbiamo che l'imbarazzo della scelta: lavori in pianura, tratto montano, viadotti. I progetti sono pronti e tutto [illegible] cantierabile. Ogni goccia è un passo avanti verso il raddoppio totale. L'importante [illegible] che [illegible] possa accedere in fretta al finanziamento».

«Duecento miliardi ci sono stati promessi o assegnati da tempo - continua -, ma è come se fossimo titolari di un conto corrente, senza avere un blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

In un incontro in Provincia a cui hanno partecipato l'altro giorno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i parlamentari e i sindaci di alcuni dei più importanti centri del Cuneese, [illegible] arrivata la certezza che cinquecento miliardi [illegible] stanziati entro poco tempo.

Questo denaro [illegible] necessario per realizzare lavori sul tratto montano Priero-Altare (nei lotti Priero-Rivere e Montecala-Altare), [illegible] raddoppio (due [illegible] su due carreggiate distinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di Fossano (prima [illegible] lungo viadotto Stura che da solo costa oltre cento miliardi) e l'allargamento [illegible] carreggiata (unica) nel tratto tra Fossano e Ceva, in modo tale [illegible] realizzare quattro corsie ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante q[illegible] secondo tratto è considerata di emergenza, per garantire le condizioni minime di sicurezza, grazie anche alla installazione [illegible] i due sensi di [illegible] di uno spartitraffico in cemento del tipo «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che questa soluzione «era stata messa a punto in un periodo di vacche magre». [illegible] il progetto sta sollevando molte critiche.

La Torino-Savona, infatti, nel tratto da Altare al capoluogo di provincia ligure non avrà mai i limiti di velocità (130 chilometri orari) che spettano a un'autostrada e lo stesso accadrà - al termine dei lavori di raddoppio - sul vecchio tracciato del tratto [illegible].

[illegible] così gli amministratori hanno deciso di [illegible] più, chiedendo [illegible] ministro Merloni non il «finto raddoppio di emergenza», [illegible] il vero completamento dell'autostrada.

Intanto l'apertura del tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (dicembre '92), il [illegible] codice della strada e la maggiore sorveglianza degli agenti dei distaccamenti della polizia stradale di Cherasco e Carcare hanno ridotto drasticamente [illegible] numero degli incidenti mortali.

«Lo scorso anno in questo periodo - spiegano alla società Torino-Savona - c'erano già state oltre venti vittime. Quest'anno [illegible] cinque. [illegible] per essere [illegible] tranquilli [illegible] vuole il raddoppio totale. Con questa situazione anche [illegible]i viviamo in costante tensione. La sicurezza degli utenti è la cosa più importante».

Luca Ferrua

Il lungo viaggio della memoria nella cultura e nelle tradizioni del Piemonte che cambia

L'Associassion Piemontèisa: Fondata nel 1957 da Andrea Flamini, ha tra le sue finalità lo studio, ricerca, diffusione e vivificazione delle tradizioni popolari del Piemonte.

Realizza annualmente in Italia e all'estero, un centinaio di spettacoli folkloristici [illegible] la «Compagnia Città di Torino» animata da Gianduja e Giacometta. Ha costituito a Rosario in Argentina un gruppo con le stesse caratteristiche di quello di Torino.

Dispone di un Centro di documentazione demologica con annessa biblioteca specialistica di migliaia di opere sulla cultura locale. Organizza mostre sul territorio e sui costumi piemontesi.

Svolge, d'intesa con il Comune di Torino, corsi di tradizione popolare piemontese nelle scuole coinvolgendo migliaia di alunni e docenti.

Nel 1971 ha riproposto a Comune, Provincia e Regione le manifestazioni del San Giovanni, patrono di Torino. Nel 1985 ha portato a Torino l'Europeade, la più importante manifestazione del folklore continentale.

Promuove convegni, incontri e conferenze. Pubblica un bimestrale di informazione culturale.

Sede sociale: via Vanchiglia 6 - Torino
Tel. 011/8127411 8127511

Partenza e arrivo a Mondovì (dal 24 al 30 ottobre): si snoderà in 50 comuni del Piemonte

Vi piace correre? Ecco la supermaratona

Sarà lunga ben 421 chilometri e durerà quasi una settimana

Una fase del megaderby Cuneo-Mondovì giocato a Levaldigi il 20 giugno scorso

MONDOVI'. Dal [illegible] ottobre, con partenza e arrivo a Mondovì, si disputerà la più lunga maratona che si sia mai corsa: 421 chilometri e 95 metri, pari a dieci maratone «normali». Gli atleti avranno a disposizione un tempo massimo di 158 ore (sei giorni e 14 ore) per portarla a termine. A mezzanotte del 30 ottobre chi non avrà raggiunto il traguardo sarà escluso [illegible] classifica.

La singolare manifestazione sportiva [illegible] stata organizzata dall'Impronte club, un'associazione nata a Mondovì su iniziativa di Pierangelo Destefanis e che ha già al suo attivo il recente «megaderby» di calcio, giocato [illegible] 110 giocatori [illegible] altrettanti avversari su un campo di 300 metri per 150 ricavato dalle piste dell'aeroporto di Levaldigi. In campo falli e fuorigioco erano segnalati da sei direttori di gara e sei segnalinee. A coordinarli un superarbitro sistemato su una gru alta [illegible] metri [illegible] una pistola al posto del fischietto. I giocatori rincorrevano contemporaneamente tre palloni (giallo, rosso e bianco). Di calcio i tremila spettatori ne avevano visto poco, gli atleti si muovevano in gruppi.

[illegible] precedenza si erano svolte manifestazioni come il rally [illegible] cicloalpinismo Tibet-Everest in mountain bike, la scalata [illegible] 34 giorni dei quattro vulcani più alti della Terra, dog-trekking in Lapponia (30 giorni di marcia con i cani nordici).

La megacorsa di ottobre, intitolata Marathon extra, vedrà la partecipazione di un massimo [illegible] 100 atleti: [illegible] puri, triatleti, specialisti della «100 chilometri» o, [illegible] dicono gli organizzatori, «semplici temerari». La g[illegible] [illegible] snoderà per 50 comuni delle province di Cuneo, Asti e Torino, in pianura, nelle campagne, nelle città, sulle colline e in montagna. [Ansa]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Stasera si conclude la rassegna musicale di Cascina Zucco

Il jazz dei «Six Pistol»

Il gruppo proporrà un repertorio che spazia da brani americani del dopoguerra [illegible] pezzi standard. Una [illegible] precede il concerto

MONDOVI'. Elena Roggero, Anna Lokes, Elisabetta Prodon, Claudio Lazzari, Stefano Lazzaretto [illegible] Claudio Bovo, ovvero i «Six Pistol», chiuderanno stasera il Festival musical-gastronomico di Cascina Zucco. L'appuntamento [illegible] alle 22, ma chi vuole [illegible] nella cornice [illegible] dehors deve presentarsi alle 21.

Il repertorio spazierà da brani americani del primo dopoguerra (Glenn Miller, per intenderci) a pezzi standard [illegible] jazz (Duke Ellington) [illegible] del jazz più moderno (Chick Corea), fino a brani italiani (Bruno Martino, Fred Buscaglione, Quartetto Cetra) e del repertorio classico internazionale (in particolare sudamericani).

Il sestetto [illegible] composto da artisti provenienti [illegible] esperienze diverse nel campo jazz e rock. Elena Roggero ha partecipato [illegible] corista [illegible] solista a innumerevoli produzioni discografiche nazionali (fra cui la collaborazione con i «Pooh» [illegible] «Uomini soli»); Claudio Bovo ha lavorato per anni nel gruppo [illegible] rock italiano «Venavil» con cui ha inciso un mini-lp, partecipando a rassegne di livello nazionale. Elisabetta Prodon partecipa come solista [illegible] un lp inciso per la «Drums» con Camarca, affianca ai concerti l'attività di insegnante; Claudio Lazzari, proveniente dal rock italiano, ha partecipato per vari anni al Musical italiano «Buona Fortuna» come corista [illegible] solista. Stefano Lazzaretto, nato come chitarrista, sviluppa in seguito [illegible] caldo registro da basso e spesso sostiene [illegible] gruppo in concerto affiancando il pianista [illegible] la chitarra. Anna Lokas proviene invece dal genere sudamericano, che ha cantato per anni sulle [illegible] con diverse formazioni. Infine Palmino Pie: svolge attività concertistica [illegible] anni sulla scena torinese, soprattutto come pianista jazz.

Ultimamente il gruppo lavora [illegible] testi originali cercando di riprodurre il fenomeno noto nel jazz americano come «vocalese», cioè la ripetizione con suoni e parole delle sonorità musicali tipiche degli «assoli».

L'elemento innovativo dello spettacolo [illegible] costituito dalla mimica e dai costumi che vengono utilizzati per rappresentare il testo o evocare l'atmosfera della [illegible] di volta in volta eseguita.

La rassegna, che si è svolta per tutto il periodo estivo, [illegible] stata seguita da centinaia di spettatori che al mercoledì e al venerdì hanno raggiunto la «Cascina» per ascoltare due ore [illegible] buona musica, immersi nel verde della collina monregalese. [r. s.]

Il dehors di «Cascina Zucco» ogni estate ospita formazioni jazz

EDITORIA LOCALE

Storie di lager descritte dal medico prigioniero

E' stato presentato alla Fiera di Cuneo l'ultimo volume pubblicato dall'Arciere per la più classica tra le collane di questa casa editrice: «Resistenza». Si tratta di «Attendimi. Diario [illegible] medico in prigionia» scritto tra [illegible] 1942 e il '46 (32 mila lire, 384 pagine). L'autore [illegible] Donato Guglielmi «nato [illegible] Stradella il 4 giugno 1913».

Nella quarta di copertina sull'autore si legge: «Dopo aver trascorso l'infanzia a Varallo [illegible] si trasferisce a Genova dove, nel 1937, si laurea in Medicina. Richiamato alle armi nel 1941 viene assegnato all'Ospedale di Loano. Partito per il fronte russo nel 1942, nel dicembre dello stesso anno cade prigioniero. Rientrato in Italia nel luglio 1946, [illegible] specializza in Ostetricia e Ginecologia e inizia a esercitare la professione».

L'originalità, la chiave [illegible] lettura di questo volume, sta proprio nella professione [illegible] Donato Guglielmi. Medico, in prigionia. Pagina 67, 2 febbraio 1943. Guglielmi scrive: «Ieri sera, alle 10 circa, è morto Giorgi. E' stata [illegible] giornata estremamente penosa per me. In mattinata mi era sorto il sospetto che fosse sopraggiunto il tetano e, nel pomeriggio, anche Mancini mi aveva confermato il timore, diventato poi certezza. Giorgio mi [illegible] voluto presso di sé. Io seguivo impotente il proseguire dei male. Siero non ne avevamo più».

E poco oltre: «Luigi Casiraghi, le cui ferite addominali [illegible] quasi completamente chiuse, assisteva con estrema sollecitudine il compagno».

Storie di sofferenza, di impotenza. Storie di grande umanità dove traspare un costante eroismo, fatto [illegible] piccoli gesti umani, descritti con pazienza e cura, in calligrafia minuta, dal medico costretto a una guerra [illegible] non credeva.

Bella la prefazione al volume scritta da Enelio Franzoni, un monsignore, prigioniero in Russia e medaglia d'oro al valor militare: «Non riesco a nascondere la mia trepidazione: il dottor Guglielmi tempo fa mi fece leggere queste [illegible] memorie: le trovai [illegible] toccanti e singolari che ora, nel momento in cui mi chiede di presentarle, mi trovo in imbarazzo».

E ricorda: «Nessun prigioniero dei [illegible] lager sovietici [illegible] la possibilità di stendere un diario, quantomeno per notare i nomi di chi gli moriva accanto. Le perquisizioni per portarci via quei lembi di carta cui, passata la strage di tifo petecchiale (primo semestre 1943) avevamo affidato quei nomi, furono feroci e a nulla valsero [illegible] nostre proteste. Eccezione venne fatta per il dottor Guglielmi. Era medico e i russi, avendone estrema necessità, guardavano la categoria con un certo rispetto».

Franzoni conclude: «Mi preme avvertire il lettore che troverà pagine quanto mai interessanti anche per la forma». Un libro nuovo [illegible] panorama già così profondamente scavato dell'ultima guerra.

Gianni Martini

STASERA AL CINEMA

CUNEO Corso Tel. 692.938. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**L'amante bilingue** *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Fiamma Tel. 693.554. Or.: [illegible] Sab. e fest.: 16/18/20/22 Lire 10.000	**Tartarughe Ninja 3** *di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa [illegible])* — Viaggio nel passato per le [illegible] tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'Imperatore. N. V. 1h 30' **Fantastico**
Italia Tel. 682.051 Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22 Lire 10.000	**Film a luce rossa**
BARGE Co[illegible] Tel. 346.901 Fer. e fest.: 21,15	[illegible]
BENE VAGIENNA All'Aperto Tel. 65.40.37 Ore 21,45	OGGI RIPOSO
[illegible] Moderno Tel. 26.22.11 Or.: 20.15; 22.30	OGGI RIPOSO
BRA Impero Tel. 412.317. Or.: 20/22 Sab. e fest.: 14/16/18/20/22 Lire 10.000	**Tartarughe Ninja [illegible]** *di S. Gillard, con P. Turco, [illegible] Wilson, S. Shimono (Usa '92)* — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono [illegible] dell'Imperatore. N. V. 1h 50' **Fantastico**
[illegible] Tel. 412.771 Or.: fer. [illegible] Fest. 20/22	**Film a l[illegible]**
BUSCA Lux Tel. 944.231 L. [illegible]	CHIUSO PER FERIE
DRONERO [illegible] Tel 916.393 Fer. e fest. 20,15/22,30 Lire 7000/Agisc 6000	RIPOSO
[illegible] Tel.: 62.407 Or.: 20/22 Lire 6000/8000	OGGI RIPOSO
GARESSIO Excelsior Ore 21,15 Lire 7000	RIPOSO
[illegible] Tel. [illegible] Lire 9000	OGGI RIPOSO
MONDOVI' Bertola Tel. 47.898	SALA GRANDE: [illegible] PER FERIE SALA PICCOLA: CHIUSO PER [illegible]
[illegible] Ariston Tel. 391.311	CHIUSO PER [illegible]
SALUZZO Civico Tel. 43.756. Fer. [illegible] fest. 16/18/20/22 [illegible] 10.[illegible]	RIPOSO
Italia Tel. 42.608. Fer. 20/22 fest. 14/16/18/20/22 Lire 10.000/8000	RIPOSO
[illegible] Roburent	**Pacco, doppiopacco, contropaccotto** *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori [illegible] documenti, maghi, tavoli [illegible]: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**
[illegible] Aurora Tel. 712.957	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Tre concerti al Parco

Stasera, ore 21, al Parco della Resistenza si esibiranno il «Duo flauto arpa», il «Duo Negro» e i «Vini tipici». Il primo, composto da Eugenia Ruggieri [illegible] Isabella Puppo, eseguirà brani [illegible] Amorosi, Bach, Donizetti, Ravel [illegible] Ibert; il secondo - Guido Tomatis [illegible] Stefano Delprete - proporrà invece un repertorio jazz; infine i «Vini tipici» che interpreteranno brani originali. L'ingresso è libero.

LA [illegible]

Cena in piazza

Alle 20,15, stasera nella cantina comunale, verrà presentato il video «La Morra nel [illegible] del Barolo». Seguirà una cena in piazza offerta dai produttori vinicoli della Bottega del [illegible].

[illegible]

I piatti della valle

Sono aperte le prenotazioni al ristorante «Il Nilo», prossima tappa (venerdì) delle serate [illegible]stronomiche in Valle Grana. Tra i piatti previsti nel menu: peperoni in bagna caoda, frittata alle verdure, fagioli in insalata, stufato di cinghiale con polenta. Informazioni allo 0171/986252. Costo 28 mila.

[illegible]

Tele al castello

Si può visitare fino al 3 ottobre al Castello di Barolo la mostra del pittore Gianni Fioraso. Orario 10-12,30 e 15-18,30.

CUNEO

Arriva Baccini

Continuano nelle 25 sedi della Croce Rossa e nei negozi di dischi le prevendite per il concerto di Francesco Baccini, in programma sabato alle 21, nell'a[illegible] manifestazioni de «La Grande Fiera d'Estate» di piazza d'Armi. Il prezzo del biglietto è 11.000 lire. Lo spettacolo è a scopo benefico. Il ricavato sarà devoluto alla Croce Rossa.

LIMONE

«Noblesse oblige»

Domani [illegible] a «La lanterna» i «Noblesse oblige» in concerto live. Ingresso libero.

Domani al «Rouge et noir» di Lurisia si esibirà il cabarettista Pietro Ghislandi

«Tangentdance» con il ventriloquo

Dialogo tra un cittadino e il politico corrotto

LURISIA. Vent'anni di lezioni, interrogazioni e compiti in classe nelle aule del liceo scientifico di Mondovì saranno ricordati domani [illegible] alla discoteca «Rouge e Noir». All'ultima [illegible] «convention» di ex allievi [illegible] in trecento e questa volta gli organizzatori sperano di arrivare a quattrocento.

«Sono partiti ottocento inviti - spiega Giancarlo Barbera, ai "Vasco" alla fine degli Anni 70 -, ma molti hanno cambiato indirizzo e in alcuni casi i dati anagrafici disponibili a scuola erano davvero pochi».

Per partecipare alla festa allievi [illegible] insegnanti possono presentarsi in discoteca anche senza invito, ma se vogliono vivere ogni momento della giornata devono prenotarsi allo 0174-683105 oppure allo 0174-683191.

Sarà una [illegible] di musica con una grande protagonista: sulla pista della discoteca [illegible] esibirà Pietro Ghislandi, autore di «Tangentdance»; un disco che uscirà a fine [illegible] e che vuole far riflettere il cittadino italiano e allo stesso tempo farlo sfogare. Curiosa anche la copertina dov'è stata riprodotta una banconota da 100 mila lire, ma al posto del Caravaggio c'è lui, «Di Pietro Ghislandi». Un bravo cabarettista, ma anche attore: ha lavorato con Marco Risi in «Soldati - 365 all'alba» e in «Muro [illegible] gomma», attualmente partecipa alla trasmissione «Bella estate» in onda su Raiuno nei panni dell'inviato speciale delle feste in piazza. Recentemente ha vinto il Festival della canzone satirica.

Lo spettacolo di domani sera è legato alla ventriloquia. Il cabarettista si proporrà con un'ampia giacca [illegible] pantaloni a righe da carcerato, al piede trascinerà una palla che improvvisamente balzerà in alto e comincerà a parlare.

«La palla - spiega Pietro - rappresenta il politico corrotto, che comincia dialogare con il "carcerato", ovvero il cittadino che dopo tanti anni [illegible] sacrifici è riuscito a comprarsi [illegible] bilocale.

Il politico: «E' una vita che intrallazzo [illegible] bilocali ne ho sei».

[illegible] cittadino: «Come fai, come fai che in [illegible] non ci vai?».

Il politico: «Grazie a te, grazie a te, che hai eletto proprio me».

L'argomento toccherà anche il cellulare e le lenzuola d'oro. Il cittadino: «Se voglio pomiciare devo farlo in ascensore»; il politico: «Io preferisco farlo [illegible] le mie lenzuola d'oro».

«L'ultima edizione della festa dello Scientifico - conclude Giancarlo Barbera - [illegible] stata travolgente, con [illegible] insegnanti ed ex allievi che erano stati sui banchi dello Scientifico anche negli Anni Sessanta. Per questo ci teniamo [illegible] dire che la [illegible] è aperta [illegible] tutti, anche a chi non ha ricevuto l'invito». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare [illegible]. **La storia di Giu Jo.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. [illegible] 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 18,30; 19,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 [illegible] **giorni da noi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. [illegible] Donnaro 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible] v. [illegible] 77. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il massacro degli innocenti.** [illegible]: 18,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Come una donna.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 16; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cliffhanger vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineclub v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La moglie cosacca.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Vietato min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** [illegible]: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30. Vietato min. 18.
[illegible] v. Acqui 2. **Qualcosa da [illegible]** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] 236. [illegible] **mortale.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. Orchestra Filarmonica della Scala. Dir. R. Muti. Musiche di J. Brahms, [illegible], M. Ravel. Ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del Teatro Regio. Per inf. num. v. 167/8 06095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «4 Aore all'occhiello 1993-94». 7 magnifici abb. a posto fisso. Rebecca e Blu: Calindri, Gioiasso, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Masaccio, Salerno, Dorelli, Banfi, Montagnani, Nèva, Lava-Guerriero, Paglial, Gassman, Arena, Monni, Tango, Cabaret. Oba Oba. [illegible] Conts. Bigl. [illegible] a.s.b. 9/13 - 15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. [illegible] dal 2/9 nap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.82.46/[illegible] 45[illegible].
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. Sei spett. a posto fisso: P. Rossa, Il lino Lopez Marchetti, Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, O. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa [illegible] ore 10/13 - [illegible] T[illegible].

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Woobinda, telefilm
20 — Il giramondo
20,30 Follie sul ghiaccio, film
23,15 Ore 17 quando suona la sirena
24 — Evil Paradise, telefilm
1,10 Singapore, film

Telecupole
18 — Tutto cartoni
19,25 Tg 4
20,25 L'affare Goshenko, film
22,30 Tg 4
22,45 Speciale con noi
24 — Conviene [illegible] l'amore
2 — Tg 4

Videogruppo
19,30 Videonotizie
20 — Detective in pantofole
20,30 Le orchestre romagnole
22,30 Videonotizie
24 — Fonte [illegible], telenovela
0,30 Videonotizie
1 — Fifty fifty, telefilm

G.R.P.
19 — Grp Monitor
19,30 San Francisco, telefilm
20,30 Accadde a Berlino, film
22,15 Canto di libertà, film
23,30 Grp [illegible]
0,30 Avangarde, rubrica
1,30 L'ultimo volo delle aquile, film

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
22,20 [illegible]
23 — Erreuno [illegible]
[illegible] A tu per tu

Primantenna Supersix
18,30 Chappy, cartoni
19 — Mago Pancione, [illegible]
19,10 Tgg
20,30 [illegible] e [illegible], teleromanzo
21,30 L'isola di corallo, film

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] I guastatori, film
22,40 Informa 7
23 — Sporca dozzina, varietà
23,40 Informa 7
24 — Quella sporca dozzina, varietà
1 — Informa 7
1,15 Manolx, telefilm

Telecity
18,50 Sette in allegria al canta
19 — Benson, telefilm
19,00 Hawk l'indiano, telefilm
20,30 Uccidi o muori, film
22,20 Search, telefilm
23,20 Amore facile, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 Videomare... Quant'è bello
20,30 Roge, film
22,45 Speciale motomondiale
23,15 Emozioni nel blu
0,15 Mash, telefilm

Telesubalpina
18 — Vita della chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Speciale Telesu
20 — Cartoni animati
20,30 Film
22,30 Pietre vive: «Il Libano»
23 — Documentario

[illegible] 9 Tai
20 — Settegiorni story
20,25 Tg 9
20,50 Cantavino al cas[illegible]
21,20 Cabaret con Ezio
23 — Tg 9

Telecampione
20.45 I grandi convegni
22.30 Business news
22.45 Le terre bibliche, documentario
23.15 Un mondo che cambia

Quinta [illegible]
18,40 Estate news
20,30 Ciallo e Jago cordani e spago
22,30 Gli uomini della Rai, telefilm
24 — Gli amici di Nick Hazard, film
1,30 Notturno

Quarta Rete Tv
[illegible] [illegible]entità bruciata, serial
19,30 Tg 4
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Caffè corretto

Rete Canavese
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Rubriche
22 — Ciak
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

■ Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Le canzoni

N.	[illegible]	AUTORE	[illegible]
1)	[illegible]	Enzo Fornione Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col [illegible]	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola della Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa che	Alter Ego	(Bra)
[illegible])	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al [illegible]	Stefano Barberis	(Ceva)
[illegible])	La torre della radio	Roberto Bella Group	(Piozzo)
[illegible])	Libero	Monica Prezioso	(Saluzzo)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	Fumetto	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Bene Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gerlosio	(Dronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppe paure	Simona Galfrè	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso [illegible]	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
[illegible] Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
[illegible] Belvedere	Fm 103.500/94,300	18,30
[illegible] Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17.20

Scheda per il voto

Titolo della canzone ....

Autore ....

Numero ....

Consegnare a mano o inviare [illegible] busta
[illegible] UNO - via [illegible] Assedi 4 - 12100 CUNEO

Balon, ricorso in Commissione d'appello bocciato per mancanza di prove

Archiviato il caso Doglianese

I langaroli (assolti dalla Disciplinare) erano accusati di aver usato palloni irregolari
Soddisfazione del presidente: «Le polemiche hanno dato forza e vigore alla squadra»

DOGLIANI. Archiviazione per mancanza di prove. Con questa motivazione la Commissione d'appello federale ha respinto [illegible] ricorso della Taggese relativo alla sentenza di primo grado della Commissione disciplinare sui palloni «irregolari» che sarebbero stati utilizzati [illegible] Doglianese. Si è messa così [illegible] parola fine a una vicenda che [illegible] turbato il mondo del pallone elastico e rischiato di fal[illegible] l'esito del campionato. La Commissione d'appello, [illegible] minati i [illegible] atti prodotti dal[illegible] Taggese, compresa [illegible] cassetta contenente una registrazione telefonica, decide l'archiviazione per [illegible] di prove, confermando [illegible] precedentemente emessa in primo grado dalla Disciplinare. Per i giudici d'appello Bruno Crevenzola e Cosimo [illegible] Angelis (era assente il terzo componente Giuseppe Merabotto) quindi la vicenda è da considerarsi chiusa.

Il campionato continua regolarmente e gli incontri disputati fino a questo momento «sub iudice» vengono omologati. Soddisfazione, ovviamente, nel clan [illegible] Doglianese anche [illegible] nelle parole del presidente Claudio Botto [illegible] manca [illegible] pizzico di polemica: «Siamo contenti della sentenza della Commissione d'appello e della positiva conclusione della vicenda. Avremmo però preferito essere assolti per «mancanza di indizi», [illegible] detto i giudici di primo grado, piuttosto che per [illegible] di prove. Comunque va bene così e sono contento che tutto sia finito. Per provare la nostra buona [illegible] avevo scritto [illegible] lettera agli organismi federali in cui chiedevo, in caso di nostra provata colpevolezza, [illegible] solo la perdita [illegible] punto relativo alla partita [illegible] la Taggese, ma la nostra [illegible] in [illegible] B. Certo tutte queste polemiche hanno avuto il merito di ridare forza e vigore alla squadra che si sta comportando molto bene anche nel girone finale».

Vacchetto e compagni non hanno risentito delle polemiche ed hanno risposto sul campo, conquistando [illegible] e ripetizione e le loro vittorie nella poule non possono [illegible] messe in discussione: in questa fase, i palloni vengono forniti direttamente dalla Federazione.

Aldo Scavino

Nonostante le polemiche, Vacchetto è rimasto ai vertici anche nella poule finale

Stasera a Cortemilia la sfida Dotta-Aicardi

[illegible] Nello sferisterio della Valle Bormida Flavio Dotta e Ricky Aicardi [illegible] affrontano stasera alle 21, nel recupero dell'incontro sospeso domenica. La gara è valida per la quinta giornata di andata del girone scudetto del campionato di serie A di pallone elastico e riveste grande importanza soprattutto per Dotta che punta alla finale tricolore. Il cortemiliese è costretto a vincere per non farsi ulteriormente staccare dai migliori e [illegible] le possibili[illegible] lottare per il titolo. Al [illegible] di boa della poule finale la classifica è comandata [illegible] sorprendente Vacchetto che guida a punteggio pieno e [illegible] due lunghezze [illegible] vantaggio sull'albese Molinari e sul ligure Sciorella. Dotta è, invece, fermo a quota 2, ma può agganciare gli immediati inseguitori della «lepre» Vacchetto se riuscirà ad imporsi su Aicardi.

Il confronto fra Cortemiliese [illegible] (Dotta-Belmonte) e Monferrina Gaiero (Aicardi-Novaro) [illegible] stato sospeso domenica per il maltempo sul punteggio di 2-1 in favore della squadra di [illegible] sa. Aicardi non è in buone condizioni fisiche e ha perso alcune delle sue caratteristiche tecniche più valide, tanto che sempre più frequentemente lascia l'incarico della battuta alla «spalla» Novaro. Dotta attualmente lo sovrasta dal punto di vista fisico ed atletico. In condizioni normali [illegible] ci dovrebbe essere partita, ma il cortemiliese ha, in più occasioni, mostrato una certa fragilità psicologica nei momenti più delicati della stagione. Contro Aicardi non dovrebbe però [illegible] problemi, conquistando il terzo successo del girone. In questo modo manterrebbe inalterate [illegible] le possibilità [illegible] accedere agli incontri decisivi della stagione. Per Aicardi, invece, sembra profilarsi un rapido viale del tramonto, propiziato soprattutto da problemi fisici. **[a. s.]**

Flavio Dotta per non perdere contatto con i vertici della classifica deve vincere la sfida casalinga contro Aicardi

Pantalera vince Bosia

BENEVELLO. Rispettando il pronostico della vigilia, la formazione [illegible] Bosia composta da Franco, Piero e Marco Scavino e [illegible] Claudio Nimot [illegible] aggiudi[illegible] l'ottava edizione del Torneo dei Paesi-Trofeo Mollo di pallone elastico alla «pantalera». Nella finale disputata do[illegible] a Benevello Bosia ha battuto Mussotto (Rapalino-Boessol) con il punteggio di 11-5.

L'incontro decisivo non è risultato molto combattuto. Mussotto, che ha forse patito la finale più della squadra rivale, ha deluso i tifosi. Si è portato in vantaggio per 2-1 nelle battute [illegible]ali, ma poi è andato al riposo in svantaggio per 7-3. La formazione di Bosia, un affiatato team di veri specialisti della «pantalera», ha quindi riconquistato il trofeo che si era già aggiudicata nel 1988. Dopo l'esibizione dei giovani «under 14» e prima della finalissima, la squadra di Cortemilia (Dogliotti-Colombo) aveva conquistato il [illegible] posto, battendo per 7-3 Roddino (Foggini, Mazzarello). Anche in questo [illegible] c'è [illegible] battaglia solo nella parte iniziale delle competizione.

Luca Dogliotti, diciottenne capitano di Cortemilia, fratello di Stefano giocatore di serie A, è [illegible] premiato [illegible] miglior giovane del torneo. Il riconosci[illegible] per il miglior giocatore delle finali è andato invece a Claudio Nimot di Bosia. Premi speciali [illegible] stati assegnati anche a Loretta Saglietti, [illegible] donna ad aver disputato le partite del torneo, e ad Alessandra Busca che si [illegible] in luce fra gli «under 14». Alle finali ha assistito un pubblico molto numeroso. Era presente anche il presidente [illegible] Fipe Franco Piccinelli a conferma della considerazione in cui la Federazione tiene la «pantalera» dopo anni di più o meno velata ostilità. Alcune delle squadre che hanno preso parte al «Mollo» si ritrovano nel torneo di Ricca d'Alba. Stasera, alle 21, si affrontano Cortemilia e Lequio Berria. **[a. s.]**

La rivista «Pv» è [illegible] presentata agli azzurri (nella [illegible] Bedino con il sindaco Menardi) in ritiro a Cuneo per gli Europei

Gli Europei e le novità dei campionati da oggi per i tifosi

«Made in Cuneo» il mensile della pallavolo nazionale

[illegible] Il capoluogo della «Granda» sta studiando per entrare tra le grandissime del volley tricolore e sull'onda dei risultati ottenuti dall'Alpitour cresce in città l'interesse per la pallavolo. Per questo un gruppo di imprenditori ha costituito la società «Alpi-edit» e ha deciso di lanciare una sfida alle concorrenti sportive, acquistando la testata «Pv», rivista nazionale di volley, che aveva già pubblicato otto numeri con [illegible] discreto successo. L'idea di entrare nel mondo dell'editoria sportiva è venuta a Ezio [illegible]ro, presidente dell'Alpi-edit e «vice» di Bruno Fontana all'Alpitour volley, e a Gianpiero Garelli, esperto di pubblicità e comunicazione, che [illegible] il direttore generale della società.

Il mensile [illegible] completamente rinnovato a cominciare dal direttore. Lorenzo Dallari, volto e voce della pallavolo di Italia 1 e Telepiù 2, ha sostituito Giorgio Martino. «Pv, il mensile [illegible] pallavolo» è diventato «Pv, verità e segreti della pallavolo» e sarà in edicola oggi, dopo [illegible] di studio grafico, curato dall'art director Giorgio Bianco e [illegible] specialista [illegible] «computer-grafica» Piermario Turina, [illegible] l'esperta supervisione [illegible] direttore editoriale Paolo Monte; in redazione, Luca Ferrua.

Ezio Barroero (a sin.) presidente di Alpi-edit e il direttore generale Gianpiero Garelli

Nel nuovo «Pv» (che è [illegible] già consegnato alla Nazionale, in ritiro a Cuneo) i lettori troveranno uno speciale sui campionati europei maschili che si disputeranno in Finlandia dal 4 al 12 ottobre, ampi servizi per presentare tutte le novità dei campionati nazionali e indiscrezioni sui grandi personaggi della pallavolo.

La nuova veste è nata soprattutto in tipografia negli stabilimenti dell'«Agam» di via Valle Po 143 a Cuneo, dove lavora anche il tecnico Piermario Turina. Si tratta di un'azienda che per qualità del prodotto e tecnologia è all'avanguardia in Piemonte e che [illegible] saputo imporsi [illegible] grandi mercati internazionali. «La provincia di Cuneo - spiega Piero Borello, fondatore dell'Agam -, grazie [illegible] sua operosità, ha già ottenuto importanti exploit nel campo dell'editoria».

Il «made in Cuneo» vuole conquistare un altro settore e lo fa puntando sulla qualità. «Inizia una nuova e difficile avventura - scrive nel suo editoriale Lo[illegible] Dallari - [illegible] incredibilmen[illegible] stimolante. Pv ha l'ambizione di voler diventare a breve il punto di riferimento della pallavolo italiana, non solo [illegible] i tantissimi appassionati, [illegible] anche per tutti i tecnici, gli arbitri e i giovani che [illegible] questo sport. Un'impresa tutt'altro che semplice, [illegible] possiamo farcela». **[r. s.]**

L'altro salvagente

VIA DI [illegible] 33 - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

ULTIMI GIORNI

SCONTI DEL 75%

sui prezzi già dimezzati all'origine

AUT. COMUNALE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 58 - CUNEO

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n° 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1992.

SETTORE I - FUNZIONI SANITARIE

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

[illegible]ZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992	DENOMINAZIONE	[illegible] COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	[illegible] DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992
Fondo di cassa al 31/12/1991	—	37.556.842			
Trasferimenti correnti	186.441.538	219.841.500	Spese correnti	192.901.340	244.887.745
Entrate varie	6.310.000	6.063.094			
Totale entrate correnti	192.751.538	225.904.594			
Trasferimenti in c/capitale	1.086.026	3.717.814	Spese in conto capitale	7.127.825	10.898.924
Assunzioni di prestiti	10.000.000	—	Rimborso prestiti	10.000.000	—
Partite di giro	[illegible]	[illegible]	Partite di giro	[illegible]	28.893.455
Totale	239.367.564	[illegible]	[illegible]	[illegible]	284.388.124
Avanzo (a)	6.281.601	—	Avanzo (b)	—	9.252.705
Totale generale	245.869.165	[illegible]	Totale generale	245.869.165	293.638.828

(a) avanzo residui perenti vincolato '90 L. 239.801
avanzo residui perenti c/capitale '[illegible] L. 3.703.009
avanzo [illegible] c/capitale [illegible] L. 2.338.797
L. [illegible]

(b) avanzi 85/86/91 L. 2.259.028
residui perenti '90 L. 3.942.804
avanzo c/cap. [illegible] L. 2.338.797
avanzo c/vinc. [illegible] L. 712.076
L. 9.252.705

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1993 e al conto consuntivo 1992.

SETTORE II - [illegible] SOCIO-ASSISTENZIALI

ENTRATE (in migliaia di lire) [illegible]

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1993	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1992
Fondo di cassa 31/12/91	—	922.450			
Trasferimenti correnti	4.347.333	7.603.843	Spese correnti	8.472.333	12.587.112
Entrate varie	4.125.000	6.332.257			
Totale entrate correnti	8.472.333	13.936.[illegible]			
Trasferimenti in c/capitale	—	—	Spese in conto capitale	—	—
Assunzioni di prestiti	—	—	Rimborso prestiti	—	—
Partite di giro	585.000	147.305	Partite di giro	585.000	152.401
Totale	9.057.333	14.083.408	Totale	9.057.333	12.749.513
			Avanzo	—	2.256.343
Totale generale	9.057.333	15.005.858	Totale generale	9.057.333	15.005.856

L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO dr. ing. Lamberto Bellani

Appuntamenti con LA STAMPA | ogni martedì tuttocome | ogni mercoledì tuttoscienze | ogni venerdì tuttodove | ogni sabato tuttolibri

Per cambiare, serviamo solo pasta.

Solo noi Italiani la sappiamo preparare come merita: è il nostro piatto nazionale. E allora celebriamo la pasta come non è mai stato fatto, incontriamoci per gustarne tutta la fantasia in un locale dedicato solo a lei.

La cura dell'ambiente è importante anche a pranzo e cena. E Pastarito, insieme al palato, soddisfa gli occhi e il desiderio di comodità: le sale sono ampie e luminose, l'aria è purificata e deumidificata, fumatori e non fumatori hanno posti separati.

Ma la pasta di grano duro non è sola: i cuochi di Pastarito preparano quotidianamente pasta fresca di ogni tipo. E la accompagnano con tanti condimenti, classici e insoliti, in un menù che si rinnova di giorno in giorno. Tutto cucinato sul momento.

È il momento di rivendicare una pausa pranzo a misura di lavoratore: con un servizio veloce ed efficiente, la possibilità di provare ogni giorno un piatto diverso, in un ambiente con tanto spazio,nel pieno centro della città.

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salire, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo dalle 12.00 alle 15.30, per prendere il pranzo ancora più rilassante.

VIA PARINI, 7
TORINO

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 1 Settembre 1993
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Tra settembre e ottobre scattano gli esami di selezione per i corsi a numero chiuso

Università, iscrizioni in calo

Tre facoltà segnano il passo: Giurisprudenza ha 89 matricole contro le 161 del '92, Economia e commercio (62 invece di 110) e Ingegneria (220, l'anno scorso erano 308). A Lingue solo 10 studenti

GENOVA
[illegible] SERVIZIO

La crisi demografica scolastica che s'è già manifestata al livello di elementari, medie e superiori negli scorsi anni, con soppressioni di classi, accorpamenti di istituti e trasferimenti di insegnanti potrebbe cominciare a colpire l'Università.

Infatti, alla fine di agosto, i computer hanno fatto segnare 923 matricole, divise tra le 11 facoltà dell'Ateneo genovese. Alla stessa data, lo scorso anno, gli iscritti erano 977.

Il [illegible] corrisponde, grosso modo, al 12% dei potenziali neo-iscritti che nel 1992, alla chiusura dei termini per le iscrizioni, furono [illegible].

Com'è noto all'Università ci si può [illegible] il [illegible] novembre. C'è poi tempo sino al 31 dicembre per cambiare facoltà: un fenomeno che, soprattutto per le matricole, ha sempre una sua consistenza.

In genere c'è un flusso dalle facoltà scientifiche, ritenute troppo gravose, verso le facoltà umanistiche. Tra settembre e ottobre ci saranno poi le prove di selezione per le facoltà e per i [illegible] a numero chiuso (prova scritta, unica, [illegible] a quiz).

Questa la situazione per le altre facoltà: Medicina (200, più 10 stranieri), Odontoiatria (30), Scienze dell'Informazione (150), Scienze Ambientali (60), Architettura (200: è la prima volta), Giornalismo Magistero (20), Giornalismo Scienze Politiche (25). E' presto dunque per affermare che, per la prima volta, caleranno gli iscritti anche all'università, anche se negli uffici amministrativi si afferma che «indubbiamente il calo demografico, prima o poi, finirà per farsi sentire, senza contare che la crisi [illegible] ha il suo peso».

Molte famiglie, insomma, riflettono prima di affrontare le forti spese per l'università. Alla fine di ottobre, comunque, si dovrebbe avere un quadro di riferimento più preciso.

Anche quest'anno si prevedono «migrazioni» tra facoltà scientifiche e umanistiche

Per il momento emerge un dato singolare. Sono in calo, rispetto sempre alla [illegible] data dell'anno scorso, tre facoltà in passato prese d'assalto. Si tratta di Giurisprudenza (sinora [illegible] iscritti, contro i 161 dell'anno scorso), Economia e Commercio (62 contro 110), Ingegneria (220 contro 308).

Potrebbe esserci una lieve crescita per Scienze Politiche, ma è troppo presto per dirlo. Stabili Lettere e Magistero, anche se quest'ultima facoltà ha già fatto segnare un forte calo lo [illegible] anno.

Non è ancora chiara la situazione della nuova facoltà di Lingue e Letterature Straniere che decollerà il 1° di novembre, quando sarà eletto il primo preside (anche Lettere e Scienze Politiche devono eleggere il preside entro la prima decade di ottobre).

Gli iscritti a Lingue sino a oggi sono soltanto 10, ma il «pacchetto» della facoltà s'impinguerà solo quando si faranno i trasferimenti automatici dei vari corsi con l'inizio dell'anno accademico.

Paolo Lingua

GRAN FESTA A MARASSI

Gino Paoli e il Genoa

Il cantautore ha promesso di partecipare all'happening per il centenario della società, in programma martedì prossimo nell'area dell'Expò. A PAGINA 38

SAPORE DI SALE

MEGLIO IL RUSTICO A FINALE

Loredana Furno direttrice della compagnia di danza «Teatro di Torino»

LOREDANA Furno, direttrice della compagnia di danza «Teatro di Torino», étoile del firmamento tersicoreo italiano, ha scelto, per le sue vacanze la Liguria. «Sin da piccola venivo nel Savonese [illegible] i miei genitori. Per me la vacanza al mare è qui. Ho ricevuto, nella mia carriera, numerose offerte per soggiorni e [illegible] esotiche da abbinare a spettacoli in isole tropicali, ma ho sempre rifiutato perché da buona piemontese, del segno del Capricorno, ho un carattere spigoloso che molto si addice al clima e al paesaggio del vostro entroterra».

«I liguri - continua Loredana Furno - sono ruvidi come le olive, come le [illegible] [illegible] le creste dei monti che si affacciano sul mare. Adoro il vento e le zone collinari battute dalle correnti. Ho acquistato vent'anni fa un rustico nel Finalese che si affaccia su di un panorama a 180 gradi. Mattone su mattone l'ho ricostruito ed oggi godo del privilegio di vivere l'entroterra per quello che è: un posto selvaggio, lontano dal caos delle spiagge. Solo quando tutti se ne vanno, scendo al mare e faccio un bagno».

Loredana Furno, che dieci anni fa ha istituito a Finalborgo l'appuntamento, ormai consolidato, di Danza all'area del Borgo, non nasconde un piccolo rancore per Finale e i suoi [illegible] ministatori. «Amo Finale e mi piace lavorare qui - spiega - ma a volte, quando mi scontro con le difficoltà poste dagli amministratori comunali e contro l'indifferenza di chi non comprende che corsi internazionali di danza andrebbero valorizzati perché richiamano ballerini da ogni parte d'Italia e d'Europa, provo un senso di malessere e [illegible] tentata di accettare proposte più allettanti. Bisognerebbe capire che chi viene da fuori per lavorare o per vivere, desidera integrarsi, fare parte della [illegible] munità, sentirsi a casa sua. Non si può sempre essere trattati come colonizzatori o turisti».

Alessandra Zacco

Incendio in un alloggio fatiscente, causato da un fornello a gas

Fiamme nel centro storico Anziano salvato in extremis

GENOVA. Notte di terrore in vico Vegetti, nella zona di Sarzano. Un furioso incendio divampato in un appartamento ha minacciato gli ultimi piani del civico 12. Un uomo ha rischiato di morire, trasformato in una torcia umana.

Bruno Verrando, di [illegible] [illegible] è rimasto prigioniero delle fiamme nel suo appartamento, in cui verosimilmente si è sprigionato l'incendio. Le invocazioni di aiuto sono state udite dai vigili del fuoco, intervenuti per domare l'incendio. Grazie a loro l'uomo è uscito vivo dall'inferno di fuoco. Le sue condizioni [illegible] gravi. E' stato ricoverato [illegible] prognosi riservata all'ospedale Galliera.

Il rogo si è sviluppato intorno alle ventitré di lunedì, a quanto pare per un banale incidente domestico. Bruno Verrando avrebbe dimenticato [illegible] il fornelletto a gas. Il fuoco si è propagato alle vicine masserizie e ha invaso tutta la stanza. Da qui si è esteso al resto dell'appartamento.

La zona di vico Vegetti a Sarzano dove è divampato l'incendio dell'altra notte

L'alloggio si trova in uno stabile fatiscente, dove le utenze sono in condizioni precarie. Basti pensare che in molti appartamenti si fa ancora uso della bombola di gas per alimentare le cucine.

I vigili del fuoco sono riusciti a portar via le bombole dallo stabile prima che fossero lambite dalle fiamme, scongiurando un pericolo ben più grave. Durante i soccorsi due vigili sono rimasti feriti in [illegible] non grave. **[p. c.]**

Nell'«affare» erano coinvolti anche Cattaneo, Salvatori e Tornich

Tangenti, Gallione racconta

Oggi i giudici ascolteranno nuovamente il manager prima di decidere sugli arresti domiciliari. Scoperto un «patto a tre» per le mazzette miliardarie dell'Expo '92

GENOVA. Sarà nuovamente interrogato [illegible] Guido Gallione, l'ingegnere cinquantunenne [illegible] supericercato della Tangentopoli genovese e, poi, arrestato l'undici agosto [illegible] in Svizzera dove s'era rifugiato da più di un mese.

E' stato il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha convocato per le [illegible] e 30 il finanziere attualmente detenuto nel carcere di Pontedecimo. Il magistrato vuole interrogare Gallione per prendere, poi, la decisione definitiva sull'istanza presentata dai difensori, gli avvocati Giovanni Ricco, Gianni Meneghini e Gimmy Giacomini, per la concessione degli arresti domiciliari.

Il sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti, che aveva richiesto l'ordine di custodia cautelare per [illegible] in concussione nei confronti del professionista, non pare ora contrario a che Gallione ottenga la possibilità di tornare a casa. E questo è già un elemento importante su cui puntano i legali di Gallione e che potrebbe orientare il gip Fucigna a emettere un provvedimento in cui venga stabilito il beneficio della detenzione domiciliare.

Altre domande per Guido Gallione

La «disponibilità» del rappresentante della pubblica accusa discende dalla sostanziale collaborazione che l'ingegnere ha fornito a Vito Monetti sulle mazzette miliardarie dell'Expo quando il magistrato è andato a interrogarlo, il 24 agosto scorso, nel carcere svizzero di Sion nel Canton Vallese.

Gallione avrebbe raccontato, dunque, che vi sarebbe stato una [illegible] di patto a tre fra lui, l'ex amministratore delegato dell'Ente Colombo Renato Salvatori e il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno, titolare della Gepco, per richiedere il 4 per cento sul finanziamento di 300 miliardi per l'Expo a Fulvio Tornich, [illegible] amministratore delegato dell'Italimpianti, in modo da garantire alla [illegible] società il ruolo di general contractor nel business colombiano. La pretesa, poi, si ridusse [illegible] miliardi e [illegible] milioni perché Tornich non volle più pagare l'intera cifra (12 miliardi) in quanto aveva ottenuto da solo gli [illegible] politici che gli servivano. **[a. L.]**

Raptus omicida

[illegible] confermato per la donna [illegible]

[illegible] E' stato convalidato ieri mattina dal gip Franca Borzone l'arresto per omicidio volontario di Ughetta Baricchi, la donna di 64 anni che, sabato scorso, ha ucciso il marito Francesco Fazio, [illegible] anni, poliziotto in pensione, [illegible] coltellate.

Al magistrato la Baricchi ha raccontato che non c'è stato alcun litigio con il marito, ma all'improvviso ha sentito l'impulso irrefrenabile di accoltellarlo, dapprima alla schiena e, poi, al petto.

L'altro giorno i giudici avevano sentito l'unico figlio di Ughetta Baricchi. L'uomo, Alfio Fazio, 32 anni, musicista, si trovava in Val d'Aosta, in vacanza, quando è esplosa la tragedia. Ha raccontato ai giudici delle condizioni mentali della madre e ha rivelato che in passato aveva tentato il suicidio. Ha anche precisato di non aver [illegible] immaginato l'epilogo sanguinoso della malattia mentale della madre. **[a. l.]**

La vittima aveva 21 anni

Infezione mortale dal [illegible] Affidata la perizia

GENOVA. [illegible] un medico legale di Pavia, Mario Fiore, a stabilire quali [illegible] state le cause della morte di Gian Luca Fadda, il giovane di 21 anni deceduto il [illegible] agosto scorso dopo l'estrazione di un dente. Ieri mattina il gip della pretura Giuseppe [illegible]gino ha conferito ufficialmente al consulente tecnico la perizia per determinare eventuali responsabilità dei medici che hanno assistito il ragazzo.

I familiari del giovane erano assistiti dagli avvocati Gianfranco Pagano e Andrea Martini. Il giovane, che abitava a Ronco Scrivia, il 9 agosto scorso era andato dal [illegible] dentista per togliersi un molare. Pareva che tutto stesse per rientrare nella normalità, invece la guancia del giovane si era gonfiata tanto che il dentista, incontrandolo casualmente al bar, gli aveva consigliato di fare degli sciacqui. La situazione però non migliorò, e poiché il gonfiore non diminuiva, [illegible] si fece ricoverare al S. Martino. **[a. l.]**

A Portoria, Albaro e San Martino 100 posti auto costeranno circa 40 milioni

Parcheggi, la gente si organizza

Tre cooperative di abitanti per realizzare i park

GENOVA. I residenti si mobilitano alla ricerca di parcheggi. Altre quattro cooperative sono state costituite da gruppi di cittadini per chiedere al Comune la concessione delle aree pubbliche allo scopo di realizzare autosili privati.

Un'analoga iniziativa era stata intrapresa qualche mese fa a Pegli da una grossa società immobiliare, che aveva invitato tramite inserzioni la cittadinanza a far pervenire le adesioni.

Ma contro quel progetto di parcheggio sotto piazza Bonavino, uno dei polmoni verdi del quartiere, [illegible] insorti gli abitanti della zona e i Verdi.

Invece la «fame» di parcheggi in centro sembra aver vinto le diffidenze dei residenti nei quartieri di Portoria, Albaro, e San Martino, zone che hanno in comune l'alto tasso di veicoli in attraversamento.

Dal [illegible] giugno è partita una campagna pubblicitaria per la costituzione di cooperative di residenti finalizzate alla presentazione delle domande di concessione [illegible] [illegible] pubbliche in cui realizzare parcheggi privati.

Se n'è occupata una società di servizi, la Igc, che ha raccolto il minimo di adesioni (in qualche caso anche più) richiesto dal Comune per la costituzione di cooperative per la realizzazione di parcheggi.

Le zone individuate sono: via Corsica, piazza Leonardo da Vinci, piazza Rensi, piazza Remondini. Le adesioni sono state almeno il venti per cento dei posti progettati, per cui sotto questo aspetto non dovrebbero esserci sorprese. L'ultima parola spetta comunque al Comune.

Malgrado le limitazioni della sosta introdotte per arginare l'emergenza inquinamento, il [illegible] della city continua ad essere soffocato dal traffico. A Portoria si è costituita la cooperativa S. Francesco '93, che proporrà un progetto di box interrato tra via Corsica e largo San Francesco di 250 posti, costo previsto 43 milioni. La con[illegible] avverrà dopo [illegible] mesi dall'inizio dei lavori.

In Albaro [illegible] previsti due autosili sotterranei. In piazza Leonardo da Vinci la cooperativa Leonardo '93 richiede un parcheggio per 150 auto, [illegible] in piazza Rensi la cooperativa Emanuela si farà carico di inoltrare la domanda per un autopark da 100 posti. Il [illegible] di ciascun progetto si aggira sui 43 milioni. La durata dei lavori dovrebbe coprire venti mesi.

Infine, in piazza Remondini, a San Martino, è stato progettato un autosilo per 70 posti auto. La spesa preventivata è di 39 milioni, la consegna avverrà dopo venti mesi.

Tutti i progetti prevedono la risistemazione delle superficie ad [illegible] verde. Le domande dovranno essere inoltrate al Comune entro il [illegible] settembre e indicare il nome della società costruttrice, che sinora è rimasta nell'ombra. **[p. c.]**

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

Suolo pubblico, nuova protesta dei commercianti

I commercianti genovesi minacciano di autoridursi le tasse. La protesta nasce dal recapito in questi giorni ai contribuenti delle cartelle per il pagamento della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico. Le associazioni categoria Ascom e Confercenti hanno ribadito l'opportunità di sospendere il pagamento della tassa, considerato il grave momento di crisi. Dall'inizio dell'anno circa 400 esercizi commerciali hanno cessato l'attività, un'ottantina non riaprirà dopo il periodo di ferie. **[p. o.]**

DISINFESTAZIONE

Scoperto un nido di vespe in sala operatoria

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio all'ospedale San Martino per distruggere un nido di vespe nella sala operatoria di Urologia. La prima segnalazione risaliva ad una decina di giorni fa. Allora non venne trovato il nido, che era stato ricavato nell'intercapedine della controsoffittatura della sala operatoria. **[p. c.]**

TRUFFA

Traffico internazionale di assegni, tre arresti

Il sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Franco Greco, deciderà nelle prossime ore se confermare o meno il fermo per ricettazione di tre persone, che sarebbero coinvolte in un traffico internazionale di assegni. In carcere sono finiti per il momento Renato Colombini, 31 anni, di Ceriale, titolare di alcune società di import-export, Fabrizio Ferrari, 38 anni, di Stellanello, dipendente dell'Istituto Bancario San Paolo, e Lorenzo Ansaloni, 41 anni, di Loano, agente immobiliare a Loano. Colombini sarebbe stato il terminale di un traffico di assegni rubati in diverse banche europee e riciclati in parte in Liguria. **[c. v.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676

Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini

Pescetto: via Balbi 185

COGOLETO
Chiappano: via Saul Pallavicino 54

SORI
Sori: via Cairoli 15, telefono 700832

RECCO
Savio: p. N. da Recco: tel. 74055

CAMOGLI
Machi

SANTA MARGHERITA
[illegible] via [illegible]o 44, [illegible]

RAPALLO
Internazionale

ZOAGLI
Vallera: p. XXVII Dicembre 8, t. 259041

CHIAVARI
Podestà

LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, telefono 393317

SESTRI LEVANTE
Pila: v. Nazionale 432, telefono 41084

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.951; **Camogli:** 770.205; **Ruta:** 771.118; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287 019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 322.422, 309.555; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.547; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188.366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 80.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.

Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri.

Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci.

Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, s. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.

Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.

Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 28.98; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 288.508 - 287.998; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 308.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.398

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 586831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467 141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA [illegible]

GENOVA

TEATRI

Carlo F[illegible] — Tel. 589.329/591.697 — CHIUSURA ESTIVA

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 — Or.: 21 — Lire 30.000/24.000 — CHIUSURA ESTIVA

T. della Corte — Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della [illegible] — in Sant'Agostino — Tel. 2470793 — CHIUSURA ESTIVA

Sala Carignano — Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.549 — Or.: 15,30/17,20/18/20,50/22,40. L. 10.000
Dinosauri
di B. R. Thompson, con T. Shepherd, J. Fremont, M. Alvarez (Usa '92) — Tre amici, catapultati in un mondo di dinosauri da una macchina spazio-te[illegible]ale, hanno 24 ore di tempo per salvarsi dai mostri. N. V. 1h 30' **Fantastico**

Ariston 2 — [illegible] — Or.: 15,30/17,40/20,25/22,45 — Lire 10.000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Augustus — Tel. [illegible] — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Robocop 3
di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 1 — Tel. 586.419 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Cara Emma, dolce Böbe
di I. Szabó, con J. Ter Stegge, E. Börcsök (Ungh. '93) — Due insegnanti di russo, rimaste disoccupate nell'Ungheria post-comunista, cercano di vincere la miseria con espedienti. Premio «Giuria» a Berlino. N. V. 1h [illegible] **Dramm.**

Corallo 2 — Tel. 586.419 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire [illegible]
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 58' **Dramm.**

Grattac[illegible] — Tel. 584.403 — Or.: 16,10/18,20/20,25/22,30 — Lire 10000
Cimitero vivente 2
di M. Lambert, con E. Furlong, A. Edwards, C. Brown (Usa '93) — In un cimitero di Ludlow c'è una tomba dai poteri terrificanti: lo scoprono due teenager quando seppelliscono il cane ucciso da un bulletto. V. M. 14 1h 40' **Horror**

Lux — Tel. 561.691 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
La metà oscura
di G. A. Romero, con T. Hutton, A. Madigan (Usa '93) — Uno scrittore in crisi decide di «eliminare» il suo alter ego letterario e sanguinario; ma non è semplice. Da S. King. Vincitore del Fantafestival '93. V. M. 14 2h' **Horror**

Nettuno — Or.: 21 — Lire 8000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie [illegible]chici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 388,298 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
Tartarughe Ninja 3
di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 30' [illegible]

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York [illegible] per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di iniziare una nuova vita. N. V. [illegible] 45' **Drammatico**

Palazzo — [illegible]: 18/19/22 — L. 10.000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «[illegible]». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

Roseto — Or.: 21,30 — Lire 8000
Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarassachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — [illegible] Tel. 582.461 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 10.000
Made in Usa
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova asseconda il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. [illegible] **Commedia**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. 582461 — Or.: 16/18,10/20,20/22.30 — Lire 10.000
Dragon - La storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Univers[illegible] — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 16/17,40/19,20/21/22,40 — Lire 10.000
I racconti della camera rossa
di R. Yip, con L. Hwa, C. Mei, R. Yu (Hong Kong '92) — La tenutaria di una casa da tè capita per una notte un vecchio viandante. In cambio dell'ospitalità l'uomo intrattiene i clienti con raffinate novelle erotiche. V. M. [illegible] 1h 40' **Erotico**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 20,25/22,30 — Lire 10.000
Come una donna
di C. Monger, con J. Walters, A. Pasdar, P. Freeman (Ing. '92) — Tra una casalinga divorziata e un manager in carriera è amore a prima vista. Arrivano i guai quando lui si trasforma in un adorabile travestito. N. V. 1h42' **Comm.**

Centrale 1 — Tel. 580.380
Sandrine e [illegible] - [illegible]

Centrale 2 — Tel. 580.380
Cuginette ingorde
Camariere del secondo canale

[illegible] — Tel. 281.568
French Erotika
Profundes

[illegible] — Tel. 299.967
Iniziazione al collegio femminile

[illegible]
Luana e amore

CINECLUB

[illegible] — Tel. 413.838 — CHIUSURA ESTIVA

Fritz Lang — Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 24° C, umidità relativa 70%, vento Est 18-25 km/h, mare leggermente mosso-mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE [illegible] IERI	[illegible]	[illegible]
Genova	[illegible]	[illegible]
Savona	28	20
Imperia	25	18

[illegible] ANNO FA A IMPERIA
Max: **25**; min: **18**. Temp. del mare **24**.

Il Sole sorge alle 6,51 e tramonta alle 20,03. La Luna cala alle 7,12 e si leva alle 19,50 (Luna piena ore 3,32).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. [illegible] — [illegible] ESTIVA

Movie Club — Tel. 300.033 — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI

Eden-Pegli[illegible] — Tel. 883.029 — Or.: 21,30 — Lire 7000/5000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

ARENZANO

Arena Italia — Or.: 21,30 — Lire 7000
Tesoro mi si è allargato il ragazzino
di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strawsman, L. Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' **Commedia**

COGOLETO

Arena Verdi — Or.: 21,30 — Lire 6000/4000
Nuovo programma

S. MARGHERITA

Centrale — Tel. 288.030 — Or.: inizio ore 18 — Lire 8000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

RAPALLO

Augustus — Tel. 61.951 — Or.: 21,30 — Lire 7000
La moglie del soldato
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

CHIAVARI

Mignon — Or.: 20 — Lire 8000 — NON PERVENUTO

Astor — Or.: 20 — OGGI RIPOSO

Cantero — Tel. 309.838 — Or.: 20,30 — Lire 8000
The Vanishing - Scomparsa
di G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' **Thriller**

SESTRI LEV.

Ariston — Tel. 41.505 — Or.: inizio ore [illegible] — Lire 8000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, umido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

SAVONA

SAVONA

Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible]: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon: la storia di Bruce Lee
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h [illegible]

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — Lire 7000-5000
L'amante bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, [illegible]. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Diana 3 — [illegible]. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40/22,30 — [illegible] 7000-5000
Robocop 3
di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hinkley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' **Azione**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Emmanuelle

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
[illegible]rdie del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-8000
Caccia mortale
di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' **Azione**

ALBENGA

Astor — Tel.: 50 997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Abuso di potere
di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**

BORGIO [illegible]

Astra — Or.: 21,30 — Lire 8000-5000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

BORGHETTO

[illegible] Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney [illegible] prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 5000)
Biancaneve e i sette nani
abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della [illegible]trigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Arena Pi[illegible] — Or.: 21,30 — spettacolo unico — Lire [illegible]
[illegible] programma

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 8000-6000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Arena [illegible] — Or.: 20,45 — Lire 8000-6000
[illegible]e per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' **Comm.**

LAIGUEGLIA

Corallo — Tel. 690.290 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Amore per sempre
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

LOANO

Giard. del Princ. — Tel. 676 898 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Nuovo programma

Loanese — Tel. 669.961 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Gli spietati
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M. 14 2h 11' [illegible]

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da [illegible] come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

PIETRA [illegible]

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, [illegible] Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

SPOTORNO

Ariston — Tel. 743.063 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Nuovo programma

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500-6000 merc. 5000
[illegible] programma

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 6500-6000 merc. 5000
Nuovo programma

IMPERIA

IMPERIA

Centrale — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/rid. 5000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un [illegible]dio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' **Dramm.**

A. DI TAGGIA

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22.30 — Lire 6000
Zio Paperone alla ricerca...
di Walt Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipotini alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' [illegible]

Giardino estivo — Or.: 21,30 — Lire 8000
Arma letale [illegible]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Olimp[illegible] — Or.: 20,45/22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

CERVO

Garibaldi estivo — Or.: 21,15 — [illegible]d. 3000
La Bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di [illegible]-bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

DOLCEACQUA

Cristallo — Or.: 21,15 — Lire 5000/rid. 4000 — OGGI RIPOSO

[illegible] MARINA

Di[illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000 — NUOVA [illegible]

S. BARTOLOMEO

Smeraldo estivo — Via Aurelia 108 — PROSSIMA APERTURA

VALLECROSIA

Don Bosco — Or.: 15/21 — Lir[illegible] — OGGI RIPOSO

SANREMO

[illegible] — Or.: inizio 16 ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
L'[illegible] bilingue
di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Centrale — Or.: inizio 16/ult. 22,30 — Mercoledì cinema L. 7000
Ultracorpi
di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**

Sanremese — Tel. 507070 — Or.: iniz. 16/ult. 22,30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Patto di sangue
di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' [illegible]

Orfeo — Tel. 82333 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Film vietato ai minori di anni [illegible]

Ritz — T. 507070 Or.: 16/22,30 — Mercoledì cinema Lire 7000
Dragon
di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: in. 16/ult. 22,30 — Rass. «Cinema qualità» — Mercoledì cinema Lire 7000
Calde notti d'estate
di C. Bolotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

UN VIAGGIO NELLA [illegible] DELLA RIVIERA

I nodi da sciogliere: traffico, piano regolatore, lungomare

Recco, la focaccia non basta

Un tempo capitale della gastronomia, la cittadina non può adagiarsi sugli allori
Dal turismo e dal commercio può venire la spinta giusta. Ma i problemi non mancano

RECCO
NOSTRO SERVIZIO

I sette famosi ristoranti, vanto gastronomico della città, fanno prezzo unico: dalle 35 alle 40 mila lire. E' [illegible] dei tanti segnali della crisi economica che coinvolge Recco, 11 mila abitanti che triplicano in estate, circa 300 esercizi commerciali. «L'estate si è trascinata, ora con settembre si annunciano ben più gravi difficoltà», osserva il dottor Gianni Carbone, titolare de «La Manuelina», sindaco democristiano dal 1985 al 1988.

«La Manuelina» (ristorante, albergo, focacceria, discoteca) tuttavia resiste bene, ha prenotazioni per tutto l'autunno, può ospitare meeting [illegible] cinquantina di persone, conta molto sul Salone nautico e il Tecnohotel di Genova. «Resistono i negozi che vendono generi di prima necessità - puntualizza il presidente dell'Ascom, Walter Zampaloni - precipita invece il superfluo. Il pane lo si deve comprare per forza. Un altro esempio: non [illegible] calato il volume di affari degli ottici, [illegible] complessivamente la perdita del commercio può [illegible]re valutata in un 15-30 per cento. Sono fortemente penalizzate le boutiques».

Recco è praticamente una dependance di Genova, [illegible] i vecchi genovesi ricordano i duri giorni dello sfollamento, durante la guerra. Si andava a Recco, quasi per abitudine. [illegible] ora risente moltissimo del collasso della grande città.

Recco ha problemi che diven[illegible] sempre più urgenti: i parcheggi fino all'anno scorso erano quasi sufficienti, ora trovare posto alla macchina è diventata una [illegible]mmessa. La città è anche sporca. «Sono stato di recente all'estero, ho visto piccoli centri, devo dire che sono un'altra cosa», nota Gianni Carbone. Il marchio di fabbrica, oltre ai ristoranti, è la focaccia: in nessun altro posto viene fatta come a Recco, croccante, sottile [illegible] filante, esattamente come [illegible] primi del secolo la faceva la vecchia Manuelina, simbolo del paese.

Prezzi bassi [illegible] saldi: sono i due tentativi di esorcizzare una crisi che ha già messo a terra abbigliamento, artigianato di classe, balocchi e profumi. «Gli settembre ci trova un po' più poveri, come del resto [illegible] centri di tutto il Tigullio, ed è novembre che ci spaventa», lamenta una parrucchiera. La permanente si fa in casa.

[illegible] ha bisogno di un piano regolatore, di una sistemazione della [illegible] mare strettamente legata al turismo, di una diversa organizzazione [illegible] traffico. Provvederà [illegible] queste soluzioni la [illegible] amministrazione, visto che dall'attuale non c'è molto da sperare.

In Consiglio comunale sono rappresentate addirittura 15 liste, il gioco politico quotidiano [illegible] quello dei veti incrociati. Tutti [illegible] tutti. Ai partiti tradizionali, fa paura la Lega, che alle [illegible]orse politiche ha raggiunto [illegible] per cento dei co[illegible], e che [illegible] Bogliasco ha un suo sindaco. Ma [illegible] evidente che la confusione amministrativa gi[illegible] a favore del «Carroccio», che intanto osserva [illegible] incassa.

Si autoscioglierà [illegible] Consiglio comunale? «Non credo che ciò avvenga - risponde Sandro Pellegrini, giornalista, consigliere comunale dc - nonostante qualcuno si stia dando da fare per raccogliere firme e mandare tutti a [illegible]. Aggiunge: «Ci sono in Comune da vent'anni [illegible] e consiglieri, bisogna cambiarli, [illegible] molti i motivi per cui Recco è insoddisfatta di questa amministrazione. Il problema non è tanto ideologico, quanto di uomini».

Guido Coppini

Recco, dependance di Genova, vive di commercio. Ma occorrono nuove idee

Sori e i ricami

«Inventarsi» un'attività

SORI. Se una professione non va, la [illegible] cambia. E' il motto, esemplare per la laboriosità ligure, dei fratelli Dacà, che dirigono la Tecnosail di Sori. L'azienda fa ricami. Ma chi pensasse alle donne che consumano gli occhi sui fusi, sbaglierebbe di grosso. La Tecnosail fa ricami (12 capi alla volta) con macchine computerizzate. Spiega Carlo Dacà: «Prima producevamo vele, ma quel mercato è crollato. Ci siamo allora dedicati ai ricami, soprattutto marchi [illegible] stemmi per club sportivi. Lavoriamo per le squadre genovesi: ora [illegible] preparando magliette per il Genoa, naturalmente rossoblù, [illegible] stampato in petto [illegible] grifoncino d'oro».

I Dacà hanno 4 dipendenti, sono tifosissimi genoani: [illegible] giorno in cui dovessero preparare scudetti per la Sampdoria, forse sarebbero da un lato contenti per la fornitura, ma dall'altro mortificati dal successo (non ancora molto probabile) dei cugini. [g. c.]

[illegible] DALLA RIVIERA

[illegible]

Emergenza occupazione, alla Fincantieri «cassa» per [illegible]

La maggior parte delle aziende del Tigullio ieri mattina ha riaperto i battenti. I problemi occupazionali sono all'ordine del giorno. Il più importante è quello ai cantieri Fincantieri di Riva Trigoso dove è applicata la cassa integrazione per [illegible] dei [illegible] dipendenti. Alle Trafilerie sestresi i 60 dipendenti sono tutti in cassa integrazione. Preoccupazioni anche per la Forti. Alla Lames di Chiavari, invece, [illegible] produzione sta affrontando un periodo positivo. [f. gr.]

CHIAVARI

Inchiesta sul delitto Mancini, arrivano le perizie

Entro la fine della prossima settimana il sostituto della Repubblica di Chiavari che sta indagando sull'omicidio di Francesca Mancini Ronzi riceverà le ultime due perizie che serviranno [illegible] dare un volto al [illegible] assassino. La donna fu strangolata nel letto di casa nella notte del primo aprile in viale Devoto a Chiavari. Accusato dell'omicidio [illegible] Redzo Hodzic, 34 anni, suo vicino di casa. [f. gr.]

SESTRI [illegible]

Ragazza cade con il motorino e finisce all'ospedale

Valentina Cavallo, [illegible] anni, residente a Milano e in vacanza a Riva Trigoso [illegible] la famiglia, l'altra sera mentre percorreva via della Chiusa [illegible] Sestri Levante [illegible] perso il controllo del suo motorino e ha sbattuto la testa sull'asfalto. La giovane si è procurata [illegible] trauma cranico e una frattura scomposta [illegible] femore sinistro. E' stata trasportata dai volontari del soccorso all'ospedale di Lavagna. [f. gr.]

RAPALLO

Incontro in Comune per il commissario dell'Usl 17-18

Il nuovo commissario dell'Usl del Tigullio nata con l'accorpamento dell'Usl 17 e 18, ieri pomeriggio è stato invitato in municipio dal sindaco Gian Nicola Amoretti e dagli altri amministratori rapallesi per un incontro sull'ospedale. Il sindaco ha chiesto di attivare i concorsi per l'assunzione dei medici per i reparti di Cardiologia, Radiologia, Medicina, che [illegible] attivi nella struttura ospedaliera rapallese. Inoltre è stata chiesta la conferma del mantenimento degli attuali servizi, compresa la nuova struttura di Cardiologia. [f. gr.]

S. [illegible]

Ultimo appuntamento per i corsi internazionali

[illegible] terrà venerdì sera nel salone delle feste dell'hotel Imperiale Palace di Santa Margherita il [illegible] finale dell'undicesima edizione [illegible] corso di perfezionamento d'arte vocale e scenica diretto dal tenore Gianfranco Pastine. Parteciperanno al concorso 35 allievi provenienti da Italia, [illegible] Jugoslavia, Ungheria, Corea, Giappone. [f. gr.]

Cinque ragazzi, due minorenni, denunciati dai carabinieri

Furto d'auto e inseguimento [illegible] raid notturno a S. Margherita

SANTA MARGHERITA. Rubano una Fiat Cinquecento posteggiata [illegible] centro città a Rapallo [illegible] dopo una «bravata» a Santa Margherita finiscono all'ospedale [illegible] vengono denunciati alla magistratura per furto d'auto.

E' successo l'altra notte tra le due cittadine dove un gruppo [illegible] cinque ragazzi, tra cui due minorenni, ha prima rubato la Fiat 500 di Lina Fiorini a Rapallo e poi ha tentato [illegible] fare [illegible] nuovo «colpo» [illegible] San Lorenzo della Costa.

Dopo la bravata a Rapallo, quando i ragazzi [illegible] arrivati al loro secondo obiettivo sono stati spa[illegible] dal proprietario della vettura, Giovanni Barlaco. L'uomo si è accorto [illegible] quanto stava accadendo e, in pigiama, è uscito sul balcone della sua abitazione a San Lorenzo e ha inveito contro i ragazzi che stavano cercando di forzare la sua auto.

Sono intervenuti quindi i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno inseguito per pochi metri la Fiat [illegible] che è andata a sbattere contro un muro. I cinque ragazzi hanno riportato leggere ferite [illegible] dopo [illegible] stati accompagnati al punto di primo intervento dell'ospedale di Rapallo, dove [illegible] stati medicati, sono stati denunciati all'autorità giudiziaria per furto aggravato.

Tre dei denunciati [illegible] sammargheritesi di età compresa tra i 18 e i 25 anni. Si [illegible] di G.O., G.G., A.F. [illegible] altri due minorenni sono di Rapallo: P.S. e G.A. Questi ultimi saranno giudicati dal tribunale per i minori di Genova. La Fiat 500 ha riportato danni per due milioni di lire circa, che dovranno essere ripagati dai cinque. [f. gr.]

[illegible]

Botte e minacce al padre

Aggredisce il padre in una pensione di via Roccatagliata a Santa Margherita [illegible] viene denunciato alla magistratura per maltrattamenti. Il triste episodio è successo nei giorni scorsi ed è stato scoperto dai carabinieri grazie alla segnalazione dei titolari [illegible]'albergo dove vivono padre e figlio. N.C., 70 anni, era seduto [illegible] fianco [illegible] proprietaria quando è arrivato quasi [illegible] furia, [illegible] figlio, R.C., [illegible] anni, chiedendogli dove [illegible] nascosto [illegible] telecomando per la tv. Alla risposta negativa del padre, R.C., che soffre [illegible] problemi di salute mentale, lo ha preso [illegible] peso e l'ha sbattuto sul letto. Poi ha utilizzato un attrezzo per lotta marziale [illegible] due bastoni e una catenella per intimidirlo. Prima che arrivassero i carabinieri R.C. aveva poi attorcigliato la catena intorno [illegible] collo dell'anziano. Entrambi sono stati ricoverati all'ospedale. [f. gr.]

Gli esemplari più grossi raggiungono, con la coda, il mezzo metro di lunghezza

Allarme-topi nelle strade di Rapallo

Il letto del torrente San Francesco, che costeggia via Betti, ospita centinaia di grossi roditori che vivono di rifiuti
Preoccupazione tra gli abitanti che chiedono l'intervento del Comune. «Caccia» ai bidoni della spazzatura

RAPALLO. Lunghi mezzo metro, coda compresa, denti aguzzi, scuri e affamati. Sono le decine di topi che vivono nel letto del torrente San Francesco che, prima [illegible] sfociare [illegible] mare, è costeggiato da via Betti.

E' [illegible] dei quartieri più popolati della cittadina del Levante. Nei giorni scorsi residenti e commercianti della zona hanno protestato [illegible] il Comune. L'amministrazione ha provveduto ad una parziale bonifica del letto del torrente.

Sono state tagliate le erbacce ed altri arbusti. Inoltre [illegible] stata rimossa una grande quantità di rifiuti. L'operazione [illegible] pulizia non ha portato a grossi risultati. Oggi il torrente [illegible] inquinato così [illegible] gli argini dove vivono decine di topi. Forse i roditori sono centinaia come assicurano gli abitanti della zona.

Spiega la proprietaria della tabaccheria in via Betti: «Sono anni che vedo i topi vivere [illegible] il mio negozio. Per fortuna stanno [illegible] buchi dell'argine ed [illegible] soltanto per cercare il cibo. Finora non mi risulta che si siano avventurati sulla strada e sul marciapiede. Il Comune [illegible] alcuni anni fa aveva predisposto un intervento di derattizzazione con la messa in posa di esche velenose per i topi. Fino all'altro giorno non è mai stato fatto più nulla».

Continua la donna: «Non è certo un bel biglietto da visita per la città oltre a essere sgradito ai residenti della zona costretti [illegible] girarsi dall'altra parte quando f[illegible] una passeggiata. Senza contare il pericolo di infezioni».

Alcuni abitanti [illegible] sono però quasi affezionati ai «topolini». Tanto che ormai li conoscono bene. E' il caso del gruppetto di cinque roditori che «abitano» all'inizio di via Betti. Sono i più affamati, dicono alcuni abitanti, perché razziano tutto quello che trovano nei bidoni della spazzatura, che si trovano poco distante.

Dicono gli abitanti: «Basta che [illegible] sacchetto sporga di poco [illegible] bidone e loro quasi lo divorano. Ci [illegible] altri topi, più grossi, lunghi oltre [illegible] metro, [illegible] po' più a monte. [illegible] è un bello spettacolo per una cittadina che punta sul turismo. Siamo anche preoccupati per i nostri figli. Se qualcuno va a giocare [illegible] strada e si trova davanti una bestia simile può an[illegible] correre seri rischi».

Secondo i veterinari dell'Usl i topi [illegible] portatori di malattie virali che possono [illegible] anche mortali per l'uomo.

I residenti chiedono ancora una volta che l'amministrazione comunale intervenga [illegible] una bonifica dell'area e spostando i bidoni della spazzatura in altre zone.

Fabrizio Graffione

La zona di via Betti e, nel riquadro, i topi che vivono a S. Francesco

[illegible]

Derubata di tre milioni

«Lei ha vinto» Anziana truffata da due donne

RAPALLO. Furto [illegible] raggiro ai danni [illegible] un'anziana a Rapallo. E' [illegible] l'altra mattina. Protagoniste ancora due signore distinte [illegible] mezz'età, molto eleganti, una bruna, l'altra bionda, che si sono presentate alla porta di una donna [illegible] 67 anni chiedendo di entrare con una banale [illegible]

Volevano controllare una banconota [illegible] centomila lire. [illegible] aveva i primi numeri di serie uguale a quella che avevano poco prima mostrato dallo spioncino della porta, allora avrebbe guadagnato un premio. In più, hanno spiegato le due donne, era previsto come compenso, un mese di assistenza gratuita al domicilio.

Una volta entrate, le due donne hanno però sottratto all'anziana tre milioni di lire che custodiva in un cassetto. L'anziana si è accorta del furto solo dopo alcune ore e ha presentato denuncia alla polizia. [f. gr.]

PORTOVENERE [illegible]

Guasto alla fogna

Bagni vietati a San Terenzo [illegible]

PORTOVENERE. Salta una fo[illegible] e saltano anche gli ultimi giorni di vacanza. In chiusura di stagione compare il divieto [illegible] balneazione in due spiagge tradizionali mete di famiglie con bambini. L'Olivo a Portovenere e [illegible] Baia di San Terenzo a Lerici, due arenili in una Riviera ricca di scogli e avara di spazi, sono infestati dai coliformi.

La rottura della rete fognaria ha scaraventato i liquami a pochi metri dalla riva costringendo [illegible] Comune di Portovenere a misure urgenti, tanto che la prossima settima[illegible] guasto [illegible]vrebbe essere riparato. Più difficile, come sempre, la situazione [illegible] Santerenzo dove l'acqua gessa, bloccata dalla diga, non circola e ristagna.

I tecnici, [illegible] la persistente presenza dei colibatteri, non riescono ad individuarne l'origine e la stagione sembra qui destinata a chiudersi [illegible] un irreversibile divieto. [d. bar.]

[illegible]

Tra sindaco e assessore

Querelle in giunta sulla durata della [illegible] blu»

CAMOGLI. Ancora polemiche a Camogli sulla [illegible] a traffico limitato. Sulla durata del provvedimento, che aveva già suscitato le proteste dei commercianti al momento della sua attuazione, si scontrano ora sindaco e assessore al Traffico. Secondo il sindaco Vincenzo Javarone la giunta avrebbe deciso che, dal 15 al 30 settembre, la zona a traffico limitato si attuerà solo il venerdì, il sabato e [illegible] domenica.

Secondo l'assessore al Traffico, Giuseppe Maggioni (psdi), invece, la «Ztl» resterà in vigore tutti i giorni [illegible] al 30 settembre come prevedeva l'ordinanza firmata dal primo cittadino. Maggioni, tra i più accesi promotori dell'accesso limitato ai soli residenti nel centro storico, sostiene che nel corso della riunione della giunta c'è stato solo uno scambio di vedute [illegible] che nessuna decisione formale è stata presa. [f. gr.]

[illegible] DI [illegible]

Conteneva vestiti [illegible] libri

«E' una bomba» Falso allarme per [illegible] valigia

LAVAGNA. Allarme bomba l'altra sera a Cavi di Lavagna. Una valigetta abbandonata in un'aiuola ha creato panico [illegible] i passanti per oltre un'ora.

Sono intervenuti i vigili del fuoco e gli artificieri. La polizia ha deviato il traffico sull'Aurelia in località «Lo Scoglio» dove è stata trovata la valigetta abbandonata.

Quando [illegible] arrivati gli artificieri, poco dopo le 21, si è proceduto all'apertura. Per fortuna all'interno sono stati trovati soltanto vestiti e oggetti personali, tra i quali anche alcuni vecchi libri.

Gli investigatori [illegible] cercando di risalire al proprietario [illegible] ventiquattr'ore. L'allarme è stato fatto scattare da un'anziana che abita poco distante dai giardini della località. La donna aveva visto la valigetta sospetta dal balcone di casa [illegible] e aveva telefonato alla polizia. [f. gr.]

Contrasti [illegible] il presidente della Regione e l'assessore alla Sanità, Banti

E Ferrero dà ragione a Levanto

Caso-ospedale: «Il S. Nicolò deve riaprire»

LEVANTO. Nata tra polemiche, [illegible] protesta, denunce alla magistratura, [illegible] tormentata vicenda del S. Nicolò di Levanto si invischia nella palude della totale confusione.

L'ultima decisione, che arriva questa volta dall'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, vuole che [illegible] paziente, in attesa di intervento chirurgico lasci La Spezia per essere operato a Levanto. Dunque il famigerato trasferimento della II divisione di Chirurgia, disposto meno di [illegible] mese fa, non [illegible] più valido.

Resta il fatto che [illegible] frattempo il reparto spezzino del S. Andrea è stato smantellato e che tutto il materiale per gli interventi, a bordo di un camion, è stato recapitato al [illegible] Nicolò. Ora dovrà [illegible] riportato indietro. E se tutti fossero rassegnati, sia pur con l'amaro in b[illegible] per lo sperpero di denaro pubblico sin qui operato, quest'ultimo capitolo potrebbe chiudere definitivamente la brutta e ingloriosa storia.

Invece no. Il presidente della Regione ha dato piena ragione all'amministrazione comunale [illegible] Levanto che vuole a tutti i costi il ripristino della Chirurgia al S. Nicolò. Un reparto - ormai è noto - chiuso due anni fa per adeguare le strutture alle nuove norme igienico-sanitarie e rimasto da allora inattivo.

I medici in organico trasferiti alla Spezia [illegible] vengono rivendicati dal nosocomio levantese insieme con molti macchinari che erano stati momentaneamente «prestati» al S. Andrea. Il personale [illegible] comunque insufficiente per poter coprire i turni richiesti dall'attività chirurgica, dall'una e dall'altra parte.

Nei giorni scorsi, al termine di un sopralluogo nell'ospedale spezzino, Banti ha riconosciuto l'assurdità di un provvedimento che smantella [illegible] reparto per renderne operativo [illegible] altro.

E' quanto [illegible] accaduto alla II divisione di Chirurgia della Spezia, ora inesistente, e con la prospettiva per quei pazienti che si presentino al Pronto soccorso [illegible] giorni di martedì e venerdì, di essere ricoverati [illegible] Riviera.

Sembrano però tutti concordi sul fatto che il S. Nicolò non deva chiudere i battenti. La ristrutturazione della sala operatoria, delle cucine, degli ascensori è costata parecchie decine di milioni; il servizio di Radiologia smaltisce occasionalmente le richieste [illegible] si accumulano al S. Andrea; [illegible] reparto di Medicina è tutt'ora in funzione con 32 posti letto. Resta da decidere quale altro reparto rimettere in funzione per rendere operativa [illegible] struttura che potrebbe, già da subito, ospitare una residenza per anziani.

Donatella Bartolini

Il progetto dello spostamento danneggerebbe le aziende agricole della Piana

Bastia in «rivolta» contro le Fs

Dura presa di posizione degli abitanti della frazione: «Vogliono espropriarci i terreni per poche lire» Contestato il commissario del Comune per il parere favorevole espresso giorni fa in Regione. I pareri

ALBENGA. Un migliaio di persone [illegible] pronte a scendere in piazza a Bastia se [illegible] linea ferroviaria [illegible] spostata. La riunione organizzata lunedì sera dal Comitato della frazione albenganese non lascia spazio a dubbi, la maggior parte degli abitanti è contraria allo spostamento a monte. La riunione è stata decisa dai responsabili del comitato che hanno invitato anche le organizzazioni agricole e ha visto la partecipazione di un rappresentante della «Terrazza albenganese», altro movimento spontaneo nato lo scorso inverno a Salea [illegible] ai binari a monte.

«Si è deciso di organizzare la riunione dopo che abbiamo saputo della partecipazione [illegible] commissario prefettizio ad un incontro in Regione. Il funzionario ha dato il parere favorevole di Albenga allo spostamento a monte e questo [illegible] ci sta bene. Il [illegible] ha detto di aver espresso parere favorevole dopo aver ascoltato le forze politiche, comprese quelle emergenti, ma [illegible] crediamo che attualmente rappresentino ne Albenga ne, tantomeno, Bastia», spiegano i frazionisti.

«La paura è quella che lo spostamento a [illegible] vada a danneggiare l'economia di tutta la Piana agricola. Il problema non è quello di una striscia di terreno da destinare ai binari ma quello che ne consegue in termine di servizi e terreni che sarebbero asserviti ai binari», spiega parzialmente Domenico Pizzo, uno dei promotori del comitato. E aggiunge: «Senza [illegible] che le ferrovie [illegible] contrarie allo spostamento a monte e i costi dovrebbero essere pagati [illegible] Albenga. Significa che i proprietari dei terreni verrebbero espropriati [illegible] a prezzo di reale valutazione del territorio [illegible] a circa la metà. E dovrebbe poi pagare le tasse. Se per [illegible] qualcuno ha sul terreno una serra costruita con un mutuo può suicidarsi. Anche per questo la frazione, come tutto l'entroterra, farà sentire la sua voce». [s. p.]

Gli abitanti di Bastia contestano lo spostamento a monte delle ferrovie

«E ora basta con Albenga»

Pronti a lasciare le tre torri sotto la bandiera di Villanova

ALBENGA. Lasciare Albenga e passare sotto l'amministrazione di Villanova: l'ipotesi di scissione è qualche [illegible] di più di una semplice voce. A Bastia, secondo un sondaggio effettuato tra gli abitanti dai responsabili [illegible] comitato frazionale, la maggior parte dei residenti è favorevole ad un cambio di gonfalone.

«Albenga per troppo tempo ci ha dimenticato. Bastia poteva diventare una [illegible] turistica che p[illegible] convivere con l'agricoltura ma è sempre [illegible] considerata di serie B. Andava bene per metterci la discarica, per farci passare l'autostrada, l'Aurelia bis, il metanodotto e adesso stazione e binari. A questo punto non ci stiamo e faremo di tutto per staccarci da Albenga e passare [illegible] Villanova», spiega Domenico Pizzo a nome del Comitato.

A livello amministrativo il cambio [illegible] Comune non è impossibile. Con la riforma degli enti locali [illegible] possibilità di scegliere da parte degli abitanti è più ampia e, seguendo un iter non proprio veloce, la frazione potrebbe diventare parte integrante del territorio comunale di Villanova. A patto, ovviamente, che l'amministrazione comunale villanovese accetti di allargare territorio e numero di abitanti. Anche perché Bastia è una frazione di quasi 2 mila residenti, poco [illegible] degli abitanti di Villanova.

«I primi contatti, informali, che abbiamo avuto con Villanova [illegible]ti positivi. Assieme avremo un territorio ampio da sfruttare in maniera intelligente». Ancora: «L'ippodromo e il progetto [illegible] golf dimostrano che l'amministrazione comunale di Villanova crede [illegible] sviluppo dell'entroterra più di Albenga. Lasciamo passare le elezioni del 21 novembre e poi passeremo dalla fase dell'ipotesi a quella della realizzazione», concludono i responsabili [illegible] comitato frazionale [illegible] Bastia. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I pompieri salvano [illegible] gatto e [illegible] gente applaude

Un gatto che si era arrampicato su una palma è stato salvato dai pompieri. La bestia, dopo essere salita, non riusciva a scendere. I miagolii [illegible] stati avvertiti da un passante che ha dato l'allarme. Quando il pompiere è sceso dalla scala con il gatto la folla che si era radunata è esplosa in un applauso. [s. p.]

[illegible]

Negozio in fiamme, scatta l'inchiesta

Proseguono le indagini per stabilire se l'incendio ha distrutto il negozio di alimentari di Marisa Fenoggio in piazza della Vittoria a Ceriale sia doloso o accidentale. I carabinieri che stanno seguendo l'inchiesta hanno ascoltato diverse persone [illegible] sarà necessario la perizia per stabilire le cause del rogo. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Ambulanti polacchi allontanati [illegible] centro storico

Un gruppo di venditori ambulanti polacchi è stato allontanato dal centro storico di Laigueglia ieri pomeriggio. Gli ambulanti, senza alcun permesso, avevano sistemato in una piazzetta una sorta di bazar con oggetti in legno, orologi e materiale fotografico proveniente dall'ex Urss. [s. p.]

LOANO

[illegible] dei vigili nei bar e nei locali

I Vigili urbani di Loano hanno effettuato una serie di controlli nei bar e negli esercizi pubblici cittadini. In diversi casi sono state elevate contravvenzioni e segnalazioni per irregolarità di tipo amministrativo. Nel complesso i controlli non hanno portato alla luce irregolarità gravi. [a. r.]

[illegible]

Incendi di bosco [illegible] località Morteo

Un incendio boschivo ha interessato ieri pomeriggio località Morteo a Boissano. Le fiamme, che hanno bruciato un paio di ettari di bosco, si [illegible] avvicinate pericolosamente alle case ma l'intervento di Guardie forestali e Vigili del fuoco ha evitato danni alle abitazioni. [a. r.]

SPOTORNO

Suolo pubblico, [illegible] i negozi «fuorilegge»

I Vigili urbani di Spotorno hanno intensificato i controlli sul rispetto del suolo pubblico da parte di bar e negozi. «Armati» di metro e piantine hanno verificato l'ingombro delle merce esposte sui marciapiede del centro storico e delle piazzette dell'isola pedonale. Sarebbero [illegible] numerose irregolarità. [a. r.]

E' stata ricostruita dai magistrati la vicenda di droga ed estorsione avvenuta ad Aosta

Truffato dai riciclatori di denaro

L'imprenditore di Finale, già rinviato a giudizio, avrebbe ceduto al racket 600 milioni per avere un miliardo. La somma serviva ad acquistare cocaina. In cambio gli hanno consegnato una valigetta con banconote false

Alessandro Fieschi, 50 anni

FINALE L. Seicento milioni in cambio di un miliardo. Doveva [illegible] un affare facile ma si è rivelato un bidone per Alessandro Fieschi, 50 anni, albergatore di Finale Ligure, dove è residente in via Vespucci, ma da qualche tempo domiciliato ad Aosta. Non solo oltre a non rivedere il suo denaro Fieschi è stato rinviato a giudizio [illegible] una brutta storia di estorsioni e cocaina. Dovrà comparire, assieme ad altre 17 persone, davanti al giudice per le indagini di Aosta Eugenio Gramola il prossimo 21 ottobre alle 10,10. Ma al processo [illegible] anche parte lesa nei confronti della famiglia Nirta «La Maggiore» che controlla, secondo l'accusa, il traffico di droga e armi a [illegible] Luca, in provincia di Reggio Calabria.

Sarebbe stato proprio Fieschi a dare il [illegible] all'operazione Mangusta» che ha portato in carcere l'intera organizzazione. L'albergatore finalese [illegible] concordato con gli esponenti della cosca uno scambio vantaggioso: 600 milioni «puliti» per un miliardo di provenienza dubbia. La tecnica dell'affare [illegible] quella del doppio contatto. In una stanza a Chamonix, luogo indicato per lo scambio, la compagna di Fieschi aveva incontrato Filippo Neri, complice della truffa. A lui sono stati consegnati i 600 milioni. Contemporaneamente Fieschi aveva ricevuto da Francesco Giancotta, 38 anni, anche lui della banda, l'uomo che aveva proposto all'albergatore l'affare, [illegible] valigetta piena di banconote in gran parte false.

Una volta avvenuto lo scambio Fieschi si era accorto del bidone. Inutile ogni reclamo. In altre occasioni, quando il truffato protesteva, entravano in scena picchiatori e personaggi inquietanti. La banda, inoltre, pensava che l'albergatore non avrebbe parlato. Una decina di anni fa, infatti, il suo nome era rimasto coinvolto in una storia di coca-party e la famiglia Nirta contava sulla paura di Fieschi. Un'ipotesi smentita dai fatti. Il ligure si è rivolto ai carabinieri di Aosta anche perché comprare del denaro sporco, [illegible] cambio non avviene, non è considerato reato.

Durante le indagini, però, carabinieri e magistratura valdostana [illegible] hanno raccolto altri elementi e per l'albergatore le manette [illegible] scattate egualmente ai polsi di Alessandro Fieschi. L'accusa è quella di traffico di stupefacenti. I carabinieri [illegible] convinti che l'uomo, assieme ad altri truffati, sapesse che il denaro sarebbe servito per comprare [illegible] cocaina.

L'intera operazione, nonostante la richiesta di rinvio a giudizio sia [illegible] accolta, è in gran parte coperta dal segreto istruttorio. [illegible] escluso che [illegible] prossimi giorni ci siano altri sviluppi. I carabinieri hanno ricostruito la compravendita di un chilo di cocaina in Francia ma non sono riusciti a recuperarla.

Forse qualche partita di droga è arrivata anche in Liguria e altri tronconi di indagini potrebbero confermarlo. Anche perché Giuseppe Nirta, [illegible] anni, considerato il capo della cosca, pochi giorni essere finito in carcere su richiesta dei giudici di Aosta è stato raggiunto da un secondo ordine di cattura firmato della procura antimafia di Torino. E tra le cosche calabresi trapiantate in Piemonte e la Liguria il legame è molto stretto. [s. p.]

Borghetto, la Lega

«Il Comune è in ritardo sugli appalti»

BORGHETTO. Un'interpellanza al sindaco è stata presentata dalla Lega Nord di Borghetto Santo Spirito sull'affidamento a professionisti, attraverso una gara ufficiosa, della redazione dei piani settoriali commerciali.

«Vogliamo sapere per quale motivo la gara è stata revocata e modificata senza revoca della delibera e dopo che le buste, con le offerte delle ditte, sono state aperte. Questo fatto potrebbe portare all'annullamento di una prossima gara di appalto proprio su richiesta delle ditte escluse», commenta Marco Federici a nome del gruppo consiliare della Lega Nord.

La gara precedentemente era [illegible] annullata per un errore formale.

«Ma i ritardi stanno creando parecchi disagi ai commercianti, che aspettano già da tempo il piano destinato a riordinare il settore. Si parte già con un ritardo di cinque mesi», conclude Marco Federici. [s. p.]

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine
AUT. COMUNALE

[illegible]

Dopo gli incidenti

«Caro sindaco [illegible] "prestare" il [illegible] stadio»

FINALE. Gli incidenti del dopo Savona-Rapallo di Coppa Italia avvenuti domenica al Comunale di via Brunenghi non sono passati in modo indolore e alcuni abitanti hanno scritto una lettera al nostro giornale puntando il dito soprattutto contro il sindaco Cassullo e il vice sindaco Luigi Rolla, [illegible] di non aver preso le dovute misure di sicurezza. Infatti il campo di Finale è provvisto di una sola gradinata, quindi le due tifoserie sono «costrette» a stare a stretto contatto di gomito [illegible] conseguenti riscaldamenti degli animi. Allora gli abitanti della zona sperano che per il futuro lo stadio di Finale sia usato per le gare dei giallorossi locali e non prestato dall'amministrazione comunale a questa o quell'altra squadra per non mettere a repentaglio la sicurezza degli spettatori, soprattutto quelli abituati al tranquillo «tifo» dei supporters locali. [m. no.]

[illegible]

«Sportivi delusi»

Palasport chiuso due consiglieri [illegible] il sindaco

ALASSIO. Lo slittamento dell'apertura del Palasport di Alassio [illegible] facendo discutere. Il sindaco Roberto Avogadro, nei giorni scorsi, ha annunciato che il palasport aprirà i battenti a gennaio quando, assieme ad altre strutture di proprietà comunale, verrà dato in gestione ad una società mista pubblica e privata. La decisione è però contestata dall'opposizione. Paolo De Feo e Renzo Rossi, infatti, consiglieri comunali, hanno inviato una lettera ad Avogadro: «Considerata l'aspettativa di tutte le società sportive alassine e considerato che nel bilancio di previsione è prevista la copertura finanziaria per una limitata gestione provvisoria riteniamo sia opportuna l'immediata apertura del palazzetto», scrivono al sindaco. Secondo De Feo e Rossi la struttura potrebbe aprire con la collaborazione delle stesse società sportive. [s. p.]

PIETRA L.

Grave al S. Corona

Colpo di pistola un pensionato [illegible] il suicidio

PIETRA L. Un pensionato sessantacinquenne, Roberto Tedeschi, abitante a Pietra Ligure in via Morelli, è [illegible] ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo ha una ferita da arma da fuoco all'addome.

Secondo la ricostruzione di carabinieri Tedeschi ha tentato di suicidarsi sparandosi [illegible] colpo di pistola ma il suo tentativo [illegible] è riuscito.

Soccorso da alcuni vicini l'uomo è [illegible] portato con un'autoambulanza della Croce Rossa al pronto soccorso chirurgico dell'ospedale pietrese dove i medici lo hanno sottoposto ad una lunga operazione nel tentativo di salvargli la vita.

Le sue condizioni [illegible] gravissime ma i sanitari di Pietra non disperano di salvarlo. La prognosi sarà comunque sciolta nei prossimi giorni. [s. p.]

La protesta dei bagni marini dopo il «no» alle feste

Andora, duecento firme per il karaoke proibito

ANDORA. Oltre duecento firme [illegible] protestare [illegible] la decisione del Silb [illegible] fare spegnere l'audio al karaoke sono arrivate da Andora. Duecento turisti, giovani e meno giovani, [illegible] complesso turistico «Ariston», infatti, hanno preso [illegible] e penna e [illegible] poche ore hanno raccolto le firme che contestano il Silb.

Più che una contestazione quella dei giovani dell'«Ariston» sembra una tirata di orecchie. «Le discoteche, a noi tanto care, possono convivere con il karaoke organizzato da bagni marini e locali. Le polemiche tra chi vuole la vita notturna servono solo a rendere più forte la cultura dei divieti che sembra imperare in questa estate», scrivono. E aggiungono: «Quando le serate di karaoke sono [illegible] organizzate ad Andora, [illegible] crediamo anche nelle altre città della Riviera, hanno avuto un grande [illegible] perché il pubblico diventa protagonista, condivide con gli amici momenti di allegria. Contestare la possibilità di organizzare serate simili [illegible] la [illegible] sleale e [illegible]agliare bersaglio».

Una posizione simile [illegible] stata espressa la settimana scorsa anche [illegible] Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori. «La Riviera deve essere piena di luci e musica se vuole fare del turismo. Certo, bisogna [illegible] di far convivere la voglia di divertimento [illegible] diritto alla tranquillità ma non possiamo andare verso un turismo che sceglie le nostre città come dormitorio», aveva detto. Adesso, a dare manforte, sono scesi in campo gli stessi protagonisti del divertimento, i giovani che ogni sera passano lunghe noiose ore nel tentativo di scoprire qualche cosa da fare e che non [illegible] vietato. [s. p.]

COMUNE DI SAVONA
Corso Italia, 19 - [illegible] Savona - Tel 019/8310231 - Fax 019/8310316

Avviso per estratto

Questa amministrazione indice un'asta pubblica, [illegible] aggiudicazione soggetta a offerte d'aumento, per il trasferimento della titolarità della farmacia comunale nei [illegible] di [illegible] all'art.73, lettera c) e con le procedure di cui al successivo art. 76, primo, secondo e terzo comma, del R.D. 23/05/1924, n.827. Il prezzo a [illegible] è stabilito in L. [illegible] per le modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre insieme [illegible] stessa, si fa riferimento al bando integrale di gara pubblicato sulla G.U.R.I. dell'1/9/1993, all'Albo Pretorio di questo comune ed in visione presso l'ufficio contratti.

Savona, lì 4 agosto [illegible]

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Delfino

ECONOMICI
SIGNORA [illegible] cerca occupazione pomeridiana [illegible] 0184/508.959 dopo ore 21

AVIS
Oggi. Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA «CLASSICA» NEL LEVANTE

MONEGLIA. Si intensifica [illegible] cartellone della musica classica [illegible] della lirica in vista della chiusura della stagione. Domani sera all'Oratorio [illegible] Santa Croce (21,15) si terrà il secondo concerto dei corsi internazionali estivi [illegible] perfezionamento musicale. Nei prossimi giorni, invece, prenderà [illegible] via la terza edizione del concorso internazionale Nicolò Paganini, cui prenderanno parte concorrenti provenienti da tutto il mondo che suoneranno alla chitarra i brani del grande violinista. A Santa Margherita, domani sera, il programma della XII Stagione dei concerti a Villa Durazzo presenta un recital straordinario del tenore Nicolai Gedda. Il concerto si terrà, alle 21, nel teatro Centrale, a Santa Margherita. Infine, a Portofino, [illegible] preparando la «tre giorni sudamericana» che avrà inizio giovedì prossimo con il concerto di Toquinho. [m. b.]

Priscilla Anselmo, Miss Muretto '93, ha 16 anni e abita a Varazze

Alassio: Priscilla Anselmo, 16 anni, è la 40ª reginetta del famoso concorso

Una Miss Muretto acqua e sapone

Studentessa, ama scrivere poesie
Rappresenterà l'Italia a Miss Mondo

ALASSIO. Alta, bruna, carnagione olivastra, lunghi capelli che [illegible] raggiungono le spalle, [illegible] acqua e sapone: Priscilla Anselmo, 16 anni, [illegible] la quarantesima Miss Muretto. Lo spirito del [illegible] una volta, non [illegible] tradito. «La nostra miss [illegible] ragazza della porta accanto, l'amica della compagnia delle vacanze, [illegible] semplice, non la fatalona», spiega Luisella Berrino, organizzatrice [illegible] presentatrice. E Priscilla, segno zodiacale Toro, poetessa dilettante, studentessa, abitante [illegible] Varazze ma nata [illegible] Torino, sembra incarnare appieno lo spirito di «Miss Muretto».

Quando si dice che le colpe [illegible] padri non devono ricadere sui figli! Priscilla, che lunedì [illegible] ha ricevuto a pieno merito lo scettro di reginetta della Riviera dal[illegible] miss uscente, quell'Elisabetta Mandraccio che sta tentando [illegible] successo la carta del giornalismo televisivo nell'emittenza privata, è figlia d'arte. Sua [illegible]dre, Patrizia Cavagna, aveva partecipato all'edizione [illegible] «Miss Muretto». Allora non aveva vinto e la vendetta, [illegible] dopo un decennio sotto forma della figlia, [illegible] stata più che dolce.

Per la prima volta in quarant'anni [illegible] ci [illegible] due rag[illegible] pari merito, due degne vallette della regina. Annalisa Martelli, 18 anni di Novara e Federica Torti, splendida brunetta di Genova, hanno sfilato con le [illegible] punteggio appena [illegible] passo dietro a Priscilla. Per la giuria, quella tecnica [illegible] quella composta dal pubblico, scegliere non è stato facile. Tra le [illegible] partecipanti, [illegible] parte poche eccezioni, la bellezza era tangibile. Non una bellezza estrema, da copertina, ma una bellezza sbarazzina, coinvolgente.

E che le miss non fossero dive lo hanno dimostrato poco dopo la premiazione. A bordo di una Jaguar E-Type, quella di Diabolik per intenderci, Priscilla, Federica, Annalisa [illegible] le altre hanno girato per i locali [illegible] Alassio e Laigueglia. Prima un salto a «La Suerte», poi [illegible] puntata al «Kaos» prima di finire [illegible] ormai di[illegible] mattino. «Mi sto divertendo, [illegible] un sogno. Non [illegible] nemmeno bene cosa voglia dire la vittoria ma sono contenta», raccontava Priscilla abbigliata nell'abito da sposa messo in premio. [illegible] dovrà [illegible]dare [illegible] difendere i colori italiani a «Miss Mondo», un'occasione per fare una [illegible] più che il tentativo di fare strada [illegible] mondo dello spettacolo. Ma non si può [illegible] dire.

Soddisfatto il clan Berrino, ideatore [illegible] organizzatore della miss. Certo, il «Caffè Roma», teatro naturale [illegible] «Miss Muretto», non esiste quasi più, travolto da gestioni sbagliate e da un turismo cambiato troppo [illegible] fretta. Pazienza. Il pubblico, già dalla prossima edizione, [illegible] sarà più solo quello di Alassio. «Per l'anno prossimo "Miss Muretto" sarà nel palinsesto della Fininvest», [illegible] comunicato stampa che conclude l'edizione 1993. Finiti gli anni delle sfilate sul muretto con alassini [illegible] turisti a fischiare o applaudire (e magari a fare battute audaci) la bellezza acqua e sapone si sposta davanti alle telecamere. La vincitrice, inevitabilmente, [illegible] dovrà più essere solo carina. Dovrà anche essere telegenica. Cambia il mondo, non doveva cambiare anche [illegible] Muretto»?

Stefano Pezzini

In alto Federica Torti (a [illegible]) e Annalisa Martelli; al centro alcune partecipanti; qui sopra [illegible] momento della [illegible]

Dal 9 all'11 settembre si contenderanno gli ambiti titoli

I più belli d'Italia e d'Europa in passerella a Diano Marina

[illegible] MARINA. Abbronzatissimi, chiome ben curate, muscoli in evidenza, capaci di esprimersi a buoni livelli nell'arte o nello sport, rappresen[illegible] a Diano Marina il 9, [illegible] e 11 settembre sulla passerella del Teatro sul [illegible] (appositamente allestito sul molo della chiesa), il massimo [illegible] bellez[illegible] latina ed europea. Sono una settantina quest'anno gli aspiranti al titolo de «Il più bello d'Italia». Una parte di [illegible] concorrerà per la corona de «Il più bello d'Europa».

Diano Marina, insomma, per [illegible] diventerà la capitale indiscussa della bellezza maschile. La manifestazione è organizzata dalla Rusllant dei fratelli Silvio e Antonio Fasano [illegible] Alassio ed è sponsorizzata dal Comune [illegible] Diano Marina.

Per questa edizione non [illegible] potranno più essere le sorprese di un eventuale temporale. La sfilata dei belli avrà luogo in un teatro coperto costruito in strutture metalliche. L'impianto sta per [illegible] completato in questi giorni, proprio sul molo

La cantante Flavia Fortunato presenterà le tre [illegible] Marco Predolin

centrale della cittadina.

Ieri, nel tardo pomeriggio, gli organizzatori e i rappresentanti dell'amministrazione [illegible] le hanno riferito sulle ultime novità dell'importante appuntamento. Dice Silvio Fasano: «Per la prima volta affiancherà "Il più bello d'Italia", l'elezione de "Il più bello d'Europa". I partecipanti alle due manifestazioni congiunte saranno settanta, provenienti da ogni parte d'Europa. Le tre serate [illegible] luogo tutte sul molo di Diano Marina. [illegible] precedenza era stata ipotizzata la possibilità di effettuare [illegible] prima serata [illegible] Chikito di San Bartolomeo. Poi il programma [illegible] stato modificato. Il 9 e 10 ci saranno le selezioni, l'11 settembre [illegible] svolgerà la finalissima per entrambi i concorsi. Parteciperà di diritto anche Ettore Bassi, il vincitore [illegible] "Il più bello d'Italia" dell'anno scorso».

Tra i concorrenti per il titolo europeo ci saranno rappresentanti olandesi, tedeschi, croati, greci, svizzeri e spagnoli.

Le tre [illegible] condotte da Marco Predolin [illegible] Flavia For[illegible]. La giuria, come nelle passate edizioni, sarà composta tutta da donne appartenenti [illegible] mondo della moda, dello spettacolo, della canzone, dell'arte, del [illegible] e del giornalismo.

Conclude Silvio Fasano: «E naturalmente non mancheranno le sorprese, i personaggi di grande spicco dell'ultimo momento. E' possibile la presenza [illegible] calciatore tra i più bravi [illegible] mondo e di cantanti. Insom[illegible] saranno serate divertenti e appassionanti».

La serata finalissima verrà ripresa da Raiuno [illegible] andrà in onda nella rubrica «Bella estate» del 16 settembre. [a. b.]

[illegible]

Critiche e segnalazioni dei lettori in vacanza

Settembre, mese di serie B con i servizi più carenti

La Riviera si appresta a chiudere, ma lo spirito critico [illegible] va [illegible] in vacanza. Così, anche questa settimana sono numero[illegible] [illegible] telefonate [illegible] le lettere che segnalano servizi e disservizi incontrati dai lettori. Ricordiamo che chi vuole segnalare una critica [illegible] plauso che riguardi la vacanza in Liguria può farlo telefonando o scrivendo alle redazioni de La Stampa [illegible] Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183/273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184/503003).

[illegible] Aldo Fiore, proprietario di una casa su lungomare Colombo ad Albenga, si lamenta per il rumore delle moto: [illegible] notte, quando il lungomare è deserto e silenzioso, passano rombando decine di motociclisti a bordo di potenti [illegible] americane. Non dovrebbero i loro tubi di scappamento avere dei silenziatori? In ogni caso, ormai da venti giorni, non riesco a dormire [illegible] dei centauri».

[illegible] «Ci siamo lamentati perché le spiagge attrezzate erano troppo care, perché non davano i servizi, perché con i divieti non si può fare nulla. Adesso dobbiamo lamentarci [illegible]. Passato Ferragosto molti titolari di stabilimenti balneari hanno cominciato a diminuire ulteriormente i loro servizi pretendendo, nel contempo, lo stesso pagamento dei primi di ag[illegible]. Già il 25 agosto diversi stabilimenti balneari hanno cominciato a smantellare [illegible] cabine spostando anche i clienti stagionali. Non mi sembra che agire in questo modo sia un fatto positivo per l'immagine turistica della Rivie[illegible] anche perché [illegible] settembre c'è un turismo magari meno ricco, ma che ha egualmente diritto ad avere servizi adeguati», si lamenta Gianna Carini, turista milanese in [illegible] a Diano Marina.

UN [illegible] GIORNO

Ambiente raffinato per la discoteca che tiene banco a Cairo Montenotte

Fantasque, musica per ogni età

Atmosfera soft e brani dal rock'n'roll al rap

Al Fantasque musica per tutti i gusti

CAIRO MONTENOTTE. Musica per ogni età, atmosfere soft sullo sfondo di luci soffuse [illegible] pol[illegible] dai tenui colori. Il «Fantasque» di Cairo, uno dei locali più [illegible] della Val Bormida, è un punto di ritrovo per chi ama trascorrere una serata «sì» all'insegna della musica, [illegible] tuttavia avere a che fare con [illegible]i assordanti. Una piccola oasi dove, inoltre, si possono gustare elaboratissimi cocktail.

[illegible] locale di Walter Conte c'è insomma spazio per tutti: per chi ama le canzoni degli Anni Sessanta come per chi non sa resistere alle ultimissime novità. [illegible] può ballare il rock'n'roll, il boogie, il rap. L'ambiente, curato nei dettagli, è fatto di poltroncine, specchi e un enorme bancone nero. Per i valbormidesi, [illegible] non solo, il «Fantasque» ha rappresentato e continua a rappresentare un punto di riferimento irrinunciabile. Il pubblico [illegible] eterogeneo: dai giovanissimi ai trentenni-quarantenni.

Nel periodo invernale, accanto alle consuete serate, c'è spazio per il piano-bar con i maggiori [illegible]ssi di cantautori italiani e stranieri. In pedana musicisti di buon livello propongono gli intramontabili brani dei Beatles e dei complessi «made in Italy» che hanno segnato la sto[illegible] musicale nel [illegible] Paese. Senza dimenticare Guccini, Dalla, De Andrè, per citarne alcuni.

Nelle lunghe serate estive, invece, il live lascia spazio alla musica su vinile con i d.j. che [illegible] [illegible] ac[illegible]re tutti variando, il più possibile, i generi musicali. Un locale intimo, accogliente, [illegible] pochi passi dal centro [illegible] Cairo, che il titolare [illegible] tempo vorrebbe trasferire in periferia. I progetti più volte presentati non hanno però trovato il [illegible] dell'amministrazione comunale.

Lucia Barlocco

REGIONE LIGURIA

Servizio Formazione Professionale

Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del Programma operativo **OBIETTIVO 4** viene organizzato presso il Centro di Formazione Professionale "Franco Varaldo" di Savona, Via Bourtiquez n. 1 un corso per

TECNICO DELLA COMUNICAZIONE E MARKETING TURISTICO

DESTINATARI: n° 15 giovani disoccupati.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza [illegible] presente bando; possesso del diploma di Scuola Media Superiore (quinquennale) e buona conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa dimostrabile nel settore turistico con mansioni impiegatizie e la conoscenza di una seconda lingua (francese-tedesco).

DURATA: n° 820 ore di cui 120 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. "F. Varaldo" di Savona, telefono 019/801873 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 settembre 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere appositi [illegible] ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

La guida alle manifestazioni di questa sera

Artigianato e musica l'estate non è finita

Ecco la guida alle manifestazioni di questa sera nelle due Riviere.

Leivi. Festa del Santo Patrono, in frazione San Terenziano, con stand gastronomici e, alle 21, serata d[illegible].

Chiavari. Proseguono alla Casa Marchesani i corsi di pianoforte, organo e materie musicali curati dall'Istituto diocesano «G.B. Campodonico».

[illegible] Colombano Certenoli. In frazione Calvari [illegible] in pieno svolgimento [illegible] Fiera Campionaria del Levante «Expo Fontanabuona». Il quartiere fieristico [illegible] aperto fino al 15 [illegible]tembre. Orario: 16-23 feriali, 10-23 sabato e domenica. Nei padiglioni dell'Expo si svolge anche [illegible] corso [illegible] formazione per la lavorazione dell'ardesia nel settore dell'arredamento [illegible] dell'oggettistica.

Genova. Il programma [illegible]la Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy, comprende: nell'arena dello spettacolo, alle 21, concerto di Tosca & Bungaro; al Comix Bar, alle 17, giochi di ruolo con «La Rocca della fantasia» e alle 21 karaoke. Al piano bar, alle 21, musica d'ascolto e canzoni con Vittorio Bonetti. Nell'arena del liscio, alle 21, danze con l'orchestra [illegible] Ivano Pescari. Nello spazio dedicato ai bambini, alle 16, l'attore Paolo Castagnino presenta lo spettacolo «Mimoromantico». Alla festa sono aperti numerosi ristoranti [illegible] specialità gastronomiche regionali.

Varazze. Ritmi colombiani e musica latino americana, dalle 23,30 nell'elegante terrazza della discoteca Gildeestate con la «Procedura Pluvial».

Celle L. Al bar pizzeria «Il Cormorano» in via Colla, dalle 22 gare di Karaoke.

Albissola M. Musica dal vivo, dalle 22, al bar Testa in piazza del Popolo. Video musicali tutte le sere al Minerva Video Break in piazzale Liguria.

Albisola S. Sulla passeggiata [illegible] mare Fiera del Libro.

Savona. In località San Bartolomeo, edizione annuale di «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio.

Pontinvrea. Fiera, ballo liscio, stands gastronomici e mostra mercato.

Spotorno. Prosegue, [illegible] VI mostra malacologica in corso nelle scuole elementari di corso Europa.

Borgio V. All'American bar «Il Mulino», mostra delle ulti[illegible] opere [illegible] grafica, [illegible]fia, serigrafia, pastelli e collages di Lele Luzzati visitabili fino al 30 settembre.

Pietra L. Tutte le sere, dalle 21 alle 3,00, il dancing Malibù propone [illegible] Anni 60-70 e liscio.

Loano. Prosegue, fino al 12 settembre, la rassegna «Cinema al giardino del Principe» organizzata dal Punto Coop e dal Comune di Loano.

Albenga. Serata di musica di tendenza al Black-out in viale Martiri della Libertà.

[illegible] repertorio della Compagnia Corale a Lucinasco anche i mitici Beatles

Alassio. Dalle 22, Karaoke al Kaos. Al Tropicana, concerto [illegible] musica dal vivo.

Andora. Dalle 22 alle [illegible] del mattino, birra a volontà [illegible] l'«Oktoberfest» alla Casa del Priore.

Diano Marina. Continua intanto al palazzo del parco la «Mostra Filatelica Tematica».

Imperia. Al bocciodromo di San Lazzaro giornata [illegible] gare provinciali promiscue a terne.

Lucinasco. Per la [illegible] «Uno spettacolo per l'entroterra» alle 21 concerto della «Compagnia Corale di Imperia» diretta [illegible] Vittoria Besso[illegible]. I brani spaziano dai [illegible]ti gregoriani, al folklore, ai Beatles.

Sanremo. Musica e spettacolo, dalle 21 in poi, al «Roof Garden» del casinò dove si esibisce l'orchestra di Renato Sambo.

Bordighera. Inizia questa sera la «Ia Festa dello Sport» allestita allo stadio comunale.

Ventimiglia. Musica dal vivo e divertimento all'«Oba-Oba» [illegible] lungomare Cavallotti.

[m. b.]

«I Tarocchi»

[illegible] romana [illegible] Tosse

GENOVA. Trasferta [illegible] del Teatro della Tosse. La compagnia diretta [illegible] Tonino Conte debutta oggi a Roma, al Teatro di Verzura di Villa Celimontana, con lo spettacolo «Il mistero dei Tarocchi».

Il meccanismo dell'allestimento di Tonino Conte e lo [illegible]nografo Lele Luzzati, prodotto [illegible] il contributo della Regione Liguria, è molto originale. Il pubblico affluisce [illegible] gruppi attorno alla prima postazione (l'unica tappa d'obbligo) dove il Bagatto istruisce gli spettatori sul [illegible] della rappresentazione. Frattanto, gli attori della compagnia, ognuno dei quali interpreta uno dei ventidue arcani maggiori sono in attesa del pubblico che [illegible]cerà a cercarli nei suggestivi angoli della villa. Ognuno di loro ha una storia da raccontare, una canz[illegible] [illegible] intonare, uno scherzo da fare. Ogni spettatore può scegliere [illegible] proprio percorso, guidato dalla carta che ogni Arcano gli dona alla fine del suo pezzo. Durante il percorso ci [illegible] potrà imbattere nella Papessa medievale, nell'Appeso che spiega com'è il mondo visto alla rovescia, nella Fortuna.

«Il mistero [illegible] tarocchi» verrà replicato a Villa Celimontana fino a domenica. La regia è di Conte che ha scritto i testi con Giampiero Alloisio, autore anche delle musiche. I Tarocchi [illegible] stati disegnati da Emanuele Luzzati, i costumi da Bruno Ceresato.

[m. b.]

VITA IN SPIAGGIA

SANTA MARGHERITA

Il [illegible]uro del mare

La corsa sul «bigo» continua a divertire i bagnanti che frequentano lo stabilimento «Central bagni» di Santa Margherita. [illegible] tratta di [illegible] «siluro» di plastica dotato di maniglie sul quale possono prendere posto anche cinque persone. [illegible] siluro viene agganciato al motoscafo che [illegible] largo trasporta i cinque bagnanti in giro per il mare. Qualcuno l'ha definito rodeo dell'acqua [illegible] molte spiagge in Liguria stanno copiando l'idea in questi ultimi giorni di attività, pronti a riproporlo il prossimo anno. [f. gr.]

RECCO

Tornano gli «Aquagames»

Nella piscina comunale di S. Anna a Recco sono terminati [illegible] giorni scorsi gli «Aquaga[illegible]» organizzati con la collaborazione della pro Recco nuoto. Ha vinto i giochi [illegible] squadra del «Bar H» di Sori, che ha preceduto la «Acca Due O» di Rapallo e la «Ragazzi Costa crociere». A seguire le squadre: Urbis et Orbis, Pirati Atti II, Rari Nantes Nani. La manifestazione ha riscosso un grande suc[illegible]. [f. gr.]

CAMOGLI

La moda del beach volley

La moda [illegible] beach volley ha impazzato per la riviera. A Camogli i [illegible] femminili e maschili [illegible] sono tenuti ai bagni Miramare. A Chiavari l'appuntamento con la finale si è tenuto la scorsa settimana ai bagni Giardini per il torneo «Città di Chiavari». Tornei di pallavolo da spiaggia anche a Sestri Levante e sulla sabbia di Lavagna. [f. gr.]

Le sale all'aperto

Jeremy Irons sullo schermo del [illegible]

Ultima settimana di spettacoli nei cinema all'aperto genovesi.

Questa sera, alle 21,30, al Roseto di Nervi, a Villa Grimaldi, proiezione del film «Caccia alle farfalle», una pellicola francese dello scorso [illegible] («La chasse aux papillons»). L'ingresso al Roseto di Nervi costa 8 mila lire.

Al Nettuno [illegible] Principe, al parco Fassolo di via Adua è in cartellone la pellicola «Delitti e segreti», con protagonista [illegible] grande Jeremy Irons. A completare un cast d'eccezione ci sono Theresa Russell e Joel Grey. [illegible] film è diretto da Steven Soderbergh. Ingresso lire settemila.

A Peglicinema, nel giardino dell'arena Eden, con inizio alle 21, sono [illegible] scena i cartoni animati. In cartellone «Le avventure di Peter Pan».

La pellicola diretta da Geronomi racconta con gusto la celebre favola che ha incantato intere generazioni di bambini. L'ingresso al cinema Eden costa settemila lire.

[m. b.]

Dubbio amletico: il cantautore è di fede rossoblù o blucerchiata?

Gino Paoli [illegible] festa [illegible] Genoa [illegible] Delusione per chi [illegible] Samp

GENOVA. Fra [illegible] Dan Petrescu «catturato» [illegible] nazionale romena e l'altalenante Skuhravy, la tifoseria genoana, galvanizzata dalla bella vittoria di domenica [illegible] la Roma, trova, questa settimana, anche il tempo di parlare di musica leggera. O meglio, di Gino Paoli, al centro di una singolare «querelle».

Il cantautore genovese, dopo [illegible] organizzato la manifestazione «Figuriamoci un gatto», ad Arenzano, ha infatti promesso [illegible] raggiungere la festa rossoblù per il centenario della società, in programma martedì prossimo nell'area dell'Expò.

L'annuncio della presenza di Gino Paoli ha però suscitato molte curiosità fra gli appassionati. Ma come, dicono i sampdoriani, Gino Paoli [illegible] è blucerchiato? Alla festa dello scudetto allo stadio Carlini, condotta da Gianni Minà e trasmessa in di[illegible] su Raiuno, [illegible] si era forse presentato sul palco con un giubbotto ufficiale della società del presidente Mantovani, cedutogli da Gianluca Vialli? Verissimo. Ciò non toglie, però, che Gi[illegible] Paoli sia, [illegible] effetti, un tifoso del Genoa. [illegible] verità viene fuori [illegible] testimonianze dirette di quella sera, dietro il palco del Carlini. [illegible] far indossare la casacca sampdoriana a Gino Paoli fu il super-tifoso blucerchiato Paolo Villaggio, anfitrione della serata organizzata dall'ex patron della Bussola Sergio Bernardini.

Gino Paoli in bilico[illegible] Samp e Genoa?

Preso alla sprovvista, Gino Paoli, [illegible] voleva saperne di vestirsi da ultras, poi vinse la sportività [illegible] anche il cantautore genovese fece la [illegible] brava passerella davanti alle telecamere cantando anche un paio di canzoni. [illegible] in realtà, assicurano al coordinamento rossoblù, l'organismo che organizza la festa [illegible] centenario di martedì, Gino Paoli è un tifoso genoano.

E quindi - aggiungono - non può [illegible] alla serata che vedrà anche la partecipazione, fra gli altri, di F[illegible]nce[illegible] Baccini e, forse, se arriverà in tempo dalla Sardegna, [illegible] Fabrizio [illegible] Andrè.

Della questione si è parlato domenica allo stadio «Ferraris», tra i tifosi della Nord e persino in tv, nel corso della trasmissione «Stadio Goal» condotta da Guido Martinelli. Il ca[illegible] sembra ormai risolto, ma qualche dubbio resta. L'interessato non si è ancora pronunciato: lo farà probabilmente alla festa genoana.

[m. b.]

Oggi alle 21,30 la compagnia A bout de souffle

[illegible] luna [illegible] guardare sul lungomare [illegible] Rapallo

RAPALLO. Penultimo appuntamento, oggi alle 21,30, sul lungomare di Rapallo, con la manifestazione «E la luna sta a guardare», promossa dal Comune. In scena uno spettacolo itinerante presentato dalla compagnia francese «A bout de souffle». Si tratta di quattro musicisti che compongono un'orchestrina tutta speciale. La band è costituita, infatti, da quattro arzilli vecchietti che, fuggiti da un ospizio, si aggirano per la cittadina rivierasca armati di basso-tuba, trombone, sassofono e percussioni. La loro [illegible] [illegible] [illegible] questione di sopravvivenza, con il buonumore e l'allegria i quattro giurano di aver sconfitto gli acciacchi dell'età e vogliono beneficiare tutti di questa loro scoperta.

L'incedere dei [illegible] del gruppo «A bout [illegible] souffle» [illegible] naturalmente un po' incerto, goffo, [illegible] la band prosegue imperterrita tra la folla. Il repertorio del gruppo è vario. Le me[illegible] [illegible] balli popolari, delle marcette, dei ritornelli d'altri tempi sono inframmezzati con contrappunti jazz [illegible] persino rock.

Se il peso degli anni si fa sentire, il gruppo tira il fiato, tuttavia ogni sosta è un'occasione per dare spettacolo. Uno di [illegible]ro, Lucien, ad esempio, [illegible] abbandona, commosso, ad un malinconico canto balcanico. Ma la tristezza dura pochissimo: all'improvviso, Riton imbraccia una fisarmonica [illegible] i nostri vecchietti invitano il pubblico a ballare. Con il gruppo «A bout de souffle» saranno presenti anche questa sera, sulla passeggiata di Rapallo, i «Fonfaroni» con le loro spettacolari animazioni create appositamente per la rassegna «E la luna [illegible] a guardare». L'ultimo appuntamento con gli spettacoli estivi sul lungomare è venerdì, con i «Dadadang».

[m. b.]

[illegible] ALLE [illegible]

Telecupole

14,30 Pomeriggio [illegible] **17** Star[illegible]; **18** Cartoni animati; **20,30** L'affare Goshenko, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale

[illegible] Junior tv; **17,45** Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgen[illegible] [illegible] Rosso di sera; **1,30** La voglia matta.

Telestar

15 Telemeno; **15,15** Mash, telefilm; **16,45** Spyforce, telefilm; **18,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg10; **20,30** Rogo, film; **22,45** Speciale [illegible]; **23,15** Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Tg TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord

15 Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera, telefilm; **18** Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 [illegible]; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna Uno

14,50 Teleimmagini 24 ore; **15** Mannix, telefilm; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Per noi due il paradiso, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** L'onore della famiglia; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Ca[illegible] 7

14 Assault [illegible] Party Nerds, film; **16** Cartoni animati; **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, telefilm; **18** News; **18,30** Replay sport; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,30** Ai confini della città, film; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Fate, film; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,15 Rotocalco [illegible] **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,25** Cartoni animati; **17,50** 7 in allegria con brio; **18,10** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19**[illegible], telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Uccidi o muori, film; **22,20** Search, telefilm; **23,20** Amore facile, film.

[illegible] Tv

14,30 Nati per vivere; **15** Strike Force, film; **18** Nero Wolfe, [illegible]; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Fabbre d'estate, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** Inferno e passio[illegible].

Telecittà

17 Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **19** Tg Young; **19,20** Telecittà notizie; [illegible] News life; **20,30** Rapumentary; **21** Film; **23** Telecittà notizie; **23,35** Caffè corretto.

Teleregione

14 Tg; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; [illegible] Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** L'affare Goshenko, film; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al cinema con i bambini Una serata in allegria

La prossima Eccellenza: Cairese e Loanesi coi giovani, ma i gialloblù potrebbero stupire

Il Vado [illegible] crede, il Finale è in [illegible]

Piovano e Ferraro guidano le due savonesi più attese

Manca meno di un mese all'inizio dell'Eccellenza, e [illegible] quattro rappresentanti del Savonese si presentano [illegible] via [illegible] ambizioni molto differenti. Il Vado e il Finale possono inserirsi nel discorso [illegible] vertice, la Cairese approfondisce la sue politica dei giovani, mentre la Loanesi ringiovanendo per amore o per forza i suoi ranghi, tenterà di arrivare alla salvezza.

Il Vado non ha cambiato molto: [illegible] circa nove undicesimi è rimasta la stessa squadra che nella passata stagione [illegible] giunta seconda, lottando fino all'ultimo per la promozione nel Nazionale dilettanti. Sono [illegible] però inseriti alcuni giovani molto promettenti, provenienti dal vivaio della Sampdoria e del Genoa. Alla prima uscita stagionale le [illegible] non sono andate benissimo, visto che i rossoblù sono stati battuti dall'Alassio in Coppa Italia, ma dal match [illegible] [illegible] venute anche note positive come la facilità nel riuscire ad andare a rete e le grandi qualità tecniche del giovane Torelli, un elemento che nel corso [illegible] torneo sarà molto utile a Piovano.

Per [illegible] resto, l'ormai collaudata formazione con Bargellini, Parodi, Roffi, Sughi, Belvedere, Buttiglieri ed altri. Dice il dirigente Edoardo Grasso: «Abbiamo una buona squadra, forse anche migliore di quella dell'anno scorso. I ragazzi si conoscono [illegible] bene e non hanno problemi [illegible] gli schemi. I [illegible] acquisti si stanno inserendo nel migliore dei modi, l'obiettivo [illegible] quello puntare alla promozione, non bisogna nasconderlo».

A impensierire il Vado quest'anno [illegible] comunque in parecchi: oltre alla Sestrese, p[illegible] [illegible] buone possibilità la Sammargheritese appena retrocessa, il Ventimiglia e l'Entella di Fulvio Bonomi, ex centrocampista [illegible] Cremonese [illegible] Sampdoria. Conclude Grasso: «Le avversarie penso siano sempre le stesse. La principale [illegible] ancora una volta [illegible] Sestrese, a meno che [illegible] esca qualche sorpresa durante [illegible] stagione, com'è successo l'anno scorso con la Migliarinese».

Come valido outsider ci [illegible] il Finale di Flavio Ferraro. Il presidente Rossi ha cercato [illegible] completare [illegible] squadra nei punti deboli. Della squadra dell'anno scorso [illegible] partiti elementi [illegible] indiscusso valore come Battiston, Groppi, Vaccarezza e Garattini, ma sono arrivati i vari Coppi, Piazza, Lovo, Cancellara: giocatori d'esperienza e di sicuro affidamento. Inoltre potrebbe [illegible] essere ingaggiato Roberto Famà, centravanti, l'anno scorso al Savona. Tra le parti c'è già stato un contatto, e la trattativa potrebbe andare in porto in questi giorni.

Ferraro comunque preferisce tenere i piedi a terra: «Noi pun[illegible] [illegible] [illegible] campionato tranquillo, senza particolari traguardi». [illegible] il tecnico sa di avere a disposizione una «rosa» di valore, [illegible] saprà sicuramente utilizzarla [illegible] meglio. Intanto questa sera il Finale sarà di scena al «Rizzo» di Cairo contro l'Aurora: il fischio d'inizio all'amichevole sarà dato alle 19.

[illegible] diversa [illegible] situazione della Cairese: la politica societaria punta [illegible] [illegible] giovani, tanto che a disposizione del nuovo mister, Orcino, ci sono ben 13 ragazzi delle giovanili su 18 componenti la [illegible]. Carlo Pizzorno, d.s. gialloblù: «Vogliamo tornare nel Nazionale dilettanti, ma per gradi. Potremmo anche comprare uomini che valgono il salto di categoria, [illegible] poi per mantenerla ci vogliono altri soldi. E non ci so[illegible]. Quindi, largo ai giovani: facendoli maturare saranno loro a riportare la Cairese in alto».

Per questo motivo è stato scelto proprio Orcino, che con i giovani ha sempre ottenuto grandi risultati. Ancora Pizzorno: «Orcino [illegible] [illegible] tecnico valido, bravissimo coi giovani. Bisogna ricordare che in queste categorie senza fondamenta non si sta in piedi. [illegible] [illegible] fondamenta sono i vivai. Per questo abbiamo preso un mister in gamba pu[illegible] [illegible] gli Junior: Giorgio Caviglia».

Infine la Loanesi, quest'anno affidata a Schiesaro. Ha perso molti uomini di valore puntando sui rag[illegible] [illegible] rimasti solo i vari Minutoli, Magalino, Miotti. Poi, tutti giovani. Sarà un campionato difficile, con la salvezza come unico obiettivo.

Massimo Novaro

In azione Patric Panucci del Finale e Saltarelli: l'ex cairese forse andrà all'Entella

[illegible] la minaccia di Ventimiglia e Imperia

Eccellenza, anno terzo. Il maggior campionato dilettantistico ligure, nuova formula, inizierà domenica 26 settembre [illegible] [illegible] terzo anno di vita. E se i precedenti possono essere [illegible] scaramantica iniezione [illegible] ottimismo, allora l'Imperia 87, neopromossa in Eccellenza, ha davvero i suoi buoni motivi per poter essere ottimista.

Nelle due precedenti edizioni della nuova Eccellenza, [illegible] vin[illegible] [illegible] torneo è infatti sempre stata una compagine neopro[illegible]. Due [illegible] fa fu la Sanremese a spuntarla sulla Sestrese, nell'ultima stagione [illegible] Migliarinese dopo un testa a testa fino all'ultimo minuto con [illegible] Vado, [illegible] dopo che la stessa Sestrese aveva a lungo lottato [illegible] le due rivali.

Ma Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia 87, non vuole neppure [illegible]perne, di parlare di un possibile tris delle squadre neopromosse. Il tecni[illegible] piuttosto, vuol frenare gli entusiasmi troppo facili creatisi attorno alla sua squadra. Colpa di una campagna-acquisti piuttosto interessante (Bacinelli, Gaudiosi, Rizza, Vaccarezza, Arrigo), che sarebbe diventata addirittura eclatante con l'arrivo di Picarreta, il centrocampista della Sanremese per ora [illegible] cora in biancazzurro, un nome che ha fin troppo animato il calciomercato provinciale, altrimenti un po' fiacco per tutta l'estate.

Picarreta, per il momento, non va ad Imperia. Lo hanno detto chiaro [illegible] tondo i dirigenti nerazzurri. Questione di quattrini. Certo i ripensamenti sono ammessi, [illegible] il «no» [illegible] Picarreta e gli infortuni abbastanza seri già occorsi a Massabò e [illegible] Gaudiosi ridimensionano un pochino la squadra, portando acqua al mulino di mister Bencardino che predica umiltà, in vista di una stagione in cui ci [illegible] [illegible] soffrire.

E' un campionato, quello [illegible] Eccellenza che scatterà [illegible] fine settembre, che sembra cresciuto parecchio sul piano dei valori tecnici. Sono rimaste molte «grandi» ambiziose (Sestrese, Vado ed Entella in prima linea), [illegible] retrocessa una Sammargheritese che sembra voler risalire in fretta, le [illegible] matricole (Imperia [illegible] [illegible] Folbas) si presentano sulla [illegible] molto agguerrite. E nel gruppo delle «big» potenziali c'è [illegible] sempre [illegible] il Ventimiglia.

Vaccarezza, neoacquisto dell'Imperia

[illegible] confermerà? In Coppa Italia, domenica, i giallorossi hanno vinto con autorità. Ma Adriano Pisano, il mister, è il primo [illegible] [illegible] alimentare illusioni. L'addio di qualche veterano (Novaro, Saba, capitan Bosio) ha tolto un po' di esperienza e il gruppo dei giovani, su cui [illegible] tecnico lavora fin [illegible] stagione scorsa, [illegible] valido, ma la società è la prima [illegible] ammettere che, sul calciomercato, [illegible] [illegible] cercando un tassello importante che possa far compiere davvero un salto di qualità a tutto il complesso.

Si insegue il solito Picarreta ([illegible] però a Ventimiglia pare non voglia proprio andare), e soprattutto Baldisserri, rientrato in riviera dopo una stagione a C[illegible] [illegible] lui un altro dei «grandi nomi» ancora in attesa di [illegible] sistemazione. Un Baldisserri (o un Picarreta) in più, magari aggiunto alla maturazione completa di qualche gio[illegible] (Luci), e forse [illegible] recupero di qualche giocatore per [illegible] in disparte (sembra [illegible] delitto vedere ad esempio Novaro fuori dalla mischia), potrebbero proiettare molto in alto il Ventimiglia.

Resta l'Argentina. La meno chiacchierata di tutte. Ma forse, in questo momento, quella che sta meglio. La società rossonera, invertendo una tradizione di formazioni costruite in [illegible] [illegible] tutte «in [illegible]» si è mossa sul fronte del calciomercato con tempestività [illegible] bravura: ha un tantino sfoltito la «rosa» [illegible] ha conservato il [illegible] bomber (Sammassimo) ed ingaggiato Nardini, [illegible] Ventimiglia, per la difesa, [illegible] Biolzi, [illegible] Savona e Vogherese, per [illegible] centrocampo.

Due giocatori più che collaudati. E non sarebbe finita qui. Il club rossonero avrebbe fatto un pensierino anche a Baldisserri. Se il popolare «Baldo», tra [illegible] opportunità, si lasciasse tentare ad arrivare proprio in riva all'Argentina, nella squadra sempre affidata a Pino Fichera, ci sarebbe, almeno sulla carta, uno nuovo squadrone in grado di dare [illegible] filo da torcere a tutti.

[illegible]

Per Sestri Levante e Lavagna meno ambizioni, ma la qualità complessiva delle 4 levantine è notevole

Entella e [illegible] sono le «punte» [illegible] Tigullio

Le squadre di Chiesa e Fossati sono in grado di puntare in alto

Voglia [illegible] calcio vero, non di amichevoli [illegible] partite nella nuova formula dell'estate, quella dei «triangolari». Entella [illegible] Lavagna han debuttato domenica con prestazioni convincenti; Samm e Sestri Levante esordiranno in Coppa nel prossimo week-end [illegible] dovrebbero entrambe partire col piede giusto (Samm [illegible] Begato [illegible] [illegible] Culmv, Sestri al «Sivori» contro il Borgoratti: squadre genovesi di categoria inferiore). Non è impossibile, quindi, guardando oltre l'immediato futuro, pronosticare il «pieno» delle levantine d'Eccellenza al secondo turno: un poker beneaugurante.

Calcio d'agosto, sentenziano i più: vero, [illegible] non sempre chi corre in questo mese appena concluso, [illegible] ancora [illegible] primavera, quando generalmente [illegible] decidono i destini di tutte le squadre. L'Entella galoppa già, e di buona lena: oltre al risultato [illegible] 3-0 al Monterosso (fattore importante ma non determinante), sorprende la facilità con cui i nuovi, in particolare il «regista» Bonomi, si sono inseriti nel tessuto della squadra.

L'ex sampdoriano ha esperienza da vendere, per i compagni è un punto di riferimento continuo. Veleggia a gonfie vele anche [illegible] Lavagna, che finora non ha mai perso (due vittorie, in Coppa e nel torneo di Sesta Godano; due pareggi [illegible] [illegible]angolare di Chiavari). I lavagnesi [illegible] domani nello Spezzino, nella seconda giornata del quadrangolare, opposti allo Spezia Primavera: dopo l'1-0 al Brugnato, Risaliti chiede il bis, che significherebbe mettere le mani sul Trofeo di Sesta Godano.

Il Sestri ha giocato ieri in notturna [illegible] la Rutese, in preparazione alla «prima» di Coppa. A Casaretto mancano un paio di pedine d'esperienza, la rosa potrebbe esser completata con il difensore Gandolfo [illegible] la punta Schiappacasse, anche se quest'ultimo [illegible] stato «consigliato» [illegible] insistenza dai dirigenti savonesi alla Samm. Mercato ancora attivo, quindi, in attesa di un ulteriore ribasso dei prezzi.

Anche la Samm attende che le pretese di alcune società cali[illegible]: la [illegible] è sempre orientata [illegible] una punta, la partenza di Righetti (Entella?) porterebbe il denaro necessario per arri[illegible] [illegible] Saltarelli o a [illegible] altro attaccante: forse lo stesso «Schippi», [illegible] detto offerto ancora ieri dal Savona [illegible] società [illegible] Fossati. Gli arancione, in preparazione alla sfida con la Culmv, effettuano domani sera una sgambata a Cà de' Rissi, sfidante il [illegible]assana. Nell'ultimo test, sabato [illegible] la Rutese, buona prova del collettivo con Pertusi abile a dirigere il «traffico» a centrocampo, e novità dell'utilizzo in avanti di Marchesini, [illegible] a vestire i colori della Samm.

[g. s.]

[illegible] ITALIA

Così la seconda giornata

Sabato e domenica secondo turno della Coppa Italia. Cinque le gare di sabato: alle 20,30 [illegible] Chittolina Vado (0)-Bolzanetese (0), rip. Alassio (2); alle 16 al Cige Culmv (0)-Samm (0), rip. Busalla (2); alle 18 al Grondona Pontedecimo (0)-Fezzanese (0), rip. Albaro (2); alle 17 a Multedo, Italstrade (0)-Loanesi (1), rip. Torriglia (1); alle [illegible] a Cà de' Rissi, Molassana (0)-Canaletto (0), rip. Lavagna (2). Il resto del programma domenica alle 15, [illegible] Baiardo (0)-Recco (0) e [illegible] de' Rissi 10,30 (rip. Lavagna, 2). Alle 16 Albenga (0)-Olimpic (0) (Ventimiglia 2); Sestri (0)-Borgoratti [illegible] (Vezzano 2); Sampierd. (0)-Sesta (0) (Sestrese 2); al Gallotti C. Grasso (0)-Pegliese (0) (Ceparana 2); Varazze (0)-S. Olcese (0) (Imperia 2); a [illegible] Rutese (0)-Folbas (1) (Ortonovo 1); Finale (0)-S. Fruttuoso (1) (Ligorna 1); Monterosso (0)-Rivarolese (0) (Entella 2); andata di Carlin's-Cairese a Sanremo e Vallecrosia-Argentina allo Zaccari B. [g. s.]

Casaretto guida il Sestri Levante

[illegible]

CALC[illegible] FEM[illegible]

Stasera semifinali al «Città [illegible] Lavagna»

LAVAGNA. Sono note [illegible] semifinaliste al Trofeo Città di [illegible] in [illegible] sui campi di via Ekengren. Le Ambulanti, 3-2 all'Handy [illegible], han superato il turno [illegible] la Lavanderia S. Giorgio, facile sull'Highlander (11-1). Oggi dalle 21 finali: oltre [illegible] Lavanderia e Ambulanti, in lotta Super Sport [illegible] Donne Racomm. [g. s.]

AUTOMOBILISMO

Slalom, Rossi secondo [illegible] recriminazioni

SESTRI LEVANTE. Secondo posto di Erberto Rossi col nuovo prototipo R.2 con [illegible] [illegible] 2000 [illegible] allo slalom [illegible] Limite sull'Arno. Primo il lombardo Pagliari, ma Rossi [illegible] polemico: «Assurdo, ha vinto uno 'fermo' [illegible] a [illegible] strano cronometraggio manuale. Il mio team ha rilevato tempi ben diversi: avevo vinto». Prossimo impegno per Rossi domenica a Molini di Triora. [g. s.]

[illegible]

Domani presentazione degli Italiani Over 35

RAPALLO. Domani alle 19 nella sala conferenze del [illegible] Rapallo verrà presentata l'edizione '93 degli Italiani a squadre Over 35 maschili. Per la seconda volta consecutiva la finale è sui campi di Rapallo: tre giorni di gara [illegible] venerdì a domenica. [d. s.]

NUOTO

Chiavari, [illegible] quando la riapertura [illegible] «Lido»?

CHIAVARI. Ancora difficoltà per la Chiavari Nuoto: lo scioglimento [illegible] Consiglio comunale preoccupa i dirigenti, che vedono allungarsi i tempi di riapertura [illegible] Lido. La società vuol [illegible] un incontro col Commissario prefettizio [illegible] chiedere che sia concesso [illegible] coprire la vasca con un pallone pressostatico. [d. s.]

La società rimane in pugno all'uomo di fiducia di Caresana: «Molti giocatori hanno già firmato, altri lo faranno presto»

[illegible] rilancia: «Sarà un [illegible] promozione»

Il team manager rassicura tutti e annuncia una squadra che può arrivare alla C2

RAPALLO. Non sembra [illegible] fondo, il sacco delle sorprese nel Rapallo: ieri pomeriggio alla ripresa degli allenamenti si è presentato al Gallotti (il Macera «riposa» fino a metà settembre perché la semina dell'erba riesca perfettamente) l'intero stato maggiore della società. Il vicepresidente (sospeso fino al 31 dicembre) Raffaele Morelli, Contini, Gaburri, Vignolo e buon ultimo il team manager Cappelli. Che fosse l'ora delle decisioni lo confermava l'appello ai giocatori: alla chiamata di mister Mariani non ha risposto il solo Gandolfo, oltre ai già sistemati Marafioti e Rubino.

Gianfranco Cappelli [illegible] apparso sicurissimo del fatto suo: «Non capisco tutti questi dubbi sulle nostre possibilità. Avevo detto che tutti i giocatori convocati avrebbero [illegible] [illegible] rimanere e oggi lo confermo. [illegible] comunicato [illegible] ragazzi che dall'ingegner Caresana [illegible] giunti 4 fax di incoraggiamento a p[illegible] seguire [illegible] programma stilato. Nessuno tra i giocatori ha deci[illegible] di andarsene: [illegible] [illegible] restano a disposizione. Se hanno firmato? C'è chi lo ha già fatto, gli altri lo faranno entro venerdì».

Le granitiche convinzioni di Cappelli non sono intaccate ne[illegible] dalla sensazione che gli altri dirigenti non siano molto d'accordo: «Il Rapallo vuol vincere il campionato: questo è quanto chiede l'ingegnere [illegible] visto che [illegible] lui ad [illegible] il controllo della società, gli altri devono adeguarsi. Ogni giocatore contattato secondo me è utile, non voglio sentir parlare di piani alternativi o [illegible] ridurre l'organico. I ragazzi hanno piena fiducia in noi, [illegible] [illegible] da rendere pubbliche entità e modalità [illegible] pagamento [illegible] rimborsi-spese».

[illegible] scapito di queste sicurezze appare evidente [illegible] Morelli [illegible] [illegible] altri del vecchio consiglio desiderino «frenare» l'entusiasmo del [illegible] manager. La cordata [illegible] esiste, c'è invece [illegible] desiderio [illegible] vicepresidente [illegible] degli altri dirigenti di cercare una soluzione alternativa, non rischiando nell'aspettare il ritorno di Caresana, che continua a rimanere avvolto nel mistero. Il gruppo Morelli potrebbe trovare aiuti da parte di imprenditori del Tigullio. L'idea è tenere tutti i «vecchi» giocatori, dare massima fiducia alla pattuglia [illegible] giovani e convincere Codice, Navone, Pinna, Stabile [illegible] Guerra a rimanere, e lasciar andare solo il gruppo degli atleti toscani. [d. s.]

LA SQUADRA

Solo i «toscani» han la valigia in mano

RAPALLO. Nessuno [illegible] sbottona, [illegible] gli oltre venti giocatori che ieri sgambettavano al «Gallotti» hanno diverse probabilità di essere inclusi domenica prossima a Pinerolo nella lista [illegible] sedici convocati. Che prevalga la linea-Cappelli, oppure quella più moderata che molti consiglieri propongono, si può esser certi che Scalzi, Sassarini, Da Silva, Della Latta; i giovani Gaburri, Sorrentino, Cutolo, Manfria, Meren, Salviotti, Marzaroli [illegible] si muoveranno. Hanno già firmato o lo stanno per fare. Navone ha parlato con Cappelli e con Morelli, è un po' il leader degli «anziani», si [illegible] detto disponibile [illegible] restare. La sua posizione [illegible] paragonabile [illegible] quella di Guerra, Stabile, Pinna, Gestro [illegible] Codice: si trovano bene con il tecnico, e hanno moderata fiducia [illegible] capacità della società (sia Caresana o siano gli altri a prendere in mano la situazione) di tirarsi fuori dai guai.

I dubbi semmai riguardano Caponi, Tatti, Ferri, Nannipieri, Rosati. Cioè il gruppo toscano: [illegible]lo Caresana può accollarsi l'onere dei loro ingaggi. Al campo «Gallotti» c'erano anche Pierluigi e Spelta, due sogni proibiti: i due giocatori potrebbero anche rimanere, ma solo [illegible] venisse fatta lo[illegible] un'offerta più che sostanziosa. In borghese, ad [illegible] i compagni, anche Contini: potrebbe anche tornare [illegible] suoi passi e rivestire la maglia bianconera. [d. s.]

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

SIAMO DISPONIBILI AD ESAMINARE PERMUTE SU APPARTAMENTI, VILLE, IN CITTA' O LOCALITA' TURISTICHE MARINE E MONTANE CONTATTATECI PER VALUTAZIONI GRATUITE E SENZA IMPEGNO.

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 mt. dall'uscita autostradale in direzione centro città) APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO COMPRESO SABATO E DOMENICA

SAGOR® professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.

Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **fisso del 8,20%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA

TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:

5% Alla firma del compromesso assegno trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**

25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o banca garante.**

Parte direttamente al sulla base avanzamento lavori.

QUALSIASI ALTRA FORMA È ILLEGALE!

MENTONE - ROUTE DE SOSPEL 115 - Tel. e Fax 0033/921.032.41

MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 - Tel. 02/ .54 ROMA - VIA DEL MARE - Tel. 06/91 TORINO - C.SO G. FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX 011/50.61.76

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Settembre 1993 ■ 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"FN"
Sanremo
via degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Eliminate dagli organici decine di cattedre, posti di bidello e impiegati di segreteria

Imperia, terremoto nella scuola

Nel giro di due giorni soppresse 70 classi, revocata la nomina in ruolo a 23 [illegible] docenti, bloccate le supplenze annuali. I sindacati chiedono deroghe: «Molte famiglie ridotte alla fame». Nell'entroterra

IMPERIA. Oltre settanta classi soppresse dal Provveditore agli studi [illegible] giro di due giorni, revocata la nomina in ruolo, appena attribuita a 23 appartenenti al personale non docente, bloccate le nomine dei supplenti annuali, eliminate dagli organici decine di cattedre e di posti di bidello e [illegible] impiegato di segreteria. Mentre si sta avviando il nuovo anno scolastico [illegible] provincia di Imperia [illegible] esplodendo [illegible] caos e la contestazione. Il nuovo decreto legge che ha determinato nuovi parametri per la formazione delle classi ha provocato [illegible] temuto disastro. L'ufficio scolastico provinciale propone di far funzionare 41 classi in meno negli istituti superiori, 20 in [illegible] nelle scuole medie e 13 classi in meno nelle elementari. Solo queste ultime rappresentano [illegible] posti di lavoro di docenti.

Lo spettro della crisi e della disoccupazione si affaccia prepotentemente in provincia di Imperia anche nel mondo della scuola, in un settore finora rimasto, da questo punto di vista, abbastanza tranquillo e che negli anni scorsi ha assorbito molte unità lavorative.

Il terremoto dei tagli per contenere la spesa pubblica si è manifestato quasi all'improv[illegible] scompaginando i progetti di lavoro, le prospettive dei dipendenti, gli stessi programmi didattici dei docenti.

Negli ambienti scolastici c'è disperazione. Per molte famiglie salterà uno stipendio. Per tante mamme che hanno scelto la carriera del docente per poter essere più disponibile per la casa e i figli, si prospettano trasferimenti molto scomodi.

Nella sede del Provveditorato agli studi i rappresentanti di tutte [illegible] organizzazioni sindacali, confederali e autonomi, stanno lottando per strappare al dottor Ettore Benedetto Macaluso qualche deroga.

In questo imprevisto marasma è possibile che salti ancora più facilmente [illegible] scuola di Civezza. Con [illegible] i 20 alunni [illegible] potrà funzionare, ne [illegible] necessari 21 e sull'iscrizione [illegible] contadino cinquantasettenne, Piero Peirano, che avrebbe continuato gli studi solo per salvare il plesso dove frequenta [illegible]che il figlio, dovrà esprimersi [illegible] Ministero.

In un istituto della provincia [illegible] cui in provveditorato non [illegible] fa [illegible] nome le classi soppresse sarebbero addirittura 10. Erano tutte con numero di iscritti inferiore a quello previsto dal nuovo decreto legge.

Gli [illegible] ci [illegible] anche per gli alunni. Dalle scuole elementari alle superiori, in molti casi, salterà la continuità didattica, gli studenti avranno com[illegible] compagni [illegible] banco ragazzi mai visti.

Le classi più numerose provocheranno poi ulteriori disagi per lo svolgimento dei programmi didattici. Per i docenti il lavoro diventerà più assillan[illegible] e per chi resterà indietro recuperare sarà difficile.

[illegible] il Parlamento [illegible] convertirà in legge il decreto che provocato il terremoto?

Rispondono alcuni professori di Imperia: «Bisognerà tornare indietro con grande confusione e con altri trasferimenti. Il progetto di risanamento [illegible] può essere fatto a 15 giorni dall'inizio delle lezioni. E' pazzesco».

Angelo Basso

Esami per [illegible]

Oggi la prova di italiano

Questa mattina cominciano gli esami

IMPERIA. Sono circa 1500 gl[illegible] studenti degli istituti scolastici superiori della provincia di Imperia (18 statali e 7 legalmente riconosciuti) che affrontano in questi giorni gli esami di riparazione: i più bravi promossi a luglio erano stati [illegible] 4300 mentre i bocciati senza appello circa 650.

La prova d'esame in programma oggi è quella di italiano scritto per la quale sono state [illegible] quattro ore [illegible] tempo: nei prossimi giorni sarà la volta delle altre materie, a seconda dei vari Istituti.

Gli orali avranno inizio il 6 ma tutto dovrà essere comun[illegible] concluso entro il dieci quando, tassativamente, sa[illegible] esposte agli albi le tabelle con i risultati.

Da un primo esame è emerso che quasi tutti i rimandati si presenteranno: quelli che hanno preferito ritirarsi sono in genere i rimandati in più materie che [illegible] se la sono sentita di studiare durante l'estate.

Per qualcuno tale rinuncia significa anche la conclusione anticipata della carriera scolastica.

Sulla decisione negativa ha influito anche, in vari casi, il costo elevato delle eventuali lezioni private che avrebbero dovuto prendere per prepararsi.

Fra l'altro questo dell'onere di tali lezioni è uno degli argomenti che più fanno discutere insegnanti e genitori e che hanno fatto chiedere con insistenza l'abolizione degli esami di riparazione come già avviene per le scuole elementari e le medie inferiori. **[b. v.]**

UN BLITZ A SANREMO

Fermati 50 nordafricani

Capillare operazione [illegible] controllo ieri mattina [illegible] ambulante [illegible] sul lungomare. Sequestrata merce con marchi contraffatti. [illegible]

SAPORE DI SALE

MEGLIO IL RUSTICO A FINALE

Loredana Furno direttrice della compagnia di danza «Teatro di Torino»

LOREDANA Furno, direttrice della compagnia di danza «Teatro di Torino», étoile del firmamento tersicoreo italiano, ha scelto, per le sue vacanze la Liguria. «Sin da piccola venivo nel Savonese [illegible] i miei genitori. Per me la vacanza al[illegible] è qui. [illegible] ricevuto, nella mia carriera, numerose offerte per soggiorni e crociere esotiche da abbinare a spettacoli in isole tropicali, ma ho sempre rifiuta[illegible] perché da buona piemontese, del segno del Capricorno, ho un carattere spigoloso che molto si addice al clima e al paesaggio del vostro [illegible]

«I liguri - continua Loredana F[illegible] - sono ruvidi [illegible] le olive, [illegible] le rocce, come le creste [illegible] monti che si affacciano sul mare. Adoro il vento e le zone collinari battute dalle correnti. Ho acquistato vent'anni fa un rustico nel Finalese che si affaccia su di un panorama a 180 gradi. Mattone su mattone l'ho ricostruito ed oggi godo del privilegio di vivere l'entroterra per quello che è: un posto selvaggio, lontano [illegible] delle [illegible] Solo quando tutti se ne vanno, scendo [illegible] mare e faccio un bagno».

Loredana Furno, che dieci anni fa ha istituito a Finalborgo l'appuntamento, ormai consolidato, [illegible] Danza all'area [illegible] Borgo, non nasconde [illegible] piccolo rancore per Finale e i suoi amministratori. «Amo Finale e [illegible] piace lavorare qui - spiega - ma [illegible] volte, quando mi scontro con le difficoltà poste dagli amministratori comunali e contro l'indifferenza di chi non comprende che [illegible] internazionali di danza andrebbero valorizzati perché richiamano ballerini da ogni parte d'Italia e D'Europa, provo un [illegible] di malessere [illegible] sono tentata di accettare proposte più allettanti. Bisognerebbe capire che chi viene da fuori per lavorare o per vivere, desidera integrarsi, f[illegible] parte della comunità, sentirsi a casa sua. Non si può sempre essere trattati co[illegible] colonizzatori o turisti».

Alessandra Zacco

A Sanremo

Colf rapinata [illegible] due giovani

SANREMO. Una coppia di giovani sanremesi è stata arrestata l'altra sera in seguito alla rapina subita da una collaboratri[illegible] domestica che stava rientrando dal lavoro. Ieri, [illegible] gip Eduardo Bracco, ha confermato il fermo di polizia giudiziaria [illegible] nei confronti di Fabrizio Bonfante, 30 anni, e Roberta Alberti, di 21, conviventi, residenti in via Galilei. I due, a volto scoperto, avrebbero atte[illegible] la donna, M.A. [illegible] anni, abitante in via Galilei 151, nell'androne del palazzo e le avrebbero rubato una collana d'oro del valore di circa due milioni minacciandola [illegible] un coltello. Fabrizio Bonfante e Roberta Alberti negano però ogni addebito, [illegible] il giu[illegible] ha valutato sufficienti gli elementi di prova raccolti dai carabinieri.

Nei prossimi giorni è probabile che venga disposto un confronto all'americana per vedere se la vittima è in grado di riconoscere i due presunti rapinatori. **[g. ga.]**

Vittime due banche, già incassati da imprenditori liguri 350 milioni: una pista da Palermo

Maxitruffa, coinvolto un sanremese

Scoperto a Savona vasto giro di assegni rubati

La sede della ditta F.A.R.E. gestita da due degli imprenditori fermati

SAVONA. Una truffa miliardaria [illegible] assegni rubati e altri titoli di credito (alcuni, sembra di banche estere) è stata stroncata dagli uomini della compagnia della Guardia di finanza e dalla squadra di polizia giudiziaria della p[illegible]ocura della Repubblica di Savona.

Tre persone sono in carcere a Savona, c[illegible] l'accusa di ricettazione e truffa. Sono: Fabrizio Ferrari, 31 anni, dipendente dell'istituto bancario San Paolo, abitante a Stellanello; Renato Colombini, di 32, commerciante [illegible] Ceriale (via Giovanni XXIII), e Lorenzo Anzaloni, 41, [illegible] residenza a Sanremo, agente immobiliare. Il [illegible] è stato bloccato a casa della sorella a Loano.

Renato Colombini [illegible] Fabrizio Ferrari sono soci della F.A.R.E., azienda [illegible] prodotti per bar e gelaterie con sede ad Albenga in viale Pontelungo 9.

La truffa messa a segno è di oltre 350 milioni. Ne è rimasto vittima il Nuovo Banco Ambrosiano. Un'altra truffa dello stesso importo, sempre con [illegible]gni rubati, è stata tentata ai danni della Cassa di Risparmio [illegible] Savona, i cui dirigenti hanno già presentato [illegible] querela nei confronti di Renato Colombini. Inoltre, gli investigatori sospettano che altri titoli di credito [illegible] provenienza furtiva stessero per essere immessi sul mercato.

Renato Colombini ha chiesto e ottenuto un finanziamento di parecchie centinaia di milioni a finanziarie di cui gli inquirenti non rivelano il nome.

Gli accordi sarebbero stati presi con una persona proveniente da Palermo, di cui non si conosce l'identità. A consegnare [illegible] assegni rubati, provenienti da Palermo e altri centri siciliani, secondo l'accusa, sarebbe stato Lorenzo Anzaloni.

Una tranche degli assegni rubati (350 milioni), secondo l'accusa sono stati trasformati presso il Nuovo Banco Ambrosiano, in assegni circolari intestati a Fabrizio Ferrari e incassati. Non si sa se da quest'ultimo o da Colombini. Fabrizio Ferrari è stato interrogato a lungo dai sostituti procuratori Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti. Era difeso dall'avv. Nan e ha respinto gli addebiti.

I magistrati hanno interrogato anche il cognato Marco Vaccarono, titolare di un'agenzia immobiliare a Loano, cognato di Anzaloni, e Maurice Clark Raimond, inglese residente a Loano. [illegible] primo, come testimone. Il secondo, invece, assistito dall'avv. Umberto, [illegible] l'è cavata con [illegible] di concorso in truffa. Oggi saranno interrogati Colombini e Anzaloni.

Bruno [illegible]

Il nuovo stop imposto dai Beni ambientali: eccessivo l'impatto, ma l'approdo resta un'incompiuta

Portosole, disco rosso per le opere a terra

Annullate le licenze edilizie per la strada interna e il belvedere

L'area riservata alle opere a terra

SANREMO. Nuovo stop alle opere a [illegible] di Portosole. Lo ha imposto la Sovrintendenza ai Beni ambientali annullando due delle tredici licenze edilizie rilasciate dal Comune, esattamente 15 anni dopo il completamento del porto turistico e l'attracco dei primi yachts.

[illegible] disco rosso dei Beni ambientali si riferisce alla strada di scorrimento interno di Portosole e al belvedere pubblico previsto sul piazzale del distributore di benzina a copertura di un grand hotel con 48 camere [illegible] di un parcheggio da 400 posti.

La viabilità interna, che oggi scorre su una strada di due corsie [illegible] margini delle banchine, a un metro e mezzo [illegible] livello del mare, nel progetto approvato dal Comune, è prevista a quota 2,50, [illegible] confine con l'attuale passeggiata Trento e Trieste. Il «no» della Sovrintendenza, motivato da un eccessivo impatto ambientale, è legato al dislivello (circa un metro) fra la passeggiata a mare e la strada di Portosole. «Per ottenere il placet dovremo abbassare la carreggiata al livello di quella attuale» dice Gianni Cozzi, presidente della società che gestisce l'approdo. E ricorda che l'operazione annullerà i cento posti macchina che avrebbero dovuto trovare posto sotto alla sede stradale.

Per quanto riguarda il belvedere, i problemi di impatto ambientale si riferiscono ad una parte dell'arredo del grande piazzale pubblico. [illegible] riferimento [illegible] progetti relativi all'hotel e al parcheggio. Pare che alcune delle arcate previste dagli architetti [illegible] siano state gradite dalla Sovrintendenza.

Il piazzale, trasformato [illegible] un belvedere, verrà realizzato un metro e mezzo [illegible] sopra del livello della passeggiata [illegible] mare Trento e Trieste. Il dislivello verrà superato con una ampia scalinata. L'area sarà a disposizione del pubblico e, per [illegible] giorni all'anno, potrà essere utiliz[illegible] Comune per ospitare manifestazioni.

Inizialmente sembrava che l'opposizione dei Beni ambientali, si riferisse esclusivamente alla viabilità. Nel telegramma giunto in Comune nei giorni [illegible] invece, il parere negativo, sempre per eccessivo impat[illegible] ambientale, è [illegible] esteso [illegible]che al belvedere.

«Fino [illegible] 15 settembre non possiamo fare nulla perchè il [illegible]vrintendente non è in sede» riferisce Cozzi. E precisa: «Solo dopo un incontro con i vertici dei Beni ambientali decideremo cosa fare».

Intanto è tutto fermo. Bloccata la costruzione dell'albergo, del parcheggio [illegible] della strada, ma anche tutte le opere a terra comprese nelle altre 11 licenze: centri commerciale e artigianale, cantieri, uffici.

Sono trascorsi 15 anni dall'inaugurazione di Portosole. [illegible]gliaia di imbarcazioni hanno at[illegible] alle sue banchine. [illegible] colpo d'occhio [illegible] stato sempre caratterizzato dalle erbacce e dall'abbandono. [illegible] perché nessuno ha mai sottolineato il grave impatto ambientale provocato da un simile degrado?

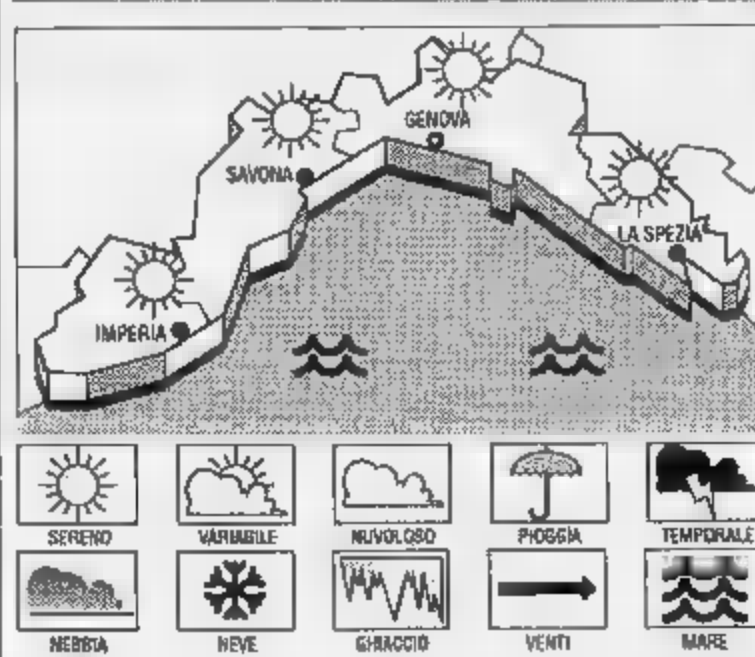
Gian Piero Moretti

Devastato un pullman

[illegible] teppistico a [illegible] danni [illegible] paura

[illegible] Hanno devastato [illegible] pullman tedesco, incendiato sei cassonetti, spaccato tergicristalli. Non è facile stimare i danni provocati dall'ultimo raid vandalico: l'altra notte, da un capo all'altro della città, [illegible] un «via» incendiario nella zona della stazione ferroviaria.

E' l'una in punto, quando scatta l'allarme [illegible] piazza Cesare Battisti. Qualcuno ha appiccato il fuoco [illegible] un bidone della spazzatura. La seconda chiamata arriva per un altro contenitore dei rifiuti bruciato in corso Trento e Trieste. E' l'una e 25. Il fuoco torna sulla [illegible] passeggiata a distanza di un'o[illegible] e mezza. [illegible] è finita. Ore 3,40, via Martiri: altri bidoni in fiamme. La notte delle scorribande è solo all'inizio. Sul lungomare delle Nazioni, un pullman arrivato dalla Germania viene assalito con una sassaiola che sfonda il parabrezza. I vandali rubano un'inutile custodia con i documenti del veicolo. **[m. p.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO [illegible] Sporadici annuvolamenti alternati a prevalenti schiarite, vento moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del [illegible] 24° C, umidità relativa 70%, vento [illegible] 18-25 km/h, [illegible] leggermente mosso-mosso, [illegible] nuvoloso, pressione barometrica 1015 mb (stazionaria).

[illegible] DI IERI

Genova	[illegible]	min 19
Savona	[illegible]	min 20
Imperia	max 25	min 18

UN [illegible] FA A IMPERIA
Max: 26; min: 18. Temp. del mare 24.

Il Sole sorge alle 6,51 e tramonta alle [illegible],03. La Luna cala alle 7,12 e si leva alle 19,50 (Luna piena ore 3,32).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Recessione e crisi del lavoro mettono in ginocchio l'economia della provincia

Sono dodicimila i disoccupati

La chimica è allo sfascio, tagli all'Alpitel, 53 cassintegrati alla Rete Gamma. A Imperia appello dei sindacati all'Unione industriali e alla Camera di commercio perchè intervengano

IMPERIA. Fosche nubi [illegible] addensano all'orizzonte dell'industria imperiese. Le previsioni delle organizzazioni sindacali, alla ripresa dell'attività autunnale, non lasciano presagire nulla di buono.

La chimica è alle corde, il terziario si dimostra ormai saturo e, quel che [illegible] peggio, mancano strutture e strumenti urbanistici adeguati.

Le cifre rivelano tendenze occupazionali preoccupanti: gli iscritti al collocamento, ad esempio, stanno per raggiunge[illegible] quota 12 mila, mentre nelle liste di mobilità figurano quasi 150 persone. Numeri destinati presto a gonfiarsi, e frutto di una grave recessione, dovuta a fattori nazionali e internazionali.

Secondo i sindacati, però, la crisi è accentuata [illegible] errori di valutazione, commessi in passato a livello locale.

Rina Zanatta, Paolo Carrozzino e Raffaella Bosio, rispettivamente di Cgil, Cisl e Uil, hanno sottoposto l'economia provinciale a un'analisi minuziosa. Il quadro è sconfortante: «L'andamento negativo del mercato ha portato la Synthelabo, che aveva assorbito una fabbrica storica (l'Isnardi), a trasferire la produzione a Milano anzichè investire a Imperia. I dipendenti sono stati quasi tutti licenziati [illegible] primi mesi del '93».

Aggiungono: «Forti tagli [illegible] che negli appalti telefonici: l'Alpitel (120 addetti) è obbligata a dirottare su Genova parte del personale, mentre la Rete Gamma ha messo in cassa integrazione 53 lavoratori. L'unico comparto ad aver parzialmente assorbito i colpi inferti dalla crisi sembra essere l'alimentare (la Sasso-Nestlè ha avuto addirittura richieste superiori): ma in questo caso i piani di sviluppo sono legati all'utilizzo di alcune aree che rivestono una grande importanza strategica, come l'ex olea, che interessa la Bsn, la Sairo e la Kernel. Ma senza chiarezza [illegible] si può essere possibilità di ripresa».

In conclusione un appello alle forze sociali, perchè collaborino [illegible] eliminare gli ostacoli che [illegible] frappongono alla volontà di investire: «Un invito che rivolgiamo alla Provincia, ma soprattutto al Comune: si devono verificare le scelte fatte sul piano regolatore e sul progetto del nuovo bacino portuale. Rompano gli indugi anche Unione industriali e Camera di Commercio». [m. v.]

L'oleificio Sasso-Nestlè è una delle poche industrie imperiesi fuori dalla crisi

Trasporti

Rt: un deficit di 7 miliardi

IMPERIA. Un incontro tra [illegible]ministratori e rappresentanti sindacali della Riviera Trasporti, che suona anche [illegible] un conto alla rovescia in vista dell'approvazione del piano di risanamento, fissata per il 30 settembre. Domani, alle 18, è prevista la prima di una serie [illegible] riunioni, che avrà luogo al Palazzo della Provincia. Da una parte, si sottolinea la necessità di ridurre le spese, dall'altra si [illegible] di trovare alternative alla riduzione dei salari e allo spettro dei licenziamenti (si teme che un'ottantina dei 447 dipendenti debbano restare a casa per ripianare il deficit dell'a[illegible]da, che ha superato quota 7 miliardi).

In realtà, comunque, neppu[illegible] il presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis, che da poco tempo ha preso anche le redini dell'Rt, vuole sentire parlare di «sfoltimento» degli addetti. Afferma: «La legge prevede che, per assicurarci i mutui necessari all'azzeramento del disavanzo entro il termine del 1996, sia necessario elaborare il piano di [illegible]mento. Il tempo stringe: il nulla osta [illegible] parte di Provincia [illegible] Comuni che detengono parte delle azioni dell'azienda deve arrivare entro [illegible] fine del mese. Si cercherà di concordare le [illegible] con i lavoratori. Esistono varie ipotesi, che permetterebbero [illegible] non arrivare ai licenziamenti: ad esempio, quella dei contratti di solidarietà».

Un'eventualità che però non [illegible] vista di buon occhio dalle organizzazioni sindacali. Osserva Giovanni Novaro, della Cisl: «Questo provvedimento prevede [illegible] ritocco agli stipendi. E' una prospettiva che ci vede in disaccordo, [illegible] pure quella dei contratti differenziati. Anche la revisione dell'organico, [illegible] nostro parere, è già stata attuata: basti pensare che si è passata dai 607 dipendenti dall'87 [illegible] circa 450 attuali. Siamo tuttavia pronti [illegible] ridurre ulteriormente il numero. Oltre ai trenta pensionamenti in programma entro i prossimi tre anni secondo il normale avvicendamento, è stata presentata una cinquantina di domande di riscatto per [illegible] periodo lavorativo trascorso in altre realtà prima di entrare nella Rt.

In questo modo, sarà possibile facilitare i pensionamenti». Aggiunge: «E' importante far pagare le quote dovute ai vari centri che usufruiscono dei collegamenti [illegible] i bus, in base alla popolazione e ai servizi resi. Una boccata d'ossigeno, poi, potrebbe essere assicurata [illegible] Governo, com'è stato ipotizzato, garantirà il ripianamento [illegible] metà del deficit accumulato dalle varie società di trasporti».

Un altro punto da approfondire riguarda i rapporti con la «consorella» imperiese, l'Amat. La proposta [illegible] accorpamento, discussa di recente nel Consiglio comunale imperiese, ha l'approvazione della Fit Cisl (ha commentato Brunello Rambaldi: «Si risparmierebbero centinaia di milioni»), mentre la Cisas si è schierata contro, considerandola «l'unione di un ente sostanzialmente sano, [illegible] l'Amat, [illegible] una società in stato comatoso». [e. f.]

Nel mirino anche i trasporti

Pescatori divisi

Imperia dice no al fermo

IMPERIA. Dal capoluogo si le[illegible] la voce di protesta dei pescatori, sempre più preoccupati per il futuro. I marittimi imbarcati sulle spadare chiedono che le autorità consentano la pesca agli operatori locali nella [illegible] protetta del Santuario (un triangolo immaginario che ha per vertici punta Mesco, capo Corso e Antibes), [illegible] limitatamente al tratto oltre le 12 miglia. «Siamo stanchi di peregrinare da [illegible] mare all'altro».

Altro vecchio problema, che scatena sempre nuove lamentele. Gli operatori che utilizza[illegible] le reti a strascico [illegible] divisi sul fermo biologico (la Capitaneria ha deciso proprio ieri di evitare quest'anno il blocco dell'attività autunnale). A Oneglia hanno accolto positivamente la notizia, mentre [illegible] Sanremo si era invece orientati ad accettare lo stop. E ora anche il sindacato si dimostra disorientato.

Spadare. Gli addetti si dicono esasperati. Controlli, divieti, stretta fiscale: «Finiremo per fallire», avvertono Armando Salese, 24 anni, che lavora sul peschereccio onegliese Santa Maria, [illegible] Leonardo Brugnola, 44, dell'Arcobaleno. «Abbiamo investito centinaia di milioni per acquistare l'attrezzatura. Il risultato? Per catturare pesci spada dobbiamo "migrare" in Toscana, Calabria, Campania. Quando torniamo a Imperia per stare un po' con le famiglie veniamo trattati [illegible] contrabbandieri: ci sequestrano le reti, ci impediscono di salpare [illegible] guadagnare il necessario per pagare le tasse e coprire i mutui».

Ancora: «Non crediamo di meritarci un simile trattamento per colpa [illegible] qualche delfino malato che finisce [illegible] le maglie delle reti. Forse che per gli amanti della vela, i possessori degli yacht, rappresentiamo un ostacolo alla navigazione? A questo punto, per far valere i nostri diritti, ci rivolgeremo a [illegible] legale. Se è necessario ci appelleremo allo stesso ministro della Marina mercantile. Chiediamo di poter lavorare almeno nelle acque internazionali».

Immediata la replica del comandante della Guardia costiera, Giovanni Biso: «Il Santuario [illegible] intoccabile: questo i pescatori se lo devono mettere bene in testa. E non è vero che non abbiano a disposizione alternative. Possono calare le reti nella zona che va [illegible] confine delle acque territoriali francesi fino alle [illegible] miglia. Oppure devono andare al Sud, come hanno già fatto».

Strascico. Niente fermo biologico quest'anno. [illegible] proficuo il rapporto costi-benefici (lo Stato avrebbe dovuto versare un forte indennizzo, mentre l'incremento della fauna avrebbe poi comportato un crollo nei prezzi). A Sanremo avrebbero però voluto la pausa.

Dice Mario Martucci, della Uil pesca: «Ogni anno è sempre la [illegible] storia. [illegible] ministro deve adottare soluzioni univoche, senza lasciar decidere ai compartimenti. Così si finisce per scontentare tutti». [m. v.]

Il caso a Dolcedo

Professore a giudizio per [illegible] rogo

DOLCEDO. Anche la negligenza tra le cause degli incendi che nel recente passato hanno interessato la zona. A essere [illegible]usato di un piccolo rogo sviluppatosi nelle campagne di Dolcedo [illegible] turista tedesco, K. M., docente universitario, per il quale il sostituto procuratore di Imperia Bruno Novella ha chiesto il rinvio [illegible] giudizio. Il caso verrà dibattuto nei primi giorni d'ottobre all'udienza preliminare.

Il professore, che viene in vacanza in Riviera ogni estate, [illegible] stato sorpreso mentre appiccava [illegible] fuoco alle sterpaglie del proprio giardino. Per sua sfortuna, però, [illegible] fiamme si erano estese anche all'appezzamento di terreno che appartiene a un vicino, rovinando una coltivazione di fiori.

Il residente aveva sporto denuncia e lo straniero, che nel frattempo era tornato in patria, si era visto raggiungere [illegible] un avviso [illegible] garanzia. Le indagini [illegible] sono concluse: la pratica è ora affidata al gip Piera Panico. [m. v.]

Volantini in quattro lingue sull'ubicazione dei parcheggi

Diano: operazione-cortesia con informazioni e interpreti

DIANO MARINA. Creazione di un ufficio informazioni, alle porte della città, di volantini in quattro lingue, indicanti l'ubicazione dei parcheggi per auto e pullman, istituzione [illegible] [illegible]missariato mobile di polizia con interprete, di fronte alla chiesa parrocchiale: Diano Marina sta collaudando il [illegible] progetto di accoglienza turisti[illegible] dovrebbe rendere la città più vivibile e consentire agli ospiti di muoversi sul territorio [illegible] maggior celerità [illegible] con il minimo disagio.

Il commissariato mobile è già entrato in funzione all'inizio dell'estate e ha dato soddisfacenti risultati. Grazie a questa iniziativa sono scomparse da Diano molte brutte facce habitué dei fine settimana. L'ufficio [illegible] polizia è stato un valido punto di riferimento per tutti, residenti e turisti, in molte occasioni (incidenti, informazioni [illegible] altro). Il resto del progetto dovrà invece essere attuato per l'ini[illegible] della prossima stagione balneare.

L'assessore [illegible] turismo, Adriano Ragni ha però già pronti nel cassetto i volantini in quattro lingue che indicano agli automobilisti dove poter lasciare l'auto in città. In grassetto sono indicati Piazza Papa Giovanni, Piazza Martiri della Libertà, Piazza Maglione, il parcheggio a pagamento di Piazza Mazzini, quello di Piazza Jacopo Virgilio e quello delle «Quattro strade».

Diano Marina migliora l'accoglienza

Dice Ragni: «Il perché di que[illegible] "pensata"? Vogliamo evitare ai turisti la spiacevole sorpresa della multa sul tergicristallo, così, anche per atto di pura cortesia abbiamo dato le indicazioni principali su dove lasciare l'auto. Seguire le nostre indicazioni servirà anche per rendere la città meno caotica [illegible] quindi più vivibile per tutti».

Aggiunge l'assessore [illegible] Bilancio Elio Novaro: «Oltre al volantino dei parcheggi abbiamo ideato la realizzazione di [illegible] centro informazione in uno [illegible] punti di approdo della città. Con la collaborazione delle Ferrovie dello Stato che si sono impegnate a fornire i locali, verrà istituito all'interno della nostra stazione, [illegible] ufficio informazioni con interprete. I turisti, appena scesi dal treno, potranno avere così ogni notizia sulla città, su dove si trovano gli hotel e eventualmente, sugli orari. Insomma il servizio di questo nuovo ufficio sarà duplice, servirà alle ferrovie e servirà [illegible] Comune». [a. b.]

DALLA CITTA'

DENUNCIA

Irregolarità allo stabilimento «Baia Saracena»

Ancora uno stabilimento balneare nel mirino delle autorità marittime. Questa volta è toccato alla «Baia Saracena», che si trova al Prino, controllata dagli agenti della Polmare. Il titolare, Elio Boazzo, 30 anni, è stato denunciato perchè, in alcuni casi, non risultava in regola con le [illegible] per la sicurezza: il rullo che avvolge una cima di salvataggio era arrugginito ed è [illegible] sequestrato; il [illegible]ne per gli interventi in mare era privo dell'ancora; inoltre nel magazzino [illegible] stato trovato materiale altamente infiammabile che non avrebbe dovuto essere custodito al chiuso. Le verifiche proseguiranno nei prossimi giorni. [m. v.]

[illegible]

Oneglia, riaprono i bagni diurni in piazza Doria

Polemica sui bagni diurni che si trovano in piazza Doria, a Oneglia. Il Comune, dopo aver invitato i gestori [illegible] riaprire la struttura, chiusa ormai da tre mesi, ha deciso di affidare l'impianto a un nuovo responsabile [illegible] compiere [illegible] verifica sullo stato dei locali. Della questione [illegible] sta occupando il consigliere comunale al Patrimonio, Sergio Lanteri: «Alcuni privati hanno g[illegible] offerto la loro disponibilità. L'amministrazione provvederà ad effettuare una gara per l'affidamento del servizio». [m. v.]

[illegible]

Più [illegible] [illegible] milioni per restaurare il Tribunale

Un nuovo incontro per fare il punto della situazione sull'andamento dei lavori di recupero del Tribunale, in piazza [illegible] Amicis, [illegible] Oneglia, dopo le polemiche dei dipendenti e del sindacato autonomo, che protestavano per i numerosi inconvenienti. L'amministrazione ha fornito assicurazioni sui lavori di ristrutturazione dei servizi igienici, che [illegible] stanno già effettuando per limitare i disagi dovuti alla presenza di unico servizio sanitario. La ditta Edilquattroci, che ha in appalto le opere, ha tempo fino [illegible] giugno del '94 per ulti[illegible] i lavori (il costo complessivo è di [illegible] milioni e 140 mila lire). [e. f.]

IL [illegible]NO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, [illegible] Sanremo, via Gioberti 47

La Famija Dianese non [illegible] politica

Come presidente della Famija Dianese, l'associazione che cura le manifestazioni e [illegible] le conservare le più vecchie tradizioni cittadine, intendo chiarire lo spiacevole equivoco [illegible] cui siamo rimasti vittime la scorsa settimana.

Alcune voci tendenziose avevano affermato che la nostra associazione avrebbe tentato di boicottare, non consentendo l'uso delle nostre strutture, la festa della Lega Nord che si è svolta [illegible] Villa Scarsella.

Tutto ciò è completamente falso. Tutti hanno potuto constatare che frigoriferi, friggitrici, griglie e frigoriferi, oltre a pentole di varie dimensioni [illegible] altro materiale sono state cedute in prestito al partito organizzatore. Cosa che abbiamo fatto altre volte e per qualsiasi altro partito. La Famjia dianese non ha [illegible] fatto preferenze e non è politicamente schierata. Ha altre finalità e ambizioni.

Jolando Caprile, presidente della Famjia Dianese di Diano Marina

Ma la [illegible] pulizia dipende dagli uomini

Sono una animalista e noto [illegible] nelle notizie che riguardano gli animali si parla spesso di portatori di contagi. In rari casi si sottolinea il problema delle bestiole che si ammalano per la sporcizia e l'indifferenza degli uomini.

[illegible] i giardini e le strade sono sporche per i bisogni degli animali a quattro zampe, si afferma che «fanno schifo». Se invece [illegible] tratta di lattine oppure di gelati rovesciati sulle panchine, [illegible] cartacce sulla spiaggia libera, passano pressochè inosservati. Quasi [illegible] trattasse di doni della natura. Occorre insomma decidere [illegible] ci sono due tipi [illegible] sporco o due tipi di degrado. Un'altro aspetto va inoltre considerato: spesso [illegible] volentieri i migliori amici dell'uomo sono indotti a «sporcare» per la scarsa educazione o civiltà dei loro padroni. Basterebbe poco, [illegible] minimo [illegible] attenzioni, per evitare disagi a tutti.

Lettera firmata, Sanremo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centrale telefono (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: tel 327.676
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono [illegible]
Sanremo e Ospedaletti: telefono 505.050
San Lorenzo: telefono 82.822
Santo Stefano al Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41,[illegible]
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
[illegible]: telefono 279.700
Cervo: telefono 405 353

[illegible]

Farmacie che assicurano la reperibi[illegible] anche notturna in provincia
Imperia: *Massabo*, via Cascione 146, telefono 61 167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, telefono 261.246
Camporosso: *Menessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28 191.
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400 [illegible].
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma 83, telefono 495 095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, telefono 59.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36 209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485 [illegible].
Santo [illegible] al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefo[illegible]
Sanremo: *Matuzia*, via Matteotti 85, telefono 531.868.
Arma di Taggia: *Zaparoo*, piazza [illegible] Taggesi, telefono 45 139.
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 86/a, telefono 293.288.

OSPEDALI

[illegible] SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5381
Bordighera: 291.025

GUARDIA MEDICA
Imperia [illegible] (24 ore [illegible] 24): telefono (0183) 290 777
Badalucco telefono 40 100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61 [illegible] (orario: 9-12.30 e 15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858.
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

31 AGOSTO

MORTI. A Imperia: Bianca Molinari (58 anni).

MATRIMONI. A Imperia: Marco Piva con Maria Josè Marsale; Vincenzo Armentani con Maddalena Ansaldo; Dimitri Varda con Milena Garonzi; Patrick Goddi [illegible] Laura Pellicardi; Giuseppe Delfino con Santina Palermiti; Piero Moirano [illegible] Francesca Sauda.

[illegible] AMMINISTRATIVA. Verranno discussi dalla giunta [illegible]nale due progetti, approvati dal Consiglio della terza circoscrizione imperiese, che chiede l'intervento dell'amministrazione municipale per i [illegible]sari finanziamenti. Il primo prevede la ripavimentazione di piazza Storica, [illegible] frazione Borgo d'Oneglia. La spesa complessiva prevista per l'intervento [illegible] di [illegible] milioni e 875 mila lire. Il secon[illegible] piano riguarda la sistemazione [illegible] cappella [illegible] cimitero di frazione Sant'Agata, [illegible] periferia di Oneglia. Il costo ammonta a 10 milioni [illegible] 757 mila lire. L'opera serve a salvaguardare la costruzione da ulteriore degrado e a garantire la sicurezza. In entrambi i casi, sono già [illegible] effettuate perizie tecniche da parte del Comune [illegible]tre, la terza [illegible]zione ha da poco deliberato l'acquisto di una fotocopiatrice, da destinare al plesso scolastico di Borgo San Moro, in via Sant'Agata.

[illegible]

BORGOMARO

Raduno [illegible] [illegible] partigiani

[illegible] raduno per ricordare il sacrificio dei partigiani morti nella battaglia di Monte Grande è in programma domenica a San Bernardo di Conio, frazione di Borgomaro. La manifestazione rievocativa, organizzata dall'Istituto storico della Resistenza, l'Anpi e la Fivl, avrà inizio alle 10. Alle 10,45, è inoltre prevista la deposizione di una corona d'alloro davanti al cippo ai caduti. [e. f.]

IMPERIA

Festival degli scacchi

Fervono i preparativi in vista del 35º Festival scacchistico internazionale di Imperia, che avrà inizio sabato, con il torneo magistrale. Gli incontri, promossi dal Circolo scacchistico imperiese, sono ospitati nella palestra dell'Istituto Ruffini, in via Artallo. [e. f.]

IMPERIA

I problemi della città

Una carrellata sui problemi [illegible] sulle peculiarità del capoluogo, con [illegible] partecipazione di amministratori, personaggi [illegible] cultura, dell'industria e dello spettacolo originari della zona. E' l'appuntamento in programma domani, alle 21, nell'ambito degli incontri all'Auditorium di Peagna (Ceriale). Sul [illegible] «Una città allo specchio: Imperia», interverranno tra gli altri l'attore Franco Carli, [illegible] soprano Mariella Devia, [illegible] sindaco Claudio Scajola e l'industriale Carlo Carli. [e. f.]

BORDIGHERA

Rassegna di ceramica

«Ceramica Oggi» è il titolo della mostra allestita nelle sale della biblioteca civica internazionale di via Romana. L'esposizione [illegible] aperta al pubblico dalle 18 alle 23. [g. ga.]

[illegible]

A lezione di calcio

Aperte le iscrizioni [illegible] corsi di avviamento al calcio presso l'Oratorio Salesiano «Don Bo[illegible] Per informazioni sulle squadre «primi calci», Pulcini, Esordienti [illegible] femminile, contattare il 0183/29.00.72. [g. ga.]

Retata al mercato e in spiaggia, fermati 50 nordafricani

Extracomunitari nel mirino un blitz tra gli ambulanti

SANREMO. Vasta retata ieri mattina [illegible] Sanremo, con le forze dell'ordine impegnate in un'ampia operazione contro venditori ambulanti ed extracomunitari. L'ordine è partito dalla prefettura di Imperia dopo che i commercianti avevano lamentato nei giorni scorsi una [illegible] di infrazioni nell'ambito dei mercati di tutto il Ponente. Licenze scadute, permessi di soggiorno non più [illegible] regola, vendita [illegible] merce [illegible] marchi contraffatti. Carabinieri, polizia, Guardia di Finanza e polizia municipale hanno dato vita [illegible] [illegible] spiegamento di forze senza precedenti, che ha pattugliato il centro, piazza Eroi [illegible] la [illegible] delle spiagge. La parola d'ordine [illegible] «Controllare tutti i do[illegible] personali e delle attività di commercio».

In complesso, il blitz ha richiesto l'impiego [illegible] [illegible] un centinaio di uomini [illegible] [illegible] una cinquantina di mezzi. E mentre le pattuglie della Finanza setacciavano [illegible] le bancarelle del mercato, militari [illegible] agenti in borghese sorprendevano i «vu' cumprà» accusati [illegible] illeciti, di concorrenza sleale. La retata ha portato all'identificazione di una cinquantina di nordafricani, poi segnalati all'ufficio Stranieri della questura. Nei prossimi giorni, sarà possibile disegnare una prima «mappa» sulla presenza in Riviera di senegalesi, marocchini, algerini e altri extracomunitari.

Ieri, alle 9, è scattato l'assedio [illegible] forze dell'ordine in piazza Eroi. Tutto [illegible] già p[illegible]dinato: controlli fiscali, chiusura di eventuali vie di fuga, verbali per contravvenzioni. La Finanza si è occupata principalmente del settore amministrativo: «Per quanto riguarda licenze e permessi le bancarelle sono risultate per la maggior parte in regola - dice il capitano Vincenzo Raffo, comandante della compagnia di Sanremo -. Sono state denunciate due persone: una per vendita [illegible] oggetti con marchi contraffatti (sequestrati circa 2700 articoli) e un'altra per vendita di musicassette pirata, senza il b[illegible] Siae».

Al mercato, l'arrivo degli uomini in grigioverde ha suscitato polemiche e in un [illegible] sembra che alcuni ambulanti abbiano reagito con le minacce alle richieste avanzate dai finanzieri. I verbali registrano anche alcu[illegible] sanzioni amministrative per il mancato rilascio dello scontrino fiscale.

Sul fronte dei controlli tra i «vu' cumprà», polizia e carabinieri hanno setacciato i carrugi della Pigna, la stazione ferroviaria e le spiagge. Le risse tra [illegible] di nazioni diverse hanno consigliato controlli [illegible] terminale per tutti i fermati e una particolare cautela nel corso delle perquisizioni.

Il «pattuglione» di ieri mattina ha permesso anche [illegible] individuare alcuni dormitori all'aperto sul lungomare delle Nazioni [illegible] in particolare nella [illegible] della foce del torrente San Romolo.

Tre immagini del blitz interforze di ieri mattina, che ha impegnato un centinaio di uomini. Alcuni immigrati hanno [illegible] di fuggire ma [illegible] [illegible] bloccati sulla spiaggia. Sequestrata merce con marchi contraffatti (foto [illegible] FRANCO GATTI)

Una trentina di fermati è stata condotta in commissariato e alla [illegible] dei carabinieri di corso Inglesi per accertamenti. Secondo i primi riscontri, marocchini e senegalesi non [illegible] stati trovati in possesso di quantità rilevanti di merce con marchi contraffatti o di altri generi di contrabbando. Le forze dell'ordine hanno annunciato che i controlli continueranno [illegible] prossimi giorni, [illegible]pre più frequenti, mirati alla soluzione delle proteste che interessano la presenza di immigrati clandestini [illegible] Riviera.

Intanto, i commercianti già ieri hanno espresso soddisfazione per il lavoro svolto dal «gruppo interforze» mobilitato dalla prefettura. Il blitz ha messo a fuoco un aspetto nuovo del «pianeta extracomunitari»: tra i giovani di colore [illegible] il volto sorridente e l'aria simpatica c'è qualcuno che ha già d[illegible] precedenti, che [illegible] riuscendo a sopravvivere vendendo solo accendini e ninnoli ai turisti è [illegible] [illegible] attirato dai facili guadagni della microcriminalità locale. E' quest'ultimo il problema più grave, quello che rischia [illegible] innescare una pericolosa ondata [illegible]i violenza. Queste mattina i «vu'cumprà» scenderanno dai treni in arrivo da Genova come sempre ma con [illegible] consapevolezza di affrontare la giornata in una città che forse li guarda con sospetto.

Giulio Gavino

La spola [illegible] «vu' cumprà»

Pendolari tra Genova e Sanremo vita di stenti con risse e rivalità

SANREMO. Giardini pubblici trasformati in dormitori all'aperto per extracomunitari, materassi e cartoni abbandonati a ridosso delle siepi: uno scenario di degrado e miseria. L'estate '93 ha visto i «vu' cumprà» allargare la zona d'influenza, abbandonare i «bassi» della Pigna e installarsi alla Madonna della Guardia [illegible] Poggio come ai giardini Regina Elena, [illegible] piedi della Santuario della Costa. Questi piccoli gruppi di nordafricani, sorti [illegible] il comune denominatore dell'odissea dell'immigrazione clandestina, hanno costretto a un impegno costante la polizia municipale e le forze dell'ordine che sono sempre intervenute su segnalazione degli abitanti delle diverse zone esasperati dalla sporcizia e dallo stato di degrado causato dalla presenza di senegalesi [illegible] marocchini.

Francesco Bagnoli, comandante dei vigili

«Abbiamo lavorato molto quest'estate - dice il comandante dei vigili urbani Francesco Bagnoli -. Le segnalazioni sono state frequenti. Le pattuglie hanno agito [illegible]n discrezione cercando [illegible] non provocare reazioni da parte degli immigrati costretti ad abbandonare rifugi [illegible] dormitori all'aperto».

Il quadro della situazione sanremese [illegible] grave [illegible] non riguarda solo le condizioni di vita degli extracomunitari ma anche le relazioni tra quelli [illegible] nazioni diverse. Le prove delle tensioni e delle rivalità sono [illegible] [illegible] risse sul porto dell'inizio di agosto [illegible] gli allarmi per [illegible] [illegible] tra conviventi. Negli ultimi tempi sono stati segnalati anche furti e rapine fatte ai danni degli «ultimi arrivati», [illegible] quegli ambulanti pendolari che passano le loro giornate tra le spiagge di Sanremo e il porto di Genova nella speranza di poter trovare l'«occasione» della loro vita, [illegible] impiego che significherebbe la fine di un'esistenza [illegible] stenti, sempre legata all'incertezza dei controlli sul permesso di soggiorno e sulle licenze per il commercio ambulante. Ricatti e minacce: i più «potenti» tra i nordafricani sarebbero algerini e tunisini, provenienti in maggior parte dalla Costa Azzurra.

Secondo le ultime stime i «vu-'cumprà» che ogni giorno transitano per Sanremo sono circa duecento, un piccolo esercito [illegible] venditori di musicassette, orologi, occhiali da sole e borse con marchi contraffatti. L'«invasio[illegible] interessa principalmente le spiagge e [illegible] zona del porto, [illegible] i dehors [illegible] bar e ristoranti. La gente ormai non fa più caso ai giovani con la pelle [illegible] che salutano dicendo a tutti «amigo». Non c'è razzismo nella Sanremo delle vacanze ma solo un interrogativo inquietante sul futuro degli extracomunitari ambulanti in un'Italia [illegible] più in crisi, senza spazi per chi è in [illegible] [illegible] un'occupazione, [illegible] una [illegible] vita.

[g. ga.]

Appello di una ragazza

«Tenetemi in cella non mi voglio più drogare»

SANREMO. Ventun anni, incinta, arrestata per spaccio [illegible] eroina, ha chiesto di rimanere in carcere per «stare alla larga dalla droga». E' la drammatica storia [illegible] Antonietta Dorz, tossicomane [illegible] Sanremo, fermata tre volte nel solo mese di agosto e sorpresa a smerciare stupefa[illegible] nel centro storico. Pur di fronte alle particolari condizioni fisiche della giovane (è in stato interessante da un mese), il magistrato ha scelto la via del carcere «vista l'eccezionale gravità della situazione». [illegible] al momento dell'interrogatorio p[illegible] la convalida dell'arresto, è stata la stessa Dorz a chiedere la galera: «Non posso fare a meno di spacciare e di drogarmi - ha affermato -. Non potrei mai rispettare gli arresti domiciliari».

[m. p.]

Nuovo «caso» legato all'attività del Comune, serie di esposti degli ecologisti

Inchiesta sul maxi depuratore

Nel mirino della procura la concessione edilizia

SANREMO. Gli occhi della magistratura sui «misteri» del depuratore. E' la tredicesima inchiesta giudiziaria avviata sull'attività del Comune di Sanre[illegible] negli ultimi anni: l'ipotesi di irregolarità edilizie, amministrative e penali, emerse da una raffica di accertamenti sul mega-impianto per le acque nere realizzato [illegible] Capo Verde. [illegible] «caso», che nasce dall'esposto di un'associazione ambientalista, è stato affidato al sostituto procuratore Paola Calleri.

Un primo risultato, che affiora dalle indagini negli archivi di palazzo Bellevue, si rivela sorprendente. Il colosso da 26 miliardi (15 già spesi) avrebbe ottenuto la licenza edilizia solo a fine lavori. E' l'inghippo segnalato dagli autori della denuncia, che conterebbe già su una prima conferma. [illegible] così fosse, il depuratore di Sanremo sarebbe un clamoroso abuso edilizio.

Ma non è tutto. Si indaga sui costi dell'opera e sui tempi [illegible] realizzazione, sull'acquisto dei [illegible]i e sull'impatto ambientale. Perfino sul progetto in sospeso di [illegible] «piantumazione [illegible] essenze arborescenti mediterranee», dove resta invece uno squallido sterrato con arbusti ed erbacce. Le denunce sono arrivate [illegible] una grandinata: lettere di Italia Nostra, Pro Natura, Lega civica di salute pubblica, Amici della Terra. Un ventaglio di esposti, con le ipotesi di almeno 7 reati: abuso d'ufficio, omissione [illegible] atti d'ufficio, omessa denuncia di reato [illegible] parte [illegible] pubblici ufficiali o di incaricati [illegible] un pubblico servizio, mancata vigilanza sul territorio comunale da parte di sindaci di passate giunte, sperpero di denaro pubblico.

Intanto, [illegible] depuratore rimane in sospeso. E resta valida la relazione degli uffici tecnici diffusa alla vigilia dell'estate: «L'impianto è in prova, [illegible] regime ridotto; raccoglie le acque nere che provengono dalle stazioni di sollevamento giardini Vittorio Veneto e San Martino. Per completare la prima "tranche" dell'opera dovrà essere allacciata alla condotta [illegible] trasporto anche la stazione di sollevamento dei Tre Ponti». Secondo il progetto originale, il «gigante» di Capo Verde avrebbe dovuto servire un bacino di 135 mila utenti. Invece, a lavori ultimati, [illegible] si troverà [illegible] un servizio «ristretto» a 66 mila utenti.

[m. p.]

Improvviso stop al nuovo piano regolatore: edilizia in crisi, tecnici al lavoro per un nuovo esame

Bocciato il porto turistico di Ospedaletti

La Regione giudica «inammissibile» il progetto per 500 posti barca

OSPEDALETTI. La Regione «boccia» il Piano regolatore [illegible] Ospedaletti [illegible] elimina l'intervento più importante, la[illegible]zazione di un complesso turistico e di un porto della capienza [illegible] 500 posti barca che, secondo la proposta del Comune, sarebbe dovuto sorgere nell'a[illegible] lasciata libera dalla stazione ferroviaria una volta attivata [illegible] linea [illegible] monte. Ad essere precisi, il piano dell'approdo da diporto è stato giudicato «inammissibile» dall'architetto Luciano Caramagnolo che ha esaminato lo strumento urbanistico poi controfirmato dall'assessore regionale Renzo Muratore. Ora, i tecnici del Comune [illegible] impegnati a presentare al più presto le controdeduzioni che, dopo [illegible] nuovo esame a Genova, dovrebbero consentire l'entrata in vigore del Prg.

La parola d'ordine per [illegible] Regione continua ad essere «riqualificazione ambientale» [illegible] a Ospedaletti viene interpretata come riorganizzazione del litorale dopo l'eliminazione della massicciata [illegible] ferrovia. Per quanto riguarda invece [illegible] terrapieno realizzato [illegible] il materiale di scavo della Cogefar l'ipotesi di una «penisola verde», [illegible] parco costiero [illegible] spazio per la nautica minore, è stata accettata [illegible] caldeggiata [illegible] possibilità [illegible] ulteriori sviluppi. La città delle rose si appresta [illegible] vivere una trasformazione nell'ambi[illegible] dell'edilizia privata? Per il momento il Comune ha deciso di ridimensionare solo i parametri per le nuove costruzioni ma [illegible] sono previsti nuovi complessi abitativi di grande [illegible] considerando il fatto che più del 50 per cento degli alloggi esistenti sono seconde case.

Il Prg comprende anche una [illegible] di interventi che riguardano i [illegible] e l'urbanistica con l'ampliamento delle strade, [illegible] ri[illegible] di [illegible] migliore qualità della vita. Nel progetto [illegible] previsto anche [illegible] svincolo dell'Aurelia bis ma con il taglio dei finanziamenti e il cantiere bloccato a San Martino, sembra improbabile che la tangenziale sanremese arrivi a toccare anche Ospedaletti che conserverà, nonostante tutto, la [illegible] immagine tradizionale di città del tu[illegible] residenziale.

[g. ga.]

VILLA SULTANA

L'ex casinò cade a pezzi

L'architettura liberty di Villa Sultana, primo casinò d'Italia, continua a patire i danni [illegible] tempo e delle intemperie che hanno sgretolato i delicati fregi voluti dal progettista Biasini e fatto crollare addirittura la grande cupola centrale. A quando la ristrutturazione dell'edificio considerato come uno dei monumenti della Belle Epoque in Riviera? L'acquisto dell'immobile da parte del Comune [illegible] ormai fallito e in attesa di un nuovo accordo [illegible] il privato, l'Aio (Associazione imprenditori ospedalettesi) ha promosso una mostra su un progetto di riqualificazione presentato ad un [illegible] nazionale da un giovane architetto. Come soluzione ideale viene proposta la creazione [illegible] una serie di sale polifunzionali adatte per spettacoli cinematografici, teatrali e per congressi. Intanto, nulla [illegible] cambiato a Villa Sultana e il grande parco è sempre più simile ad una giungla equatoriale.

[g. ga.]

Le mosse del primo candidato sindaco, un «salvagente» ai riformisti del pds

Elezioni, Ivaldi «boccia» la Lega e lancia un appello ai cattolici

SANREMO. «La Lega? E' nemico da combattere. Anche perché dietro la facciata si nascondono imprenditori e liberi professionisti pronti a salire sul carro del vincitore. Quelli che a parole vogliono il cambiamento ma in realtà sperano che tutto resti come prima. L'alleanza pds-laici-cattolici? [illegible] tanto di ancien régime. Ma come fanno i pidiessini a stare [illegible] politici che hanno accusato fino a ieri?». Luigi Ivaldi, il primo candidato ufficiale per la poltrona di sindaco, parla senza perifrasi, aprendo in pratica la corsa alle elezioni amministrative.

Il leader di Nuova società esce allo scoperto per sgomberare il campo da equivoci e chiarire gli obiettivi. E non nasconde la voglia di allargare la coalizione che lo sostiene (può contare sull'appoggio di Verdi e Rete). Il suo è un appello verso due direzioni: «Chi nel pds crede nel rinnovamento venga [illegible] noi. Rifiuti le alleanze di comodo [illegible] socialisti, repubblicani, socialdemocratici e tutti gli altri compromessi col vecchio regime. C'è posto anche per i cattolici puri, impegnati nelle associazioni di volontariato e non quelli che si mettono la [illegible] per coprire gli affari».

Luigi Ivaldi, leader di Nuova società

U[illegible] incontro decisivo con esponenti di Azione Cattolica è previsto [illegible] la settimana. Ivaldi attende anche la risposta di Rifondazione comunista, che dovrebbe appoggiare la sua candidatura pur presentandosi [illegible] una lista autonoma. «Il 16 settembre decideremo nome dello schieramento, programma e candidati nel [illegible] di un'assemblea a palazzo Bellevue», annuncia Ivaldi.

Intanto, pds, laici e una parte della vecchia dc continuano a tessere la tela di «Alleanza per Sanremo». L'altra sera si è tenuto un vertice, e un nuovo incontro è stato fissato per lunedì. Gli ostacoli da superare sono ancora molti. Per il candidato sindaco, su cui far convergere i voti [illegible]lle tre liste, [illegible] fa [illegible] nome dell'avvocato Gabriele Boscetto.

[g. mi.]

Problemi al depuratore di Ventimiglia, un dossier dei Verdi alla magistratura

Mare pulito, Vallecrosia esulta

Smaltiti a giugno 305 quintali di fanghi, record per il Ponente. Il responsabile dell'impianto: «Bilancio estremamente positivo». Sono previsti entro l'anno lavori di potenziamento per altri due miliardi

VALLECROSIA. Il depuratore di Vallecrosia, che entro breve sarà potenziato con un intervento di due miliardi duecento milioni, detiene il record dei fanghi smaltiti tra gli impianti dell'estremo Ponente. Quello che può sembrare primato poco significante, è in realtà la «cartina-tornasole» dell'attività di depuratore. Lo spiega Giampiero Barale, tecnico responsabile dell'impianto di Vallecrosia: «Molte volte, quando parla di inquinamento del mare si accusano i depuratori. Noi, però, ci teniamo precisare che quello di Vallecrosia funziona, lo dimostra appunto i dati sullo smaltimento dei fanghi».

A marzo a Vallecrosia sono stati smaltiti fanghi per 369 quintali, ad aprile 224, maggio 293, giugno 305 mentre luglio 297. Possono non dire molto, se presi da soli. Ma il discorso fa più interessante quando vengono confrontati il depuratore di Ventimiglia, che ha almeno il doppio di liquami da trattare. I Verdi di Ventimiglia, che sull'impianto della città di confine stanno preparando un dossier per la magistratura, avevano noto alcuni dati: a febbraio '93 stati 103 quintali, 27, ad aprile 136, a maggio 11 e luglio 40. Anche se non vuole essere polemica, Vallecrosia intende notare la differenza degli importi per sottolineare l'efficienza del suo impianto. Per quanto riguarda Ventimiglia, ci pensa già l'opposizione a evidenziare la stranezza dei dati: «Oltre ai pochi quintali per la terza città della Provincia, c'è anche registrare che Ventimiglia avrebbe depurato più ad aprile che a luglio, in piena gione estiva», dice il capogruppo Franco Molinari.

Come si possono giustificare questi dati esigui? Risponde il consigliere: «Esiste un by-pass che porta la fogna al depuratore o direttamente in mare: probabile che gli scarichi non subiscano processo di depurazione». Un'ipotesi grave. A Ventimiglia l'inquinamento «biologico persistente» mare è stato segnalato anche da una relazione del «Gruppo Casa», che ha gestito il servizio di «scopamare» negli ultimi due mesi.

Daniela Borghi

Il depuratore di Vallecrosia, per il tecnico Barale, non avrebbe rivali in Riviera

Bordighera: porto pilota Cee

Un progetto contro gli yacth che inquinano il Mediterraneo

BORDIGHERA. Il porto di Bordighera diventa «pioniere» progetto ecologico della Comunità Europea. Insieme Port-Fréjus, per la Francia, D'Hammam-Sousse, per il Marocco, Bordighera è stata scelta per dare vita questa iniziativa che si pone l'obiettivo di eliminare lo scarico in mare delle acque delle imbarcazioni.

Spiega il sindaco Renata Olivo: «Sono stata convocata dal sindaco di Port-Fréjus Francois Leotard, che anche ministro della Difesa francese e promotore di questa iniziativa».

Il progetto è stato battezzato Urbs». Già molti Paesi obbligano, per legge, che tutti gli yacht siano dotati di speciali contenitori per i prodotti inquinanti, per evitare che questi vengano svuotati in mare. «Med Urbs» doterà i tre porti di apposite pompe aspiranti e contenitori per smaltire al meglio i rifiuti. Per preparare i diportisti a questa novità, e organizzare al meglio il nuovo servizio, il progetto avrà uno sviluppo in quattro anni: primo, ossia il '94, servirà per un'indagine dello stato luoghi; il secondo sarà impiegato per dare via all'iniziativa; i due restanti sono previsti per l'«avviamento» servizio.

La Cee finanzierà il progetto per l'ottanta per cento. Continua il sindaco: «Il Mediterra- è un mare chiuso, soggetto quindi a deperimento continuo. Non esisteva progetto che prevenisse l'inquinamento delle imbarcazioni da diporto». Quando è stata contattata sindaco di Port-Fréjus, la Olivo ha subito convocato la maggioranza affinché Bordighera des la sua adesione. E così è stato. «Bordighera, che fonda propria economia essenzialmente sull'attività turistico-balneare, disponendo di adeguate infrastrutture ricettive alberghiere - dice il sindaco - è interessata a ogni progetto avente per obiettivo la protezione dell'ambiente».

Il porto di Bordighera nell'arco di 4 anni diventerà il «più ecologico» d'Europa

Aggiunge: «Purtroppo proprio perché gli yacht rifiuti vari che arrivano tante sconcezze a riva. Un esempio è quello della Baia della Madonna della Ruota: quando le barche se ne vanno pazzesco quanto inquinamento viene portato dalle correnti». A ottobre è stato fissato a Bordighera il primo incontro tra i tre sindaci interessati. «Noi cercheremo un rappresentante di fiducia che si occupi progetto: non dovrà essere per forza un consigliere», precisa la Olivo.

L'importanza del nuovo servizio, a Bordighera, sarà rilevante quando il porto sarà ampliato e ospiterà più imbarcazioni. «Bisogna evolversi, non si può negare che il nostro porto deve diventare più grande importante. 'Med urbs' sicuramente aiuterà a crescere, prevenendo l'inquinamento», conclude il sindaco Renata Olivo. [d. bo.]

VALLECROSIA

Un premio di cinque milioni per chi aprirà la cassaforte

Cinque milioni di lire: è il premio per chi riuscirà ad aprire una grossa cassaforte sistemata all'entrata del «Tempio della canzone» di Erio Tripodi, a Vallecrosia. Da alcune settimane il cantante-ristoratore ha lanciato una sfida a chi sarà così fortunato da azzeccare le cifre della combinazione, che lui ha dimenticato. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Siulp raccoglie fondi per agenti in

Il sindacato di polizia Siulp ha promosso una raccolta fondi tra gli agenti per solidarietà ai colleghi Luigi Vennero Raffaele Savinelli, accusati di aver violentato ragazza di colore li uffici di frontiera. I fondi contribuiranno alle spese processuali. Il Siulp ha sempre difeso con decisione i due colleghi dall'accusa. Per il sindacato di polizia i due agenti in carcere non sarebbero assolutamente responsabili di quanto accaduto. [d. bo.]

Galà con vip televisivi per la mostra di Forattini

Fervono i preparativi per la personale di Giorgio Forattini, prevista a Bordighera dal 25 settembre al 10 ottobre prossimi. Uno show con ospiti del mondo dello spettacolo aprirà la mostra: l'organizzatore Rai Aldo Tirone ha scritto al sindaco Renato Olivo precisando gli ospiti. Tra questi indica Alberto Castagna, Giancarlo Magalli, Andy Luotto, Marco Marengo e forse Francesco Salvi. «Il costo della manifestazione è di 30 milioni - dice il presidente dell'Apt Franco Cagno -: l'Apt, 10 il Comune e 5 il Banco Ambrosiano». [d. bo.]

Denunciate tre donne per furto alla Upim

Tre donne sono state denunciate l'altro giorno dalla polizia di Ventimiglia: due furto e per aver rifiutato di dare indicazioni sulla propria identità. Carmelina Cosentina, anni, nata residente a Mentone e spagnola Antonia Maria Garcia-y-Heredia, 24 anni, sono state sorprese dai dipendenti magazzino Upim del Centro Commerciale di Roverino, mentre stavano cercando di rubare una borsa in pelle. Subito sono intervenuti gli agenti. Caterina Italiano, 49 anni, nata a Reggio Calabria ma residente a Mentone, interpellata dai poliziotti, si è rifiutata di collaborare. [d. bo.]

Continua il caso dell'antico feudo nell'entroterra di Bordighera: le reazioni

Seborga vuole espandersi

Il principe Giorgio I, dati storici alla mano, rivendica nuovi territori. In particolare il Monte Le Grange alle spalle di Riva Ligure e Taggia. «Era nostro, ridatecelo». L'intervento di Barbadirame: «Il paese donato ai Doria»

SEBORGA. Dopo la chiesa di S. Michele di Ventimiglia alta e quella di S. Bartolomeo a Negi, non si fermano le mire espansionistiche di Giorgio I, che si sente diretto erede dell'antico principato di Seborga. Studiando vecchi scritti e cartine, il principe ha ora messo gli occhi sul monte Le Grange, sulla collina a 200 metri sul livello tra il fiume Armea Riva Ligure. «La zona dove parte la strada per Castellaro, per intenderci», precisa Giorgio I.

Questa collina, piena di villette e coltivazioni, a Ovest è del Comune di Taggia e a Est di Riva Ligure. E il principe vuole che ritorni Seborga, «con le buone o con le cattive». Per il momento inizia con le buone: questa mattina i sindaci dei due Comuni riceveranno I fax.

«Vi prego di restituire al principato di Seborga le terre a noi spettanti e da Voi abusivamente occupate - si legge nel documento -. Il territorio, che parteneva ai monaci cistercensi di Lerino, principi di Seborga, è stato venduto Re di Sardegna con atto redatto il 20 gennaio 1729, non ci risulta sia mai stato ceduto e concesso né città di Taggia, alla repubblica di Genova. In attesa di Vostro riscontro. Firmato: principe di Seborga Giorgio Carbone». «La tesi che questi territori appartenessero ai monaci è sostenuta dallo storico Nilo Calvini e dagli studiosi Gianpiero Laiolo e Costanzo Olive - dice Giorgio I -. Risulta dagli atti degli archivi di Stato di Torino e Nizza e dal libro "De Scriptis Liguriae..." del Giustiniani: nel 1500 dal principato i monaci inviavano al Monastero di Monte Maggiore di Arles e al cardinale Fleury il prezioso vino Moscatello, loro prodotto appunto sul monte Le Grande, loro proprietà». Mentre il principe ha fissato un appuntamento, domenica, con sindaco e Consiglio comunale di Perinaldo per trattare la cessione dei territori di Negi, lo stesso sindaco gli ha inviato una lettera goliardica invitandolo ad andare bere da loro. Il prestigioso Grand Hotel del Mare di Bordighera, invece, offre l'albergo l'eliporto al principato quale al più immediato nel caso le autorità chiudessero i confini con Seborga». In questa «telenovela» iniziata nel Medioevo c'è un colpo di scena: non era tenuto conto dell'influenza dei Doria nelle vicende storiche. Lo ricorda il noto pittore di Dolceacqua Barbadirame che sbotta: «Prima di impugnare lo scettro del comando si studi bene la storia del suo principato». Raimondo Barbadirame, vecchio amico di Giorgio Carbone, con il quale era stato protagonista anni fa di una disavventura una vecchia barca a remi, contesta un punto fisso delle convinzioni di Giorgio I, ossia dato storico secondo cui il «20 gennaio 1729 il feudo di Seborga fu ceduto Casa Savoia». «Questo vuol dire tutto e niente - afferma Barbadirame -. Ecco come sono andate storicamente le cose. Il 20 gennaio 1729 il feudo di Seborga viene acquistato da Casa Savoia per interessamento dei Doria di Dolceacqua. A questo punto il duca di Savoia, Amedeo II, per servigi resi in passato alla corte Sab da fa dono di Seborga ai Doria. paese entra a far parte del marchesato di Dolceacqua. Fu così che i seborghini restarono sudditi dei Marchesi Doria, dal 1729 al 1745, anno in cui la dinastia cadde». [d. bo.]

Il principe Giorgio Carbone

Ventimiglia, alle 19 il sindaco uscente presenterà programma nuovi assessori

«Pastor-bis per battere la crisi»

Tre poltrone ai progressisti, 2 dc, 1 all'ex psi

VENTIMIGLIA. Questa sera, alle 19, gruppo di consiglieri che incontrandosi per dar vita nuova amministrazione prima della scadenza dei 60 giorni d della crisi, entrerà nel delle trattative. Dopo aver raggiunto un cordo di massima sui numeri (7 democratici progressisti, psi e 6 dc, forse 2 pli), il sindaco Pastor presenterà il programma e rivelerà i nomi degli assessori con i quali intende formare la sua giunta-bis. E proprio sui nomi probabile che già fragile accordo possa traballare. Il numero di poltrone per ogni gruppo, invece, sembra già definito: ai democratici progressisti, 2 alla dc, agli ex psi più quella di sindaco. L'appoggio dei liberali dipenderà dagli incarichi che no loro riservati. Intanto è sta convocato ufficialmente il Consiglio comunale: si terrà, come previsto, sabato 4 settembre. Novità, invece, sull'orario: le 9 di mattina. I verdi sono pronti a dare battaglia. «In que modo intendono limitare la presenza del pubblico, del quale hanno timore. E' vergognoso» sbotta il capogruppo Molinari. Un solo argomento all'ordine del giorno: la discussione sulla crisi politico-amministrativa del Comune. Il sindaco aveva annunciato che si doveva arrivare all'appuntamento con le idee chiare, per presentare una nuova amministrazione per rassegnare in blocco le dimissioni. Sembra che i consiglieri di maggioranza vogliano sfruttare interamente i 60 giorni a disposizione, e quindi giocarsi tutto fino all'8 ottobre. Non è escluso, quindi, che in d mancato accordo possa far saltare il Consiglio. Continuano gli incontri «trasversali»: rappresentanti dc, alleanza democratica, pds, pri, Rifondazione e indipendenti. [d. bo.]

Il sindaco dimissionario Guido Pastor

Denunciato frontaliere

Nascondeva l'hashish nelle scarpe

VENTIMIGLIA. I carabinieri Ventimiglia hanno denunciato un giovane, trovato in possesso di 17 grammi di hashish.

Si tratta di Andrea Boero, 19 anni, nato a Rho, in Provincia di Milano, ma residente a Ventimiglia, in via Caduti del lavoro 3, operaio frontaliere. La sostanza stupefacente è stata trovata in seguito ad una perquisizione nel suo appartamento. I militari, infatti, avevano notato diversi tossicodipendenti che si aggiravano nella zona, e volevano verificarne il motivo. L'hashish era nascosto in una scarpa, insieme con un pacchetto di cartine per il confezionamento di spinelli e un cono in marmo per fumare la stanza stupefacente.

I controlli dei carabinieri sono poi allargati anche nella macchina di Andrea Boero, dove è stato trovato poco dopo un grosso spinello, pronto per es. [d. bo.]

L'altro salvagente

VIA DI NANNI 33 - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo bambino

ULTIMI GIORNI

SCONTI DEL 75%

sui prezzi già dimezzati all'origine

AUT. COMUNALE

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona - Tel.019/8310231 - Fax. 019/8310316

Avviso per estratto

Questa amministrazione indice un'asta pubblica, con aggiudicazione soggetta a offerte d'aumento, per il trasferimento della titolarità della farmacia comunale nei modi di cui all'art.73, lettera c) e con le procedure di al art. 76, primo, secondo e terzo comma, R.D. 23/05/1924, n.827. Il prezzo base di stabilito in L. 1.800.000.000 per le modalità partecipazione, di presentazione e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si riferimento al bando integrale di pubblicato sulla G.U.R.I. dell'1/9/1993, all'Albo Pretorio questo in visione presso l'ufficio contratti.

Savona, lì 4 agosto 1993

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco Delfino

ECONOMICI

SIGNORA mezza età cerca occupazione tra Sanremo - Ospedaletti Tel. 0184/508.669 dopo ore 21.00.

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Famagosta, 3 - Tel. 824.606

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA *1 Settembre 1993* [illegible]

LA «CLASSICA» NEL LEVANTE

MONEGLIA. [illegible] intensifica il cartellone della musica classica e della lirica in [illegible] della chiusura della stagione. Domani [illegible] all'Oratorio di Santa Croce (21,15) si terrà il secondo concerto dei corsi internazionali estivi [illegible] perfezionamento musicale. Nei prossimi giorni, invece, prenderà [illegible] via la terza edizione del concorso internazionale Nicolò Paganini, cui prenderanno parte concorrenti provenienti da tutto il mondo che suoneranno alla chitarra i brani del grande violinista. A Santa Margherita, domani sera, il programma della XII Stagione dei concerti [illegible] Villa Durazzo presenta un recital straordinario del [illegible] Nicolai Gedda. Il [illegible] terrà, alle 21, nel teatro Centrale, a Santa Margherita. Infine, a Portofino, si sta preparando le «tre giorni sudamericane» che avrà inizio giovedì prossimo con il concerto [illegible] Toquinho. [m. b.]

40°

Priscilla Anselmo, Miss Muretto '93, ha 16 anni e abita a Varazze

Alassio: Priscilla Anselmo, 16 anni, è la 40ª reginetta del famoso concorso

Una Miss Muretto acqua e sapone

Studentessa, [illegible] scrivere poesie
Rappresenterà l'Italia [illegible] Miss Mondo

ALASSIO. Alta, bruna, carnagione olivastra, lunghi capelli che le raggiungono le spalle, viso acqua e sapone: Priscilla Anselmo, 16 [illegible], è la quarantesima Miss Muretto. Lo spirito del concorso, ancora una volta, [illegible] è stato tradito. «La nostra miss [illegible] la ragazza della porta accanto, l'amica della compagnia delle [illegible] [illegible] ragazza semplice, non la fatalona», spiega Luisella Berrino, organizzatrice e presentatrice. E Priscilla, segno zodiacale Toro, poetessa dilettante, studentessa, abitante a Va[illegible] ma nata a Torino, sembra incarnare appieno lo spirito di «Miss Muretto».

Quando si dice che le colpe dei padri non devono ricadere sui figli! Priscilla, che lunedì sera ha ricevuto a pieno merito lo scettro di reginetta della Riviera dalla miss uscente, quell'Elisabetta Mandraccio che sta tentando [illegible] [illegible] la carta del giornalismo televisivo nell'emittenza privata, è figlia d'arte. Sua madre, Patrizia Cavagna, aveva partecipato all'edizione 1981 di «Miss Muretto». Allora non aveva vinto e la vendetta, arrivata [illegible]po un decennio sotto forma della figlia, è [illegible] più che dolce.

Per la prima volta in quarant'anni di concorso, ci [illegible] state due ragazze pari merito, due degne vallette della regina. Annalisa Martelli, 18 anni di Novara e Federica Torti, splendida brunetta [illegible] Genova, hanno sfilato con lo stesso punteggio appena un passo dietro a Priscilla. Per la giuria, quella tecnica e quella composta dal pubblico, scegliere [illegible] è stato facile. Tra le 45 partecipanti, a parte poche eccezioni, la bellezza [illegible] tangibile. Non [illegible] bellezza estrema, da copertina, [illegible] [illegible] bellezza sbarazzina, coinvolgente.

E che [illegible] miss non fossero dive lo hanno dimostrato poco dopo la premiazione. A bordo di una Jaguar E-Type, quella di Diabolik per intenderci, Priscilla, Federica, Annalisa e le altre hanno girato per i locali di Alassio e Laigueglia. Prima un salto a «La Suerte», poi una puntata al «Kaos» prima di finire la notte ormai diventata mattino. «Mi sto divertendo, è come un sogno. Non so ne[illegible] bene [illegible] voglia dire la vittoria [illegible] sono contenta», raccontava Priscilla abbigliata nell'abito da sposa mes[illegible] in premio. Adesso dovrà andare a difendere i colori italiani [illegible] «Miss Mondo»; un'occasione per fare un[illegible] vacanza più [illegible] il tentativo di fare strada nel mon[illegible] dello spettacolo. Ma non si può mai dire.

Soddisfatto il clan Berrino, ideatore e organizzatore della miss. Certo, il «Caffè Roma», teatro naturale di «Miss Muretto», non esiste quasi più, travolto [illegible] gestioni sbagliate [illegible] da un turismo cambiato troppo in fretta. Pazienza. Il pubblico, già dalla prossima edizione, non sarà più solo quello [illegible] Alassio. «Per l'anno prossimo "Miss Muretto" sarà nel palinsesto della Fininvest», recita il comunicato stampa che conclude l'edizione [illegible]. Finiti gli anni della sfilata sul muretto co[illegible] alassini e turisti a fischiare o applaudire (e magari a fare battute audaci) la bellezza acqua e sapone si sposta davanti alle telecamere. La vincitrice, inevitabilmente, non dovrà più [illegible] solo carina. [illegible] anche essere telegenica. Cambia il mondo, non doveva cambiare anche «Miss Muretto»?

[illegible] Pezzini

In alto Federica Torti (a sin.) e Annalisa Martelli; al centro alcune partecipanti; qui sopra un momento della sfilata

Dal 9 all'11 settembre si contenderanno gli ambiti titoli

I più belli d'Italia e d'Europa in passerella a Diano Marina

DIANO MARINA. Abbronzatissimi, chiome ben curate, muscoli in evidenza, capaci di esprimersi a buoni livelli nell'arte e nello sport, rappresen[illegible] a Diano Marina il 9, 10 e 11 settembre sulla passerella del Teatro sul [illegible] (appositamente allestito sul [illegible] della chiesa), il massimo della bellezza latina ed europea. [illegible] [illegible] settantina quest'anno gli aspiranti al titolo de «Il più bello d'Italia». Una parte di essi concorrerà per la corona de [illegible] più bello d'Europa».

Diano Marina, insomma, per tre [illegible] diventerà la capitale indiscussa della bellezza maschile. La manifestazione è organizzata dalla Rusilant dei fratelli Silvio e Antonio Fasano di Alassio ed è sponsorizzata dal Comune di Diano Marina.

Per questa edizione non ci potranno più [illegible] le sorprese di un eventuale temporale. La sfilata dei belli avrà luogo in un teatro coperto costruito in strutture metalliche. L'impianto sta per essere completato in questi giorni, proprio sul molo centrale della cittadina.

La cantante Flavia Fortunato presenterà le tre serate con Marco Predolin

Ieri, nel tardo pomeriggio, gli organizzatori ai rappresentanti dell'amministrazione comunale hanno riferito sulle ultime novità dell'importante appuntamento. Dice Silvio Fasano: «Per la prima volta affiancherà "Il più bello d'Italia", l'elezione de "Il più bello d'Europa". I partecipanti alle due manifestazioni congiunte saranno settanta, provenienti da ogni parte d'Europa. Le tre serate avranno luogo [illegible] sul molo di Diano Marina. In precedenza era stata ipotizzata la possibilità di effettuare la prima serata al Chikito di San Bartolomeo. Poi il programma è stato modificato. Il 9 e [illegible] ci saranno le selezioni, l'11 settembre si svolgerà la finalissima per entrambi i concorsi. Parteciperà di diritto anche Ettore Bassi, il vincitore de "Il più bello d'Italia" dell'anno scorso».

Tra i concorrenti per il titolo europeo ci saranno rappresentanti olandesi, tedeschi, croati, greci, svizzeri e spagnoli.

Le tre serate sara[illegible] condotte da Marco Predolin e Flavia Fortunato. La giuria, come nelle passate edizioni, sarà composta tutta da donne appartenenti al mondo della moda, dello spettacolo, della canzone, dell'arte, [illegible] cinema e del giornalismo.

Conclude Silvio Fasano: [illegible] naturalmente non mancheranno le sorprese, i personaggi di grande spicco dell'ultimo [illegible]mento. E' possibile la presenza di un calciatore tra i più bravi del mondo e di cantanti. Insomma saranno serate divertenti e appassionanti».

La serata finalissima verrà ripresa da Raiuno e andrà in [illegible]da nella rubrica [illegible]lle estate del 16 settembre. [a. b.]

[illegible]

Critiche e segnalazioni dei lettori in vacanza

Settembre, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] più [illegible]

La Riviera si appresta a chiudere, ma [illegible] spirito critico non va certo in vacanza. Così, anche questa settimana sono numerose le telefonate e le lettere che segnalano servizi e disservizi incontrati dai lettori. Ricordiamo che chi vuole segnalare una critica o un plauso che riguardi la vacanza in Liguria può farlo telefonando o scrivendo alle redazioni [illegible] La Stampa [illegible] Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183/273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184/503003).

[illegible] Aldo Fiore, proprietario [illegible] una [illegible] su lungomare Colombo ad Albenga, si lamenta per [illegible] rumore delle moto: «Di notte, quando il lungomare è deserto e silenzioso, passano rombando decine di motociclisti a bordo di potenti [illegible] americane. Non dovrebbero i loro tubi di scappamento [illegible] dei silenziatori? In ogni [illegible] ormai da venti giorni, non riesco a dormire per colpa dei centauri».

SPIAGGE. «Ci siamo lamentati perché le spiagge attrezzate erano troppo care, perché non davano i servizi, perché con i divieti non si può fare nulla. Adesso dobbiamo lamentarci ancora. Passato Ferragosto molti titolari [illegible] stabilimenti balneari hanno cominciato a diminuire ulterior[illegible] i loro servizi pretendendo, nel contempo, lo [illegible] pagamento dei primi di agosto. Già il 25 agosto di[illegible] stabilimenti balneari hanno cominciato a smantellare le cabine spostando anche i clienti stagionali. [illegible] mi sembra che agire in questo modo sia un fatto positivo per l'immagine turistica [illegible] Rivie[illegible] anche perché a settembre c'è un turismo magari meno ricco, ma che ha egualmente diritto ad [illegible] servizi adeguati», [illegible] lamenta Gianna Carini, turista [illegible] in vacanza a Diano Marina.

UN LOCALE AL GIORNO

Ambiente raffinato per la discoteca che tiene banco a Cairo Montenotte

Fantasque, [illegible] per ogni [illegible]

Atmosfera soft e brani dal rock'n'roll al rap

Al Fantasque musica per tutti i gusti

CAIRO MONTENOTTE. Musica per ogni età, atmosfere soft sullo sfondo di luci soffuse e poltroncine [illegible] tenui colori. [illegible] «Fantasque» di Cairo, uno dei locali più noti della Val Bormida, è [illegible] punto di ritrovo per chi [illegible] [illegible] [illegible] serata «sì» all'insegna della musica, [illegible] tuttavia avere a che fare [illegible] suoni assordanti. Una piccola oasi dove, inoltre, si possono gustare elaboratissimi cocktail.

Nel locale di Walter Conte c'è insomma spazio per tutti: per chi ama le canzoni degli Anni Sessanta come per chi non sa resistere alle ultimissime novità. Si può ballare il rock'n'roll, [illegible] boogie, il rap. L'ambiente, curato nei dettagli, è fatto di poltroncine, specchi e un enorme bancone [illegible] Per i valbormidesi, e non solo, il «Fantasque» ha rappresentato e continua a rappresentare un punto di riferimento irrinunciabile. Il pubblico è eterogeneo: [illegible] giovanissimi [illegible] trentenni-quarantenni.

Nel periodo invernale, accanto alle consuete serate, c'è spazio per il piano-bar con i maggiori successi di cantautori italiani e stranieri. [illegible] pedana musicisti di buon livello propongono gli intramontabili brani dei [illegible]tles e dei complessi «made in Italy» che hanno segnato la storia musicale nel nostro Paese. Senza dimenticare Guccini, Dal[illegible], De André, per citarne alcuni.

Nelle lunghe serate estive, invece, il live la[illegible] spazio [illegible] [illegible] [illegible] vinile con i d.j. che [illegible] di acc[illegible]e tutti variando, il più possibile, i generi musicali. [illegible] locale int[illegible] accogliente, a pochi passi dal cen[illegible] [illegible] Cairo, che il titolare da tempo vorrebbe trasferire in periferia. I progetti più volte presentati non hanno però trovato il consenso dell'amministrazione comunale.

Lucia Bertocco

REGIONE LIGURIA

Servizio Formazione Professionale

Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del Programma operativo **OBIETTIVO 4** viene organizzato presso il Centro di Formazione Professionale "Franco Varaldo" di Savona, Via [illegible] n. 1 un corso per

TECNICO DELLA COMUNICAZIONE E MARKETING TURISTICO

DESTINATARI: n° 15 giovani disoccupati.

REQUISITI: iscrizione alle liste di collocamento ed età inferiore ai 25 anni alla data di scadenza del presente bando; possesso del diploma di Scuola Media Superiore (quinquennale) e buona conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa dimostrabile nel settore turistico con mansioni impiegatizie e la conoscenza di una seconda lingua (francese/tedesco).

DURATA: n. 820 ore di cui 120 ore di stage [illegible].

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda di iscrizione presso il C.R.F.P. "F. Varaldo" di Savona, telefono 019/801873 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 settembre 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Una guida alle manifestazioni di questa sera

Birra, musica e sport l'estate non è finita

Ecco la guida alle manifestazioni di questa sera nelle due Riviere.

Chiavari. Proseguono alla Casa Marchesani i corsi di pianoforte, organo e materie musicali curati dall'Istituto diocesano «G. [illegible] Campodonico».

San Colombano Certenoli. In frazione Calvari è in pieno svolgimento la Fiera Campionaria del Levante «Expo della Fontanabuona». Il quartiere fieristico è aperto fino al 15 settembre. Orario: 16-23 feriali, 10-23 sabato e domenica. Aperto uno stage sulla lavorazione dell'ardesia.

Genova. Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Kennedy.

Varazze. Ritmi colombiani e musica latino-americana, dalle 23,30 nell'elegante terrazza della discoteca Gildeastate con la «Procedura Pluvial».

Celle L. Al bar pizzeria «Il Cormorano» in via Colla, dalle 22 gare di Karaoke.

Albisola S. Musica live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri. Sulla passeggiata a mare la Fiera del Libro.

Savona. In località San Bartolomeo, edizione annuale di «Settembre Verde».

Spotorno. Prosegue, la VI mostra malacologica in corso nelle scuole elementari di corso Europa. La rassegna, aperta dalle 17 alle 23, presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie.

Borgio V. All'American bar «Il Mulino», mostra delle ultime opere di grafica, scenografia, serigrafia, pastelli e collages di Lele Luzzati visitabili fino al 30 settembre.

Loano. Prosegue, fino al 12 settembre, la rassegna «Cinema al giardino del Principe» organizzata dal Punto Coop e dal Comune di Loano.

Albenga. Serata di musica di tendenza al black-out in viale Martiri della Libertà.

Alassio. Dalle 22, karaoke al Kaos. Al Tropicana, concerto [illegible] vivo.

Ceriale. Al «Blu Titti Club» in via Concordia, musica dal vivo tutte le sere con il pianista Giorgio e la cantante Titti.

Laigueglia. Dalle 22, a La Suerte, serata di revival [illegible] '60 e '70.

Andora. Dalle [illegible] alle 2 del mattino, birra a volontà con l'«Oktoberfest» alla Casa del Priore.

Diano Marina. Al «Tangò» di Molo Landini serata [illegible] musica sudamericana al piano superiore con il dj Pinotto mentre al piano inferiore «Robert dj» presenta brani tecno e house. Continua intanto al palazzo del parco la «Mostra Filatelica Tematica».

Imperia. Al ristorante «Bigu di Forza» di Oneglia il tastierista e sassofonista Francesco Leotta presenta insieme a Maurizio Ditorri intrattenimenti musicali che spaziano dal jazz al melodico. Al bocciodromo di San Lazzaro giornata di gare provinciali promiscue a terne.

Lucinasco. Per [illegible] serie «Uno spettacolo per l'entroterra» alle 21 concerto della «Compagnia Corale di Imperia» diretta da Vittoria Bessone. I brani spaziano dai canti gregoriani al folklore, ai Beatles.

Sanremo. Musica e spettacolo, dalle 21 in poi, al «Roof Garden» del casinò dove si esibisce l'orchestra internazionale [illegible] Renato Sambo.

Bordighera. Inizia questa sera la «I Festa dello Sport» all'estita allo stadio comunale «Arziglia». Continua [illegible] «mistero del Cambo» al «Graffiti» di [illegible] Vittorio dove si possono trovare 15 tipi di birre diverse.

Ventimiglia. Musica dal vivo e divertimento all'«Oba-Oba» di lungomare Cavallotti.

Mentone. Continua la rassegna gastronomica «Ristoranti Senza Frontiere». Alle 21 al «Michelin» menù a [illegible] mila lire.

Montecarlo. Ultima serata con il «X Festival du Théâtre Amateur» alla Salle Garnier del Teatro Princesse Grace. [g. ga.]

[illegible] repertorio della Compagnia Corale a Lucinasco anche i mitici Beatles

Questa sera

A Cervo recital di piano

CERVO. Il «preside» Arnulf Von Arnim [illegible] il via ai concerti dell'Accademia estiva di Cervo, giunta al traguardo della quinta edizione. Il pianista tedesco, che organizza i corsi internazionali e l'interessante rassegna, presenta stasera due allievi di valore, impegnati in un recital [illegible] pianoforte: sono Andreas Grau e Gotz Schumacher, vincitori del concorso «Deutscher Musikrat» di Bonn. L'appuntamento è per le 21, all'oratorio di Santa Caterina, che fino al 12 farà da cornice alle esibizioni di docenti e giovani promesse.

Nell'88, i due protagonisti avevano già inaugurato il primo ciclo, tutto dedicato alle tastiere. Saranno eseguiti brani di Clementi, Schubert, Bartok, Milhaud, Poulenc e Ravel. A differenza della maggior parte dei concerti, quello di stasera è a pagamento: il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, ci si può rivolgere alla sede di Cervo dell'Apt, che promuove l'iniziativa con la collaborazione del Comune, della Provincia e della Fondazione culturale del Banco Westhyp di Dortmund (il recapito dell'Iat è 0183-406.197).

Commenta il vicesindaco Vittorio Desiglioli: «E' una manifestazione di rilevanza artistica ma anche turistica. Oltre ai 70 allievi e alle numerose famiglie, le strutture ricettive ospitano pure villeggianti amanti della musica». [e. f.]

VITA IN SPIAGGIA

[illegible]

Ecco l'acquascivolo

La piscina con acquascivolo dei Sogni d'Estate, alla Spianata Borgo Peri di Oneglia, assicura divertimento a grandi e piccini. La mattina, la struttura ospita lezioni di nuoto per bambini e adulti, e continuano gli appassionanti [illegible] di pallavolo da spiaggia. [e. f.]

DIANO MARINA

Aerobica tra le onde

Anche appuntamenti con l'aerobica tra le onde nell'estate dianese. Questo particolare tipo di disciplina, a cura dell'associazione «Animazione e nuoto» di Salvatore Vicari, tiene banco ai bagni Nettuno, Scogliera e Lino. [e. f.]

[illegible]

[illegible] balla in spiaggia

Discoteca sulla spiaggia libera dei Tre Ponti. Dalle 21 di questa sera, musica house e rap con [illegible] i fratelli dj «Luca e Dino». L'ingresso è libero. [g. ga.]

SANREMO

Musica e tequila

Ancora [illegible] divertimento in spiaggia al «Kontiki» [illegible] Marconi. Dalle 22 in poi, musica rock e «tequila». L'ingresso è libero. Venerdì sera è in programma la festa dei «Seamen», gli uomini della Capitaneria di Porto. [g. ga.]

IMPERIA

Bocce e beach volley

Bocce e beach volley sono le principali attrazioni della Spiaggia d'Oro, nel cuore della Marina di Porto. L'impianto ospita un campo per la pallavolo da spiaggia. [e. f.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA **Centrale** Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/rid. 5000	**[illegible] di sangue** di T. Hackford, con B. Bratt, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. [illegible] 2h45' **Dramm.**
A. DI TAGGIA **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Zio Paperone [illegible] ricerca...** di [illegible] Disney, abbinato a Pluto e la foca — Le mirabolanti avventure di Zio Paperone, Paperino e i nipoti alle prese con una lampada magica e il suo genio. N.V. 1h 25' **Cartoni**
Giardino es[illegible] Or.: 21,30 Lire 8000	**Arma letale 3** di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' [illegible]
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,45/22,30 [illegible]	**Un giorno di ordinaria follia** di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**
CERVO **Garibaldi estivo** Or.: 21,15 Lire 6000/rid. 3000	**La Bella e la Bestia** di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000/rid. 4000	OGGI RIPOSO
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	NUOVA PROGRAMMAZIONE
S. BARTOLOMEO **Smeraldo estivo** Via Aurelia [illegible]	PROSSIMA APERTURA
[illegible] **Don Bosco** Or.: 19/21 Lire 5000/rid. 4000	[illegible]
SANREMO **Ariston** Or.: inizio 16 ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**L'amante bilingue** di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**
Centrale Or.: inizio 16/ult. 22,30 Mercoledì cinema L. 7000	**Ultracorpi** di A. Ferrara, con G. Anwar, T. Kinney (Usa '93) — Grossi baccelloni alieni aggrediscono gli uomini per svuotarli della personalità. Alcuni umani se ne accorgono e cercano di bloccare l'«invasione». N. V. 1h 35' **Drammatico**
Sanremese Tel. 507070 Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 Mercoledì cinema Lire 7000	**Patto di sangue** di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93) — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M.18 2h45' **Drammat.**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 16/ult. 22,30 Mercoledì cinema Lire 7000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz T. 507070 Or.: 16/22,30 Mercoledì cinema Lire 7000	**Dragon** di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 16/ult. 22,30 Rass. «Cinema qualità» Mercoledì cinema Lire 7000	**Calde notti d'estate** di C. Solotin, con C. Thomas Howell, J. Lewis, H. Shaver (Usa '93) — La storia d'amore di due ragazzi vista attraverso gli occhi attenti di una bambina che osserva tutto e sogna di diventare adulta N. V. 1h 30' **Commedia**

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000	**Guardia del corpo** di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30 [illegible]	**Caccia mortale** di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alfonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio, sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' [illegible]
ALBENGA **Astor** [illegible].: 50.997 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Abuso di potere** di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' **Drammatico**
[illegible] Or.: 20,15/22,30 Lire 7000-5000	OGGI RIPOSO
FINALE LIGURE **Ondina** Tel. 692.200 Or.: 20,15/22,30 Lire 8000-6000	**Gli Aristogatti** di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventura dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000-6000	**Gli spietati** di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' **Western**
Perla Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 Lire 7000-5000	**Dracula** di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura [illegible]va
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Teatro [illegible] Sant'Agostino: Chiusura estiva
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Dinosauri
Ariston 2: Proposta indecente
Augustus: Robocop III
[illegible] 1: Cara Emma, dolce Bobe
Corallo 2: Lezioni [illegible] piano
Grattacielo: Cimitero vivente 2
Lux: La metà oscura
Nettuno: Delitti e segreti
Odeon: Tartarughe Ninja III
Olimpia: Oltre il ricatto
Orfeo: Lo spacciatore
[illegible]: Caccia alle farfalle
Universale 1: Made in [illegible]
Universale 2: Dragon, la storia di Bruce Lee
Universale 3: I racconti della camera [illegible] rossa
[illegible] Come una donna
Centrale 1: Sandrine e Isabelle - Sussulti
Centrale 2: Cuginette ingorde - Cameriere del secondo canale
Chiabrera: French Erotika - Profundas
[illegible] Iniziazione [illegible] collegio femminile
Eldorado: Luana e amore.

CINECLUB

[illegible] del [illegible] Chiusura [illegible]va.
[illegible] Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

[illegible] Eden: Le avventure di Peter Pan.

[illegible]

Arena Italia: Tesoro mi si è allargato il ragazzino.

[illegible]

Arena Verdi: Nuovo programma.

Rassegna del libro

A Peagna si parla di Imperia

IMPERIA. C'è attesa ad Imperia per la serata di domani quando, per la serie «Una città allo specchio», a Peagna, piccola frazione di Ceriale, si parlerà di Imperia. La città verrà analizzata, nei suoi contenuti, da alcuni personaggi di spicco. A guidare la chiacchierata sarà Franco Gallea, professore e critico ideatore della rassegna.

Saranno presenti Giovanni Berio, Enrico Calandri, Carlo Carli, Franco Carli, Romualdo Castellano, Mariella Devia, Adriano Dominici, Giuseppe Manera, Lucetto Ramella, Giacomo Ricci, Claudio Scajola, Jacopo Varaldo, Giuseppe Varaldo e Francesco Vatteone, inevitabile che si parli anche del vincitore del premio «Anthia» di letteratura, Giuseppe Conte, imperiese che racchiude nelle [illegible] poesie e [illegible] suoi romanzi molto della cultura di confine che caratterizza l'estrema provincia della Liguria. Conte, tra le altre cose, sarà a Peagna domenica pomeriggio per ritirare il premio dei librai regionali. [s. p.]

Nella discoteca due istruttori guidano le danze del pubblico

Tutti ballerini di mambo al «Tangò» di Diano Marina

[illegible] MARINA. E' stato uno dei grandi successi dell'estate della Riviera e a decretarlo ha provveduto un pubblico estremamente vario, [illegible] comunque attento alle ultime tedenze in fatto di divertimento e animazione notturna. La discoteca «Tangò» di Diano Marina si è posta all'attenzione generale del popolo delle [illegible] e di molti giovani della zona, grazie a un azzeccato cocktail di ritmi musicali, ma soprattutto per l'atmosfera «calda» e particolarissima che nasce da un'idea scontata solo all'apparenza: trasformare i clienti in protagonisti facendoli esibire in gruppo, come un vero e proprio corpo di ballo, un po' come si è visto in alcuni musical americani.

Su base musicale fatta di mambo, salsa, merengue e altri ritmi «tropicali» i ragazzi ballano guidati, passo [illegible] passo, da due animatori Cristina e Fiorello (che a prima vista sembrerebbero due ragazzi del pubblico, [illegible] in realtà sono due qualificati istruttori di ballo, con specializzazione in ritmi sudamericani) che, in teste al gruppo dettano di volta in volta scene e coreografie.

In pista ci sono giovani di ogni età. Tante le ragazze. E' [illegible] spettacolo divertente che non è mai lo stesso e che riesce sempre. Ed è anche una nuova tendenza, che pare destinata anche in Riviera a mutare fortemente la fisionomia di molti locali.

Per varare questa nuova «linea artistica», il «Tangò», sorto sulle ceneri di quello che era il «Caesar» del Molo Landini (locale estivo di gran moda in Riviera negli Anni Ottanta) ha adeguato spazi e, ovviamente, selezioni musicali. Al piano di sopra, pista molto ampia, ritmi tropicali ma anche tanta discomusic targata Anni Settanta e i motivi più famosi del grande rock, rhumba e passaggio diretto sul dehor. Al piano di sotto invece, discoteca nel senso più tradizionale del termine con i ballabili del momento.

Il tutto genera, come in effetti gli intraprendenti gestori Diego Ericario e Manuela Gandolfo avevano previsto, una rotazione che finisce per non annoiare mai, sostenuta da una colonna sonora di grandissima qualità.

Fulvio Damele

Ritmi sudamericani al Tangò

Concerto questa sera alle 21,15 a Dolcedo

«Incontri con la classica» sul sagrato di S. Tommaso

DOLCEDO. Proseguono anche a settembre gli «Incontri con la musica classica» che hanno contraddistinto l'estate dell'antico borgo di Dolcedo. Stasera, alle 21,15, sul sagrato della chiesa di San Tommaso, si rinnova l'incanto di una notte di note, in compagnia delle cantanti liriche che frequentano il Conservatorio di Friburgo, accompagnate dall'organista Johannes Tolle.

E' un ensemble formato esclusivamente da giovani artisti tedeschi a contraddistinguere la nuova proposta dell'Associazione Ponte Grande, che promuove il lungo ciclo di spettacoli all'aperto con la collaborazione della Provincia e del Comune di Dolcedo. Di scena, i soprani Jessica Eckof, Tina Schlenker e Anke Adam Lehwalder, oltre al contralto Christine Holl. Le allieve, che in Germania hanno anche seguito un corso di perfezionamento di due anni, hanno inoltre studiato con l'insegnante sanremese Biblys Tempesta, che ha aiutato le numerosi interpreti liguri a muovere i primi passi.

Le voci femminili saranno affiancate da Johannes Tolle, all'organo, reduce da un'applaudita tournée in Francia, che ha fatto seguito a una serie di esibizioni in Germania.

La rassegna, che da luglio ha visto sfilare numerosi strumentisti, dal duo formato dal violinista Bruno Pignata e dal chitarrista Pino Briasco, al promettente pianista Matteo Spinelli al clarinettista Piero Vincenti, proseguirà nei prossimi giorni con un concerto dell'Orchestra sinfonica di Sanremo.

Commentano i responsabili dell'Associazione Ponte Grande: «L'obiettivo è anche quello di incentrare l'attenzione [illegible] Dolcedo, valorizzando un borgo ricco di bellezze architettoniche». [e. f.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14,30 Pomeriggio insieme; **17** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** L'affare Goshenko, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale

14 Junior tv; **17,45** Market; [illegible] visitors; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso di sera; **1,30** La voglia matta.

Telestar

15 Telemeno; **15,15** Mash, telefilm; **15,45** Spyforce, telefilm; **16,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg10; **20,30** Rogo, film; **22,45** Speciale motomondiale; **23,15** Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv; **18,30** Telenovela; **19,25** Tg TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Mana; **22,30** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord

15 Cartoni animati; **15,30** Candid camera; [illegible] Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure di frontiera, telefilm; **18** Viaggio [illegible] l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** TN4 news; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; [illegible] Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non [illegible].

Sardegna Uno

14,50 Teleimmagini 24 [illegible] **15** Mannix, telefilm; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Per noi due il paradiso, film; **22,30** Sardegna giornale; [illegible] L'onore della famiglia; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **2** Sardegna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Canale 7

[illegible] Assault of the Party Nerds, film; [illegible] Cartoni animati; **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, telefilm; **18** News; **18,30** Replay sport; **19** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,30** Ai confini della città, film; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Fale. [illegible]; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,15 Rotocalco [illegible]; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **17,35** Cartoni animati; **17,50** 7 in allegria con brio; **18,10** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Uccidi o muori, film; **22,20** Search, telefilm; **23,20** Amore facile, film.

Mixer Tv

14,30 Nati per vivere; **16** [illegible] Force, film; **18** Nero Wolfe, telefilm; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Febbre d'estate, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** Inferno e passione.

Telecittà

[illegible] Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **19** Tg Young; **19,20** Telecittà notizie; **20** News life; [illegible] Rapumentary; **21** Film; **23** Telecittà notizie; **23,35** Caffè concerto.

Teleregione

14 Tg; **15** Telefilm; **18,30** Rubrica; [illegible] Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** L'affare Goshenko, film; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

Eventuali errori [illegible] nei programmi [illegible] causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

La prossima Eccellenza: Cairese e Loanesi coi giovani, ma i gialloblù potrebbero stupire

Il Vado ci crede, il Finale è in agguato

Piovano e Ferraro guidano le due savonesi più attese

Manca meno [illegible] un mese all'inizio dell'Eccellenza, e le quattro rappresentanti del Savonese si presentano al via con ambizioni molto differenti. Il Vado e il Finale possono inserirsi nel di[illegible] al vertice, la Cairese approfondisce la [illegible] politica dei giovani, mentre la Loanesi ringiovanendo per [illegible] o per forza i suoi ranghi, tenterà di arrivare alla salvezza.

Il Vado non ha cambiato molto: per circa [illegible] undicesimi [illegible] rimasta la stessa squadra che nella passata stagione [illegible] giunta seconda, lottando fino all'ultimo per la promozione nel Nazionale dilettanti. Sono stati però inseriti alcuni giovani molto promettenti, provenienti dal vivaio della Sampdoria e del Genoa. Alla prima uscita stagionale le [illegible] non [illegible] andate benissimo, visto che i rossoblù sono stati battuti dall'Alassio in Coppa Italia, ma dal match sono venute anche note positive come la facilità nel riuscire ad andare a rete e le grandi qualità tecniche del giovane Torelli, [illegible] elemento che nel [illegible] del tor[illegible] sarà molto utile a Piovano.

Per il resto, l'ormai collaudata formazione [illegible] Bargellini, Parodi, Roffi, Sughi, Belvedere, Buttiglieri od altri. Dice [illegible] dirigente Edoardo Grasso: «Abbiamo una buona squadra, forse anche migliore di quella dell'anno scorso. I ragazzi si conoscono bene e non hanno [illegible]blemi con gli schemi. I nuovi acquisti si [illegible] inserendo nel migliore dei modi, l'obiettivo è quello puntare alla promozione, non bisogna nasconderlo».

A impensierire il Vado quest'anno saranno comunque in parecchi: oltre alla Sestrese, partono con buone possibilità la Sammargheritese appena retrocessa, il Ventimiglia e l'Entella di Fulvio Bonomi, ex centrocampista [illegible] Cremonese e Sampdoria. Conclude Grasso: «Le avversarie penso siano sempre le stesse. La principale sarà ancora una volta la Sestrese, a meno che non esca qualche sorpresa durante la stagione, com'è successo l'anno scor[illegible] con la Migliarinese».

Come valido outsider ci sarà il Finale [illegible] Flavio Ferraro. Il presidente Rossi ha cercato di completare la squadra nei p[illegible]ti deboli. Della squadra dell'an[illegible] [illegible] sono partiti elementi di indiscusso valore come Battiston, Groppi, Vaccarezza o Garattini, ma sono arrivati i veri Ceppi, Piazza, Lovo, Cancellara: giocatori d'esperienza e di sicuro affidamento. Inoltre potrebbe ancora [illegible] ingaggiato Roberto Famà, centravanti, l'anno scorso [illegible] Savona. Tra le parti c'è già stato un contatto, e la trattativa potrebbe andare in porto in questi giorni.

Ferraro comunque preferisce tenere i piedi a terra: «Noi puntiamo a [illegible] campionato tranquillo, senza particolari traguardi». [illegible] [illegible] tecnico [illegible] di avere a disposizione una [illegible] di valore, e saprà sicuramente utilizzarla al meglio. Intanto questa sera [illegible] Finale sarà di scena al «Rizzo» di Cairo contro l'Aurora: il fischio d'inizio all'amichevole sarà dato alle 19.

Ben diversa la situazione della Cairese: la politica societaria punta ormai sui giovani, tanto che a disposizione [illegible] nuovo mister, Orcino, ci sono ben 13 ragazzi [illegible] giovanili [illegible] 18 componenti la «rosa». Carlo Pizzorno, d.s. gialloblù: «Vogliamo tornare nel Nazionale dilettanti, ma per gradi. Potremmo anche comprare [illegible]ni che valgono il salto di categoria, ma poi per mantenerla ci vogliono altri soldi. E [illegible] ci [illegible]no. Quindi, largo ai giovani: facendoli maturare saranno loro a riportare [illegible] Cairese in alto».

Per questo motivo è stato scelto proprio Orcino, che con i giovani ha sempre ottenuto grandi risultati. Ancora Pizzorno: «Orcino è un tecnico valido, bravissimo coi giovani. Bisogna ricordare che in queste categorie senza fondamenta non si sta in piedi. E le fondamenta sono i vivai. Per questo abbiamo preso un mister in gamba pure per gli Junior: Giorgio Caviglia».

Infine la Loanesi, quest'anno affidata a Schiesaro. Ha perso molti uomini di valore puntando sui ragazzi: sono rimasti solo i vari Minutoli, Magalino, Miotti. Poi, tutti giovani. Sarà un campionato difficile, con la salvezza come unico obiettivo.

Massimo [illegible]

In azione Patric Panucci del Finale e Saltarelli: l'ex cairese forse andrà all'Entella

Da Ponente la minaccia di Ventimiglia e Imperia

Eccellenza, anno terzo. [illegible] maggior campionato dilettantistico ligure, nuova formula, inizierà domenica 26 settembre [illegible] [illegible] terzo [illegible] di vita. E se i precedenti possono essere [illegible] [illegible]mantica iniezione di ottimismo, allora l'Imperia 87, neopromossa in Eccellenza, ha davvero i suoi buoni motivi per poter [illegible] ottimista.

Nelle due precedenti edizioni della nuova Eccellenza, a vincere il torneo è infatti sempre stata una compagine neopromossa. Due anni fa fu la Sanremese a spuntarla sulla Sestrese, nell'ultima stagione la Migliarinese dopo un [illegible] a testa fino all'ultimo minuto con [illegible] Vado, e dopo che la stessa Sestrese aveva a lungo lottato [illegible] le due rivali.

Ma Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia 87, non vuole neppure saperne, di parlare di un possibile tris delle squadre neopromosse. Il tecnico, piuttosto, vuol frenare gli entusiasmi troppo facili creatisi attorno alla sua squadra. Colpa di [illegible] campagna-acquisti piuttosto interessante (Bacinelli, Gaudiosi, Rizza, Vaccarezza, Arrigo), che sarebbe diventata addirittura eclatante con l'arrivo di Picarreta, il centrocampista della Sanremese per ora ancora in biancazzurro, un nome che ha fin troppo animato il calciomercato provinciale, altrimenti [illegible] po' fiacco per tutta l'estate.

Picarreta, per il momento, non va ad Imperia. Lo hanno detto chiaro e tondo i dirigenti nerazzurri. Questione [illegible] quattrini. Certo i ripensamenti sono ammessi, ma il [illegible] a Picarreta e gli infortuni abbastanza seri già occorsi a Massabò e a Gaudiosi ridimensionano un pochi[illegible] la squadra, portando acqua al mulino [illegible] mister Bencardino che predica umiltà, in vista [illegible] una stagione in [illegible] [illegible] sarà da soffrire.

E' un campionato, quello di Eccellenza che scatterà a fine settembre, che sembra cresciuto parecchio sul piano dei valori tecnici. Sono rimaste molte «grandi» ambiziose (Sestrese, Vado ed Entella in prima linea).

Vaccarezza, neoacquisto dell'Imperia

[illegible] retrocessa [illegible] Sammargheritese che sembra voler risalire [illegible] fretta, [illegible] stesse matricole (Imperia 87 e Folbas) si presentano sulla carta molto agguerrite. E nel gruppo delle «big» potenziali c'è da sempre anche il Ventimiglia.

Si confermerà? In Coppa Italia, domenica, i giallorossi hanno vinto con autorità. Ma Adriano Pisano, il mister, è il primo a non alimentare illusioni. L'addio di qualche veterano (Novaro, Saba, capitan Bosio) ha tolto un po' di esperienza a [illegible] gruppo dei giovani, [illegible] cui il tecnico lavora fin dalla stagione scorsa, è valido, [illegible] la società [illegible] la prima ad [illegible] che, sul calciomercato, si sta cercando un tassello importante che possa far compiere davvero un salto di qualità a tutto il complesso.

Si insegue il solito Picarreta (che però a Ventimiglia pare non voglia proprio andare), e soprattutto Baldisserri, rientrato in riviera dopo una stagione a Cuneo: è lui [illegible] altro dei «grandi nomi» ancora in attesa di [illegible] sistemazione. Un Baldisserri (o un Picarreta) in più, magari aggiunto alla maturazione completa di qualche giocatore (Luci), e forse [illegible] recupe[illegible] [illegible] qualche giocatore per ora in disparte (sembra un delitto vedere ad esempio Novaro fuori dalla mischia), potrebbero proiettare molto in alto il Ventimiglia.

Resta l'Argentina. La [illegible] chiacchierata di tutte. Ma forse, in questo momento, quella che [illegible] meglio. La società rossonera, invertendo una tradizione di formazioni costruite in economia e tutte «in casa», si [illegible] mossa sul fronte del calciomercato [illegible] tempestività e bravu[illegible] ha [illegible] tantino sfoltito la «rosa» ma ha conservato [illegible] suo bomber (Sammassimo) ed ingaggiato Nardini, ex Ventimiglia, per la difesa, e Biolzi, ex Savona e Vogherese, per il centrocampo.

Due giocatori più che collaudati. E non sarebbe finita qui. [illegible] club rossonero avrebbe fatto un pensierino anche a Baldisserri. Se il popolare «Baldo», tra tante opportunità, si lasciasse tentare [illegible] arrivare proprio in riva all'Argentina, nella squadra sempre affidata a Pino Fichera, ne sarebbe, almeno sulla carta, uno nuovo squadrone in grado di dare del filo da torcere a tutti.

Bruno [illegible]

Per Sestri Levante e Lavagna meno ambizioni, ma la qualità complessiva delle 4 levantine è notevole

Entella e Samm sono le «punte» del Tigullio

Le squadre di Chiesa e Fossati sono in grado di puntare in alto

Voglia di calcio vero, non [illegible] amichevoli o partite nella nuova formula dell'estate, quella dei «triangolari». Entella e Lavagna han debuttato domenica con prestazioni convincenti; Samm e Sestri Levante esordiranno in Coppa nel prossimo week-end e dovrebbero entrambe partire col piede giusto (Samm a [illegible] con la Culmv, Sestri al «Sivori» contro il Borgoratti: squadre genovesi di categoria inferiore). Non è impossibile, quindi, guardando oltre l'immediato futuro, pronosti[illegible] il «pieno» delle levantine d'Eccellenza al secondo turno: un poker beneaugurante.

Calcio d'agosto, sentenziano i più: vero, e non sempre chi cor[illegible] in questo mese appena conclusosi, [illegible] ancora in primavera, quando generalmente si decidono i destini di tutte le squadre. L'Entella galoppa già, e di buona lena: oltre al risultato di 3-0 al Monterosso (fattore importante ma non determinante), sorprende la facilità con cui i nuovi, in particolare [illegible] «regista» Bonomi, si sono inseriti nel tessuto della squadra.

L'ex sampdoriano ha esperienza da vendere, per i compagni è un punto di riferimento continuo. Veleggia a gonfie vele anche [illegible] Lavagna, che finora non ha mai perso (due vittorie, in Coppa e nel [illegible] di Sesta Godano; due pareggi nel triangolare di Chiavari). I lavagnesi [illegible] domani nello Spezzino, nella seconda giornata del quadrangolare, opposti allo Spezia Primavera: dopo l'1-0 al Brugnato, Risaliti chiede il bis, che significherebbe mettere le mani [illegible] Trofeo di Sesta Godano.

Il Sestri ha giocato ieri in notturna con [illegible] Rutese, in preparazione alla «prima» di Coppa. A Casaretto [illegible] un paio di pedine d'esperienza, la rosa potrebbe esser completata con il difensore Gandolfo e la punta Schiappacasse, anche se quest'ultimo [illegible] stato «consigliato» con insistenza dai dirigenti savonesi alla [illegible]. Mercato ancora attivo, quindi, in attesa [illegible] un ulteriore ribasso dei prezzi.

Anche la Samm attende che le pretese di alcune società calino: la ricerca [illegible] sempre orientata verso una punta, la partenza di Righetti (Entella?) porterebbe il denaro necessario per arrivare a Saltarelli [illegible] [illegible] un altro attaccante: forse lo [illegible] «Schippi», [illegible] detto offerto ancora ieri [illegible] Savona alla società di Fossati. Gli arancione, [illegible] preparazione alla sfida [illegible] la Culmv, effettuano domani sera una sgambata a Cà [illegible]e' Rissi, sfidante il Molassana. Nell'ultimo test, sabato con la Rutese, buona prova del collettivo [illegible] Pertusi abile a dirigere il «traffico» a centrocampo, e novità dell'utilizzo in avanti di Marchesini, tornato a vestire i colori della Samm. [g. s.]

Casaretto guida il Sestri Levante

COPPA ITALIA

Così la seconda giornata

Sabato e domenica secondo turno della Coppa Italia. Cinque le gare di sabato: alle 20,30 [illegible] Chittolina Vado (0)-Bolzanetese (0), rip. Alassio (2); alle 16 al Cige Culmv (0)-Samm (0), rip. Busalla (2); alle 18 al Grondona Pontedecimo (0)-Fezzanese (0), rip. Albaro (2); alle 17 a Multedo, Italstrade (0)-Loanesi (1), rip. Torriglia (1); alle 16 a Cà de' Rissi, Molassana (0)-Canaletto (0), rip. Lavagna (2). Il resto del programma domenica alle 16, meno Baiardo (0)-Recco (0) a Cà de' Rissi 10,30 (rip. Lavagna, 2). Alle 16 Albenga (0)-Olimpic (0) (Ventimiglia 2); Sestri (0)-Borgoratti (0) (Vezzano 2); Sampierd. (0)-Sesta (0) (Sestrese 2); al Gallotti C. Grasso (0)-Pegliese (0) (Ceparana 2); Varazze (0)-S. Olcese (0) (Imperia 2); a Recco Rutese (0)-Folbas (1) (Ortonovo 1); Finale (0)-S. Fruttuoso (1) (Ligorna 1); Monterosso (0)-Rivarolese (0) (Entella 2); andata di Carlin's-Cairese a Sanremo e Vallecrosia-Argentina allo Zaccari B. [g. s.]

SPORTFLASH

[illegible]

Stasera Monaco e Cannes in trasferta

MONTECARLO. Il Monaco gioca stasera a Strasburgo nella setti[illegible] giornata del massimo campionato. Tra i monegaschi, in classifica a due punti dalla capolista Cannes (in trasferta a Caen), rientrano Sonor e Thuram in difesa mentre in attacco, assente l'infortunato Klinsmann, [illegible] incerto anche Ikpeba. [b. m.]

CALCIO

Ecco il girone «imperiese» [illegible] Terza

Saranno otto le imperiesi nella Terza categoria '93-'94: Badalucchese, Costarainera, Dolceacqua, Dolcedo 90, Pontedassio, Riva Ligure, S. Lorenzo e Riviera Fiori. Completano il girone 4 savonesi: Borghetto, Leca, [illegible]. Bernardino e Villanovese. [b. m.]

[illegible]

I «veterani» sanremesi in Francia

SANREMO. La squadra dell'Unione Nazionale Veterani Sportivi [illegible] Sanremo parteciperà domenica al torneo calcistico veterani in programma al «Marcel Laurent» [illegible] La Colle sur Loup, nell'entroterra della Costa Azzurra. Sarà l'unica squadra italiana, opposta a [illegible] formazioni transalpine. [b. m.]

BOCCE

I Campionati [illegible] B e una gara provinciale

Saranno otto le [illegible] liguri in gara, sabato e domenica, al Campionato Italiano a terne di categoria B, in programma al bocciodromo [illegible] via Pisacane a Sanremo. Le altre formazioni in gara arriveranno da Piemonte (16), Friuli Venezia Giulia (4), Veneto (3) e Val d'Aosta (una). Oggi e domani [illegible] disputa intanto sui campi di S. Lazzaro una [illegible] provinciale a terne, senza limite di categoria. [e. f.]

Due dianesi davanti a tutte nella manifestazione imperiese di pallavolo sulla spiaggia: al via c'erano venticinque coppie

Beach-volley, trionfano Laura Negro ed Anna Taricco

La coppia che gareggiava per «Le Automobili» ha vinto il Trofeo Vanto sport bis

IMPERIA. Due giocatrici di C2 si sono aggiudicate il Trofeo Vanto sport [illegible]is, il [illegible] di beach-volley «2x2» che si è disputato domenica ad Imperia, sul campo dei bagni Sogni d'Estate. Sono Laura Negro e Anna Taricco [illegible] Brianteo Diano Marina, sponsorizzate dalla concessionaria «Le Automobili», che hanno sconfitto in finale Tiziana Piccinini e Patrizia Pelosi, della Pasticceria Torti di Imperia. Il punteggio (15-8 e 15-6) indica la superiorità dimostrata dalle nuove «reginette» della pallavolo da spiaggia.

Le trionfatrici [illegible] trofeo organizzato dall'Associazione sportiva Beach-volley del capoluogo hanno dato prova di carattere e determinazione, risalendo la china dopo aver p[illegible] nel primo turno del tabellone delle vincenti. Il terzo posto è andato a Ugo-Ansaldi (Bar Dediani), seguite dalla coppia formata da Pezzotta e Bruno. Il titolo di giocatrice più spettacolare è stato assegnato a Carla Lobello, pilastro della Maurina, che gareggiava per la Sicauto.

Ancora una volta, la soddisfazione per la riuscita della manifestazione è grande. In una sola giornata si sono disputati ben 25 incontri, con una media di sette partite per formazione. Tra le ospiti di riguardo, spiccava la ventimigliese Barbara De Luca, appena rientrata dal Brasile dove ha raggiunto il quinto posto nella rassegna iridata Juniores [illegible] la Nazionale, ed ora in partenza per Modena per iniziare la preparazione [illegible] Giorgio Barbieri (il tecnico che la scorsa stagio[illegible] ha guidato il Matera [illegible] titolo di campione d'Italia ed Europa). Commentano gli organizzatori: «Questa manifestazione è stata il degno prologo al settimo torneo internazionale in programma dal 6 [illegible] 12 settembre, che prevede la categoria Pro-Am "I viaggi delle Pleiadi" e il 2x2 Open maschile "Trofeo Gioielleria Belmonte"».

Nel frattempo, arrivano [illegible]cune precisazioni sui tornei di pallavolo da spiaggia promossi dalla Polisportiva Corpo e Movimento, [illegible] [illegible] sono tenuti a Diano Marina. La coppia Ferraro-Portelli, vincitrice tra gli «agonisti», era sponsorizzata dai bagni S[illegible] d'Estate e non da «Videomania». Tra gli [illegible] tesserati, il successo è andato a Ferrero-Enoterpi e [illegible] ad Enoterpi-Lagorio: i vincitori erano in lizza per il Ristorante «Da Beppe». [e. f.]

CALCIO

Sanremese, che staff per il vivaio

SANREMO. Con uno staff [illegible] rinnovatissimo, il [illegible] giovanile della Sanremese di [illegible] [illegible] direttore sportivo Roberto Gatti ex «bandiera» biancazzurra, ha aperto l'attività stagionale. Le novità arrivano soprattutto dagli allenatori. Con Claudio Pignotti, ex tecnico di Taggese e Poggese 87 che [illegible] guiderà la squadra Allievi regionali della Sanremese, è approdato in biancazzurro anche Marcello Pallini, fino a due anni fa allenatore del [illegible]. Stefano, squadra che il tecnico aveva condotto alla p[illegible] in Prima. Pallini si [illegible] cuperà dei più piccoli, i Pulcini, e in questa veste si è già incontrato coi genitori dei ragazzi al fine di impostare, in armonia con le famiglie, [illegible] programma di attività che scatterà il 15 settembre.

Lo staff [illegible] del [illegible] è completato da Sandro Cerri che dirigerà gli Allievi provinciali, [illegible] Domenico Casella che guiderà i Giovanissimi e da Massimiliano Moroni (giocatore di prima squadra) che siederà sulla panchina degli Esordienti. La Scuola calcio [illegible] invece affidata a Marco Benaudi, e [illegible] avvarrà della collaborazione dello stesso Pignotti: alla scuola potranno iscriversi ragazzini nati fino al 1988. A completare il quadro delle formazioni biancazzurre ci sono poi gli Juniores nazionali, in pratica la seconda squadra anche quest'anno affidata a Bertazzon, che ha già iniziato la preparazione. [b. m.]

SAGOR®

IL MIGLIOR CONNUBIO TRA REDDITIVITÀ, PRESTIGIO E COMFORT

CANNES
Nel cuore di Cannes, splendida villa composta da tre appartamenti situata a 150 mt. dal mare con diretto alla spiaggia. Finiture di pregio, completamente equipaggiate, grandi terrazze, giardino.
Bi-trilocali da Fr. F. 890.000.

CANNES
In prossimità di d'Antibes e del Palazzo del Festival, elegante residence di soli 15 appartamenti con ampie logge sapientemente orientata per avere la massimo esposizione solare, finiture curate in ogni dettaglio, vista mare da tutti gli appartamenti, cantine e posti auto.
Bilocali di 31 mq. abitabili, più di 31 mq. di terrazzo e 64 mq. giardino a Fr. F. 630.000.

NIZZA
Nel quartiere de "Le Fabron", immerso nel verde una tra le più esclusive di Nizza, piccolo residence con finiture di altissimo livello piscina e parco privato. Appartamenti dotati di videocitofono, portoncino blindato, pavimenti in marmo, condizionatore, garages ed ampi terrazzi con vista mare sulla baia. Varie soluzioni abitative **a partire da Fr. F. 363.000.**

NIZZA
A due passi da Place Massena e dal centro storico, prossimo alle spiagge, "La Providence" è **l'unico** complesso residenziale oggi disponibile nel panorama immobiliare cittadino, in grado di offrire soluzioni abitative nel quartiere più antico e caratteristico della città di Nizza. Appartamenti di varia metratura un ottimo rapporto qualità/prezzo, elevate rendite locative, forte rivalutazione in tempi brevi.
Monolocali a Fr. F. 350.000, bilocali a Fr. F. 636.000.

ROQUEBRUNE
Fronte mare, a pochi passi dalle meravigliose spiagge di Carnoles: Bleu Marine, residence di prestigio composto da mono e bilocali elegantemente rifiniti, dotati di grandi logge o terrazze per permettervi di godere il sole della Costa Azzurra tutto l'anno. Prezzi imbattibili.
Monolocali a Fr. F. 450.000 bilocali a Fr. F. 674.000.
UFFICIO VENDITE SUL LUNGOMARE DURANTE IL AGOSTO, TUTTI I
TEL. 0033/93.41.34.11.

THEOULE
In un litorale d'incomparabile bellezza disponiamo di ultimi appartamenti in villa affacciata direttamente sul mare, dotata di spiaggia ed imbarcadero privati. Piscina a traboccamento, idromassaggio, condizionata, ampi terrazzi, giardino, finiture di altissimo livello rendono questo immobile nel suo genere.

CANNES
Sulla collina di Cannes, a soli cinque minuti dalle spiagge della città più mondana e famosa della Costa Azzurra, si sta realizzando un intero villaggio dedicato a chi vuole una vacanza all'insegna del relax e dell'attività sportiva. Pochi dati significativi sulla portata dell'insediamento: una estensione di 15 ettari, più di 4.500 tra alberi ed arbusti, un lago di 15.000 mq. adatto a praticare tutti gli sports acquatici, percorso ginnico attrezzato attorno al lago, piscina olimpionica, 1.000 mq. di strutture sportive coperte, campi da tennis e calcio, percorso roccia ed infine un palazzetto dello sport da 4.500 spettatori e un teatro. Tutte le strutture sono a disposizione dei residenti, ma non gravano assolutamente sui costi condominiali del residence. Gli appartamenti curati in ogni particolare, con luminose terrazze, dotati di tutti i comforts con cantine e posti auto nel prezzo. Eccezionale rapporto qualità/prezzo:
bilocali posto auto a Fr. F. 350.000.

PORT FREJUS
Una cittadina studiata per permettervi di vivere le vostre vacanze all'insegna del divertimento e del relax. Nel costruendo porto turistico, a pochi metri dalle spiagge, sorge il residence "Le Consul", composto da appartamenti finiture di ottimo livello, ampie e luminose terrazze, garages, possibilità posto barca.
Bilocali a Fr. F. 440.000, trilocali a Fr. F. 730.000.

NIZZA
Situato a meno di mt. dalla "Promenade des Anglais" e dalle spiagge, a pochi passi dalla rue France, piena di animazione ed eleganti negozi, questo insediamento rappresenta una delle più interessanti opportunità immobiliari esistenti oggi a Nizza in grado di soddisfare gli investitori più esigenti. Nelle immediate vicinanze sono presenti tutti i servizi indispensabili per una breve vacanza o un lungo soggiorno: l'ufficio postale, l'ospedale, il centro commerciale, numerose banche e ristoranti, centri sportivi e ricreativi per chi non vuole solo il mare. Il residence "LE MALIBU" dispone di appartamenti mono-bi-tri locali accuratamente studiati per offrire il massimo comfort: ampie terrazze soleggiate, pavimenti in ceramica di prima scelta, portoncini d'ingresso blindati, riscaldamento autonomo, finiture di pregio, posti auto e garages a disposizione dei residenti. Tutto questo a prezzi estremamente competitivi:
monolocali a Fr. F. 299.000, a Fr. F.

SIAMO DISPONIBILI AD ESAMINARE PERMUTE SU APPARTAMENTI, VILLE, IN CITTA' O LOCALITA' TURISTICHE MARINE E MONTANE CONTATTATECI PER VALUTAZIONI GRATUITE E SENZA IMPEGNO.

UFFICI SAGOR FRANCE A MENTONE (300 mt. dall'uscita autostradale in direzione centro città) APERTI TUTTO IL MESE DI AGOSTO COMPRESO SABATO E DOMENICA.

professionisti seri e preparati che selezionano per Voi quanto di meglio può offrire il settore immobiliare turistico, consigliandoVi in maniera chiara e obbiettiva sull'acquisto più consono alle Vostre esigenze.
Gli immobili proposti sono sempre garantiti da primari istituti bancari che, in qualunque caso, sono in grado di effettuare il completamento e la consegna dell'immobile acquistato eliminando qualsiasi tipo di rischio finanziario per l'acquirente. Le pratiche di finanziamento istituite presso i nostri uffici, permettono l'erogazione di mutui a partire dal **tasso fisso del 8,20%.**

INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA
TABELLA DEI PAGAMENTI UTILIZZATA DAGLI UFFICI SAGOR IN LINEA CON QUANTO RICHIESTO DALLE LEGGI FRANCESI:
5% Alla firma del assegno trasferibile o bonifico bancario **intestato esclusivamente al notaio o alla banca garante.**
25 o 30% All'atto notarile con assegno non trasferibile o bonifico bancario **intestato al notaio o alla banca garante.**
Parte restante versata direttamente al costruttore sulla base avanzamento lavori.

MENTONE - ROUTE DE SOSPEL 115 - Tel. e Fax 0033/921.032.41
MILANO - VIA TOLENTINO 17/7 - Tel. ROMA - VIA DEL MARE 87 (POMEZIA) - Tel. 06/910.04.02 TORINO - C.SO G. FERRARIS N. 110 - TEL. 011/568.32.22 - FAX

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
16121 GENOVA Via R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 814.887/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Mercoledì 1 Settembre 1993

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. [illegible] - Stampa In, tel. 263.910

LA STAMPA
"IN"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Due imprenditori e un impiegato di banca sono riusciti a incassare centinaia di milioni

Truffa alle banche, tre in carcere

Un vasto giro di assegni rubati da Palermo a Savona

SAVONA. Una truffa miliardaria con assegni rubati [illegible] altri titoli di credito (alcuni, sembra di banche estere) è stata stroncata dagli uomini della compagnia della Guardia di finanza e dalla squadra [illegible] polizia giudiziaria della procura della Repubblica di Savona. Tre persone sono in [illegible] a Savona; con l'accusa di ricettazione e truffa. Sono: Fabrizio Ferrari, 31 anni, dipendente dell'istituto bancario San Paolo, abitante a Stellanello, Renato Colombini, di 32, commerciante di Ceriale, dove abita [illegible] via Giovanni XXIII, e Lorenzo Anzaloni, 41, con residente a Sanremo, agente immobiliare.

Renato Colombini e Fabrizio Ferrari [illegible] soci della «F. A. R. E.», azienda [illegible] prodotti per bar [illegible] gelaterie con sede ad Albenga in viale Pontelungo 9. Sembra, ma la [illegible]izia non ha [illegible] conferma, che i due si occupino anche di import ed export.

La truffa [illegible] segno è di oltre [illegible] milioni. Ne è rimasto vittima [illegible] Nuovo Banco Ambrosiano. Un'altra truffa dello [illegible] importo, sempre con assegni rubati, è stata tentata ai danni della Cassa di Risparmio di Savona, i cui dirigenti hanno già presentato una querela nei confronti di Renato Colombini. Inoltre, gli investigatori sospettano che altri titoli di credito di provenienza furtiva stessero per essere immessi sul mercato.

Renato Colombini ha chiesto e ottenuto un finanziamento di parecchie centinaia di milioni a finanziarie di cui gli inquirenti non rivelano il nome. Gli accordi sarebbero stati presi con una persona proveniente [illegible] Palermo, di cui non si conosce l'identità. A consegnare materialmente gli assegni rubati, provenienti da Palermo e da altri centri siciliani, secondo l'accusa, sarebbe stato Lorenzo Anzaloni.

Una tranche degli assegni rubati (350 milioni), secondo l'accusa [illegible] stati trasformati presso il Nuovo Banco Ambrosiano, [illegible] assegni circolari intestati a Fabrizio Ferrari e incas[illegible]ti. Non si [illegible] se da quest'ultimo o da Renato Colombini. Fabrizio Ferrari è stato interrogato a lungo dai sostituti procuratori Domenico Pellegrini ed Emilio Gatti. Era difeso dall'avvocato Enrico Nan e ha respinto gli addebiti.

La truffa alla Carisa è stata sventata, perchè i funzionari cui sono stati presentati all'in[illegible] la seconda tranche degli assegni rubati, hanno chiesto qualche giorno di tempo prima di pagare i titoli di credito.

I magistrati hanno interrogato anche il cognato Marco Veccarono, titolare di un'agenzia immobiliare a Loano, cognato di Lorenzo Anzaloni, [illegible] Maurice Clark Raimond, cittadinanza inglese [illegible] con residenza anagrafica a Loano. Il primo, come testimone. [illegible] secondo, invece, assistito dall'avvocato Umberto, se l'è [illegible] con una [illegible] [illegible] [illegible] in truffa. Oggi saranno interrogati Renato Colombini e Lorenzo Anzaloni.

Sull'inchiesta, [illegible]agistrati e investigatori [illegible] dicono una parola, «per non pregiudicare - affermano - le indagini in corso, sucettibili di sviluppi di ampia portata». E che si tratti di qualcosa [illegible] consistente [illegible] confermato dallo spiegamento di uomini impegnati da[illegible] comando della Guardia [illegible] finanza.

Alle 5 e 30 di ieri mattina, una quarantina di sottufficiali e agenti della Guardia di [illegible]n[illegible] [illegible] della polizia giudiziaria della procura della Repubblica, sono partiti alla ricerca delle persone coinvolte nella truffa e di documenti presso finanziarie [illegible] agenzie immobiliari. Sono stati sequestrati pacchi di documenti, ora all'esame dei magistrati.

Fabrizio Ferrari e Renato Colombini sono stati fermati nelle loro abitazioni. Lorenzo Anzaloni era a casa della sorella, a Loano. Maurice Raimond Clark è stato tirato giù [illegible] letto nel suo appartamento di Loano, dove è tornato nella tarda serata di ieri, a conclusione di un lungo interrogatorio.

L'inglese, secondo numerose intercettazioni telefoniche, avrebbe tenuto contatti con banche estere e, forse, con [illegible] direttore [illegible] un'agenzia di un istituto di credito del [illegible] Lui avrebbe negato tutto. Però, i magistrati avrebbero insistito per conoscere chi era [illegible] persona che al telfono veniva chiamato «dir».

A monte delle persone coinvolte nell'inchiesta, sembra [illegible] siano personaggi di grossa caratura, in possesso di sofisticate attrezzature per inserirsi nelle comunicazioni fra gli istituto di [illegible] Sembra che qualcuno si sia inserito sulle linee dei fax di una banca, per garantire la regolarità e la copertura degli assegni rubati. Ma non se ne ha la conferma.

Bruno Balbo

Renato Colombini, 32, di Ceriale, e Fabrizio Ferrari, 38 anni, di Stellanello

L'operazione «Mare Verde»

Riciclaggio e strane vendite tra Costa Azzurra e Riviera

SAVONA. E' il secondo grave episodio, in pochi mesi, che mette in evidenza stretti collegamenti [illegible] racket [illegible] [illegible] economico e imprenditoriale. La polizia, nel portare [illegible] termine l'operazione «Mare Verde», aveva scoperto un colossale giro di denaro che passava attraverso società della Costa Azzurra, studi professionali di Savona e la filiale di una banca nazionale. Finirono [illegible] carcere due commercialisti che, secondo l'accusa, sarebbero stati «finanziati» da camorristi con base a Nizza [illegible] M[illegible]. Erano [illegible] procinto di acquistare terreni e immobili [illegible] Riviera, mentre - per ripuli[illegible] il denaro - si sarebbero avvalsi [illegible] complicità di un funzionario di banca, a sua volta arrestato.

I noti professionisti liguri arrestati si erano difesi sostenendo di «non essere stati a conoscenza della provenienza illecita del denaro» ma gli inquirenti continuano a controllare nu[illegible] operazioni di compravendita «sospette», avvenute in tempi recenti. Anche in questo caso le banche hanno subito gravi danni. Sui conti degli inquisiti [illegible] rimasti «buchi» pesanti.

[m. nu.]

Sullo sfondo un'intricata spy story

L'inchiesta di Casson su un traffico d'armi

SANREMO. Centinaia di milioni sfilati a un istituto di credito, un sistema diabolico per «scippare» un tesoro dalle casseforti di una banca. E un imprenditore di Ceriale, già coinvolto in un'inchiesta sull'asse Sanremo-Torino per traffico di armi con la [illegible] Jugoslavia, finito in manette con l'accusa di truffa. Sono gli ingredienti di un «giallo» che resta [illegible] aperto ad ogni sviluppo, coperto da un rigoroso segreto istruttorio, ma che nelle prime ore di ieri è approdato al fermo di Renato Colombini, 32 anni, imprenditori [illegible] [illegible] nella società «F.A.R.E.», in viale Pontelungo 9 ad Albenga.

La F.A.R.E. di viale Pontelungo gestita dai due imprenditori in stato di fermo

E' l'ultimo atto di un'inchiesta che sarebbe nata dalla segnalazione di spaventosi ammanchi nel bilancio di un istituto bancario della Riviera. Mesi di indagini hanno [illegible]tito agli inquirenti di chiudere il cerchio intorno a pochi [illegible]spettati. E di approdare al presunto responsabile del [illegible] miliardario, Colombini, distinto uomo d'affari dal passato brillante, [illegible] sarebbe proclamato innocente e «completamente estraneo alla vicenda». La sua versione dei fatti ed eventuali spiegazioni, che potrebbero portare una svolta all'inchiesta sulla maxi-truffa, saranno note soltanto nelle prossime ore, quando l'indiziato sarà interrogato [illegible] giudice per le indagini preliminari.

E' il secondo «incidente giudiziario», per l'imprenditore di Ceriale. Si era nel novembre [illegible] '90, quando Colombini [illegible] trovò coinvolto nelle indagini del giudice Felice Casson della Procu[illegible] di Venezia [illegible] [illegible] presunto traffico internazionale di minerali radioattivi, armi e [illegible] terra-aria destinati all'infuocato fronte croato. [illegible]i di accertamenti, interrogatori e pedinamenti, portarono alla conclusione che il giovane uomo d'affari non poteva ricoprire un ruolo di primo piano nella spy-story. Ma era soltanto la prima fase istruttoria. Un secondo intervento dei magistrati chiuse il «caso Colombini» con un proscioglimento definitivo.

L'ombra [illegible] servizi segreti, e di interessi miliardari sullo sfondo della sanguinosa guerra civile nella ex Jugoslavia, torna però ad allungarsi sul Ponente ligure e sul protagonista della maxi-truffa alla banca.

Nel dossier del giudice Felice Casson affiora l'ipotetico lega[illegible] tra l'imprenditore di Ceriale e l'anello sanremese: Shlomo Oren, 32 anni, di origine israeliana. Già condannato a un anno e 8 [illegible] per traffico d'armi internazionale.

[m. p.]

SAPORI DI SALE

MEGLIO IL RUSTICO A FINALE

Loredana Furno direttrice della compagnia di danza «Teatro di Torino»

LOREDANA Furno, direttrice della compagnia di danza «Teatro di Torino», étoile del firmamento tersicoreo italiano, ha scelto, per le [illegible] vacanze la Liguria. «Sin da piccola venivo nel Savonese [illegible] i miei genitori. Per me la vacanza al mare è qui. Ho ricevuto, nella mia carriera, numerose offerte per soggiorni e crociere esotiche [illegible] abbinare a spettacoli in isole tropicali, ma ho sempre rifiutato perché da buona piemontese, del segno del Capricorno, ho un carattere spigoloso che molto si addice al clima e al paesaggio del vostro entroterra».

«I liguri - continua Loredana Furno - sono ruvidi [illegible]me le olive, come le [illegible] come le creste dei monti che si affacciano sul mare. Adoro il vento e le [illegible] collinari battute dalle correnti. Ho acquistato vent'anni [illegible] un rustico nel Finalese che si affaccia su di un panorama a 180 gradi. Mattone su mattone l'ho ricostruito ed oggi godo del privilegio [illegible] vivere l'entroterra per quello che è: un posto selvaggio, lontano dal caos delle spiagge. [illegible] quando tutti [illegible] ne vanno, scendo al mare e faccio un bagno».

Loredana Furno, che dieci anni fa ha istituito [illegible] Finalborgo l'appuntamento, ormai consolidato, di Danza all'area [illegible] Borgo, non nasconde un piccolo rancore per Finale e i [illegible] amministatori. «Amo Finale [illegible] mi piace lavorare qui - spiega - ma [illegible] volte, quando mi scontro con le difficoltà poste dagli amministratori comunali e contro l'indifferenza di chi [illegible] comprende che corsi internazionali di dan[illegible] andrebbero valorizzati perché richiamano ballerini da ogni parte d'Italia e D'Europa, provo un senso di malessere e sono tentata di accettare proposte più allettanti. Bisognerebbe capire che chi viene da fuori per lavorare o per vivere, desidera integrarsi, fare parte della [illegible]munità, sentirsi a casa [illegible]a. [illegible] si può sempre essere trattati come colonizzatori o turisti».

Alessandra Zacco

L'organizzazione ha subito sospeso l'accusato. Le indagini coperte da uno stretto riserbo

Molestie sessuali al concorso «Miss Muretto»

Una concorrente di 16 anni ha denunciato un promoter milanese

ALASSIO. Molestie sessuali al concorso più casalingo d'Italia. «Miss Muretto», per anni promosso [illegible] il concorso di bellezza adatto alla ragazza dell'ombrellone accanto, ha vissuto il suo primo scandalo in quarant'anni di storia.

A lanciare accuse [illegible] una sedicenne e, negli imbarazzanti panni del molestatore, un promoter milanese, Alberto Ghezzi. Secondo la denuncia presentata dalla giovane, il promoter avrebbe allungato le mani [illegible] detto frasi ingiuriose cercando poi di ostacolarla nel [illegible] cammino verso la finale del concorso.

Accuse gravi [illegible] infamanti che sono state prese sul serio dagli uomini del commissariato di Alassio che stanno [illegible]ducendo l'indagine. Il vicequestore Stefano Bonagura ha imposto ai suoi uomini la consegna del silenzio, l'indagine è troppo delicata per entrare nei particolari. Ma che qualche cosa di serio sia successo lo dimostra la risolutezza dell'organizzazione.

Alberto Ghezzi, che aveva il compito di trovare sponsor e fare promozione, è stato subi[illegible] allontanato. «Il concorso deve rimanere pulito, [illegible] ombre sulla correttezza del voto e dell'ammissione», [illegible] [illegible] Gianni Di Biase.

Gli uomini del commissaria[illegible] impegnati nell'indagine avrebbe raccolto qualche mezza ammissione da parte di altre partecipanti ma nessuna vuole farsi la fama di piantagrane.

Molte lavorano già per qualche agenzia, altre sono in procinto di farlo e nell'ambiente una denuncia è l'equivalente di un'esclusione dal mondo scintillante dello spettacolo. Che molte, comunque, non vedranno se non da molto lontano. Del fatto verrà comunque informata la magistratura di Savona.

[s. p.]

ALTRI SERVIZI A PAG. 37

Un momento della manifestazione di Miss Muretto ora al centro delle indagini

Medici contro il commissario: «Sì al ticket per il pronto soccorso»

Scatta l'allarme per l'epatite C

Troppi i casi nel Finalese, indagini dell'Usl

FINALE L. Usl [illegible] Provincia hanno avviato un'indagine sull'epatite virale di tipo C che negli ultimi mesi ha colpito alcuni abitanti del comprensorio finalese.

Intanto all'Usl esplode il caso dei ticket sanitari del Pronto [illegible] I medici infatti, al contrario del Commissario Fracassi, sostengono la necessità [illegible] far pagare il ticket ai pazienti per le prestazioni non urgenti.

Epatite. I sanitari e gli amministratori comunali [illegible] Finale hanno chiesto all'Usl e alla Provincia di avviare un'indagine sui casi di epatite C che si [illegible] verificati con una certa frequenza nel Finalese.

Spiega l'assessore alla Programmazione della Provincia, Li[illegible] Alonzo: «I medici sono stati allarmati dal verificarsi di un numero di casi di epatite superiore alla media e ci hanno chiesto collaborazione per effettuare un'indagine epidemiologica che [illegible] di accertare le cause del fenomeno». L'allarme [illegible] scattato soprattutto perchè l'epatite di tipo C è stata scoperta solo di recente e l'infezione presenta un decorso più grave rispetto ai tipi A e B. Afferma Renato Giusto, presidente dell'Associazione [illegible] medici di famiglia: «Mentre l'epatite di tipo A è di origine alimentare e la B virale, sul tipo C sono ancora [illegible] corso accertamenti. Anche l'epatite C, come la B, si contrae per contaminazione da sangue infetto o attraverso rapporti sessuali. Molto gravi le [illegible]e sotto [illegible] profilo clinico: l'epatite C infatti tende a degenerare in epatite cronica, cirrosi epatica e a volte comporta anche la formazione di tumori».

Ticket Pronto soccorso. Braccio di ferro all'Usl fra il Commissario Fracassi e i medici per il ticket del Pronto [illegible] Il responsabile della sanità savonese lunedì aveva annunciato l'intenzione di abolire il ticket al Pronto soccorso mentre ieri i medici e i funzionari che fanno parte della Direzione sanitaria si sono espressi in favore del ticket. Fracassi era intenzionato [illegible] abolire il ticket perchè «è illegale far pagare ai cittadini le prestazioni di Pronto soccorso».

La Direzione sanitaria temendo un afflusso selvaggio di pazienti al pronto soccorso ha invece chiesto l'istituzione del ticket in tutti gli ospedali della Provincia. Alla fine [illegible] [illegible] trovata una soluzione di compromesso: le prestazioni urgenti o comunque i casi di infortunio verranno curati gratuitamente. I pazienti che invece si presenteranno al Pronto soccorso per interventi ambulatoriali non gravi dovranno pagare. Questo criterio verrà esteso a tutti gli ospedali della Provincia, da Savona a Cairo ad Albenga.

[[illegible] b.]

Oggi primo giorno di esami di riparazione per circa 2500 studenti savonesi

Università, non c'è la mensa

A ottobre riaprono i corsi all'ex Bligny di Legino, ma senza il servizio dei pasti caldi. Sono tre anni che il problema è aperto. La Provincia ha ottenuto 300 milioni, tuttavia il progetto non è decollato

SAVONA. Oggi via agli esami di riparazione per [illegible] mila 500 studenti savonesi. Intanto la Provincia protesta per la [illegible] istituzione della mensa universitaria a Legino.

Esami. Questa mattina gli studenti savonesi tornano sui banchi [illegible] scuola per la prova d'italiano; nei prossimi giorni si svolgeranno le altre prove scritte ed entro l'8 settembre si concluderanno anche i colloqui orali. La prova d'appello coinvolgerà circa [illegible] mila 500 studenti, di cui ben 1547 nel capoluogo. Il contributo maggiore arriva dagli istituti tecnici e professionali, dove la percentuale dei rimandati oscilla fra il 30 e [illegible] [illegible] per cento. Fra i geometri dell'«Alberti» i candidati [illegible] 139, [illegible] nautico «Leon Pancaldo» 100, all'istituto industriale «Ferraris» 238 e all'Itc «Boselli» 167. Un lungo elenco di candidati anche negli istituti professionali: all'Ipsia «Da Vinci» i candidati [illegible] 110, all'istituto odontotecnico «Gaslini» [illegible]. Anche nei licei la percentuale dei rimandati quest'anno è stata leggermente superiore alla media: oggi al Classico «[illegible]hiabrera» si presenteranno [illegible] candidati, [illegible] Scientifico «Grassi» 196 e all'artistico «Martini» 97. Il record, tuttavia, spetta alle magistrali «Della Rovere» che fanno registrare 300 iscritti agli esami [illegible] riparazione.

Problemi alla [illegible] Bligny di Legino per la definitiva sistemazione dei 500 studenti savonesi che frequentano i corsi universitari

Mensa universitaria. A ottobre alla [illegible] Bligny di Legino prenderà il via il terzo anno dei corsi universitari. Le lezioni saranno frequentate da circa 500 studenti che, a differenza dei colleghi che frequentano l'ateneo genovese, non potranno usufruire del servizio mensa. Un inconveniente cui sinora i responsabili dell'università di Savona avevano posto rimedio con l'apertura di [illegible] bar accanto all'Ente scuola edile. A sostenere le richieste degli studenti è il vice presidente della Provincia, Lino Alonzo: «Tramite l'Ersu di Genova abbiamo ottenuto [illegible] finanziamento di circa 300 milioni per l'apertura [illegible] una mensa universitaria a Savona, [illegible] sinora non è [illegible] possibile avviare il nuovo servizio. La pratica è bloccata da mesi, mentre la mensa rappresenta un punto di riferimento essenziale per il polo universitario di Legino. Oltre all'importanza di un pasto caldo, l'apertura della mensa garantirebbe anche una riduzione dei costi per gli studenti. Pagando da 2500 a [illegible] mila lire, infatti, sarà possibile [illegible] fruire di un pranzo completo».

Ermanno Branca

Scuole, rivoluzione addio

Il Comune non attua il piano per il trasferimento delle sedi

SAVONA. La scuola [illegible] prepara a riaprire i battenti. Ma senza le novità promesse. E' stata fatta l'ennesima retromarcia.

Prima delle [illegible] estive [illegible] Comune aveva promosso un incontro per discutere, assieme ai presidi e ai direttori didattici interessati, un piano [illegible] trasferimenti apparentemente sensato.

Vediamo di ricapitolare. Tenuto conto della situazione demografica delle singole scuole (alcune hanno sempre meno studenti e tuttavia continuano a occupare sedi con spazi e [illegible] di aule ormai sproporzionati) il pi[illegible] prevedeva una sorta [illegible] rivoluzione.

Al centro dell'operazione il maxi-edificio scolastico di piazza del Duomo, che ospita le medie Boselli e le elementari Colombo.

La proposta consisteva nel trasferimento delle Boselli in via Caboto, nei locali del liceo classico Chiabrera, alle prese da anni con problemi di spazio, tanto che litiga spesso con il confinante Nautico e delle elementari Colombo nella sede del Ginnasio in via Manzoni.

In tal modo [illegible] liceo Chiabrera avrebbe potuto riunire tutte le sue sezioni nell'ampio edificio di piazza Duomo. Il progetto prevedeva, inoltre, il cambio di sede tra l'Odontotecnico Gaslini [illegible] via [illegible] Amicis e le medie Corradini di via Romagnoli.

Non si è fatto più nulla, anche [illegible] dalle dichiarazioni, mai smentite, degli amministratori comunali pareva che gli annunciati traslochi fossero cosa ormai fatta, tanto da poter iniziare il nuovo anno scolastico sol[illegible] i buoni auspici di più razionali sistemazioni.

Ancora una volta è stato sufficiente che si levasse (forse) qualche voce di protesta per spaventare i responsabili di Palazzo Sisto che, ormai di frequente, [illegible] hanno il [illegible] di portare sino in fondo le loro scelte, anche quando sono ragionevoli. (l. p.)

NOTIZIE [illegible]

[illegible]

Oggi l'interrogatorio del titolare di «Autoelite»

Giovanni La Gala, 45 anni, il titolare dell'«Autoelite» di Celle Ligu[illegible] (non ha nulla [illegible] che fare con quello omonimo [illegible] Savona in via Gramsci) [illegible] carcere per ricettazione, oggi sarà interrogato dal sostituto procuratore Domenico Pellegrini e dal giudice delle indagini preliminari, Maria Piera Vipiana. (b. b.)

TEPPISTI

Nuove [illegible] per [illegible] ultras del Savona

Nuove accuse per quattro degli undici tifosi del Savona denunciati al termine della partita con il Rapallo. I fratelli Marco [illegible] Davide Gamarra, di 21 [illegible] 18 [illegible]i, Gianluca Sozzani, di 25 [illegible] Flavio Martin, di 24 sono stati denunciati anche di danneggiamenti a un'auto della polizia [illegible] di lesioni per le ferite riportate da un agente nel [illegible] della sassaiola di cui sono accusati gli ultras. (p. p.)

[illegible]

Trovato nei boschi un capriolo ferito

Un capriolo è stato trovato ferito nei boschi di Santuario. Alcuni abitanti lo hanno visto e hanno avvisato il centralino unificato delle ambulanze. Sono intervenuti poi i medici del Servizio veterinario dell'Usl: il capriolo era stato ferito di striscio da alcuni pallini e non riusciva più [illegible] muoversi. (p. p.)

[illegible]

Domani [illegible] incontro per i lavori alla centrale Enel

Domani alle 11 alla Camera [illegible] commercio [illegible] riuniranno gli imprenditori interessati [illegible] lavori [illegible] ristrutturazione della centrale Enel. Per questo intervento sono previsti lavori per circa 800 miliardi [illegible] si sono già costituiti due cordate, il Consorzio del Segno [illegible] gli artigiani di Cna [illegible] Confartigianato. (e. b.)

SAVONA [illegible]

Sopralluogo per l'agibilità del «Bacigalupo»

Domani allo stadio Bacigalupo di riunirà la commissione [illegible] vigilanza della prefettura. Il vertice è [illegible] richiesto dal sindaco per ottenere l'agibilità allo stadio che consentirà al Savona di disputare la prima di campionato con il Moncalieri. (e. b.)

[illegible]

Auto nel torrente, rischio di inquinamento

Se l'è cavata con una contusione a un braccio, Roberto Sanna, [illegible] giovane di via S. Bartolomeo che l'altra sera è finito [illegible] la sua Golf in un rilano tra Ellera e Luceto. Per recuperare l'auto, dalla quale usciva benzina con [illegible] rischio di inquinare le falde del torrente, [illegible] intervenuti i vigili del fuoco. (a. z.)

Approvato il piano

Più piccoli i negozi [illegible]

VARAZZE. [illegible] Consiglio comunale ha approvato, dopo [illegible] anni, il [illegible] piano commerciale. La minoranza si è astenuta e ha [illegible] critiche solo per il fatto che il piano sia stato portato avanti senza attendere che ve[illegible] discusso quello regolatore generale. Ma l'assessore al commercio e turismo, Giuseppe Torelli, ha precisato che i tempi [illegible] [illegible]a, da quando [illegible] piano commerciale [illegible] scaduto, [illegible] erano eccessivamente dilatati [illegible] non [illegible] più possibile prorogarne l'approvazione.

Tra i punti significativi, la riduzione delle metrature minime per ottenere [illegible] licenze. Tale scelta consentirà l'apertura di piccoli esercizi per rendere vi[illegible] e pulsante [illegible] centro storico. Nelle frazioni si potranno ottenere licenze con il vincolo di restare nello stesso posto per almeno 4 anni. Infine, a tutela degli esercizi commerciali specializzati del centro storico, l'amministrazione ha scelto di non concedere licenze ad attività con metrature superiori ai [illegible] metri quadri. (a. z.)

A Segno di Vado

Arrestato nascondeva [illegible]

VADO L. Le indagini su ripetuti furti nei cantieri della «Mantelli», l'impresa che realizza l'Aurelia [illegible] a Vado Ligure (i lavori sono sospesi da tempo), hanno portato all'identificazione del presunto responsabile [illegible] al ritrovamento di [illegible] bombe, nascoste [illegible] Segno, in un appezzamento di [illegible] [illegible] proprietà dell'arrestato. Si tratta di Mario Torterolo, 55 anni, abitante [illegible] Vado in via Manzoni 11/5.

Gli uomini della squadra di polizia giudiziaria della procura [illegible] Repubblica presso le preture erano sulle [illegible] tracce [illegible] giorni. Ieri hanno perquisito l'abitazione di Mario Torterolo e hanno trovato alcune trecce [illegible] rame di cavi elettrici. Poi, [illegible] Segno, hanno scovato [illegible] metri di cavi elettrici per alta tensione nascosti sotto alcune fascine. Sempre sotto cumuli di fascine, Torterolo aveva nascosto tre bombe d'aereo. Per evitare l'arresto, l'uomo avrebbe voluto farle brillare. Ora la zona è piantonata [illegible] carabinieri e polizia in attesa dell'intervento degli artificieri. (c. v.)

Appello da Albisola

Ici, i Comuni reclamano la loro parte

ALBISOLA S. Il sindaco Giambattista Durante, in [illegible] lettera inviata ai colleghi [illegible] tutta [illegible] provincia, chiede di promuove[illegible] un'azione comune n[illegible] [illegible] fronti dell'Intendenza di Finan[illegible] per conoscere quale percentuale del gettito Ici dovrà essere attribuito ai Comuni.

«Credo sia fonte di preoccupazione - [illegible] Durante - il fatto che a tutt'oggi non abbiamo [illegible] ricevuto alcuna comunicazione sulle somme da attribuire ai nostri enti. Non siamo quindi in grado di confrontare gli importi iscritti a bilancio con le risultanze definitive. Si tratta di cifre che sono indispensabili per poter programmare gli ultimi interventi dell'anno e procedere per tempo all'assestamento previsto per il 30 novembre del '93».

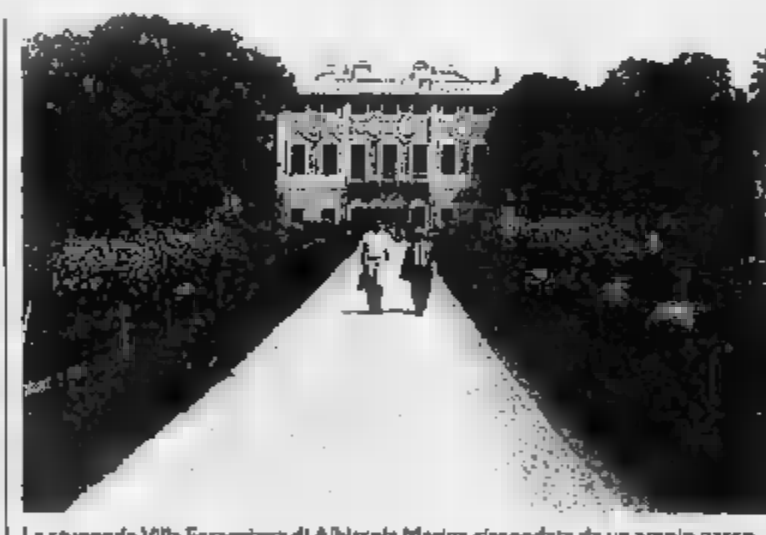
Durante, che invita i sindaci a segnalare «il disagio e l'imbarazzo che il ritardo genera sulle amministrazioni comunali» chiede di valutare la possibilità di recarsi in gruppo all'Intendente di Finanza a sollecitare rapide risposte. (a. z.)

A rumore la colonia dei pittori albisolesi per l'iniziativa della nuova giunta leghista

Villa Faraggiana, sfratto agli artisti

Il Comune di Novara, proprietario della settecentesca dimora, ha scoperto che molti locali sono affittati a prezzi irrisori: 60 mila lire al mese. Un progetto per trasformare la dependance in un centro congressi

ALBISSOLA M. Rischiano lo sfratto i dieci artisti che hanno lo studio nelle dependance di villa Faraggiana. Sergio Merusi, [illegible] sindaco leghista di Novara, discuterà domani sera in giunta il caso di villa Faraggiana, di proprietà del Comune piemontese.

In seguito a un'inchiesta fatta dalla [illegible] amministrazio[illegible] novarese per censire i beni del Comune, è risultato che la lussuosa villa settecentesca, circondata da un ampio parco ornato di statue e fontane, lascito dai costi di gestione miliardari, sarebbe stata abbandonata, da anni, in uno stato di anarchia. Dalla ricerca sembrerebbe, infatti, che villa Faraggiana e i suoi preziosi locali siano affittati, da decenni, senza regolare contratto di locazione, [illegible] costi che [illegible] superano le 60-80 mila lire mensili, cifre irrisorie che, inoltre, non risulterebbero nella contabilità del Comune proprietario. Si vocifera, infine, che parte della villa fo[illegible] stata risistemata da alcuni ex amministratori novaresi per

La stupenda Villa Faraggiana di Albissola Marina circondata da un ampio parco

trascorrervi le vacanze.

Toccherà alla magistratura di Novara accertare i f[illegible] ed individuare eventuali responsabilità. Il sindaco leghista, Sergio Merusi, sembra comunque intenzionato ad andare a fondo alla questione per scoprire se ci sia stata volontà [illegible] danneggiare il Comune di Novara anche da parte di coloro che fino a oggi hanno beneficiato dello scarso controllo che [illegible] interessati avrebbero esercitato sulla proprietà. Per i dieci artisti che fanno parte della colonia albisolese, e che da anni beneficiano di uno studio in Faraggia[illegible] (risistemato a spese loro restituendo dignità a fondi umidi [illegible] disabitati) potrebbero prospettarsi notevoli difficoltà. Non si esclude, infatti, che con l'inchiesta della magistratura il Comune piemontese decida di «sfrattare» Milena Milani, che ha uno studio di 258 metri quadri, Giannici, 56 metri quadri, Spanti (75), La Spesa (36), Malmignati (65), Cicala (42), Valtri (36), Agatti (186), Bulgarelli (70), Viviani (70).

I nuovi amministratori di Novara, che non possono alienare il patrimonio immobiliare perché soggetto al vincolo di un lascito, avrebbero intenzione [illegible] rivalorizzare la villa, trasformandola in centro congressi. Le dependance ora utilizzate dagli artisti potrebbero diventare residence per manager e organizzatori dei convegni. Non si esclude, comunque, che rivedendo gli affitti e stipulando regolari contratti di locazione, gli artisti possano continuare ad occupare i loro studi. (a. z.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

[illegible] AL [illegible]

Un paziente ringrazia i medici del [illegible] Paolo

Mi sembra doveroso evidenzia[illegible] anche quello che funziona nella nostra città.

Alludo all'ospedale San Paolo di Valloria dove sono stato operato [illegible] curato [illegible] un piede dal gennaio [illegible] sino a qualche giorno [illegible]. Un'assistenza perfetta, sia [illegible] parte dei medici sia degli infermieri.

Un particolare ringraziamento, di cuore, al dottor Ruggiero Basso (diabetologo) e a tutti i suoi diretti collaboratori.

Renato Iannantono, Savona

Varazze, disavventure di un cliente d'albergo

Vorrei far conoscere ai lettori [illegible] fatto spiacevole di cui sono stato vittima. Mi [illegible] recato [illegible] Riviera con mia moglie per una breve vacanza. Naturalmente, [illegible] avendo prenotato, pensavo di trovare [illegible] sistemazione al [illegible] meglio, consultando l'elenco degli alberghi messo a disposi[illegible] dell'azienda autonoma di soggiorno. Ed [illegible] stato proprio alla bell'e meglio la sistemazione in un hotel a due stelle, in una camera con servizi a piano terra, la cui finestra si affaccia[illegible] sulla sala da pranzo. Sorvoliamo poi sul fatto che i servizi offerti erano di qualità mediocre e che le spiagge libere [illegible] poche e sporche.

Ma il fatto spiacevole di cui [illegible] stato vittima è il seguente: poiché l'albergo dove soggiornavo è situato nelle vie del centro, ho parcheggiato l'auto seguendo le indicazioni dell'albergatore, in un viale in cui [illegible] vi [illegible] nessun tipo di divieto eccetto il sabato per mercato (segnalato da grossi cartelli). Il lunedì (23 agosto) ho parcheggiato e [illegible] martedì sera (24 agosto) non ho più ritrovato il mio veicolo. Sono poi venuto a sapere, stando a piccoli ipotetici bigliotti sparsi a casaccio su qualche transenna collocata a lato del viale, che martedì in giornata vi era stata una fiera [illegible] quartiere con divieto di sosta [illegible] rimozione forzata.

Il risultato è stato [illegible] seguente: grande spavento per non aver ritrovato l'auto nel punto in cui l'avevo parcheggiata, multa per divieto di sosta, rimozione for[illegible] con relativa spesa. Inoltre, [illegible] sono stato informato dall'albergatore dello svolgimento della fiera e del fatto che disponeva [illegible] alcuni posti a parcheggio custodito, messi a disposi[illegible] [illegible] Comune della associazione albergatori di Varazze. Ora capisco perché [illegible] turismo in Italia diminuisce. Ho dovuto così interrompere la mia vacan[illegible] e se faccio ricorso per la multa la legge risponde «se ricorri paghi il doppio».

La mia risposta invece è: «Liguria, [illegible] ti fermi paghi il doppio».

Lettera firmata, Verbania (No)

Troppi fracassoni proteste [illegible] Alassio

Vorrei invitare i sostenitori del turismo «fracassone» di Alassio [illegible] [illegible] una notte in qualche appartamento di via Dante-via Milite Ignoto.

Tale invito lo estenderei a certi [illegible] assessori che [illegible] condividono le idee e che avendo governato nel passato hanno ridotto Alassio nello stato attuale.

M. Vignani, Alassio

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.622 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val [illegible]da)
Pietra Ligure: telefono 628.888 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
[illegible]: telefono 640.089
[illegible] telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisie: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Dalle 8,30 alle 20:

Busi: via Corsi 68, tel. 824.919

Noni: via San Lorenzo 55, [illegible] 850.473.

Della [illegible]: via Montegrappa 24, tel. 825.[illegible].

In [illegible] notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia [illegible], tel. 827.202.

ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Savorà, via Medaglie 42, tel. 50.420
ALBISSOLA [illegible]
[illegible]: via Bigliati 24, tel. 481 616

ALBISOLA [illegible]
[illegible] *Marin:* [illegible] Mazzini 152, tel. 480.243.
[illegible]TO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO [illegible]NTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.656.
CENGIO
Longo, [illegible] [illegible] Garello 65, tel. 554.045.
FINALE LIGURE
Schenone: via Garibaldi 14, tel. [illegible].
LOANO
[illegible] piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, c. Italia 10, [illegible] 748.936.
[illegible] [illegible]
Centrale: via Garibaldi 38, tel. 628.021.
[illegible] LIGURE
[illegible], [illegible] Aurelia 138, tel. [illegible]
SASSELLO
Nanni: [illegible] [illegible] 17, telefono 724.107.
[illegible]
Montanaro: via Mameli 24, tel. 97.013.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto [illegible] Ligure: [illegible] 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono [illegible]
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 79.697
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912 7306
[illegible] di Cogoleto: telefono [illegible]

[illegible]

SAVONA [illegible]

NATI. Martina Dell'Avanzo, Elisa Cogliandro.

MATRIMONI. Roberto Brancaleone e Loredana Marchese, Giuseppe Testa e Lorenzina Ciappellano, Piergiorgio Colla e Silvia Calcagno, Mauro Canepa e Stefania Vaccarone, Roberto Prette e [illegible] Colonna, Andrea Medini e Cinzia Ebacaci.

MORTI. Fiorina Ghini in Veremondi, di 79 anni, residente ad Albi[illegible] Superiore in via del Canteu 3/1; trasporto [illegible] previsto per questa mattina alle 9,50 al cimitero della Pa[illegible]. Dorotea Agala ved. Varricelli, di 97 anni, abitante a Savona in via Fiume 4/15; i funerali [illegible] stati fissati per questa mattina [illegible] 9,45 nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Francesco da Paola in piazza Bologna. Suor Catterina Montanaro, di 84 anni, residente a Savona in [illegible] Montegrappa 7; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 7,45 [illegible] [illegible] vento [illegible] [illegible] [illegible] Santa Maria Giuseppa Rossello.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. [illegible] Inizieranno a [illegible] mese [illegible] porto i lavori per la costru[illegible] [illegible] mulino [illegible] Italgrani. Il nuovo impianto, che darà lavoro a [illegible] persone, costerà [illegible] miliardi.

[illegible]

SAVONA

Concorso nazionale di chitarra

Sabato 18 settembre all'oratorio di San Dalmazio a Lavagnola si svolgerà il secondo concorso chitarristico nazionale «Savona in musica». Le domande di iscrizione dovranno essere presentate entro l'11 settembre. Per informazioni [illegible] telefonare [illegible] numero 82.95.01. (e. b.)

[illegible] [illegible]

Escursione al Marguareis

Gita al Marguareis organizzata dal gruppo escursionistico «La Ginestra» per sabato 4 settembre. Per informazioni e iscrizioni [illegible] telefonare al numero 881709. Per domenica [illegible] settembre il Gruppo escursionisti [illegible]nesi organizza una gita alla Sacra di San Michele. Le prenotazioni devono avvenire entro venerdì presso la sede sociale di Salita San Giacomo dalle 21 alle 22. Il 14 settembre si chiuderanno le iscrizioni alla gita in programma dal 15 al 17 ottobre a Trieste, organizzata dalle Ferrovie. Per informazioni occorre rivolgersi alla Filiale viaggiatori di Savona al numero 86.30.88. (e. b.)

Il progetto dello spostamento danneggerebbe le aziende agricole della Piana

Bastia in «rivolta» contro le Fs

Dura presa di posizione degli abitanti della frazione: «Vogliono espropriarci i terreni per poche lire» Contestato il commissario del Comune per il parere favorevole espresso giorni fa in Regione. I pareri

ALBENGA. Un migliaio di per[illegible] pronte a scendere in piazza a Bastia [illegible] la linea ferroviaria sarà spostata. La riunione organizzata lunedì [illegible] dal Comitato della frazione albenganese non lascia spazio a dubbi, la maggior parte degli abitanti è contraria allo spostamento a monte. La riunione è stata decisa dai responsabili [illegible] comitato che hanno invitato anche [illegible] organizzazioni agricole e ha visto la partecipazione di un rappresentante della «Terrazza albenganese», altro movimento spontaneo nato lo scorso inverno a Salea contrario ai binari a monte.

«Si è deciso di organizzare la riunione dopo che abbiamo saputo della partecipazione del commissario prefettizio ad un incontro in Regione. Il funzionario ha dato il p[illegible] favorevole di Albenga allo spostamento a monte e questo non [illegible] sta bene. Il commissario ha detto [illegible] espresso parere favorevole dopo aver ascoltato le forze politiche, comprese quelle emergenti, [illegible] non crediamo che attualmente rappresentino ne Albenga ne, tantomeno, Bastia», spiegano i frazionisti.

Gli abitanti di Bastia contestano lo spostamento a monte delle ferrovie

«La paura è quella che lo spostamento a monte vada a danneggiare l'economia di tutta la Piana agricola. Il problema non è quello di una striscia di terre[illegible] da destinare ai binari ma quello che ne consegue in termine di servizi e terreni che sarebbero asserviti ai binari», spiega pacatamente Domenico Pizzo, uno dei promotori [illegible] comitato. [illegible] aggiunge: «Senza [illegible] che le ferrovie sono contrarie allo spostamento a monte e i costi dovrebbero essere pagati [illegible] Albenga. Significa che i proprietari dei terreni verrebbero espropriati [illegible] a prezzo [illegible] reale valutazione del territorio ma a circa [illegible] metà. E dovrebbe poi [illegible] le tasse. [illegible] per [illegible] qualcuno ha sul terre[illegible] una serra costruita con un mutuo può suicidarsi. Anche per questo la frazione, come tutto l'entroterra, farà sentire la sua voce». [s. p.]

«E [illegible] basta [illegible] Albenga»

Pronti a lasciare le tre torri sotto la bandiera di Villanova

ALBENGA. Lasciare Albenga e passare sotto l'amministrazione di Villanova: l'ipotesi di [illegible] è qualche [illegible] più di una semplice voce. A Bastia, secondo [illegible] [illegible]daggio effettuato tra gli abitanti dai responsabili del comitato frazionale, la maggior parte [illegible] residenti è favorevole ad un cambio di gonfalone.

«Albenga per troppo tempo ci [illegible] dimenticato. Bastia poteva diventare una zona turistica che poteva convivere con l'agricoltura ma è sempre stata considerata di serie B. Andava bene per metterci la discarica, per farci passare l'autostrada, l'Aurelia Bis, il metanodotto e adesso stazione e binari. A questo punto non [illegible] stiamo e fare[illegible] di tutto per staccarci da Albenga e passare [illegible] Villanova», spiega Domenico Pizzo a nome del Comitato.

[illegible] livello amministrativo il cambio di Comune non è impossibile. Con la riforma degli enti locali la possibilità [illegible] [illegible] gliere da parte degli abitanti è più ampia [illegible] seguendo un iter non proprio veloce, la frazione potrebbe diventare parte integrante [illegible] territorio comunale di Villanova. A patto, ovviamente, che l'amministrazione comunale villanovese accetti di allargare territorio e numero di abitanti. Anche perché Bastia è [illegible] frazione di quasi 2 mila residenti, poco meno degli abitanti di Villanova.

«I primi contatti, informali, che abbiamo avuto con Villanova [illegible] stati positivi. Assieme avremo un territorio ampio da sfruttare in maniera intelligente». Ancora: «L'ippodromo e il progetto del golf dimostrano che l'amministrazione comunale [illegible] Villanova crede nello sviluppo dell'entroterra più di Albenga. Lasciamo passare le elezioni del 21 novembre e poi passeremo dalla fase dell'ipotesi a quella della realizzazione», concludono i responsabili del comitato frazionale di Bastia. [s. p.]

[illegible] FLASH

[illegible]

I pompieri salvano un gatto e la gente applaude

Un gatto che si [illegible] arrampicato [illegible] una palma è [illegible] salvato [illegible] pompieri. La bestia, dopo essere salita, [illegible] riusciva a scendere. I miagolii sono stati avvertiti da un passante che ha dato l'allarme. Quando il pompiere è sceso dalla scala [illegible] il gatto la folla che si [illegible] radunata è esplosa in un applauso. [s. p.]

[illegible]

Negozio in fiamme, scatta l'inchiesta

Proseguono le indagini per stabilire [illegible] l'incendio ha distrutto il negozio di alimentari di Marisa Fenoggio in piazza della Vittoria a Ceriale sia doloso o accidentale. I carabinieri che stanno seguendo l'inchiesta hanno ascoltato diverse persone [illegible] sarà necessario la perizia per stabilire le cause del rogo. [s. p.]

LAIGUEGLIA

Ambulanti polacchi allontanati dal [illegible] storico

Un gruppo [illegible] venditori ambulanti polacchi è stato allontanato dal centro storico di Laigueglia ieri pomeriggio. Gli ambulanti, senza alcun permesso, avevano sistemato in una piazzetta [illegible] sorta di bazar con oggetti in legno, orologi e materiale fotografico proveniente dall'ex Urss. [s. p.]

LOANO

[illegible] vigili nei bar e nei locali

I Vigili urbani di Loano hanno effettuato una serie di controlli nei bar e negli esercizi pubblici cittadini. In diversi casi sono state elevate contravvenzioni e segnalazioni per irregolarità di tipo amministrativo. Nel complesso i controlli [illegible] hanno portato alla luce irregolarità gravi. [a. r.]

BOI[illegible]

Incendi [illegible] bosco in località Morteo

Un incendio boschivo ha interessato ieri pomeriggio località Morteo a Boissano. Le fiamme, che hanno bruciato un paio di ettari di bosco, si sono avvicinate pericolosamente alle case ma l'intervento di Guardie forestali e Vigili del fuoco ha evitato danni alle abitazioni. [a. r.]

[illegible]

Suolo pubblico, molti i negozi «fuorilegge»

I Vigili urbani di Spotorno hanno intensificato i controlli sul rispetto del suolo pubblico da parte di bar e negozi. «Armati» [illegible] metro a piantine hanno verificato l'ingombro delle [illegible] esposte sui marciapiede [illegible] centro storico a delle piazzette dell'isola pedonale. Sarebbero emerse numerose irregolarità. [a. r.]

E' stata ricostruita dai magistrati la vicenda di droga ed estorsione avvenuta ad Aosta

Truffato dai riciclatori di denaro

L'imprenditore di Finale, già rinviato a giudizio, avrebbe ceduto al racket 600 milioni per avere un miliardo La somma serviva ad acquistare cocaina. In cambio gli hanno consegnato una valigetta con banconote false

FINALE L. Seicento milioni in cambio di un miliardo. Doveva essere un affare facile ma si è rivelato un bidone per Alessandro Fieschi, [illegible] anni, albergatore di Finale Ligure, dove è residente in via Vespucci, ma da qualche tempo domiciliato ad Aosta. Non solo oltre a [illegible] rivedere il suo denaro Fieschi è stato rinviato a giudizio per una brutta storia [illegible] estorsioni e cocaina. Dovrà comparire, [illegible]me ad altre 17 persone, davanti al giudice per le indagini [illegible] Ao[illegible] Eugenio Gramola il prossimo 21 ottobre alle 10,10. [illegible] al processo sarà anche parte lesa nei confronti della famiglia Nirta «La Maggiore» che controlla, secondo l'accusa, il traffico [illegible] droga e armi a San Luca, in provincia di Reggio Calabria.

Alessandro Fieschi, 50 anni

Sarebbe stato proprio Fieschi a dare il via all'«operazione Mangusta» che ha portato in carcere l'intera organizzazione. L'albergatore finalese aveva [illegible]rdato con gli esponenti della cosca uno scambio vantaggioso: 600 milioni «puliti» per [illegible] miliardo di provenienza dubbia. La tecnica dell'affare [illegible] quella del doppio contatto. In [illegible] stanza a Chamonix, luogo indicato per [illegible] scambio, la compagna di Fieschi aveva incontrato Filippo Neri, complice della truffa. A lui sono stati consegnati i 600 milioni. Contemporaneamente Fieschi a[illegible] ricevuto da Francesco Giancotta, [illegible] anni, anche lui della banda, l'uomo che aveva proposto all'albergatore l'affare, una valigetta piena [illegible] banconote in gran parte false.

Una volta avvenuto lo scambio Fieschi si era accorto [illegible] bidone. Inutile ogni reclamo. In altre occasioni, quando il truffato protestava, entravano in scena picchiatori a personaggi inquietanti. La banda, inoltre, pensava che l'albergatore non [illegible] parlato. Una decina [illegible] anni fa, infatti, il [illegible] nome [illegible] rimasto coinvolto in una storia di coca-party e la famiglia Nista contava sulla paura di Fieschi. Un'ipotesi smentita [illegible] fatti. Il ligure si è rivolto ai carabinieri di Aosta anche perché comprare del denaro sporco, [illegible] il cambio non avviene, non [illegible] considerato reato.

Durante le indagini, però, carabinieri e magistratura valdostana hanno raccolto altri elementi a per l'albergatore le manette sono scattate egualmente ai polsi di Alessandro Fieschi.

L'accusa è quella di traffico di stupefacenti. I carabinieri sono convinti che l'uomo, assieme ad altri truffati, sapesse che il de[illegible] sarebbe servito per [illegible]prare e smerciare cocaina.

L'intera operazione, nonostante la richiesta di rinvio a giudizio sia stata accolta, è in gran parte coperta dal segreto istruttorio. Non è escluso che nei prossimi giorni ci siano altri sviluppi. I carabinieri hanno ricostruito la compravendita di un chilo di [illegible] [illegible] Francia ma non sono riusciti a recuperarla.

Forse qualche partita di droga è arrivata anche in Liguria e altri tronconi [illegible] indagini potrebbero confermarlo. Anche perché Giuseppe Nista, 28 anni, considerato il capo della cosca, pochi giorni essere finito in carcere su richiesta dei giudici di Aosta è stato raggiunto da un secondo ordine di cattura firmato dalla procura antimafia di Torino. E tra le cosche calabresi trapinatate in Piemonte e la Liguria il legame è molto stretto. [s. p.]

Borghetto, la Lega

«Il Comune è in ritardo sugli appalti»

BORGHETTO. Un'interpellanza al sindaco è stata presentata dalla Lega Nord di Borghetto Santo Spirito sull'affidamento a professionisti, attraverso [illegible] gara ufficiosa, della redazione dei piani settoriali commerciali.

«Vogliamo sapere per quale motivo la gara è stata revocata e modificata senza [illegible] della delibera a dopo che le buste, [illegible] offerte delle ditte, sono state aperte. Questo fatto potrebbe portare all'annullamento di [illegible] prossima gara di appalto proprio su richiesta delle ditte escluse», commenta Marco Federici a nome del gruppo [illegible] della Lega Nord.

La gara precedentemente era stata annullata per [illegible] er[illegible] formale.

«Ma i ritardi stanno creando parecchi disagi ai commercianti, che aspettano già [illegible] tempo il piano destinato a riordinare il settore. Si parte già con un ritardo di cinque mesi», conclude Marco Federici. [s. p.]

L'altro salvagente

[illegible] DI NANNI 33 - TORINO

negozio specializzato in

CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK

VENDITA DI FINE STAGIONE

di [illegible] l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino

ULTIMI GIORNI

SCONTI DEL 75%

sui prezzi già dimezzati all'origine

FINALE L.

Dopo gli incidenti

«Caro sindaco [illegible] "prestare" il nostro [illegible]»

[illegible] Gli incidenti del dopo Savona-Rapallo di Coppa Italia [illegible] domenica al Comunale di via Brunenghi non sono passati in modo indolore e alcuni abitanti hanno scritto una lettera al nostro giornale puntando il dito soprattutto contro il sindaco Cassullo e il vice sindaco Luigi Rolla, [illegible] di non aver preso le dovute misure di sicurezza. Infatti il campo di Finale è provvisto di una sola gradinata, quindi le due tifoserie sono «costrette» a stare a stretto contatto di gomito con conseguenti riscaldamenti degli [illegible]mi. Allora gli abitanti della zo[illegible] sperano che per il futuro lo stadio [illegible] Finale sia usato per le gare dei giallorossi locali e non prestato dall'amministrazione comunale a questa o quell'altra squadra per non [illegible] a repentaglio la sicurezza degli spettatori, soprattutto quelli abituati [illegible] tranquillo «tifo» dei supporters locali. [m. no.]

ALASSIO

«Sportivi delusi»

Palasport chiuso due consiglieri contro il sindaco

ALASSIO. Lo slittamento dell'apertura [illegible] Palasport di Alassio sta facendo discutere. Il sindaco Roberto Avogadro, nei giorni scorsi, ha annunciato che il palasport aprirà i battenti a gennaio quando, assieme ad altre strutture di proprietà comunale, verrà dato in gestione ad una società mista pubblica e privata. La decisione [illegible] però contestata dall'opposizione. Paolo De Feo e Renzo Rossi, infatti, consiglieri comunali, han[illegible] inviato una lettera ad Avogadro: «Considerata l'aspettativa di tutte le società sportive alassine a considerato che [illegible] bilancio di previsione è prevista [illegible] copertura finanziaria per una limitata gestione provvisoria riteniamo sia opportuna l'immediata apertura del palazzetto», scrivono [illegible] sindaco. Secondo De Feo a Rossi la struttura potrebbe aprire con la collaborazione delle stesse società sportive. [s. p.]

[illegible]

Grave al S. Corona

Colpo di pistola un pensionato tenta il suicidio

PIETRA L. Un pensionato sessantacinquenne, Roberto Tedeschi, abitante a Pietra Ligure in via Morelli, [illegible] da ieri pomeriggio ricoverato in gravi condizioni all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. L'uomo ha [illegible] ferita da arma da fuoco all'addome.

Secondo la ricostruzione di carabinieri Tedeschi [illegible] tentato di suicidarsi sparandosi un colpo di pistola ma il suo tentativo non è riuscito.

Soccorso da alcuni vicini l'uomo [illegible] stato portato con un'autoambulanza della Croce Rossa al pronto soccorso chirurgico dell'ospedale pietrese dove i medici lo hanno sottoposto [illegible] [illegible]a lunga operazione nel tentativo di salvargli [illegible] vita.

Le sue condizioni sono gravissime [illegible] i sanitari [illegible] Pietra non disperano di salvarlo. La prognosi sarà comunque sciolta nei prossimi giorni. [s. p.]

La protesta dei bagni marini dopo il «no» alle feste

Andora, duecento firme per il karaoke proibito

ANDORA. Oltre duecento firme per protestare contro la decisione del Silb di fare spegnere l'audio al karaoke [illegible] arrivate da Andora. Duecento turisti, giovani a meno giovani, del complesso turistico «Ariston», infatti, hanno preso carta e penne e in poche ore hanno raccolto le firme che contestano il Silb.

Più che una contestazione quella [illegible] giovani dell'«Ariston» sembra una tirata di orecchie. [illegible] discoteche, a noi [illegible] care, possono convivere con il karaoke organizzato da bagni marini e locali. Le polemiche [illegible] chi vuole la vita notturna servono solo a rendere più forte la cultura dei divieti che sembra imperare in questa estate», scrivono. E aggiungono: «Quando le [illegible] di karaoke sono state organizzate ad Andora, ma[illegible]o anche nelle altre città della Riviera, hanno avuto [illegible] grande [illegible] perché il pubblico diventa protagonista, condivide con gli amici momenti di allegria. Contestare la possibilità [illegible] organiz[illegible] serate simili con la scusa di [illegible] sleale è sbagliare bersaglio».

Una posizione simile [illegible] sta[illegible] espressa la settimana scorsa anche da Angelo Marchiano, presidente regionale degli albergatori. «La Riviera deve essere piena di luci a musica [illegible] vuole fare del turismo. Certo, bisogna [illegible] di far convivere [illegible] la voglia [illegible] divertimento con [illegible] diritto alla tranquillità [illegible] non possiamo andare [illegible] un turismo che sceglie le nostre città [illegible] dormitorio», aveva detto. Adesso, a dare manforte, sono scesi in campo gli stessi protagonisti del divertimento, i giovani che ogni sera passano lunghe noiose ore nel tentativo [illegible] scoprire qualche cosa da fare e che non sia vietato. [s. p.]

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, 19 - 17100 Savona - Tel.019/8310231 - Fax. 019/8310316

Avviso per estratto

Questa amministrazione indice un'asta pubblica, con aggiudicazione soggetta a offerte d'aumento, per il trasferimento della titolarità della farmacia comunale nei modi di cui all'art.73, lettera c) e con le procedure di [illegible] successivo art. 76, primo, secondo e terzo [illegible] del R.D. 23/05/1924, n.827. Il prezzo a base di gara [illegible] stabilito in L. 1.800.000.000 per [illegible] modalità di partecipazione, di presentazione dell'offerta e per i documenti da produrre insieme alla stessa, si fa riferimento al [illegible] integrale di gara pubblicato sulla G.U.R.I. dell'1/9/1993, all'Albo Pretorio di questo comune ed in visione presso l'ufficio contratti.

Savona, li 4 agosto 1993

IL DIRIGENTE
Dott. Francesco [illegible]

ECONOMICI

SIGNORA mezza età cerca occupazione pomeridiana tra Sanremo - Ospedaletti. Tel. 0184/508 880 dopo ore 21.00

AVIS

Oggi. Non domani.

SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

LA STAMPA

ogni venerdì

tuttodove

settimanale dei viaggi e della buona tavola

Anche se è stata ribadita l'immediata disponibilità dei finanziamenti statali

Sv-To, i dubbi sul raddoppio

Espressi al ministro Costa dai parlamentari cuneesi. «I 500 miliardi stanziati non sono sufficienti» Richiesti altri fondi per una vera autostrada anche nel tratto Fossano-Ceva. Il nodo di Millesimo

MILLESIMO. I 500 miliardi promessi dal governo per la Torino-Savona non bastano ai parlamentari cuneesi, che [illegible]lanciano e vogliono più soldi per fare il raddoppio completo.

E' questo [illegible] messaggio che il ministro dei Trasporti, Raffae[illegible] Costa, ha raccolto nella riunione tenutasi a Cuneo e alla quale hanno partecipato i senatori Giacomo Paire (pli), Natale Carlotto (dc), Luciano Lorenzi (Lega nord) [illegible] i deputati Teresio Delfino e Ettore Paganelli (dc), Domenico Comino (Lega nord) [illegible] Massimo Salvadori (pds), oltre al presidente Giovanni Quaglia [illegible] la giunta provinciale al completo, i sindaci [illegible] Cuneo, Giuseppe Menardi, Alba, Enzo De Maria, Bra, Franco Guida, Magliano Alfieri, Adriano Sacchetto, [illegible] Santa Vittoria d'Alba, Anna Maria Foglia.

Il ministro Costa ha ribadito quanto appreso [illegible] collega dei Lavori pubblici, Francesco Merloni: la disponibilità immediata di cinquecento miliardi per il tratto appenninico Priero-Altare, che interessa in modo particolare la provincia di Savona, il raddoppio (due corsie [illegible] due carreggiate [illegible]stinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di Fossano e l'allargamento della carreggiata (unica) nel tratto tra Fossano e Ceva, [illegible] modo tale da realizzare quattro corsie ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante questo secondo tratto è considerata di emergenza, per garantire le condizioni minime di sicurezza, grazie anche alla installazione tra i due sensi di marcia di uno spartitraffico in cemento del tipo, ormai collaudato, «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che «era stata messa a punto in un periodo di vacche magre».

I parlamentari cuneesi hanno deciso di scommettere sulle possibilità che, presto, arrivino tempi migliori. Visto l'inserimento del raddoppio della Torino-Savona fra i progetti che [illegible] finanziati nel programma per favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, sperano si possa ottenere [illegible] più: il completamento vero [illegible] non un «finto raddoppio» tra Fossano [illegible] Ceva.

Sempre aperto resta, invece, almeno stando alle apparenze, [illegible] problema del nuovo tratto autostradale nella zona di Millesimo, [illegible] delle più calde dell'intero tracciato.

Nel [illegible] dell'incontro di Cu[illegible] si è parlato anche dell'«impasse» della Cuneo-Asti, [illegible] solo per sollecitare [illegible] nuovo incontro [illegible] [illegible] ministro dell'Ambiente Valdo Spini. [m. bo.]

Si lavora per il raddoppio della Sv-To, ma i 500 miliardi [illegible] [illegible] sufficienti

CENGIO

Nuova tensione all'Acna

Incontro oggi alle 15 tra i rappresentanti del Consiglio di fabbrica [illegible] delle segreterie provinciali Cgil, Cisl e Uil per organizzare [illegible] forme [illegible] protesta dopo l'annullamento della visita del ministro dell'Ambiente, Valdo Spini, all'Acna in programma lunedì prossimo. Un dietro-front che ha sollevato [illegible] vespaio [illegible] polemiche [illegible] le file [illegible] chi da anni lotta per il mantenimento in vita [illegible] fabbrica. E, mentre il Cdf si appresta a promuovere nuove iniziative, le «Donne per l'Acna», comitato costituitosi di recente, contestano duramente il servizio, in onda l'altra sera su Raitre nell'ambito [illegible] telegiornale, in cui, parlando di inquinamento industriale, «si [illegible] confuso Seveso con l'Acna». «E' [illegible] di finirla - dicono, arrabbiatissime le donne -. [illegible] mai possibile che si continui a fare disinformazione?». Giovedì 9 è in programma l'assemblea degli azionisti Enichem. E proprio in quella data si dovrebbe conoscere il destino dello stabilimento che, secondo [illegible] ricorrenti [illegible] sinora mai smentite, si sta avviando verso la chiusura definitiva. I segnali, in questa direzione, [illegible] mancano. La fermata di alcuni reparti, [illegible] mobilità interna, il parziale blocco di commesse, per i lavoratori non sono altro che segnali inequivocabili del disimpegno da parte dell'Enichem. Tuttavia l'ultima parola spetterà agli azionisti. E sino ad allora non si potranno fare altro che ipotesi. Anche se qualcuno [illegible] parlato di messa in liquidazione dell'azienda di ricorso alla cassa integrazione per gli oltre [illegible] dipendenti. [l. b.]

[illegible]

CAIRO M.

Ora la «Edilmobili Bussi» rischia di andare all'asta

[illegible] entro i primi giorni [illegible] novembre [illegible] salderà un debito [illegible] il Mediocredito Ligure, la Edilmobili Bussi potrebbe andare all'asta. Nel frattempo il giudice ha fissato un'udienza [illegible] cui dovranno comparire il titolare dell'azienda e i funzionari dal Mediocredito. [l. b.]

[illegible]

[illegible] campo per calcetto nella palestra comunale

La palestra comunale utilizzata per le partite [illegible] volley e degli studenti, potrebbe ospitare anche un campo di calcetto. E' la proposta [illegible] l'assessore allo Sport, Alberto Berretta, intende [illegible] [illegible] prossimi giorni durante un incontro con i gruppi e le associazioni sportive locali. [l. b.]

CAIRO M.

I lavoratori dell'A.p. Italia temono le liste di mobilità

Ancora cassa integrazione staordinaria all'A.p. Italia. Il provvedimento, che rimarrà in vigore sino a fine settimana, riguarda 49 dipendenti. Dice Ezio Alpino [illegible] Cgil: «Non è da escludere che la cassa possa essere ulteriormente rinnovata e che si ricorra alle liste di mobilità». [l. b.]

Un nuovo ponte

Sostituirà quello vecchio [illegible] Bragno

CAIRO M. Risolta, seppur con polemiche da parte dei consiglieri [illegible] minoranza, la questione legata alla cessione al Cav (Consorzio autotrasporti Val Bormida) [illegible] parte dell'area di località Mazzucca [illegible] proprietà comunale in cambio della realizzazione [illegible] un parcheggio pubblico riservato ai mezzi pesanti, ora si è in attesa degli interventi che dovrebbero modificare sostanzialmente la parte restante.

Una porzione dell'area, un tempo di proprietà dell'Italcoke, acquistata un anno fa dal Comune [illegible] un prezzo bassissimo, è infatti stata ceduta alla Provincia per la realizzazione di nuove opere di viabilità.

Spiega il sindaco, Piero Castagneto, che è [illegible] ad illustrare l'intervento durante l'ultimo Consiglio: «Il progetto prevede la costruzione di un ponte, quello attualmente esistente [illegible] infatti pericolante, e lo spostamento della strada». Aggiunge: «Si [illegible]ta di [illegible] progetto già [illegible]cutivo per il quale [illegible] non resta altro [illegible] fare che attendere il [illegible] da parte dell'amministrazione provinciale». [l. b.]

3M, bilancio attivo

Investimenti miliardari nella fabbrica

FERRANIA. [illegible] 38 miliardi investiti nel '92 dal gruppo 3M Italia, in attività [illegible] ricerca per lo sviluppo di nuovi prodotti e il miglioramento di quelli g[illegible] esistenti, la maggior parte è stata impiegata n[illegible] lab[illegible] dello stabilimento di Ferrania, azienda specializzata in tecnologie dell'immagine. Non solo, ma anche per gli investimeni produttivi, che ammontano [illegible] 48 miliardi, la fabbrica cairese ha beneficiato di circa 25 miliardi, pari al 52 per cento del totale.

Sono alcuni dei dati contenuti nel bilancio '92 del gruppo, illustrati [illegible] Giancarlo Casiroli Stefanini, consigliere delegato finanza-amministrazione. Bilan[illegible] che evidenzia un utile netto [illegible] oltre 40 miliardi. Le vendite hanno fatto registrare un incremento del 4,8 per cento rispetto all'esercizio precedente raggiungendo i 1139 miliardi. Osserva Casiroli Stefanini: «Il notevole impegno dedicato alla tutela ambientale pone il nostro gruppo fra quelli [illegible] [illegible] riconosciuti i più incisivi [illegible] [illegible]ti programmi di rispetto delle norme locali, nazionali e comunitarie». [l. b.]

La festa del legno

Gli artigiani espongono i loro prodotti

[illegible] Una «tre giorni» dedicata [illegible] legno e in cui trove[illegible] spazio un convegno, una mostra di libri, stampe e manoscritti antichi, [illegible] mercatino dell'antiquariato oltre a musica, gastronomia [illegible] pittura. Organizzatrice della manifestazione, che si inaugurerà venerdì, la Pro loco. «Il legname boschivo e quello trasformato in oggetti dagli artigiani, sono voci antiche nell'economia valbormidese - osserva Alda Caruso, presidente della Pro loco -. In questi ultimi decenni tuttavia, si è anche sviluppata l'industria del legno, [illegible] cui Mallare [illegible] un esempio, con fabbriche all'avanguardia». Prosegue: [illegible] quanti conoscono la ricca varietà di legnami dei nostri boschi? A questa [illegible] ad altre domande daranno risposta gli esperti durante il convegno di venerdì alle 21».

E' in programma anche l'esposizione di oggetti [illegible] artigianato e prototipi di modellistica industriale ideati in paese. Si svolgerà inoltre un concorso di vetrine sul tema «Mallare paese [illegible] [illegible] legno» e domenica [illegible] dei tourcett. [l. b.]

DENUNCE ICIAP

Savona: redditi denunciati nel '92

Ecco i guadagni degli artigiani

Questo l'elenco dei redditi dichiarati [illegible] tassisti, ingegneri, medici e negozianti di frutta e verdura savonesi nel 1992. Le cifre, che devono intendersi in milioni, [illegible] ricavate dalle [illegible]enunce Iciap 1993. Per i professionisti le somme non comprendono eventuali redditi [illegible] lavoro dipendente.

Professionisti. Studio paritale Ferrigno consulenza 189,7; Ferrigno gestione immobili 3,1; Claudio Romanel ingegneria 14,7; [illegible] Rampini amministrazione immobili 11,1; Mario Rinaldo Damonte revisore 71,5; Pietro Beltrametti avvocato 106,4; Tiziana Sangiorgi ragioniere commercialista 33,2; Carlo Benelli agronomo 53,1; Vincenzo Di Girolamo medico 23,4; Piero Santini geometra [illegible]6,5; Rosa Siccardi callista 5,6; Pietro Zanette medico 94,8; Angelo Bergero consulente del lavoro 83,2; Rodolfo Barbiero ingegnere 6,9; Bruno Valentino [illegible]nistratore condomini 14,4; Giorgio Scali ingegnere 27,6; Ignazio Ramognino medico 116,4; Franco Freccero geometra 39,9; Renato Becco ingegnere 66,6; Ilaria Becco disegnatri[illegible] 20,1; Germano Genta perito industriale 15; Oscar Monteni medico 22,5; Marco Vezzoso studio di ingegneria 19,7; Laura Bertani medico 6,2; [illegible] Milanese medico 1,9; Enrico Ruggiero patrocinatore legale 3,8; Ugo De Stefanis architetto 25,2; Corrado Marziano medico 1,7; Mario Rossi studio [illegible] ingegneria [illegible] mila; Mario Lorenza perito accertatore 23; Daniela Bertè studio [illegible] ingegneria [illegible]; Gisella Borchio dentista 37,1; Mario Verzello odontotecnico 22,9; Corrado Martinengo commercialista 47,4; Marco Natali [illegible]dico 13,8;

Artigiani. Salvatore [illegible] falegnameria 27,1; Pasquale Gargano calzolaio [illegible],6; Mirko De Marin idraulico 13,2; Graziano Pozzi artigiano edile 18,9; Francesco Barcellona edile [illegible]; Franca Titone riparazioni abiti 0; Fabio Porta installazione impianti elettrici 32,9; Paolo Segarich attività tecniche 11,1; Stefano Siri autotrasportatore 24,7; [illegible] Galluzzo autoriparazione 24,6; Enrico Barone fotografo 15,1; Tiziana Zanetti modelli su misura 0; Giorgio Dal Bon elettricista 18,9; Silvio Manighetti fotografo 20,2; Graziella parrucchiera 46,8; Bruno Ghidella tassista 18,9; Domeni[illegible] Massara tassista 18,6; Lorenzo Raviola tassista 18,9; Enrico Rossi tassista 13,2; Vincenzo Speziale tassista 19,1; Vittorio Averla restauro mobili 4,4;.

Commercianti. Luigi Pescio spedizioniere doganale 19,9; Maurizio Spocci arredamento 16,7; Piero Camerano commercio [illegible] minuto 22,5; Giuseppe Mollea commercio al minuto abbigliamento 46,7; Parola [illegible] Somaglia commercio al minuto pellicce 95,1; Paola Ferrero profumeria al dettaglio 21,8; Pasquale [illegible] commercio al minuto alimentare 10,8; Luciana Cavassa bar 24,5; Impresa costruzioni Palk 10,5; Mario Rossi commercio al dettaglio materiale elettrico 5,6; Maria Mancardi intermediario 15,3; Giovanni Giuliano rappresentante 18,6; Tomaso Azigane accertamenti infortuni assicurazioni 30,2; Aldo Tassara stabilimento balneare 33,2; Giuseppe Polonio lavanderia 43,2; Ediliquattro di Cogliandro 134,2; Moderno di Briano bar e commestibili 34,5; Gregorio e Goletti prodotti ortofrutticoli 64,8; Teresa Incorvaia commercio ambulante angurie 4; Arturo Lagorio merceria 19,2; Lorenza Legname commercio ambulante angurie 1,7; Leda Parrelli bar tavola calda 34; L'Ortolano commercio al minuto frutta e verdura 47,6; Gloria Loschi distribuzione carburante 27; Pietro Magliotto commercio frutta [illegible] verdura 15,3; Mario Mantero intermediario di commercio 63,8; Lorenzo Martinelli distributore carburante 18; Adriana Masso[illegible] commercio ambulante 12,2; Lorenzo Mighetto imbottiglia[illegible] 21,6; Giuseppe [illegible] commercio ambulante 20,8; Mario Minasso ambulante confezioni 19,4; Corrado Mirto ristorazione e pizzeria 12,8; Mario Montisci commercio ambulante fiori 15,3; Gerolamo Moscino trattoria 26; Angelo Mottola agente di commercio 61,6. Alessandro Nobili commercio tabacchi 14,1; Maurizio Novaro distribuzione carburanti 32,2; Alba Marina prodotti ittici 63,7; Antonino Carta vendita cicli e accessori 15,1; Giuseppino Ma[illegible] agente [illegible] assicurazioni - 34; Giuseppino Magnano [illegible] Claudio Monti agenzia di assicurazioni 49,1; Cherry Boutique confezioni -29,2; (continua). [a. b.]

Contribuenti in coda [illegible] l'Iciap

VIENI ANCHE TU DOVE SI SVILUPPA IL FUTURO.

Sono disponibili UFFICI e BOX, nel più importante polo di sviluppo economico della città degli anni 2000.

In località Bagnoli, nelle immediate vicinanze dello svincolo autostradale, a pochi minuti dal centro di Albenga, il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra a breve sarà inaugurato uno dei più grandi centri COOP dell'alta Italia, è stato completato in questi giorni.
Una occasione di presenza di attività commerciali, artigianali, professionali e del terziario inserito in modo perfetto nelle prospettive degli anni 2000.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1000 mq. Sono già presenti numerose aziende ed operatori che hanno recepito i vantaggi economici e logistici di Albenga 2000.

ALCUNI ESEMPI:

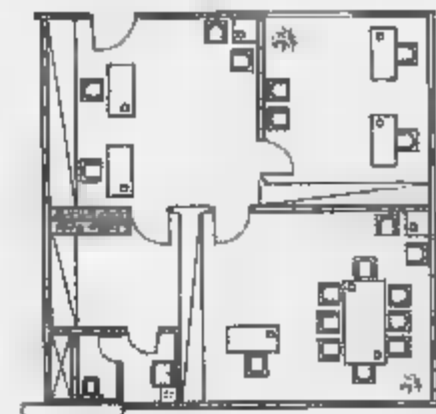
BOX PER AUTO, ROULOTTES, BARCHE, GOMMONI.

Tutti i box sono dotati di luce e prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli di accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire ai rimorchi nautici o veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono mt.7 x mt.3 x h.mt.4.40 - L. 35.000.000.

UFFICIO TIPO A
55 mq.
£. 137.500.000

UFFICIO TIPO B
70 mq.
£. 175.000.000

UFFICIO TIPO C
110 mq.
£. 275.000.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE: telefono 0182/55.53.55
Possibilità di mutuo, leasing, affitto.

ALBENGA 2000

Località Bagnoli - Costruzione: IMPRESA GUIDARA ANTONIO.
Progetto: Arch. Girolamo Galluccio.

LA STAMPA 1 Settembre 1993

MONEGLIA. Si intensifica il cartellone della [illegible] classica e della lirica in vista della chiusura della stagione. Domani sera all'Oratorio [illegible] Santa Croce (21,15) si terrà il secondo concerto dei corsi internazionali estivi [illegible] perfezionamento musicale. Nei prossimi giorni, invece, prenderà [illegible] via la terza edizione del [illegible] internazionale Nicolò Paganini, cui prenderanno parte concorrenti provenienti da tutto il mondo che suoneranno alla chitarra i brani del grande violinista. A Santa Margherita, domani sera, [illegible] programma della XII Stagione dei concerti [illegible] Villa Durazzo presenta un recital straordinario del tenore Nicolai Gedda. Il concerto si terrà, alle 21, nel teatro Centrale, a Santa Margherita. Infine, a Portofino, si [illegible] preparando la «tre giorni sudamericana» che avrà inizio giovedì prossimo con il concerto di Toquinho. [m. b.]

Alassio: Priscilla Anselmo, 16 anni, è la 40ª reginetta del famoso concorso

Una Miss Muretto acqua e sapone

Studentessa, ama scrivere poesie
Rappresenterà l'Italia [illegible] Miss Mondo

Priscilla Anselmo, Miss Muretto '93, ha 16 anni e abita a Varazze

ALASSIO. Alta, bruna, carnagione olivastra, lunghi capelli che le raggiungono le spalle, viso acqua e sapone: Priscilla Anselmo, 16 anni, è la quarantesima Miss Muretto. Lo spirito del concorso, ancora una volta, [illegible] [illegible] stato tradito. «La nostra miss è la ragazza della porta accanto, l'amica della compagnia delle vacanze, una ragazza semplice, non la fatalona», spiega Luisella Berrino, organizzatrice e presentatrice. E Priscilla, segno zodiacale Toro, poetessa dilettante, studentessa, abitante a Va[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Torino, sembra incarnare appieno lo spirito di «Miss Muretto».

Quando [illegible] dice che le colpe dei padri non devono ricadere sui [illegible]gli! Priscilla, che lunedì sera ha ricevuto a pieno merito lo scettro di reginetta della Riviera dalla miss uscente, quell'Elisabetta Mandraccio che sta tentando con successo la carta del giornalismo televisivo nell'emittenza privata, è figlia d'arte. Sua madre, Patrizia Cavagna, aveva partecipato all'edizione 1961 di «Miss Muretto». Allora non [illegible] vu vinto [illegible] la vendetta, arrivata dopo un decennio sotto forma della figlia, [illegible] stata più [illegible] [illegible].

Per la prima volta in quarant'anni di concorso, ci sono state due ragazze pari merito, due degne vallette della regina. Annalisa Martelli, 18 anni di Novara e Federica Torti, splendida brunetta [illegible] Genova, hanno sfilato [illegible] lo stesso punteggio appena un passo dietro a Priscilla. Per la giuria, quella tecnica e quella composta [illegible] pubblico, scegliere non è stato facile. Tra le 46 partecipanti, a parte poche eccezioni, la bellezza era tangibile. Non una bellezza estrema, da copertina, ma [illegible] bellezza sbarazzina, coinvolgente.

E che le miss non fossero dive lo hanno dimostrato poco dopo la premiazione. A bordo di una Jaguar E-Type, quella di Diabo[illegible] per intenderci, Priscilla, Federica, Annalisa e le altre hanno girato per i locali di Alassio e Laigueglia. Prima un salto a «La Suerte», poi una puntata al «Kaos» prima di finire la notte ormai diventata mattino. «Mi sto divertendo, è come un sogno. Non so nemmeno bene [illegible] voglia dire la vittoria ma sono contenta», raccontava Priscilla abbigliata nell'abito da sposa messo in premio. Adesso dovrà andare a difendere i colori italiani [illegible] «Miss Mondo», un'occasione per fare [illegible] vacanza più che il tentativo di fare strada nel mon[illegible] dello spettacolo. Ma [illegible] si può mai dire.

Soddisfatto il clan Berrino, ideatore e organizzatore della miss. Certo, il «Caffè Roma», teatro naturale di «Miss Muretto», [illegible] esiste quasi più, travolto [illegible] gestioni sbagliate [illegible] da un turi[illegible] cambiato troppo in fretta. Pazienza. Il pubblico, già dalla prossima edizione, [illegible] sarà più solo quello di Alassio. «Per l'an[illegible] prossimo "Miss Muretto" sarà nel palinsesto della Fininvest», recita il comunicato stampa che conclude l'edizione 1993. Finiti gli anni della sfilata sul muretto c[illegible] alassini e turisti a fischiare o applaudire (e magari a fare battute audaci) la bellezza acqua e sapone si sposta davanti alle telecamere. La vincitrice, inevitabilmente, non dovrà più essere solo carina. Dovrà anche [illegible] telegenica. Cambia il mondo, [illegible] doveva cambiare anche «Miss Muretto»?

Stefano Pezzini

In alto Federica Torti (a sin.) e Annalisa Martelli; al centro alcune partecipanti; qui sopra un [illegible] della sfilata

Dal 9 all'11 settembre si contenderanno gli ambiti titoli

I più belli d'Italia e d'Europa in passerella a Diano Marina

La cantante Flavia Fortunato presenterà le tre serate con Marco Predolin

DIANO MARINA. Abbronzatissimi; chiome ben curate; muscoli in evidenza, capaci di esprimersi a buoni livelli nell'arte [illegible] nello sport, rappresenteranno a Diano Marina il 9, 10 [illegible] 11 settembre sulla passerella del Teatro sul mare, (apposita[illegible] allestito sul molo della chiesa), il massimo della bellez[illegible] latina ed europea. Sono [illegible] settantina quest'anno gli aspiranti al titolo de «Il più bello d'Italia». Una parte di essi concorrerà per la corona de «Il più bello d'Europa».

Diano Marina, insomma, per tre sere diventerà [illegible] capitale indiscussa della bellezza maschile. La manifestazione è organizzata dalla Rusilant dei fratelli Silvio e Antonio Fasano di Alassio ed è sponsorizzata [illegible] Comune di Diano Marina.

Per questa edizione [illegible] ci potranno più essere le sorprese di un eventuale temporale. La sfilata dei belli avrà luogo in un teatro coperto costruito in strutture metalliche. L'impianto sta per essere complet[illegible] in questi giorni, proprio sul molo centrale della cittadina.

Ieri, nel tardo pomeriggio, gli organizzatori e i rappresentanti dell'amministrazione comunale hanno riferito sulle ultime novità dell'importante appuntamento. Dice Silvio Fasano: «Per la prima volta affiancherò "Il più bello d'Italia", l'elezione [illegible] "Il più bello d'Europa". I partecipanti alle due manifestazioni congiunte saranno settanta, provenienti da ogni parte d'Europa. Le tre serate avranno luogo tutte sul molo di Diano Marina. In precedenza era stata ipotizzata la possibilità di effettuare la prima serata al Chikito di San Bartolomeo. Poi il programma [illegible] [illegible] modificato. Il 9 e 10 ci saranno le selezioni, l'11 settembre si svolgerà la finalissima per entrambi i concorsi. Parteciperà di diritto anche Ettore [illegible]i, il vincitore de "Il più bello d'Italia" dell'anno scorso».

Tra i concorrenti per il titolo europeo ci saranno rappresentanti olandesi, tedeschi, croati, greci, svizzeri [illegible] spagnoli.
Le tre serate sar[illegible] condotte da Marco Predolin e Flavia Fortunato. La giuria, come nelle passate edizioni, sarà composta tutta da donne appartenenti [illegible] mondo della moda, dello spettacolo, della canzone, dell'arte, del cinema e del giornalismo.

Conclude Silvio Fasano: «E naturalmente non mancheranno le sorprese, i personaggi di grande spicco dell'ultimo [illegible]mento. E' possibile la presenza di un calciatore tra i più bravi del mondo e di cantanti. Insomma saranno serate divertenti [illegible] appassionanti».

La serata finalissima verrà ripresa da Raiuno e andrà in onda nella rubrica «Bella estate» del 16 settembre. [a. b.]

CARA RIVIERA

Critiche [illegible] segnalazioni dei lettori in vacanza

Settembre, [illegible] di [illegible] B con i servizi più [illegible]

La Riviera si appresta a chiudere, ma [illegible] spirito critico non va certo [illegible] vacanza. Così, anche questa settimana [illegible] numerose le telefonate e le lettere che segnalano servizi e disservizi incontrati dai lettori. Ricordiamo che chi vuole segnalare [illegible] critica o un plauso che riguardi la vacanza in Liguria può farlo telefonando o scrivendo alle redazioni de La Stampa di Savona (piazza Marconi 3/6, tel. 019/802081), Imperia (via Bonfante 1, tel. 0183/273371), Sanremo (via Gioberti 47, tel. 0184/503003).

[illegible]. Aldo Fiore, proprietario di una casa [illegible] lungomare Colombo ad Albenga, si lamenta per il rumore delle moto: «Di notte, quando il lungomare è deserto e silenzioso, passano rombando decine di motociclisti a bordo di potenti moto americane. Non dovrebbero i loro tubi di scappamento avere dei silenziatori? In ogni [illegible] ormai da venti giorni, non riesco a dormire [illegible] dei centauri».

[illegible] «Ci siamo lamentati perché le spiagge attrezzate era[illegible] troppo care, perché [illegible] davano i servizi, perché [illegible] i divieti non [illegible] può fare nulla. Adesso dobbiamo lamentarci ancora. Passato Ferragosto molti titolari di stabilimenti balneari hanno cominciato a diminuire ulterior[illegible] i loro servizi pretendendo, nel contempo, lo stesso pagamento dei primi di agosto. Già [illegible] 25 agosto diversi stabilimenti balneari hanno cominciato a smantellare [illegible] cabine spostando anche i clienti stagionali. Non mi sembra che agire in questo modo sia un fatto positivo per l'immagine turistica della Rivie[illegible] anche perché a settembre c'è un turismo magari meno ricco, ma che ha egualmente diritto ad [illegible] servizi adeguati», si lamenta Gianna Carini, turista milanese in vacanza a Diano Marina.

UN [illegible] AL [illegible]

Ambiente raffinato per la discoteca che tiene banco [illegible] Cairo Montenotte

Fantasque, musica per ogni età

Atmosfera soft e brani dal rock'n'roll al rap

Al Fantasque musica per tutti i gusti

CAIRO MONTENOTTE. Musica per ogni età, atmosfere soft sullo sfondo di luci soffuse e poltroncine [illegible] tenui colori. [illegible] «Fantasque» di Cairo, uno dei locali più noti della Val Bormida, è un punto di ritrovo per chi ama trascorrere [illegible] serata «sì» all'insegna della musica, senza tuttavia avere [illegible] che fare con suoni assordanti. Una piccola oasi dove, inoltre, si possono gustare elaboratissimi cocktail.

Nel locale di Walter Conte c'è insomma spazio per tutti: per chi ama le canzoni degli Anni Sessanta come per chi non sa resistere alle ultimissime novità, [illegible] può ballare il rock'n'roll, il boogie, [illegible] rap. L'ambiente, curato nei dettagli, è fatto di poltroncine, specchi e un enorme bancone nero. Per i valbormidesi, e [illegible] solo, il «Fantasque» ha rappresentato e continua a rappresentare un punto di riferimento irrinunciabile. Il pubblico è eterogeneo: dai giovanissimi ai trentenni-quarantenni.

Nel periodo invernale, accanto [illegible] consuete serate, c'è spa[illegible] per il piano-bar [illegible] i maggiori successi di cantautori italiani e stranieri. In pedana musi[illegible] [illegible] buon livello propongono gli intramontabili brani dei [illegible]tles [illegible] dei complessi «made in Italy» che hanno segnato [illegible] storia musicale nel nostro Paese. Senza dimenticare Guccini, Dalla, De André, per citarne alcuni.

Nelle lunghe serate estive, invece, il live lascia spazio alla musica su vinile con i d.j. che cercano di accontentare tutti variando, il più possibile, i generi musicali. Un locale intimo, accogliente, a pochi passi dal centro di Cairo, che il titolare da tempo vorrebbe trasferire in periferia. I progetti più volte presentati non hanno però trovato il consenso dell'amministrazione comunale.

Lucia Barlocco

Servizio Formazione Professionale

Fondo Sociale Europeo

Nell'ambito del Programma operativo **OBIETTIVO 4** viene organizzato presso il Centro di Formazione Professionale "Franco Varaldo" di Savona, Via [illegible] n. 1 [illegible] corso per

TECNICO DELLA COMUNICAZIONE E MARKETING TURISTICO

DESTINATARI: n° [illegible] giovani disoccupati

REQUISITI: iscrizione alle [illegible] di collocamento ed età inferiore ai 25 anni [illegible] data di scadenza del presente bando; possesso del diploma di Scuola Media Superiore (quinquennale) e buona conoscenza lingua inglese. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa dimostrabile nel settore turistico con mansioni impiegatizie e la conoscenza di una seconda lingua (francese-tedesco).

DURATA: n° 820 ore di cui 120 ore di stage aziendale.

Per accedere al corso gli interessati dovranno presentare apposita domanda [illegible] iscrizione presso il C.R.F.P. "F. Varaldo" di Savona, telefono 019/801873 entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 11 settembre 1993.

I candidati per essere ammessi al corso dovranno sostenere apposite prove attitudinali ed in tale sede saranno verificati i requisiti soggettivi per la partecipazione al corso.

Guida agli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

L'ultima notte cubana al «Gilda» di Varazze

Ecco la guida alle manifestazioni di questa sera nelle due Riviere.

San Colombano Certenoli. In frazione Calvari [illegible] svolge la Fiera Campionaria del Levan[illegible] «Expo della Fontanabuona».

Genova. Festa provinciale dell'Unità, in piazzale Ken[illegible]dy.

Varazze. Ritmi colombiani e calda musica latino-americana, dalle 23,30 nell'elegante terrazza della discoteca Gildaestate con la «Procedura Pluvial». Alle [illegible] Laura Ravera e Roberto Amede. I due ballerini animatori della serata, terranno una lezione gratuita di salsa. In programma, cumbia [illegible] punta, ritmate dai percussionisti dal vivo, ed effetti scenografici a sorpresa. Sul lungomare, mercatino del libro [illegible] fiera di reminder's [illegible] metà prezzo. Ore 8,30, con partenza dalla stazione ferroviaria, escursione guidata nel parco del Beigua, organizzata dalla Lega Montagna dall'Arci.

Celle L. Al bar pizzeria «Il Cormorano» in via Colla, dalle 22 gare di karaoke. Per i più piccini, sul molo di lungomare Crocetta, grande gioco del Pampano.

Albissola M. Musica dal vivo, dalle 22, al bar Testa in piazza del Popolo. Video musicali tutte le [illegible] al Minerva Video Break in piazzale Liguria.

Albisola S. Musica Live e piano bar dalle 21, in piazza Dante Alighieri, a cura dei commercianti della zona. Piano bar al Sundial. Sulla passeggiata a mare Fiera [illegible] Libro.

Savona. In località San Bartolomeo, edizione annuale di «Settembre Verde», con stands gastronomici, bancarelle e ballo liscio. Nell'Atrio del palazzo civico, mostra delle opere dello scultore russo Georgij Korotkov.

Pontinvrea. Fiera, ballo liscio, stands gastronomici e mostra mercato.

Spotorno. Prosegue, [illegible] VI mostra malacologica in corso nelle scuole elementari di corso Europa. La rassegna, aperta dalle 17 alle 23, presenta quasi 20 mila esemplari di conchiglie.

Noli. Nella sede Avis, dalle [illegible] alle 23, fino al 5 settembre, personale della pittrice Adriana Martino.

Borgio V. All'American bar «Il Mulino», [illegible] delle ultime opere [illegible] grafica, scenografia, serigrafie, pastelli e collages di Lele Luzzati visitabili fi[illegible] al 30 settembre.

Pietra L. Tutte le sere, dalle 21 alle 3,00, il dancing Malibù propone musica anni '60-'70 e liscio.

Loano. Prosegue, fino al [illegible] settembre, la rassegna «Cine[illegible] al giardino del Principe» organizzata dal Punto Coop e dal Comune di Loano. Dopo-cinema con animazione, mostre d'arte, musica e video nell'arena all'aperto.

Albenga. Serata di musica di tendenza al Black-out in viale Martiri della Libertà.

Nel repertorio della Compagnia Corale a Lucinasco anche i mitici Beatles

Alassio. Dalle 22, karaoke al Kaos. Al Tropicana, concerto di musica dal vivo. Alla di[illegible] Le Vele serata di musica di tendenza.

Ceriale. Al «Blu Titti Club» in via Concordia, musica dal vivo tutte le sere con il pianista Giorgio e la cantante Titti.

Laigueglia. Dalle 22, a La Suerte, serata di revival Anni '60 e '70.

Andora. Birra a volontà con l'«Oktoberfest» alla Casa del Priore.

Diano Marina. Al «Tango» di Molo Landini serata con musica sudamericana.

Imperia. Al ristorante «Bigo di Forza» il tastierista [illegible] fonista Francesco Leotta presenta insieme a Maurizio Ditorri intrattenimenti musicali.

Lucinasco. Per la serie «Uno spettacolo per l'entroterra» alle 21 concerto della «Compagnia Corale di Imperia» diretta da Vittoria Bessono. I brani spaziano dai canti gregoriani, al folklore, ai Beatles. [a. z.]

Stasera a Pietra

Concerto della banda americana

PIETRA L. La banda della Sesta flotta statunitense, specializzata nella rivisitazione della musica delle grandi orchestre americane, si esibisce in un breve tour in Riviera.

Da questa sera sino a venerdì, infatti, i venticinque elementi saranno di scena a Pietra Ligure, Loano e Alassio. A portare in Liguria il complesso bandistico americano [illegible] l'assessorato provinciale al Turismo.

«Con la banda c'è un vecchio legame. Ogni anno i musicisti sono arrivati in Riviera mietendo successi. Un rapporto che si era iniziato una quindicina di [illegible] fa quando i musicisti [illegible] arrivati ad Alassio [illegible] bordo di una portaerei ancorata in rada e rinverdito quasi ogni [illegible] spettacoli e [illegible]certi [illegible] varie parti della provincia», spiega l'assessore Carlo Tomagnini ricordando, tra l'altro, l'omaggio a Glenn Miller che qualche anno fa era stato ripreso e trasmesso dalla Rai dal Roof Garden del «Caffè Roma». Il concerto d'apertura è previsto questa sera in piazza della Repubblica a Pietra Ligure.

Domani sera la band, composta in maggioranza [illegible] fiati, suonerà al Parco dei Principi di Loano mentre venerdì [illegible] concluderà la tournée savone[illegible] ad Alassio al Grand Hotel Diana. I biglietti sono in vendita direttamente ai botteghini dei tre punti di esibizione. [s. p.]

VITA IN SPIAGGIA

VARAZZE

Karaoke ai «Pinuccia»

Karaoke, feste a tema e corsi di nuoto e gare sportive per bambini per tutto il mese di agosto ai bagni Pinuccia. Dotati [illegible] piscina, i bagni offrono la possibilità di seguire corsi di acqua gym con istruttori diplomati. [a. z.]

PIETRA L.

Giochi [illegible] compagnia

Animazioni e gioco, al pomeriggio, dei ragazzi della «Zetabi» di Torino sulle spiagge e nelle piazze di Pietra. Numerosi appuntamenti sono stati organizzati dai bagni marini e dai commercianti. Giochi in piazza XX Settembre alle 21. [a. r.]

FINALE L.

Scivoli e ping pong

I bagni «Ondina» di Finale (p. di Spagna) hanno realizzato grande parco giochi sulla [illegible]iaggia per bambini. La struttura è dotata di piscina, scivoli, ping pong e la «montagna d'aria». [a. r.]

[illegible]

Grigliata di fine stagione

Animazione e giochi in molti stabilimenti balneari di Loano. Alcuni bagni, nei prossimi giorni organizzano la classica grigliata di fine stagione. Feste in spiaggia, a fine mese, anche [illegible] Borghetto Santo Spirito. [a. r.]

NOLI

Festa karaoke agli Anita

I bagni «Anita», in centro a Noli, propongono [illegible] intenso calendario di spettacoli in spiaggia. Ai venerdì sera il liscio-revival con orchestra e feste karaoke soprattutto nei fine settimana. [a. r.]

Al Filmstudio

[illegible] Moore nel primo film della stagione

SAVONA. Venerdì il Filmstudio riaprirà i battenti. La sala di piazza Diaz, dopo la pausa estiva, riproporrà [illegible] consueta programmazione con i grandi film che nella passata stagione non hanno trovato spazio negli altri cinema savonesi oppure [illegible] seconde visioni di maggiore successo.

Il primo appuntamento sarà [illegible] questo fine settimana, proprio in omaggio ad una pellicola campione di [illegible] come «Proposta indecente» che vede protagonisti interpreti [illegible] Demi Moore [illegible] Robert Redford. Martedì e mercoledì, invece, sarà la volta di «Fiorile» dei fratelli Taviani [illegible] giovedì prossimo Filmstudio proporrà «Indocina» con Catherine Deneuve e Vincent Perez. Per sabato prossimo alla sala di piazza Diaz sarà in programmazione «Il cattivo tenente» con Harvey Keitel. «Anche quest'anno - spiega il p[illegible]dente Mirko Bottero - abbiamo voluto una programmazione che consenta ai savonesi di conoscere anche le pellicole d'autore». [e. b.]

Grande successo della rassegna libraria in corso [illegible] Ceriale

La ceramica di Albissola oggi protagonista a Peagna

CERIALE. I libri di Liguria diventano spettacolo e attrazione turistica. La dimostrazione viene [illegible] Peagna, frazione collinare di Ceriale, dove da sabato scorso è in pieno svolgimento la dodicesima edizione della rassegna libraria regionale.

I numeri, quelli dei visitatori oltre a quelli dei volumi esposti (più di 2 mila e 500, in pratica tutti i titoli [illegible]ti in regione dal 1987 ad oggi), parlano da [illegible]. In pochi giorni migliaia di persone hanno lasciato la spiaggia per visitare la [illegible] ascoltare le serate culturali (ma condotte [illegible] capacità spettacolari e ironiche da Franco Gallea) che parlano di aspetti, a volte sconosciuti, della tradizione ligure.

Dopo Flavio Serafini e il [illegible] «Avventure di mare», il folklore di Liguria con Angelo Gastaldi e Rocco Peluffo, i libri futuri, le tesi di laurea [illegible] argomento ligure presentate da Luigi Barlocco, Roberto Bruzzone, Alberto Formento, Macrina Manfredi, Eraldo Pastorelli, Marco Pesce, Bruno Schivo, Luigi Scola e Daniela Vigo è la volta, questa sera, di Albisola. «L'avventura artistica di Albisola», infatti, è il titolo della serata che si svolgerà alle 21 nell'auditorium di Peagna. Protagonisti Luciano e Margherita Gallo Pecca, Norberto Sabatelli e Franco Bruzzone. I quattro, assieme all'immancabile Franco Gallea, ripercorreranno [illegible] storia artistica della ceramica albisolese. Una [illegible] di prefazione al premio «Anthia» della sezione arte che [illegible] consegnato, domenica prossima, ad Eli[illegible] Salino, [illegible] ceramista famoso nel mondo.

Giuseppe Conte, ospite a Peagna

Altra anticipazione quella [illegible] domani sera quando, per la serie «Una città allo specchio», si parlerà di Imperia. Saranno presenti Giovanni Berio, E[illegible] Calandri, Carlo Carli, Franco Carli, Romualdo Castellano, Mariella Devia, Adriano Dominici, Giuseppe Manera, Lucetto Ramella, Giacomo Ricci, Claudio Scaiola, Jacopo Varaldo, Giuseppe Varaldo e Francesco Vattsone. Inevitabile che si parli anche del vincitore del premio «Anthia» di letteratura, Giuseppe Conte, imperiese che racchiude nelle sue poesie e nei suoi romanzi molto della cultura di confine che caratterizza l'estrema provincia della Liguria. Conte sarà a Peagna domenica. [s. p.]

AL CINEMA CON LO SCONTO

MERCOLEDÌ 1 SETTEMBRE 1993

SAVONA al cinema CON LO SCONTO

DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - EL[illegible]

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO, PU[illegible] MARTEDÌ ALLA DOMENICA, ALLA CASSA DE[illegible] 1, DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI S[illegible] DIRITTO A UNO SCONTO DI LIRE 2000 S[illegible] BIGLIETTO D'INGRESSO. BISOGNA PRESENT[illegible] IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO ST[illegible] IN ALTO A SINISTRA. NON SONO AM[illegible] L'OFFERTA E' VALIDA FINO A ESA[illegible] DISPONIBILI. Aut. D.L. n 2284 del 17/5/93

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

14,30 Pomeriggio insieme; **[illegible]** Starlandia; **18** Cartoni animati; **20,30** L'affare Goshenko, film; **22,45** Speciale con noi; **24** Conviene far bene l'amore; **2** Tg4.

Primocanale

14 Junior tv; **17,45** Market; **18,30** I visitors; **19,30** Punto sera; **20** Antenna 3; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23** Il prezioso viaggio di Clemente Fulgenzio; **0,45** Rosso di sera; **1,30** La voglia matta.

Telestar

15 Telemeno; **15,15** [illegible], telefilm; **15,45** Spyforce, telefilm; **16,45** Pasiones; **17,45** Señora; **18,45** Videomare; **19,30** Tg10; **20,30** Rogo, film; **22,45** Speciale motomondiale; **23,15** Notturno Telestar.

Telearcobaleno

14,30 Junior Tv; **18**[illegible] Telenovela; [illegible] Tg TGA; **19,45** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,30** Tg TGA; **23,45** Film.

Telenord

15 Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16,30** Viaggio con l'avventura; **17** Cartoni animati; **17,30** Avventure [illegible] frontiera, telefilm; [illegible] Viaggio con l'avventura; **18,30** Candid camera; **18,55** Lassie, telefilm; **19,30** Obiettivo gente; **19,50** Tg TN4; **20,05** [illegible] news; **20,30** Detective in pantofole, telefilm; **21,05** Candid camera; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop.

Sardegna [illegible]

14,50 Teleimmagini 24 ore; **15** Mannix, telefilm; **16** Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,20** Sardegna giornale; **20,40** Per noi due il paradiso, film; **22,30** Sardegna gi[illegible] **23** L'onore [illegible] famiglia; **24** Taurus; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia; **1** [illegible]degna giornale; **2,10** Mannix, telefilm; **3** Sardegna giornale.

Canale 7

14 Assault of the Party Nerds, film; **16** Cartoni animati; **16,30** Quanto si piange per amore; **17** News; **17,15** George, telefilm; **18** News; **18,30** Replay sport; **[illegible]** Tg Liguria; **19,30** Obiettivo gente; **20** Tg Liguria; **20,30** Ai confini della città, film; **22** Tg Liguria; **22,25** Canale 7 sport; **22,30** Falo, film; **0,30** Seventeen Sexy Shop; **1** Canale 7 non stop.

T.C.S.

15,15 Rotocalco [illegible] **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 [illegible] allegria [illegible] ride; **17,35** Cartoni animati; **17,50** 7 in allegria con brio; **18,10** 7 in allegria bizzarro; **18,50** 7 in allegria si canta; **19** Benson, telefilm; **19,30** Hawk l'indiano, telefilm; **20,30** Uccidi o muori, film; **22,20** Search, telefilm; **23,20** Amore facile, film.

Mixer Tv

14,30 Nati per vivere; **16** Strike Force, film; **[illegible]** Nero Wolfe, telefilm; **19,30** Tg SV; **19,45** Tg IM; **20** Obiettivo gente; **20,15** News; **20,30** Febbre d'estate, film; **22** Tg Liguria; **22,30** Tg SV; **22,45** Tg IM; **23** Inferno e passione.

Telecittà

17 Mtv's Coca Cola report; **17,15** Mtv at the movies; **17,45** 3 from 1; **19** Tg Young; **19,20** Telecittà notizie; **20** News file; **20,30** Rep[illegible]lary; **21** Film; **23** Telecittà notizie; **23,35** Caffè corretto.

Teleregione

14 Tg; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Tg; **20,30** L'affare Goshenko, film; **22,30** Tg; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Tg.

[illegible]tuali errori e variazioni nei programmi [illegible] con tempestiva comunicazione delle emittenti.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor — Tel. 854.627 — L. 7000/5000
PROSSIMA APERTURA

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 7000-5000
Dragon: la storia di Bruce Lee di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93) — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h — Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 7000-5000
L'amante bilingue di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92) — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' — Dramm. erotico

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 7000-5000
Pomodori verdi fritti di J. Avnet, con K. Bathes, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni [illegible] gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 6' — Comm.

[illegible] — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,15/19 20,40/22,30 — Lire 7000-5000
Robocop 3 di T. Post, con M. Dudikoff, T. Hindley (Usa '92) — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare. N. V. 1h 40' — Azione

Jolly — Tel. 860.570 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 5000
Emmanuelle

ALASSIO

Colombo — Tel. 640.263 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da [illegible] killer. Nascerà [illegible] porto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-6000
Caccia mortale di V. Armstrong, con D. Lundgren, G. Segal, K. Alonso (Usa '93) — Un uomo accusato ingiustamente di omicidio, prende una donna in ostaggio; sfugge alla polizia e smaschera chi vuole incastrarlo. N. V. 1h 45' — Azione

ALBENGA

[illegible] — Tel.: 50.997 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Abuso di potere di J. Kaplan, con K. Russell, R. Liotta, M. Stowe (Usa '92) — Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 7000-5000
OGGI RIPOSO

BORGIO VEREZZI

Astra — Or.: 21,30 — Lire 6000-5000
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

BORGHETTO

Arena Vittoria — Or.: 20,45/22,45 — Lire 5000-3000
Le avventure di Peter Pan di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

CAIRO MONT.

Abba — Or.: 20/22 — Lire 7000-5000
OGGI CHIUSO

CELLE LIGURE

Arena Giardino — Or.: 21 — Lire 7000-5000 (mercoledì 6000)
Biancaneve e i sette nani abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' — Cartoni animati

Arena Piani — Or.: 21,30 — spettacolo unico [illegible]
Nuovo programma

FINALE LIGURE

[illegible] — Tel. [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — [illegible]
[illegible] Aristogatti [illegible] Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre [illegible] Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' — Cartoni animati

[illegible] — Or.: 20,45 — Li[illegible]
Eroe per caso di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' — Comm.

LAIGUEGLIA

[illegible] — [illegible] — Or.: 20,30/22,30 — Lire 8000-5000
Amore per sem[illegible] di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' [illegible]

[illegible]

Giard. del Princ. — Tel. 675.689 — Or.: 21,30 — [illegible]
Nuovo programma

[illegible] — [illegible] 669.661 — Or.: 20,30/22,30 — Lire [illegible]
Gli spietati di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un [illegible] di maiali: accetta di dare la caccia a [illegible] cowboy per guadagnare la taglia. V. M.14 2h 11' — Western

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000-5000
Dracula di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

PIETRA LIGURE

King — Tel. 615.214 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
[illegible] RIPOSO

Giardino — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Proposta indecente di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per [illegible] notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' [illegible]

SPOTORNO

Ariston — Tel. 743.063 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
Nuovo programma

Astro — Tel. 743.063 — Or.: 21,30 — Lire 7000-5000
CHIUSO

VARAZZE

Verdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — [illegible] 5000
Nuovo programma

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 21/22,50 — Lire 8500-6000 merc. [illegible]
[illegible]uovo programma

[illegible] — Or.: 21,15 — Lire 7000-5000
OGGI RIPOSO

VARIGOTTI

Roma — Or.: 21,15 — Lire 6000-3000
OGGI RIPOSO

La prossima Eccellenza: Cairese e Loanesi coi giovani, ma i giallobù potrebbero stupire

Il Vado ci crede, il Finale è in agguato

Piovano e Ferraro guidano le due savonesi più attese

Manca meno di un mese all'inizio dell'Eccellenza, e le quattro rappresentanti [illegible] Savonese si presentano al via con ambizioni molto differenti. Il Vado e il Finale possono inserirsi nel discorso al vertice, la Cairese approfondisce la sua politica dei giovani, mentre le Loanesi ringiovanendo per [illegible] per forza i suoi ranghi, tenterà di arrivare alla salvezza.

Il Vado non ha cambiato molto: per circa nove undicesimi è rimasta la stessa squadra che nella passata stagione [illegible] seconda, lottando fino all'ultimo per la promozione nel Nazionale dilettanti. Sono stati però inseriti alcuni giovani molto promettenti, provenienti dal vivaio della Sampdoria e del Genoa. Alla prima uscita stagionale le [illegible] sono andate benissimo, visto che i rossoblù [illegible] stati battuti dall'Alassio in Coppa Italia, ma dal match [illegible] venute anche note positive come la facilità nel riuscire ad andare a rete e le grandi qualità tecniche del giovane Torelli, [illegible] elemento che nel corso del torneo sarà molto utile [illegible] Piovano.

Per [illegible] resto, l'ormai collaudata formazione [illegible] Bargellini, Parodi, Roffi, Sughi, Belvedere, Buttiglieri ed altri. Dice il dirigente Edoardo Grasso: «Abbia[illegible] buona squadra, forse anche migliore di quella dell'anno [illegible] I ragazzi si conoscono bene [illegible] non hanno problemi con gli schemi. I nuovi acquisti si stanno inserendo nel migliore dei modi, l'obiettivo è quello puntare alla promozione, non bisogna nasconderlo».

A impensierire il Vado quest'anno [illegible] comunque in parecchi: [illegible] alla Sestrese, partono con buone possibilità la Sammargheritese appena retrocessa, [illegible] Ventimiglia e l'Entella [illegible] Fulvio Bonomi, [illegible] centrocampista di Cremonese e Sampdoria. Conclude Grasso: «Le avversarie penso siano sempre le stesse. La principale sarà ancora una volta la Sestrese, e [illegible] che non esca qualche sorpresa durante la stagione, com'è successo l'anno scorso con la Migliarinese».

Come valido outsider ci sarà il Finale [illegible] Flavio Ferraro. Il presidente Rossi ha cercato [illegible] completare la squadra nei punti deboli. Della squadra dell'anno scorso sono partiti elementi [illegible] indiscusso valore come Battiston, Groppi, Vaccarezza e Gerattini, ma so[illegible] arrivati i vari Ceppi, Piazza, Lovo, Cancellara: giocatori d'esperienza e di sicuro affidamento. Inoltre potrebbe ancora essere ingaggiato Roberto Famà, centravanti, l'anno scorso al Savona. Tra [illegible] parti c'è già [illegible] un contatto, e la trattativa potrebbe andare in porto in questi giorni.

Ferraro comunque preferisce [illegible] i piedi a terra: «Noi puntiamo a un campionato tranquillo, sen[illegible] particolari traguardi». Ma il tecnico sa di avere a disposizione [illegible] di valore, e saprà sicuramente utilizzarla al meglio. Intanto questa sera il Finale sarà di scena al «Rizzo» [illegible] Cairo contro l'Aurora: il fischio d'inizio all'amichevole sarà dato alle 19.

Ben diversa la situazione [illegible]la Cairese: la politica societaria punta ormai sui giovani, tanto che a disposizione del nuovo mister, Orcino, ci sono ben 13 ragazzi delle giovanili su [illegible] componenti la «rosa». Carlo Pizzorno, d.s. giallobù: «Vogliamo tornare nel Nazionale dilettanti, ma per gradi. Potremmo anche comprare uomini che valgono [illegible] salto di categoria, ma poi per mantenerla ci voglion[illegible]ltri soldi. E non ci sono. Quindi, largo ai giovani: facendoli maturare saranno loro a riportare la Cairese in alto».

Per questo motivo è stato scelto proprio Orcino, che con i giovani ha sempre ottenuto grandi risultati. Ancora Pizzorno: «Orcino è un tecnico valido, bravissimo coi giovani. Bisogna ricordare che [illegible] queste categorie senza fondamenta non si sta in piedi. E le fondamenta sono i vivai. Per questo abbiamo preso un mister in gamba pure per gli Junior: Giorgio Caviglia».

Infine le Loanesi, quest'anno affidata a Schiesaro. Ha perso molti uomini di valore puntando sui ragazzi: sono rimasti solo i vari Minutoli, Magalino, Miotti. Poi, tutti giovani. Sarà un campionato difficile, [illegible] la salvezza come unico obiettivo.

[illegible]

In azione Patric Panucci del Finale e Saltarelli: l'ex cairese forse andrà all'Entella

Da Ponente la minaccia di Ventimiglia e Imperia

Eccellenza, anno terzo. Il maggior campionato dilettantistico ligure, [illegible] formula, inizierà domenica 26 settembre il suo terzo anno di [illegible]. [illegible] se i precedenti possono essere una scaramantica iniezione di ottimismo, allora l'Imperia 87, neopromossa in Eccellenza, ha davvero i suoi buoni motivi per poter essere ottimista.

Nelle due precedenti edizioni della nuova Eccellenza, a vincere il torneo è infatti sempre stata una compagine neopromossa. Due [illegible] fa fu la Sanremese a spuntarla sulla Sestrese, nell'ultima stagione la Migliarinese dopo un testa a testa fino all'ultimo minuto con il Vado, e dopo che la stessa Sestrese aveva a lungo lottato con le due rivali.

Ma Alfredo Bencardino, allenatore dell'Imperia 87, [illegible] vuole neppure saperne, di parlare di un possibile tris delle squadre neopromosse. Il tecni[illegible] piuttosto, vuol frenare gli entusiasmi troppo facili creatisi attorno alla sua squadra. Colpa di una campagna-acquisti piuttosto interessante (Bacinelli, Gaudiosi, Rizza, Vaccarezza, Arrigo), che sarebbe diventata addirittura eclatante con l'arrivo [illegible] Picarreta, [illegible] centrocampista della Sanremese per ora ancora in biancazzurro, un nome che ha fin troppo animato il calciomercato provinciale, altrimenti [illegible] po' fiacco per tutta l'estate.

Picarreta, per il momento, non va ad Imperia. Lo hanno detto chiaro e tondo i dirigenti nerazzurri. Questione di quattrini. Certo i ripensamenti sono ammessi, ma il «no» [illegible] Picarreta e gli infortuni abbastanza seri già occorsi a Massabò e a Gaudiosi ridimensionano un pochino la squadra, portando acqua al mulino di mister Bencardino che predica umiltà, in vista di una stagione in [illegible] si sarà da soffrire.

E' [illegible] campionato, quello di Eccellenza che scatterà a fine settembre, che sembra cresciuto parecchio sul piano dei valori tecnici. Sono rimaste molte «grandi» ambiziose (Sestrese, Vado [illegible] Entella [illegible] prima linea), è retrocessa [illegible] Sammargheritese che sembra voler risalire in fretta, [illegible] stesse matricole (Imperia 87 e Folbas) [illegible] presentano sulla carta molto agguerrite. E nel gruppo delle «big» potenziali c'è da sempre anche il Ventimiglia.

Vaccarezza, neoacquisto dell'Imperia

Si confermerà? In Coppa Italia, domenica, i giallorossi hanno vinto con autorità. Ma Adriano Pisano, il mister, è il primo a non alimentare illusioni. L'addio di qualche veterano (Novaro, Saba, capitan Bosio) ha tolto un po' di esperienza e il gruppo dei giovani, [illegible] cui il tecnico lavora fin dalla stagione scorsa, è valido, ma la società è la prima ad ammettere che, sul calciomercato, si sta cercando un tassello importante che pos[illegible] far compiere davvero un salto di qualità a tutto il complesso.

Si insegue il solito Picarreta (che però a Ventimiglia pare non voglia proprio andare), e soprattutto Baldisserri, rientrato in riviera dopo una stagione a Cuneo: è lui un altro dei «grandi nomi» ancora in attesa di una sistemazione. Un Baldisserri (o un Picarreta) in più, magari aggiunto alla maturazione completa di qualche giocatore (Lucci), e forse al recupero [illegible] qualche giocatore per ora in disparte (sembra un delitto vedere ad esempio Novaro fuori dalla mischia), potrebbero proiettare molto in alto [illegible] Ventimiglia.

Resta l'Argentina. La [illegible] chiacchierata di tutte. Ma forse, in questo momento, quella che sta meglio. La società rossonera, invertendo una tradizione [illegible] formazioni costruite in economia e tutte «in casa», si è mossa sul fronte del calciomercato con tempestività e bravura: ha [illegible] sfoltito la «rosa» ma ha conservato il suo bomber (Sammassimo) ed ingaggiato Nardini, ex Ventimiglia, per la difesa, e Biolzi, [illegible] Savone e Vogherese, per il centrocampo.

Due giocatori più che collaudati. E non sarebbe finita qui. Il club rossonero avrebbe fatto [illegible] pensierino anche a Baldisserri. Se [illegible] popolare «Baldo», tra tante opportunità, si lasciasse tentare ad arrivare proprio in riva all'Argentina, nella squadra sempre affidata a Pino Fichera, ci sarebbe, almeno sulla carta, [illegible] nuovo squadrone in grado di dare del filo da torcere a tutti.

Bruno Monticone

Per Sestri Levante e Lavagna meno ambizioni, ma la qualità complessiva delle 4 levantine è notevole

Entella e Samm sono le «punte» del Tigullio

Le squadre di Chiesa e Fossati sono in grado di puntare in alto

Voglia di calcio vero, non di amichevoli e partite nella nuo[illegible] formula dell'estate, quella dei «triangolari». Entella e Lavagna han debuttato domenica con prestazioni convincenti; Samm e Sestri Levante esordiranno in Coppa nel prossimo week-end e dovrebbero entrambe partire col piede giusto (Samm a Begato con la Culmv, Sestri al «Sivori» contro il Borgoratti: squadre genovesi di categoria inferiore). Non è impossibile, quindi, guardando oltre l'immediato futuro, pronosticare il «pieno» delle levantine d'Eccellenza al secondo turno: un poker beneaugurante.

Calcio d'agosto, [illegible] i più: vero, e non sempre chi corre [illegible] questo [illegible] appena conclusosi, corre ancora in primavera, quando generalmente si decidono i destini di tutte le squadre. L'Entella galoppa già, e di buona lena: oltre al risultato di 3-0 al Monterosso (fattore importante ma non determinante), sorprende la facilità con cui i nuovi, in particolare il «regista» Bonomi, si sono inseriti nel tessuto della squadra.

L'ex sampdoriano ha esperienza da vendere, per i compagni è un punto di riferimento continuo. Veleggia a gonfie vele anche [illegible] Lavagna, che finora non ha mai perso (due vittorie, in Coppa e nel torneo [illegible] Sesta Godano; due pareggi nel triangolare di Chiavari). I lavagnesi tornano domani nello Spezzino, nella seconda giornata del quadrangolare, opposti allo Spezia Primavera: dopo l'1-0 al Brugnato, Risaliti chiede il bis, che significherebbe mettere le mani sul Trofeo di Sesta Godano.

Il Sestri ha giocato ieri in notturna [illegible] la Rutese, in preparazione alla «prima» [illegible] Coppa. A Casaretto [illegible] un paio di pedine d'esperienza, la rosa potrebbe [illegible] completata [illegible] il difensore Gandolfo e la punta Schiappacasse, anche se quest'ultimo è stato «consigliato» con insistenza dai dirigenti savonesi alla Samm. Mercato an[illegible] attivo, quindi, in attesa di un ulteriore ribasso dei prezzi.

Anche la Samm attende che le pretese di alcune società calino: la ricerca è sempre orientata verso una punta, la partenza di Righetti (Entella?) porterebbe il d[illegible] necessario per arrivare a Saltarelli o a un altro attaccante: forse [illegible] stesso «Schippa», come detto offerto ancora ieri dal Savona alla società di Fossati. Gli arancione, in preparazione alla sfida [illegible] la Culmv, effettuano domani sera una sgambata a Cà de' Rissi, sfidante il Molassana. Nell'ulti[illegible] test, sabato con la Rutese, buona prova [illegible] collettivo con Pertusi abile a dirigere il «traffico» a centrocampo, e novità dell'utilizzo in avanti di Marchesini, tornato a vestire i colori della Samm. [g. s.]

Casaretto guida il Sestri Levante

COPPA ITALIA

Così la seconda giornata

Sabato e domenica secondo turno della Coppa Italia. Cinque le gare di sabato: alle 20,30 [illegible] Chittolina Vado (0)-Bolzanetese (0), rip. Alassio (2); alle 16 al Cige Culmv (0)-Samm (0), rip. Busalla (2); alle [illegible] al Grondona Pontedecimo (0)-Fezzanese (0), rip. Albaro (2); alle 17 a Multedo, Italstrade (0)-Loanesi (1), rip. Torriglia (1); alle 16 a Cà de' Rissi, Molassana (0)-Canaletto (0), rip. Lavagna (2). Il [illegible] programma domenica alle 16, meno Baiardo (0)-Recco (0) a Cà de' Rissi 10,30 (rip. Lavagna, 2). Alle 16 Albenga (0)-Olimpic (0) (Ventimiglia 2); Sestri (0)-Borgoratti (0) (Vezzano 2); Sampierd. (0)-Sesta (0) (Sestrese 2); al Gallotti C. Grasso (0)-Pegliese (0) (Ceparana 2); Varazze (0)-S. Olcese (0) (Imperia 2); a Recco Rutese (0)-Folbas (1) (Ortonovo 1); Finale (0)-S. Fruttuoso (1) (Ligorna 1); Monterosso (0)-Rivarolese (0) (Entella 2); andata di Carlin's-Cairese a Sanremo e Vallecrosia-Argentina allo Zaccari B. [g. s.]

SPORTFLASH

PALLONE ELASTICO

Spigno-Pieve, stasera il «clou» dei cadetti

Si disputa oggi la quarta giornata del girone finale di B. Alle 16,30 a S. Rocco [illegible]bo la Speb incontra [illegible] Canalese, ma il clou della giornata è quello che si svolge a Spigno Monferrato con inizio alle 21, tra le capolista della stagione regolare, la Pro Spigno di Ghibaudo e Suffia e la Pro Pieve di Papone e Divizia. [m. no.]

VELA

I sestresi dominano il Trofeo Baietto

LOANO. [illegible] è svolto domenica il 9° Trofeo Baietto, organizzato dal Cn Loano e riservato agli «Optimist». La vittoria è andata a Daniela Magistro della Ln Sestri Ponente, che ha preceduto i compagni di circolo Marco Vigogna e Luca Stefani. Buoni anche i piazzamenti di Andrea ed Elisa Corallo del Cnam Alassio. [m. no.]

CALCIO [illegible]

Una lotteria per finanziare l'Albenga

ALBENGA. Anche quest'anno l'Albenga partecipa alla C, e la società nei giorni scorsi ha estratto i numeri della lotteria che serve a raccogliere fondi per la stagione. I primi dieci numeri: 512; 1308; 187; 1052; 1568; 1001; 1741; 946; 2470, 119. [m. no.]

[illegible]IS

La braidese Farinano [illegible] vinto a Vado

VADO LIGURE. Prosegue sui campi del Tc Vado il torneo «Città di Vado Ligure» organizzato in collaborazione con il Comune [illegible] Vado Ligure. Il singolare femminile per non classificate [illegible] vinto da Elena Farinano (Tc Bra), che in finale ha superato Silvia Ghigliazza (Tc Vado) per 6-0 6-1. Sconfitte in semifinale Laura Rossi (Dlf Savona) e [illegible] Tognoloni (Tc Toirano). [m. no.]

Oltre alla corsa sui 21 km, sono in programma una marcia non competitiva e una mini-competizione per i bambini

L'Atletica Cairo prepara la «Maratonina di fine estate»

La gara, giunta alla seconda edizione, verrà disputata domenica 12 settembre

CAIRO. Domenica 12 settembre si svolgerà la seconda edizione della «Maratonina di fine estate», abbinata al primo «Giro del castello», manifestazioni podistiche organizzate dall'Atletica Cairo in collaborazione con il Csi della Liguria. La «maratonina» è riservata ai tesserati, e si svolgerà su [illegible] circuito pianeggiante da ripetersi due volte, per un totale dei classici 21,097 km, la metà esatta della tradizionale maratona.

La scorsa edizione è stata vinta da Roberto Crosio della Libertas Challant, che chiuse in 1h 06'23". Secondo fu [illegible] portacolori dell'Atletica Cairo, Valerio Brignone (stavolta assente perché impegnato in Austria nell'Europeo Csi). Quest'anno sono attesi partecipanti, oltre che [illegible] Nord Italia, anche dalla Francia e dalla Svizzera.

Il «Giro del castello» è invece aperto a tutti: la camminata si svolge su percorso [illegible] 7 km ed è una buona occasione anche per stare in compagnia con gli amici. Farà invece da contorno una «minimarcia» per bambini da zero a 12 anni, sui [illegible] chilometri. Le iscrizioni per la Maratonina devono essere spedite entro il 10 settembre a Sergio Fossarello, via Carnovale 17014 a Cairo, mentre per la «camminata» si ci può iscrivere il giorno stesso fino alle 9,15. [m. no.]

ALPICELLA-[illegible]

Trionfo bergamasco

[illegible] è disputata l'11ª Alpicella-Monte Beigua, organizzata dall'Atletica Varazze, a cui hanno partecipato oltre 200 atleti. La vittoria è andata a Fausto Bonzi (Valli Bergamasche), che ha anche stabilito il nuovo sui 10,6 km in 43'33". Alle sue spalle Claudio Amati (V. Bergamasche), Bartolo Saio (Recastello), Giovanni Pedrini (Atp Torino), Privato [illegible]zoli (V. Bergamasche), Valerio Brignone (Atl. Cairo), Roberto Pedretti (Recastello), Corrado Bado (Maurina), Mariano Pennone (Maurina), Marco Chiarle (Cuneo). In campo femminile prima Ornella Ferrara (Pbm Bovisio), già vincitrice nel '92, davanti ad Annamaria Garelli e Maria Manzone della Fiat Sud Formia. Tra le società prima la «Città [illegible] Genova», terza la Podistica Savonese. Intanto Fabrizio Cavalleri, pesista dell'Atletica Varazze, al Meeting internazionale Juniores Italia-Ungheria-Gran Bretagna ha stabilito il proprio primato con 15,57. [m. no.]

Il momento della partenza della «Maratonina» '92 organizzata dall'Atletica Cairo

LANCIA δ. IL PENSIERO D'ACCIAIO.

Lancia Delta nasce da un progetto rigoroso. Lo capite subito, una volta saliti a bordo. L'atmosfera di serenità che respirate è frutto di collaudi severi. Collaudi che hanno reso Lancia Delta una vettura inattaccabile. Dalla pioggia, dalla neve, ma soprattutto dalle insidie del traffico. Per questo, Lancia Delta parla di sicurezza con un linguaggio concreto: scocca rinforzata in ogni sua parte, piantone sterzo collassabile, air-bag, cinture di sicurezza con pretensionatore, barre d'acciaio nelle portiere. Non solo.

Una nuova intelligenza spinge i suoi propulsori. Da 76 fino a 190 CV, nella versione 2.0 HF turbo. La potenza è silenziosa. E la tenuta di strada, superba. Merito delle sospensioni a smorzamento controllato, che offrono il miglior equilibrio tra comfort e precisione di guida. Lancia Delta dà sicurezza anche all'ambiente. Catalizzazione, alimentazione plurivalvole e materie plastiche riciclabili fanno parte del suo bagaglio tecnologico. Poche automobili sono costruite come lei. Così forti, eppure così eleganti.

Lancia δ: 2.0 HF turbo 190 CV DIN - 2.0, 16v 142 CV DIN - 1.8, 105 CV DIN - 1.6, 76 CV DIN

IL GRANTURISMO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
28100 [illegible] Via S. Francesco [illegible] 18 Tel. (0321) 33.341
28041 ARONA Viale Baracca 40/A Tel. (0322) 46.002/41.700

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 1 Settembre 1993 n. 33

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA "[illegible]" Novara via S. Francesco D'Assisi Tel. 535.83

Università ■ Novara, record di iscrizioni alle facoltà e torna il problema della sede

Assalto a Economia e Medicina

Sono 184 gli studenti che hanno scelto il capoluogo novarese per diventare medici. Ma i posti disponibili sono soltanto 75. Per Economia previsti 1500 allievi: arrivano anche da Milano, dove c'è il numero chiuso

NOVARA. Record di iscrizioni a Medicina mentre si profila un boom anche per Farmacia ed Economia ■ Commercio, preferita anche dagli studenti milanesi. L'anno accademico che [illegible] per [illegible] segnerà sicuramente un numero record di iscritti nelle facoltà novaresi, ma questo farà aumentare anche i problemi logistici, ■ cominciare dalla sede definitiva per Economia e Commercio.

Ieri a mezzogiorno si [illegible] chiuse le preiscrizioni alla facoltà di Medicina: a scegliere [illegible] sede [illegible] [illegible] sono stati [illegible] studenti, che per accedere alla facoltà dovranno però sostenere e superare un test che si svolgerà a Palazzo Bellini il 14 settembre, alle 8,30.

A Medicina vige infatti il numero «programmato» e [illegible] nuove matricole potranno essere 75, pertanto potrà iscriversi soltanto il [illegible] di chi ha già presentato la domanda per sostenere l'esame preliminare.

«Non ci aspettavamo assoluta[illegible] un numero così elevato di preiscrizioni - commentano alla segreteria di facoltà - anche perché l'anno scorso [illegible] stata appena superata quota 100. E' però [illegible] conferma che la facoltà sta funzionando bene, [illegible] ha tratto giovamento anche dell'autonomia che le è stata conferita».

Se Medicina va a gonfie vele e nelle prossime [illegible] sarà assegnato l'appalto [illegible] lavori di ristrutturazione di Palazzo Bellini per la costruzione dell'aula magna, un forte afflusso di matricole si registra anche ad Eco[illegible] e Commercio. «Attualmente abbiamo ventuno iscrizioni [illegible] primo [illegible] - precisa la segreteria - ma rispetto al '92 siamo già in aumento, inoltre la scadenza per noi è il cinque novembre ed il [illegible] degli iscritti arriva a ottobre. Abbiamo comunque già distribuito oltre [illegible] moduli a studenti che sono evidentemente intenzionati ■ frequentare questa facoltà».

A novembre ad Economia sarà attivato il terzo anno e, [illegible] le previsioni non saranno smentite, la sede di via Costantino Porta sarà frequentata da circa 1500 studenti. Già negli [illegible] [illegible], [illegible] un [illegible] nettamente inferiore erano sorte proteste e polemiche, e [illegible] più parti era stata richiesta la realizzazione di [illegible] [illegible] sede, adeguata all'espansione della facoltà. Gli studenti anche quest'anno saranno ospitati nei locali di via Costantino Porta, ma il maggiore problema che dovrà affrontare nella prima seduta il Consorzio per lo sviluppo dell'Università sarà proprio quello della sede di Economia, una questione che [illegible] trascina da anni con il ping pong delle ipotesi fra l'area ex Rotondi e quella della [illegible] Perrone, mentre gli studenti protestano per le strutture inadeguate. A novembre il problema rischia di farsi esplosivo, soprattutto se proseguirà la tendenza che si sta registrando in queste settimane: «Poiché alle facoltà di Economia di Milano vi[illegible] il numero chiuso - puntualizzano alla segreteria di facoltà - abbiamo studenti milanesi che scelgono Novara». Così, la sede già stretta rischia di accollarsi [illegible]he [illegible] discreto numero di milanesi «in trasferta» per evitare il [illegible] chiuso. Anche ■ Novara verrà comunque fatto svolgere un test d'ingresso obbligatorio per le matricole; non avrà alcun valore selettivo, [illegible] lo hanno richiesto i docenti per conoscere il grado di preparazione degli studenti [illegible] impostare meglio i programmi. La prova si svolgerà il primo ottobre. Anche alla facoltà di Chimica ■ Tecnologia Farmaceutica le iscrizioni [illegible] chiudono il cinque novembre: per ora le matricole sono undici, contro le [illegible] dell'anno scorso, ma anche in questo caso c'è [illegible] aumento rispetto allo stesso periodo del '92 ed il grosso delle iscrizioni ■ previsto per ottobre.

Marcello Giordani

[illegible] INDUSTRIALI

«Creiamo occasioni per l'occupazione»

L'Associazione Industriali invita le forze politiche a far presto sull'Università anche per dare [illegible] mano all'economia locale. «La situazione economica è difficile, inutile nasconderlo - os[illegible] Enrico Timoncini, direttore dell'Associazione Industriali - ma perché Novara non sfrutta le opportunità che ha a disposizione per rimettere in moto la macchina produttiva?». E l'opportunità [illegible] cui parlano gli imprenditori è proprio l'Università e la sua sede. «La città ha bisogno di una sede adeguata per la propria università; su questo concordano tutti, ma non basta organiz[illegible] convegni [illegible] alla fine non si giunge ad una decisione concreta. Lo sviluppo della provincia è legato in modo [illegible] al polo universitario e gli imprenditori - aggiunge Timoncini - hanno ripetuto questo più volte. A questo punto c'è soltanto bisogno di agire con urgenza per mettere in cantiere la realizzazione di questa sede». Gli imprenditori vedono [illegible] costruzione dell'Università [illegible] [illegible] delle grandi opere pubbliche che potrebbe ridare ossigeno [illegible] attività produttive: «Sarebbe certamente un volano importante per l'intera industria novarese, che ha bisogno anche [illegible] [illegible] pò di coraggio [illegible] parte [illegible] forze politiche». Industriali ed amministrazione comunale hanno già parlato, almeno a livello informale, e i commenti degli imprenditori sono positivi.

QUESTA SERA AL COMUNALE

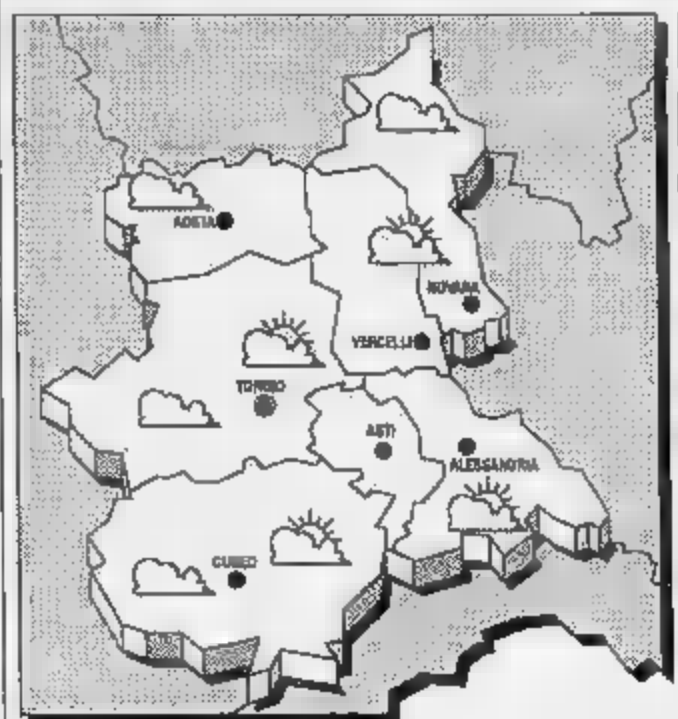
In campo alle 19 Novara e Juve

Tutti i tifosi bianconeri della provincia sono attesi [illegible] città per l'amichevole di lusso tra gli azzurri e [illegible] Juventus di Gianluca Vialli. A PAGINA 39

AL VIA DA OGGI

Gli esami di riparazione

Oggi al via gli esami [illegible] riparazione. Sono quasi quattromila e cinquecento gli studenti impegnati nelle prove, dopo le costose ripetizioni. A PAGINA 35

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Su tutte le regioni condizioni [illegible] variabilità, [illegible] addensamenti intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
[illegible]A DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, specie pomeridiani, [illegible] possibilità di locali rovesci o temporali.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 25; min: 16; media: 23

[illegible] FA
Max: 25; min: 14; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 27; Cuneo 26; Asti 26; Aosta 23; Vercelli 23; Alessandria 25

Inchiesta discariche, il Tribunale della Libertà ha detto «no» al ricorso di Bartolomeo Zani

Verbania, ex sindaco agli arresti

Il 7 settembre sarà discusso il secondo ordine di custodia cautelare. Finora i provvedimenti restrittivi sono stati tolti soltanto per un indagato: Adelmo Brustia. Continua l'iter per l'estradizione di Forti (Sirtis)

Bartolomeo Zani (psi)

VERBANIA. Bartolomeo Zani, [illegible] sindaco di Verbania, raggiunto [illegible] ordine di custodia cautelare [illegible] dalla Procura della Repubblica nell'ambito dell'inchiesta sulla discarica [illegible] Ghemme, resta agli arresti domiciliari. Lo ha deciso il Tribunale della libertà [illegible] ha dato [illegible]ri parere negativo al ricorso inoltrato dall'avvocato Celestino Brocca. L'udienza si era tenuta lunedì scorso alla presenza del Pubblico Ministero dottor Antonio Simone e dei giudici [illegible] Pomponio, [illegible] ■ Papait.

Un'altra udienza è in calendario il 7 settembre per esaminare il ricorso che il legale di Zani [illegible] presentato contro il secondo ordine di custodia cautelare [illegible] dalla magistratura nell'ambito della medesima inchiesta. A questo punto, nel filone discarica [illegible] Ghemme, l'unico indagato raggiunto da provvedimenti restrittivi [illegible] ri[illegible] in libertà [illegible] tribunale è Adelmo Brustia, [illegible] presidente della Provincia di Novara e attuale presidente della Gepi, la finanziaria pubblica addetta al salvataggio delle aziende in crisi. «La motivazione della scarcerazione di Brustia - secondo [illegible] procuratore Simone - [illegible] individuata nel fatto che gli indizi [illegible] colpevolezza erano e sono legati alle dichiarazioni di Giampiero Forti, [illegible] presidente della Sirtis, detenuto in Germania in [illegible] [illegible] estradizione. Quindi - ha spiegato il procuratore - le possibilità [illegible] inquinamento delle prove da parte di Brustia sono nulle». Proprio nella giornata di ieri la procura della Repubblica di Verbania ha preso contatti con [illegible] ministero competente per verificare a che p[illegible] sia l'iter diplomatico per l'estradizione [illegible] Forti. L'inchiesta continua con il controllo severo dei dati sin qui acquisiti ■ tutto ormai sembra legato alle dichiarazioni che l'ex presidente della Sirtis renderà ai magistrati. «Bisogna rendersi conto - ha ribadito il procuratore Simone - che si tratta [illegible] indagini complesse perché riferite a fatti che risalgono al 1986 e che ogni adempimento richiede scrupolose verifiche ■ circostanziati incroci degli elementi di prova».

G[illegible] specificazioni quelle del procuratore capo soprattutto se si tiene conto che la concessionaria della discarica di Ghemme, la Sirtis, è in rapporti con ben [illegible] Comuni per la gestione dei rifiuti. Per quanto concerne l'altra inchiesta, legata alla discarica privata di Paruzzaro apertasi ufficialmente con l'arresto del capogruppo democristiano in Provincia, Paolo Rovellotti, non [illegible] emersi dati di rilievo. Rovellotti arrestato mercoledì scorso ad Arona al termine [illegible] un interrogatorio davanti al magistrato, nella [illegible] dei carabinieri, [illegible] accusato di falsa testimonian[illegible] [illegible] [illegible] meglio sp[illegible] dall'articolo 371 bis del codice penale [illegible] prevede la [illegible] a pubblico ministero. La posizione [illegible] capogruppo dc potrebbe essere chiarita nel giro [illegible] qualche settimana, ■ i suoi legali, avvocati Celestino Corica di Novara e Ferdinando Brocca [illegible] Verbania, auspicano la revoca degli arresti domiciliari e la conseguente scarcerazione. [a. r.]

Sabato gli sarà consegnato il «Nespolo d'oro» ■ Vespolate, il paese dove ha vissuto l'infanzia

Il campione che vince per aiutare gli altri

La parabola di Maurizio, recordman del disco fra i disabili

Maurizio Nalin, 37 anni. La consegna del premio sabato sera

VESPOLATE. Quella [illegible] Maurizio Nalin, classe 1956, è la storia di un ragazzo [illegible] campagna arrivato al successo attraverso la sofferenza e l'umiltà. E della vita dei campi ha conservato dignità e semplicità senza confini, così com'è sconfinata [illegible] [illegible] novarese dove ha vissuto. Adesso, [illegible] [illegible] [illegible] podio della gloria sportiva nel settore [illegible]sabili, rivede il «flash back» della [illegible] infanzia. Veniva da un'altra Bassa, il Polesine, terra di nebbie [illegible] la risaia novarese, [illegible] più povera e disastrata. Figlio dell'esodo seguito alla tragica alluvione. Per i genitori Vespolate rappresentava un approdo sicuro in un lembo di Padania fertile e ricca di promesse. Ma per Maurizio, poco dopo, ha inizio il calvario: poliomielite. Seguono [illegible] anni di peregrinazione da un ospedale all'altro, e altri otto in una «scuola cattolica» che oggi Maurizio ricorda con particolare ricono[illegible] «perché - dice - l'educazione ricevuta in quegli anni risulterà determinante per tutta la vita».

L'incontro con lo sport è quasi casuale, grazie al recupero della funzionalità di un arto. Poi sulla strada c'è la folgorazione, l'incontro [illegible] Giuliano Koten, dell'Asb Novara, che [illegible] iscrive ai campionati italiani [illegible] lancio con il disco. A 29 anni la prima medaglia d'oro. Dopo [illegible] una serie di successi in sequenza: nel 1985 campione italiano nel lan[illegible] del disco, peso e giavellotto; dall'88 campione italiano nel penthatlon; nel '91 conquista l'oro nel lancio del disco ai campionati mondiali; nel '92 la medaglia di bronzo alle Olimpiadi di Barcellona con il record europeo e sempre nello [illegible] anno partecipa alla maratona di New York dove arriva primo. Infine l'incontro [illegible]. Scalfaro, che gli consegna la medaglia d'oro al valor sportivo.

Un curriculum inappuntabile. E un collega [illegible] lavoro si accorge che Maurizio Nalin [illegible] vissuto ■ Vespolate. Tanto basta perché sabato la comunità del piccolo centro gli consegni il «Nespolo d'oro», premio prestigioso nato e confezionato [illegible] casa, attribuito in passato a vespolatesi che si [illegible] distinti nel lavoro e nel sociale. Con Maurizio ci saranno il sindaco Giovanni Bazzani, Koten, e altri campioni dello sport. Lui, Mau[illegible], non [illegible] l'aspettava. E coglie l'occasione per lanciare un messaggio ai giovani: «La vita sovente ti abitua ■ operare solo per te stesso, anche nello sport. All'inizio io [illegible] sacrificavo e faticavo per raggiungere risultati soltanto miei. Ho impiegato del tempo per capire, ho compreso che quando faccio qualcosa per gli altri mi sento bene [illegible] me stesso». Ecco, questo è [illegible] [illegible] traguardo di Nalin. Vincere per gli altri, «per aiutarli a capire e accettare che non c'è solo il corpo da valorizzare, ma esistono altri valori che vale [illegible] pena di [illegible] e apprezzare».

Gianfranco Quaglia

CONFESERCENTI e CESCOT PIEMONTE promuovono a NOVARA un

CORSO DI FORMAZIONE PER AGENTI E RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO

Corso serale sul disposto della legge 204/85 per conseguire titolo utile alla iscrizione al Ruolo Agenti presso la Camera di Commercio

Informazioni ed iscrizioni presso gli uffici Confesercenti e/o Confservizi ■.r.l.:

NOVARA
[illegible] Lamarmora, [illegible] - Tel. (0321) [illegible]
da Lunedì a Venerdì: 8,45/12,45 - 14,30/18,00

[illegible]
Piazza Mercato, 1 - Intra - Tel. (0323) [illegible]
Martedì e Giovedì: 9,15/13,00 - 14,30/16,45

ARONA
Via XX Settembre, [illegible]
Martedì e [illegible]: 8,45/12,30

OLEGGIO
[illegible] del Moro, 47
Lunedì: 9,00/12,45

TRECATE
[illegible] Cavour, [illegible]
Mercoledì: 8,45/12,45

[illegible]
[illegible] dei Mille, 3
Martedì: 14,45/17,45
Venerdì: 9,00/12,30

IL CORSO E' A NUMERO CHIUSO

Inizio: Lunedì 20/09 - Esame previsto ■ Novembre 1993

A Novara il Comune spera in banche e imprese

Sponsor da 5 miliardi per salvare il Broletto

Il programma di restauri del Broletto è già stato approvato dalla Sovrintendenza ma mancano i cospicui finanziamenti

NOVARA. Sponsor cercasi per il Broletto. L'amministrazione novarese è decisa: sì a restauri e ristrutturazioni, [illegible] grazie soprattutto all'impegno di un mecenate. Così anche l'Arengo porterà il segno dell'impegno finanziario di qualche banca o impresa novarese. Con grande soddisfazione di sindaco e giunta, costretti a fare i conti ogni giorno con preventivi di importi che superano il centinaio di milioni. Il riordino del Broletto sarà suddiviso in lotti. Il primo partirà tra poco.

L'assessore alla Cultura Roberto Cota ha chiesto e ottenuto un primo finanziamento. Dalle casse dello Stato arriveranno due miliardi, il trenta per cento dell'intero costo. Il restauro del Broletto è diventato urgente, anche per la probabile inagibilità della sala mostre. Gli addetti hanno notato da qualche giorno la comparsa di crepe nel pavimento del locale espositivo. Una commissione dell'ufficio tecnico è al lavoro per valutare gli eventuali danni. Pavimenti sconnessi, segni di muffa, muri disincrostati, infissi rotti: si aggiungono anche i ritocchi alla [illegible] esterna, che fanno lievitare il preventivo di spesa. La «malattia» del Broletto costerà al Comune 7 miliardi. «Questi monumenti - dice l'assessore Cota - sono patrimonio di tutti e non si può tralasciare la manutenzione. Sono locali che dovranno e potranno essere riutilizzati. Prima penserò ai contenitori culturali, poi agli spettacoli».

Per il restauro del Broletto, la caccia allo sponsor è aperta, quasi disperata. Il progetto è pronto, approvato anche dalla Sovraintendenza alle Belle Arti. Con una parte dei due miliardi di finanziamento, potranno iniziare i lavori, ma il rimanente dovrà essere sostenuto dall'iniziativa privata. L'assessore Cota è certo: lo sponsor ci sarà. «Abbiamo esperienza di altre iniziative e abbiamo visto che l'interesse [illegible] è mancato. Novara è una città in cui si diffondono in fretta le notizie, e le richieste, in altri casi, sono arrivate numerose».

Sui nomi dei possibili interessati, l'assessore leghista mantiene il massimo riserbo. «E' una lotta concorrenziale, che si alimenta da sola. E' una corsa tra privati, che si allinea con il nostro obiettivo, quello di una gestione manageriale del Comune». Se sulle ragioni sociali non c'è possibilità di notizie precise, comunque le indiscrezioni danno per certa una «corsa» da parte di banche, di grosse imprese e industrie, che dovranno destinare 5 miliardi.

Nella gestione manageriale rientra anche la definitiva sistemazione della biblioteca Negroni. All'appello mancano duecento milioni, la cifra necessaria per completare le opere interne di Palazzo Leonardi, la nuova sede di corso Cavallotti. I lavori sono necessari per poter finalmente trasferire parte dei libri e degli uffici. «In questo caso - conclude Cota - il denaro verrà reperito con la vendita di alcuni beni di proprietà comunale».

Cristina Meneghini

A Novara e in altri centri posti di lavoro in pericolo anche nel commercio

Negozi riducono il personale

Fermo il turn-over e non vengono stipulati contratti di formazione. Le organizzazioni rivendicano attenzione: «L'autunno non sarà critico solo per industria e artigianato»

Neanche i saldi di fine stagione hanno risvegliato il commercio, pochi gli affari sia nei negozi sia nelle medie imprese

NOVARA. Contratti part-time e riduzione con [illegible] formule dell'orario di lavoro per i dipendenti: [illegible] anche queste le soluzioni immediate che i commercianti adottano per resistere alla crisi. Il momento è critico, da Novara ad Arona, dall'abbigliamento agli alimentari. Nel capoluogo ci sono diverse situazioni, non nuovissime e anche nelle medie imprese, in cui il [illegible] di cassieri, commessi e addetti ai magazzini è stato ridotto, e comunque ruota su fasce orarie più corte. Mentre il turn-over è bloccato.

«In questi giorni si è parlato molto dell'autunno nero nella grande industria e della stretta che soffoca le imprese artigiane - concordano i responsabili delle organizzazioni dei commercianti -, eppure nel commercio, dal piccolo rivenditore alla media impresa, c'è un altrettanto grave calo di affari, con le conseguenze immaginabili. La minimum tax ha fatto il resto. Almeno quanto a riduzione di personale ha influito non poco, visto che il numero di dipendenti è uno dei parametri da tenere in conto».

Alla Confesercenti stanno osservando il quadro generale alla riapertura delle attività dopo le ferie estive: «E da quattro giorni - commenta Maurizio Scudiere, segretario aggiunto - non si sentono che critiche e lamentele. Critiche contro il peso delle imposizioni fiscali, lamentele per il panorama che, pur con i saldi, è piatto».

Le vendite di fine stagione non hanno dato una [illegible] all'andamento del settore, nonostante ribassi eccezionali e merce di qualità migliore del solito, anche perché nei magazzini, nelle ultime stagioni, sono rimasti molti invenduti. Ma l'assalto ai negozi di qualche anno fa non si è visto.

«L'abbigliamento e il calzaturiero sono i settori più danneggiati - continua Scudiere - insieme con le rivendite di beni non di prima necessità. Per quanto riguarda gli alimentari, l'orizzonte è forse appena più sereno. Tirando la cinghia, gli operatori del settore riescono ancora a stare a galla. Ma dobbiamo vedere che cosa succederà nei prossimi mesi con centri commerciali e nuove iniziative».

Un dato è sicuro: i commercianti che possono ritenersi tranquilli [illegible] si avventurano in ammodernamenti, ampliamenti e nuove assunzioni. «Lo si capisce, ad esempio, dal numero di contratti di formazione professionale, che è praticamente fermo da tempo - osserva Davide Porta, direttore dell'Associazione commercianti -. Anche i centri della media distribuzione hanno già provveduto, mesi fa, a ridurre l'orario di lavoro e a bloccare completamente il turn-over, quindi sospendendo le sostituzioni nell'organico. Questo aspetto tocca anche le conduzioni familiari, che devono avere la stessa dignità delle altre imprese».

Maria Paola Arbeia

Schianto in moto

Invorio, domani i funerali dell'operaio

INVORIO. Si svolgono domani i funerali di Calogero Sacco, 31 anni, l'operaio rimasto ucciso domenica mattina sulla statale del Sempione nei pressi di Vergiate. Il [illegible] si muoverà alle 15,30 dall'abitazione della famiglia in via Mario Catlina 5.

Sulla tragica fine di Calogero Sacco è ancora aperta l'inchiesta del comando dei carabinieri di Sesto Calende, intervenuti sul luogo dell'incidente provocato da una Fiat 132. L'auto avrebbe tagliato la strada all'operaio che viaggiava in sella alla sua Yamaha, diretto verso Varese.

Calogero, che aveva acquistato la grossa e vistosa motocicletta soltanto da qualche mese, stava andando da una sorella, sposata a Varese.

La donna era attesa a pranzo a Invorio, ma il giovane, a quanto pare, voleva farle una sorpresa arrivando, lui, con la moto nuova. Quella che era stata programmata come [illegible] domenica di gioia, per la famiglia di Calogero Sacco si è trasformata in dolorosa giornata di lutto. [f. a.]

Un novarese e l'inchiesta a Varazze

«Il mio soppalco è sempre esistito»

NOVARA. La pubblicazione della notizia «Varazze, anche un novarese coinvolto nell'inchiesta su abusi edilizi», avvenuta giovedì 26 agosto, in cui si citava Luigi Martinelli 60 anni di Novara, come presunto indagato in [illegible] vicenda legata ad [illegible] business edilizio miliardario, ha scatenato la reazione dell'interessato. Il novarese ha presentato una memoria corredata da numerosi allegati, fornendo anche i nomi di testimoni pronti a suffragare le sue dichiarazioni.

In sostanza Luigi Martinelli chiede ai [illegible] dell'articolo 10 della legge 241/90 che il provvedimento ingiuntivo a lui trasmesso dall'amministrazione comunale di Varazze sia annullato. Quando il novarese acquistò l'immobile - allora adibito a negozio - esisteva già un progetto di ristrutturazione e trasformazione del negozio in appartamento residenziale presentato dalla precedente proprietà. Nella fattispecie era presente un soppalco che non è stato minimamente toccato dai lavori di ristrutturazione e che quindi oggi risulta assolutamente identico rispetto all'epoca di acquisto del negozio. Al termine dei lavori vi fu un sopralluogo da parte dei tecnici comunali, volto alla concessione dell'abitabilità, che comportò tra le altre cose anche la misurazione dell'altezza del soppalco "incriminato". Alle operazioni di verifica dei locali secondo quanto inoltrato all'ufficio tecnico comunale sotto forma di planimetrie era presente anche il cognato del Martinelli, Sergio Invernizzi.

L'esito dei controlli fu positivo tanto che [illegible] rilasciata l'abitabilità dell'unità immobiliare composta da un vano utile (soggiorno con zona cottura) e da due accessori (bagno e soppalco). Martinelli conclude la memoria augurandosi che le argomentazioni da lui presentate, eventualmente corroborate da testimonianze, siano sufficienti al sindaco di Varazze per annullare il provvedimento ingiuntivo trasmessogli. [r. s.]

Negati gli arresti domiciliari, è depositato il nuovo ricorso

Sui fratelli Maritan decide il Tribunale della libertà

Giosuè e Zeno Maritan, arrestati dieci giorni fa per un presunto giro di tangenti

POMBIA. Niente arresti domiciliari e niente scarcerazione per i fratelli Giosuè e Zeno Maritan. Ora i legali dei due fratelli arrestati per corruzione continuata e violazione delle leggi sul finanziamento pubblico ai partiti hanno presentato ricorso al Tribunale della libertà. L'istanza è stata depositata dagli avvocati Ottavio Scifo di Novara e Marina Magistrelli di Ancona sabato scorso, ma la notizia si è diffusa soltanto ieri. Ad Ancona totale è il riserbo degli inquirenti, dei familiari e dagli [illegible] difensori.

L'inchiesta prosegue a ritmo serrato da ormai dieci giorni fra interrogatori, acquisizione di documenti e ricorsi. Oggi i due imprenditori, che sarebbero coinvolti in un giro di tangenti per un centro commerciale ad Ancona, verranno nuovamente sentiti dai sostituti procuratori Cristina Tedeschini e Paolo Gubinelli.

Il ricorso al tribunale della libertà è scattato in conseguenza del rifiuto del gip Dario Razzi di concedere a Giosuè e Zeno Maritan gli arresti domiciliari. I due fratelli avevano fra l'altro manifestato la volontà di trascorrere la detenzione domiciliare in due appartamenti affittati ad Ancona.

Nel capoluogo marchigiano sono accorsi subito dopo l'arresto i familiari dei due fratelli. Non ci sono state dichiarazioni di sorta da parte dei parenti, se [illegible] quelle della moglie di Zeno Maritan, all'indomani dell'arresto, che sosteneva l'innocenza del marito. I due fratelli avrebbero negato ogni addebito, nei primi interrogatori. I giudici avevano deciso di sentire il direttore amministrativo Extramarket, Giovanni Obezzi, e di esaminare l'attività imprenditoriale dei Maritan, che ha ramificazioni in diverse parti d'Italia. [m. p. a.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Com'è costata [illegible] vacanza in Liguria»

Vorrei far conoscere ai lettori un fatto spiacevole di cui sono stato vittima. Mi sono recato nella Riviera Ligure con mia moglie per una breve vacanza. Naturalmente, non avendo prenotato, pensavo di trovare una sistemazione alla bell'e meglio, consultando l'elenco degli alberghi messo a disposizione dell'azienda autonoma di soggiorno. Ed è stata proprio una sistemazione alla bell'e meglio in un hotel a due stelle in una camera con servizi a piano terra, la cui finestra si affacciava sulla sala da pranzo. Sorvoliamo poi sul fatto che i servizi offerti erano di qualità mediocre e che le spiagge libere erano poche e sporche.

Ma il fatto spiacevole di cui sono stato vittima è il seguente: poiché l'albergo dove soggiornavo è situato nelle vie del centro cittadino, ho parcheggiato la mia automobile seguendo le indicazioni dell'albergatore, in un viale in cui [illegible] vi era nessun tipo di divieto eccetto il sabato per mercato, segnalato da grossi cartelli. Il lunedì (23 agosto) ho parcheggiato, e il martedì sera (24 agosto) non ho più ritrovato il mio veicolo. Sono poi venuto a sapere, stando a piccoli ipotetici biglietti sparsi a casaccio su qualche transenna collocata a lato del viale, che martedì in giornata vi era stata una fiera del quartiere con divieto di sosta e rimozione forzata.

Il risultato è stato il seguente: grande spavento per non aver ritrovato l'automezzo nel punto in cui l'avevo parcheggiato, multa per divieto di sosta, rimozione forzata con relativa spesa. Inoltre, non sono stato informato dall'albergatore dello svolgimento della fiera, e del fatto che disponeva di alcuni posti a parcheggio custodito, messi a disposizione dal Comune alla associazione albergatori di Varazze. Ora capisco perché il turismo in Italia diminuisce. Ho dovuto così interrompere la mia vacanza, e se faccio ricorso per la multa, la legge risponde «se ricorri paghi il doppio». La mia risposta invece è: «Liguria, se ti fermi paghi il doppio».

Lettera firmata, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.559 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) 405.000 - 556.000 - 556.151
Baveno: (0323) 924 222
Mergozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.s. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) [illegible] **Verbania (Pallanza)** (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A Novara oggi [illegible] le seguenti farmacie: *Ferraro*, corso Cavallotti 30/a, tel. 62 50.90 con orario cont. dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batt. ap.; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 2000) e *Galli*, via Micca 48, tel. 61 13.70 con orario nott. dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ric. med. urg. e dir. addiz. di L. 5000). Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia, svolgono anche la reperib. nott., su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Oleggio: *Leonardi*, via Valle [illegible] tel. 91.362
Oleggio C.: *Romerio Bonacci*, via Veneto 1, tel. 0322/53.130
Veruno: *Viatti*, p. Roma, tel 0322/83.08.91
Cureggio: *Pagino*, viale Roma 1, tel. 0322/83 98 20
Meina: *Tricella*, via Sempione, tel. 0322/66 02.66
Verbania (Intra): *Comunale*, via Farinelli, tel. 0323/52.259
Cannobio: *Fida*, p. A. Custode 16, tel. 0323/70.138
Premeno: *Bonomi*, via R. Elena 2, tel. 0323/58 70.87
Domodossola: *Comunale*, piazza Rosselli 6, tel. (0324) 24.02.41
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, tel. (0323) 83.71.47
Macugnaga: *Grandi*, piazza Municipio 10, tel. (0324) 65.057
Omegna: *Mantegazza*, p. Beltrame 6, tel. 0323/61.290
Gattinara: *Cominazzini*, corso Garibaldi 94, tel. 0163/83.34.17

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Martina Pronzello; Andrea Prandina; Lorenzo Tita; Miriam Elisabel Lioce; Andrea Valter Massara; Andrea Mortarino; Arianna Bianchin; Thomas Maria Marangoni; Cinzia Ragni; Nicholas Collobiocchio; Mattia Montaldi; Federico Bernardi; Leonardo Matarrese; Giada Zappalà; Marica Contu; Mohamed Reda Hirale.

MORTI. Teresa Visconti (1915); Cristina Maria Amiotti (1902); Pierina Farina (1901); Massimina Bonini (1912); Primo Conti (1912); Cesare Porzio Giovanola (1928); Remo Andoardi (1915); Fulvio Bistezzi (1940); Gian Luigi Tagini (1936); Maria Angelina Donetti (1913); Annamaria Porzio Boboio (1948); Maria Pasi (1924); Pasquale Chiarion (1917). [illegible] Giuliano Scarsato, operaio, e [illegible] Mastrolilli, commerciante.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Calilli ringrazia [illegible] Personale Medico e Paramedico del Reparto di Urologia dell'Ospedale Maggiore di Novara e il Medico curante Laura Carena per le cure prestate al loro caro

Ernesto

— Novara, 31 agosto 1993

GLI APPUNTAMENTI

SAGRA
Musica e twirling

A Garbagna musica moderna e melodica stasera, in occasione della sagra della Madonna di Campagna. Domani, sempre alle 21, si esibirà il gruppo twirling di Vespolate.

CULTURA
Raccolta di poesie

Verrà presentata domani alle 21 alla sala «Aina» di Cerano l'ultima «fatica letteraria» della Famiglia Ceranese. Si tratta di una raccolta di poesie dal titolo «Cume rusà».

PITTURA
Artisti locali a Vespolate

Nell'ambito del «Settembre vespolino» domani s'inaugura una mostra di pittura di artisti locali, nelle scuole elementari, aperta dalle 20,30, nei festivi anche al pomeriggio.

FESTA
Al Varallino di Galliate

S'inizia venerdì nell'area del Santuario di Galliate la «festa del Varallino». Apertura del luna park e del banco di beneficenza.

TEMPO LIBERO
Gita a Gardaland

La sezione Soci della Coop di Novara ha organizzato una gita al parco giochi di Gardaland, lunedì [illegible] settembre. Il costo di partecipazione è di 35 mila lire per i soci e bambini fino a 17 anni, 40 per i non soci. Informazioni ai box soci di via Fara, [illegible] XXIII Marzo e corso della Vittoria.

ARTE
Espone Trevisin

Nella sala comunale di Gozzano espone il pittore Lino Trevisin. Organizza l'assessorato alla Cultura con la Pro Loco e il gruppo Amici dei Missionari in Bolivia. Aperta fino al 5 settembre.

MOSTRA
Paesaggi del Lago d'Orta

Domani alla galleria d'arte «[illegible] Motta» a Orta verrà inaugurata la personale del pittore Antonio Di Viccaro, paesaggista [illegible] che presenta soggetti del lago d'Orta. Fino al 15 settembre.

Nella proprietà comunale di Albissola alcuni locali sarebbero stati affittati [illegible] 50-60 mila lire il mese

Ombra del magistrato su villa Faraggiana

Sui canoni irrisori oggi la decisione della giunta

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Pare che la Villa Faraggiana di Albissola, proprietà del Comune di Novara, sia diventata da tempo una sorta di «culla dell'arte», la sede preferita da un gruppo di pittori che [illegible] locali della splendida villa del quindicesimo secolo hanno ottenuto di fare i loro studi. Pare, però, che nei [illegible]fronti di questi pittori [illegible] «padrone di casa» (e cioè [illegible] Comune di Novara) abbia agito da vero [illegible] proprio mecenate facendo pagare davvero poco l'affitto dei locali. Si parla di cinquanta-sessantamila lire: affitti persin troppo modici trattandosi oltretutto di una rinomata località marina nella quale i prezzi sono normalmente altissimi.

E le «stranezze» nella bella villa che il Comune di Novara possiede ad Albissola non [illegible] fermerebbero qui. La proprietà municipale [illegible] estende anche a terreni [illegible] «dependance». E anche là sarebbero stati affitti a cifre decisamente «simboliche», tanto basse da non escludere a breve scadenza l'interessamento del magistrato.

Le «generosità» [illegible] Comune novarese è saltata fuori quando i [illegible] amministratori leghisti, eletti nella recente consultazione, hanno [illegible] mano al censimento delle proprietà comunali per verificare l'uso che ne è stato fatto [illegible] questi ultimi anni.

A Villa Faraggiana le sorprese [illegible] sono mancate. Le situazioni da... verificare sono risultate parecchie e la tendenza degli amministratori - che si riuniscono oggi - è quella di consegnare tutto nelle mani della magistratura. [illegible] qualcuno ha sbagliato è giusto che paghi. E una cosa è certa: per quella dozzina di persone - che siano pittori o no poco importa - che avrebbe usufruito del trattamento di estremo favore la «pacchia» sta per finire.

«Il censimento - dice il sindaco Sergio Merusi - era indispensabile. La città è stata amministrata fino ad ora in maniera che a noi sembra parecchio discutibile. Non tutto è catalogato a dovere e non [illegible] pare venga sfruttato nel migliore dei modi. A noi serviva conoscere l'entità del patrimonio disponibile per potere utilizzarlo come si deve. Villa Faraggiana? Ne parleremo domani (oggi per chi legge, n. d. r.) in giunta [illegible] in quella sede vedremo il da farsi. Certo è che [illegible] effettivamente quel patrimonio del Comune è stato male utilizzato [illegible] cercheranno i responsabili e si cambierà rotta».

Cambiare rotta. Sergio Merusi e i suoi hanno progetti ben precisi per Villa Faraggiana. «Mantenerla costa parecchio - dice sempre il sindaco - e non è certo con affitti irrisori che ci si può rifare delle spese. Noi vorremmo addirittura che quella prestigiosa proprietà desse qualcosa al Comune. Come? Creandovi, tanto per fare [illegible] esempio, una sede di congressi. E poi c'è tutto il terreno da rivalutare».

Il Comune di Novara possiede infatti non solo la villa ma tutta una [illegible] di oliveti, frutteti, agrumeti, ma soprattutto vigneti; disseminati nei numerosi appezzamenti che fanno parte della proprietà. Anche parte di questi terreni pare sia stata data in affitto negli anni passati [illegible] prezzi «stracciati».

«E invece - dice sempre Merusi - dovranno diventare fonte di guadagno e di lavoro. Nei vigneti di Albissola si produceva una volta il "Rossese". Perché non rimettersi all'opera rilanciando la produzione? Abbiamo "scoperto" questa proprietà comunale con tante possibili utilizza[illegible]. Vogliamo studiare le migliori e metterle [illegible] atto». L'argomento va oggi in giunta. Domani potrebbero esserci sviluppi cla[illegible].

Marcello Sanzo

La splendida villa Faraggiana, proprietà del Comune di Novara nella riviera ligure di Ponente, ad Albissola nel Savonese

Merusi incontra gli anziani

L'anno prossimo sarà più lungo il periodo di «Svegliati agosto»

NOVARA. «Svegliati agosto», l'iniziativa gestita da anni [illegible] successo dalla cooperativa La Cupola [illegible] dedicata agli anziani, [illegible] piaciuta al sindaco Merusi tanto da fargli decidere all'istante il prolungamento del periodo di durata della manifestazione che all'origine doveva contribuire ad alleviare la solitudine degli anziani durante l'estate [illegible] che [illegible] diventata l'occasione di una «festa» continuata alla quale i rappresentanti della terza età non intendono rinunciare.

Da più parti in questi ultimi tempi [illegible] stata avanzata la richiesta di un prolungamento di incontri e feste danzanti che hanno sede nell'area del De Pagave.

E l'altro ieri il sindaco Merusi è andato a trovare gli anziani ed è rimasto così colpito dalla loro [illegible] [illegible] dalla volontà di stare assieme che non si è fatto ripetere due volte la richiesta: «Svegliati agosto» inizierà l'anno prossimo l'ultima settimana di luglio e si protrarrà per la prima settimana di settembre.

E quando il sindaco ha dato l'annuncio gli applausi si [illegible] sprecati [illegible] le danze sono riprese con verve rinnovata.

Sergio Merusi nel suo incontro con gli anziani [illegible] «Svegliati agosto» ha anche affrontato l'argomento degli affitti per le locazioni comunali che l'amministrazione dovrebbe incassare ma che - almeno per quanto riguarda il passato - non ha incassato.

Il sindaco ha detto che la civica amministrazione non intende sfrattare chi non ha i soldi. «In quei casi - ha detto - daremo un aiuto a chi è in condizioni critiche. Ma non possiamo accettare che si rifiuti di pagare il [illegible] dovuto al Comune chi invece ha un reddito che glielo consentirebbe».

E anche in questo [illegible] la decisione di stringere i freni è una conseguenza [illegible] [illegible]to» dei beni comunali e della verifica di [illegible] sono stati gestiti fino ad ora. **[r. s.]**

S'iniziano oggi nelle «superiori» le prove dell'ultimo appuntamento con l'anno scolastico '92-93

Più di quattromila all'esame di riparazione

Rappresentano il 24,67 per cento degli studenti nel Novarese

NOVARA. Sono quasi quattromila e cinquecento gli studenti delle «superiori» impegnati da oggi negli esami di riparazione. Al[illegible] fine dell'anno scolastico 92/93 erano rimasti «fra color che [illegible] sospesi» e tentano adesso il recupero in extremis di un anno compromesso. Nello scrutinio finale [illegible] erano stati ritenuti preparati in una [illegible] più materie e sono stati costretti a studiare durante l'estate.

Per loro si è messa in movimento ancora [illegible] volta la macchina delle «ripetizioni», [illegible] affare che ogni [illegible] raggiunge cifre consistenti non facilmente valutabili perché una parte [illegible] «prof» che prestano la loro opera per agevolare il «recupero» dei rimandati si guarda bene dal denunciare al fisco i soldi incassati.

Gli studenti delle scuole statali impegnati nell'operazione «salvataggio» sono 2092 [illegible] Novara [illegible] [illegible] in provincia. Rappresentano in totale il 24 [illegible] 67 per cento dei [illegible] mila 132 studenti delle prime quattro classi delle superiori, quelli, appuntoi, che possono andare incontro a questa «disavventura» estiva.

Inferiore la percentuale dei ragazzi rimandati nelle scuole legalmente riconosciute: 442 su 2373 per una percentuale del 18,62. Il totale dei rimandati (scuole statali [illegible] legalmente riconosciute) tocca le 4422 unità.

Per molti di questi ragazzi - [illegible] vuole la tradizione - il salvataggio ci sarà. Qualche sei «stiracchiato» risolverà situa[illegible] [illegible]cili, ma non in tutti i casi. Chi si è portato dietro troppe materie ha generalmente poche chances e le bocciature [illegible] [illegible] mancheranno neanche questa volta.

[illegible] provveditorato si attende l'esito di questa appendice «postuma» dell'anno scolastico [illegible] che arriva - e molti dicono inopportunamente - quando [illegible] già iniziato il [illegible]. Per la [illegible]mpilazione degli organici, per la definizione delle classi e per tutta una serie di altre cose [illegible] fare è indispensabile avere i risultati degli esami di riparazione.

Da anni il dibattito sull'opportunità di mantenerli o di eliminarli è aperto. Ma intanto gli esami di riparazione continua[illegible] ad [illegible] fatti e a tenere ferma la complessa macchina del provveditorato agli studi. Negli uffici attendono di sapere quanti dei 4422 «riparandi» riuscirà a superare l'esame passando alla classe successiva e quanti, invece, rimarranno al palo. Senza questi dati non [illegible] possono definire le classi, legate a volte alla presenza o [illegible] di un solo alunno, specie dopo le recenti disposizioni del ministero. **[m. s.]**

Oggi, primo settembre, inizia ufficialmente l'anno scolastico '93/94 e, contemporaneamente, gli esami di riparazione del '92/93

IN BREVE

NOVARA

Il commissario dell'Apt è cavaliere della Repubblica

Al commissario dell'azienda di Promozione turistica di Novara Secondo Gallarati è stata conferita l'onorificenza di cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana. Il cavaliere Gallarati, noto negli ambienti sportivi novaresi, è da anni dirigente dell'associazione commercianti e contitolare del ristorante Caglieri.

[illegible]

L'istituto magistrale intitolato [illegible] Falcone

L'istituto magistrale statale verrà intitolato alla memoria [illegible] Giovanni Falcone, quale «esempio fulgido di dedizione al dovere, [illegible] amore di patria, d'impe[illegible] civile, [illegible] consapevole coerenza con i propri ideali». La decisione è del consiglio d'istituto e [illegible] [illegible] il parere favorevole del Comune.

[illegible]

I danni degli incendi in diapositive e filmati

Proiezioni con diapositive e filmati sugli incendi boschivi sono in programma per sabato 11 settembre (alle 20,30) nel teatro don Bosco di Gignese, in via San Maurizio. La proiezione è a cura di Giosia Tiraboschi, ex ispettore superiore del Corpo forestale dello Stato. Alla manifestazione [illegible] invitati tutti i sindaci, i componenti delle squadre antincendio boschivi del comprensorio Verbano-Cusio-Mottarone, autorità e cittadini.

[illegible]

Incontri e iniziative con gli anziani tedeschi

Un incontro fra gli anziani del luogo e un gruppo di pensionati tedeschi ed italo-germanici provenienti da Stoccarda, [illegible] manifestazioni, è in programma venerdì e domenica.

CAMERI

Negozi aperti [illegible] [illegible] per la festa patronale

I commercianti terranno aperti i negozi anche di sera. L'iniziativa, approvata dall'amministrazione comunale, riguarda il periodo delle feste patronali. Per tutti i festeggiamenti gli esercenti terranno alzate le saracinesche fino alle 22.

[illegible]

Asciutta dei canali [illegible] [illegible] di [illegible]

L'associazione Est Sesia, l'Ovest Sesia e la Coutenza Canali Cavour hanno programmato fino all'8 novembre opere di disattivazione dei canali d'irrigazione. Il periodo [illegible] asciutta si è [illegible] necessario per consentire l'ese[illegible] [illegible] lavori di manutenzione sui canali [illegible] sulle reti irrigue.

[illegible]

Riapre la palestra di via Marè

Dopo due anni di chiusura riapre la palestra [illegible] via Marè. L'impianto servirà per la pratica di arti marziali e corsi di ginnastica. La gestione è stata appaltata all'associazione sporti[illegible] Energie.

Novara, lunga risposta agli interrogativi della presidente dell'Enpa

«Critiche ingiuste al nostro canile»

Una lettera aperta sulle condizioni del rifugio

NOVARA. Agli interrogativi di Ileana Bruni, presidente dell'Ente nazionale protezione animali, manifestati nei confronti del canile costituito [illegible] volontari al cascinino del Terdoppio, la custode Cristina Kohut risponde con una lettera aperta: «Per chiarire la situazione della fondazione Curini, ho deciso di scrivere onde evitare malintesi e contraffazioni, alimentando interessi vari e politici. Dopo le parole di Ileana Bruni "Non ci si può improvvisare protettori degli animali", ricordiamo che anche lei, anni fa, si è fatta pionie[illegible] e lottatrice in prima linea, la sua [illegible] personale è tuttora immensa, Bruni [illegible] i metodi applicati, mi chiedo come faccia a contestare ciò che non conosce e poi sa benissimo che il volontariato va avanti a sforzi personali [illegible] [illegible] volte [illegible] "quel che passa il convento", [illegible]me faceva lei finché il Comune non le ha stanziato più di 120 milioni annui, ai quali si aggiungono le donazioni. Nonostante questi aiuti consistenti, il canile [illegible] un focolaio di infezioni costanti e ogni giorno muoiono animali. Inoltre [illegible] è risaputo, il canile è un bunker e nessuno può entrare se non [illegible]i giorni [illegible] [illegible] orari stabiliti. Sia chiaro però che questo succede in tutti i concentramenti [illegible] animali. E che questa signora fa l'impossibile, se non di più. Peccato che il meraviglioso [illegible] di questa donna [illegible] sia inaridito a tal pun[illegible] da criticarci. Siamo in situazione di disagio anche per colpa sua, giacché [illegible] scorso [illegible]e, quando è andata in ferie lasciando [illegible] sostituta senza alcun potere di decisione, il canile [illegible] accettava più cani, così questi [illegible] portati da noi, buttati nel cortile o legati sotto il sole.

Testimonianza di quanto affermo può essere resa dall'ufficiale Gerundini (Ussl) e dal veterinario Luca Alberti (Ussl). La legge approvata [illegible] Consiglio della Regione Piemonte del [illegible] [illegible] autorizza il controllo del randagismo con interventi privati in concerto coi Comuni [illegible] [illegible] per questo che abbiamo inoltra[illegible] richiesta al sindaco e passato i controlli Ussl. Solo dopo l'appello abbiamo ricevuto donazioni in materiale, e in contanti per l'ammontare [illegible] lire 450.000. Non siamo senza acqua (potabile e non): la richiesta è stata inoltrata [illegible] aspettiamo l'aiuto [illegible] sindaco per i tubi. Abbiamo [illegible] contratto per il metano e il baseggio in cemento. Sia chiaro che [illegible] intendiamo delegare [illegible] nostra responsabilità, per cui i [illegible] restano con [illegible]. Lavoreremo ancora, nella convizione che le antipatie [illegible] l'ambizione non devono ostacolare l'aiuto agli animali. Alla signora Bruni e all'Enpa, l'offerta incondizionata di aiuto qualora ne avessero bisogno».

Bellinzago, domenica ci sarà l'inaugurazione della rassegna che prosegue fino al 26 settembre

Il mulino vecchio diventa galleria d'arte

Sei artisti descrivono terra, acqua e cielo del Parco del Ticino

Un vecchio mulino. L'ente Parco ha voluto restaurare quello di Bellinzago

BELLINZAGO. Il mulino vecchio, restaurato pochi anni [illegible] e trasformato in centro di educazione ambientale, diventerà per venti giorni una galleria d'arte. La rassegna è organizzata dal Parco del Ticino nell'ambito di «Progetto Arte», [illegible] il patrocinio della Regione. Verrà inaugurata domenica alle 11. Saranno presenti i vertici dell'ente parco (che è presieduto da Gian Rocco Vellata), gli artisti, alcune autorità regionali e locali.

La presentazione della mostra è firmata da Bruno Polver. Fino [illegible] 26 settembre saranno esposte le opere di sei artisti che vivono e operano nel territorio novarese e lombardo, comunque vicino al parco fluviale e ne hanno descritto «la terra, l'acqua e [illegible] cielo». E' di Sesto Calende ad esempio Eligio Antonelli, nato a Foligno nel '48, con esperienze nel gruppo «Cascina Stal Vitale». Da Varallo Pombia arriva il contributo di Ausilio Cattaneo, originario di Treviglio, diplomato all'Accademia Carrara di Bergamo. Azelio Corini è di Castelletto Ticino, diplomato al Brera di Milano. Anneliese Gripp, nata a Berlino, vive e lavora a Gemonio, in provincia di Varese, e sempre da Varese (precisamente da Orino) arriva Giona Bassetti. Da Magenta sarà presente Giovanni Sesia, anche lui diplomato all'Accademia di Brera. Tutti [illegible] sei vantano numerose presenze ed esposizioni sia in Italia sia all'estero. Polver sottolinea «l'alta valenza artisti[illegible] dalla [illegible] i dirigenti del parco sottolineano il felice trinomio arte, ambiente e tradizione contadina. Gli orari della mostra: dal lunedì al venerdì 9-12, sabato 9-12 [illegible] 14,30-17,30, domenica 10,30-18,30. La segreteria organizzativa è alla sede del Parco in via Garibaldi 4 a Oleggio. **[m. p. a.]**

Crisi comunale a Verbania, ancora rinviato il Consiglio

«Intervenga il prefetto»

Cresce la protesta delle opposizioni per la paralisi amministrativa. Oltre 2 mila le firme raccolte dalla Lega Nord tra i cittadini a favore delle elezioni anticipate

Il missino Marco Zacchera e Aldo Reschina, del pds, indicato come primo cittadino

VERBANIA. A un mese e mezzo dall'apertura della crisi in Comune, i tempi per la sua soluzione slittano [illegible]. La data per la [illegible] del Consiglio, già fissata a venerdì 3 settembre nell'ultima riunione [illegible] capigruppo, non potrà [illegible] rispettata per il prolungarsi delle trattative ed ora si parla [illegible] lunedì [illegible] o martedì 7. Immediata la protesta delle opposizioni, che dall'apertura della crisi premono per le elezioni anticipate.

Il gruppo missino, promotore la [illegible] settimana della seduta aperta a Palazzo Flaim, sollecita l'intervento immediato [illegible] prefetto per sbloccare la situazione. «Questi continui rinvii - sostiene Marco Zacchera - la dicono lunga sulle difficoltà delle trattative e [illegible] promettono nulla di buono per il futuro della città. I partiti che affermano di voler trovare l'accordo per concludere la legislatura continuano [illegible] fatto a litigare: è [illegible] di smetterla e per questo abbiamo inoltrato la richiesta di convocare [illegible] consiglio all'assessore anziano Dario Sada».

La [illegible] di quest'ultimo non si è fatta attendere: «Ho invitato i partiti ad accelerare i tempi dei loro incontri, ma la seduta non potrà essere che all'inizio della prossima settimana. Nel frattempo riunirò un'altra volta i capigruppo».

In fermento [illegible] anche i Verdi. «Siamo profondamente delusi per il modo in cui viene gestita questa crisi - afferma Paolo Caruso - Avevamo chiesto che almeno le trattative si svolgessero alla luce del [illegible] e [illegible] un ampio coinvolgimento. Nulla di tutto questo invece, si procede nel chiuso delle segreterie come [illegible] consuetudine. Non [illegible] niente di programma e accordi: se davvero si vuole amministrare in modo nuovo, come sostenuto a più riprese, [illegible] questi i presupposti».

Secondo la Lega si sta solo perdendo del tempo e unico obiettivo resta quello delle elezioni anticipate. Lo ribadisce Ernesto Spriano: «Devono essere i cittadini a decidere. In queste settimane abbiamo già raccolto 2271 firme a sostegno del ricorso alle urne. Esse rappresentano una percentuale assai elevata del numero di elettori e sono la conferma [illegible] la pensano i verbanesi».

Intanto proseguono gli incontri per approdare alla soluzione ruotante attorno all'asse dell'accordo dc-pds. Il confronto decisivo potrebbe [illegible] quello conclusosi la notte scorsa, che ha coinvolto con i due partiti suddetti anche socialisti, socialdemocratici e repubblicani. L'accordo a cinque è l'obiettivo dichiarato, ma fino all'ultimo restano da verificare le convergenze su programma e formazione della giunta. Unico elemento sicuro appare l'incarico di primo cittadino ad Aldo Reschigna del pds, per il resto si attendono le ultime decisioni.

Sergio Ronchi

IN BREVE

OMEGNA

In [illegible] per [illegible] condanna per furto

I carabinieri hanno arrestato ieri mattina in città Gianni Buranti, [illegible] anni, omegnese, in esecuzione di ordine di carcerazione. Deve scontare un mese e 23 giorni per furto.

VERBANIA

Adesioni dei pensionati per manifestazione a Torino

In tutte le sedi di Cgil, Cisl e Uil del Vco sono aperte le adesioni alla manifestazione regionale unitaria indetta [illegible] sindacato pensionati a Torino [illegible] settembre. Saranno organizzati pullman in partenza [illegible] Verbania, Omegna e Domo per partecipare alla iniziativa che si prefigge di sollecitare una reale politica a tutela degli anziani, [illegible] particolare riguardo ai problemi della sanità e della casa.

CANNOBIO

Definite dalla nuova giunta opere pubbliche prioritarie

La nuova giunta [illegible] definito le opere pubbliche prioritarie che si intende portare a [illegible] to nell'ultimo scorcio di legislatura. Si tratta dell'intervento relativo a via Curioni, del completamento del palazzo Mandamentale, della ristrutturazione di palazzo Carmine e della fognatura di Campeglio.

Altri 2 per atti osceni

[illegible] due giovani

DOMODOSSOLA. Due giovani denunciati per furto e altri due per atti osceni. E' questo il frutto [illegible] due controlli effettuati [illegible] pattuglia dei carabinieri in servizio nella città, dove da tempo si sono intensificate le misure preventive contro la microcriminalità.

Paolo Marcolin e Renato Rossi, [illegible] giovani già noti alle forze dell'ordine, sono stati denunciati per furto. I due avrebbero rubato un portafoglio ad [illegible] dipendente del centro opere Cappuccina, dopo essersi introdotti negli uffici annessi al convento.

Il borsellino [illegible] appena 30 mila lire.

Per atti osceni sono invece finiti nei guai due ragazzi, [illegible] di Oleggio e l'altro di Domodossola. Dei due [illegible] state fornite solo le iniziali: P.F., 21 anni, [illegible] Domodossola e M.T., 27 anni, di Oleggio.

I due sono stati sorpresi da [illegible] pattuglia mentre orinavano davanti ad un bar. Un più accurato controllo ha permesso di sequestrare loro una cassetta ed una rivista dai contenuti pornografici. [re. ba.]

L'anniversario

Aerei [illegible] gara sulle [illegible] del [illegible]

VERGIATE. La celebrazione dell'80° anniversario della prima gara aerea sul Lago Maggiore si terranno sabato e domenica organizzate dall'Aero Club Vergiate. Sabato sarà disputato il primo trofeo Verbano, gara aerea di regolarità, mentre domenica si svolgerà il quarto trofeo dei Sette Laghi, gara [illegible] velocità pura. Le due competizioni sono iscritte nel calendario sportivo dell'Aero club d'Italia e iscritte nel calendario sportivo dell'Aero Club d'Italia.

In uno degli hangar dell'Aero club sarà allestita una mostra con libri, cartoline e altro [illegible] riale storico a testimonianza dello sviluppo raggiunto dall'aviazione italiana e lombarda agli inizi di questo secolo. La mostra, dedicata anche all'anniversario delle due trasvolate atlantiche [illegible] gli Stati Uniti compiute da velivoli della Siai nel 1993 e nel 1983, è stata resa possibile grazie alla disponibilità del Gruppo Anziani Siai Marchetti, [illegible] circolo Cartofilo Prealpino, dell'ingegner Taragni e di ALberto Sculatti, che hanno me[illegible] a disposizione i loro cimeli.

Escursionisti all'Alpe Veglia: si è avuto un calo [illegible] 38 per cento. [illegible] riquadro, il presidente dell'Ente Parco Enrico Borghi

Veglia, sotto accusa il divieto di transito sulla gippabile

Crollo [illegible] ai parchi naturali alpini [illegible]

DOMODOSSOLA. Forte calo di visitatori ai parchi naturali dell'Ossola. Per il Veglia si parla [illegible] un autentico crollo: [illegible] 30 per cento in meno rispetto allo scorso anno. Cifre confermate dagli albergatori. «Domenica scorsa - dice Aldo Calmi, titolare del "Lepontino" - in una giornata davvero splendida si è vista pochissima gente. Sono mancati soprattutto gli escursionisti, non abbiamo perso fortunatamente i clienti abituali che soggiornano all'alpe».

Il fenomeno, in misura minore, riguarda anche [illegible] Devero ed è sicuramente in parte dovuto alla [illegible] generale e alla diminuita capacità di spesa. Ma per il Veglia gli operatori [illegible] convinti che abbia influito la contestatissima ordinanza del sindaco [illegible] Trasquera Geremia Magliocco che a metà luglio aveva vietato il transito di mezzi [illegible] canici e perfino il passaggio pedonale sulla gippabile che da Ponte Campo sale al parco naturale. Magliocco aveva avuto occasione [illegible] precisare che [illegible] provvedimento era stato adottato [illegible] seguito a segnalazioni dei guardiaparco che avevano riscontrato vistose buche dovu[illegible] caduta di massi. C'erano stati sopralluoghi di geologi e tecnici che avevano ribadito «l'alta pericolosità del tratto in questione» e [illegible] avevano consigliato la chiusura al transito.

Il divieto [illegible] poi stato parzialmente attenuato da un ulteriore «avviso» in base al quale la gippabile, assimilata ai sentieri di alta montagna, potrà essere utilizzata solo per i trasporto di materiali [illegible] prima necessità. «Il transito - si legge [illegible] provvedimento - dovrà avvenire [illegible] ogni possibile cautela», non si potrà comunque passare, neanche a piedi, [illegible] giorni [illegible] pioggia. [illegible] Il Comune [illegible] Trasquera declina ogni responsabilità.

I primi ad adeguarsi sono stati proprio i guardiaparco che salgono al Veglia attraverso sentieri alternativi, come [illegible] traversata da Ciamporino ma evitano accuratamente la gippabile. Una grossa complicazione per l'attività dell'Ente parco. E non è ancora ben chiaro [illegible] succederà quando gli oltre duecento capi di bestiame inalpati al Veglia dovranno ridiscendere a valle.

Lo «scarico», come viene definito [illegible] gergo, dell'alpe è previsto per [illegible] prossima settimana. E tutti si augurano che l'operazione [illegible] sia complicata da piogge o maltempo, che renderebbero necessario l'uso dell'elicottero.

[illegible] presidente dell'Ente di gestione dei parchi Veglia e Devero, Enrico Borghi, non nasconde una forte preoccupazione per l'estrema precarietà della situazione: «A questo punto il Veglia rischia di rimanere inaccessibile per anni. Le soluzioni per un [illegible] in sicurezza non sono infatti di immediata realizzazione. [illegible] problema c'è e va risolto. La Regione deve dare indicazioni precise. Lunedì prossimo ci sarà un incontro fra l'Ente parco [illegible] sindaci interessati, Varzo e Trasquera, e i rappresentanti del [illegible] miglioramento degli alpeggi. Solo una forte volontà [illegible] potrà portarci fuori dall'attuale situazione [illegible] grave "impasse" che rischia di diventare, per tutti, un vicolo [illegible].

Adriano Velli

INCREDIBILE 3X2

Ecco alcuni esempi:

PHILADELPHIA KRAFT CONF. 2 PZ. - GR. 125
sconto 33,33% singolo pezzo L. 1.540
INVECE DI L. 2.320 (AL KG. L. [illegible])

PIZZOTTELLA [illegible] GR. 500
sconto 33,33% singolo pezzo L. 3.560
[illegible] DI L. 5.340 (AL KG. L. 7.120)

[illegible] - TORTELLONI [illegible] DI MAGRO - GRAN TORTELLO [illegible] GR. [illegible]
sconto 33,33% singolo pezzo L. 2.980
INVECE DI L. 4.480 (AL KG. L. 11.920)

[illegible] DANONE [illegible] CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD. - 1 PEZZO L. 1.930
3 PEZZI L. 3.860
[illegible] DI L. 5.790 (AL KG. L. 5.147)

[illegible] CONF. 3 PZ. - GR. 250
sconto 33,33% singolo pezzo L. 2.310
[illegible] DI L. 3.470 (AL KG. L. 9.240)

PATATE FRITTE OROGEL GR. [illegible] 1 PEZZO L. 3.760
3 PEZZI L. 7.520
INVECE DI L. 11.[illegible] [illegible] KG. L. 2.506)

DOROTELLE ARENA POLLO/SPINACI - POLLO/PIZZAIOLA GR. 200 1 PEZZO L. 2.590
3 PEZZI L. 5.180
INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 8.633)

SFIZIOSELLE ARENA PIZZAIOLA-SPINACI GR. 210 1 PEZZO L. 2.790
3 PEZZI L. 5.580
INVECE DI L. 8.370 (AL [illegible] L. 8.857)

LA PASSATA [illegible] [illegible] - 1 PEZZO L. 1.190
3 PEZZI L. 2.380
INVECE DI L. 3.570 (AL KG. L. 1.133)

RISO BRILLANTE CURTI GR. [illegible] 1 PEZZO L. 3.380
3 [illegible] L. 6.760
INVECE DI L. 10.140 (AL [illegible] L. 2.253)

[illegible] DI MAIS LIBRA CC. 1000 - 1 PEZZO L. 3.240
3 [illegible] L. 6.480
INVECE DI L. 9.720 (AL LT. L. 2.161)

TONNO IN OLIO DI OLIVA NAPOLEON CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD. - 1 PEZZO L. 4.340
3 PEZZI L. 8.680
INVECE DI L. 13.020 (AL KG. L. 9.042)

42 FETTE BISCOTTATE GS GR. 340 - 1 PEZZO L. 1.990
3 PEZZI L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.902)

[illegible] GS ALLA PANNA - INTEGRALI - SECCHI GR. 350 - 1 PEZZO L. 1.990
3 [illegible] L. 3.980
INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.791)

CRACKERS GS GR. 500 - 1 PEZZO L. 2.980
3 PEZZI L. 5.960
INVECE DI [illegible] KG. L. 3.974)

ARANCIATA FANTA - SPRITE PET CC. 1500 - 1 PEZZO L. 1.790
3 PEZZI L. 3.580
INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

ACQUA PANNA - [illegible] S. PELLEGRINO GASSATA [illegible] 1500 - 1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 1.660
INVECE DI L. 2.490 (AL LT. L. 369)

VINO TOSCANO SORELLI BIANCO - ROSSO CC. 1500 - 1 PEZZO L. 3.340
3 PEZZI L. 6.680
INVECE DI L. 10.020 (AL LT. L. [illegible])

[illegible] CONF. 3 PZ. - ML. 225 - 1 PEZZO L. 6.040
3 PEZZI L. 12.080
INVECE DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

SHAMPOO FLEX CAPELLI NORMALI - PIU' VOLUME ML. 300 - 1 PEZZO L. 3.490
3 PEZZI L. 6.980
INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 7.756)

DETERSIVO PER LAVATRICE LANZA ULTRA GR. 2000 1 PEZZO L. 9.260
3 PEZZI L. 18.520
[illegible] DI L. 27.780 (AL KG. L. 3.087)

CUKI ALLUMINIO ML. 8 1 PEZZO L. 2.710
3 PEZZI L. 5.420
INVECE DI L. 8.130

SACCHETTI [illegible] GELO 1 PEZZO L. [illegible]
3 PEZZI L. 5.060
INVECE DI L. 7.590

[illegible] CARTA [illegible] CONF. 6 ROTOLI - 1 PEZZO L. 3.890
[illegible] PEZZI L. 7.780
INVECE DI L. 11.670

TOVAGLIOLI SCALA [illegible] CONF. 50 PEZZI - 1 PEZZO L. 1.520
3 PEZZI L. 3.040
INVECE DI L. 4.560

33% DI SCONTO SU OLTRE DUECENTO PRODOTTI [illegible] GRAN [illegible]

Tutto il buono, con cura.

Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel caso di rincari o modifiche alle leggi fiscali.

Ritardi e polemiche per i tratti da raddoppiare, costruire o inaugurare

Due autostrade incomplete

La Torino-Savona e quella dei Trafori

Inutile, anzi dannosa

E cresce la protesta sui colli del Verbano

La galleria di Someraro: gli [illegible] procedono a una media di 24 metri al mese. Nastassja Kinski protagonista di [illegible] film girato allo svincolo di Ghevio, pronto da due anni e mai aperto

STRESA. C'è chi si scusa per l'anticipo, come il campionato di calcio, e chi non ha neppure il coraggio di scusarsi per il ritardo, come [illegible] Voltri-Sempione, cioè l'autostrada del Vergante.

I politici, travolti da Tangentopoli, [illegible] spariti dalle [illegible] lazione. Ma la gente ha pure il diritto di sapere. Un esempio, lo svincolo a Ghevio, frazione collinare di Meina. Era già pronto due anni fa. Dovevano inaugurarlo, cioè aprirlo, da un giorno all'altro. E' ancora lì nelle stesse condizioni. Ci hanno girato alcune scene per un film con Nastassja Kinski e ancora alcuni spot pubblicitari per il lancio di una nuova automobile. Poi più niente. I sindaci [illegible] paesi del Vergante prima hanno pro[illegible] perché i loro comuni non sarebbero stati in grado [illegible] assorbire più di un certo numero [illegible] di veicoli all'ora, poi hanno lasciato perdere. Gli ambientalisti, che hanno sempre osteggiato gran parte dell'opera, sono convinti che questa autostrada abbia già perso molta della sua importanza prima ancora dell'entrata in funzione. Prova ne sia il fatto, sostengono, che la stessa Società Autostrade sembra disinteressarsene: [illegible] si spiegherebbero altrimenti i «chilometrici» ritardi.

Intanto gli ambientalisti attaccano, [illegible] Amelia Alberti: «Si crede forse di risolvere il problema togliendo [illegible] traffico a lago per portarlo [illegible] collina? Vedremo presto cosa diventerà [illegible] Vergante. Il vero problema è [illegible] monte ed è un problema anche e soprattutto politico: bisognerebbe favorire il trasporto merci per via ferroviaria e non per via stradale. Favorendo il trasporto su treno, si toglie cans alle strade. Ma da questo orecchio ormai [illegible] politico [illegible] sente più. E allora continuiamo a costruire strade e poi altre strade per collegarle tra loro».

Ma la realtà dice che, fatti [illegible] misfatti a parte, ormai dalle attuali posizioni non si torna più indietro. Se il Vergante non vorrà diventare [illegible] terra di sordi dovrà provvedere a farsi preparare le barriere antirumore. Se le centinaia di proprietari [illegible] ville e villette costruite [illegible] collina non vorranno avere davanti agli occhi un panorama [illegible] tir, camion e auto lanciate sui due fronti, dovranno cercarsi schermi protettivi. Purtroppo, neppure di queste barriere, al momento, [illegible]'è traccia.

La situazione attuale? Mancano due viadotti tra Ghevio e Carpugnino: uno sul rio Colorio, [illegible] territorio del comune di Nebbiuno, e l'altro tra Nebbiuno e Massino. Poi c'è sempre la famosa galleria di Someraro, sopra Stresa, il cui avanzamento è stato calcolato in 24 metri al [illegible] Si dice che tutto sarà pronto per il 1995.

[illegible] aggiornamento della situazione ci potrebbe essere per il prossimo 24 settembre. Per quella data è previsto a Verbania, nella sede dell'Unione commercianti, una riunione-dibattito proposto dal Comitato Vco per l'Europa sul tema: «Autostrada Voltri-Sempione, [illegible] raccordo tra passato e futuro».

Sandro Bottelli

Pronti 200 miliardi

Una pessima strada ma si paga il pedaggio

I lavori preventivati non elimineranno incidenti e code sul tratto appenninico dell'autostrada Torino-Savona. Il ministro Raffaele Costa

TORINO. Il Consiglio dei ministri la considera l'autostrada italiana che ha maggior bisogno di essere potenziata: adesso la Torino-Savona aspetta i finanziamenti compresi [illegible] decreto per riavviare l'occupazione, centinaia di miliardi (ne servirebbero mille) per diventare una vera autostrada e [illegible] - come accusano da anni decine e decine di utenti - «una strada con i limiti [illegible] velocità e le caratteristiche di una statale, [illegible] dove si [illegible] costretti a pagare il pedaggio».

«Di [illegible] da fare ce ne [illegible]rebbe davvero molto - spiega [illegible] direttore generale della società Mario Battaglia -, se arrivano i soldi non abbiamo che l'imbarazzo della scelta: lavori in pianura, tratto montano, viadotti. I progetti sono pronti [illegible] tutto è cantierabile. Ogni goccia è un [illegible] avanti verso il raddoppio totale. L'importante è che si [illegible] accedere in fretta al finanziamento».

«Duecento miliardi ci sono [illegible] promessi [illegible] assegnati da tempo - continua -, ma è come se fossimo titolari [illegible] un conto corrente, senza avere un blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

In [illegible] incontro in Provincia a cui hanno partecipato l'altro giorno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i parlamentari e i sindaci di alcuni dei più importanti centri del Cuneese, [illegible] arrivata la certezza che cinquecento miliardi saranno stanziati entro poco tempo.

Questo denaro è necessario per realizzare lavori [illegible] tratto montano Priero-Altare (nei lotti Priero-Rivere e Montecala-Altare), il raddoppio (due [illegible] su due carreggiate distinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di Fossano (prima [illegible] lungo viadotto Stura che da so[illegible] costa oltre cento miliardi) [illegible] l'allargamento della carreggiata (unica) nel tratto [illegible] Fossano e Ceva, in modo tale da realizzare quattro [illegible] ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante questo secondo tratto [illegible] considerata di emergenza, per garantire le condizioni minime di sicurezza, grazie anche alla installazione tra i due sensi di [illegible] di [illegible] spartitraffico in cemento del tipo «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che questa soluzione [illegible] [illegible] a punto [illegible] un periodo di vacche magre». Ma il progetto sta sollevando molte critiche.

La Torino-Savona, infatti, nel tratto da Altare al capoluogo di provincia ligure non avrà mai i limiti [illegible] velocità (130 chilometri orari) che spettano a un'autostrada [illegible] lo stesso accadrà - al termine dei lavori [illegible] raddoppio - sul vecchio tracciato del tratto montano.

E [illegible] gli amministratori hanno deciso di osare di più, chiedendo al ministro Merloni non il «finto raddoppio di emergenza», [illegible] il [illegible] completamento dell'autostrada.

Intanto l'apertura [illegible] tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (dicembre '92), il nuovo codice della strada e [illegible] maggiore sorveglianza degli agenti dei distaccamenti della polizia stradale di Cherasco e Carcare hanno ridotto drasticamente il numero degli incidenti mortali.

«Lo scorso anno in questo periodo - spiegano alla società Torino-Savona - c'erano già state oltre venti vittime. Quest'anno [illegible] cinque. Ma per essere veramente tranquilli ci vuole il raddoppio totale. Con questa situazione anche noi viviamo in costante tensione. La sicurezza degli utenti [illegible] la [illegible] più importante».

Luca Ferrua

Associassion Piemontèisa

Il lungo viaggio della memoria nella cultura e nelle tradizioni del Piemonte che cambia

L'Associassion Piemontèisa: Fondata nel 1957 da Andrea Flumini, ha tra le sue finalità lo studio, ricerca, diffusione e vivificazione delle tradizioni popolari del Piemonte.

Svolge, d'intesa con il Comune di Torino, corsi di tradizione popolare piemontese nelle scuole coinvolgendo migliaia di alunni e docenti.

Realizza annualmente in Italia e all'estero, un centinaio di spettacoli folkloristici [illegible] la «Compagnia Città di Torino» animata da Gianduja [illegible] Giacometta. Ha costituito a Rosario in Argentina un gruppo con le stesse caratteristiche di quello di Torino.

Nel 1971 ha riproposto [illegible] Comune, Provincia e Regione le manifestazioni del San Giovanni, patrono di Torino. Nel 1985 ha portato a Torino l'Europeade, la più importante manifestazione del folklore continentale.

Dispone di un Centro di documentazione demologica con annessa biblioteca specialistica di migliaia di opere sulla cultura locale. Organizza mostre sul territorio e sui costumi piemontesi.

Promuove convegni, incontri e conferenze. Pubblica un bimestrale di informazione culturale.

Sede [illegible]iale: via Vanchiglia 6 - Torino
Tel. 011/8127411 8127511

Partenza [illegible] arrivo a Mondovì (dal 24 [illegible] 30 ottobre): si snoderà in 50 comuni del Piemonte

Vi piace correre? Ecco la supermaratona

Sarà lunga ben 421 chilometri e durerà quasi una settimana

Una fase del megaderby Cuneo-Mondovì giocato a Levaldigi il 20 giugno scorso

MONDOVI'. Dal 24 ottobre, con partenza e arrivo a Mondovì, si disputerà la più lunga maratona che si sia mai corsa: 421 chilometri e 95 metri, pari a dieci maratone «normali». Gli atleti avranno a disposizione un tempo massimo di 158 ore (sei giorni e 14 ore) per portarla a termine. A mezzanotte del 30 ottobre chi [illegible] avrà raggiunto il traguardo sarà escluso dalla classifica.

La singolare manifestazione sportiva è [illegible] organizzata dall'Impronta club, un'associazione nata a Mondovì su iniziativa di Pierangelo Destefanis e che ha già [illegible] [illegible] attivo il recente «megaderby» di calcio, giocato [illegible] da 110 giocatori contro altrettanti avversari [illegible] un campo di 300 metri per 150 ricavato dalle piste dell'aeroporto di Levaldigi. In campo falli e fuorigioco erano segnalati [illegible] sei direttori di gara e sei segnalinee. A coordinarli [illegible] superarbitro sistemato su una gru alta 22 metri con una pistola al posto del fischietto. I giocatori rincorrevano contemporaneamente tre palloni (giallo, rosso e bianco). [illegible] calcio i tremila spettatori [illegible] avevano visto poco, gli atleti si muovevano in gruppi.

In precedenza si erano svolte manifestazioni come il rally [illegible] cicloalpinismo Tibet-Everest in mountain bike, la scalata in 34 giorni dei quattro vulcani più alti della Terra, dog-trekking in Lapponia [illegible] giorni di marcia con i cani nordici).

La megacorsa [illegible] ottobre, intitolata Marathon extra, vedrà la partecipazione [illegible] un [illegible] [illegible] 100 atleti: maratoneti puri, triatleti, specialisti delle «100 chilometri» o, come dicono gli organizzatori, «semplici temerari». [illegible] gara si snoderà per 50 comuni delle province di Cuneo, [illegible] e Torino, [illegible] pianura, nelle campagne, nelle città, sul[illegible] colline e in montagna. (Ansa)

Novara, stasera parte la rassegna «Radici alle luce del sole»

New folk al Broletto

Dalle 21 canti e musica popolare di Piemonte e Liguria con il gruppo monferrino La Ciapa Rusa e la Compagnia del Trallallero di Genova

NOVARA. Archiviata la stagione del cinema all'aperto con «L'ultimo dei Mohicani», nel cortile [illegible] Broletto tornano gli spettacoli dal vivo. [illegible] sera alle 21 s'inaugura infatti «Radici alla luce del sole», [illegible] la rassegna di musica popolare promossa dall'assessorato comunale per la Cultura che si propone come [illegible] viaggio ideale di quattro serate fra le tradizioni piemontesi e liguri, arricchita da [illegible] momento di confronto con l'espressione rock angloamericana dell'opera «Jesus Christ Superstar», che sarà riproposta dal gruppo novarese La Goccia. E ad aprire il ciclo degli spettacoli, oggi alle 21, saranno appunto due formazioni «storiche» delle due regioni, entrambe un'intensa attività internazionale: La Ciapa Rusa di Casale Monferrato e la Compagnia del Trallallero di Genova.

Fondato quindici anni [illegible] da Maurizio Martinotti [illegible] Seppe Greppi, il gruppo casalese figu[illegible] tra i più apprezzati interpreti del folk piemontese e del con[illegible] culturale che lo circonda. Attento alle radici musicali dell'area Nord padana, il repertorio della Ciapa Rusa si apre comunque al fenomeno ormai noto come «world music». L'ultima registrazione [illegible] gruppo, «Retanavota», proprio quest'[illegible] è stato proclamato dai critici portoghesi come «disco [illegible] world music dell'anno». Sono ambasciatori del [illegible] folk, dove [illegible] alle filastrocche e [illegible] canti in dialetto, accompagnate da strumenti antichi come ghironde, [illegible] e pifferi, emergono anche moderne sonorità elettroniche.

Altrettanto prestigioso il curriculum della Compagnia del Trallalero, complesso genovese che prende il nome dai tipici canti liguri, appunto i «trallalleri», in cui le voci imitano gli strumenti. Nato sulla base delle squadre di canto esistenti nella Città della Lanterna ai primi del Novecento è formato da nove elementi, tutti portuali, al lavoro o in pensione, che [illegible] straordinarie ritmiche [illegible] sincronismi delle voci (falsetto, tenore, baritoni e bassi), ripropon[illegible] canzoni tradizionali che hanno riscosso grande successo in Italia, Svizzera, Francia e Germania. [p. ben.]

Ambasciatrice italiana della world music, La Ciapa Rusa è conosciuta in tutta Europa

[illegible]

«Identikit» di Grignasco fra storia, arte e natura

La Pro loco di Grignasco ha festeggiato i venticinque anni [illegible] attività [illegible] la pubblicazione di una guida turistica della località della Bassa Valsesia. Il volume, stampato a colori da «Interlinea Edizioni» [illegible] Novara, reca in copertina [illegible] foto [illegible]rea di Renato Andorno della prestigiosa chiesa dell'Assunta, uno dei capolavori del barocco piemontese. La guida propone un'agile ed esauriente storia della cittadina ed una rassegna completa dei monumenti, dei reperti artistici [illegible] degli itinerari ambientali [illegible] paesaggistici di cui [illegible] ricca la zona [illegible] che consentiranno a turisti od appassionati di scoprire angoli di grande fascino co[illegible] l'arco naturale alle grotte di Ara, il sentiero che porta al Monte Fenera (899 metri) [illegible] la frazione di Mollia d'Arrigo.

Non manca la Grignasco industriale, delle attività produttive e dei servizi, delineata da Giuseppe Silzia e monsignor Giuseppe Cacciami. E proprio Cacciami puntualizza com'è cambiata Grignasco nell'ultimo secolo ma, contemporaneamente, com'è riuscita a mantenersi fedele alle proprie tradizioni. Spinta dal volano dei mobilifici e soprattutto della Filatura di Grignasco, [illegible] cittadina è diventata [illegible] dei principali centri imprenditoriali a cavallo fra Novarese e Valsesia.

«Grignasco, pur cambiando, - scrive Cacciami - [illegible] saputo conservare e rinnovare alcuni lineamenti della sua vera identità, che hanno bisogno di essere approfonditi perchè costituiscono il [illegible] [illegible]co patrimonio storico». Il filo rosso ideale che collega la Grignasco del passato a quella odierna è costituito, come aggiunge Cacciami, dall'a[illegible] al lavoro, dal senso [illegible] famiglia, dalla capacità inventiva, dall'abilità artigianale e dal senso della solidarietà. «In questa luce si colloca quella feconda capacità d'integrazione sociale che nelle massicce immigrazioni dei due dopoguerra ha saputo pla[illegible] i rapporti tra vecchi e nuovi grignaschesi evitando [illegible] stanzialmente quelle rotture dirompenti tra regioni, tra nord e sud che altrove hanno avuto esiti negativi di degrado [illegible] [illegible] abissi d'incomprensione».

Un paese dov'è [illegible] possibile condurre una vita serena, grazie ad u[illegible] notevole qualità dei servizi e ad uno sviluppo urbanistico [illegible] industriale che non ha assolutamente compromesso l'ambiente. La Pro loco, per festeggiare le proprie nozze d'argento ha deciso così di fare conoscere un pò meglio questa realtà, ed [illegible] volumetto di Interlinea, realizzato col contributo della Filatura [illegible] Grignasco, [illegible] una guida puntuale e piacevole alla scoperta di questa cittadina. [m. g.]

GRIGNASCO, GUIDA [illegible]
[illegible] Giuseppe Silzia
e Giuseppe Cacciami
Edito da Pro loco Grignasco
Interlinea Novara. Pagine 32
In distribuzione gratuita

GIORNO E [illegible]

[illegible]
Cori in concerto a Villa Marazza

Polifonia a Villa Marazza di Borgomanero. Domani alle 21, nel quadro della «festa dell'uva», [illegible] previste [illegible] esibizioni. La Scuola musicale di Borgomanero, diretta [illegible] Maria Luisa Bacchin, proporrà un concerto vocale e strumentale. Al gruppo seguirà il coro dei «nonnini», formato dagli iscritti all'Unitre borgomanerese [illegible] diretto dal baritono Tino Armando Tracanzan, che eseguirà brani della tradizione classica.

PERNATE
Si balla [illegible] il tendone

Sotto il tendone di Pernate [illegible] si balla con «Le Nuove Idee». Domani sarà di scena il gruppo di Ricky Renna. Ingr. gratuito.

ROBBIO
I giochi del Palio

Da stasera fino a domenica il Palio [illegible] Robbio propone la serie [illegible] giochi eliminatori per la conquista [illegible] trofeo. In programma stasera la gara [illegible] tiro alla fune e la corsa podistica, giochi popolari fino [illegible] domenica pomeriggio, quando i personaggi sfileranno per le vie del paese con i costumi d'epoca.

GARLASCO
Rotonde, musica «Senza vizi»

Alle Rotonde stasera la musica è «Senza vizi»: così s'intitola la carrellata in trent'anni di produzione nazionale e internazionale proposta da Umberto Benotto. Dalle [illegible].

ANGERA
Sul lago fra bambole [illegible] marionette

C'è tempo fino alla fine del [illegible] per visitare [illegible] nuova mostra al castello [illegible] Angera. Il museo della Bambola non ha scelto quest'anno un argomento monografico ma ha ampliato in alcune sale [illegible] collezione già esistente. Anche sulle isole Borromee sono aperti i giardini botanici e le [illegible] di bambole e marionette di Casa Borromeo.

[illegible]
Al via la festa della birra

S'inizia domani [illegible] campo sportivo la «festa della birra». Ogni sera fino [illegible] domenica, oltre alle grigliate, si possono degustare «bionde» [illegible] «rosse» [illegible] sul palco si alterano vari gruppi rock.

Stasera il «Nabila» di Cuzzago riapre con una festa elettrizzante

Notte Hawaiana in discoteca

Ingresso gratuito per il primo anno di attività

PREMOSELLO. Mancherà soltanto il contorno del mare e [illegible] sole alla «Notte hawaiana» in programma oggi dalle 22 alla discoteca Nabila di Cuzzago, che riapre i battenti dopo la pausa estiva. Per festeggiare il primo compleanno di attività, oltre ad offrire il tradizionale brindisi, i gestori hanno infatti voluto organizzare una festa a tema che avrà come protagonisti gli animatori e le affascinan[illegible] ballerine del gruppo «Dance Evolution», impegnate [illegible] un «Aloha» di benvenuto con tanto di ghirlande e trascinanti tamurè.

Un debutto decisamente insolito per [illegible] stagione che, come quella passata, si annuncia elettrizzante e ricca di nuove sorprese. Per venerdì [illegible] è già in programma «The best of the night», un'latra serata che promette scintille.

Alla consolle del locale ossolano torna Riccardo Medri, il dj domese premiato a «Top dance», [illegible] referendum indetto da La Stampa. Il giovane, ormai inserito tra le star emergenti della tv, ha appena terminato di registrare le prossime puntate [illegible] «Aferhour - Eventi [illegible] tendenze nella notte», il nuovo rotolcalco d'informazione musicale trasmesso da Videomusic.

Riccardo Medri, il dj ossolano del Nabila premiato nel referendum «Top Dance» e tra i protagonisti di «Aferhour», il [illegible] programma-rotocalco trasmesso da Videomusic

Nel programma, Medri affianca noti personaggi dalla radio e delle discoteche, da Paoletta di Radio Deejay a Ivan venini, Emma Galbassini e Ghybly, per raccontare quanto avviene nel [illegible] giovanile che gravita attorno alle discoteche. Promoter e personaggi delle folli notti d'estate, [illegible] comparsi su Videomusic nei 24 minuti dell'agile trasmissione, completata da «strisce» con aggiornamenti [illegible] novità discografiche, hit's parade [illegible] sound più ballati. «E' stata un'espe[illegible] interessante, che mi ha permesso di allargare conoscenze e approfondire vari aspetti della mia professione - confessa il disc jockey ossolano, noto anche nella vicina Svizzera -. E molti li porterò anche nel [illegible] lavoro qui [illegible] Nabila, dove i ragazzi potranno allinearsi 'in tempo reale' su quanto a[illegible] nel mondo [illegible] nei locali d'avanguardia». [p. ben.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani** [illegible]: 16,30; 10,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni [illegible] noi** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Bellenebros** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or. 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Complicazioni nella notte** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Golo [illegible]. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Made in America.** Or. 15,40; 17,35; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 16; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un locantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria [illegible]. **Robocop 3.** [illegible] 16,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato** [illegible]: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gal. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: [illegible]; 18,20; [illegible]; [illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **La ribelle** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Moglie a sorpresa** Or.: 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles** V. min. 18. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Viet. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gal. S[illegible]. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA [illegible] Roma 356. [illegible] Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible] 215 (tel. 88.151). Alle 21 Settembre Musica [illegible] Filarmonica della Scala. Dir. R. Muti. Musiche di J. Brahms, F. Busoni, M. Ravel. Ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla biglietteria Teatro Regio. Per inf. num. v. 1678[illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800 - «Il fiore all'occhiello 1993-94» 7 magnifici abb. a posto fisso. Rosso e Blu: Calindri, Gajeski, Dapporto-Brill, Bramieri-Jannuzzo, Massironi [illegible] Salerno, Dorelli, Bonfi, Montagnani, [illegible]-Guarnieri, [illegible], Giacomelli, Arena, Momix, Tango, Cabaret, Otto Ottò, Operetta e P. Conte. Bigl. da lun. a sab. 9/13 - 15/18.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo) Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo [illegible] abbon. insegnanti-giovani. Tel 517.82.45[illegible]82.
COLOSSEO v. M. Cesare 73, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno: Sei spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini, Solenghi, La Premiata Ditta, [illegible] D. Fo e F. Rame, [illegible] Vanoni. Inform. [illegible] cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel 669.80.34.

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible] [illegible] Vittorio Emanuele 30. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 20; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Ultimi giorni da noi.** Or.: 20,30; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 15,30; 20,10; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARISTON Gall. Corso. **Verdetto finale.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Sommersby.** Or.: 20,20; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **Dolce Emma, cara Böbe.** Or.: 16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Co[illegible] [illegible] donna.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Patto di sangue.** Orario: 15;15; 18,30; 21,50.
COLOSSEO ALLEN via Mon[illegible] [illegible] 84. Rassegna. **La moglie del soldato.** Or.: 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Helmut 2 - La fine del futuro.** Or.: 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Lezioni di piano.** Or.: 20,20; 22,30.
CORALLO Lgo C. dei Servi. **Dinosauri.** Or. 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria Corso 2013. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via Torino [illegible]. **Crush.** Or.: 18,40; 20,40; [illegible].
[illegible] Galleria Corso. **[illegible] metà oscura.** Or.: 20; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Dragon. La storia di Bruce Lee.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele 24. **Made in America.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL viale Piave 24. **Oltre il ricatto.** Or.: 15; 16,30; 18,40; 20,30; [illegible].
[illegible] Gall. del Corso [illegible]. **L'amante bilingue.** Or.: 20,20; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni, 8. **Tartarughe Ninja 3** Or.: [illegible]; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO [illegible] Terraggio 3. **Made in America.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]DEON SALA 1 via S. Radegonda 8. **Robocop 3.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 [illegible] S. Radegonda 8. **Oltre il ricatto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 3 via S. Radegonda 8. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il boss e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 5 via S. Radegonda 8. **Eroe per caso.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,[illegible]
[illegible] SALA 6 via S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del [illegible].** Or.: 16; 17,25; 19,50; 22,30.
ODEON SALA 7 via S. [illegible]. **Inserzione pericolosa.** Or.: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] SALA 8 via S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ODEON SALA 10 [illegible] Santa Radegonda [illegible]. **[illegible] mezzo scorre il fiume.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **Dragon - La storia di Bruce Lee.** Or. 15,45; 18,20; 20,15; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele 28. **I racconti della camera rossa.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30.
[illegible] via Abruzzi, 28. **La [illegible] oscura.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Dracula.** Or.: 20; 22,15.
[illegible] [illegible] Gran [illegible] 28. **Tartarughe ninja 3.** Orario: 15; 16,50; 18,40.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Cimitero vivente 2.** Orario: 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744.
[illegible] via Conservatorio 12, telefono 7600.1755.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefo[illegible] 837.5896.
[illegible] piazza XXV Aprile [illegible]. Per informazioni telefonare 2900.6767.
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 7600.2985.
[illegible] [illegible] Filodrammatici 1. Per informazioni telef. 869.3659.
[illegible] via Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF via Duprè 4. [illegible] informazioni telefonare 322.991.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono 877.663.
[illegible] via Manzoni, 40. [illegible] informazioni telefonare [illegible].
[illegible] [illegible] D. Crespi [illegible]. Per informazioni telefonare [illegible].
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni telefonare 87.51.85.
NUOVO piazza S. Babila 37, telefono 7600.0086/87.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. [illegible]lefono [illegible]
SAN [illegible] corso Magenta 15. Per inf. tel. 6208.3101.

[illegible] AI CINEMA

Cinema	Programma
NOVARA [illegible] Tel. 624.158 Or.: iniz. 20,10; 22,15 L. 10.000 - 8000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la [illegible] lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**
[illegible] all'aperto L. 7000/5000 Inizio ore 21,15	**[illegible]ultimo dei mohicani** *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre [illegible] la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]
Vittoria [illegible]. 623.385 Or.: iniz. 22,15 L. 10.000 - 8.[illegible]	RIPOSO
Vip Tel. 625.688 [illegible]: iniz. ore 20,15/22,15 L. 10000/8000 (merc. solo se feriale L. 8000/5000	**Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**
Faraggiana Tel. [illegible] L. 10.000/8000 mart. fer. 80[illegible] Inizio[illegible] 22	**Patto di sangue** *di T. Hackford, con B. Hackford, D. Chapa, J. Borrego (Usa '93)* — Tre giovani latinoamericani, quasi fratelli, usano arte, rabbia e emarginazione per «crescere». Un episodio li spingerà verso destini mai immaginati. V. M. 18 2h45' [illegible]
S. Cuore [illegible]. 465.484	RIPOSO ESTIVO
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
ARONA All'aperto Cortile Scuola Media Verga In caso pioggia [illegible]. [illegible] L. 6/4000. Ore 21,30	RIPOSO
[illegible] Vandoni	CHIUSO PER FERIE
[illegible] Moderno Tel. 82.151 Or.: [illegible] Lire [illegible]	**Film a l[illegible] rossa**
Nuovo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 [illegible] 9000	**Lezioni di piano** *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Piccolo Telefono: 81.741 Iniz. 20,15; 22,15 Lire 9000	**La notte e la [illegible]** *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle [illegible]se sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
CAMERI Cine all'aperto Tel. (0337) 244.384 L. 5000 tessera 10.000	RIPOSO ESTIVO
DOMODOSS. Corso [illegible]. 240.853	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] 1 - [illegible] 1 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/5.000	[illegible]
Cine 1 - Sala 2 Tel.: 242.046 Or.: 20,30/22,30 L. 9.000/5.000	RIPOSO
GHEMME Italia Tel. (0163) 840.201	CHIUSURA ESTIVA
OLEGGIO Cine Teatro Tel. 91.153	CHIUSURA ESTIVA
[illegible] Cinema Sociale Tel. 61.459	CHIUSURA ESTIVA
[illegible]	CHIUSURA ESTIVA
PREMENO Audit. S. Margherita Ore 21,15	RIPOSO
VERBANIA Ariston Tel. 403.043	CHIUSURA ESTIVA
Vip Tel. 401.152. L. 10.[illegible] [illegible]. solo se [illegible]	RIPOSO
Sociale (Intra) Tel. 404.225 Ore 20,30/22,30 L. 10.000/8000 lunedì feriale 6000	[illegible]
Sociale (Pall.) Tel. 501.964 Or.: 20/22,15 L. 10.000-7000/9000-6000	**Dragon: la storia di Bruce Lee** *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta al pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

LE TV PRIVATE

[illegible]: 18,30 Destini, telenovela; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Film; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Pescare è bello; 20,30 Polizia al servizio del cittadino, film; 22,30 Vco notizie; 23 Video top. **ALTAITALIA TV:** 22 Parliamo di bioterapia; 22,30 News edizione notte; 23 Telescopio, rubrica; 0,30 New ultima edizione; 1 Boys and girl, telefilm.

E' calcio di lusso nell'amichevole di lusso stasera allo stadio di viale Kennedy

Oggi alle 19 Novara-Juventus

I bianconeri contano un grande numero di appassionati in tutta la provincia. Previsto il pubblico delle grandi occasioni. Rinviata a domani la partita di Coppa Italia ad Aosta

NOVARA. Arriva la Juventus e come sempre in questi casi [illegible] festa grande per chi [illegible] [illegible] calcio. L'appuntamento allo stadio è per tutti. L'orario d'inizio del match - alle 19 - è stato studiato apposta per favorire l'afflusso dei tifosi. Ed è certo che per vedere [illegible] «Vecchia signora» [illegible] questa prima serata di settembre si [illegible] gli appassionati anche dalle zone circostanti.

Che diamine! La Juventus del «Trap» è amatissima anche nel Novarese e dopo gli anni «grigi» c'è aria di scudetto. Il Milan? L'Inter? Forti, non c'è che dire, ma Vialli e compagni nel precampionato hanno fatto vedere grandi cose e i supporters juventini sognano già il primato.

Il Novara per [illegible] la Juve ha ottenuto il rinvio del match [illegible] co[illegible] che doveva giocarsi oggi ad Aosta. Anche gli aostani hanno capito l'importanza dell'appuntamento dei novaresi e non hanno fatto questioni.

La partita col Novara al Puchoz verrà giocata domani. [illegible] loro, i rossoneri valdostani, sperano che per affrontare [illegible] Juve il Novara si «spompi» in modo [illegible] poterlo battere agevolmente.

Ma questo discorso poco interessa gli azzurri. A giocare con la Juve ci tengono tutti ed è probabile che mister Del Neri li accontenti, anche se [illegible] «misura» nel [illegible] che farà ruotare titolari e riserve, così come molto probabilmente farà Trapattoni per i suoi.

La partita sarà preceduta da [illegible] interessante «prologo»: [illegible] incontro fra i giovanissimi (12-14 anni) del Novara e del Momo, divenuto [illegible] sorta [illegible] «succursale» della Juventus per il settore giovanile. Non a caso Momo [illegible] l'unica squadra nella quale ha giocato Giampiero Boniperti prima [illegible] approdare alla Juventus.

I «ragazzini» si daranno grande battaglia tenendo desto l'interesse degli spettatori. Poi per premio faranno i raccattapalle nel match che seguirà. E fare il raccattapalle con la Juve non è mica di tutti i giorni.

Tornando all'amichevole di lusso c'è da dire che nei limiti del possibile l'allenatore azzurro Luigi Del Neri cercherà [illegible] trarre indicazioni utili per la partita «ufficiale» di domani sul terreno aostano. Il Novara non intende sottovalutare l'impegno di Coppa Italia ed è deciso a fare di tutto per superare il [illegible] Gli azzurri [illegible] il vantaggio di andare ad Aosta [illegible]cendo già il risultato della partita fra Alessandria e Solbiatese.

[ms. s.]

Arona, finite le vacanze per il nuoto sincronizzato

Ritornano in attività le brave «sincronette»

ARONA. Dopo la pausa d'agosto [illegible] per riprendere l'attività dell'Arona Nuoto e segnatamente quella delle bravissime «sincronette». La società lacustre, presieduta da Giancarlo Strini, ha partecipato al campionato italiano, svoltosi a Roma, ottenendo brillanti risultati grazie al gran lavoro delle due validissime allenatrici Paola Piscetta e Luisa Mossio.

A difendere i colori dell'Arona Nuoto sono state Elisabetta Merlo, Luisa Di Trani, Elisa Baron e la giovanissima Laura Baroni che, pur essendo esordiente, era riuscita ad ottenere la qualificazione al campionato. Le partecipanti erano 200, in rappresentanza di 54 società nazionali: l'Arona [illegible] ottenuto il diciottesimo posto.

Ai campionati italiani, sempre di nuoto sincronizzato, per la categoria esordienti A, hanno invece preso parte: Laura Bonomi, Elena Uttinacci, Claudia Greco, Veronica Vicario e Silvia De Micheli. Ottimo quarto posto negli esercizi obbligatori dell'undicenne Laura Bonomi.

Le graduatorie stilate ai campionati italiani di nuoto sincronizzato sono state quattro: singolo, duo e trio nel «short program» e individuale obbligatori. In quest'ultima competizione Laura Bonomi ha ottenuto il quarto posto [illegible] 72 iscritte, mentre Elena Uttinacci è finita tra le prime trenta. Ancora la Bonomi, autentica mattatrice, è stata sesta nella complessiva dello «short program».

Nel duo la vittoria è andata ad una formazione romana, [illegible] la Bonomi in coppia con la Uttinacci hanno chiuso all'undicesimo posto. E lo stesso piazzamento [illegible] ottenuto nel trio, dove Bonomi e Uttinacci hanno gareggiato con Silvia De Micheli. Per l'Arona Nuoto è stato il giusto premio a tante fatiche [illegible] anche uno stimolo per proseguire in questa attività, forse non molto popolare, ma sicuramente tra [illegible] rigorose [illegible] affascinanti.

[s. b.]

Ecco un [illegible] [illegible] ragazze del nuoto sincronizzato di Arona. Dall'alto Luisa Ditrani e Laura Bonomi. In primo piano Elisabetta Merlo ed Elisa Baron. Sono alcune delle protagoniste [illegible] successi conseguiti dalla società aronese

SPORT FLASH

CALCIO

La «Primavera» dell'Inter questa [illegible] a Borgomanero

La squadra «Primavera» dell'Inter sarà pesente questa sera a Borgomanero per una partita amichevole [illegible] [illegible] formazione locale. L'incontro avrà inizio alle ore 18 e si svolgerà sul [illegible] campo [illegible] via Matteotti. Il Borgomanero di Marco Giromini, che domenica 5 affronterà il Grignasco in Coppa Italia, ha fi[illegible] disputato due sole amichevoli: [illegible] il Vigliano Biellese ha perso per 2-1, con la Castellettese ha vinto per 2-[illegible]

Protagonisti a Nebbiuno i giovanissimi del Novarese

Si è svolto a Nebbiuno il primo Trofeo Pro Loco [illegible] ciclismo riservato alle categoria giovanissimi. Questi i vincitori. G3: 1) Marco Terzi (Pedale Ossolano), 2) Simone Pastore (Castellettese); G4: 1) Fabrice Piemontesi (Invorio Piemontesi), 2) Ivan Panighetti (idem); [illegible]: 1) Diego Marsiglio (San Pietro), [illegible] Luca Lagaggia (Castelletese); G6: 1) Marco Maragno (Invorio Piemontesi), 2) David Natarelli (Borgo San Paolo).

VOLLEY

Questa sera a Romagnano un incontro sul Pavic Ponti

Situazione della società, prospettive [illegible] nuovo torneo e problemi da affrontare in vista della [illegible] stagione agonistica sono i temi dell'incontro che si terrà [illegible] alle 21 in municipio fra il sindaco Luciano Brugo e i dirigenti del Pavic Ponti.

Riapre i [illegible] a Trecate [illegible] piscina coperta comunale

Taglio di nastro per la nuova stagione sportiva alla piscina di Trecate. Alla segreteria [illegible] aperte [illegible] iscrizioni per i corsi di nuoto, e ginnastica in acqua

VELA

Gara [illegible] classe «snipe» sabato prossimo ad Orta

Si disputa sabato sul lago d'Orta la «Coppa derive cusiane», gara per classe Snipe organizzata dal Circolo Vela Orta. Vi partecipano i tesserati Fiv, sulla lunghezza di due prove, a partire dalle 12.

PODISMO

Settima prova domenica della Camminata vespolina

E' [illegible] settima edizione della «Camminata vespolina», marcia non competitiva, quella che si disputa domenica. La partenza è fissata per le 9 dall'area di via Tonale.

COMUNE DI BRIONA
«IL GESTO E LA MASCHERA»
9 - 19 Settembre 1993
Incontri d'arte, cultura e tradizione

SPETTACOLI
Parco Castello Solaroli
Venerdì 10 settembre ore 21,00
«Veja Masca in concerto»
Viaggio musicale ai confini dell'area celtica
Sabato 11 Settembre ore 21,00
Teatro - Danza
«La storia di Angelica ed Orlando»
liberamente tratto dall'Orlando Furioso, con Francesca Bertolli e Bobo Nigrone

Mostre
«Ventuno artisti per ventuno nobili vini novaresi»
«Sergio Bonfantini: oli e disegni»
«Chiesa romanica di Sant'Alessandro: recupero e riuso di un patrimonio novarese»
«LUMI: Storia dell'illuminazione dal Medioevo ai giorni nostri»
«Briona tra passato e presente: mostra fotografica»
«Treni in fotografia»
«Urano Palma: Carro Celtico»

MOMENTI D'INCONTRO
«Gli anziani raccontano»
proiezione video alla Biblioteca comunale
Sabato 11 Settembre ore 17,00 Piazzetta Solaroli
Torneo di gioco della Rana.
Domenica 12 Settembre ore 10,00 Piazzetta Solaroli
Incontro - dibattito sulla viticoltura.
Domenica 12 Settembre Piazza Solaroli
Pranzo della «Paniscia»
Domenica 12 Settembre
Torneo di bocce
Per informazioni: Uffici Comunali - Tel. 0321/826080 ore 8,30 - 13,00

L'altro salvagente
VIA DI NANNI 33 - TORINO
negozio specializzato in
CAPI FIRMATI A PREZZO DI STOCK
VENDITA DI FINE STAGIONE
di tutto l'abbigliamento uomo, donna ragazzo e bambino
ULTIMI GIORNI
SCONTI DEL 75%
sui prezzi già dimezzati all'origine

studio casa
Corso Roma, 165

A [illegible] fortemente motivati e disponibili ad impegnarsi seriamente per la propria crescita professionale, rilevante aziende prodotti largo consumo, per vendita propri prodotti presso rivenditori e comunità, offre: assunzione diretta, [illegible] spese, incentivi, premi, zona in esclusiva. Zona: Novara e provincia. Scrivere: Casella Postale 174 - 21100 VARESE.

2 RAPPRESENTANTI

Ragionieri, Geometri, Periti, Licei e Maturità Professionali. In breve tempo e [illegible] obbligo di frequenza.
Servizio didattico e di segreteria per corsi universitari.
Via Torelli, 31 - Novara

Azienda alimentare forte espansione ricerca per NOVARA e provincia
VENDITORI
automuniti - max 35 anni. Offresi assunzione diretta/stipendio/provvigioni/rimborso spese. Telefonare al n. 0331/734200.

Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011 65.211
28100 NOVARA V. S. Francesco d'Assisi 18/D Tel. 0321 33.341

LA STAMPA tuttodove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 250.754/62.592
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
[illegible] (015) 355.[illegible]

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Mercoledì 1 Settembre 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 86.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

Stamane più di 3 mila rimandati tornano a scuola per la prima prova scritta

Ore 8,30: si riparte dagli esami

Interessati alla «riparazione» gli allievi delle superiori che inizieranno con il tema d'italiano. A Biella polemici i genitori: «Troppo alte le tariffe delle lezioni private»

BIELLA. Zaino in spalla, dita incrociate, i rimandati ritornano questa mattina, alle 8,30, sui banchi di scuola per sostenere gli esami di riparazione. In provincia gli allievi che tentano di rimediare agli esiti negativi di giugno sono più [illegible] tremila: c'è chi affronterà solo [illegible] prova e chi invece per tutta l'estate è ri[illegible] sui libri a preparare [illegible] che quattro materie.

Una seccatura per gli studenti, [illegible] anche un [illegible] investimento per i genitori che, pur di evitare ai loro ragazzi di [illegible]petere l'anno scolastico, si ritrovano alla fine [illegible] agosto a [illegible]stenere spese esorbitanti per le fatidiche lezioni private.

Dalle [illegible] mila lire fino, nei casi più clamorosi, alle ottanta[illegible]: un esame di riparazione alla fine può costare diversi milioni.

«Siamo stati fortunati - spiega [illegible] mamma di Biella, due ragazzi entrambi rimandati in [illegible] -. Abbiamo trovato un professore [illegible] che non ci ha chiesto più di trentamila lire a lezione. Devo ancora fare i conti, ma alla fine non spenderemo meno di trecento o [illegible]ttrocento mila lire per ognuno. La spesa [illegible] è indifferente, è vero, [illegible] la calcoliamo come [illegible] investimento. Speriamo, almeno, sia azzeccato».

E intanto c'è chi [illegible] schiera contro [illegible] costose ripetizioni, accusando le famiglie di aver dato l'avvio ad un'industria incontrollata e non sempre esercitata alla «luce del sole».

«Sono sempre [illegible] contrario alle lezioni private - afferma Gian Maria Zavattaro, preside del liceo classico -. Nel nostro liceo durante l'anno abbiamo dato avvio a corsi di recupero e stiamo pensando di [illegible] [illegible] formula analoga anche per i mesi estivi».

Prosegue il preside [illegible] liceo: «Non è facile mettere d'accordo i professori, che [illegible] luglio ed agosto hanno il loro periodo [illegible] ferie, con gli stessi ragazzi. Oltretutto disponiamo di esigue risorse finanziarie e non è detto che in futuro si trovi una soluzione. Torno a ribadire però che, spesso è solo questione di buona volontà da parte dell'allievo».

A Vercelli la schiera dei rimandati che oggi si presenta [illegible]la prova d'appello è, come sempre, numerosa. Per lo più gli studenti riparano le materie fondamentali, anche se in alcuni istituti non [illegible] pochi i professori che hanno punito gli [illegible]lievi assegnando una sola disciplina, magari con una lieve insufficienza.

Sono [illegible] tremila gli studenti delle scuole superiori che da oggi sono impegnati negli esami di riparazione. S'inizia con la prova d'italiano

Rispetto allo scorso anno scolastico gli insegnanti sono stati meno severi: nel settembre del '92 tornarono sui banchi 3400 allievi, almeno 300 in più di quest'anno. I meno diligenti, stando ai [illegible] [illegible] Provveditorato, [illegible] stati i ragazzi dell'istituto industriale «Fac[illegible]» di Vercelli che hanno avuto [illegible] poche difficoltà [illegible] inglese e le materie tecniche. Record di rimandati anche al «Quintino Sella» di Biella: da oggi sino alla fine della settimana affronteranno le prove [illegible] iscritti.

Al magistrale i futuri [illegible] sono, invece, scivolati sul latino e sulla matematica. Pochissimi i rimandati in italiano. Al «Cavour» il tallone di Achille degli aspiranti ragionieri è stata la lingua straniera. Seguono matematica e informatica. Stesso discorso per i geometri alle prese anche [illegible] tecnologia e costruzioni.

[illegible] liceo classico gli allievi costretti a riparare hanno trascorso l'estate sui testi [illegible] latino e greco, materie ostiche soprattutto per gli iscritti alla quarta e alla V ginnasio.

Gli esami andranno avanti sino a sabato: tra prove scritte e interrogazioni orali gli studenti dovranno poi attendere qualche giorno per sapere il responso finale. Promossi o bocciati, qualunque sia il verdetto, l'inizio dell'anno scolastico è fissato per tutti il 15 settembre.

Paola Guabello
Giancarla Moreo

LA NUOVA VIABILITA'

Cambiano i sensi unici

Rivoluzione del traffico nella zona compresa tra viale Garibaldi e corso Fiu[illegible]. Da lunedì i lavori nel parcometro di piazza Zumaglini.

A PAGINA 34

LE RIVALI [illegible]

Domenica scatta il Cnd

Tutte le rivali della Pro. Domenica inizia il campionato e La Stampa offre una panoramica su tutte le squadre del girone A.

A PAGINA [illegible]

Crac Ro.Se.

Arrestato l'ideatore del piano?

[illegible] Nuovi sviluppi nella vicenda del crac della dipanatura Ro.Se. di Vigliano: sarebbe stato arrestato il fantomatico «ragioniere» della Commerciale Akka, la società [illegible] Graziella Balla a San Giuliano Milanese, attraverso la quale sarebbero stati sottratti 7 miliardi [illegible] materiali al fallimento della fabbrica biellese.

Per il momento mancano ancora conferme ufficiali e forse [illegible] procura della Repubblica dirà qualcosa di più oggi. [illegible] intanto ieri sono stati portati a Palazzo di giustizia Graziella Balla e Secondo Quacchia, titolare della Ro.Se. Con loro c'era un terzo uomo che secondo [illegible] [illegible] corridoio sarebbe appunto Mauro Crestani, l'architetto dell'ingegnoso piano. Sono soprattutto gli altri coimputati nella bancarotta ad accusarlo. Crestani sarebbe stato arrestato alcuni giorni fa in Emilia dalla guardia di finanza e messo a disposizione dei magistrati.

[m. al.]

Oggi a Borgosesia

I funerali [illegible] 2 vittime della [illegible]

BORGOSESIA. Saranno celebrati entrambi oggi i funerali delle due vittime degli incidenti accaduti durante [illegible] fine settimana sulle strade valsesiane.

Alle 10, nella chiesa parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo, verrà officiata [illegible] funzione funebre di Alfredo Fornara, 84 anni, abitante [illegible] via Pier Celestino Gilardi, che ha perso la vita sabato [illegible] a seguito delle gravi ferite riportate in un tamponamento avvenuto sulla provinciale fra Serravalle e Crevacuore, lungo la sponda destra del Sessera. Il borgosesiano lascia la moglie Irma ed il figlio Gianni.

Nel pomeriggio, alle 15.30, verrà invece dato l'estremo saluto a Paolo Mazza, il ventottenne deceduto [illegible] uno scontro [illegible] prossimità del bivio [illegible] Agno[illegible] sulla statale 299 della Valsesia. Il corteo funebre si muoverà dall'abitazione di [illegible] Cravo 14 dove [illegible] giovane viveva con i genitori Antonio e Gaudina.

[p. g.]

Problemi all'impianto di clorazione. Emergenza a Masserano, Brusnengo, Roasio e Villa del Bosco

Acqua non potabile in quattro Comuni

Occorre bollirla. Il presidente del Consorzio: «Nessun pericolo»

[illegible] Tecnici dell'Usl hanno effettuato ieri mattina nuovi prelievi [illegible] acqua in pae[illegible] Campionature sono state eseguite anche negli acquedotti di Brusnengo, [illegible]asio e Villa del Bosco. Da giovedì scorso infatti in questi quattro Comuni riforniti dal Consorzio Idrico del [illegible] e del Vercellese è necessario far bollire l'acqua per usi alimentari.

«Nulla di allarmante - precisa il presidente Aurelio Cattaneo -. Ci sono [illegible] problemi al potabilizzatore. Prima per il livello delle sorgenti che si era abbassato, poi con i violenti temporali [illegible] [illegible] Ferragosto, sarebbe [illegible] necessario aumentare la clorazione. [illegible] l'impianto [illegible] [illegible] automatico [illegible] così il problema [illegible] stato scoperto solo quando l'Usl, durante i periodici [illegible]trolli, ha rilevato la presenza di alcuni batteri che secondo le severissime normative Cee non avrebbero dovuto esserci. Cossato, che è servito dalla stessa condotta, è stato risparmiato perché ha un impianto di potabilizzatore autonomo».

Masserano è uno dei quattro Comuni [illegible] [illegible] orientale in cui [illegible] necessario far bollire l'acqua prima di utilizzarla per usi alimentari

Aggiunge il presidente: «Siamo [illegible] subito intervenuti sull'impianto di clorazione, ma in attesa dei risultati delle nuove analisi restano in vigore le ordinanze. Ma non [illegible] sono rischi per la salute della popolazione. I provvedimenti servono soprattutto a mettere al riparo i sindaci dai rigori di una normativa che abbiamo preso dalla Cee senza [illegible] l'organizzazio[illegible] di altri Paesi come ad esempio la Francia. Mentre al di [illegible] delle Alpi ci [illegible] solo due grandi [illegible] società che provvedono a distribuire l'acqua in tutta la nazione, solo [illegible] Biellese abbiamo una miriade di acquedotti municipali, consortili, privati. Con il risultato che oltre a [illegible] sfruttare al meglio le [illegible] idriche del territorio, anche i [illegible] economici per intervenire sono limitati».

Il Consorzio idrico del Biellese e del Vercellese serve 36 Comuni della vecchia provincia. I centri lanieri, quasi tutti concentrati nella parte orientale del comprensorio, sono 26. «Veramente [illegible] capisco perché i Comuni del Biellese [illegible] aderi[illegible] in [illegible] al nostro Consorzio. Potremmo fare molto [illegible] più [illegible] invece di un terzo dei paesi tutto il Biellese fosse riunito [illegible] un unico grande acquedotto».

Alle stesse identiche conclusioni era giunto anni fa uno stu[illegible] promosso dal Consorzio dei Comuni e affidato all'ingegner Paolo Mosca di Torino, uno dei massimi esperti nazionali nella captazione e nello sfruttamento delle risorse idriche. Ma alle ricorrenti crisi idriche Biella ha provveduto con [illegible] proprie forze. E così altri centri.

Il problema della [illegible] di acqua attualmente era [illegible] localizzato soprattutto nel Biellese orientale. «Ma già quest'anno [illegible] riusciti a superare uno dei momenti solitamente critici, l'estate, senza grossi problemi - conclude Cattaneo -. Quando abbiamo notato che la portata delle sorgenti diminuiva [illegible] scattato un piano di preallarme che [illegible] servito a ridurre gli sprechi. Ora se [illegible] ci saranno sorprese dalle analisi, entro la fine dell'anno potremo contare [illegible] oltre [illegible] litri al secondo [illegible]l'invaso dell'Ingagna. [illegible] la situazione si normalizzerà. La rete [illegible] distribuzione è [illegible] stata ultimata. Siamo in [illegible] del nullaosta dell'Unità sanitaria e poi potremo aprire [illegible] saracinesche».

[m. al.]

Biella, chiusi alle biciclette i sentieri della Riserva naturale speciale creata [illegible] secolo fa dall'industriale Piacenza

Il sindaco ordina: «Burcina [illegible] alle mountain bike»

Danneggiano gli alberi e mettono a repentaglio l'incolumità dei visitatori

Il continuo passaggio [illegible] biciclette danneggiava gli alberi della Burcina

POLLONE. Dopo le auto anche le mountain bike vanno al bando in Burcina. I ciclisti che fino a ieri percorrevano la rigogliosa collina in lungo ed in largo, attraversando prati e vialetti, nei prossimi giorni dovranno fare i conti con l'ordinanza del sindaco [illegible] in cui si vieta il transito alle due ruote lungo tutti i sentieri, eccezione fatta per le strade di [illegible] che partono da Pollone e dal Vandorno e per il sentiero denominato «Del bosco» che dalla cima del colle porta al Favaro.

Il provvedimento ha già sollevato qualche protesta soprattutto da parte degli sportivi e degli «habitué» della zona che più volte la settimana salgono fino all'antica torre del Bric per mantenersi in allenamento.

«Abbiamo ricevuto qualche telefonata che chiedeva maggiori ragguagli sulle decisioni del sindaco - spiegano dagli uffici del Comune dove ha sede la direzione della Riserva naturale speciale -. Un abitante di Pollone, non ha voluto lasciare [illegible] [illegible] nome, era particolarmente contrariato dal provvedimento. [illegible]po aver [illegible] che le biciclette possono danneggiare la Burcina solo nel caso in cui sia incivile lo stesso proprietario, ha promesso [illegible] prossima domenica, di dare una concreta dimostrazione delle [illegible] affermazioni insieme ad altri mille ciclisti».

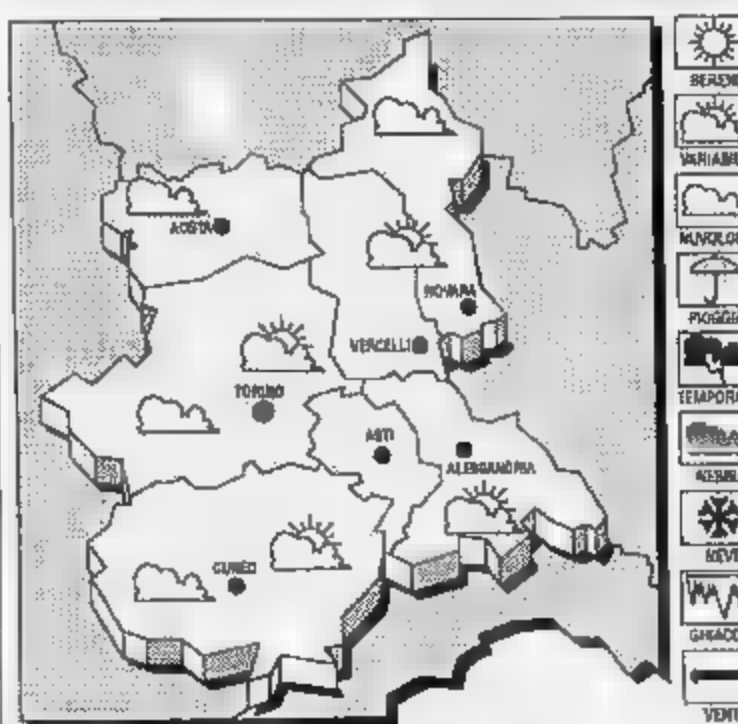
L'ordinanza diventerà esecutiva solo fra qualche giorno, quando sarà pronta la relativa segnaletica e i tecnici [illegible] provveduto a disporla all'interno della [illegible]. Da quel momento chi deciderà [illegible] avventurarsi per i sentieri che attraversano [illegible] parco [illegible] lungo i prati che scendono verso Pollone, rischierà [illegible] multa salatissima.

«So perfettamente che il provvedimento [illegible] molti non sarà gradito e che presto arriveranno lamentele - commenta [illegible] sindaco Gian Luca Susta -. Del resto se ci sono ciclisti che vanno su e giù per la Burcina senza buon senso [illegible] è colpa nostra. In mezzo a tanti che osservano le buone maniere ci [illegible] [illegible] sempre, purtroppo, i soliti maleducati. L'ordinanza è stata emessa per salvaguardare le piante e gli arbusti ma anche gli [illegible] visitatori che a piedi percorrono i sentieri del parco».

La collina di Pollone, [illegible] delle maggiori attrattive del Biellese, verrà così tutelata dai solchi [illegible] ruote delle mountain bike mentre i turisti, tanti, che ogni anno raggiungono il parco Piacenza, potranno tornare a passeggiare senza rischiare di essere investiti da qualche spericolato alle prese con manubrio e pedali.

«Le radici [illegible] piante in certe zone sono state vistosamente danneggiate - concludono all'ente parco -. In alcuni punti dove passano le biciclette si sono addirittura creati dei sentieri o dei solchi e sono tanti quelli che si sono lamentati perché camminando stavano per [illegible]re travolti».

[p. g.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutte le regioni condizioni di variabilità, con addensamenti intensi in prossimità dei rilievi.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Est.
TENDENZA DEL TEMPO. Annuvolamenti irregolari, specie pomeridiani, con possibilità di locali rovesci e temporali.

LE TE[illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: 23; min: 13; media: 18

[illegible]
Max: 26; [illegible] 17; media: 21

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 27; Novara 26; Asti 26; Aosta 23; Cuneo 26; Alessandria [illegible]

Nuovi sensi unici nella zona compresa tra viale Garibaldi e corso Fiume

Traffico, prima minirivoluzione

Capovolte le direzioni consentite nelle vie Durandi e Micca. Modifiche anche per le quattro strade perpendicolari. E lunedì si iniziano i lavori del parcometro in piazza Zumaglini e Risorgimento

VERCELLI. Sarà il sole a scatenare la rivoluzione d'autunno. Appena sarà asciutta la vernice cui è stata tracciata la segnaletica orizzontale diventeoperativi - forse già domani, al massimo venerdì - i nuovi sensi unici di circolazione nel quadrilatero compreso tra viale Garibaldi, Gastaldi, corso Fiume e largo Brigata Cagliari. In alcuni tratti, dove «ridisegno» è appena stato completato, già oggi cambiata la viabilità: entro fine settimana tutto il circuito sarà da percorrere seguendo le diverse indicazioni.

Molte sostanziali le novità, studiate già in previsione futuro parcometro piazza Pajetta. Praticamente gli automobilisti vercellesi dovranno perdere abitudini consolidate negli anni, le innovazioni dovrebbero dare più ordine e maggiore velocità al traffico.

Via per via i nuovi sensi di marcia. **Via Pietro Micca** sarà sempre a senso unico, direzione opposta all'attuale cioè potrà percorsa da corso Gastaldi a piazza Pajetta.

Inversione di marcia anche in **via Durandi-Sereno** percorribile da piazza Mazzucchelli verso corso Gastaldi. Qui all'angolo la grande novità con il divieto di svolta a sinistra. Chi deve imboccare il cavalcavia per Biella dovrà svoltare a destra, raggiungere piazza Roma e tornare indietro dopo girato intorno alla fontana.

Radicale cambiamento per le quattro vie perpendicolari viale Garibaldi che sono oggi doppio senso di marcia prossimi giorni diventeranno senso unico. Rispettivamente **via Ferrari** e **via degli Oldoni** saranno percorribili viale Garibaldi a Fiume, **via Cerrone** da via Sereno al viale, **via Francesco Borgogna** da corso Fiume a viale Garibaldi.

Attenzione perché in tutta la zona si dovranno rispettare i nuovi cartelli (già posizionati da qualche settimana) non appena verranno tolte le coperture. Forse per un giorno, due non più, i vigili urbani saranno disposti a chiudere un occhio ad eventuali infrazioni. Poi fioccheranno le multe.

Come segnaletica orizzontale si stanno ridisegnando solo passaggi pedonali, linee d'arresto, stop e precedenze. Sono previsti sei di sperimentazione durante i quali saranno valutati sul campo quali correttivi si dovessero rendere necessari. La prossima primavera la segnaletica - di tipo «europeo» - sarà completata diventerà definitiva.

Lunedì si inizieranno i lavori per il parcometro nelle piazze Zumaglini Risorgimento. In una decina di giorni verranno posizionati i cartelli (coperti) per la nuova viabilità e contemporaneamente ridipinte azzurro le di oggi tracciate in bianco davanti alla Camera commercio.

I sensi di marcia rimarranno quelli attuali fino al termine dell'intervento. Con l'entrata funzione del parcometro (presumibilmente novembre) anche il traffico nella «city» verrà rivoluzionato.

Le principali novità: via Dante diventerà senso unico verso corso Libertà, mentre via Galileo Ferraris sarà percorribile solo nella direzione opposta all'attuale. Via Balbo rimarrà inalterata: per imboccarla si dovrà percorrere Dionisotti e la corsia di via Mercurino di Gattinara più vicina al palazzo della Banca del lavoro. Piazza Zumaglini potrà essere attraversata solo da via Manara via Fratelli Bandiera-via Nigra dove il senso unico sarà capovolto. Saranno chiuse al traffico via Marsala, via Crispo, via Gobetti (riservata a entrata uscita parcometro) via Carlo III di Savoia.

Tra pochissimi giorni infine si aprirà il cantiere anche in piazza Municipio. Per prima verrà annullata l'aiuola all'angolo via Vallotti dove il un primo tempo era prevista la guardiola del parcometro. Di fronte al Comune, verrà chiuso il «vascone» di piante che oggi è interrotto al centro per consentire la svolta in via Palazzo di Città. Anche in questo caso viabilità inalterata fino al termine dei lavori e sosta pagamento novembre.

Franco Cottini

L'imbocco di via Micca da piazza Pajetta. Entro la fine di questa settimana senso marcia verrà ribaltato: a sinistra si notano i nuovi cartelli ancora coperti

Piazza Alciati

Niente sosta meno auto

VERCELLI. Cancellare spazi di sosta pagamento per non intasare di auto il centro. E' il provvedimento per piazza Alciati preso dal commissario Corsaro su suggerimento della «Vercelli Parcheggi» (cioè della stessa società che avrebbe avuto tutto l'interesse a mantere i parchimetri) a sua volta sollecitata propri progettisti. I 31 posti della «piazzetta Aci» si sarebbero esauriti in pochi minuti, ma avrebbero causato indirettamente considerevole e costante movimento automobilisti all'improbabile ricerca di uno spazio libero. Cioè proprio l'effetto opposto quello voluto dal piano del traffico stilato a suo tempo dal Comune. Così la piazza sarà riservata ai residenti ottenendo duplice scopo: mettere a disposizione parcheggi (anche non troppi) a chi abita nella zona ed eliminare un inutile andirivieni di auto da na che sarà riservata solo al traffico in uscita dal storico della città. [f. co.]

Via Jacopo Durandi potrà essere percorsa solo in direzione opposta all'attuale

Non solo autovelox

PER migliorare la circolazione, non basta mettere sensi unici, divieti di transito e di sosta. Occorre farli rispettare, altrimenti anche le buone intenzioni vengono vanificate.

Due esempi: in via Calatafimi c'è il senso unico, ma continuano a sfrecciare auto contromano, e il divieto di transito e di sosta tra via Cavour e piazza Palazzo Vecchio esiste solo sulla carta, sui cartelli.

Sul piano del controllo (non della repressione sadica) del traffico, Vercelli dunque carente, anche per la ben nota tuttora irrisolta questione dell'organico dei vigili urbani.

Tuttavia si scopre che pattuglie di civich girano con l'autovelox per castigare chi non rispetta i 50 all'ora.

Giusto scoraggiare gli epigoni di Prost, ma altrettanto giusto, quando ci sono innovazioni di rilievo, seguirle passo passo, per agevolare automobilisti e pedoni e per scoraggiare furbi e distratti.

Almeno primi giorni, anche solo la presenza, oppure gli avvisi (non le multe) sul parabrezza.

(e. d. m.)

Da oggi al classico

In pensione il preside Scandaliato

VERCELLI. Ultimo giorno di lavoro per il professor Antonino Scandaliato, preside del Liceo classico, che da questa mattina in pensione.

Uomo di grande cultura, il professor Scandaliato tutti questi anni servizio nel mondo scuola si è fatto apprezzare dagli allievi e dai docenti. Nato Messina nel 1926, Scandaliato si è trasferito a Vercelli nel 1967: ha insegnato lettere agli studenti dell'istituto tecnico industriale. Nel '71 è stato nominato preside della scuola di piazza Cesare Battisti: qualche anno dopo ha accettato il trasferimento all'istituto di Mosso Santa Maria.

In seguito è tornato a Vercelli come preside «Cavour». Pochi anni fa ha chiesto il trasferimento a Messina per canto ai genitori anziani. E' poi tornato in città ed è stato sino ieri preside del liceo «Lagrangia». Antonino Scandaliato sposato con Antonietta Buonfantino, per lungo tempo funzionario dell'ufficio Stato civile del Comune. [g. bu.]

Ai vigili del fuoco

In giorno 15 «sos» da calabroni

VERCELLI. Nonostante il repentino e sensibile calo della temperatura non accenna ad esaurirsi l'emergenza calabroni. Solo il centralino dei vigili del fuoco ha ricevuto una quindicina richieste di intervento, un numero che rientra nella media giornaliera dell'ultimo .

Le squadre sono impegnate quasi a tempo pieno in tutte le località della provincia per affrontare sciami di insetti. Ormai tattiche ed attrezzature sono perfettamente a punto.

Usando bombolette spray e pastiglie che bruciando emettono un gas repellente i vigili del fuoco riescono in pochi minuti ad aver ragione degli insetti, i ripetuti «sos» da località spesso distanti tra loro determinano impegno costante e causano perdite di tempo per i trasferimenti.

Secondo gli esperti, massiccia presenza dei calabroni sarebbe preludio di un inverno molto lungo e rigido, caratterizzato da abbondanti precipitazioni. [g. mo.]

Nel cantiere della Banca del Monte di Lombardia, per far passare le auto e i bus

Ponteggi speciali in piazza Cavour

Sistemati su «mensole», partiranno a 3 metri 60 d'altezza, anziché poggiare direttamente sulla strada. La soluzione, adottata nelle vie Gioberti e dei Mercati, consentirà anche il transito dei camion dell'Amnu

Le «mensole» su cui poggeranno i ponteggi in via Gioberti (FOTO CRIPPI)

VERCELLI. Sta diventando un cantiere-modello quello della nuova sede della Banca del Monte di Lombardia, in zione tra piazza Cavour e via Gioberti. Da ieri infatti, per non creare problemi al traffico, in un punto nevralgico del centro, stata adottata la soluzione, inusuale per Vercelli, allestire ponteggi aerei, che partono a 3 metri e sessanta suolo.

Per realizzare queste intelaiature, sono state sistemate delle mensole sbalzo su cui, appunto, poggeranno i ponteggi.

Spiega costruttore Roberto Minoli: «All'imbocco con piazza Cavour, via Gioberti si stringe ad imbuto. Un normale ponteggio avrebbe ostruito la strada, rendendo problematico il passaggio alle auto e impossibile ai bus ai camion della Nettezza urbana. Così siamo ricorsi a questa soluzione».

Nei mesi scorsi, cantiere della banca (ma oltre all'istituto di credito, saranno ricavati anche alloggi) era stato nel mirino sia degli ambulanti sia dei negozianti di piazza Cavour: i primi protestavano per l'ingombro nei giorni di mercato, i secondi per la parziale chiusura dei portici nel tratto interessato ai lavori.

Minoli ha preso di petto entrambi i problemi: ha innanzitutto ridotto il basamento della gru e ha messo a disposizione la staccionata del cantiere agli ambulanti che volessero nicare, con cartelli o altro, il trasferimento delle bancarelle.

Per quanto riguarda il giro dei portici, l'ha ripristinato dopo essersi consultato con i vigili urbani (erano stati loro a chiedere la parziale chiusura per ragioni di sicurezza).

Ed ora, visto che si profilando problemi non indifferenti per i ponteggi, ecco la soluzione delle «mensole» che è stata adottata anche in via dei Mercati: nemmeno questa stradina sarà dunque chiusa né al traffico né ai pedoni.

Secondo le previsioni, i lavori di restauro dell'edificio dovrebbero concludersi entro i primi '94. [g. mo.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La strada Vigliano pericolosa piove

Durante i temporali degli scorsi giorni si verificati i soliti problemi che sempre caratterizzano alcune strade della nostra zona. Ad esempio sull'anello di superstrada che congiunge la città a Vigliano, in direzione del paese ad Est di Biella, a poca distanza dal semaforo che immette sulla Biella-Laghi, creano sempre delle profonde pozze d'acqua piovana.

Gli automobilisti tutti, anche i meno esperti della zona rallentano la velocità, ma solamente quando investono la pozzanghera si accorgono della quantità acqua presente. Il rischio è di sbandare e addirittura che macchina si fermi. Così, puntualmente, a lato della strada si scorgono automobilisti attesa del carro attrezzi.

La situazione poi aggrava quando le piogge proseguono ininterrotte per alcuni giorni. La strada, praticamente per buona parte tracciato, in alcuni punti viene sommersa. Il tutto perché a lato dell'asfalto non è stato predisposto un adeguato scolo dell'acqua piovana.

E il transito, anche per chi viaggia a passo d'uomo, risulta sempre più pericoloso. In modo particolare per fatto che tratto è di grande percorribilità. Non sarebbe possibile dunque realizzare un intervento affinché la pioggia non si fermi sull'asfalto la strada rimanga transitabile?

Antonio Marchi, Biella

«Cassonetti piccoli, metto i rifiuti?»

Nei giorni scorsi sui sonetti della spazzatura sono stati applicati adesivi con i quali si «minacciano» multe a coloro che metteranno l'immondizia fuori dai contenitori. Tutto giusto perché molto spesso i rifiuti vengono lasciati sui marciapiedi.

qualcuno all'Amnu ha pensato che forse ciò avviene per necessità? Mi riferisco alle vie (per esempio via Ariosto) dove i cassonetti pochi in relazione al numero delle abitazioni quindi si riempiono in poche ore. Cosa deve fare chi paga la tassa di raccolta, tenersi l'immondizia ?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.600 - 43.108; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, (0161) 593.333; ambul., tel. 57.500; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

DI

A **Vercelli** è di con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta medica urgente): *Doppi Ferro e Greppi*, corso Libertà 78, tel. 65.056.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Centro* dott.ssa *Patrizia Terricone*, via 23, tel. (015) 22.119. Turno sussidiario *Dott.ssa Graziella Tra Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681. Orario turno principale delle farmacie: dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 19.30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Gattinara: *Dr. Gaudenzio Cominazzini*, Garibaldi , tel. (0163) 833.417.

Varallo: *Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Crevacuore: *Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.228.

Biella (Chiavazza): *Dr. Giovanni Ravetti*, via Gamba 9, tel. (015) 20.657.

Occhieppo Inferiore: *Dr. Pier Giorgio Toso*, via Repubblica 2/a, tel. (015) 590.294.

Cavaglià: *Cav. Luciano Borri*, Vercellone 16, tel. (0161) 96.040.

Mosso Santa Maria: *Dr. Max Zono*, via Quintino Sella 65, tel. (015) 741.409.

Brusnengo: *Dott. Paola Bobba*, via Roma 40, tel. (015) 985.834.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, tel. (0163) 71.196.

GUARDIA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 86.384; tel. (015) 20.846/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel. (0161) 86.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Cossato:** tel. (015) 922.801; **Crescentino:** tel. (0161) 842.655; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel. (0161) 929. ; **Trino:** tel. (0161)

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Erica Dellarole, Alessia Cor Sonia Legora.

MORTI. Carla Deambrogio, 60 anni, pensionata; Pietro Francoglio, 84 anni, pensionato; Eugenio Gallaverna, 71 anni, pensionato; Camillo Pramoll, 91 anni, pensionato

Alberto Salis, anni, medico con Elisabetta Robbone, 28 anni, impiegata.

LIVORNO FERRARIS

SI Cristian Cosentini, 26 anni, autista Monica Felice, 19 anni, impiegata.

Silvio Salocco, 86 anni, pensionato.

BIELLA

Arturo Giordano, Chiara Ogliaro.

MORTI. Bruna Caporale, 79 anni, pensionata; Paolina Baragiotta, 96 anni, pensionata.

SPOSERANNO. Silvano Mazzia, 28 anni, panettiere, con Federica Grazioli, 25 anni, studentessa.

MORTI. Corradino Panzeri, anni, pensionato.

SALUSSOLA

Mimosa Maniaci.

VALLE NICOLAO

NATI. Manolo Pellizzaro; Martina Boretto.

GLI APPUNTAMENTI

ATTIVITA' DI

Rotary in riunione

E' per questa sera alle 19,30 la prima riunione della stagione 1993-94 (non conviviale) del Rotary Club Vercelli Sant'Andrea. L'incontro si svolgerà locali del Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris 52 (telefono 0161-25.09.62) a Vercelli. Il Rotary Club Vercelli aprirà invece le iniziative, mercoledì settembre con un incontro conviviale il Rotary di Cuorgnè e Canavese. La meta è Prascorsano. Partenza da Vercelli in piazza Pajetta, angolo Turchetti, in pullman alle 18,30. Durante Gianni Chicco parlerà sul tema «Hobby e perché».

MOSTRA

Alla Soms di Villata

Nei locali della Società di mutuo soccorso di Villata continua la mostra dal titolo «Movimento operaio nel Vercellese, dalle origini al 1922». L'esposizione che durerà fino domenica prossima, è aperta pubblico con il seguente orario: dalle 20 alle 23 fino a sabato. Domenica, dalle 14 alle .

Raccolta di carta

A Crescentino, a partire da oggi e, per il futuro, ogni primo mercoledì del mese, verrà effettuata raccolta di materiale cartaceo da parte di incaricati comunali. L'iniziativa è dell'assessorato all'ambiente. I crescentinesi sono invitati a depositare il materiale in modo ordinato, davanti alla propria abitazione e possibilmente già dalla precedente la raccolta.

VISITE DI LAVORO

prove di riso

Martedì 7 settembre Settore dell'agricoltura di Vercelli e i Catac, organizzano un giro guidato per vedere le prove delle varietà di riso. Alle 14,30 partenza da piazza Zumaglini Vercelli in pullman. Alle 15 visita all'azienda Arlone di Villata, alle 16 all'azienda di Crescentino, alle 16,45 alle aziende Chiocchetti e Varale di Asigliano. Nei giardini di fronte alle scuole di Asigliano, alle 17,30 si terrà rinfresco. L'iniziativa è riservata agli operatori del settore risiero e agli addetti ai lavori.

Le associazioni agricole contestano l'applicazione di un decreto del '34

Risaie asciutte sotto sequestro

La legge di sessant'anni fa non poteva prevedere coltivazioni senz'acqua e dunque le guardie ecologiche stanno sequestrando tutti i terreni troppo vicini alle case. Presentati i ricorsi al Tar

VERCELLI. E' ormai guerra dichiarata tra risicoltori e sindaci: alle ordinanze di sequestro o di distruzione dei raccolti fir[illegible] dai primi cittadini i coltivatori rispondono [illegible] la carta bollata. Quelli di Stroppiana hanno già vinto un primo round quando il Tar-Piemonte ha sospeso l'ordinanza del sindaco; a Vercelli Coldiretti [illegible] Unione agricoltori stanno valutando le iniziative legali da adottare.

Tema del contendere: le risaie cosiddette «abusive» perchè attivate all'interno delle «zone [illegible] rispetto», che sono le [illegible] [illegible] ridosso [illegible] centri abitati nelle quali un regio decreto del 1934 ed un successivo regolamento vietano per motivi sanitari la coltivazione del [illegible].

Normalmente [illegible] «zona di rispetto» comprende una fascia di [illegible] metri attorno ai centri abitati, [illegible] in alcuni casi speciali [illegible] possibile ottenere deroghe [illegible] la riducono di due terzi.

Secondo calcoli [illegible] «Servizio municipale ecologia ed ambiente» nel solo capoluogo le «risaie abusive», formate da appezzamenti vari [illegible] proprietà di [illegible] una trentina di agricoltori, occuperebbero un'estensione di circa 660 giornate, pari [illegible] 1200 ettari: in pratica come un'azienda medio-grande [illegible] tipo della Tenuta Veneria di Lignana. Sempre secondo [illegible] approssimato per difetto il raccolto si potrebbe aggirare [illegible] [illegible] 11 ed i 14 mila quintali di risone: a prezzi stracciati almeno un miliardo, lira più lira [illegible].

Il nodo è rappresentato dal fatto che per il 90 per cento cir[illegible] queste «risaie abusive» non sono coltivate in [illegible] [illegible] con la tecnica [illegible] asciutta». In pratica [illegible] vi [illegible] ristagni di acqua, [illegible] semplici operazioni di irrigazione come avviene per il mais e la soia per le quali [illegible] esistono vincoli: il guaio, però, deriva dal fatto che il decreto del 1934 ed il successivo regolamento non distinguono fra sistemi di coltivazione per il semplice motivo che quando il decreto venne promulgato la risicoltura «in asciutta» non [illegible] ancora conosciuta nè praticata.

A Vercelli della vicenda si occupa una speciale squadra [illegible] «servizio ecologia ed ambiente». Spiega Carlo Onorato, che insieme con il suo collega Teresio Bellaguardia costituisce la pattuglia: «Noi dobbiamo applicare la legge. Basandoci su [illegible] cartina con le zone di rispetto elaborata dall'ufficio municipale per le attività produttive, abbiamo accertato una valanga di irregolarità che già lo scorso giugno [illegible] contestato ai contravventori. Sul piano amministrativo [illegible] sanzione è di 80 mila lire, ma questa comporta anche la distruzione entro due mesi della coltivazione abusiva. [illegible] ciò non avviene, il sindaco ordina il sequestro della risaia [illegible] scatta la denuncia penale per inosservanza dei provvedimenti delle autorità. Finora abbiamo notifi[illegible] una quindicina di verbali e inviato altrettante denunce alla procura della pretura; in settimana spediremo le altre».

A Stroppiana la procedura è leggermente più avanti: [illegible] sindaco Domenica Cattone ha già firmato otto ordinanze [illegible] distruzione per altrettante «risaie abusive», ma gli [illegible] [illegible] no ricorsi al Tar che ne ha sospeso l'esecuzione in attesa di giudicare nel merito. «Finora però - dice il sindaco - questa sospensiva non è ancora [illegible] notificata al Comune».

I reclami degli agricoltori sono appoggiati sia dalla «Coltivatori diretti» che dalla «Unione agricoltori». «Il problema vero - sostiene il direttore dell'Unione Piero Cuzzotti - è quello [illegible] aggiornare una volta per tutte questo regolamento. Non si capisce perchè [illegible] esempio mais [illegible] soia vadano bene ed il riso [illegible] asciutta no, benchè coltivato [illegible] le [illegible] tecniche».

Walter Camurati

Una risaia alla periferia di Vercelli, vicino all'inceneritore

LA [illegible] IN [illegible]

Si attende l'arrivo del nuovo prodotto

VERCELLI. Borsa risi a[illegible] in fase di stanca per manc[illegible]nza di compratori di quel poco che rimane del vecchio raccolto. Del resto gli operatori sono in attesa delle prime partite del nuovo prodotto che si ritiene il arrivo sia pure in piccole partite la settimana prossima. Se ciò dovesse verificarsi è possibile che già fra quindici giorni la borsa faccia le prime quota[illegible].

E' tempo [illegible] la mietitura di confronti in campo delle prove varietali che riguardano i risi a profilo indica (la varietà gradita al Nord Europa), gli japonica e i [illegible] aromatici. Per conoscere tali risultati e porli a confronto [illegible] le loro produzioni giungono [illegible] a Vercelli 40 risicoltori francesi. Sponsor della iniziativa la Cooperativa Delta Cereao del Sud della Francia la cui anima è il produttore Laurent Viola che non è altri che il vercellese Lorenzo Viola, oggi fra i più importanti risicoltori francesi. Viola oggi coltiva riso ed anche mais [illegible] una superficie di 450 ettari.

Prima tappa delle visite dei francesi è [illegible] pomeriggio alla tenuta Sai di Veneria di Lignana; domani mattina secondo appuntamento al Centro Ricerche Ente [illegible] [illegible] Mortara; nel pomeriggio infine incontro con i produttori di riso da [illegible] della Sa.Pi.Se. una cooperativa sardo-piemontese presieduta dal vercellese Antonio Dellarole. [w. na.]

La minoranza di Verrone al contrattacco dopo l'eco avuta dalla palestra miliardaria

«Siamo ricchi ma tanto spreconi»

Secondo il gruppo di opposizione la realizzazione del mega centro sportivo, interamente sostenuta dalle [illegible] municipali, nasconde problemi importanti: [illegible] paese manca l'ambulatorio e non c'è [illegible] biblioteca

VERRONE. «D'accordo, siamo un Comune ricco. Però questi soldi il più delle volte vanno sprecati». La minoranza di Ver[illegible] non ci sta: se il Comune è salit[illegible] alla ribalta per la palestra miliardaria interamente pagata dalle casse municipali grazie ai proventi dell'Invim, allora è meglio chiarire anche altri aspetti meno «nobili». Ad [illegible] pio che la rete fognaria del paese [illegible] ancora incompleta e che lo stesso Comune «De Paperoni» paga regolarmente l'affitto per un ambulatorio inesistente.

Affermano i portavoce del gruppo «Verrone domani»: «Siamo convinti che ridimensionando il progetto della palestra, o meglio costruendo un edificio a misura del paese, si sarebbero risparmiati tanti milioni e [illegible] costruzione sarebbe già terminata [illegible] [illegible] pezzo. E il denaro avanzato sarebbe servito per completare opere di eguale e anche superiore interesse sociale».

Aggiunge la minoranza [illegible] Consiglio comunale: «Non siamo nemmeno particolarmente orgogliosi [illegible] pagare tutto [illegible] ta[illegible] nostra, senza l'ausilio [illegible] nessun finanziamento, anche perché in realtà [illegible] mutuo era stato richiesto, ma non è [illegible] mai concesso, [illegible] si può controllare dai bilanci degli anni passati. Inoltre, parlare ora di un tetto in legno lamellare dal costo [illegible] 680 milioni (nostre tasse) è davvero di cattivo gusto in un momento di così grande re[illegible].

Secondo [illegible] gruppo politico «la bella costruzione farà dimenticare ai cittadini che le fognature sono vecchie [illegible] 30 anni [illegible] la parte più popolosa del Comune ne è sprovvista. Inoltre gli ammalati si scorderanno che l'ambulatorio non è in funzione nonostante [illegible] Comune paghi l'affitto per i locali. Locali che avrebbero potuto ospitare anche una biblioteca, se ci fosse stato vero interesse nell'avviarla. Ci sconcerta infine che [illegible] trovino 2 miliardi per la palestra quando solo nel '92 si è dovuti arrivare allo scontro per assicurare un servizio di scuolabus per portare i nostri ragazzi [illegible] alla media di Cerrione. [illegible] solo quest'anno [illegible] in funzione lo [illegible] per le elementari». [d. p.]

[illegible] già su venti [illegible]

Abitanti riuniti in comitato contro il grande inceneritore

VERRONE. Vicino alla palestra dovrebbe sorgere [illegible] mega inceneritore di cui tanto si parla in questi giorni. Ma il condizionale rimane d'obbligo, [illegible] [illegible] dell'opposizione di alcuni abitanti e di parte degli amministratori comunali.

Sono infatti già una ventina gli abitanti di Verrone che hanno aderito all'iniziativa di for[illegible] [illegible] comitato per la lotta contro la costruzione dell'impianto. [illegible] gruppo intende pro[illegible] una [illegible] serie di iniziative capaci di sensibilizzare i concittadini sul rischio inceneritore. Nello stesso tempo il comitato vuole studiare validi contributi da illustrare nelle riunioni che [illegible] in programma a partire dalle prossime settimane.

A metà settembre infatti la Regione dovrebbe discutere del progetto che prevede la realiz[illegible] dell'impianto nell'area dello stabilimento Lancia. Intanto, [illegible] prossimi giorni, è atteso nel Biellese l'arrivo della delegazione del ministero dell'Ambiente per un sopralluogo nella zona.

I funzionari romani hanno infatti in programma di verificare l'impatto che l'inceneritore provocherebbe sul territorio comunale. Non solo: i responsabili [illegible] ministero prenderanno atto anche delle controdeduzioni [illegible] progetto presentato nel luglio scorso agli amministratori biellesi. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

VERCELLI

Arrestato per oltraggio un giovane canavesano

I carabinieri del comando di via Gioberti hanno fatto scattare [illegible] manette [illegible] polsi di Danilo Magario, ventisei anni, abitante ad Agliè (in provincia di Torino). Il ragazzo non si [illegible] fermato ad [illegible] posto [illegible] blocco: inseguito e raggiunto ha prima apostrofato i militari, poi ha reagito [illegible] calci e pugni. Le accuse sono oltraggio, resistenza e violenze a pubblici ufficiali.

BURONZO

Sorpresi su auto rubata due finiscono in carcere

I carabinieri del paese hanno arrestato Walter Bisatti, [illegible] [illegible]ni, che abita a Romagnano Sesia, e Francesco Sarri, 27 anni, di Vercelli. I due, fermati per un normale controllo, viaggiavano a bordo di un'auto che è risulta[illegible] rubata.

[illegible]

Una giovane zingara fermata dopo un furto

Una nomade [illegible] 15 anni è [illegible] «pizzicata» dai carabinieri pochi minuti dopo [illegible] commesso un furto nell'abitazione [illegible] Roberta Agostini. La ragazzina si era appropriata [illegible] alcuni gioiel[illegible] che sono stati restituiti alla legittima proprietaria.

VERCELLI

Nuovi bandi di concorso all'ufficio Informagiovani

All'ufficio Informagiovani del Comune [illegible] Vercelli sono in vi[illegible] gli avvisi relativi [illegible] due bandi. Il primo riguarda l'ammissione di 240 studenti all'Isef della Lombardia (la scadenza per la presentazione della domanda è fissata per [illegible] 18 settembre). Il secondo bando, invece, si riferisce al premio nazionale [illegible] poesia «F. Scovenna» ed è rivolto a tutti i giovani dagli 11 ai 19 anni. I testi dovran[illegible] pervenire entro il 20 ottobre. Per informazioni rivolgersi alla sede dell'Informagiovani, in corso Libertà [illegible] oppure telefonare al 25.27.40.

[illegible]IA'

Testi scolastici in prestito al mercatino [illegible]

Per tutto [illegible] mese di settembre, nella sede del centro giovanile di Santhià, si terrà il mercatino autunnale [illegible] libro scolastico. [illegible] potranno avere [illegible] prestito testi [illegible] [illegible] scuole inferiori sia delle medie superiori. [illegible] centro giovanile [illegible] [illegible] in piazza Giovanni XXIII. Per informazioni gli interessati possono telefonare al 93.07.84.

INCREDIBILE 3X2

Ecco alcuni esempi:

PHILADELPHIA [illegible] CONF. 2 PZ. - GR. 125 [illegible] 33,33% singolo pezzo L. 1.540 INVECE DI L. 2.320 (AL KG. L. 12.320)

PIZZOTTELLA PREALPI GR. 500 sconto 33,33% singolo pezzo L. 3.560 INVECE DI L. 5.340 (AL KG. L. 7.120)

TORTELLINI - TOR[illegible] VERDI DI MAGRO - GRAN TORTELLO FINI GR. 250 sconto 33,33% singolo pezzo L. 2.980 INVECE DI L. 4.480 (AL KG. L. 11.920)

YOGURT DANONE BIO NATURALE CONF. 2 PZ. DA GR. 125 CAD. - 1 PEZZO L. 1.930 3 PEZZI L. 3.860 INVECE DI L. 5.790 (AL KG. L. 5.147)

WUBERONE WUBER CONF. 3 PZ. - GR. 250 sconto 33,33% singolo pezzo L. 2.310 INVECE DI L. 3.470 (AL KG. L. 9.240)

PATATE FRITTE OROGEL [illegible] 1000 1 PEZZO L. 3.760 3 PEZZI L. 7.520 INVECE DI L. 11.280 (AL KG. L. 2.506)

DOROTELLE ARENA POLLO/SPINACI - POLLO/PIZZAIOLA GR. 300 1 PEZZO L. 2.590 3 PEZZI L. 5.180 INVECE DI L. 7.770 (AL KG. L. 8.633)

SFIZIOSELLE ARENA PIZZAIOLA-SPINACI GR. 210 1 PEZZO L. 2.790 3 PEZZI L. 5.580 INVECE DI L. 8.370 (AL KG. L. 8.857)

LA PASSATA COLOMBANI GR. 700 - 1 PEZZO L. 1.190 3 PEZZI L. 2.380 INVECE DI L. 3.570 (AL KG. L. 1.133)

RISO BRILLANTE CURTI GR. 1000 1 PEZZO L. 3.380 3 PEZZI L. 6.760 INVECE DI L. 10.140 (AL KG. L. 2.253)

OLIO DI MAIS LIBRA CC 1000 - 1 PEZZO L. 3.240 3 PEZZI L. 6.480 INVECE DI L. 9.720 (AL LT. L. 2.161)

TONNO IN [illegible] DI [illegible] NAPOLEON CONF. 2 PZ. DA GR. 160 CAD. - 1 PEZZO L. 4.340 3 PEZZI L. 8.680 INVECE DI L. 13.020 (AL KG. L. 9.042)

42 FETTE BISCOTTATE GS GR. 340 - 1 PEZZO L. 1.990 3 PEZZI L. 3.980 INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.902)

FROLLINI [illegible] ALLA [illegible] - INTEGRALI - SECCHI GR. 350 - 1 PEZZO L. 1.990 [illegible] PEZZI L. 3.980 INVECE DI L. 5.970 (AL KG. L. 3.791)

CRACKERS GS GR. 500 - 1 PEZZO L. 2.980 3 PEZZI L. 5.960 [illegible] 940 (AL KG. L. 3.974)

ARANCIATA FANTA - SPRITE PET CC. 1500 - 1 PEZZO L. 1.790 3 PEZZI L. 3.580 INVECE DI L. 5.370 (AL LT. L. 796)

ACQUA PANNA - ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA CC. 1500 - 1 PEZZO L. 830 3 PEZZI L. 1.660 INVECE DI L. 2.490 (AL LT. L. 369)

[illegible]INO TOSCANO SORELLI [illegible]IANCO - ROSSO CC. 1500 - 1 PEZZO L. 3.340 [illegible] L. 6.680 INVECE DI L. 10.020 (AL LT. L. 1.484)

[illegible] MACLEENS CONF. 3 PZ. - ML. 225 - 1 PEZZO L. 6.040 [illegible] PEZZI L. 12.080 INVECE DI L. 18.120 (AL LT. L. 17.896)

SHAMPOO FLEX CAPELLI NORMALI - PIU' [illegible] ML. 300 - 1 PEZZO L. [illegible] 3 PEZZI L. 6.980 INVECE DI L. 10.470 (AL LT. L. 7.756)

DETERSIVO PER LAVATRICE LANZA ULTRA GR. 2000 1 PEZZO L. 9.260 3 PEZZI L. 18.520 INVECE DI L. 27.780 (AL KG. L. 3.087)

CUKI ALLUMINIO MT. 8 1 PEZZO L. 2.710 3 PEZZI L. 5.420 INVECE DI L. 8.130

SACCHETTI CUKI GELO 1 PEZZO L. 2.530 3 PEZZI L. 5.060 INVECE DI L. 7.590

SOFF CARTA CAMOMILLA CONF. 8 ROTOLI - 1 PEZZO L. 3.890 3 PEZZI L. 7.780 [illegible] 11.670

TOVAGLIOLI SCALA 2 VELI CONF. 50 PEZZI - 1 PEZZO L. 1.520 3 PEZZI L. 3.040 INVECE DI L. 4.560

33% DI SCONTO SU [illegible] DUECENTO PRODOTTI DI GRAN MARCA

Tutto il buono, con cura.

Salvo esaurimento scorte. I prezzi potranno subire variazioni nel [illegible] di ribassi e modifich[illegible] fiscali.

Ritardi e polemiche per i tratti da raddoppiare, costruire o inaugurare

Due autostrade incomplete

La Torino-Savona e quella dei Trafori

La galleria di Someraro: gli scavi procedono a una media di 24 metri al mese

Nastassja Kinski protagonista di un film girato allo svincolo di Ghevio, pronto da due anni e mai aperto

Inutile, anzi dannosa

E cresce la protesta sui colli del Verbano

STRESA. C'è chi si scusa per l'anticipo, come il campionato di calcio, e chi non ha neppure il coraggio di scusarsi per il ritardo, come la Voltri-Sempione, cioè l'autostrada del Vergante.

I politici, travolti da Tangentopoli, sono spariti dalla circolazione. Ma la gente ha pure il diritto di sapere. Un esempio, lo svincolo a Ghevio, frazione collinare di Meina. Era già pronto due anni fa. Dovevano inaugurarlo, cioè aprirlo, da un giorno all'altro. E' ancora lì nelle stesse condizioni. Ci hanno girato alcune scene per un film con Nastassja Kinski e ancora alcuni spot pubblicitari per il lancio di una nuova automobile. Poi più niente. I sindaci dei paesi del Vergante prima hanno protestato perché i loro comuni non sarebbero stati in grado di assorbire più di un certo numero di veicoli all'ora, poi hanno lasciato perdere. Gli ambientalisti, che hanno sempre osteggiato gran parte dell'opera, sono convinti che questa autostrada abbia già perso molta della sua importanza prima ancora dell'entrata in funzione. Prova ne sia il fatto, sostengono, che la stessa Società Autostrade sembra disinteressarsene: non si spiegherebbero altrimenti i «chilometrici» ritardi.

Intanto gli ambientalisti attaccano, con Amelia Alberti: «Si crede forse di risolvere il problema togliendo il traffico a lago per portarlo in collina? Vedremo presto cosa diventerà il Vergante. Il vero problema è a monte ed è un problema anche e soprattutto politico: bisognerebbe favorire il trasporto merci per via ferroviaria e non per via stradale. Favorendo il trasporto su treno, si toglie caos alle strade. Ma da questo orecchio ormai nessun politico ci sente più. E allora continuiamo a costruire strade e poi altre strade per collegarle tra loro».

Ma la realtà dice che, fatti e misfatti a parte, ormai dalle attuali posizioni non si torna più indietro. Se il Vergante non vorrà diventare una terra di sordi dovrà provvedere a farsi preparare le barriere antirumore. Se le centinaia di proprietari di ville e villette costruite in collina non vorranno avere davanti agli occhi un panorama di tir, camion e auto lanciate sui due fronti, dovranno cercarsi schermi protettivi. Purtroppo, neppure di queste barriere, al momento, c'è traccia.

La situazione attuale? Mancano due viadotti tra Ghevio e Carpugnino: uno sul rio Colorio, nel territorio del comune di Nebbiuno, e l'altro tra Nebbiuno e Massino. Poi c'è sempre la famosa galleria di Someraro, sopra Stresa, il cui avanzamento è stato calcolato in 24 metri al mese. Si dice che tutto sarà pronto per il 1995.

Un aggiornamento della situazione ci potrebbe essere per il prossimo 24 settembre. Per quella data è previsto a Verbania, nella sede dell'Unione commercianti, una riunione-dibattito proposta dal Comitato Vco per l'Europa sul tema: «Autostrada Voltri-Sempione, un raccordo tra passato e futuro».

Sandro Bottelli

Pronti 200 miliardi

Una pessima strada ma si paga il pedaggio

I lavori preventivati non elimineranno incidenti e code sul tratto appenninico dell'autostrada Torino-Savona. Il ministro Raffaele Costa

TORINO. Il Consiglio dei ministri la considera l'autostrada italiana che ha maggior bisogno di essere potenziata: adesso la Torino-Savona aspetta i finanziamenti compresi nel decreto per riavviare l'occupazione, centinaia di miliardi (ne servirebbero mille) per diventare una vera autostrada e non - come accusano da anni decine e decine di utenti - «una strada con i limiti di velocità e le caratteristiche di una statale, ma dove si è costretti a pagare il pedaggio».

«Di lavoro da fare ce ne sarebbe davvero molto - spiega il direttore generale della società Mario Battaglia -, se arrivano i soldi non abbiamo che l'imbarazzo della scelta: lavori in pianura, tratto montano, viadotti. I progetti sono pronti e tutto è cantierabile. Ogni goccia è un passo avanti verso il raddoppio totale. L'importante è che si possa accedere in fretta al finanziamento».

«Duecento miliardi ci sono stati promessi e assegnati da tempo - continua -, ma è come se fossimo titolari di un conto corrente, senza avere un blocchetto d'assegni per poter spendere i soldi».

In un incontro in Provincia a cui hanno partecipato l'altro giorno il ministro dei Trasporti Raffaele Costa, i parlamentari e i sindaci di alcuni dei più importanti centri del Cuneese, è arrivata la certezza che cinquecento miliardi saranno stanziati entro poco tempo.

Questo denaro è necessario per realizzare lavori sul tratto montano Priero-Altare (nei lotti Priero-Rivere e Montecala-Altare), il raddoppio (due corsie su due carreggiate distinte) da Marene fino alla frazione Tagliata di Fossano (prima del lungo viadotto Stura che da solo costa oltre cento miliardi) e l'allargamento della carreggiata (unica) nel tratto tra Fossano e Ceva, in modo tale da realizzare quattro corsie ridotte, salvo i viadotti.

La soluzione riguardante questo secondo tratto è considerata di emergenza, per garantire le condizioni minime di sicurezza, grazie anche alla installazione tra i due sensi di marcia di uno spartitraffico in cemento del tipo «New Jersey». Il ministro Costa ha spiegato che questa soluzione «era stata messa a punto in un periodo di vacche magre». Ma il progetto sta sollevando molte critiche.

La Torino-Savona, infatti, nel tratto da Altare al capoluogo di provincia ligure non avrà mai i limiti di velocità (130 chilometri orari) che spettano a un'autostrada e lo stesso accadrà - al termine dei lavori di raddoppio - sul vecchio tracciato del tratto montano.

E così gli amministratori hanno deciso di osare di più, chiedendo al ministro Merloni non il «finto raddoppio di emergenze», ma il vero completamento dell'autostrada.

Intanto l'apertura del tratto raddoppiato da Carmagnola a Marene (dicembre '92), il nuovo codice della strada e la maggiore sorveglianza degli agenti dei distaccamenti della polizia stradale di Cherasco e Carcare hanno ridotto drasticamente il numero degli incidenti mortali.

«Lo scorso anno in questo periodo - spiegano alla società Torino-Savona - c'erano già state oltre venti vittime. Quest'anno sono cinque. Ma per essere veramente tranquilli ci vuole il raddoppio totale. Con questa situazione anche noi viviamo in costante tensione. La sicurezza degli utenti è la cosa più importante».

Luca Ferrua

Associassion Piemontèisa

Il lungo viaggio della memoria nella cultura e nelle tradizioni del Piemonte che cambia

L'Associassion Piemontèisa: Fondata nel 1957 da Andrea Flamini, ha tra le sue finalità lo studio, ricerca, diffusione e vivificazione delle tradizioni popolari del Piemonte.

Realizza annualmente in Italia e all'estero, un centinaio di spettacoli folkloristici con la «Compagnia Città di Torino» animata da Gianduja e Giacometta. Ha costituito a Rosario in Argentina un gruppo con le stesse caratteristiche di quello di Torino.

Dispone di un Centro di documentazione demologica con annessa biblioteca specialistica di migliaia di opere sulla cultura locale. Organizza mostre sul territorio e sui costumi piemontesi.

Svolge, d'intesa con il Comune di Torino, corsi di tradizione popolare piemontese nelle scuole coinvolgendo migliaia di alunni e docenti.

Nel 1971 ha riproposto a Comune, Provincia e Regione le manifestazioni del San Giovanni, patrono di Torino. Nel 1985 ha portato a Torino l'Europeade, la più importante manifestazione del folklore continentale.

Promuove convegni, incontri e conferenze. Pubblica un bimestrale di informazione culturale.

Sede sociale: via Vanchiglia 6 - Torino
Tel. 011/8127411 8127511

Partenza e arrivo a Mondovì (dal 24 al 30 ottobre): si snoderà in 50 comuni del Piemonte

Vi piace correre? Ecco la supermaratona

Sarà lunga ben 421 chilometri e durerà quasi una settimana

Una fase del megaderby Cuneo-Mondovì giocato a Levaldigi il 20 giugno scorso

MONDOVI'. Dal 24 ottobre, con partenza e arrivo a Mondovì, si disputerà la più lunga maratona che si sia mai corsa: 421 chilometri e 95 metri, pari a dieci maratone «normali». Gli atleti avranno a disposizione un tempo massimo di 158 ore (sei giorni e 14 ore) per portarla a termine. A mezzanotte del 30 ottobre chi non avrà raggiunto il traguardo sarà escluso dalla classifica.

La singolare manifestazione sportiva è stata organizzata dall'Impronte club, un'associazione nata a Mondovì su iniziativa di Pierangelo Destefanis e che ha già al suo attivo il recente «megaderby» di calcio, giocato da 110 giocatori contro altrettanti avversari su un campo di 300 metri per 150 ricavato dalle piste dell'aeroporto di Levaldigi. In campo falli e fuorigioco erano segnalati da sei direttori di gara e sei segnalinee. A coordinarli un superarbitro sistemato su una gru alta 22 metri con una pistola al posto del fischietto. I giocatori rincorrevano contemporaneamente tre palloni (giallo, rosso e bianco). Di calcio i tremila spettatori ne avevano visto poco, gli atleti si muovevano in gruppi.

In precedenza si erano svolte manifestazioni come il rally di cicloalpinismo Tibet-Everest in mountain bike, la scalata in 34 giorni dei quattro vulcani più alti della Terra, dog-trekking in Lapponia (30 giorni di marcia con i cani nordici).

La megacorsa di ottobre, intitolata Marathon extra, vedrà la partecipazione di un massimo di 100 atleti: maratoneti puri, triatleti, specialisti delle «100 chilometri» o, come dicono gli organizzatori, «semplici temerari». La gara si snoderà per 50 comuni delle province di Cuneo, Asti e Torino, in pianura, nelle campagne, nelle città, sulle colline e in montagna. [Ansa]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Parla la ventenne Elisa Minari, la grande novità del concerto di venerdì sera a Borgosesia

Io, il basso-donna dei «Nomadi»

«Suonavo con un gruppo che si chiamava Gordon Pym, poi, nel giugno scorso, mi ha telefonato Carletti, ci ho pensato un intero giorno e poi ho detto sì». Una vita «on the road», con tournées in tutt'Italia

BORGOSESIA. Venerdì sera al Parco Regis arrivano i Nomadi. I «nuovi» Nomadi, che hanno ripreso alla grande dopo la scomparsa di Augusto. Nella nuova formazione, al basso c'è la dolce Elisa Minari. Abita a Poviglio (Reggio Emilia), paese in cui un tempo stipularono un patto di amicizia con le mondine di Buronzo, proprio perché da Poviglio di mondariso ne arrivavano molte, nel Vercellese. Poviglio, ad un tiro di schioppo da Brescello, covo di Camillo & Peppone. Poviglio, dove ora tutti i seimilatrecento abitanti fanno tifo per Elisa dei Nomadi.

E' sempre difficile trovarti in paese, Elisa. E' un'estate di fuoco, vero?

«Certo. Ieri sera eravamo in Piemonte. Sono tornata qualche ora fa a casa e adesso sto ripartendo. Andiamo a Macerata. Anzi; siamo già in ritardo. Posso dire che abbiamo il motore acceso, pronti per imboccare di nuovo l'autostrada».

Una vita on the road, da vera «nomade», tanto per restare in tema. D'altro canto come tutti i musicisti. Tu sei nata vent'anni fa. E quando è che hai senitito per la prima volta parlare dei Nomadi?

«Devi capire che non è neanche un "fattore musicale" quello dei Nomadi: tra Parma, Modena e Reggio tutti conoscono o hanno conosciuto da sempre i componenti della band di Augusto e Beppe, "personalmente", dico, e quindi i Nomadi diventano un "fatto" normale dalle nostre parti. Credo di aver sempre saputo, fin da piccola, di questo gruppo di ragazzi scatenati che hanno lasciato una marcata impronta nella musica rock italiana».

Per la prima volta una donna suona nella formazione dei «Nomadi», che si esibiranno venerdì sera al parco «Regis» di Borgosesia. Si tratta della ventenne **Elisa Minari**, al basso elettrico

E allora, da quando ti sei interessata alla loro musica, al di fuori di una conoscenza diretta?

«Anche in questo caso è difficile dirlo. Ricordo di aver acquistato un paio di loro ellepi, per ascoltarli, si fa per dire, "comodamente". Non di più».

Vogliamo fare una brevissima Elisa-story, prima di passare alla tua esperienza nomadiana? Credo che, come tutti, abbia iniziato a suonare la chitarra, o no?

«Non precisamente. Allora avevo quindici anni e nella scuola musicale di Poviglio c'era disponibile un posto di "basso elettrico". Fu così che iniziai il mio rapporto con le sette note, perfezionandomi poco alla volta».

Questo per un fatto di studio e di tecnica. Ma quando hai cominciato ad esibirti in pubblico?

«Suonavo con un gruppo della mia zona che si chiamava Gordon Pym. Si può dire che così è iniziato il mio rodaggio come bassista rock, macinando serate su serate in birrerie e altri locali dove si facevano dei live. I giovani ci ascoltavano volentieri».

Che genere di musica era quella dei Gordon Pym?

«Molte covers... sì, molte covers specialmente straniere».

E' stata la tua unica attività, quella di musicista?

No: veramente mi sono iscritta al Dams di Bologna.

Poi nella tua vita sono entrati «loro»...

«E' successo nel mese di giugno dell'anno scorso. Mi telefona Beppe Carletti, che dalla scomparsa di Augusto Daolio è diventato il frontman della band. Mi dice: "Vuoi suonare con noi, al posto di Dante?" Anche la perdita del bassista Dante Pergreffi, morto in un incidente stradale, fu un duro colpo per i Nomadi. Per me, era una eredità non facile da sostenere. Mi feci dare un giorno di tempo per pensarci e poi accettai».

Ti trovi bene con il gruppo?

«Chiaramente c'è molta responsabilità, ma con i "ragazzi" non è certo un problema che fanno pesare. C'è molto cameratismo e tanta voglia di andare avanti, credimi».

Quindi, Nomadi «forever»?

«Sì, sempre "Nomadi", credimi, e nel vero senso del termine. E con tanto suono d'assalto».

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Prevendite per Vasco Rossi

I biglietti in prevendita per il concerto che Vasco Rossi terrà allo stadio Robbiano di Vercelli lunedì prossimo si possono trovare a Borgosesia da Disc Jokey in via Duca d'Aosta, a Novara da Tune in via Rosselli; a Casale da Muzak in via Mameli e a Dischiland in via Roma; a Trino da Video Sound in corso Italia; a Borgomanero da Saint Louis in corso Garibaldi; a Biella da Paper Moon in via Galimberti; a Cossato da Disco d'Oro in via Marconi; a Gattinara da Disco Market in via Valsesia; a Crescentino da Tutto Musica in via Vische; a Varallo al Bar Centrale di piazza Vittorio Emanuele; a Santhià da Top Video e Sound in corso Nuova Italia e a Pray da Rosalda Oppezzo in via Bartolomeo Sella. Questi i punti vendita nel capoluogo: da Dosio Music in via Verdi, Master Dischi, Paga Dischi, Padana Tours, Piccolo Bar in corso Libertà, Gallazzo Angolo Blu in corso Prestinari. E a Radio City, in via Duchessa Jolanda. Il costo del biglietto è di 38.500 lire.

ASIGLIANO

La serata in videobirreria

Domani con inizio alle 22,30 live al Prisma di via Aldo Moro con l'esibizione della Banda del Ginko.

PALAZZOLO

Il menù di San Caio

Queste sono le proposte nel paese, in occasione della patronale di San Caio. Sotto il teatro tenda, alle 21,30: domani «Brasil samba show», venerdì il cabaret di Marco Carena, sabato karaoke e discoteca. Lunedì serata con l'orchestra di Adriana Andreis e lo show di Mario Tessuto. Per il repertorio classico gli Amici della musica di Palazzolo propongono venerdì, alle 21, nel teatro, un concerto del pianista Achille Lampo con musiche di Fryderyk Chopin, Enrique Granados e Isaac Albeniz.

CIGLIANO

Tra le serate in disco

E' in programma per sabato 18 settembre al music club «Due» un concerto del gruppo di Stefano d'Orazio. Sono i Vernice, realizzatori del brano «Su e giù», che ha tenuto banco durante tutta l'estate.

BRUSNENGO

Le sere del Faro

Al Faro, domani sera si balla il liscio con l'orchestra di Monica Pastor. Alla consolle il dee jey Luca Cangini.

Sorpresa per i fans: dopo il concerto, il cantante resterà sul palco a firmare autografi e dischi

Biella, a ruba i biglietti per Morandi

Si va verso il tutto esaurito per lo spettacolo del 10 settembre

Gianni Morandi canta a Biella

BIELLA. Gli organizzatori sono ottimisti: per il concerto del Gianni nazionale prevedono in piazza Martiri della Libertà un pubblico che toccherà sicuramente le quattromila presenze. E i fans biellesi dell'intramontabile mito che trent'anni fa faceva furore cantando «Fatti mandare dalla mamma», confermano le affermazioni di Masiero e Zucchet, i due promoter della manifestazione. Gli acchiappa-biglietti sono ormai da tempo sul piede di guerra e a tutt'oggi fra poltrone in platea, tribune numerate ed ingressi sono già stati venduti oltre duemila posti.

«La vera e propria campagna pubblicitaria l'abbiamo avviata in questi giorni - spiegano gli organizzatori - e per esperienza sappiamo che solo nelle ultime settimane le vendite salgono vertiginosamente. Possiamo affermare con una certa sicurezza che ci saranno veramente molti spettatori venerdì 10. E dai biellesi, sempre un po' freddini, questo non ce lo aspettavamo proprio. Chi compera i biglietti? Soprattutto il pubblico femminile, mamme, nonne, nipoti, difficilmente ci chiedono un unico posto. A vedere Morandi di solito si va in gruppo, insieme agli amici».

Gli otto tir della carovana Morandi, oltre ad una decina di automezzi, arriveranno in città già giovedì sera. Appena sgomberate le bancarelle del mercato, gli attrezzisti inizieranno a posare il grande palco di 25 metri che ospiterà il cantante e la sua band. Le gradinate e le poltroncine saranno invece sistemate la mattina seguente. Il cantante arriverà nel pomeriggio.

In un camper sistemato dietro il palcoscenico, la star romagnola, con tanto di massaggiatore (è Guerrino, lo stesso della Nazionale cantanti), si ritirerà in camerino per prepararsi ad affrontare la serata. Aerosol, massaggi, infusi e profumi di eucalipto per ammorbidire le corde vocali, ma digiuno totale prima dello spettacolo e dieta ferrea dopo il recital.

«Gianni Morandi è molto attento, quasi meticoloso quando si tratta dell'immagine e della salute - confidano ancora gli organizzatori -. E' rigorosamente vegetariano e al mattino segue una dieta a base di limoni per mantenere stabile la pressione. Anche durante i suoi tour, in camerino non chiede altro che acqua minerale ed agrumi».

Inutile perciò dare la caccia a ristoranti o alberghi dopo lo spettacolo. Il cantante proseguirà subito per una nuova destinazione ma non deluderà i suoi fans prima di lasciare la città: si fermerà sul palco per firmare autografi e dischi.

Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045, Informacinema tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema tel. 215.018 — OGGI RIPOSO

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, Ore 21,30 (spett. unico) — OGGI RIPOSO

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018 — CHIUSURA ESTIVA

Lux — Inf. or. tel. 213.375 — CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor — CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA

Italia — Inf. orari tel. (0163) 833.106, Lire 9000/8000 — OGGI RIPOSO

GHEMME

Italia — Inf. tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO

Italia — Lire 7000/6000, Or.: 21/22,30 — OGGI RIPOSO

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651 — CHIUSURA ESTIVA

BIELLA

Apollo — Inf. tel. (015) 23.765, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — **Robocop 3** *di F. Dekker, con R. Burke, N. Allen (Usa '92)* — Il cyborg Robocop, impegnato a Detroit in un rastrellamento di senzatetto da «riabilitare», è assalito da misteriosi ricordi: la sua ubbidienza comincia a vacillare N.V. 1h40' **Azione**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000 — RIPOSO

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000 — OGGI RIPOSO

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.680, Lire 8000/7000 — CHIUSURA ESTIVA

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 2538927, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.329 — CHIUSURA ESTIVA

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000 — OGGI RIPOSO

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000 — OGGI RIPOSO

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000 — OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva — OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **La storia di Qiu Ju.** Or.: 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Oltre il ricatto.** Or.: 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 16,30; 18,30.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 **Eroe per caso.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 2 **Ultimi giorni da noi.** Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3 **Bellenebreo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Dinosauri.** Or.: 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Tartarughe Ninja 3.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Il massacro degli innocenti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Complicazioni nella notte.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Come una donna.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Made in America.** Or. 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Patto di sangue.** Or.: 16; 21,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Verdetto finale.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Oltre il ricatto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via S. Buozzi 6. **I racconti della camera rossa.** Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Cimitero vivente 2.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Robocop 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING KONG Cineaudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Proposta indecente.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Gall. S. Federico. **Dragon la storia di Bruce Lee.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Il cattivo tenente (Bad Lieutenant).** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **La metà oscura.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Le ribelle.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6. **Moglie a sorpresa.** Or.: 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Dr. Giggles.** V. min. 18. Or.: 16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Un giorno di ordinaria follia.** Vel. min. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Ultracorpi l'invasione continua.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **L'amante bilingue.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Vat. min. 18.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Qualcuno da amare.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Caccia mortale.** Or. 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Settembre Musica. **Orchestra Filarmonica della Scala.** Dir. R. Muti. Musiche di J. Brahms, F. Busoni, M. Ravel. Ingr. a L. 12.000 in vendita dalle ore 20 alla bigl. del Teatro Regio. Per inf. num. v. 1678.05095.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. «Il fiore all'occhiello 1993-94». 2 magnifici abb. a posto fisso. **Rossa e Blu:** Calindri, Giejeses, Dapporto-Brilli, Brenneri-Jannuzzo, Massimini, Castellitto-Massaro, Salerno, Dorelli, Barili, Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Paglia, Gatarnan, Arena, Momo, Tangò, Cabaret, Oba Oba, Operetta e P. Conte. Bigl. da lun. a sab. 9/13 - 15/19.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.956. Stag. in abb. T.S.T. 1993-94 dal 2/9 rap. bigl. Per inf. (via Roma 49, or. 10-18. Dom. riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso T. Carignano e T. Colosseo. Dal 6/9 vendita abbon. insegnanti-giovani. Tel. 517.62.46/54.43.62.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Abb. Arcobaleno. 5 spett. a posto fisso: P. Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, G. Morandi, D. Fo e F. Rame, O. Vanoni. Iniziata vendita abbon. cassa Teatro ore 10/13 - 15/19. Tel. 669.80.34.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20 — **Il giramondo**
20,30 **Follie sul ghiaccio**, film
23,15 **Ore 17 quando suona la sirena**
24 — **Evil Paradise**, telefilm

Telecupole
18 — **Tutto cartoni**
19,25 **Tg 4**
20,25 **L'affare Goshenko**, film
22,30 **Tg 4**
22,45 **Speciale con noi**
24 — **Conviene far bene l'amore**

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Detective in pantofole**
20,30 **Le orchestre romagnole**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Fonte dell'amore**, telenovela
0,30 **Videonotizie**

Telecity
18,50 **Sette in allegria si canta**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Hawk l'indiano**, telefilm
20,30 **Uccidi o muori**, film
22,20 **Search**, telefilm

Primantenna Supersix
18,30 **Chappy**, cartoon
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg**
20,30 **Samba d'amore**, teleromanza

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg Sera**

Quarta Rete Tv
18,30 **Identità bruciata**, serial
19,30 **Tg 4**
20,30 **L'isola dell'amore**, film
22,30 **Caffè corretto**

Quinta Rete
18,40 **Estate news**
20,30 **Otello e Jago cordani e spago**
22,30 **Gli uomini della Rat**, telefilm
24 — **Gli amici di Nick Hazard**, film

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... Quant'è bello**
20,30 **Rogo**, film
22,45 **Speciale motomondiale**
23,15 **Emozioni nel blu**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Cantavino al castello**
21,20 **Cabaret con Ezio**
23 — **Tg 9**

Telecampione
20,45 **I grandi convegni**
22,30 **Business news**
22,45 **Le terre bibliche**, documentario
23,15 **Un mondo che cambia**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **San Francisco**, telefilm
20,30 **Accadde a Berlino**, film
22,15 **Canto di libertà**, film
23,30 **Grp Monitor**
0,30 **Avangarde**, rubrica

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Rubriche**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Vita delle chiese**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Speciale Telesu**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Film**
22,30 **Pietre vive: «Il Libano»**

Rete 7 Piemonte
20,30 **I guastatori**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Sporca dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**
24 — **Quella sporca dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
19,40 **Film**
21,10 **Ciak Telemonterosa**
21,40 **Film**

Altaitalia Tv
22 — **Parliamo di bioterapia**, rubrica
22,30 **Nuova edizione notte**
23 — **Telescopio**, rubrica
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

LA STAMPA

ogni domenica

GIOCHI

parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Domenica scatta il campionato: i quadri e le ambizioni delle «quasi sconosciute» rivali

Una per una le 17 sfidanti della Pro

Il pericolo arriva da Cuneo; il Bra sarà l'outsider?

L'impegno

PRIMA domenica di settembre e fra i tanti riti che segnano il progressivo avvicinarsi dell'autunno ecco il solito appuntamento con il via del Campionato nazionale dilettanti. Ma stavolta è un autentico salto nel buio quello che aspetta tecnici, dirigenti, giocatori, tifosi delle singole squadre. La composizione del girone e l'esordiente regola dei tre '75 in campo (un'assurdità, sia detto in anticipo) rappresentano due novità in assoluto.

Così, più che mai quest'anno, a «La Stampa» è parso doveroso offrire agli appassionati e no questa pagina dedicata all'imminente partenza del Cnd. Ma non sarà l'unica. Altre ne seguiranno con protagoniste le avversarie di Trino, Borgosesia e Fcv nel calcio d'Eccellenza, quelle dell'Amatori nell'hockey, di Sanpi, Libertas e Lauretana nella pallavolo, e ancora di Bbc, Campidonico e Borgosesia nel basket. Con l'augurio che siano propizie per lo sport della provincia. [r. cyn.]

CUNEO. Rivoluzione al Cuneo, politica dei ritocchi al Bra: si caratterizzano così i movimenti sul mercato estivo delle due formazioni della «Granda» mentre la Valenzana punta alla salvezza.

Bra. Il club giallorosso, come sua abitudine, è andato alla ricerca di nuovi talenti che costino poco, siano bravi e ottemperino all'obbligo dei tre ragazzi classe '75 da schierare ogni domenica.

In difesa ha quasi totalmente confermato gli uomini del reparto. Ha prelevato il terzino sinistro Amianto (18 anni) dall'Albese e il difensore Scivoli dalla Juventus, altro diciottenne. A metà campo nomi nuovi sono quelli di Castiati, anche lui proveniente dall'Albese, di Rizzo (18 anni) dal Nizza Millefonti e del diciassettenne Loponte, dal Victoria Ivest.

Il «colpaccio» della campagna estiva del «ds» Piero Reviglio è in attacco. Con la maglia numero nove giocherà Carlo Rocca, ex Cuneo e Nizza Millefonti, mentre dal Vanchiglia è stato prelevato il promettente diciassettenne Casciano. Confermatissimo l'allenatore Franco Delladonna.

Cuneo. Qui l'elenco delle novità è lunghissimo, a cominciare dal tecnico, Agostino Alzani (lo scorso anno al Chianciano), che prende il posto di Cichero. Difenderà la porta biancorossa Zuccher, ex Verona e Teramo, del quale si dice un gran bene. In difesa sono arrivati Manissero e Marabotto dal Bra: per quest'ultimo si tratta di un ritorno nella squadra che l'ha lanciato. Quasi certi, malgrado difficoltà di tesseramento, gli ingaggi di Meggiarin (da Muggiò) e Bisio (18 anni, Genoa).

A metà campo Alzani potrà contare sui neobiancorossi Mastropasqua (ex Vogherese) e Ramundo (ex Aosta), mentre in avanti Daidola dovrebbe avere al suo fianco Cosimo Pistillo (anche per il nuovo «bomber» biancorosso il tesseramento non è comunque ancora perfezionato).

Il Cuneo se completerà l'organico sarà tra i protagonisti del campionato

In forse è anche l'ingaggio di Nicola Daniele, 20 anni, del vivaio del Milan, mentre il Cuneo ha rinunciato al difensore Schena (Foggia), all'attaccante Gillio (Saviglianese), al centrocampista Ferretti (Marino) e alla punta Cugnasco (Genoa), che aveva provato nelle amichevoli precampionato.

Dalle giovanili sono stati promossi molti ragazzi promettenti, fra i quali si è messo in bella luce Christian Turini, 17 anni, figlio di Sandro, ex ala del Milan, ex regista del Cuneo e ora tecnico della Saviglianese nel campionato Eccellenza.

Valenzana. Un presidente entusiasta, un nuovo mister e una formazione rinnovata per sei undicesimi per la nuova Valenzana, ripescata nel campionato nazionale dilettanti.

Alberto Omodeo, imprenditore del ramo edilizio, aveva già mandato a carte quarantotto l'intelaiatura della squadra dello scorso anno, prima ancora di conoscere l'esito dell'istanza di ripescaggio. Licenziato anche il mister Attilio Fait, malgrado avesse ottenuto un onorevole quinto posto, ha affidato ad Antonio Simoniello, ex allenatore della Berretti alessandrina, il compito di rifare grandi i colori rossoblù.

Il presidente punta sui giovani e due dei primi acquisti sono improntati a questa politica: proprio dalla Berretti grigia, sono stati prelevati il portiere Sorze e il fluidificante Lucchini, ideale avanguardia del manipolo di diciottenni che Omodeo intende mettere agli ordini di Simoniello. Poi, quattro elementi di maggiore esperienza: il libero Varagnolo dal Trino, il centrocampista Biasotti (Acqui), le punte Valeri (Abbiategrasso) e Dadda (Trecate). Sui due ultimi nominativi si fa affidamento per risolvere una volta per tutte l'anemia da gol dell'attacco rossoblù.

Rodolfo Castellaro
Gualtiero Franco

Possono diventare grandi

Savona, Sanremese e Rapallo le tre mine vaganti della Liguria

SAVONA. Un tris tutto da scoprire, quello formato da Savona, Sanremese e Rapallo. Società attraversate negli ultimi tempi da crisi più o meno gravi e risolte, ma che potrebbero infine risultare protagoniste.

Savona. Dopo che il presidente Enzo Grenno aveva annunciato lo scorso giugno l'abbandono, ci sono state trattative per una cessione del club, però senza esito. Così Grenno è rimasto in sella, e sta creando una squadra che sulla carta appare tutt'altro che trascurabile.

Dopo aver richiamato in panchina Mauro Della Bianchina, già in biancoblù tre anni fa, ha convinto a restare elementi di valore e affidabilità quali il portiere Viviani, i difensori Tovani e Carrea, la mezzala Chicchiarelli, la punta Ferraris. Ed anche se ci sono ancora trattative per altri innesti, i successivi arrivi del difensore di fascia Zoli dall'Acqui e dell'attaccante (ex Casertana) Verdicchio, dimostrano come anche stavolta il Savona possa puntare piuttosto in alto.

La società nel frattempo sta ancora cercando di superare una certa «impasse» dovuta ad assottigliamenti anche nelle file dirigenziali, ma pian piano Grenno ricuce gli strappi e senza dubbio alla lunga saprà presentare un Savona non trascurabile sotto ogni profilo. Sembra superato anche il problema-campo: al vecchio stadio «Bacigalupo» mancavano in queste settimane luci d'illuminazione e docce calde, ma visto che almeno il secondo problema è in via di soluzione, non il debutto, domenica con il Moncalieri, avverrà realmente «in casa».

Sanremese. Ha cambiato presidente (dal padre-padrone Gianno Borra all'ex numero uno dell'Argentina Arma, Miani), allenatore (da Paolo Tonelli al rientrante, dopo 10 anni, Franco Rondanini), e gran parte della squadra. Non molti dei giocatori della passata stagione hanno accettato i «tagli» agli esborsi decisi dai nuovi dirigenti, e tuttora Rondanini e il d.s. De Pasquale sono alla ricerca di una serie di innesti.

Tra i confermati, spicca il nome del bomber Calabria, mentre fra le trattative la più clamorosa sarebbe quella per Caverzan, ex delle giovanili della Juventus e prima squadra del Verona in serie B. In ogni caso, sembra difficile che la Sanremese abbia la possibilità di inserirsi nei discorsi al vertice. Più realistico pensare alla rincorsa alla salvezza, o al massimo ad una stagione in posizione tranquilla.

Rapallo. Voleva la promozione in C2 l'anno scorso, l'ha fallita per un nonnulla, non è stato ripescato per un pelo. Però poi il presidente Carlo Caresana ha incontrato grossi guai giudiziari (è tuttora bloccato in Ungheria dalla polizia magiara), e la società soffre le ripercussioni di questa situazione. Sulla carta i bianconeri dispongono di una «rosa» in grado di uccidere il campionato, ma pian piano le incertezze economiche stanno spingendo tutti gli elementi migliori ad accasarsi altrove. Oggi come oggi è impossibile capire su quale squadra il Rapallo conterà veramente: se Caresana dovesse tornare dopo aver risolto i suoi problemi, sarebbe certamente un undici da primato. In caso contrario, tanti giovani ed unico obiettivo: la salvezza.

Roberto Baglietto

LE TOSCANE

Sei club da decifrare, ma nessuno parte con l'obiettivo della C2

Il «granducato» è alla ricerca di una formazione regina

VIAREGGIO. Saranno sei le formazioni del «granducato» che, con alterni obiettivi, si presentano ai nastri di partenza del Cnd. Nessuno però mira dichiaratamente alla C2.

Camaiore. E' allenato anche questa stagione da Gianluca Benedetti, un'istituzione della società bluamaranto. Pochi i ritocchi: la squadra ha mantenuto l'ossatura principale dell'anno scorso. In porta Alberti e difesa guidata dal libero Coluccini, una sicurezza. A centrocampo il «faro» Massimo Benedetti è il punto di riferimento su cui ruota tutto il gioco, in attacco al centravanti Vitaliano Bonuccelli, autentico «lusso» per la categoria e l'esterno sinistro Gabbrielli ben integratosi in quest'inizio di stagione. Il Camaiore parte con gli obiettivi di sempre che sono quelli di raggiungere una salvezza immediata. Quello che verrà in più sarà tutto guadagnato.

Pietrasanta. L'anno scorso i biancocelesti hanno raggiunto la salvezza in extremis. Quest'anno per non correre rischi la società ha creduto bene rinforzare la squadra inserendo elementi di tutto rispetto. Confermato alla guida Marco Bergamini, è stata allestita una squadra che sulla carta può rivelarsi l'outsider del girone.

Dal Viareggio è giunto Alfio Romiti, che seppur con 36 primavere è un centrocampista di tutto rispetto. Dal Ponsacco, il tornante Stefano Torcigliani, dal Camaiore, l'altro centrocampista Saverio Magagnini e dallo Stiava in Prima categoria, ma con alle spalle alcuni campionati di Interregionale con la maglia del Bozzano, lo stopper Massimiliano Vassalle. In porta dalla Carrarese è giunto Andrea Prosperi, che aveva già vestito la maglia del Viareggio.

Colligiana. Rinnovata per 7/11 viene da un'annata di «transizione» in cui ha dovuto soffrire fino all'ultimo per raggiungere la salvezza. L'arrivo del nuovo mister Rosadini ha riacceso l'entusiasmo dei sostenitori e lo «strappo» che si era verificato tra pubblico e squadra si sta lentamente ricucendo. La squadra, per volere del tecnico giocherà una zona pura (marcature a uomo sono previste solo per avversari particolarmente pericolosi) adottando la tattica del fuorigioco e del pressing.

«Pezzi pregiati» della squadra sono l'attaccante Antonio Bruno, uomo di gran classe con esperienza di C/1 alle spalle, il difensore Eugenio Zangrillo, anche lui con molte apparizioni in C/2, i giovani Cianetti e Garfagnini e gli «anziani» Leonardi, Bonifacio e Mastacchi. Obiettivi societari rimangono quelli di una salvezza il più possibile anticipata e tranquilla.

Certaldo. Altra formazione che ha cambiato pochissimo quella di mister Indiani: a fronte della partenza peraltro importante di Bianconi, ceduto per ragioni di bilancio alla Sangiovannese, ecco gli arrivi di Merendi, via Rondinella, Cirri, centrocampista del Siena ed il giovane Cucciardi riscattato dal Ponteblanda. Imbottiti di '75 e '76 i viola, neopromossi nel Cnd non sembrano avere ancora trovato una formazione base: «Molto dipenderà dal tipo d'avversario, oltre che dagli infortuni e squalifiche», si commenta in terra fiorentina.

Per la Pro le squadre della Toscana rappresentano un'incognita, ma solo il Pietrasanta pare in grado di lottare per il vertice

Grosseto. Rivoluzione in casa biancorossa e non poteva essere altrimenti, visto l'inatteso ripescaggio estivo che ha fatto comunque «guadagnare» un anno sui piani societari. Ben 15 le «new entry» ad iniziare dal tecnico, mister Pennelli, 28 anni, in arrivo dall'Astrea. Tra questi anche del Torino il ganese Karamoko. Tra i giovani spicca lo stopper Sani, nazionale universitario e l'ex fiorentino Bifidi. Attenzione al bomber Montanari (ex Aquila) e a Gasparri incontrista, attualmente «al palo» per problemi fisici.

Cuoio Pelli. Con una media spettatori decisamente bassa (150-200 unità) la «Cuoio» non può certo puntare a grossi traguardi. Restare in categoria è l'unico obiettivo dei biancorossi pisani. Tre acquisti: Graziani, Guainai e Sgarbanti, quest'ultimo giunto, unitamente al tecnico Mirco Tinucci, dalla Corretese. Molti i calciatori lasciati «liberi» per problemi economici, tra questi Remorini, Falaschi, Mori e Ciricosta. [r. s.]

LE SPEZZINE

Mire contenute per i due «team» di frontiera

L'esordiente Migliarinese e i guai della Sarzanese

LA SPEZIA. Un torneo dignitoso: ecco quanto si prefiggono Sarzanese e Migliarinese per l'imminente stagione alla quale chiedono, al massimo, di vestire di panni di «sorpresa».

Migliarinese. Matricola del torneo è la seconda squadra di La Spezia ed arriva da uno splendido «doppio salto» avendo vinto di fila i campionati di Promozione ed Eccellenza. Allenatore è Osvaldo Motto, ex capitano e mister dello Spezia mentre il compito di preparatore atletico è affidato a Giorgio Biagetti, non dimenticato centrocampista della Biellese negli Anni Ottanta.

L'organico, rispetto alla possente cavalcata della passata stagione è rimasto pressochè invariato con soli tre rinforzi anche se di indubbia caratura: la punta Bertolla prelevato dalla Sarzanese ed il duo dello Spezia Olmi (difensore) e Fiordisaggio (centrocampista).

Sarzanese. Le prime uscite hanno lasciato molto perplessa la tifoseria e soprattutto la seconda sconfitta (0-3) in Coppa Italia con il Pietrasanta è ritenuta un campanello d'allarme.

Sono ancora molti i problemi da risolvere per i rossoneri che mostrano le maggiori lacune a centrocampo per la mancanza di un adeguato filtro tra attacco e difesa.

A Pietrasanta mister Biloni ha fatto esordire il diciottenne Cia ed ha impiegato con alterna fortuna altri due giovani, Bellotti e Mannini.

Alla Sarzanese occorrono al più presto altre due pedine, un marcatore e una mezzala di raccordo. In questo senso l'uomo giusto potrebbe essere Francini, ma il giocatore, di proprietà dello Spezia, non sembra intenzionato a trasferirsi a Sarzana nonostante il club «aquilotto» lo abbia aggregato alla Primavera. [r. s.]

LE TORINESI

Molti cambiamenti nell'undici di Frara che vuole ripetere gli acuti della passata stagione. L'organico è zeppo di giovani

«Retrocessione», parola vietata in casa del Nizza

Pinerolo: un buon piazzamento per i 75 anni di vita. I tanti dubbi del Moncalieri

Giovine è rientrato dal Bra

TORINO. Salvezza anticipata, ecco l'obiettivo che accomuna le tre formazioni torinesi.

Nizza Millefonti. Poco o nulla si è mosso in casa rossoverde. Scontata la riconferma in panchina di Gianni Frara, dopo lo splendido lavoro dello scorso campionato. Immutato il modulo con difesa a uomo e gran correre sulle fasce. Certo che dopo l'addio di Marco Sesia, destinazione Torino, dalla metà campo in su il tasso tecnico ha subito un brusco ridimensionamento. Adesso a dirigere rimane il solito Schincaglia e davanti Nordi e Moncada. Partiti Rocca (destinazione Bra) e Saccullo (Fossanese) sono rientrati Giovine dalla società giallorossa e in extremis il portiere del Giaveno Pirenei. L'incognita principale è proprio tra i pali. Il neoacquisto sembra aver incrinato le certezze del titolare Ferrarese che si sente meno sicuro del posto. In difesa nulla è mutato con i soliti Maltese (ora infortunato), Berti e Fornesi, mentre sulla fascia la tecnica e la velocità di Becchio daranno la spinta propulsiva voluta da Frara. Interessante il parco giovani con Cesare, Abate, Wellmann, tutti del vivaio.

I rossoverdi in definitiva dovrebbero essere destinati ad un buon campionato, rappresentando un avversario difficile per tutti anche lontani dal «Sandretto» di Collegno.

Moncalieri. La matricola, dopo la sorprendente promozione dello scorso anno, è rimasta ferma. Un occhio al calendario ed uno al portafogli hanno fatto pendere la bilancia verso l'oculatezza. Inutili spese pazze che difficilmente avrebbero modificato lo spessore della squadra. Il Moncalieri è formazione che punta apertamente alla salvezza e il tecnico Gerardo Bochicchio non lo nasconde. Meglio continuare con un gruppo affiatato che lanciarsi in pericolosi discorsi nuovi. Difesa chiusa e rigorosamente a uomo con Milani e Dini a far da chiocce ai giovani. Bochicchio junior e Caputo a centrocampo e Barison davanti sono elementi veloci per punzecchiare in contropiede. Perso il bomber dello scorso campionato, Moretti (destinazione calcio a cinque), si punta a recuperare Formato e a costruire una stagione basata sull'entusiasmo.

Pinerolo. Sano realismo e un pizzico di temerarietà con l'unico obiettivo della salvezza: ecco lo slogan dei gialloblù che compiono 75 anni di vita.

Ringiovanendo il proprio organico ed evitando spese esorbitanti il Pinerolo si è mosso sul mercato con oculatezza. Prestiti, comproprietà e scambi di giocatori: questa la strategia adottata dal presidente Gallo per rinforzare la squadra. E così, mentre dal Saluzzo è arrivato lo stopper Federico Lucca (classe '73), ai cuneesi sono stati girati la punta Cusenza, il difensore Rolando e i centrocampisti Sabatino e Murtas. Tre le pedine prelevate dal Venaria: i centrocampisti Gerry Raimondi ('75), Stefano Pia ('76) e Michele Ceddia ('74). E dal Bacigalupo è arrivata una mezzapunta, il diciassettenne Muratori.

Il mister è sempre lui, Bruno Cavallo, per il terzo anno consecutivo alla guida del Pinerolo. Confermata la disposizione tattica a uomo con Mulato in porta e Giorsa libero, in mediana Roberto Rosa (un prodotto del vivaio) e Fabio Schina, e in attacco Fabbrini e Labrozzo (uno in campo e l'altro in panchina nei match più insidiosi). Prudenza e ancora prudenza: a Pinerolo la «politica della formica» più che una moda è una necessità.

Marco Bonetto
Andrea Romanelli

Per cambiare, serviamo solo pasta.

Solo noi Italiani la sappiamo preparare come merita: è il nostro piatto nazionale. E allora celebriamo la pasta come non è mai stato fatto, incontriamoci per gustarne tutta la fantasia in un locale dedicato solo a lei.

La cura dell'ambiente è importante anche a pranzo e cena. E Pastarito, insieme al palato, soddisfa gli occhi e il desiderio di comodità: le sale sono ampie e luminose, l'aria è purificata e deumidificata, fumatori e non fumatori hanno posti separati.

Ma la pasta di grano duro non è sola: i cuochi di Pastarito preparano quotidianamente pasta fresca di ogni tipo. E la accompagnano con tanti condimenti, classici e insoliti, in un menù che si rinnova di giorno in giorno. Tutto cucinato sul momento.

È il momento di rivendicare una pausa pranzo a misura di lavoratore: con un servizio veloce ed efficiente, la possibilità di provare ogni giorno un piatto diverso, in un ambiente con tanto spazio,nel pieno centro della città.

A tavola si va e si torna gratis con i Pastarito Bus: un cenno per fermarli, salire, farsi portare da Pastarito e ritornare quando si desidera al punto di partenza. Un servizio mai visto in città, attivo dalle 12.00 alle 15.30, per prendere il pranzo ancora più rilassante.

VIA PARINI, 7
TORINO